LA STAMPA

ANNO 132. N. 147. DOMENICA 31 MAGGIO 1998 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO

Il premier replica: grazie dei suggerimenti, ma i debiti che ho trovato non li ho fatti io

Fazio a Prodi: meno tasse e più lavoro

Riforme al capolinea, Berlusconi e Fini: la partita è chiusa

IN EUROPA SENZA RETE

C'E' una preoccupazione che aleggia su tutte le «considerazioni» che Fazio ha letto ieri mattina, ed è che con la moneta unica viene meno il ruolo che il cambio della lira ha svolto nel segnalare per tempo squilibri e tensioni e nel sollecitare i rimedi del caso. Un suo predecessore, Guido Carli, amava ripetere che il cambio è un voto quotidiano espresso dai mercati (quando liberi, s'intende) sull'operato del Governo e dell'intera classe dirigente di un Paese. Quando questo voto non raggiungeva la sufficienza, emergèva subito la necessità di intervenire per ridurre il disavanzo pubblico, per stringere i cordoni del credito, per limitare la facilità con la quale le imprese potevano trasferire sui prezzi incrementi dei costi che, per quieto vivere, inclinavano ad accettare. Una spia di allarme c'era, e sensibile ed efficiente. Con la moneta unica questa spia, ovviamente, non ci sarà più, ma questo non significa che non potranno prodursi squilibri e tensioni come si sono verificati in passato e che non potranno produrre, quando non affrontati e risolti con sollecitudine, i medesimi effetti.

Alla perdita di questa spia di controllo sull'andamento dell'economia e della finanza italiana Fazio ha fatto un solo, breve riferimento diretto, ma essa ha permeato l'intera logica delle sue considerazioni che, infatti, si sono fermate con particolare dettaglio sui temi della competitività sistemica del Paese, della instabilità dell'economia e soprattutto della finanza mondiale, e quindi sull'esigenza che ne deriva di irrobustire e consolidare le strutture produttive, di rafforzare gli intermediari bancari e finanziari, di rendere definitivi i miglioramenti della finanza pubblica che sono in gran parte contingenti. Per contro, è stata più

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA



Il Governatore Antonio Fazio

ROMA. Promozione a metà per i conti pubblici del governo Prodi nelle «Considerazioni finali» del governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio. Il numero uno di via Nazionale riconosce «il notevole risultato conseguito nel 1997 nel riequilibrio» delle finanze statali. Ma aggiunge che il fisco è «troppo pesante», l'occupazione stenta a riprendere e che gli attuali sistemi previdenziali e assistenziali richiedono una «revisione profonda» e urgente.

Pronta la replica del presidente del Consiglio: «Sono grato al governatore per gli ammonimenti. Condivido profondamente il monito sull'occupazione e sulla pesantezza della pressione fiscale. Ma... questo è quello che abbiamo ricevuto dal passato. Non l'ho costruito io questo 121 per cento di debito rispetto al pil».

Intanto, il treno delle riforme e della Bicamerale pare giunto al capolinea. Sia per Berlusconi che per Fini, ormai, «la partita è chiusa».

Ippolito, Lepri, Masci, Poletti e Zatterin ALLE PAG. 2, 3 E 7

INTERVISTA CON COSSIGA

«Bravo Silvio, hai avuto coraggio»



ROMA. «Mi sono complimentato con Berlusconi per il suo coraggio - dice Francesco Cossiga (nella foto) -, il prodotto della Bicamerale è pericoloso per il Paese e va buttato come ogni prodotto tossico».

Guzzanti A PAG. 9

«Il Cavaliere mal consigliato»

D'Alema: strumento dei neocentristi ma martedì non può sottrarsi al voto

ROMA. «Silvio Berlusconi è strumento, più che promotore, del disegno di rottura sulle riforme. E tra non molto sarà una possibile vittima di forze che possono avere questo interesse». Massimo D'Alema sceglie l'assemblea dei cristiano-sociali per accusare il leader dell'opposizione di essere «consigliato male», di aver fatto male i suoi calcoli, di inseguire il tentativo di fare «una nuova e peggiore democrazia cristiana» e di chiedere più presidenzialismo per ottenere invece il ritorno alla proporzionale. Un progetto, ironizza il segretario dei democratici di sinistra, «congegnato da qualche stratega trasmigrato dalla Prima alla Seconda Repubblica, che ha avuto come unico risultato quello di dividere il Polo e rendere più compatto l'Ulivo, dove i popolari non hanno accettato l'invito neocentrista. «Si può criticare chi produce un danno al Paese a suo vantaggio - insiste D'Alema -. E' un fatto di cinismo... Ma è incomprensibile chi fa danno a sé e agli altri». Ma l'Ulivo, avverte il segretario dei ds, non intende fermare le riforme (che potrebbero proseguire per via ordinaria) e potrebbe appellarsi ai cittadini, anche con iniziative referendarie.

Rapisarda A PAG. 7

CHIESA E POLITICA

Quei vescovi orfani della dc



ROMA. Piazza San Pietro ieri si è riempita per la prova generale del Giubileo: quasi 300 mila i fedeli che hanno applaudito Wojtyla (nella foto). E intanto è di attualità il dibattito sulla ricomposizione politica del movimento cattolico. All'interno della Cei non mancano i vescovi che rimpiangono i tempi della dc e cresce la voglia di un Grande Centro.

Ceccarelli A PAG. 11

CON SPECCHIO E LA STAMPA

La cassetta del film «Vesna va veloce»



Continua la serie di «Primissime tv», i film mai visti finora in televisione. Con «La Stampa» e «Specchio» i lettori possono acquistare (il tutto a 14.900 lire) anche la videocassetta di «Vesna va veloce», storia di una ragazza ceca, ventenne, che cerca in Italia le illusioni di una vita migliore. Regia di Carlo Mazzacurati, protagonisti Teresa Zajickova e Antonio Albanese.

Nuova esplosione sotterranea nel deserto del Beluchistan. Preoccupato l'Iran. La Cia nutre dubbi sul numero dei test

La seconda sfida nucleare del Pakistan

Clinton: fermare la catastrofe, Islamabad e Delhi rischiano il conflitto

LONDRA. Continua l'escalation nucleare tra India e Pakistan con un nuovo test compiuto ieri da Islamabad. Si tratta della sesta bomba, dopo le cinque con cui giovedì il Pakistan aveva «pareggiato il conto» con quelle fatte esplodere dall'India. La reazione ufficiale americana al nuovo esperimento è stata una copia di quella di tre giorni fa. La Casa Bianca ha diffuso una dichiarazione di condanna contro questo «ciclo autodistruttivo» messo in moto dai due Paesi. Gli esperimenti nucleari, dice la dichiarazione, «servono solo ad aumentare la tensione in una regione del mondo già precaria». La Cia da parte sua nutre dubbi sul numero effettivo degli esperimenti svolti. Una squadra di esperti dell'Ente iraniano per l'energia atomica si è recata ieri al confine con il Pakistan, per rilevare eventuali tracce di radioattività dopo i test.

Candito, Galvano e Pantarelli ALLE PAG. 4 E 5

L'ORDINE IMPOSSIBILE

LE esplosioni nucleari indiane e la simmetrica risposta pachistana, le manifestazioni di gioia popolare a New Delhi e quelle che hanno fatto contrappunto a Islamabad e Karachi, l'improvvisa brutalità dell'India, che tutti continuano ad associare mentalmente a messaggi di spiritualità e non violenza, e l'indifferenza del Pakistan che risponde agli appelli di Clinton con una esplosione supplementare, tutto questo getta sorpresa e sgomento nell'opinione pubblica. Il mondo è improvvisamente più brutto di quanto non si credesse, la minaccia nucleare esiste e non sono i malvagi di un tempo ad agitarla - capitalisti o comunisti che fossero - ma popoli che si sollevano a fatica da condizioni di sottosviluppo e che credevamo di aiutare a progredire verso un civile benessere.

A dire il vero, i segnali non erano mancati. Le recenti elezioni indiane erano state lette con una certa superficialità, forse a causa della figura di Sonia Gandhi, come se fossero un duello tra due vedettes televisive, mentre sono state il teatro del declino in India di un grande partito storico di mo-

Boris Biancheri

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Pomeriggio di paura in galleria

L'Etr Roma-Milano bloccato per ore Saltano la luce e l'aria condizionata

SERVIZIO A PAGINA 12

Venduta a 14 anni per un'auto

Rapita in Albania, portata in Italia e costretta a prostituirsi: 4 arresti

SERVIZIO A PAGINA 12

Primo Pantani, ma Zülle è rosa

Alla prima dura salita del Giro lo scalatore stacca tutti e vince

di Gianni Ranieri NELLO SPORT

Il re dei computer acquista un'azienda che produce una pillola dell'amore

L'anti-Viagra di Bill Gates

E' il suo slogan più celebre, e anzi il sogno non tanto proibito di Bill Gates da oltre vent'anni. «Un computer per ogni scrivania». Un sogno che ha finito per mettere l'uomo più ricco del mondo un po' nei guai, perché tutti quei computer, ai suoi occhi, avrebbero dovuto venire accompagnati con sistemi operativi e software targati Microsoft. Ma proprio mentre il governo americano lo accusa di pratiche monopolistiche, Gates ha deciso di spostare la sua attenzione dalle nostre scrivanie a un'altra parte delle nostre case e delle nostre vite: la stanza da letto.

E' emerso infatti che il padre padrone della Microsoft ha investito una parte del suo spropositato patrimonio personale nella Icos, una società farmaceutica di cui è il maggiore azionista. E che, con il 2000, sarà pronta a lanciare sul mercato un farmaco che per adesso ha solo un nome in codice (IC361) ma che è già stato ribattezzato l'anti-Viagra, la pillola del sesso della Pfizer che nel giro di poche settimane sembra avere ristabilito le fortune del maschio contemporaneo.

Con quegli occhialoni spessi e bifocali, con quella fama di essere uno che se fa tardi la sera è solo per trattenersi in ufficio a riscrivere un programma o a varare strategie per distruggere o ingoiare i rivali, Gates non emana un'immagine molto erotica.

Ma quando venerdì si è appreso che dietro il nuovo farmaco contro l'impotenza c'era lui, le azioni della Icos sono schizzate di oltre il 30 per cento. La pillola di Gates sarebbe anzi superiore al Viagra, non presenterebbe effetti collaterali come emicranie e annebbiamento della vista.

Non si sa ancora se sarà in grado di computerizzare alcune funzioni decisamente intime, ma per il leggendario imprenditore è forse arrivato il momento di cambiare il suo vecchio slogan. Un suggerimento: «Un Bill Gates per ogni istante delle nostre vite».

Lorenzo Soria

PAOLO MIELI

Un pentito contro Alcibiade



Atene 415 a. C.: una vicenda giudiziaria che ne richiama altre più vicine a noi. Un gruppo di giovinastri sfregia le statue di Hermes, si vocifera di manovre contro la democrazia. Uno degli arrestati si «pente» e accusa Alcibiade. Dice di averlo riconosciuto al «lume della Luna». Ma quella era notte di luna nuova.

A PAG. 21

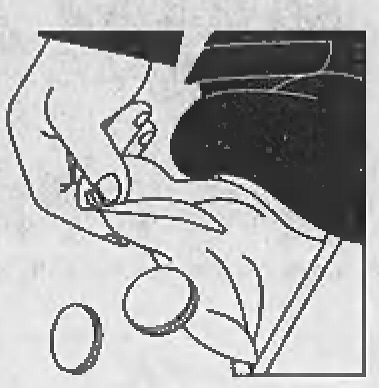
Rischiano di saltare la tournée americana e la presenza al galà di Pavarotti

Spice Girls addio, Ginger se ne va

La leader è sparita: vuole sciogliere il gruppo

LONDRA. Spice Girls, l'ora della bufera. Ginger Spice, cioè Geri Halliwell, leader implicita del gruppo e celebre per le sue ciocche a strisce rosse e bionde, avrebbe proprio fatto le valigie. Il fatto è dato per certo dai tabloid inglesi che ieri «sparavano» in prima pagina la notizia che la band è davvero rimasta un quartetto dopo la duplice defezione di Geri a Oslo in occasione degli ultimi concerti della tournée europea. Altre, invece, le notizie che giungono qui dall'Italia. Secondo gli organizzatori del «Pavarotti International» previsto per il 9 giugno a Modena, le cinque ragazze, Geri compresa, saranno tutte regolarmente presenti per duettare con il tenore. Ad assicurarlo è Nicoletta Mantovani, compagna di Pavarotti e organizzatrice della manifestazione benefica. «Ho telefonato al manager - ha detto - e lui me l'ha assicurato».

Benazzi A PAG. 25



Fazio applaudito dagli industriali, non da Bertinotti. I sindacati: niente manovre sulle pensioni

«Consigli saggi, ma il debito è vecchio»

Prodi: le tasse caleranno entro i prossimi tre anni

ROMA. Quanto è piaciuta la relazione del governatore Fazio? Molto e a tutti, eccetto Bertinotti. Ma l'analisi è stata - come si dice - ampia e articolata, e così a ciascuno è piaciuta soprattutto per qualche aspetto e meno per altri. I sindacati, per esempio, hanno apprezzato la parte dedicata all'occupazione e al Mezzogiorno e molto meno quella sulla previdenza («abbiamo già dato» hanno detto). Gli industriali invece hanno enfatizzato le frasi riferite alla pressione fiscale mentre hanno incassato a denti stretti l'invito a trattare sulle 35 ore.

Quanto al governo, convitato di pietra e oggetto di severe critiche per la politica fiscale e l'occupazione, la reazione è stata di un garbato fair play: «Sono grato a Fazio - ha detto il presidente del Consiglio - per gli ammonimenti. Ho sempre preso in considerazione le sue analisi. Condivido profondamente il suo monito su occupazione e pressione fiscale». Anche se, ha ricordato Prodi, non si può omettere che le scelte fiscali sono state dettate dal «peso del debito pubblico e che esiste un impegno a diminuire le tasse nei prossimi tre anni».

In materia di lavoro, il governatore ha fatto riferimento alla «flessibilità» come strumento necessario per aggredire la disoccupazione e i sindacati hanno accettato il suggerimento: «In proposito - ha detto il leader della Cisl Sergio D'Antoni - quella di Fazio è la nostra stessa impostazione e bisogna portarla avanti». E anche il suo collega della Cgil, Sergio Cofferati, coglie la novità: «Mi pare che ci sia in questo un passo avanti. Il governatore per la prima volta parla di flessibilità, però riconosce l'esigenza di avere un rispetto adeguato sia dei livelli di reddito che delle tutele sociali».

Qualche preplessità invece sorge, per D'Antoni, sulla struttura dei rapporti di lavoro considerata penalizzante per le aziende, secondo Fazio. «Detta così - ha commentato - non corrisponde alla realtà. Noi abbiamo una struttura differenziata: al Nord questa struttura funziona tanto che la disoccupazione è al 3%. E' al Sud che non funziona. Bisogna dunque modificarla per portare investimenti al Sud».

Anche sulla contrattazione a doppio binario» (nazionale e aziendale) legata alla produttività, il sindacato si dice d'accordo: «E' un processo già in atto - ricorda Guglielmo Epifani, numero due della Cgil - ma produttività e redditività devono essere legate perché se si considera solo il risultato di impresa, si rischia di penalizzare i lavoratori anche in presenza di una crescita della produttività». E Confindustria ci sta: «Oggi siamo troppo spostati sul contratto nazionale - spiega il presidente Giorgio Fossa - mentre bisogna riequilibrare il rapporto con i contratti aziendali».

L'idillio sindacati-Fazio si è rotto però sulle pensioni. «Noto che gli interventi fatti in materia previdenziale - ha detto D'Antoni - vengono sottovalutati anche in questa relazione. Il problema anche lì deve essere una grande lotta contro il lavoro nero e grigio. Se recuperiamo due milioni di lavoratori che ora sono nel sommerso, potremo risolvere il problema della previdenza automaticamente».

Di diverso avviso è Innocenzo Cipolletta, direttore generale di Confindustria: «Da noi esiste un eccesso di Stato sociale che va trasformato in sicurezza individuale attraverso le forme assicurative».

Sulle 35 ore, Cofferati ha notato come non ci sia «un atteggiamento negativo da parte del governatore» il quale semplicemente «sollecita le parti a trovare una soluzione del caso, ed è quello che noi cerchiamo di fare». Ma il governatore - come ha rimarcato Giorgio Fossa - ha anche segnalato «che esiste già una diminuzione di orario di lavoro, ma contrattata a livello aziendale» e non imposta per legge. Se i sindacati si sono scaldati su lavoro e previdenza, le parole di Fazio sul fisco, sono state musica alle orecchie degli imprenditori. «Ancora una volta è stata una relazione coraggiosa - ha detto Fossa - che ha fatto giustizia di molti problemi. E uno dei temi che ha toccato, per affrontare il nodo occupazione, è quello della pressione fiscale».

«Il governatore ha indicato esattamente i problemi italiani - ha detto il presidente della Fiat Cesare Romiti - che sono le alte tasse e la disoccupazione». Romiti si è detto d'accordo anche sul metodo della concertazione tra le parti, indicato da Fazio per le 35 ore.

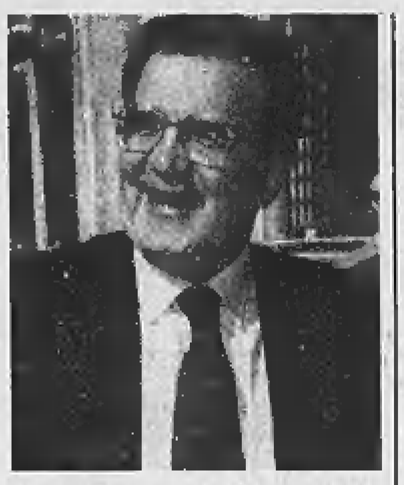
Se il plauso di Confindustria alla Banca d'Italia è largamente condiviso da Berlusconi, il cauto apprezzamento da parte dei sindacati non trova riscontro nelle parole di Bertinotti. «Mi ha fatto molto piacere leggere le dichiarazioni del governatore - ha detto il leader del Polo - perché sembra addirittura di leggere quanto io vado dichiarando da anni». Caustico invece il Fausto: «Quella configurata dal governatore è una ricetta neo-liberista che non risolverebbe il problema della disoccupazione ma che renderebbe legale il lavoro nero».

Raffaello Masci

AGNELLI

«Una relazione completa»

ROMA. Una relazione «completa» che «spazia dal ruolo delle banche dopo la moneta unica all'economia statunitense e asiatica», ma soprattutto una relazione che pone l'accento sui problemi dell'occupazione e della flessibilità. Giovanni Agnelli commenta soddisfatto le parole riservate dal governatore ai problemi del costo del lavoro, che non legge però come un monito al governo. «Sull'occupazione - ha dichiarato - certamente c'è molto da fare ma è molto difficile. Fazio ha detto che Stati Uniti ed Inghilterra, dove la flessibilità è maggiore, hanno una disoccupazione minore». «E' stato detto che a salari più bassi corrisponde un'occupazione maggiore, ma la verità - ha rilevato Agnelli - è che a salari più bassi corrisponde occupazione, là dove i salari sono già più bassi. Quindi è un fatto importante dal punto di vista geografico» e «non un monito al governo». [Ansa]



Il premier Romano Prodi

PANE AL PANE

Le facce diverse del sesso infelice



VAI col Viagra... Si annuncia la scoperta di un ritrovato capace di ridurre l'impotenza sessuale e di posticipare, anche rispetto all'erotismo, i tempi della vecchiaia. Comincia l'incetta di pillole e, ahimè, l'incetta impudica, sguaiata, di chiacchiere. Ricordate la leggenda medioevale della «Fontaine de jouvence»? Alla fontana miracolosa arrivano, a piedi e a cavallo, trascinando l'antico fianco, mercanti, principi e prelati. E come si immergono nell'acqua sembrano resuscitare, abbrancano la prima femmina che gli passa a tiro, servente o nobildonna, e s'infrattano a disfogar la foia. Leggete, sugli affreschi superstiti di quei primitivi, l'arguzia che graffia la bolla iridata di un sogno vitalistico.

Ora, chi potrebbe francamente contestare l'importanza di un nuovissimo farmaco che distilli rugiada sul sesso infelice? Ma subito da noi, sia effetto del «temperamento» nazionale o di una certa volgarità mediatica, tutto svacca in carnevalata, la brama si estende in modo inquietante dai testicoli alla testa. A rallegrarsene di più, o per lo meno più rumorosamente, sembrano quelli che non dovrebbero aver bisogno di stimoli e puntelli. Delle due l'una. O la frustrazione sessuale, indotta magari dai modelli divistici in voga, è molto più diffusa di quanto si creda; oppure va diffondendosi una sconsolante concezione del «coitus ininterruptus». Si arriva a vagheggiare una specie di linea di montaggio, nell'aspirazione a rendere meccanica e seriale una prestazione che, secondo teoria ed esperienza, per essere appagante dovrebbe rispondere ad altre sollecitazioni. Che, per gratificare l'uno e l'altra, non dovrebbe prescindere, non dico dall'amore, che è parola in tutti i sensi inflazionata e screditata, ma dalla tenerezza, dalla disposizione ludica, da un minimo di leale responsabilità. Chi si accingesse, in giovane età, alla ipotizzata palestra, rischierebbe di ricavarne nuove, impensabili frustrazioni.

Mentre il Viagra sembra imporsi come toccasana anche per chi gode di eccellente salute, una notizia singolare arriva dalla Svezia, da quella che per l'immaginario latino è la patria di ogni licenza erotica. Il Parlamento ha approvato a larga maggioranza un progetto di legge per la tutela della donna contro gli abusi sessuali. Si prevede tra l'altro che il cliente sorpreso con una prostituta possa essere condannato fino a un anno di reclusione. Il compratore di sesso, che noi ci preoccupiamo di salvaguardare nella sua privacy, viene trattato alla stregua di un protettore, come il primo anello di una catena al termine della quale si trova spesso la servitù. Dubito che il provvedimento, oltre ad affermare la prima responsabilità della gente «per bene» nel mercimonio, possa arginare lo sfruttamento del corpo femminile. Ma è significativo, e questo serve al nostro discorso, che il governo di Stoccolma metta a disposizione dei clienti irriducibili le strutture pubbliche di psicoterapia.

Capito? La notizia viene a farci riflettere mentre si celebra la invereconda, ridanciana apoteosi del sesso continuo. Viene a dirci che il sesso infelice trova radici impensate, non soltanto in carenze di natura tecnico-fisiologica, ma anche nel priapismo della mente. Contro il quale occorrerebbe inventare, disperante impresa, ben altre pillole.

Lorenzo Mondo

«Banche fuori mercato, Borsa inadeguata»

Il Governatore: pochi profitti e costi troppo elevati

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Banche in mezzo al guado, con pochi profitti e con costi ancora troppo alti che alimentano «il dubbio sulla capacità del sistema di competere sul mercato aperto»; Borsa da rivedere, lontana dai diretti concorrenti internazionali, povera di capitalizzazione, dalle dimensioni «inadeguate» rispetto a quelle dell'economia, anche se è vero che la grande fuga dei risparmiatori dai titoli pubblici ha ringalluzzito piazza Affari.

Antonio Fazio confronta l'Italia della finanza con il resto del mondo e torna ad invocare i mutamenti istituzionali ed organizzativi necessari per aggirare le insidie della globalizzazione. Posto che «l'apertura internazionale del nostro mercato aumenterà», il governatore della Banca d'Italia invita gli intermediari a dotarsi di una spina dorsale più forte. Il che, per le banche, vuol dire ridurre i costi e aumentare l'efficienza, anche migliorando l'offerta dei servizi. E per la Borsa comporta un salto di qualità, tanto nel rafforzamento della presenza di mezzi privati sul listino, quanto nello sviluppare l'assistenza alle imprese nel collocamento degli strumenti di debito e nella raccolta di capitale di rischio.

Dalle cifre emerge la portata del '97 difficile vissuto dall'universo creditizio. Il margine di interesse - i guadagni ottenuti nel far circolare il denaro - è sceso al 2,26% dei fondi intermediati (2,54% nel 1996), e questo ha dato un duro colpo ai profitti. Gli utili sono precipitati all'1% del capitale e delle riserve.

Poco più che niente e Fazio precisa: «Non ci può essere una "sana e prudente gestione del credito" se l'intermediario non presenta strutturalmente margini di utile adeguati». E' una nota positiva la decelerazione dei crediti in sofferenza (quelli di difficile restituzione, erano al 9,4% degli impieghi a fine '97 contro il 10,1% del '96)). Ma non basta. Alla scarsa redditività si accoppia un rapporto fra spese per il personale e il già citato margine di intermediazione fermo al 48%, dieci punti più di quanto avviene in Francia, Germania e Spagna. Per la verità, nel 1997 il costo unitario del personale non è aumentato per la prima volta da anni (siamo a 118,2 milioni contro 118,3 del '96), eppure è presto per parlare di tendenza virtuosa, anche se qualcosa si muove.

Fazio ricorda la strigliata con cui nel gennaio '97 invitò il sistema ad un'incisiva riduzione dei costi operativi. «La reazione è stata positiva», sottolinea il Governatore, e subito cita l'accordo Abi-sindacati di febbraio «primo fondamentale passo» nella giusta direzione: «Il rinnovo contrattuale deve mirare ad annullare il divario» con il resto del Continente. La riduzione dei costi, per quanto necessaria, non è sufficiente. A questa, rileva Fazio, «devono accompagnarsi politiche di ampliamento dei servizi offerti, ancora inferiori, per qualità e apporto reddituale, a quelli degli altri principali sistemi». E ancora, da via Nazionale, giunge un monito ad insistere sulla via delle concentrazioni. Ma anche qui «è necessario seguire il processo con una razionalizzazione dei costi».

Il messaggio è talmente chiaro che i banchieri non lo hanno affatto preso male. «E' un invito ad essere preparati e predisporsi a competere su un mercato sempre più globalizzato», ha commentato Davide Croff, amministratore delegato Bnl. «I processi di concentrazione e di crescita dimensionale non avranno successo con questa normativa fiscale», ha detto il presidente della Cariplo, Giovanni Ancarani, cambiando canale. «I maggiori problemi indicati dal Governatore sono in fase di superamento», ha chiosato Giovanni Bazoli, presidente di Banca Intesa. Buon viso a cattivo gioco? Sembrerebbe di sì, visto che l'analisi di Fazio è ottimista soltanto sul fondo.

C'è parecchio da fare anche in Borsa. Nel 1997, nota Bankitalia, l'impulso maggiore all'offerta di titoli azionari è giunto dai 38 mila miliardi del valore dei titoli delle privatizzazioni. Alla fine di aprile la capitalizzazione aveva raggiunto gli 814 mila miliardi (il 40% del pil). Il contributo più netto lo hanno dato gli ex «bot people» che, attraverso i fondi comuni, cominciano a diventare protagonisti rilevanti delle contrattazioni. Eppure, afferma Fazio, il volume delle attività finanziarie lorde era il 4,9% della ricchezza nazionale, contro l'8 francese e il 10 britannico. Bisogna crescere. Come? Favorendo la quotazione a listino, offrendo servizi a maggior valore aggiunto, curando le imprese minori, e migliorando il quadro normativo in modo da rendere il mercato più trasparente. Solo così, assicura il Governatore, si potrà accrescere l'interese degli investitori esteri. E solo così si potrà rendere il mercato veramente pronto agli impegni della globalizzazione.

Marco Zatterin

BANCONOTE

Boom delle 500 mila, aumentano i «falsi»

ROMA. Aumenta il numero delle banconote false in circolazione: nel corso del 1997, la Commissione incaricata di esaminare i biglietti danneggiati e quelli sospetti di falsità ha infatti riconosciuto 173.530 banconote come contraffatte, un livello quasi doppio rispetto all'anno precedente (91.929 «pezzi»). Il rapporto tra biglietti falsi e banconote in circolazione è salito così da 311 a 565 ogni 10 milioni di «pezzi». Il 1997 è stato anche l'anno dell'arrivo della banconota da mezzo milione di lire: entrato in circolazione a settembre, il taglio da 500 mila lire ha subito conquistato una posizione di primato (33,3 milioni di banconote per un controvalore di 16.660 miliardi di lire, pari al 3,4% di tutte le banconote in circolazione e ad un terzo della produzione 1997). L'arrivo della maxi-banconota ha consentito alla Banca d'Italia di ridurre sensibilmente la sua «produzione» di biglietti: il calo è stato del 21% in quantità (932 milioni di «pezzi») mentre il valore è aumentato del 9,2%. Il numero delle banconote ritirate dalla circolazione è aumentato dell'1,1% (sono state perfino annullate alcune banconote da 500 mila lire, per un controvalore di 15,7 miliardi). Il grosso della circolazione di banconote è ancora costituito dalle mille lire (33,9% del totale), seguito dalle 100 mila (26,7%).

Un addio al vecchio Bot

Il risparmio familiare ha scelto le azioni

ROMA. Il 1997 è stato l'anno della grande fuga del risparmio delle famiglie italiane dai titoli pubblici, dai Bot, insomma. I piccoli investitori, confermano i dati della Banca d'Italia, preferiscono sempre più le azioni, e si affidano in misura crescente agli intermediari finanziari specializzati. Anche le attività sull'estero aumentano: nel '97 hanno raggiunto il 5,5% del totale degli investimenti contro il 4,2% del '96. Le quote di Fondi comuni rappresentano l'8,9% dei risparmi rispetto al 5,3% di fine '96. Se ai Fondi si sommano le riserve tecniche delle assicurazioni e le altre attività finanziarie la quota passa dal 15,5 al 19,4 per cento, attestandosi sui valori della Francia (19,9% nel '96) e avvicinandosi alla Germania (27,7%). Le cifre del passaggio dei «bot-people» a Piazza Affari emergono dalla relazione annuale del Governatore Fazio. Tra le cause di questa spinta dal reddito fisso alla Borsa Bankitalia individua l'abbassamento dell'inflazione, la riduzione del differenziale con i rendimenti esteri, la contrazione dell'offerta di titoli pubblici. Nel '97 il saldo finanziario delle famiglie è cresciuto da 154.300 a 157.900 miliardi mentre l'esigenza di liquidità ha portato ad un aumento dei depositi a vista di 27.100 miliardi e ad una riduzione di quelli a medio e lungo periodo (colpiti dalle nuove aliquote fiscali) pari a 97.200 miliardi. Gli investimenti in titoli pubblici sono diminuiti di oltre 111.000 miliardi, mentre c'è stato un aumento delle obbligazioni bancarie (90 mila miliardi) ed un forte afflusso verso i Fondi comuni da 58.300 a 143.200 miliardi. La riduzione dell'autofinanziamento, sommata alla ripresa degli investimenti, ha provocato inoltre una crescita del fabbisogno finanziario pari dallo 0,5 all'1,5% del Pil.

PIU' BORSA, MENO BOT

La composizione percentuale del risparmio delle famiglie italiane:

ATTIVITA'	1997	1996
BIGLIETTI E MONETE	2,4	2,5
DEPOSITI A VISTA	10,0	10,4
ALTRI DEPOSITI (BANCARI-POST.)	12,6	16,7
PRONTI CONTRO TERMINE	2,3	2,5
TITOLI A BREVE	5,0	7,4
TITOLI A MEDIO E LUNGO	19,7	20,7
(DI CUI: DI STATO)	12,5	15,2
QUOTE FONDI COMUNI	8,9	5,3
AZIONI E PARTECIPAZIONI	23,0	20,2
ATTIVITA' ALL'ESTERO	5,5	4,2
RISERVE PREMI ASSICURATIVI	5,6	5,1
ALTRE ATTIVITA'	4,8	5,0

«Attenti alla previdenza»

Per il governatore, Monorchio resta troppo ottimista sui conti

ROMA. Era meglio «non tenere il fuoco sempre acceso sotto la pentola», gli aveva raccomandato Carlo Azeglio Ciampi, riferendosi alle pensioni. Al contrario, Antonio Fazio entra direttamente in polemica con il Tesoro. Le previsioni sulla spesa previdenziale che fanno giudicare al governo sufficiente la riforma dell'anno scorso richiedono, nelle parole del capo della Banca d'Italia, «il verificarsi congiunto di una gamma di ipotesi favorevoli».

Nel testo completo della relazione del Governatore si spiega, piuttosto polemicamente, il perché. C'è una critica serrata contro i calcoli a lungo termine della Ragioneria generale dello Stato. Due obiezioni sono soprattutto tecniche: la Ragioneria negli anni prevede «costanza dei tassi di attività» e «accelerazione della crescita della produttività», rispetto ad altre ipotesi che darebbero una maggiore dinamica della spesa. Due altre obiezioni sono tecnico-politiche: non sembra «sostenibile nel lungo periodo» l'attuale indicizzazione ai soli prezzi, né realizzabile la revisione decennale dei coefficienti di calcolo contributivo.

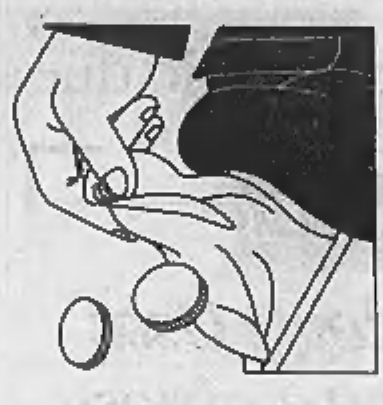
Per di più, anche prendendo per buone le ipotesi della Ragioneria, secondo la Banca d'Italia il profilo della spesa previdenziale negli anni sarebbe ugualmente abbastanza pesante, tale da richiedere «un ulteriore aumento delle aliquote contributive, già superiori a quelle vigenti negli altri Paesi».

Reagendo a caldo, il ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio non sembra turbato, perché la divergenza di analisi concerne il lungo periodo, non l'immediato: «Il Governatore ha detto che dobbiamo stare attenti, non che siamo fuori linea», taglia corto Monorchio. [s. e.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cutillo
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Sedit srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue de Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di Sabato 30 Maggio 1998 è stata di 500.662 copie

L'ultimo monito del governatore sulla lira: «L'Euro è una decisione di portata storica»





«Si alle 35 ore ma a certe condizioni Dpef troppo ottimista si creano soltanto 300 mila posti in più»

«Pensioni e sanità richiedono interventi radicali I tassi possono ancora scendere»

Il governatore Fazio legge le considerazioni finali all'assemblea della Banca d'Italia

Fazio al governo: più lavoro, meno tasse

«Servono salari ridotti al Sud e legati alle imprese»

ROMA. Trecentomila posti di lavoro in più in quattro anni, anziché i 6-700.000 promessi dal governo: per Antonio Fazio i numeri sull'occupazione non tornano. Il governatore della Banca d'Italia torna a chiedere salari più bassi nel Sud, dove i contratti d'area «sono soltanto una prima risposta». Sfuma «su un orizzonte più lungo» la richiesta di meno tasse.

Di occasioni polemiche contro Prodi e Ciampi non ne tralascia nessuna, però afferma che la legge sulle 35 ore non sarà necessariamente nociva. Potrà essere sfruttata per accrescere, nel negoziato tra sindacati e imprese, la flessibilità del lavoro.

Finalmente parla di Euro, Fazio che l'Euro preferiva non averlo: «una decisione politica di portata storica» che «può fornire un contributo determinante alla prosperità dell'economia mondiale». Ma non è già più una relazione del governatore della Banca d'Italia, questa. Ci si era abituati ad ascoltare, ogni anno a fine maggio, la coscienza critica dell'economia del Paese misurata attraverso l'onere della politica monetaria. Nelle «considerazioni finali» lette ieri davanti al solito pubblico sceltissimo, la politica monetaria è scomparsa. Tanto che nella chiacchiera interna della Banca, si scherzava sulle «considerazioni finali finali».

E' come se la lira già non ci fosse più. Il percorso di riduzione del costo del denaro, fino al 4% e forse anche meno a fine anno è fissato; a Fazio spetta solo di stabilirne la cadenza esatta. Viene in mente la strausata immagine del sorriso del gatto di Alice, che c'era ancora quando già il gatto era sparito. Fazio continua a fare la coscienza critica in parte per propria autorità, in parte a nome del «Sistema europeo di banche centrali», accostando spunti talvolta divergenti. I suoi moniti sono severi ma riguardano più la prospettiva che le immediate urgenze dell'anno.

Sul momento, c'è relativamente poco di cui preoccuparsi. L'inflazione ha avuto nei mesi scorsi un lieve rialzo, ma le tensioni stanno rientrando (la media annua '98 si può prevedere attorno al 2%). La dinamica del costo del lavoro rallenta. I conti '98 dello Stato non sembrano fuori linea. Casomai, è la ripresa a viaggiare più piano di quanto desiderato: la crescita del prodotto interno lordo nel '98, che ieri l'altro alla Camera il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni aveva garantito del 2,5-3%, sarà secondo Fazio «non inferiore al 2%» (2,2-2,3% al massimo, precisano voci interne alla Banca).

In prospettiva, molte cose non vanno. Il punto debole del «Dpef 1999-2001», il documento programmatico del governo, sta nelle cifre sull'occupazione. Qui Fazio ha attaccato senza pietà. Dai conti dei suoi esperti risulta che, sulla base dell'esperienza passata, «la crescita degli investimenti, della produzione e dell'occupazione sarebbe inferiore a quella delineata. L'occupazione complessiva crescerebbe di poco più di 300.000 unità». Il governo giustifica una cifra doppia con cambiamenti «strutturali» della situazione; questi cambiamenti Fazio non li vede, perciò prova lui a proporli.

Solo una più veloce crescita degli investimenti potrà dare i 6-700.000 posti di lavoro in più. Occorrono: «una riduzione del costo del lavoro nelle regioni dove più alta è la disoccupazione»; una maggiore «capacità progettuale della pubblica amministrazione (in periferia ancora più che al centro: Fazio, meridionale, non presta molto orecchio alle proteste meridionali che danno tutta la colpa a Roma); più sostegno agli investimenti privati.

Guardando ancora più lontano, Fazio indossa per intero la casacca di membro del consiglio direttivo della Banca centrale europea. Si fa interprete della linea prevalsa a Francoforte: l'unione monetaria richiede una accentuata flessibilità del costo del lavoro. Di suo ci mette l'idea di «forme di remunerazione variabile collegate alla redditività dell'azienda», che già esistono, ma devono estendersi decisamente. L'idea sulle 35 ore cerca di superare in avanti il contrasto: un limite di orario va bene se annuale e se «permette all'attività produttiva di adattarsi alle esigenze stagionali e cicliche».

Francoforte chiede di ridimensionare la spesa; e Fazio sostiene che il riequilibrio dei conti pubblici, pur «notevole», «richiede ora interventi strutturali». Ovvero, «i provvedimenti finora presi in materia sanitaria e previdenziale non sembrano in grado di frenare durevolmente l'espansione della spesa». Passa in secondo piano la proposta di ridurre il carico fiscale, poco compatibile con la pressione di Francoforte per ridurre il debito. E' tuttavia urgente un accordo europeo «per cooordinare il trattamento fiscale delle rendite finanziarie e del reddito di impresa».

Stefano Lepri

FLASH

ROMITI

«Analisi corretta»

«Ha indicato esattamente i problemi italiani che sono le alte tasse e la disoccupazione». Questo il commento di Cesare Romiti, presidente della Fiat, alla relazione del governatore Antonio Fazio. Romiti ha detto anche che l'analisi di Fazio sul problema dell'occupazione e, in particolare, sulla necessità di flessibilità salariale è «condivisibile».



Romiti

BERLUSCONI

«Lo dico da anni»

«Sono felice delle parole del governatore della Banca d'Italia. Sembra di leggere le cose che io dico da anni: più lavoro e meno tasse per rimanere in Europa». Questo il commento del leader di Forza Italia, Berlusconi, al discorso del governatore. «Ha detto che ci vuole meno rigidità, meno spese correnti e che l'occupazione non salirà con queste tasse. E' lo stesso nostro commento al Dpef. In assenza di nuove riforme l'occupazione non crescerà. Anche sulle 35 ore - ha concluso - il governatore la pensa come noi. Voglio vedere se chi mi criticava adesso criticherà il governatore che dice le stesse cose».



Berlusconi

IL CASO

DOMANI PARTE L'EUROBANCA

COSI' PARLO' IL GOVERNATORE

L'EURO. *E' una decisione politica di portata storica.*

TASSE E LAVORO. *L'Europa continentale ha tasse troppo alte e mercati del lavoro rigidi: per reggere all'Euro deve cambiare.*

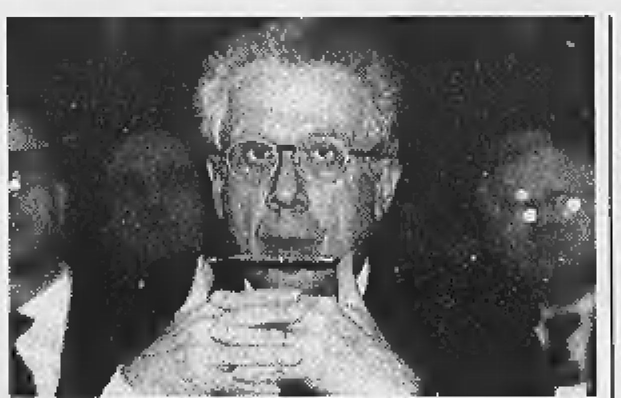
OCCUPAZIONE. *Per ridurre la disoccupazione in Italia le misure del governo non sono sufficienti: occorre flessibilità dei salari, tra Nord e Sud e secondo l'andamento economico delle aziende.*

35 ORE. *La legge sulle 35 ore non sarà nociva se permetterà alle imprese di variare «significativamente» le ore lavorate in diversi periodi dell'anno.*

INFLAZIONE. *Nell'immediato non ci sono preoccupazioni né per l'inflazione né per il costo del lavoro.*

COSTO DENARO. *Entro l'anno il costo del denaro si allineerà con quello della Germania e della Francia.*

«La Banca d'Italia non chiude» Ma a decidere sarà Francoforte



Tommaso Padoa Schioppa commissario italiano alla Bce

ROMA

QUI tutto è sacro. Perfino l'ascensore di Palazzo Koch, sede della Banca d'Italia in via Nazionale, fa capire che c'è qualcosa di maestoso. Quando le porte stanno per aprirsi, un altoparlante annuncia solenne: «Primo piano nobile». Proprio così: nobile. E' in questo piano così particolare che si celebra, per la centoquattresima volta, l'assemblea annuale dell'Istituto e il governatore Antonio Fazio legge le «considerazioni finali», il rapporto sullo stato dell'economia italiana.

Ma questa volta negli austeri corridoi, fra banchieri e imprenditori invitati, si respira un'aria da fine di un rito, quasi da cerimonia di addio: è logica questa sensazione? E da cosa nasce? Tutto deriva dall'avvicinarsi di una data: domani primo giugno si insedia a Francoforte la Banca centrale dell'Europa, creata insieme all'Euro, la moneta unica, e il nuovo organismo assorbirà parte delle funzioni delle banche centrali nazionali, italiana compresa.

«L'anno prossimo ci vediamo a Francoforte, non in via Nazionale» scherzano in tanti, alludendo al fatto che il potere monetario si trasferirà verso la Bce. E quando Fazio legge le 28 cartelle delle sue «considerazioni» ad ascoltarlo in prima fila c'è Tommaso Padoa Schioppa, che è stato direttore generale di Bankitalia e nell'ultimo anno presidente della Consob. E che da domani siederà nel direttorio della Banca centrale europea: toccherà a Fazio ascoltare Padoa Schioppa?

Sin dalla prima frase della prima cartella, il governatore ricorda la novità dell'Euro e le sue conseguenze: in Europa il tasso di interesse «sarà unico», fissato dalla Bce e non una per una dalle banche nazionali; «il nuovo contesto europeo non modificherà i compiti di vigilanza sul credito, supervisione dei mercati e tutela della concorrenza fra le banche; si fa più intenso l'impegno di ricerca e di analisi economica» della Banca d'Italia.

Con orgoglio, Fazio rivendica quindi per sé un compito ancora fondamentale. Palazzo Koch, cioè, non chiude. Ed è d'accordo il presidente d'onore della Fiat Giovanni Agnelli, seduto in prima fila: «Bankitalia - sostiene - non diventerà un ente inutile. Conserverà i poteri di vigilanza. Non si sono mai visti dei banchieri centrali che fanno un accordo per diminuire il proprio ruolo».

Allora l'anno prossimo il rito dell'assemblea non perderà importanza? Giorgio Fossa, presidente della Confindustria, lo crede: «Non vedo cambiamenti in vista per il ruolo di Bankitalia che resterà quello consueto, anche per il prossimo anno». Un po' diversa l'opinione di Marco Tronchetti Provera, presidente della Pirelli: «Il ruolo da oggi cambia, ma attenzione perché questo non significa che la Banca d'Italia scompare. Piuttosto che si evolve. Anche il prossimo anno saremo qui ad ascoltare le considerazioni finali di Fazio».

Chi, in ogni caso, non ci sarà è il governo, come vuole la prassi in segno di rispetto per l'autonomia dell'autorità monetaria. Ma già quasi un anno fa, il 27 giugno 1997, in un momento caldo dei rapporti con la Banca d'Italia, il presidente del Consiglio Romano Prodi non aveva rinunciato a una frecciata: «Bankitalia - disse - diventerà (forse uso una parola troppo forte) una filiale della Banca centrale europea».

Ma allora come stanno le cose? Bankitalia non diventa un ente inutile, come dice Agnelli? O si trasforma in organismo «regionale»? E lavorare in via Nazionale sarà sempre il non plus ultra? Per ora è un fatto che negli ultimi tempi uomini di spicco hanno lasciato Bankitalia, come Fabrizio Barca, Luigi Guiso o Ignazio Visco. Un anno fa anche Padoa Schioppa aveva abbandonato, senza ovviamente avere la certezza di trovare poi posto (come accaduto) nel direttorio del- [illegible]

Che «cambierà tutto», come dice l'industriale Carlo De Benedetti, è un fatto certo, ma lo stesso De Benedetti avverte: «L'avvento della Bce però non eliminerà il ruolo delle banche centrali, anche se certo ne limiterà molto i confini». Tanto che Luigi Abete, ex presidente della Confindustria, definisce le considerazioni finali lette ieri «non le ultime di un'era, ma le prime del nuovo corso». E Sergio Cofferati, segretario Cgil, puntualizza: «Cambierà la Banca d'Italia, così come cambierà il sindacato; è inevitabile». E' invece categorico Nerio Nesi, responsabile economico di Rifondazione: «Inutile nascondercelo, dal '99 purtroppo le considerazioni del governatore verranno oscurate da quelle della Bce».

E le autorità europee che ne pensano? Il commissario Mario Monti sintetizza così la situazione: «La politica monetaria sta per trasferirsi dal Tevere al Meno, da Roma a Francoforte, però proprio l'ottima relazione del governatore mostra come non venga meno, anzi sia sempre più importante, la funzione di coscienza critica e stimolo nei confronti della politica nazionale». Insomma i tradizionali severi moniti del governatore sono considerati ancora utili.

Roberto Ippolito

Occupazione, la flessibilità non basta

Sondaggio: ci vogliono infrastrutture e credito

ROMA

SE ammettiamo che la ragione stia nel mezzo, allora bisogna cominciare da un Giuseppe De Rita che esce frettolosamente dalla Sala Rossa di Palazzo Koch. Professore, funziona «l'equazione salari ridotti uguale maggiore occupazione»? «E' semplice come tutte le ricette di questo tipo - risponde il presidente del Cnel - può essere una soluzione, ma certo non basta. Si è visto negli ultimi quarant'anni che i problemi dello sviluppo, soprattutto nel Mezzogiorno, sono più complessi, e quindi richiedono strategie più complesse». Bisogna fare molto di più, dice. E scappa via. Il governatore Fazio ha appena finito di parlare di flessibilità, della necessità di adeguare il costo del lavoro alle condizioni dell'economia. Gli industriali gongolano, e ricordano la formula rilancista da Franco Marini (e appoggiata da Massimo d'Alema) convinto che riducendo il salario si possa favorire la creazione di nuovi posti. Passa Ivano Spalanzani, presidente della Confartigianato, e boccia l'idea. «No, sarebbe un errore - spiega - non si può pagare uno che lavora otto ore a Catanzaro meno di uno che fa lo stesso a Modena o Verona. Non è un sistema. Servono invece le infrastrutture, al Sud mancano i capannoni... Occorre creare le prospettive per i nuovi insediamenti e dire alla gente dove può trovare un lavoro». Gianfranco Imperatori, presidente del Mediocredito Centrale, sta gestendo quattro contratti d'area. Secondo lui funzionano: «Con dei salari più contenuti si crea un sistema più competitivo, si invitano le imprese del Nord ad utilizzare le opportunità del Sud». E poi: «C'è bisogno di un comparto bancario più efficiente, cosa che passa anche per una differente politica fiscale. Il sistema creditizio deve favorire investimenti, diventare il collante fra Nord e Sud». «La disoccupazione in Europa è provocata dalla rigidità salariale» sentenzia un tranquillo Innocenzo Cipolletta. «Se il salario è lo stesso per tutti - avverte il direttore della Confindustria - varrà sia per le zone dove non c'è lavoro che per quelle dove ce n'è». Morale: viene meno l'equilibrio del sistema.

Sorride a questo punto, Gianmaria Gros-Pietro, presidente dell'Iri che qui sfodera tutto il suo stile professorale e riporta la palla a metà campo. «Se si abbassa il livello del costo del lavoro - dice - si può favorire la creazione di nuovi posti, ma non garantirla». Come De Rita, il docente punta il dito sull'esigenza di «misure più solide, sul miglioramento della capacità progettuale delle amministrazioni locali, sull'ambiente di lavoro delle imprese». Serve un impianto composito di misure, assicura, serve anche la flessibilità come dice Fazio. Su questo, per ora, sembrano comunque essere quasi tutti d'accordo.

[r.s.s.]

Secondo i servizi segreti americani le deflagrazioni nel deserto pachistano sarebbero state in tutto solo due

Clinton: fermiamo la catastrofe

Ma la Cia è scettica sul numero dei test

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La reazione ufficiale americana al nuovo esperimento nucleare pachistano è stata una specie di copia sbiadita di quella di tre giorni fa. Bill Clinton non è apparso in pubblico con la faccia scura e si è limitato a far diffondere una dichiarazione di condanna contro questo «ciclo autodistruttivo» messo in moto da India e Pachistan. Gli esperimenti nucleari, dice la dichiarazione, «servono solo ad aumentare la tensione in una regione del mondo già precaria». Poi, solito auspicio a che i due Stati pongano fine alla loro corsa e «compiano passi concreti per diminuire la tensione».

Un Clinton in tono minore, per così dire, forse sconsolato dal fatto che la sua azione frenetica, nell'imminenza delle esplosioni pachistane di tre giorni fa, non aveva avuto nessun effetto. Stavolta, che si sappia, non c'è stata nessuna «intensa telefonata» con il primo ministro pachistano (la promessa di aiuti e la minaccia di sanzioni erano già state «spese» l'altra volta) e del resto non è neanche chiaro se i servizi segreti siano riusciti a sapere in anticipo delle nuove esplosioni.

Azione «diretta» limitata, dunque, ma azione «larga» accentuata. Madeleine Albright, hanno fatto sapere i suoi portavoce del Dipartimento di Stato, ha già compiuto dei passi per arrivare a una riunione dei cinque membri permanenti del Consiglio di Sicurezza dell'Onu (Usa, Russia, Cina, Inghilterra e Francia) per vedere se è possibile un'azione comune nell'ambito delle Nazioni Unite. Le possibilità di arrivare a qualcosa di concreto sono poche perché l'influenza che è possibile esercitare sui due Paesi rivali da sempre è «molto limitata», dicono gli stessi portavoce della Albright, «tuttavia abbiamo il dovere di provarci e di restare in contatto con loro, sperando di rovesciare questo processo prima che sia troppo tardi».

Così, è stato deciso che l'ambasciatore americano in India torni a New Delhi (era stato richiamato a Washington due settimane fa come «segnale» del disappunto americano), mentre quello a Islamabad non è stato neanche richiamato. Un certo margine di manovra gli uomini del Dipartimento di Stato lo vedono nelle disponibilità che India e Pachistan hanno mostrato, almeno a parole, di arrivare a un accordo di «non sparare per primi». Washington vuole lavorarci su ed è per questo che si è deciso che gli ambasciatori è bene che stiano ai loro posti.

I servizi segreti americani, intanto, stanno cercando di dimostrare che la loro incapacità di prevedere ciò che stava accadendo è in qualche modo bilanciata dalla loro capacità di analisi «a posteriori». E questa dice che le esplosioni dell'altro giorno non sono state cinque, come i pachistani hanno detto, ma forse una sola, e neanche tanto potente. «Non più di due kilotoni», ha detto una fonte del Pentagono, mentre la valutazione iniziale era stata di 18 kilotoni, vale a dire la potenza della bomba di Hiroshima, che a tutt'oggi rimane l'unico, spaventoso termine di paragone.

Quanto all'aumentata tensione fra India e Pachistan, i satelliti americani dicono che almeno per ora è limitata alle parole: nessun insolito movimento di truppe è stato osservato - ha fatto sapere la Cia - nella regione del Kashmir, cioè il territorio per il controllo del quale i due Paesi hanno già combattuto tre guerre negli ultimi 50 anni. E per quanto riguarda la possibilità di nuovi esperimenti nucleari, da parte dell'uno o dell'altro, la Cia sembra tranquilla: «Loro hanno detto di avere completato i programmi e noi non abbiamo ragione di dubitarne», ha detto una fonte, ovviamente anonima.

Franco Pantarelli



Il Presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton

Farnesina

Il mondo fermi gli esperimenti

ROMA. Alla Farnesina si esprime ferma condanna per il nuovo esperimento nucleare pachistano. Esso accade, in spregio agli appelli alla moderazione della comunità internazionale, proprio mentre si stanno compiendo sforzi per fronteggiare gli eventi. Si conferma - viene rilevato al ministero degli Esteri - l'urgenza di iniziative per arrestare una spiralizzazione che aumenterebbe la tensione nella regione e dalla quale tutti avrebbero da perdere. Ci si attende che cessino le sperimentazioni. L'Italia è pronta a dare il proprio contributo ed ha aderito all'idea di una riunione da tenersi nel quadro del G8. [Agi]

Scienziato

Ma non hanno la Bomba H

ISLAMABAD. I cinque test compiuti dal Pakistan non erano termonucleari, realizzati con bombe H a fusione. E' quanto ha annunciato il più importante scienziato atomico pakistano, Abdul Qadeer Khan, al quotidiano di Islamabad «The News».

Secondo lo scienziato, «nessuna delle esplosioni era termonucleare». Qadeer Khan ha detto che il Pakistan, allo stato attuale delle sue possibilità, «non può compiere test di fusione termonucleare». Già fonti statunitensi avevano reso noto di ritenere che le esplosioni per gli esperimenti facevano pensare, in base ai dati raccolti, a bombe A. [Ansa-Afp]

Teheran

«Pericolo di radiazioni»

TEHERAN. Una squadra di esperti dell'Ente iraniano per l'energia atomica (Iaeo) si è recata ieri al confine con il Pakistan, per rilevare eventuali tracce di radioattività dopo gli esperimenti condotti sul versante pachistano del deserto del Baluchistan. L'ha reso noto ieri sera lo stesso Ente, precisando che gli esperti hanno «materiale sofisticato»; presto verrà reso noto il risultato dei rilevamenti. L'agenzia «Irna» aveva affermato che dopo i cinque test nucleari, una donna ha perso la vista, un numero imprecisato di persone hanno sofferto di emorragie dalle orecchie e dal naso e capi di bestiame sono morti. [Ansa]

VISTO DA DELHI

La cecità degli Usa e la complicità cinese

AL resto del mondo la decisione pachistana di effettuare test nucleari appare come una sventurata ma inevitabile reazione ai test indiani. «Non ci era rimasta scelta», ha detto il premier Nawaz Sharif. Ma una scelta in realtà c'era.

L'India ha dato il via ai test solo dopo che il Pakistan aveva già cambiato l'equilibrio nel subcontinente lanciando il missile balistico a medio raggio Ghauri, il 6 aprile. I portavoce pachistani dissero che con il Ghauri - nome dell'invasore afghano che nel 1193 instaurò il primo regno musulmano nell'India del Nord - nessuna città indiana sarebbe stata al sicuro da un attacco pachistano. Il creatore dell'atomica pachistana, Abdul Qadir Khan, dichiarò che il Pakistan poteva ormai colpire 26 città indiane. Pochi giorni dopo il Pakistan annunciò il prossimo lancio di un missile a più lungo raggio: il Ghaznavi, dal nome dell'afghano che per primo invase l'India occidentale alla fine del 10° secolo. Le intenzioni aggressive evidenti nei nomi dei missili e la dichiarata capacità di colpire le città indiane, causarono brividi di inquietudine in tutta l'India.

L'India aveva fermato nel 1994 lo sviluppo del missile a medio raggio Agni (fuoco), dopo una richiesta del presidente Clinton all'allora premier Narasimha Rao. E fino a questo mese l'India non aveva sperimentato ordigni nucleari per 24 anni. Al dipartimento di energia atomica erano rimasti solo 2-3 scienziati del gruppo originale. Nessuno sapeva se i problemi d'ingegneria impliciti nella trasformazione di un congegno nucleare grezzo in una bomba fossero stati risolti. La capacità nucleare dell'India esisteva soprattutto sulla carta.

L'India avrebbe potuto decidere di vivere in un certo grado di insicurezza se il programma d'armamento del Pakistan fosse stato congelato al livello dell'anno scorso. Ma ciò non sembrava possibile per due motivi: le prove del fatto che la Cina continuava ad aiutare il Pakistan nello sviluppo di armi nucleari e missili, e la strana cecità degli Usa nei confronti di questa minaccia all'India. Gli indiani non hanno mai creduto alle affermazioni dei cinesi, che negavano di vendere attrezzature o tecnologia al Pakistan per i suoi programmi nucleari e missilistici. Preferivano credere ai molti rapporti segreti americani che confermavano gli aiuti. Questa cooperazione sembrò anzi crescere dopo la firma dell'accordo con cui India e Cina risolsero la loro disputa territoriale nel 1993. Ci fu la vendita di magneti per le centrifughe a gas pachistane nel 1994, la vendita di missili M11 nel 1995, e la presenza di scienziati cinesi nel centro di ricerca nucleare pachistano a Kahuta.

Inoltre gli indiani erano convinti che il missile Ghauri non fosse un prodotto nord-coreano, come si diceva, ma cinese. La Corea del Nord negò decisamente ogni vendita di questo tipo al Pakistan, e lo Scud modificato che essa aveva sviluppato nel '91 aveva un raggio d'azione assai inferiore a quello del Ghauri. Infine, i servizi indiani credevano che scienziati cinesi stessero aiutando il Pakistan a ridurre le sue armi nucleari, tanto da poterle montare su missili. In pratica, alla volontà pachistana di colpire l'India si sommava la capacità di farlo dei cinesi. Ma a dare l'ultima spinta all'India è stato il fatto che gli Stati Uniti hanno semplicemente ignorato i timori indiani.

Il Pakistan, astutamente, programmò il lancio del missile Ghauri durante la visita di Bill Richardson, il rappresentante Usa all'Onu, nel vicino Afghanistan. Egli aveva bisogno della mediazione pachistana per riportare la pace in quel Paese ed aprire la via agli investimenti in Asia centrale. Gli Usa reagirono con il più blando rincrescimento. E l'India capì di essere davvero sola.

Prem Shakar Jha
Editorialista del quotidiano «The Hindu», Nuova Dehli.
Copyright «The New York Times» e per l'Italia «La Stampa»

L'India: risponderemo a ogni minaccia. Ma il premier ripropone la moratoria dei test militari

Il secondo schiaffo nucleare del Pakistan

Nuova esplosione sotterranea nel deserto del Beluchistan

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Entra in una nuova fase il confronto nucleare fra India e Pakistan dopo l'esplosione - ieri - di un'altra bomba pakistana: la sesta, dopo le cinque con cui giovedì il governo di Islamabad aveva «pareggiato il conto» con quelle fatte esplodere due settimane fa dall'India. E mentre il governo di Delhi insiste che non intende salire sul carro dell'escalation, ribadendo la sua moratoria sugli esperimenti, e il Pakistan stesso si dice pronto a un negoziato per «prevenire i pericoli della conflagrazione nucleare», il mondo cerca risposte che non sono né facili né evidenti. Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu riunito in sessione d'emergenza al palazzo di Vetro ha deplorato «con forza» l'esperimento di ieri. Ed il G8, il «club» delle sette maggiori potenze industriali più la Russia, ha deciso che debbano essere i suoi ministri degli Esteri a individuare la strada da seguire: con una riunione - è stato annunciato ieri dalla presidenza di turno britannica - che si svolgerà a Londra il 12 giugno e non il 10, come si era suggerito nelle prime ore di quest'iniziativa diplomatica voluta dal Giappone.

E' tuttavia chiaro fin d'ora che non saranno le sanzioni a dominare l'agenda dei ministri: nessuno, per ora, segue su quella strada Stati Uniti e Giappone. Una breve dichiarazione, diramata ieri dal Foreign Office, precisa che «la riunione coordinerà il nostro approccio nei confronti di Pakistan e India alla luce dei test nucleari, e in particolare esaminerà come possiamo efficacemente portare entrambi i Paesi nell'ambito del regime globale di non proliferazione e incoraggiarli ad affrontare le radici della tensione fra di loro». Non si parla di intenti punitivi; è limpido, invece, il tentativo di portare a una riconciliazione fra i due Paesi. Per ora non è stato deciso se parteciperà anche la Cina e se anche i ministri di India e Pakistan saranno invitati; o se il contatto del G8 con i protagonisti della nuova tensione asiatica sia rinviato a una seconda fase, dopo le decisioni degli Otto.

L'esplosione di ieri - in un primo tempo si era parlato di due test, e lo stesso ministro degli Esteri pakistano Gohar Ayub Khan era parso confermarlo - è avvenuta alle 11,55 (le 7,55 in Italia) nello stesso poligono usato per gli altri esperimenti: quello di Chagai, nel Beluchistan. Islamabad non ha confermato le prime voci di una potenza di 18 kiloton (circa due volte la bomba di Hiroshima); ma successive precisazioni di fonte americana, sulla base di una scossa sismica di 4,6 gradi della scala Richter, fanno piuttosto pensare a un ordigno da 8 kiloton.

Ma subito, prima che l'onda d'urto si spegnesse soffocata dalla riverberazione delle denunce provenienti da tutto il mondo («un flagrante disprezzo dell'opinione pubblica internazionale», ha detto il ministro degli Esteri britannico Robin Cook; «una reazione a catena d'incalcolabili conseguenze e difficile da contenere», secondo il tedesco Klaus Kinkel), Islamabad ha offerto un ramoscello d'ulivo. «Quale Paese responsabile i cui precedenti di prudenza e responsabilità sono impeccabili - ha detto ieri a nome del suo governo il segretario del ministero degli Esteri, Shamshad Ahmad - il Pakistan assicura la comunità internazionale e in particolare l'India della sua disponibilità ad avviare un negoziato immediato per affrontare tutte le questioni legate a pace e sicurezza, comprese le misure più urgenti per prevenire i pericoli della conflagrazione nucleare». Non solo: «Il primo ministro Nawaz Sharif ha anche riaffermato la sua determinazione a riprendere il dialogo Pakistan-India sulla questione del Kashmir».

A conclusione di una riunione di governo l'India ha fatto sapere che non intende compiere altri test. Successivamente il primo ministro Atal Behari Vajpayee ha reiterato l'invito già formulato prima che il Pakistan diventasse ufficialmente una potenza nucleare: quello volto a un patto di rinuncia al primo attacco nucleare. Su questi tenui fili di dialogo potrebbero lavorare la settimana prossima, dopo la condanna espressa ieri, i cinque membri permanenti del Consiglio di Sicurezza dell'Onu; tracciando, forse, uno schema che il G8 - il club dei «ricchi» - potrebbe poi approfondire per premere con l'arma economica sull'instabile club dei neo-atomici.

Fabio Galvano

L'esperimento deplorato dall'Onu Una riunione straordinaria dei ministri del G-8 a Londra per trovare una soluzione all'escalation degli armamenti



REPORTAGE

LA SFIDA MUSULMANA

«Noi, miserabili con l'atomica»

Un'ondata di nazionalismo acceca le folle

ISLAMABAD
DAL NOSTRO INVIATO

Quando la radio ha interrotto i programmi, il giovanotto sfilato che stava mangiando un solido pezzo di montone non ha mollato la sua presa nemmeno un attimo. «Il governo - diceva la voce - annuncia che questa mattina le autorità scientifiche e militari pachistane hanno condotto felicemente altri due test di esplosione atomica nella provincia di Chagai. A nome del Paese, il governo si congratula con i responsabili del programma nucleare». Poi musica, e ioa. Mentre l'interprete ascoltava e traduceva simultaneamente dall'urdu, il giovanotto del montone non ha mai alzato la testa dal piatto. Eravamo in una piccola trattoria del Punjab, una capanna di legno grezzo tirata su accanto a un canale, tra campi di grano verde che si aprivano nel sole.

La trattoria ha anche un nome, si chiama «Shar», che vuol dire leone, e il proprietario spiegava che «Leone» in realtà è il nome che qui danno al grande fiume Indo e che lui aveva invece soltanto quel piccolo canale artificiale e doveva accontentarsi. Il Pakistan è pieno, di gente che deve accontentarsi. Qui la vita è dura, pochi quattrini, poco lavoro, una lunga fame, e una corruzione che è stata classificata come la seconda al mondo (capoclassifica non è quella italiana, comunque). Le prime cinque bombe dell'altro ieri avevano scatenato la festa popolare, e il delirio di potenza si rifletteva sulle miserie quotidiane di ognuno, le cancellava, gli dava nobiltà e riscatto; ma questa sesta bomba è un'altra storia, questa ormai è una faccenda consumata, e le miserie spigolose già tornano a contare assai di più, nella [illegible] della vita di ogni giorno. Il montone, lui, doveva essere di quelli d'annata, con la carne dura, stopposa. Però il giovanotto seduto al tavolo accanto ha continuato il suo assalto senza fermarsi nemmeno a respirare. Tra fame e bomba, vince la fame.

E qualcosa dev'essere cambiato, in questi due giorni. L'altro ieri il ministro degli Esteri aveva parlato come nemmeno Goldwater ha mai fatto, cioè un vecchio uomo politico gonfio d'orgoglio e di intransigenza, duro, quasi sprezzante. «De-vastan-te», sillabava al giornalista straniero, per spiegargli come sarebbe stata la reazione militare se soltanto l'India avesse osato tentare di attaccare il Pakistan armato ora di bomba atomica. Ieri, invece, il sottosegretario agli Esteri ha parlato come forse soltanto un monsignore potrebbe fare, predicando il desiderio di negoziare una soluzione pacifica e rassicurando che mai e poi mai il Pakistan vuol minacciare nessuno. Certo, il tono conciliatorio si accompagnava a un duro rituale di critiche contro l'India, accusata di essere espansionista, ambiziosa, malata di egemonia. Però questa sequela di imputazioni suonava come una formula obbligata, e l'accento che nel discorso spiccava con sonorità più forte era quello della necessità di trovare un tavolo per sedersi finalmente a discutere.

Nawaz Sharif, il primo ministro, quello che giovedì ha fatto il solenne discorso alla nazione, non è un uomo politico dalla testa calda, e conosce assai bene quali grosse difficoltà di bilancio abbia il suo governo, che senza i 6 miliardi di dollari di aiuto dall'estero non riuscirebbe mai a far quadrare i conti di fine anno. Ma qui la bomba atomica indiana aveva scatenato un'ondata di follia collettiva che ha certamente travolto anche la moderazione di Sharif: «Ho buttato via la ciotola da mendicante», ha detto ieri riferendosi alla sfida lanciata ai principali fornitori di aiuti al Paese - gli Usa e il Giappone - che avevano chiesto «moderazione» e che hanno deciso le sanzioni.

Tra India e Pakistan non c'è mai stata amicizia vera, già fin dalla nascita, cinquant'anni fa, quando il Pakistan venne creato soltanto dal fanatismo intransigente di Jinnah che fu sordo alle resistenze degli inglesi quanto alle suppliche del vecchio e sempre più stremato Mahatma Gandhi. I cinque milioni di persone ammazzate in quell'agosto del '47 non li ha più dimenticati nessuno, non gli indiani, ma soprattutto non i pachistani, che sentono ancora come una minaccia costante la continuità del gigantesco vicino, forte del suo miliardo di uomini.

Figuriamoci ora che l'India aveva fatto esplodere la sua bomba atomica, e che dall'altra parte della frontiera faceva la voce grossa spiegando a questi di qui come voleva disegnare il futuro dell'Asia ora che poteva avere i muscoli che corrispondono al suo gigantismo demografico. L'India di questi tempi è governata dai nazionalisti del Bjp, e i nazionalisti non sono una forza politica fatta per tranquillizzare i vicini di casa, soprattutto quando la ruggine sta nel Dna dell'atto di nascita dei due Paesi. Da quell'11 maggio del test indiano, per Sharif si è fatto impossibile resistere alle pressioni dei politici locali e della piazza che montava di paura e di furore. E l'altro ieri è arrivata anche la bomba pachistana.

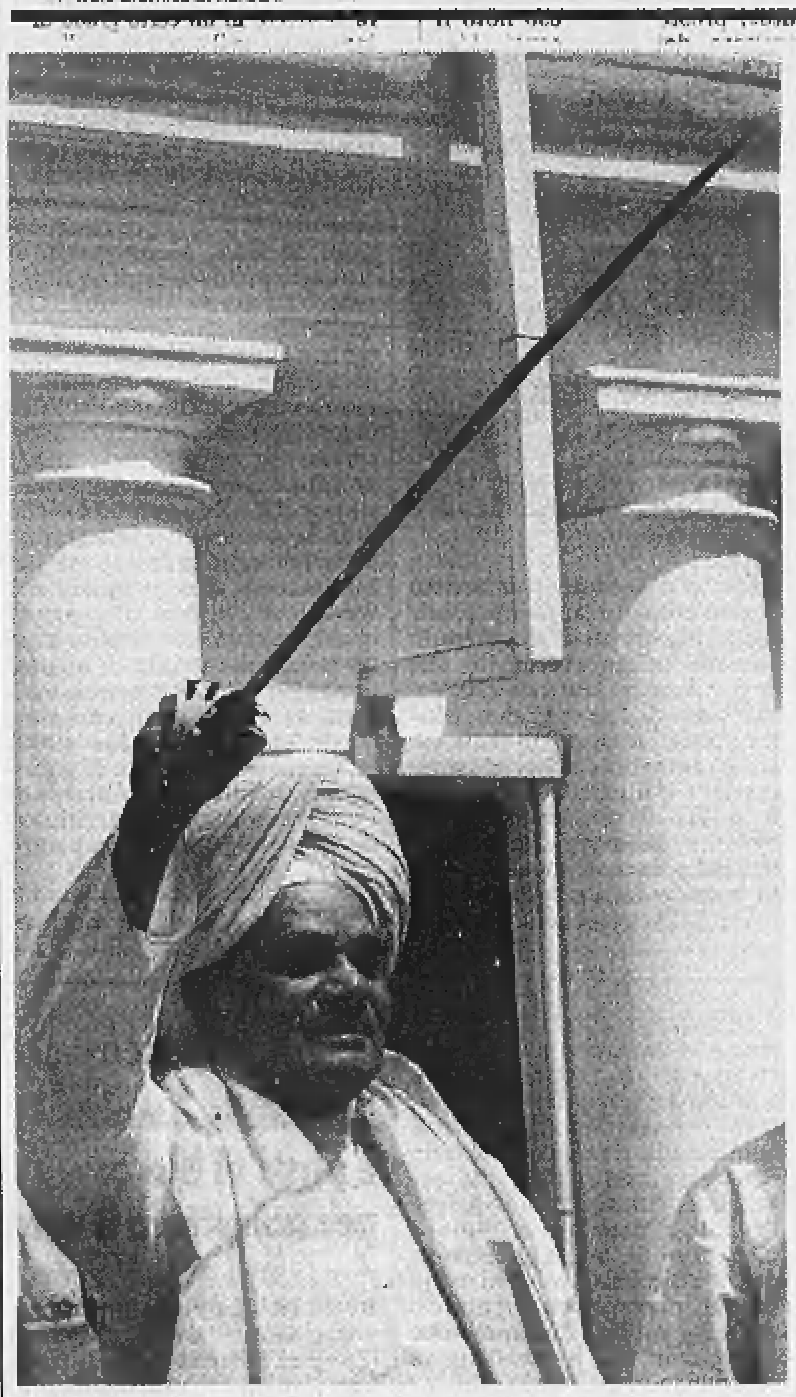
Le due settimane che ci son volute perché gli scienziati e i militari di Islamabad mettessero a punto il loro giocattolo radioattivo sono passate nell'attesa di «una condanna della comunità internazionale contro l'India» che non è mai arrivata. Qui dicevano «condanna» ma, naturalmente, intendevano dire aiuto concreto. Tra falchi e colombe, Sharif si barcamenava aspettando che qualcosa di serio, di solido, gli venisse offerto: la cancellazione del debito pachistano forse, o comunque una condanna vera dell'India e un superaiuto economico che rendesse credibile - e nobile - il sacrificio che lui avrebbe fatto di rinunciare al test della bomba. Però né il G-8 né l'Unione Europea sono andati al di là di vaghe e generiche formule di esortazione alla ragionevolezza; e con le sole esortazioni è difficile tenere tranquilla una piazza che freme di paura e di vendetta. Quando Clinton ha fatto l'ultima «implorazione» (così lui stesso l'ha definita), nella notte tra mercoledì e giovedì, ormai era troppo tardi per fermare la macchina del test atomico. E il giocattolo è stato montato.

La Bomba Islamica - la bomba che Saddam, Khamenei, Gheddafi, il Gia, l'Hamas dei palestinesi più duri, tutti costoro vorrebbero già avere e che comunque sperano un giorno di avere - è ormai una realtà che non può essere cambiata; ma fare di tutto per impedire ora che ci possano mettere su le loro mani irragionevoli i Saddam del mondo, questo può essere tentato. E ieri il viceministro degli Esteri lo ha detto chiaramente (per come possono essere chiari i messaggi cifrati che lanciano i politici), che «il Pakistan è fermamente intenzionato a non passare ad altre entità le proprie conoscenze nucleari». Shamshad Ahmad voleva dire che ora Islamabad ha un buon asso da calare sul tavolo delle sanzioni economiche; e Washington, Londra, Tokyo e Canberra ne prendano nota e aprano i cordoni della borsa.

In questa brutta faccenda atomica i giochi non sono mai stati puliti, la doppiezza e l'ipocrisia hanno dominato in ogni mossa che veniva tentata di fronte agli occhi atterriti del mondo. Ieri la radio governativa di qui ha parlato di «due nuovi test atomici», e così anche la tv locale, e c'è stato perfino un giornale che è uscito nel pomeriggio in edizione speciale annunciando a tutta pagina «Altri due test». Però il Pentagono ha fatto sapere che i suoi strumenti dicevano una sola esplosione, non due.

Insomma, si può anche avere la bomba atomica, però poi essere una potenza nucleare è un'altra faccenda. E quello che il resto del mondo sta tentando è proprio questo, di impedire che ora indiani e pachistani trasformino la loro capacità nucleare in armi atomiche da montare sui missili balistici. La partita è drammatica, perché la morte radioattiva può sfuggire di mano a ogni controllo, soprattutto in Paesi nei quali la misura della responsabilità internazionale è sottoposta a troppe variabili emotive, a spinte di nazionalismo fanatico, a tentazioni fondamentaliste. Qui nessuno ha la chiavetta del doppio controllo, e un generale o un ministro impulsivi potrebbero troppo facilmente schiacciare il pulsante che scatena il fungo atomico. Per questo qui tutti hanno paura della voragine che si è aperta davanti al mondo. L'apprendista stregone va fermato.

Mimmo Càndito





Sopra il premier indiano Vajpayee. A destra, giubilo a Islamabad per i test atomici

Il primo ministro Sharif reagisce alle sanzioni decise da Washington e dalla Comunità internazionale «Abbiamo buttato via la ciotola da mendicante»

MA NON CONDANNA ISLAMABAD

Pechino si rammarica per la Bomba

PECHINO. La Cina, che è legata al Pakistan da una lunga amicizia, anche in funzione anti-indiana, si è rammaricata per i nuovi test nucleari compiuti da Islamabad e ha lanciato un appello sia al Pakistan sia all'India perché desistano immediatamente dai rispettivi programmi nucleari. «Esprimiamo profondo rammarico per gli esperimenti nucleari condotti ancora una volta dal Pakistan», dice un comunicato diffuso ieri dal ministero degli Esteri cinese «e siamo profondamente preoccupati e turbati per la corsa alle armi nucleari in atto nell'Asia meridionale». «Ci appelliamo solennemente al Pakistan e all'India affinché esercitino la massima moderazione, desistano immediatamente dal programma di sviluppo delle armi nucleari ed evitino un peggioramento della situazione, al fine di contribuire alla pace e alla stabilità nella regione sud-asiatica», conclude il comunicato. «Profondo rammarico», ma non condanna, è stato espresso dalla Cina anche per i precedenti esperimenti nucleari pachistani.

[Ansa]

Alabama, caduta l'accusa di omicidio è condannato per 3 tentate evasioni

L'imputato è innocente: ergastolo

Per il detenuto è entrata in vigore la norma del «tre volte e sei finito»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Si chiama Michael Pardue ed ha 41 anni, passati in gran parte (25) nel St. Clair Correctional Facility, una prigione dell'Alabama. Il suo destino è quello di restarci, in quella prigione, fino al suo ultimo giorno di vita, ma è da supporre (da sperare) che non sarà così perché ora Michael è diventato una specie di prisma capace di raccogliere tutte le facce impresentabili del sistema giudiziario americano: i poliziotti che spesso risultano più delinquenti di coloro che devono perseguire; il giudicare sotto la pressione che chiede un colpevole a tutti i costi e da ultimo quella specie di mostriciattolo giuridico chiamato «three strikes» che i legislatori, mentre lo discutevano e poi lo votavano, si deliziavano nel paragonarlo al baseball.

La storia di Michael comincia nel 1973, quando lui ha 17 anni. Dalle sue parti, a Mobile Bay, appunto in Alabama, è in azione un «serial killer» che ha già ammazzato tre persone. La gente è terrorizzata, si chiede ad alta voce «che fa la polizia» e i giornali locali si mettono alla testa del coro. La polizia ha bisogno al più presto di un colpevole e lo trova in quel ragazzo. Arrestato, Michael Pardue confessa, ottenendo due cose: un processo estremamente rapido, perché dal momento che c'è la confessione non servono molte prove, e l'ergastolo, perché se uno confessa evita la pena di morte.

Ma nella sua, di confessione, c'è qualcosa che non funziona. L'ha resa, spiega al suo avvocato, perché gli agenti lo hanno massacrato di botte per 78 ore di seguito. L'avvocato fa presente la cosa, ma il giudice non lo prende in considerazione e la giuria nemmeno. Non lo sanno tutti che i delinquenti, quando sono messi alle strette, cercano di accusare i bravi servitori della legge che rischiano la vita ogni giorno per il benessere comune? Così Michael comincia a scontare la sua pena, mentre l'avvocato intraprende la lunga e disperante trafila per provare come andarono le cose all'interrogatorio del suo cliente.

E qualcosa, man mano che passa il tempo, riesce a trovarlo. Per esempio alcuni presunti complici di Michael che a suo tempo lo accusarono gli forniscono dichiarazioni scritte in cui ritrattano la loro deposizioni al processo e dicono che le hanno fatte anche loro sotto la pressione delle botte. Ma il lavoro è lungo e la mente di Michael - che si sente incarcerato ingiustamente e ha un atteggiamento non precisamente di fiducia cieca nel sistema - si concentra su una sola cosa: fuggire. Riesce a farlo tre volte, una fingendo un attacco di appendicite e sottoponendosi addirittura all'intervento chirurgico, ma viene regolarmente ripreso.

L'avvocato difensore è riuscito a provare che le confessioni dell'imputato e dei testimoni erano state estorte con la violenza



Un carcere americano dell'Alabama dove un detenuto, assolto dall'accusa di triplice omicidio, dovrà scontare egualmente l'ergastolo
E' stato condannato per aver cercato di evadere tre volte dal carcere

Poi, l'anno scorso, ecco la buona notizia. L'avvocato è finalmente riuscito a dimostrare che la sua confessione è stata estorta con mezzi illegali al suo cliente, che oltre a quella non c'è uno straccio di prova a suo carico, non un'impronta digitale, non una testimonianza attendibile, e la Corte Suprema decide che la condanna contro Michael Pardue deve essere annullata. La pubblica accusa ha la possibilità di imbastire un nuovo processo, ma pur dicendosi sempre convinta della colpevolezza di Michael, vi rinuncia perché si rende conto che senza la confessione non riuscirà mai a provarla.

E' il momento dell'esultanza? Neanche per sogno. Se l'accusa del triplice omicidio cade, quella della triplice evasione rimane. E qui interviene la legge mutuata dal baseball. «Three strikes and you are out», dice la regola del popolare gioco, cioè tre tentativi mancati di colpire la palla con la mazza e sei fuori. «Three strikes and you are in», dice la legge approvata un paio d'anni fa, e cioè tre reati (non importa di che entità) e sei dentro per sempre. Così, per avere tentato di fuggire tre volte da un carcere in cui (secondo la Corte Suprema, cioè il massimo organo giudiziario di questo Paese) non doveva essere rinchiuso, per Michael Pardue non è cambiato nulla: ergastolo prima, quando era stato condannato come assassino, ergastolo adesso, dopo che da quella condanna è stato sollevato.

Il mondo giudiziario, molto interessato ai problemi «tecnici», si dice «curioso» di vedere cosa verrà escogitato per risolvere questo caso. Ma intanto Michael Pardue si avvia a cominciare il suo 26° anno di prigione.

Franco Pantarelli

«Ma Tel Aviv ha il diritto alla sicurezza»

Chirac a Beirut: Israele deve ritirarsi dal Libano

La Francia pronta a inviare caschi blu per garantire la sicurezza al confine

BEIRUT. «Israele deve ritirarsi dal Libano senza condizioni», e le alture del Golan devono ritornare alla Siria. Il presidente della Repubblica francese Jacques Chirac, arrivato l'altro ieri a Beirut per la sua terza visita ufficiale da quando è in carica, non ha usato mezzi termini nel discorso tenuto ieri davanti a quattromila persone, in occasione della riapertura dello storico *Palais Des Pins*, la residenza dell'ambasciatore francese nella capitale libanese. «Israele - ha detto - deve ritirarsi dal Libano in base alla Risoluzione 425 dell'Onu, e senza condizioni. La Siria, da parte sua, ha il diritto di vedersi restituito il Golan, come Israele ha il diritto di avere una piena sicurezza».

E' stato un viatico per i governanti locali, che hanno respinto sinora i tentativi del governo israeliano di porre vincoli al ritiro delle truppe che occupano una «fascia di sicurezza» lungo la frontiera, nel Libano meridionale. La fascia è attualmente protetta da 1500 soldati israeliani e da 2500 miliziani dell'Esercito del Sud Libano, cristiani maroniti alleati degli israeliani. «Il Libano ha diritto alla piena indipendenza e sovranità», ha detto il Presidente francese. La condizione preliminare principale posta dai dirigenti israeliani per iniziare il ritiro delle proprie truppe dal Paese dei cedri è un impegno da parte di Beirut a proteggere la frontiera dalle incursioni dei miliziani filoiraniani, gli sciiti di «Hezbollah».

A questo riguardo Chirac ha detto che la Francia, «se le parti in causa glielo chiederanno», è disposta a partecipare con propri caschi blu, accanto a quelli di altri Paesi, ad una missione militare che abbia come obiettivo la tutela della sicurezza del confine libano-israeliano. «La Francia - ha detto - è pronta a garantire la pace alla frontiera, insieme ad altri Paesi e organizzazioni». Se sarà possibile realizzare un accordo in tal senso, Chirac si è detto sicuro che la Siria accetterà di ritirare le proprie truppe dal Libano.

Il Presidente francese si è soffermato anche sulla questione delle alture del Golan, anch'esse occupate da Israele. La Siria, ha detto, ha diritto alla restituzione del territorio perso nella guerra del 1967. Ma allo stesso tempo, ha detto il Presidente, «lo Stato di Israele, al pari di tutti gli altri Stati della regione, ha diritto alla sicurezza totale».

Chiarc ha discusso ieri del ritiro di Israele e della situazione di Siria e Libano (due ex colonie francesi) con il premier libanese Rafik Hariri, ed ha in agenda colloqui anche con il capo dello Stato libanese, Elias Hrawi e con il presidente del Parlamento, Nabih Berri. [e. st.]

Il ministro della Difesa: «Siamo fuori dalla mischia». Ma la posta in gioco è la sopravvivenza della federazione

Le elezioni in Montenegro: paura di golpe

Djukanovic: no alla dittatura jugoslava
Lo sfidante Bulatovic: vuoi la secessione

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

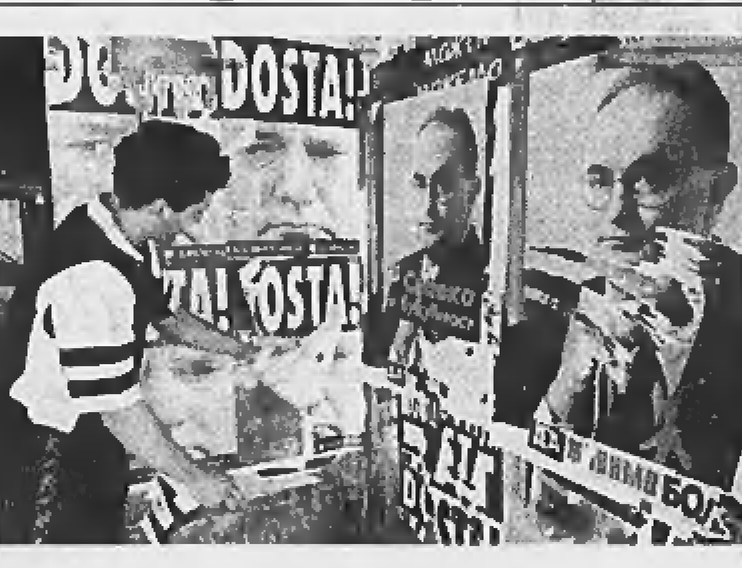
Sei mesi dopo le presidenziali il Montenegro torna oggi alle urne per le elezioni politiche anticipate. 420 mila cittadini eleggeranno i 78 membri del Parlamento e le amministrazioni di 21 Comuni. Diciassette i partiti ufficialmente in lizza, ma ad affrontarsi, in un clima di tensione, sono ancora una volta i due rivali di allora: l'attuale presidente montenegrino Milo Djukanovic e l'ex capo di Stato da lui sconfitto Momir Bulatovic.

Due settimane fa quest'ultimo è stato nominato primo ministro della federazione serbo-montenegrina dal presidente jugoslavo Slobodan Milosevic, un attacco diretto per impedire una nuova vittoria del riformista Djukanovic. Benché il Montenegro sia nuovamente spaccato in due, la coalizione politica di Djukanovic «Per una vita migliore» viene data per favorita. In pochi mesi il trentaseienne presidente montenegrino, che gode dell'appoggio incondizionato dell'Occidente, si è guadagnato le simpatie di buona parte della popolazione della piccola repubblica che insieme alla Serbia costituisce la federazione jugoslava. Sfidando apertamente Milosevic e «il suo regime dittatoriale che porta all'isolamento della Jugoslavia», Djukanovic si è opposto alle recenti decisioni politiche di Belgrado, come l'intervento armato nel Kosovo e la nomina del nuovo governo federale, ed è stato accusato dai suoi avversari di voler distruggere la Jugoslavia.

Durante la campagna elettorale si è ripetuto lo scenario delle presidenziali: Bulatovic, fedelissimo di Milosevic, ha accusato Djukanovic di secessionismo e di aver «venduto» il Montenegro all'Occidente. Da parte sua Djukanovic ha accusato il suo predecessore di essere il servo del regime di Belgrado: «Bulatovic è il cucciolo di casa Milosevic e può avere autorità soltanto a Dedinje, il quartiere residenziale dove vive il presidente jugoslavo». I due, che in passato militavano nelle file dello stesso partito, adesso sono alla testa di due coalizioni contrapposte. Mentre Djukanovic ha il sostegno dei socialdemocratici e del partito popolare, i socialisti di Bulatovic hanno l'alleato più forte nel Jul, il partito della sinistra jugoslava unita, guidato dalla moglie di Milosevic, Mira Markovic. Per Belgrado che di fatto non ha mai riconosciuto Djukanovic come presidente e che vuole riprendere il controllo del Montenegro, il voto di oggi può avere ripercussioni decisive, anche perché il risultato inciderà sugli equilibri nella Camera Alta federale, quella stessa che ha eletto Milosevic e che un domani potrebbe destituirlo. Ecco perché sono in molti a temere che il presidente jugoslavo possa ricorrere all'esercito nel caso di una nuova sconfitta. Il ministro della Difesa jugoslavo ha «promesso» che le forze armate non influiranno sulla battaglia politica, ma nel Montenegro, che a gennaio si è trovato sull'orlo di una guerra civile, la tensione rimane alta. La polizia è in stato di allerta, anche per via dei numerosi incidenti durante la campagna elettorale: nell'ultimo, due giorni fa, un uomo ha tentato di gettare una bomba contro Djukanovic durante il comizio di chiusura della campagna, nella piazza centrale di Podgorica.

Ingrid Badurina

L'attuale Presidente è un moderato filo-occidentale schieratosi contro l'intervento armato nel Kosovo



Un militante strappa manifesti che dicono «Stop» al serbo Milosevic

DAL MONDO

Medici sotto accusa per 29 bimbi morti

LONDRA. L'ente britannico di controllo medico ha condannato tre medici che per la loro incompetenza hanno provocato la morte di 29 bambini sottoposti a interventi a cuore aperto. La stampa britannica ha dato ampia eco al dolore dei genitori dei 29 piccoli morti sotto i ferri e dei quattro condannati a vegetare per danni cerebrali seguiti agli interventi subiti alla Bristol Royal Infirmary dal 1988 al 1995. L'inchiesta è costata finora 2,2 milioni di sterline, 6,6 miliardi di lire. [Ansa]

Sisma in Afghanistan oltre 100 i morti

KABUL. Sono almeno 114 i morti nel violento terremoto che ha colpito ieri il Nord dell'Afghanistan, al confine con il Tagikistan. L'hanno reso noto fonti dei soccorritori. Almeno 36 villaggi sono stati distrutti nei distretti di Rostaq e Chah Ab, nella provincia di Takhar. [Reuters]

Kosovo, la Albright riceve Ibrahim Rugova

WASHINGTON. Il leader dell'opposizione albanese del Kosovo, Ibrahim Rugova, è stato ricevuto da Madeleine Albright a Washington. Rugova, che venerdì aveva incontrato Clinton, ha assicurato alla Albright la disponibilità degli indipendentisti al colloquio con la Jugoslavia. Serbi e albanesi si incontreranno il cinque giugno a Pristina. Intanto, venerdì, tre soldati jugoslavi e quattro albanesi sono rimasti uccisi in violenti scontri. [AdnKronos]

Fmi, scongela gli aiuti all'Indonesia

GIAKARTA. Il passaggio dei poteri da Suharto a Habibie potrebbe convincere il Fondo monetario internazionale (Fmi) a scongelare gli aiuti all'Indonesia. L'ha annunciato il direttore dell'area Asia-Pacifico del fondo, Hubert Neiss. [AdnKronos]

Seconde nozze per l'Aga Khan

PARIGI. L'Aga Khan, capo spirituale della comunità islamica ismailita, si è risposato ieri con una principessa tedesca, Gabriele zu Leiningen, convertitasi all'Islam per lui. Le nozze sono state celebrate a Chantilly, a Nord di Parigi. Sia lo sposo, 61 anni, che la sposa, 35 anni, sono al secondo matrimonio. L'Aga Khan ha tre figli e la sposa una figlia di 6 anni, Theresa, che vivrà con la madre e il patrigno in Francia. [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

L'ORDINE IMPOSSIBILE

derazione e democrazia e l'emergere di una forza popolare oscura e massimalista. E lo stesso Pakistan aveva largamente dimostrato la sua scarsa sensibilità ai movimenti di opinione continuando a dare appoggio ai taleban quando la battaglia antisovietica in Afghanistan era finita da anni. Né dall'uno, né dall'altro di questi Paesi vi era motivo di attendersi un atteggiamento di automoderazione solo per far contenti i cinque membri permanenti del Consiglio di Sicurezza, che dell'arma nucleare si considerano i legittimi proprietari. E, d'altronde, non sappiamo forse che Israele possiede anch'esso l'arma atomica, che l'Iran non è lontano da questa soglia tecnologica e che del Sud Africa può dirsi altrettanto? E avremmo ragione di indignarci se un giorno un Paese come la Turchia, circondato com'è da Stati ostili a 360°, decidesse di seguire la stessa strada? Che dovremmo fare in tal caso? Proclamare sanzioni economiche a tutti, interrompere relazioni diplomatiche con ognuno di loro?

Se, come sembra, le prime esplosioni indiane sono giunte del tutto inaspettate, una prima e banale considerazione può farsi sulla singolare abadataggine dei Servizi d'informazione delle maggiori potenze a partire da quelli degli Stati Uniti, che della buona salute del mondo sono considerati in qualche modo responsabili. Ce n'eravamo d'altronde già accorti quando è stata sfiorata una seconda guerra del Golfo per permettere delle ispezioni in alcuni siti cosiddetti presidenziali in Iraq che - era legittimo supporre - dovevano contenere stoccaggi di armi di distruzione di massa e che si sono rivelati invece innocentemente vuoti. Servizi d'informazione efficienti e centri di analisi e previsione accurati dovrebbero essere il presupposto di ogni sistema di prevenzione dei conflitti e di sanzione delle violazioni del diritto internazionale. A quel che si può vedere, i membri permanenti del Consiglio di sicurezza sono ben lontani dal disporne. E' una riflessione sgradevole, anche perché taluni provvedimenti sanzionatori in atto - nei confronti dell'Iran, per esempio, o della Libia - si fondano proprio su indicazioni di quegli stessi sistemi informativi.

Ma sono anche maggiori le certezze che i recenti avvenimenti asiatici scompigliano. Ora si mette in moto la diplomazia multilaterale, cercando di recuperare il tempo perduto. Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu non tarderà a riunirsi. C'è anche chi propone una riunione dei ministri degli Esteri del G8, che permetterebbe la presenza attorno al tavolo anche di Germania, Giappone, Canada e Italia, allargata eventualmente alla Cina e alle due potenze asiatiche «colpevoli». Ma chi, questa è la domanda di fondo, condurrà il gioco? A chi spetta decidere cosa è giusto e cosa non lo è, perché l'India non debba dotarsi di potenza atomica, ma possa esserne dotata la Cina, perché la Francia possa annunciare nel 1996 degli esperimenti nucleari e il Pakistan non possa farne nel 1998?

Le riunioni internazionali, di emergenza e non, sono giuste e dobbiamo augurarci che valgano a diminuire la tensione. Alcuni, non senza ragione, ricorderanno che da tempo l'Italia richiede in seno al Consiglio di sicurezza maggiore partecipazione di tutti i maggiori Paesi contributori al sistema dell'Onu. L'effetto dei recenti avvenimenti su quella proposta è incerto, ma in ogni caso non ne smentiscono il fondamento.

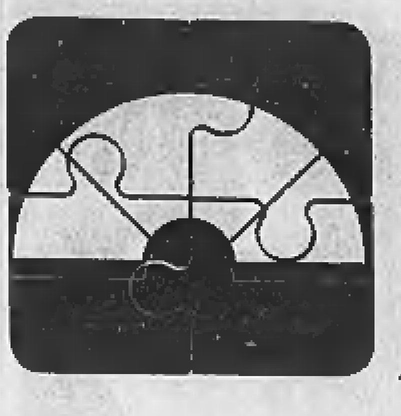
Comunque, non facciamoci illusioni. Quando Bush parlava del nuovo ordine mondiale che gli Stati Uniti si accingevano a costruire non aveva nulla di preciso in mente. Infatti, come le cose dimostrano, un ordine mondiale non c'è. E, aggiungo per parte mia, è probabilmente meglio che non ci sia. Crisi regionali esistono e esisteranno, anche potenzialmente di grande pericolosità e ampiezza, e dovranno essere risolte caso per caso, sulla base degli equilibri di forza, dei mezzi a disposizione e della volontà di alcuni membri della Comunità internazionale di farsene carico. Per fortuna non vi sono architetti supremi a dettare quale deve essere la struttura del mondo che, come d'altronde anche le comunità nazionali, è composta da tanti soggetti ognuno dei quali di storia, cultura e aspirazioni diverse, ognuno alla ricerca del proprio benessere con il solo, ma essenziale, limite di non ledere l'eguale diritto altrui. Fino a dieci anni fa, la maggior parte dei conflitti si risolveva sulla base di un consenso implicito o esplicito tra due superpotenze. Oggi, conflitti e tensioni si compongono più faticosamente per tentativi successivi. L'India lavorava da anni alla propria bomba atomica e la sua sperimentazione era nel programma del partito vincitore delle ultime elezioni: per impedirla si sarebbe dovuto intervenire nella politica interna indiana. Non sarebbe stato possibile ed è un bene che nessuno ci abbia provato. Ed è meglio che così continui ad essere, anche se non mancheranno i rischi che dovremo fronteggiare con buona volontà e con i mezzi che la diplomazia mette a disposizione. In attesa che le regole di una pacifica convivenza tra le nazioni si diffondano non solo nella mente dei governanti ma soprattutto nella coscienza dei popoli.

Boris Biancheri

Oggi le presidenziali

Colombia, bombe e posti di blocco per boicottare il voto

BOGOTA'. Le Forze armate rivoluzionarie della Colombia (Farc) e l'Esercito di liberazione nazionale (Eln) hanno condotto ieri in varie regioni colombiane azioni dimostrative per disturbare lo svolgimento delle elezioni presidenziali previste per oggi. Nel dipartimento di Cauca le Farc hanno attaccato un posto di polizia ingaggiando uno scontro a fuoco, e poi hanno bloccato un tratto della strada statale Panamericana. Nel Sud le Farc hanno bloccato una strada provinciale. Molto attivo anche l'Eln che dopo aver sequestrato otto funzionari elettorali vicino a Sandinata, ha attaccato due seggi già pronti per il voto di oggi a Simiti. La polizia ha annunciato di aver scoperto a Medialuna 15 bombe che l'Eln voleva far esplodere oggi vicino a vari seggi elettorali. Per la sicurezza delle elezioni sono impegnati almeno 300.000 militari. [Ansa]



Si alza il tono della polemica e il presidente di An aggiunge: non ci sono margini per proseguire

«E' chiusa la partita delle riforme»

Il Cavaliere: da D'Alema solo risposte arroganti

MILANO. «La partita è chiusa», scandisce bene le parole Silvio Berlusconi. E con questa frase sola dà l'addio alla Bicamerale, al terzo tentativo di riscrivere la Costituzione. «A questo punto bisogna fare ricorso al popolo», indica la via. Ed è quella dell'Assemblea costituente, però già bocciata in passato.

Di chi sia la colpa dell'affondamento della Bicamerale, Silvio Berlusconi non ci mette molto a dirlo. E accusa: «Se la Bicamerale salta non sarà per colpa nostra. Non c'è stata risposta alle nostre richieste di cambiamento, ci sono quattro punti irrinunciabili nelle nostre proposte».

Quei 4 punti solidi come iceberg li elenca uno per uno, a partire dal semipresidenzialismo alla francese: elezione diretta del Presidente della Repubblica con compiti di indirizzo politico, organizzazione federale dello Stato, modifiche del sistema bicamerale. E, non ultimo: rafforzamento del sistema di garanzie dei diritti del cittadino davanti alla magistratura.

Alle critiche che gli piovono addosso da Massimo D'Alema - «Berlusconi usa la politica per fini personali» - il leader di Forza Italia risponde a muso duro: «Dire che le sue parole sono arroganti e offensive è usare un eufemismo». E ancora: «Si è messa in moto la vecchia macchina di denigrazione stalinista. Anche se cambiano il nome e la faccia, è venuta fuori la vecchia logica centralista, statalista e giustizialista».

Di più. Il leader di Forza Italia rivela di aver ricevuto «minacce velate e dirette» per non far fallire la Bicamerale. Da chi? Per ora non vuole dirlo, «hanno nomi e cognomi ma non sarò io a farli». E' l'unico punto su cui Berlusconi preferisce glissare. Insieme all'invito venuto due giorni fa dal presidente Scalfaro, sulla necessità di «navigare», anche se in acque agitate. «No comment», taglia corto Berlusconi.

Che nella categoria «minacce» fa ricadere anche i rischi ventilati di nuove tornate elettorali, visto l'annunciato insuccesso della Bicamerale. «Non ci credo, questa maggioranza è attaccata al potere, supererà ogni ostacolo perché non esita a barattare gli interessi del Paese con la continuità del potere», scuote la testa lui.

Più impegnato adesso a pensare alle uniche elezioni che gli interessano: quelle di un gruppo di saggi, chiamati attraverso il voto a riscrivere la Costituzione. Del voto di martedì in Bicamerale fa solo qualche cenno su una maggioranza che non c'è, snobbata anche da Rifondazione comunista: «Escludo che si possano trovare procedure per salvare la Bicamerale».

Tutta colpa di Massimo D'Alema e della sinistra, allora. Anche se Berlusconi dice di non essere affatto pentito dall'aver votato il leader dei ds alla guida della Bicamerale: «Sarei stato pentito se non avessi fatto questo tentativo. Ma gli eredi del comunismo, anche se cercano di far dimenticare il loro passato cambiando nome e faccia, sono sempre gli stessi».

Berlusconi respinge anche l'accusa di neocentrismo. «Non voglio rifare la dc, e chi dice queste cose lo fa solo per intimorire gli alleati di Forza Italia», analizza. Poi assicura che con Gianfranco Fini di An e con gli altri alleati del Polo c'è una alleanza «fatta non solo di identità di vedute. Vogliamo andare oltre il Polo, da due anni lavoriamo a una federazione di centro, ma tutto alla luce del sole».

Nessun problema in casa, allora. Quello che interessa al leader degli Azzurri è guardare avanti, a una Costituzione al passo coi tempi: «No alla Costituzione fatta come un gambero, che fa fare passi indietro al Paese. Non ci pigliamo questa responsabilità».

E tanto perché sia chiarissimo, fa un esempio. «Pensiamo alle elezioni del Csm...», esordisce partendo dalla giustizia, su cui «ero convinto di essere arrivato a un accordo e invece alla Camera sono stati fatti passi indietro». La sua proposta, per togliere di mezzo le influenze della politica, è che i componenti del Csm siano estratti a caso tra i 7000 magistrati italiani.

Dell'attualità della giustizia, nel senso delle sue vicende giudiziarie, parla poco, solo su sollecitazione. Ad esempio del Milan, del caso Lentini: «E' comico, ma figuriamoci...».

Meglio, molto meglio parlare di quei quattro per lui inossidabili punti. Per cui lancia il guanto della sfida: «Io alla Camera non ho chiuso, quei 4 punti sono il nodo da sciogliere. In risposta ci hanno chiesto di riflettere. Io rispondo: siete voi che dovete riflettere, perché è vostra la responsabilità».

Fabio Poletti

Flick

«Acceleriamo il giudice unico»

DESENZANO DEL GARDA. «E' intenzione di questo governo fare entrare in funzione prima possibile il giudice unico, come unico modo, in questo momento, per risolvere la crisi in cui versa la giustizia italiana». Lo ha affermato il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick, intervenendo a un convegno sul tema «Deontologia nel processo penale», promosso dalla Camera Penale di Brescia. Flick ha sottolineato inoltre come l'introduzione del giudice unico richiederà uno sforzo strutturale e finanziario nei limiti consentiti dalla legge ordinaria.

Il guardasigilli ha anche precisato la posizione dell' Ulivo a proposito della riforma del processo d'appello. La posizione della maggioranza non implica una «limitazione della presunzione di non colpevolezza», ma è rappresentata da «una ipotesi di lavoro della valutazione della concretezza del pericolo di fuga dopo due sentenze di condanna». Secondo Flick, inoltre, si dovrà anche discutere della riforma del processo d'appello nel senso che «non può essere una mera ripetizione cartolare del processo di primo grado». Altro problema, secondo il Guardasigilli, è trovare rimedio affinché il ricorso in Cassazione non finisca con l'avere caratteristiche «solo dilatorie». [Ansa]

MASSIMO D'ALEMA

«Non riesco proprio a capire quale vantaggio potrà avere adesso il leader dell'opposizione Forse è anche mal consigliato...»



SILVIO BERLUSCONI

«Si è messa in moto la vecchia macchina stalinista di denigrazione dell'avversario. Nessuno ha dato risposte alle nostre richieste»



GIANFRANCO FINI

«Quelli del segretario del pds ormai sono discorsi di propaganda An martedì alla Camera voterà per il presidenzialismo forte»



IL DUELLO

LA REPLICA DELL'ULIVO

«Ma noi andremo avanti lo stesso»

Il leader ds: qualcuno vuol far arretrare il Paese

ROMA

MALGRADO le rinnovate asserzioni categoriche («la partita è chiusa»), l'impressione è che perda slancio l'offensiva-lampo di Silvio Berlusconi contro le riforme elaborate anche col suo assenso. Soprattutto perché si rivela impopolare l'azione di guastatore contro l'elezione diretta del Capo dello Stato, ormai convenuta, gradita a Fini e al 79,8 per cento degli italiani.

Dopo cinque giorni di assalti a testa bassa si coglie come una punta di disagio nel capo di Forza Italia, ora impegnato soprattutto a difendersi dalle accuse di incoerenza, voglia di tornare al passato, cecità politica che gli vengono rivolte dagli avversari ma anche dagli esterrefatti alleati (An e Ccd) e dai forzitalisti dissidenti capeggiati da Gaetano Martino.

Tutti temono che realmente Berlusconi possa far nascere «un centro a forte caratterizzazione postdemocristiana», come denuncia Marco Taradash che sta con Martino. Le indiscrezioni (pubblicate ieri da *La Stampa*) sui consiglieri politici di cui si starebbe avvalendo Berlusconi hanno ulteriormente fatto crescere sospetti e timori.

Si tratta di una ampia pattuglia di democristiani di lungo corso come Cirino Pomicino, Andreotti, De Mita, Cossiga più il craxiano De Michelis.

Berlusconi si deve essere reso conto che accostare il suo nome a questi influenti personaggi politici di un passato sepolto deve, a torto o a ragione, offuscare il suo smalto di rinnovatore. Si spiega così l'impegno col quale ieri ha cercato di negare di avere «consiglieri» di alcun tipo.

Ma nessuno dei suoi lo ha seguito su questa strada. Solo Francesco Cossiga si è preso l'impegno di fare il difensore d'ufficio di Berlusconi: «Non mi sembra che sia persona da lasciarsi manovrare o traviare da strateghi, che siano pagati o no».

Il tema dei «consiglieri» occulti è stato al centro anche del discorso fatto ieri da Massimo D'Alema all'assembela dei cristiano-sociali a Montecatini. «Silvio Berlusconi è strumento, più che promotore, del disegno di rottura sulle riforme. E tra non molto sarà una possibile vittima di forze che possono avere questo interesse. Forze che puntano allo sfascio, come la furia leghista, e altre che puntano al fallimento delle riforme e si oppongono alla costruzione del bipolarismo». Voleva spaccare l'Ulivo e invece si ritrova con il Polo in pezzi, ironizza D'Alema. A questo punto gli conviene «licenziare in tronco» i suoi consiglieri.

«Berlusconi rischia di fare gravi danni non solo al Paese, ma anche a se stesso» ha avvisato il segretario dei ds. «Non si illuda di essere lui a rifondare la vecchia dc. Ci sono politici ben più preparati».

Ancora una volta, Cossiga difende Berlusconi da D'Alema che gli sembra uno che fa «bizze infantili» da ragazzino viziato a cui sta per essere tolto di mano il giocattolo e che usa «linguaggi altezzosi e prepotenti».

Il proposito di D'Alema e dell'Ulivo è quello di accettare la sfida di Berlusconi e di andare avanti con le votazioni in Parlamento sugli emendamenti alla forma di Stato (martedì prossimo) e poi avanzando fino al voto finale. «Alla fine, se qualcuno non ci vuole stare - diceva ieri un Franco Marini per nulla ottimista - che cosa si deve fare se c'è l'esigenza delle riforme? Dicono che medio, ma qui c'è poco da mediare». «D'Alema si sta comportando veramente bene» aggiungeva il vicesegretario dei popolari, Enrico Letta, che concordava sul fatto che si deve verificare in aula «fino in fondo» chi vuole buttare all'aria le riforme.

In caso di fallimento delle riforme, la linea di riserva dell'Ulivo è quella di presentare in Parlamento tre disegni di legge costituzionali, come spiega Valdo Spini. Uno per l'elezione diretta del Presidente della Repubblica, senza poteri di governo. Il secondo per varare il federalismo già approvato in commissione e il terzo per una legge elettorale «che elimini il meccanismo insensato dello scorporo ed alzi lo sbarramento della quota proporzionale».

Nessun accenno alla Assemblea costituente riproposta da Berlusconi come estremo rimedio per ricucire con l'alleato Fini. Il quale, scoraggiato e sfinito, continua a ripetere col pianto nel cuore che la partita delle riforme è chiusa, «i margini non ci sono più. Ciò che sento da D'Alema è un comizio. Mi sembra che sia già alla fase dello scontro».

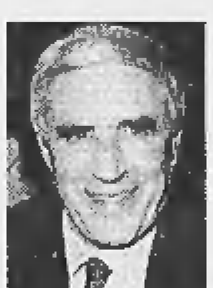
A un Berlusconi determinato ma isolato, ha di fatto dato un po' di respiro ieri il presidente del Senato, Mancino, che ha detto che «il bipolarismo non è una legge di Dio, ma un comodo strumento messo in essere dallo sfaldamento delle ideologie». E così «non si può fare una legge per cui tutti quelli che sono nell'Ulivo restano nell'Ulivo e quelli che sono nel Polo restano nel Polo. C'è mobilità nel Paese».

Alberto Rapisarda

LA CRITICA DEL SEGRETARIO

«Nella Quercia vedo troppi carrieristi»

MONTECATINI (Pistoia). E' stato un j'accuse quello di D'Alema nei confronti del partito, all'assemblea dei cristiano sociali. Carniti aveva criticato l'andamento del processo costituente e parlato di scarsa democrazia interna nella Quercia. Ieri D'Alema ha riconosciuto buona parte di queste critiche e ha detto: «Il partito è affaticato, appesantito nel suo rapporto di massa. Ha perso smalto, è stato spesso più attento alla routine delle carriere individuali che al destino collettivo. Nulla di drammatico, ma ci sono scricchiolii che mi preoccupano. Dobbiamo dare slancio ai democratici di sinistra con una più coraggiosa democrazia interna». D'Alema ha poi aggiunto che dall'assemblea di Firenze non si aspettava «effetti sconvolgenti e immediati in termini elettorali». «Il processo è lungo, faticoso e complesso, ma dobbiamo coniugare pluralismo culturale con una forte democrazia degli iscritti». [Ansa]



Il segretario del ppi Franco Marini: da oggi riproverà a mediare fra D'Alema e Berlusconi

«Furia leghista e altre forze si oppongono al bipolarismo»

E anche Marini sembra rassegnato «Ma a questo punto cosa devo mediare?»

Per la prima volta in Vaticano i presidenti delle Regioni e delle Province

«Non rompete l'unità nazionale»

Il Papa: i particolarismi danneggiano i più deboli

CITTA' DEL VATICANO. Autonomia ma senza particolarismi e soprattutto senza secessioni. A ricordarlo è Giovanni Paolo II, che ieri per la prima volta ha ricevuto i presidenti delle Regioni e delle Province italiane. In 60, hanno ascoltato attenti un discorso breve ma impegnativo dal punto di vista politico.

Giovanni Paolo II ha esordito parlando dell'«amata nazione italiana» ed ha avuto parole non formali di solidarietà per le popolazioni dell'Umbria, delle Marche e della Campania.

Ma subito dopo è entrato nel vivo della parte politica del suo intervento, segno dell'attenzione con cui il Vaticano segue il dibattito in corso sulle riforme e sul ruolo dello Stato.

Il Papa ha ammonito in qualche modo i presenti, ricordando che l'Italia ha inscritti nel suo codice genetico i valori che le vengono dalla storia cristiana e non vanno dimenticati o sminuiti. Certamente, ha aggiunto, accanto ai valori comuni, le varie realtà locali «presentano ciascuna storie e tradizioni differenti».

Tuttavia, ha detto ancora il Pontefice, «occorre far sì che questo cammino sociale e culturale differenziato venga a comporsi e ad integrarsi sulla base della comune appartenenza alla medesima realtà nazionale, così che le particolarità di ciascuno ridondino a vantaggio di tutti».

E per evitare fraintendimenti, ha precisato che «preclusioni esclusivistiche impoverirebbero chi le praticasse e sarebbero foriere di tensioni dannose soprattutto per i più deboli».

Quest'ultimo concetto ha avuto un seguito nelle battute conclusive del discorso, quando il Papa ha elencato alcuni problemi da risolvere: da quelli italiani - la disoccupazione, la povertà, il degrado del territorio - e quelli internazionali, come la questione dei profughi.

E pur se la Chiesa ripete che tocca ai politici trovare le soluzioni, in questo caso il discorso ha indicato almeno il punto di partenza: occorre mantenere vivo il senso della legalità «per costruire un ordinato svolgimento del vivere civile e per favorire una cultura del rispetto dei diritti di ognuno, della collaborazione reciproca e della condivisione solidale».

Luca Tomasi

Sulla privacy, già 25 mila quesiti in un anno

Il Garante sommerso da un'ondata di ricorsi

ROMA. «No» ad uno studente che voleva svolgere la sua tesi sulla comunità nomade di Rimini, perché sarebbe entrato in possesso di dati «sensibili», e «no» anche al progetto di un annuario dell'Accademia dei Lincei; «sì» invece al Cnel per un'indagine statistica sulle donne affermatesi come manager e dirigenti nel lavoro.

Sono alcune delle risposte particolari ai 25 mila quesiti ricevuti in un anno dal Garante per la privacy, che ha inviato in 12 mesi 3300 lettere. Per essere informati sulla attività dell'ufficio guidato da Stefano Rodotà, aggiornarsi e capire lo spirito di decisioni che spaziano dal fisco alla salute, dall'istruzione all'informazione, c'è «Cittadini e società dell'informazione». Si tratta di un bollettino che riporta ogni due mesi, a cura del dipartimento per l'editoria della Presidenza del Consiglio, le valutazioni del garante. Uno strumento d'informazione che può essere richiesto gratuitamente da tutti, privati cittadini o enti, presso lo stesso Dipartimento e che permette di venire a conoscenza di deliberazioni che stanno cambiando la nostra vita.

In un anno, l'attività del Garante ha portato non solo al varo di autorizzazioni generali per semplificare l'uso dei dati sensibili, ma anche a indiscutibili affermazioni sul piano della creazione di quella «cultura della privacy» che era l'obiettivo prioritario della legge 675 del '96.

Tra pronunce d'ufficio e pareri su ricorsi, l'ufficio del Garante si è occupato veramente di tutto.

Il percorso va avanti, non senza incertezze. Nei bollettini si parte dal caso particolare, sottoposto all'attenzione del Garante, e si analizzano temi più generali. Si va dalla riservatezza in campo medico (non solo per i malati di Aids: prossimamente sulle prescrizioni non ci sarà più il nome del paziente ma solo il suo codice sanitario) a quella delle telecomunicazioni. [r. i.]

E a Fazio che lo critica sulle tasse: «Giusto, ma qui si governa solo con la concertazione»

«La macchina va, fateci lavorare»

Prodi a Milano: troppa gente vede sempre nero



Il premier Romano Prodi con il suo vice Walter Veltroni ieri a Milano

MILANO. «Ci sono le condizioni per un periodo di sviluppo senza inflazione...». Non sono promesse da poco quelle che Romano Prodi lancia davanti ai militanti lombardi dell'Ulivo, circondato da Walter Veltroni e ben sette altri ministri della coalizione. «Un periodo di molti anni - aggiunge - simile a quello che hanno attraversato gli Stati Uniti negli ultimi otto anni, un processo sano che ha permesso di assorbire la disoccupazione».

Pochi chilometri più in là, in quel di Arcore, Silvio Berlusconi sta affossando la Bicamerale. In mattinata il governatore Antonio Fazio non ha lesinato tirate d'orecchie alla politica economica del governo. Prodi va dritto per la sua strada, profondendo ottimismo a piene mani («da mattina a sera, in questo Paese, c'è troppa gente che si diverte a tracciare scenari da disastro») ignorando le sortite del Polo e replicando, con cortesia, ma senza cedimenti, a Fazio: lasciate lavorare il governo, per il bene di tutti, avverte il premier; e al Governatore risponde: i rilievi sono giusti, ma questo Paese si governa solo con la concertazione e il consenso delle parti sociali. Certo, le tasse caleranno (due punti in due anni) e l'eurotassa verrà restituita, ma andare oltre non sarà possibile. «E non è colpa mia - replica con foga - se ho trovato il debito pubblico al 121% sul pil quando sono arrivato al governo». Le pensioni, forse, verranno riviste («ma c'è tempo fino al 2012, perché fino ad allora la pressione sul sistema non muterà...», precisa). E sul lavoro, il premier è drastico. «Prendo in considerazione - aggiunge - il richiamo di Fazio alla flessibilità del lavoro perché c'è un esplicito richiamo alla salvaguardia dei redditi e alla protezione sociale». «Guai a dimenticarci - chiude - la tutela dei più deboli. In quel caso sarebbe impossibile governare l'Italia».

La strategia della ripresa, è il senso della replica di Prodi, è già avviata: ormai, ammonisce Prodi, al Sud il lavoro costa meno che altrove, solo Portogallo e Grecia costano meno di noi. La macchina sta per prendere velocità, insomma, purché la si lasci lavorare... «Siamo arrivati ad una svolta - spiega -, se si mantiene fermo il programma impostato, abbiamo tutte le possibilità per riuscire ad aggredire il problema della disoccupazione. In passato ho legato la mia permanenza a palazzo Chigi con l'obiettivo di centrare l'Euro. Posso ripetere la scommessa con la disoccupazione, anche se, nel frattempo, la legislatura finirà di suo...».

Bicamerale o no, insomma, il governo deve tirar dritto, per sfruttare il vento in poppa di una congiuntura favorevole: bassa inflazione, bassi tassi, investimenti in arrivo. E così Prodi lascia a Veltroni il compito di intervenire sul capitolo delle riforme. «Ci auguriamo - dice il vicepresidente del Consiglio - che emerga una riforma che consenta più stabilità e più bipolarismo. Oggi un solo sistema elettorale ci pare adeguato a favorire il bipolarismo, ed è il maggioritario. E lo dico mentre si sente una, una non dichiarata ma pericolosa nostalgia per il proporzionale...».

Prodi approva con vigore e passa ai suoi temi preferiti, distribuendo elogi anche all'opposizione: ad Albertini, interlocutore obbligato ma anche apprezzato, a giudicare dai toni; all'Assolombarda che ha lanciato il progetto di gemellaggio con Crotone. «Lo sviluppo del Sud - dice con foga, parlando a braccio - non può che passare da qui, da Milano, il cervello pensante del Paese. L'ha capito Kohl che ha parlato con ammirazione di Milano. Dobbiamo capirlo anche noi. L'importante è riprendere a costruire, a progettare». Come? «Deve decollare il progetto della piazza finanziaria. E poi bisogna far ripartire la ricerca. Solo adesso è possibile perché prima, chi andava ad investire in un Paese diverso, isolato? E poi devono cambiare le professioni: vogliamo farci invadere da avvocati e commercialisti stranieri? E i bambini...». I bambini? «Scusate, parlo a braccio. Ma la settimana scorsa un premio Nobel Usa mi ha chiesto: perché fate così pochi bambini? E' l'insicurezza, credo, l'incapacità a progettare il nostro futuro. Ma questo deve cambiare, anche a costo di provocare i mugugni di qualcuno, di chi vede lesi i suoi interessi legittimi». «Ma - e qui Prodi conclude - l'abbiamo imparato a nostre spese che non tutti gli interessi pur legittimi vanno difesi. Una società deve saper scegliere, per andare avanti». Ed è questo il bipolarismo che piace a Prodi, in questa primavera, la prima del dopo Euro, comunque non facile per l'Ulivo.

Ugo Bertone

Milano, l'ex pm col banchetto per il referendum non riesce a incontrare il premier

«Si vuole processare Mani pulite»

Di Pietro: ormai è chiaro il disegno dei giudici



Il senatore dell'Ulivo Antonio Di Pietro

MILANO. Ore 10, davanti a palazzo Visconti. In una via deserta del centro, Antonio Di Pietro apre il suo banchetto per la raccolta di firme per il referendum per l'abolizione della quota proporzionale. Pochi minuti dopo, compaiono, come previsto, i ministri Veltroni, Treu, Maccanico per il primo incontro della lunga giornata milanese dell'Ulivo. Il tempo d'un saluto e Di Pietro chiude il tavolino e entra a palazzo Clerici. C'è aria di elezioni? «Quanto sta accadendo a Roma - replica lui - non fa che accelerare il percorso del nostro referendum».

Ore 15, piazza San Babila. Di Pietro, assieme a pochi collaboratori, riapre il banchetto, a due passi dal teatro Nuovo dove si aspetta l'arrivo di Prodi. L'ex pm passeggia nervosamente sotto i portici, in attesa che si presenti il premier. Scende anche in platea, poi, ricompare nell'atrio del teatro. Che dire dell'ultima richiesta di rinvio a giudizio presentata dalla procura di Brescia? «E' inutile nascondersi dietro un dito - risponde -. Finalmente è chiaro che si vuole fare il processo a Mani Pulite...». «Intanto - aggiunge - ieri ho avuto un'altra richiesta di proscioglimento e nessuno ne ha parlato. Questa nuova richiesta, poi, non sta né in cielo né in terra. Tutti gli atti di Mani Pulite sono stati collegiali: e gli altri cosa stavano a fare, le belle statuine?».

E' l'unico accenno, questo, alla maratona giudiziaria bresciana. Poi Di Pietro, visto che Prodi non arriva, guarda l'ora e se ne va. C'è solo il tempo per un saluto, cordiale, con il ministro Costa, suo successore ai Lavori Pubblici. E riprende la corsa per Milano, a caccia delle firme per il referendum. **[u. b.]**

Scontro sulla riforma lombarda della Sanità

Formigoni: Rosy Bindi vergogna per l'Italia



Il ministro della Sanità Rosy Bindi

MILANO. «Rosy Bindi? Una vergogna per l'Italia, per la democrazia, per lo stesso governo dell'Ulivo». Lo ha detto Roberto Formigoni, presidente della giunta regionale lombarda, a proposito delle dichiarazioni del ministro della Sanità che si riferivano alla riforma sanitaria lombarda. «Le sue dichiarazioni di ieri - ha proseguito Formigoni - sono per la maggior parte false e per l'altra parte ricattatorie e costituiscono un attacco ai poteri delle Regioni fissati in Costituzione, che per la Bindi è carta straccia».

Formigoni ha poi continuato: «Inoltre la Bindi è bugiarda: il deficit sanitario che attribuisce alla Regione è tutto di provenienza dello Stato che ha tagliato il fondo sanitario nazionale di 7 mila miliardi, dai 106 mila del 1996 ai 99 mila del '98. Non solo, ma il ministro ha affermato due giorni fa a Cagliari che tale cifra rimarrà immutata per i prossimi 5 anni. Queste cifre dimostrano il vero e proprio strangolamento delle Regioni». Infine: fino ad ora - ha detto Fomigoni - Corte Costituzionale e Consiglio di Stato hanno dato sempre e solo torto marcio al ministro». **[Agi]**

DALLA PRIMA PAGINA

IN EUROPA SENZA RETE

leggera la parte tradizionalmente dedicata alla politica monetaria: la questione è ormai lasciata alla pertinenza della Banca centrale europea nella quale la Banca d'Italia porterà tutta la capacità e tutta l'esperienza che solo la Banca centrale di un Paese travagliato come l'Italia ha potuto accumulare. Lungi dall'avvertire il proprio ruolo come ridotto o addirittura superato, quindi, Fazio ha richiamato tutti gli aspetti sui quali l'Italia, pur dopo aver compiuto tanto cammino, è ancora indietro per raggiungere la forza e la solidità richieste in un mondo dove insieme all'economia e alla finanza sono diventate globali anche le incertezze e l'instabilità. E lo ha fatto con toni inusitatamente duri nei confronti del Governo rispetto al quale - era il commento che circolava tra gli astanti - si è posto in palese opposizione.

Reiterando più volte il modello degli Stati Uniti e dell'Inghilterra, ha criticato la precarietà della riduzione del disavanzo, l'inconsistenza della riforma pensionistica, la insostenibilità della pressione fiscale soprattutto per le imprese (gli esponenti della Confindustria, dopo le polemiche degli anni passati sui profitti, ieri erano raggianti), la rigidità delle norme sul lavoro. E ancora: il Dpef pone obiettivi il cui raggiungimento postula condizioni ancora da realizzare, la crescita di quest'anno sarà attorno al 2% e non al 2,5% come scontato dai documenti governativi, per la disoccupazione occorre fare assai di più, le amministrazioni locali sono un disastro soprattutto nel Sud. Insomma, le divergenze tra via Nazionale e Palazzo Chigi, tra Fazio e Prodi e lo stesso Ciampi, non sono mai state così consistenti o, almeno, così esplicite. Non poteva mancare, quindi, una replica di Prodi con la stizza di chi, aspettandosi qualche riconoscimento non dissimile da quelli ricevuti dai partner europei come dagli organismi internazionali, si è trovato invece destinatario di una inopinata reprimenda che l'opposizione ha subito preso al balzo.

Fragilità della finanza pubblica, carenza degli investimenti pubblici e privati, inefficienza dei servizi, rigidità nell'impiego del lavoro, pesantezza della pressione fiscale, non verranno più segnalati dal cambio, né tanto meno potranno essere compensati da svalutazioni. Produrranno però effetti lenti e striscianti, e quindi ancor più insidiosi: trasferimento degli impianti produttivi in Paesi più competitivi, emigrazione all'estero del risparmio, disoccupazione, accentuazione del divario tra Nord e Sud, in definitiva un decadimento non solo e non tanto del potenziale economico, quanto dell'assetto sociale e del livello di benessere.

Eppure, per quanto su questi rischi Fazio sia stato esplicito, qualche volta duro, le sue considerazioni non sono state pessimiste. Al contrario, ha prospettato ampie possibilità di crescita poiché l'Italia, in virtù degli aggiustamenti realizzati e della ritrovata stabilità di redditi e prezzi, ora si può permettere una ripresa della domanda interna anche di consumi. E' la stessa ripresa della domanda sulla quale il Governo fa affidamento per far tornare i conti del suo programma triennale, della riduzione della pressione fiscale, del rientro dal debito, dei posti di lavoro. Per cui la morale, è che se la ripresa si rafforza e dura nel tempo, moneta unica aiutando, c'è modo e tempo per risolvere senza troppo affanno i problemi che la tensione verso i parametri di Maastricht ha lasciato in secondo piano; nel caso contrario, potranno esserci guai seri.

Alfredo Recanatesi

INTERVISTA

IL FONDATORE DELL'UDR

«In politica non esistono patti d'acciaio: tutto cambia»



A sinistra il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro



Francesco Cossiga. A destra Nicola Mancino



«E' ammirevole il fatto che il Cavaliere non abbia esitato a mettere in crisi persino la sua alleanza col leader di an»

«Il risultato della Bicamerale non sta in piedi. E' pericoloso per il Paese e va buttato come se fosse un prodotto tossico»

«Bravo Silvio, hai avuto coraggio»

Cossiga: ora Forza Italia è il primo partito

ROMA

FRANCESCO Cossiga ha cambiato occhiali e taglio di capelli, ha un'aria più serena e si diverte perché è immerso nella politica fino al collo e felice del fatto che Berlusconi abbia rovesciato il tavolo della Bicamerale. Si considera il padre nobile più che l'ispiratore di questa novità.

E anzi, senatore, lei è ormai considerato il nemico numero uno del bipolarismo e un conservatore che intralcia le riforme. E' così?

«Conservatore solo perché non mi piace e non mi è mai piaciuta la Bicamerale? Ma andiamo: sarà vero il contrario. E cioè che avevano visto giusto coloro che volevano una assemblea costituente. E fra questi c'ero e ci sono io».

Non è un sofisma, visto che la commissione Bicamerale comunque c'è, e che le riforme è lì che si fanno, o non si fanno?

«No. Una commissione parlamentare è soltanto un'espressione del Parlamento e non è mai stata politicamente legittimata a scrivere le riforme, mentre invece una assemblea costituente lo sarebbe».

Dov'è la differenza?

«Nel fatto che i cittadini quando hanno eletto questo Parlamento non hanno affidato al loro deputato anche il compito di cambiare la Costituzione. E quando si chiede a un Parlamento normale di riformare la Costituzione è anche ovvio che il capo del partito di maggioranza cerchi di giocare sui due tavoli, sia quello del governo che quello delle riforme, con il pasticcio che inevitabilmente ne consegue».

Ma la Bicamerale l'ha comunque voluta la stragrande maggioranza del Parlamento.

«E questo è vero. Infatti io ho smesso di criticare la Bicamerale in sé, ma oggi trovo incommestibile il suo prodotto che è un pasticcio di incoerenze. Uno può essere per il sistema inglese, per quello tedesco, per quello francese e tanti altri. Ma il modello deve avere senso per funzionare. Del resto non è che non piace a me. Non piace a un sacco di persone sagge e di opinioni diverse dalle mie, a cominciare dal mio amico il presidente del Senato Nicola Mancino, non piace a Elia e ad altri uomini dell'area di centrosinistra come Cassese, Manzella, Baldassarre e Barbera».

Ma è lei che sta picconando di fatto la Bicamerale, spingendo Berlusconi alla rottura.

«Lei è troppo buono e mi ritiene troppo importante. No, il fatto è che il prodotto della Bicamerale non sta in piedi, manca di grammatica e di sintassi, non funziona, è pericoloso per il Paese e va buttato come ogni prodotto tossico».

Questa sua opinione spiega le sue improvvise lodi a Berlusconi?

«E' ovvio che mi sia complimentato con il leader di Forza Italia il quale ha avuto molto più coraggio di quanto ne serva a un uomo solo come me, visto che lui rappresenta il secondo, e forse ormai il primo partito d'Italia».

E ne approva anche lo stile, il modo in cui sta mandando a catafascio il lavoro che ha fatto insieme a D'Alema?

«Moltissimo. E trovo anzi che lo stile di pacatezza e il senso di responsabilità di Berlusconi in questa circostanza siano esattamente gli stessi che sono mancati all'on. D'Alema, per esempio. E poi trovo coraggioso e ammirevole il fatto che Berlusconi non abbia esitato a mettere in crisi la sua alleanza con Fini».

Proprio lei aveva trattato Berlusconi a sferzate. Era diventato quasi il suo nemico numero uno personale.

«Ah certo che non gliele ho mandate a dire, sia in pubblico che in privato. Proprio per questo, per l'importanza e il coraggio del suo cambiamento, oggi ritengo di dover pubblicamente dargli atto di grande coraggio».

Ancora una volta lei si trova in una posizione di scontro frontale con D'Alema che accusa Berlusconi di prestarsi a un ricatto.

«Quella di D'Alema è un'idea curiosa. Secondo lui è un ricattatore quell'esponente della minoranza che non intende sottostare alla dittatura della maggioranza. Si vede che è poco pratico di democrazia parlamentare: il capo dell'opposizione ha il preciso diritto di opporsi ai disegni della maggioranza se e quando li vede in contrasto sia con gli interessi del suo partito che con quelli del Paese».

D'Alema non è solo. Anche Scalfaro ha trovato quello di Berlusconi un modo d'agire criticabile.

«Con tutto il rispetto per una osservazione attribuita al Capo dello Stato e che non so neppure se sia esatta, e nel più sincero rispetto per la sua autorità usata per ammonire e mettere in guardia (un diritto che a me fu ferocemente contestato), voglio osservare che il modo in cui il presidente D'Alema ha condotto i lavori della Bicamerale ha prodotto una parcellizzazione dei risultati che alla fine non poteva che portare a questi risultati...».

Che vuol dire?

«Provo a spiegarglielo. Immagini un architetto che le porti un progetto a rate: un giorno una stanza, un giorno il pezzo di un giardino, una terrazza, un tramezzo... Immagini che lei dica ogni volta: sì, mi pare che vada... Poi immagini a un certo punto di vedere, e di riuscire a vedere finalmente il progetto complessivo e di esclamare: Santo cielo! e questa sarebbe la casa? E' orrenda, non la voglio».

Beh, andiamoci piano: l'intera assemblea era anche l'architetto e vedeva il progetto generale.

«Ricostituire la dc non è un crimine ma oggi c'è bisogno di un Centro riformatore di ispirazione cristiana e liberaldemocratica»

«No, non sempre. C'è stata una articolazione dei lavori che ha prodotto una messa in cantiere di un mucchio di robaccia che soltanto quando ha cominciato ad essere assemblata si è visto quanto fosse disastrosa. E a quel punto il capo del partito di minoranza, ma forse ormai di maggioranza relativa dopo le elezioni di domenica, ha il sacrosanto diritto di gridare: altolà, questa robaccia non fa bene al Paese, non la voglio e non si farà».

Senatore Cossiga, lei non pensa che esista anche in politica, un'etica della parola data, dei patti liberamente sottoscritti?

«Un'etica buona per il gioco delle carte non è la stessa che deve valere in politica, dove sono in gioco gli interessi del Paese e non quelli dei giocatori. In politica non esistono patti d'acciaio: deve essere sempre praticabile la via della revisione anche radicale di tutto».

Senta senatore, ce lo confessi: è stato seguendo i suoi consigli che Berlusconi ha rotto il suo patto con D'Alema: è così?

«Magari fosse. Ne sarei molto lieto. Ma non mi sembra e non vedo la necessità di deformare i fatti. Berlusconi non ha rotto con nessuno, non c'è stata alcuna apocalisse, ma ha soltanto detto che questo testo deve essere cambiato perché così non va, e che così com'è lui non lo voterà. A me sembra un atteggiamento sereno, democratico e fermo, ma non di rottura».

Lei però ha accusato più volte Berlusconi di cambiare idea troppo spesso. Adesso non teme di nuovo una sua marcia indietro?

«Credo proprio di no e comunque bisogna intendersi: se Berlusconi cambiasse opinione senza che cambiassero i fatti, non sarebbe una buona cosa. Ma se raggiungesse un accordo sulla base di un nuovo testo in cui le sue richieste e proposte fossero accolte, avrebbe tutto il diritto di ricucire e andare avanti».

E che basi potrebbe avere questo accordo? Sempre e solo quelle che piacciono a lei?

«A me? A me piace il semipresidenzialismo alla francese. Ma credo che l'onorevole Berlusconi potrebbe cercare e trovare una base d'accordo su molte altre formule basate sulla figura forte del capo dell'esecutivo, per esempio con un cancellierato rinforzato alla tedesca».

Quindi a lei non importa che le trattative vadano avanti?

«A me? Io le trovo perfettamente legittime, per non dire doverose. Quello che temo è il basso profilo delle trattative».

Il presidente D'Alema dice che lui andrà avanti comunque. Che ne pensa?

«E perché no, se è convinto di avere una maggioranza e di agire per il bene del Paese? Lui ha non solo il diritto, ma il dovere di far di tutto perché le sue riforme vengano approvate e poi sottoposte al referendum popolare per la loro legittimazione».

Lei ha detto che Berlusconi ha di fatto cominciato le pratiche di divorzio da Fini. E Fini ha messo in guardia Berlusconi dicendogli che «il Grancentrista» ha preparato la trappola nella quale il Cavaliere sta per cadere con tutta l'armatura. E' lei il Grancentrista?

«Credo che Fini si riferisca alla mia proposta di unione nel Partito popolare europeo in vista delle prossime elezioni. Se è così devo dire a Fini che mi fa troppo onore ritenendomi capace di tendere da solo una trappola al secondo, e forse ormai primo, partito politico italiano. Beh, francamente devo dire che lavorare per un bipolarismo i cui componenti siano una sinistra di ispirazione socialdemocratica e un centro democratico e riformista, non sia una trappola ma un servizio al Paese. Sarebbe come se io dicessi che Fini prepara una trappola a Berlusconi legando Forza Italia a un partito di destra ormai democratica, ma che non ha niente a che spartire con il centro liberale».

Insomma lei si proclama il padre nobile dell'ammissione di Forza Italia nel Partito popolare europeo.

«Io sono fra quelli che si sono battuti per l'accoglimento ancor prima che si verificassero certe condizioni. E questo non da solo ma insieme agli amici catalani, baschi, irlandesi, greci e del Benelux».

In altre parole, Berlusconi entra grazie a lei, pagando come pedaggio la rottura con Fini. Dico bene?

«Nessuna condizione. Semmai è vero che il naturale cammino delle cose faciliterà la fine di quell'alleanza».

Senatore Cossiga, le ripropongo una domanda che già le feci poco tempo fa. Al di là delle belle parole, lei non sta puramente e semplicemente ricostruendo la democrazia cristiana?

«A prescindere dal fatto che non sarebbe un crimine, e constatata la simpatica soavità con cui viene considerata normale nel centrosinistra la presenza di un partito che porta l'allegro nome di Rifondazione comunista, partito che stimo ed esteticamente ammiro, io sono per la costituzione di un centro democratico e riformatore di ispirazione cristiana e liberaldemocratica, che si ispiri a valori umani condivisi da laici e da cattolici. Fu il laico e padre del liberalismo Benedetto Croce che scrisse "Perché non possiamo non dirci cristiani". Ora i valori cristiani sono condivisi da socialisti e liberali, e nel partito popolare europeo ci sono cattolici e protestanti, c'è il partito socialdemocratico portoghese e il liberale spagnolo, che certamente non sono e non sono stati democristiani, come i greci e altri ancora».

Ma lei è comunque un fervente ex democristiano...

«Sa chi sono gli unici due iscritti al partito popolare europeo, che non siano membri di un altro partito? Soltanto due persone. Il cattolico Cossiga e il liberale Valéry Giscard d'Estaing. Siamo noi le due anime di una unione che mette insieme cristiani e liberali».

Come definirebbe se stesso?

«Non sono un conservatore, né un reazionario e tantomeno un clericale. Sono un democratico del Duemila. Un democratico europeo che pensa a un'Europa di forti valori condivisi, con una visione liberaldemocratica della storia e una forte e ben regolata economia di mercato».

Paolo Guzzanti

SAN MARINO ALLE URNE

SAN MARINO. Anche la piccola Repubblica oggi andrà alle urne per eleggere i 60 membri del Consiglio Grande e Generale, il Parlamento unicamerale della città-Stato. Gli elettori sono 30.306 (in maggioranza donne e suddivisi in 60 sezioni), di cui 18.977 residenti all'interno della Repubblica del Titano e 11.329 all'estero. Si vota con il sistema proporzionale puro. I candidati in lizza sono 250, di cui 53 donne, e sei le liste presentate: Socialisti per le riforme, Rifondazione comunista, Alleanza popolare, Partito progressista democratico-Convenzione democratica, Partito democratico cristiano, Partito socialista.

Alle ultime elezioni politiche che si sonbo svolte nel maggio del 1993, il Partito democratico cristiano ottenne il 41,37% dei consensi, Il Partito socialista il 23,72, il Partito progressista democratico il 18,58, Alleanza popolare il 7,70, il Movimento democratico il 5,27 (che questa volta non c'è più), Rifondazione comunista il 3,36. Il governo del Titano è attualmente composto da Democratici cristiani e Socialisti e può contare su una maggioranza di 37 seggi su 60.

[Ansa]

LA POLEMICA

PALLONE E SESSO

Dopo l'attacco ai maestri omosessuali, nuova polemica in casa del leader di An

«Un gay nel calcio? Impossibile»

Daniela Fini: non gli permetterebbero di giocare

MA allora è una mania. Non bastava il caos scatenato dal leader di Alleanza Nazionale con il suo anatema contro i maestri omosessuali: anche la signora Daniela, first lady del partito della coccinella, se l'è presa con i gay, per la precisione con «quei» gay che hanno la bizzarra pretesa di giocare a pallone: magari in serie A. Sta di fatto che la famiglia Fini sembra inguaribilmente contagiata dallo strano vizietto di scatenare polemiche parlando di omosessuali.

A dire il vero Daniela Fini è stata provocata da un'indiscretissima domanda televisiva: «Lei che è tanto tifosa della Lazio - le hanno chiesto al *Caffè della Domenica*, in onda oggi su Tmc - continuerebbe ad entusiasmarsi se uno dei giocatori biancoazzurri fosse omosessuale?». La risposta è di quelle che dicono e non dicono: «Un calciatore ostentatamente omosessuale non lo lascerebbero giocare...». «Chi» non lascerebbe, la Fini non spiega: l'allenatore? il presidente? gli arbitri? Forse, la sua avrebbe persino potuto essere interpretata come una denuncia dell'ipocrisia generale, ma a far scender di livello il dibattito ci hanno pensato due ospiti diversissimi l'uno dall'altro. Il primo è il tifoso Mortadella, romanista diventato famoso (pensate) per una foto che lo ritraeva vicino al designatore arbitrale Baldas in un palco d'onore di Juve-Inter. «Nella Lazio - rivela Mortadella, che all'anagrafe fa Fabrizio Carroccia - c'è un giocatore dichiaratamente gay, anche se nessuno lo sa». Poco importa che l'avverbio «dichiaratamente» non vada d'accordo con quel «nessuno lo sa». «E' un biondino», spiega lui, con l'aria di chi svela uno dei grandi misteri del nostro Paese.

Passi il Mortadella, che se può parlar male della Lazio non si tira certo indietro, ma quello che stupisce è il secondo interlocutore della Fini: Gianni Rivera, ex abatino del Milan, ex uomo-staffetta del Messico. Uno che - come canta Jannacci - quando usciva da San Siro «il cielo veniva buio», ma soprattutto attuale sottosegretario alla Difesa per l'Ulivo, corrente diniana. Rivera non ha dubbi: «Un gay avrebbe poche possibilità di entrare nello spogliatoio: e non sarebbe comunque possibile, non potrebbe giocare...».

Ce n'è abbastanza per sollevare l'ira delle associazioni omosessuali. Ma stranamente, invece di prendersela con l'uomo di governo, i proiettili della polemica si indirizzano verso la moglie del leader di opposizione. «Siamo ancora al punto che la sessualità viene considerata come elemento discriminatorio - dicono i responsabili del circolo Mario Mieli -. Tutto ciò non fa che allontanarci di molto dall'essere un Paese moderno e civile». E Vladimir Guadagno, organizzatore di feste gay nella capitale aggiunge: «Daniela Fini pensa ancora che il calcio sia espressione di virilità. Comincio a credere che sia anche una cattiva consigliera per il marito, anche se, da questo punto di vista, i due vanno estremamente d'accordo...». E Vanni Piccolo, omosessuale e preside, insiste:

Rivera, ex campione e ora sottosegretario alla Difesa: ha ragione



Daniela Fini, moglie del presidente di An

«Posso soltanto dire che la visione della vita di Daniela Fini è estremamente limitata». L'unico a tirare in ballo Rivera, ma come calciatore e non come sottosegretario, è Franco Grillini: «Lui sa benissimo che i gay dichiarati nel calcio ci sono - dice il leader dell'Arcigay -. Oggi sono gay almeno dieci giocatori famosi, ma anche al tempo di Rivera ce ne erano: un celebre calciatore era addirittura chiamato con un nome di donna. Dunque...». Delle due l'una: o i leader dei movimenti gay sono aprioristicamente schierati con l'Ulivo, oppure nessuno si è ricordato che Rivera è passato dalla squadra di Rocco a quella di Prodi. D'altra parte il calcio è una fede, la politica un'opinione: «Biondini o no - conferma la Fini - l'importante è che alla Lazio ce la mettano tutta».

Guido Tiberga

Tangenti a Palermo

Il pm chiede l'archiviazione per D'Antoni

PALERMO. La procura di Palermo ha chiesto l'archiviazione del segretario nazionale della Cisl, Sergio D'Antoni, indagato per una tangente da 350 milioni di lire che, nel 1989, sarebbe stata consegnata a Palermo dall'imprenditore Domenico Mollica al segretario regionale della Cisl Luigi Cocilovo. Quella somma, secondo Mollica, sarebbe stata pagata a Cocilovo perché la girasse al sindacato. Secondo l'accusa i vertici nazionali della Cisl sarebbero stati al corrente della tangente. I soldi - ha detto Mollica - sarebbero serviti per far cessare gli scioperi in alcuni cantieri in provincia di Ragusa.

Nell'inchiesta restano coinvolti Mollica, Cocilovo, l'ex presidente della Regione Rino Nicolosi e il suo ex consulente Sandro Musco accusati di concorso in corruzione. A chiedere l'archiviazione di D'Antoni è stato il pm Biagio Insacco: gli indizi sarebbero insufficienti. [Ansa]

Appalti pubblici

Tangentopoli messinese 23 a giudizio

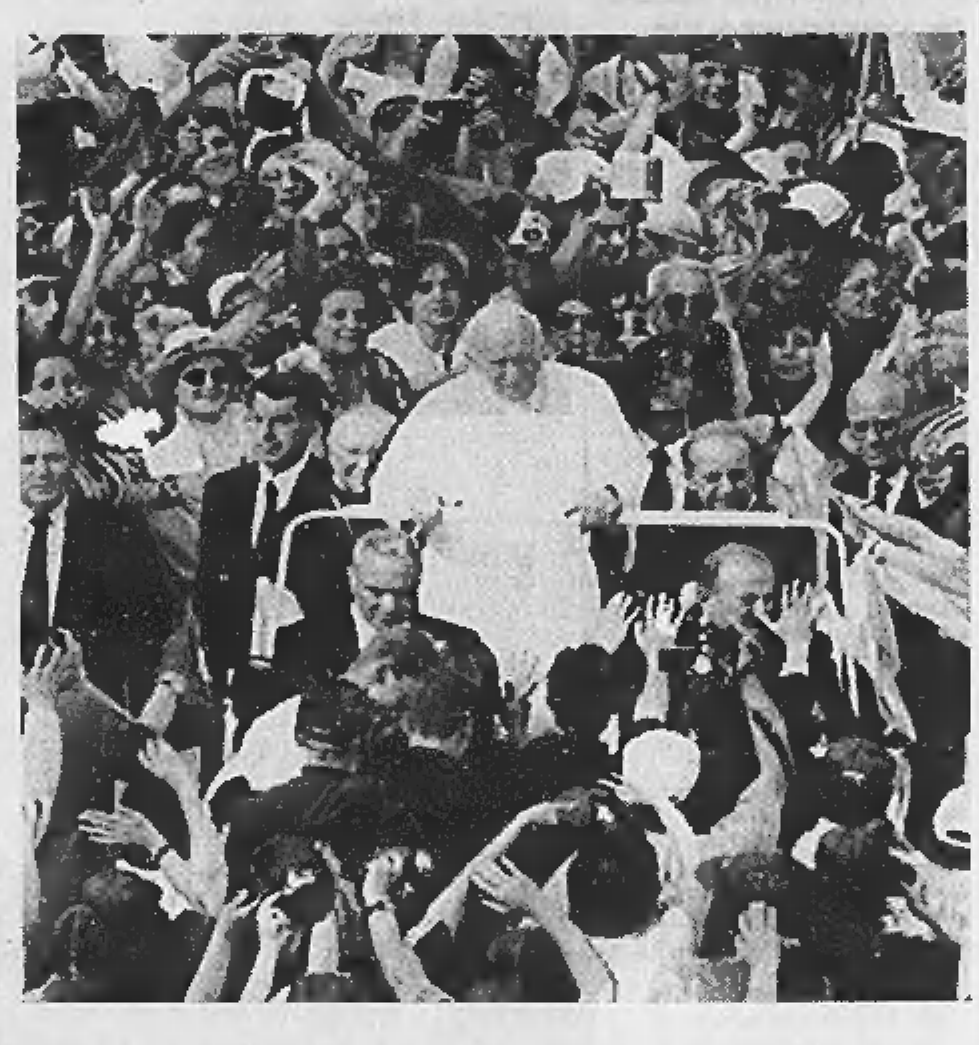
MESSINA. Ventitré rinvii a giudizio e otto proscioglimenti per non avere commesso il fatto. Queste le decisioni prese dal gup di Messina, Carmelo Cuccurullo, al termine dell'udienza sulla tangentopoli messinese in cui sono coinvolti anche ex ministri e sottosegretari. Il giudice ha accolto la ricostruzione accusatoria dei pubblici ministeri Vincenzo Barbaro e Salvatore Laganà i quali avevano evidenziato che tra il 1985 e il 1993 a Messina e provincia esisteva una cupola politico-affaristica che controllava tutti gli appalti pubblici.

A giudizio per corruzione, turbativa d'asta e abuso vanno l'ex sottosegretario dc Giuseppe Astone, accusato anche di associazione per delinquere, e l'ex ministro socialista Nicola Capria per il quale il gip procederà, su richiesta dell'imputato, con rito abbreviato, il prossimo 7 giugno. [Ansa]

Per l'incontro con i movimenti e le comunità ecclesiali il pontefice ha voluto rinunciare all'auto blindata

Prove tecniche di Giubileo

Duecentomila per il Papa, Roma in tilt



CITTA' DEL VATICANO. E alla fine la prova generale del Giubileo c'è stata, alla vigilia di Pentecoste, con il Papa che ha percorso la sua piazza San Pietro su macchina scoperta senza la protezione del vetro antiproiettile, con i fedeli protesi a toccarlo, arrivati in treno e pullman. Duecentomila secondo le stime più veraci, trecentomila per gli entusiasti, addirittura mezzo milione secondo «L'Osservatore Romano», dall'Italia ma anche dai Paesi europei, dalla Polonia, dall'Asia, dal Messico, hanno riempito piazza San Pietro, fino a invadere via della Conciliazione, guardati a vista da vigili, polizia e carabinieri, in uno spiegamento di forze che Roma non ha mai visto, con tanto di parcheggi obbligati per i tremila pullman, treni navetta e percorsi a piedi per arrivare intorno al Vaticano. Costruita nella notte un'isola pedonale grande quanto un immenso triangolo, con base via della Conciliazione, un lato disegnato da via di Porta Angelica, inglobando piazza Risorgimento per arrivare a tutta via Ottaviano, e da lì la diagonale fino a Castel S. Angelo, all'altra estremità di via della Conciliazione.

Prove tecniche di Giubileo riuscite quanto a organizzazione e contenimento dei pellegrini, un po' meno per il traffico, con code sul raccordo anulare e le vie consolari al mattino e a sera, intasamenti sui lungotevere e nel centro storico. Per ore è durata l'attesa del Papa, entrato in piazza venti minuti dopo le cinque; un'attesa ingannata con accampamenti provvisori per pranzare e con i gruppi che cantavano e ballavano, con un contagio di festa e allegria. Giovani soprattutto, tantissime le famiglie e anche anziani; tra tutti spiccavano gli striscioni dei neocatecumenali, dei focolarini, del rinnovamento carismatico, punte di diamante dell'esplosione dei movimenti che si è prodotta nella Chiesa dopo il Concilio.

Significativa anche la scelta di chi far parlare davanti al Papa: prima Chiara Lubich, fondatrice dei focolarini diffusi in tutto il mondo e specializzati nel dialogo ecumenico, poi Kiko Arguello fondatore dei neocatecumenali nel 1964 tra i baraccati di Madrid, quindi il francese Jean Vanier del movimento «L'Arche» e il don Giussani di Comunione e Liberazione, dei meeting di Rimini e degli attacchi al cattolicesimo di sinistra. Accadeva nella polemica infuocata degli Anni Settanta; alle soglie del Giubileo, la Chiesa insiste sul rinnovamento interiore dei focolarini, dei neocatecumenali, dei carismatici con le guarigioni. Evangelizzare qui è compito dei laici. La grande invenzione dei neocatecumenali si racchiude nelle piccole comunità e in un cammino di educazione alla fede che dura minimo otto anni e dopo chi si sente chiamato prende con sé moglie e figli, lascia casa e lavoro, si trasferisce laddove ci sia bisogno di un annuncio del Vangelo. Le «famiglie in missione» sono quasi un migliaio, sostenute economicamente dalle comunità di partenza. Grande sostenitore dei movimenti è il Papa, che li vede come la punta di diamante della nuova evangelizzazione che è il programma di tutto il pontificato; sostenitore dei neocatecumenali è il segretario del Papa, quel don Stanislao con cui essi hanno un filo diretto che annulla le perplessità di tanti vescovi, preoccupati di avere a volte una chiesa nella Chiesa.

Un pericolo serio, e Kiko ha rivendicato spazi di azione: «senza Pietro non potremo andare avanti». Un pericolo che Giovanni Paolo II conosce ed ha affrontato: la Chiesa - ha detto - è sospesa da sempre, tra due anime, quella profetica e quella istituzionale. «Ciò non ha mancato di suscitare interrogativi, disagi e tensioni; talora ha comportato presunzioni e intemperanze da un lato, e non pochi pregiudizi e riserve dall'altro». Ma adesso «si apre una tappa nuova», «una sfida», «la Chiesa si aspetta da voi frutti maturi di comunione e di impegno». «Nei movimenti e nelle nuove comunità avete appreso che la fede non è discorso astratto, né vago sentimento religioso, ma vita nuova in Cristo suscitata dallo Spirito Santo».

Incontenibile l'entusiasmo: le difficoltà non sono certo superate, ma appaiono su un altro piano, anche all'anziana signora in via della Conciliazione, seduta su un banchetto sormontato da una croce di legno. I giovani seguono attenti il Papa quando ricorda che i vescovi devono vigilare: «nella confusione che regna nel mondo d'oggi è così facile sbagliare» e allora «non manchi mai l'elemento di questa fiduciosa obbedienza ai vescovi».

Wojtyla guarda, con la mano tremante e l'occhio sinistro a tratti chiuso: è consapevole dei rischi ma anche del Giubileo in dirittura d'arrivo; evangelizzare il mondo è la sfida che si è prefisso, fin da quel 16 ottobre 1978, quando lo Spirito, lo stesso della Pentecoste, scelse lui.

Luca Tomasi

Okay l'organizzazione dei pellegrini
Nel caos il traffico



La folla ieri a San Pietro e il papa sull'auto senza protezioni

PROTESTE

«No al coprifuoco per i residenti»

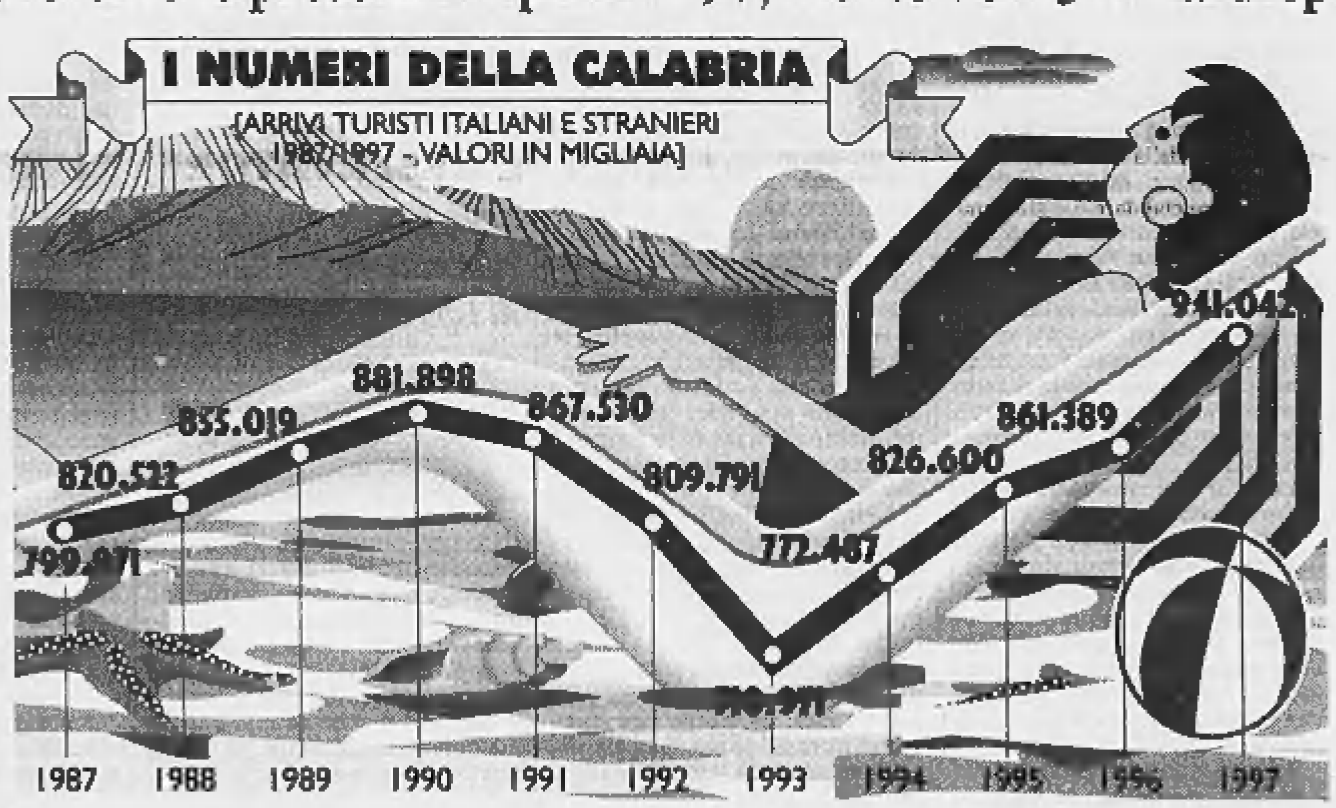
ROMA. «E' successo alle transenne di Borgo Pio: un abitante che andava a prendere il pane si è sentito chiedere i documenti. E c'è ancora qualcuno che nega che in città ci sia il coprifuoco?». Per Giovanni Negri, coordinatore dell'Osservatorio laico, quella di ieri per Roma «è stata una giornata umiliante, non dovrà più ripetersi». Quartieri isolati, blocchi stradali, pullman nel cuore della città: «E' intollerabile che le previsioni più pessimistiche sulla prova tecnica di Giubileo si siano verificate. Ma è giusto che i romani paghino il prezzo della metropolitana non realizzata e di un umiliante collasso organizzativo?». A questa protesta si è unito il coro dei commercianti, che si dichiarano «ostaggi». [r. cri.]

MARI D'ITALIA 3.

L'assessore regionale: «Triplicheremo le presenze rispetto al'97, merito dei 13 miliardi spesi in pubblicità»



Sopra: la missa Italia 1997 Claudia Trieste, calabrese. E' stata utilizzata come testimonial nel mondo della sua regione



Ma l'ex presidente Fiavet solleva dei dubbi: «Chi viene una volta non torna più. Il vacanziere rischia la noia»

«C'è mare e spiaggia ma nient'altro Lungo gli 800 chilometri di costa non c'è un'Amalfi o una Taormina»

Calabria, nuova spiaggia dei tedeschi

Attesi dalla Germania 500 charter e 65 mila turisti

TROPEA (Vibo Valentia)
DAL NOSTRO INVIATO

«Ma questo è più del doppio! Siamo proprio sicuri che sia così?». Sul foglietto rosa che Michele Traversa legge, rivolta e rilegge, sta scritto che da queste parti sarebbe meglio imparare il tedesco. E' vero, sarà proprio così. E l'assessore al Turismo della Regione Calabria, 50 anni, la metà a fare il sindacalista nella Cisnal, ora in Alleanza nazionale, nel suo ufficio di Catanzaro non può che compiacersi. Un politico felice? L'assessore Traversa non dovrebbe, perché la sua giunta è in crisi e del doman non v'è certezza, ma la sua effervescenza dice di sì. Dunque nella Calabria della disoccupazione, del lamento, delle cosche, dei sequestrati, degli attentati alle caserme dei Carabinieri (mercoledì, Seminara), delle autobombe per i sindaci (giovedì, Locri), regione splendida dove spesso «sembra di essere in Libano» (venerdì, Elio Costa procuratore della Repubblica di Palmi) sono in arrivo voli charter carichi e carichi di tedeschi. Almeno cinquantamila.

«Da Berlino, Francoforte, Colonia, Stoccarda... Solo all'aeroporto di Lamezia arriveranno 16 voli alla settimana. Tra maggio e ottobre avremo ben 434 charter!». Evviva. E poi i francesi che hanno scelto Crotone e gli svizzeri che hanno appena prenotato. «Le nostre previsioni dicono che quest'anno i tedeschi saranno 65 mila. L'anno scorso - e Traversa controlla la statistica - ne avevamo avuti 23 mila». Il doppio? E' più del doppio. «Speriamo». E come mai signor assessore? Sta per rispondere perché siamo bravi, ma si trattiene, meglio non esagerare. Però, dice, un merito è sicuramente del battage pubblicitario; gli spot in tv, manifesti in aeroporti e stazioni, su treni e tram, sfruttate tutte le occasioni possibili compresi gli occhi neri di Claudia Trieste, ultima Miss Italia subito promossa «ambasciatrice dell'immagine della Calabria nel mondo». Nei manifesti le spiagge sono da da Tropici. Ma è pubblicità, appunto. 13 miliardi di pubblicità.

A Nicastro, circondato dai suoi 40 pullman, in un ufficio che sembra un garage e invece è un computer, sta un simpatico signore che non sembra così ottimista. In Calabria lo conoscono tutti come «il Foderaro viaggi». In Italia lo conoscono bene nelle 2 mila 800 agenzie di viaggio, visto che per ben due volte è stato il loro presidente. Francesco Cossiga l'ha nominato Commendatore, l'università Pro Deo gli ha riconosciuto la laurea in Scienze Turistiche che tiene dietro la scrivania. «Andrei cauto sulle previsioni, molto cauto», dice Battista Foderaro, 65 anni. E racconta che sì, la Calabria è bella e bellissima, come lei non c'è nessuna, «ma c'è una fila di però lunga così». Però è lontana, è cara, ai limiti del mercato, non c'è organizzazione turistica. Però chi viene una volta poi non torna più, il vacanziero si annoia perché c'è mare e spiaggia e poi più niente, non ci sono collegamenti. Però c'è un «Sistema Calabria» in colpevole ritardo.

Epperò i tedeschi arrivano, signor Foderaro. Nei sondaggi del nostro Ente del Turismo gli stranieri mettono la Calabria al terzo posto dopo Toscana e Sicilia. «Lo so bene - è la risposta -, ma arrivano perché si sono organizzati loro». Perché è storia vecchia, la Calabria del turismo è cresciuta malamente, senza criterio, senza leggi. «E il risultato è che su 800 chilometri di coste non esiste una localizzazione turistica vera e propria, non abbiamo né Taormina né Amalfi, ma tanti piccoli insediamenti costruiti 30 anni fa con i contributi della Cassa del Mezzogiorno. Piccoli imprenditori edili che si sono inventati albergatori con risultati immaginabili. Ora va meglio, gli anni e le brutte esperienze sono serviti. Ma rimane la mancanza di strutture. I tedeschi arrivano perché si sono scelti i posti, staranno tutto il tempo in albergo o nel villaggio, sempre assistiti dal personale del loro Tour Operator, e della Calabria vedranno solo un pezzo di mare».



A Tropea i tedeschi sono già arrivati, ma la costa è ancora svogliata. La discoteca, l'unica, aprirà dal 15 luglio al 20 agosto. Che abbia davvero ragione Battista Foderaro? «E' vero che il grosso dei vacanzieri sono famiglie - riprende lui -, ma continuo a domandarmi come mai questo "Sistema Calabria" non si renda conto delle opportunità e non faccia delle scelte». Esempio? «Ibiza 20 anni fa era più indietro della Calabria, ora è 20 anni avanti. Per non parlare della Tunisia, dei Paesi del Mediterraneo che ci fanno concorrenza facile. Insomma, non è difficile calcolare quanto costa arrivare fin qui». Da Milano sarebbe la stessa distanza di Parigi, ma i costi sono due volte tanto e i tempi pure. Barbara Talarico, sul quotidiano di Catanzaro «Il Domani della Calabria», ha fatto i conti. Da Milano o da Torino, andata e ritorno, 720 mila lire in aereo, 200 mila lire in treno seconda classe, mezzo milione più i rischi della Salerno-Reggio Calabria in auto.

E allora si capisce il rischio Calabria: che il turista arrivi una volta e (quasi) mai più. Troppo cara. L'anno scorso c'era il «Treno del Sole», Pendolini colorati di giallo e blu, da Milano viaggio gratis per una settimana di soggiorno: 32 mila arrivi. Quest'anno c'è la crisi in Regione e i treni gratis non ci saranno più. «Peccato, perché sarebbe stato un modo per far tornare i turisti che hanno gradito - dice l'assessore -. Da tre anni, da quando sono qui, noto che questa tendenza al non ritorno sta scomparendo. Abbiamo investito nella sensibilizzazione del personale. Ma qui si rientra nel «Sistema» e nelle sue stravaganze. Una su tutte. Le Apt dipendono dalla Regione e hanno gli stessi orari di tutti gli uffici regionali. Morale: sono aperte dalle 7,30 alle 13,30 e poi basta tranne due pomeriggi a settimana. E se un tedesco vorrà un'informazione sui bronzi alle cinque del pomeriggio? S'arrangi, che tanto non troverebbe nessuno che parli la sua lingua.

«Non è che in Campania o in Puglia stiano meglio...», si può consolare Battista Foderaro. «La verità è che qui in Calabria siamo cresciuti, ma non riusciamo ancora a sfruttare tutte le risorse e tutte le strutture (che ancora non abbiamo)». Da uno che se ne intende come Foderaro tanti complimenti, in ogni caso, all'assessore Traversa. Quei 13 miliardi in promozione sono stati ben spesi: almeno per il recupero d'immagine. Potrebbero, se seguiranno investimenti, assorbire almeno una piccola parte dei 300 mila disoccupati calabresi. Domenico Morace, calabrese di Reggio, già direttore del «Corriere dello Sport» e adesso a «Il Domani» ha qualche perplessità. «Siamo forse la regione più bella e intatta, ma cerchiamo sempre di distruggerla con le nostre ecomafie e le nostre ecotangenti. Certo che il turismo sarebbe la soluzione migliore per il problema lavoro, ma quando i nostri politicanti se ne accorgeranno sarà troppo tardi...».

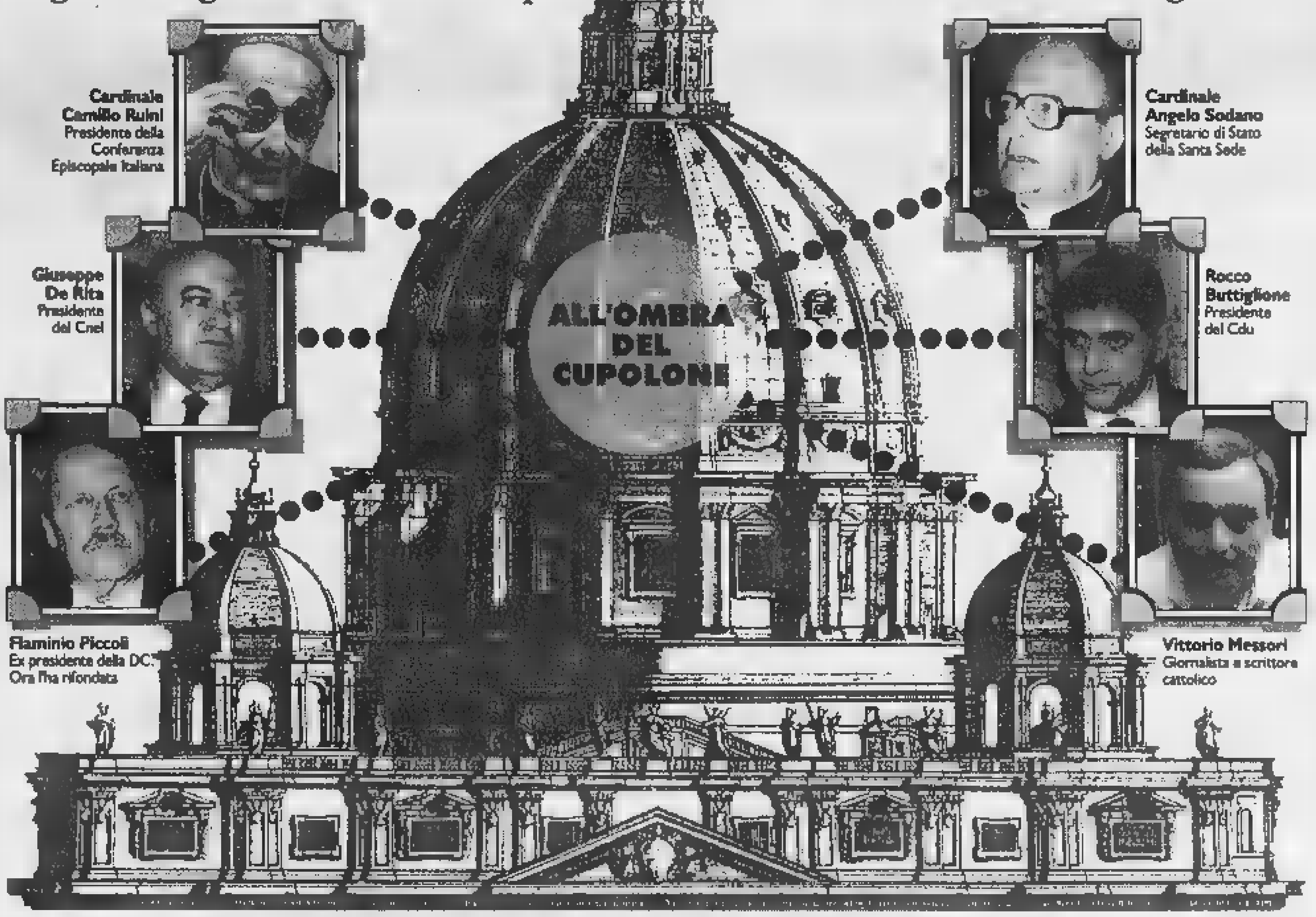
Parole che non piacciono all'assessore Traversa. Spesi i 13 miliardi deve continuare a difendere l'immagine della sua Calabria, che non vorrebbe i titoli in cronaca nera e invece non c'è giorno senza un morto, una faida, una bomba, e quando va proprio bene ci sono i Curdi che sbarcano sulle spiagge dei dépliant. «Purtroppo - gli scappa nell'euforia da previsioni - giornali e televisioni danno un grosso peso alla criminalità organizzata, intimoriscono il turista che invece non ha nulla da temere: sono cose loro, si ammazzano tra loro e ormai sono tutti in carcere... Interessi illeciti, nel turismo, li posso escludere». Proprio ieri «Il Mondo» ha pubblicato un rapporto della Guardia di Finanza: in Calabria 159 cosche e 5600 affiliati, 37 omicidi di mafia per milione di abitanti, record nazionale, il «pizzo» imposto anche agli stabilimenti balneari. Assessore, meno male che erano tutti in galera.... Basta che non se ne accorgano i tedeschi.

Giovanni Cerruti

INCHIESTA

[illegible] POLITICA

Il governo ignora i moniti del Papa e nella Chiesa rinasce la voglia di un partito cattolico



Quei vescovi orfani della dc

E nella Cei si lavora per il Grande Centro

ROMA

SCRIVEVA Arturo Carlo Jemolo nel suo ancora fondamentale *Chiesa e Stato in Italia*: [illegible] dominio comune che la Santa Sede ha oggi (1955, *ndr*) un potere politico quale da molti secoli più non aveva. [illegible] l'era delle [illegible] - concludeva - potrebbe riserbare evoluzioni ancora più impensate del suo potere».

Quest'ultima, ad esempio: che il Papa tuoni profeticamente contro l'aborto, che scagli parole di fuoco contro una legge dello Stato, che richiami addirittura «tre milioni e mezzo di bambini» uccisi, e non succeda assolutamente nulla.

O meglio: ha ottenuto, il Romano Pontefice, per un paio di giorni le prime pagine [illegible] quotidiani (che non si negano a nessuno) e qualche apertura di tg; ha [illegible]vato qualche effimero dubbio e la solita ammira[illegible] considerazione dei laici. Ma nessuno che in Italia conti davvero ha nemmeno pensato, sulla spinta di quel monito così altisonante, di mettere mano alla 194. Per cui, se si guarda per una volta ai risultati, quelle [illegible] Wojtyla sono da inscriversi nel novero delle parole al vento, [illegible] nel deserto. Tanto più ascoltate, e riconosciute, e perfino magnificate nella loro drammatica intensità, quanto più sostanzialmente ignorate.

Anche il presidente dei vescovi italiani, il card. Ruini, qualche giorno fa [illegible] posto all'ordine [illegible] giorno [illegible] insistente risolutezza [illegible] serie di questioni, le solite, che stanno a cuore alla Cei: i contributi alle scuole cattoliche, l'occupazione, la difesa della famiglia, i diritti civili e giuridici dell'embrione, il no a una legge sull'inseminazione eterologa e sulla legalizzazione delle droghe leggere.

Ma [illegible]che qui non [illegible] accaduto nulla [illegible] nulla. I miliardi per [illegible] scuole rimangono bloccati, l'embrione resta l'embrione, le temute leggi marciano e così via. Non solo, ma la classe politica (con il sistema dell'informazione "al seguito") ha platealmente seguitato ad appassionarsi alle consuete e scoraggianti fumisterie virtuali e bicamerali. Quanto [illegible] più distante e separato dai temi su cui la Cei e l'*Osservatore* battono e ribattono da anni, senza riscontri, [illegible] lamentazioni e rimproveri ormai vagamente surreali sullo stato di «umiliante sudditanza» dei cattolici.

L'operoso trionfalismo dell'Anno Santo, viceversa, ha fin qui suscitato e continua a suscitare nei politici italiani un tale entusiasmo e un tale incoraggiamento [illegible] insospettire all'unisono Scalfaro (che conosce i suoi polli) e Ratzinger, preoccupati per una plausibile commercializzazione e «paganizzazione», al limite, [illegible] un Giubileo che travolga tutti.

Tra parole al vento e concretezza di affari, procede intanto [illegible] tran tran politico e diplomatico fra le due sponde del Tevere. Da entrambi le parti si vive [illegible] po' di ricordi, bisbigli, sfumature, relazioni non sai [illegible] bene quanto vantate, camuffate, nascoste, millantate. Almeno a occhio nudo, nulla si scorge di particolarmente esaltante. I codici restano quelli felpati di [illegible] tempo, cambiano semmai i veicoli di propagazione.

Così tocca oggi alla «Velina rossa» di valutare se [illegible] recente interventismo papale e della Cei rientri in un «vero e proprio disegno politico d'Oltretevere che darebbe il crisma ufficiale all'operazione Berlusconi-Cossiga. Secondo le nostre informazioni - si poteva leggere l'altro giorno sulla voce ufficiosa di Botteghe Oscure - telefonate importanti sono intercorse tra personaggi del Vati[illegible] e alcuni uomini politici della maggioranza. In questi colloqui si è smentita la possibilità [illegible] un'iniziativa d'Oltretevere e nessuno ha mai [illegible] l'autorizzazione ad affermare il contrario».

Monsignore, insomma, nega tutto. Come al solito. Ci mancherebbe che confermasse; l'anonimo monsignore conosce le furbizie dei politici; e quanto gli fa comodo attribuire con generica deferenza alla Santa Sede e ai suoi molteplici, supposti emissari tutta [illegible] serie di giudizi, riconoscimenti, mediazioni, suggerimenti e perfino veti [illegible] nomine al radiogiornale.

E' un giochetto che va avanti dal[illegible] presa di Roma. Vatti a fidare delle misteriose formule con le quali nei Palazzi Apostolici si valuta il rapporto con la politica italiana e dintorni. Fino a qualche tempo fa andava molto la «neutralità attiva», più di recente è riuscito [illegible] «progetto culturale», [illegible] sembra aver [illegible] qualche non meglio precisabile rapporto con la «federazione del sociale». Ma è vero o non è vero, nel frattempo, che per l'entrata di Forza Italia nel partito popolare europeo si sta discretamente adoperando il nunzio apostolico presso l'Unione europea? E che cosa voleva dire, alla luce di quanto sta accadendo in questi giorni a Montecitorio, quella «santa audacia» a [illegible] tempo invocata dal cardinale Segretario di Stato Sodano sulle riforme istituzionali? E D'Alema? Per due volte s'è detto che stava per essere ricevuto, per due volte arrivederci e grazie.

Né aiuta la lettura dell'*Osservato*[illegible] pur con i periodici strali su Bossi e Di Pietro. E spesso anche sul governo: «sconcerto», «delusione», «stupore», «sfiducia»; i toni di Prodi «sferzanti»; il clima politico «plumbeo» e «d'inquietudine»; la maggio[illegible] «instabile» e «variegata»; la politica «di basso profilo»; le previsioni «sbagliate»; i sacrifici chiesti ai cittadini «sensibili». Con il [illegible] si capisce che la Chiesa si sente emoti[illegible] all'opposizione. Ma non si capisce bene perché, e soprattutto cosa intende fare, [illegible] ritiene di far pesare il suo indubbio prestigio.

E così, in mancanza di orizzonti degni di questo nome, l'unico punto fermo rimane [illegible] più evidente nostalgia [illegible] cardinal Ruini per l'unità politica dei cattolici. Dopo averla frequentata, amata, sostenuta, criticata, minacciata, rimproverata e dopo aver tentato oltre ogni ragionevole speranza di rianimarla, a sei anni da Tangentopoli il presidente della Cei non è ancora riuscito intimamente a rassegnarsi alla scomparsa della dc.

Questa sua mancata presa d'atto, insieme alla più oggettiva considerazione che i democristiani (con relativi voti) [illegible] sono scomparsi, costituisce la base teorica della linea ruiniana dell'«unità sui valori». Che è facile a dirsi, ma difficilissima a realizzarsi - anche perché evidentemente la classe politica cattolica stenta a riconoscerli, questi benedetti valori, o li riconosce solo a parole, o se n'è trovati altri, o chissà.

L'impressione anzi è che più cresce il contenzioso a livello sociale e parlamentare, più emergono anche sui media temi su cui eventualmente convergere [illegible] un sol uomo (dalla 194 all'assegnazione di case, dagli immigrati al Viagra, dai programmi scolastici all'indennità di disoccupazione), insomma, più aumentano le opportunità e meno si ritrovano insieme i 176 parlamentari ex dc disseminati nei due poli.

Cessata l'unità politica, servirebbe qualcosa di più radicale, di più generoso, [illegible] più originale, di più coraggioso. Servirebbe - ma questo non è esattamente degli [illegible] - sentire e far sentire il soffio dello Spirito. Invece ci si lascia schiaccia[illegible] politica rasoterra che prevede l'annosa conta [illegible] cardinali che stanno con l'Ulivo (Martini, Silvestrini) o con il Polo (Biffi, Sodano). Come pure, sulla scorta delle pur rispettabili malinconie del presidente della Cei, si finisce a sognare o magari pure a sollecitare quella specie di entità geometrico-universale, quella sorta di aprioristico spazio politico che sulla base di certe suggestioni di Gava e Scotti ha nome Grande Centro.

Che nel [illegible] specifico sarebbe [illegible] chiamata a raccolta di tutte le forze intermedie e moderate poste in libertà dall'auspicato sgretolamento dei poli. Il tutto, però, espresso con [illegible] tale cautela, al di là [illegible] Portone [illegible] bronzo, e con una così apparente indifferenza, da trasmettere all'esterno la più classica e sconfortata sensazione [illegible] «vorrei ma non posso».

Eppure, questo desiderio inespresso è il terreno ideale per la fioritura di quel nuovo e già invecchiato genere giornalistico che periodicamente si riassume nella formula assertiva, e talvolta perfino esclamativa: «Sta rinascendo la dc! Con la benedizione del Vaticano». Si tratta di iniziative all'insegna di tutto, in realtà, e del contrario di tutto. Si parte da un appartato [illegible]vegno di intellettuali nel monastero extraterritoriale delle monache brigidine a piazza Farnese e si rischia di arrivare a [illegible] rimpatriata [illegible] avellinesi in casa Gargani, attorno a una bottiglia di vino di Atripalda. Passando, sempre [illegible] il preteso suggello ecclesiastico, per il documento teorico dell'ex banchiere Capaldo e per [illegible] fallimento editoriale dell'*Informazione*; senza dimenticare i tentativi di Piccoli, le peripezie di Buttiglione e - non ultime - le ambizioni di D'Antoni che [illegible] la «Grande [illegible] e «Cosa bianca», a parte l'orrore dei nomi, sta cercando di mettere assieme alcuni dei movimenti (Acli, Mcl, quel che resta della Compagnia delle Opere) che fino a qualche tempo fa si sarebbero normalmente azzuffati.

Non sembra questo dell'ipotetica e riciclata «ricomposizione», in effetti, il punto cruciale. E non solo perché al dunque la diaspora cattolica e post-dc non solo prosegue, [illegible] al ppi di Marini (e di Prodi, un po'), al ccd di Casini, al cdu di Buttiglione e al patto Segni si sono aggiunti di recente il cdr di Mastella e l'udr di Cossiga. Non è pensabile che l'ex picconatore, oltretutto già protago[illegible] di memorabili polemiche con la Cei, e un Berlusconi artificial[illegible] democristianizzato [illegible] a invertire una situazione di vero disagio.

Più che politica sembra una questione [illegible] meta-politica, che non è il [illegible] contrario, ma quasi. Secondo il presidente del Cnel De Rita c'è nella società una grande domanda, sommersa e inespressa, di orizzonti etici, [illegible] valori nel senso autentico del termine, di significati profondi che ridiano una speranza e un'anima alla politica. «Quando si avvertono queste necessità, la Chiesa di solito arriva prima degli altri. Ma richiamandosi a cose vecchie rischia di dare risposte a vuoto». Altro che dc. Avesse dieci anni di meno, confessa De Rita, gli verrebbe la voglia di far rinascere l'ideale guelfo.

Povera cosa illusoria, al confronto, è il Grande Centro, la [illegible] dc. Diversi studiosi del movimento cattolico, come Giovanni Tassani, sostengono che si tratta di «polveri bagnate»: «E' tempo [illegible] semina, semmai, [illegible] [illegible] raccolta». L'unità politica non tornerà. Ruggero Orfei, che all'epilogo dc ha dedicato un libro difficile e interessante (*Anni di lotta*, Marietti) dice che «finché non si sarà chiarito quel che è successo, è impossibile pensare di ricominciare».

Lo scrittore Vittorio Messori è, ragionevolmente, ancora più drastico. La Chiesa è messa molto peggio di quel che gli stessi laici possano sospettare: «Cinquant'anni di dc [illegible] finiti nel disonore e nella vergogna senza che nessun vescovo abbia tentato [illegible] esame di coscienza. Il predominio di un partito che [illegible] proclamava cristiano, che nel [illegible] simbolo aveva la croce e le cui liste elettorali per alcuni decenni [illegible] state fatte nelle parrocchie è caduto proprio là dove [illegible] doveva cadere, sul terreno etico, nel silenzio [illegible] tombe [illegible] gerarchie, lasciando un paese più scristianizzato che [illegible]. Più in generale, il futuro lascia intravedere scenari fino a [illegible] impensabili: «Lo Stato nazionale è al tramonto, [illegible] Chiesa-istituzione è allo sbando, prigioniera [illegible] una predicazione moralistica. Questa partita secolare sta finendo per l'esaurimento dei due contendenti, lottatori [illegible] estenuati...».

Viene da riaprire le ultime pagine di Jemolo: «Sul fresco cielo di giugno, appena lavato dalla pioggia, ti ergi dinanzi ai [illegible] occhi, cupola di San Pietro... Un secolo: la passione di tre, forse quattro generazioni; l'affermarsi e il dissolversi delle tavole del liberalismo; l'inattesa realizzazione [illegible] [illegible] partito guelfo a cento anni dal crollo delle speranze neo-guelfe: breve momento, piccola storia, nell'eterna storia dei rapporti tra [illegible] e divino».

Filippo Ceccarelli

L'OSSERVATORE

«Aborto e scuola, strane alleanze»

CITTA' DEL VATICANO. L'«Osservatore romano» rivendica il diritto del Magistero della Chiesa [illegible] parlare [illegible] «diritto alla vita del nascituro e manipolazioni genetiche» e stigmatizza le «strane e trasversali alleanze» che tentano di «opporsi ai cristiani in [illegible] della libertà e della democrazia». Secondo il quotidiano, su argomenti come aborto, scuola privata, bioetica, ci sarebbe una alleanza trasversale e anticattolica, in parte condivisa da alcuni cattolici. «Se il Papa e i vescovi - scrive - esortano i cristiani ad essere coerenti con la loro fede, subito si parla di "crociate", di "oscurantismo", di "oppressione", quasi che la Chiesa non potesse pronunziarsi sul diritto alla vita, o in difesa della famiglia e della scuola privata». E si assiste al formarsi di «strane e trasversali alleanze che non si fermano di fronte a [illegible] contraddizione».

«Politicanti e politologi - afferma [illegible] giornale - [illegible] goliardi e vecchi malvissuti, incorruttibili rivoluzionari e scambisti da barricata, psicotici e psicanalisti fanno lega in un'unica illuminata schiera purché "si schiacci l'infame"». Da ciò nascono «amicizie impensabili come quella tra Erode e Pilato». «E questo - conclude - magari può avvenire ed [illegible] avvenuto, godendo dei favori di qualche "cattolico" obnubilato dalla logica compromissoria del "male minore"». [Ansa]

Il quotidiano vaticano «emotivamente» è all'opposizione

La Quercia non crede che esista un piano pro Berlusconi-Cossiga

Ma la diaspora degli ex democristiani si allunga sempre più

Sull'Etr 500 salta tutto: anche la luce e l'aria condizionata. Poi arriva il locomotore di riserva

Pomeriggio di paura in galleria

Un guasto blocca per ore il treno Roma-Milano

ROMA. [illegible] Etr 500 partito dalla stazione Termini alle 15,35 e diretto a Milano è rimasto bloccato per due ore [illegible] mezzo sotto una galleria all'altezza di Capena, a [illegible] della caduta [illegible] linea aerea. Il convoglio, secondo quanto hanno segnalato alcuni passeggeri servendosi dei telefoni cellulari, [illegible] rimasto completamente al buio, con l'aria condizionata non funzionante.

I passeggeri non [illegible] potuti uscire dal treno in quanto, nell'altro [illegible] di marcia la linea continuava [illegible] funzionare. Sempre secondo i passeggeri, a lungo il macchinista non [illegible] riuscito a mettersi in contatto [illegible] la stazione vicina. I carabinieri di Monterotondo hanno organizzato l'assistenza ai passeggeri.

Solo alle 19,45 nella galleria dove [illegible] rimasto bloccato l'Etr 500 «9420» proveniente da Napoli, è arrivato un locomotore di riserva partito dalla stazione [illegible] Roma smistamento per rimorchiare il convoglio fino alla stazione di S. Oreste. Nel frattempo i treni diretti al Nord sono stati dirottati [illegible] sul binario «illegale», quello Nord-Sud, a cadenza alternata [illegible] sulla linea «lenta», rientrando poi sulla via principale alla stazione successiva.

«L'unica luce che c'è è quella degli accendini - [illegible] raccontato uno dei passeggeri dal [illegible] telefono cellulare - [illegible] saltato tutto il sistema elettrico, le luci di emergenza hanno funzionato soltanto mezz'ora. Fortuna che il capotreno ha aperto le porte, altrimenti saremmo soffocati dal caldo». «La situazione non è facile, la gente [illegible] molto nervosa - ha aggiunto -. [illegible] bambini hanno smesso di piangere soltanto ora, quando hanno visto la locomotiva. Non è possibile che accadano queste [illegible]. Gli incidenti pos[illegible] succedere, ma è assurdo che ci vogliano due ore e mezzo per far arrivare un locomotore e rimorchiare un tre[illegible] fuori dalla galleria. Se fosse [illegible] qualcosa non [illegible]mo potuto fare nulla».

L'Etr 500, supertreno veloce made in Italy, [illegible] considerato il gioiello delle Ferrovie dello Stato, ma anche il treno su cui da tempo, ormai, si addensano le polemiche. Troppi i problemi: persone bloccate nelle toilettes, altre al buio e al freddo per guasti all'impianto di aerazione, ritardi di ore. Sono gli «inconvenienti» più frequenti che hanno [illegible]pagn[illegible] la vita di questo treno, sulle rotaie italiane dal maggio del '97. Di lui si [illegible] occupata, appena un mese fa, la [illegible] Lavori pubblici del Senato che ha ascoltato, nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulla sicurezza ferroviaria, i vertici del consorzio Trevi costruttore del treno. Il consorzio ha sottolineato l'assoluta sicurezza [illegible] treno facendo presente comunque [illegible] aver avviato soluzioni per ovviare [illegible]li inconvenienti che si sono verificati. Il punto debole dell'Etr 500 sarebbe il pantografo, «colpevole» di tranciare [illegible] linee elettriche. E' questo infatti l'incidente che più frequentemente blocca il treno, tra Firenze e Roma. [r. cri.]

[illegible]

Stop alle auto ferme con motore acceso

[illegible] Sconto [illegible] 30% ai motorini in divieto di sosta, stop alle auto ferme, magari anche in doppia fila, col motore acceso, via libera ai «trenini turistici» e alla vendita con trattativa privata delle [illegible] confiscate, possibilità di impugnare il volante solo dopo aver superato gli esami di teoria. La «riforma infinita» del Codice della strada si arricchisce di altre novità, e il disegno [illegible] legge appena presentato alla Camera riformula nuovamente il testo con ben 115 nuovi articoli che vanno ad integrare i [illegible] del decreto legislativo già presentato. Buone e cattive notizie si alternano nel testo: se da [illegible] lato, infatti, [illegible] riconferma l'obbligo del casco anche per I maggiorenni in sella ai motorini, dall'altro, «considerando che la mobilità urbana [illegible] agevolata proprio dall'uso dei ciclomotori, e che la loro sosta irregolare arreca minor danno alla circolazione», le multe per quest'infrazione passeranno dalle attuali 50-200 mila lire ad una forbice che va da un minimo di 35.250 ad un massimo di 141.000 lire. Solo maggior rigore, invece, per la sosta delle vetture. Oltre agli innumerevoli divieti già noti (marciapiedi, seconda fila, davanti ai cassonetti o ai passi carrabili), guai a lasciare l'auto col motore acceso: aumenta l'inquinamento e merita la multa. Per quanto riguarda poi la scuola guida, marcia indietro [illegible] quella «fatta in casa», che [illegible] di nuo[illegible] legittima. [Ansa]

Statuto: Berlinguer al contrattacco



Un momento della manifestazione organizzata a Roma da Cobas e Rifondazione

«Ora sui diritti-doveri a scuola c'è chiarezza»

Ma a Roma corteo contro il ministro: «Il diritto allo studio [illegible] si tocca»

ROMA. Statuto degli studenti, il giorno dopo. Mentre [illegible] ministro Berlinguer è impegnato a sottolineare l'importanza del documento, «finalmente è stata fatta chiarezza», la scuola torna in piazza.

E' partito ieri alle 11 da piazza della Repubblica, diretto a piazza San Giovanni, il corteo nazionale dei Cobas della scuola e di Rifondazione comunista a sostegno della scuola pubblica contro i tagli al bilancio [illegible] pubblica istruzione [illegible] I finanziamenti alle scuole private e per un contratto dignitoso per i professori.

Il corteo, al quale hanno partecipato migliaia di persone tra cui molte delegazioni provenienti dal Sud Italia ha avuto molti aspetti folcloristici. Dopo lo striscione d'apertura, che ricordava una lavagna con la scritta in gesso «Giù le mani dalla scuola», c'era un prete vampiro che chiedeva non l'otto per mille ma l'ottanta per mille per le scuole religiose [illegible] uno zio Sam, che rappresentava il ministro Berlinguer, accusato di voler «fare l'americano» promuovendo le scuole private come negli Usa.

Insieme ai Cobas hanno sfilato le altre strutture sindacali di base della scuola, tra cui particolarmente folta era la delegazione degli Unicobas che aveva [illegible] manifestante vestito [illegible] cardinale sul tetto di una utilitaria. C'erano anche gli studenti, quelli dei collettivi fuori sede, gli studenti autorganizzati (tra i quali [illegible] coordinamento studentesco romano) e i giovani comunisti. Chiudeva lo striscione della federazione [illegible] di Rifondazione comunista, nelle cui file hanno manifestato la segretaria, Patrizia Sentinelli, [illegible] il responsabile della scuola di Rifondazione, Scipione Semeraro.

In Piazza San Giovanni - davanti a 10.000 persone, secondo gli organizzatori, mentre la polizia [illegible] ha calcolati circa 3500 - ha parlato Piero Bernocchi, dei Cobas, per il quale quello attuale è [illegible] governo più nemico della scuola pubblica che ci sia mai stato». Stefano D'Errico, dell'Unicobas, ha detto che la riforma «è [illegible] costo zero [illegible] [illegible] solo [illegible] appaltare gli studenti all'industria». Ha concluso Scipione Semeraro (Prc) il quale ha detto che Rifondazione toglierà l'appoggio a questo governo se non cambia la politica sul lavoro nel Sud e se non sarà capace di riformare la sua politica sulla scuola, perché un governo che non è riformatore non [illegible] può considerare un governo di [illegible]stra. Vari interventi hanno toccato anche la questione del contratto dei professori.

[illegible] [illegible] suo, il ministro Berlinguer, ieri ha ribadito novità e vantaggi del nuovo Statuto della scuola. «Sulla questione del 7 in condotta prima c'era una confusione che abbiamo eliminato; si faceva derivare dal voto in condotta una valutazione del profitto, [illegible] ciò [illegible] ingiusto».

«Abbiamo stabilito - ha spiegato [illegible] ministro - che chi com[illegible] infrazioni subirà delle sanzioni e quindi, ad esempio, un allontanamento temporaneo dalla scuola. [illegible] [illegible] nostra idea è far studiare e far andare a scuola gli studenti, mentre le sanzioni che c'erano prima tendevano ad allontanare dalla scuola. Prima c'era una confusione che abbiamo eliminato: nell'ordinamento del 1925, una data sospetta, si faceva infatti derivare dal voto di condotta una valutazione del profitto. Noi distinguiamo, allo studente diciamo: non ti facciamo perdere l'anno considerandoti ignorante. Non [illegible] giusta infatti la confusione tra comportamento [illegible] capacità intellettuale. Quella [illegible] ieri [illegible] una cultura [illegible] decimazione, e ciò [illegible] era giusto». [r. cri.]

[illegible]

I disagi maggiori sull'A1: file di 10 chilometri tra Firenze [illegible] Bologna «Se non avremo risposte concrete bloccheremo i valichi di frontiera»

IL CASO

[illegible]


Code sulla A1 per la manifestazione degli autotrasportatori

Tir lumaca sulle autostrade

Code e ingorghi per protesta contro il governo

ROMA. Prove tecniche di malcontento: così le organizzazioni degli autotrasportatori hanno definito le manifestazioni [illegible] ieri, [illegible] i Tir in corteo «a passo di lumaca», che si [illegible] svolte sulle autostrade del Nord Italia.

La manifestazione di protesta [illegible] stata annunciata nei giorni scorsi da associazioni di settore, che giudicano tardivo [illegible] insufficiente l'intervento del governo sulle loro rivendicazioni ed in particolare sull'attuazione dei provvedimenti concordati in materia di ristrutturazione ed abbattimento dei costi per le imprese di autotrasporto di cor[illegible] per conto terzi.

Nella tarda mattinata dieci chilometri di fila si sono formati sull'autostrada A1, tra Prato Calenzano [illegible] Barberino del Mugello, [illegible] Nord, per l'agitazione degli autotrasportatori aderenti alla Fita. I camionisti hanno percorso l'autostrada a clacson spiegati.

La manifestazione è cominciata alle 10, con partenza da Firenze. Un corteo di Tir si è [illegible] a passo [illegible] lumaca in direzione dell'Autosole. Secondo le stime della polizia stradale, alla protesta hanno partecipano una novantina di mezzi pesanti. Altri ottanta mezzi pesanti, [illegible]condo la polizia stradale, si sono [illegible] in marcia da Casalecchio di Reno (Bologna) in direzione Sud, [illegible] 10 km orari, per raggiungere Barberino del Mu[illegible]llo [illegible] ricongiungersi ai colleghi che provenivano dalla Toscana.

In Lombardia, venti autotreni hanno percorso, incolonnati e [illegible] bassa velocità, la tangenziale Ovest di Milano nell'ambito della stessa manifestazione nazionale. La manifestazione non ha provocato disagi alla circolazione stradale nella giornata prefestiva. Tutte ugualmente soddisfatte delle adesioni alla manifestazione le varie sigle si dividono però nel significato da attribuire alla stessa.

«Una mobilitazione contro i continui rinvii [illegible] governo, che non propone alcuna soluzione organica di ristrutturazione del settore per consentirgli di affrontare [illegible] armi pari la concorrenza europea», afferma la Confartigianato Trasporti. «Chiediamo interventi strutturali sul costo del lavoro [illegible] per la riduzio[illegible] della pressione fiscale e del costo del gasolio» ha detto Luigi Nenci, segretario della Fita Toscana, precisando che la legge sulla ristrutturazione degli autotrasporti che prevede un finanziamento [illegible] 1800 miliardi è stata varata nel dicembre scorso, ma [illegible] ancora ferma alla commissione Trasporti. Un [illegible] di accusa contro l'esecutivo che, «con le [illegible] scelte errate», ha fatto precipitare la grave crisi dell'autotrasporto, sostiene la Fai. «Se oggi la legge di ristrutturazione [illegible] sospesa dalla Ue, se i provvedimenti sui costi sono oggetto di un ulteriore intervento da parte di Bruxelles - aggiunge l'associazione di categoria - non è colpa della normativa europea, ma dell'incapacità del governo italiano». Di diverso avviso l'Unatras, secondo [illegible] quale governo italiano [illegible] Ue si dividono la responsabilità: il primo deve quindi concretizzare in tempi rapidissimi i risultati della concertazione, mentre l'Europa non deve ritardare ulteriormente il processo italiano di ristrutturazione.

La manifestazione di ieri, hanno sottolineato gli autotrasportatori, «è stata solo un primo segnale che speriamo il governo raccolga, altrimenti ce ne saranno di più lunghe». Se il governo non darà risposte concrete ai problemi della categoria, sarà difficile evitare una mobilitazione ben più severa, [illegible] non si esclude «il blocco ai valichi [illegible] frontiera». [r. cri.]

Uomini tra 25 e 44 anni

«Nel '95 l'Aids prima [illegible] di [illegible]»

NAPOLI. Con più [illegible] 5000 decessi, l'Aids è stata la prima causa di morte nel 1995, in Italia, per gli uomini di età compresa tra i 25 e i 44 [illegible] superando così gli incidenti stradali. Per le donne della stessa età l'Aids è [illegible] la seconda causa di morte dopo i tumori. Inoltre, si calcola che l'infezione [illegible] il virus dell'Aids venga contratta intorno ai 25 anni. Questi alcuni dati diffusi da Patrizio Pezzotti, del centro operativo Aids dell'Istituto Superiore [illegible] Sanità in un semina[illegible] a Napoli sull'andamento dell'infezione [illegible] Hiv in Italia. In base alle ultime stime sulla diffusione della malattia nel nostro Paese (quasi 42.000 segnalazioni, dall'i[illegible] della epidemia fino ad oggi) la città con più alto rapporto tra casi di Aids e abitanti è Ravenna. La fascia di età media più colpita dalla malattia si è alzata dai 25-30 anni, dalla fine degli Anni 80, [illegible] 35 anni. Attualmente, secondo i calcoli dell'Iss, vivono circa 12.000 malati di Aids. [Ansa]

Roma: la banda che l'aveva sequestrata l'ha ceduta in cambio dell'auto

Venduta a 14 anni per una Mercedes

L'odissea di un'albanese costretta a prostituirsi

ROMA. Rapita, picchiata, violentata, costretta a prostituirsi. Venduta poi per una Mercedes ad un italiano che ha continuato [illegible] picchiarla perché non smettesse di incontrarsi con i clienti al sedicesimo chilometro della via Flaminia, a Roma. E' la storia terribile [illegible] Leila (il nome è di fantasia), 14 anni, albanese, fatta rapire nel suo Paese da una cugina, una prostituta di 25 anni, e trasferita in Italia dopo un mese di segregazione in un albergo di Valona. Tutti gli aguzzini che hanno infierito su di lei in Italia sono finiti in carcere. Sono tre connazionali e un italiano: Renzo Bernocchi, 41 anni, pluripregiudicato, e i fratelli - [illegible] uomo [illegible] [illegible] donna - Leonida e Anida (pregiudicata) Gyini, di 30 e [illegible] anni. Li hanno ammanettati gli uomini della VII sezione della Squadra Mobile romana, diretta da Massimo Bernardini. L'accusa: induzione, sfruttamento [illegible] favoreggiamento della prostituzione minorile, riduzione in schiavitù e lesioni nei confronti [illegible] minori. In [illegible] la polizia locale ha [illegible] invece [illegible] cugina prostituta [illegible] Bernocchi è anche accusato di violenza sessuale aggravata e ricettazione.

L'incubo di Leila comincia quattro mesi fa. Viene rapita nel [illegible] paese, a Korce in Albania, mentre esce da un supermercato con la madre e la sorella. Leila raggiunge poi Brindisi a bordo di un gommone e Roma in treno. Portata da alcuni albanesi che la vendono in cambio di due milioni di lire ai tre connazionali arrestati, uno fidanzato con la cugina. Leila viene portata in un appartamento nella zona della Casilina. [illegible] al quinto giorno viene picchiata e violentata da Petrac Simacu e costretta a prostituirsi dopo che Anida Gyini le ha insegnato «il mestiere».

Leila oltre a mandicare da mangiare ai suoi clienti chiede anche qualche spicciolo in più. Ed in questo modo riesce ad acquistare una tessera con cui telefona alla madre raccontandole la sua odissea. A questo punto la polizia albanese arresta la cugina di Leila. Ma la notizia [illegible] anche all'organizzazione che sposta il suo quartier generale in [illegible] appartamento a Setteville di Guidonia, dove tiene segregata un'altra ragazza [illegible] 15 anni. Anche lei costretta a prostituirsi e arrivata in Italia qualche mese fa con la promessa di un lavoro onesto.

In questo appartamento per due settimane Leila viene minacciata di morte. E cinque giorni prima dell'arresto, Bernocchi le fa dire da uno degli albanesi che da quel momento è di sua proprietà: l'ha «acquistata» [illegible] cambio di [illegible] Mercedes. Anche costui violenta e picchia Leila, la frusta e non le dà da mangiare per obbligarla al [illegible]piede.

Quando [illegible] Flaminia la minore albanese viene fermata dai poliziotti, a poca distanza c'è Bernocchi che viene bloccato. L'uomo racconta che [illegible] [illegible] «salvare» la [illegible] ostaggio di tre albanesi. Ma Leila racconta [illegible] [illegible] storia, indicando anche l'alloggio dov'è segregata l'altra connazionale. [r. cri.]

Ha 13 anni, gravissimo

[illegible]

LECCO. Un alunno di terza media che voleva mostrare il suo coraggio [illegible] una ragazzina [illegible] ad alcuni amici, è precipitato dal secondo piano di [illegible] [illegible] [illegible] riportato nella caduta delle lesioni molto gravi e ora è ricoverato all'ospedale in rianimazio[illegible] E' accaduto ieri pomeriggio [illegible] Merate, nel Lecchese. Protagonista P. R., 13 anni. Forse per scommessa [illegible] forse per un gioco [illegible] per spirito di emulazione (un suo amico un paio di settimane fa [illegible] riuscito [illegible] compiere una analoga impresa) ha aperto la porta-finestra della sua camera da letto, si è issato sul corrimano della ringhiera e lì, in precario equilibrio, ha tentato di ergersi in verticale, con la testa in basso e i piedi in alto. Il rapporto dei carabinieri inviato [illegible]la Procura parla di «esibizione ginnica». Ma ha mancato [illegible] presa ed [illegible] caduto senza riuscire ad aggrapparsi ai ferri della ringhiera. [m. m.]

A Pavia, è grave

Troppo povera [illegible] il [illegible]

PAVIA. Con 700 mila lire al mese di pensione non [illegible] la faceva più [illegible] tirare avanti, tanto che nelle scorse settimane aveva presentato una richiesta [illegible] sostegno economico al Comune. L[illegible] domanda, dicono, [illegible]rebbe stata accolta fra pochi giorni dalla giunta leghista di Broni, guidata dal sindaco Cesare Ercole. [illegible] Elvira Pregnan, [illegible] anni, ormai [illegible] disperazione, ieri ha deciso di farla finita, scegliendo [illegible] uccidersi col gas, nell'appartamento in cui vive sola nel centro di Broni, provocando un'esplosione che avrebbe potuto causare una spaventosa tragedia. La palazzina di tre piani [illegible] [illegible] [illegible] 10,45 è avvenuto lo scoppio ha tenuto, [illegible] solo la donna ha riportato gravi ustioni ed è ora ricoverata all'ospedale milanese di Niguarda, dopo [illegible] primo ricovero al Policlinico San Matteo di Pavia. [illegible] conseguenza per i componenti delle altre [illegible] famiglie [illegible] abitano il palazzo. Oltre alla casa sono state danneggiate alcune auto in sosta. [a. f.]

Insulti sui morti

[illegible] alle [illegible] di Sarno «[illegible]»

[illegible] «Dovevate morire tutti», «Duecento camorristi schiacciati. Crepate bastardi». Tre giorni fa, quando all'ufficio postale di Sarno (Salerno) [illegible] [illegible] recapitata la prima cartolina, sembrava il gesto di un folle, ma oggi nel Comune martoriato dal disastro del 5 maggio scorso [illegible] pervenuto un altro messaggio dello stesso tono. La vicenda [illegible] suscitando reazioni indignate tra la gente di Sarno dove si continua a scavare nel fango. La prima cartolina, in partenza da Bologna, recitava: «[illegible] [illegible] pochi. Dovevate morire tutti». Oggi [illegible] giunta un'altra cartolina, da [illegible]crosia, [illegible] pressi di Bordighera. «Questa gente che ha scritto queste cose [illegible] ha il diritto [illegible] parlare. E' un fatto che va fortemente stig[illegible]. Non dobbiamo dare la possibilità a nessuno di dire queste cose - questo il commento del ve[illegible] della diocesi Nocera-Sarno, monsignor Gioacchino [illegible] -. Noi non dobbiamo [illegible] simili provocazioni». [Ansa]



Margherita Buy: la tristezza me la porto dietro dalla nascita, ma non è colpa mia



Faccio tanto sport: tennis, volley basket. E vado anche [illegible] correre: è un modo per scaricare i nervi




Margherita Buy. In alto: l'attore e regista Carlo Verdone

Odio la mondanità preferisco stare in casa a leggere o ascoltare musica Uso poco [illegible] telefono e guardo la tv solo per le cassette

«Il lavoro è l'antidoto alla mia malinconia»

MARGHERITA Buy, che cosa sta facendo in questo momento?
«Non faccio niente, non lavoro fino a settembre».

E allora [illegible] passa il [illegible] tempo?
«Mi annoio molto perché [illegible] me piace lavorare».

[illegible] perché questo buco nel lavoro?
«Mah, [illegible] una parte è un po' voluto e da un'altra parte non lo so» (ride).

A settembre cosa farà?
«Dovrei girare [illegible] film a Milano [illegible] Giuseppe Piccioni, [illegible] il quale ho già fatto molti altri film».

Per lei questo è un momento difficile?
«Per me è sempre stato difficile, da quando ho cominciato. Mai niente è dovuto [illegible] semplice. Forse è un momento più difficile. Certo tutto potrebbe anche essere meglio [illegible] peggio».

Come occupa il suo tempo?
«Vado a danza, cosa che mi pia[illegible] molto [illegible] [illegible] fa bene per il cervello e poi mi fa scappare dalle [illegible] normali».

E cosa farà quest'estate?
«Non lo so. Forse andrò a fare un viaggio, ma non mi piace viaggiare d'estate, preferisco stare ferma in un posto senza tanta gente. E poi dovrei anche prepararmi per recitare la parte del film che è quella di una suora».

E' lunga la preparazione per entrare in un personaggio?
«Sì, ci penso [illegible] lungo, ma dipende [illegible] dai personaggi».

Lei come ha visto il premio di Benigni a Cannes?
«E' una cosa sicuramente positiva. Non mi aspettavo tutto questo successo, [illegible] lo [illegible] trovato un bel film».

Le piacerebbe girare con Benigni?
«No. Non è un sogno».

Quello di Moretti invece è il suo cinema?
«No. Quello di Benigni è un film vero, Moretti mi sembra che stia facendo il discorso inverso. Un raccontino intorno a se stesso che non riguarda gli altri e quindi non riguarda altri attori. Silvio Orlando è stato però molto bravo nel film ma mi ha fatto un po' impressione vedere che cos'è un attore. Certo è un film bello e intelligente. E' strano che Benigni e Moretti siano così apprezzati in Francia!».

[illegible] invece lei [illegible] apprezzata?
«No, non credo proprio».

Lei è [illegible] donna schiva?
«In qualche momento sì, non lo so però. Sono schiva mio malgrado, vorrei non esserlo».

Ma è [illegible] donna molto timida?
«No, non sono molto timida. Non ho molta fiducia nella mia capacità. Soprattutto nel socializzare».

Non fa vita mondana?
«Non ci riesco. Non ho questa predisposizione. La mondanità non m'interessa. Io sono abitudinaria nell'amicizia».

E con Verdone che rapporti ha?
«Ci vediamo di meno, solo in occasioni appunto "mondane", però non abbiamo litigato, ci siamo solo allontanati momentaneamente».

Le piacerebbe rifare un film [illegible] lui?
«Sì, [illegible] lui mi sono sempre trovata bene [illegible] poi è in grado di scrivere [illegible] intelligenti. E' molto bravo nel dirigere gli attori».

Con chi altro vorrebbe lavorare?
«Vorrei andare fuori dall'Italia in qualunque posto, dall'Africa all'America. Se avessi più fiducia andrei via. Qui è una specie di noia quotidiana».

E la sua vita personale co[illegible] va?
«Bene».

Si è risposata?
«Assolutamente no, vivo da sola [illegible] sto bene».

Sta molto a casa?
«Ultimamente sì, [illegible] solito no».

E cosa fa a casa?
«Leggo, [illegible] musica, studio, parlo poco al telefono perché non mi piace e non guardo per niente la tv, solo qualche cassetta ogni tanto».

Si fa da mangiare, riceve?
«No no no, non ricevo. Ultimamente non faccio da mangiare e non [illegible] più fare niente».

Come mai?
«Succede, mi [illegible] dimenticata. Mangio cose facili».

Ma è [illegible] buon momento [illegible] no per lei? (ride di gusto).
«E' buono, buono. Lo guardo come un momento [illegible] preparazione».

Ma sta vivendo una storia d'amore?
«Non una in particolare, non sto [illegible] di avere qualcuno, [illegible] l'ultima delle mie ambizioni. [illegible] sono dimenticata anche di questo».

[illegible] si [illegible] un po' sola?
«No, [illegible]

Dice sempre [illegible] verità ai giornalisti?
«Abbastanza. Ma stiamo trascendendo».

A Roma ci s[illegible] bene?
«No, [illegible] mi piace, è noiosa. La gente è più che noiosa».

E la politica la interessa?
«Un pochino, [illegible] non voglio leggere i giornali perché mi vie[illegible] l'ansia [illegible] [illegible] [illegible] stia succedendo».

E allora che libri legge?
«Di tutto, in modo nevrotico. Leggo tre-quattro libri insieme, saggi, giovani romanzieri, in[illegible]a [illegible] tutto. [illegible] [illegible] periodi in cui leggere i giornali mi dà ansia».

Lo sport la interessa?
«Sì, l'ho fatto sempre [illegible] mi piace. In questo [illegible] ballo, però gioco anche a tennis, a pallacanestro, a pallavolo, sono una sportiva. Vado anche a correre, è una maniera per scaricare i nervi».

Tiene molto [illegible] sua bellezza?
«No, non credo di [illegible] particolarmente bella».

E' tifosa di calcio?
«Sì, della Lazio, abbastanza. Soprattutto quest'anno perché per fortuna la squadra giocava [illegible] po' meglio del solito».

E va alla partita?
«Sì, ma ho paura dei tifosi, così devo sedermi nei posti bellissimi e non sempre ci sono i biglietti».

Ha dei buoni amici?
«Credo di sì, gente normale. E li vedo anche abbastanza sovente».

E [illegible] le manca di più?
«Niente. A [illegible] piace solo lavorare e in questo momento mi piacerebbe lavorare [illegible] basta. Forse mi manca un po' di libertà di pensiero. Vorrei avere più spazio mentale».

Ma si sente insicura?
«No, [illegible] mi sento insicura. Vorrei avere una parte più attiva, sapermi organizzare meglio».

E il teatro?
«Avrei dovuto rifarlo, ma non me la sono sentita di riprendere [illegible] tournée. A me non piace la vita della girovaga».

E i figli? Ne vuole?
«Sono loro che [illegible] mi vogliono! (ride). Ma credo che mi succederà. [illegible] piacerebbe avere dei figli».

La famiglia per lei è importante?
«Sì, ho due sorelle e sono importanti per me perché sono parte di noi potenziale. Sono simili [illegible] diverse. Sono sempre come uno sguardo su se stesso».

Con chi va lei in vacanza?
«Non lo so. Per ora da sola. Spero di non essere stata tristissima, ma oggi ho mal di testa, [illegible] poi ho un carattere un po'...».

Malinconico?
«Sì, probabilmente sì, ma da quando sono nata, e non è colpa mia».

[illegible]

Dal ministero

«Un testo unico antifumo»

ROMA. Un testo unico che racc[illegible] tutte le norme sul divieto di fumo per arrivare ad una loro corretta interpretazione e applicazione. E' questo l'obiettivo a cui [illegible] lavorando il ministero della Sanità attraverso una commissione tecnica, insediata lo [illegible] dicembre, che ha elaborato alcune «Linee Guida» in materia. Nelle Linee si ribadisce, tra l'altro, il divieto di fum[illegible] in tutti i luoghi di lavoro. Quello del tabagismo è un problema che il governo afferma [illegible] avere ben presente, tanto [illegible] [illegible] previsto nel Piano Sanitario nazionale azioni mirate nel campo della prevenzione [illegible] della dissuasione. [illegible] proprio oggi si celebra la «Giornata mondiale senza tabacco» promossa dall'Oms per sollecitare maggiori iniziative contro il fumo, definita la prima [illegible] di morte facilmente evitabile. Il «No-Tobacco Day» [illegible] [illegible] preceduto ieri dalla giornata nazionale del respiro.

La commissione ha consegnato in questi giorni le «Linee» al ministro Rosy Bindi. Si tratta di [illegible] ricognizione della normativa sul divieto di fumo in cui ci si sofferma anche sugli aspetti che hanno determinato difficoltà applicative (come i responsabili dei controlli, sanzioni, modalità di pagamento). Le linee guida considerano tutti i luoghi di lavoro, pubblici [illegible] privati, anche non aperti al pubblico, come luoghi in cui non si deve fumare, per tutelare la salute dei lavoratori.

In Italia, gli ultimi dati [illegible]tistici (Istat, aggiornati al 1996) riferiscono una presenza di fumatori del 26,4% della popolazione ultraquattordicenne, tra i maschi, i fumatori costituiscono il 34,9%, mentre fra le femmine le fumatrici sono il 17,6%. Il numero dei fumatori appare in calo [illegible] [illegible] la popolazione anziana. Nel complesso dei giovani in età [illegible] 15 al 24 anni la percentuale dei fumatori è passata dal 20,3% del 1993 al 22,9% del 1996. In particolare, sono i maschi tra i 15 ed i 17 anni a sperimentare l'incremento maggiore, passando dal 7,8% del 1993 al 13,5% del 1996. [Ansa]

LOTTO CONCORSO N. 43

[illegible] 30 [illegible]AGGIO 1998

Bari	29	13	79	87	20
Cagliari	77	89	56	30	60
Firenze	11	[illegible]	23	1	69
Genova	75	61	85	37	54
Milano	88	[illegible]	76	73	66
Napoli	86	79	87	77	85
Palermo	[illegible]	30	32	4	7
Roma	4	76	50	16	74
Torino	53	17	76	45	35
Venezia	59	74	54	81	77

SUPERENALOTTO

Bari	29	Palermo	34
Firenze	11	Roma	4
Milano	[illegible]	Numero Jolly	
Napoli	86	Venezia	59

Montepremi L. 9.637.417.120

Nessun 6 o 5+

Jackpot a riporto lire 4.282.776.787

	Punti	Lire
Ai 57	5	42.269.400
Ai 3642	4	661.500
Ai 124.661	[illegible]	19.300

Pavia: anche Ezio Greggio boccia il piccolo schermo come baby sitter

«Bimbi schiavi del video»

I pediatri: troppe ore davanti [illegible] computer e tv


Ezio Greggio, primatista dell'audience con «Striscia la notizia», invita i genitori a ridurre le ore di tv per i figli

Istituito un numero di telefono per denunciare gli spot inadatti ai minori Sarà in funzione da domani

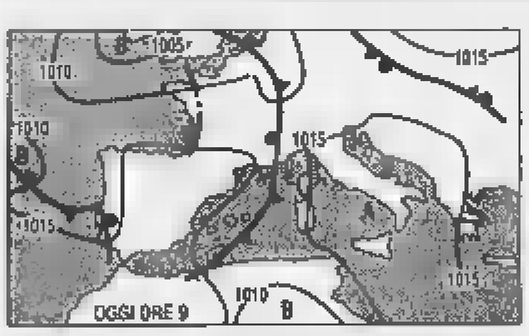
PAVIA. «La televisione va guardata molto poco». E [illegible] chi gli ha chiesto quanto tempo passano i [illegible] figli davanti allo schermo, la risposta [illegible] stata: «Zero ore». Chi direbbe mai che a parlare così è il comico Ezio Greggio, primati[illegible] dell'audience tv? C'era anche lui alla giornata sul tema «Bambino, televisione e computer» che si è tenuta ieri nell'aula della Clinica Pediatrica di Pavia. Una giornata di studi, organizzata dalla Società Italiana di Pediatria, San Matteo ed Istituto clinico di Pediatria e Neonatologia di Bologna, per capire i danni che la televisione e il computer possono provocare nei piccoli e negli adolescenti: la fascia di età oggetto dello studio era compresa tra i 3 e i 15 anni. I relatori, alla presenza del moderatore professor Giorgio Rondini, direttore della Divisione di Patologia Neonatale del San Matteo e presidente dell'Ordine dei medici di Pavia, hanno soffermato l'attenzione sull'impatto dell'uso [illegible] televisore e del computer [illegible] bambini e adolescenti. In particolare sul pericolo dei videogiochi. [illegible] [illegible] dei giovanissimi italiani tra gli [illegible] [illegible] i 13 anni ha in casa un personal computer, la maggior parte lo usa solo per giocare, e circa il 30% passa due ore in media davanti a un videogame. Sono i risultati della ri[illegible] «Schermo delle mie brame», fatta dalla Società Italiana di Pediatria, in collaborazione con l'inserto «Popotus» di «Avvenire», su un [illegible] nazionale di 1000 bambini, e presentata ieri al convegno. La maggior parte dei giovanissimi fa uso del pc solo per giocarci, e solo il [illegible] ritiene che la vera finalità del [illegible] sia lo studio o la ricerca di informazioni. «Due ore a un videogioco non sono poche - ha spiegato il prof. Liborio Giuffrè, presidente della Società Italiana di Pediatria -, specie se si vanno a [illegible] alle [illegible] ore quotidiane di tv che risultavano da una ricerca effettuata lo scorso anno. [illegible] ancora più grave è il significato che molti ragazzi danno ai videogiochi: per il 50% per essere bravi ai videogiochi [illegible] essere "in gamba", per cui l'abilità [illegible] videogame vie[illegible] innalzata al rango di valore complessivo dell'individuo».

Un numero telefonico al quale i genitori possono rivolgersi per segnalare programmi tv o spot pubblicitari mandati in onda dalle 13 alle [illegible] [illegible] non adatti a un pubblico [illegible] bambini è [illegible] atti[illegible] dalla Società Italiana di Pediatria. Il numero, 02/4987946, attivo 24 ore su 24, entrerà in funzione il 1° giugno: risponderà un operatore, [illegible] una segreteria telefonica che inviterà a lasciare un messaggio. «Questa iniziativa - ha sostenuto il prof. Giorgio Rondini, [illegible] presidente della Società Italiana di [illegible]ediatria - non vuole e non deve essere letta come una critica alla tv». «Apprezziamo il lavoro che ha portato alla definizione del Codice di Autoregolamentazione, ma vogliamo stimolare i genitori [illegible] una partecipazione più attiva e globale per verificare il rispetto delle regole [illegible] per abituarsi a operare un controllo [illegible] [illegible] sia opportuno che i figli guardino in tv».

Emanuela Ferrandi

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



UNA PARENTESI DI STABILITA'. Le condizioni del tempo sulle regioni settentrionali e centrali risentono ancora l'ingerenza, sia pure meno marcata, del «vortice depressionario» atlantico che staziona in prossimità delle coste europee. A contrastarlo sta intervenendo sul Mediterraneo centrale una corrente di aria calda anticiclonica. Sarà questa che nei prossimi giorni ci garantirà una parentesi di tempo stabile con temperature quasi estive.

Tendenza per dopodomani. Ovunque cielo sereno o poco nuvoloso; faranno eccezione delle striature di nubi alte cirriformi su Sardegna, regioni Nord occidentali e tirreniche. Temperature in aumento.



OGGI. Su regioni settentrionali, centrali tirreniche e Sardegna si passerà dal poco nuvoloso all'irregolarmente nuvoloso con addensamenti più consistenti. Nel pomeriggio sulle zone alpine centro occidentali, Liguria, Piemonte e alta Toscana [illegible] verificheranno locali piovaschi o temporali.



DOMANI. Tempo in miglioramento ad iniziare dal Nord Ovest e sulle regioni tirreniche e Sardegna. Annuvolamenti residui sul Nord Est e zone appenniniche, dove non si esclude qualche breve piovasco pomeridiano. Sereno o poco nuvoloso al Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	11	22	Bologna	13	22	Bari	16	23
Bolzano	10	23	Firenze	16	23	Napoli	16	23
Verona	13	21	Pisa	11	22	Potenza	13	20
Trieste	17	19	Ancona	15	21	S.M. Leuca	17	20
Venezia	14	21	Perugia	14	22	R. Calabria	18	25
Milano	12	23	Pescara	16	23	Palermo	16	24
Torino	11	23	L'Aquila	10	20	Catania	11	24
Cuneo	10	18	Roma Urbe	13	23	Messina	18	22
Genova	17	20	Roma Clamp.	12	22	Alghero	10	22
Imperia	15	21	Campobasso	13	18	Cagliari	11	24

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	20	nuvoloso	Lisbona	11	17	variabile
Atene	18	29	variabile	Londra	11	22	sereno
Bangkok	[illegible]	36	sereno	Los Angeles	14	21	sereno
Berlino		28	variabile	Madrid	11	20	pioggia
Bruxelles	10	23	sereno	Montreal	12	26	nuvoloso
[illegible]	18	30	variabile	[illegible]	11	21	variabile
Budapest	13	25	variabile	New York	20	29	sereno
Buenos Aires	16	23	variabile	Nizza	15	22	variabile
Copenaghen	13	21	nuvoloso	Parigi	11	23	variabile
Dublino	5	15	variabile	Pechino	14	29	sereno
Francoforte	15	21	pioggia	Praga	15	27	variabile
Gerusalemme	np	np	np	Rio de Janeiro	15	26	nuvoloso
Ginevra	10	23	variabile	Sofia	14	20	nuvoloso
[illegible]	7	21	nuvoloso	Sydney	[illegible]	23	nuvoloso
Johannesburg	2	20	variabile	Tokyo	20	26	nuvoloso
Il Cairo	19	32	sereno	Varsavia	14	28	variabile
Istanbul	14	23	variabile	Vienna	18	25	variabile

L'incognita della «bolletta nucleare» pesa sulla privatizzazione dell'ente. Soluzione vicina

Enel, guerra da 12.000 miliardi

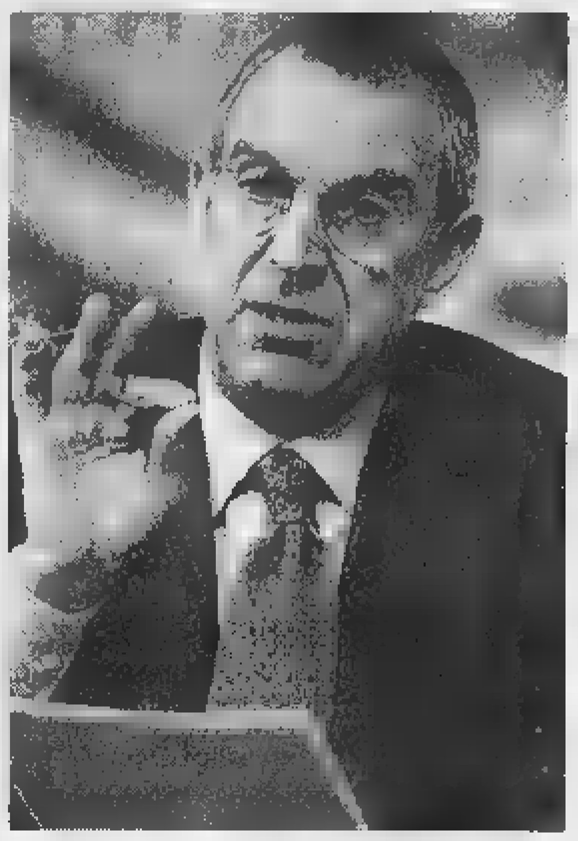
Bersani smorza. Tatò: non cambio strada

[illegible]. Franco Tatò taglia corto: «I nostri conti sono quelli». Dopo l'annuncio del bilancio in rosso «tecnico» e le polemiche tra Chicco Testa, presidente dell'Enel, e Pippo Ranci, presidente dell'Authority per l'energia, l'amministratore delegato della società elettrica non ha intenzione di mettere in discussione né i 1500 miliardi accantonati per far fronte alle attese decisioni sugli oneri nucleari, né i 124 miliardi che costituiscono quel passivo, detto appunto «tecnico» perché causato da un accantonamento preventivo e non da attività negative. E sulla possibilità di rivedere il bilancio, nel caso la decisione dell'Authority arrivasse in tempo per portare fatti nuovi all'assemblea Enel del 30 giugno, Tatò non vuole fare commenti. Comunque, chiarisce, con l'Authority non ci sono scontri in atto: «Neanche per sogno - dice - nessuno scontro, ognuno fa il suo mestiere». Con questo «kaiser Franz», com'è soprannominato l'amministratore dell'Enel, varca il portone di Palazzo Koch per ascoltare la relazione di Fazio all'assemblea della Banca d'Italia.

LA TORTA DEGLI ONERI NUCLEARI

	ONERI RICONOSCIUTI	INTERESSI PER PAGAMENTO [illegible] (mld di lire)	PAGAMENTI EFFETTUATI AL 31/12/97 (mld di lire)	PAGAMENTI RESIDUI AL 31/12/97 (mld di lire)
ENEL	8.881	3.434	9.938	2.477
IMPRESE APPALTATRICI	1.857	1.148	2.394	511
[illegible] GEN.	10.738	4.582	12.232	3.088





Pippo Ranci (Authority) e Franco Tatò amministratore delegato Enel

Sulla stessa lunghezza d'onda Chicco Testa, il presidente, che, a proposito del bilancio Enel, parla di «competenze del consiglio d'amministrazione che devono essere esercitate rispetto a dei fatti che avvengono». Frizioni con l'Authority? «Macché», risponde Testa, lasciando qualche spazio in più di Tatò ad un'eventuale revisione del bilancio. Possibile? «Mi auguro di sì», conclude.

Insomma, sul fronte delle polemiche molto rumore per nulla. «Più che di polemiche parlerei di scarso fair play», commenta il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani. Sì, perché, spiega il ministro, venerdì si è capito che l'Authority sta lavorando utilmente per dare in tempo breve una risposta al problema degli oneri nucleari. «Questo fatto è stato oscurato - aggiunge Bersani - insieme ad un altro e cioè quello degli ottimi risultati industriali dell'Enel». Due buone notizie, due momenti molto positivi passati praticamente inosservati nel polverone sollevato da un battibecco: «I protagonisti del sistema elettrico non hanno il gusto per il fair play», ironizza il ministro, dopo aver, come ha detto lui, «ripristinato» al giusto posto e nel giusto valore le buone novelle finite a far da Cenerentole. «Sugli oneri nucleari - insiste Bersani - siamo probabilmente prossimi alla possibile soluzione di una annosissima e complicatissima vicenda e i risultati dell'Enel sotto il profilo industriale sono ottimi. Messe assieme queste due cose significano che, poco a poco e uno alla volta, stiamo sciogliendo i nodi di una [illegible] intricata e quindi, dando una prospettiva graduale di maggior libertà a tutto il sistema, possiamo andare avanti nei processi di riforma». E su questo il ministro ha un'ultima precisazione: «Stiamo parlando di liberalizzazione e apertura del mercato elettrico, [illegible] che non bisogna confondere con la privatizzazione».

In effetti quando Bersani parla di «annosissima e complicatissima vicenda», riferendosi al caso Enel-nucleare, non si può certo dire che esageri. Dopo il referendum del 1987, che aveva sancito l'abbandono dell'uso dell'energia atomica, fu necessario coprire una [illegible] di costi con un sovrapprezzo inglobato nella tariffa elettrica. Si tratta, complessivamente, di una bolletta da 12 mila miliardi, una parte dei quali diventano però incerti: la Corte dei conti due mesi fa ha infatti dichiarato illegittimi 920 miliardi incassati dall'Enel tra l'89 e il '91, mentre altri 500 miliardi potrebbero essere messi a rischio dalla revisione di tutto il sistema degli oneri nucleari. E l'ultima decisione dell'Authority per l'energia, datata 19 maggio, annunciava la possibilità di una limatura della bolletta elettrica in favore degli utenti. Così l'Enel, che avrebbe dovuto chiudere il '97 con un utile di oltre 1366 miliardi di lire, in progresso del 7,4% sul '96, ha deciso di accantonare precauzionalmente su un apposito fondo rischi circa 1500 miliardi. Questo, secondo i calcoli della società elettrica, sarebbe l'impatto sui conti Enel in [illegible] di decisione sfavorevole.

Intanto la Federconsumatori ha chiesto all'Authority per l'energia maggiori chiarimenti e la revisione di alcuni criteri sul rimborso degli oneri nucleari, visto che, dice l'associazione di consumatori, «sembrano comportare il riconoscimento di somme non dovute all'Enel».

Vanni Cornero

Tempi stretti

L'Eni 4 in rampa di lancio

ROMA. Primo atto formale per il collocamento della quarta tranche dell'Eni. Secondo quanto appreso dall'agenzia Radiocor da autorevoli fonti finanziarie, la Consob ha autorizzato l'avvio della campagna pubblicitaria per Eni4 sui mezzi di informazione. Manca ora il via libera della commissione al prospetto di collocamento, la cui messa a punto dovrebbe essere ultimato nel corso della prossima settimana per la successiva autorizzazione al deposito. La campagna pubblicitaria avverte i destinatari della necessità di fare comunque riferimento al prospetto informativo.

I tempi perché l'operazione possa essere realizzata nella prima «finestra» individuata dai global coordinator (dal [illegible] al 26 giugno) sono strettissimi e, nonostante il fatto che l'operazione dovrebbe ricalcare quelle per la vendita delle tranche precedenti, Tesoro, Global coordinator, società e uffici Consob stanno lavorando a pieno ritmo per evitare di dover rinviare l'offerta alla finestra successiva individuata per la prima settimana di luglio. In questa fase, secondo quanto si è appreso, si stanno studiando possibili novità sul fronte incentivi per il retail.

Tra le ipotesi di lavoro ci sarebbe quella di limitare lo sconto sul prezzo ufficiale solo ai dipendenti, dando maggiore enfasi alla «bonus share». Del resto, la volontà manifestata sin dall'inizio è quella di indirizzare buona parte dell'offerta al grande pubblico dei risparmiatori.

La banca guidata da Bazoli rileva FriulAdria, con 90 sportelli. La Popolare Udinese passa alla Pop. Vicentina

Banca Intesa punta sul Nord-Est

E prepara un aumento di capitale da 1000 miliardi

[illegible]O. Lo aveva anticipato a metà aprile, in occasione della prima assemblea di Banca Intesa, nuovo polo che unisce Ambroveneto e Cariplo. «Continueremo a crescere per linee interne e per progetti aggreganti» aveva promesso allora il presidente Giovanni Bazoli, aggiungendo che il consiglio stava anche esaminando una eventuale operazione sul capitale.

Detto fatto. Domani i vertici del gruppo si presentano agli analisti non solo con il nuovo piano industriale ma anche con un aumento di capitale di mille miliardi e con un progetto avanzato di aggregazione della Banca Popolare FriulAdria, 4700 miliardi di attivo e 90 sportelli.

«Abbiamo deciso di portare all'esame tutte le opzioni, quindi l'indicazione dell'aumento di capitale e l'offerta per FriulAdria, ritenendo corretto presentare al mercato e agli analisti tutte le scelte, a cominciare dall'impegnativo piano industriale» spiega Bazoli intercettato all'assemblea di Bankitalia. «Abbiamo sempre detto che c'è la volontà di crescere in modo graduale, con attenzione particolare a regioni in cui siamo poco presenti», aggiunge e conclude: «L'operazione [illegible] la validità dello schema federativo, in grado di suscitare l'interesse in banche che, pur essendo vincenti sul loro territorio, hanno la necessità di collegamenti».

E difatti l'operazione, per definire la quale i consigli dei due istituti hanno già dato mandato ai rispettivi presidenti, si realizzerà attraverso l'incorporazione in Banca [illegible] di FriulAdria entro l'anno, previo scorporo dell'azienda bancaria in una nuova struttura societaria. A questa struttura verrà trasferita l'intera organizzazione territoriale di Ambroveneto in Friuli Venezia Giulia, vale a dire 60 sportelli (che andranno a [illegible] ai 90 di FriulAdria) e il relativo patrimonio immobiliare. Il piano contiene garanzie di salvaguardia sull'autonomia giuridica di FriulAdria Spa, [illegible] scelte operative e commerciali.

Gli azionisti FriulAdria riceveranno un corrispettivo, parte in contanti e parte in [illegible] ordinarie di Intesa, e [illegible] il diritto alla sottoscrizione di un terzo del capitale della banca FriulAdria risultante dallo scorporo, finalizzata a rendere possibile la quotazione in Borsa della società. Questa unione permette all'istituto friulano di potenziarsi regionalmente e di entrare a far parte di uno dei primi gruppi bancari italiani.

Per Intesa il vantaggio dell'unione sta, tra l'altro, nel rafforzarsi in un'area ad alto potenziale di crescita sia per posizione geografica e strategica sia per le prospettive di sviluppo legate ai mercati dell'Europa centro-orientale.

Il progetto FriulAdria è un'ulteriore conferma della volontà di Intesa di integrare il nuovo gruppo salvaguardando l'autonomia delle reti e i radicamenti territoriali. Il progetto industriale che sarà illustrato domani chiarirà nei dettagli il modello organizzativo, ma già un comunicato del gruppo anticipa che esso «consente immediati vantaggi competitivi ed assicura un rilevante potenziale di crescita nel medio e lungo termine, attraverso la diversificazione dei ricavi e lo sviluppo dei margini reddituali». Nulla si sa delle modalità dell'operazione sul capitale di mille miliardi, i dettagli usciranno dal consiglio fissato per il prossimo 11 giugno. Si sa solo che verrà realizzata «nella seconda metà del corrente anno» e sottoposta il 28 o 29 luglio agli azionisti.

Intanto, sempre nel Nord-Est e sempre ieri, i soci della Banca Popolare Udinese hanno deciso di trasformare l'istituto in società per azioni per permettere la cessione alla Popolare Vicentina, la cui Opa, lanciata nei mesi scorsi, si è conclusa positivamente lunedì scorso. L'Opa è stata accettata da 8624 soci su 8715, ossia del 98,96%. E sempre ieri a Tencarola, in provincia di Padova, ha visto la luce la prima Banca Popolare Etica (capitale sociale di 13,3 miliardi versato da 11.400 soci), sorta sulle ceneri della cooperativa «Verso la banca Etica» per finanziare progetti legati al non-profit, e che sarà operativa dal gennaio 1999.

Valeria Sacchi

[illegible] IRAP

Sconti se l'acconto è troppo penalizzante

ROMA. I contribuenti che risultano penalizzati troppo per il passaggio dal vecchio regime all'Irap, si vedranno riconoscere una riduzione sul [illegible] in [illegible]. Lo «sconto» è commisurato ai criteri fissati con decreto del ministro delle Finanze pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. La riduzione è concessa ai contribuenti che pagherebbero un importo Irap superiore del 50% a quello che avrebbero dovuto con i tributi soppressi. Seconda condizione necessaria è che ci sia tra Irap e vecchio regime una differenza superiore al «limite di incremento assoluto»: si tratta della più conosciuta «clausola di salvaguardia», calibrata sulle classi di base imponibile con una gradazione che determina il [illegible] scatto partendo dall'importo di un milione fino a quello di [illegible] miliardi (per soggetti sopra i 500 milioni di imponibile). L'ammontare della riduzione di acconto si calcola sottraendo dall'imposta dovuta per il '97 l'importo di tributi e contributi aboliti più il «limite di incremento».

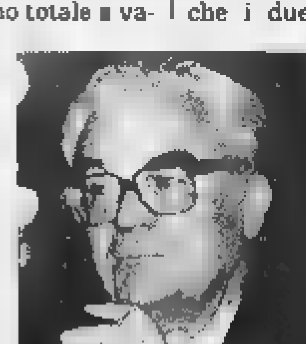


Giovanni Bazoli annuncia la [illegible] operazione sul capitale della Banca Intesa

Giovedì cda Telecom, cambi alla struttura

Rossignolo: io sarò il presidente di tutti

ROMA. Giovedì si riunirà il consiglio d'amministrazione della Telecom, l'ultimo prima dell'assemblea del 16 giugno. Tra i temi caldi (oltre all'andamento del primo trimestre '98, che si prevede ampiamente positivo), c'è il punto sulle alleanze internazionali e, con tutta probabilità, sulla struttura di «corporate governance». Intanto Gian Mario Rossignolo gioca d'anticipo e nella lunga lettera agli azionisti preparata per l'assemblea, usa toni rassicuranti: «Sono consapevole della grande responsabilità che mi sono assunto, vi assicuro il mio impegno totale a valorizzare il più possibile le potenzialità positive esistenti, con la massima attenzione e rispetto di tutte le condizioni degli equilibri in gioco». E chiude così la lettera: «Ho la personale ambizione, se me ne darete la facoltà, di poter essere il presidente di tutti gli azionisti ai quali intendo rispondere con la trasparenza più totale e nel solo interesse di tutti voi». Un «messaggio» ricco anche di inviti all'unità: «Sono convinto - sottolinea Rossignolo - che le sfide competitive, in un contesto complesso e mutevole [illegible] si possano vincere singolarmente, ma vadano affrontate con spirito di squadra».



Gian Mario Rossignolo

La riunione del consiglio si preannuncia comunque infuocata anche se (a parte le cifre del primo trimestre e l'illustrazione di alleanze e strategie internazionali) i punti all'ordine del giorno [illegible] molto generici: comunicazioni del presidente, varie ed eventuali. Ma proprio dietro quelle «comunicazioni» e in sintonia con la lettera ai consiglieri dei giorni scorsi, ci potrebbe essere l'ufficializzazione della proposta di integrare la struttura di vertice con due comitati esecutivi: uno con la responsabilità della gestione, l'altro dell'auditing. L'intento è chiaro: separare nettamente l'organo che gestisce da quello che controlla.

In modo anche, quello dei comitati, per bypassare la figura dell'amministratore delegato, prevista [illegible] statuto di Telecom [illegible] non contemplata dall'attuale struttura organizzativa che parla di un presidente e di un «tridente» composto dai direttori generali con poteri. Contemporaneamente Rossignolo, «limando» i propri poteri, di fatto, potrebbe divenire il rappresentante di tutti gli azionisti, piccoli e grandi che siano. «Il presidente da solo - ha detto in una intervista - finisce per [illegible] troppo solo e non si può pensare a una gestione fatta dall'intero consiglio».

Ma la proposta [illegible] avrebbe i favori di tutti i componenti del cda. A cominciare dai rappresentanti del Tesoro che temono che i due comitati divengano uno strumento per «ingessare» uno stato di fatto e contemporaneamente diluire le responsabilità degli azionisti di fronte alla gestione dell'azienda.

Non meno caldo il capitolo «strategie e alleanze internazionali». Rossignolo le ha già esposte nelle sue linee base: primi nel business dei telefonini in Europa (in quest'ambito si colloca l'attenzione per il Nord: da Scandinavia e Svezia, a Norvegia, ma anche la partnership con l'olandese Kpn per acquisire una partecipazione in Pannon e Romkom, i gestori della telefonia mobile, rispettivamente, ungherese e romeno); almeno «second best» in America Latina, accordo strategico con Cable & Wireless con cui, dice Rossignolo (forte anche della recente acquisizione di [illegible] Mci da parte di C&W), «ci [illegible] buone possibilità di entrare negli Stati Uniti». A fare il punto della situazione sarà il direttore generale Francesco [illegible] Leo che dovrebbe parlare sia delle nuove opportunità che si aprono dopo l'accordo con C&W, sia delle difficoltà (ma anche di [illegible] superarle) incontrate sul suolo francese con Bouygues. Non è escluso un intervento del rappresentante di Unisource e alto dirigente di Kpn, Paulus Smits che, in vista della scadenza dei tempi fissati col Tesoro per la definizione dell'alleanza con Telecom e l'acquisizione dell'1,2% del gruppo, potrebbe fare il punto della situazione dei rapporti tra i due gruppi e parlare del rilancio, insieme, della [illegible] Unisource. **[fr. bu.]**

L'Iri pronto a sostenere finanziariamente l'accordo. I sindacati: no al piano di ristrutturazione

Ansaldo-Daewoo, il matrimonio slitta ancora

Scende in campo anche Prodi: a Roma il tavolo delle trattative

ROMA. Un tavolo di trattative per risolvere la vicenda Ansaldo-Daewoo. E' la proposta avanzata ieri da Romano Prodi, che si è impegnato in prima persona: «Ho incaricato il ministro Bersani, che ha tutto il mio appoggio, affinché si apra un tavolo per acquisire tutti gli elementi necessari per la situazione dell'Ansaldo e accelerare la [illegible] con il gruppo Daewoo». Queste le parole del presidente del consiglio, nel corso di un incontro alla Provincia di Milano con le rappresentanze sindacali della divisione di Legnano del gruppo genovese.

Prodi ha proposto anche un incontro a Roma, da realizzarsi quanto prima con le parti interessate, Regione Lombardia e Provincia di Milano comprese. Il presidente della Regione, Roberto Formigoni, ha suggerito di portare a Roma una piattaforma già definita dagli enti locali e dalle Rappresentanze Sindacali.

Nell'incontro con il presidente del Consiglio, i lavoratori si sono detti preoccupati per la «gravissima situazione in cui si trova Ansaldo Energia», mentre la delegazione sindacale ha ribadito al capo del Governo la «contrarietà al piano di ristrutturazione presentato da Finmeccanica e Ansaldo».

Intanto, l'Iri non esclude un apporto finanziario a sostegno dell'accordo. «Io non ho mai quantificato l'apporto che l'Iri può dare - ha precisato ieri in Banca d'Italia il presidente della holding, Gian Maria Gros Pietro -. Ritengo però che non sia esclusa la possibilità di un apporto Iri ad un'iniziativa industriale che abbia le caratteristiche di redditività e di retail di investimento di tipo privatistico in cui la gestione sia 50% ciascuno tra Finmeccanica e Daewoo».

Il presidente dell'Iri ha sottolineato come «l'accordo con Daewoo, che non ha mai avanzato alcuna scadenza, continua ad essere l'obiettivo», precisando che «sulle modalità [illegible] rispettati i vincoli che abbiamo sia da parte italiana che comunitaria. Credo - ha concluso - che ci siano tutte le possibilità per definire l'accordo con modalità che siano compatibili con il piano finanziario di Finmeccanica e con i vincoli di investimento che ha l'Iri».



Il presidente dell'Iri Gian Maria Gros-Pietro

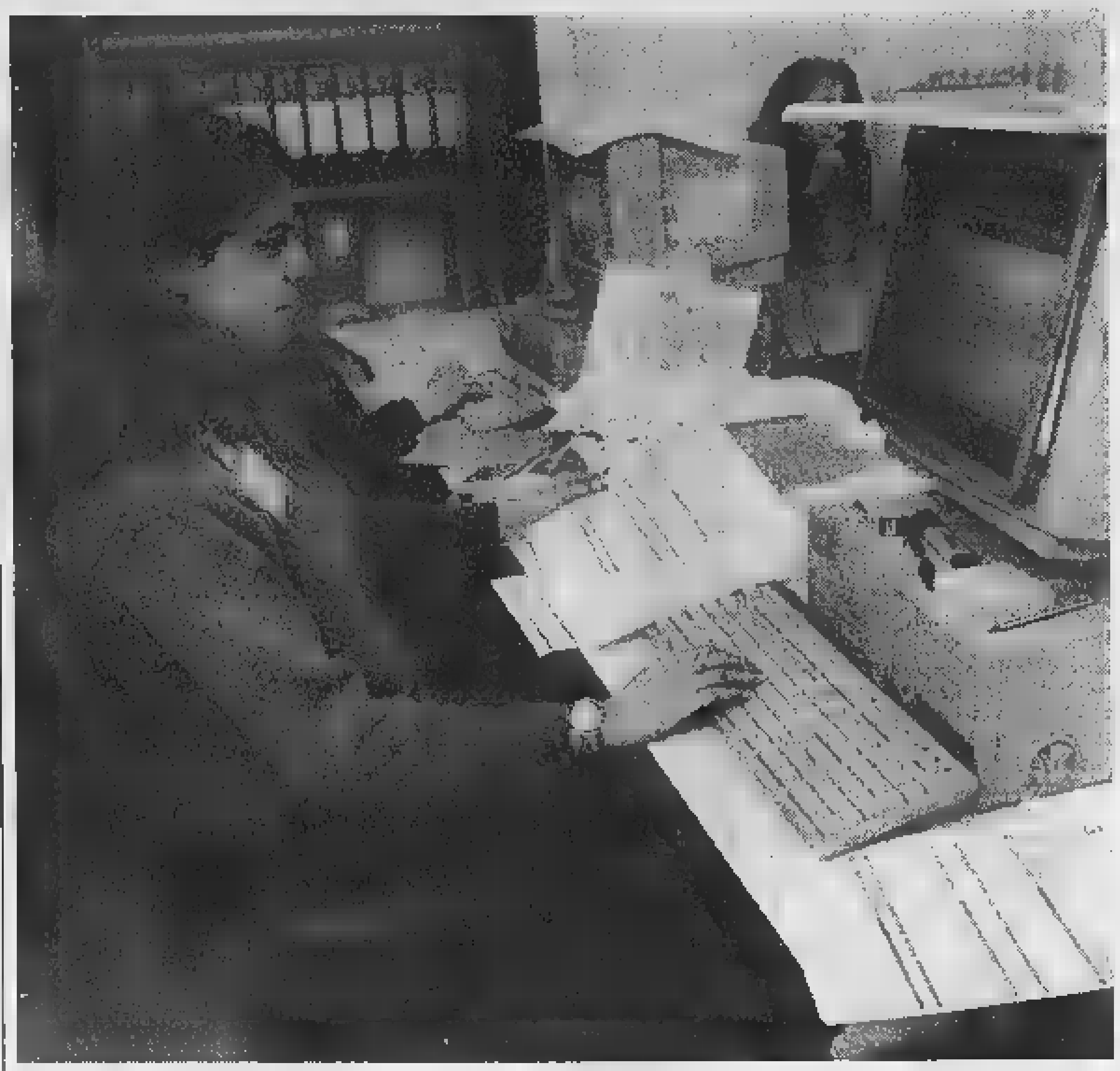
Piero Gnudi, membro del cda Iri, parla invece del possibile lancio di un prestito convertibile per Ansaldo, [illegible] l'obiettivo di non fare fallire l'accordo con Daewoo: «C'è una lettera d'intenti, ma il quadro è [illegible] tutto da costruire. Ci sono delle ipotesi, ma non definite. Il prestito convertibile si farà dopo aver fatto il conferimento delle attività nella nuova società. Questi 300 milioni di dollari servono a finanziare la nuova società per acquistare i cespiti da Ansaldo, mentre per i programmi di sviluppo ci [illegible] milioni di dollari».

«Non si tratta di un esercizio di contabilità - aggiunge Pietro Ciucci, direttore generale dell'Iri -. E' un esercizio di industria. L'importante è l'aspetto industriale, è quello che stiamo approfondendo. Non faremo certo mancare quei soldi che possono dare la compatibilità finanziaria, ma prima viene la missione strategica e industriale». **[r. e. s.]**

Come cambia e cosa propone il modello per la dichiarazione dei redditi

Unico 98, il fisco più semplice

Ma le deduzioni rimangono sempre modeste



Unico '98, ovvero il fisco diventa più semplice e anche più comprensivo (che non è poco), [illegible] certo non meno esoso.

Cosa cambia con la nuova dichiarazione dei redditi? Tutto e niente, [illegible] quasi. Tutto, perché [illegible] dichiarazione dei redditi diventa appunto unica, spariscono le dichiarazioni Iva e altre dichiarazioni minori, cambiano le modalità di invio della dichiarazione e soprattutto di pagamento e una serie di altri particolari di importanza anche rilevante (come la possibilità di compensare debiti e crediti fiscali).

Nel complesso, è legittimo parlare di vera [illegible] propria riforma fiscale, perché molte delle modalità di rapporto fra contribuente [illegible] amministrazione fiscale cambiano, [illegible] cambieranno a partire dalla dichiarazione del prossimo anno. Ma nella sostanza cambia poco: l'architettura è la stessa, il sistema di detrazioni [illegible] deduzioni nel complesso modeste ri[illegible] confermato, [illegible] ancora al fisc[illegible] «facile facile» non siamo arrivati.

Dunque chi ha sempre compilato il proprio 740 [illegible] si aspetti grandi stravolgimenti [illegible] non si lasci influenzare dal fat[illegible] che il vecchio modulo grigino è diventato di quattro colori, diversi per facilitarne la suddivisione: può ugualmente continuare [illegible] compilarlo da solo. Ecco comunque [illegible] novità che Unico '98 porta con sé.

Posticipazione pagamenti
Il termine per il versamento dei saldi [illegible] degli acconti è [illegible] posticipato dal [illegible] maggio al 15 giugno, oppure al 15 luglio con una maggiorazione dello 0,5%.

Tasse [illegible] rate (fino [illegible] sei)
Non è più obbligatorio pagare il saldo Irpef in un'unica soluzione: da quest'anno le tasse sui redditi possono essere pagate a rate, sino a un massimo di sei, o comunque nell'arco di [illegible] mesi, cioè dal 15 giugno a novembre, applicando [illegible] maggiorazione dello 0,5% [illegible] base mensile. Per ottenere la rateizzazione bisogna dichiarare il proprio «piano di pagamento» entro il 15 giugno, calcolando la relativa maggiora[illegible]

Fine dell'invio [illegible] Posta, finalmente arriva l'informatica
Unico '98 non dovrà assolutamente essere inviato per raccomandata postale, come negli anni passati, [illegible] consegnato a uno sportello postale [illegible] bancario o ad un Caaf (i centri di assistenza fisale). Questo perché saranno le stesse banche o gli uffici postali o i Caaf a trasferire la dichiarazione in maniera tale da poterla inviare all'amministrazione fiscale per via telematica.

Se poi il contribuente è in grado e ha voglia di compilarsi la propria dichiarazione direttamente sul pc di casa o dell'ufficio, [illegible] disponibile un apposito «modulo semplificato informatico». Al momento però il modulo virtuale non può essere inviato per e-mail direttamente alle Finanze, ma consegnato esclusivamente alle Poste.

Come sottolineano al ministero delle Finanze, la portata di questa innovazione, in termini di risparmio per la pubblica amministrazione, [illegible] enorme. Sino allo scorso anno, da giugno a settembre ogni giorno 44 camion facevano la spola fra i Comuni e gli uffici autorizzati e i centri di servizio delle Finanze per trasportare una quantità di carta che, secondo le quantificazioni esemplificative dello stesso ministero, riempiva 400 chilometri di scaffalature, la distanza da Bologna [illegible] Roma.

Unico '98 incorpora anche [illegible] «bollo auto»
[illegible] questo processo di «smaterializzazione» il fisco ha pen[illegible] bene di far rientrare anche le marche da bollo per la patente. Questi 26 milioni di pezzettini di carta infatti, fra il costo della carta particolarmente sofisticata per resistere alle contraffazioni, i prezzi fuori mercato riconosciuti al Poligrafico in virtù del monopolio nella stampa di valori bollati, i costi di distribuzione, le percentuali ai rivenditori nonché i problemi di mantene[illegible] approvvigionati tutti i punti vendita, finivano per mangiarsi una significativa fetta dell'introito della tassa. D'ora in avanti, anche la tassa sulla guida si paga [illegible] le [illegible] sul reddito.

Finalmente si compensa
Compensazione al via per chi ha una partita Iva (gli altri dovranno aspettare il prossimo anno). Chi vanta un credito nei confronti dell'amministrazio[illegible] fiscale avrà finalmente la possibilità di utilizzarlo per pagare le tasse.

Finora [illegible] compensazione [illegible] stata esclusa anche nella miope convinzione che allo Stato convenisse, visto che incassa subito e rimborsa anche con dieci anni di ritardo. Ma, a parte [illegible] livello [illegible] inciviltà di tali idea, allo Stato non conveniva poi tanto, soprattutto oggi che i rimborsi, sulla spinta dell'esasperazione dei contribuenti, cominciano a conoscere un'accelerazione. Anche i rimborsi infatti comportano dei costi, che con la compensazione lo Stato non dovrà più sostenere.

Il ventaglio delle novità
Come tutti gli anni inoltre qualcosa cambia [illegible] viene ritoccato qua [illegible] là. Le principali novità sono meglio precisate in queste pagine, [illegible] comunque un sintetico elenco per orientarsi: i coniugi [illegible] potranno più presentare la dichiarazione congiunta [illegible] compensare fra loro crediti e debiti fiscali; i residenti all'estero potranno [illegible] inviare direttamente alle Finanze la loro dichiarazione; per chi ha la partita Iva spari[illegible] l'apposito modulo e si utilizza unicamente Unico '98, con il quale si dovrà [illegible] il primo acconto Irap, la nuova imposta sulle attività produttive; le rendite catastali sono state aumentate del 5% per gli immobili, mentre per i terreni l'aumento è dell'80% per i redditi dominicali e del 70% per quelli agrari.

Dichiarazione relativa ai redditi 1997 (Dichiarazione di quest'anno)		Dichiarazione relativa ai redditi 1998 (Dichiarazione dell'anno prossimo)	
SCAGLIONE	ALIQUOTA	[illegible]	ALIQUOTA
Redditi fino a 7,2 milioni	10%	Redditi fino a 15 milioni	19%
da 7,2 a 14,4	22%	da 15 a 30	27%
da 14,4 a 30	27%	da 30 a 60	34%
da 30 a 60	34%	da 60 a 135	40%
da 60 a 150	41%	oltre 135	46%
da 150 a 300	46%		
oltre 300	51%		

Cambiano le aliquote

E calano anche le detrazioni

A partire dalla dichiarazione dei redditi di quest'anno, quindi dalla prossima dichiarazione, cambiano [illegible] aliquote Irpef (Imposta sui redditi delle persone fisiche) [illegible] calano le detrazioni (si potrà detrarre dalle tasse non più il 22% ma il 19% delle spese ammesse [illegible] detrazione). Di questo dovrà peraltro tenere già conto chi deve pagare degli acconti o chi effettua in veste [illegible] sostituto d'imposta delle trattenute fiscali.

La nuova scansione del prelievo assomiglia molto [illegible] quella che nei primi anni [illegible] tentarono di far p[illegible] alcuni deputati allora dell'opposizione [illegible] oggi facenti parte dello schieramento di go[illegible] o ad [illegible] vicini, e si riassume in una riduzione delle aliquote.

Con due differenze rispetto ad allora, riconducibili ai tempi mutati e alla convinzione che spesso chi dichiara [illegible] basso imponibile sta evadendo le tasse: non [illegible] previsti redditi esenti da prelievo (allora [illegible] ipotizzò di non far [illegible]re alcuna tassa sui redditi inferiori ai [illegible] milioni annui), [illegible] l'aliquota massima applicabile non è superiore al 50% (attualmente è del 51% e si applica sopra i [illegible] milioni di reddito) [illegible] viene ridotta al 46% (che [illegible] l'aliquota attualmente in vigore per lo scaglione compreso fra i 150 e i 300 milioni [illegible] imponibile).

I redditi più bassi [illegible] anzi quelli che registrano [illegible] maggiore aumento, [illegible] la misura non ha incontrato particolari ostacoli considerando che rimane ferma [illegible] 27% l'aliquota prevista per la fascia [illegible] reddito nella quale rientrano la maggior parte degli stipendiati di fascia bassa e medio bassa, così come è rimasta ferma al 34% la tassazione dei redditi compresi fra i 30 e i 60 milioni (che rappresenta la fascia in cui si colloca la grande maggioranza dei redditi).

Ma è la riduzione delle detrazioni, benché limitata [illegible] 3 punti percentuali, che sembra rappresentare un deciso passo indietro, soprattutto [illegible] si considera che un fisco «equo» dovrebbe ricono[illegible] tutta [illegible] serie di detrazioni - [illegible] partire, [illegible] ritiene solitamente, da quelle sostenute per le collaboratrici domestiche - sulle quali invece si è anche costretti a pagare le tasse sul reddito.

L'abitazione, la regina delle tasse

Sconti particolari per coloro che ristrutturano

La casa, sopraltutto la prima casa, resta un grande volano di sconti fiscali, anche se gli interessi sui mutui come noto non sono deducibili senza limite, ma detraibili sino al [illegible] del 22% di 7 milioni.

Gli interessi (che vanno iscritti al rigo **RP3**) [illegible] detraibili anche se [illegible] mutuo è stato rinegoziato, [illegible] cioè banca e cliente [illegible] sono accordati s[illegible] nuove condizioni. E' il caso dei molti che avevano un mutuo a tasso fisso che oggi risulta [illegible] superiore alla soglia del «tasso usurario» (tasso che viene indicato trimestralmente da un apposito comitato, sulla base della media dei tassi praticati nel trimestre), [illegible] che sono riusciti a [illegible] il proprio istituto a concedere condi[illegible] più eque. Dalle delucidazioni sin qui avute dalle Finanze sembra invece che [illegible] fisco abbia deciso di giocare contro la libera concorrenza fra banche - [illegible] soprattutto contro i veri interessi di chi deve pagare il [illegible]tuo. Pare infatti che [illegible] detrazione sia possibile solo se non cambiano i contraenti (e naturalmente se la rinegoziazione riguar[illegible] solo l'importo residuo del mutuo originario).

Se invece uno volesse estinguere il proprio originario mutuo-prima casa per accenderne uno nuovo, [illegible] un altro istituto disposto [illegible] praticargli condizioni migliori, anche se l'importo del nuovo mutuo [illegible] identico [illegible] capitale residuo [illegible] quello vecchio la detrazione degli interessi passivi non [illegible] consentita.

Dunque il «cambio di cavallo» non sempre è conveniente, [illegible] meno che [illegible] si tratti [illegible] mutui a grand[illegible] linee superiori ai 100 milioni e con tassi superiori all'8% e in presenza di una penale di estinzione dell'1%. In casi come questi però è possibile che convenga cambiare mutuo e accederne [illegible] dei molti oggi disponibili al 5%, anche al prezzo di rinunciare allo sconto fiscale. Ma è impossibile esemplificare questi [illegible]coli: ognuno deve fare i propri, misurandoli sulle caratteristiche del proprio singolo caso.

Il rigo **RP4** è invece riservato alle detrazioni sui mutui s[illegible] [illegible] oltre [illegible] prima, nel limite di 4 milioni di detrazione massima consentita. Se il mutuo è stato acceso prima del 31 dicembre 1990, la detrazione [illegible] ammessa qualunque sia il tipo [illegible] immobile gravato dalla relativa ipoteca e qualsiasi ne [illegible] l'utilizzo; per i [illegible] [illegible] in data [illegible] [illegible] invece la detrazione [illegible] consentita solo se l'immobile è edibito a seconda [illegible]

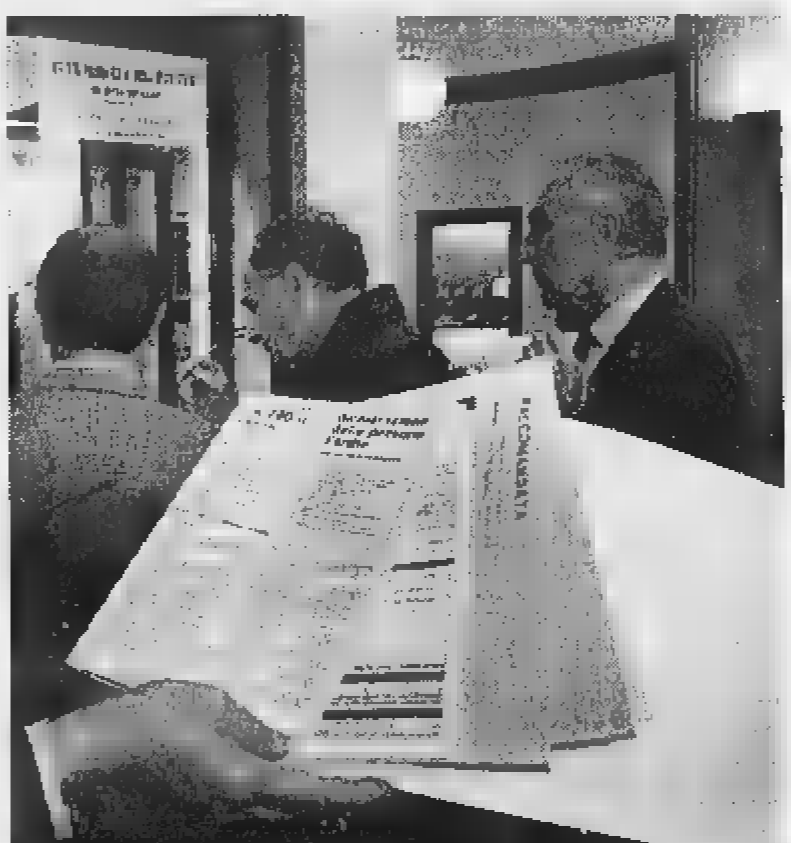
Da quest'anno inoltre sono ammessi in detrazione (rigo [illegible] sino [illegible] un massimo di 5 milioni, gli interessi passivi dei [illegible] accesi lo scorso anno per ristrutturare [illegible] proprio immobile (non solo la prima casa, ma qualsiasi immobile), [illegible] condizione che siano state rispettate tutte le norme edilizie. La detrazione spetta solo in presenza di contratti di [illegible] bancario, escludendo [illegible] le altre forme di finanziamento.

Il rigo **RP6** infine consente di detrarre gli interessi passivi pagati in virtù non solo di mutui ma anche [illegible] prestiti agrari nei limiti dei red[illegible] dei relativi terreni.

Come [illegible] noto, oltre alla detrazione degli interessi passivi, alla prima casa spetta [illegible] deduzione fiscale sul reddito catastale [illegible] indi[illegible] al quadro [illegible] deduzione che quest'anno è stata aumentata di 100.000 lire [illegible] portata [illegible] 1.100.000. Bilanciando in questo modo l'aumento del 5% del reddito catastale.

Il quadro **RB** è quello relativo ai redditi da fabbricati, e la principale novità al riguardo è che da quest'anno devono essere denunciati al fisco tutti i contratti di locazione anche pe[illegible] importi inferiori ai 2,5 milioni annui (che sino allo scorso anno erano invece esentati).

Su Unico '98 devono essere inoltre elencati tutti i singoli immobili [illegible] il relativo reddito, e [illegible] il solo totale [illegible] [illegible] sino all'anno [illegible]rso, almeno per il patrimonio [illegible]ià esistente. Sono esonerati dalla denuncia solo gli immobili in stato di ristrutturazione o di restauro conservativo, e solo relativamente [illegible] periodo della licenza. Viceversa, o si pagano le [illegible] sul reddito (sugli affitti percepiti) o sul reddito catastale.



Ecco le spese scontabili

E su queste non si deve pagare l'Irpef

Gli oneri deducibili rappresentano i principali «sconti fiscali». O meglio, a differenza degli oneri detraibili (dalle imposte da pagare), queste spese [illegible] interamente sottraibili dal reddito, dunque su queste spese non si paga l'Irpef.

In particolare le voci che rientrano in questa categoria [illegible]

- (rigo RP14) tutti i contributi previdenziali e assistenziali obbligatori, compresi quelli versati nella misura del 10% del reddito dai liberi professionisti a favore delle gestioni separate;
- (rigo RP15) i contributi versati ai fondi pensione costituiti in virtù della legge 124/93, nei limiti del 6% del reddito di lavoro autonomo o d'impresa dichiarato, fino a un massimo di 5 milioni;
- (rigo RP16) le donazioni a favore delle fedi religiose riconosciute;
- (rigo RP17) le donazioni a favore delle organizzazioni umanitarie [illegible] governative riconosciute dal ministero degli Esteri, o meglio i «contributi volontari versati per realizzare specifici programmi volti al fine [illegible] [illegible] [illegible] sopravvivenza delle persone minacciate dalla fame e dalla denutrizione, in stato di grave necessità»;
- (rigo RP18) le spese mediche sostenute per l'assistenza [illegible] portatori di handicap;
- (rigo RP19) l'assegno periodico versato al coniuge in caso di separazione legalmente riconosciuta. Va sottolineato che la parte non deducibile è solo quella versata alla [illegible] moglie (o all'ex marito), men[illegible] quella destinata al mantenimento e allo studio dei figli [illegible] viene considerata ai fini della deducibilità. In assenza di precise indicazioni sulla ripartizione dell'assegno mensile, il fisco lo considera destinato per il 50% al coniu[illegible] e per il [illegible] [illegible] figli.

E' il primo [illegible] che questo assegno per il coniuge ha un rigo tutto suo nell'ambito degli oneri deducibili. Sino all'anno [illegible] [illegible] compreso fra gli oneri vari, indica[illegible] quest'anno al rigo RP20.

- (rigo RP20) [illegible] deducibili alcune spese, quali «le indennità corrisposte ai conduttori per la perdita dell'avviamento [illegible] caso di cessazione di locazioni di immobili commerciali»; le retribuzioni ver[illegible] ai dipendenti chiamati a svolgere mansioni elettorali; assegni periodici corrisposti «in forza [illegible] testamento o donazione modale» [illegible] assegni alimentari corrisposti [illegible] familiari in forza di provvedimenti dell'autorità giudiziaria; i «canoni, censi, livelli e altri oneri gravanti sul reddito degli immobili», che però [illegible] comprendono l'Ici.

DO L'OTTO PER MILLE

ALLA CHIESA VALDESE

PERCHÉ

NON SONO VALDESE.

Perché per la Chiesa Valdese potrei essere laico, cattolico, ebreo, musulmano o valdese e sarebbe esattamente la stessa cosa.
Perché le Chiese Valdesi [illegible] Metodiste hanno fatto della tolleranza, della convivenza tra etnie, fedi e culture diverse [illegible] principio per il quale vale la pena vivere e lavorare.
Do l'otto per mille del reddito IRPEF alla Chiesa Valdese perché [illegible] che verrà investito in ospedali, scuole, case per anziani, in attività e centri culturali e non in chiese [illegible] spese di culto. Perché voglio combattere la fame e la miseria in Italia e nel terzo mondo con interventi mirati e concreti, [illegible] colonizzare o fare proseliti, ma sviluppando e investendo nelle risorse umane locali.
Do l'otto per mille alla Chiesa Valdese perché difendo la libertà di tutti.
E perché non sono valdese.

UNIONE
DELLE CHIESE
METODISTE
E VALDESI
VIA FIRENZE 38,
00184 ROMA
TEL. 06/4745537
FAX 06/47885308

CHIUNQUE VOGLIA CONOSCERCI MEGLIO O AVERE INFORMAZIONI PIÙ DETTAGLIATE PUÒ SCRIVERE O TELEFONARCI. SAREMO FELICI DI RISPONDERVI.

www.chiesavaldese.org

Bisognerebbe prendere esempio dagli Stati Uniti, dove si detrae tutto

Detrazioni un po' più facili

Ma, purtroppo, ancora poco numerose

Le spese mediche e specialistiche (da riportare al rigo RP1) rappresentano, insieme agli interessi per la prima casa (rigo RP3) la principale fonte di detrazione fiscale (il rigo [illegible] è rivolto [illegible] chi deve detrarre le spese sostenute per i portatori di handicap). Poi qualche sconto fiscale è ottenibile in virtù di spese come l'istruzione scolastica.

Non è molto, se si pensa che non [illegible] offerta alla maggior parte dei contribuenti nemmeno la possibilità di detrarre [illegible] di dedurre l'iva sugli acquisti.

In altre parole, ogni volta che compriamo un capo di abbigliamento o un tavolo o una qualsiasi altra cosa, paghiamo la relativa Iva; quando poi calcoliamo il nostro reddito, e la relativa Irpef da versare al fisco, non possiamo dirgli: «Guarda fisco che una parte [illegible] questi soldi te li ho già dati sotto forma di Iva», ma dobbiamo considerare come imponibile tutto quello che abbiamo speso per il cappotto [illegible] per il tavolo. Per [illegible] paghiamo l'Irpef anche sull'Iva che abbiamo già pagato.

Sono le distorsioni dei sistemi fiscali europei, mentre negli Stati Uniti si detrae tutto: [illegible] famosi i jeans il [illegible] costo è stato detratto dal presidente degli Stati Uniti Bill Clinton nella dichiarazione dei redditi presentata nell'anno della prima vittoria elettorale. Motivo: con quei jeans addosso [illegible] «lavorato», cioè svolto la campagna elettorale.

Da noi invece le detrazioni sono molto più modeste, e limitate, e consistono nella possibilità di sottrarre dall'imposta da pagare il 22% delle spese ammesse alla detrazione (a parte alcune detrazioni «secche», [illegible] in particolare, per quel che riguarda il lavoro dipendente con reddito oltre ai 15,3 milioni, la detrazione [illegible] 764.634 lire riferita alle «spese legate alla produzione del reddito»). E' inoltre previsto che la percentuale del 22% sia ridotta il prossimo anno al 19%. Ecco comunque le detrazioni ammesse.

Spese mediche, norme.
La principale novità introdotta da Unico '98 è di ordine pratico: non sarà più obbligatorio allegare [illegible] catasta [illegible] ricevute [illegible] parcelle degli anni scorsi, che devono però essere conservate per poter [illegible] esibite in caso [illegible] controlli.

Il rigo da compilare è RP1.

Quanto all'entità della detrazione, il pricipio generale [illegible] che è detraibile il 22% della quota di spese che supera [illegible] 250 mila lire. Le spese sostenute sino a questo limite non sono detraibili.

Come già lo scorso anno, non vi è più distinzione fra spese mediche generiche [illegible] specialistiche, tutte entrano nello stes[illegible] calderone. Ma è stata introdotta questa franchigia di 250 mila lire.

Interventi specialistici
Il ministero delle Finanze ha recentemente precisato [illegible] circolare che fra le spese detraibili nell'ambito di quelle sostenute per interventi chirurgici [illegible] visite specialistiche, rientrano quelle per anestesia epidurale, inseminazione artificiale, diagnosi prenatale, acquisto di liquidi per le lenti a contatto e acquisto [illegible] batterie per il funzionamento degli apparecchi auditivi.

Per quanto riguarda la chirurgia estetica, è consentita la detrazione solo se l'intervento [illegible] finalizzato [illegible] eliminare inconvenienti estetici o funzionali particolarmente deturpanti»: niente detrazioni dunque per il lifting o il lettino abbronzante.

Infine, in virtù [illegible] quelle incomprensibili incongruenze italiane che qua e là ancora resistono, le Finanze ammettono la detrazione dei ticket sanitari, ma non il trasporto in ambulanza, nemmeno in caso [illegible] urgenza.

Spese per medicinali
Sono tutte detraibili, sempre al rigo RP1 come le voci precedenti. Nel caso di medicinale acquistato pagando un ticket, si potrà detrarre il ticket; [illegible] si tratta di un medicinale prescritto da un medico, si detrarrà la spesa [illegible] e bisognerà conservare la ricetta; nel caso infine dei medicinali in libera vendita, bisognerà autocertificare la necessità di far [illegible] di quel determinato medicinale (autocertificazione che avrà più valore [illegible] autenticata presso gli uffici comunali [illegible] circoscrizionali).

Spese scolastiche
Sono detraibili le spese sostenute per l'iscrizione [illegible] la frequenza a corsi di istruzione secondaria, universitaria e di specializzazione (da indicare al rigo RP9). Il calcolo della detrazione però non è semplicissimo nel [illegible] scuole, istituti [illegible] uni[illegible]ità private. L'importo massimo infatti è quello equivalente alla [illegible] richiesta per lo stesso corso di studi presso la struttura pubblica più vicina.

Nell'importo da indicare per la detrazione [illegible] calcolata anche la [illegible] regionale per [illegible] diritto allo studio, in vigore dallo [illegible] anno scolastico.

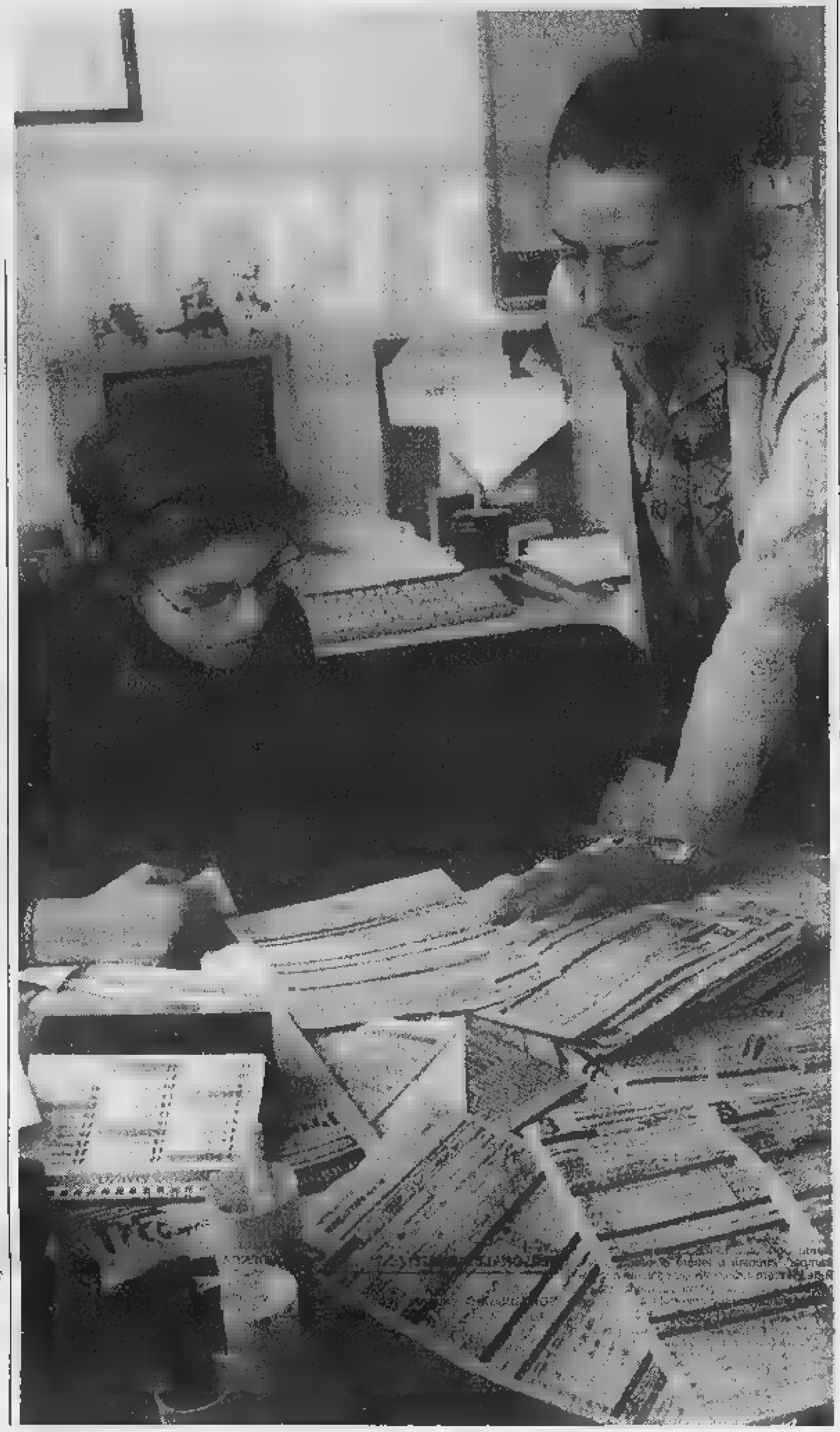
Polizze vita e fondi pensione
Al rigo RP7 possono essere detratte le spese sostenute per polizze vita [illegible] contro gli infortuni entro il limite di 2.500.000 lire. In questo rigo e sino a questo limite possono essere indicate anche le spese previdenziali per ricongiunzioni di periodi assicurativi e riscatto della laurea. Il rigo successivo (RP8) [illegible] invece riservato ai contributi versati [illegible] fondi pensione istituiti ai [illegible] della legge 124/93, ed [illegible] strettamente collegato al precedente perché il limite di 2.500.000 lire vale per la somma degli oneri indicati in questi due righi. (Se però i versamenti [illegible] favore dei fondi pensione sono superiori alle 500.000 lire, il limite massimo di cumulo è elevato a 3.000.000).

Altri oneri detraibili
Sono indicati ai righi RP11 e RP12. Il primo riguarda le spese sostenute per le cerimonie funebri di propri congiunti, [illegible]condo la definizione che ne dà l'articolo 433 del codice civile. (Se le spese [illegible] state sostenute da più persone, [illegible] detraggono pro-quota).

Il secondo consente invece [illegible] detrarre i contributi agli enti lirici di cui [illegible] prevista la trasformazione in fondazioni private e agli enti e istituzioni pubbliche che operano nel mondo dello spettacolo.

Nel precedente rigo RP10 infine è richiesto che siano riportati gli estremi [illegible] donazioni del 4 per mille [illegible] favore dei partiti, donazione che - da 50 mila lire sino a 50 milioni - è appunto ammessa in detrazione.

[illegible]	
Detrazione per il coniuge [illegible] carico	[illegible]
Sino a 30 milioni di reddito	1.057.552
da 30 a 60 milioni	961.552
da 60 a 100 milioni	889.552
Detrazione per i figli [illegible] carico	[illegible]
Per ogni figlio a carico	94.437
Detrazione per i figli [illegible] carico di un unico genitore [illegible] reddito inferiore ai [illegible] milioni	[illegible]
Per 1 figlio	1.057.552
per ogni figlio [illegible] più	188.874



Addio alle vecchie regole

Il fisco divide la moglie e il marito

740 congiunto addio, Unico '98 è unico sotto ogni profilo, e [illegible] può valere p[illegible] due dichiarazioni. La novità [illegible] venire [illegible] la possibilità di compensare i debiti fiscali del marito libero professionista con i crediti della moglie libera dipendente, e crea qualche problema per quanti, lavoratori autonomi in particolare, hanno già versato un acconto [illegible] basi «congiunte».

Ma il «fisco [illegible] ha già chiarito che ognuno è libero di comportarsi come crede, cioè di ripartire l'acconto e gli eventuali crediti fra i due coniugi nella misura che preferiscono. Purché naturalmente i totali restino immutati. Finora invece i coniugi che passavano dalla dichiarazione dei redditi congiun[illegible] a quella separata dovevano ripartire [illegible] secondo le spettanze [illegible] ognuno l'ammontare degli acconti versati e dei precedenti crediti. Le detrazioni per i familiari a carico [illegible] rimaste anche in Unico [illegible] dei capisaldi della dichiarazione fiscale, anche se in linea [illegible] principio più che [illegible] l'entità delle detrazioni ammesse. Il fisco insomma è un po' più comprensivo per chi deve mantenere [illegible] famiglia, [illegible] senza esagerare.

[illegible]ve innanzitutto [illegible] precisato che per parenti [illegible] carico [illegible] intendono quei parenti che abbiano redditi inferiori ai [illegible],5 milioni annui (una cifra equivalente alla «minima», per cui [illegible] maggior parte [illegible] pensionati a carico non [illegible] la detrazione), esclusi i redditi sottoposti a tassazione separata (ad esempio gli interessi sui titoli di Stato). Sotto questo profilo, Unico [illegible] portato novità: l'entità delle detrazioni [illegible] rimasta la stessa, sia per i figli (94.437 lire di detrazione per ogni figlio con meno di 26 anni di età) che per i coniugi a carico (la detrazione oscilla dalle 889.552 lire a 1.057.552). Per i figli [illegible] nell'anno cui si riferisce la dichiarazione dei redditi la detrazione si divide [illegible] dodicesimi e si conteggia [illegible] mese [illegible] nascita. Se il coniuge [illegible] a carico, oppure se manca l'altro genitore, la detrazione è raddoppiata. E' infine riconosciuta una detrazione di 130.592 lire per gli altri familiari a carico purché siano conviventi o percepiscano assegni alimentari non risultanti da atti giudiziari». Si tratta soprattutto dei figli [illegible] più di [illegible] anni, in quanto difficilmente [illegible] genitore [illegible] suocero convivente non percepisce almeno la pensione minima.



Le donazioni

Non c'è solo l'8 per mille

Unico '9[illegible] [illegible] contiene novità sostanziali rispetto alla possibilità di destinare l'8 per mille del proprio imponibile a una delle confessioni religiose riconosciute dallo Stato (o [illegible] alternativa allo Stato stesso). Anche sotto il profilo grafico è stata rispettata l'impostazione degli anni precedenti, per cui nel modello Unico, come già nel vecchio 740, il riquadro che contiene l'elenco degli enti fra cui scegliere [illegible] nel frontespizio del modulo-base, nella seconda metà della prima facciata. Una scelta grafica, ma [illegible] sostanza, in virtù della quale il fisco sottopone al contribuente [illegible] possibilità di destinare una parte del suo imponibile ad [illegible] fede religiosa.

Abbiamo deliberatamente [illegible] il termine «imponibile» e non «reddito», [illegible] quanto la percentuale a favore [illegible] fedi [illegible] appunto calcolata sul totale dei redditi lordi sottoposti a prelievo, anche se poi, in seguito alle detrazioni, il contribuente può presentare un reddito effettivo pari [illegible] zero, e dunque non essere tassato.

Ugualmente, l'8 per mille calcolato dall'imponibile sarà versato alla Chiesa prescelta, anche se per lo Stato questo potrà significare «andare [illegible] perdita». Nel riquadro [illegible]guente [illegible] quello dell'8 per mille [illegible] [illegible]a quello riferito alla possibilità di destinare il 4 per mille ad un partito. In questo secondo caso, a diffe[illegible] del primo, si può destinare questa percentuale solo togliendola dal reddito effettivo, che dunque deve esserci. Insomma, un [illegible] di riguardo [illegible] le fedi religiose [illegible] parte [illegible] Stato, che [illegible] fra le poche voci ammesse a riduzione del reddito ha compreso le donazioni sino [illegible] 2.000.000 di lire [illegible] favore dei rispettivi enti religiosi.

L'investitore

Istruzioni per '98 e '99

Il quadro del contribuente-investi[illegible] è denominato RB. Alcuni investimenti e alcuni redditi [illegible] esonerati dalla dichiarazione: non è cioè necessario indicare se [illegible] possiedono titoli [illegible] risparmio o titoli di Stato o equiparati o quote di fondi, né fra i redditi devono essere denunciati i redditi già assoggettati a ritenuta a titolo di imposta [illegible] ad una imposta sostitutiva (dividendi dei fondi e delle azioni di risparmio, interessi [illegible] titoli di Stato e sui conti correnti). La tassazione dei redditi [illegible] capitale segue il principio «per [illegible] devono cioè essere dichiarati i redditi effettivamente incassati nel '97 a prescindere dall'esercizio cui sono riferiti. A meno che il contribuente-risparmiatore [illegible] [illegible]bia operato, al momento dell'investimento, per la «cedolare secca» del 12,50%, trattenuta direttamente dalla società, esaurendo così gli adempimenti fiscali.

Dal prossimo anno però la situazione [illegible] destinata [illegible] cambiare, in seguito all'entrata in vigore, [illegible] prossimo primo luglio, del nuovo trattamento delle rendite finanziarie (contestuale all'entrata in vigore del nuovo Testo Unico della Finanza e degli investimenti finanziari).

In particolare, scompare la trattenuta d'acconto [illegible] 10%; il contribuente dovrà scegliere fra la cedolare secca applicata [illegible] società e [illegible] tassazione analitica che sarà prevista nel prossimo modello Unico.

Da luglio poi dovrebbe scattare [illegible] tassazione del *capital gain* (cioè dell'aumento [illegible] valore dei titoli posseduti, eccettuati quelli di risparmio che sono «al portatore», introducendo così una certa disparità di trattamento fra soci [illegible] stessa società) che dovrebbe essere ripor[illegible] nel prossimo Unico.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6655211; MILANO, via G. Carducci 29, t. [illegible] ALBA, c.so M. Coppino 8, t. 442110 ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 442543 442544 AOSTA, località Amérique 86 Quart, t. 775180, ASTI, via Antica Zecca 3 t. 32777 BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111 BIELLA, viale Roma 5 t. 8481212 BOLOGNA, via Amendola 13 t. 256857 / a BRA, via Verdi 7, t. 431002 CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 306250 CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4 t. 452154 CATANIA, corso Sicilia 37/43 t. [illegible] CATANZARO, via M. Greco 78 t. 724080 725179 COSENZA, via Monte Santo 30 t. 72521 CUNEO, via Grandis 11 t. 630832 [illegible] FIRENZE, via Don Minzoni 48 t. 561192 573858 GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14 t. 540184 580560 GOZZANO, via Cervino 13 t. 913839 IMPERIA, via Airlen 10 t. 273371 273373 LECCE, via Trinchese 87 t. 314185 MESSINA, via U. Bonino 15/c t. 2800855 NAPOLI, via Cervantes 18, t. 7705111 NOVARA, via Cavour 15, t. 33341 PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775274 8073144 PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100 REGGIO CALABRIA, via Tenente Panella 13 t. 24478 24479 ROMA, via Quattro Fontane 15 t. 4820011 SANREMO, via Gioberti 47, t. 501965 501556 SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6 t. 811182 VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20 t. 53754 67587 oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A. corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

	Rubrica	Prezzo
1	Alloggi e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 23.000
4	Lavoro Domande: operai autisti fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time	L. 7.700
	- tecnici	L. 12.000
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 23.000

Avvisi urgenti, data fissa, e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta [illegible]

ATTIVITA' ARTIGIANALI

DINER [illegible] ricerca per apertura nuovo punto vendita in Rivoli coppia interessata ad affiliazione in franchising. Telefonare 011 [illegible].

INTERESSANTE business per gestire in proprio agenzia matrimoniale. Sistema in franchising tecnologicamente perfetto di facile utilizzo. Sicuramente redditizio. Tel. 02 294 05028

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. MANUTENZIONI periodo fine luglio/agosto '98 aggiustatori, montatori meccanici e carpentieri. [illegible] elettricisti cercansi. Telefonare al 011 [illegible] o presentarsi presso OGR Srl [illegible] del Fortone,75 - Torino

ALESSANDRIA azienda lavorazioni meccaniche di precisione ricerca. Scrivere: Publikompass 5347 - 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica di precisione ricerca [illegible] tornitori [illegible] IV e V. Tel. 011 901.8816.

CERCANSI per assunzione immediata esperti tubisti oleodinamici pneumatici e bordo macchina, meccanici industriali, elettricisti, carpentieri [illegible] 904.8580

[illegible] autista patente E con esperienza di ribaltabili preferibilmente pratico di escavatori e pale caricatrici zona Torino sud. Tel. ore ufficio 011 [illegible]

[illegible]

SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

CORSO Brunelleschi libero signorile di 2 [illegible] soggiorno tinello cucinino servizi mq 120. G.S.I. 397.1767.

CORSO Chieri alloggio prestigioso salone bicamere cucina biservizi ampio terrazzo box privato vende. Tel. 205 2738

CORSO Cosenza casa di livello ingresso 2 camere salone cucina servizi posto auto L. 280 milioni. Furbatto 544.566.

CORSO Dante (adiacenze) signorile ingresso saloncino 2 camere tinello cucina biservizi 100 mq. Aris 011 366.715

CORSO Einaudi pressi recente signorile piano alto [illegible] 2/3 camere cucina biservizi box. [illegible] 480.135.

CORSO Ferrucci [illegible] piano 5° [illegible] soggiorno camera tinello cucinino L. 180 milioni Eurocase 983.3672.

CORSO Francia St Turin alloggio signorile 2 ingressi salone 5 camere cucina 3 bagni piano 2° mq 235. Sipa 519.9494

CORSO Francia piazza Bernini in [illegible] recente prestigiosa ultimo piano panoramico mq 210 salone pranzo 2 camere cameretta cucina biservizi. Tel [illegible]

[illegible] d'Azeglio pressi libero elegantemente ristrutturato soggiorno [illegible] mera cucinotta bagno. Casadei 377.180

CORSO [illegible] d'Azeglio signorile [illegible] piano salone 2 camere cucina office biservizi G. & V. Immobiliare 586.4445.

CORSO Mediterraneo libero salone doppio divisibile camera cucina bagno 2 arie ascensore Emmedue 562.8487.

[illegible] Moncalieri fronte CTO in palazzina ampio 5° 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino. G.S.I. 397.1767

CORSO Montecucco signorile salone cucina 2 camere biservizi cantina box. [illegible]

[illegible]

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

10123 Torino - Via della Rocca [illegible]
Tel. 011/812.7688-812.7686 - Fax 817.7729 - C/C Postale 410100

TRE MODI PER FARE UN'OFFERTA ALLA
FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

1. Con un versamento sul c/c postale n. 410100.
2. Con un versamento sul c/c bancario n. 8780163/14 presso la Cassa di Risparmio di Torino - Ag. 33 - Corso Vittorio Emanuele II, 6 - Torino.
3. Presso gli uffici della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - Via della Rocca, 49 - 10123 Torino - Tel. 011/8127688 o presso la locale Delegazione.

[illegible]

(continua)

I produttori di bietole chiedono al governo un piano per reggere alla concorrenza

Zucchero, la guerra è alle porte

Contro il taglio dei prezzi

ROMA. Per ora è trattato di un'occupazione simbolica. Venerdì i bieticoltori hanno «preso» alcuni zuccherifici - in duecento hanno invaso lo zuccherificio Eridania di San Pietro in Canale (Bologna) - per protestare contro il taglio del 13,5 per cento al prezzo delle bietole ventilato dall'Unione Europea, per chiedere al governo italiano «Piano di settore» triennale, dotato di almeno 440 miliardi, per sostenere la internazionale, un piano «indispensabile per definire obiettivi strategie di fronte ad un calo degli aiuti comunitari». In di risposte negative non è esclu che si arrivi ad una nuova guerra dello zucchero.

La protesta è promossa dalle associazioni di categoria Anb, Abi Cn cui aderiscono 70 mila produttori in grado di produrre 15,6 milioni di quintali annui di zucchero con un fatturato di oltre 1100 miliardi. Per loro la linea del Piave è una: difesa ad oltranza della «regionalizzazione» del prezzo: una misura concessa dall'Unione ai Paesi deficitari di zucchero, ma contestata dagli industriali (che la devono versare). Un provvedimento che vale almeno 70 miliardi l'anno.

Vincenzo Zardi, presidente dell'Anb, denuncia con forza: «La lobby degli industriali riuscita e convincere Bruxelles che l'Italia è più deficitaria, l'obiettivo di trattenere le 600 lire/quintale che è invece tenuta a pagare con la regionalizzazione». Aggiunge Alessandro Mincone (Cnb): «Ma come si fa a definire non deficitario un Paese che importa almeno 1.850 milioni quintali l'anno zucchero?». Secondo i bieticoltori dalle statistiche sul consumo sarebbe stata esclusa la domanda espressa dall'industria dolciaria. Secondo Mauro Tonello (Abi) la soppressione della regionalizzazione del prezzo andrebbe a sommarsi agli effetti della già programmata riduzione degli aiuti nazionali, con conseguenze disastrose sui bilanci delle aziende.

In base ai primi calcoli già partire dalla campagna 1999 si registrerebbero 50 mila ettari in meno rispetto agli attuali 270 mila investiti bietole, corrispondenti ad almeno 6 milioni di quintali di prodotto, con riflessi imprevedibili sugli equilibri produttivi delle altre colture e sull'approvvigionamento della materia prima per lo zucchero.

E sulla vicenda intervenuto anche l'assessore regionale all'Agricoltura della Regione Lazio, Maurizio Federico, che ha scritto lettera al ministro delle Risorse Agricole, Michele Pinto, chiedendo un'azione verso Commissione Europea per evitare l'abbattimento della regionalizzazione. Secondo Federico «la riduzione di circa 600 lire al quintale già dalla campagna '98 aggiungerebbe un ulteriore elemento di disaffezione, sia degli agricoltori laziali che di tutto il Centro-Sud, verso la coltura della barbabietola da zucchero che, come è noto, sconta costi produzione maggiori rispetto ad aree più favorite per questo tipo di produzione».

In Italia operano zuccherifici impiegando 3800 lavoratori fissi 5500 stagionali un fatturato industriale complessivo, secondo dati diffusi dai bieticoltori, che supera i 2600 miliardi.

Tropeano

Sciopero giovedì e venerdì

ROMA. I sindacati dei dipendenti agricoli hanno proclamato uno sciopero per giovedì 4 venerdì giugno a sostegno del rinnovo del contratto di lavoro. Il segretario generale della Flai-Cgil, Gianfranco Benzi, ha spiegato che la protesta scaturisce «dalla sità imprimere al negoziato, dopo nove mesi dall'apertura delle trattative, un carattere conclusivo e di definizione delle soluzioni contrattuali. Permane infatti - ha proseguito Benzi - un atteggiamento, sebbene non univoco, delle controparti, che tende a rinviare la definizione di soluzioni ti i temi della piattaforma».



ministro Pinto è richiesto intervenire a Bruxelles in favore dello zucchero italiano

Aria di crisi per le quote

ROMA. Un buco di oltre 4 miliardi. Il richiamo alla necessità dell'autofinanziamento. L'onda d'urto del terremoto quote-latte arriva a colpire l'Unalat, l'Unione nazionale tra le associazioni dei produttori del latte bovino. I dati sono stati illustrati nei giorni all'assemblea generale dal presidente Nino Andena. Per Andena la crisi finanziaria è una «prospettiva a breve termine» di cui va preso atto, insieme alla «perdita ruolo dell'Unalat nella gestione delle quote latte e alla risultati apprezzabili nell'organizzazione della produzione e n commercializzazione del latte». La riorganizzazione, con il conseguente accorpamento di numerose ciazioni di produttori, rappresenta pertanto una scelta di cui la base, sottolinea Andena, deve «essere consapevole».

L'uscita dell'Unelat sistema delle quote latte, avvenuta nel '96, non le risparmierà comunque la possibilità di ere nuovamente chiamata in dall'Aima con un'azione di responsabilità per la gestione 1989/1991. «Un atto dovuto sotto il profilo amministrativo», commenta Andena, che intanto segnala i 21 miliardi dovuti all'Unalat dalla stessa Aima per i programmi «miglioramento della qualità della e per l'«anagrafe delle produzioni lattiero casearie».

Un «programma nazionale bovini da latte» dovrebbe tuttavia riportare un po' serenità nel settore. Lo ha annunciato il direttore generale per produzioni agricole, Vincenzo Pilo, che ha anticipato le linee guida. Il provvedimento, precisa Pilo, stato già esaminato dalle regioni e dovrebbe costituire l'ossatura del futuro piano zootecnico nazionale. Il programma dovrebbe consentire, attraverso risorse non ancora quantificate reperire tra vari fondi tuttora inutilizzati, il miglioramento genetico, l'adeguamento strutturale degli impianti (sui quali pende l'obbligo Ue di ridurre la carica batterica entro 30 ottobre, pena la chiusura), la soluzione della questione della scadenza del latte fresco lanciata dall'Antitrust. [m. tr.]

AGRICOLTURA



Prodi promuove l'Asti spumante al convegno dei produttori moscato

Il professor Romano Prodi dieci e lode all'Asti. Il premier (nella foto Evasio Polidoro Marabese, presidente dell'Associazione produttori moscato d'Asti) ha approvato le iniziative per ampliare il mercato del celebre spumante, in particolare la costituzione del fondo per l'autofinanziamento delle operazioni di promozione.

macchine agricole Visco il

Più vicini i contributi alla rottamazione delle macchine agricole con più di dieci anni. Il ministro delle Finanze, Visco, ha firmato il decreto, già approvato dall'Unione Europea, a cui manca adesso solo la firma del ministro del Tesoro.

sarà presidente dei commercianti

Paolo Molinelli, amministratore dell'Isea (gruppo Angelini), è stato designato alla carica di presidente della Fis, la Federazione internazionale del commercio di sementi, con sede a Ginevra.

Monte punta sui succhi prodotti biologici

Dopo i nettari da produzione integrata Dal Monte metterà in commercio da giugno (marchio Sanafrutta) i prodotti biologici. L'obiettivo un fatturato di miliardi lire nel 1998.

Il dell'enologia consulto sul futuro dei grandi Doc e Docg

Ci sarà anche Yves Glories, dei massimi esperti mondiali di enologia, al convegno organizzato dalla sezione piemontese dell'AEI che si terrà ad Asti, sotto la regia di Francesco Cima, venerdì giugno per dibattere sul futuro dei vini a Doc Docg.

Dall'assemblea congiunta il presidente di Confcooperative rivolge un appello alla trasparenza

«Bisogna dire basta alle false coop»

Marino: più rigore garantirà sviluppo e occupazione

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

In agricoltura le cooperative rappresentano la possibilità dare alternative alle produzioni locali ed collegamento con la commercializzazione, su queste basi le coop fedeli principi ed allenate al mercato si propongono come motore di sviluppo ed occupazione. Così, Luigi Marino, presidente di Confcooperative sintetizza il valore di questo sistema imprenditoriale all'indomani della grande assemblea congiunta con Lega Coop, Ugc e Unci, le altre tre associazioni nazionali del settore.



«Essenziale definire in modo efficace la figura giuridica del socio-lavoratore»

Luigi Marino
presidente di Confcooperative

«Una delle storiche per la presenza cooperativa è proprio l'agroalimentare - dice Marino - che potrà trarre un impulso di ammodernamento. Questo perché fa parte di quel mondo di lavoro autonomo e microimprese che trova nella cooperazione la logica di rete». La possibilità è soprattutto quella di creare occupazione valida sostenibile nuove imprese a misura delle risorse delle vocazioni del territorio, ma anche quella della riorganizzazione dello Stato sociale secondo autentici principi di sussidiarietà. «Le coop hanno un talento unico nell'assemblare le risorse umane e naturali del territorio - spiega Marino -. Si può dire che il loro vero mestiere sia trasformare i problemi in iniziative». Questo perché la cooperazione si orienta tempestivamente e con duttilità ai bisogni e alle emergenze dell'epoca. «La cooperativa non condiziona, fanno le altre imprese, il insediamento in un'area al conseguimento preventivo di condizioni più favorevoli: costi, infrastrutture, ambiente - chiarisce il presidente di Confcoop -, così come la cooperativa non minaccia di emigrare queste condizioni peggiorano si tarda a migliorarle. Insomma, nel bene e nel male, la cooperativa condivide le sorti della comunità di cui è espressione e dalla quale le radici sono inseparabili».

Spesso, poi, le cooperative agiscono in settori ad alta intensità di lavoro quali l'investimento per occupato risulta particolarmente contenuto. «Questa evidenza continua ad essere largamente ignorata, così la potenzialità che essa costituisce resta sottovalutata sottoutilizzata - lamenta Marino - eppure non occorrerebbe molto perché la cooperazione potesse esprimere interamente le sue potenzialità di sviluppo: per parificare le opportunità di accesso al mercato servono misure specifiche che consentano uno sforzo mirato di promozione, una formazione imprenditoriale che comprenda il metodo cooperativo, una pratica di accompagnamento nell'avvio di imprese». la massima urgenza è una disciplina moderna del socio lavoratore, «non un dipendente che diventa "anche" azionista in una società governata altri, una persona che si associa con altri su base paritaria per costruire in termini imprenditoriali la propria occupazione. D'altra parte il divenire socio è finalizzato al lavoro. E' dalla remunerazione del lavoro e non da quella del capitale che il socio lavoratore si attende di trarre reddito. E questa dimensione deve avere considerazione adeguata». Ma per il movimento cooperativo c'è anche una pregiudiziale assoluta: «Bisogna mettere argini invalicabili all'uso spurio e surrettizio della formula cooperativa - avverte Marino -, superata la formula che oggi vede gran parte delle coop non aderenti alle nostre organizzazioni sottratte ad ogni controllo specifico».

Vanni Cornero

Ritornano le piante tintorie soppiantate un secolo fa dai sintetici

Il colore? Meglio coltivarlo

L'Italia ne produce 6200 tonnellate l'anno

TORINO. A mano mano che la sensibilità verso l'ambiente, cresce anche l'interesse verso le piante coloranti, che state soppiantate ver la fine dell'800 dall'avvento dei coloranti sintetici.

In Italia ormai da alcuni anni si è tornati a parlare queste piante. Ed è anche partito un progetto (denominato «Prisca») di ricerca sulle colture alternative finanziato dal ministero delle produzioni agricole e dall'Agenzia servizi agroalimentari della Regione Marche, con il patrocinio della Regione e altri enti. Progetto che è terminato e i cui risultati sono stati presentati di recente in un convegno tenutosi ad Ancona e intitolato appunto «Il colore della natura».

La conclusione è che per gli agricoltori - i quali sentono sempre più la necessità di trovare alternative alle colture tradizionali - alcune tra le piante tintorie prese in possono risultare fonte buon reddito complementare.

Le più promettenti, secondo la relazione di Bice Bellomaria, dell'Università di Camerino, no decina. Tra queste il guado (Isatis tinctoria), che fornisce il colore blu ed una pianta non difficile da coltivare, anche in regioni collinose e montane; la robbia (Rubia tinctorum), che fornisce colore rosso e oggi si trova allo stato selvaggio in boscaglie e siepi; la ginestrella (Genista tinctoria), che dà il giallo; la calendula (colore giallo-arancio), usata anche dall'industria farmaceutica. Ed an il narciso trombone, il cartamo, la carota selvatica, la chelidonia, la rustica ortica, il sambuco, l'uva turca o fitolacca, il mais, che contiene un pigmento non giallo come si potrebbe pensare, ma rosso.



Uno stabilimento tessile. Con l'aumento della sensibilità verso l'ambiente l'industria del settore rivolge sempre maggiore attenzione alle tinture naturali per colorare i tessuti

Per i coloranti naturali - ha riferito Luigi Vannini dell'Università Bologna - c'è un sensibile incremento della domanda, con tassi di crescita che sfiorano in Europa il 10%. E nel nostro Paese forniscono un saldo commerciale attivo, con un volume di scambi - nel 1994 - per circa tonnellate un controvalore pari a circa 36 miliardi di lire.

Quanto al loro utilizzo, si va dai tessuti al cuoio agli alimenti, un quest'ultimo che presenta molti aspetti positivi e di buon sviluppo, e che vede il loro impiego nelle bevande, nei dolci, nei gelati, nelle minestre pronte anche nei mangimi destinati al settore avicolo, per far diventare più gialli i tuorli delle uova.

lo



Nell'Atene del V secolo a. C. un processo emblematico che richiama vicende giudiziarie di oggi

CASO ALCIBIADE *la parola di un pentito*

Un'indagine di Luciano Canfora sul giallo che nel 415 bloccò l'ascesa dell'erede politico di Pericle, costringendolo alla fuga

Alla vigilia della spedizione in Sicilia, un gruppo di giovinastri sfregiò le statue di Hermes: parve un attentato alla democrazia

NELLA primavera del 415 gli ateniesi furono presi da [illegible] specie di "mal di Sicilia", una smania di salpare che Tucidide con parola che non adopera mai altrove definisce "eros" o anche "desiderio smodato"». Così cominciava il libro *Storie di oligarchi* che Luciano Canfora pubblicò nel 1983 per i tipi dell'editore Sellerio. Un libro fortunato, divenuto ben presto un piccolo «cult», capostipite di un genere. Il racconto di quella spedizione siciliana proseguiva con le parole dello stesso Tucidide: «Volevano andare in Sicilia per sottometterla. In realtà i più [illegible] [illegible] neanche le dimensioni dell'isola, quali popoli la abitassero, quanti fossero i barbari e quanti i Greci: [illegible] capivano di imbar[illegible] in [illegible] guerra grande quanto quella che avevano combattuto contro Sparta e i suoi alleati... Il loro vero desiderio era di conquistarla tutta quanta (la Sicilia, ndr), intanto dicevano di voler proteggere le popolazioni di stirpe affine ed i loro alleati recenti».

Siamo nell'Atene del periodo successivo alla splendida stagione di Pericle (460-429 a.C.). E' l'epoca che nelle scuole si studia come della guerra del Peloponn[illegible] (431-404 a.C.), guerra che [illegible] pieno sfogo alla rivalità tra Atene e Sparta. Meglio: siamo alla seconda fase [illegible] questa guerra, quella della spedizione in Sicilia (415-413 a.C.) in aiuto a Segesta contro Siracusa. Una spedizione fortissimamente voluta da Alcibiade, già pupillo [illegible] Pericle, il quale aveva grandi doti di leadership e appariva destinato a essere un nuovo Pericle. Ma che proprio sull'avvio di quell'impresa in Sicilia inciampò. E conseguenze del suo inciampo furono disgrazie per lui stesso nonché per la sua città. Alcibiade immaginava la guerra contro Siracusa come prima tappa di un'offensiva più vasta contro Cartagine; voleva nel contempo scalfire la popolarità [illegible] [illegible] rivale, Nicia, che aveva legato [illegible] proprio nome alla pace stipulata con Sparta sei anni prima, nel 421, al termine della cosiddetta guerra decennale che aveva segnato la prima fase della grande guerra del Peloponneso. Pace firmata da Ate[illegible] all'insegna di quello che era stato il dettato di Pericle: «Non correre rischi per ingrandire l'impero». E che perciò stesso consacrava implicitamente Nicia a erede di Pericle stesso.

Ma Alcibiade [illegible] riuscito a infiammare gli animi dei suoi concittadini, a far leva su questa [illegible] forma di eros, di desiderio smodato su cui si soffermò Tucidide. E li [illegible] convinti a gettarsi a capofit[illegible] nell'impresa siciliana. Sennonché, mentre la sua flotta si accingeva a salpare contro Siracusa, Atene fu sconvolta da uno scandalo sacrale: lo scempio delle [illegible] gini sacre di Hermes, le «Erme». Una notte di vandalismi che lasciò dietro di sé [illegible] vittima illustre: Alcibiade, appunto.

Da 15 anni, dai tempi di *Storie di oligarchi*, Luciano Canfora si aggira con acume e grazia attorno [illegible] storie e personaggi greci di questa stagione: la fine del V secolo a.C. Nel suo libro, appena pubblicato in Francia, *Le mystère Thucydide* (Editions Desjonqueres) racconta della preparazione, [illegible] e del successivo fallimento del colpo di Stato oligarchico del 411. La sua intenzione è di portare alla luce, sulla base di dettagli rivelatori, il fatto che Tucidide, all'epoca, con ogni probabilità non fosse in [illegible] come ci è stato tramandato, bensì [illegible] Atene. A stretto contatto per giunta con i cospiratori. Dei quali ci ha poi rivelato segreti e notizie [illegible] prima mano.

E adesso, sempre partendo [illegible] Tucidide, torna alla notte in cui furono mutilate le Erme e a ciò che ne seguì. Una vicenda che, [illegible] abbiamo detto, costò cara ad Alcibiade e ad Atene. E che per queste ragioni ha nei libri un posto d'onore, ed è considerato uno dei più importanti casi giudiziari della storia greca. Caso che si concluse con un processo bizzarro, celebrato 16 anni dopo i fatti, quando memoria, deformazioni politiche e leggende avevano avuto tutto il tempo [illegible] mescolarsi tra loro e dar vita a uno strano gioco di specchi dove ogni cosa era a un tempo vera e falsa.

A rendere più intrigante il tutto [illegible] la circostanza che all'origine di questo affaire ci fu una strana figura di pentito, Andocide. Il quale, per rendersi più credibile nella delazione, [illegible] aveva esitato ad autoaccusarsi come se fosse stato un personaggio centrale di quella notte di profanazioni. Profanazioni che invece, secondo alcuni osservatori a detta [illegible] Canfora «certo non disinformati», egli non aveva neppure [illegible] [illegible] confessando le quali, Andocide [illegible] ottenuto poi l'impunità. Beninteso mettendo nei guai altre persone.

Ai tempi di *Storie di oligarchi*, Canfora era parso prender per buono il racconto di Andocide. O quantomeno sorvolare sui misteri del caso e sul ruolo che il giovane aveva giocato nell'affaire: «L'inchiesta sulla mutilazione delle Erme», scriveva, «si chiuse perché Andocide, uno dei rampolli più in vista [illegible] grandi famiglie ateniesi, denunciò se stesso e altri dell'empio misfatto. Seguirono alcune condanne capitali. Qualcuno fuggì. [illegible] un esito della cui fondatezza Tucidide solleva dubbi ma di cui non nega che per lo meno allentò la tensione». Adesso invece [illegible] il momento del dubbio. Tant'è che Canfora apre il suo nuovo libro - *La lista di Andocide*, che vedrà la luce ancora una volta per i tipi della Sellerio - ripubblicando il racconto [illegible] *Nel bosco* del giapponese Akutagawa dal quale nel 1950 Akira Kurosawa trasse il celeberrimo film *Rashomon*, divenuto simbolo di modi diversi e in conflitto tra loro, ma in qualche modo tutti veritieri, di raccontare una stessa scena [illegible] vata da differenti angoli visuali. Per poi chiedersi con un evidente - ancorché mai esplicitato - riferimento a processi d'oggi, primo tra tutti quello a Adriano Sofri: «Cosa muove un pentito ad accusare anche se stesso? E cosa spinge altri a non credergli? E cosa sarà mai una verità ritardata di sedici anni?».

Siamo dunque a un intreccio tra storia e attualità, tra presente e passato. Non è una novità. Negli Anni 90, il decennio in cui l'Italia ha conosciuto quella che nel 1993 l'*Economist* ha battezzato come una «rivoluzione giudiziaria», anche l'antichistica è stata toccata da polemiche che avevano attinenza, più o meno esplicita, con i temi che [illegible] il nostro Paese. Dapprincipio [illegible] toccato alla storia ro[illegible] Nel '93 Riccardo Nencini diede alle stampe un libro, *Corrotti e corruttori. Nel tempo antico*, la cui tesi di fondo [illegible] che «la [illegible] zione è nei secoli [illegible] alleata dell'uomo, anzi è la sua natura».

In particolare Nencini (dopo un'incursione nella storia greca con qualche frecciata proprio ad Alcibiade e al suo camaleontismo) [illegible] che le malversazioni dell'Italia attuale erano assai simili a quelle [illegible] tarda repubblica ro[illegible] «Questa [illegible] Roma: ladrona puzzolente, assassina, corrotta. Eppure madre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della storia». E affermava altresì che il patto triumvirale tra Cesare, Pompeo e Crasso sarebbe stato, in particolare per gli aspetti meno nobili, l'archetipo di quello tra Bettino Craxi, Giulio Andreotti e Arnaldo Forlani.

L'anno successivo, poco prima di morire, un insigne latinista, Luciano Perelli, pubblicò un libro che aveva come sottofondo analoghe [illegible] di - se così la si può definire - relativizzazione storica del malcostume: *La corruzione politica nell'antica Roma*. Vi si poteva leggere [illegible] «la corruzione della vita politica e dell'amministrazione pubblica in Roma antica aveva dimensioni [illegible] superiori a quelle attuali». Perelli sosteneva a chiare lettere che in tutta la storia romana, cioè per [illegible] millennio e oltre, affarismo politico e ruberie erano state ben più diffuse che nel penultimo decennio dell'attuale Italia repubblicana. Con ciò offrendo - non sappiamo quanto volontariamente - argomenti a quanti volevano smussare alcune punte del radicalismo giustiziali[illegible] di oggi. Punte forgiate al calore delle note tesi secondo le quali il tasso di corruzione italiana negli Anni 80 rappresentava una unicità ad affrontare la quale [illegible] rimedi estremi.

Trascorse [illegible] altro [illegible] e nel 1995 contro Nencini e Perelli scese in campo Emanuele Narducci con un violento pamphlet pubblicato da Laterza: *Processi ai politici nella Roma antica*. Narducci fu più rispettoso [illegible] il defunto Perelli (lo definì «un latinista di robuste competenze») ma senza rinunciare a essere sprezzante anche nei suoi confronti: «Per misurare il tasso di corruzione di due società così lontane nel tempo e nelle istituzioni politico sociali, Perelli fa uso di parametri noti a lui solo, e il cui segreto caparbiamente custodisce»; «Resta il fatto che le sue improba[illegible] misurazioni eludono e occultano il salto di proporzioni e di qualità che in Italia la corruzione ha compiuto negli Anni 70 e soprattutto negli Anni [illegible] (dell'attuale secolo, ndr)». Per concludere poi, sempre a proposito di Perelli: «Fa tristezza constatare come egli abbia apposto un'epigrafe sconcertante a un'onorevolissima esistenza di studioso».

Niente a confronto della durezza e del [illegible] e proprio disprezzo con [illegible] quale Narducci si scagliò contro Nencini: «Presenta gli aspetti meno edificanti degli eroi antichi come una sorprendente "novità" per un pubblico [illegible] a sentirne solo celebrare [illegible] virtù e la dedizione al bene comune; un pubblico del tutto immaginario, perché [illegible] parecchi decenni questa retorica bolsa [illegible] trova più cittadinanza non solo nella migliore storiografia, ma neanche nei più approssimativi lavori di divulga[illegible].

Le pesantissime accuse («I luoghi comuni di Nencini non hanno il candore dell'innocenza») [illegible] risparmiavano neanche prefatore, il medievista Franco Cardini, e postfatore, il giornalista Guido Quaranta, [illegible] libro nenciniano. Per tradursi alla fine in una [illegible] in guardia più generale: «La sommaria liquidazione [illegible] un approccio eticamente motivato alla storia è suscettibile [illegible] tradursi in esortazione alla rinuncia allo stesso giudizio storico; in appello, [illegible] non alla giustificazione dei misfatti del potere, all'acquiescenza più o meno rassegnata nei confronti delle "contraddizioni" che il [illegible] eserci[illegible] "inevitabilmente" comporta».

Ma torniamo alla Grecia antica e alla *Lista di Andocide*. Qui, [illegible] subito precisato, i riferimenti [illegible] molto ma molto meno espliciti e le vicende giudiziarie a cui si allude sono di tutt'altro segno rispetto a quelle che hanno provocato litigi nel mondo dei latinisti. Anche se quando ci si addentra nell'universo della giustizia e si sollevano dubbi su processi a importanti uomini politici (stiamo parlando [illegible] Alcibiade, chiariamo subito) che si protraggono nel tempo, quando [illegible] concentra lo sguardo sulla incerta natura del consenso popolare a questo genere di offensive giudiziarie, e su quanto cariche di mistero siano le testimonianze di coloro che con il loro dire ottengono un qualche beneficio, insomma quando si comincia questo genere di discorsi, non si può [illegible] certi dei lidi di approdo. Il punto d'arri[illegible] può [illegible] diverso, più a Est, più a Ovest, e più lontano di quello che si sarebbe supposto all'inizio.

Qui va sottolineata l'onestà d'intenti di Canfora che (supponiamo ben consigliato da Elvira Sellerio, la quale è anche l'editore di gran parte dei [illegible] [illegible] Sofri, nonché sostenitrice convinta della [illegible] [illegible] sa) non ha voluto chiamare in causa con una citazione diretta il fondatore di «Lotta continua» proces[illegible] e condannato per l'uccisione del commissario Calabresi a seguito delle [illegible] e autoaccuse di un Andocide d'oggi. E così facendo consente al lettore di fermarsi, se crede, a quella storia del V secolo prima di Cristo. Oppure, se è di diffe[illegible] avviso, di spaziare a suo piacimento in considerazioni sul processo Sofri. Ma anche, [illegible] trova spunti (e ce ne sono), [illegible] altre vicende giudiziarie di questi anni.

Sì, la storia di Andocide si presta a molte considerazioni. In quella notte d'estate del 415 a.C. il gruppo di giovinastri ateniesi che si era dato allo sfregio non si [illegible] limitato a mutilare dell'attributo [illegible] fecondità le statue di Hermes. Aveva anche mimato con intenzioni dissacratorie i misteri eleusini. E la mattina seguente si era sparsa la [illegible] che [illegible] ciò non poteva essere considerato una semplice bra[illegible] ma andava preso molto sul serio, come [illegible] fossero [illegible] le prove generali di un attentato alla democrazia. Il clima si era surriscaldato. Aveva cominciato a girare il nome di Alcibiade. Gli ateniesi, racconta Tucidide, avevano paura: «Scappavano dall'agorà, ciascuno temendo [illegible] poter essere arrestato».

Partirono denunce d'ogni tipo. [illegible] poi furono gli arresti, soprattutto tra esponenti di grandi famiglie e clan aristocratici. Tra gli altri Andocide. Che, per cavarsela, accusò se stesso, il gruppo di cui faceva parte, la «eteria» di Eufileto, e [illegible] coinvolse definitivamente Alcibiade. Una volta acciuffati coloro che lui aveva denunziato, [illegible] grande paura finì. Alcibiade si sottrasse all'arresto e riparò a Sparta dove avrebbe dato un fondamentale contributo a provocare la sconfitta di Atene in quella missione militare [illegible] Siracusa per ottenere la quale lui stesso si era battuto contro Nicia. Nicia, rimasto [illegible] comando delle truppe, esitò a dar battaglia, fu assalito dai siracusani, sconfitto, catturato e passato per le armi.

Ciononostante nel 411 Atene, ridotta allo stremo, richiamò Alcibiade. Il quale vinse due importanti battaglie capovolgendo per un momento le sorti della guerra con Sparta e rientrò trionfalmente nella [illegible] città. Per poi cadere nuovamente in disgrazia e [illegible] la morte nello stesso anno, il 404, in cui Atene dopo tre [illegible] di assedio dalla terra e dal mare, fu costretta a capitolare per fame e conobbe così la [illegible] definitiva disfatta.

E il superpentito? Andocide, sulle prime, nel 415 fu compensato per la sua delazione. A seguito delle sue denunce e degli arresti che ne erano seguiti, ad Atene per incanto s'era dissolto il terrore e lui come premio aveva ottenuto l'impunità. Ma, poco tempo dopo, un decreto che sembrava studiato su misura contro di lui sancì l'interdizione dalla vita pubblica «per i rei confessi di empietà». Andocide sentendosi in pericolo si autoesiliò. Nel [illegible] un'amnistia generale sembrò chiudere per sempre la questione. [illegible] nel 399 il caso fu riaperto. E fu il processo. «Dopo ben sedici anni ciascuna delle parti alla fine ricostruì, a [illegible] modo, la vicenda dello scandalo», afferma Canfora. Che dedica poi le pagine migliori [illegible] suo libro a met[illegible] in evidenza con efficacia le incongruenze di tali ricostruzioni. Del resto di incongruenze [illegible] n'erano state fin dall'inizio. Una per tut[illegible] indicata da Plutarco nella *Vita di Alcibiade*: «I delatori non forniscono nessuna prova della colpevolezza di Alcibiade. A uno fu chiesto [illegible] avesse fatto a rico[illegible] il volto di coloro che [illegible] vano mutilato le Erme. Rispose: "Al lume della luna". Ciò fece crollare tutta la delazione, giacché la notte in cui era stato [illegible] il misfatto era luna nuova. Le persone di buon [illegible] rimasero sconcertate, [illegible] il popolo non si ammansì neppure davanti alle calunnie più grossolane e continuò ad [illegible] a gettare in prigione chiunque venisse denunciato».

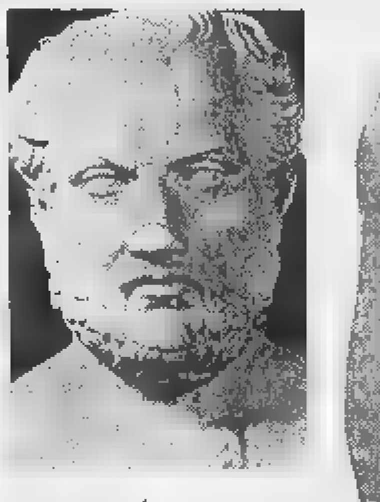
E, quanto a dubbi, anche Tucidide... Scrive Canfora: «E' sintomatico che Tucidide, il quale [illegible] incredulità rispetto alle [illegible] contro Alcibiade e ritiene Alcibiade vittima di un complotto, mostri - al tempo [illegible] - diffidenza verso tutte le dichiarazioni rese da Andocide». E' proprio così. L'autore della *Guerra del Peloponneso* [illegible] tra [illegible] righe il sospetto che [illegible] dichiarazioni [illegible] Andocide del 415 potessero essere false.

Ma cosa [illegible] accaduto allora? Semplice: secondo Tucidide in quell'anno era stata davvero [illegible] atto una congiura oligarchica; per placare le paure collettive Andocide [illegible] volta arrestato [illegible] stato convinto da un compagno di prigionia a dare in pasto all'autorità un nome eccellente. Canfora, sulla base di voci e indizi tramandati [illegible] uno storico ateniese del IV secolo, Filocoro, avanza il sospetto che il tutto, mutilazione delle Erme compresa, fosse opera di agenti di Corinto, [illegible] la potenza rivale più d'ogni altra interessata [illegible] impedire l'attacco ateniese [illegible] Siracusa». Una teoria che trova [illegible] qualche eco anche in Plutarco.

«La mutilazione fulminea e misteriosa di quei simboli sacri», conclude Canfora, «gettò Atene nel panico e nello sconcerto alla vigilia di un'impegnativa e [illegible] impresa che, se vittoriosa, ne avrebbe fatto una potenza incontrastata. Il gesto aveva l'inequivocabile sapore di una provocazione. E qualcuno [illegible] sicuro [illegible] ne giovò: non certo gli scapestrati gozzovigliatori della notte di plenilunio». Possibile. Anche se, ci piace aggiungere, la fer[illegible] logica del [illegible] prodest» ha [illegible] mostrato più volte nei 2400 anni che [illegible] seguiti a quei fatti di [illegible] esser poi davvero così ferrea. Sospendiamo dunque, per parte nostra, il verdetto di colpevolezza sui «provocatori [illegible] soldo di Corinto». Mentre confermiamo, persuasi da Luciano Canfora, tutti i possibili dubbi sulla verità di Andocide. E sulle molte altre verità che a quella assomigliano.

Paolo Mieli

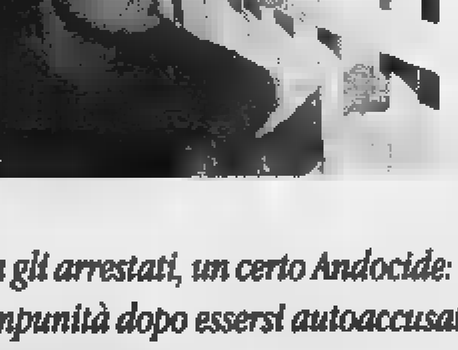
Nell'immagine grande una statua di Alcibiade



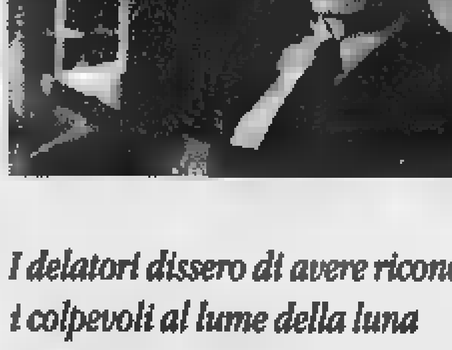
Tucidide, lo storico che raccontò la «Guerra del Peloponneso»



Pericle. In basso da sinistra Adriano Sofri e Luciano Canfora



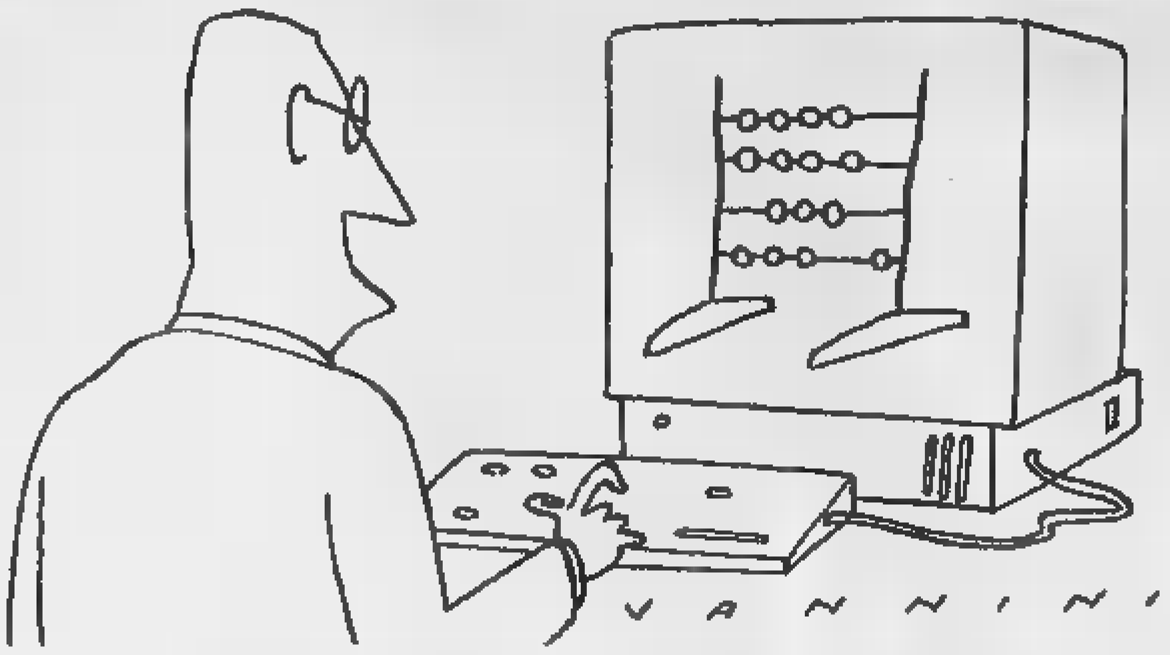
Fra gli arrestati, un certo Andocide: ebbe l'impunità dopo essersi autoaccusato coinvolgendo vari personaggi in vista



I delatori dissero di avere riconosciuto i colpevoli al lume della luna
Ma quella era una notte di luna [illegible]

[illegible] Quale futuro per la matematica? Parla Giancarlo Rota, talento italiano del Mit

«La contrapposizione analitici/continentali è [illegible] grande tragedia intellettuale»



«L'importanza di [illegible] problema deriva dalla soluzione che gli si dà o dalle applicazioni»

Tra logici e filosofi il gioco della verità

BOSTON

GIANCARLO Rota è uno dei massimi esperti mondiali di matematica. Insegna matematica applicata e filosofia al Massachusetts Institute of Technology di Boston. E' anche un autore di [illegible] I suoi *Pensieri discreti*, del 1986, tradotti in Italia da Garzanti nel 1993, e *Pensieri indiscreti*, del 1997, hanno divertito e indispettito il mondo accademico. Rota sarà a Torino per tenere, dal 1° al 5 giugno, le prestigiose «Lezioni Fubini», organizzate dall'Istituto Scientifico Internazionale, o Isi, che ha sede a Villa Gualino, e curate da Edoardo Vesentini, presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei.

Professor Rota, lei è nato a Vigevano, [illegible] ha passato in Italia soltanto i primi anni [illegible] vita. [illegible] Vigevano al MIT la strada è lunga. Come l'ha percorsa?

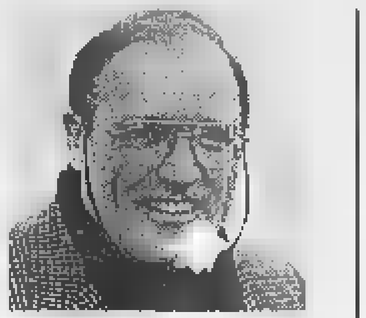
«A quindici anni, nel 1947, dopo [illegible] la terza media, sono finito a Quito nell'Ecuador. A diciott'anni sono andato a Princeton, e sono rimasto negli Stati Uniti dal 1950. Quando torno in Italia, mi piace scherzare dicendo che ho un'educazione da terza media.

«Aver dovuto cambiare lingua due volte nella vita è stato una grande esperienza. Si impara che è possibile parlare diverse lingue, ma non è possibile scriv[illegible] in più di una alla volta. Io posso scrivere una lettera in italiano, o anche un articolo di matematica, ma quando devo [illegible] qualcosa di serio, come un articolo di filosofia, scrivo in inglese».

Una [illegible] caratteristiche più tipiche della matematica [illegible]derna è l'uso che essa fa, molto liberamente, dell'infinito. Il suo campo di ricerca è invece la matematica discreta, che tratta di oggetti finiti. O, per dirla con le sue parole, di «mettere palline [illegible] urne». Perché la attrae questo tipo di matematica?

«Perché il discreto è un'area molto aperta della matematica, dove si possono trovare tanti problemi combinatori che faranno scaturire nuove teorie. Invece ci sono altre [illegible] della matematica, come la topologia algebrica o la geometria algebrica, [illegible] troppo cariche di storia, e dove ci si sente costretti a lavorare soltanto a problemi considerati "importanti". Nella matematica discreta non è così. O almeno, [illegible] ancora. L'importanza di un problema a volte deriva dal tipo di soluzione che si riesce a dargli, o dalle applicazioni. Un altro aspetto della matematica discreta che la rende attraente è appunto la sua vicinanza alle applicazioni. Anzitutto alla biologia, che oggi è il baricentro della scienza, [illegible] lo era la fisica cinquant'anni fa. E poi all'informatica, dove le applicazioni [illegible] più remunerative. Alcuni dei [illegible] migliori studenti di combinatoria [illegible] Mit, appena ricevuto il dottorato si dichiarano informatici, e ricevono immediatamente uno stipendio iniziale che è ben maggiore di quello mio da professore. Insomma, nella matematica discreta si respira un'aria più pura, c'è più libertà, più spazi aperti. E poi... ci sono meno cialtroni».

La matematica, discreta o no che sia, usa come metodo la



Giancarlo Rota

logica. [illegible] nell'Ottocento le ricerche logiche si sono biforcate. Da un lato Gottlob Frege ha codificato la logica matematica, e ispirato la moderna filosofia analitica. Dall'altro lato Edmund Husserl ha fondato la fenomenologia, e ispirato la moderna filosofia continentale. La maggior parte degli scienziati sembra essere infastidita da Husserl, e disprezzare il suo discepolo [illegible]ger. Lei [illegible] che parte [illegible]

«Se lei crede che la maggior parte degli scienziati stia dalla parte dei filosofi analitici, si sbaglia. La maggior parte dei matematici che io [illegible] non è poi così distante dalla fenomenologia. E poi l'obiettivo della filosofia di Husserl è proprio la fondazione della scienza. Il problema è che Husserl è [illegible] da leggere. Invece i filosofi analitici scrivono infinitamente meglio. Anche lo stile ieratico di Heidegger non aiuta, ma io ho il massimo rispetto per la sua filosofia».

Anche Kurt Gödel, forse invece il maggior logico di tutti i tempi, [illegible] grande rispetto per Husserl. Ma non mi pare che ne abbia mai usato le idee nel suo lavoro matematico.

«A questo proposito le posso rac[illegible] un aneddoto di prima mano. Molti anni fa scrissi un articolo, in cui dichiaravo appunto che Husserl è il più grande filosofo della [illegible] mandai una copia a Gödel, e lui mi rispose [illegible] una lettera, l'unica che abbia mai ricevuto da lui, che diceva: "Caro professor Rota, lei si sbaglia. Husserl [illegible] è il più grande filosofo della storia. E' il più grande dopo Leibniz. Tanti saluti". Solo qualche anno fa, quando furono pubblicati i suoi inediti, capii che cosa volesse dire. Gödel credeva che Husserl [illegible] portato a compimento il programma inaugurato da Kant, e travisato dai suoi successori. Scrisse esplicitamente: "Husserl è il vero Kant". Se è vero che non ha usato la fenomenologia direttamente, l'ha comunque usata [illegible] guida nel suo lavoro. Credeva che tutte le domande matematiche [illegible] risposta definita: "sì" o "no". Lasci perdere il suo teorema di incompletezza, che è stato tristemente frainteso, come tutti i teoremi che hanno la ventura, o la sventura, di [illegible] dei [illegible]».

Più che a usare la fenomenologia come guida, io pensavo alla possibilità di svilupparne una versione [illegible]ematica, come è già successo in altri casi (ad esempio, l'intuizionismo). Forse questo sarebbe un modo per ricomporre la scissione tra Frege e Husserl, [illegible] analitici e continentali?

«La sua proposta è volutamente provocatoria, perché lei sa bene che uno dei capitoli del mio libro *Pensieri discreti* si intitola "La nefasta influenza della matematica sulla filosofia". Tutti vediamo [illegible]e filosofia e matematica sono diverse, ma questo significa che sono eterogenee, non che bisogna far fuori tutta la filosofia che non [illegible] matematizzabile. L'unico campo in cui il programma di matematizzazione sia riuscito è quello della logica. Comunque la logica matematica non è lo *studio* della verità, [illegible] solo il *gioco* della verità».

I [illegible]e approcci sono allora destinati a rimanere contrapposti, sia pure in maniera complementare?

«La divisione tra analitici e continentali è [illegible] grande tragedia intellettuale. Semplicemente, i due campi rifiutano di prestarsi attenzione a vicenda. E' curioso che l'intera comunità dei filosofi, che per vocazione dovrebbero avere la mente aperta, si riveli poi così chiusa quando tratta delle proprie beghe. [illegible] proprio che la filosofia non potrà riunificarsi troppo presto».

Piergiorgio Odifreddi

ZAP

I T A L I E I N T V

[illegible] E UNO
«E' finito l'incubo dell'uomo metallico che aveva i denti d'oro, i muscoli d'acciaio e il pisello di piombo»
(Il parere del **sessuologo**, Tg3, 27 maggio)

[illegible] E [illegible]
«Addio, moglie, voglio morire da stallone!»
(Il parere del **pensionato** scappato con l'amante e [illegible] valigia [illegible] pastiglie blu. Tg5, 30 maggio)

[illegible] E TRE
«Il Viagra è come l'eucarestia»
(Il parere dell'**andrologo**, Tg2, 27 maggio)

VIAG[illegible] E QUATTRO
«Il pene non è una penna in cui basta aggiungere inchiostro»
(Il parere dello **psicologo**, Tg4, 26 maggio)

VIAGRA E CINQUE
«E' come prendere un aereo e salire ad alta quota: un male alle orecchie!»
(Il parere del **portiere** Toccani, Speciale Viagra, Canale 5, 28 maggio)

VIAGRA E SEI
«Ieri sera a [illegible] nostra il telefono [illegible] bollente. E non solo il telefono»
(Il parere della **moglie** del portiere. Speciale Viagra, [illegible] maggio)

[illegible]IAGRA E SETTE
«A me degli uomini piace soprattutto la mente. Trovarla»
(Il parere di una [illegible] in [illegible] discoteca romagnola. Speciale Viagra, [illegible] maggio)

PERCHE' VINCE LANCILLOTTO

Nei giorni scorsi due film con Richard Gere vestito da Lancillotto e Whoopi Goldberg in abito da suora hanno raccolto quasi 10 milioni di spettatori a testa, doppiando alla grande il resto della programmazione, «Striscia» esclusa. E' il segnale che in giro per l'Italia, oltre ai ciclisti della fin troppo tele-celebrata [illegible] a tappe, [illegible] una voglia di spensieratezza e ottimismo al limite della incoscienza. Gli Anni 60, insomma: il ritorno dei *pomicini* viventi. Manca il lavoro, scoppiano le atomiche, Barbara Alberti e la contessa Ripa di Meana si azzuffano nel salotto di Alain Elkann, ma si tratta di rogne irrisolvibili che generano soltanto ansia: meglio ignorarle e dirottare la mente [illegible] temi più allegri: il Viagra, i Mondiali e le storie a lieto fine garantito del cinema hollywoodiano, che a differenza del nostro sa an[illegible] rivolgersi al pubblico medio senza cad[illegible] di gusto né snobistici birignao.

Intanto si inabissa la politica. I tormenti bicamerali attraversano la settimana [illegible] trovare [illegible] talk show disposto ad accogliere un ultimatum di Salvi o un lamento di Casini. Costanzo e Santoro, vecchi marpioni, annusano l'aria e si chiudono in camera da letto con una coppia esperta in posizioni tantre: quelle che dovrebbero assumere Fini e D'Alema per incastrare di [illegible] il Berlusca nella morsa. Persino Vespa, che ne è stato l'ostetrico televisivo, abbandona la *Bic* al [illegible] destino e consulta il Costituente azzurro Cesare Maldini sulla possibile coabitazione fra il premier Del Piero e Roberto Baggio, il presidente senza poteri eletto dal popolo: l'unica riforma che in questo momento interessa agli italiani. A proposito, vi immaginate Di Pietro che intervista Maldini al *Brogiesso* di Biscardi? Vince il primo [illegible] tre che azzecca un congiuntivo. Biscardi ha annunciato che Di Pietro sarà il *biemme* del *Brogiesso* ai Mondiali. Forse è meglio la separazione delle carriere. Che fine dolente e tutto sommato scontata per l'ex eroe di Mani pulite: ricorda il grande pugile Primo Carnera, passato in pochi anni dal Madison Square Garden alle fiere di paese.

[illegible]

[illegible] AL GIORNALE

Berlinguer e la cultura religiosa. Una soluzione per le Poste

Non c'è solo il cristianesimo

L'altra mattina ho sentito alla radio un'intervista al ministro della Pubblica Istruzione on. L. Berlinguer. Il giornalista gli chiedeva [illegible] mai una materia come cultura religiosa non fosse stata inserita nei nuovi programmi. Il ministro ha risposto che [illegible] lo [illegible] fatto avrebbe violato un patto internazionale visto che la materia è regolata dall'Intesa. Ora è vero che l'Inte[illegible] regola la materia dell'Irc (Insegnamento religione cattolica), ma è stupefacente che il nostro ministro confonda o identifichi l'Irc con la cultura religiosa.

Carla Cavallini
Parma

Riassumiamo i pensionati

E' mai possibile leggere sui giornali tante proposte, trattative, per contenere i costi, senza chiudere alcun ufficio delle poste e per [illegible] regolare servizio di recapito delle lettere?

Forse con un po' di coraggio per trovare un valido rinforzo di personale basterebbe accettare le domande [illegible] che ha fatto il personale andato in pensione in anticipo. E' inutile ricorrere solo ad assunzioni trimestrali. La verità è che le poste vogliono sempre vivere nel caos, ed è inutile che si sproloqui sulla questione. [illegible] soffre secondo [illegible] la dignità del personale e il cittadino.

Luigino Biancardi
Torino

Il monsignore sull'auto di lusso

Con la visita del Papa [illegible] arrivati in Piemonte anche i vari alti prelati che gli gravitano intorno. In breve mi è capitato di incontrarne uno a un distributore qui a Pinerolo. Questo distinto monsignore è sceso da una Saab per far benzina. [illegible] e i presenti ci siamo chiesti [illegible] al monsignore non bastava una Cinquecento o una Punto e, se veniva direttamente da Roma, magari l'uso del treno sarebbe [illegible] anche un'occasione per diffondere il verbo di Dio tra i compagni di viaggio. Niente! Saab 9000! Questa opulenza, questo sfoggio di ricchezza in [illegible] manifestazioni devono far riflettere quando sulla denuncia dei redditi si assegna l'8 per mille: la chiesa cattolica è già troppo ricca, basta vedere tutte le proprietà in suo possesso solo qui a Pinerolo.

Luciano Calcia, Pinerolo (To)

Il s[illegible] del Male

Non tanto «Perché esiste il Male nel mondo», ma «Cosa se ne fa il Creatore, del male che ci affligge?». Questa la domanda (figlia direi necessaria della prima, e ancora più complessa, per chi crede) la quale, a seconda del punto di osservazione, può [illegible] giudicata arrogante, ingenua, blasfema o soltanto gelidamente logica, ma forse mai inutile. Prevenendo la [illegible] obiezione, non [illegible] riferisco al male imputabile a cattiveria o insipienza umana, che pure esistono in quantità; parlo invece delle prolungate e insopportabili sofferenze fisiche e dei lutti provocati [illegible] terribili malattie (certo non tutte da moderno inquinamento, come dimostrano Bibbia e Vangelo, in cui esiste [illegible] piccolo campionario di morbi vari, in quei tempi di aria pulita), di esplosioni di vulcani, di terremoti, uragani e quant'altro, e che [illegible] volte colpiscono a caso migliaia di persone, bambini compresi, ove essendo chiaro che la mano del bipede non c'entra per nulla, chi crede prova angoscia e disorientamento nella propria fede.

E neppure il pensare che [illegible] con malattie e sventure, come tante volte ho sentito dire anche in Chiesa, ci mette alla prova, non è di particolare consolazione perché... manca la par condicio. Infatti, se è vero che ognuno di noi prima o poi cade in qualche guaio, è altrettanto chiaro anche alle pietre che non tutti attraversano certe drammatiche situazioni, a dimostrare che il detto popolare «Ognuno ha la [illegible] croce» andrebbe forse completato aggiungendo «Sì, [illegible] qualcuno ce l'ha di piombo, mentre altri ce l'hanno di plastica!».

Ovviamente sapendo che il problema del Male viene dibattuto da secoli da menti mille scalini sopra alle mie modeste, solo apparentemente forse cattive ma tanto sentite riflessioni, pre[illegible] di esser perdonato per questo piccolo sfogo che mi è stato per così dire innescato dalla lettera (*La Stampa* del [illegible] aprile) della signora D'Aloi, che non riesce a trovare una risposta [illegible] questo problema alla [illegible] giovane figlia, e alla quale hanno cercato di rispondere parecchi lettori.

Eugenio Senelli, Sarezzano (Al)

LA LETTERA DI O.d.B.

Egregio Signor Del Buono, Yasser Arafat è [illegible] dei principali attori della scena politica mondiale e certo uno dei personaggi più bersagliati dagli obiettivi dei fotografi. Lo vediamo sempre vestito allo [illegible] modo: uniforme di tipo militare, la «kefiah» [illegible] capo e sulla spalla destra, il fazzoletto o sciarpa dello stesso colore della «kefiah» al posto della camicia. [illegible] lo abbiamo visto indossare [illegible] vestito normale con camicia, giacca e cravatta. Mai lo abbiamo visto a capo scoperto...

dottor Federico Perinetti, Ivrea



La cravatta non è garanzia di normalità

GENTILE dottor Perinetti, mi pare che lei pretenda troppo, ma preferisco trascrivere il seguito di appunti che lei fa ad Arafat. «Non sappiamo perciò se sia calvo o se abbia conservato i capelli né [illegible] questi siano molti o pochi, biondi o neri oppure già avvolti nella canizie», lei rimprovera ad Arafat. «L'abbigliamento di Arafat è tutto suo. Lo differenzia non solo dalle personalità politiche [illegible] cui egli tratta, [illegible] anche dai suoi più stretti collaboratori, che vestono [illegible] da persone normali. A me sembra che, se anche Arafat si vestisse da persona normale, perderebbe quell'aria da perenne guerrigliero o, peggio, da terrorista [illegible] del [illegible] è stato, che suscita una certa diffidenza. Ne guadagnerebbe invece in dignità e in credibilità. Il [illegible] abbigliamento poteva andar bene quando dirigeva la guerriglia. Non va più oggi in un'epoca in cui Arafat aspira a diventare il capo di uno Stato democratico. Grazie per l'ospitalità...».

L'ospitalità è, naturalmente, concessa, anche [illegible] non condivido il suo convincimento che «l'abito faccia il monaco» che è [illegible] considerar l'uomo più leggero e irrilevante di quanto sia, disponibile a cambiar comportamento secondo quanto indossa. Ma, soprattutto discutibile è il [illegible] concetto di vestir normale. «Camicia, giacca e cravatta» per lei sarebbe l'unico modo di vestire possibile, per chi vuole apparire normale. Ma, guardi, gentile dottor Perinetti, che non in tutto il mondo ci si veste così. Siamo in [illegible]ti diversi. E ci si veste in tanti modi diversi. Quello occidentale è solo un modo. Dagli indiani ai cinesi ci [illegible] miliardi di persone che vestono in modi assolutamente diversi. E per ragioni assolutamente diverse. Tradizioni religiose e condizioni climatiche, comodità fisiche e privilegi estetici s'impongono inevitabilmente. E lei, per riconoscerci la normalità, ci vorrebbe tutti incravattati?

[illegible] del [illegible]

Le autonomie sul [illegible] stradali

Alla faccia delle autonomie locali, [illegible] cui si basano le democrazie più «sentite» dai cittadini (Svizzera e Gran Bretagna insegnino), il Consiglio di Stato ha dichiarato illegali i cartelli stradali col nome occitano della località po[illegible] quelli in italiano. La motivazione della sentenza (11 anni dopo la richiesta di autorizzazione inoltrata dal Comune) dice che l'art. 6 della Costituzio[illegible] tutela le minoranze linguistiche [illegible] ha tuttora trovato attuazione con una legge organi[illegible] salvo che nelle regioni a statuto speciale dove invece è am[illegible] questo «privilegio». Sentenza incostituzionale perché l'art. [illegible] non fa distizione e un diritto concesso in [illegible] regione non può essere negato in altra con la scusa della mancanta applicazione (dopo [illegible] anni) di un dettame costituzionale. Rendere illegale lo scrivere in Piamonte «Bourgat» sotto «Monterosso Grana», quando ovunque è lecito [illegible] «Comune denuclearizzato» o «Comune d'Europa» (e in Alto Adige «Senale San Felice - Unsene Liebe Frau im Walde Sankt Felix»), può solo creare risentimento in una minoranza fiera della propria antica identità e portar consensi all'on. Bossi. Auguro ai miei nipotini di vedere il buon senso prevalere sull'inerzia dei politici e l'attivismo legalistico di una elefantiaca burocrazia.

Annibale Bocca, Torino

I guai della scuola dopo il '68

Permettete a un anziano del Ventidue di dire la sua sul Sessantotto. Che nelle Università ci fosse qualcosa da raddrizzare è vero. Ma poi cosa sono diventate e [illegible] ora le Università? Con qualsiasi diploma ci si può iscrivere a tutte le facoltà; però mentre un ragioniere [illegible] può iscrivere a medicina, un infermiere professionale no! Conseguenza di tale lib[illegible] affollamento eccessivo delle facoltà e solo il [illegible] che raggiungono la laurea. Che poi tali laureati siano validi è [illegible] altro discorso; un [illegible] amico, preside di [illegible] istituto per ragionieri, mi confidava anni fa che, in generale, i peggiori professori erano «quelli del Sessantotto»...

Le scuole elementari e medie inferiori e superiori da allora diventarono [illegible] valide, soprattutto perché si consentì agli alunni di essere preavvisati per le interrogazioni ed i compiti in classe. Si instaurò così una mentalità per cui l'alunno, [illegible] Mussolini, [illegible] sempre ragione e nei giorni in cui [illegible] doveva [illegible] interrogato, studiava poco o niente. Inoltre bastava (e basta) [illegible] insegnante faccia [illegible] grossa o gli dia una scossa con la mano, per far esplodere un caso giudiziario. Per forza tanti insegnanti sono demotivati (stipendio a parte...). Non parliamo della burocratizzazione nei voti, nei giudizi scritti e riscritti, [illegible] testi troppo ampi per cui all'alunno finisce di restare in te[illegible] poco o niente, del dover promuovere per forza.

La scuola elementare di tanti anni fa dava più carattere e più formazione di una terza media di oggi. Nelle superiori arrivano ragazzi demotivati e impreparati che vivacchiano fino ad un esame di maturità per troppi anni modesto ed incompleto. All'università l'italiano di tali diplomati è veramente carente. Valli a correggere dopo.

Vittorio Ziliani
Alessandria

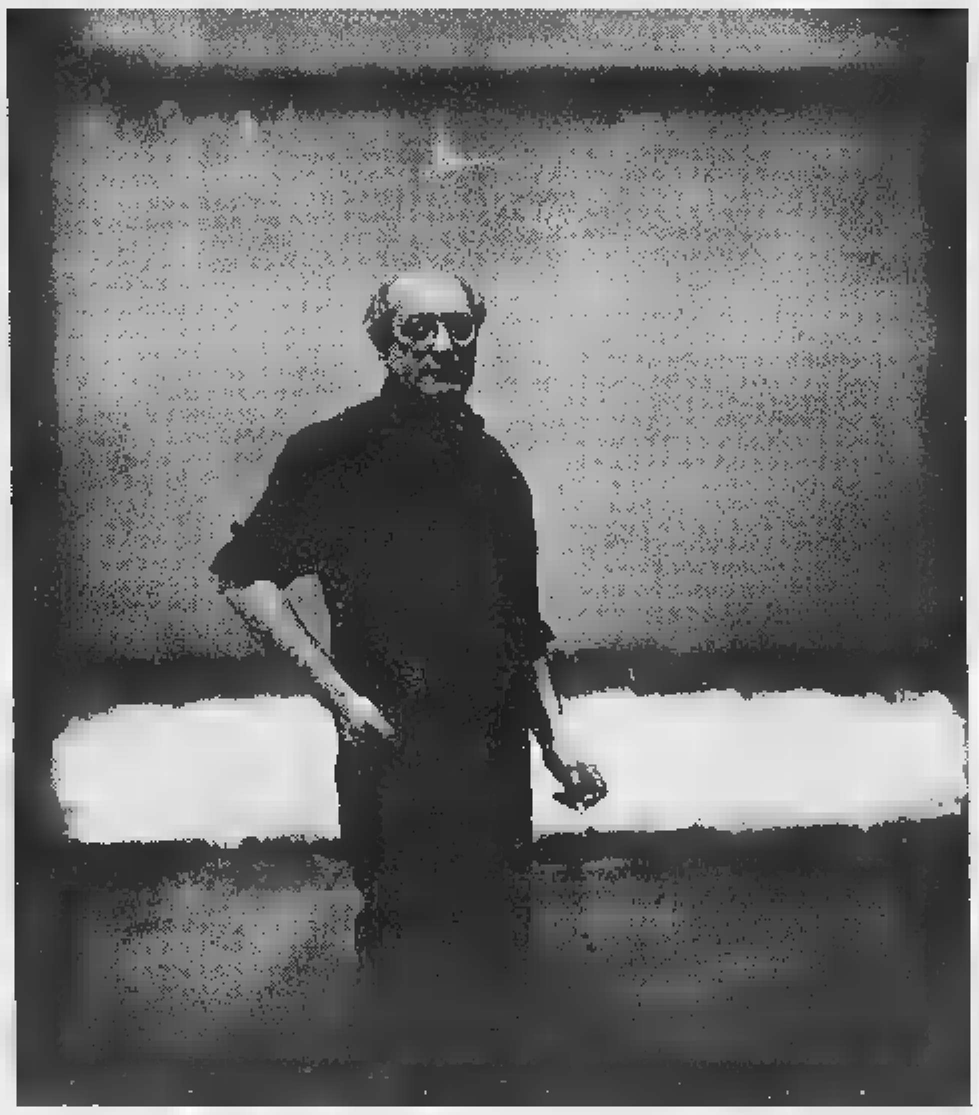
Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - [illegible]
e-mail lettere@lastampa.it

Un protagonista dell'Espressionismo astratto in [illegible] grande retrospettiva [illegible] Washington

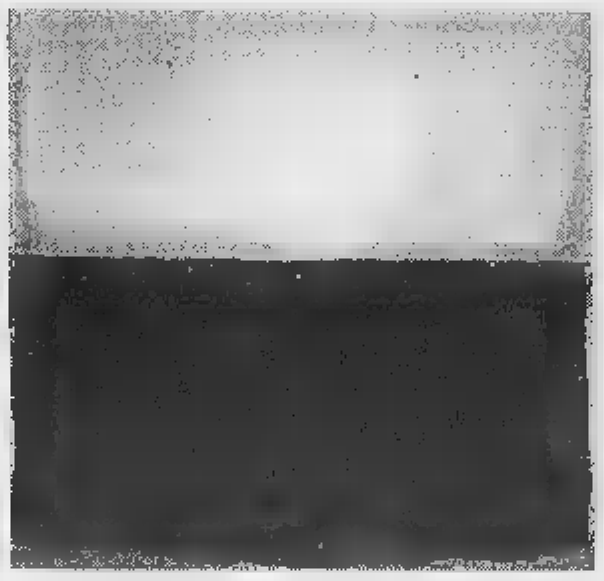
Rothko e il colore dell'inconscio

In lotta per la semplicità

Emigrò [illegible] 10 anni dalla Russia in America. Fu amico di Pollock e si considerò allievo di Miró. Nel 1970 il suicidio



Mark Rothko in una foto del 1961. L'artista diceva [illegible] sua pittura: «E' [illegible] viaggio [illegible] la chiarezza»



WASHINGTON

«IL mio viaggio è verso la chiarezza», diceva Mark Rothko, il pittore russo, arrivato con la famiglia negli Stati Uniti nel 1913, [illegible] 10 anni. Rothko, come tutti i grandi, non ama[illegible] affatto parlare delle sue opere. «Il silenzio è così preciso - ripeteva -, mentre le parole servono solo a paralizzare la mente [illegible] l'immagina[illegible] [illegible] chi guarda». Ecco perché, dal 1947 in poi, il [illegible] bisogno di astrazione contagiò anche i titoli dei quadri, che cominciò [illegible] battezzare solo [illegible] i numeri o il nome dei colori per disting[illegible] di uno dall'altro (n. 3: *magenta, nero, verde e arancio*, oppure: [illegible] *bianco, 1950*). Di fronte all'opera [illegible] un [illegible]tista, che come lui ha passato i sessantasei anni della sua vita a liberarsi dalle forme, dalla razionalità per viaggiare dentro di sé, nell'inconscio, [illegible] all'arte astratta del nostro secolo la dignità e il posto che le spettano di diritto, non è facile spiegare tutto di lui, che non ha voluto spiegare niente di sé.

Parla, invece, a voce alta la retrospettiva che gli dedica la National Gallery di Washington, dove 116 opere distribuite nelle dodici enormi sale della East Wing, ci accompagnano per mano in maniera semplice [illegible] cronologica [illegible] l'evoluzione di questo pittore che non ha mai saputo di essere un gigante. Fino all'ultimo Rothko tentò di esprimere sulle tele i suoi stati di coscienza. Un bel giorno, il 25 febbraio del 1970, fissò un appuntamento con Donald McKinney, [illegible] vice presidente della galleria che lo rappresentava, [illegible] [illegible]lborough, il quale doveva scegliere i quadri per la prossima mostra, ma all'alba di quello stesso giorno gettò la spugna e [illegible] suicidò.

Dopo Washington la mostra andrà al Whitney Museum di New York (dal 17 settembre al 29 novembre) e poi al Musée d'Art Moderne di Parigi (dall'8 gennaio al 18 aprile 1999).

La firma di Rothko, quella che lo fa subito venire in mente, sono i suoi rettangoli [illegible] colori differenti, allineati verticalmente [illegible] sopra l'altro e sospesi su [illegible] sfondo [illegible] un altro colore ancora. Ma [illegible] questa essenzialità, che raggiunge alla fine degli Anni Quaranta e non tra[illegible] mai più, arriverà gradualmente passo dopo passo. «Appartengo [illegible] [illegible] generazione, che si preoccupava della figura umana e l'ho studiata», raccontava Rothko. «Con grande riluttanza ho capito subito che non soddisfaceva i miei bisogni. Infatti, chiunque ha rappresentato la figura um[illegible] l'ha mutilata... Io mi rifiuto di mutilarla e voglio trovare un altro modo di esprimermi». Così all'inizio, quando [illegible] ancora studente all'Art Student League di New York, segue i consigli del suo maestro Max Weber, che lo incoraggiava a lavorare in maniera espressionista. Anche Milton Avery, uno dei principali rappresentanti del movimento [illegible]oderno americano, che diventa presto suo amico, lo spinge a semplificare, per cui negli Anni Trenta Rothko rappresenta scene di [illegible] da interni con figure. Si rifiuta, però, di cadere in stereotipi convenzionali e adotta lo [illegible] atteggiamento dei bambini, deformando, usando [illegible] colore in maniera [illegible]senziale. Ma si sente [illegible] disagio. Gli spazi, che compaiono sulle sue tele, danno la claustrofobia, le figure [illegible] distorte, relegate in un angolo o incorniciate da [illegible] finestra (*Street Scene* 1937). Ma alla fine del decennio, con tutta la tensione che precede l'inizio della seconda guerra mondiale, gli sembra grottesco perdere tempo a scimmiottare piccole s[illegible] di vita quotidiana. [illegible] compito dell'arte è esprimere il dramma [illegible] condizione umana, doveva a tutti i costi trovare [illegible] nuova lingua per parlare. E come fanno i suoi amici della New York School, Jackson Pollock e Adolph Gottlieb (gli altri [illegible] Willem de Kooning, Arshile Gorky, Franz Kline, Barnett Newman), a cui i critici appiccicheranno l'etichetta di Espressionisti Astratti, rivolge tut[illegible] la sua attenzione ai miti dell'antichità, soprattutto a quelli della tragedia greca. Per lui sono «simboli delle paure e degli istinti primordiali dell'essere umano». Lo suggestionano in questo periodo l'opere dei surrealisti Yves Tanguy, André Masson e Joan Miró. E vengono fuori figure a metà fra l'uomo e la bestia: *Untitled* (1941-1942), *Il Sacrificio* [illegible] *Ifigenia* (1942), *Archaic Idol* (1945), *Rithes of Lilith* (1945), che è un punto [illegible] svolta nel suo lavoro.

Per lui come per gli altri Espressionisti il Primitivismo è essenziale al suo sviluppo. Oltretutto è un seguace di Jung e delle [illegible] teorie psicoanalitiche sull'inconscio collettivo. Legge e rilegge Nietzsche e condivide le sue opinioni sulla tragedia e sull'arte in particolare, che è fusione di impulsi razionali [illegible] irrazionali. Il che tradotto in termini pratici nelle sue tele vuol dire che Rothko calcola minuziosamente le misure, le forme, le proporzioni, [illegible] poi [illegible] convinto che la stesura del colore aggiunge un che di misterioso alle opere, che coinvolge e tocca lo spettatore nel profondo. Come Nietzsche [illegible] affascinato dalla capacità della musica di toccare le emozioni, [illegible] passare [illegible] [illegible] la ragione e la sua meta [illegible] «portare la pittura al livello e alla forza [illegible] musica e della poesia».

Nella [illegible] ricerca di semplicità [illegible] originalità Rothko [illegible] abbandona mai il contenuto. Anche se si rifiuta di spiegare i propri lavori, crede nel loro significato simbolico e metaforico. La dualità [illegible] chiaro [illegible] scuro, [illegible] luminosità, le proporzioni sono i suoi strumenti per cercare di raggiungere il «sublime» e coinvolgere lo spettatore nel viaggio verso l'infinito. «Le mie tele sono grandi per potere abbracciare [illegible] coinvolgere chi [illegible] guarda», diceva. E con una pignoleria maniacale andava a controllare ogni installazione delle sue mostre, perché era convinto che le sale [illegible] l[illegible] opere dovevano diventare luoghi santi, dove chi arrivava poteva vivere un'esperienza mistica. «Forse avete [illegible] che nei miei quadri esistono due caratteristiche», diceva, «sia che le loro superfici si espandono verso l'esterno in tutte le direzioni, sia che si contraggono all'interno in tutte le direzioni. Fra questi due poli potete trovare tutto quello che io voglio dire».

Flamma Arditi

M[illegible] Rothko
Washington, National Gallery
fino al [illegible] agosto
Dal 17 settembre al Whitney Museum di New York e dall'8 gennaio 1999 al Musée d'Art Moderne di Parigi

Autobiografia di Melega, 4° volume

Così al Giorno fu il finimondo

ALL'INIZIO degli Anni 60, [illegible] giovane inviato de *Il Giorno* Gianluigi Melega è in procinto di trasferirsi in Inghilterra per diventare il corrispondente del quotidiano per cui lavora. Il futuro direttore dell'*Europeo* [illegible] deputato radicale (inviato [illegible] varie testate, da *Panorama* [illegible] *Repubblica*, all'*Espresso*) è, in quel periodo, carico di speranze, di attese. E' preso dall'attività redazionale [illegible] contemporaneamente scrive pagine e pagine di una lunghissima autobiografia, destinata a riempire ben sei volumi, in cui racconta la [illegible] educazione «sentimentale» [illegible] politica, gli anni dell'università, gli amori, un lungo soggiorno americano che lo lascerà nostalgico [illegible] quel Paese [illegible] innamorato d[illegible] sua letteratura.

Il quarto volume della serie è in particolar modo ricco di notazioni anche sulla vita quotidiana del suo giornale. [illegible] *Giorno*, nato il 21 aprile del 1956, finanziato dall'Eni e dal suo presidente, Enrico Mattei (che [illegible] assicura la maggioranza della società editrice ma che per i primi anni di vita del giornale [illegible] di non comparire), è piombato come una piccola bomba sul mondo giornalistico italiano; è ricco [illegible] grinta, [illegible]sivo. Rappresenta una rivoluzione della carta stampata: negli uffici milanesi di via Settala 22, si vedono spesso le luci dell'alba e si svolgono discussioni interminabili. Le pagine costruite [illegible] tanta fatica dal direttore, Gaetano Baldacci, dal redattore capo, Angelo Rozzoni, e poi da Paolo Murialdi, Pietro Bianchi, Giancarlo Fusco, Bernardo Valli [illegible] tanti altri, fanno sentire che c'è [illegible] [illegible] [illegible] nel panorama italiano.

Ad una delle ultime riunioni di redazione a cui il giovane Melega partecipa, prima di lasciare l'Italia, un collega, Alfonso Madeo, scherzosamente chiede: «Avete letto il [illegible] di Melega? [illegible] parla di tutti noi e del giornale». E così si [illegible] il finimondo. Melega non partirà più [illegible] dopo qualche settimana sarà licenziato in tronco. [illegible] libro della discordia era in procinto [illegible] [illegible] pubblicato dall'editore Parenti, scelto per [illegible] collana [illegible] narrativa dal critico letterario Vittorio Spinazzola. Non sarà più edito. Adesso, [illegible] distanza [illegible] quasi quarant'anni, proprio quel volume incriminato vede la luce: *Tempo lungo. L'anima m'hai venduto*. [illegible] romanzo ha come prefazione l'articolo scritto da Oreste del Buono per *La Stampa* nel 1993, quando la serie dei sei tomi, rimasta nel cassetto, ha cominciato finalmente ad essere pubblicata [illegible] primi tre sono già usciti [illegible] Baldini & Castoldi, mentre il quarto, di cui si parla, e i successivi, da Feltrinelli).

Quali le colpe di Melega cacciato dal suo editore? «Qualche tempo dopo [illegible] nascita del *Giorno* c'e[illegible] stato un gran dibattito sulla proprietà del quotidiano», spiega lo scrittore. «L'Eni non voleva che si venisse a conoscenza dei suoi sovvenzionamenti a [illegible] quotidiano molto favorevole al centrosinistra. Dopo un dibattito svoltosi sulle pagine dei giornali e in Parlamento, il ministro delle Partecipazioni statali, Mario Ferrari-Aggradi, riferì la [illegible] sul contributo economico dato dall'Ente nazionale idrocarburi [illegible] quotidiano. Cosa si temeva dal mio romanzo? Che io riferissi segreti [illegible] redazione, tattiche politiche, equilibri interni. In verità non c'era niente di tutto questo nel mio libro, [illegible] quando la direzione mi chiese di consegnare il dattiloscritto seguii [illegible] mio impul[illegible] e rifiutai. In parte fui spinto dall'orgoglio [illegible] [illegible] parte avevo già firmato il contratto con l'editore e [illegible] volevo che mi costringessero a togliere le pagine riguardanti *Il Giorno*».

Ironia della sorte anche nella casa editrice c'era lo zampino dell'Eni [illegible] Melega sarà costretto a rinunciare alla pubblicazione dei sei volumi. Il giornalista [illegible] alcune bellissime pagine del romanzo racconta [illegible] solo i conflitti, le alleanze, le rivalità, gli scoop di quel giornale, [illegible] descrive anche il panorama politico-culturale italiano, denso di ombre e capace di riservare molte amarezze. E, quasi prefigurando le vicende in [illegible] sarà coinvolto, riflette sull'amaro tema della libertà di stampa [illegible] della manipolazione delle notizie. «Oggi in Italia - scrive - non c'è giornalista che nel [illegible] lavoro non senta le briglie sul collo. Buon per lui [illegible] le [illegible] idee collimano in tutto o in parte, [illegible] quelle dell'editore: perché se sarà il contrario, dovrà tenerle per sé [illegible] in alcuni casi, persino badare [illegible] non parlarne troppo in giro. Con lo stipendio non si vuole retribuire un lavoro: si vuol comprare [illegible] persona». Parole d'oro per un profeta in patria.

[illegible]la Serri

LE PAGELLE DI EDOARDO RASPELLI. «Ho provato L'Angolo d'Abruzzo di Carsoli e il Grand Hotel del Cesari»

IL RISTORANTE

Il posto delle pecore

DATEMI cento ristoranti così, e l'omologazione sparirà dal vocabolario. Cento posti come questo ed il mangiar tutto uguale [illegible] sarà che [illegible] ricordo. Qui, nel centro del Tricolore, ad una settantina di chilometri del raccordo anulare ma, anche, fuori dai centri e dalle strade consuete della gola, troverete la cucina della memoria, i piatti e gli ingredienti del nostro passato, le leccornie dell'Italia più vera e genuina ma, soprattutto, tanto, tanto [illegible]. Carsoli è lungo l'autostrada Roma-Pescara, centro industriale pieno di fabbriche ed aziende ma, anche, [illegible] un territorio ancora riccamente agricolo. L'Angolo d'Abruzzo [illegible] all'entrata del paese. Sulla strada un'insegna popolare e vistosa e poi un ambientino mosso, simpatico, caldo, rustico, genuinamente ruspante ma, anche, assai curato, invitante, intimo, professionale.

Davanti a voi, al centro della saletta principale, prima della grande griglia a vista, un tavolo pieno di leccornie: ci sono i ghiotti teneri asparagi selvatici appena colti (gli «uparis») e poi l'esposizione dei formaggi che saranno [illegible] delle cose che non dovrete assolutamente perdere. Agli angoli, bottiglie di super alcolici per concludere al meglio un pranzo da [illegible] (qui, incredibilmente, le somme bottiglie di Samaroli e Mongiardino [illegible] sprecano). Sotto, a rispecchiare una carta dei vini ordinata, ricca e completa, una cantinetta affascinante ed ingolosente.

Una flûte [illegible] Prosecco (ma sarebbe stato meglio una cosa più «locale») accompagna un originale, divertente bignè ai formaggi e poi eccovi le soavità, a cominciare [illegible] prosciutto crudo tagliato al coltello, per passare all'inarrivabile ricotta, [illegible] salame in cassetta o testina, ai salami di fegato impreziositi e resi stuzzicanti da un niente di bucce [illegible] agrumi.

Dite assolutamente che non vi mettano alcun goccio di panna e fatevi portare le pappardelle alla pecora: sode, rugose, lussuriose, avviluppano la carne dandovi un pezzo di felicità. Il resto vi arriverà con i tagliolini al ragù [illegible] agnello e [illegible] i secondi piatti. Elencati così, magari non vi diranno niente, ma sentiste che profumi, che sfumature, che meraviglia, nella pecora «agliu cutturu» (cioè [illegible] cotta) e nel capretto di Collegiove fatto andare in padella, accompagnato da fette grandi e sottili di patate arrosto che quando [illegible]... I formaggi vi renderanno felici, ma vi farà piangere dalla commozione il caglio di capretto, saporosissima superba specialità della millenaria tradizione sarda, ancora contenuto nello stomaco del piccolo ovino. Ristretto (e da migliorare) il capitolo dei dolci, pochi ma fatti in casa: discreto il gelato alla crema, invitanti equilibrati profumati i biscotti, [illegible] tre tipi diversi, legati alla tradizione. 70-[illegible] mila lire per un pieno di emozioni. Fuori, verso Pescara, il vecchio pastore conduce le pecore: ad un passo da lui, mille piccole bianche eliche raccolgono il vento e lo trasformano in energia per la centrale di Telespazio.

Provato [illegible] 12 maggio 1998.

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A M[illegible]I
DA 10 A 11/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
[illegible] 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

ANGOLO D'ABRUZZO	
Carsoli (L'Aquila), piazza Aldo Moro 8-9	
T. (0863) 997429 / Fax (0863) 997429	
CHIUSU[illegible] Lunedì. Ferie: le prime due settimane di luglio	
[illegible] CREDITO: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners, Eurocard Mastercard	
[illegible]	15/20
[illegible] DI PREZZO	[illegible]



Il frigobar è mezzo vuoto, l'atmosfera grigia. Stesse lenzuola per due giorni di seguito

Ecco le leccornie: tagliolini al ragù di agnello e capretto di Collegiove fatto in padella

L'ALBERGO

Desolazione di un 4 stelle

UN nome regale, che promette lusso, fa sperare magnificenza, fa intravvedere meraviglie. Del resto, è o non è un Quattro stelle questo albergo dal [illegible] pomposo alla periferia di Anzio? Il quartiere è quello che è: un mare di case [illegible]e e villette disordinate, nate in qualche modo e collegate da strade che avrebbero bisogno di una bella riaggiustata. Strade malconce, e i palazzi? Parcheggiate la [illegible] macchina [illegible] un grande spiazzo riservato: i muretti [illegible] sbrecciati, cadenti, le pareti scrostate.

Davanti all'hotel uno slargo piastrellato con tavolini e sedie bianche da giardino. Ci [illegible] vasi di fiori maltenuti: siamo a fine aprile ma, a parte le mattonelle da sostituire, i vasi [illegible] raccogliticci; [illegible] ne sono anche un paio che più propriamente sono quei contenitori p[illegible] portare via macerie. I fiori [illegible] appassiti, secchi, mal tenuti.

«306, 3° piano» e [illegible] danno le chiavi in mano. A richiesta, poi, ad aiutarti a portare il bagaglio, [illegible]vizievole ed anche sorridente, uno lo trovi. Già, perché il ricevimento è la cosa migliore, con personale che, [illegible] strafare, fa, ma il resto...

I corridoi sono tristi, le luci sono come i prezzi delle camere, basse. [illegible] chiesto [illegible] «doppia [illegible] singolo»: c'è un lettone, ovviamente [illegible] due materassi e, accanto, un terzo lettino. Una sola sedia ma, in compenso, [illegible] [illegible] 20 grucce, di [illegible] tipi differenti, un record.

La 306 si [illegible] con [illegible] piccolo buio vestibolo; sulla parete [illegible] salvavita: se schiacci il pulsante del test, le luci rimangono accese. In faccia a voi il bagnetto, umile, modesto, con [illegible] maniglia malconcia. I bicchieri sono di plastica ed appoggiano direttamente con l'imboccatura sui sacchetti degli assorbenti igienici. Aprite la finestra del bagno: [illegible] mi è mai capitato [illegible] trovare dei serramenti così pieni di sporco. In camera i mobili sono in finta radica: in fondo, un utile tavolinetto. Una malconcia portafinestra dà sul balcone, ma la manutenzione sembra una parola sconosciuta per questo albergo: la serranda sale [illegible] uno stipite sbrecciato, dove fanno capolino mattoni sgretolati.

Sull'altro lato della stanza una seconda finestra vi regala il bel panorama [illegible] mare inondato di sole: la tapparella è umile, la corda idem, la tappezzeria si scolla. L'apparecchio per il riscaldamento autonomo ha visto la guerra di Crimea [illegible] arrugginito. Il vetro della finestra ha, in un angolo, a tenerlo insieme, [illegible] scotch trasparente. Il frigobar [illegible] mezzo vuoto, vi è legato un apribottiglie arrugginito. Dentro, bicchieri di plastica bianchi [illegible]oggiati con l'imboccatura direttamente sulle scansie. La televisione è satellitare, il Televideo c'è ma [illegible] prende, [illegible] spegnimento non funziona e gli altri tasti sono casuali. Non rifanno la stanza per la notte: n[illegible] solo, [illegible] il secondo giorno vi ritrovate le stesse vostre federe e le stesse lenzuola (sporche). Manca il cartellino dei prezzi, i fax vi vengono messi in casella e consegnati solo perché voi, [illegible]do, li chiedete. Nella [illegible] immensa, le persone vengono cercate con l'altoparlante.

Ultima prova: 24-4-1998

PREZZI	
SINGOLA	130.000
[illegible] PRIMA COLAZIONE	[illegible]

[illegible]D HOTEL DEL CESARI	
Anzio (Roma), [illegible] Mantova [illegible]	
TEL	(06) 987.901
FAX	(06) 987.90.835
CATEGORIA	★★★★

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

E	F	V	T	I	T	A	S	I	
N	R	I	A	O	A	C	A	N	
I	M	A	C	T	I	S	P	A	
T	I	A	S	C	D	R	E	O	
O	L	R	I	M	N	A	T	E	
C	E	I	C	O	N	E	E	Z	
C	O	N	O	C	E	H	R	I	
I	F	A	U	L	C	L	T	R	
R	I	T	N	O	O	M	A	T	

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» [illegible] Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: SFITTA = 6) e il totale nella casella in basso a de[illegible]. Noi abbiamo ottenuto 153 punti. E voi? Scriveteci!

NUOVOPAROLIERE [Izzo & D.D.T]

	a	b	c	d
1	T	S	E	I
2	A	M	S	O
3	S	M	N	N
4	C	*	I	E

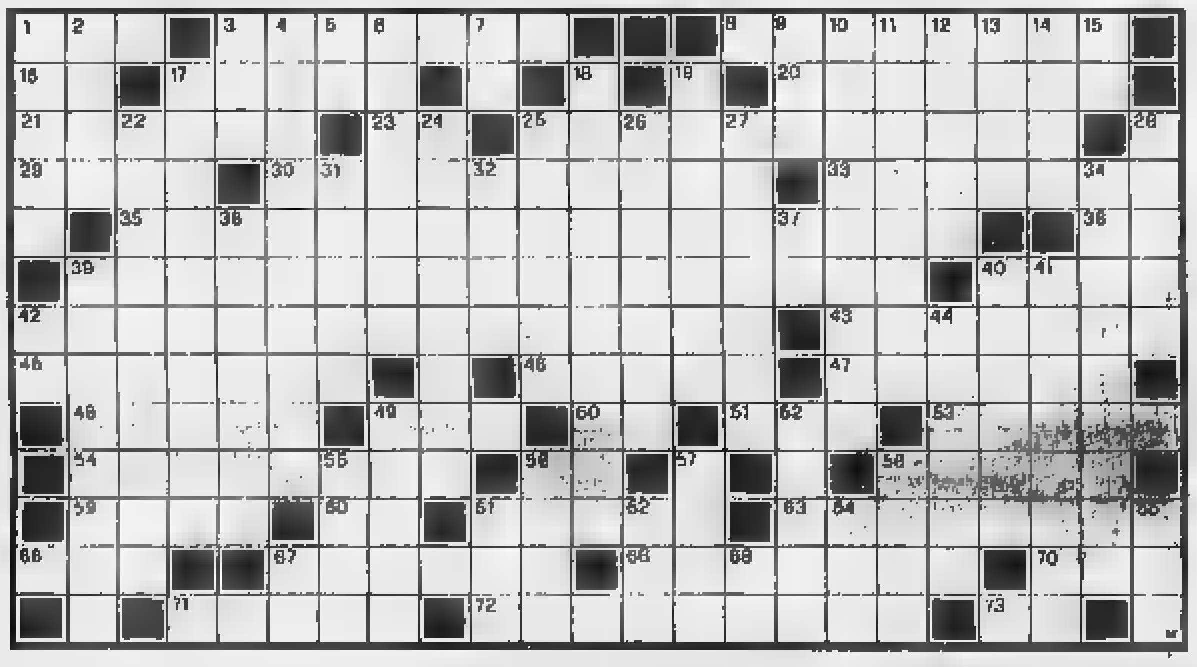
	a	b	c	d
1	S	A	R	A
2	N	C	C	V
3	N	T	N	E
4	O	A	R	E

In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può [illegible] usata [illegible] sola vol[illegible]. Per esempio nella griglia di destra, [illegible] 1 [illegible] legge SCARAVENTARE: noi abbiamo trovato altre 50 parole di almeno 5 lettere (11 la più lunga). E voi? Nella griglia a sinistra l'asterisco funge [illegible] jolly e può assumere il valore [illegible] qualsiasi lettera; n[illegible] abbiamo trovato 16 parole [illegible] o più lettere, fra cui MANSIONE da b3. E voi? Scriveteci!

SESTOACUTO [SD2]

Domenica scorsa sono stato con [illegible] figlia Gloria a [illegible]dere le [illegible] di cavalli: alla sesta corsa avrebbe partecipato pure Saetta, il cavallo di un nostro amico. [illegible] aspettavamo [illegible] gara [illegible] Saetta, Gloria mi diede i risultati [illegible] terza corsa, dove c'erano 9 cavalli [illegible] in gara con i numeri dall'1 al 9: «La somma [illegible] numeri dei primi 3 cavalli - iniziò Gloria con fare volutamente sibillino - [illegible] 9 [illegible] suo multiplo. Inoltre - continuò - il numero del cavallo che si è classificato secondo [illegible] doppio [illegible] quello [illegible] cavallo che ha vinto [illegible] corsa». Infine concluse: «Sappi che fra i [illegible] dei primi 3 cavalli, solo [illegible] è pari». [illegible] avevano nell'ordine i [illegible] cavalli?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



[illegible]: 1. Eroe nazionale spagnolo - 3. Anagramma [illegible] «poetica» - [illegible] Concittadino [illegible] Alessandro Tassoni - [illegible] Fondo [illegible] canoe - 17. Fu mutata in fonte [illegible] Dio[illegible] - 20. La città egiziana di una fa[illegible] stele - 21. Donne [illegible] Erevan - [illegible] [illegible] lomeo - [illegible] Il patriota emiliano arrestato nel febbraio del [illegible] - [illegible] Il «via» del regista - [illegible] Infiammazione che [illegible] dolori addominali - 33. Lavora all'ippodromo - 35. La commedia [illegible] Shakespeare [illegible] Sebastiano e Viola - 36. Sigla di Arezzo - 38. Antico condottiero - 40. Vi si getta l'Ussuri - 42. Con Usodimare scoprì le isole del Capo Verde - 43. Canzonatorio - 45. Eseguì la facciata del duomo di Orvieto - 46. Il poeta statunitense del «Verso proiettivo» - 47. Il nome [illegible] Pavese - 48. Segnale [illegible] partenza - 49. Strumento australiano - 50. Articolo e nota - 51. La coppiera degli [illegible] - 53. Campi sportivi - 54. Grande afflizione - 56. Chiudono le stanze - 58. Comuni roditori - 59. Oratore greco maestro di Demostene - 60. Escursionisti Esteri - 61. Arthur Conan [illegible]re [illegible] Sherlock Holmes - 63. Il protone o il neutrone - 66. Sport sulla neve - 67. Flash dei fumetti - 68. Antica regione costiera dell'Adriatico - 70. Il nome di Tolstoj - 71. Scrisse «L'isola misteriosa» - 72. L'isola greca [illegible] Argostoli - 73. Il più lungo fiume italiano.

[illegible] 1. Allenatore di basket - 2. Un recente passato - 3. Un... tedesco - 4. Violento e irresistibile - 5. Iniz. di Canova - 6. Un recipiente [illegible] cuoco - 7. Sigla della Svizzera - 9. Danzano nella «Gioconda» - 10. Anagramma di «recondita» - 11. Incoraggiare ad agire - 12. Pulite - 13. Dieci in un chilo - 14. Gabbie per pennuti - 15. I confini dell'Engadina - 17. Recidere alla sommità - 18. La pallavolo dei più piccoli - 19. Talmente o così grande - [illegible] Sono soliti commettere reati - 24. Difese Gesù [illegible] Sinedrio - [illegible] granduca [illegible] Toscana figlio [illegible] Giovanni delle Bande Nere - [illegible] Anche laterale nel calcio - 27. Città della Costa Azzurra - 28. Il minerale dell'ematite - 31. Che divorano e con[illegible] - [illegible] Antica fiaccola - 34. Alterazione della voce per infiammazione delle corde vocali - 36. Operazione di pace - 37. Le ultime vocali - 39. Costituito di [illegible] rocciosi - 40. Comuni palmipedi - 41. Evento prodigioso - 42. Un po' d'amore - 44. Comprende la valle [illegible] Toce - 48. [illegible] usava come anestetico - 52. Lo Stato di Porto-Novo - 55. Gas per insegne - 56. Settori geografici - 57. Eroe svizzero - 58. Imperava in Persia - [illegible] Sigla per vini - [illegible] Moglie [illegible] Giacobbe - 64. Il cantone di Altdorf - 65. Visse nell'Eden - 67. Sigla di Grosseto - [illegible] Articolo... per sceneggiatore.

MASTERMIND [Gigi]

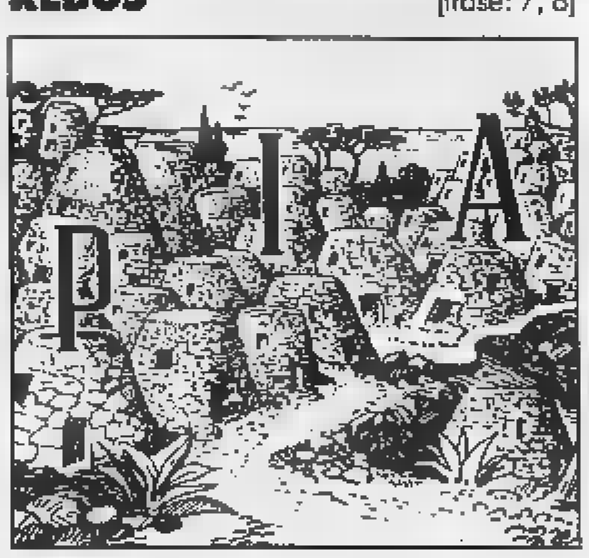
Proposte		Risposte
V G B A	○○	
N N A G	○	
A N G B	●●	
B R B A	●●○	
B N R B	●●○	

MASTER MIND
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte: nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione [illegible].

A cura di [illegible] Morosetti
Le soluzioni saranno pubblicate su LA STAMPA martedì 2 Giugno 1998

REBUS [frase: 7, 8]



DAMA [Fatter]

Cinquanta anni fa, dopo dieci [illegible] [illegible] spensione, riprendeva il campionato italiano di dama. In realtà il torneo si svolse in settembre, ma i preparativi iniziarono [illegible] primi [illegible] giugno. Il campionato si svolse a Vercelli e [illegible] presero parte venti giocatori. Animatore [illegible] Luigi Franzioni, a[illegible] «reggente» della Federazione Damistica. Il campionato del 1948 si svolse con [illegible] prima fase ad eliminazione diretta e una finale a quattro con incontri sulla distanza delle quattro partite. Vinse, con pieno merito, Nelusco Botta [illegible] Livorno davanti [illegible] concittadino Arturo Gennari. Terzo Angelo Pilla di Venezia e quarto il «prima categoria» Angelo Volpicelli [illegible] Roma, unico finalista [illegible] il titolo di Maestro. Da notare che Gennari perse complessivamente solo due partite, contro le quattro sconfitte [illegible] vincitore.

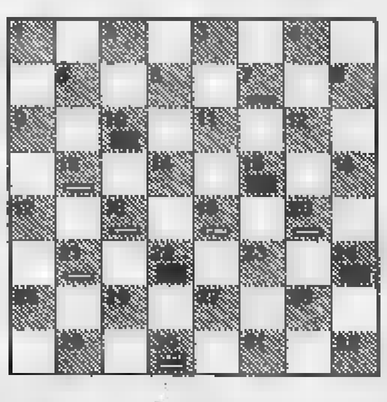


Diagramma: V. Raffaelli (Macerata). Il Bianco muove e vince in 5 mosse.

[illegible] [Ala]

«Scacchi e Informatica». L'appuntamento è per [illegible] giugno a Crema (presso Polo Didattico e di Ricerca, [illegible] Bramante [illegible], tel. [illegible] 898.236) per [illegible] giornata organizzata dal [illegible] Giovanni Righini, che vedrà il mattino ([illegible] 9,15) una serie di interventi di esperti del settore e nel pomeriggio la [illegible] su una partita (2 ore per [illegible] mosse) tra il grande maestro Igor Efimov, campione italiano [illegible] [illegible] e il programma «MChess6». Tra gli interventi [illegible] segnalato quello del professor [illegible] Somalvico, uno dei precursori italiani [illegible] quella che oggi viene definita informatica scacchistica. Le [illegible] della partita saranno commentate in diretta da alcuni Maestri presenti sul posto e, a fine incontro, verso le 18, da Efimov. Ingresso libero e gratuito. Per seguire l'incontro su Internet: www.cis.it/labyrinth/soci/pacio.htm.

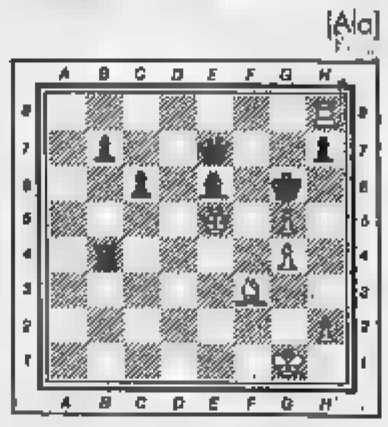


Diagramma: Jurek - Meyer, [illegible]. Il bianco muove e vince.

IL FILMTV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

Si può [illegible] una favola [illegible] miseria [illegible] speranza, amore e solidarietà, soprusi e sconfitte, ma anche felicità e gioia, senza mai abbandonare i toni [illegible] le forme del racconto realistico, della rappresentazione naturalistica di uomini e cose, natura e paesaggio? Si può introdurre a poco a poco, tra le maglie di una descrizione oggettiva dei fatti e delle situazioni, dell'ambiente [illegible] dei personaggi, una dimensione favolistica, incantata, fantastica? Si può infine fare un film «storico», con precisi riferimenti alla storia sociale dell'Italia di fine Ottocento, alle condizioni dei contadini e alle difficoltà della vita quotidiana, senza smarrire il cammino della continua invenzione poetica, della rilettura artistica della realtà?

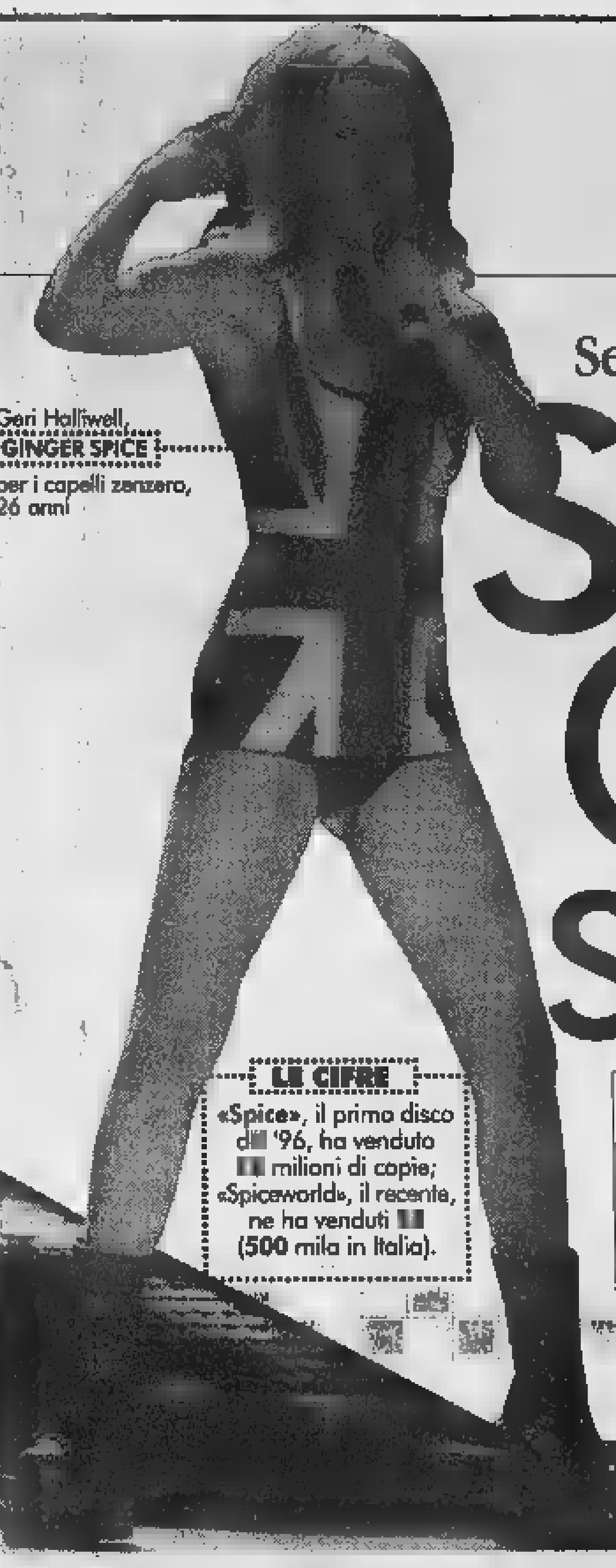
E' quanto è riuscito a fare Ermanno Olmi nell'*Albero degli zoccoli*, un film che ha conquistato il pubblico [illegible] la critica internazionali e ha ottenuto [illegible] Palma d'Oro [illegible] Festival [illegible] Cannes e numerosi altri premi. Un film che si colloca quasi a metà strada nella sua filmografia, fra le prime opere più legate alla contemporaneità e ai problemi d'ogni giorno e quelle della maturità, più segnate da intenti spirituali [illegible] da soluzioni più dichiaratamente simboliche [illegible] metaforiche. Un film che è anche un grande affresco sociale, con le quattro famiglie di contadini che vivono insieme nella fattoria di Mesagiù Brignoli, aiutandosi l'un l'altro, fra gioie e dolori, matrimoni o uccisioni del maiale, cerimonie religiose e racconti dei vecchi, fino a quando la famiglia di papà Batisti sarà cacciata dalla fattoria, per aver egli tagliato abusivamente un albero per farne un paio di zoccoli al figlioletto. E la partenza della famiglia sarà seguita [illegible] silenzio e dall'impotenza degli altri, [illegible] ribellarsi [illegible] prepotenza del padrone.

Ma Olmi non sottolinea l'aspetto politico e sociale della storia, preferisce puntare il suo occhio indagatore sui fatti [illegible] quotidianità, sui personaggi soprattutto sui loro rapporti reciproci, per cogliere dall'interno la grande forza vitale, la profonda umanità, la serenità interiore, [illegible] mai cadere nel sentimentalismo e nella facile commozione. Ed è la delicatezza del suo tocco a fare dell'*Albero degli zoccoli* un'opera in cui la realtà diventa poesia [illegible] la storia meditazione sul presente.

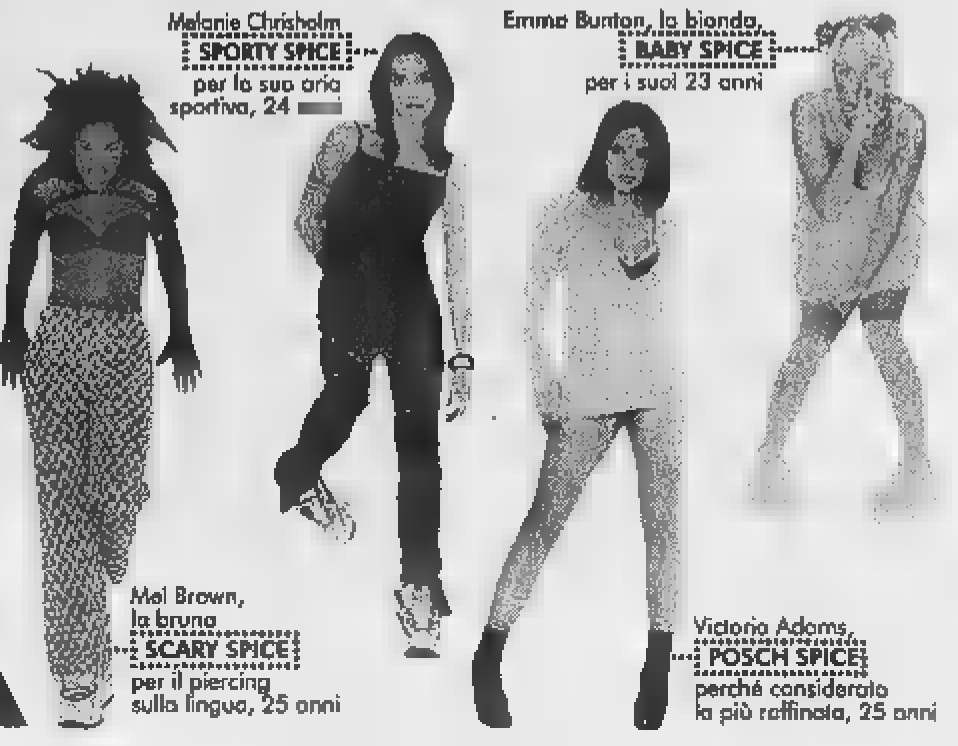
L'ALBERO DEGLI ZOCCOLI (Raiuno)
[illegible] 6 giugno, ore 0,35
Produzione: Italia 1978
Regia, soggetto, sceneggiatura: Ermanno Olmi.
Fotografia: Olmi, Enrico Tovaglieri, Franco Gamabarana
Musiche: Johann Sebastian Bach
Interpreti: Luigi Ornaghi, Francesca Moriggi, Omar Brignoli

Secondo i tabloid inglesi la «rossa» lascia il gruppo per fondare un'etichetta tutta sua

SPICE GERI SE NE VA



Geri Halliwell, GINGER SPICE per i capelli zenzero, 26 anni



Melanie Chrisholm SPORTY SPICE per la sua aria sportiva, 24

Emma Bunton, la bionda, BABY SPICE per i suoi 23 anni

Mel Brown, la bruna SCARY SPICE per il piercing sulla lingua, 25 anni

Victoria Adams, POSCH SPICE perché considerata la più raffinata, 25 anni

LE CIFRE

«Spice», il primo disco del '96, ha venduto [illegible] milioni di copie; «Spiceworld», il recente, ne ha venduti [illegible] (500 mila in Italia).

LA RIBELLE

vero nome:	Geri Estelle Halliwell
soprannome spice:	Ginger Spice (o Sexy Spice)
data di nascita:	6 agosto 1972
luogo di nascita:	Watford (Inghilterra)
occhi:	blu
[illegible]	155 centimetri
famiglia:	madre spagnola, padre svedese
mestieri:	è stata ballerina in una discoteca di Majorca, presentatrice in una tv turca, insegnante di aerobica, donna delle pulizie, cameriera, modella (soprattutto in topless).
motivi di orgoglio:	un messaggio di auguri inviatole personalmente dalla Thatcher
segni particolari:	due tatuaggi, uno a forma di tigre sulla spalla e una stella sul fondo schiena

Gli avvocati al lavoro Ma la Mantovani assicura: «Verranno in cinque, il 9 giugno, [illegible] cantare con Pavarotti»

LONDRA. Ginger Spice, cioè Geri Halliwell, leader implicita del gruppo e celebre per le sue ciocche [illegible] strisce [illegible] [illegible] bionde, avrebbe proprio fatto le [illegible]. [illegible] fatto è dato per [illegible] dai tabloid inglesi, che ieri «sparavano» in prima pagina la notizia che la band è davvero rimasta un quartetto dopo la duplice defezione di Geri a Oslo in occasione degli ultimi concerti della tournée europea. La [illegible] discografica Virgin continua a trincerarsi dietro [illegible] storia della gastroenterite, [illegible] i giornali ormai sono scatenati e dicono che Ginger si è resa irreperibile dopo avere ingaggiato un suo legale per sciogliere i legami d'affari con le altre.

Le riunioni di emergenza tra gli avvocati delle Spice Girls si sono infittite nel pomeriggio di ieri e un comunicato sarà [illegible] tutta probabilità diffuso oggi. In ballo c'è la tournée americana, il [illegible] inizio è previsto per il 14 giugno. Secondo l'«Express», «i pr delle Spice Girls hanno ammesso di [illegible] sapere se [illegible] parteciperà al galà benefico del [illegible] giugno a Modena con Pavarotti». Altre, invece, le notizie che giungono qui dall'Italia. Secondo gli organizzatori del «Pavarotti International» le cinque ragazze, Geri compresa, saranno regolarmente [illegible] Modena in quella data per duettare con [illegible] tenore. Nico[illegible] Mantovani, compagna del tenore e organizzatrice della manifestazione, si è informata telefonicamente sulla situazione. «Siamo stati rassicurati - ha spiegato - che Geri ha avuto solo una banale gastroenterite. Abbiamo parlato con il manager del [illegible] e ci ha garantito che non c'è alcun problema. Pavarotti [illegible] tranquillissimo».

Comunque sia, sembra che Mel B, Mel C, Emma e Victoria, rientrate ieri a Londra siano intenzionate a non annullare in ogni caso i concerti. E intanto il «Sun», che ha addirittura lanciato [illegible] appello su Internet per stanare Geri, [illegible] una delle sue solite anonime fonti: «La situazione appare definitiva. Geri ha detto alle Spice Girls che non vuole più cantare con loro. Ne ha abbastanza. Non vuole parlare con le altre di persona. Se la stanno vedendo gli avvocati». Il «Mirror» sostiene che «un dirigente della Virgin» avrebbe «informato lo staff che Geri se n'è andata». Il «Daily Star» elucubra che la recente rottura con il fidanzato Christian Horsfall ha messo l'emotività di Geri [illegible] dura prova. Circola insistentemente la voce che voglia mettersi in proprio [illegible] lanciare una carriera solistica, [illegible] cantante, [illegible] produttrice, [illegible] presentatrice televisiva.

Ieri sera la linea ufficiale della [illegible] discografica restava comunque quella del non-so-cosa-è-successo-ma-non-è-la-prima-volta-che-litigano. «Geri non è [illegible] bene [illegible] probabilmente si sente esaurita - ha detto un responsabile -. C'è [illegible] [illegible] spaccatura, [illegible] [illegible] ne sono state in passato. Le Spice Girls hanno litigato molte altre volte [illegible] oggi non c'è nulla che mi faccia pensare che non supereranno questa crisi». [illegible] il portavoce [illegible] band [illegible] [illegible]: «Qualunque sia l'esito di tutto ciò, la continuità del gruppo non ne risentirà». Ma ha ammesso che si [illegible] di [illegible] cruciali: «Durante [illegible] fine settimana si prenderanno molte decisioni».

Maria [illegible] Bonazzi

NIGHTWAVE

LE TENDENZE A RIMINI





Al NightWave c'è il «padre» italiano dei tatuaggi che [illegible] diverte a dipingere uomini e donne con tattoos temporanei. Nella foto un «esemplare» completamente tatuato. A destra Claudio Cecchetto

Cera bollente che cola sui corpi abiti tessuti con capelli veri vasetti di yogurt invece dell'alcol

Discoteche, dal rumore allo zen

Una fiera sulle mode del «popolo notturno»

RIMINI

CHI ha più di 24 anni, deve rassegnarsi. Non è più sociologicamente considerato «giovane». Può partecipare, comportarsi come se, al massimo mantenere quelli dei 16 ai 24 anni, veri protagonisti di tutto: sta infatti in questa fascia il popolo della notte doc, quello che viene studiato e coccolato dagli esperti di musica, moda, balli, locali, alimentazione e bevande, sport, spiritualità, vizi e stravizi. Perché con i suoi comportamenti indica le strade che le generazioni successive seguiranno, permettendo alle aziende di piegarsi ai consumi che cambiano. Il mercato giovanile è un parametro per tutti, e per studiarlo anche professori universitari arrivano al «NightWave» di Rimini, rassegna di tendenze che si è aperta ieri negli stand della Fiera subito rumorosissima di ogni possibile musica. Parecchie le aziende di inchieste demoscopiche, mentre gli studiosi sostengono di trovare qui in 4 giorni [illegible] risposte che faticherebbero a trovare altrove in un [illegible] no.

[illegible]. L'80 per cento del pianeta giovani esce di sera anche nei giorni feriali. L'86 per cento va al bar, al pub [illegible] in birreria; l'83 in una normale discoteca; il 69 in pizzeria o al ristorante; il 57 in casa di amici. Nelle preferenze, è ancora dominante la discoteca, con il 49% (ricerca Eurisko). Secondo l'Explorer, le [illegible] emergenti [illegible] il Virtuale, l'Appariscente e lo Stravagante.

L[illegible]. Qui se ne parla solo trasversalmente, ma che stia cambiando non è una novità. Si pretende che offra di tutto [illegible] di più, come in un grande mercato a tema, che può essere anche sadomaso [illegible] «fetish», come nella discoteca «Fura» di Desenzano, dove gli ospiti [illegible] numero chiuso vengono sottoposti [illegible] caduta sulla pelle di gocce di cera bollente. Pare [illegible] divertano [illegible] [illegible]co. Ma stanno decollando anche tendenze opposte, tipo le pratiche [illegible] [illegible] i [illegible] New Age, molto graditi nei primi quattro esperimenti.

NEW AGE. L'enorme stand ha musica adatta, però [illegible] decibel da discoteca. I camminamenti sono di sabbia, con sacchi di sabbia per sedili. La chiamano «land [illegible]» Alberto Faini, che ha lanciato il verbo, giura che la tendenza dilaga e si diffonde perché la gente è stuf[illegible] del «solito» rumore.

BODY ART. Quasi nessuno esce da NightWave [illegible] almeno un nuovo dipinto sul corpo. C'è il padre italiano dei tatuaggi, il fiorentino Maurizio Fiorini che dipinge la gente da 55 anni e non ha libero neanche un centimetro di corpo; e ci sono assai graditi i tattoos temporanei, da portare come un vestito. Possono durare un giorno o dalle 2 alle 4 settimane, come quelli dipinti con l'hennè appena visti sulle mani di Madonna. Anche gli stand [illegible] piercing («Agreable torture Body Piercing», dice un cartello) sono affollatissimi: ognuno sceglie la tortura preferita.

[illegible]. I babystilisti hanno fantasia sbrigliata, favorita da sponsorizzazioni: Pierluigi Voltolina fa sfilare [illegible] con stoffe zebrate e maculate e frange di lunghi capelli veri; a volte è la gonna di un abito a esser fatta di [illegible]pelli (definiti «Molto resistenti»). Modelle indossano sul volto il [illegible] del cavallo, [illegible] sembra ormai difficile uscire [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]tene appese sul corpo o sui vestiti. Francesco Carboni si ispira alle caramelle Polo: buchi con il [illegible] intorno, bianchi o nero liquirizia.

[illegible]. «Dall'Amazzonia la forza della vita», [illegible] lo slogan. Succhi, yogurt, cioccolato e bubble gum sono [illegible] guaranà, [illegible] essiccati della pianta che dà energia per studiare, fare sport, guidare di notte. Meglio che l'ecstasy o la coca, no? Vanno molto anche i fiocchi di latte e le bevande di frutta.

[illegible] L'architetto Tarscito ha portato [illegible] stand New Age uno «strumento musicale abitabile», [illegible] [illegible] sofà in legno attraversato [illegible] corde come di arpa: va bene anche in discoteca, come la poltrona massaggiatrice che fa lo shiatsu e cura la cervicale. Costo: quasi 7 milioni.

[illegible] [illegible] LOVE. Il responsabile del programma culturale di NightWave, Carlo Branzaglia, spiega che l'immaginario giapponese è penetrato nei nuovi giovani al punto che essi tendono, anche nei disegni, a trascurare i caratteri occidentali. Piccoli tossicodipendenti da cartoons nipponici affollano proiezioni con sonoro solo in lingua. Ma [illegible]no molto anche i nippofumetti, i nippofilm, il nippotecno, le nippofotografie.

STREET WAVE. Grandi pannelli ospitano gare di Aerosol Art, i graffiti che troviamo dovunque sui muri me[illegible] colorati e rifiniti con gli spray da ragazzi con guanti di lattice. Poco lontano [illegible] rappeggia a tempo pieno.

MEZZI DI TRASPORTO. La street waves si muove fra gli stand sui pattini o in skate-board.

[illegible]. Copre l'evento con la direzione [illegible] Cecchetto, [illegible] un rumorosissimo auditorium. Testimonial [illegible] la [illegible] più antipatica e supponente del simpatico mondo di RadioRai, Pierluigi Disco. Tre tristissime cubiste allietano la [illegible].

Mariella Venegoni

Alla cerimonia, superblindata, pure Gere

Crawford si risposa Lui è il «re dei bar»



Cindy Crawford, 32 anni, insieme con Rande Gerber

NEW [illegible] Cindy Crawford [illegible] perdonare: anche il [illegible] [illegible] marito Richard Gere è stato invitato al matrimonio della supermodella e del fidanzato Rande Gerber nella cerimonia «top-secret» che si è tenuta ieri sera al tramonto su un'esclusiva spiaggia delle Bahamas.

Cindy ha [illegible] anni, Rande 36. [illegible] sposo [illegible] soprannominato «il [illegible] [illegible] bar» da Manhattan [illegible] Los Angeles: ex modello della scuderia Ford, una volta lasciata la passerella, ha messo le mani sui più esclusivi ritrovi della vita notturna metropolitana dal Whisky [illegible] agli Armani Cafè.

E' stato sulla sua spalla che Cindy si è consolata quando, nel 1994, il suo matrimonio con [illegible] ha cominciato a sfaldarsi. E due anni fa [illegible] top-model e il fidanzato hanno cominciato a vivere assieme.

Nozze memorabili: lei «indosserà un abito lungo di lino bianco semplicissimo e sarà a piedi scalzi, come una hippie», aveva anticipato il «New York Post» secondo [illegible] il fatidico «sì» è stato pronunciato a due passi dalle acque del mare; [illegible] gli sposi e i loro [illegible] invitati hanno festeggiato fino all'alba sulla spiaggia.

Per l'occasione Paradise Island è stata blindata da un esercito di bodygard: Cindy è [illegible] dalla privacy [illegible] non ha voluto che i paparazzi sciupassero la festa. Sono [illegible] assoldati anche due elicotteri [illegible] guardia», e i portavoce [illegible] coppia hanno alzato un muro di silenzio: «Matrimonio? Non [illegible] di che parlate», ha dichiarato Annette Wolf che rappresenta Cindy, [illegible] l'ufficio di Gerber consigliava di «ritelefonare [illegible] la prossima settimana».

[illegible] alcuni amici intimi (e anonimi) della coppia hanno parlato: hanno confidato al «New York Post» che Cindy [illegible] Rande «vogliono cominciare a far figli tra un paio di anni», precisando che i novelli sposi divideranno la loro residenza tra New York e Los Angeles.

[Ansa]

Da domani, a Venezia, un forum sullo stato di salute dello spettacolo



I MIGLIORI INCASSI (STAGIONE '97 - '98)	I PEGGIORI INCASSI
1) «Titanic» (USA). L. [illegible].876.000.	[illegible] L. [illegible]
2) «Fuochi d'artificio» [illegible]	[illegible]
3) «La vita è bella» (It. [illegible]	3) «Le iene» di Joe D'Amato L. 13.516.000
4) «Tre uomini e una gamba» [illegible].799.000	4) «Vol[illegible]» di Vittorio De Sisti [illegible]
5) «Mr. Bean» (Gran Bretagna) L. 23.219.182.000.	5) [illegible] Domenico Costanzo L. 26.914.000
6) «Il matrimonio [illegible]	6) [illegible]
7) «Hercules» (USA) L. 18.642.073.000.	7) [illegible] di Mario Bellini [illegible]
8) [illegible] (USA) [illegible]	8) «Elvis e Merilijn» di Armando Manni L. 29.365.
9) «Full Monty» (Gran Bretagna) L. [illegible]	9) «Laura non c'è» di Antonio Bor[illegible]
10) «La maschera di ferro» [illegible]	[illegible] «[illegible]vora» di Giancarlo [illegible] 40.569.000.

Cineitalia, ci sono i premi mancano gli spettatori

Pieraccioni e Benigni sono «miliardari» ma la maggior parte dei nostri film incassa meno di 300 milioni

Da domani e per 48 ore, al Palazzo del Cinema del Lido, la Biennale di Venezia organizza, e lo fa prima ancora di preparare la prossima stagione, un «Forum sul cinema italiano». Una riflessione collettiva che si concluderà con la proiezione de «L'ultimo capodanno», il film costato otto miliardi e clamorosamente ritirato dalla programmazione dal regista-produttore Marco Risi, dopo un solo week-end, per la scarsa attenzione manifestata dal pubblico. Dopo il trionfo d'immagini riscosso dalle opere presentate al Festival di Cannes da Roberto Benigni, Nanni Moretti, Mario Martone e Mimmo Calopresti, si cerca ora di riflettere sulle cause che da anni condizionano una giusta espansione sul mercato nazionale e internazionale del cinema italiano. Anche in questa stagione, sebbene sia cresciuta nel nostro Paese la «voglia di cinema» e aumentata l'affluenza del pubblico nelle sale, sono pochissimi i film di produzione nazionale che hanno ottenuto incassi miliardari: una trentina, invece, i titoli che non hanno raggiunto al «botteghino» neppure i trecento milioni.

La stagione cinematografica 1997-98 va dunque archiviata positivamente per quanto riguarda l'incasso globale: i primi quindici titoli al box office hanno raccolto 125 miliardi in più rispetto ai quindici «campioni d'incasso» della precedente stagione, quella, tanto per intenderci, dominata dal film «Il ciclone». C'è da osservare però che da questo incremento globale degli incassi dovuto all'exploit di «Titanic» (■ miliardi e 578 milioni) il «made in Italy» ■ ha tratto alcun vantaggio. Fanno eccezione soltanto cinque film: «Fuochi d'artificio» di Pieraccioni (50 miliardi e 26 milioni), «La vita è bella» di Benigni (44 miliardi e 128 milioni), «Tre uomini e una gamba» del trio comico Aldo, Giovanni e Giacomo (30 miliardi e 686 milioni), «A spasso nel tempo, l'avventura continua» di Vanzina (13 miliardi e 250 milioni) e «Ovosodo» di Paolo Virzì (12 miliardi e 350 milioni). Il resto dei film di produzione nazionale si salveranno, con i diritti televisivi e le video-cassette. Sono: «Aprile» di Nanni Moretti (5 miliardi e 611 milioni), «Il testimone dello sposo» di Pupi Avati (4 miliardi e 913 milioni), «Viola bacia tutti» di Giovanni Veronesi (4 miliardi e ■ milioni) e «Facciamo fiesta» di Angelo Longoni, film «alla Pieraccioni», che ha sfiorato i quattro miliardi.

Gli altri titoli italiani, usciti nelle sale tra l'agosto '97 e il maggio '98, ossia il settanta per cento della nostra produzione, ■ hanno per ora superato l'esame-botteghino. Sono numerosi i film, per altro, che ■ hanno neppure recuperato le spese del lancio pubblicitario. E qui, sostengono gli esperti, la responsabilità della débâcle sarebbe da addebitare ai produttori e agli «impianti narrativi». I primi sarebbero colpevoli di investire in molti casi soltanto i ricavi garantiti dai diritti televisivi e dalle sovvenzioni pubbliche; agli autori si addebita una ■ creatività. Sarebbero queste le cause della non accettazione della maggior parte dei film italiani.

Lo stesso Nanni Moretti con «Aprile», nonostante la difesa d'ufficio sulle tematiche del film protratta fino alla vigilia dell'uscita e le successive polemiche, ■ ben lontano dall'incasso ottenuto nel 1993 con «Caro Diario»: otto miliardi.

La disaffezione del pubblico per la produzione italiana ■ al centro dell'imminente dibattito veneziano in vista della prossima stagione che riporterà sugli schermi numerose opere firmate da ■ tori di sicura professionalità: dai fratelli Taviani a Ettore Scola, da Mario Monicelli a Giuseppe Tornatore, da Lina Wertmüller a Gianni Amelio, da Carlo Verdone a Dario Argento, da Alessandro D'Alatri a Francesca Archibugi, da Carlo Mazzacurati a Daniele Luchetti.

LA TENDENZA

Il pubblico ama soltanto i comici

L'IMMAGINE migliora, il resto ancora no. La presenza italiana al festival di Cannes e il premio a «La vita è bella» di Roberto Benigni, le nuove leggi, la crescita del numero degli spettatori, dei film prodotti e delle multisale, fanno circolare un'aria più fiduciosa e vitale, incomparabile con l'atmosfera di appena cinque anni fa: nel 1993 l'assenza di futuro, l'uscita gravosa dalle paludi del cinema lottizzato e raccomandato dai partiti, il semi-abbandono della produzione di film da parte delle televisioni pubblica e privata, avevano il suono d'un requiem.

Adesso siamo alla fanfara, all'euforia? Non sarebbe il ■ rimangono irrisolte almeno due questioni cruciali. Prima questione, la diffusione dei film italiani sui mercati europei: è tanto minima da risultare inesistente, tranne poche eccezioni (e si parla ■ cati, non di iniziative culturali né di rassegne organizzate a Mosca e ad Amburgo con soldi pubblici italiani). Seconda questione, il rapporto tra spettatori italiani e cinema italiano: negli ultimi cinque anni, ma già da molto tempo prima, gli unici nostri film che in Italia abbiano avuto successo sono comici (Benigni, Pieraccioni, Verdone, i Vanzina). Tutti gli altri film (salvo «Il piccolo Buddha» di Bernardo Bertolucci, «La tregua» di Rosi, «L'uomo delle stelle» di Tornatore) ■ andati male o malissimo, anche quando erano diretti da Ferreri, Olmi, Amelio, Bellocchio, Cavani, Scola, Monicelli. L'immagine migliora, ma il legame degli italiani con il proprio cinema resta buono soltanto per i film comici, e meglio per gli attori comici: anche di questo persistente fenomeno, magari, varrà la pena di discutere.

■ Tornabuoni

Finisce Domenica in

Frizzi sarà un avvocato divorzista

ROMA. Cala il sipario sulla tormentata «Domenica in» di Fabrizio Frizzi: «■ - ammette il conduttore dal ■ Ariston di Sanremo che ospita l'ultima puntata della trasmissione - per me questo è st■o un anno davvero speciale: la guida di un programma prestigioso e difficile come "Domenica in", l'incidente in moto, le tre operazioni alla spalla, il ■ di "Per tutta la vita", il periodo difficilissimo che attraverso con mia moglie Rita, l'assedio dei mass-media, le tante speculazioni e invenzioni sulla mia crisi matrimoniale. Tutte cose che si sono risolte in emozioni e pressioni fortissime, che spero l'estate spazzerà via. Per fortuna il pubblico mi è rimasto vicino».

In attesa di novità riguardanti l'esperienza di «Domenica in» che potrebbe anche ■ un bis nel ■ inverno, Frizzi debutta come attore in una fiction tv dal titolo quantomai beffardo, considerate le sue attuali vicende personali: «Non lasciamoci più». Prodotto dalla Titanus, destinato alla Rai (ma Frizzi aggiunge sibillino «sempre che tutto vada ■ previsto e il progetto sia varato dalla Rai e non debba essere realizzato altrove» il che fa pensare a problemi e a eventuali spostamenti sulle reti Mediaset), il film tv in sei episodi racconta con i toni della commedia le vicissitudini di una serie di coppie sospese ■ rappacificazioni e separazioni definitive. A Frizzi è stato affidato il ruolo di un avvocato divorzista: «Non so ancora a quale delle due categorie, rappacificati o separati, finirò ■ l'appartenere - commenta autoironico il conduttore -. Spero solo di poter contare in futuro su quella tranquillità che in queste ultime settimane mass media e fotografi non hanno dato né a me né a Rita». [f. c.]

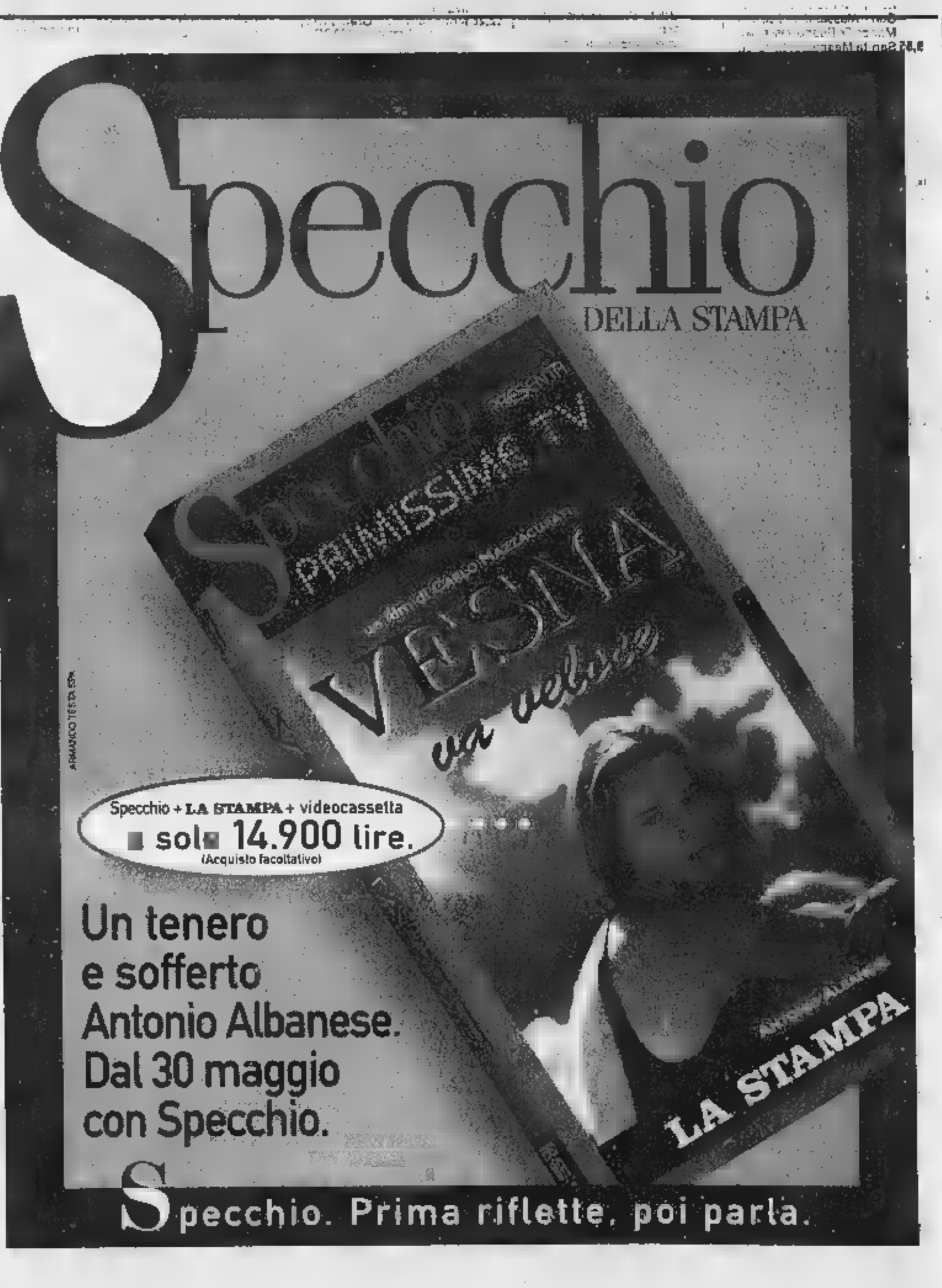
NOTIZIE ■

■ AI CORTI. E' una bella notizia per il cinema italiano che maestri illustri ■ Monicelli, Pontecorvo, Scola affianchino i propri nomi a esordienti sconosciuti come Federico Quadrani, Camilla Costanzo, Romeo Conte, in un'unica impresa cinematografica e misurandosi con il formato del cortometraggio. E l'impresa approda nelle sale cinematografiche. Accadrà, da venerdì prossimo, al film collettivo «Dieci corti italiani» tenacemente voluto dal produttore Giorgio Leopardi che ha associato all'impresa Rai-Cinemafiction. Il film, che a Roma uscirà al Barberini, è composto da dieci diversi racconti. Tra gli autori, Simona Izzo, Ricky Tognazzi, Daniele Costantini, Raimondo Crociani.

CINE-MEMORIA. Operazione memoria ■ iniziative della Philip Morris e del «Grande Cinema» annunciato dal Dipartimento dello spettacolo e dall'Istituto Luce, si aggiungono ora i «Capolavori salvati» da Mediaset. Domani all'Alcazar di Roma e la settimana successiva all'Anteo di Milano, in sale aperte gratuitamente al pubblico, registi contemporanei introdurranno «La dolce vita», «Umberto D», «Francesco Giullare di Dio» e «Mamma Roma».

■ Biografia choc di Charlie Chaplin. Il regista inglese, secondo Kenneth Lynn, professore emerito di Storia alla John Hopkins University di Washington D.C. e docente di Inglese a Harvard, non solo aveva ■ predilezione per le giovani, ■ era realmente ossessionato ■ passione per le ragazzine e le bambine di otto anni. La nuova biografia, pubblicata la scorsa settimana, si intitola «Charlie Chaplin and his times».

■ A ■ Più di quaranta Beatle-bands da tutta Italia partecipano oggi al Beatles Day nell'ex ■ psichiatrico di Brescia. Mario Pezzolla presenterà la giornata, ininterrotta dalle 11,30 alle 22 e dedicata alla memoria della moglie di Paul McCartney appena scomparsa.



TEATRO E TV

Con «Ecuba» e «Le baccanti» Euripide nella càvea di Siracusa

TRA le istituzioni teatrali italiane quella degli spettacoli classici a Siracusa organizzati dall'Istituto del Dramma Antico è una delle più salde. Negli anni pari la stupenda càvea greca (agibilità, 8000 spettatori) si riempie ogni giorno per due mesi, alternando di solito una tragedia famosa con una meno frequentata. Si recita di pomeriggio, quindi senza grandi effetti di luce; il pubblico a maggio è composto da scolaresche, poi a giugno da turisti, il che sconsiglia approcci troppo innovativi o estrosi; per le stesse ragioni sono proposte traduzioni per quanto parlabili, fedeli e poco aperte agli esperimenti. Questi sono limiti, ma proprio da come agisce entro i limiti, diceva Goethe, si vede il maestro; e la buona notizia della stagione 1998 è che entrambi gli allestimenti rispondono al loro fine di dignitosa divulgazione, trovando un accettabile equilibrio fra realismo, la rinuncia al quale sconcerterebbe la massa degli spettatori spensierati, e astrazione simbolica, che quella massa forse non accetterebbe.

Un provvedimento opportuno, ormai adottato quasi definitivamente, è la rinuncia a pepli e corazze per costumi quasi moderni e poveri. Dei due meravigliosi Euripide in programma stavolta il più ostico, **Le baccanti**, è toccato a Walter Pagliaro, felicemente, data la vocazione chiarificatrice, esploratrice di questo regista. La storia è amara e misteriosa: a Tebe ferve il nuovo culto di Dioniso, osteggiato da re Panteo, comprensibilmente perplesso dalle femmine in calore che si scatenano nei boschi (vigoroso coro di belle ragazze stralunate, dimenantisi su coreografie di Gheorghe Iancu). Suo padre Cadmo e l'indovino Tiresia si spogliano e si inselvano con gli altri, ma lui tiene duro, e per punirlo il dio dopo essersi fatto arrestare sotto mentite spoglie fa macellare l'incredulo dalla sua stessa madre Agave, che, stregata, lo scambia per una fiera. Euripide passa dalla commedia all'orrore con mirabile crescendo di ambiguità, e bene assecondano il disegno Franco Alpestre e Piero Sammataro spiritosi vecchietti, Piero Di Iorio petulante re, Paolo Graziosi spietato Dioniso, e Micaela Esdra sanguinaria cacciatrice e poi sbigottita madre omicida.

Luciano Damiani, responsabile di entrambe le scenografie, ha ambientato «Le baccanti» in una piazza con tanto di strisce pedonali e vu cumprà, ma con un minaccioso palazzo di vetro alla Magritte nello sfondo; in **Ecuba** questi elementi sono coperti da un uniforme manto color sabbia, e in tenuta da battaglia contro Rommel [illegible] Achei reduci [illegible] Troia, che in omaggio all'ombra di Achille decidono di sacrificare Polissena, la giovane figlia di Priamo, loro prigioniera (una composta Salvaggia Quattrini). Dopo averla difesa invano la madre Ecuba aggiunge dolore a dolore, quando le portano il cadavere del figlio Polidoro, assassinato per interesse da Polimestore, già alleato dei Troiani, che gli avevano mandato il ragazzo per salvarlo. Almeno di costui Ecuba riesce a vendicarsi: la fiera vedova di Priamo attira il traditore e lo fa accecare dalle troiane nonché uccidergli i figli. Alla regia di Lorenzo Salveti, basta far scorrere la tragedia senza troppi interventi (eterogenea colonna sonora di Paolo Terni con citazione dell'«Adagio for Strings» di Barber, già in «Platoon»), contando sul sicuro mestiere di Gigi Angiolillo (Polimestore) e di Arnaldo Ninchi (Agamennone), e soprattutto su Valeria Moriconi, compensata da un'ovazione di 10'. Repliche fino al 28 giugno.

Masolino d'Amico

I FILM DI OGGI IN TV

Il mercenario innamorato

GLI SPADACCINI DI SIENA
1962, Tmc alle 14,15; dur. 122'

Di Etienne Pelier con Stewart Granger e Sylva Koscina. Stanwood è un mercenario appassionato di donne. Arriva a Siena con l'incarico di vegliare su Orietta, la fidanzata di Don Carlos. Ma l'uomo in passato si è macchiato di un crimine terribile che riguarda proprio la donna.

VERDETTO FINALE
1991, Retequattro alle 20,35; dur. 105'

Rivisitazione della trama del più noto «Promontorio della paura». Un delinquente psicopatico esce di prigione e vuole vendicarsi di quel poliziotto che, in seguito alla sua cattura, ha fatto una brillante carriera. Gli attori: Denzel Washington e John Lithgow; regia di Russell Mulcahy.

LA FIGLIA DI RYAN
1970, Raidue alle 14,50; dur. 176'

Film vincitore di due Oscar, per la fotografia e per il miglior attore non protagonista (John Mills). Siamo in Irlanda negli anni della Prima Guerra Mondiale. La moglie del maestro (Robert Mitchum) di un piccolo paesino si innamora di un ufficiale britannico (Christopher Jones). Le conseguenze saranno dolorose. Regia di David Lean.

YADO
1985, Retequattro alle 16; dur. 85'

Con Arnold Schwarzenegger e Brigitte Nielsen. In un fantastico medioevo, lo scontro fra il Bene, rappresentato da due cavalieri, uno scudiero e un giovane re, e il Male, incarnato in una bella, ma perfida regina.

LA FINE È NOTA
1993, Raidue alle 0,20; dur. 97'

Con Fabrizio Bentivoglio e Valerie Kaprisky. Dal romanzo di Geoffrey Holiday. Uno sconosciuto si toglie la vita gettandosi dal balcone dell'appartamento di un avvocato. Quest'ultimo cercherà di scoprire cosa c'è dietro il tragico evento.

GLI ULTIMI GIORNI DI POMPEI
1959, Retequattro alle 14, dur. 94'

Mario Bonnard dirige Steve Reeves e Christine Kaufmann. Siamo naturalmente a Pompei nell'anno 79 dopo Cristo. Il sacerdote Arbace ostacola l'amore fra il centurione Glauco e la cristiana Jone. L'eruzione del Vesuvio sbloccherà la situazione. La sceneggiatura di questo film porta le firme di alcuni illustri nomi del cinema tra cui Sergio Leone, Ennio De Concini, Duccio Tessari e Sergio Corbucci.

ANTENNA

Michela Mirabella parla dei rischi dell'abbronzatura (*Elisir*, Raitre, alle 20,40), Alex Baroni, Carmen Consoli, Roberto Vecchioni e Fiorella Mannoia tra i protagonisti del concerto *Yes for Europe* (Italia 1, ore 22,35), Mariangela Melato a *Effetto cinema* (Raiuno, ore 23,50). *New Age* intervista il percussionista Trilok Gurtu (Tmc2, alle 20,05). Mietta e Giorgia a *Super* (Italia 1, alle 13,30), il nuovo video di Gloria Estefan su Italia 1 (ore 14,35). Daniela Fini e Giovanni Rana tra gli ospiti del *Caffè della domenica* (Tmc, alle 16).

Il settimanale «Vita» ha paragonato Mara Venier a Pippo Chennedy, il presentatore sempre a caccia di scoop sulla pelle dei poveracci inventato da Corrado Guzzanti. «Vita» ha anche raccolto i pareri negativi dei critici televisivi sul programma *Una goccia nel mare* e l'appello di don Vinicio Albanesi a Costanzo per modificarlo.

Lino Banfi riceverà il «Padre Pio di Pietrelcina», premio assegnato alle personalità dello spettacolo «che hanno fatto qualcosa di concreto per l'umanità».

Negli ultimi mesi Retequattro ha superato negli ascolti Raitre. In febbraio aveva uno share medio del 9,24 per cento (contro l'8,99 di Raitre). In aprile saliva al 10,05 per cento, mentre Raitre scendeva ad 8,86.

Problemi in Rai perché i corrispondenti da New York sono sei, mentre l'organico ne prevede solo quattro.

Il commercio on line frutta circa cento milioni di dollari all'anno. Secondo la Forrester Research un bravo imprenditore potrebbe diventare rapidamente leader del mercato perché il livello degli operatori è oggi molto basso.

Negli Stati Uniti, tra il 1996 e il 1997, i danni dei pirati informatici alle aziende sono aumentati del sedici per cento, con una perdita di 137 milioni di dollari (circa duecentocinquanta miliardi di lire).

Collegandosi con il sito www.oneworld.org/jubilee2000 si può firmare una petizione per azzerare i debiti dei Paesi poveri in occasione del Giubileo.

Classifica dei siti Internet più frequentati: al primo posto America On Line, seguito da Yahoo!, Netscape, Microsoft e Geocities.

Sveva Sagramola dice di aver avuto un'adolescenza tormentata: «Tanti dubbi, tante incertezze. Caratterialmente sono molto sensibile, anche perché ho vissuto una situazione familiare non facile. Oggi finalmente ho trovato una forza e una maturità diverse».

Secondo Gino Landi l'Auditel è la rovina del gusto: «C'è la tendenza a sottolineare sempre il difetto, l'imprevisto, la sbracatura. Una volta quando a un attore cadeva il cappello era una tragedia, adesso invece l'imbarazzo, la difficoltà, ce li andiamo a cercare perché fanno ascolto».

«Clamoroso incidente in metropolitana. Cinquanta persone in ospedale. E' deragliato un treno? No, un caccia americano che volava troppo basso» (Daniele Luttazzi).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (1054); 20 (41832); 22,45 (738877); 0,25 (60000028); 3,45 (6712075);
6 — **Euronews**, attualità (657-4528)
6,40 **Thunder Alley**, telefilm - *"Un [illegible] incidente" "Una serata a tre"* (8134509)
7,30 **Aspetta la Banda**, varietà ragazzi. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono. (5-[illegible])
8 — **L'albero azzurro**, varietà ragazzi (6783)
8,30 **La [illegible] no... Domenica**, varietà. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono. (3556764)
9,55 **Santa Messa per la solennità di Pentecoste**, attualità - Presieduta da Sua Santità Giovanni Paolo II. (90088677)
12,35 **Linea Verde**, attualità. Con Sandro Vannucci. (1369561)
14 — **Domenica in...**, varietà. Con Fabrizio Frizzi. (24304-621)
16 — **TG1 Flash**, attualità (72293)
16,10 **Domenica in...**, varietà. Con Fabrizio Frizzi. (1182-967)
18,30 **Rai Sport 90° Minuto**, rubrica sportiva (7632)
19 — **Domenica in...**, varietà. Con Fabrizio Frizzi. (257)
[illegible] **Che tempo fa**, rubrica (68-238)
19,35 **Domenica in...**, varietà. Con Fabrizio Frizzi. (544581)
20,35 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (8225141)
20,45 **Calcio: Atletico Bilbao - [illegible]** sport. (Amichevole) (981054)
22,50 **TV7**, attualità. Con Romano Tamberlich. - Settimanale del TG1. (4806872)
23,50 **Effetto cinema**, rubrica (3018219)
0,40 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (15624623)
0,45 **Lina Sastri cuore mio**, attualità - Incontro sottovoce con Gigi Marzullo. (1318130)
1,25 **Speciale [illegible] al pane - Fesso chi legge?**, attualità (7880178)
1,50 **Il campionato di 847 gol**, sport (97711791)
4 — **Fabrizio De André**, musicale (8089975)
4,35 **Sapere l'Italia dei dialetti**, documenti (5028604)
5,00 **Stasera che sera: Della Scala Story**, varietà

RAIDUE

Telegiornale: 7 (3086); 7,30 (65581); 8,30 (3222257); 13 (43141); 20,30 (0851); 23,30 (20141);
6,35 **Non lavorare stanca?**, attualità (4290068)
7,05 **Mattina in famiglia**, varietà. Con Tiberio Timperi e Simonetta Martone. (22357-84)
10,05 **Speciale Protestantesimo**, attualità (6015601)
10,55 **Domenica Disney [illegible]** varietà ragazzi [illegible]
11 — **La Sirenetta**, cartoni - *"Sull'orlo dell'abisso"*. (96560)
11,25 **Classic cartoons**, cartoni - *"Pluto il casanova"*. (9058-344)
11,30 **Mezzogiorno in famiglia**, varietà. Con Tiberio Timperi e Simonetta Martone. (54-8238)
13,25 **TG2 Motori**, rubrica sportiva (6328603)
13,30 **Telecamere**, attualità (3067-7)
13,50 **Meteo 2**, rubrica (3876898)
13,55 **Motociclismo: Gran Premio di Francia 500CC**, sport (904054)
14,50 **La figlia di Ryan**, film drammatico. Regia di David Lean, con Sarah Miles, Robert Mitchum (48179141)
18,10 **Basket: Kinder Bologna - Teamsystem Bologna**, sport (9122861)
20 — **Tom & Jerry**, cartoni (793)
20,50 **Il commissario Rex**, telefilm - *"Mistero al museo" "Il professore"* (91058122)
23,45 **Meteo 2**, rubrica (9845257)
23,50 **Protestantesimo**, attualità (7841344)
0,20 **La fine è nota**, film [illegible] (Italia, 1993). Regia di Cristina Comencini, con Fabrizio Bentivoglio, Carlo Cecchi (4720178)
1,55 **Viaggio [illegible] natura**, documenti (63737626)
2 — **Mi ritorni in mente replay**, musicale (5080739)
2,50 **Diplomi universitari a distanza** (65311285)
2,55 **Fisica 1 - Lezione 12**, documenti (5455420)
[illegible] **sui sistemi di trasmissione - Lezione 12**, documenti (6294791)
4,15 **Dispositivi e sistemi meccanici - Lezione 12**, documenti (2676197)
5 — **Automazione [illegible] - Lezione 12**, documenti (7-965536)
5,45 **Economia istituzioni di diritto pubblico - Lezione 12**, documenti

RAITRE

Telegiornale: 14,15 (175586); 19 (23412); 23,30 (56560); 23,40 (265650); 0,20 (74017);
6 — **Fuori orario. Cose (mai) viste**, attualità (4124577)
8,05 **Invito ai concerti di Raitre**, musicale (1256870)
8,50 **Voglio la libertà**, film commedia (usa, 1972). Regia di Irvin Kershner, con Barbra Streisand (1567702)
10,30 **Giromattina**, sport (2575-945)
11,10 **Motociclismo: [illegible] di [illegible] 125CC**, sport (9710073)
12,05 **Giromattina**, rubrica sportiva (4850257)
12,25 **Motociclismo: Gran premio di Francia [illegible]**, sport (3398528)
13,30 **Fermata d'autobus**, attualità (621290)
14 — **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (14615)
14,25 **Okkupati**, attualità (326238)
14,55 **Dirigibile Italia ieri e oggi**, attualità (694219)
15,30 **81° Giro d'Italia: Circuito Trieste**, sport (57306)
[illegible] **Giro diretta**, rubrica sportiva (469141)
16,15 **Giro all'arrivo**, sport (906-509)
17,15 **Processo alla tappa**, sport (5274904)
18 — **Ippica: Derby di galoppo**, sport (96580)
18,15 **Atletica leggera**, sport - Su pista maschile. (433122)
19,35 **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (579257)
20 — **Ciclismo: 81° Giro d'Italia**, sport - TGiro. (506)
20,30 **Blob. Di tutto di più**, varietà (63561)
20,40 **Elisir**, attualità (326870)
22,25 **Rai Sport La Domenica Sportiva**, rubrica sportiva (7973141)
23,50 **Ciclismo: 81° Giro d'Italia**, sport - Gironotte. (7638870)
0,30 **Appuntamento al cinema**, rubrica (9363979)
0,35 **Rai sport**, rubrica sportiva (16810420)
0,40 **Canottaggio: Coppa del mondo**, sport (9699466)
1 — **Tennis: Open di Francia**, sport (6558602)
2 — **Fuori orario cose (mai) viste**, [illegible] (8318772)
2,15 **Helzacomic**, varietà - Antologia di comici. (4734448)
2,45 **Domenico Modugno**, documenti (5973791)
3,10 **Cry baby**, film musicale (Usa, 1990). Regia di John Waters, con Johnny Depp, Amy Locane (6435994)
4,30 **Osservatorio**, attualità (81-79420)
5,35 **Sanremo Compilation: Spandau Ballet, Bob Geldof**, musicale (6911178)
5,45 **Medicina per voi**, attualità

CANALE 5

Tg5: 8 (38436); [illegible] (264412); [illegible] (3783); 20 (4685); 1 (60124866); 3,30 (72145362); 5,30 [illegible]
[illegible] **frontiere dello spirito**, attualità. Con Monsignor Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi. - Rubrica di attualità religiosa. (20440-6826)
9,45 **Anteprima (R)**, rubrica. Con Fiorella Pierobon. (429-4849)
10 — **Franco e Ciccio...ladro e guardia**, film commedia (Ita, 1969). Regia di Marcello Ciorciolini, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (8256108)
12 — **Casa Vianello**, telefilm - *"La promessa" "Il mercante di tappeti"*. Con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini. (15290)
13,30 **Buona Domenica. Il Meglio - 1a parte**, varietà. Con Maurizio Costanzo, Enrico Papi, Paola Barale, Luca Laurenti, Claudio Lippi. Regia di Roberto Cenci. (5033-1238)
18,15 **Due per tre**, telefilm - *"Tutti per uno"*. Con Loretta Goggi, Johnny Dorelli. (54-290)
18,45 **Buona Domenica. Il Meglio - 2a parte**, varietà. Con Maurizio Costanzo, [illegible] Papi, Paola Barale, Luca Laurenti, Claudio Lippi. Regia di Roberto Cenci. (3060257)
20,30 **Stranamore... e poi - Ultima puntata**, varietà. Con Alberto Castagna. Regia di Stefano Vicario. (9677306)
[illegible] — **Target - Anno zero**, attualità. Con Gaia De Laurentiis e Mimmo Lombezzi. (9696)
23,30 **Nonsolomoda**, attualità. Con Alessi Jnifen. - L'altra attualità. (60669)
0,05 **Quelli di piazza San Pietro**, attualità. Con Massimo Bernardini. (7362466)
1,35 **Parlamento in (R)**, attualità (6336449)
2,05 **Laboratorio 5 - Videoaspiranti**, varietà (2600061)
3,05 **Racconti di mezzanotte**, telefilm - *"Fino alla morte"* (9272371)
4 — **Berky e Larry, due perfetti americani**, telefilm (409-4739)
4,30 **Bella e pericolosa**, telefilm *"Terroristi baschi"*

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (173603); 18,30 (586);
8,10 **Bim Bum Bam e Cartoni**, varietà ragazzi (25745412)
10 — **Ciak Junior**, rubrica (2073)
10,30 **NBA Action**, sport. Con Guido Bagatta. (7764)
11 — **Supercar**, telefilm - *"I misteri di Chinatown" - prima parte* (42344)
12 — **Grand Prix - 1a parte**, rubrica sportiva - A cura della Redazione Motori. (16632)
12,45 **Grand Prix - 2a parte**, rubrica sportiva - A cura della Redazione Motori. (115211)
[illegible] — **Mad Tv**, varietà (1325)
13,30 **Super**, musicale (4568632)
14,35 **Speciale Gloria Estefan**, musicale (1623870)
15,30 **Tom & Jerry**, cartoni - *"Il gatto più desiderato"*. (974-12)
15,45 **Flintstones**, cartoni - *"Il piccolo ospite"*. (535141)
16,20 **Tom & Jerry**, cartoni - *"Il gatto pifferaio"*. (283493)
16,35 **Jetson**, cartoni - *"Un appuntamento col cantante"*. (3216956)
17,05 **Happy Days**, telefilm - *"Una questione d'onore"* (2-578122)
17,30 **Due poliziotti a Chicago - Ultimo episodio**, telefilm - *"La camera blindata"* (83677)
19 — **Mundial Film**, rubrica sportiva - I mondiali del 1970 e del 1974 (5632035)
20,35 **Dio vede e provvede**, Regia di Enrico Oldoini, con Angela Finocchiaro, Athina Cenci, Carlo Croccolo (265-528)
22,35 **Yes for Europe**, musicale (3060141)
0,35 **Italia 1 Sport - 1a parte**, rubrica sportiva (95052555)
0,40 **[illegible] sport**, rubrica sportiva (5526517)
[illegible] **Mundial Clip**, rubrica sportiva (395043607)
0,50 **Italia 1 Sport - 2a parte**, rubrica sportiva (5951851)
1,40 **I nuovi guerrieri**, film avventura (Usa, 1983). Regia di David Frost, con Robert Chapin, Renee Estevez (5-334449)
3,30 **Le avventure di Brisco County Jr.**, telefilm - *"Baby makes three"* (1421505)
4,30 **I cinque del quinto piano**, telefilm (3185159)
5 — **Robin Hood**, telefilm *"Frate Tuck al momento giusto"*

RETE 4

Tg4: 11,30 (336257); 13,30 (4764); 18,55 (44326);
6 — **Piccolo amore**, telenovela. Con Graciela Mauri, Irma Lozano (9117702)
6,50 **Aroma de café**, telenovela. Con Margarita Rosa De Francisco, Guy Ecker. (4832)
8 — **TG4 Rassegna Stampa** ([illegible]), attualità (72948)
8,20 **[illegible] fatto**, rubrica. Con Giorgio Mastrota. - Televendita. (1140667)
8,30 **Mister ED**, telefilm [illegible]
9 — **Domenica in concerto**, musicale (98764)
[illegible] — **Santa Messa**, attualità (258-6054)
10,45 **La domenica del villaggio - 1a parte**, varietà. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano. (6810344)
11,40 **La domenica del villaggio - 2a parte**, varietà. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano. (7136306)
12,30 **L'altro azzurro**, documenti (67141)
14 — **Gli ultimi giorni di Pompei**, film storico (Italia, 1959). Regia di Mario Bonnard, con Fernando Rey, Steve Reeves (729141)
16 — **Yado**, film avventura (Usa, 1985). Regia di Richard Fleicher, con Arnold Schwarzenegger, Brigitte Nielsen (716677)
[illegible] — **Colombo - 1a parte**, telefilm - *"Dalle sei alle nove"*. Con Peter Falk. (10073)
19,30 **Colombo - 2a parte**, telefilm - *"Dalle sei alle nove"*. Con Peter Falk. (5754236)
20,35 **Verdetto finale**, film thriller (Usa, 1991). Regia di Russell Mulcahy, con Denzel Washington, John Lithgow (6420306)
[illegible] **Kika - Un corpo in prestito**, film commedia (Spagna / Francia, 1993). Regia di Pedro Almodovar, con Victoria Abril, Rossy De Palma (4703763)
0,45 **TG4 Rassegna Stampa**, attualità (9669081)
1,05 **Domenica in concerto (R)**, musicale (6146994)
2 — **Chicago Hospital**, telefilm (6074607)
2,50 **Mister Ed**, telefilm (6642710)
3,10 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (6824791)
3,30 **Rubi**, telenovela (3937994)
4,20 **Topazio**, telenovela. Con Grecia Colmenares.

TMC

Telegiornale: 12,40 (365734); 20,20 (477325); 23,05 (5802144); 2,05 (6076351);
7 — **National Geographic**, documenti (6601219)
7,55 **Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido. All'interno i cartoni: Favole dal mondo, L'orsetto Misha. (29-84702)
8,40 **Le vie della fede** - A cura di Luigi Cog[illegible] (6064851)
8,50 **Riflessioni di Sua Eminenza Cardinale Fiorenzo Angelini**, documenti (6060-035)
9 — **Messa del Santuario di Santa Maria sopra Minerva**, attualità. Con Monsignor Gianfranco Grieco. (7-3238)
10 — **Domenica Sport**, rubrica sportiva - All'interno: Calcio internazionale. (8791532)
11,55 **Angelus**, attualità - Benedizione di S.S. Papa Giovanni Paolo II. [illegible]
12,55 **Top P[illegible] (R)**, musicale (8950832)
14,15 **Gli spadaccini di Siena**, film avventura (Ita/Usa, 1963). Regia di Etienne Perier, con Stewart Granger, Sylvia Koscina (7654515)
16 — **Il [illegible] della Domenica**, varietà. Con Alain Elkann e Andrea Pancani. (6825561)
17,40 **Forte Fortissima (R)**, musicale. Con Rita Forte. (7581-948)
[illegible] **Speciale C[illegible]** (6765685)
20 — **TMC Sport**, rubrica sportiva (40344)
20,45 **La donna di paglia**, film giallo (GB, 1964). Regia di Basil Dearden, con Gina Lollobrigida, Sean Connery, Ralph Richardson (84-0702)
23,30 **...E' moda**, rubrica - A cura di Cinzia Malvini. (21950326)
0,05 **L'uomo del Banco dei Pegni**, film drammatico (Usa, 1965). Regia di Sidney Lumet, con Rod Steiger, Geraldine Fritzgerald (5692526)
2,25 **CNN**, attualità - Collegamento in diretta tv con la rete televisiva americana.

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 8; 13; 19; 24; 5,30
7,05 L'oroscopo di Elios; 7,08 Est - Ovest. - A cura della Testata Giornalistica Regionale; 7,28 Culto Evangelico; 8,34 A come Agricoltura e Ambiente; 9,02 Permesso di soggiorno. - Dialogo aperto sul mondo dell'immigrazione. Condotto da Maria Chiara Martinetti, con la partecipazione di Maria De Lourdes Jesus. Regia di Raffaele Genovese; 9,30 Santa Messa; 10,17 La Bibbia; 10,27 Oggiduemila; 12,17 Musei. - Un viaggio tra i capolavori dell'arte in compagnia di [illegible] Guidarello Pontani; 13,27 A voi la linea; 14,15 Bolmare; [illegible] 81. Giro d'Italia: Trieste; 16,20 Tutto il calcio minuto per minuto; 18,30 Domenica Sport; 19,20 Tutto Basket; [illegible] soccol; 20,09 Ascolta si fa sera; [illegible] Per noi. - Una serata piena di musica in compagnia di Memo Remigi; [illegible] Bolmare.

RADIODUE Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
8,03 L'Arca di Noè; 9,30 Il ruggito del coniglio presenta Buono Domenico; 11 Vip Parade; 11,59 Anteprima Sport; 12,15 GR Regione; 12,56 Consigli per gli acquisti; 13,38 Quelli della radio: Titanic; 15 Quelli che la radio: Marisa Bar; 19,30 Strada facendo; 21 Speciale Nightwave '98.

RADIOTRE Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,02 Appunti di volo; 10,15 Terza pagina; 10,30 Tribuna Sonora; [illegible] Uomini e Profeti; 12,45 Ballate con noi; 13,50 Club d'ascolto: Contro l'oblio; 14,15 Italiani a venire; 15,15 La musica del cuore; 15,45 Vedi alla voce; 16,45 Scaffale; 17,20 Concerto d'autore; 19,30 Il costo della corsa; 20,30 Radiotre Suite; 21 Musica tra le righe; 21,30 Radiotre e L'enciclopedia multimediale; 23 Audiobox, derive magnetiche a più voci.

TMC 2

8 — **Clip to Clip**, musicale (117677)
8,30 **Coloradio Giallo**, musicale (2771-257)
12 — **Clip to Clip**, musicale (7068344)
14,05 **Clip to Clip**, musicale (5212526)
16,30 **Roxy Bar (R)**, musicale (5948603)
18 — **Pallanuoto Campionati [illegible]** sport (212677)
19,35 **Streetball '98 - Colo Live**, rubrica sportiva (253219)
20,05 **New Age**, attualità (644509)
20,30 **Poltergeist**, telefilm (6423680)
21,35 **Oltre i limiti III**, telefilm (9688696)
22,30 **Un attimo prezioso**, rubrica (391677)
23,30 **Pallavolo World League: Italia - Olanda**, sport
1,35 **New Age (R)**, attualità
2,05 **Night on earth - I video della notte**, contenitore

TELE +

[illegible] **Sergente Bilko**, film comico (4767-324)
10,25 **Money train**, film thriller (1722141)
12,15 **Keepers of the wild**, documenti (91-27948)
13,10 **Premium**, rubrica (4513344)
13,15 **Il principe di Homburg**, film drammatico (8416529)
14,40 **La 12a notte**, film commedia (2924-412)
16,50 **Quando eravamo re**, film biografico (8462035)
18,20 **Missione impossibile**, film azione (3415054)
20,10 **Homicide**, telefilm (7514257)
21 — **Rough riders**, sceneggiato (815632)
— — **[illegible] playoffs o finale**, sport

TELE +

10,10 **Mariti imperfetti**, film commedia (85-[illegible])
11,50 **Una gorilla per amica**, film avventura (9551506)
13,25 **Homicide**, telefilm (4136035)
14,[illegible] **Movie magic special: Hollywood declares war**, attualità (84257)
15 — **[illegible] a rischio**, film drammatico (4411702)
16,35 **Gli anni dei ricordi**, film drammatico (9893162)
18,25 **Beppe Grillo Show [illegible]**, varietà (5166764)
20,30 **La tregua**, film drammatico (327257)
22,25 **Assassins**, film thriller [illegible]
0,30 **Verso il sole**, film drammatico
2,30 **Premonizioni**, film fantastico
4,15 **Sissignora**, film commedia

MTV / RETE A

13 — **Hit List Italia**, musicale
14 — **Beavis & Butt-head**, cartoni
14,30 **Daria**, cartoni
15 — **Ten years of number one pop**, musicale
16 — **Ten years of number one rock**, musicale
17 — **Ten years of number one dance**, musicale
18 — **Ten years of number one hip hop**, attualità
[illegible] — **TgA: News & News**, attualità
19,30 **Mtv Live**, musicale
20 — **Week in rock**, musicale
[illegible] **European Top 20**, musicale
Leonardo Di Caprio special, musicale
23 — **The Jenny Mc Carthy show**, musicale
[illegible] **Stylissimo**, attualità
0 — **Big Picture**, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate [illegible] Show-View, (stampati [illegible] al programma da voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02) 269.218.15.
Dicitura di Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - [illegible] Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
[illegible] DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2 - 002; Rai3-003; Rete4-004; Canale 5 - 005; Italia 1- 006; Montecarlo -007; Tmc2 -009; Tele/Nero -013; Tele/Bianco- 014; MTV-ReteA -008; Svizzera - 016.

SPAZIO AFFARI

5

COSTA AZZURRA

MOUGINS splendida posizione esclusiva proprietà stile provenzale [illegible] piscina tennis. [illegible] 588.4445.

[illegible] centro in casa d'epoca ultimi [illegible] gnifici bilocali da L. 185 milioni. ISIT numero verde 167 140.420.

NIZZA centro in nuovo residence monolocali con affitto garantito da L. 75 milioni. ISIT numero verde 167 140.420.

NIZZA centro novità [illegible] residence monolocali con affitto garantito da L. 75 milioni. ISIT n. verde 167 140.420.

[illegible] nuovo [illegible] 30 mt mare comodo servizi mono/bilocali piani alti da L. 75 milioni. ISIT n. verde 167 140.420.

NIZZA vicinanze Place Massena, spiagge, Isola Pedonale, stazione centrale nuovo residence monolocali da L. 72 milioni, bilocali da L. 120 milioni, trilocali da L. 170 milioni. Interim 011 [illegible]

NIZZA 200 mt Place Garibaldi palazzina tutta ristrutturata alloggi bilocali da L. 110 milioni. ISIT n. verde 167 140.420.

NIZZA 200 mt Place Garibaldi palazzina tutta ristrutturata alloggi bilocali da L. 110 milioni. ISIT n. verde 167 140.420.

ROQUEBRUNE 100 mt mare panoramico-luminoso recente soggiorno camera cucina bagno, arredato. Eurofid 011 581.8777.

ESTERO

[illegible] centro monolocale arredato esposizione a sud comodo servizi L. 51 mi[illegible]. Gabetti 011 57.672.

LOCALI UFFICI [illegible]

A. CORSO Romania/Giulio [illegible] capannoni mq 5000/10000 vende. Imm. Postiglione 011 504.040 - 0337 204.296.

[illegible] stazione capannoni [illegible] mq vende. Imm. Postiglione. Tel. 011 504.040 - 0337 204.296.

AERONAUTICA pressi [illegible] Francia indipendente: uffici mq 260 e magazzino climatizzato mq 320 anche uso commerciale. Consulcasa vende. [illegible]. 771.0228.

BEINASCO palazzina mq 400 interrati, 1000 mq laboratorio, 2 alloggi mq 250 caduno, terreno. 'La Borsa' 368.[illegible]

[illegible] su strada [illegible] comoda tangenziale 1300/1700/2500/5000 mq con guardiola palazzina uffici [illegible]bile. Tel. 649.0775.

COLLEGNO [illegible] Marche capannoni 1200/3000 mq, [illegible] mq [illegible]. Volendo frazionati. Eurofid [illegible] 8777.

CONIM 518.4419 libero [illegible] Tribunale 5 vani e bagno piano rialzato mq 115, 2 ingressi L. 280 milioni.

CORSO Giulio Cesare pressi autostrade palazzina uffici locale custode ampio cortile più 2 box di pertinenza L. 550 milioni. M. Case 770.7531.

FAILLA 437.2388 strada Cascinotto libero locale industriale mq 50[illegible] e 2 alloggi terreno mq 2110 prezzo interessante.

FURBATTO [illegible] corso Turati Garden Palace ufficio 400 mq ben distribuito 16 [illegible] L. 600 milioni più iva.

FURBATTO [illegible] stabilimento industriale 6000 mq palazzina uffici alloggio [illegible] da pressi To-Mi.

FURBATTO 544.586 vende a S. Rita intero primo piano 800 mq collegati a piano rialzato 140 mq [illegible] ingresso indipendente adatto molteplici attività o eventuale frazionamento in alloggi.

GABETTI Moncalieri Borgata Vadò recente palazzina uffici di 660 mq oltre magazzino di 200 mq vendo. Tel. 539.007.

I.B.I. 535.351 corso Vittorio pressi Monumento muri negozio prestigioso pluri-vetrine 80 mq collegato magazzino 120 mq.

I.B.I. 535.351 vende/affitta via Ancona fabbricato 2 piani 700 mq h mt 4,50 per piano tutto nuovo plurattività parcheggio.

LA GINEVRA 447.5651 [illegible] fabbricato zona corso Grosseto mq 600 con cortile fronte strada di passaggio.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 2500 uffici mq 260 terreno edificabile mq 25000 comodo casello Volpiano.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 6000 frazionabile cortile mq 9000 in Settimo di prossima costruzione.

LA GINEVRA 447.5651 capannone Pescarito mq 750 con impianti carroponte occupato ottimo reddito annuo.

LA GINEVRA 447.5651 capannoni Settimo in fine costruzione da mq 220/275 abbinabili con cortile ed ufficio.

LA GINEVRA 447.5651 capannoni via Reiss Romoli mq 3200/4000 in parte commerciali cortile sul fronte.

LA GINEVRA 447.5651 locale zona corso Grosseto mq 850 artigianale piccola industria volendo commerciale vetrinato.

LA LOGGIA vendo magazzini mq 900 seminterrato L. 40 milioni e rate pari affitto. Tel. 011 622.303.

[illegible] Rivoli (adiacenze) fabbricato commerciale indipendente mq 1500 passo carraio cortile. Simoncini 543.870.

LOCALI UFFICI
vendesi/affittasi locale 1150 mq zona industriale Moncalieri. Tel. 598.244.

[illegible] libero [illegible] commerciale con vetrine mq 750 più interrato mq 800 con passo carraio. Emmedue 562.8487.

PIANEZZA (presso) zona industriale capan[illegible] mq 6000/8000 con ampio cortile in [illegible]. [illegible] vende. Tel. [illegible] 382.668.

RIVA[illegible] industriale capannoni [illegible] mq 500/1000/1500/2000. Eurocasa 011 909.2373.

> **SANTA RITA**
> **via [illegible] in cantiere [illegible] costruzione locale commerciale luminosissimo con possibilità adattamento uso ufficio finiture personalizzate pagamento facilitato con impresa. Germani 812.5146.**

TORINO zona corso Marche vendesi capannone di 1300 mq con uffici e 3000 mq area circostante. Arcadia 011 658.1636.

UFFICI E [illegible]
vendesi/affittasi uffici [illegible] mq [illegible] da 200 mq a 1000 mq. Tel. 505.820.

VENDESI muri in [illegible] Adriano arredato ufficio adatto avvocato commercialista immobiliare. Tel. 447.6280 - 447.[illegible]

VENDONSI liberi uffici centrali stabile signorile su 2 piani mq 650 totali ingressi indipendenti collegati internamente con archivi, box posti auto privati. Tel. 500.179 - 595.652.

VIA S. Paolo magazzino seminterrato [illegible] passo carraio ufficio e servizi mq [illegible] circa. Studio Cereser 812.8106.

BOX AUTO

[illegible] in blocco 6 boxes [illegible] co[illegible]zione a L. 78 milioni totali, vendita anche singola. M. Case 770.7531.

> **SANTA RITA**
> **via San Marino cantiere nuova costruzione bellissimi box auto complesso signorile ottime condizioni di acquisto. Germani 812.5146.**

VIA Filadelfia la Domus-Sad SpA vende direttamente ultimi box singoli a L. 30 milioni più iva. Telefonare al 665.4455.

TERRENI

VIA Cecchi (adiacenze) [illegible] edificabile [illegible]000 mq. Editorino 539.795.

6

TORINO CITTA'

[illegible] vani [illegible] in [illegible] garantito pagamento contanti anche casa vecchia. Signor Lorenzini 817.6215.

CERCASI Precollina/Crocetta prestigioso alloggio o villa mq 250/350 trattative riservate. Eurofid 581.8777.

CERCHIAMO in acquisto urgentemente appartamenti per soddisfare richieste di nostri clienti. Bimar 011.43.591.

> **[illegible]**
> **RICERCA**
> **APPARTAMENTI E VILLE**
> **per propria selezionata clientela**
> **PAGAMENTO CONTANTI**
> **[illegible] 011 57.672 Sig.a Garro**

IMPRESA acquista appartamenti o piccoli stabili da ristrutturare in Torino pagamento contanti. Pellico Sas 011 [illegible].

> **[illegible] IMM.**
> **RICERCA**
> **per propria clientela**
> **[illegible] USO [illegible]**
> **TEL. 011 655.359**

TORINO PROVINCIA

RICERCO casetta rustico o cascinale con terreno in Torino max 40 km. 'La Borsa' 368.462.

LIGURIA

[illegible] ricerca per propria clientela [illegible] mono/bilocali Riviera di Ponente rapida definizione. [illegible]. 011 57.672.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LA GINEVRA 447.5651 ricerca capannoni in Torino e prima cintura varie metrature [illegible] rapida definizione.

[illegible] 748.398 vende in via Lanzo locali artigianali liberi da mq 214 a mq 560 più mq 200 di uffici o abitazione.

TERRENI

TERRENO residenziale impresa edile cerca in [illegible] o prima cintura da 3.000 a 7.000 mc. Tel. 0336 213.769.

AFFITTI OFFERTI 7

[illegible]

A.A. [illegible]ITTI collina appartamento in [illegible] trifamiliare mq [illegible] piscina giardino. Tel. [illegible].901.

A.A. CASAFFITTI corso de Gasperi ingresso camera cucina servizi arredato bagno patto in deroga. Tel. 593.901 r.a.

A.A. [illegible] corso Montecucco [illegible] 150 ristrutturato box doppio patti in deroga L. 1 milione 700 mila. Tel. 593.901.

A.A. [illegible] Crimea living su soggiorno 2 camere [illegible] vuoto [illegible] 8 anni. [illegible]. 593.901.

A.A. CASAFFITTI via Spano ingresso camera tinello cucinino servizi terrazzo vuoto patti in deroga. Tel. 593.901 r.a.

A.A. CASAFFITTI zona Viberti alloggio salone 2 camere cucina 2 servizi vuoto contratto 4 anni. Tel. 593.901.

ABBIAMO abitazioni Precollina bella casa arredati signorili con giardino varie metrature e prezzi. Interacta 568.3628.

ADIACENZE corso Marconi in residence affittansi a referenziati minialloggi arredati L. 650 mila mensili. Tel. 540.801 - 533.986.

AFFITTASI alloggio zona Lingotto 3 camere cucina doppi servizi ristrutturato richiesta L. 800 mila mensili più [illegible] e riscaldamento. Tel. 317.0101.

AFFITTASI patto in deroga via Mosso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni cantina box. Tel. 455.7947.

AFFITTASI stesso stabile appartamenti 1/2 camere salone doppi servizi a referenziati patti deroga. E. Case [illegible].

ATTICO Crocetta via Lamarmora su 2 livelli salone 2 camere cucina biservizi terrazzi L. 2 milioni. [illegible] & V. 568.4445.

BIMAR [illegible] Sebastopoli salone 3 [illegible]ra tinello cucinino bagno 3° piano spazioso L. 1.300 mila. Tel. [illegible]3.591.

BIMAR Crocetta ingresso salone 2 camera tinello cucinino bagno signorile 5° piano L. 1.200 mila. [illegible]. 011 43.591.

CORSO Dante pressi vuoto ristrutturato luminoso ingresso 2 camere cucina bagno 3° piano no ascensore. Selor 661.1184.

[illegible] Massimo d'Azeglio adiacenze attico e superattico mq 250 terrazzi ottimo stato. Rialto Immobiliare 562.2252.

[illegible] adiacente in stabile signorile 2/3/4 camere cucina bagno affitta patti in deroga a referenziati. Torta 561.2077.

CROCETTA via Montevecchio, attico arredato di 2 camere cucina e bagno. Ampio [illegible]. Gabetti [illegible].

CROCETTA via Montevecchio in palazzina '900 alloggi da 60 a 250 mq. Patti in deroga. Posti [illegible]. Investitalia 518.[illegible].

ELIO CODONI 660.2264 via Garibaldi 45 3° piano salone 2 camere cucina 2 servizi L. 1 milione 700 mila [illegible] e spese.

[illegible] 581.8777 Cavoretto alloggio mansardato in villa mq 100 soggiorno cucina studiolo camera bagno, arredato.

[illegible] Duca Abruzzi alloggio/ufficio ingresso 5 c[illegible] servizio ristrutturato L. 1 milione 300 mila.

[illegible] via stesso stabile appartamenti rinnovati [illegible] abitazione o ufficio mq 105/150. Imm. [illegible].3916.

GRAN [illegible] signorile biingressi salone [illegible] bagno cameretta cucina abit[illegible] box, semiarredato. De Sario 819.2200.

MOLINETTE monolocali [illegible] affittasi vuoti. Gemma 663.3570 - pom[illegible] 664.7067.

MONOCAMERE arredate, palazzo signorile centrale, affitta Simoncini. Tel. 543.870.

PECETTO centro affittasi alloggio vuoto tinello cucinino 2 camere servizi no agenzie. Tel. 011 860.6157.

PRECOLLINA in palazzina signorile [illegible] parco alloggi su 2 livelli arredati e vuoti con box. Gabetti 011 546.045.

[illegible] piazza Statuto in casa d'epoca appartamento [illegible] parzialmente da ristrutturare [illegible] abitazione/ufficio. ETG Immobili 521.2438.

[illegible] adiacenze corso Massimo d'Azeglio [illegible] e superattico mq 250 2 terrazzi. Tel. 562.2252.

VIA Accademia Albertina adiacente via Po 1° piano; ingresso, 2 camere, cucina e bagno. Mq 85, L. 900 mila mese. Tel. 588.4455.

VIA Accademia Albertina [illegible] via Po 1° piano: doppio ingresso, 4 camere, cucina e doppi servizi. Mq 139, L. 1 milione 350 mila mese. Tel. 588.4455.

VIA Tomicelli adiacente corso [illegible] Ferraris 4° piano; doppio ingresso, soggiorno-pranzo, 3 camere, cucina e doppi servizi. Mq 157, L. 1 milione [illegible] mila. Tel. 588.4455.

TORINO PROVINCIA

MATHI [illegible] centro [illegible] in villa bifamiliare ampio ingresso [illegible] cucina 2 camere biservizi [illegible] posto auto L. 1 milione mensili. [illegible]. 0123 27.216.

PINO affitto villa in residenziale con giardino ottima posizione salone 3 camere cucina 4 wc tavernetta garage. Tel. 669.8621.

PRECOLLINA Moncalieri verso Torino in palazzina moderna alloggio mq 135. Giardino. Box auto. Investitalia 518.4356.

SANTENA pressi nuove ville signorili rifinitissime e panoramiche patti in deroga. L & C. 011 701.853.

VALPELLICE affitto villetta arredata. Indipendente, giardino, autori[illegible] prima o seconda casa. Tel. 011 696.4667.

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggetti giugno L. [illegible] mila, luglio L. 1 milione 300 mila e disponibilità per agosto (comprese spese Agenzia). Edilriviera 0182 970.386.

BORGHETTO vicino al [illegible] alloggi confortevoli lavatrice anche [illegible] giorni. Punto Edilnord 0182 950.771.

[illegible] **MARINA** bilocali terrazzo [illegible] mare garage spiaggia privata giugno e luglio affitto. Tel. 0183 403.014.

SANREMO affittasi annuale monolocale arredato 4 posti letto solo luglio L. 1 milione. Iulecasa 011 447.4886.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI S. Paolo palazzina commerciale e industriale 1700 mq su 3 livelli con uffici plurattività. Studio Asiago 011 [illegible].

AFFITTASI uffici mq 180 circa in condominio industriale grande parcheggio interno termoautonomo custode via Luxemburg, Collegno. Tel. 403.4305.

> **AFFITTASI**
> **vicinanze tangenziale in ottima posizione locali nuovi mq 500 uso ufficio. Scrivere: Publikompass 2212 - 10100 Torino.**

ARCUDI piazza Pitagora pressi [illegible] commerciale 3 vetrine mq 180 [illegible]rato L. 1 milione 600 mila. Tel. 544.643.

ARCUDI Pozzo Strada capannone [illegible] striato passo carraio h [illegible] metri mq 500 L. 3 milioni. Tel. 544.643.

[illegible] via Raffaello 6 affittiamo a L. 12 milioni mensili capannone industriale mq [illegible] circa più cortile e tettoie. Adatto molteplici attività. L'immobile verrà consegnato completamente ristrutturato [illegible] tutte le norme [illegible]. [illegible] Sri 596.771.

[illegible] Beinasco recente mq [illegible] più [illegible] servizi e grande cortile riscaldamento L. 11 milioni. Tel. 606.0209.

[illegible] via Lamarmora ufficio signorile con portineria piano rialzato mq 180 ampio [illegible] vani grande ingresso [illegible] bagni terrazzino cantina/archivio L. [illegible] milioni. Tel. 533.986 - 540.801.

[illegible] 544.586 corso Turati Garden Palace ufficio [illegible]0 mq ben dist[illegible] 16 stanze L. 4 milioni 200 mila mese.

FURBATTO 544.565 Crocetta via Marco [illegible] casa signorile di pregio 4 vani [illegible] più servizi L. 1 milione 200 [illegible].

FURBATTO 544.586 piazza Lagrange ca[illegible] [illegible] livello [illegible] con servizio ottimamente ristrutturato L. 850 mila/mese.

LA GINEVRA 447.5651 [illegible] mq 4800 uffici mq 300 cortile mq 580[illegible] in Settimo a norma comodo tangenziale.

[illegible] affitta a Moncalieri bellissimo capannone industriale di mq 2700 più 300 mq di uffici e 700 mq di cortile.

L.B.A. 748.396 affitta in Strada del Francese nuovi capannoni industriali da mq 580 a mq [illegible]. Consegna fine '98.

[illegible] ufficio [illegible] saloni 8 camere tripli servizi terrazzo L. 2.500 mila. Bimar 011 43.591.

> **PROPRIETA'**
> **affitto direttamente in corso Stati Uniti intero immobile ad uso uffici totalmente ristrutturato di mq 2000 parcheggio coperto. Tel. 566.1874.**

SETTIMO, capannone industriale fronte autostrada Torino Milano mq 2700 affitta Simoncini. Tel. 543.870.

SETTIMO TORINESE vicinanze tangenziale nord capannone artigianale [illegible] 300 [illegible] uffici. G.E.A. 562.9939.

VIA Accademia Albertina adiacente via Po negozio con retro. Mq 25, L. 800 mila mese. Tel. 588.4455.

VIA [illegible] Albertina adiacente [illegible] Po 1° piano; [illegible] da mq 139 a mq 374, possibilità di parcheggio. Tel. 588.4455.

[illegible] Cellini in palazzina indipendente uffici nuovi superficie a [illegible] fino a [illegible] mq. Tel. 676.377 ore 10/12 - 597.116.

VIA Cristoforo Colombo angolo corso Galileo Ferraris piano terreno; ingresso, salone, 3 camere, servizio. Mq 121, L. 1 milione 850 mila mese. Tel. 588.4455.

[illegible] Tomicelli adiacente corso Galileo Ferraris piano terreno; ingresso, [illegible] e servizio. Mq 100, L. 1 milione 400 mila [illegible]. Tel. 568.[illegible].

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori nessuna vostra spesa. [illegible]. 533.914.

A. ILALACASE ricerca per referenziati alloggi vuoti e arredati in deroga o transitori senza vostre spese. Tel. 447.4886.

A. [illegible] ricerca per propria clientela alloggi [illegible] o arredati varie metrature. Tel. 43[illegible].

AFFERMATA azienda americana per direttore cerca alloggio o villa zona signorile garanzie contrattuali. Interacta 568.3876.

CROCETTA S. Rita ricerco per clienti selezionati alloggi uso transitorio arredati molto bene di salone 2/3 camere cucina servizi. Falco 663.8249.

[illegible] francese cerca villa appartamento Torino o cintura mq 200 circa. Comunare A. 011 784.774 - 0336 876.391.

INGEGNERE cerca arredato 2 camere saloncino cucina in Precollina corso Casale Lungo Po. [illegible] M. 0335 520.2088.

RICERCHIAMO in affitto appartamenti e ville. Siamo disponibili a valutazioni senza impegno. Bimar 011 43.591.

RICERCHIAMO per nostra referenziata clientela alloggi vuoti e arredati in Torino e [illegible] senza vostre [illegible]. [illegible]campagna 500.156.

RICERCHIAMO per selezionata clientela alloggi e monolocali di varie metrature vuoti ed arredati. E. Case 319.8734.

RORA 885.317 cerchiamo per referenziati alloggi, ville varie metrature in Torino e cintura nessuna spesa per la proprietà.

AUTOVEICOLI

IL ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via S. Ottavio 32 - Torino (zona Mole). [illegible]. 011 817.7242.

ACQUISTA [illegible] fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima [illegible]lutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. [illegible] 011 776.1998. Torino.

AUTOGILLIA acquista [illegible] voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. [illegible].

[illegible] MX3 1.6 [illegible] 8/94 aria condizionata ABS combaflizzata antifurto. Tel. 663.7008.

[illegible] 900 Turbo [illegible] anno '95 pelle clima antifurto radio [illegible] metallizzato. Tel. 884.7088.

SAAB 9000 CSE LPT anno '93 colore bordeaux km 70.000 clima pelle antifurto L. 20 milioni. Tel. 663.7008.

VENDESI Fiat Coupè Plus rossa fine '94 km effettivi 20.000. Tel. 011 447.4571.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBERGO mt. 800, 35 km. da Torino, camere con bagno ascensore parcheggio giardino dehors. Tel. 011 934.9125.

ALBERGO Villa Argentina Rimini Viserba tel. 0541 732.320. Vicino mare, camere bagno, balcone, ascensore, parcheggio recintato, cucina romagnola. Colazione buffet bassa L. 44 mila, alta L. 53 mila/68mila. Sconto 3°/4° letto.

BELLARIA hotel Odeon *** 30 mt. mare tranquillo, parcheggio, modernissimi comforts, menù scelta buffets, tv satellite, bar, prezzi L. 55 mila/80 mila, bambini inclusi o 50%. Tel. 0541 345.060 fax 0541 344.800.

DIANO MARINA Hotel Metropol *** 0183 495.545 giardino con piscina parking. Camere vista mare telefono Tv colazione buffet. Prezzi speciali per famiglie.

DIANO MARINA Hotel Silvano *** vacanze di qualità con tutti i comforts. Agevolazioni per lunghi soggiorni speciale famiglie. Tel. 0183 403.014.

FINALE LIGURE Albergo Meinburg tel. e fax 019 600.703, due adulti paganti, un bimbo fino a 6 anni gratis giugno e settembre L. 350 mila a persona la settimana, luglio L. 450 mila.

LIDO SAVIO (Milano Marittima) [illegible] Oldrivor tel. 0544 949.105 un angolo di paradiso sul mare, camere servizi, balcone vista mare menu carne/pesce, serate musicali giugno settembre L. 48 mila, luglio L. 54 mila. Sconto bimbi, spiaggia.

LOANO Albergo Solemare Tv famigliare vicino mare giugno L. 55 mila, luglio L. 65 mila. Tel. 019 669.677.

[illegible] Rivabella, pensione Galvani 150 metri mare, veramente tranquilla, accogliente, familiare, ideale per famiglie. Camere bagno, balcone. Prezzi da L. 40 mila a L. 65 mila. Tel. 0541 53.862.

RIMINI - Turismoinsieme ti invia il catalogo di 40 alberghi di Rimini. Telefona al numero verde 167 015.925. Ti aspettiamo.

RIMINI Viserba hotel Cicchini, vicino mare, completamente rimodernato, aria condizionata. Camere bagno, telefono. Parcheggio. Cucina familiare. Giugno L. 42 [illegible], luglio L. 52 mila. Tel. 0541 733.306

RIMINI Viserba hotel Hesperia sul mare. Familiare. Camere con bagno, cucina casalinga. Speciale prima quindicina giugno L. 39 mila, luglio L. 52 mila. Tel. 0541 732.900.

VARAZZE hotel Gioiello tel. [illegible] 934.663 tutti comfort, parcheggio, servizi accurati, prezzi modici, ideale relax.

MATRIMONIALI

AGENZIA matrimoniale Twin Club per vedere, scegliere chi incontrare tramite video. Via Cernaia 14, Torino. Tel. 562.0850.

[illegible] **MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE.** [illegible] giusto incontro nell'assoluta [illegible]. [illegible], matrimoni: via Giuseppe Giusti 8, angolo [illegible] Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

STUDIO matrimoniale incontri. [illegible] decennale, indiscussa etica profe[illegible]le. Via Vespucci 34 [illegible]. Tel. 568.[illegible]

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C 334.832 acquista [illegible] argenteria, monete, gi[illegible], [illegible] tanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/E - Torino. Tel. [illegible].

Parisi, battuto, lascia



PESARO. Perso il mondiale Wbo superleggeri per abbandono con Gonzalez, Giovanni Parisi (foto) lascia l'agonismo: «Non voglio più sacrificarmi per la boxe, così a un certo punto del match ho deciso d'abbandonare. Continuare non avrebbe avuto senso. Dentro di me era scattato qualcosa, e purtroppo ho scoperto la verità: ho dato tutto al pugilato, e non ho più niente da dare in futuro. Non ho più voglia di soffrire sul ring. Il mio è un addio definitivo alla boxe: [illegible] ri[illegible] dopo essersi ritirato lo fa quasi sempre per bisogno di soldi, ma non sarà il mio caso: mi [illegible] fatto [illegible] certa posizione. Ma non [illegible] il vuoto dietro me perché c'è gente come Piccirillo, Casamonica e Ciarlante».

Giavellotto a 82 metri

TIVOLI. Carlo Sonego, 25enne friulano di Salice (Pn), è il primo italiano ad aver lanciato il giavellotto oltre gli 80 metri: ci è riuscito durante la [illegible] della Coppa Campioni per club, raggiungendo la misura di 82,44 e cancellando così l'annoso primato (79,30) ottenuto da Fabio De Gaspari nel 1989. Nelle altre gare da segnalare anche i successi di Fabrizio Mori (48"81 sui 400 hs) davanti allo zambiano Matete e al russo Mashchenko e di Salvatore Vincenti (7'54"27, record personale, sui 3000). E il proprio limite lo ha migliorato anche il quattrocentista Walter Groff (5°) correndo in 46"56. Nella classifica di squadra, al termine della prima giornata, le Fiamme Gialle sono quarte.

OGGI IN TV

10,00	**Calcio.** Olanda-Camerun	Tmc
10,30	Giro mattina	Raitre
10,30	Nba action	Italia1
11,10	**Moto.** Gp di Francia: 125 cc	Raitre
12,00	Grand Prix	Italia1
12,25	**Moto.** Gp di Francia: 250 cc	Raitre
13,55	**Moto.** Gp di Francia: 500 cc	Raidue
16,30	**Ciclismo.** Giro d'Italia: arrivo	Raitre
17,20	Cambio di campo	Raiuno
18,00	**Ippica.** Derby galoppo	Raitre
18,15	**Basket.** Kinder-Teamsystem	Raidue
18,15	**Atletica.** Coppa Europa di club	Raitre
18,35	Novantesimo minuto	Raiuno
19,00	Rubrica pallanuoto	Tmc2
20,00	Tmc sport	Tmc
20,00	TGiro	Raitre
20,05	**Calcio.** Athletic Bilbao-Brasile	Raiuno
22,25	La domenica sportiva	Raitre
23,20	**Pallavolo.** World League, da Siena: Italia-Olanda	Tmc2
23,50	Giro notte	Raitre
24,00	**Basket.** Nba: Los Angeles Lakers-Utah Jazz, gara 4	Tele+
0,35	**Canottaggio.** Coppa del Mondo	Raitre
0,35	Italia1 sport	Italia1
1,00	**Tennis.** Sintesi della giornata del Roland Garros	[illegible]

LA STAMPA

SPORT

Domenica 31 Maggio [illegible] 29

Al primo traguardo in quota del Giro, lo scalatore romagnolo attacca ma a farne le spese è solo Gotti

Lo svizzero riprende la maglia rosa e oggi nella crono può fare il vuoto alle spalle

PANTANI il Pirata ruba 21" a Zülle

Marco non s'arrende «Se oggi non vado in pezzi, gli renderò la vita molto dura»



Marco Pantani, a lato, ha attaccato ma Zülle (a destra) ha contenuto il distacco ed è tornato in possesso della maglia rosa, spodestando Roux

PIANCAVALLO
DAL NOSTRO INVIATO

Avido di fughe, Pantani [illegible] finalmente la ricompensa al suo ostinato inseguire la vittoria. Gli si adatti [illegible] la prima [illegible] scalata del Giro, su quella strada ha bisogno di riconoscersi, d'avere una risposta alla domanda che da tredici giorni gli [illegible] nella testa: m'illudo oppure queste gambe possono portarmi in maglia rosa a Milano? Ha urgenza di qualificarsi, vuole un successo che lo definisca e gli riveli allo stesso tempo chi è Zülle, che cosa vale realmente l'avversario che gli sbarra il cammino.

Non è sbaragliante, l'impresa di Pantani, [illegible] è l'annuncio che un fiero duello s'è aperto, che la fiamma s'è accesa, ha cominciato a [illegible] lungo il cordino della miccia.

All'attacco che Pantani sferra poco dopo l'inizio della salita, quattordici chilometri che subito s'impennano e poi si convertono in una non riuscitissima, e però sufficientemente salata imitazione di viaggio d'alta quota, il primo a rispondere è Tonkov. Il russo è tatticamente sbilenco. Per quanto gli abbiano spiegato che replicare di getto agli escorianti scatti del grimpeur fa malissimo alla salute e [illegible] seri danni alla propria classifica, Tonkov non resiste, non ce la fa ad astenersi e si butta. Raggiunge Pantani e Pantani lo scortica, se lo leva di torno, si isola. Quando il russo s'avvede dell'errore commesso, è troppo tardi per risaltargli addosso.

Zülle non sarà il generale Giap, ma ha vagliato, pesato e misurato Pantani, non gli [illegible] neanche per la mente di spolparsi schizzandogli alle gomme. Lo lascia andare, aziona il metronomo che fedelmente l'accompagna, stabilisce un ritmo e a quello si adegua senza mancare una battuta. Non gl'interessa di appropriarsi del traguardo, si preoccupa di mantenere le distanze, non sperpera.

A [illegible] chil[illegible] dalla [illegible] il rinsavito Tonkov si colloca a [illegible] ventina di secondi da Pantani e lì dimora in attesa che arrivi l'ultimo tratto, il più morbido della scalata. Intanto, a Zülle s'è apparentato Guerini. I due legano, sebbene la facilità con cui pedala lo svizzero sottolinei la fatica del collega. Noè si appresta a congedarsi dalla maglia rosa in un graduale calando. Bartoli chiede a [illegible] stesso una resa dignitosa. Gotti è in rotta. Lo scalatore numero due, già in pena l'altro ieri sulle rampette dello Zovo, ci conferma il [illegible] pessimo stato di forma, [illegible] dal numero dei favoriti ed entra nel club dei trombati. Tre, quattro, cinque minuti lo separano da Pantani: a che gli serviranno le Dolomiti?

Tonkov s'avvicina al fuggitivo, Zülle e Guerini s'avvicinano al russo, a [illegible] chilometri dalla conclusione l'agguantano. Pantani (la strada lo tradisce appiattendosi) ha un momento di pena, perde terreno, si rianima, insiste. Non resta che un chilometro e mezzo allo striscione e Zülle parte in tromba incollando Guerini all'asfalto, piomba su Tonkov così impara. Con una veemente rapida azione alla quale il [illegible] è lieto di partecipare, di[illegible] quasi il vantaggio di Pantani riducendolo a soli tredici secondi. E' la fine. Tonkov si prende il secondo posto. Lo svizzero si riprende la maglia rosa. Guerini si presenta a 28" dal vincitore; Noè a 1'51"; Bartoli a 3'21"; Gotti a 5'1".

La cronometro di Trieste, oggi, cingerà Zülle d'un solido muro difensivo. Pantani lo segue in classifica a 22" e lo [illegible]de una grana di tre, quattro minuti. Nello spazio di tre tappe, Selva di Val Gardena, Alpe di Pampeago e Montecampione, deve mandare in frantumi quel fortilizio per costruire a sua volta un'imbattibile palizzata. Su un piatto [illegible] bilancia due cronometro, 40 chilometri oggi e 34 a Lugano, penultima giornata; sull'altro le Dolomiti. Che battaglia.

«Zülle - è Pantani che parla - ha dimostrato di essere in condizione straordinaria, farà una gara eccezionale, io gli [illegible] nettamente inferiore. [illegible] il mio Giro è appena cominciato e non ho alcuna intenzione di abbassare le vele. Lui ha le crono, io le montagne. Se tra 24 ore non vado in pezzi, gli renderò dura la vita».



Zülle, [illegible] un segno di fatica in viso, neanche fosse reduce da una passeggiata in collina, asciutto, sereno, sorridente, è tutto zucchero nei confronti del rivale: «Marco è un campione (ma al via di Nizza l'aveva snobbato, ndr), ha forza da vendere e questa cronometro che s'avvalla, che soddisfa e non soddisfa i miei gusti, è per pedalate di nerbo, non bacia gli specialisti. Cercherò di allontanare Pantani il più possibile, non [illegible] tranquillo a sentirmelo nei pressi».

Non faccia il modesto, Zülle. Una crono bacia sempre gli specialisti ai quali la sorte ha dato il dono d'un orologio interiore.

[illegible] Ranieri

LA CRONO DI OGGI



TONKOV SECONDO E TERZO IN CLASSIFICA

Ordine d'arrivo quattordicesima tappa, Schio-Piancavallo, km 165: 1. Pantani (Mercatone Uno) in 4h22'11", media kmh 37,760 (abbuono 12"); 2. Tonkov (Rus) a 13" (abb. 8"); 3. Zülle (Svi) st (abb. 4"); 4. Guerini a 28"; 5. Noè a 1'51"; 6. Dominguez (Spa) a 2'02"; 7. Velo st; 8. De Paoli; 9. Clavero (Spa); 10. Forconi; 11. Belli; 12. G. Colombo a 2'58"; 13. Rebellin; 15. Roux (Fra); 17. Camenzind (Svi); 18. Miceli; 21. Leblanc (Fra); 26. Bettini a 3'21"; 27. Bartoli; [illegible]. Gontchar (Ucr) a 3'36"; 37. Zaina a 4'34"; 40. Gotti a 5'01"; 44. Bugno a 5'46"; [illegible]. Chiappucci a 5'54"; [illegible]. Cipollini a 17'07"; 148. Hoffman (Ola). Non partito: Mason.

Classifica generale: 1. Zülle (Svi-Festina) in 67h01'11" media kmh. 40,045; 2. Pantani a 22"; 3. Tonkov (Rus) a 40"; 4. Guerini a 57"; 5. Noè a 1'05"; 6. Bartoli a 2'41"; 7. Camenzind (Svi) a 2'49"; 8. Roux (Fra) a 3'01"; 9. Belli a 3'22"; 10. Leblanc (Fra) a 3'31"; 12. Miceli a 3'44"; 14. Rebellin a 3'57"; 23. Zaina a 6'20"; 24. Gotti a 6'31"; 148. Wust (Ger) a 1h58'16".

Oggi quindicesima tappa, Trieste-Trieste, a cronometro individuale, di chilometri 40. Partenza e arrivo in piazza Unità d'Italia. Ritrovo alle 9,30. Prima partenza [illegible] 11. Ultimo arrivo previsto ore 17 circa. Il percorso prevede la salita a Prosecco, quota [illegible] metri, dopo 11,3 chilometri, poi tutta discesa e pianura fino al traguardo posto lungo il [illegible]

Dopo due anni di purgatorio, oggi i granata possono ottenere la promozione contro il Chievo

Toro, appuntamento con la serie A

Reja: sarà il nostro stupendo pubblico a conquistarla

[illegible] Appuntamento con la storia, oggi al Delle Alpi? Per il Toro, dopo due [illegible] di purgatorio, può essere già il giorno per conquistare la [illegible] promozione in serie A. A condizione che i gra[illegible] battano il Chievo e il Perugia perda o pareggi a Pescara. Nell'attesa, il popolo torinista dividerà attenzioni e ansie tra campo e tabellone.

Dunque, tutto è pronto per la grande festa, una parola che Reja, alla vigilia, non vuole assolutamente sentire: «Sono arrabbiatissimo. Si dà tutto per scontato, mentre noi siamo quasi in emergenza, tra infortuni e squalifiche. Anch'io mi auguro sia una partita decisiva, ma ho dei dubbi e penso si debba lottare sino a fine torneo».

Scaramanzia? Forse. Ai suoi giocatori Reja ha detto di non dimenticare l'animosità con cui Castel di Sangro, Salernitana e Reggiana hanno affrontato il Toro: «C'era un astio e una tensione eccessivi. Ho ammonito la mia squadra a prepararsi ad affrontare il Chievo senza aspettarsi concessioni, come fosse la sfida più importante [illegible] stagione. Ma più che il Toro sarà il nostro stupendo pubblico a vincerla».

E lancia un messaggio al Pescara, società in cui lavorò come vice Galeone e che lo rivorrebbe per la prossima stagione: «Nella città abruzzese ho tanti amici. E al Pescara, abbiamo dato i punti. Mi aspetto un po' di... riconoscenza. Battuta a parte, di punti ne hanno bisogno anche loro per raggiungere la salvezza matematica e non dovrebbero lesinare l'impegno contro il Perugia».

In difesa, Reja unirà l'esperienza di Cravero alla giovinezza di Comotto e alla potenza di Bo[illegible]mi. A centrocampo, tornerà Tricarico [illegible] Nunziata, Ficcadenti e Dorigo. E in avanti Foglia affiancherà Ferrante e Lentini. Su capitan Gigi, il tecnico dice che, se entra in carburazione, può essere il trascinatore.

Reja ha scelto Foglia per non sbilanciare troppo la squadra contro un rivale che privilegia il gioco offensivo: «Il Chievo è or[illegible]nizzato e ha qualità. E il contropiede sarà la nostra [illegible]

Foglia vuole sfruttare l'occasione: [illegible] garantire un po' più di copertura rispetto a Carparelli e darò tutto quello che ho in corpo». Carparelli, che divide con Foglia la stessa camera in ritiro, non contesta la decisione dell'allenatore e si tiene pronto per una staffetta con il compagno: «Sarò un toro scatenato e sogno un gol pesante, come con la Salernitana».

La squalifica obbligherà Reja a vivere in tribuna quella che potrebbe [illegible] la g[illegible] del suo trionfo. In panchina ci sarà Camolese che Reja stima e del quale si fida ciecamente: «E' preparato, ha saputo mediare benissimo tra me e la squadra. Un prezioso collaboratore, come il prof. Sguazzero. Camolese avrà pieni poteri, sa cosa fare».

E Reja sa anche che arriverà Mondonico e dovrà lasciare il Toro, pur se continuerà a essere a libro paga della società in virtù del [illegible] che lo lega sino al giugno '99. A meno che lo [illegible] da accettando offerte dall'estero (lo vogliono in Spagna) o dall'Italia (vedi lo stesso Pescara). Non si nasconde, e sfoga un po' della sua amarezza: «Forse f[illegible] i miei giudizi sulle lac[illegible] del Toro a spingere i dirigenti verso Mondonico. Dispiace lasciare un gruppo che è diventato squadra. C'è conoscenza e rispetto reciproco. Se il destino è di andarmene, me ne andrò in silenzio, com'è mio costume, orgoglioso di aver fatto parte [illegible] famiglia granata. Ho capito che il Toro è [illegible] fede per gente che sa soffrire senza mai pretendere».

«Non aspettiamoci regali: altre squadre ci affrontarono con astio e tensioni eccessive Mi dispiace lasciare questo gruppo, ma me ne andrò in silenzio»

Se festa sarà, anche Reja andrà in campo a fine gara, a costo di pagare una [illegible] salata. Sognava la A, mai frequentata da tecnico, e sognava il derby. Dovrà accontentarsi di quello amichevole, fatto a tavola con Lippi, martedì scorso al ristorante. E questa probabile promozione-bis, dopo quella con il [illegible]cia di un anno fa, se la merita Reja, un duro dal [illegible] tenero. Un cuore Toro.

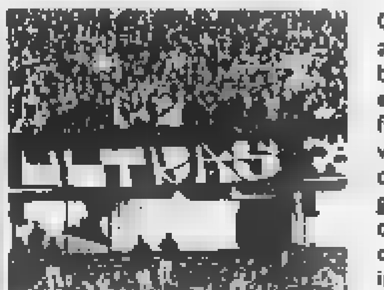
Bruno [illegible]



Reja allontana l'euforia: «Si dà tutto per [illegible] mentre noi siamo quasi in emergenza. Anch'io mi auguro sia una partita decisiva, ma ho qualche dubbio e penso si debba lottare sino a fine campionato»

Torino (3-4-3): 36 Bucci; 34 Comotto, [illegible] Cravero, [illegible] M. Bonomi; 15 Tricarico, 18 Nunziata, 7 Ficcadenti, 14 Dorigo; 17 Foglia, 9 Ferrante, [illegible] Lentini. In panchina: 1 Casazza, 28 Pusceddu, 14 Mercuri, 13 Asta, 38 Alessi, 11 Carparelli, 35 Tiribocchi. All. Camolese.

Chievo Verona (3-4-3): 1 Gianello; 32 Conteh, 6 D'Angelo, 26 D'Anna; 14 Zauri, 5 Giusti, 13 Zanchetta, [illegible] Guerra; 22 Marazzina, 9 Carbone, 10 Melis. In panchina: 30 Caniato, 25 Zamboni, 23 Lanna, 7 Rinino, 15 Lombardini, 18 Cinetti, 34 Vicentini. All. Baldini.



Curva pronta a sventolare bandiere e a lanciare fumogeni variopinti; così i tifosi granata sperano di festeggiare oggi il ritorno in serie A

La festa è rimandata

Soltanto un giro d'onore con la bandiera-scudetto

TORINO. Che festa sia, oggi al Delle Alpi. Ma i tifosi granata toccano ferro, la lettera (A) è troppo dolce per pronunciarla prima che l'evento prenda corpo. E la scaramanzia torinista è talmente sottile da tramutarsi in un espediente volpino e ricco di suspense. Ipotizziamo: il Toro batte il Chievo, il Perugia pareggia e la promozione, da sogno pieno di sospiri, si veste di realtà. Che cosa fanno i tifosi? Invadono il campo? No, non l'hanno programmato, non vogliono tirarsi addosso il malocchio. Si limiteranno a sventolare bandiere granata (l'appello del presidente Vidulich è [illegible] perentorio) e a [illegible] spirali di fumogeni. E loro, i beneamati, in caso di trionfo compiranno il giro d'onore reggendo la bandiera con lo scudetto della fiabesca stagione '75-76. Il [illegible], il pezzo forte, l'invasione pacifica di campo, la richiesta di souvenir, maglie, pantaloncini, calzettoni, [illegible] rimandato all'ultima giornata, il 14 giugno, quando il match con la Lucchese dovrebbe (condizionale scaramantico) festeggiare solo simbolicamente il ritorno in A. Ma se tutto procederà secondo previsioni, stasera fino a notte fonda piazza San Carlo sarà invasa da maree granata, caroselli che cureranno, come a teatro, sia l'aspetto sonoro sia quello scenografico.

Angelo Caroli

Oggi l'Italia parte, con Alex che migliora ma Robi Baggio dolorante che rischia di non giocare in Svezia

E' una Nazionale disegnata su Del Piero



Alex Del Piero se la ride di gusto: la risonanza magnetica ha dato esito positivo

Ha ispirato il look degli azzurri

FIRENZE. Un nuovo allarme: si blocca anche Roberto Baggio [illegible] per l'amichevole di martedì contro la Svezia, fa capire il professor Ferretti, rischia di dare forfait. La gomitata subita alla schiena (contusione [illegible] livello lombare) durante la sgambata [illegible] i dilettanti del Porcari ne frena l'ascesa [illegible] tiene in ansia il clan azzurro. Rispetto alla serata [illegible] venerdì, quando l'ex Codino non si muoveva dal dolore, c'è stato qualche passo avanti, ma, appena il dolore ha fatto capolino ieri pomeriggio in allenamento, ha dovuto subito fermarsi [illegible] box. S'allunga quindi l'elenco degli acciaccati, da Albertini a Buffon, da Dino Baggio a Paolo Maldini, da Di Biagio [illegible] Cois [illegible] Torricelli, tutti alle prese con problemini muscolari, botte, pestoni, contusioni varie.

Ma almeno un allarme [illegible] rientrando e non si tratta di [illegible] [illegible] poco visto che riguarda Alessandro Del Piero: dopo l'esito dell'ennesima ecografia cui [illegible] è sottoposto ieri sera, nel clan azzurro cresce l'ottimismo. L'esame ha evidenziato un notevole miglioramento nel suo malanno muscolare tanto che, pronosticano i medici, il 5 giugno, giorno in cui gli azzurri partiranno per la Francia, il bianconero potrà tornare ad allenarsi con la squadra.

Lui, comunque, in mattinata, anche forse per [illegible]ia, si [illegible] mosso con prudenza: «C'è ottimismo ed è giusto che ci sia, ma dev'essere misurato ed equilibrato, legato al campo. Anche per questo è prematuro dare percentuali circa una mia presenza col Cile o nella partita successiva: [illegible] momento sono [illegible] Francia con [illegible] piede solo».

Il suo infortunio, in questi giorni, non ha comunque oscurato i riflettori su di lui: Del Piero [illegible] sempre stato braccato dai cacciatori d'autografi, sempre corteggiato, inseguito, nominato. Anche per motivi extracalci[illegible]i. C[illegible] il [illegible] look che, parola dello stilista Carlo Pignatelli (quello che disegna le divise della Juve e dal '96 quelle della Nazionale), fa tendenza. Come la sua passione per gli abiti e le mode, il [illegible] essere (e sapere di esse[illegible]re) un sex-symbol e quelle basettine stilizzate che suscitano pruriti di curiosità. «Lamette [illegible] precisione, il segreto è tutto qui, faccio rigorosamente da solo ogni quattro giorni», spiega con nonchalance. Alex nega il duali[illegible] con Roberto Baggio («Fra [illegible] c'è una rivalità [illegible] e soprattutto molto rispetto»), ma non di essere un pizzico vanito[illegible] «E' che mi piace vestir bene, mi piace curare la mia persona, apparire proprio come mi piace essere». In linea con il trend di oggi: Pignatelli confida di essersi ispirato proprio a Del Piero per disegnare il guardaroba degli [illegible]zurri per Francia '98, che è stato presentato ieri mattina in occasione del cerimoniale delle foto ufficiali, riprese persino da un elicottero che ha finito per distrarre gli azzurri in posa.

Lo stilista Pignatelli «Sa di essere sexy e ama gli abiti attillati da me disegnati perché esaltano [illegible] suo fisico»



Foto di gruppo ufficiale, nel ritiro di Coverciano, per [illegible] di Cesare Maldini che [illegible] parte per la Svezia dove martedì giocherà contro i giallobiù scandinavi l'ultima amichevole premondiale. Gli azzurri hanno posato davanti [illegible] fotografi [illegible] le maglie che indosseranno a Francia '98 [FOTO ANSA]

La giacca del completo blu [illegible] attillata, con i tre bottoni [illegible] gli spacchi, proprio come piace al campione bianconero che ha dato anche qualche suggerimento in fatto di colori e dettagli.

«A lui, che sa di essere un uomo sexy, piacciono i capi [illegible]ttillati perché esaltano il fisico», spiega lo stilista che [illegible] ha voluto mancare al rituale delle foto ufficiali. Un'ora [illegible] [illegible] di pose e scatti: tutti i giocatori (compreso [illegible] ventitreesimo, Enrico Chiesa) si sono fatti immortalare prima in elegante completo blu con il presidente Nizzola, con il citì Maldini e l'intero staff, poi con le maglie azzurre e i rispettivi numeri. Tutto curato nei minimi dettagli (ognuno aveva il posto stabilito sul piccolo palco di legno allestito sui campi di Coverciano: capitan Maldini stava tra Del Piero e Roberto Baggio) eccetto la sorpresa dell'elicottero che con il suo volteggiare ha distratto la squadra [illegible] compromes[illegible] [illegible] lungo [illegible] posa. Anche [illegible] poi la più immortalata [illegible] stata quella fra Del Piero e Roberto Baggio, avvinghiati come gemelli per la gioia di fotografi ed esteti.

Intanto, Cesare Maldini frena. Troppo entusiasmo, dopo l'amarcord mundial di venerdì. «Un ottimismo ingiustificato - spiega - perché questa squadra, ammesso che non sia più debole di quella del 1982, non ha ancora vinto niente». Maldini bacchetta anche Veltroni, [illegible] quale accetta un solo paragone: «L'armonia [illegible] lo spirito all'interno del gruppo. Qui si siamo sugli stessi livelli».

Per concludere, un cenno alle alternative. Di Biagio per Albertini, [illegible] non solo lui. Bergomi per Costacurta, Costacurta per Ne[illegible] o Cannavaro. «Ne abbiamo parecchie - sorride il Patriarca - e questo mi permetterà di variare la formula e gli schemi». E oggi pomeriggio, partenza per Göteborg. Ci sarà anche Enrico Chiesa, la stampella [illegible] Del Piero, destinato [illegible] restare con il gruppo almeno fino al 10 giugno.

Brunella [illegible]

[illegible] FLASH

[illegible] FA DOPPIETTA. A Francoforte, in amichevole, la Germania ha superato la Colombia per 3-1 con due gol di Bierhoff nei primi 16' [illegible] reti di Moeller (su assist del [illegible] milanista) e, [illegible] rigore, di Valderra[illegible] Bene Asprilla.

LA [illegible] DI [illegible] Inserito in extremis [illegible] i [illegible] dell'Argentina, l'attaccante [illegible] Roma ha dichiarato: [illegible] decisione di Passarella di convocarmi non mi ha sorpreso. Ho sempre sentito che facevo parte della Nazionale [illegible] il tecnico sa bene quello che posso rendere come calciatore e come persona».

I 22 DEL BELGIO. Il ct Leekens ha tagliato il difensore Leonard, [illegible] [illegible]trocampista Claessens e l'attaccante ex genoano Goossens. Nella lista figurano anche gli «italiani» Cresson e Oliveira, il 37enne Van der Elst e il ripescato Scifo.

ZUBIZARRETA DI NUOVO KO. Un altro stiramento per il portiere spagnolo Andoni Zubizarreta, già fermo per lo [illegible] guaio fino al [illegible] maggio, che dovrà [illegible] a riposo dai 5 agli [illegible] giorni. Il Mondiale [illegible] dovrebbe essere dunque a rischio per il veterano iberico che si ritirerà dopo Francia '98.

MATTHAEUS: [illegible] [illegible] Il ripescato tedesco non ha dubbi: «I padroni di casa sono i grandi favoriti del Mondiale. [illegible] dopo di loro vedo Spagna, Jugoslavia e Croazia». E il Brasile? «Per quel che si [illegible] visto contro di noi e contro l'Argentina, ha molti punti deboli». E la Germania? «Può arrivare in semifinale, e lì tutto può accadere».

SUD AFRICA DELUDENTE. In amichevole, il Sud Africa non è andato oltre l'1-1 contro [illegible] Kickers Stoccarda (squadra della [illegible] tedesca). In vantaggio [illegible] 32' del primo tempo col capitano Radebe, i Bafana Bafana sono stati raggiunti al 29' della ripresa da Maric.

Il ventenne Tudor, alto 193 cm, ha le idee chiare: sono venuto per giocare

La Juve piazza un gigante in difesa

E Batistuta si riavvicina alla Fiorentina

Col croato, è bianconero anche il serbo Mirkovic Spesi in tutto 15 miliardi



Il croato Igor Tudor, a sinistra, [illegible] il serbo Zoran Mirkovic, ex atalantino, giocheranno entrambi il prossimo Mondiale [REPORTERS]

TORINO. [illegible] nuovo «pilone» della difesa juventina è un ragazzone di vent'anni, si chiama Igor Tudor e [illegible] dall'Hajduk Spalato, dove quest'anno ha giocato 35 partite da titolare segnalandosi sempre fra i migliori. In Croazia tutti parlano [illegible] questo trasferimento, perché il difensore che [illegible] per volare al Mondiale, [illegible] stato pagato dalla Juve 8 milioni di marchi, poco meno di 8 miliardi di lire. Ovvero una cifra che è un primato assoluto per quel Paese e che servirà a pagare i debiti del club di Spalato. La Juve, prima di restituirlo [illegible] tempo di record alla Nazionale, gli ha fatto firmare un contratto quadriennale, con un ingaggio di poco inferiore al miliardo.

Ma chi è questo Tudor destinato a diventare un pezzo di ricambio importante per Lippi e magari qualcosa di più? Chi [illegible] presente, Moggi per primo, lo definisce [illegible] emergente, un gigante di 193 centimetri che si inserisce nel programma [illegible] lunga gittata della Juve. «E' uno [illegible] la [illegible] dura - dice l'interprete -, che lavora [illegible] dorme molto». Tudor aveva la Juve nel cuore da tempo: «Quando hanno iniziato a parlare di me è comin[illegible] la processione di osservatori. L'Inter ha mandato l'ex cesenate Jozic, altri [illegible] arrivati dal Real Madrid, dal Borussia Dortmund, [illegible] Bayern. Ho scelto la Juve perché è stata la più concreta nelle trattative [illegible] perché Boksic mi [illegible] consigliato di fare così. Io riserva? Se mi hanno chiamato è perché vogliono farmi giocare».

Con Tudor è sbarcato anche Zo[illegible] Mirkovic, 27 anni, nazionale jugoslavo ed ex atalantino. La Juve ha versato nelle [illegible] della retrocessa società bergamasca 7 miliardi; Mirkovic, contratto di [illegible] anni, guadagnerà [illegible] al miliardo e mezzo [illegible] stagione. Poteva [illegible] il vice Montero, ma se come pare [illegible] l'uruguaiano resterà, diventerà un jolly prezioso. Ruolo? Tutti quelli della dif[illegible]: «Posso fa[illegible] anche il centrocampista. Una duttilità che è un vantaggio per me e per la Juve».

Mirkovic esalta il calcio del suo Paese: «Se fossimo ancora tutti uniti saremmo al livello del Brasile. Negli ultimi anni è cambiata l'opinione di voi i[illegible] nei nostri confronti, [illegible] ci giudicate più bravi, non più teste matte». Moggi ha frenato sul resto [illegible] campagna acquisti: «Shearer? La Juve non fa pazzie. [illegible] penso sia finita qui». Difficile credergli.

Altri spiccioli di mercato, ades[illegible]. Batistuta si è riavvicinato alla Fiorentina. Nell'incontro [illegible] ieri in Argentina [illegible] l'amministratore viola Luna, l'attaccante è sembrato molto interessato alle ultime offerte di Cecchi Gori per [illegible] prolungamento del contratto fino al 2002 [illegible] un ingaggio [illegible]mentato, circa 5 miliardi netti a stagione. Se nel prossimo incontro, martedì, Batigol dovesse accontentare la Fiorentina e togliersi dal mercato, Milan, Parma, Lazio [illegible] Roma [illegible] lancerebbero [illegible] Shevchenko. Intanto il Milan insiste con il Parma per Dino Baggio, forte dell'assenso verbale del giocatore, e l'Inter blocca un altro difensore francese: è Zoumana Camara, [illegible] anni, originario del Mali, al quale è stato offerto un contratto di 5 anni per 2 miliardi complessivi. Desailly ha raggiunto un accordo di massima con il Chelsea, la Fiorentina [illegible] per ingaggiare il difensore Boselli, svincolato dall'Atalanta, mentre Ravanelli ha avuto un'offerta per andare al Liverpool. [illegible] Fabrizio vorrebbe tornare in Italia: alla Roma? [ver. sor.]

Sfide incandescenti in coda alla serie [illegible]: Padova e Ancona rischiano il ko

Cagliari-Venezia, anticipo di A

Se il Perugia non vince, faranno festa assieme

Trentacinque giornate sono servite soltanto a lanciare la Salernitana [illegible] serie A e [illegible] far ritornare il Castel di Sangro in C. Ma il terz'ultimo turno della B, oggi alle 16,30, [illegible] un sol colpo potrebbe emettere [illegible] o quasi [illegible] sentenze rimaste in sospeso.

Capitolo promozione, innanzi tutto. Cagliari e Venezia, di fronte [illegible] Sant'Elia, possono festeggiare assieme se il Perugia [illegible] farà bottino pieno a Pescara. In caso di successo degli umbri, invece, la A sarà sicura soltanto per chi vincerà lo scontro diretto. Anche il Toro oggi può esultare [illegible] patto di battere in casa il Chievo e che il Perugia non vinca.

Decisamente [illegible]iù fluida la situazione in coda con undici squadre, dai 45 punti di Andria [illegible] Treviso ai 33 del Padova, teoricamente ancora in bilico. Ma oggi, perdendo rispettivamente a Tre[illegible] [illegible] [illegible] Monza, Padova e Ancona potrebbero [illegible] aritmetica[illegible] condannate. Importantissimo anche lo scontro Foggia-Ravenna, con i pugliesi, [illegible] quart'ultimi, che hanno la possibilità di scavalcare i romagnoli.

Due settimane dopo il termine della prima fase, oggi cominciano anche playoff (quattro squadre per girone in [illegible] per una promozione) e playout (due spareggi per girone: la perdente retrocede) di C1 e C2. Cesena e Cosenza, già promosse, aspettano di [illegible]ere il nome di chi le accompagnerà in B. Nel girone A, le nobili decadute Cremonese [illegible] Livorno debuttano in trasferta contro le piccole ma agguerritissime Lumezzane e Alzano; nel B, la Ternana, rimasta in lotta con i cosentini fino all'ultimo turno per [illegible] promozione diretta, rischia grosso sul [illegible] dell'Atletico Catania, dov'è previsto un pubblico [illegible] almeno ventimila unità. Nei playout di C1, invece, tremano anche tre nomi famosi: Alessandria, Pistoiese (scontro diretto) e Palermo.

Le gare [illegible] ritorno sono in programma domenica prossima. Il 14 giugno, solo per i playoff, le finali in gara unica.

Serie [illegible]

TERZ'ULTIMA GIORNATA
(ore 16,30)

Partita	Arbitro
Cagliari-Venezia	Nucini
F. Andria-Reggiana	Calabrese
Foggia-Ravenna	Bazzoli
Genoa-C. di Sangro	Paparesta
Monza-Ancona	Farina
Pescara-Perugia	Treossi
Reggina-Salernitana	Bonfrisco
Torino-Chievo	Rossi
Treviso-Padova	Branzoni
Verona-Lucchese	Rosetti

CLASSIFICA

Salernitana p. 68; Cagliari e Venezia 61; Torino 58; Perugia 53; Reggiana e Reggina 49; Chievo 47; Treviso, Fidelis Andria [illegible] Genoa 45; Verona 44; Pescara e Lucchese 43; Ravenna 41; Monza 40; Foggia 39; Ancona 35; Padova 33; Castel di Sangro 30.

Serie [illegible]

PLAYOFF C1
(ore 16,30)

Partita	Arbitro
Lumezzane-Cremonese	Zaltron
Alzano-Livorno	Soffritti
Atl. Catania-Ternana	Borelli
Nocerina-Gualdo	Gabriele

PLAYOFF C2
(ore 16,30)

Partita	Arbitro
Albinese-Cittadella	Strocchia
Triestina-Pro Patria	Baglioni
Spezia-Rimini	Sciamanna
Teramo-Arezzo	Cossero
Trapani-Crotone	Linfatici
Benevento-Sora	Urbano

PLAYOUT C1
(ore 16,30)

Partita	Arbitro
Alessandria-Pistoiese	Fausti
Carrarese-Prato	Saccani
Battipagliese-Palermo	Pascariello
Turris-Lodigiani	Lion

PLAYOUT [illegible]
(ore 16,30)

Partita	Arbitro
Solbiatese-Giorgione	Guiducci
Cremapergo-Leffe	S. Ayroldi
Iperzola-Sassari	Castellani
Tempio-Viareggio	Pirrone
Chieti-Juveterranova	N. Ayroldi
Frosinone-Albanova	Bertini

SPORT [illegible]

■ **[illegible] SU RAIUNO.** Abbuffata di gol in notturna su Raiuno. Per tre notti consecutive (domenica alle 1,50, lunedì e martedì alle 1,20) va in onda [illegible] campionato in 847 gol». Si [illegible] [illegible] [illegible] sorta di «speciale» della «Giostra dei gol», la trasmissione che ogni settimana mostra a oltre 10 milioni di telespettatori sparsi in tutto il mondo i gol del campionato italiano [illegible] A. Le reti saranno presentate da De Laurentiis, Pizzul [illegible] Vicini.

■ **[illegible] FRIGONI CT [illegible]** E' Angiolino Frigoni il nuovo tecnico della Nazionale femminile di pallavolo: sostituisce Julio Velasco, del quale è [illegible] vice sia nella rappresentativa maschile sia in quella femminile.

■ **AUTO: [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]** Fabrizio Giovanardi (Alfa Romeo 156) ha conquistato la pole per l'odierna 2ª prova (2 manches) [illegible] campionato italia[illegible] Superturismo a Imola, precedendo le Bmw di Naspetti e De Simone.

■ **F1: [illegible] IN CANADA CON 16 TONNELLATE.** Tre vetture, sei motori (più quelli che la Cosworth spedirà dall'Inghilterra) e 59 casse, per un peso totale di oltre 16 tonnellate: questo il materiale che la Fondmetal Minardi Ford ha fatto partire per il prossimo G.P. del Canada di F1.

■ **LA FEDERBASKET RINVIA LA [illegible]** Il consiglio federale ha dato il [illegible] assenso al progetto di riforma del campionato elaborato dalla Lega, [illegible] so[illegible] dal campionato 1999-2000. Il progetto [illegible] Lega prevedeva un'attuazione già dalla prossima stagione, con [illegible] salvataggio di Pesaro e Reggio Calabria e l'obiettivo di arrivare nel 2000-2001 a una serie A unica a 20 squadre. E' probabile quindi che si profili all'orizzonte un nuovo braccio di ferro Lega-Fip. Decideranno le società nell'assemblea [illegible] giugno.

■ **NBA, CHICAGO-INDIANA ALLA BELLA.** Per la prima volta in sei anni ai Chicago Bulls non sono bastate sei partite accedere alla finale Nba: gara 6 delle finali Est è stata vinta dagli Indiana Pacers per 92-89. Sul 3-3, verdetto rinviato a stasera: deciderà la sfidante degli Utah Jazz, già al sicuro.

■ **[illegible] LA [illegible]** Risultati della 22ª giornata: Auriga Ce-Gardenia Gr 5-4; Danesi Nettuno-Air Dolomiti Ronchi 9-5; Gb Mo-Mediolanum [illegible] 3-4; Cariparma Pr-Semenzato Rn 4-5; riposava l'Italeri Bo. 23ª giornata: Auriga Ce-Gardenia Gr 2-6; Danesi Nettuno-Air Dolomiti Ronchi 12-0 (al settimo inning per differenza punti); Gb Modena-Mediolanum [illegible] 11-7; Cariparma Pr-Semenzato Rn 6-20 (al 7° inning per differenza punti).

■ **PALLANUOTO, POSILLIPO IN TESTA.** Risultati della 20ª giornata di A1: Napoli-Civitavecchia 9-9; Catania-Florentia 8-13; Anzio-Ortigia 10-8; Savona-Paguros Ct 13-9; Roma-Pescara 12-17; Bologna-Posillipo 11-16; Como-Pro Recco 7-8. Classifica: Posillipo 56; Pescara 53; Florentia 42; Roma 38; Pro Recco 35; Savona 32; Bologna 24; Catania e Napoli 23; Civitavecchia 19; Ortigia 17; Paguros 14; Anzio 13; Como 12.

NOVITA'! ...
...NUOVE COSTRUZIONI ...NUOVE PROPOSTE

TUTTI CERCANO DI IMITARE LE NOSTRE COSTRUZIONI
...MA NON CI RIESCONO...
LE NOSTRE CASE SONO DELLE STARS

Proprietà Sarfys s.r.l.

è una iniziativa **Franco Costruzioni** s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa... te la stiamo costruendo, ...è la Réserve



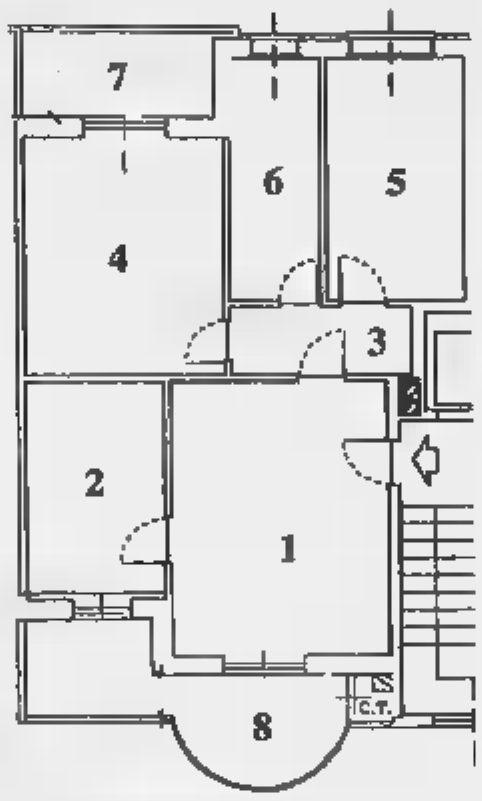
VASCA IDROMASSAGGIO COMPRESA NEL PREZZO

Prezzi di assoluta convenienza

STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

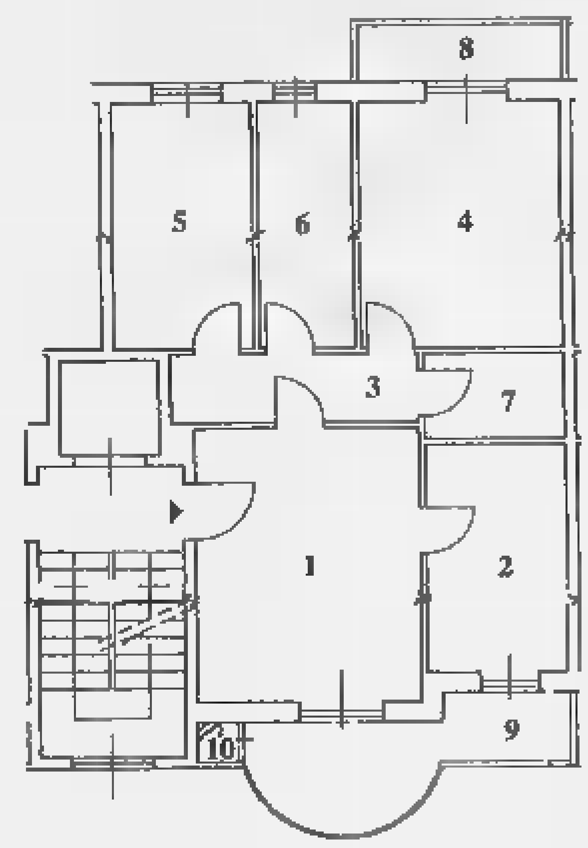
PALAZZINE DI 4-6 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.



Alloggio Tipo A

£. 180 milioni

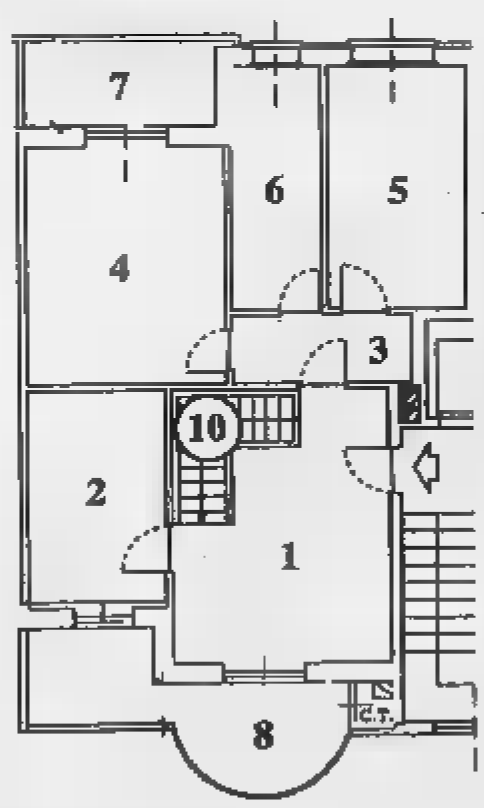
1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio



Alloggio Tipo B
CON DOPPI SERVIZI

£. 197 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Terrazzo
9. Terrazzo
10. Ripostiglio



Alloggio Tipo C
CON MANSARDA SOVRASTANTE

£. 257 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno/Spogliatoio
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Scala interna per mansarda
11. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

Box: **£. 21 milioni**

Caratteristiche Generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**

Fortunati i primi che possono scegliere... Approfittate di quest'ultimo cantiere a prezzi così bassi, prima di una ripresa già annunciata.

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

morelli trade adv

LE MILLE E UNA NOTTE DI VINOVO.



IPPODROMO DEL TROTTO DI VINOVO **Domenica 31 maggio 1998, ore 20.55**

GRAN PREMIO SOCIETÀ CAMPO DI MIRAFIORI

Non [illegible], oggi, all'appuntamento [illegible] [illegible] delle competizioni più avvincenti della stagione: [illegible] batterie e una finale per un unico divertimento! E i "Gran [illegible]" continuano fuori pista [illegible] il grande concorso "In viaggio [illegible] l'Ippica". Con [illegible] puoi volare in Marocco per [illegible] settimana da sogno!

KARAMBOLA BY [illegible] FRANCOROSSO

1ª BATTERIA		
1	TURF GIN	BALDI PATRIZIO
2	PABLO DECHIARI	BALDI SPARTACO
3	SHILLER PARK	LUONGO ANTONIO
4	RINGO DEI	CARTA PAOLO
5	TESIANO GAS	BAVERESI ANDREA
6	SOBERANIA	MELI CESARE
7	TOP THE GAN	BELLEI ENRICO
8	RINGMASTER BI	BIASUZZI MAURIZIO
9	TOME DE SOUSA	LINDBLOM BJORN
10	SCINTILLA DOMAR	BARONCINI MAURO

2ª BATTERIA		
1	ORONTE	CAPANNA MANLIO
2	SEC MO	GUZZINATI ANDREA
3	RUTH BI	BIASUZZI MAURIZIO
4	TURNO GAS	KORPI HEIKKI JUKKA
5	TYCHO DRA	BALDI GIANCARLO
6	SALIMANN	TAMBORRINO ITALO
7	THE FIRM	BELLEI ENRICO
8	TELLME BABY	FANTINI GIORGIO
9	TISSERANT OM	ANDREGHETTI ROBERTO
10	SIGNORELLI	GUZZINATI LAMBERTO

IPPODROMO DI VINOVO
IL TUO IPPODROMO

IPPODROMI DI TORINO. TANGENZIALE SUD, USCITA DEBOUCHE. INFOLINE 011/9623905
INGRESSO LIT. 8.000. SINO A 14 ANNI GRATUITO

Aut. Min. Conc.

Basket: finale-scudetto tra le bolognesi Kinder e Teamsystem

Stelle Nba, ultimo appello

Danilovic e Wilkins attesi match-winner

Oggi Bologna e il basket italiano eleggono la loro regina tricolore. Kinder e Teamsystem, pur smentendo regolarmente pronostici e fattore campo in questa lunga [illegible]rie finale, sono arrivate a gara-5, ultimo e decisivo round per lo scudetto. [illegible] il titolo era stato assegnato in un derby, mai probabilmente c'è stato tanto equilibrio. Viene quasi automatico pen[illegible] che anche il nostro basket di vertice sia ormai maturo per por[illegible] la sfida conclusiva al meglio delle 7 partite, come nella Nba.

Chi salirà stasera sul trono? Probabilmente la squadra che saprà inventare ancora qualcosa di nuovo dopo 4 sfide tutte diverse fra loro e alternanze di risultati esaltanti, con capovolgimenti in[illegible] e rimonte miracolose in ogni match. Tentiamo [illegible] pronostico, col beneficio d'inventario: deciderà chi tra Danilovic e Wilkins sarà pari alla propria fama.

Sono loro le stelle e anche i paperoni delle due bolognesi e di tutto il nostro campionato. Sasha Danilovic, 28enne serbo di Sarajevo, sa bene come si vincono gli scudetti in Italia. Con lui la Virtus fece tripletta dal '93 al '95, poi lo Zar - o Nikita, il Chirurgo, il Vampiro, come viene soprannominato - decise di tentare l'avventura nella Nba, a Miami e poi a Dallas, dove fu subito protagonista. Così, quando l'estate scorsa Alfredo Cazzola, patròn della Virtus e nostalgico della stella slava, andò negli [illegible] per riportarselo a Bologna, Danilovic - che aveva ricche offerte dalla Nba - gli sparò una richiesta che non avrebbe mai pensato potesse [illegible] esaudita: 10 miliardi in 3 anni. Cazzola, però, da astuto imprenditore smaliziatosi in gioventù come ragazzo di bottega all'estero, non ci pensò due volte: affare fatto. E allora Sasha, tornato alla Virtus con una vedova nera tatuata sul braccio sinistro a simboleggiare la [illegible] sempre maggiore pericolosità di cecchino, ha subito ricambiato il [illegible] presidente contribuendo alla prima vittoria nell'Eurolega e portando la squadra alle finali scudetto, dove è stato condizionato da un infortunio alla caviglia ma resta l'uomo più positivo e prolifico della Kinder.

Come si può battere una corazzata come la Virtus, trascinata da un leader come Danilovic? Rispondendo con le stesse armi. Per questo Giorgio Seragnoli, dal '92 mecenate della Fortitudo Teamsystem, ha chiamato dagli Usa per oltre 7 miliardi in 2 anni «The hu[illegible] highlight film» (il film vivente delle azioni più spettacolari), come viene soprannominato Dominique Wilkins, 38enne americano nato a Parigi, il secondo [illegible]noniere della Nba fra quelli ancora in attività (dietro a sua maestà Michael Jordan). Anche Wilkins, dopo aver portato la Teamsystem alla conquista della Coppa Italia (primo trofeo assoluto per la Fortitudo), in queste finali è stato fre[illegible] da un infortunio, al braccio destro (quello con cui tira), ma è risultato comunque il miglior rimbalzista della [illegible] squadra e decisivo nella vittoriosa terza partita, l'unica delle quattro dominata per 40' da una delle due contendenti.

Nique e Sasha possono decidere da soli le sorti di [illegible] campionato, [illegible] Teamsystem e Kinder hanno dimostrato di saper vincere anche se tradite dai loro due fuoriclasse, com'è successo rispettivamente in gara-uno e gara-quattro. Il match di oggi affascina anche per questo.

Giorgio [illegible]



Sasha Danilovic



Nique Wilkins

[illegible]				[illegible]
DANILOVIC E RIGAUDEAU	65	punti	77	[illegible]
[illegible]	8/11	[illegible]	24/27	MYERS E RIVERS
NESTEROVIC	16/28	tiri 2 p.	12/15	CHIACIG
ABBIO	8/10	tiri 3 p.	11/19	[illegible]
SAVIC	27	rimbalzi	22	[illegible]
SCONOCHINI	10	assist	13	RIVERS

PALLAVOLO

World League, oggi replica a Siena

Schiacciata dall'Olanda l'Italia di Bebeto delude

ROMA. Non sono bastati diecimila e più romani per spingere l'Italia al successo. Nel 5° turno della World League, l'Olanda, pur priva di Blangè e Bas Van de Goor, è padrona [illegible] campo e conquista con merito un [illegible] 3-0. Bebeto è freddo e sincero nell'analisi: «Non siamo mai stati in partita, non siamo riusciti a metterli in difficoltà in battuta e abbiamo stentato sia nel cambio palla che nella fase-punto. Il risultato non fa una grinza». Un ko pesante che apre tanti interrogativi, anche se non si può dimenticare che le assenze in campo [illegible] tante e di valore assoluto. L'unico conforto viene dalla reazione della squadra, giunta puntuale nel finale dei set, anche in una giornata in cui tutto girava storto. Oggi si replica alle 16,30 a Siena. [c. c.]

Italia-Olanda 0-3 (11-15, 9-15, 9-15)

Italia (all.: Bebeto): [illegible] 1+0, Zlatanov 2+5, Giretto 3+7, Pasinato 3+10, Papi 4+6, Fei 1+7, Bendandi, Giombini 3+11, Sartoretti 2+11, Casoli 1+6, Bellini 2+3, Pippi. *Olanda* (all. Gerbrands): Latuhihin, Nummerdor 1+10, Cristina 7+12, Schuil 10+21, Gortzen 4+21, Van de Goor M. 8+10, Klok.

TENNIS

Il 18enne Marat continua a mietere vittime illustri: ieri è toccato a Vacek

Safin, terrore russo a Parigi

Naufragio americano: eliminato anche Chang

[illegible]. «Ah, devo giocare con Vacek, non con Pioline? Oddio, ho guardato male il tabellone, allora...». Un po' furbo, un po' svagato, il russo Marat Safin continua il suo devastante giro turistico al Roland Garros. Dopo due vittorie pesanti [illegible] quelle con Agassi e Kuerten sarebbe stato facile, per lui, diciottenne semisconosciuto, perdere concentrazione in un match apparentemente più facile, [illegible] in realtà spinoso, [illegible] il tosto ceko Vacek. Invece ha vinto bene, Marat, in quattro set, dimostrando anche di saper giocare di fino quando serve per togliersi dai guai. Poi ha confessato di preferi[illegible] i gialli ai versi di Puskin e che fra caviale e paella, lui moscovita trapiantato a Valencia, preferisce gli spaghetti. Al quarto turno dovrà incontrare - veramente - Pioline, che ieri ha distrutto un dimesso Krajicek (6-3, 6-2, 7-5).

Preoccupato? «Mah, oggi tutti giocano uguale, i colpi sono gli stessi, quello che fa la differenza è la testa, la fiducia. A me fino [illegible]esso è andato tutto bene. Magari domani perdo 6-0, 6-0, 6-0. Anche perché non sono mai stato così stanco in vita mia».

Vincono anche Arazi, il marocchino geniale (6-4, 0-6, 6-4, 7-6 su Zabaleta), Berasategui (6-7, 6-3, 7-5, 7-5 su Hrbaty), perdono robocob Enqvist (6-3, 6-2, 6-3 col belga Dewulf) e anche Chang (3-6, 7-6, 6-2, 6-4 con Clavet), completando [illegible] naufragio americano che a Parigi non ha precedenti negli ultimi [illegible] anni.

Nel femminile esce la nostra Silvia Farina, battuta seccamente dalla talentuosa Schnyder (6-1 6-2), mentre la veterana Arancia Sanchez, che vinse qui quasi in fasce nell'89, tocca quota 600 vittorie in carriera, ed è la nona a riuscirci nella storia del tennis femminile. Venus Williams ha in[illegible] passato la rispettabile soglia del milione di dollari guadagnati in carriera, la sorellina Serena si è accontentata di massacrare la Van Roost (6-1 6-1 in 52 minuti), e [illegible] gongola, aspettando Arancita e guardando l'altra metà del tabellone, dove [illegible] ammassate Venus, Hingis, Kournikova e Seles: «Nel primo match mi sarei data -10, oggi 6, sto migliorando - di[illegible] guascona -. Ora giocherò contro delle teste di serie, non ho niente da perdere». [s. s.]

Motomondiale: GP Francia

Biaggi va a terra ma oggi è in pista con la mano ferita

LE [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Ore 15 e 10 secondi: il direttore di [illegible] ha appena sventolato la bandiera a scacchi decretando la fine delle qualificazioni della classe [illegible] del GP di Francia, quinta prova del motomondiale. Ma [illegible] sempre avviene, in pista ci sono ancora piloti che sfruttano l'ultimo giro per tentare di migliorare i propri piazzamenti.

Tra questi c'è anche Max Biaggi. Il romano spinge al massimo, il quarto posto e la prima fila non gli bastano. Davanti a lui c'è il solito Doohan (che anche al Paul Ricard sembra abbia un computer al posto del manubrio), e gli spagnoli Checa e Criville, due regolaristi.

Biaggi dà l'impressione di potersi migliorare ma, all'improvviso ecco un incidente e il timore che sia capitato qualcosa di grave: in una doppia curva la Honda s'impenna e disarciona il pilota. Max ruzzola via sull'asfalto e finisce la sua corsa nella ghiaia. Si rialza subito, [illegible] si tiene stretta la mano destra mentre la sua tuta è ridotta come un pezzo di gruviera. Il responso dei medici, fortunatamente, è serio ma non grave: ferita lacero contusa del dito medio della mano destra con la perdita dell'unghia e conseguente microfrattura della falangetta. In più un forte botta all'anca sinistra.

Dopo le prime cure è lo stesso Biaggi a spiegare cosa è successo: «Avevo davanti a me Barros. Non era veloce, così ho tentato di superarlo. Ma alla prima delle due curve il brasiliano, senza volerlo sia chiaro, ha chiuso la traiettoria e io per evitarlo ho frenato d'istinto. Il caso ha voluto che la mia gomma abbia toccato [illegible] e la moto si sia impennata. Barros non ha colpa, lo ripeto, però a volte mi chiedo [illegible] non sia necessario mettere il clacson alle moto... La botta all'anca fa male, speriamo non peggiori nella notte; anche la ferita al dito è dolorosa, ma si può sopportare».

Il campione, comunque, [illegible] è tranquillo. [illegible] vede. Il fatto, poi, di aver stabilito anche ieri un record (non è mai [illegible] nella storia del motociclismo che [illegible] debuttante nella classe 500 sia partito sempre dalla prima fila nelle prime 5 gare di campionato) lo [illegible] solo parzialmente. «Purtroppo la mia [illegible] è ancora a posto: ho due soluzioni tecniche da provare a fondo prima della gara dovrò scegliere. E' una lotteria».

Chi invece [illegible] ha problemi è l'Aprilia. Ieri i tre Cavalieri dell'Apocalisse (Harada, Capirossi e Valentino Rossi) hanno monopolizzato la prima fila della classe 250 permettendosi anche di scherzare rallentando l'andatura sino a quasi fermarsi per evitare di favorire qualche rivale negli ultimi minuti [illegible] prove. Nella 125 pole position del giapponese-ternano Ueda che ha festeggiato così le 100 gare disputate nel motomondiale.

Enrico Biondi

Dal 25 maggio a Beinasco è Natale.

Il Centro Commerciale Le Fornaci festeggia 10 anni: vieni, fioccano i regali!



Il 25 maggio alle Fornaci di Beinasco è Natale. Si, perché siamo nati dieci anni fa, proprio il 25 maggio 1988. E vogliamo festeggiare alla grande, per ringraziare tutti i nostri clienti e dare il benvenuto a chi ancora non ci conosce: dal 25 maggio al 7 giugno, due settimane di festa totale, con musica, spettacoli per grandi e piccoli e una marea di offerte promozionali sia nel grande Ipercoop che in ognuno degli oltre 40 negozi e boutiques delle Fornaci. E in più, siccome è Natale, vi vogliamo assolutamente fare un regalo: **potete vincere una Lancia Dedra SW, una Lancia Y, 5 scooter Piaggio, 160 mountain bike Esperia.** Vi basterà seguire le istruzioni riportate sulle cartoline che riceverete in proporzione alle spese che farete da noi. Allora, questo è un invito ufficiale: vi aspettiamo! Buon Natale!



Arrivare alle Fornaci di Beinasco è facilissimo: da Corso Orbassano, sempre dritto in direzione Beinasco; da Corso Unione Sovietica, svoltare in Strada del Drosso; dalla tangenziale, uscire in Corso Orbassano e seguire le indicazioni per Beinasco. Impossibile sbagliare.
LE FORNACI - Strada Torino, 36 - Beinasco (TO).

Aperto anche le domeniche 31 maggio e 7 giugno.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Domenica 31 Maggio 1998 33
via Marenco 32, telefono 65.68.111

Il sindacato di base non molla e risponde alla lettera Atm: l'azienda non vuole il confronto

Altre due giornate senza bus e tram

Domani e martedì c'è lo sciopero

Domani e martedì nuovi e pesanti disagi per i cittadini a cau[illegible] di due ennesime giornate di sciopero indette dalle rappresentanze sindacali di base degli autoferrotranvieri. Tram e autobus si bloccheranno per quasi tutte [illegible] due le giornate. Saranno rispettate le fasce orarie previste dalla legge (e cioè [illegible] circolazione dei mezzi pubblici sarà regolare - per quanto potrà esserlo - dalle 6 alle 9, dalle 12 alle 15 e dalle 21 fino alle [illegible] di notte), ma sta di fatto che la vertenza tra le organizzazioni sindacali autonome e l'azienda sta attraversando [illegible] momento difficile provocando disagi a ripetizione.

Nei giorni scorsi l'Atm, in una lettera ai cittadini, ha chiesto scusa per gli inconvenienti provocati nel [illegible] degli scioperi precedenti. Le richieste [illegible] sindacati - diceva in sostanza la lettera dell'azienda alla cittadinanza - [illegible] per noi inaccettabili. E adesso arriva [illegible] sorta [illegible] controlettera ai cittadini da parte delle Rappresentanze sindacali [illegible] base aderenti [illegible] Cub federazione trasporti (il sindacato promotore degli scioperi). Una lettera dai toni non morbidi, ma ch[illegible]cia aperto uno spiraglio [illegible] un confronto, [illegible] una trattativa [illegible] l'azienda.

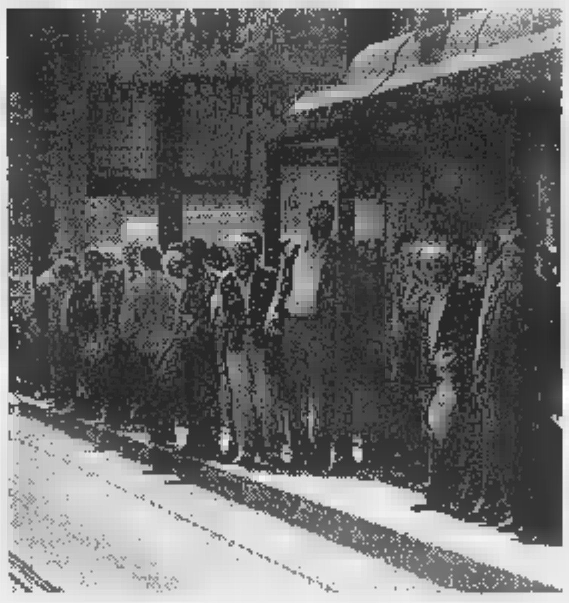
«L'accordo firmato il 9 maggio tra Atm e segreterie di Cgil, Cisl e Uil - afferma la lettera ai cittadini del sindacato autonomo - non [illegible] stato raggiunto attraverso l'approvazione preventiva [illegible] parte dei lavoratori della piattaforma». Per questo il sindacato chiede all'azienda un confronto alla radio [illegible] alla tivù per «dare ai cittadini elementi certi [illegible] valutazione». Le Rdb esprimono «rincrescimento per [illegible] disagio sopportato dall'utenza» e rinnovano «l'invito all'azienda ad aprire un tavolo di confronto».

Gli autonomi criticano inoltre Cgil, Cisl e Uil che «rimangono ottusamente sorde e indifferenti alle proteste che vengono anche da tanti loro iscritti». Per questo, nel [illegible] degli scioperi, [illegible] effettuati due presidi: domani, alle [illegible] 16, sotto la sede Cisl di corso Re Umberto e martedì, alle ore 16, davanti a quelle di Cgil [illegible] Uil di via Nizza.

Breve cronistoria per capire la vicenda. Il [illegible] maggio l'Atm sottoscrive un accordo [illegible] le organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil per il rinnovo del contratto integrativo. Le assemblee dei lavoratori, svoltesi dal 18 al 21 maggio, non gradiscono l'accordo. [illegible]el frattempo il sindacato autonomo (che ha sempre avuto scarso seguito all'interno dell'azienda) proclama i primi scioperi ai quali aderiscono molti lavoratori. Cgil, Cisl [illegible] Uil rimangono spiazzate. L'azienda [illegible] rifiuta di ricevere il sindacato autonomo in quanto non è firmatario dell'accordo. E le agitazioni continuano. Le richieste delle Rdb: subito 200 mila al [illegible] lorde [illegible] aumento che in futuro potrebbero diventare 400, revisione della normativa con cambiamento degli orari medi di percorrenza giudicati troppo veloci, pause effettive di cinque minuti tra una cor[illegible] e l'altra [illegible] non di [illegible] secondi come avviene adesso in alcuni casi», sostiene Leonardo Locci, segretario del coordinamento provinciale degli autonomi.

Enzo Bacarani

> **[illegible]**
>
> **[illegible]**
> Autobus e tram fermi da inizio turno (il primo turno comincia alle 4) [illegible] 6; dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 21.
>
> Autobus e tram circoleranno: dalle 6 alle 9, dalle 12 alle 15 [illegible] dalle 21 a fine turno (l'ultimo turno termina alle 2).
>
> **[illegible]**
> Sciopero [illegible] 48 ore [illegible] esclusione dei servizi [illegible] emergenza.



Ai recenti scioperi promossi dalle rappresentanze di base ha aderito gran parte [illegible] lavoratori Atm creando notevoli disagi ai cittadini

PROTESTA

Anti-rumori

Concerto in strada

Insolito concerto anti-rumore in strada ieri all'incrocio tra [illegible] Bramante [illegible] via Nizza. Aderenti [illegible] Legambiente hanno suonato trombe e tromboni per invitare gli automobilisti [illegible] usare di meno la quattroruote e il Comune a far qualcosa a tal proposito. **M. Accossato A PAG. 34**

[illegible]

Periferie

«Serve vera autonomia»

Una commissione speciale per le periferie, una maggiore autonomia dal governo centrale, personale in sede. Ecco le richieste emerse ieri mattina dal convegno organizzato in Comune dal centrosinistra sul tema del decentramento. **E. Minucci A PAG. 35**

LA MARATONA

SPORT E IMPEGNO

Il ricavato andrà a un'associazione che si occupa dei malati di cancro, numero verde dei vigili per la viabilità

Alla Stratorino di corsa in nome della solidarietà

Iscrizioni possibili stamane fino a poco prima della partenza

STRATORINO 22, eccola qua. Quando vi ritroverete in mano questo giornale è probabile che il popolo dei [illegible] minatori torinesi abbia già messo in azione le gambe, migliaia di gambe. Le partenze sono infatti due: alle 9,15 (piazza Castello) per la competitiva, alle 9,30 (piazza [illegible] Carlo) quella per tutti gli altri. Percorso classico, tempi massimi piuttosto ampi (sino a 3 ore per i non competitivi), consueti intrattenimenti musicali [illegible] non, servizi di ristoro lungo il percorso ed [illegible] piazza San Carlo, pioggia di premi al traguardo (la medaglia-ricurdo dello scultore Tarantino) ed anche nella successiva estrazione. Sarà una festa, soprattutto se le previsioni meteorologiche (che indicano [illegible] mattinata fresca [illegible] non piovosa) [illegible] riveleranno azzeccate.

La previsione [illegible] partecipazione è intorno alle 20-25 mila unità, che è un po' lo standard degli ultimi anni. Tanta gente che, questa volta, avrà una ragione in più per presentarsi al via (le iscrizioni, dal costo di 12 mila lire, sono possibili dalle 7,30 in poi presso i camper dell'organizzazione [illegible] presso [illegible] Salo[illegible] La Stampa di via Roma): quella di contribuire all'attività della Faro, l'associazione di volontari che si occupa dell'assistenza ai malati terminali di [illegible]. Perché dietro le [illegible] notizie che in queste settimane danno speranze [illegible] nella lotta contro il male del secolo, c'[illegible] la realtà di migliaia [illegible] migliaia di malati che è necessario accompagnare con attenzione ed amore negli ultimi mesi della loro sofferenza.

E gli altri? Quelli che «la-Stratorino-è-solo-una-seccatura» (eh sì, ci [illegible] anche quelli...) avranno un aiuto in più nel numero verde (167.019.152) che L'Atm manterrà attivo dalle 7 alle 15, così da fornire ogni possibile informazione sulle variazioni [illegible] percorso dei mezzi pubblici. Comunque, [illegible] riassunto. Le varianti avranno inizio alle 8,30 per concludersi alle 13 ed interesseranno le linee 1 (con servizio garantito sul tratto via Fidia-piazza Caio Mario), 13 (garantito tratto piazza Campanella-piazza Statuto), [illegible] (garantito tratto piazza Sofia-corso Tortona), 33-33b (garantito tratto Collegno-corso Matteotti), [illegible] (limitata [illegible] largo Marconi), 61 (garantita tratto San Mauro-corso Matteotti), 67 (limitata a corso Marconi). Sono inoltre previsti rallentamenti, limitazioni [illegible] deviazioni, regolamentati dalle Forze dell'ordine in funzione del progressivo svolgimento [illegible] gara, per le linee 4, 5, 9, 14, 14b, 15, 16cs, 16 cd, 17b, 30, 42, 50, 55, 58, 63, 63b, 64, 68, 70.

Vigili urbani (per informazioni dalle 7,30 alle 13,30 al numero verde 167. 272.130), carabinieri, poliziotti che saranno impegnati lungo il percorso promettono, come in passato, «molta comprensione». Insomma, si cercherà in ogni modo di agevolare gli automobilisti rimasti bloccati, fermo restando che il corpo centrale della Stratorino bloccherà le [illegible] solo per poche decine di minuti [illegible] che, non appena il flusso [illegible] camminatori lo consentirà, gli attraversamenti saranno garantiti. **[a. con.]**



[illegible]

Molestie

«Voleva violentarmi»

«Quel giovane mi ha messo le mani addosso. E' lo stesso che mi molesta [illegible] tempo». Questa la denuncia [illegible] ragazza [illegible] sulla base delle [illegible] dichiarazioni la polizia ha fermato [illegible] minorenne. Ma sulla vicenda ci [illegible] molti punti da chiarire. **E. Mascarino A PAG. 36**

[illegible]

Novelli

«I miei 9 anni da sindaco»

Parlano i passati sindaci e ora è il turno di Diego Novelli. Eletto nel luglio '75, primo sindaco del pci dopo Domenico Coggiola [illegible] i lunghissimi anni di primi cittadini dc. E' durato nove anni il periodo della sua permanenza alla guida della città. **M. Casal A PAG. 37**

Il rettile di 50 centimetri, fuggito da chissà dove, catturato grazie a un esperto

In centro caccia all'iguana smarrita

S'aggirava nella zona dei pellegrini della Sindone

Caccia all'iguana nel centro [illegible] Torino. L'animale stazionava in corso San Maurizio, vicino ai Giardini Reali - dove passano i pellegrini diretti alla Sindone - seguito dallo sguardo sbigottito di qualche passante.



L'iguana è ospitato in [illegible] negozio di animali in attesa del proprietario

Torino come le Galapagos: qualche mese fa la segnalazione di una famigliola di cinghiali al Parco della Maddalena, ora l'iguana [illegible] passeggio. E pensare che c'è chi la giudica una città noiosa... Viene [illegible] chiederai [illegible] sarebbe accaduto se la bestiola avesse puntato sui Giardini Reali, piccolo dinosauro a spasso fra i pellegrini. Invece il «Safari» si è concluso dove era iniziato.

La soglia della tollerabilità è stata superata quando il rettile, lungo 50 centimetri e di colore verdastro, ha accennato ad entrare in una pizzeria di via Guastalla, «Il Coco pazzo», suscitando [illegible] pronta reazione della titolare, che ha chiuso la porta lasciando con un palmo di naso il singolare avventore. Subito dopo ha chiamato i Vigili urbani, intervenuti per rimettere al suo posto l'intruso, deciso a non lasciarsi sloggiare da quella che [illegible] individuato come la [illegible] pizzeria preferita. «Stava sul marciapiede, immobile - spiega il capoturno -. Non l'abbiamo toccato, visto che non conoscevamo la reazione. [illegible] abbiamo subito chiamato i tecnici della Usl». A interrompere l'«assedio», il titolare di un laboratorio di tatuaggi su [illegible] San Maurizio, detentore [illegible] due iguane: è stato lui a bloccare l'evaso.

Già, ma che farsene? Il rettile è stato affidato ad un negozio di animali in via Cecchi in attesa che lo sbadato proprietario si faccia vivo, sempre che [illegible] lo si rintracci con un censimento [illegible] iguane in città. Per chi non lo sapesse, infatti, l'animale [illegible] denunciato entro otto giorni dall'acquisto. «Mi pare spaventato - spiega la titolare -. Cosa mangia? L'iguana è vegetariana, le abbiamo dato poco fa un bel cespo di insalata». Ah, la pizza...

Alessandro [illegible]

Originale concerto di Legambiente «per dire basta all'inquinamento acustico»

All'auditorium delle Molinette

La sfida fra ottoni e motori

Duello musicale fra ottoni e motori, ieri pomeriggio, di fronte all'ospedale Molinette. Un «concerto» di Legambiente per dire basta all'inquinamento acustico che minaccia la salute dei torinesi, soprattutto quelli ricoverati negli ospedali. «Persino una melodia piacevole, [illegible] alcuni contesti, può risultare sgradevole», spiega Eva Biginelli, responsabile del [illegible] traffico degli ambientalisti.

All'incrocio di corso Bramante con via Nizza - dalle 17 alle 19 circa - tre trombe, due tromboni, [illegible] corno [illegible] una tuba hanno sfidato inutilmente gli acceleratori delle auto, il rombo delle quattroruote, le frenate brusche, le [illegible] delle ambulanze, i clacson e le autoradio a tutto volume. Melodie tardorinascimentali [illegible] arrangiamenti di musica contemporanea contro [illegible] caos: sette musicisti seduti al semaforo, davanti alla bandiera gialla di Legambiente, contro l'offesa all'ambiente.

L'iniziativa, battezzata «Note nel traffico», è stata autorizzata dallo stesso assessorato cui ieri Legambiente e concertisti hanno tirato simbolicamente le orecchie. Una missione impossibile, naturalmente, l'esibizione dei concertisti. Dunque, obiettivo raggiunto: «Vogliamo sensibilizzare gli automobilisti che gravitano sulla nostra città: chiediamo un uso più moderato e ragionevole dell'auto, poi chiediamo un potenziamento del servizio di trasporto pubblico, e infine [illegible] più piste ciclabili, cominciando con il portare [illegible] termine quelle iniziate».

Dolenti note. [illegible] l'insolito concerto i volontari [illegible] Legambiente hanno distribuito volantini e mascherine antismog a chi si fermava al semaforo rosso. «Tutta la città è assordata da rumori di traffico. [illegible] le zone ospedaliere, almeno, dovrebbero [illegible] più protette». Invece? Rilevamenti fonici dicono che il rumore del traffico di giorno tocca i 75 decibel in un'area come piazza Carducci. Quasi come la potenza del [illegible] di una grande orchestra, molto più delle grida allo stadio, e più simile al rumore di un jet in decollo che [illegible] sottofondo de[illegible] città [illegible] notte.

Legambiente contro Gianni Vernetti, [illegible] Verde? Eva Biginelli precisa: «Non diciamo che questa giunta non abbia cercato di rendere più vivibile la città. Ma non basta. Vogliamo [illegible] più. Ad esempio: che [illegible] [illegible] realizzare una pista ciclabile in [illegible] Telesio? Quanti la utilizzano? E non ha senso realizzare neppure pochi metri [illegible] corsia preferenziale per le biciclette in [illegible] Matteotti. La giunta, piuttosto, dovrebbe creare due [illegible] direttrici che attraversino [illegible] Torino, da Nord a Sud e [illegible] Est a Ovest». [illegible] ancora: «Il bollino verde? Ottima idea, peccato che i controlli, oggi, siano praticamente [illegible] inesistenti».

La [illegible] Molinette, [illegible] l'area attorno [illegible] Giovanni Bosco, al Mauriziano [illegible] al [illegible] Vittoria. Nessun ospedale torinese è un'isola felice. Sarà possibile creare pace a chi soffre?

Mario Lombardo, commissario alle Molinette, [illegible] pessimista: «Un discorso già affrontato diversi anni fa con l'amministrazione comunale. [illegible] non si riesce a trovare una soluzione. Neppure il sottopasso [illegible] corso Massimo d'Azeglio ha eliminato i rumori attorno al mio ospedale». «L'alternativa - prosegue Lombardo - è stata per noi quella di sostituire alcuni vetri delle finestre con cristalli isolanti, [illegible] sistemare pannelli anti[illegible] nei reparti che stiamo ristrutturando [illegible] ristruttureremo».

Gianni Vernetti, assessore all'Ambiente, preferisce non dichiarare nulla a proposito della manifestazione di corso Bramante. «Competenza dell'assessorato al Traffico, la questione della viabilità attorno agli ospedali», dice. Impossibile, però, riuscire a contattare il collega Franco Corsico, che non sempre è stato sulla stessa linea d'onda del rappresentante dei Verdi.

Sabato prossimo, altro concerto in strada. [illegible] più accanto a [illegible] ospedale, ma nel cuore della città, in largo Galileo Ferraris, verso Porta Nuova. Sarà di nuovo sfida tra pentagramma e marmitte.

Marco [illegible]

LA FORZA DEI DECIBEL

ZANZARA VICINA	10
BISBIGLIO A UN METRO	15
RUMORE DI FONDO DI NOTTE IN CITTA'	30
STADIO	50
TRAFFICO CITTADINO DIURNO	75
«FORTISSIMO» DI UNA GRANDE ORCHESTRA	100
GRUPPO ROCK IN LOCALE CHIUSO	110
ANTIFURTO AUTO E CASA	120
JET AL DECOLLO (a 50 mt.)	130
RUMORE MASSIMO IN LABORATORIO	210



Tre trombe, due tromboni, un corno e una tuba hanno sfidato inutilmente [illegible] acceleratori delle auto [illegible] melodie rinascimentali e arrangiamenti di musica contemporanea. Sabato prossimo si replica in largo Galileo Ferraris

Folla all'asta della Pellerina



Tra gli oggetti andati ieri all'asta anche le motociclette dei vigili urbani mandate in pensione dopo [illegible] servizio. Molto richiesti anche i gabinetti chimici. Sotto il banditore [illegible] Lazzari

Per un giorno il Comune diventa anche rigattiere

Biciclette, furgoni, moto dei vigili vendute a prezzi davvero convenienti

Falci, martelli, incudini, tosaerba, furgoni, biciclette, valigie, macchine fotografiche, moto dei vigili con tanto di sirena, anelli d'oro, motori per macchine agricole, trabiccoli arancioni, di quelli che si vedono nei giardini per la raccolta rifiuti. Nel parco della Pellerina, tra cinguettare di uccellini e cagnetti che si ringhiano sinché non arriva [illegible] Pit-bull, procede l'asta comunale dove s'offre [illegible] si vende di tutto. Però, siccome l'uomo è incontentabile, ecco un signore barbuto ignorare le centinaia di pezzi presentati e battuti dal banditore Romeo Lazzari e sbirciare estasiato tre parallelepipedi, coperti [illegible] polvere, ruggine e istoriati di graffiti, appoggiati contro il muro di fondo del deposito municipale di corso Appio Claudio 176/1. Sono i gabinetti chimici, di quelli in cui s'en[illegible] [illegible] pagamento. L'ammiratore domanda se [illegible]no messi all'incanto, con delusione ascolta che no, stanno qua da anni, [illegible] funzio[illegible]. La curiosità ci punge: «Scusi, che cosa se ne farebbe?». La risposta merita d'essere riportata: «Ho una villa, d'estate ricevo tanti ospiti: [illegible], con tutti i party che faccio in giardino uno di quei così andrebbe a fagiolo, lo sbatterei in un angolo, sotto le piante, così la gente potrebbe farla lì, senza entrarmi in casa e mia moglie la pianterebbe di piagnucolare che gli invitati [illegible] calpestano i tappeti con le scarpe sporche di prato».

Non di simili angosciosi problemi è taglieggiata la piccola folla che davanti al palchetto [illegible] banditore, si contende a colpi di [illegible] mila lire [illegible] gialle bici che il Comune affittava al Valentino. Si parte da 35 mila lire, con un cinquantone si compra bici più una macchina fotografica con[illegible] in [illegible] scatoletta con la scritta «Oreal». Il solito spiritoso commenta l'acquisto dando un colpetto alla ruota anteriore: «Toh, gira anche». In effetti, le bici non [illegible] che facciano bell'impressione. «Non [illegible] vecchie - garantisce un assistente di Lazzari - erano nel deposito di viale Ceppi, vicino alla palazzina della Promotrice andato a fuoco [illegible] fa. I pompieri le hanno salvate dalle fiamme, [illegible] la schiuma antincendio ha rovinato qua e là cromature [illegible] vernice. Comprarle [illegible] un affare. E tu (rivolto a un collega) che aspetti a prenderne una per [illegible] figlio?». Il collega, con mestizia: «Gliel'ho proposto, mi ha fulminato dicendo di non pensarci nemmeno perché poi gli amichetti lo deriderebbero "dove l'hai presa quella carcassa, al Comune?"».



Giovani le bici. Non, invece, i furgoni, i tosaerba, le moto Guzzi dei vigili sì. Anche [illegible] anni hanno i camioncini il cui prezzo base va dal milione si [illegible] e [illegible] [illegible] Guzzi hanno dai [illegible] ai 10 anni, si parte da 2 milioni. Sotto il tergicristallo di un furgone pende un cartoncino: «Mancano olio [illegible] acqua, controllare le candelette». Spiega il nostro cicerone: «Moto e furgoni hanno pochi chilometri, dai 35 [illegible] 50 mila, chi acquista non ci rimette. Il discorso vale per tutta la merce all'incanto. Non bella ma in buono [illegible]».

Perché il Comune se ne disfa? «Appunto perché ha troppi anni e [illegible] risponde più ai requisiti richiesti dalle varie leggi e leggine». Però, le valigie (aggiudicate a 70 mila lire), le macchine fotografiche abbinate alle bici, gli anelli d'oro, leggeri come cartavelina e venduti attorno alle 40 mila lire, che c'entrano con il Comune? «Roba donata, sequestrata, regalata da ditte, sponsor [illegible] occasioni di manifestazioni e feste».

Quasi tutto trova un padrone, [illegible] modico prezzo, nulla raggiunge più [illegible] [illegible] terzo della stima di base, la battaglia [illegible] tranquilla, due-tre rialzi e il banditore dice nel microfono: «Aggiudicato al signore [illegible] i baffi... a quello laggiù con gli occhiali». Rimpianto di [illegible] collaboratore: «Che clima moscio. Purtroppo manca Gar..., un riccone che si diverte ad alzare i prezzi trascinando nella lotta due commercianti che qui comprano per rivendere al [illegible] per cento in più. Quanta roba gli ha soffiato...». Ha letto signor Gar.? Torni all'asta sennò non ci si diverte.

Claudio Giacchino

A SANTA RITA



Mille firme contro lo stadio

No al ritorno delle partite di calcio al vecchio Stadio Comunale. Lo hanno chiesto ieri ai residenti di Santa Rita i promotori dei comitati spontanei sorti in opposizione all'ipotesi di riportare gli incontri del campionato nella struttura [illegible] [illegible] Agnelli. Un migliaio le firme raccolte in nove ore (dalle 9 alle 18) sotto il gazebo montato [illegible] corso Orbassano angolo corso Sebastopoli. «Non vogliamo tornare - spiega Eugenio Longo, uno dei promotori - alle domeniche "blindate", all'inquinamento acustico ed atmosferico, [illegible] teppismo e al traffico congestionato. [illegible] continui ad utilizzare lo stadio Delle Alpi a condizioni preconcordate tra squadre, Comune, Provincia [illegible] Regione».

Diverbio dopo [illegible] multa, con dialogo non proprio da gentiluomini

Taxista preso a calci dal vigile

Epilogo della lite in pretura: condannati

Non fu davvero dialogo tra gentiluomini. Uno: «Siete dei pagliacci, non ho paura di ammazzare un buffone con la divisa». L'altro: «Io con la tua denuncia mi pulisco il c..., ti mando in galera per farti rompere il c...». Parole e frasi che sono diventate pubbliche davanti al pretore Quinto Bosio che doveva giudicare chi [illegible] urlate con rabbia.

Due gli imputati. Il tassista Giuseppe Costa, 36 anni, accusato di oltraggio nei confronti di un vigile urbano che lo aveva fermato per una infrazione. E lo stesso vigile, Vito Parisi, 35 anni, che doveva rispondere di ingiurie e lesioni, per aver dato un calcio al tassista. Tutti e due condannati: un mese al tassista, tre al vigile urbano, entrambi con la condizionale.

Storia dalle diverse verità che pretore e difensori (avvocati Vittorio Pesavento [illegible] Alessandro Mazza) hanno tentato, con impegno, di far affiorare in quattro udienze. Storia non ancora finita: il legale del vigile ha detto che presenterà ricorso.

Tre anni fa, le 23 del 1° giugno. Giuseppe Costa, il tassista: «Avevo appena risposto via radio alla mia centrale, correvo a prendere un cliente». Via Madama Cristina, pochi semafori dopo Porta Nuova. Semaforo rosso. Costa ha rallentato: «Ho visto che [illegible] c'era nessuno, ho attraversato l'incrocio». Dieci metri più avanti c'era la vettura dei vigili, con Vito Parisi.

Paletta, contestazione dell'infrazione. Costa: «Mi scusi, [illegible] lavorando, non c'era [illegible] mi lasci andare». Parisi: «Faccio il mio dovere». Costa: «Siete dei pagliacci, [illegible] la prendete sempre con le persone che lavorano». Parole e parolone. Dagli atti giudiziari, Parisi: «Io i palloni gonfiati come lei li sgonfio». Costa: «Non ho paura di ammazzare dei buffoni con la divisa, io ti denuncio». Parisi: «Denunciami pure, e [illegible] la denuncia mi pulisco il c...». Costa: «Io in galera ci sono già stato, togliti la divisa così ragioniamo [illegible] uomini». Parisi: «Ti faccio scattare la denuncia, così ti rovino, ti faccio andare in galera».

I due imputati hanno negato di aver pronunciato parole in quei termini, ammettendo il diverbio. Poi, secondo l'accusa di Costa, Parisi avrebbe perso la testa tirandogli un calcio - si legge nel decreto di citazione - «alla gamba destra, cagionando al tassista lesioni guaribili in [illegible] giorni». [illegible]risi nega il calcio, [illegible] il tassista ha esibito un referto medico dell'ospedale Molinette, rilasciato poco dopo il diverbio in via Madama Cristina. Si legge sul referto: «Riferisce di [illegible] stato preso a calci da un vigile». C'era poi un'altra accusa: il vigile avrebbe tentato di con[illegible] il tassista [illegible] [illegible] fare denuncia nei [illegible] confronti. Accusa caduta: Parisi [illegible] stato prosciolto.

Dice l'avvocato Pesavento, per Costa: «Un episodio grave». L'avvocato Mazza, per Parisi: «La versione del tassista non [illegible] credibile, faremo appello». Si parlerà [illegible] di quel litigio.

Ezio Mascarino

Specchio dei tempi

«I cinquant'anni [illegible] "Celere" [illegible] Torino» - «L'incontro con i [illegible] degli [illegible] che bombardarono Torino nel '44» - «Una fontana [illegible] acqua è come un'auto senza motore» - «I miei capelli [illegible] rinati»

Un lettore ci scrive:

«"PS=SS - Kossiga boia - celerini assassini", erano questi gli epiteti che raccoglievamo sulle nostre uniformi di "celerini" negli Anni 70 e 80 durante i servizi di ordine pubblico davanti alle fabbriche di mezza Italia o in occasione di cortei studenteschi. Faceva freddo davanti ai [illegible]celli delle fabbriche, gli operai, in sciopero, si riscaldavano con i fuochi, noi all'interno dei "tigrotti" con il motore spento "per non consumare carburante" si tremava e si tossiva.

«Sarebbe solo bastato raccontare le nostre levatacce mattutine, [illegible] pioggia presa per molte [illegible] in quella determinata giornata, i molti pranzi al sacco consumati in servizio, oppure la forte, sincera solidarietà e amicizia fra di noi, ma non lo sapevamo.

«Questo [illegible] [illegible] clima che trovai, circa vent'anni fa, allorquando, giovane vice brigadie[illegible] del Corpo delle [illegible] di PS, assunsi servizio al Reparto Celere di Torino [illegible] Mario Cesale. Quest'anno celebriamo [illegible] mezzo secolo di vita della Celere a Torino. "La Mario Cesale", abbreviazione giornalistica in uso fino [illegible] non pochi anni fa, testimoniava ai lettori la caser[illegible] torinese del reparto, ma [illegible] noi ricorda quotidianamente un nostro collega, medaglia d'argento al v.m., Mario Cesale, ucciso nel 1945 in un conflitto a fuoco [illegible] Torino in via Chiesa della Salute. La realtà alla vigilia [illegible] Duemila per fortuna [illegible] ben diversa dalla "vitaccia" di venti [illegible] più anni fa.

«La riforma della polizia del 1981 oltre a cambiare il [illegible] al corpo e al reparto, oggi V Reparto mobile della polizia di Stato, ha modificato in meglio anche la qualità [illegible] lavoro, ma non il sacrificio che quotidianamente il personale [illegible] questa struttura profonde in ogni par[illegible] d'Italia

«"Sub Lege Libertas" recita [illegible] nostro motto, [illegible] una frase importante, anche domenica [illegible] [illegible] alcuni nostri colleghi [illegible] stati feriti allo stadio di Bergamo, per riconfermare a tutti gli italiani il nostro principio di tutela della libertà nella legge».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In merito all'articolo "Una bomba sotto Mirafiori" appar[illegible] sulla cronaca di Torino, avrei piacere di raccontare notizie di dettaglio in merito al bombardamento sulla città. Lo stesso fu effettuato il [illegible] luglio '44 alle 12,20 circa [illegible] 99° Gruppo Bombardieri dell'Air Force partiti dalla base statunitense di Tortorella (Sa) per bombardare gli scali ferroviari di Porta Susa, Porta Nuova, la Fiat di Lingotto e Mirafiori.

«Alcuni giorni [illegible] ho avuto un incontro [illegible] il figlio [illegible] uno dei piloti di fortezze volanti che parteciparono a quell'azione. Per diverso tempo sono stato in contatto epistolare anche con il navigatore. L'equipaggio - dopo l'azione - dovette paracadutarsi per problemi ai motori. I dieci aviatori furono salvati da partigiani [illegible] contadini di Carrosio e Bosio (Alessandria). Dopo [illegible] anni [illegible] tornati i figli per ringraziare tutti coloro che aiutarono i loro padri.

«Queste informazioni risalgono ad uno studio fatto in collaborazione [illegible] il Dipartimento Storico dell'Air Force - Base Maxell (Alabama). Io stesso ho i piani di volo e i particolari dell'azione su Torino da parte del 99° Gruppo (segreto tolto nel gennaio del 1992 dal governo degli Usa), impressionanti [illegible] le fotografie delle esplosioni (purtroppo fotocopie) scattate da uno dei quattro livelli di bombardamento della città».

Sergio Costagli

Un lettore ci scrive:

«Il [illegible] [illegible] parte muraria e statuaria della Fontana dei mesi al Valentino è terminato da più di un anno: ma l'acqua nella fontana non c'è. Si sperava che nell'occasione dell'ostensione della Sindone, periodo in cui migliaia di turisti visiteranno il Valentino, si provvedesse, ma così [illegible] è stato. Una fontana senz'acqua è [illegible] un'auto senza motore: a [illegible] serve? I tempi e le motivazioni della burocrazia comunale so[illegible] spesso oscuri e incomprensibili, ma in questo caso mi pare che la negligenza sia un po' troppa. Chissà se l'assessore competente può dare una qualche plausibile spiegazione di questo restauro [illegible] metà».

Giovanni Catalano

Una lettrice ci scrive:

«A causa [illegible] [illegible] "alopecia" sono stata sottoposta [illegible] ben tre biopsie in periodi diversi [illegible] in tre ospedali diversi; i risultati: 1) alerodermia; [illegible] alopecia cicatriziale; 3) psoriasi. In tutti e tre i [illegible] a detta degli specialisti i capelli non sarebbero più ricresciuti, anzi si andava incontro alla calvizie. E' passato qualche anno, [illegible] [illegible] tre referti [illegible] esatto, i capelli sono ricresciuti. E' meglio non p[illegible]dere mai la fiducia!».

Segue la firma

Una commissione comunale dovrà rilanciare il ruolo delle circoscrizioni

In periferia dieci piccole città

Il Comune: sì al vero decentramento

Non chiamatele periferie. Torino d'ora in poi avrà dieci piccole città nella città: «E' questo il futuro [illegible] [illegible] metropoli policentrica e al passo con i tempi: quel destino che speriamo di dare presto alle nostre circoscrizioni».

Così l'assessore [illegible] Decentramento Eleonora Artesio ha sintetizzato ieri il senso del convegno organizzato dal centro-sinistra sul tema delle periferie o, meglio, sul problema del loro effettivo decentramento dal governo centrale. Convegno cui era stato invitato anche il sindaco Castellani (assente per motivi personali) [illegible] cui hanno partecipato, insieme [illegible] i capigruppo di maggioranza, il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino e l'assessore al Turismo Fiorenzo Alfieri. Presenze istituzionali che hanno fatto discutere quanto l'assenza dei presidenti delle circoscrizioni governate dal Polo: nove quartieri su dieci (Mirafiori Sud [illegible] l'unica presente perché amministrata da una giunta di sinistra) i quali non sono stati invitati - a detta degli organizzatori - «per il semplice motivo che il convegno era stato promosso da Ulivo e Rifondazione». Motivo che non è par[illegible] sufficiente al presidente dei presidenti di circoscrizione Luciano Barberis, il quale a conclusione dell'incontro ha dichiarato: «E' stata una decisione sicuramente sconveniente quella di escluderci: non si può cercare di far pas[illegible] il problema delle periferie per un problema della maggioranza». Qualche giorno fa proprio Barberis, sempre a proposito di periferie «trascurate», aveva scritto una lettera al sindaco, firmata da tutte le circoscrizioni eccetto Mirafiori Sud, in cui si lamentava [illegible] [illegible] [illegible]nazione da parte della giunta nei confronti di questo tema.

Polemiche a parte, ieri mattina qualcosa di concreto si è prodotto per il futuro delle periferie. Il segretario Ds Alberto Nigra, per esempio, ha proposto che venga istituita una commissione speciale sul Decentramento che con regolarità si occupi di questi temi. Ipotesi che il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino ha definito realizzabile, [illegible] neppure troppo nuova: «Il [illegible] problema, semmai, - ha spiegato - sta nel dare attuazione a quanto già scritto». Marino si riferisce al regolamento [illegible] cui la Città dispone da un anno, ma che tutti ritengono [illegible] largamente disapplicato: «Specialmente per quanto riguarda il problema della manutenzione ordinaria e straordinaria - ha aggiunto Maurizio Trombotto, presidente di Mirafiori Sud - per quella abbiamo [illegible] bisogno di risorse, uffici e personale in sede». E proprio [illegible] questo punto ha insistito anche il capogruppo di Rifondazione Mariangela Rosolen: «Senza il trasferimento del personale comunale nelle singole circoscrizioni non si può parlare [illegible] autentico decentramento. La commissio[illegible] specifica potrà anche essere utile, ma è quello il primo problema da risolvere». Salvatore Vuozzo, invece, capogruppo di Rifondazione a Barriera di Milano, ha sottolineato la necessità di mettere a punto «delibere quadro che possano dare alle singole circoscrizioni indirizzi generali, mentre è giusto che anche [illegible] controllo contabile venga decentrato attraverso [illegible] trasferimento degli uffici di ragioneria». Mentre Giovanni Pagliero, capogruppo dei Verdi nella circoscrizione 9 (Lingotto), ha illustrato le competenze che, come da regolamento, spettano alle circoscrizioni «ma che purtroppo ancora oggi restano pura teoria».

Infine Margherita Andreis Keller (ppi) della nona ha posto l'accento su una semplice equazione: «Non c'è autentica autonomia dal governo centrale senza il trasferimento delle deleghe e senza un incremento del personale e delle risorse».

Emanuela Mi[illegible]ci





Il presidente del Consiglio comunale **Mauro Marino** e **Mariangela Rosolen**: «Senza trasferire il personale nelle circoscrizioni non si può parlare di autentico decentramento» dice il capogruppo di Rifondazione

Ma al convegno della sinistra i 9 presidenti del Polo non sono stati invitati

SAN SALVARIO

In piazza contro il presidente

«Formisano fa la guerra a Castellani... ci rimette San Salvario!». Con un volantino [illegible] cui campeggia questa frase, ieri mattina i consiglieri di Ulivo e Rifondazione della 8ª circoscrizione hanno annunciato una manifestazione di protesta contro il presidente Cesare Formisano (An). «Vogliamo denunciare pubblicamente l'atteggiamento della maggioranza che, disattendendo continuamente le regole democratiche impedisce all'opposizione [illegible] svolgere il proprio ruolo», hanno spiegato i consiglieri dandosi appuntamento alle 20,30 di [illegible]dì [illegible] giugno in via Campana 28. [illegible] lui, Formisano, come replica alle accuse? «Semplice: è l'[illegible] maniera attraverso la quale questa opposizione, in realtà incapace [illegible] lavorare seriamente, può sperare di farsi notare. In realtà sono proprio loro che usano il Comune per bloccare le nostre delibere».

IL CASO

VIOLENZA QUOTIDIANA

La polizia ferma un minorenne vicino di casa con precedenti per droga. Lui nega ogni accusa

Riconosce l'aggressore dalla voce

Ragazza di 19 anni denuncia: mi perseguita da tempo

STORIA di una tentata violenza, le mani addos[illegible] sui fianchi, sui seni, di una ragazzina. [illegible] pare solo per vendicare un'offesa, [illegible] sgarbo, compiuto mesi fa dal fratello e dal padre della gio[illegible] La polizia ha fermato [illegible] minorenne, Edoardo D., 17 anni, già noto agli inquirenti. Lui nega tutto. La sua posizione è all'esame dei giudici che devo[illegible] soppesare le parole e la denuncia della giovane, Sabrina D., 19 anni.

Ma [illegible] anche storia [illegible] violenza quotidiana: lui [illegible] già noto alla polizia che lo ha fermato per inchieste di droga. Ed è storia che affiora pochi giorni dopo una ricerca del Comune sulla violenza minorile, che ha fatto emergere cifre inquietanti. Un allarme [illegible] una realtà in aumento. Sono scomparse [illegible] bande di [illegible] tempo, gruppi di cinque, otto ragazzi, che giravano per le vie del quartiere. Per rubare, danneggiare, spacciare, rapinare. Ora si sfoga rabbia e violenza [illegible] azioni isolate, compiute da uno, due, tre persone al massimo.

Come è accaduto nell'episodio denunciato ieri dagli inquirenti, sul quale, va detto, c'è molta prudenza da parte del dottor Giovanni Sarlo, dirigente il nucleo volanti, che ha denunciato il minore.

I fatti, così come li ha raccontati Sabrina. «Tre giorni fa. Stavo lavorando presso una famiglia, in via Servais. Sbattevo un panno sul balcone, lo straccio mi è scivolato, è caduto in cortile. Sono scesa. Nell'androne [illegible] stata aggredita da un giovane».

Momenti di terrore: «Aveva una calzamaglia sul volto. Mi ha spinto contro il muro, mi ha toccato seni e fianchi. E' scappato mormorando strane frasi. Ho riconosciuto la sua voce, è la stessa persona che mi aveva già infastidita e aggredita tempo fa».

Le indagini portano a Edoardo, che abita nella [illegible] vicina a quella a Sabrina. Gli agenti lo fermano due giorni dopo. Un primo rapporto al tribunale dei minori. Il magistrato convalida il fermo: c'è pericolo che il giovane possa fuggire, ma si considera anche un altro elemento, forse è coinvolto in altri episodi di molestia.

Lui [illegible] tutto, si dice innocente. Ora si dovrà indagare sui alcuni episodi che, come detto, gli inquirenti stanno collegando. Episodi raccontati dal fratello e dal padre della ragazza.

La sera dell'11 novembre scorso, il fratello ha avuto un diverbio proprio [illegible] Edoardo. Lo aveva sorpreso [illegible] un amico, anche lui pregiudicato, nell'androne di casa. Lo aveva allontanato temendo volessero spacciare o drogarsi.

Il mese dopo il fratellino di Sabrina è stato fermato per strada da un giovane, che lo ha aggredito e gli ha portato via lo zainetto con i libri scolastici. Un fatto collegato al primo?

Marzo scorso: è il papà di Sabrina ad [illegible] insultato per strada. Il pomeriggio del 14 maggio Sabrina è stata aggredita in via Pastrengo: un episodio grave, violento. La ragazza riporta [illegible] contusione al collo e al petto, 15 giorni di guarigione. E poi l'ultimo fatto, l'altro pomeriggio, [illegible] tentata violenza.

Alcuni di questi episodi porterebbero a Edoardo. Gli inquirenti sospettano che [illegible] tutti collegati. E c'è chi dice che forse altro non sono che una serie di vendette, tutte legate a quel litigio del [illegible]bre scorso nell'androne di casa. Quando Edoardo, trovato [illegible] un amico che la polizia sta cercando di identificare, fu cacciato dal fratello di Sabrina. Per questo, per vendicarsi, il minore avrebbe aggredito la ragazzina. [e. mas.]

[illegible]

Torna [illegible] carcere Metastasio

Latitante dopo la sentenza della Cassazione che, ai primi di marzo, confermava la sua condanna a dieci anni, un esponente della 'ndrangheta calabrese è stato arrestato a Saluzzo. E' Domenico Metastasio, 36 anni, artigiano edile, ufficialmente residente a Orbassano, in via Di Nanni 14. Su di lui pendevano un ordine di carcerazione per omicidio e due ordini di custodia cautelare per i reati di estorsione e danneggiamento nei confronti [illegible] titolari di ditte di escavazione. La vicenda per la quale è stato definitivamente condannato risale al 1989 quando una donna di Moncalieri, Rosangela Martino, si rivolse alla famiglia Metastasio per [illegible] «protetta» dalle continue, pressanti avances di Matteo Vizzari che, poche settimane dopo, venne ucciso. Di qui il processo che portò alla condanna di Domenico Metastasio a dieci anni di carcere. Sentenza confermata in appello e in marzo anche [illegible] Cassazione.

SAPER SPENDERE

Tocca al proprietario riparare la serranda

UN condominio con 22 alloggi e un'unica proprietaria. «I residenti sono inquilini come me - scrive Margherita - [illegible] contratto [illegible] equo canone. Su alcuni problemi abbiamo molti dubbi e non sappiamo come comportarci».

Lasciamo subito la parola all'avvocato Lorenzo Profeta. Primo quesito. La lettrice domanda chi debba pagare [illegible] sostituzione delle molle della saracinesca di un box auto, molle che non sono mai state cambiate dalla costruzione dell'immobile (30 anni): «La proprietaria [illegible] l'inquilina?». Spiega l'esperto: «La Corte di Cassazione, con sentenza 18 giugno '91, n. 6896, e 27 luglio '95, n. 8191, ha detto che la riparazione degli infissi esterni di un immobile locato [illegible] rientra [illegible] quelle di piccola manutenzione che l'articolo 1576 del codice civile pone a carico dell'inquilino. I danni riportati da questo infisso, [illegible] meno che non derivino [illegible] [illegible] anormale, si devono imputare al caso fortuito [illegible] a vetustà e di conseguenza devono essere riparati dal proprietario che, a norma dell'articolo 1575 [illegible] codice civile, ha obbligo di mantenere l'appartamento in stato tale [illegible] servire per l'uso [illegible] [illegible] Quindi, fatta salva [illegible] prova di uso anormale della saracinesca da parte dell'inquilina, la riparazione e la spesa per essa è a carico della proprietaria».

Secondo quesito. L'inquilina vorrebbe lasciare l'alloggio in affitto e domanda se ha l'obbligo [illegible] dare un preavviso. L'avvocato si rifà all'articolo 4 della legge sull'equo canone che dice: «E' facoltà delle parti consentire contrattualmente che il conduttore possa recedere in qualsiasi momento dal contratto dandone avviso al locatore, con lettera raccomandata, almeno sei mesi prima della data in cui il recesso deve avvenire». Comunque, indipendentemente dalle previsioni contrattuali - spiega l'esperto - il conduttore «per gravi motivi» può recedere in qualsiasi momento sempre con il preavviso di sei mesi da comunicare con raccomandata.

Terzo quesito. La decisione della proprietaria unica del condominio di installare un cancello automatico non è tra quelle per le quali la legge imponga di convocare gli inquilini. Si veda però se l'installazione pregiudica o limita qualche diritto dell'inquilino.

Quarto quesito. La legge dell'equo [illegible] prevede la convocazione dell'assemblea degli inquilini solo quando si tratti di «spese e modalità di gestione dei servizi di riscaldamento e di condizionamento d'aria».

★ Eugenio Mario ha un dubbio: «Dovendo rifare l'impermeabilizzazione e l'asfaltatura del piano di copertura dei box auto nella zona parcheggio del cortile, questa spesa è ordinaria o straordinaria?».

«Sono senz'altro lavori [illegible] manutenzione straordinaria - risponde l'avvocato Lorenzo Profeta - sia perché infrequenti nel tempo, sia per la rilevanza economica, sia per la loro incidenza su parti strutturali. Quindi una delibera dell'assemblea, [illegible] in seconda convocazione, deve essere presa con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti alla seduta e che costituiscano almeno [illegible] un terzo dei condomini, purché rappresentino almeno 500 millesimi di proprietà (sentenza Cassazione 26 aprile '94 n. 3952).

«In quanto alla ripartizione delle spese, non si trova [illegible] motivo valido per distinguere quelle dell'impermeabilizzazione da quelle dell'asfaltatura. E' vero che in passato per le spese alcune sentenze hanno applicato i criteri più disparati, compresa l'analogia [illegible] il lastrico solare, [illegible] mi pare più convincente l'opinione espressa dal Tribunale di Torino [illegible] sentenza del 1987 numero 7198: il criterio di divisione in proporzione al valore della proprietà di ciascun condomino in base all'articolo 1123, primo comma, del codice civile. Questa sentenza spiega molto bene perché debbano essere esclusi il criterio della divisione secondo l'uso e il criterio uguale a quello per il lastrico solare. Tutto sarebbe diverso se il regolamento di condominio dettasse altre regole».

[illegible]

Ordine giornalisti

Oggi alle urne [illegible] il voto di ballottaggio

Oggi si svolgono le elezioni di ballottaggio per il [illegible] del Consiglio dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte, del Collegio dei revisori dei conti e dei consiglieri dell'Ordine Nazionale.

Il seggio oggi sarà aperto dalle 10 alle 18 nella sede dell'Ordine, in corso Stati Uniti 27 a Torino.

I giornalisti professionisti eleggeranno: [illegible] consiglieri regionali (ballottaggio tra: Schiavazzi, Ronchetti, Bacarani, Torre, Querio, Miravalle, Mercandino, Moliterni, Mavaracchio, Bo, Padovani e De Garzarolli); 2 revisori dei conti (ballottaggio tra: Chiavegato, Quaglia, Dutto e Apostolo); 2 consiglieri nazionali (ballottaggio tra: Roccati, Girola, Apostolo e Padovani).

I giornalisti pubblicisti eleggeranno: [illegible] consigliere nazionale (ballottaggio tra: Bodini e Caramagna).





[illegible]. Torino attraverso le testimonianze degli ex sindaci

«Noi, sconfitti dall'effimero»

Novelli: perdemmo la forza dei progetti

Prosegue la ricostruzione del[illegible] storia di Torino negli ultimi [illegible] vista dai suoi primi cittadini. Dopo i democristiani Giovanni Porcellana e Giovanni Picco, è la volta dell'intervista a Diego Novelli.



Diego Novelli con Valentino Castellani: nel 1993 l'ex sindaco contrastò il passo al professore, ma fu battuto al ballottaggio dopo aver chiuso in testa il primo turno. Sotto, Paolo Vercellone, in basso a sinistra Adriano Zampini


Novelli è eletto sindaco: "Dovremo superare parecchie difficili prove"





Diego Novelli, 67 [illegible], giornalista, comunista, è stato eletto nel luglio del '75. Primo sindaco del pci a Torino dopo Domenico Coggiola e i lunghissimi anni di sindaci dc alla [illegible] di giunte variamente composte. Quella che in molti hanno definito «l'era Novelli» è durata nove anni.

Pochi sindaci torinesi come Lei hanno suscitato eguali emozioni: grande passione tra i sostenitori, grande avversione tra gli antagonisti. Le si rimproverava di aver guidato una giunta che [illegible] ha avuto attenzione alle cosiddette infrastrutture - metrò, aeroporto - e quindi [illegible] fatto perdere [illegible] occasioni alla città.

«Erano sciocchezze allora come oggi. E' provincialismo dire: tutte le città devono avere un aeroporto internazionale. Noi varammo il progetto Mi-To (Milano, Torino) che poi si allargò a Genova: avevamo in testa l'idea di razionalizzare gli investimenti. Penso che sia giusto in molti casi, anche per quanto riguarda le strutture sanitarie di eccellenza. [illegible] piace ricordare che nel '75 c'erano 400 miliardi di deficit nel bilancio, quando [illegible] ne andai l'attivo [illegible] 70 miliardi».

E il metrò?

«Non [illegible] il metrò, ma contro la linea Nord-Sud che non serviva allora e non servirebbe adesso. A Torino sono 3-4 le ore di punta; il metrò per reggere richiede 22 mila passeggeri all'ora e a Torino ne avrebbe avuti 15-16 mila. Varammo un piano per 5 linee di forza con grandi vetture e anche parti in sotterranea. E poi tutto questo parlare di infrastrutture, ma ci si rende [illegible] to che quella più importante dei dieci anni successivi al mio mandato [illegible] lo [illegible] Delle Alpi?».

La definirono «il sindaco del ballatoio», accusandola di aver privilegiato gli interventi diciamo sociali a quelli infrastrutturali. Come risponde a questa accusa?

«Già, questa definizione inventata da qualche stolto e tutto perché cercammo di rendere Torino una città vivibile e non [illegible] ammasso di [illegible] e persone. Ci occupammo dei bambini e [illegible] ragazzi e [illegible] Paolo Vercellone, presidente del tribunale per i minorenni, si fece tanto lavoro con il progetto Ferrante Aporti. Il Progetto Torino per prevenire il disagio giovanile divenne noto in tutto [illegible] mondo. E poi i nonni vigile, il verde triplicato in [illegible] anni, la cultura, i centri d'incontro, i servizi alla persona».

Sono pochi, infatti, a contestare la messe di iniziative sociali della sua giunta; [illegible] additano come occasione [illegible] città una visione [illegible] legava la [illegible] identità alla fabbrica in an[illegible] in cui la deindustrializzazio[illegible] stava colpendo duro.

«Noi facemmo il convegno Torino-Detroit per avviare un dibattito sulle aree in declino industriale e sul come evitarlo. E voglio anche ricordare che, con [illegible] ottimo rapporto con la Fiat, facemmo l'operazione [illegible] centro direzionale alla Spa Centro, altrimenti il Centro direzionale sarebbe andato a Candiolo. Una scelta ancora molto apprezzata: a Pasqua dello [illegible] anno con Giovanni Alberto Agnelli avrei dovuto incontrare il sindaco di Pontedera che voleva fare una operazione analoga; e [illegible] passati quasi vent'anni! [illegible] poi avviammo il piano delle permute Città-Stato e anche il Palazzo di Giustizia; però io avevo firmato un protocollo che prevedeva la chiusura delle Nuove e l'apertura di un parco fino al quadrivio Zappata. E invece ancora oggi si bruciano miliardi nelle Nuove».

Sì, ma intanto la città si scontrava con cassa integrazione e declino industriale.

«Io parlavo di vocazione tecnologica di Torino; dell'asse Torino-Ivrea-Novara. Eravamo andati a Pasadena per portare qui l'Art Center sull'arte applicata e pensavamo a una mostra permanente delle tecnologie».

E poi che cosa è successo?

«E poi è [illegible] che hanno fatto lo stadio Delle Alpi».

C'era anche chi parlava [illegible] sviluppo [illegible] terziario per sostituire l'industria calante.

«In quegli anni si vagheggiava di terziario e quaternario. Ignoranti: se manca l'industria il resto non c'è. Qui c'era uno dei più alti tassi [illegible] tecnologia di cui [illegible] ci occupavamo e invece ci accusavano di non volere il terziario per non perdere i voti degli operai».

A metà tra i suoi due mandati [illegible] stati i [illegible] giorni alla Fiat che le attirarono critiche.

«Io contestai il metodo della Fiat, l'arroganza nel chiedere 15 mila licenziamenti. Del resto Romiti l'ha detto negli anni successivi: oltre alla necessità di ridurre il personale c'era il disegno politico - favorito dall'errore del sindacato di non contrattare la [illegible] integrazione dopo il ritiro dei licenziamenti - di battere il [illegible]dacato».

Secondo Lei le occasioni mancate [illegible] Torino quali [illegible] state?

«La mia amministrazione è [illegible] vesciata nel gennaio dell'85 da un atto di corruzione politica perché eravamo al nodo del piano regolatore. Ma i nostri progetti [illegible] stati spazzati via soprattutto dalla cultura imperante degli Anni 80 che [illegible] liquidato un patrimonio [illegible] idee. Era[illegible] arrivati al punto che c'era imbarazzo, anche nella sinistra, a parlare [illegible] periferie. Si pensava solo all'oggi, all'effimero, [illegible] un progetto; questa è stata l'occasione persa della città».

«Si arrivò al punto di provare imbarazzo a parlare di periferie»

Nell'83 durante il [illegible] secondo mandato scoppiò [illegible] cosiddetto caso Zampini che coinvolse, tra gli altri, il suo vicesindaco, il [illegible]cialista Enzo Biffi Gentili.

«Già, Torino come sempre anticipa il resto [illegible] Paese. E io lo dissi subito: non si tratta di un incidente di percorso, ma di un modo [illegible] intendere la politica. Lo dissi con forza anche al comitato centrale del pci».

Una grandissima parte [illegible] città aveva molto apprezzato che Lei, in presenza di possibili illeciti, [illegible] fosse rivolto alla magistratura anziché risolvere il problema con i partiti della [illegible] maggioranza. Perché [illegible] dimise per andare alle elezioni?

«Io volevo andare subito [illegible] elezioni, ma prevalse la tesi, anche nel pci, di [illegible] abbandonare [illegible] campo. Per mettere tutti - Berlinguer compreso - di fronte al fatto compiuto avevo scritto una lettera [illegible] dimissioni che intendevo rendere pubblica prima di un [illegible] a Roma con il segretario del pci. Fu mio figlio alle due del mattino a convincermi a stracciarla. E il giorno dopo Berlinguer mi indusse a [illegible] dimettermi».

[illegible] Cassi

Quadri industriali

«Difenderemo la categoria senza aiuti»

I quadri e i dirigenti industriali non delegheranno più «a nessun soggetto esterno, [illegible] essi sindacati, aziende o forze politiche, la rappresentanza della loro categoria, la tutela dei loro diritti, la gestione dei loro interessi».

Lo ha detto il presidente dell'Anqui (Associazione nazionale dei quadri, 13.000 iscritti) e della Cuq (Confederazione unitaria dei quadri, 40.000 iscritti), Carlo Capellaro, (che è stato anche cofondatore del Coordinamento quadri e capi intermedi Fiat) in [illegible] convegno su «Rappresentanza e rappresentatività», svoltosi ieri mattina nella sede dell'Unione industriale e organizzato dalle due associazioni. «La riappropriazione della nostra rappresentanza risponde alla necessità di essere credibili e per essere credibili occorre presentarsi uniti.

«Per questo la Cuq, la confederazione unitaria, è la soluzione che ci consente di dotarci di una struttura rappresentativa sul piano politico e su quello sindacale».

I quadri indicano due scadenze: la legge sulla rappresentanza sindacale in discussione in Parlamento e la verifi[illegible] sull'accordo del luglio '93. Per Michele Figurati, direttore generale della Federmeccanica, deve esistere un'autonoma rappresentanza di quadri e dirigenti al di fuori delle Rsu (le rappresentanze sindacali unitarie), mentre Adriano Musi, responsabile delle politiche economiche e fiscali della segreteria generale della Uil, la colloca all'interno.

I quadri contestano anche la pressione fiscale che tartassa i ceti medi.

«Non siamo - ha detto anco[illegible] il presidente della Cuq - i nuovi ricchi del Paese. Non lo siamo mai stati e lo siamo, ora, ancor di [illegible] anche per il peso particolare che sulla nostra fascia di reddito [illegible] stato accollato nel percorso del risanamento dei conti pubblici verso l'Europa».

Il deputato Giorgio Benvenuto, presidente della commissione Finanze della Camera, ha infine osservato che le ultime scelte adottate dal governo Prodi (restituzione della tassa per l'Europa, introduzio[illegible] di redditometro e sanitometro) rappresentano una significativa inversione [illegible] rotta.

[illegible] IN [illegible]

■ [illegible] Domani scioperano i dipendenti del Banco Ambrosiano Veneto e della Banca Commerciale. Lo annuncia la Cgil.

■ [illegible] Per lavori, presso alcune sezioni dei vigili si possono verificare interruzioni alle linee telefoniche dalle 7 alle [illegible] di mattina domani, martedì e mercoledì.

■ [illegible] Dalle [illegible] alle 12,30, l'Amiat apre al pubblico la discarica [illegible] via Germagnano 50, per far comprendere dimensioni e trattamento anti-inquinante dei rifiuti. Informazioni al numero verde 1670-17277.

■ [illegible] Oggi, ore 9,30, all'Istituto Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, assemblea dell'Associazione italiana traduttori e interpreti. Presenti Vittoria Lo Faro e Nicolette Malescu.

■ [illegible] Per la prima volta, l'edizione del 2000 del Salone dell'auto cambierà calendario: si svolgerà a giugno, a partire [illegible] 20. La Promotor ha anche reso noto il bilancio dell'edizione '98: 582 mila visitatori, e 15 mila operatori economici.

■ **FESTA SUL PO.** Per la giornata mondiale dell'ambiente, al parco della confluenza Po-Stura (dietro a piazza Sofia), dalle 14,30 alle 18 oggi festa con aquiloni, subacquei, e altre manifestazioni. La festa prosegue fino alla fine della settimana. Informazioni al 20.07.36.

■ **INCONTRO.** Domani alle 11, presso l'Api di via Pianezza 123, parlamentari di Polo e Uli[illegible] discutono [illegible] l'Api [illegible]: «Flessibilità: cambiare lo Statuto dei lavoratori». Verrà presentato un disegno di legge dell'associazione.

■ **PORTA PALAZZO.** Da domani sarà in servizio un'ambulanza del 118 vicino al Mercato Ittico. Sarà presente dal lunedì al venerdì (ore 8-14); il sabato e i prefestivi dalle 8 alle 19.

■ [illegible] L'Associazione malati di Alzheimer, la Csa, e i parenti dei ricoverati presso Irv, Crocetta, Opera Pia Lotteri, faranno un presidio domani dalle 17 alle 19 davanti al Municipio, contro la mancanza di letti e di provvedimenti per gli anziani malati cronici e non autosufficienti.

■ **OBIETTORI.** La facoltà di Scien[illegible] politiche organizza il corso per gli obiettori di [illegible] dell'ateneo dal 1° al 12 giugno, presso la sala lauree della facoltà, con frequenza obbligatoria.

I ragazzi delle superiori giudicano le nuove norme del ministero

«Un 7 in condotta? Mai visto»

Gli studenti: vogliamo più diritti

Addio alla bocciatura per il 7 in condotta e addio all'espulsione? «Non ci basta». Questo dicono sostanzialmente i ragazzi di fronte alla «Carta dei diritti degli studenti» proposta dal ministro Berlinguer, approvata dal Consiglio dei ministri con decreto del Presidente della Repubblica. [illegible] naturalmente c'è anche [illegible] contrario [illegible] chi invece si dice contento così. Di certo quella «Carta» in qualche modo cambia il vivere degli studenti.

Non tanto perché scompare la bocciatura per l'assurdo [illegible] quasi mai praticato 7 in condotta a fine anno. E neppure perché cancella il Regio decreto del '25 che tra le [illegible] possibilità aveva anche quella di espellere un ragazzo «da tutte le scuole del Regno». Norme fuori dalla logica dei tempi, che non erano più adottate a memoria d'uomo, almeno nelle scuole torinesi, ma [illegible] incombenti, tanto che qualche preside le impugnava come manganello minaccioso.

E' importante invece perché [illegible] non solo i diritti (tra cui quello di riunione e associazione, partecipazione alla vita attiva della scuola), in cambio [illegible] doveri. Che [illegible]: si studia, [illegible] si comporta educatamente, non si danneggiano le strutture, si osserva il regolamento d'istituto. Una sorta di patto di reciproco rispetto. Che ne dite ragazzi?

Jacopo Rosatelli dell'Uds, l'Unione degli studenti, dice che il difetto della «Carta» sta nel non prevedere, come era stato chiesto, il diritto di sciopero. «Sarebbe stato il vero riconoscimento per renderci responsabili e partecipi alla vita della scuola. Su questo argomento, in autunno, torneremo in piazza. Quella "Carta" fotografa una situazione di fatto nella scuola, con qualche miglioramento, che noi accettiamo, ma sul quale continueremo a trattare».

Di fronte al liceo classico **Alfieri** alcuni ragazzi commentano con tiepido entusiasmo. Gaia Bono di seconda B concorda con la compagna Alessia Belmonte: «Già sentito e già visto, con qualche buon punto in più. Ma la vita quotidiana ci ha insegnato che spesso non si applicano i diritti proprio perché sono gli stessi studenti ad essere poco attivi nel chiedere». Il 7 in condotta? «A fine anno, [illegible] visto nella nostra scuola».

Al liceo scientifico **Galileo Ferraris** gli studenti sembrano soddisfatti soltanto a metà. Chiara Pennabea ed Eleonora Agnello rilevano «finalmente il voto di condotta non intaccherà la valutazione dello studio». Sono contente che diritti e doveri siano scritti in modo chiaro. «Dobbiamo rispettare gli insegnanti per essere rispettati [illegible] loro». Un deciso «no» viene invece da Luca Martinazzi: «E' una presa in giro. Non tocca la sostanza della questione. I problemi della scuola [illegible] ben altri. C'è bisogno di una riforma seria che renda i programmi attuali. Che senso ha cancellare norme [illegible] applicate se [illegible] quello [illegible] alzare [illegible] po' di fumo?»

Luisella Maccione dell'istituto **Sommeiller**, classe quarta programmatori, è soddisfatta. «La scuola rappresenta la nostra società ed è [illegible] che [illegible] esercitiamo a vivere. Perciò sono contenta che vengano riconosciuti i doveri, perché potremo [illegible] parte nostra rivendicare i diritti che ora sono finalmente sanzionati [illegible] inequivocabili». Sorride sul 7 in condotta. «Ora mi sono calmata, ma l'anno [illegible] ho rischiato grosso».

Domenico Lipari e Leonardo Gatto frequentano la seconda meccanici all'istituto professionale **Plana**. Ritengono giusto che in caso di procedimento disciplinare sia data facoltà ai ragazzi di assumere [illegible] propria linea di difesa. Ma [illegible] sono preoccupati più di tanto. «E' un'opinione teorica perché i 7 in condotta sono rari. [illegible] meno a fine anno». Non vedono molta differenza fra i diritti di assemblea oggi in vigore e quelli futuri «purché non restino buone intenzioni».

Contrari a tutto, dai cortei all'annullamento delle punizioni, sono Fabrizio Italiano e Sergio Labarile dell'istituto d'Arte Passoni: «Meglio andare a trattare direttamente noi studenti in Parlamento. Chi si prende 7 in condotta è giusto che sia bocciato, come è giusta la punizione per chi sfascia la scuola: è [illegible] pubblica».

Maria Valabrega



Luca Martinazzi (da sinistra), del Galileo Ferraris; **Leonardo Gatto**, del Plana; e [illegible] **Maccione**, del Sommeiller commentano [illegible] nuove norme



Altri pareri da **Alessia Belmonte** (da sinistra), [illegible] **Gaia Bono**, del liceo Alfieri; e **Fabrizio Italiano**, dell'Istituto d'Arte Passoni

Protesta davanti alla scuola, ma nessuno [illegible] nulla della vicenda

Volantino anti-molestie

All'«Ada Gobetti» contro [illegible] professore

«Ancora molestie sessuali all'Ada Gobetti Marchesini» dice il volantino firmato da «alcuni studenti e studentesse» distribuito ieri di fronte all'istituto professionale di via Figlie dei Militari da un gruppo di allievi, da persone che si dicevano genitori [illegible] da estranei. Coinvolta sarebbe una allieva minorenne che frequenta una classe prima.

Ancora una brutta storia. Ripercorre la strada di una vicenda di tre anni fa, anch'essa raccontata con un volantino, risultata inesistente dopo un'ispezione del provveditorato. Ed un'altra fatta circolare sempre con un volantino, mai concretizzata con nomi e fatti, [illegible] Primo Liceo Artistico.

Questo foglio ciclostilato a Palazzo Nuovo in via S. Ottavio è oscuro, come gli altri in passato, per circostanze [illegible] persone. «Ci troviamo [illegible] volta di fronte alla richiesta di aiuto di una giovane donna vittima [illegible] molestie sessuali fisiche [illegible] verbali, da parte di un professore», recita. Molestie che sarebbero state ripetute per «diversi mesi».

Dice, tra l'altro, che «quando la studentessa decide di denunciare gli episodi [illegible] cui è vittima, le istituzioni le sbattono la porta in faccia preoccupandosi di salvare il buon [illegible] scuola». Ricorda le proteste che già in passato furono oggetto di «repressione» da parte delle istituzioni, del preside (ora non c'è più). Perché «tentarono di fermare chi trovò il coraggio di rompere [illegible] muro di silenzio e complicità».

Sono tanti a scuola i ragazzi e le ragazze a sostenere [illegible] scoperto quella storia soltanto dopo la distribuzione [illegible] volantino. Ed anche i professori, che dicono: «E' strano che ciò accada di nuovo a fine anno». Soprattutto i giovani sembrano scettici, come se il fatto non esistesse o comunque a loro non importasse. Qualcuno si dice informato, ma soltanto perché ha parlato con un compagno che [illegible] sa di più. Il quale a sua volta ha sentito dire. «Sappiamo che i genitori sono andati [illegible] fare denuncia in questura», sostengono alcuni. Ma anche questa [illegible] una notizia di riporto.

Il vicepreside Ennio Jannucci è preoccupato, ma scettico. «Se davvero c'è qualcosa [illegible] la ragazza e la famiglia facciano denuncia. Finora nessuno ha voluto scrivere fatti e circostanze».

[illegible] preside Antonio Prestipino è qui dal 1996. Dribbla la situazione. «L'ho detto a tutti. Se è successo qualcosa lo si scriva [illegible] bianco con nomi, cognomi e fatti». Alcuni ragazzi dicono che qualche compagno è venuto [illegible] testimoniare, ma poi si s[illegible] spaventati. «Mai nessun ragazzo è venuto a testimoniare davanti a me. E neppure [illegible] genitori hanno mai sottoscritto situazioni precise. Per il volantinaggio ho chiamato la forza pubblica. In questo modo le parti, genitori [illegible] studenti, p[illegible]ono venire in contatto [illegible] spiegare all'autorità competente quanto [illegible] accaduto».

Ma il preside non ritiene prudente informare il provveditore e la magistratura, di fronte ad una [illegible] grave che non si riesce a capire? Allarga le braccia e dice: «Si vedrà». [m. val.]

PROTEZIONE CIVILE



Pompieri in [illegible]

Emergenze simulate alle «Cupole», in strada Castello di Mirafiori. L'iniziativa - organizzata dal Servizio di Protezione civile della polizia municipale e intitolata «Mettiamoci al sicuro, salviamoci la pelle» - ha coinvolto i bambini delle scuole materne di vari istituti (Isler, Deledda, Varallo, Braccini). Divisi per squadre e assistiti [illegible] personale della Protezione civile e dei Vigili del fuoco, oltre che del volontariato, gli alunni - dotati di divise [illegible] misura - hanno sperimentato le regole primarie da seguire in alcune situazioni di emergenza simulata. Al termine delle rappresentazioni è avvenuta la premiazione.

Con lui nei guai tre imprenditori. I lavori riguardavano il campo sportivo

Volpiano, ex assessore a giudizio

L'accusa: ha truccato un appalto

VOLPIANO. Un assess[illegible] di Volpiano (che si era però dimes[illegible] all'avvio dell'inchiesta) e tre imprenditori, [illegible] stati rinviati [illegible] giudizio per abuso d'ufficio e turbativa d'asta. In tribunale compariranno, a ottobre, Enzo Rolle, già membro della giunta con l'incarico ai Lavori pubblici, [illegible] i titolari delle ditte Verre, Fiore e «New Garden».

Il rinvio a giudizio è stato deciso dal gip Francesca Christillin, su richiesta del pm Vittorio Corsi. Proprio sul suo tavolo era arrivato, nei mesi scorsi, un esposto nel quale si adombravano pesanti sospetti su un appalto per [illegible] sistemazione del campo sportivo.

La licitazione privata era [illegible]ta indetta nell'estate '97: [illegible] il primo atto della [illegible] amministrazione.

Erano state invitate alcune ditte, ma, stando a quello che avrebbero accertato il pm Corsi e i carabinieri della polizia giudiziaria, c'era il trucco. Si sapeva già chi doveva vincere, e gli altri imprenditori dovevano solo fare atto di presenza. E infatti, all'apertura delle buste, la ditta Naretto aveva presentato un'offerta di 24 milioni e 990 mila lire, [illegible] si era aggiudicata il lavoro. Tutte le altre si erano tenute al di sopra dei 25 milioni di poche migliaia [illegible] lire.

Gli accertamenti del magistrato hanno dato ragione all'esposto: una delle ditte che partecipò alla gara [illegible] occupava di tutt'altro genere [illegible] lavori, l'altra era così piccola [illegible] [illegible] risultare [illegible] nell'elenco telefonico. [illegible] così, insieme al titolare della «New Garden», Naretto, sono finiti nei guai anche i responsabili delle ditte Verre e Fiore. Oltre, naturalmente, all'assessore Rolle.

Durante le indagini, Naretto e Verre avrebbero finito per fare alcune ammissioni. E, per aver tentato di dare una mano al collega [illegible] giunta, [illegible] finito indagato per falsa testimonianza anche il sindaco, Mario Ferrero Merlino. «E' andato [illegible] secondo le regole, nel pieno rispetto della legge», aveva detto. Ma poi, messo alle strette dalle contestazioni del pm, [illegible] dovuto [illegible]: «Ha fatto tutto Rolle». E l'accusa nei suoi confronti [illegible] stata archiviata.

Duramente contestato in Municipio dalla minoranza, Rolle (Indipendente [illegible] centro, come [illegible] sindaco) si [illegible] presto dimesso, conservando soltanto [illegible] seggio da consigliere comunale. [illegible] però presentato una contro-denuncia, con la quale ha chiesto al magistrato di indagare anche sull'attività degli amministratori che [illegible] guidato [illegible] Comune nei precedenti nove anni. Su questa seconda parte del fascicolo su Volpiano, le indagini sono ancora in [illegible] [n. ber.]



L'ex assessore Enzo Rolle

[illegible] NERA DI [illegible]

«Pullara è sana di mente»

Luisella Pullara, la vedova nera di Gassino, la donna finita in carcere nell'agosto del '97 con l'accusa di aver ordinato l'esecuzione del marito, Sergio Cafasso, non soffre di disturbi di natura psichiatrica. [illegible] per ora non c'è nulla che possa giustificare un'analisi peritale sulla [illegible] piena facoltà di intendere [illegible] volere». Lo [illegible] scritto il presidente della [illegible] d'assise Bernardi respingendo l'istanza presentata dall'avvocato [illegible] parte civile Loredana Gemelli, che assiste la sorella della vittima, Giuseppina. L'istanza voleva far emergere prop[illegible] che l'imputata avrebbe ideato [illegible] ordinato l'omicidio del [illegible] in modo perfettamente lucido. E fino ad oggi non ha mostrato problemi [illegible] natura psichiatrica. Tesi sostenuta dalla stesso pm, Gabriella Viglione.

Tra sindaco e una delegazione di genitori

Leinì: bagarre sul caro-mensa

LEINI'. Non servirà forse a nulla la petizione [illegible] genitori di Leinì contro il rincaro dei servizi a domanda individuale, in particolare [illegible] mensa. «Tornare indietro non è possibile, [illegible] cercheremo [illegible] contenere al massimo il ritocco di settembre» ha in più occasioni sostenuto l'assessore all'Istruzione Angela Ricco Pitta. «D'altronde [illegible] garanzie offerte dalla ditta appaltatri[illegible] e la qualità dei cibi serviti dovrebbero rincuorare i genitori. E poi le nostre tariffe sono equiparate a quelle [illegible] Comuni limitrofi».

L'altra [illegible] una delegazione di genitori ha comunque presentato la petizione, sottoscritta da oltre 300 persone, al sindaco Nevio Coral durante il Consiglio comunale, chiedendo che l'assemblea fosse aperta per poter esprimere il loro parere. Immediata la reazione del primo cittadino che ha respinto la richie[illegible] reputandola una strumentalizzazione delle opposizioni. Una decisione che ha scatenato [illegible] vera [illegible] propria bagarre in aula. I genitori si sono sentiti offesi e la minoranza ed alcuni membri della maggioranza hanno sollecitato il sindaco ad aprire la seduta per qualche minuto.

Così Coral, seppure a malincuore, ha accolto la richiesta. «La nostra protesta - ha detto Silvia Cossu - non [illegible] colore politico, ma vuole soltanto [illegible] la dimostrazione di un certo malcontento». I genitori hanno comunque ottenuto la con[illegible] di un incontro urgente [illegible] l'amministrazione che [illegible] svolgerà martedì alle 20,30 nei locali della scuola «Anna Frank». In quella sede verrà sviscerato il problema e si parlerà anche del nuovo refettorio che, sebbene non ancora inaugurato, [illegible] potrà ospitare la cucina. «Purtroppo - dice a[illegible]ora l'assessore - non possiede più i requisiti richiesti dall'Usl. D'altra parte il progetto risale al [illegible] quando le normative erano diverse».

IN [illegible]

■ [illegible] Sono [illegible] oltre [illegible] mila le ortensie vendute il 25-26 aprile scorsi da telefono Azzurro contro l'abuso all'infanzia. «Un [illegible] significativo», dicono i promotori dell'iniziativa.

■ **LAVORI [illegible] CORSO.** A causa di lavori potrebbero verificarsi interruzioni delle linee telefoniche, lunedì dalle 7 alle 8, nella sezione circoscrizionale di via Giolitti 2/bis dei vigili urbani.

■ [illegible] Disagi in vista, domani, per lo sciopero dei lavoratori del Banco Ambrosia[illegible] Veneto e della Banca Commerciale. Alle 9,30, alla Camera del lavoro di [illegible] Pedrotti 5, si [illegible] il comitato direttivo della Cgil cittadina.

■ **[illegible] OVULI EROINA.** Lo hanno fermato gli agenti della Mobile, l'altra sera in corso Vittorio Emanuele angolo via San Secondo: c'era il sospetto che trasportasse droga, dopo averla ingerita. Tafar Monir, 20 anni, marocchino, è stato portato in questura. Gli agenti lo hanno trattenuto per sottoporlo ad esami radiologici. [illegible] per far pas[illegible] il tempo hanno cominciato a raccontargli barzellette. Si è creato un clima disteso. Più tardi ha espulso [illegible] bagno cinque involucri, [illegible] 37 grammi di eroina. E' stato arrestato.

■ [illegible] Anziani, attenti alle truffe. Lancia l'allarme il Sea, denunciando i giovani che nella sesta Circoscrizione (Barriera [illegible] Milano, Rebaudengo, Falchera, Barca-Bertolla) bussano alla porta di persone in età avanzata, chiedendo soldi per il Servizio Emergenza Anziani. E' una truffa, il Sea non chiede alcuna sovvenzione ai privati. Chi fosse contattato in questo modo, [illegible] pregato di rivolgersi alla polizia [illegible] alla sede centrale del Sea, in via Corte d'Appello 22 (tel. 43.66.013).

■ **[illegible] A GIUDIZIO.** La Procura [illegible] Torino ha chiesto il rinvio [illegible] giudizio di Domenico Maio, 51 anni, un muratore accusato di essere responsabile della morte della madre di [illegible] [illegible]. L'uomo dovrà rispondere di omicidio preterintenzionale: durante un violento litigio, avrebbe fatto perdere l'equilibrio all'anziana donna, Maria Caterina Belcastro, che cadde battendo la testa. L'episodio risale al 2 gennaio.

L'ex segretario dc presenta il libro di Giorgio Merlo

Martinazzoli critica il ppi «Che errori in Bicamerale»

Fu l'ultimo segretario politico della dc, e poi, per pochi mesi, il primo leader del partito popolare. Ora che Mino Martinazzoli è sindaco di Brescia [illegible] non ha cariche nel ppi, può permettersi di essere critico nei confronti di tutto: sul ruolo di mediatore tra Polo e Ulivo assunto da Franco Marini per le grandi riforme, sul ruolo della magistratura, sul referendum contro la proporzionale.

E' stato Martinazzoli il protagonista del dibattito che si è svolto l'altra sera alla Fondazione Carlo Donat-Cattin, per la presentazione del libro scritto dal deputato popolare Giorgio Merlo «Tempo di centro», al quale hanno anche partecipato l'on. Gianfranco [illegible]orgando (ppi) e lo storico Nicola Tranfaglia. Due ore [illegible] appassionata discussione [illegible] dimostrazione che in questo Paese si può ancora parlare di politica - ha detto il sindaco di Brescia -, a patto che si sappia che [illegible] vita conta più della politica».

Il confronto è stato tutto intorno al concetto di centro, sul quale è imperniato di pamphlet di Merlo, visto nella attuale fase politica. Di qui i giudizi taglienti [illegible] Martinazzoli. «Perché il ppi in Bicamerale ha scelto il compromesso sul presidenzialismo - ha chiesto agli esponenti del partito - invece di puntare sul cancellierato?». E ancora, sul partito: «Stiamo riproducendo il modello della dc, invece di puntare su [illegible] carta fondante basata [illegible] nostri valori». Per finire con il federalismo proposto nella Grande Riforma, che lascia perplessi i sindaci, e [illegible] necessità di una divisione delle carriere in magistratura, perché gli italiani «hanno bisogno della giustizia dello Stato e [illegible] di quella dei giudici».

Sessuologi [illegible] convegno: le pillole più efficaci sono serenità e benessere

«Il Viagra non risolve i problemi»

I medici: il vero dramma è il calo del desiderio

Il Viagra? «Il piacere [illegible] emozione [illegible] come il pianto senza dolore». Giorgio Abraham, docente di Psichiatria [illegible] Ginevra e direttore della Scuola superiore di sessuologia clinica di Torino, definisce [illegible] [illegible] pillola del vigore ritrovato.

«Non [illegible] contrari a priori a sostanze che possano aiutare l'uomo o la donna nel rapporto sessuale - dice -, ma bisogna essere chiari, distinguere bene: in ogni difficoltà [illegible] tipo sessuale c'è [illegible] problema psicologico che sta a [illegible] di quello organico, [illegible] che contribuisca a inibire il piacere fisico. [illegible] nessuna sostanza, da sola, è in grado di risolvere questo aspetto originario». E allora niente illusioni, con Viagra non si fanno miracoli. E' [illegible] mettere le lacrime sul volto di qualcuno, appunto: «Dà l'idea del dolore, per un attimo, ma è apparenza». Non a caso, è [illegible] rilevato ieri durante il convegno «Professioni d'aiuto [illegible] [illegible]suologia» che [illegible] [illegible] svolto all'hotel Concorde, «il calo del desiderio resta il primo dramma della coppia»: malgrado le pillole blu, le iniezioni che danno forza improvvisa, e tutti gli integratori oggi sul mercato, [illegible] problema non sono le misure, ma il desiderio, che sta prima.

Dice Giovanni Cociglio, primario psichiatra [illegible] coordinatore della Scuola di sessuologia clinica: «I disturbi sessuali devono essere letti attraverso la teoria dei [illegible] cerchi concentrici. Cinque aspetti che interagiscono per rendere soddisfacente l'amore e il rapporto sessuale: c'è la dimensione biologica (sulla quale puntano le sostanze come il Viagra), ma ci so[illegible] anche quelli intrapsichico, relazionale di coppia, relazionale con la famiglia, [illegible] infine la dimensione socio-culturale». Nessuna pillola, da sola, è quindi miracolosa, perché nessun cerchio, da solo, basta a rendere idilliaco il legame lui-lei. «Anzi - riprende il professor Abraham -, onestamente mi preoccupano moltissimo gli effetti collaterali, sui quali bisogna concentrarsi. Perché più le pillole promettono risultati rapidi [illegible] più sono pericolose per l'organismo».

«Il sesso è sempre più banalizzato - è l'opinione della Scuola di sessuologia clinica -. Quanti uomini, oggi, vogliono imitare i "viagristi"? E si sta sperimentando il farmaco anche [illegible]ulle donne. Ma non c'illudiamo: Viagra non agisce sulle emozioni. Le [illegible]zioni e il desiderio non [illegible] alimentano neppure [illegible] situazioni limite tipo lo scambio [illegible] coppie e i rapporti perversi, [illegible] richiedono serenità [illegible] benessere interiore che nessun afrodisiaco può fornire». [m. acc.]

Tensione tra chi vuole vietare i giardini pubblici [illegible] chi vuole accoglierli

Settimo, [illegible] per i cani

Alla marcia «animalista»

SETTIMO. Si è conclusa tra gli insulti la manifestazione di protesta, organizzata [illegible] Settimo ieri pomeriggio, dagli «Amici dei cani» [illegible] sostenuta da tutte le associazioni animaliste. Un centinaio [illegible] persone di ogni età, con cani al seguito naturalmente, ha percorso le vie cittadi[illegible] al parco Pertini di via Sanzio, dove da qualche mese è in corso una [illegible] e propria guerra: da una parte chi vorrebbe frequentare l'a[illegible] verde con il proprio [illegible] quattro zampe e dall'altra, i [illegible] detti «tenutari» del parco, rigidamente impegnati a far rispettare [illegible] divieto [illegible] ingresso ai cani. Una situazione giunta ormai al limite e sfociata nelle [illegible]orse settimane nell'avvelenamento di alcuni esemplari, negli insulti e addirittura nell'intolleranza.

E ieri pomeriggio, infatti, quando il corteo ha raggiunto il parco incriminato, si [illegible] trovato di fronte oltre [illegible] centinaio di persone inferocite, pronte [illegible] tutto pur di evitare che i manifestanti mettessero piede nell'area verde. E' [illegible] necessario l'intervento dei carabinieri per sedare gli animi più che mai esagitati [illegible] permettere ad una delegazione di entrare nel parco [illegible] i propri striscioni di protesta, ma le urla e gli insulti [illegible] proseguiti senza [illegible]. «Andate via. Non vi lasceremo rovinare il parco», «I giardini pubblici [illegible] per i bambini e non per i cani» - gridavano gli [illegible] «Incivili, ignoranti: il parco non è vostro: E' stato fatto con i soldi di tutti i cittadini, quindi anche i nostri» rispondevano gli altri. E ciascuna fazione ha ten[illegible] invano di imporre le proprie ragioni. [illegible] questi possono portare i loro cani nel giardino - hanno detto alcune mamme - non [illegible] più tranquille per i nostri bambini. Loro dicono che puliscono e li portano con la museruola, ma [illegible] è [illegible]. Per noi è solo una questione di igie[illegible] e sicurezza [illegible] certo non di odio [illegible] gli animali».

I problemi nella zona, si perché [illegible] riguardano solo il parco Pertini, ma ormai l'intero [illegible] villaggio Fiat, sono scoppiati alcuni mesi fa quando su richiesta di alcuni residenti il sindaco ha emesso l'ordinanza che vieta l'ingresso ai cani nel parco. Divieto che ogni giorno viene puntigliosamente fatto rispettare dai «gestori» dell'area verde di via Sanzio. [illegible] primo momento i proprietari dei cani hanno effettuato una raccolta di firme per chiedere al primo cittadino di abolire quel divieto reputato «assolutamente inutile, visto che esistono precise norme alle quali attenersi - paletta [illegible] guinzaglio - che [illegible] sufficienti [illegible] garantire una pacifica convivenza tra esseri umani ed animali». Ma poiché il sindaco non ha risposto gli «amici dei [illegible] sono passati alla manifestazione di piazza. «Tutto ciò ha portato all'odierno stato [illegible] tensione - commenta l'avvocato Elena Vallero, responsabile dello sportello legale dell'Enpa, l'Ente nazionale protezione animali - chi possiede un [illegible] in questo quartiere viene continuamente minacciato, insultato, così non [illegible] più possibile continuare. Ora il sindaco deve intervenire [illegible] non vuole che capiti qualcosa [illegible] grave». E chissà che questa volta il primo cittadino non intervenga sul serio riportando [illegible] quartiere alla pace.

Nadia Bergamini



Un momento della manifestazione [illegible] fautori [illegible] cani [illegible] giardini pubblici ieri a Settimo Torinese

---

Costo di [illegible] miliardi

[illegible]

COLLEGNO. A Collegno la frazione Savonera avrà una nuova scuola elementare con una sezione di scuola materna. L'amministrazione comunale ha già approvato il progetto esecutivo, e i lavori [illegible] entro la fine dell'anno. Il costo [illegible]pera di poco i 4 miliardi, ricavati dalla vendita dei Boc. Il nuovo [illegible] che sorgerà in via Villa Cristina, sostituirà [illegible] vecchia scuola materna «Don Sapino» e l'elementare «Garcia Villas», [illegible] mentre quest'ultima sarà utilizzata dalle associazioni locali è molto probabile che la Don Sapino venga abbattuta.

Incidente [illegible] Chieri

Tamponamento [illegible]

CHIERI. Grave incidente l'altra sera in strada Padana Inferiore, [illegible] Chieri. Una Fiat Uno, condotta da Mauro Aiassa, 19 anni, di Buttigliera d'Asti, ha tamponato, all'altezza dell'incrocio di via Gozzano, una Ford Fiesta guidata da Claudio Martellini, 27 anni, strada del Reitano, 26, che [illegible] in compagnia di Annali[illegible] Ragusa, di 24 anni, residente in via Fratelli Cervi, entrambi di Chieri. Aiassa è stato ricoverato all'Ospedale Maggiore di Chieri in prognosi riservata per politrauma, mentre gli altri due giovani hanno riportato lesioni guaribili in pochi giorni.

Concorso [illegible] Chivasso

L'Asl 7 premia [illegible] fumo

CHIVASSO. Alla presenza dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, del direttore generale dell'Asl 7, Laura Serra [illegible] alcuni sanitari, ieri mattina in piazza della Repubblica a Chivasso si è tenuta la premiazione del [illegible] disegni indetto nelle scuole dall'Asl 7 contro il fumo di sigaretta. I vincitori so[illegible] Valerio Rielfo [illegible] Michela Labarbuta (De Ferrari [illegible] Chivasso), Luciano Furcas e Massimiliano Chiranna (Gobetti di Settimo Torinese), Davide Visentin [illegible] Giuseppe Vallarin (Casalegno di Leinì) ai quali è stato offerto un orologio.

Esercitazione

[illegible] dall'acqua

VENARIA. [illegible] avesse piovuto ancora un giorno, molto probabilmente, gli interventi [illegible] esercitazione programmati dal gruppo di Protezione civile [illegible] dall'amministrazione [illegible]ale di Venaria [illegible] sarebbero stati simulati ma veri. Per 48 ore, infatti, le squadre di volontari hanno [illegible] effettuare parte [illegible] operazioni previste dal piano [illegible] Protezione civile predisposto dopo l'ultima alluvione.

I vigili del fuoco hanno [illegible]to l'elementare Gramsci e alcune famiglie residenti lungo il corso del torrente Ceronda - che giovedì ha sfiorato il livello di guardia allagando alcune strade - sono state trasferite nelle tende di primo soc[illegible] montate nel parco Salvo D'Acquisto. In più i componenti della giunta hanno svolto fino in fondo il loro compito prendendo parte ieri mattina ad un incontro dell'unità di crisi che si è tenuto in [illegible] dei containers [illegible] a disposizione dalla ditta Sacet [illegible] Settimo.

L'unico [illegible]eo rimane la defezione dei Comuni di Alpignano, Pianezza, La Cassa e Valdellatorre inseriti nel centro operativo misto coordinato [illegible] Venaria che dovrebbe azionarsi [illegible] di emergenza. «Solo i rappresentanti di Druento e San Gillio si sono fatti vivi - spiega Giuseppe Dalmazzo, responsabile della Protezione civile di Venaria -. Avremmo dovuto sperimentare [illegible] collegamenti tra i vari centri, purtroppo [illegible] è stato possibile».

Intanto, sempre a scopo preventivo, i setti Comuni attraversati dai torrenti Ceronda e Casternone hanno commissionato al geologo Edoardo Rabajoli uno studio idrogeologico dei due corsi d'acqua con l'obiettivo di evidenziare le zone di pericolo. La ricerca costerà circa 146 milioni [illegible] lire, 120 dei quali [illegible] finanziati dalla Provincia.

[g. gia.]

Trofarello, assolti

[illegible]

TROFARELLO. [illegible] stati accusati di violenza privata, perché avevano trattenuto nella [illegible] abitazione un uomo che si era spacciato per ufficiale giudiziario, [illegible] che in realtà era [illegible] «esattore» incaricato di recuperare il credito di un milione (più gli interessi). Gli imputati l'avevano «sequestrato» in casa per venti minuti, perché non si fidavano [illegible] quello sconosciuto: il pretore di Moncalieri, però, li ha assolti per non aver commesso il fatto. E' successo [illegible] Trofarello la [illegible] primavera: Deborah Fratto era sola in casa, quando ha suonato alla porta l'esattore Renzo Terzuolo. «Sono un ufficiale giudiziario, devo pignorarle dei beni». E si era subito messo ad inventariare gli oggetti [illegible] casa.

Ma [illegible] donna, insospettita dai suoi modi, ha mandato il figlio a chiamare il padre Nicola, [illegible] pensionato [illegible] Mondialpol, e ha pure telefonato al marito, Giovanni Piazza, che in quel momento si trovava [illegible] lavoro in fabbrica. I due [illegible] accorsi e hanno chiesto di vedere i documenti dell'esattore, che si è però rifiutato di esibirli. Allora hanno telefonato ai carabinieri, e solo ai militari Terzuolo ha acconsentito a dire tutta la verità: [illegible] trattava dell'inviato di una società [illegible] recupero crediti, [illegible] Inec (Istituto nazionale esazione crediti), che agiva per conto [illegible] «Banca Antoniana».

L'equivoco ha però avuto [illegible] penale. Non per l'esattore, ma per i due uomini che l'avevano trattenuto in casa, querelati da Terzuolo. L'avvocato difensore, Carlo Maria Romeo, ha sostenuto [illegible] condotta degli imputati era [illegible] non solo comprensibile, ma perfettamente giustificata [illegible] circostanze. E il giudice [illegible] accolto la sua tesi.

[illegible] NERA

■ [illegible]. Due fratelli, Andrea e Maurizio Grilli, di 34 e 39 anni, uno residente a Torino, in via Fratelli Garrone, 67/38, l'altro [illegible] Moncalieri, in [illegible] Sestriere, 32, sono stati sorpresi dai carabinieri [illegible] Nichelino mentre rubavano una cascina di via San Quirico, 30. Il bottino: quattro quadri antichi.

■ [illegible] Florin Descalu, [illegible] anni, e l'amica Eleonora Sandu, [illegible] anni, romeni, domiciliati a Torino, [illegible] stati denunciati per il furto di 50 confezioni di lamette da barba, mentre S.L., 31 anni, [illegible] Torino, [illegible] stata denunciata per il furto [illegible] undici confezioni di «Parmigiano». Entrambi i furti nel centro commerciale «Panorama».

■ [illegible] Chiuse per 60 giorni, [illegible] partire da domani, [illegible] isole ecologiche [illegible] via Vico e pia[illegible] Argiruopoli, a Moncalieri. Così ha disposto un'ordinanza del sindaco Carlo Novarino, in seguito ai pericoli per l'incolumità pubblica rivelati dall'Arpa. Resterà aperta invece l'isola ecologica di via Alba: [illegible] lunedì al sabato dalle 8,30-12 e 14,30-18. La domenica 9-12.

■ [illegible] Alle 8,30 raduno di Penne Nere in occasione del 76° anniversario del Gruppo Alpini; dalle [illegible] alle 19, presso il Foro Boario «Mercà 'd la tòla»; infine alle 21, presso il Teatrino Civico, spettacolo teatrale [illegible] cura della scuola «Magritte» di Moncalieri.

■ [illegible], MARCIA. Marcia [illegible] solidarietà, oggi [illegible] Nichelino, [illegible] favore della banca della pelle per i grandi ustionati del Cto. L'inziativa è stata promossa dal Lions Club Torino Taurasia. La partenza alle 9, presso la Società Ippica Torinese, [illegible] Cacciatori, 113.

■ CINQUE TERRE. Oggi treni speciali messi [illegible] disposizione dalle Fs per le Cinque Terre. Si tratta [illegible] convogli Etr 250 di 1ª classe, con aria condizionata. Partenza da Pinerolo (ore 6,16), Lingotto (ore 6,50), arrivo [illegible] La Spezia alle 10,22. Rientro ore 18,48 da La Spezia, 22,25 al Lingotto, le 23 a Pinerolo. Biglietti: adulti (A/R) da Pinerolo 47 mila, da Torino 44. Fino a 12 anni sconto del 50 %.

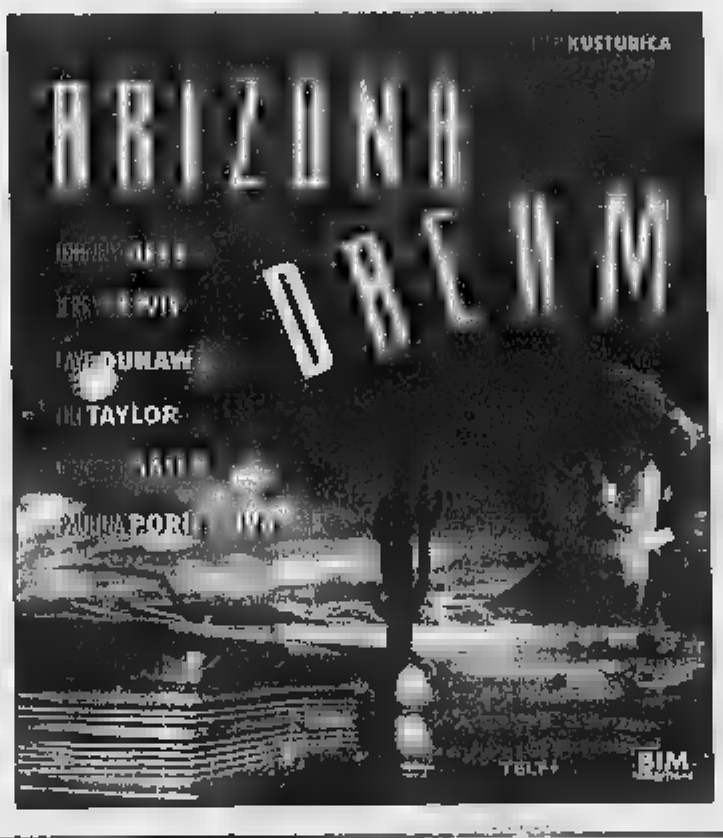


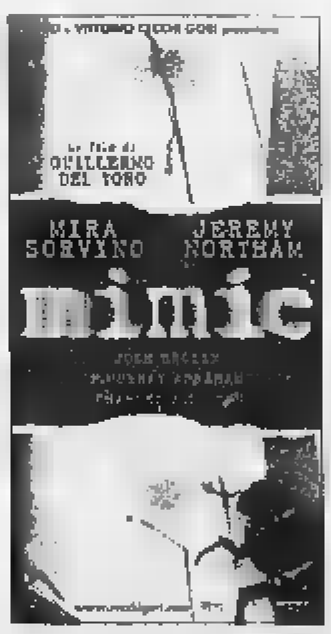


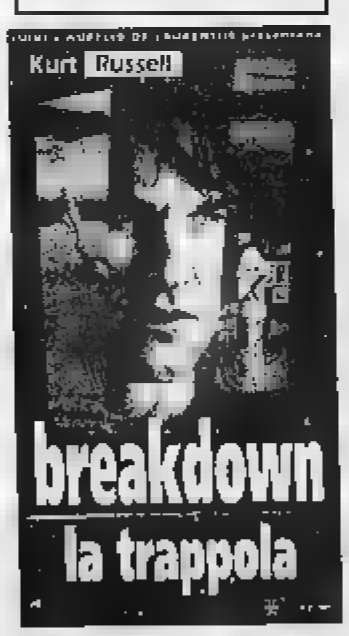














None
VILLAGGIO SAN LORENZO
a soli 6 km dal Castello di Stupinigi

IMPRESA DI COSTRUZIONI ANDREA PARISI



IMPRESA ANDREA PARISI, VENDE VILLE A SCHIERA ULTIMATE AL PREZZO DI UN APPARTAMENTO,

L. 290.000.000

CHI È INTERESSATO ALL'ACQUISTO VENGA A TROVARCI E CONFRON-TARE IL TIPO DI COSTRUZIONE [illegible] LA QUALITÀ DEI MATERIALI USATI, PER VALUTARE DI PERSONA LA NOSTRA OFFERTA IMMOBILIARE.

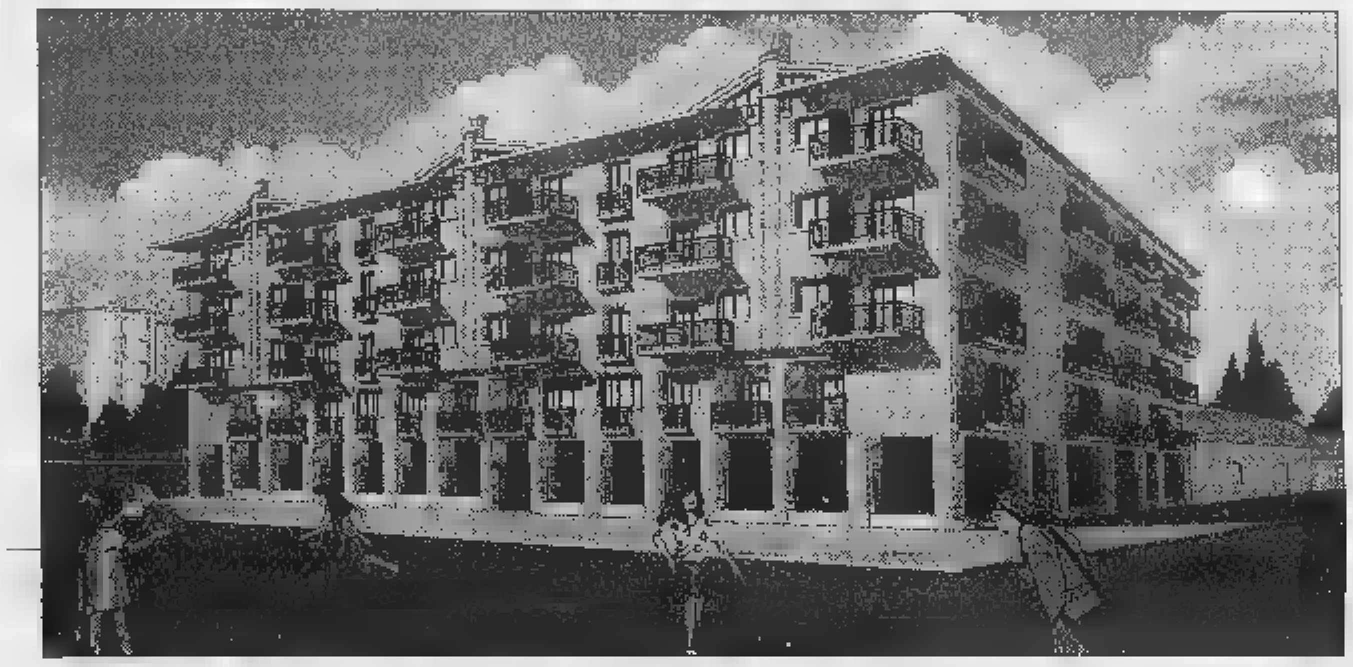
BISOGNA TENERE IN CONSIDERAZIONE CHE, ACQUISTARE UNA VIL-LETTA A SCHIERA, COMPORTA IL VANTAGGIO DI ESSERE INDIPENDENTI, E DI NON DOVERE SOSTENERE ALCUNE SPESE CONDOMINIALI CHE SONO PARAGONABILI AD UN AFFITTO. SENZA ALCUN IMPEGNO, VENITE A TROVARCI DIRETTAMENTE IN CANTIERE, IN

VIA SAN LORENZO 7 A NONE (TO),

CI SIAMO TUTTI I GIORNI, DAL LUNEDI ALLA DOMENICA, DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 17.00

PER APPUNTAMENTO TELEFONA AL: 011/6800665 - 0337/213780

RESIDENZA PALLADIO
Nichelino - Via Diaz



IL VOSTRO SOGNO È DI POSSEDERE UNA CASA IN POSIZIONE CENTRALE E COMODA, MA CHE SIA ALLO STESSO TEMPO TRANQUILLA E IMMERSA NEL VERDE! PERFETTO. ABBIAMO QUELLO CHE FA PER VOI. A NICHELINO, [illegible] **VIA DIAZ ANGOLO VIA DAMIANO CHIESA**, A POCHI PASSI DAL CENTRO ANZIANI E DALLA BANCA CRT DI VIA TORINO, L'IMPRESA ANDREA PARISI STA REALIZZANDO PER SODDISFARE LE VOSTRE ESIGENZE, UNA PRESTIGIOSA PALAZZINA DI 4 PIANI FUORI TERRA SU PILOTY E BOX AL PIANO INTERRATO.

GLI APPARTAMENTI SONO IN FASE DI ULTIMAZIONE DA MQ 60 A 92 MQ. CHI È INTERESSATO VENGA A TROVARCI. I MATERIALI INTERNI SONO DI OTTIMA QUALITÀ E LE RIFINITURE DI ALTA TECNOLOGIA SONO A SCELTA DELL'ACQUIRENTE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGETEVI PRESSO IL NOSTRO UFFICIO VENDITE IN
NICHELINO (TO), VIA [illegible] MARTIRI 34
OPPURE TELEFONATE AI NUMERI: 011/6800665 - 0336/215955

FRONTE CENTRO SPORTIVO
Candiolo - Via Roma 27
Complesso Residenziale ultimato



IMPRESA ANDREA PARISI VENDE ALLOGGI IN VILLA IN PRONTA CONSEGNA A L. **180.000.000**, VILLE BIFAMILIARI E SINGOLE. VENITE A VISITARE DIRETTAMENTE IN CANTIERE LE NOSTRE OFFERTE, PER VALUTARE LA QUALITÀ E IL TIPO DI COSTRUZIONE SIAMO PRESENTI TUTTI I GIORNI SU APPUNTAMENTO, DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA.

PER INFORMAZIONI:
UFFICIO VENDITE NICHELINO (TO),
VIA [illegible] MARTIRI 34 - TEL. 011/6800665 - 0337/213780

RESIDENZA CASTELLO
Nichelino - Via Trento [illegible]

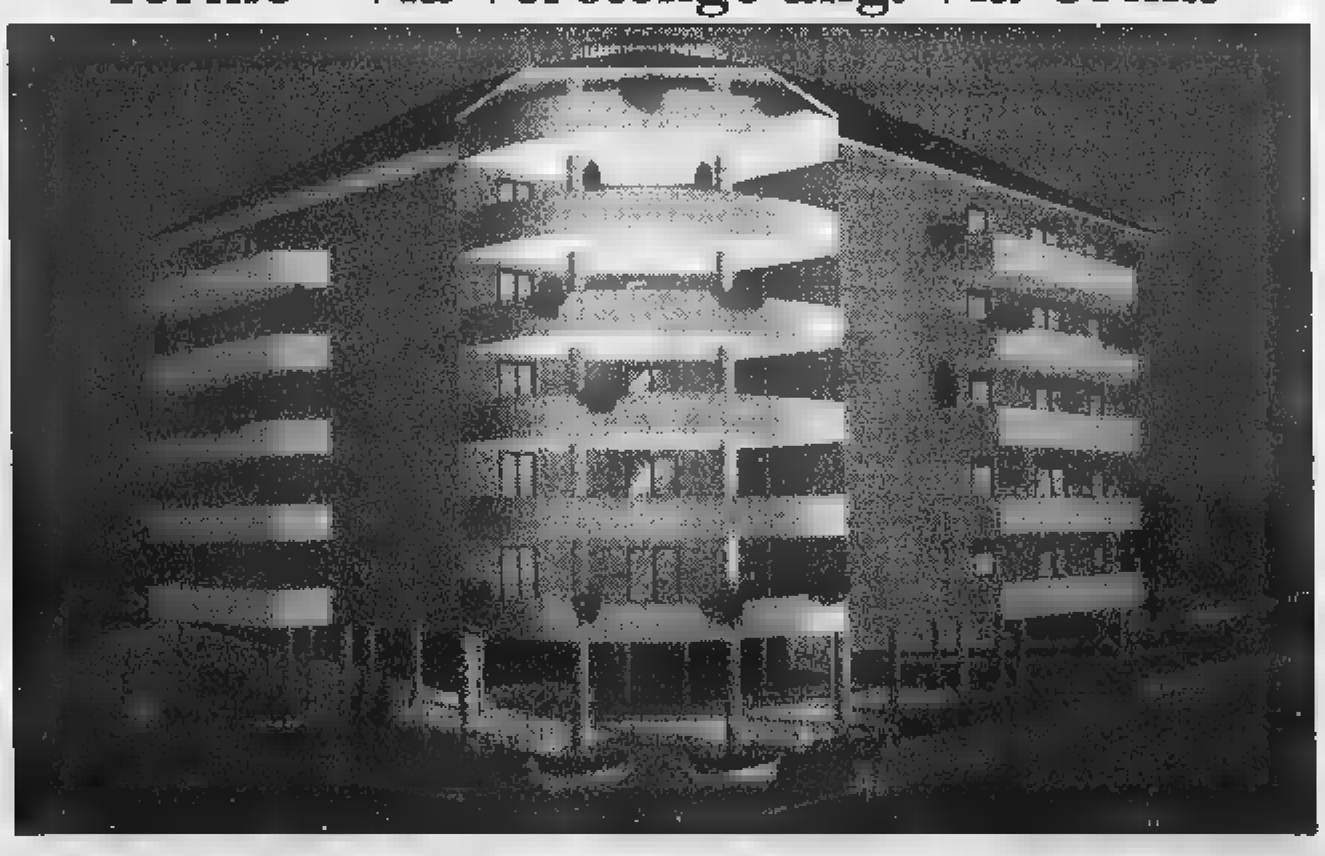


AFFARONE

VENDESI ULTIMI APPARTAMENTI SIGNORILI IN PRONTA CONSEGNA DA MQ 90 [illegible] MQ 98.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE
NICHELINO (TO), VIA DEI MARTIRI 34
TEL. 011/6800665 - 626867 - 0336/215955

RESIDENZA LA ROTONDA
Torino - Via Verolengo ang. Via Crimi



VENDESI IN STABILE PRESTIGIOSO IN COSTRUZIONE APPARTAMENTI SIGNORILI DA MQ 100 E MQ 120. MATERIALI A SCELTA DELL'ACQUIRENTE.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE
NICHELINO (TO), VIA DEI MARTIRI 34
TEL. 011/6800665 - 626867 - 0336/215955

Battuti con [illegible] onorevole 3-1 i dipendenti delle concessionarie Fiat [illegible] Padova

Ex azzurri ma sempre campioni

A bersaglio Altobelli, Beppe Baresi e Pruzzo

Giocare contro gli azzurri campioni del mondo, quelli di Spagna '82: è il sogno di tutti i calciatori dilettanti. Un sogno diventato realtà per la squadra dei dipendenti delle concessionarie Fiat [illegible] [illegible] di Padova che ha vinto il 1° Torneo Arce Fiat dedicato alla memoria di Giovanni Alberto Agnelli. Dopo aver battuto nella finalissima nazionale dello scorso 23 maggio i dipendenti delle concessionarie di Pescara per 4-3 ai rigori, la formazione veneta ha così avuto l'opportunità di sfidare al Ruffini gli undici ex azzurri [illegible] [illegible] seguita amichevole. L'incontro è terminato 3-1 per gli azzurri over 36, [illegible] in campo con sette undicesimi della rosa mondiale. Oltre a Gentile, Collovati, Conti, Tardelli, Altobelli, Causio e Selvaggi, agli ordini di Rino Marchesi [illegible] scesi [illegible] campo anche Tacconi, autore di alcuni improvvisati siparietti durante l'incontro, Riccardo Ferri, Pruzzo, Beppe Baresi e Riccardo Scirea, il figlio dell'indimenticato libero della Juve e della Nazionale campione del mondo. Gli applausi maggiori del pubblico sono andati al *Barone* Causio [illegible] Bruno Conti, ma i dipendenti Fiat hanno mostrato di non prendere assolutamente sotto gamba l'impegno, tanto che il mister Sergio Acqua è scattato spesso in piedi per urlare ai suoi disposizioni tattiche. Le punte Campesato [illegible] Verrengia hanno dato qualche grattacapo a Gentile [illegible] Collovati e il capitano Giuseppe Casarin [illegible] è più volte spinto pericolosamente in avanti. L'incontro è diventato poi indimenticabile per lo stopper Ignazio Brusaterra, autore della rete della bandiera su corta respinta di Tacconi, [illegible] per il portiere Roberto Foscarini che ha intercettato un rigore di Causio. Per gli [illegible] [illegible] reti di Altobelli [illegible] Beppe Baresi nella prima frazione di gioco [illegible] Roberto Pruzzo nel secondo tempo al termine di [illegible] discesa sulla destra ancora di Giuseppe Baresi. [p. acc.]



In alto da destra: Causio, Collovati, Ferri, Tardelli, Pruzzo, Gentile, Altobelli, Tacconi; in basso: Baresi, Conti, Selvaggi

Coppa Italia: battuta in semifinale Verona (3-1)

Un infortunio a Simeon non frena la Kappa Cus

Miracolo della Kappa che battendo per 3-1 (15-12, 9-15, 15-11, 15-7) in semifinale il Boomerang Verona raggiunge la finale della Coppa Italia di serie B, a Lamezia Terme.

Per i cussini [illegible] tratta [illegible] una grandissima impresa poiché Arnaud (che ha potuto scendere in campo solo dopo un'infiltrazione) e Mantoan hanno giocato in condizioni fisiche precarie e inoltre a metà del primo set è venuto a mancare il regista Simeon, vittima di una distorsione alla caviglia e di conseguenza in dubbio anche per la finale di oggi. Nonostante i problemi, la Kappa ha sfoderato grande orgoglio e altrettanto impegno, a partire dal palleggiatore di riserva Pastore che dopo aver giocato poco in campionato ha guidato con grande maestria la squadra al successo. «Sono contentissimo della nostra prestazione - è il commento del tecnico torinese Ippolito - perché qualcuno aveva messo in discussione le doti di carattere di questa squadra. Abbiamo giocato con Arnaud [illegible] Mantoan al 40 per cento delle loro possibilità ed abbiamo perso Simeon nel primo set, credo che chiedere [illegible] più oggi ai ragazzi sarebbe stato impossibile».

Da segnalare in particolare le prove [illegible] Mantoan (18+28), Ferrarotti (4+12) e Bertarione. [p. f.]

CALCIO [illegible]

[illegible] Torino si è salvato

[illegible] Vica, [illegible] gol [illegible] spareggio per [illegible]

Cascine Vica e Torino, festa per due nell'ultimo turno della A del calcio femminile. Il Cascine Vica ha superato alla grande lo scoglio di Agliana (5-1 con [illegible]oppietta [illegible] Costanzo già nei primi 2') e domenica prossima (a Pavia) giocherà lo spareggio-scudetto contro il Modena (9-0 al Sorrento, [illegible] gol della Morace). Il club biancoazzurro organizzerà dei pullman per i tifosi. A segno anche il Torino Savcam: 3-1 sul Riva (reti di Bianco, Cancelliere e Impagniatiello) e salvezza assicurata. «Con in campo due ragazze di 14 anni e tre di 16, anche noi abbiamo vinto il nostro scudetto», di[illegible] il tecnico Bersano.

Atletica: la cubana ieri era [illegible] Torino

La Quirot prepara il meeting del Cus

L'ultimo mito dello sport cubano è stanco. Ma tornerà a Torino il 24 giugno per [illegible] grande meeting internazionale di atletica, organizzato dal Cus Torino al Ruffini. Se Alberto Juantorena è ormai ministro dello Sport nonché presidente della federazione di atletica leggera, [illegible] Teofilo Stevenson è uomo sempre adorato da chi ama forza e stile, se Xavier Sotomayor è idolo di chi sogna di volare, Ana Fidelia Quirot combatte ancora sulla pista le [illegible] restanti battaglie. Reggerà il '98, difficile che «tenga» sino alle Olimpiadi del Duemila in Australia.

E' stata premiata l'altro ieri ad Arezzo [illegible] Bubka, Chechi, Zaccheroni e altri big mondiali, poi è passata da Torino per caso, come [illegible] rondine, andando ad allenarsi fra gli entusiasti ragazzini della Sisport (ripetute sui 200, poi test sui 600 metri) seguita dal tecnico che dopo essere stato rivale di Areso è responsabile da anni degli 800 metri, Leandro Jarvis. Entrambi sono in partenza per Guadalajara, dove domani l'atletica cubana di vertice si riunirà per un lungo [illegible] severo [illegible]

Ana Fidelia Quirot ha vinto negli 800 metri dei Mondiali l'oro del '95 e del '97, [illegible] nelle Olimpiadi il bronzo '92 e l'argento '96. «Dopo [illegible] gareggiato nel meeting di Torino - anticipa - i miei obbiettivi [illegible] per quest'anno saranno i Goodwill Games (ad inviti, ndr) che inizieranno il 13 luglio a New York. Quindi i Giochi Sudamericani a Maracaibo dal 15 al 22 agosto, e infine la Coppa del Mondo di fine agosto in Sud Africa».

E poi? «Poi basta. Debbo dimenticare il dolore che mi tormenta la caviglia destra. So che in tanti mi vorrebbero sui 1500 alle Olimpiadi di Sydney, ma non voglio bluffare. Nella vita, dopo tante soddisfazioni, un atleta deve pur capire quando arriva il momento del no». [b. p.]



Ana Fidelia Quirot firma autografi

SPORT [illegible]

[illegible] L'Osra scivola anche [illegible] Bogliasco (13-8) e saluta quasi definitivamente i playoff promozione. Espulso [illegible] Rosa; marcatori gialloblù Musso (5), Di Noia (2), Bosnic. **CALCETTO.** E' andata male al Cesana. Nell'andata valida per un posto in serie A, i torinesi [illegible] stati sconfitti al Palavela (5-2) dal Lamaro Roma. [illegible] [illegible] disputa oggi sulle strade del Canavese, partenza (ore 13,30) e arrivo [illegible] Rivara, il 41° G. P. Ucat (km 137), prova [illegible] di campionato regionale Under 23. A Rivalta, invece, gli Esordienti disputano il Trofeo Carrozzeria 2R (doppia gara, km 39 [illegible] 31, prima partenza alle 9,30). [illegible]. Prende il via alle ore 10, con un torneo Under 12, [illegible] 2° Trofeo Guido Gori (campo Sattin, via Tori[illegible] [illegible] a Settimo). [illegible] [illegible] confronto Under [illegible] [illegible] Aix-les-Bains [illegible] selezione torinese Cus-Condor-Torino. Alle 17, infine, la Kappa Market Torino affronta l'Aix-les-Bains, squadra di 2ª divisione transalpina.

Tennis Under 16

In corsa ancora 4 torinesi

Prima giornata di qualificazioni al Torneo internazionale under 16 dello Sporting finalmente risparmiato dalla pioggia. [illegible] singolare maschile hanno ancora [illegible] chance di accedere al tabellone principale che inizia domani i piemontesi Mauro Boscolo [illegible] [illegible] Giuggia. Il torinese Boscolo, tesserato per Le Pleiadi, ha superato un israeliano e un [illegible]ustraliano, entrambi al terzo set, [illegible] stamane se la vedrà [illegible] [illegible] boliviano Antelo. Incerto se pa[illegible]cipare per motivi scolastici (compiti in classe di fine anno) Boscolo ha deciso di gareggiare all'ultimo e l'audacia l'ha ripagato. Il [illegible] Giuggia è opposto invece a un altro italiano, Accardi.

Decisamente più brave le ragaz[illegible] piemontesi. Oggi si giocano l'ac[illegible] al tabellone principale le torinesi del Green Park Rivoli De Bernardi e Nepote Fus, la pleiadina Sossol e la cuneese Clerico. Un derby attende la Nepote Fus con la Iezza, eporediese, che ha giocato per vari circoli cittadini [illegible] [illegible] pochi [illegible]esi approdata al T. C. Bologna. Un'inglese attende Clerico mentre il [illegible] [illegible] De Bernardi e Sossol è nascosto dietro all'italiana Esposito e [illegible] messicana Lopez. [s. g.]

Risultati (qualificazioni). *Femminili:* De Bernardi-Cristoforo 7-6, 6-2; Esposito-Operzi 7-6, [illegible]-2; Albizzati-Dolce 6-2, 6-1; Rodino-Meini 6-1, 6-1; Nepote Fus-Maglio [illegible]-3, 6-3; Iezza-Carmessi 7-6, 1-6, [illegible]-4; Fiume-Sinopoli 6-1, 6-4; Miccoli-Ruffa [illegible]-4, 7-6; Dessolis-Panizzolo 6-0, 6-1; Liu-Corio 6-1, 6-0; Lopez-Russo 6-0, 6-1; Sossol-Gianel[illegible] 6-4, 7-6; Harkleroad-Carugo 6-4, 6-3; Buccoliero-Gandossi 6-2, 6-3. *Maschili:* Boscolo-Kovacevic 2-6, 7-6, 6-4; Antelo-Chingoka 6-3, 6-2; Harris-Losavio 6-0, 6-3; Harboe-Martin 6-2, 6-4; Giuggia-Monroe 7-5, 6-0; Accardo-Francisco 6-3, 6-7, 6-3; Soares-Kotrokzo 6-1, 6-4; Nastari-Cardoso 6-7, 7-6, 6-0; Mullar-Guidotti 6-3, 6-1; Vignola-El Bourry 6-2, 6-0.

Le manifestazioni per una domenica fuori porta

Tra l'arte e il folklore

A Giaglione danza delle spade

Oggi la città apre ai visitatori le porte di monumenti storici e artistici tra cui il Castello Provana, la chiesa di Santa Croce, il Villaggio Leumann. Si svolge anche la VII edizione del Torneo della «Bandiera» con esibizione in piazza della Concordia alle 21.

SAN MAURO. «Festa delle Fragole» con esposizione cinofila (giardini di via Dora), distribuzione di frittelle e fragole (ore 16 in piazza Europa) e ballo liscio (ore 21). Sul ponte vecchio, l'Associazione per la Prevenzione e la cura dei Tumori in Piemonte distribuisce, a offerta libera, vasetti di fiori e palloncini. Il ricavato sarà destinato a pratici aiuti verso chi è sofferente.

Nell'area degli impianti sportivi comunali (via Berlinguer) alle 15 inizia la vendita benefica di dolci fatti in casa: il ricavato andrà a favore dei ragazzi di Pushtan, villaggio di El Salvador.

SUSA. «Porte Aperte» con visite guidate alla cattedrale di San Giusto, alle chiese di Santa Maria della Pace, San Carlo, San Francesco e in altri luoghi d'interesse. Prenotazioni in piazza IV Novembre, dalle 10 in poi. Inoltre, mercatino di antiquariato (ore 8-18 in piazza Savoia) e sfilata di sbandieratori (ore 10,30) nel borgo storico.

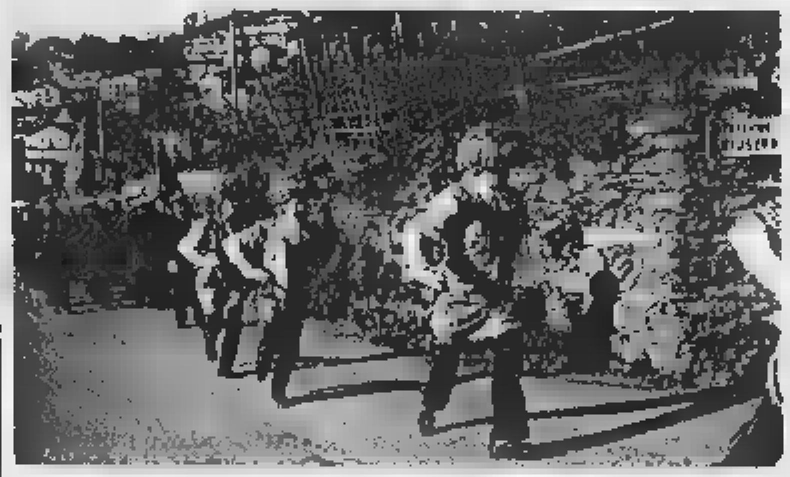
GIAGLIONE. Anche qui fa tappa l'iniziativa «Porte aperte». Alle 9 cominciano le visite: chiesa parrocchiale, museo di Arte Sacra, cappella di Santo Stefano. Alle 15,30 e alle 17,30 davanti al Comune si può assistere a un'antica tradizione folk della Val Susa: la danza delle spade.

Ancora «Porte aperte»: le visite guidate partono da piazza San Benedetto, dalle 9 alle 18. Tra le tappe: l'abbazia benedettina e il museo di vita montana in Val Cenischia.

Oggi (ore 10-18) al Giardino Botanico (via Giaveno 40, fraz. San Bernardino), gli specialisti di Associazioni Botaniche amatoriali illustrano ai visitatori «I fiori: come conoscerli e coltivarli». C'è pure un mercatino floro-vivaistico e, nella serra, mostra di disegni naturalistici. Ingresso 5 mila.

Omaggio al dolce tipico canavesano con la «Sagra dei Canestrei»: dalle 9 alle 22 un mix di bancarelle, mostre, sport, danze e golosità.

Ultimo giorno per «Maggioformaggio» fiera dei formaggi tipici piemontesi allestita nel parco adiacente l'Istituto Lattiero Caseario, oggi dalle 9 alle 24. [e. d. s.]



Un momento della tradizionale «danza delle spade» a Giaglione in Val di Susa

Per otto giorni con jazz, folk, classica e operetta

Si fa musica in strada

Oggi il via al Festival di Chieri

Chieri è uno dei centri più vivaci per le proposte di intrattenimento. Non c'è periodo dell'anno senza mostre, rassegne, iniziative. Il clou si ha all'inizio dell'estate con il Festival Chierimusica, che in questo 1988 si concreta con un lieve anticipo rispetto alle quattro edizioni precedenti. Sotto l'egida dell'assessorato alla Cultura del Comune e di quello regionale (Piemonte in Musica), le proposte elaborate dall'Associazione Culturale Stella Polare si sgraneranno da oggi fino a domenica prossima all'insegna della varietà e della fantasia.

Come già negli anni passati, le due domeniche che racchiudono la settimana del Festival offrono una kermesse di musicisti in strada, nella zona dell'isola pedonale, piazze Umberto e Mazzini e in tre cortili. Così oggi dalle 16 alle 19 il visitatore potrà ammirare la Compagnia Ishtar con le sue otto danzatrici del ventre, il Gruppo Arabo Casablanca, la Lippa Jazz Band, l'Ensemble di Percussioni del Conservatorio di Alessandria, la musica irlandese del gruppo Kyle-na-no e quella antico-egiziana ricostruita dal Gruppo Cleopatra. Inoltre ci saranno il Quartetto Tamborini - che proporrà pagine cameristiche di autori piemontesi come Arditi, Piazzano, Sincero, Bolzone - e il fisarmonicista Mario Piovano con i suoi «Souvenirs de Paris».

Completerà l'insieme delle proposte la rassegna «I pittori del festival», con mostre nei cortili di Palazzo Opesso, via Vittorio Emanuele II e via San Giorgio 3, in collaborazione con Spi Creatività e la Galleria Il Quadrato.



Il chitarrista Franco Cerri

In attesa della seconda kermesse di domenica 7, ogni sera alle 21,30, nella cornice di piazza Umberto (o nel Teatro San Luigi di via Vittorio Emanuele 80 in caso di pioggia persistente), verranno proposti spettacoli di alto livello a ingresso libero: domani il chitarrista Franco Cerri e il Quintetto del fisarmonicista Gianni Coscia in un «omaggio a Gorni Kramer»; martedì gli Urbàlia Rurals nel folk spagnolo di Valencia; mercoledì il poker di sassofoni Saxes Quartet; giovedì il gruppo occitano Lou Dalfin; venerdì un magnifico pianista come Raf Cristiano, che percorrerà invitanti itinerari musicali dal film muto al jazz; sabato poi sarà di scena la cultura musicale senegalese con Les Touristes.

Infine, sempre sabato 13 alle 17 nel Teatro San Luigi, un recital di opere e operette solennizzerà l'apertura (prevista per le 11,30 dello stesso giorno) a Palazzo Opesso della mostra «Giullare senza tramonto: Meo Tosco, operetta e lirica a Chieri 1934-1966». E' l'omaggio della città al bravissimo basso-baritono scomparso nel 1995 che, pur non essendo cantante professionista, diventò a livello locale apprezzato e applaudito interprete soprattutto nel genere operettistico.

Leonardo

APPUNTAMENTI qua e là

INCONTRI

TORINO CAPITALE. Domani alle 21,15 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, conferenza di Francesco Traniello su «Torino capitale d'Italia».

Domani alle 20,30 al Centro Buddha, in via Caniscala 13, nell'ambito del «Verso il Forum» incontro sul «Diritto alla vita», ovvero le pratiche di autoguarigione per il miglioramento della qualità dell'esistenza. Informazioni allo 011/324.16.50.

TEDESCO. Domani alle 19 al Goethe Institut, in piazza San Carlo 206, incontro con il poeta tedesco Dura Grünbein, che leggerà alcune delle sue poesie, dal titolo «Du, allein mit Geschichte in Rucken». Conduce Gerhard Friedrich.

Domani alle 15,30 al Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27, incontro mensile dei giornalisti pensionati.

Domani alle 21 il Centro Alessandro Csoma de Koros, in via Artisti 8 bis, propone degli incontri dedicati al tema «Corpo e sogno in gioco», proposti in forma di psicodramma. Conducono Cristian e Massimo Poglio. Informazioni allo 011/83.73.49.

Domani alle 21 al Centro Soleluna, via Oropa 28, Carmela Shaida Cartellà condurrà un seminario sul «Massaggio Via della Luna», quindi su come è possibile bilanciare le energie. Altre informazioni allo 011/53.74.65.

GUSTO. Domani alle 16 all'Auditorium del Lingotto si terrà l'incontro sull'enogastronomia piemontese organizzato da Slow Food e Regione, dove verrà anche illustrato il programma del prossimo «Salone del Gusto» di novembre. Partecipano il sindaco Valentino Castellani, Enzo Ghigo, Mercedes Bresso, Giuseppe Pichetto, Riccardo Sartoris e Carlo Petrini. Il Gruppo Abele, nella persona di don Ciotti, riceverà inoltre il della nona edizione dell'Asta del Barbera d'Asti a Monferrato. Tel. 0172/41.12.73.

LIBRI

DALLE STELLE. Domani alle 15 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per i Caffè Letterari presentazione dell'ultimo libro di Piero Bianucci «Nati dalle stelle. Viaggio nel cosmo alla scoperta delle nostre origini», edito da Simonelli. Con l'autore interverranno gli attori Carla Torrero e Carlo Enrici che leggeranno alcuni brani.

ITALIA. Domani alle 16, la Fondazione Donat-Cattin di via Stampatori 4, verrà presentato il volume di Brunello Vigezzi «L'Italia unita e le sfide della politica estera, dal risorgimento alla repubblica». Intervengono Alfredo Canavero, Sergio Romano, e Francesco Traniello.

CONVEGNI

giugno dalle 18 al Centro Congressi Molinette, in via Bramante 88, si svolge il convegno dal titolo «Quale informazione per una sanità informata?». Partecipano Gabriele Crocco, Antonio D'Ambrosio, Mario Gararelli, Mario Lombardo, Aldo Lupo, Giacomo Millilo, Michele Olivetti, Adriano Ramello, Chiara Saraceno, Alessio Terzi, Carlo Valenzano, Luciano Borghesan e Ezio Ercole. Altre informazioni allo 011/56.63.555.

RISCHIO. Martedì 2 giugno nella Sala del Consiglio di Facoltà del Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi, dalle 8,30 alle 14 convegno su «Rischio sismico in Italia: situazione attuale, normative e considerazioni progettuali». Moderatore Beppe Rovera.

INIZIATIVE

Oggi alle 18 al Teatro Nuovo, in corso Massimo d'Azeglio 17, va in scena la prima assoluta della Scuola di Danza Teatro Nuovo «Cenerentola», omaggio alla partitura di Prokofiev. Parteciperanno anche gli allievi dell'Accademia Regionale e del Liceo Artistico Coreutico. Biglietto mila lire.

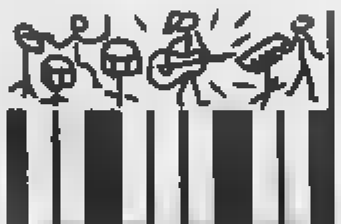
Oggi a San Secondo di Pinerolo «VI Passeggiata cinofila» con ritrovo alle ore 10 alla sede del Circolo Ricreativo Airali in via Airali Superiori 1. Alle 10,30 partenza della con i cani al guinzaglio. Nel pomeriggio, intorno alle 15,45, si terrà un'esibizione dei cani addestrati del Centro Cinofilo di Pellice. Informazioni allo 0121/500.097.

Domani l'associazione Tempo di Alice organizza una «Festa per la Terza età» al Circolo Beni Demaniali in via Verdi 9. Alle 12 pranzo, alle 15 inizio del pomeriggio danzante con musica sudamericana e liscio, alle 18,30 «Party di compleanno» per i nati di giugno. Prenotazioni: 011/83.77.32.

MOSTRA

DIPINTI E OLII. Da domani al 15 giugno alla Galleria Europa, in via Vagienna 10/d, si allestisce la mostra con dipinti a olio e tecniche miste di Giovanni Gianasso e di Grazia Bin. Orario: dal lunedì alla domenica 15,30-19,30.

LA RECENSIONE



Ustmamò, applausi per il gruppo e galanteria floreale di Mara dopo un convincente viaggio rock

FINALMENTE, Ustmamò. Un concerto cancellato al Palastampa, un rinvio legato ai tempi di apertura della nuova sede di Hiroshima Mon Amour. Poi la data buona, venerdì 29 maggio, con qualche timore legato alla kermesse del Mau in piazza San Carlo. Sembrava un concerto stregato, si è trasformato in un trionfo. Al punto che il gruppo emiliano è salito sul palco alle 23,30, mentre era ancora in corso di svolgimento la performance all'aperto di Luca Morino e compagni. Già, perché a quell'ora i biglietti venduti erano già 750, e la sala concerto di via Bossoli 83 ribolliva di teste e mani protese verso il palco.

C'è culto, dunque, intorno a questa formazione di estrazione contadina e ambizioni cosmiche palpabili nel terzo album, «Stard'Ust». Sono loro devoti i numerosi fan dei C.S.I., poiché sotto l'ala di Giovanni Lindo Ferretti il gruppo ha mosso i primi passi. Piacciono a chi ancora avverte il fascino della lotta partigiana, in virtù di un'elegante versione de «I ribelli della montagna», immancabilmente riproposta durante i bis. E poi c'è l'effetto Mara Redeghieri, cantante e poetessa dalla movenze anche sacerdotali che ipnotizza le platee con una presenza armoniosa ma inquietante. Alla fine per lei, galanteria non consueta nel mondo del rock, arriveranno sul palco anche dei fiori. «Canto nel vuoto» è la prima canzone, quasi un esorcismo, perché qui di vuoto non c'è un centimetro quadrato. Parte «Memobox», e si balla. «Cosa è la prima chiamata del disco nuovo, e si capisce subito che ai brani più recenti spetterà silenziosa attenzione, mentre i ritornelli già noti metteranno in moto gambe e braccia. E' di ritornelli è piena la carriera degli Ustmamò, da «Cuore / amore» alla gommosa ambiguità di «Baby Dull», fino all'inno «Ust», tutte saggiamente alternate alle nuove «Kemiospirituals», «Mai più», «Stammi vicino». E' un viaggio molto rock, in cui le sottigliezze chimiche sono accantonate per dare sfogo alla fisicità delle chitarre. Un'ora e dieci di concerto, poi mezz'ora di bis e ovazioni. Alla fine, nei camerini, i ragazzi montagna si apprestano a tornare tall. E' la penultima data del tour invernale, «cominciato piano e finito alla grande», dice Mara.



La «inquietante» Mara Redeghieri

Brani collaudati e altri nuovi fra ovazioni e mezz'ora di bis

Domani si suona a Rimini, poi basta. Due settimane a casa, Villa Monozzo, sull'Appennino, ad accudire le bestie e godersi i boschi. Di asfalto e cemento se ne riparlerà per la tournée estiva.

Paolo Ferrari

Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83, telefono 011/317.66.36

Prossimo concerto: Laghi Secchi, giovedì 4 giugno

MANGIAR bene

a cura di Edoardo Ballone

Pietanze casalinghe

E se vi piacciono le bavette, ecco un posto per voi



Silvano Corona, sardo campidanese, ha un volto mite e mani che amano preparare la pasta. Sì, perché alla Trattoria Silvano il piatto forte sono le bavette offerte con i frutti di mare oppure al cartoccio o alla zarina, ossia con una salsa di salmone fresco e affumicato uniti in cottura dalla vodka. Locale senza alcuna pretesa di lusso (uno di quelli, per intenderci, dove si può pranzare con il nastro all'insù verso il televisore), ma il servizio eseguito dai due giovani figli di Silvano è efficiente, le tovaglie sono pulite e il cibo è convincente. Un posto «border line» ai confini fra la trattoria e il ristorante: come ca ne sono a Milano, Firenze e Roma, ma che a Torino si contano sulle dita. Decisamente trattoria a mezzogiorno quando si può pranzare più che bene a un prezzo fisso di 22 mila, quartino compreso. Ristorante alla sera con ghiotta scelta del menù a un prezzo che, ordinando pesce, può toccare le 60 mila, bevande incluse. E le bottiglie hanno dignitose etichette mentre non mancano da sottovalutare i due vini caraffati: delle Puglie e soave veneto. La clientela? Dal vip che ordina elaborati gnocchetti «alla Costa Smeralda» al giovane complicato che esaurisce l'appetito nel filetto al pepe verde.

Monginevro
al frutti di mare
Anche con carne
Chiuso domenica
Tel. 011/33.52.851
Sulle 60 mila con vino

Un nuovo libro

Fra i ricordi della guerra di Resistenza

Domani alle 17, nella Sala Vigliore di Palazzo Lascaris in via Alfieri 15, sarà presentato il libro Il ponte di Falmenta. Ne è autore Adriano Bianchi, consigliere regionale, che vi ha raccolto le sue memorie sui fatti che segnarono la giovinezza: l'adolescenza a Tortona (dove esercita la professione di avvocato), l'università a Genova, il rifiuto di arruolarsi fra i repubblichini e la fuga in Svizzera (dove conobbe Carnelutti, Einaudi, don Gnocchi), la partecipazione alla Resistenza nella Brigata Generale Perotti in Ossola (Falmenta è una località presso Domodossola, teatro di una battaglia), il grave ferimento e infine il rientro in Italia e il ritorno a casa.

A presentare il libro (Editore Tararà di Verbania, lire 25.000) con l'autore ci saranno il professor Gian Enrico Rusconi (estensore della prefazione) e il giornalista Paolo Girola, con il vicepresidente del Consiglio regionale Andrea Foco. Porterà il suo saluto il presidente Sergio Deorsola. [l. o.]

Gershwin al Regio

Per festeggiare il centenario del mitico George

Il centenario della nascita di George Gershwin, primo compositore americano a emergere, scatena tutti i promotori musicali. Ed ecco domani alle 21,15, al Teatro Regio, la sempre più lanciata Orchestra Giovanile del Piemonte in un programma da «ballo sotto la direzione di Fabrizio Maria Carminati; vi partecipano il soprano Silvia Gavarotti, il pianista Alessio Averone e il sassofonista Claudio Chiara, un nell'improvvisazione.

Dopo una selezione da «Lady Be Good», si ascolta la trascinante «Rhapsody in Blue» (che in realtà fu orchestrata da Ferde Grofé). Seguiranno quattro famosissime «songs» («The man I Love», «Embraceable You», «I Got Rhythm» e «Summertime») nelle orchestrazioni originali di Maurizio Fabrizio e con le elaborazioni speciali di Claudio Chiara. Finale in gloria con «Un americano a Parigi». [l. o.]

I motori «d'epoca»

Torino-Esposizioni stasera chiusura di Automotoretrò

Seconda e ultima giornata per Automotoretrò. La rassegna dedicata al collezionismo dei motori apre stamattina alle 9 a Torino Esposizioni (corso Massimo d'Azeglio 15) per chiudere stasera alle 19. All'interno: stand, mostre di auto (l'Alfa Romeo espone otto berline da corsa) e moto d'epoca, motoscafi da competizione degli Anni 40/50, modellismo, editoria e mercatino con pezzi di ricambio ormai introvabili; all'esterno, su un tracciato appositamente allestito, prove cronometrate di precisione per vetture storiche. Dalle 10 sfilano le vecchie Fiat 500; alle 11 inizia la sfida fra le migliori scuderia italiane con piloti pronti a contendersi il «Trofeo Interclubs». Premiazioni alle 15,30. A tutti i visitatori viene offerto il numero speciale della rivista «Tracce di Piemonte» con servizio sulla manifestazione. Biglietto a 12 mila lire.

MUSICA dove

a cura di Gabriele Ferraris

... IN CONCERTO

pomeriggio, alle 17,30, al campo sportivo «Leone» di San Sebastiano da Po (via Berlinguer 1) è in programma un concerto dei Nomadi. La popolare band guidata da Beppe Carletti si presenta con la formazione che comprende Andrea Pozzoli e Massimo Vecchi, subentrati all'inizio dell'anno a Elisa Minari e Francesco Gualerzi. Il biglietto, al botteghino, costa 25 mila lire. A proposito di Nomadi, segnaliamo che venerdì 5 e sabato 6 giugno a Racconigi si terrà la rassegna musicale «Kaos», nell'ambito della quale, la sera di venerdì 5 alle 21, verrà inaugurata la mostra «... gni, manifesti e memorabilia «Nomadi, anni di nostra storia». Tutti coloro che sono in possesso di materiale fotografico inerente i Nomadi possono contattare l'Informagiovani di Racconigi (tel. 0172/85336, chiedere di Massimo).

piazza Moncenisio 13 bis. Primo appuntamento, domani alle 22, con il Ragtime Ensemble del clarinettista Gigi Cavicchioli.

Prosegue al «Roadhouse» di Roletto il «Roadhouse Live Festival»: oggi, dalle 21, in scena per le semifinali i gruppi e solisti Type 0, Pedro's Blues, Al Campbell, Anthenora, Key Soul, Eclisse e Web.

DOMANI

Jazz con il duo Rossignol-Schiavone al circolo «Amantes» (via Principe Amedeo 38/a, ore 22).

al «Didgeridoo» (via Massari 240/38, ore 22) con Stewe e «Pocahontas» di Gassino (via Foce 4, ore 22) con Nunzio Barbieri.

NEFFA TORNA

Come già annunciato, Neffa ha annullato il concerto previsto per martedì 2 giugno al Barrumba, ma si esibirà comunque a Torino. In un altro locale: arriverà infatti mercoledì 10 giugno a Hiroshima, in via Bossoli 83. L'ingresso costerà 15 mila lire.

JAZZ

S'inizia domani, e proseguirà fino a giovedì, la quinta edizione di «Traditional Jazz Sound Celebration», rassegna di jazz tradizionale che si tiene al «magazzino di Gilgamesh», in

DOVE ... andiamo

AL PICCOLO REGIO

Stamane, alle 10,30, il concerto caratteristico della si svolge al Piccolo Regio e non più all'Auditorium di piazza Rossaro.

E' in programma stamane alle 11 alla Caserma Bergia, via Santa Croce, 4, il concerto di Paolo Bergamin al violino, al pianoforte e Davide Fracca al violoncello. Pagine di Beethoven e Debussy.

Dieci bande musicali, oggi alle 15, in città. Piazza Vittorio ospita la banda di Casalborgone e Zimone; piazza Savoia le formazioni di Chieri e Pecetto, piazza Sassari la banda di Riano; piazza Palazzo il gruppo di Mongardino; piazza Crocetta la banda di Volvera; piazza Giulia i gruppi di Inverso Pinasca e Salugglia; piazza Almonda la banda di Spineto di Castellamonte. Concerto finale alle 18 in piazza Vittorio. Ingresso libero.

L'iniziativa «Il Regio itinerante» proda domani pomeriggio al Majorana di Moncalieri (via Ada Negri, 14) con un sestetto di fiati comprendente Edgardo Garnero e Luigi Picatto ai clarinetti, Giampiero Genau e Matteo Rivi ai fagotti, Ugo Favaro ed Evandro Merisio ai corni. Pagine di Mozart e Beethoven. Appuntamento alle 15; informazioni al numero di telefono 64.71.271.

Si questa sera al circolo Arci Urfidium, via Bellezia, 15, con Gaetano Bambolotto mattatore di «Mai Lali». S'inizia alle 22,30, ingresso a 20 e 10 mila lire.

Ultimo giorno allo Juvarra per lo spettacolo di teatro comico di Donato & Olesen dal titolo «Kamikaze». Doppio spettacolo alle 16,30 e 20,45; assistervi costa 20 mila lire (ridotti mila).

La chiesa del Gesù (in via Carlo Alberto) ospita domani sera il concerto di Laura ed Emanuele Serra, rispettivamente al flauto e di Weiss, Telemann, Bartók, e Piazzolla. Si comincia alle ore 21.

Le segnalazioni dei lettori alla rubrica «La Mia Città» con le risposte dell'amministrazione

«Quando riaprirà corso San Maurizio?»

E altre proteste su giardini, strisce blu, lampioni

Continuano le segnalazioni a «La Mia Città»: dal traffico ai semafori, dalla agibilità delle [illegible] verdi all'illuminazione, ai trasporti pubblici. Ai nuovi interventi dei lettori, ospitati nella prima parte della rubrica, seguono le risposte fornite rispettivamente dal Comune e dall'Aem, l'azienda elettrica municipale, alle segnalazioni delle settimane scorse.

[illegible] «Terminata l'ostensione della Sindone, verranno riaperti al traffico corso San Maurizio, viale dei Partigiani, viale 1° Maggio e piazza Castello? - domanda una lettrice, la signora Valeria -. La loro chiusura ha peggiorato molto la circolazione».

VIA [illegible] «Saranno rimesse le altalene nei giardini di via Passo Buole?», chiede [illegible] signor Zecchino.

[illegible] GALLIARI. Al numero 14, segnala una lettrice, sono stati abbandonati alcuni panettoni che avrebbero dovuto delimitare una zona di sosta vietata. Ora non impediscono la sosta [illegible] ostacolano la circolazione.

CORSO [illegible] «Non condivido la decisione di disegnare le strisce blu nel centro di corso Matteotti - protesta Marisa Forte -. L'impatto visivo è atroce e non ha alcun senso parcheggiare le auto nel centro del corso; un minimo di traffico [illegible] ingorghi incredibili».

LAMPIONI. Margherita Rosato lamenta: «I lampioni di piazza Carlo Felice e Porta Nuova sono una cosa vergognosa. Un'esposizione [illegible] di ragnatele e sporcizia».

[illegible] «Le sponde del Po tra la società Esperia e [illegible] ponte della Gran Madre sono uno spettacolo penoso - segnala Giovanna Lanfranco -. Basta affacciarsi dal ponte per rendersene conto».

[illegible] Il controviale di corso Regina all'angolo con corso Tassoni [illegible] una vera pattumiera, lamenta Federico Ferrero.

[illegible] «Quando sarà possibile rivedere le strisce pedonali [illegible] via Mazzini e via San Massimo?», domanda la signora De Filippi.

CORSO [illegible] «In corso Potenza all'incrocio [illegible] via Foligno, quando piove si formano delle pozzanghere enormi che impediscono ai pedoni di attraversare - denuncia esasperata Maria Alossa -. E' una situazione che dura purtroppo da parecchi anni, e nessuno fa nulla!!!».

VIA [illegible] «Chi abita in via Stradella, la domenica non ha a disposizione nessun mezzo pubblico per andare nella zona di Porta Palazzo - lamenta un lettore -. Il 12 e il 77 la domenica non girano».

Le risposte di Comune [illegible]

[illegible] Da anni non viene più eseguita la potatura degli alberi [illegible] corso Umbria, lamentava Paola Grisanti il 4 aprile. «E' [illegible] eseguita nelle [illegible] settimane», annuncia il Comune.

[illegible] Perché è stato tolto lo scivolo dai giardinetti fra corso Umbria e via Livorno?, protestava la signora Gargano il 4 aprile. Arriva la risposta del Comune: «Lo scivolo è stato tolto perché non più [illegible] La [illegible] sostituzione non è prevista in attesa di una riqualificazione della piazza».

STRADA LANZO. I giardini sono recintati [illegible] sorvegliati ma senza giochi. Perché?, domandava il 4 aprile una lettrice. «La dotazione di nuovi giochi a norma è stata prevista nella Manutenzione straordinaria '98, di cui si sta predisponendo il progetto».

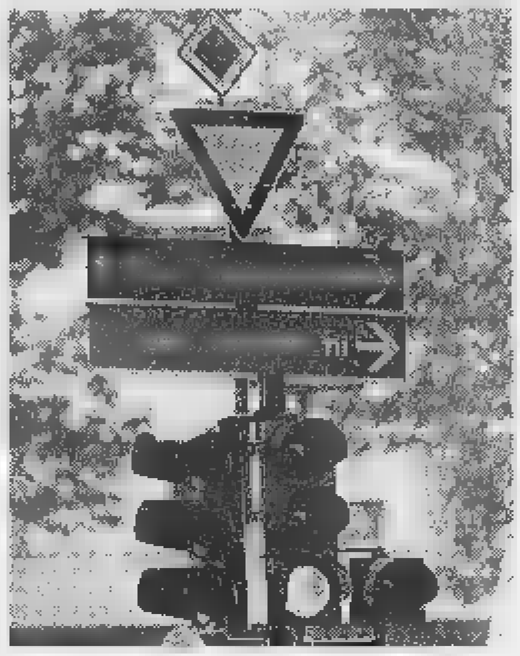
CORSO PESCHIERA. I nuovi semafori installati in corso Peschiera angolo corso Trapani impediscono la visibilità quando è ora [illegible] svoltare, avvertiva Marisa Bollè in data [illegible] aprile. Risponde l'Aem: «E' prassi evitare l'installazione di semafori oltre l'intersezione per evitare il calpestio, da parte dei veicoli in attesa del verde, delle strisce pedonali».

CORSO LECCE. Troppo veloce il semaforo tra [illegible] Lecce angolo via Fabrizi, dà poco tempo ai pedoni, segnalava l'8 aprile Paola Gemma. L'Aem promette una verifica anche [illegible] sarà possibile ottenere un verde [illegible] lunghezza sufficiente ad attraversare tutto [illegible] Lecce in quanto provocherebbe code e intasamenti sul corso».

CORSO [illegible] Il 18 marzo tre lettori denunciavano la pericolosità dell'incrocio fra corso Giambone e via Guala. «L'eventuale realizzazione di un nuovo semaforo spetta al Comune - ribatte l'Aem -. Sull'intersezione di corso Giambone angolo corso Corsica si regolamenterà con apposita freccia la [illegible] sinistra dal corso [illegible] il sottopasso».

VIA [illegible] E VIA GUIDO RENI. Il 18 [illegible] Fabio Vergano [illegible] Giovanni Guastella segnalavano rispettivamente la pericolosità del semaforo in via Stradella (tra via Chiesa della Salute e corso Venezia) e quello di via Guido Reni angolo via Novegno. L'Aem ci ha comunicato che [illegible] in corso degli accertamenti per verificare entrambe le segnalazioni.

CORSO RACCONIGI



Cartelli [illegible]

Segnaletica stradale «contraddittoria» sul semaforo in corso Racconigi angolo corso Vittorio Emanuele, documenta Claudia Cavallo. Al segnale che impone di dare la precedenza a destra e a sinistra è infatti sovrapposto un segnale [illegible] strada con diritto di precedenza. «I due cartelli si annullano a vicenda?», domanda la lettrice. [illegible] «tutte le direzioni» viene ripetuto due volte.



D[illegible] domani si può pagare l'Ici [illegible] presentare le dichiarazioni dei redditi «Unico» e «750»

[illegible] 1998

SCADE OGGI, essendo il 31 maggio festivo, il termine per:

a) effettuare il versamento dei contributi dovuti al F.A.S.I. dai datori di lavoro e dai dirigenti industriali relativi al primo trimestre 1998;

b) effettuare il pagamento della seconda rata, semestrale per il settore agricolo, del condono previdenziale;

c) effettuare il versamento della seconda rata [illegible] premio INAIL anticipato per il 1998; soggetti interessati: quanti hanno chiesto la rateazione [illegible] premio a mente della Legge 449/1997;

d) effettuare il versamento dell'imposta dovuta e presentare al competente Ufficio I.V.A. il Modello INTRA 12, relativo agli acquisti effettuati nel mese di aprile 1998 e per i quali siano già state registrate le relative fatture; soggetti interessati: produttori agricoli che nel 1997 [illegible] un volume di affari non superiore a L. 5.000.000 e che, nel corso del 1998, hanno effettuato acquisti intracomunitari per un importo superiore a L. 16.000.000.

DA OGGI è possibile:

a) presentare la dichiarazione UNICO '98, per i redditi prodotti nell'anno 1997, sia da parte dei titolari di partita I.V.A. che da parte dei non titolari di partita I.V.A.: termine finale per la presentazione 31 LUGLIO 1998. Giova rammentare che: i versamenti delle imposta, a tal titolo dovute, se effettuati dal primo maggio 1998 fino al 15 giugno 1998, non debbono essere maggiorati per interessi; da quest'anno il versamento delle imposte può [illegible] ratelzzato secondo le modalità a suo tempo precisate (*vedi La Stampa n. 117 del 30 aprile 1998*);

[illegible] presentare la dichiarazione dei redditi, *Modello 750*, da parte di: società semplici; società in [illegible] collettivo ed [illegible] accomandita semplice; società d'armamento; società di fatto [illegible] o irregolari; associazioni [illegible] personalità giuridica costituite fra persone [illegible] per l'esercizio in forma associata [illegible] arti e professioni; aziende coniugali se l'attività [illegible] esercitata in società tra i coniugi; gruppi europei di interesse economico (GEIE). Per i versamenti vale quanto precisato [illegible] precedente punto [illegible].

c) effettuare il versamento dell'ICI, dovuta per l'anno 1998, al competente Concessionario del Servizio riscossione tributi. Giova rammentare che tale imposta può essere pagata: in unica soluzione entro il 30 giugno 1998 (*100% dell'imposta dovuta*); in due soluzioni entro il 30 giugno 1998 (*45% dell'imposta dovuta*) [illegible] la seconda (*55% dell'imposta dovuta*) [illegible] primo al 20 dicembre 1998. Si rammenta che i contribuenti, possessori di immobili ricadenti nel territorio [illegible] provincia di Torino, devono effettuare i relativi versamenti sul c.c.p. n. 748103, intestato a: Servizio Riscossione Tributi - I.C.I., Concessione della Provincia di Torino - CON.RI.T. S.p.A.

DAL PRIMO MAGGIO 1998 E FINO AL 31 [illegible] 1998

[illegible] può presentare la dichiarazione I.C.I. per le variazioni intervenute nel corso del 1997. La disciplina di tale imposta prevede che il termine di presentazione di [illegible] dichiarazioni va dal primo maggio al 30 giugno di ogni anno; quest'anno tale termine è [illegible] sino al 31 luglio 1998 giacché, fino a tale data, è possibile presentare la dichiarazione dei redditi.

Giuseppe Vinci

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 31 Maggio

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di variabilità, con annuvolamenti pomeridiani associati a isolate precipitazioni. Visibilità: [illegible]. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli variabili.

IERI

TEMPERATURE [illegible]

MASSIMA	21,9
MINIMA	11,2
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	198,2 mm
MEDIA (1913-1994)	128,4

[illegible] Meteo Piazza d'Armi

TEMPERATURE

MASSIMA	22,7	MINIMA	10,9
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

[illegible] dei [illegible] ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	26 maggio 1953
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	29,2	MINIMA	10,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 46 minuti; tramonta alle ore 21 e 8 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 31 minuti; cala domani alle [illegible] 1 e 39 minuti.

- Primo quarto 3 maggio ore 12
- Luna piena 11 maggio ore 16
- Ultimo quarto 19 maggio ore 7
- Luna nuova [illegible] maggio ore 22

MERCURIO: [illegible] ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

VENERE: riconoscibile come Lucifero, la stella più brillante del mattino.

[illegible] Il Sole si allontana da questo pianeta [illegible] 1° ogni 4 giorni.

GIOVE: sorge in direzione Est-Sud-Est [illegible] 3 [illegible] prima del Sole.

SATURNO: brilla leggermente meno della stella supergigante rossa Betelgeuse.

IL FENOMENO: Il Sole, proiettato nella costellazione del Toro, [illegible] quasi raggiunto il punto più a Nord del suo percorso, per cui ora il suo anticipo nel sorgere e ritardo nel tramontare sono divenuti [illegible].

[illegible]

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno tel. 57.47; Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento tel. 24.45.411; Croce verde Servizio pediatrico a pagamento tel. [illegible] attivo[illegible] tel. 653.76.37; Pronto s[illegible] dentistico, Mulnette, (20-23); Guardia ostetrica S. Anna, tel. 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. Pronto farmaci 167-00.88.22.

AMBULANZE

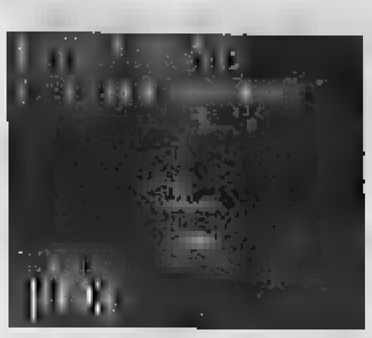
Elisoccorso e Socc. urgente tel. 118; C. Rossa tel. 244.5411; C. Verde tel. 54.90.00; C. Bianca tel. 317.71.27; C. Rosa tel. 433.66.03; C. Gialla tel. 7[illegible].

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco tel. 115; Carabinieri tel. 112 sede centrale tel. 55.191; Polizia tel. 113, Questura centrale tel. 55.881; Prefettura tel. 55.891; Vigili urbani tel. 460.50.60; Polizia stradale tel. 56.401; Corpo [illegible] boschivi tel. [illegible]; Poste e Telegrafi tel. 160, Alfieri 10 dom./fest. 8,30-19; Municipio tel. 442.11.11; Certificati a domicilio: prenotazioni tel. 436.01.66; Informazioni documenti [illegible] 442.51.04; Telefono Vi[illegible] (donne [illegible]) tel. 436.77.00; Canile munic. [illegible] 262.12.15; S[illegible] stradale Aci tel. 116; Europ [illegible] 53.08.55; [illegible] 167.019152; Aeroporto [illegible] tel. 56.76.361; Sat tel. 167.217.216.

SOLIDARIETA'

Adisco tel. 313.47.16; Alma (Alzheimer) tel. 63.35.328; [illegible] 37.49; Ass. Vol. Ospedalieri tel. 319.89.18 / 318.76.34; Ass. G. Adelina contro la talassemia, tel. 0360.55.41.20; C. Cardiopatici, tel. 43.64.673; Epi '76 (epilessia), tel. 533.496; Fed. Sportiva Disabili, tel. 52.11.261; [illegible] Azzurro tel. 051.48.10.48; Tel. Azzurro emerg. bambini tel. 19.696; Tel. [illegible] tel. 319.52.52; Stranieri Ciscat, tel. 53.39.62; La Tenda (stranieri) tel. 56.22.165; Bartolomeo & C. tel. 53.43.54; Sermig tel. 436.85.66; Amnesty Int. tel. 817.05.30; Informagay tel. 43.65.000; Gruppo Abele tel. [illegible] 27.11; Agedo (Assistenza genitori di omos.) tel. 521.11.16; Apice (epilessia) tel. 31.80.623; Arcipesca (canoro) tel. 436.03.52; Telesoccorso tel. 341.144; Lotta AIDS tel. 43.61.043; Gruppo AIDS tel. 43.64.749; [illegible] Ischemia tel. 590.225; Salute donna tel. 415.63.28. S.O.S. [illegible] (abbandono neonati) tel. 167-231.310; S.O.S. Vita tel. 1678-13.000; Tel. Rosa tel. 530.666; Serv. anziani lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. tel. 436.60.13; Telesenior (anziani) tel. 167-23.12.92; Filo d'Argento tel. 1678-63.116. Fon. Osteoporosi Piemonte tel. 663.83.52 ore 9,30-12,30. Harvest (tossicod.) tel. 698.00.63. Ass. La Patriarche (tossicod.) tel. 167-012.729.



Mentre si avvicinano a due milioni le prenotazioni delle visite, un altro pellegrino famoso

«Un segno di sofferenza»

Il cardinale Martini sulla Sindone

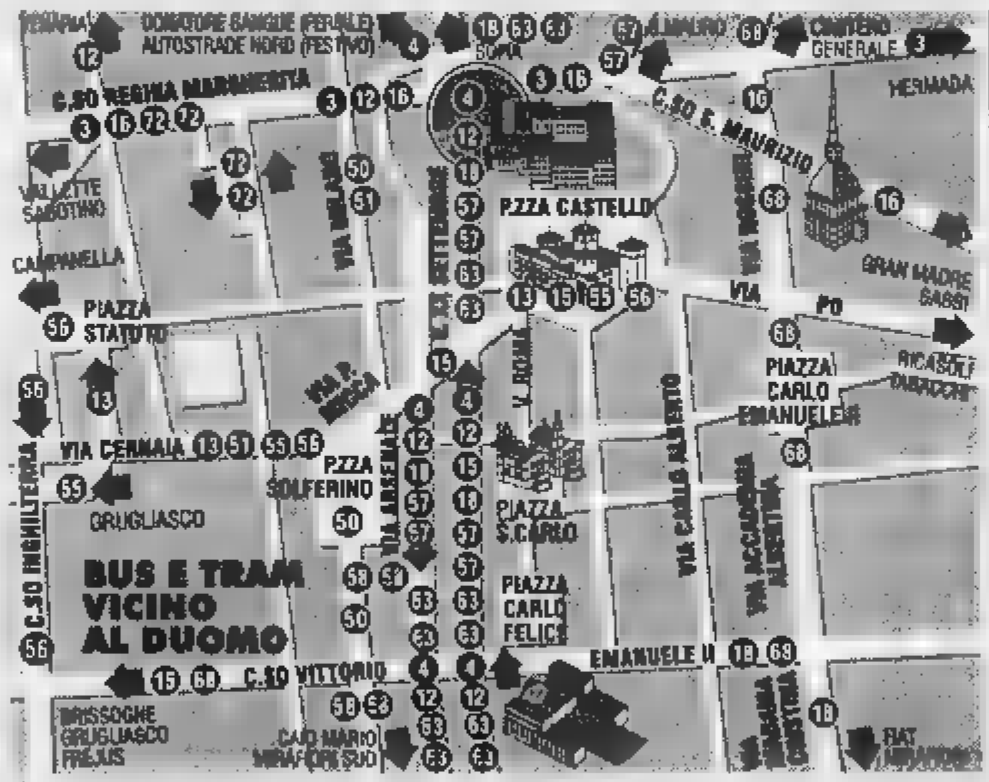
«La Sindone [illegible] un messaggio [illegible] sofferenza e ingiustizia contro un uomo. Ma è anche un chiaro segnale sul fatto che l'uomo [illegible] aver speranza nella resurrezione». Parole [illegible] Carlo Maria Martini, arcivescovo di Milano, ieri a Torino per vedere la Sindone. Il suo tragitto, dai Giardini Reali all'uscita dal Duomo, dura più di un'ora. [illegible] minuti di silenzio, dopo i quali il cardinale ha detto: [illegible] apprezzato il coinvolgimento [illegible] dei pellegrini e la loro [illegible] fatta di silenzio e misticismo». Poche parole prima di andare in seminario, dove ha incontrato monsignor Saldarini.

Ma ieri c'è stato un altro avvenimento nel [illegible] della Sindone. Guidati dal parroco e scortati [illegible] Protezione civile, 350 fedeli di Candiolo si sono incamminati [illegible] buon mattino verso Torino. «L'idea [illegible] venuta ad un gruppo di giovani durante un ritiro spirituale, il mese [illegible] - ha spiegato don Carlo, parroco di Candiolo -. Un modo per sottolineare l'importanza dell'Ostensione, interiorizzandone il significato». Due le tappe: una a Nichelino, l'altra [illegible] prossimità delle Molinette. Occasione per ristorarsi, pregare e distribuire fiori [illegible] passanti. Il ritorno in treno. [illegible] un'iniziativa. Il «Coro Relikvia» della Fondazione Aleksandr Men di Mosca [illegible] esibisce a Torino e provincia da martedì [illegible] a lunedì [illegible] giugno. L'iniziativa è organizzata dalla parrocchia [illegible] S. Maria Maggiore e dal consiglio di biblioteca di Poirino. Il primo concerto martedì al santuario di S. Antonio da Padova, a Torino.

Il gruppo di pellegrini partito [illegible] mattina a piedi da Candiolo per [illegible] visita alla Sindone e (nella foto a destra) il cardinale Carlo Maria Martini all'ingresso [illegible] Giardini Reali







GIORNI ALLA CHIUSURA:	-14
TOTALE VISITATORI VENERDI' 29:	[illegible]
ALLE ORE 18 DI IERI ERANO [illegible] IN DUOMO:	[illegible]
TOTALE PRENOTAZIONI:	1.978.016
[illegible]	
DOMENICA 31:	[illegible]
LUNEDI' 1:	[illegible]
MARTEDI' 2:	17.586

- Le fasce orarie più libere sono le [illegible] ore del mattino [illegible]
- Sono praticamente [illegible] disponibili [illegible] tutti [illegible] e le [illegible]

Oltre che al 167/329.329 e sulla pagina web **www.sindone.regione.piemonte.it** si può fissare [illegible] visita presso i chioschi di prenotazione immediata in piazza Castello, ai Giardini Reali e in Lungo Dora Firenze o nei parcheggi esterni Atm (Stadio Delle Alpi, c.so Giulio Cesare angolo C.so Vercelli, Piazzale Caio Mario e C.so Regina angolo C.so Lecce) tutti i giorni dalle ore 7 alle 19.

LE [illegible]

[illegible] TURNO. [illegible] 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Vittorio Emanuele 66; via Crescentino [illegible]4; corso Vercelli 236; [illegible] Vittorio Emanuele 182/184; via Teodoreto 7; corso Cosenza 39; via Monginevro 245; via Barletta 84/a; corso Regina Margherita 66/bis; corso Unione Sovietica 85; via V. Carrera 88; via Garibaldi 14; via Genova 64; via [illegible] Francesco da Paola 10.
DI [illegible] (19,30-9)
via Nizza 65, piazza Massaua 1, corso Belgio 151/B, corso Vittorio Emanuele 66.
[illegible]
Venaria, via Leonardo [illegible] Vinci [illegible] (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

[illegible] I NOSTRI FAVORITI

L'ippica sa [illegible] grande spettacolo. Prendiamo stasera a Vinovo: due batterie con i migliori trottatori indigeni (cioè nati in Italia), poi la finale con i primi quattro arrivati di ogni eliminatoria, ed una ricca consolazione per tutti gli altri. Il meccanismo del Gran Premio Campo di Mirafiori [illegible] è molto diverso da quello del napoletano Lotteria, anche [illegible] il limite dei «made in Italy» ridimensiona un po' i valori assoluti, comunque tutt'altro che disprezzabili.

Il tema della serata è avvincente, anche perché [illegible] tutto in un match: Ruth Bi oppure Sec Mo (che, purtroppo, corrono anche la stessa batteria). La maggioranza dei tecnici appare incerta, ma noi siamo nettamente per la femmina, che [illegible] soggetto da ammirare per potenza e proporzione di forma. La Ruth Bi vista ad Agna[illegible] in batteria ed anche in finale è cavalla certamente superiore a Sec Mo, che ha ottimo motore ma rendimento non sempre cristallino. La [illegible] forza in campo potrebbe essere Top The Gan (prevedibilmente in luce nella prima batteria), leggermente preferibile a Tesiano Gas.
Nella serata, sponsorizzata dal tour-operator Karambola (gruppo Francorosso), verrà sorteggiato un viaggio in Marocco. **[a. con.]**

1ª CORSA 1. Usmenie, 2. Ulis Code, 3. Ugor di Celle, [illegible] Ubayel del Pri, [illegible]. Usled Om. N.F.: Usmenie, Usled Om, Ulis Code

2ª CORSA **Premio Campo Mirafiori. 1ª batteria.** 1. Turf Gin, 2 Pablo Dechiari, 3. Shiller Park, 4. Ringo Dei, 5. Tesiano Gas, 6. Soberania, 7. Top The Gan, 8. Ringmaster [illegible], 9. Tome de Sousa, 10. Scintilla Domar. N.F.: Top The Gan, Tesiano Gas, Turf Gin.

3ª CORSA **Premio Campo di Mirafiori. 2ª batteria.** [illegible] Oronte, [illegible] Sec Mo, 3 Ruth Bi, 4 Turno Gas, [illegible] Tycho Dra, [illegible] Salimann, 7. The Firm, 8 Tellme Baby, [illegible] Tisseran, Om, 10 Signorelli. N.F. [illegible] Bi, Sec Mo, Signorelli.

4ª CORSA 1. Colts Gait Pup, 2. Royal Robby, 3. Titan Dra, 4 Big Smoker, 5 Oneacme Trotterkit, 6. Tony Oaks N.F. Tony Oaks, Big Smoker, Titan Dra

5ª CORSA 1 Uber Roc, 2 Ubbaisc, [illegible]. Urago Jet, [illegible] Uragan del Pri, 5 Ursford, 6 Utrale del Ronco, 7. Upsalin Fa, [illegible] Utarc Ami N.F.: Ubbaisc, Utrale [illegible] Ronco, Utarc Ami

6ª CORSA 1. Suddito di Re, [illegible]. Trano, 3. Sesi del Ronco, 4. Tissot Ec, 5. Sciarillo, 6. Rinoz, 7 Seattle Bi, [illegible]. Segundo, 9. Torio. N.F. Seattle [illegible], Sciarillo, Torio

7ª CORSA **Premio Campo Mirafiori. Consolazione.** A questa corsa partecipano i non [illegible] alla finale.

[illegible] CORSA **Premio Campo Mirafiori. Finale.** A questa corsa partecipano i primi quattro delle due batterie

9ª CORSA 1. Video Game Baby, 2. Vincubo, 3 Vaga [illegible] Mar, 4. Varese Trio, 5. Versus di Mar, 6. Vars del [illegible]. N.F.: Vincubo, Vaga [illegible] Mar, Varese Trio.

TEATRI

PICCOLO REGIO G. PUCCINI P.zza Castello 215: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Oggi ore 10,30 Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Domenica Musica 1998 - (5° concerto). In programma: Webern (Langsamer Satz), Shostakovic (Quartetto n. 4 op. 83), Johann Strauss (Wein, Weib und Gesang op. 33; Rosen aus dem Suden op. 388; Schatwalzer op. 418). Poltrona L. 20.000, ingresso L. 12.000. Per informazioni: biglietteria tel. 810.4653 - 810.4861.

RITROVI

AMBRA Teatro: Via Camerana 11, tel. 210.985-535.010. Semera show - Tutti i giorni spettacoli hard core dal vivo con le più famose e giovani pornostar ore 17,30.

AMERICA 447.7171. La festa va forte con gli Ok Band.

BEVERLY HILLS Santhià Il salotto del liscio 0161-935.243. Oggi 15 e 21 orchestra Ennio Chendi; ore 19 cena vini e ballo 25.000 tutto compreso; ore 21 cavalieri 15.000 dame omaggio. Pullman da Torino tel. 317.5338. Giovedì 4 orchestra Dina Manfred.

CHALET 668.9777 ore 15 e 21.

CLUB 84: Oggi danze 15,30 e 21,00 by Rocky ed i suoi Solisti.

PARC "LA TERRAZZA" 621.5275. ballare con i Teorema ore 15,15 e 21.

EN 680.3443 h. 16 un'estate a tinte forti 21 ciao Gribaudo.

LA LUCCIOLA c. Taranto 206, t. 200.087. 10-12 colaperti. 15,30-21 G. Romeo.

LE ROI GIARDINO: Ore 15,15 e 21 dopo 70 anni il divertimento continua.

MITHO DANCING: Ore 15 orchestra Euromusica, alla sera la bellissima Barbara Lucchi con Massimo Venturi. Piobesi Torinese tel. 965.7892.

PATIO+INVIDIA: 681.4841. Ore 22,30.

TANGO: Pomeriggio danzante ore 15 splendida serata chiusura.

GALLERIE E MUSEI

ARTE Savigliano (Cn) 0172- Daniele Fissore opere uniche (maggio/giugno). Feriali 10/12 - 16/19 festivi 16/19.

PIRRA: "La figura nell'arte" ore 10/13.

PIEMONTESE GALLERIE ARTE

ACCADEMIA: Piero Ruggeri.

BERMAN: Carlo Jacono tempere, 30 anni di copertine "Gialli Mondadori".

BIASUTTI: Tra figurazione e astrattismo 2.

CARLINA: Personale di G. Soffiantino.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8,25 Dalle nove alle cinque; 8,50 Working it out; 9,20 True colors; 12 Musica insieme; 15 Magazine; 19,10 fra 19,35 Patatepunfete; 20,05 Giramondo; 20,30 Password uccidete agente Gordon, film.

TELECUPOLE - CIN
11 Video top; 13 TG4 Settegiorni; 13,30 Obbiettivo agricoltura; 14 Pomeriggio insieme; 19,30 TG4 Settegiorni; 20,30 Il paese di Cuccagna; 23 Spettacolo di Varietà.

TV
9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 mentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY
8,25 Caleidoscopio; 9,20 Magazine; 14,45 Cartier affaire, film; 18 Diamonds; 19 Giramondo; 19,30 Ken il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City Hunter; 20,40 Cavalieri selvaggi, ; 22,45 L'uomo marrone, film.

IDEOGRUPPO
10 Lotto e vincerò; 12 Fun tv; 13 Primo piano; 14 Cartoni; 15 The box; 19 Cartoons; 19,30 Occhio di Lele; 20 Primo piano; 20,30 Missione sabbie roventi, film; 22,30 Primo piano.

PRIMANTENNA
8,30 Cartoni animati; Superbix Motori; TG Magazine; 11 tutto campo; 12 Film; 12,30 Aggiudicato a...; 21 A tutto campo.

QUARTA RETE TV
8 Affari d'oro; 12,45 Bar in piazza; 14,30 La terra e il sole; 15,45 Affari d'oro; 18 Match Music Machine; 19,30 TG4 Sport; 20,30 Affari del mercà.

TELETIME
9,30 Time sette; 10,20 Mundial; 12,15 Golmania; 13,30 Time sette; 15,15 Tutti in pista; 19,10 Agricoltura dalla terra al cielo; 20 Time sette; 22,30 Fitness - zona B.

QUINTA RETE
8 Film; 10 Novela; 10,30 Film; 11,30 Mezzogiorno in musica; 12,10 TG Nazionale; 13 Oroscopo; 13,09 Corsa tris; 13,30 Film; 14,30 Musicale; 15,30 Documentario; 16 Telefilm ragazzi; 17 Musicalmente tre; 17,30 Cartoni; 18,15 Match music; 18,45 Airport cafè; 19,15 Cartoni; 19,40 TG Nazionale; 20,05 Corsa tris; 20,30 Veloci di mestiere, film; 22,30 TG; 22,45 Corsa tris.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13,30 Bioritmo; 16,30 Vitù sottosopra la tv; 17 Copertina; 18 Territorio italiano; 18,30 T-Time; 19 Skipper; 23,30 Tape runner.

RETE CANAVESE
19,30 Telegiornale; 20,30 Fuori gioco; 22,30 Telegiornale.

SESTA RETE
12,30 Film; 13,30 Cartoni; Musicale; 19,30 Cartoni; 20 Cartomanzia; 20,30 Baci sconosciuto, film; 23,15

G.R.P.
La città allo specchio; 12,30 La terra e il sole; Motori Italia; 14,30 19,35 Pagine di città; 19,45 Vivere Torino; 20 Speciale spettacolo; 20,15 Fun Tv; Film.

RETE 7
8,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Film; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,10 Dragon Ball; 14,40 Jenny tennista; 15,27 Oltre L'equatore; 16 J-; 16,30 La leggenda vento del nord; 16,50 Cyberkids; 17,20 Teddy Ruxpin; 17,50 J-Day; 18 Emisfero sud; 19,55 Informasette; 20,10 dell'occulto; 20,40 Protezione Civile; 22,40 Informasette; 23 Hotel Paradiso.

9 Mundial; 9,30 Il tesoro di Vera Cruz, film; 11,15 Il giorno del Signore; 11,30 Cartoni animati; 12 Angelus; 12,30 Terra nostra; 13 Octava Dies; 13,30 Settegiorni; 14 Cartoni animati; 14,30 Il della luce rossa, film; 17,15 - Quasi un rotocalco; 19 Documentario; 20 Cartoni animati; 20,45 F.D.R. ultimo anno, film; 22,30 Grandangolo; 23 Documentario.

9 Mundial; 9,30 Il tesoro di Vera Cruz, film; 11,15 Il giorno del Signore; 11,30 Cartoni animati; 12 Angelus; 13 Octava Dies; 13,30 Settegiorni; 14 Cartoni animati; 14,30 Terra nostra; 15,15 Appuntamento con...; 15,30 Scusi lei...; 15,45 Il menestrello; 16,15 Puzzle; 16,30 Settegiorni; 16,45 La buona notizia; 17,15 Filodiretto - Quasi un rotocalco; 19 Documentario; 20,45 ultimo anno, film; 22,30 Grandangolo; 23 Documentario.

21
19 Telegiornale; 20,25 Le pazze storie di Dick Van Dike; 22,30 Fuori gioco; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI
19 Replay; 20,45 Film.

8 La signora in 8,30 Documentario; 9 Jealousie, film; 11 ; 12 Cartoni; 12,30 Un po' di auguri; 13,15 Antenna verde; 13,45 Corsa tris; 14 Andiamo cinema; 14,15 signora in rosa; 14,45 Documentario; 15, Cinema Piemonte; Rivediamoli insieme; Cartoni; 18,30 Antenna verde; 19 TG; 19,30 Piazza Montecitorio; Oroscopo; 20,15 Andiamo al cinema; 20,30 Corsa tris; 20,45 Suvivre, l'aereo maledetto, film; 22,45 Oroscopo; 23 TG.

VIDEONORD
8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 14,45 Crazy dance; 15,15 Film; 17 La terra e il 18 JTV; 20,40 Sarabanda tragica, film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Il mondo dell'occulto.

errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle

AVVISO AI LETTORI

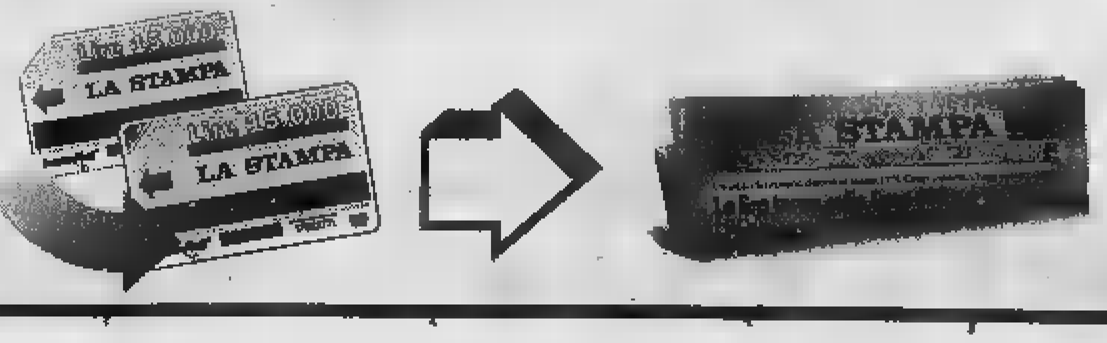
Prossimamente LA STAMPA provvederà ad una revisione tecnica dei distributori automatici, installati Torino oltre un anno fa, per la verifica del corretto funzionamento delle parti meccaniche e software.

Per tale ragione, a partire **prossimo 1 giugno,** saranno dalla loro attuale posizione.



delle

valide per usufruire dei distributori automatici ma non utilizzabili per alcune settimane - possono presentarsi presso la sede de LA STAMPA - via Marenco 32 (ufficio vendite Torino) - per sostituire la tessera con altrettanti coupons che consentiranno il ritiro gratuito del giornale presso le normali Rivendite. **Per ulteriori informazioni è possibile telefonare al 65.68.331/2.**



TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

APRILE. Autore. L'Italia [illegible] tempi dell'Ulivo vista [illegible] regista Nanni Moretti: tra entusiasmi, forti delusioni e la nascita [illegible] figlio Pietro. **[Centrale]**

ARANCIA MECCANICA. Drammatico. Il classico di Stanley Kubrick con Malcom McDowell giovane a capo di [illegible] banda [illegible] violenti coetanei, assassini macabri e crudeli. **[Cristallo, Olimpia 1]**

IN VENTIMILA AL CONCERTO DI PIAZZA SAN CARLO

E i Mau Mau invocano un minuto di caos contro il razzismo

C'è la musica che ascolti e ti chiedi ma perché questi qui suonano, e perché io sto qui ad ascoltarli; e quando finisce il concerto, tornarsene a casa è la parte migliore della serata; ed è gran parte della musica che ti capita di ascoltare oggi. Non è musica brutta, però è inutile. Poi c'è musica come quella che fanno i Mau Mau. Be', non soltanto loro; però parliamo di loro perché l'altra sera in piazza San Carlo a Torino hanno suonato loro, i Mau Mau, ed è stata una festa, e alla fine c'erano quindici o ventimila persone, e nessuno se n'è tornato a casa pensando che quella era la parte migliore della serata. La parte migliore della serata è stata quando Luca Morino, il capo Mau Mau, ha invocato non un minuto di silenzio, ma un minuto di caos totale contro il razzismo. E tutta la gente in piazza, e i Mau Mau sul palco, hanno piantato un minuto di caos totale, ed era un gran bel caos.

Però non c'era soltanto il caos. Il caos non basta a fare un gran concerto, se bastasse avremmo tanti grandi concerti, e non è così.

L'altra sera, sul palco dei Mau Mau, c'era il caos, ma c'era pure la musica. Una musica assai adatta all'occasione: il concerto apriva la Settimana dell'Ambiente, [illegible] gratuito però ogni spettatore doveva pagarsi l'ingresso con carta, o lattine, o bottiglie di plastica, da riciclare. Lo spettacolo s'intitolava «Omaggio al riciclaggio». E la musica dei Mau Mau dimostra l'utilità del riciclaggio: prende tante musiche, magari musiche usate e troppo ascoltate per darti ancora un'emozione, e le rimastica, le fonde e le riforgia; e tutte quelle musiche [illegible] un'altra musica, che riesce di nuovo a emozionarti. Ed è una musica ecologica: non ti inquina il cervello. Se uno ascolta «Nozze», o «Pueblos de Langa», con quell'andamento antico che sa di cose buone e semplici, di pane e salame e vino, gli viene voglia di pane e salame e vino, mica di ecstasy. E quando esplode l'«Inferno» è un inferno pieno di suoni e di colori, e salti e sei felice, e pare il paradiso. [illegible] i Mau Mau suonano bene, la band è molto «band», molto solida, compatta; gente che sa cosa [illegible] suonando, e perché; è il loro lavoro, lo hanno scelto e lo amano, [illegible] per prendere i soldi e fare le rockstar e [illegible] ragazze, ma perché un musicista deve suonare, come un prete dir [illegible], è la [illegible] missione. [illegible] giro ci [illegible] pochi musicisti così.

[illegible] **Ferraris**

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LISTA TORNABUONI consiglia: ●●●● BELLO — ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE — ●● MEDIOCRE — ● BRUTTO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] bella, di e con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. [illegible] per bocca, di Gary Oldman con C. Cotterill. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Ingr. 12.000; Agis 9000. ●●●

[illegible] Gal. Subalpina, tel. 562.0145. Il grande Lebowski, di J. Coen, con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

ALTRE VISIONI

LUCI ROSSE

ASSOCIAZIONI CULTURALI

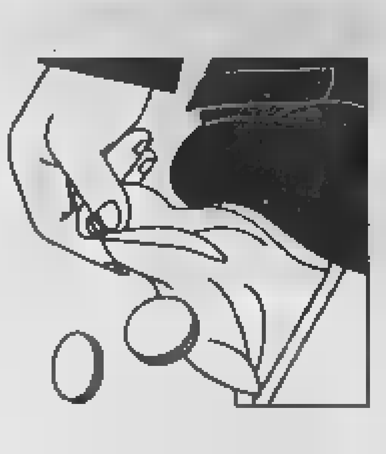
FUORI CITTA'

AVIGLIANA CORSO 931.2403: Blues Brothers - Il mito continua

TEATRI

MUSEI E MOSTRE


Dal polso
Promaster è con te, per segnare il tempo dell'avventura, con tutta la sicurezza e le prestazioni di uno strumento ai massimi livelli tecnologici.
Profondimetro, casse acciaio a vite, allarme, cronografo, subacqueo 200 mt.
L. 485.000
Profondimetro, ghiera girevole unidirezionale, cassa in acciaio, quadrante in NATULITE allarme profondità, subacqueo mt.
L. 650.000
Profondimetro, in acciaio, memorizzazione dei dati d'immersione, suoneria d'immersione, cronografo a 1/100 di secondo, ghiera girevole unidirezionale: subacqueo 200 mt.
L. 550.000
PROMASTER
Cassa in titanio, con fondello e corona serrati a vite, meccanico a ricarica automatica, ghiera girevole unidirezionale, subacqueo 200 mt.
L.390.000
Cassa bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, cronografo 1/20 di secondo, doppia suoneria, timer, datario, impermeabile fino a 100 mt. ghiera girevole unidirezionale.
L. 390.000
GARANZIA 3 ANNI
...al cuore
Promaster è con te, per segnare il tempo della gioia, con il design e la personalità di un orologio che risponde in pieno al tuo gusto di vivere.
Cassa e bracciale in acciaio, calendario completo, subacqueo 200 metri, ghiera girevole unidirezionale.
L.320.000
Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, datario, cronografo 1/100 di secondo, impermeabile fino a 100mt.
L.390.000
CITIZEN
E' il tuo Tempo



Fazio applaudito dagli industriali, non da Bertinotti. I sindacati: niente manovre sulle pensioni

«Consigli saggi, ma il debito è vecchio»

Prodi: le tasse caleranno entro i prossimi tre anni

ROMA. Quanto è piaciuta la relazione del governatore Fazio? Molto a tutti, eccetto Bertinotti. [illegible] l'analisi è stata - come si dice - ampia e articolata, e così a ciascuno è piaciuta soprattutto per qualche aspetto e meno per altri. I sindacati, per esempio, hanno apprezzato la parte dedicata all'occupazione e al Mezzogiorno e molto meno quella sulla previdenza («abbiamo già dato» hanno detto). Gli industriali invece hanno enfatizzato le [illegible] riferite alla pressione fiscale mentre hanno incassato a denti stretti l'invito a trattare sulle 35 ore.

Quanto al governo, convitato di pietra e oggetto di severe critiche per la politica fiscale e l'occupazione, la reazione è stata di un garbato fair play: «[illegible] grato a Fazio - ha detto il presidente del Consiglio - per gli ammonimenti. Ho sempre preso in considerazione le sue analisi. Condivido profondamente il suo monito su occupazione e pressione fiscale». Anche se, ha ricordato Prodi, non si può omettere che le scelte fiscali sono state dettate dal «peso del debito pubblico e che esiste un impegno a diminuire le [illegible] nei prossimi tre anni».

In [illegible] di lavoro, il governatore ha fatto riferimento alla «flessibilità» [illegible] strumento necessario per aggredire la disoccupazione e i sindacati hanno accettato il suggerimento: «In proposito - ha detto il leader della Cisl Sergio D'Antoni - quella di Fazio è la nostra stessa impostazione e bisogna portarla avanti». E anche il suo collega della Cgil, Sergio Cofferati, coglie la novità: «Mi pare che ci sia in questo un passo avanti. Il governatore per la prima volta parla di flessibilità, però riconosce l'esigenza di [illegible] un rispetto adeguato sia dei livelli di reddito che delle tutele sociali».

Qualche preplessità invece sorge, per D'Antoni, sulla struttura dei rapporti di lavoro considerata penalizzante per le aziende, secondo Fazio. «Detta così - ha commentato - non corrisponde alla realtà. Noi abbiamo una struttura differenziata: al Nord queste strutture funzionano tanto che la disoccupazione è al 3%. E' al Sud che non funziona. Bisogna dunque modificarla per portare investimenti al Sud».

Anche sulla contrattazione a doppio binario» (nazionale e aziendale) legata alla produttività, il sindacato si dice d'accordo: «E' un processo già in atto - ricorda Guglielmo Epifani, [illegible] due della Cgil - [illegible] produttività e redditività devono essere legate perché se si considera solo il risultato di impresa, si rischia di penalizzare i lavoratori anche in presenza di una crescita della produttività». E Confindustria ci sta: «Oggi siamo troppo spostati sul contratto nazionale - spiega il presidente Giorgio Fossa - mentre bisogna riequilibrare il rapporto con i contratti aziendali».

L'idillio [illegible] si è rotto però sulle pensioni. «Noto che gli interventi fatti in materia previdenziale - ha detto D'Antoni - vengono sottovalutati anche in questa relazione. Il problema anche lì deve essere una grande lotta contro il lavoro nero e grigio. Se recuperiamo due milioni di lavoratori che [illegible] nel [illegible] potremo risolvere il problema della previdenza automaticamente».

Di diverso avviso è Innocenzo Cipolletta, direttore generale di Confindustria: «[illegible] noi esiste un eccesso di Stato sociale che va trasformato in sicurezza individuale attraverso le forme assicurative».

Sulle 35 ore, Cofferati ha notato [illegible] non ci sia [illegible] atteggiamento negativo da parte del governatore il quale semplicemente «sollecita le parti a trovare una soluzione del caso, ed è quello che noi cerchiamo di fare». Ma il governatore - come ha rimarcato Giorgio Fossa - ha anche segnalato «che esiste già una diminuzione di orario di lavoro, ma contrattata a livello aziendale» e non imposta per legge. Se i sindacati si sono scaldati su lavoro e previdenza, le parole di Fazio sul fisco, sono state musica per le orecchie degli imprenditori. «Ancora una volta è stata una relazione coraggiosa - ha detto Fossa - che ha fatto giustizia di molti problemi. E uno dei temi che va toccato, per affrontare il nodo occupazione, è quello della pressione fiscale».

«Il governatore ha indicato esattamente i problemi italiani - ha detto il presidente della Fiat Cesare Romiti - che sono le alte tasse e la disoccupazione». Romiti si è detto d'accordo anche sul metodo della concertazione tra le parti, indicato da Fazio per le 35 ore.

Se il plauso di Confindustria alla [illegible] d'Italia è largamente condiviso da Berlusconi, il cauto apprezzamento da parte dei sindacati non trova riscontro nelle parole di Bertinotti. «Mi ha fatto molto piacere leggere le dichiarazioni del governatore - ha detto il leader del Polo - perché sembra addirittura di leggere quanto io vado dichiarando da anni». Caustico invece il Fausto: «Quella configurata dal governatore è una ricetta neo-liberista che non risolverebbe il problema della disoccupazione ma che renderebbe legale il lavoro nero».

Raffaello Masci

[illegible]

«Una relazione completa»

ROMA. Una relazione «completa» che «spazia dal ruolo delle banche dopo la moneta unica all'economia statunitense e asiatica», ma soprattutto una relazione che pone l'accento sui problemi dell'occupazione e della flessibilità. Giovanni Agnelli commenta [illegible] le parole riservate dal governatore ai problemi del costo del lavoro, che non legge però come un monito al governo. «Sull'occupazione - ha dichiarato - certamente c'è molto da fare ma è molto difficile. Fazio ha detto che Stati Uniti ed Inghilterra, dove la flessibilità è maggiore, hanno una disoccupazione minore». «E' stato detto che a salari più bassi corrisponde un'occupazione maggiore, ma la verità - ha rilevato Agnelli - è che a salari più bassi corrisponde occupazione, là dove i salari sono già più bassi. Quindi è un fatto importante dal punto di vista geografico» e «non un monito al governo». [Ansa]



Il premier Romano Prodi

[illegible]

Le facce diverse del sesso infelice



VAI col Viagra... Si annuncia la scoperta di un ritrovato capace di ridurre l'impotenza sessuale e di posticipare, anche rispetto all'erotismo, i tempi della vecchiaia. Comincia l'incetta di pillole e, ahimè, l'incetta impudica, sguaiata, di chiacchiere. Ricordate la leggenda medioevale della «Fontaine de jouvence»? Alla fontana miracolosa arrivano, a piedi e a cavallo, trascinando l'antico fianco, mercanti, principi e prelati. E come si immergono nell'acqua sembrano resuscitare, abbrancano la prima femmina che gli passa a tiro, servente o nobildonna, e s'infrattano a disfogar la foia. Leggete, sugli affreschi superstiti di quei primitivi, l'arguzia che sgraffia la bolla iridata di un sogno vitalistico.

Ora, chi potrebbe francamente contestare l'importanza di un nuovissimo farmaco che distilli rugiada sul sesso infelice? Ma subito da noi, sia effetto del «temperamento» nazionale o di una [illegible] volgarità mediatica, tutto svacca in carnevalata, la brama si estende in modo inquietante dai testicoli alla testa. A rallegrarsene di più, e per lo [illegible] più rumorosamente, sembrano quelli che [illegible] dovrebbero aver bisogno di stimoli e puntelli. Delle due l'una. O la frustrazione sessuale, indotta magari dai modelli divistici in voga, è molto più diffusa di quanto si creda; oppure va diffondendosi una sconsolante concezione del «coitus ininterruptus». Si arriva a vagheggiare una specie di linea di montaggio, nell'aspirazione a rendere meccanica e seriale una prestazione che, secondo teoria ed esperienza, per [illegible] appagante dovrebbe rispondere ad altre sollecitazioni. Che, per gratificare l'uno e l'altra, non dovrebbe prescindere, [illegible] dico dall'amore, che è parola in tutti i sensi inflazionata e screditata, ma dalla tenerezza, dalla disposizione ludica, da un minimo di leale responsabilità. Chi si accingesse, in giovane età, alla ipotizzata palestra, rischierebbe di ricavarne nuove, impensabili frustrazioni.

Mentre il Viagra sembra imporsi come toccasana anche per chi gode di eccellente salute, una notizia singolare arriva dalla Svezia, da quella che per l'immaginario latino è la patria di ogni licenza erotica. Il Parlamento ha approvato a larga maggioranza un progetto di legge per la tutela della donna contro gli abusi sessuali. Si prevede tra l'altro che il cliente sorpreso con una prostituta possa essere condannato fino a un anno di reclusione. Il compratore di sesso, che noi ci preoccupiamo di salvaguardare nella [illegible] privacy, viene [illegible] alla stregua di un protettore, come il primo anello di una catena al termine della quale si trova spesso la servitù. Dubito che il provvedimento, oltre ad affermare la prima responsabilità della gente «per bene» nel mercimonio, possa arginare lo sfruttamento del corpo femminile. Ma è significativo, e questo serve al nostro discorso, che il governo di Stoccolma metta a disposizione dei clienti irriducibili le strutture pubbliche di psicoterapia.

Capito? La notizia viene a farci riflettere mentre si celebra la invereconda, ridanciana apoteosi del sesso continuo. Viene a dirci che il sesso infelice trova radici impensate, non soltanto in carenze di natura tecnico-fisiologica, ma anche nel priapismo della mente. Contro il quale occorrerebbe inventare, disperante impresa, ben altre pillole.

Lorenzo Mondo

«Banche fuori mercato, Borsa inadeguata»

Il Governatore: pochi profitti e costi elevati

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Banche in mezzo al guado, con pochi profitti e con costi ancora troppo alti che alimentano il dubbio sulla capacità del sistema a competere sul mercato aperto»; Borsa da rivedere, lontana dai diretti concorrenti internazionali, povera di capitalizzazione, dalle dimensioni «inadeguate» rispetto a quelle dell'economia, anche se è vero che la grande fuga dei risparmiatori dai titoli pubblici ha ringalluzzito piazza Affari.

Antonio Fazio confronta l'Italia [illegible] finanza con il resto del mondo e torna ad invocare i mutamenti istituzionali ed organizzativi [illegible] per aggirare le insidie della globalizzazione. Posto che «l'apertura internazionale del nostro mercato aumenterà», il governatore della Banca d'Italia invita gli intermediari a dotarsi di una spina dorsale più forte. Il che, per le banche, vuol dire ridurre i costi e aumentare l'efficienza, anche migliorando l'offerta dei servizi. E per la Borsa comporta un salto di qualità, tanto nel rafforzamento della presenza di mezzi privati sul listino, quanto nello sviluppare l'assistenza alle imprese nel collocamento degli strumenti di debito e nella raccolta di capitale di rischio.

Dalle cifre emerge la portata del '97 difficile vissuto dall'universo creditizio. Il margine di interesse - i guadagni ottenuti nel far circolare il denaro - è sceso al 2,26% dei fondi intermediati (2,54% nel 1996), e questo ha dato un duro colpo ai profitti. Gli utili sono precipitati all'1% del capitale e delle riserve.

Poco più che niente e Fazio precisa: «Non ci può essere una "sana e prudente gestione del credito" se l'intermediario non presenta strutturalmente margini di utile adeguati». E' una nota positiva la decelerazione dei crediti in sofferenza (quelli di difficile restituzione, erano al 9,4% degli impieghi a fine '97 contro il 10,1% del '96)). Ma non basta. Alla scarsa redditività si accoppia un rapporto fra spese per il personale e il già citato margine di intermediazione fermo al 48%, dieci punti più di quanto avviene in Francia, Germania e Spagna. Per la verità, nel 1997 il costo unitario del personale non è aumentato per la prima volta da anni (siamo a 118,2 milioni contro 118,3 del '96), eppure è presto per parlare di tendenza virtuosa, anche se qualcosa si muove.

Fazio ricorda la strigliata con cui nel gennaio '97 invitò il sistema ed un'incisiva riduzione dei costi operativi. «La reazione è stata positiva», sottolinea il Governatore, e subito cita l'accordo Abi-sindacati di febbraio «primo fondamentale passo» nella giusta direzione: «Il rinnovo contrattuale deve mirare ad annullare il divario» con il resto del Continente. La riduzione dei costi, per quanto necessaria, non è sufficiente. A questa, rileva Fazio, «devono accompagnarsi politiche di ampliamento dei servizi offerti, ancora inferiori, per qualità e apporto reddituale, a quelli degli altri principali sistemi». E ancora, da via Nazionale, giunge un monito ad insistere sulla via delle concentrazioni. Ma anche qui c'è [illegible] seguire il processo con una razionalizzazione dei costi».

Il messaggio è talmente chiaro che i banchieri non lo hanno affatto preso male. «E' un invito ad essere preparati a predisporsi a competere su un mercato [illegible] più globalizzato», ha commentato Davide Croff, amministratore delegato [illegible]. «I processi di concentrazione e di crescita dimensionale non avranno successo con questa normativa fiscale», ha detto il presidente della Cariplo, Giovanni Ancarani, cambiando canale. «I maggiori problemi indicati dal Governatore sono in fase di superamento», ha chiosato Giovanni Bazoli, presidente di Banca Intesa. Buon viso a cattivo gioco? Sembrerebbe di sì, visto che l'analisi di Fazio è ottimista soltanto sul fondo.

C'è parecchio da fare anche in Borsa. Nel 1997, nota Bankitalia, l'impulso maggiore all'offerta di titoli azionari è giunto dai 38 mila miliardi del valore dei titoli delle privatizzazioni. Alla fine di aprile la capitalizzazione aveva raggiunto gli 814 mila miliardi (il 40% del pil). Il contributo più netto lo hanno dato gli ex «bot people» che, [illegible] i fondi comuni, cominciano a diventare protagonisti rilevanti delle contrattazioni. Eppure, afferma Fazio, il volume delle attività finanziarie lorde era il 4,9% della ricchezza nazionale, contro l'8 francese e il 10 britannico. Bisogna [illegible] Come? Favorendo la quotazione a listino, offrendo servizi a maggior valore aggiunto, curando le imprese minori, e migliorando il quadro normativo in modo da rendere il [illegible] più trasparente. Solo così, [illegible] il Governatore, si potrà accrescere l'interesse degli investitori esteri. E solo così si potrà rendere il mercato veramente pronto agli impegni della globalizzazione.

[illegible] Zatteria

[illegible] BANCONOTE

Boom delle 500 mila, aumentano i «falsi»

ROMA. Aumenta il numero delle banconote false in circolazione: nel corso del 1997, la Commissione incaricata di [illegible] i biglietti danneggiati e quelli sospetti di falsità ha infatti riconosciuto 173.530 banconote [illegible] contraffatte, un livello quasi doppio rispetto all'anno precedente (91.929 «pezzi»). Il rapporto tra biglietti falsi e banconote in circolazione è salito così da 311 a 565 ogni 10 milioni di «pezzi». Il 1997 è stato anche l'anno dell'arrivo della banconota da [illegible] milione di lire: entrato in circolazione a settembre, il taglio da 500 mila lire ha subito conquistato una posizione di primato (33,3 milioni di banconote per un controvalore di 16.660 miliardi di lire, pari al 3,4% di tutte le banconote in circolazione e ad un terzo della produzione 1997). L'arrivo della maxi-banconota ha consentito alla Banca d'Italia di ridurre sensibilmente la sua «produzione» di biglietti: il calo è stato del 21% in quantità (932 milioni di «pezzi») mentre il valore è aumentato del 9,2%. Il numero delle banconote ritirate [illegible] circolazione è aumentato dell'1,1% (sono [illegible] perfino annullate alcune banconote da [illegible] mila lire, per un controvalore di 15,7 miliardi). Il grosso della circolazione di banconote è [illegible] costituito dalle mille lire (33,9% del totale), seguito [illegible] 100 mila (26,7%).

Un addio al vecchio Bot

Il risparmio familiare ha scelto le azioni

PIU' BORSA, MENO BOT

La composizione percentuale del risparmio [illegible] famiglie italiane

[illegible]	1997	[illegible]
BIGLIETTI E MONETE	2,4	2,5
DEPOSITI A VISTA	10,8	10,4
ALTRI DEPOSITI (BANC[illegible])	12,8	16,7
PRONTI CONTRO TERMINE	2,3	2,5
TITOLI A BREVE	[illegible]	7,4
TITOLI A MEDIO E LUNGO	18,7	20,7
(DI CUI DI STATO)	12,5	15,2
QUOTE FONDI COMUNI	8,9	[illegible]
AZIONI E PARTECIPAZIONI	23,8	20,4
ATTIVITA' ALL'ESTERO	5,5	4,2
RISERVE PREMI ASSICURATIVI	5,9	[illegible]
[illegible] ATTIVITA'	4,8	5,0

ROMA. Il 1997 è stato l'anno della grande fuga del risparmio delle famiglie italiane dai titoli pubblici, dai Bot, insomma. I piccoli investitori, confermano i dati della Banca d'Italia, preferiscono sempre più le azioni, e si affidano in misura crescente agli intermediari finanziari specializzati. Anche le attività sull'estero aumentano: nel '97 hanno raggiunto il 5,5% del totale degli investimenti contro il 4,2% del '96. Le quote dei Fondi comuni rappresentano l'8,9% dei risparmi rispetto al 5,3% [illegible] '96. Se ai Fondi si sommano le riserve tecniche delle assicurazioni e le altre attività finanziarie la quota passa dal 15,5 al 19,4 per cento, [illegible]dosi sui valori della Francia (19,9% nel '96) e avvicinandosi alla Germania (27,7%). Le cifre del passaggio dei «bot-people» a Piazza Affari emergono dalla relazione annuale del Governatore Fazio. Tra le cause di questa spinta dal reddito fisso alla Borsa Bankitalia individua l'abbassamento dell'inflazione, la riduzione [illegible] con i rendimenti esteri, la contrazione dell'offerta di titoli pubblici. Nel '97 il saldo finanziario delle famiglie è cresciuto da 154.300 a 167.900 miliardi mentre l'esigenza di liquidità ha portato ad un aumento dei depositi a vista di 27.100 miliardi e ad una riduzione di quelli a medio e lungo periodo (colpiti dalle nuove aliquote fiscali) pari a 97.200 miliardi. Gli investimenti in titoli pubblici sono diminuiti di oltre 111.000 miliardi, mentre c'è stato un [illegible] delle obbligazioni bancarie (90 mila miliardi) e un forte afflusso [illegible] i Fondi comuni da 58.300 a 143.200 miliardi. La riduzione dell'autofinanziamento, sommata alla ripresa degli investimenti, ha provocato inoltre una crescita del fabbisogno finanziario pari dallo 0,5 all'1,5% del Pil.

«[illegible] alla previdenza»

Per il governatore, Monorchio resta troppo ottimista sui conti

ROMA. [illegible] meglio «non tenere il fuoco sempre acceso sotto la pentola», gli aveva raccomandato Carlo Azeglio Ciampi, riferendosi alle pensioni. Al contrario, Antonio Fazio entra direttamente in polemica con il Tesoro. Le previsioni sulla spesa previdenziale che fanno giudicare al governo sufficiente la riforma dell'anno scorso richiedono, nelle parole del capo della Banca d'Italia, «il verificarsi congiunto di una gamma di ipotesi favorevoli».

Nel testo completo [illegible] relazione del Governatore si spiega, piuttosto polemicamente, il perché. C'è una critica serrata contro i calcoli a lungo termine della Ragioneria generale dello Stato. Due obiezioni sono soprattutto tecniche: la Ragioneria [illegible] anni prevede «costanza dei tassi di attività» e «accelerazione della crescita della produttività», rispetto ad altre ipotesi che darebbero una maggiore dinamica della spesa. Due altre obiezioni sono tecnico-politiche: non sembra «sostenibile nel lungo periodo» l'attuale indicizzazione ai soli prezzi, [illegible] realizzabile la revisione decennale dei coefficienti di calcolo contributivo.

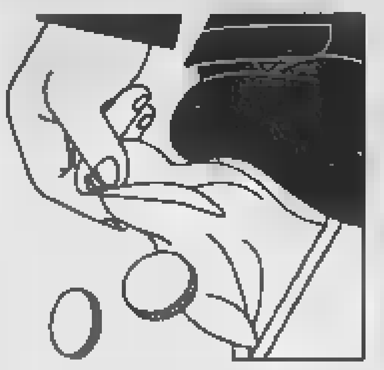
Per di più, anche prendendo per buone le ipotesi della Ragioneria, secondo la Banca d'Italia il profilo della spesa previdenziale negli anni sarebbe ugualmente abbastanza pesante, tale da richiedere «un ulteriore aumento delle aliquote contributive, già [illegible] periori a quelle vigenti negli altri Paesi».

Reagendo a caldo, il ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio non sembra turbato, perché la divergenza di analisi concerne il lungo periodo, non l'immediato: «Il Governatore ha detto che dobbiamo [illegible] attenti, non che siamo fuori linea», taglia corto Monorchio. [s. e.]

[illegible] STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
[illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

La tiratura di Sabato 30 Maggio 1998 è stata di [illegible] copie

L'ultimo monito del governatore sulla lira: «L'Euro è una decisione di portata storica»





«Sì alle 35 [illegible] [illegible] a certe condizioni Dpef troppo ottimista si creano soltanto 300 mila posti in più»

«Pensioni e sanità richiedono interventi radicali I tassi possono ancora scendere»

Il governatore Fazio legge le considerazioni [illegible] all'assemblea [illegible] Banca d'Italia

Fazio al governo: più lavoro, meno tasse

«Servono salari ridotti al Sud e legati alle imprese»

ROMA. Trecentomila posti di lavoro in più in quattro anni, anziché i 6-700.000 promessi dal governo: per Antonio Fazio i numeri sull'occupazione non tornano. Il governatore della Banca d'Italia torna a chiedere salari più bassi nel Sud, dove i contratti d'area «sono soltanto una prima risposta». Sfuma [illegible] zonte più lungo» la richiesta di meno [illegible].

Di occasioni polemiche contro Prodi e Ciampi non ne tralascia nessuna, però afferma che la legge sulle 35 ore non sarà necessariamente nociva. Potrà essere sfruttata per accrescere, nel negoziato tra sindacati e imprese, la flessibilità del lavoro.

Finalmente parla di Euro, Fazio che l'Euro preferiva non averlo: «una decisione politica di portata storica» che «può fornire un contributo determinante alla prosperità dell'economia mondiale». Ma [illegible] è già più una relazione del governatore della Banca d'Italia, questa. Ci si era abituati ad ascoltare, ogni [illegible] a fine maggio, la coscienza critica dell'economia del Paese misurata attraverso l'onere della politica monetaria. Nelle «considerazioni finali» lette ieri davanti al solito pubblico sceltissimo, la politica monetaria è scomparsa. Tanto che nella chiacchiera interna della Banca, si scherzava sulle «considerazioni finali finali».

E' come se la lira già non ci fosse più. Il percorso di riduzione del costo del denaro, fino al 4% e forse anche meno a fine anno è fissato; a Fazio spetta solo di stabilirne la cadenza esatta. Viene in mente la strausata immagine del sorriso del gatto di Alice, che c'era [illegible] quando già il gatto era sparito. Fazio continua a fare la coscienza critica in parte per propria autorità, in parte a nome del «Sistema europeo di banche centrali», accostando spunti talvolta divergenti. I suoi moniti [illegible] severi ma riguardano più la prospettiva che le immediate urgenze dell'anno.

Sul momento, c'è relativamente poco di cui preoccuparsi. L'inflazione ha avuto nei mesi scorsi un lieve rialzo, ma le tensioni stanno rientrando (la media annua '98 si può prevedere attorno al 2%). La dinamica del costo del lavoro rallenta. I conti '98 dello Stato [illegible] sembrano fuori linea. Casomai, è la ripresa a viaggiare più piano di quanto desiderato: la crescita del prodotto interno lordo nel '98, che ieri l'altro alla Camera il vicepresidente del consiglio Walter Veltroni aveva garantito del 2,5-3%, sarà secondo Fazio «non inferiore al 2%» (2,2-2,3% al massimo, precisano voci interne alla Banca).

In prospettiva, molte [illegible] non vanno. Il punto debole del «Dpef 1999-2001», il documento programmatico del governo, sta nelle cifre sull'occupazione. Qui Fazio ha attaccato senza pietà. Dai conti dei suoi esperti risulta che, sulla base dell'esperienza passata, «la crescita degli investimenti, della produzione e dell'occupazione sarebbe inferiore a quella delineata. L'occupazione complessiva crescerebbe di poco più di 300.000 unità». Il governo giustifica una cifra doppia con cambiamenti «strutturali» della situazione; questi cambiamenti Fazio non li vede, perciò prova lui a proporli.

Solo [illegible] più veloce crescita degli investimenti potrà dare i 6-700.000 posti di lavoro in più. Occorrono: «una riduzione del costo del lavoro nelle regioni dove più alta è la disoccupazione»; [illegible] [illegible] «capacità progettuale della pubblica amministrazione (in periferia ancora più che al centro: Fazio, meridionale, [illegible] presta molto orecchio alle proteste meridionali che danno tutta la colpa a Roma); più sostegno agli investimenti privati».

Guardando [illegible] più lontano, Fazio indossa per intero la casacca di membro del consiglio direttivo della Banca centrale europea. Si fa interprete della linea prevalsa a Francoforte: l'unione monetaria richiede una accentuata flessibilità del costo del lavoro. Di suo ci mette l'idea di «forme di remunerazione variabile collegate alla redditività dell'azienda», che già esistono, ma devono estendersi decisamente. L'idea sulle 35 ore cerca di superare in avanti il contrasto: un limite di orario va bene se annuale e se «permette all'attività produttiva di adattarsi alle esigenze stagionali e cicliche».

Francoforte chiede di ridimensionare la spesa; e Fazio sostiene che il riequilibrio dei conti pubblici, pur «notevole», «richiede ora interventi strutturali». Ovvero, «i provvedimenti finora presi in materia sanitaria e previdenziale [illegible] sembrano in grado di frenare durevolmente l'espansione della spesa». Passa in secondo piano la proposta di ridurre il carico fiscale, poco compatibile con la pressione di Francoforte per ridurre il debito. E' tuttavia urgente un accordo europeo «per coordinare il trattamento fiscale delle rendite finanziarie e del reddito di impresa».

Stefano Lepri

[illegible]

ROMITI

«Analisi corretta»

«Ha indicato esattamente i problemi italiani che [illegible] le alte tasse e la disoccupazione». Questo il commento di Cesare Romiti, presidente della Fiat, alla relazione del governatore Antonio Fazio. Romiti ha detto anche che l'analisi di Fazio sul problema dell'occupazione e, in particolare, sulla necessità di flessibilità salariale è «condivisibile».



Romiti

BERLUSCONI

«Lo dico da anni»

«Sono felice delle parole del governatore della Banca d'Italia. Sembra di leggere le cose che io dico da anni: più lavoro e meno tasse per rimanere in Europa». Questo il commento del leader di Forza Italia, Berlusconi, al discorso del governatore. «Ha detto che ci vuole meno rigidità, meno spese correnti e che l'occupazione non salirà con queste tasse. E' lo [illegible] nostro commento al Dpef. In [illegible] di nuove riforme l'occupazione [illegible] crescerà. Anche sulle 35 ore - ha concluso - il governatore la pensa come noi. Voglio vedere se chi mi criticava adesso criticherà il governatore che dice le stesse cose».



Berlusconi

IL CASO

DOMANI PARTE L'EUROBANCA

COSI' PARLO' IL GOVERNATORE

L'EURO. *E' una decisione politica di portata storica.*

TASSE E [illegible]. *L'Europa continentale ha tasse troppo alte e mercati del lavoro rigidi: per reggere all'euro deve cambiare.*

OCCUPAZIONE. *Per ridurre la disoccupazione in Italia le misure del governo non sono sufficienti: occorre flessibilità dei salari, tra Nord e Sud e secondo l'andamento economico delle aziende.*

35 ORE. *La legge sulle 35 ore non sarà nociva se permetterà alle imprese di variare «significativamente» le ore lavorate in diversi periodi dell'anno.*

[illegible]. *Nell'immediato non ci sono preoccupazioni né per l'inflazione né per il costo del lavoro.*

COSTO [illegible]. *Entro l'anno il costo del denaro si allineerà con quello della Germania e della Francia.*

«La Banca d'Italia non chiude» Ma a decidere sarà Francoforte



Tommaso Padoa Schioppa commissario italiano alla Bce

[illegible]

Qui tutto è sacro. Perfino l'ascensore di Palazzo Koch, sede della Banca d'Italia in via Nazionale, fa capire che c'è qualcosa di maestoso. Quando le porte stanno per aprirsi, un altoparlante annuncia solenne: «Primo piano nobile». Proprio così: nobile. E' in questo piano così particolare che si celebra, per la centoquattresima volta, l'assemblea annuale dell'Istituto e il governatore Antonio Fazio legge le «considerazioni finali», il rapporto sullo [illegible] dell'economia italiana.

Ma questa volta negli austeri corridoi, fra banchieri e imprenditori invitati, si respira un'aria da fine di un rito, quasi una cerimonia di addio: è logica questa sensazione? E da cosa nasce? Tutto deriva dall'avvicinarsi di una data: domani primo giugno si insedia a Francoforte la Banca centrale dell'Europa, creata insieme all'Euro, la [illegible] unica, e il [illegible] organismo assorbirà parte delle funzioni delle banche centrali nazionali, italiana compresa.

«L'anno prossimo ci vediamo a Francoforte, non in via Nazionale» scherzano in tanti, alludendo al fatto che il potere monetario si trasferirà verso la Bce. E quando Fazio legge le 38 cartelle delle sue «considerazioni» ad ascoltarlo in prima fila c'è Tommaso Padoa Schioppa, che è stato direttore generale di Bankitalia e nell'ultimo anno presidente della Consob. E che da domani siederà nel direttorio della Banca centrale europea: toccherà a Fazio ascoltare Padoa Schioppa?

Sin dalla prima frase della prima cartella, il governatore ricorda la novità dell'Euro e le sue conseguenze: in Europa il tasso di interesse «sarà unico, fissato dalla Bce e non una per una dalle banche nazionali; «il nuovo contesto europeo non modificherà i compiti» di vigilanza sul credito, supervisione dei mercati e tutela della concorrenza fra le banche; «si fa più intenso l'impegno di ricerca e di analisi economica» della Banca d'Italia.

Con orgoglio, Fazio rivendica quindi per sé un compito ancora fondamentale. Palazzo Koch, cioè, [illegible] chiude. Ed è d'accordo il presidente d'onore della Fiat Giovanni Agnelli, seduto in prima fila: «Bankitalia - sostiene - non diventerà un ente inutile. Conserverà i poteri di vigilanza. Non si sono mai visti dei banchieri centrali che fanno un accordo per diminuire il proprio ruolo».

Allora l'anno prossimo il rito dell'assemblea non perderà importanza? Giorgio Fossa, presidente della Confindustria, lo crede: «Non vedo cambiamenti in vista per il ruolo di Bankitalia che resterà quello consueto, anche per il prossimo [illegible]. Un po' diversa l'opinione di Marco Tronchetti Provera, presidente della Pirelli: «Il ruolo da oggi cambia, ma attenzione perché questo [illegible] significa che la Banca d'Italia scompare. Piuttosto che si evolve. Anche il prossimo anno [illegible] qui ad ascoltare le considerazioni finali di Fazio».

Chi, in ogni caso, non ci sarà è il governo, come [illegible] la prassi in segno di rispetto per l'autonomia dell'autorità monetaria. Ma già quasi un [illegible] fa, il 27 giugno 1997, in un momento caldo dei rapporti con la Banca d'Italia, il presidente del Consiglio Romano Prodi [illegible] aveva rinunciato a una frecciata: «Bankitalia - disse - diventerà (forse uso una parola troppo forte) una [illegible] della Banca centrale europea».

Ma allora come stanno le cose? Bankitalia non diventa un ente inutile, come dice Agnelli? O si trasforma in organismo «regionale»? E lavorare in via [illegible] sarà sempre il [illegible] plus ultra? Per [illegible] il fatto che negli ultimi tempi uomini di spicco hanno lasciato Bankitalia, come Fabrizio Barca, Luigi Guiso o Ignazio Visco. Un anno fa anche Padoa Schioppa aveva abbandonato, senza ovviamente avere la [illegible] di trovare poi posto (come accaduto) nel direttorio della Bce.

Che «cambierà tutto», come dice l'industriale Carlo De Benedetti, è un fatto certo, [illegible] lo stesso De Benedetti avverte: «L'avvento della Bce però non eliminerà il ruolo delle banche centrali, anche se certo ne limiterà molto i confini». Tanto che Luigi Abete, ex presidente della Confindustria, definisce le considerazioni finali lette ieri «non le ultime di un'era, ma le prime del nuovo corso». E Sergio Cofferati, segretario Cgil, puntualizza: «Cambierà la Banca d'Italia, così come cambierà il sindacato; è inevitabile». E' invece categorico Nerio Nesi, responsabile economico di Rifondazione: «Inutile nascondérselo, dal '99 purtroppo le considerazioni del governatore [illegible] [illegible] oscurate da quelle della [illegible]».

E le autorità europee che ne pensano? Il commissario Mario [illegible] [illegible] così la situazione: «La politica [illegible] [illegible] per trasferirsi dal Tevere al Meno, da [illegible] a Francoforte, però proprio l'ottima relazione del governatore [illegible] [illegible] come non venga meno, anzi sia sempre più importante, la funzione di coscienza critica e stimolo nei confronti della politica nazionale». Insomma i tradizionali severi moniti del governatore sono considerati ancora utili.

Roberto Ippolito

SONDAGGIO

OCCUPAZIONE [illegible]

La flessibilità? Non basta

«Ci vogliono infrastrutture e credito»

ROMA

Se ammettiamo che la ragione stia nel mezzo, allora bisogna cominciare da un Giuseppe De Rita che esce frettolosamente dalla Sala Rossa di Palazzo Koch. Professore, funziona l'equazione salari ridotti uguale maggiore occupazione? «E' semplice come tutte le ricette di questo tipo - risponde il presidente del Cnel - può essere una soluzione, ma certo non basta. Si è visto negli ultimi quarant'anni che i problemi dello sviluppo, soprattutto nel Mezzogiorno, sono più complessi, e quindi richiedono strategie più complesse». Bisogna fare molto di più, dice. E scappa via. Il governatore Fazio ha appena finito di parlare di flessibilità, della necessità di adeguare il costo del lavoro alle condizioni dell'economia. Gli industriali gongolano, e ricordano la formula rilanciata da Franco Marini (e appoggiata da Massimo d'Alema) convinto che riducendo il salario si possa favorire la creazione di nuovi posti. Passa Ivano Spalanzani, presidente della Confartigianato, e boccia l'idea. «No, sarebbe un errore - spiega - non si può pagare uno che lavora otto ore a Catanzaro meno di uno che fa lo stesso a Modena o Verona. Non è un sistema. Servono invece le infrastrutture, al Sud mancano i capannoni... Occorre creare le prospettive per i nuovi insediamenti e dire alla gente dove può trovare un lavoro». Gianfranco Imperatori, presidente del Mediocredito Centrale, sta gestendo quattro contratti d'area. Secondo lui funzionano: «Con dei salari più contenuti si crea un sistema più competitivo, si invitano le imprese del Nord ad utilizzare le opportunità del Sud». E poi: «C'è bisogno di un comparto bancario più efficiente, cosa che passa anche per una differente politica fiscale. Il sistema creditizio deve favorire investimenti, diventare il collante fra Nord e Sud». «La disoccupazione in Europa è provocata dalla rigidità salariale» sentenzia un tranquillo Innocenzo Cipolletta. «Se il salario è lo stesso per tutti - avverte il direttore della Confindustria - varrà sia per le zone dove non c'è lavoro che per quelle dove ce n'è». Morale: viene meno l'equilibrio del sistema.

Sorride a questo punto, Gianmaria Gros-Pietro, presidente dell'Iri che qui sfodera tutto il suo stile professorale e riporta la palla a metà campo. «Se si abbassa il livello del costo del lavoro - dice - si può favorire la creazione di nuovi posti, ma non garantirla». Come De Rita, il docente punta il dito sull'esigenza di «misure più solide, sul miglioramento della capacità progettuale delle amministrazioni locali, sull'ambiente di lavoro delle imprese». Serve un impianto composito di misure, assicura, serve anche la flessibilità come dice Fazio. Su questo, per ora, sembrano comunque essere quasi tutti d'accordo.

[r.e.s.]

Basket: finale-scudetto tra le bolognesi Kinder e Teamsystem

Stelle Nba, ultimo appello

Danilovic e Wilkins attesi match-winner

Oggi Bologna e il basket italiano eleggono la loro regina tricolore. Kinder e Teamsystem, pur [illegible]ntendo regolarmente pronostici e fattore campo in questa lunga [illegible]rie finale, sono arrivate a gara-5, ultimo [illegible] decisivo round per lo scudetto. Mai il titolo [illegible] stato assegnato in [illegible] derby, mai probabilmente c'è stato tanto equilibrio. Viene qu[illegible] automatico pen[illegible] che anche il [illegible] basket [illegible] vertice [illegible] ormai [illegible] per portare la sfida conclusiva al meglio delle 7 partite, [illegible] nella Nba.

Chi salirà stasera sul trono? Probabilmente la squadra che saprà inventare [illegible] qualcosa [illegible] nuovo dopo 4 [illegible] tutte diverse fra loro e alternanze di risultati esaltanti, [illegible] capovolgimenti incredibili e rimonte miracolose in ogni match. Tentiamo [illegible] pronostico, col beneficio d'inventario: deciderà chi tra Danilovic e Wilkins sarà pari alla propria fama.

Sono loro le stelle e anche i paperoni delle due bolognesi e di tutto il [illegible] campionato. Sasha Danilovic, 28enne serbo [illegible] Sarajevo, [illegible] bene [illegible] si vincono gli scudetti in Italia. Con lui la Virtus fece tripletta dal '93 al '95, poi lo Zar - [illegible] Nikita, il Chirurgo, il Vampiro, come viene soprannominato - de[illegible] di tentare l'avventura nella Nba, a Miami e poi a Dallas, dove [illegible] subito protagonista. Così, quando l'estate scorsa Alfredo Cazzola, patròn della Virtus e nostalgi[illegible] della stella slava, andò negli States per riportarselo a Bologna, Danilovic - che aveva ricche offerte dalla [illegible] - gli sparò una richiesta che non avrebbe mai pensato potesse essere esaudita: 10 miliardi in [illegible] anni. Cazzola, però, da astuto imprenditore smaliziatosi in gioventù come ragazzo di bottega all'estero, non [illegible] pensò due volte: affare fatto. E allora Sasha, tornato alla Virtus con una vedova nera tatuata sul braccio sinistro [illegible] simboleggiare la sua sempre maggiore pericolosità [illegible] cecchino, ha subito ricambiato il suo presidente contribuendo alla prima vittoria nell'Eurolega e portando la squadra alle finali scudetto, dove [illegible] stato condizionato da un infortunio alla caviglia ma resta l'uomo più positivo e prolifico della Kinder.

Come si può battere [illegible] corazzata [illegible] la Virtus, [illegible] da un leader [illegible] Danilovic? Rispondendo con le stesse armi. Per questo Giorgio Seragnoli, dal '92 mecenate della Fortitudo Teamsystem, ha chiamato dagli Usa per oltre 7 miliardi in 2 anni «The human highlight film» (Il film vivente delle [illegible] più spettacolari), come viene soprannominato Dominique Wilkins, 38enne americano nato [illegible] Parigi, il secondo cannoniere della Nba fra quelli ancora in attività (dietro a [illegible] [illegible]tà Michael Jordan). Anche Wilkins, dopo aver portato la Teamsystem alla conquista della Coppa Italia (primo trofeo assoluto per la Fortitudo), in queste finali è stato frenato da [illegible] infortunio, al braccio destro (quello con cui tira), ma è risultato comunque il miglior rimbalzista della sua squadra e decisivo nella vittoriosa terza partita, l'unica delle quattro dominata per 40' da una delle due contendenti.

Nique e Sasha possono decidere da [illegible]li le sorti di un campionato, ma Teamsystem e Kinder hanno dim[illegible]o di saper vincere anche [illegible] tradite dai loro due fuoriclasse, com'è successo rispettivamente in gara-uno e gara-quattro. Il match di oggi affascina anche per questo.

Giorgio [illegible]



Sasha Danilovic — Nique Wilkins

[illegible]

KINDER				[illegible]
DANILOVIC E RIGAUDEAU	[illegible]	punti	77	MYERS
[illegible]	8/11	liberi	24/27	MYERS E RIVERS
NESTEROVIC	16/20	tiri 2 p.	12/15	CHIACIG
ABBIO	6/10	tiri 3 p.	11/19	MYERS
SAVIC	27	[illegible]	22	WILKINS
[illegible]	[illegible]	assist	13	RIVERS

World League, oggi replica [illegible] Siena

[illegible]

ROMA. Non sono bastati diecimila e più romani per spingere l'Italia al successo. Nel 5° turno della World League, l'Olanda, pur priva di Blangè e [illegible] Van de Goor, è padrona [illegible] campo [illegible] conquista [illegible] merito [illegible] [illegible] 3-0. Bebeto è freddo e [illegible] nell'analisi: [illegible] siamo mai stati in partita, non siamo riusciti a metterli [illegible] difficoltà [illegible] battuta e abbiamo stentato sia nel cambio palla che nella fase-punto. Il risultato non [illegible] una grinza». Un ko pesante [illegible] apre [illegible] interrogativi, anche se [illegible] si può dimenticare che le [illegible] in campo azzurro erano tante e di valore assoluto. L'unico conforto viene dalla reazione della squadra, giunta puntuale nel finale dei set, anche in una gior[illegible] in cui tutto girava storto. Oggi si replica alle 16,30 a Siena. [c. c.]

Italia-Olanda 0-3 (11-15, 9-15, 9-15)

Italia (all.: Bebeto): Meoni 1+0, Zlatanov 2+5, Giretto 3+7, Pasinato 3+10, Papi 4+6, Fei 1+7, Bendandi, Giombini 3+11, Sartoretti 2+11, Casoli 1+6, Bellini 2+3, Pippi. *Olanda* (all. Gerbrands): Latuhihin, Nummerdor 1+10, Cristina 7+12, Schuil 10+21, Gortzen 4+21, Van de Goor M. 8+10, Klok.

Il 18enne Marat continua [illegible] mietere vittime illustri: ieri è toccato a Vacek

Safin, terrore russo a Parigi

Naufragio americano: eliminato anche Chang

PARIGI. «Ah, devo giocare con Vacek, non con Pioline? Oddio, ho guardato male il tabellone, allora...». Un po' furbo, un po' svagato, il russo Marat Safin continua il suo devastante giro turistico al Roland Garros. Dopo due vittorie pesanti [illegible] quelle con Agassi e Kuerten sarebbe stato facile, per lui, diciottenne semisconosciuto, perdere concentrazione in [illegible] mat[illegible] [illegible]parentemente più facile, ma in realtà spinoso, contro il tosto ceko Vacek. Invece ha vinto bene, Marat, in quattro set, dimostrando anche di saper giocare [illegible] fino quando serve per togliersi [illegible] guai. Poi ha confessato di preferire i gialli [illegible] [illegible] di Puskin e che fra caviale [illegible] paella, lui moscovita trapiantato [illegible] Valencia, preferisce gli spaghetti. Al quarto turno dovrà incontrare - [illegible] - Pioline, che ieri ha distrutto [illegible] dimesso Krajicek (6-3, 6-2, 7-5).

Preoccupato? «Mah, oggi tutti giocano uguale, i colpi sono gli stessi, [illegible]llo che fa la differenza è la testa, la fiducia. A me fino adesso è andato tutto bene. Magari domani perdo 6-0, 6-0, 6-0. Anche perché [illegible] sono mai stato così stanco in vita mia».

Vincono anche Arazi, il marocchino geniale (6-4, 0-6, 6-4, 7-6 su Zabaleta), Berasategui (6-7, 6-3, 7-5, 7-5 [illegible] Hrbaty), perdono [illegible]bocob Enqvist (6-3, 6-2, 6-3 col belga Dewulf) e anche Chang (3-6, 7-6, 6-2, 6-4 [illegible] Clavet), completando un naufragio americano che a Parigi non ha precedenti negli ultimi [illegible] anni.

Nel femminile esce la nostra Silvia Farina, battuta seccamente dalla talentuosa Schnyder (6-1 6-2), mentre la veterana Arancia Sanchez, che vinse qui quasi in fasce nell'89, tocca quota [illegible] vittorie in carriera, ed [illegible] [illegible] [illegible] a riuscirci nella storia [illegible] tennis femminile. Venus Williams ha invece passato la rispettabile soglia del milione di dollari guadagnati in carriera, la sorellina Serena si [illegible] accontentata di [illegible] la Van Roost (6-1 6-1 in 52 minuti), e ora gongola, aspettando Arancita e guardando l'altra metà del tabellone, dove [illegible] [illegible] Venus, Hingis, Kournikova e Seles: «Nel primo match mi [illegible] data -10, [illegible] 6, [illegible] migliorando - dice guascona -. Ora giocherò con [illegible] delle [illegible] di serie, non ho niente da perdere». [s. s.]

Motomondiale: GP Francia

Biaggi va a terra ma oggi è in pista con la mano ferita

[illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

Ore 15 e 10 secondi: il direttore di [illegible] ha appena sventolato la bandiera a scacchi decretando la fine delle qualificazioni della classe 500 del GP di Francia, quinta prova del motomondiale. Ma come sempre avviene, in pista ci sono ancora piloti che sfruttano l'ultimo giro per tentare di migliorare i propri piazzamenti.

Tra questi c'è anche Max Biaggi. [illegible] romano spinge al massimo, il quarto posto e la prima fila [illegible] gli bastano. Davanti a lui c'è il solito Doohan (che anche al Paul Ricard sembra abbia [illegible] computer al posto del manubrio), [illegible] gli spagnoli Checa [illegible] Criville, due regolaristi.

Biaggi [illegible] l'impressione di potersi migliorare ma, all'improvviso ecco un incidente e il timore che [illegible] capitato qualcosa di grave: [illegible] una doppia curva la Honda s'impenna [illegible] disarciona il pilota. Max ruzzola via sull'asfalto e finisce la [illegible] [illegible] nella ghiaia. Si rialza subito, ma [illegible] tiene stretta la mano destra mentre la sua tuta è ridotta come un pezzo di gruviera. Il responso dei medici, fortunatamente, è serio [illegible] [illegible] grave: ferita lacero contusa [illegible] dito medio della mano destra con la perdita dell'unghia e conseguente microfrattura della falangetta. In più un forte botta all'anca sinistra.

Dopo le prime cure è lo stesso Biaggi a spiegare cosa [illegible] successo: «Avevo davanti a me Barros. Non [illegible] veloce, così ho tentato di superarlo. Ma alla prima delle due curve il brasiliano, senza volerlo sia chiaro, ha chiuso la traiettoria e [illegible] per evitarlo ho frenato d'istinto. Il caso ha voluto che la mia gomma abbia toccato [illegible] sua e la [illegible] si sia impennata. Barros non ha colpa, lo ripeto, però a volte mi chiedo se [illegible] sia necessario [illegible] il clacson alle moto... La botta all'anca fa male, speriamo [illegible] peggiori nella notte; anche la ferita al dito è dolorosa, ma si può sopportare».

[illegible] campione, comunque, non è tranquillo. E si vede. Il fatto, poi, di aver stabilito anche [illegible] un record (non [illegible] mai [illegible] nella storia del motociclismo che un debuttante nella classe 500 [illegible] partito sempre dalla prima fila nelle prime 5 gare di campionato) lo rincuora solo parzialmente. «Purtroppo la mia moto [illegible] è ancora [illegible] posto: ho due soluzioni tecniche da provare a fondo prima della gara dovrò scegliere. E' una lotteria».

Chi invece non ha problemi è l'Aprilia. Ieri i tre Cavalieri dell'Apocalisse (Harada, Capirossi [illegible] Valentino Rossi) hanno monopolizzato la prima fila della classe 250 permettendosi anche di scherzare rallentando l'andatura sino a quasi fermarsi per evitare di favorire qualche rivale negli ultimi minuti delle prove. Nella 125 pole position del giapponese-ternano Ueda che ha festeggiato così le 100 gare disputate nel motomondiale.

[illegible]

Il sindacato non molla e risponde all'Atm: l'azienda rifiuta [illegible] confronto

Altri due giorni senza bus e tram

Sciopero domani e martedì

[illegible]

[illegible]
Autobus e tram fermi da [illegible] (il primo turno comincia alle 4) fino alle 6; dalle 9 [illegible] 12 e dalle 15 [illegible] 21.

Autobus e tram circoleranno: dalle 6 alle 9, dalle 12 alle 15 e dalle 21 a fine turno (l'ultimo turno termina [illegible] 2).

[illegible]
Sciopero [illegible] 48 [illegible] con esclusione dei servizi di emergenza.

Domani e martedì nuovi e pesanti disagi per i cittadini a causa di due ennesime giornate sciopero indette dalle rappresentanze sindacali [illegible] base degli autoferrotranvieri. Tram e autobus [illegible] bloccheranno per quasi tutte e due le giornate. Saranno rispettate le fasce orarie previste dalla legge (e cioè la circolazione dei mezzi pubblici sarà regolare - per quanto potrà esserlo - dalle 6 alle 9, dalle 12 alle [illegible] e dalle 21 fino alle 2 di notte), ma sta [illegible] fatto che la vertenza tra [illegible] organizzazioni sindacali autonome e l'azienda sta attroversando un momento difficile provocando disagi a ripetizione.

Nei giorni scorsi l'Atm, [illegible] una lettera ai cittadini, ha chiesto scusa per gli inconvenienti provocati nel corso degli scioperi precedenti. Le richieste dei sindacati - diceva in sostanza la lettera dell'azienda alla cittadinanza - sono per noi inaccettabili. E adesso arriva una sorta di controlettera ai cittadini da parte delle Rappresentanze sindacali di base aderenti alla Cub federazione trasporti (il sindacato promotore degli scioperi). Una lettera dai toni non morbidi, ma che lascia aperto uno spiraglio a un confronto, a una trattativa con l'azienda.

«L'accordo firmato il 9 maggio tra Atm e segreterie [illegible] Cgil, Cisl e Uil - afferma la lettera ai cittadini del sindacato autonomo - non è stato raggiunto attraverso l'approvazione preventiva da parte dei lavoratori della piattaforma». Per questo [illegible] sindacato chiede all'azienda un confronto alla radio o alla tivù per «dare ai cittadini elementi certi di valutazione». Le Rdb esprimono «rincrescimento per il disagio sopportato dall'utenza» e rinnovano «l'invito all'azienda ad aprire un tavolo di confronto».

Gli autonomi criticano inoltre Cgil, Cisl e Uil che «rimangono ottusamente sorde e indifferenti alle proteste che vengono anche da tanti loro iscritti». Per questo, nel corso degli scioperi, saranno effettuati due presidi: domani, alle ore 16, [illegible] la sede Cisl di [illegible] Re Umberto e martedì, alle ore 16, davanti a quelle di Cgil e Uil di via Nizza.

Circolazione garantita dalle 6 alle 9, dalle 12 alle 15 e dalle 21 fino alle 2 di notte

Breve cronistoria per capire la vicenda. Il [illegible] maggio l'Atm sottoscrive un [illegible]rdo con [illegible] organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil per il rinnovo del contratto integrativo. Le assemblee dei lavoratori, svoltesi dal 18 al 21 maggio, [illegible] gradiscono l'accordo. Nel frattempo il sindacato autonomo (che ha sempre avuto scarso seguito all'interno dell'azienda) proclama i primi scioperi ai quali aderiscono molti lavoratori. Cgil, Cisl e Uil rimangono spiazzate. L'azienda si rifiuta di ricevere il sindacato autonomo in quanto non è firmatario dell'accordo. E le agitazioni continuano. Le richieste delle Rdb: subito 200 mila al mese lorde di aumento che in futuro potrebbero diventare 400, revisione della normativa con cambiamento degli orari medi di percorrenza giudicati troppo veloci, pause effettive di cinque minuti [illegible] una corsa e l'altra [illegible] non di 18 secondi come avviene adesso in alcuni casi», sostiene Leonardo Locci, segretario [illegible] coordinamento provinciale degli autonomi.

[illegible]



Ai recenti scioperi promossi dalle rappresentanze di base ha aderito gran parte dei lavoratori Atm creando notevoli disagi ai cittadini

Corso S. Maurizio

Un'iguana a spasso in centro

Caccia all'iguana, ieri pomeriggio, nel centro di Torino. L'animale avanzava a zig zag lungo corso San Maurizio, [illegible] prossimità dei Giardini Reali - dove passano i pellegrini diretti verso il Duomo e la Sindone - seguito dallo sguardo sbigottito e forse un po' schifato di qualche pas[illegible] che mai, uscendo di casa, avrebbe immaginato di imbattersi in un esemplare degno di una rivista fotografica.

La soglia della tollerabilità [illegible] stata superata quando il rettile, lungo una cinquantina di centimetri, ha accennato ad entrare in una pizzeria di via Guastalla, suscitando la pronta reazione della titolare che ha chiamato i vigili urbani i quali a loro [illegible] hanno chiamato i tecnici dell'Usl.

Ma a risolvere la situazione è [illegible] il titolare di un laboratorio di tatuaggi [illegible] corso San Maurizio, detentore di due iguane. E' [illegible] lui a bloccare l'«evaso», ospitandolo nel suo esercizio fi[illegible] all'arrivo dei tecnici [illegible] canile pubblico [illegible] Germagnano. Ora [illegible] rettile, vista l'impossibilità di tenerlo nel canile, è stato temporaneamente affidato ad un negozio di animali in via Cecchi, «Il pinguino», in attesa che lo sbadato proprietario si faccia vivo, sempre che non sia possibile rintracciarlo facendo un piccolo censimento delle iguane presenti in città. Per chi non lo sapesse, infatti, questo genere di animale va denunciato entro otto giorni dall'acquisto.

[illegible]

[illegible]

Concerto in strada contro il rumore

Duello musicale fra ottoni e motori, ieri pomeriggio, di fronte all'ospedale Molinette. Un «concerto» [illegible] Legambiente per dire basta all'inquinamento acustico che [illegible] la salute dei torinesi, soprattutto quelli ricoverati negli ospedali. All'incrocio di corso Bramante con via Nizza - dalle 17 [illegible] 19 circa - tre trombe, due tromboni, un [illegible] e una tuba hanno sfidato inutilmente gli acceleratori delle auto, il rombo delle quattroruote, le frenate brusche, [illegible] sirene delle ambulanze, i clacson e le autoradio a tutto volume. L'iniziativa, battezzata «Note nel traffico» è [illegible] autorizzata dall'assessorato all'Ambiente cui ieri Legambiente e concertisti hanno tirato simbolicamente le orecchie.

[illegible]

[illegible] il «Viagra» non risolve i problemi della coppia

Il Viagra? «Il piacere [illegible] emozione è [illegible] il pianto senza dolore». Giorgio Abraham, docente di Psichiatria a Ginevra e direttore della Scuola superiore di sessuologia clinica di Torino, definisce così la pillola [illegible] vigore ritrovato. [illegible] ne è parlato ieri durante il convegno «Professioni d'aiuto e sessuologia» che si [illegible] svolto all'hotel Concorde. «Non siamo contrari a priori a [illegible] che possano aiutare l'uomo o la donna nel rapporto sessuale - dice -, ma bisogna [illegible] chiari; in ogni difficoltà di tipo sessuale c'è un problema psicologico e nessuna sostanza, da sola, [illegible] in grado di risolvere questo aspetto originario».

[illegible]

Cardinal Martini: cammino [illegible] speranza e [illegible]

«La Sindone è un messaggio di sofferenza e ingiustizia contro un uomo. [illegible] è anche un chiaro segnale sul fatto che l'uomo de[illegible] aver speranza nella resurrezione». Parole di Carlo Maria Martini, arcivescovo di Milano, ieri a Torino per vedere la Sindone. Il suo tragitto, dai Giardini Reali all'uscita dal Duomo, dura più [illegible] un'ora. [illegible] apprezzato - ha detto - il coinvolgimento emotivo dei pellegrini e la loro fede fatta di silenzio e misticismo». Poche parole prima [illegible] andare in seminario, dove ha [illegible] monsignor Saldarini. Ma ieri c'è [illegible] un altro avvenimento nel segno della Sindone. Guidati dal parroco e scortati dalla Protezione civile, [illegible] fedeli [illegible] Candiolo si sono incamminati di buon mattino [illegible] Torino. Il ritorno in treno.

SANTA [illegible]

Mille firme contro lo stadio

No al ritorno delle partite di calcio al vecchio stadio Comunale. Lo hanno chiesto ieri ai residenti di Santa Rita i promotori dei comitati spontanei sorti in opposizione all'ipotesi di riportare gli incontri del campionato nella struttura di corso Agnelli. Un migliaio le firme raccolte in nove ore (dalle [illegible] alle 18) sotto il gazebo montato in corso Orbassano angolo corso Sebastopoli.

PROTEZIONE CIVILE



Pompieri in erba [illegible]

Emergenze simulate alle «Cupole», in strada Castello di Mirafiori. L'iniziativa - organizzata dal Servizio di Protezione civile della polizia municipale e intitolata «Mettiamoci al sicuro, salviamoci la pelle» - ha coinvolto i bambini delle scuole materne di vari istituti (Isler, Deledda, Varallo, Braccini). Divisi per squadre e assistiti da personale della Protezione civile e dei Vigili del fuoco, oltre che del volontariato, gli alunni - dotati di divise su misura - hanno sperimentato [illegible] regole primarie da seguire in alcune situazioni di emergenza simulata. Al termine delle rappresentazioni [illegible] avvenuta la premiazione.

Denuncia in [illegible] volantino distribuito a scuola

«Allieva molestata da un professore»

«Ancora molestie sessuali all'Ada Gobetti Marchesini» dice [illegible] volantino firmato [illegible] «alcuni studenti e studentesse» distribuito ieri di fronte all'istituto professionale di via Figlie dei Militari. Coinvolta sarebbe una minorenne che frequenta una classe prima. Ancora una brutta storia, simile a quella di tre anni fa, anch'essa [illegible] con un volantino e risultata poi inesistente, e ad un'altra ancora, fatta circolare sempre con un volantino, mai concretizzata con nomi e fatti, al Primo Liceo Artistico.

Questo foglio ciclostilato a Palazzo Nuovo in via S. Ottavio, [illegible] oscuro, come gli altri in passato, per circostanze e persone. «Ci troviamo [illegible] una volta di fronte alla richiesta di aiuto di una giovane donna vittima [illegible] molestie [illegible]suali fisiche e verbali, da parte di un professore» e dice, tra l'altro, che «quando la studentessa decide di denunciare gli episodi di cui è vittima, le istituzioni le sbattono la porta in faccia preoccupandosi di salvare il buon nome della scuola».

Sono tanti a scuola i ragazzi e le ragazze a sostenere di aver scoperto quella storia soltanto dopo la distribuzione del volantino. Ed an[illegible] i professori che dicono: «E' strano che ciò accada di nuovo a fine [illegible]. Soprattutto i giovani sembrano scettici. Qualcuno si dice informato, ma soltanto perché ha parlato con un compagno che ne [illegible] di più. Il quale [illegible] a sua volta sentito [illegible]. «Sappiamo che i genitori sono andati a fare denuncia in questura» sostengono alcuni. Ma anche questa [illegible] una notizia di riporto.

Il vice preside Ennio Jannucci è preoccupato, [illegible] anche lui scettico. «Se davvero c'è qualcosa di concreto la ragazza e la famiglia facciano denuncia. Finora [illegible] ha voluto scrivere fatti e circostanze». Il preside Antonio Prestipino è qui dal [illegible]. Dribbla la situazione. «L'ho detto a tutti. Se [illegible] successo qualcosa lo si scriva nero su bianco con nomi, cognomi e fatti». Alcuni ragazzi dicono che qualche compagno è venuto a testimoniare, ma poi si [illegible] spaventati. «Mai nessun ragazzo è venuto a testimoniare davanti a me. [illegible] neppure i genitori hanno mai sottoscritto situazioni precise». [m. val.]

Lite finisce in pretura, condannati entrambi

Parolacce e calci tra vigile e taxista

Non fu davvero dialogo tra gentiluomini. Uno: «Siete dei pagliacci, non ho paura di ammazzare un buffone con la divisa». L'altro: «Io con la tua denuncia mi pulisco il c..., ti mando in galera per farti rompere il c...». Parole e frasi che [illegible] diventate pubbliche davanti [illegible] pretore Quinto Bosio che doveva giudicare [illegible] aveva urlato con rabbia. Due gli imputati. Il tassista Giuseppe Costa, 35 anni, accusato di oltraggio nei confronti di [illegible] vigile urbano che lo [illegible] fermato per [illegible] infrazione. E il vigile, Vito Parisi, 35 anni, che doveva rispondere di ingiurie e lesioni, per aver dato un calcio [illegible] tassista. Tutti e due condannati: un [illegible] al tassista, [illegible] al vigile, entrambi con la condizionale.

Tre anni fa, le 23 del 1° giugno. Giuseppe Costa, il tassista: «Avevo appena risposto via radio [illegible] mia centrale, correvo a prendere un cliente». Via [illegible] Cristina, pochi semafori dopo Porta Nuova. Semaforo rosso. Costa [illegible] rallentato: «Ho visto che non c'era nessuno, ho attraversato l'incrocio». Dieci metri più avanti c'era la vettura dei vigili, con Vito Parisi.

Paletta, contestazione dell'infrazione. Costa: «Mi scusi, sto lavorando, non c'era nessuno, mi lasci andare». Parisi: «Faccio il mio dovere». Costa: «Siete dei pagliacci, [illegible] la prendete sempre [illegible] le persone che lavorano». Parole e parolone. Dagli atti giudiziari. Parisi: «Io i palloni gonfiati come lei li sgonfio». Costa: «Non ho paura di ammazzare dei buffoni con la divisa, io ti denuncio». Parisi: «Denunciami pure, e con la denuncia mi pulisco il c...». Poi, secondo l'accusa di Costa, Parisi avrebbe perso la testa tirandogli un calcio. Parisi nega ma il tassista ha esibito un referto medico dell'ospedale Molinette, rilasciato poco dopo il diverbio. Si legge: «Riferisce di essere stato [illegible] a calci da un vigile». C'era poi un'altra accusa: il vigile avrebbe tentato di convincere il tassista a non fare denuncia [illegible] suoi confronti. Ac[illegible] caduta: Parisi [illegible] stato prosciolto. Dice l'avvocato Mazza, per Parisi: «La versione del tassista non è credibile, faremo appello». [illegible] parlerà ancora di quel litigio. [e. mas.]

BOLLETTINO METEO

Domenica 31 Maggio

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di variabilità, con annuvolamenti pomeridiani associati a [illegible] precipitazioni. Visibilità [illegible]. Temperatura stazionaria. Venti deboli variabili.

[illegible]

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	21,0
MINIMA	11,2
UMIDITA' (ore 14)	57%

[illegible]	
[illegible] ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	1[illegible],2 mm
MEDIA (1913-1994)	126,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	22,7	MINIMA	[illegible]
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	26 maggio 1953
[illegible]	[illegible]	23 maggio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	2[illegible],2	MINIMA	1[illegible]

[illegible]

IL [illegible] sorge alle ore [illegible] 46 minuti, tramonta alle ore 21 e 8 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 31 minuti, [illegible] domani alle ore 1 e 39 minuti

- Primo quarto 3 maggio ore 12
- Luna piena 11 maggio ore 16
- Ultimo quarto [illegible] maggio ore 7
- Luna nuova 25 maggio ore 22

[illegible] occorrono 345 ingrandimenti per vederlo grande quanto [illegible] Luna.

[illegible] riconoscibile come Lucifero, la stella più brillante del mattino

[illegible] si [illegible] allontana [illegible] questo pianeta di 1° ogni 4 giorni.

[illegible] sorge in direzione Est-Sud-Est quasi 3 ore prima [illegible] Sole

SATURNO: brilla leggermente [illegible] della stella supergigante rossa Betelgeuse.

IL [illegible] il Sole, proiettato nella costellazione del Toro, ha quasi raggiunto il punto più a Nord del suo percorso, per cui ora il suo anticipo nel sorgere e ritardo nel [illegible] sono divenuti molto modesti

Specchio dei tempi

«I cinquant'anni della "Celere" a Torino» - «L'incontro [illegible] i figli degli aviatori che bombardarono [illegible] '44» - «Una [illegible] acqua è come un'auto [illegible]» - «I [illegible] capelli sono [illegible]»

Un lettore ci scrive:

«"PS=SS - Kossiga boia - celerini assassini", erano questi gli epiteti che raccoglievamo sulle nostre uniformi di "celerini" negli Anni [illegible] e 80 durante i servizi [illegible] ordine pubblico davanti alle fabbriche di mezza Italia e in occasione di cortei studenteschi. Faceva freddo davanti ai cancelli [illegible] fabbriche, gli operai, in sciopero, si riscaldavano [illegible] i fuochi, noi all'interno [illegible] "tigrotti" con il motore spento "per non consumare carburante" si tremava e si [illegible].

«Sarebbe solo bastato raccontare le nostre levatacce mattutine, la pioggia presa per molte ore in quella determinata giornata, i molti pranzi al sacco consumati in servizio, opp[illegible] la forte, sincera solidarietà e amicizia fra di noi, ma non [illegible] sapevamo.

«Questo [illegible] il clima che trovai, [illegible] vent'anni fa, allorquando, giovane vice brigadiere del Corpo delle Guardie [illegible] PS, assunsi servizio al Reparto Celere di Torino caserma Mario Cesale. Quest'anno celebriamo il mezzo secolo di vita della Celere a Torino. "La Mario Cesale", abbreviazione giornalistica in uso fino a non pochi anni fa, testimoniava ai lettori la caserma torinese del reparto, ma a noi ricorda quotidianamente un nostro collega, medaglia d'argento al v.m., Mario Cesale, ucciso nel 1945 in un conflitto a fuoco a Torino in via Chiesa della Salute. La realtà alla vigilia del Duemila per fortuna [illegible] ben diversa dalle "vitaccia" di venti o più anni fa.

«La rif[illegible] polizia [illegible] 1981 oltre a cambiare il nome al corpo e al reparto, oggi V Reparto mobile della polizia di Stato, ha modificato in meglio anche la qualità del lavoro, ma non il sacrificio che quotidiana[illegible] il personale [illegible] questa struttura profonde in ogni parte d'Italia.

«"Sub Lege Libertas" recita il nostro motto, [illegible] una frase importante, anche domenica scor[illegible] alcuni nostri colleghi [illegible] stati feriti allo stadio di Bergamo, per riconfermare a tutti gli italiani il nostro principio di tutela [illegible] nella legge».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In merito all'articolo "Una bomba sotto Mirafiori" apparso [illegible] cronaca di Torino, avrei piacere di raccontare notizie di dettaglio in merito al bombardamento sulla città. Lo stesso fu effettuato il 24 luglio '44 alle 12,20 circa dal 99° Gruppo Bombardieri dell'Air Force partiti dalla base statuni[illegible] di Tortorella (Sa) per bombardare gli scali ferroviari di Porta Susa, Porta Nuova, la Fiat di Lingotto e Mirafiori.

«Alcuni giorni fa ho avuto un incontro con il figlio di uno dei piloti di fortezze volanti che parteciparono a quell'azione. Per diverso tempo sono stato in contatto epistolare anche con il navigatore. L'equipaggio - dopo l'azione - dovette paracadutarsi per problemi ai motori, i dieci aviatori furono salvati da partigiani e contadini di Carrosio e Bosio (Alessandria). Dopo [illegible] anni sono tornati i figli per ringraziare tutti coloro che aiutarono i loro padri.

«Queste informazioni risalgono ad uno studio fatto in collaborazione con il Dipartimento Storico dell'Air Force - [illegible] Maxell (Alabama). Io [illegible] ho i piani di volo e i particolari dell'azione [illegible] Torino [illegible] parte del 99° Gruppo (segreto tolto nel gennaio del 1992 dal governo degli Usa), impressionanti sono le fotografie delle esplosioni (purtroppo fotocopie) scattate da [illegible] dei quattro livelli [illegible] bombardamento della città».

Sergio Costagli

Un lettore ci scrive:

«Il restauro della parte muraria e statuaria della Fontana dei mesi al Valentino è terminato da più di [illegible] anno: ma l'acqua nella fontana [illegible] c'è. Si speravo che nell'occasione dell'ostensione della Sindone, periodo in cui migliaia di turisti visiteranno il Valentino, si provvedesse, ma così non [illegible] stato. Una fontana senz'acqua è [illegible] un'auto senza motore: a cosa serve? I tempi e le motivazioni della burocrazia comunale [illegible]no spesso oscuri e incomprensibili, ma in questo caso mi pare che la negligenza sia un po' troppa. [illegible] se l'assessore competente può dare una qualche plausibile spiegazione di questo restauro a metà».

Giovanni Catalano

Una lettrice ci scrive:

«[illegible] di [illegible] "alopecia" sono [illegible] sottoposta a ben tre biopsie in periodi diversi e in tre ospedali diversi; i risultati: 1) sclerodermia; 2) alopecia cicatriziale; 3) psoriasi. In tutti e tre i casi a detta degli specialisti i capelli non [illegible] più ricresciuti, anzi si andava incon[illegible] alla calvizie. E' passato qualche anno, nessuno dei tre referti [illegible] esatto, i capelli sono ricresciuti. E' meglio [illegible] perdere mai la fiducia».

Segue la firma

NUMERI UTILI

[illegible]	118
Croce Rossa [illegible]	[illegible]
Ambulanza	5510
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	4957.0860-7705 5563
Centri Antiveleni	490663-3054343
[illegible] (anziani, disabili)	228941
[illegible]	167296298
Autoinfortunio	[illegible]
[illegible] pubblico d'emergenza	113
[illegible] (Pronto intervento)	112
Pronto Guardia	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
[illegible] di Finanza (Pronto intervento)	117
PREVENZIONE	
Telefono Azzurro (Abuso minori)	[illegible]
Telefono [illegible] (Violenza alle donne)	[illegible]

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

La raffinatezza discreta di Agosti

UN AMBIENTE silenzioso e pacato quello che accoglie, fino al 4 luglio, la mostra fotografica Francesco Agosti (1883-1971) - Il sguardo discreto di un fotografo piemontese del primo Novecento presso le sale della Calcografia in via della Stamperia. L'ingresso è gratuito e oltrepassata la soglia d'ingresso un'atmosfera da *fin de siècle* avvolge lo spettatore e alla mente ritornano i versi di Guido Gozzano. Cresciuto a Torino, Agosti, medico psichiatrico nella vita di tutti i giorni, è uno dei fotografi italiani di Primo Novecento che rappresenta il passaggio da una concezione ancora romantica e "pittorica" del fare fotografia a una visione e a un uso del mezzo proiettati in direzione moderna e contemporanea. La sua forza e la sua capacità fu di rendere interessante qualsiasi soggetto porgendolo, anche quando banale e apparentemente insignificante, come una rivelazione inattesa e folgorante. Ritratti liberty, paesaggi nevosi, nature morte in bianco e nero, laghi pieni di silenzio e di quiete, piazze assolate sono soltanto alcune delle immagini fotografiche della mostra che è accompagnata da un raffinato catalogo della Peliti Associati. L'esposizione rivela tra l'altro anche l'intenso lavoro di restauro, studio, analisi e catalogazione del fondo fotografico Agosti svolto dall'Istituto nazionale per la Grafica insieme allo storico Charles-Henri Favrod e a Paola Agosti. Orario: [illegible] i giorni 9-13

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [illegible]	
Centralino	[illegible]
Ama (Pulizia della città)	[illegible]
GUASTI	
[illegible] (Pronto intervento elettrico)	167.228833
Acea (Pronto intervento acqua)	[illegible]
Aci	116
Enel	[illegible]
Italgas	167.803820
[illegible]	[illegible]
Telecom	182
TRASPORTI	
Atac	[illegible]
Metrobus	167 431784
Ferrovie dello [illegible]	[illegible]
F.S Informazioni	147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio	[illegible]
Informazioni andamento [illegible]	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	[illegible]
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AGORA via della Penitenza, 33 tel. 6874167. Sala A: alle ore 20.30 (ultima replica) [illegible] di [illegible] Balazs, con C. G. Arnone, C. Corrales, M. Gabbato, P. Loreti. Regia di Max Balazs. [illegible] alle ore 22.30 (ultima replica) La [illegible] (da Dostoevskij, Cechov, Bulga) con Veruska Proshina. Regia di S. Di [illegible]

ARCILIUTO piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419. Sala Anfiteatro: tutti i martedì alle ore 21.00 [illegible] [illegible] Castellani, Marinetti, Trio Righini-Alesi. Regia di M. Cinque. Salotto musicale tutte le sere alle ore 22.00 (domenica riposo) "Poesia e musica con E. Samaritani".

[illegible] via dell'Argilla, 16 tel. 6381058. Domani alle ore 21.00 "Cantata" di Luciano Violante con Carlo Pantaselli; musiche di M. Schiavone e R. Patravicini. Progetto teatrale di Ulisse Patrignani per Ribalta.

ARTE SPETTACOLO INTERNATIONAL Presso la chiesa Anglicana, via del Babuino 153 tel. [illegible]. Alle ore 20.15 (ultima replica) Perdital e il racconto del Graal di e con Daniele Valmaggi dal romanzo di Chrétien de Troyes (Sec. XII).

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875. Alle ore 18.00 [illegible] scritto e diretto da Luciano Melchionna con Piero Carretto, Sandro Giordano e Alessandra [illegible]

[illegible] DELLI via S. Crisogono, 4 [illegible] 53. Mercoledì 3 giugno ore 21.00 [illegible] azione poetica di Muky e Angela Ghe[illegible] con C. Di Stefano, G. Zito. Ingresso libero.

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. [illegible]. Alle ore 20.30 (ultima replica) [illegible] di A. Baricco. Regia di U. Pesce. Alle ore 21.30 IX Festival Nazionale Nuovi Tragici a cura di P. De Silva e P. Loreti.

[illegible] Ridotto via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Alle ore 18.30 (ultima replica) [illegible] di F. Gattaiiore, con L. Paoloni, P. Lorenzoni, P. Cigliano; regia M. Fallucchi. Alle ore 20.30 (ultima replica) [illegible] pena di R. Larsen; regia B. Montelusco, con F. Canino, F. Nunzi, M. Marciani. Alle ore 22.00 e 23.10 [illegible] regia di W. Manfrè.

COMPAGNIA EMANUELE GIGLIO tel. 0338/8255835. Alle ore 22.30 [illegible] Teatro Ilyo's (via del Boschetto 34 - Via Nazionale) Macbeth di William Shakespeare; regia di Emanuele Giglio. Isabella Valentini. Info. tel. 4815242.

DE' via del Mortaro 22 (largo Chigi) tel. 6795130. Venerdì 5 giugno alle ore 21.00 Ass. culturale Mimesis presenta Il paese dei [illegible] regia di Julio Solinas e Mario Rinaldoni. Informazioni tel. 58320033-2389919.

DEI COCCI via Galvani 69 tel. 5783502. È aperta la campagna abbonamenti "Non è vero ma ci credo", "Chi ha paura [illegible] maniaco", "Tre pecore viziose", "Monologhi [illegible] uso di delitto", "Io, Woody e le donne". Giovedì 4 giugno ore 21.00 Compagnia [illegible] Gouche presenta [illegible] di John Patrick. Regia di Enzo Ardone.

DEI CONTRARI via Faro, 33/A tel. 6845953. Alle ore 21.00 [illegible] di Quintino Marco; regia di Alberto Giaratoni.

DEI SATIRI [illegible] via di Grottapinta, 18 tel. [illegible]. Martedì alle ore 21.00 Daniele Formica in N.A.S. Nuovo Accademia Shakespeariana. Tutto Shakespeare minuto per minuto. Di Formica-Jacobbi, con L. Jacobbi, F. Mazzini.

DEI [illegible] via di Grottapinta, 18 tel. 6871635. Giovedì alle ore 21.15 Lunatia Savino in [illegible] scritto e diretto da [illegible] Grimaldi.

[illegible] [illegible] via di Grottapinta [illegible] tel. [illegible]. Martedì alle ore 15.00 [illegible] da Alfieri a Verga.

[illegible] COMETA via del Teatro Marcello, 4 tel. 6784380. Alle ore 17.30 (ultima replica) [illegible] di E. Giordana; con R. De Rossi, R. Conti, R. Lolli, A. Manzini, N. Mercoré. Regia di Emanuele Giordana.

[illegible] via [illegible] Sant. Bon, 19 tel. [illegible]. Domani alle ore 10.30 [illegible] da Gianni Rodari. Regia di Roberto Gandini. Informazioni [illegible]

DELLE MUSE via Forlì, 43 tel. [illegible] ore [illegible] al Cafè Chantant musical di e con Lucia Modugno, con E. Sala, L. Vallaciani e V. Bettocchi. Regia L. Modugno.

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle ore 18.30 La voce [illegible] festival di Jean Cocteau; regia di Claudio Di Boccaccini.

DELL'OROLOGIO Sala Artemi via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle ore 18.45 Ci sono figli nel Congo? di B. Ahlfors e J. Bargum; con L. Alessandri, S. Zinna; regia di Luciano [illegible]

[illegible] Sala Orfeo via dei Filippini, 17/A tel. [illegible]. Alle ore 18 [illegible] d'amore ovvero [illegible] proposta di matrimonio e il canto del cigno di A. Cechov; con V. Orfeo, M. Mancini, G. Guidi; regia di V. Orfeo.

[illegible] via Zabaglia 42 [illegible]. Venerdì 5 giugno (prima) la Compagnia Troussé presenta E come strega: Pia[illegible] Bologna scritto e diretto da Mario Tricamo.

[illegible] DI VIA SPERONI via L. Speroni, 13 tel. 4112287. Alle ore 20.45 Premio Agrizzano l'Ass. Cult. Il Teatro presenta [illegible] di Alfiero Alfieri; regia di G. Cantagallo. [illegible] Alle ore 20.45 (prima) [illegible] di Dario Fo, regia G. Bonopane.

[illegible] via Nazionale, 183 tel. 4882114 [illegible] ore 17.00 (ultima recita) Dini Sastri in [illegible] viaggio tra la musica e la pittura [illegible] Kokoschki.

E.T.I. TEATRO QUIRINO via M. Minghetti, 1 tel. 6794585. Lunedì 1 giugno alle ore 18.00 e 21.00 Rassegna "Maggio cercando i teatri".

E.T.I. TEATRO VALLE via del [illegible] Valle 23/A tel. 68803794. Rassegna "Maggio cercando i teatri". Dalle ore 13.30 alle 19.45 Teatro del Lemming presenta Edipo una tragedia dei sensi per uno spettatore musica e regia di Massimo Munaro.

FLAIANO via S. [illegible] Cacco, 15 tel. [illegible] Alle ore [illegible] Rock Harnick regia [illegible] Mastaroff Brandon Haughton con la Compagnia Bilingue "Leanne".

[illegible] via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Alle ore 21.00 Festival Vella Cecchini La Preziose ridicole di Molière, saggio di fine anno del Laboratorio.

[illegible] via Beniamino Franklin 7 tel. 5742240. Alle ore 17.30 [illegible] (guida [illegible]) Giannalberto Purpi. Regia di Francesca Milani.

I VASSI SENTIMENTALI via Principessa Clotilde, 9 tel. 3243134. Alle ore 21.30 al Foro di Cesare (via del Tulliano) - Ciro Argentario. La Bilancia-Fond. Il Nievo presentano La congiura di Roberto [illegible] Prenotazione obbligatoria.

IL PUFF via Giggi Zanazzo, 4 tel. 5810721. Alle ore 22.30 (ultimi giorni) Lando Fiorini [illegible] di Nabili Longo. Scaletta e Fiorini con D. Di Nardo; regia di Lando Fiorini.

IL [illegible] via E. Cervi 72/78 tel. 5881021-5898031. CRT la fabbrica dell'attore presenta la rassegna "L'orizzonte è rosso": Sala A: Alle ore 20.00 corridoio Treves di B. Leonori e C. Rubinacci; regia di [illegible] Cassola. Sala B: Dalle ore 19.00 Arno installazioni, interventi video di Gudenmangle, S. Mesmal, M. Sene, M. Achill. Alle ore 21.00 Percorso d'artista il Giulio Vasilico.

IN PORTICO (circ.ne Ostiense [illegible] Informazioni [illegible] 5133264. Alle ore 21.15 "I PN" [illegible] Lucis presentano Lo scala e chiacchiere originale comico in tre atti.

[illegible] DELL'[illegible] via Faro, 14 tel. 8416057. Alle ore [illegible] "Gruppo Zion" presenta Legati da legame dei Fratelli [illegible] Prenotare. Tutte le mattine alle 10.30 (prenotazione obbligatoria) Alle Luna omaggio al Romanticismo; l'Azzurri omaggio a Federico Fellini; Commedia dell'arte, arte la commedia regia di Dino Ruggiera.

LA COMUNITÀ largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164. Alle ore 17.30 (familiare) Corvo [illegible] due tempi di Castellacci-Caizzi con Lucio Caizzi, [illegible] e le gemelle Bertuzzi, coreografie di Evelyne Hanack.

LA COMUNITÀ via Giggi Zanazzo, 1 tel. 5817413. Alle ore 18.00 Il giardino d'[illegible] di David Grossman, regia Stefano Viali.

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA via A. Saffi, 1/3 tel. 58330817. Rassegna "Azione e visione" alle ore 21.00 concerto jazz del [illegible] Francesco Leonardi, brani di Rolling Stones, Piazzolla.

[illegible] via Montezebio, 14 tel. 322[illegible] "Il teatro nella scuola" IV Rassegna teatrale di spettacoli realizzati [illegible] statali. Alle ore 17.00 Scuola elementare "Umberto I". Alle ore 20.30 Scuola media "G.G. Belli".

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234890-3234936. Alle ore 21.00 spettacolo dei Tap dogs ballerini di Tip Tap. Botteghino ore 11.00-19.00.

[illegible] [illegible] Borsi 20 tel. 8088299. Sala A: alle ore 17.30 (abb. D2) Partendo da [illegible] Bennett, Roccello, Marchesini; con Andrea Marchesini. A cura di M. Missiroli.

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 321[illegible]. Alle ore 21.00 (ultima recita) La donna di sabbia regia Marco Solari; con Lea Barletti e Gustavo Frigerio.

[illegible] piazza S. Chiara 14 tel. 68802770. Alle ore 17.00 Stefano Pelacchia ogni [illegible] ne torchie di A. [illegible] nella riduzione di [illegible] Alfieri, con A. Alfieri, R. Martino, M. Palli, L. Greco.

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. 5757488. Alle ore 19.00 saggio conclusivo degli allievi della Scuola di Teatro Popolare diretta da Fiorenzo Fiorentini.

SALA [illegible] via R. Gessi, 8 tel. 5755482. Alle ore 21.00 per la campagna teatrale "La Trottola" in E al quando è in programma di R. Bertolini.

SISTINA via Sistina, 129 tel. 4826841. Alle ore 17.00 Grease con Lorella Cuccarini, Giampiero Ingrassia, Renata Fusco, Michele Carfora e la partecipazione di Mal e Marco Predolin. Scene di A. De Lorenzo; costumi Z. De Vincentis; coreografie di F. Miseria, direzione musicale di G. Vessicchio; regia di Saverio Marconi. [illegible] ore 10.00-13.00 e 15.30-19.00.

[illegible] MIO via [illegible] Panieri, 8 tel. [illegible]. Alle ore 21.00 (ultima recita) la Compagnia dello Scaldabagno presenta Il servitore di due padroni? di Goldoni; regia di D. Camiz e G. Squillaci; con E. Vesprini, E. Scialpi, A. Colajacomo, A. De Riès.

[illegible] via Galvani, 65 tel. 5758211. Alle ore 21.30 Vladimir Luxuria in La [illegible] di [illegible] Regia di Adele Caprio.

STABILE DEL [illegible] via Cassia, 871/C tel. 30311078-30311335. Alle ore 20.00 e 22.30 [illegible] di Arthur Conan Doyle, regia Sofia Scandurra con G. Burinato, A. Tidona, F. Carulli.

[illegible] via [illegible] Penitenza, 3 Trastevere tel. 58330095-52205123. Tutti i venerdì, sabato e domenica alle 21.00 [illegible] (La scoperta) di Brizzolle regia Ennio Coltorti e Luca Biagini.

TEATRO DELLA VILLA Villa Lazzaroni - via Appia Nuova [illegible] tel. [illegible]. Solopromotieco (ultima recita) [illegible] Eschilo; a cura di Sergio Reggi. Prenotazione telefonica.

TEATRO [illegible] via Labicana 42 tel. 7003495. Alle ore 21 [illegible] (ultima recita) "Cachov per due" [illegible] canto del cigno con Giorgio Lo Ferrino. Regia G. Lo Ferrino.

[illegible] via degli Acquasparta, 16 tel. [illegible]. Alle ore 18.00 la compagnia "Quei [illegible] la parola" presenta L'esplio gradito di Peppino [illegible] Filippo; regia di Fabio Gravina; con F. Gravina, P. Parinelli, M. Eletto.

[illegible] S. M. Liberatrice, 6-11 tel. [illegible]. Alle ore 18.00 (ultimo giorno) Chapertons Comic Theatre presenta Boom clownerie, trovate, levità, magia, candore e cattiveria. Martedì alle ore 10.30 (prima) Rassegna teatro ragazzi "[illegible] città delle meraviglie" 16 atti unici, scritti, diretti e interpretati da ragazzi [illegible] scuole elementari e medie della Capitale.

CONCERTI E LIRICA

[illegible] piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/4817003 fax [illegible] 17.00 (diurna domenicale) Giulio Cesare musica di G.F. Haendel, direttore John Nelson. Regia di Alberto Fassini. Con [illegible] Baker, Cecilia Gasdia. [illegible] alle ore 20.30 La Fille [illegible] di Donizetti, regia E. Sagi; scene e costumi F. Botero, direttore d'orchestra S. Ranzani. Biglietteria [illegible] martedì [illegible] domenica 10.45-17.00.

ACCADEMIA NAZIONALE DI S. CECILIA via della Conciliazione 4 tel. 68801044. Alle ore 17.30 (turno A) concerto [illegible] da Mark Wigglesworth; con Alicia De Larrocha pianista. Musiche di Haydn, Beethoven, Sostakovic. Biglietteria [illegible] 10.30-13.30 e 15.00-18.00.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel. 3201752. Martedì 2 alle ore 20.30 Concerto per la pace. Musiche di Bach, Vivaldi, Couperin, Rameau, Soler, Scarlatti. Ingresso Libero.

ASS. CULT. FRANCESCO [illegible] alle ore 19.45 nella Chiesa di S.M. Regina Pacis (piazza Regina Pacis - [illegible] Lido) seconda edizione della Rassegna Primavera in coro. Ingresso libero. Informazioni tel. [illegible] 9.00-13.30 e 14.30-18.00.

ASS. CULT. [illegible] via Tor Caldara 13 tel. 7826718. Martedì 2 alle ore 21.00 presso l'Istituto Austriaco di cultura (viale B. Buozzi, 113) "Clusterensemble" diretto da M. Angius con il soprano A. Clementi. Ingresso libero.

ASS. IL TEMPIETTO piazza Campitelli, 9. Prenotazioni [illegible] 77209128-77200905. Alle ore 17.45 concerto di Francesco Lecce (pianoforte) Musiche di Beethoven, Bach, Liszt.

ASS. IL TEMPIETTO - PALAZZO CHIGI [illegible] piazza della Repubblica (Ariccia) tel. 77209128. Alle ore 18.30 concerto Roberto De Romanis (pianoforte). Musiche di Beethoven, Liszt, Schubert.

[illegible] INT. AMICI DELLA [illegible] SACRA via Paolo IV, 23 tel. [illegible]. Alle ore 21.00 nella Chiesa di S. Ignazio (p.za S. Ignazio) concerto del coro "St. Martha Adult Choir" dal Texas, che eseguirà La Messa in sol di F. Schubert ed una selezione di spirituals [illegible] americani.

ASS. [illegible] via il Mussi, 5 tel. 8120978. Alle ore 18.00 nella Chiesa Ss. Trinità al Monte Pincio (p.za della Trinità [illegible] Monti, 3) concerto di [illegible] canto gregoriano. Direttore Marco Cimagalli.

ASS. [illegible] Mercoledì 3 alle ore 21.00 [illegible] Basilica di Sant'Eustachio (piazza Sant'Eustachio) [illegible] "Aeterna Christi Munera" Associazione corale Marcello Alborri [illegible] Città di Castello. Direttore Marcello Marini.

ASS. MUSICALE ARTE [illegible] alle ore 17.00 presso la Sala S. Giovanni Battista in Villa Benedetta (circ.ne Cornelia, 65). Il pianista Giulio Alborini esegue musiche di Debussy, Skrjabin, Ravel. Informazioni tel. 6625033.

ASS. [illegible] DEL LAZIO via L. Leonardi, 120 tel. 7213093. Alle ore 19.30 presso la Chiesa S. Marcello al Corso (piazza S. Marcello, 5) "Le ore dell'organo" appuntamento domenicale musiche di Durufle, Bellandi, Sbordoni, Franck. Organista G. Piermarini. Ingresso libero.

BASILICA DI S. [illegible] Chiesa degli artisti - piazza del Popolo tel. 3610594. Giovedì 4 alle ore 18.30 concerto spirituale in ricordo di Lelia [illegible] Pianista L. Falcone (soprano), A. Saccomanno (tenore). Coro "Gentile e pasci" diretto da F. Galli. Organo: K. Patrignani, F. Galli. Presenta L. Mac. Ingresso libero.

CHIESA DI S. GIOACCHINO E ANNA via P. Rizzieri, 120 tel. 7212980. Alle ore 21.00 Concerto del Coro polifonico diretto da G. Glavor. Brauhin, [illegible] Janackova (organo), T. Chirico (soprano). Musiche di Bach, Haydn, Gounod, Dupré.

CENTRO. CULT. UNIV. ASSUNZIONE Alle ore 17.30 [illegible] l'Aula Magna Istituto Assunzione (viale Romania, 32) Concerto "Intorno alla chitarra" con A. De Pau, S. Villani (chitarra), Y. Mizuno (violino). Informazioni tel. 844820.

[illegible] G.P. DA PALESTRINA vic. Pierluigi, 3 (Palestrina) tel. 9538083. Alle ore 18.00 presso la Basilica di S. Apollinare (p.zza S. Apollinare) concerto del "Consortium Carissimi di Roma". Musiche di Foggia, Carissimi, Palestrina ed altri. Ingresso libero.

[illegible] via delle Fornaci 37 tel. 6372294. Domani alle ore 21.00 International Piano Foundation. [illegible] Com - Euromusica presenta Amir [illegible] (pianoforte). Musiche di Schumann "Opera 14, 111", Liszt. In omaggio agli [illegible] del teatro Ghione.

[illegible] VOCALE CRISTALLO via Ostiense, 190 tel. 52357898. Alle ore 18.30 presso il Tetro della Parrocchia della Natività (via Gallia, 162) Concerto "Caleidoscopio musicale tra folklore, rock e spiritual". Direttore P. [illegible] Ingresso libero.

[illegible] DI ROMA via Ipponio, 8 tel. 7001939. Martedì 2 alle ore 21.00 nella Chiesa Anglicana (via del Babuino 153) "Dal romanticismo all'espressionismo" musiche di Sibelius e Schoenberg [illegible] Kroeger soprano.

[illegible] VISCONTI via Marcantonio Colonna, [illegible] Martedì 2 alle ore 20.30 concerto per chitarra e pianoforte: Jorge Amaral-Emanuele Corsi. Musiche di Castelnuovo-Tedesco, Villa Lobos, Koshkin.

[illegible] via [illegible] Giovanni decollato, 22 tel. 4358071. Alle ore 20.30 "Serenate e notturni del romanticismo" [illegible] C. [illegible] (soprano), R. Stacciolli (tenore), G. Andreani (flauto), V. Bellotti D'Amario (chitarra). Musiche di Blangini, Giuliani, Molino, Schubert, Weber. [illegible]

PROGETTO MUSICA '98 Domani dalle ore 10.00 alle 17.00 presso il Goethe Institut (via Savoia, 15) convegno "Rumori: ordine e disordine, linguaggio e [illegible] tecnologico". Alle ore 21.00 presso l'Acquario Romano (p.zza [illegible] Fanti, 47) performance per Biwa, voce, flauti e live electronics; di J. Veda e W. Offermans. Info. tel. 3741277.

[illegible] "CORALI A ROMA" Giovedì 4 alle ore 21.00 nella Basilica di Agnese in Agone (piazza Navona) 1ª parte: "Insieme vocale ex Cordis" di Arezzo, direttore L. Donati. 2ª parte: "Coro città di Roma" direttore M. [illegible] Ingresso libero. Info tel. [illegible]

PREVENDITE

[illegible] SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3, tel. 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-[illegible] sabato 9.00-12.00.

[illegible] p.za Esquilino, [illegible] tel. 4744778-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30.

PLANETARIO via Veio, 28 tel. 70450122. Chiuso [illegible] Orario: [illegible] 10.00-13.00/16.00-15.30; [illegible] 10.00-13.00.

[illegible] via S. Martino 3/B tel. [illegible] Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00.

[illegible] Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale [illegible] consegna a domicilio tel. 520721.

[illegible] via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO CENTRALE [illegible] piazzale degli Archivi 27 tel. 5920180. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30. "L'Italia in corpo 8, 1848-1948. Stampa e informazione dallo Statuto Albertino alla Costituzione". Ingresso [illegible] Fino al 30 giugno.

[illegible] DI FRANCIA - VILLA [illegible] Trinità dei Monti, 1 tel. 67611. Orario: martedì-domenica ore 11-13 e 16-20. £ 9.000. "La Ville, le Jardin, la Mémoire [illegible] contemporanei nei luoghi segreti di Villa Medici". Fino al 30 agosto.

ACCADEMIA DI UNGHERIA [illegible] Giulia, 1 (Centro storico) tel. 68896721. Orario: lunedì-sabato ore 10-13 e 16-20, [illegible]. "Vilmos Aba-Novak" mostra di uno dei pittori più originali dell'arte ungherese del Novecento. Ingresso libero. Fino al 17 luglio.

ART CENTER [illegible] Ostiense, 106 tel. 5781191. Orario: martedì-venerdì ore 10-16, sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000. "Le meccaniche [illegible] sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini.

LA CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 32650412. Orario [illegible] ore 10-18. £ 5.000.

[illegible] DEL BRAMANTE via della Pace. Complesso Monumentale di S. Maria della Pace, tel. 68809036. Orario: martedì-domenica ore 10-24. "Roma 1918-1943" l'arte a Roma [illegible] guerre mondiali con più di [illegible] opere di circa 50 artisti tra pittori e scultori. Fino al 12 luglio.

[illegible] MONUMENTALE DEL [illegible] CHELE via di San Michele a Ripa, 22 tel. 58432285-584332180. Orario: lunedì-venerdì ore 9-16. "La Scuola Romana: artisti ungheresi a Roma negli anni Trenta". Ingresso libero. Fino al 30 giugno.

[illegible] (Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea) via Crispi, 29 tel. [illegible]. Orario: martedì-sabato [illegible] 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 3 - Mostra collettiva". Fino al 7 giugno.

[illegible] BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate £ 5.000. Accesso disabili. "Bernini scultore. La nascita del Barocco in casa Borghese". Fino al 20 settembre.

[illegible] DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Francesco Crispi, 24 tel. [illegible] Orario: martedì-venerdì ore 9-19, domenica ore 9-13.30. £ 10.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito.

[illegible] DORIA [illegible] piazza del Collegio Romano, 2 tel. 6797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ 12.000. Accesso disabili.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti 131 tel. 322981. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì. £ 8.000. "Il design italiano nei musei del mondo, 1950-1990" quaranta esemplari progettati da [illegible] designers italiani. Fino al 7 giugno. Acc. disabili.

GALLERIA SAN [illegible] via di San Marcello, 42 tel. 6784174. Orario: martedì-sabato ore 9-18.30, sabato ore 9.30-12.30. "Nudo" esposizione collettiva d'arte figurativa. Fino al 30 giugno.

LA [illegible] - [illegible] via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 8078255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano".

[illegible] GIAPPONESE DI [illegible] via Antonio Gramsci, 74 tel. 3224794-3224754. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-17.30. "Itsuo Ou - Pablo Levi Montalcini" confronto tra [illegible] artisti. Fino al 3 luglio.

ISTITUTO [illegible] L'AFRICA E L'ORIENTE via U. Aldrovandi, 16 (Flaminio) tel. 3218712. Orario: lunedì-venerdì ore 9-13. "Nuovi linguaggi [illegible] contemporanea africana". Ingresso libero. Fino al 18 giugno.

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. 67103069. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito.

MUSEI E [illegible] DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 69883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica [illegible] mese ingresso gratuito. Acc. disabili.

[illegible] ASTRONOMICO E [illegible] [illegible] Mellini, 84 tel. 35347056. Orario: mercoledì e sabato ore 9-[illegible] Ingresso libero.

MUSEO BARRACCO piazza dei Baullari, 1 tel. 68806848. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.000. "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto e votivi. Fino al [illegible] ottobre.

MUSEO DELLA COMUNITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) tel. 68400661. Orario: lunedì-giovedì [illegible] 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30. £ 8.000.

MUSEO DELL'ARTE [illegible] piazzale Aldo Moro, 5 - Facoltà di Lettere (Castro Pretorio) tel. [illegible] Orario [illegible] ore 10-16. "Scavi e ricerche archeologiche dell'Università La Sapienza". Ingresso libero. Fino al 10 luglio.

[illegible] DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone 29 tel. 6868649. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000.

[illegible] piazzale Villa Giulia, 9 tel. 3201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica 9-14. £ 8.000.

[illegible] FRANCESCANO DEI FRATI CAPPUCCINI (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel. 4871185. Orario: venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18.

MUSEO [illegible] [illegible] di Ponte Umberto I, 61 tel. 68806286. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750.

MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 7014796. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili.

MUSEO [illegible] ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 10 tel. [illegible] Orario: lunedì-venerdì ore 9-19 ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta". Accesso disabili. Fino al 30 ottobre.

MUSEO [illegible] PARTE ALBANESE piazza Scanderbeg 117 tel. 6991120. Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30.

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello 50 tel. 6875036. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000. "Adriano e il suo mausoleo". Fino al 10 luglio.

MUSEO [illegible] PREISTORICO [illegible] GRAFICO [illegible] PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel. 549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13.

[illegible] ZECCA via XX Settembre 94 tel. 47613317. Orario: martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero.

MUSEO STORICO DELLA [illegible] via Tasso, 145 tel. 7003866. Orario: martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30.

ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 (Centro storico) tel. 3724121. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì. £ 10.000. Riaperto al pubblico raccolte importanti collezioni di scultura archeologica. Non visibili [illegible] 50 anni.

[illegible] BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel. [illegible] Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica 9-13. £ [illegible] "Jiri Kolar e il collage Caco". Fino al 28 giugno.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 4745903-4885465. Orario 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Carlo Bell e Roma 1937-1980". Fino al 5 giugno. "Lucio Fontana - A 100 anni dalla nascita" e "Il futuro alle spalle. Italia Francia: l'arte tra le due guerre". Fino al 22 giugno.

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, [illegible] tel. 69994212. Orario: tutti i giorni ore 10-20, [illegible] e sabato fino alle ore 23. £ 12.000. "Scienza e miracoli nell'arte del Seicento". Fino al 30 giugno.

FARMACIE DI NOTTE

Aperte [illegible] 19:30 [illegible] 8.30

[illegible] via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza [illegible] Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; [illegible] Roccantica 7; piazza [illegible] Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49. [illegible] via Tiburtina 437, via Tuscolana 925/A in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie [illegible] via Casilina 1220. [illegible] viale Europa 76, viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14, via Etruria 36; via Tuscolana 462; [illegible] Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 69; via Prenestina 365/A; via Collatina 112. [illegible] viale Marconi 178; [illegible] Portuense 425; via Pietro Carloni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10. [illegible] largo Cervinia 18; via Monti di Pietralata [illegible] 187; via Paracciani 12, piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 6; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] via del Fienaroli, 27/26 tel. [illegible] Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

[illegible] 401 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. [illegible] Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

[illegible] ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. [illegible] Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, [illegible] e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, letture di Tarot, [illegible] animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 28/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA DI VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

[illegible] - via dei Giubbonari, 76/77 tel. [illegible] via Nazionale, 71 tel. 4826985, via del Governo Vecchio, 46 tel. [illegible] Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e [illegible] scelta [illegible] volumi a prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-[illegible] Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze [illegible] per proiezioni.

[illegible] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00. Il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Venezia, 35 tel. [illegible] Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[illegible] - [illegible] Termini (Atrio biglietteria) tel. 488422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALIBI via di Monte Testaccio, 40 tel. 5743448. Dalle 23 alle 4 discoteca con le selezioni underground, garage, house e revival anni '70-'80.

ALICE CAFÈ viale G. Massaia, 15 (Ostiense) tel. 5180460. Dalle 20 alle 2 cyber-caffè lezione navigatore con 5 postazioni multimediali.

ALPHEUS via del Commercio, 36 tel. 5747826. Martedì alle 22 concerto di Maurizio Carnevali e Kammerensemble che presentano il nuovo cd "Nostra patria è il mondo intero".

[illegible] via della Caporeola, 104 tel. 7213772. Alle 22 musica salsa del vivo con la coppia formata da Ignazio e [illegible]. Il seguire discoteca con la selezione musicale di [illegible]

BABYLON CAFÈ via Assagioli, 468 tel. 7904343. Alle 20.30 discoteca, selezioni musicali e spettacoli di [illegible]

[illegible] via [illegible] Fioroni, 30/A tel. 5813249. Alle 22 musica brasiliana del vivo con il gruppo del Marcolino. [illegible] a Capoeira, Maculelê.

[illegible] PUB via dei Volsci, 126/A (San Lorenzo) tel. 4457835. Alle 21.30 concerto di musica dal vivo con Gary Skinner.

IL [illegible] via della Magliana, 83 tel. 5561239. Alle 22.30 musica dal vivo con gli Area Flamenco. Ingresso [illegible]

FIERA DI ROMA via Cristoforo Colombo, tel. 5178223. Mercoledì dalle 17 alle 23 "Roaring Twenties Rock Traditional Jazz" con i concerti di Sweetwater Dixieland Jazz band, Red Pellini Gang, Classic Jazz Forum Orchestra, Monty Tonic Traditional Jazz Band, Old Time Jazz Serenaders, Hot Pepper Trio.

FUNICELLA via Crescenzio, 82/a tel. 6865302. Alle 21.30 concerto country-western con il gruppo degli Square Dance.

FOUR XXXX PUB via Galvani, 29 tel. 5757296. Alle 21.30 concerto voce, armonica e chitarra con Marcello Convertini.

I [illegible] via dei Reti, 30/a tel. 4454382. Alle 21.30 concerto di musica d'autore italiana con Red Wood.

[illegible] via Monte de' Fiori, 97 tel. 6784838. Alle 23.30 discoteca con le selezioni musicali di dj Paolo Presti a [illegible] Dalle 23.30 [illegible] al pianoforte.

[illegible] via Ostiense, 131/A tel. 5783146. Alle 22 concerto del Nando di Precisa. A seguire discoteca dance e disco anni '70-'80 con la selezione musicale di dj Stefano Serenes.

IRISH PUB - FINN MAC CUMHAIL viale di [illegible] Pamphili, 54 (Monteverde) tel. [illegible] Dalle 17 alle 2 stile rigorosamente irlandese con freccette, birra alla spina Guinness e session improvvisate.

LIBRERIA [illegible] via dei Fienaroli, 28 tel. 5894067. Domani alle 21 in occasione dell'uscita della rivista "Panta", interamente dedicata al calcio, si discute con scrittori, poeti, sportivi, giornalisti, critici e intellettuali, tra gli altri: Enrico Ghezzi, Edoardo Nesi, Carlo Mattioni, Valeria Viganò e Marco Lodoli.

IL LOCALE vicolo del Fico, 3 tel. 6879075. Alle 23 concerto di musica pop-jazz con Sergio Cammariere.

LULLABY piazza San Giovanni, 8 (Albano) tel. 9305033. Martedì alle 22 musica dal vivo con una jam session. Ingresso libero.

[illegible] via del [illegible] tel. 5758040. Alle 22 concerto di musica dal vivo con i Bulbul Lounge.

OPEN GATE - TERRAZZA LATINO AMERICA via S. Nicola da Tolentino 4 tel. 4200064. Alle 22 nella sala Brasil: selezioni musicali dal dj José e animazione con Solange. Sala Salsa: animazione con Kenya, selezioni musicali del dj El Samurai da Cuba.

LA PALMA via G. Mirri, 35. Martedì alle 22 concerto di Stefano Scatozza.

PARKER CLUB viale Amelia [illegible] tel. 7809710. Mercoledì alle 21 grande festa per l'inaugurazione del nuovo [illegible] Delide. Consoli dal vivo, animazione e [illegible] Ampia selezione di birre e piatti originali.

PIPER via Tagliamento, 9 tel. [illegible] Dalle 23 alle 4.30 discoteca con le selezioni underground e house oltre al rock e la dance degli anni '70.

[illegible] via di Portonaccio, 212 tel. 4361005. Dalle 23 alle 3 "Transmania Night" in cartellone spettacolo per il concorso di Mister e Miss "Chiappe d'Oro".

[illegible] AL PIANO via della Olimpiadi, largo De Bosis (Farnesina) tel. 44233226. Mercoledì alle 22 musica rhythm'n'blues con la band di Verena [illegible] Nara.

[illegible] via Libetta, 13 tel. 5728736. Dalle 20.30 animazione a cura di Steve Emeguay e selezioni musicali revival con Sabbata e Ottavia; cucina del dj Robynne.

[illegible] via Placanica, 172 (Ostiense) tel. 79845950-79845353. Nuovo locale ricavato da un'ex acciaieria dove viene prodotta tutte gli eventi di tutti la birra ai quattro diversi tipi. Alle 22 concerto di musica rock con il gruppo Viso Vieri.

THE [illegible] via Galvani, 56 tel. 5747945. Martedì dalle 22.30 alle 4 discoteca con le selezioni musicali del Mr. Fonde.

TRAME

LE ALI DELL'AMORE. Commedia drammatica. Da un classico di Henry James ambientato ai primi del '900, la storia di una giovane donna inglese che cerca di rendersi indipendente. Lei è Helena Bonham Carter
[Atlantic 6, Capranica, Holiday]

[illegible]. Drammatico. In attesa di «Eyes Wide Shut», viene riproposto il classico di Stanley Kubrick tratto dal romanzo di Anthony Burgess. Malcom McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda di violenti coetanei
[Superga, Rivoli, Maestoso 4, Jolly 2]

BLUES BROTHERS IL MITO CONTINUA. Commedia musicale. Seguito del cult movie con John Belushi, riprende la storia dove si era interrotta diciotto anni fa: Elwood Blues esce di prigione, scopre che molte cose sono cambiate e decide di rimettere insieme la band
[Alhambra 2, Barberini 1, Cinema Blu, Eurcine 2, Jolly 4, King, Maestoso 2, Pasquino]

[illegible]. Thriller. In viaggio da Boston a San Diego, Jeff Taylor (Kurt Russell) e la moglie si fermano in mezzo al deserto con la macchina in panne. Un camionista arriva a soccorrerli e si offre di portare la donna a chiedere aiuto. Lei sparisce.
[Doria 2, Garden, Lux 6, Odeon 3]

BUFFALO 66. Drammatico. L'esordio alla regia dell'attore Vincent Gallo narra la storia di Billy Brown, giovane finito in prigione nonostante sia innocente. In galera, egli si è convinto che i suoi guai dipendono da Scott Woods, un giocatore di football americano che ha provocato la sconfitta dei Buffalo al Superball, e [illegible] di vendicarsi
[Intrastevere 2, Lux 4, Savoy 3]

[illegible] IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa si sta per abbattere sulla terra, il nostro pianeta è in pericolo. Un gruppo di scienziati cerca di evitare la collisione. Campione d'incassi negli Stati Uniti
[Alhambra 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, [illegible] 1, Sisto]

DELITTO [illegible] LE RIGHE. Thriller. Un'editore di [illegible] a Londra riceve la visita di un amico scrittore convinto di aver realizzato «il [illegible] della sua vita» che gli chiede di pubblicare.
[Roma]

L'IMMAGINE DEL DESIDERIO. Commedia drammatica. Nella Francia del 1912, un giovane operaio vince un viaggio a Southampton per assistere alla partenza del Titanic. Sul posto, egli conoscerà un'attraente ragazza pronta ad imbarcarsi come cameriera sulla «nave dei sogni». Dal romanzo di Didier Decoin, il nuovo film di Bigas Luna.
[Eurcine 3, Giulio Cesare 3, Maestoso 3]

L'ISOLA DI VIA DEGLI UCCELLI. Drammatico. Dall'omonimo [illegible] di Uri Orlev, la storia di un bambino in un ghetto polacco durante l'occupazione nazista
[illegible]

LA MIA REGINA. Sentimentale. Judi Dench, nomination all'Oscar per questa interpretazione, è la regina Vittoria: il film dell'inglese John Madden ne descrive il rapporto, al centro di pettegolezzi, con il servitore scozzese John Brown
[Capranichetta]

MIMIC. Thriller fantascientifico. Mira Sorvino è una scienziata alle prese con enormi e feroci creature mezzo uomo e mezzo insetto, conseguenza incontrollata di un esperimento che ha permesso di liberare New York da un virus letale trasmesso dagli scarafaggi.
[Atlantic 5, Broadway 3, Capitol, Rouge et Noir, Royal 1]

[illegible] PER BOCCA. Drammatico. Il duro debutto dietro la macchina da presa di Gary Oldman è ambientato nella periferia di Londra e s'incentra sui personaggi di Ray e della moglie Valerie. Lei è Kathy Burke, premiata lo scorso anno a Cannes.
[Antares 2, Intrastevere [illegible]]

[illegible]. Thriller. Ewan McGregor è uno [illegible], per guadagnare un po' di soldi lavora in un obitorio e viene sospettato di essere il serial killer che [illegible] la città.
[Giulio Cesare 2]

POLVERE DI NAPOLI. Commedia. Napoli è teatro di cinque esilaranti episodi («Scopa a sette», «Le nozze», «Fred», «Richard Gere», «Ciarli e Gerri») che compongono il nuovo film di Antonio Capuano
[Augustus 2, Savoy [illegible]]

[illegible]. Commedia. Biografia cinematografica di Howard Stern, provocatorio e trasgressivo conduttore radiofonico molto popolare negli Stati Uniti
[Lux 1, Madison 3, Savoy 2, Trianon 3]

[illegible] SFRENATA. Commedia drammatica. Ricca e viziata, Emily non va d'accordo con il padre e decide di simulare il proprio rapimento. Sulla sua strada, un ladro d'auto
[Antares 1, Madison 4, Trianon [illegible]]

ROMANTICI EQUIVOCI. Commedia. Giovane pubblicitaria rampante, l'intraprendente Kate è una single incallita che, per superare un ostacolo sul lavoro, s'«inventa» un fidanzato ideale. Una sera, suo malgrado, è costretta a presentarlo in pubblico.
[Quirinale 1, Trianon 4]

SE MI [illegible]. Commedia. James Spader è un [illegible] alle prese con un problema di famiglia: con il padre in fin di vita, le sue [illegible] sorelle intendono comportarsi in maniera opposta.
[Apollo, [illegible] 3]

TEATRO DI GUERRA. [illegible]. Il nuovo film di [illegible] descrive il tentativo di un gruppo teatrale napoletano di mettere in scena a Sarajevo la tragedia «I sette contro Tebe» di Eschilo, basata sull'assedio della città nel corso di una guerra fratricida.
[Alcazar, [illegible]]

[illegible] DEL [illegible]. Thriller. Due poliziotti arrestano un pericoloso serial killer e assistono alla sua esecuzione. Tempo dopo, comincia una nuova serie di omicidi sullo stesso stile.
[Metropolitan, Ulisse]

PRIME VISIONI

S/D/M/P posizioni dello schermo — 0000 posti a sedere — accesso portatori handicap

ACADEMY HALL — via Stamira 5 tel. 44237778. **[illegible] Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.20-18.20-20.20-22.30 L. [illegible]

ADMIRAL — piazza Verbano 5 tel. 8541195. **Will Hunting - Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ADRIANO — piazza Cavour 22 tel. 3211896. **Chiuso per lavori**

ALCAZAR — via Merry del Val 14 tel. [illegible]. **[illegible] di guerra** di Mario Martone, con Andrea Renzi, Anna Bonaiuto. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 1 — via Pier delle Vigne 4 tel. 6601[illegible]. **[illegible] Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 2 — via Pier delle Vigne, 4 tel. [illegible]. **[illegible] Brothers Il mito continua** di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

ALHAMBRA Sala 3 — via Pier delle Vigne 4 tel. 66012154. **Codice Mercury** di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario 15.30-17.45-20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible] — via Accademia Agiati 57 tel. 5408901. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

AMERICA — via Natale del Grande 6 tel. 5816168. **[illegible]** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 1 — viale Adriatico 15-21 tel. 8184388. **[illegible] ragazza sfrenata** di Marco Brambilla, con Alicia Silverstone. Orario 18.00-20.20-22.30 L. [illegible]

ANTARES Sala 2 — viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388. **Niente per bocca** di Gary Oldman, con Ray Winstone, Kathy Burke. Orario 18.00-20.20-22.30 L. [illegible]

APOLLO — via dei Galla e Sidama 20 tel. 86208806. **Se mi [illegible]** di Sidney Lumet, con Ann Brancroft. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] — via Archimede 71 tel. 3242508. **[illegible]** di Emir Kusturica, con Johnny Depp. [illegible] 17.15-20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible] — via Cicerone 19 tel. 3212597. **Chiuso per lavori**

ATLANTIC Sala 1 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 — via Tuscolana [illegible]. **[illegible] è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 17.45-20.10-22.30 L. [illegible]

[illegible] — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **[illegible]** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 4 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **[illegible]** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Mimic** di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino, Jeremy Wortham. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Le ali dell'amore** di Iain Softley, con Helena Bonham-Carter. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. [illegible]. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455. **Polvere di Napoli** di Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **Blues Brothers Il mito continua** di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 2 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **[illegible]** di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario 17.00-18.50-20.45-22.30 L. [illegible]

BARBERINI Sala 3 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **Se mi [illegible]** di Sidney Lumet, con Ann Brancroft. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 1 — via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario [illegible] 18.10-20.20-22.30 L. 10.000

BROADWAY Sala 2 — via dei Narcisi 36 tel. [illegible]. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 17.45-20.10-22.30 L. 10.000

BROADWAY [illegible] — via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **Mimic** di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino, Jeremy Wortham. [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

CAPITOL — via G. Sacconi 39 tel. 3236619. **Mimic** di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino, Jeremy Wortham. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] — piazza Capranica 101 tel. 6792465. **Le ali [illegible]** di Iain Softley, con Helena Bonham-Carter. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

CAPRANICHETTA — piazza Montecitorio 125 tel. 6796957. **La mia Regina - Mrs. Brown** di John Madden, con Judy Dench. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 — via Cassia 692 tel. 33251607. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 2 — via Cassia 692 tel. 33251607. **La parola amore esiste** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] — Borgo Santo Spirito 75 tel. [illegible]. **[illegible] Brothers Il mito continua** di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO — piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693. **[illegible] Mercury** di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] — via della Pineta 15 [illegible] Borghese tel. 8553485. **Un topolino sotto sfratto** Orario 15.15-17.00-18.45 L. 8.000. **La mia [illegible]** Orario 20.45. **Boogie nights** (VM18). Orario 22.30 L. 10.000

DORIA Sala 1 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **Linea di sangue** di Jebb Stuart, con Dennis Quaid, Danny Glover. Orario 18.00-20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible] — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **Breakdown - La trappola** di Jonathan Mostow, con Kurt Russell. [illegible] 18.00-20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible] — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **[illegible]** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 18.00-21.30 L. 12.000

EDEN — piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449. **Teatro di guerra** di Mario Martone, con Andrea Renzi, Anna Bonaiuto. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] — via Stoppani 7 tel. 8070245. **[illegible] Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert [illegible]. Orario 15.00-17.40-20.05-22.30 L. 12.000

EMPIRE — viale Regina Margherita tel. 8417719. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

EMPIRE 2 — viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. [illegible]. **[illegible]** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario 16.00-17.40-19.15-20.50-22.30 L. 8.000

ETOILE — piazza in Lucina 41 tel. 6876125. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 1 — via Liszt 32 tel. [illegible]. **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario 15.00-17.40-20.05-22.30 L. 12.000

[illegible] — via Liszt 32 tel. [illegible]. **Blues Brothers Il mito continua** di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 3 — via Liszt 32 tel. 5910986. **L'immagine del desiderio** di Bigas Luna, con Olivier Martinez. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] — via Italia 107 tel. 44249760. **Linea di sangue** di Jebb Stuart, con Dennis Quaid, Danny Glover. Orario 18.00-20.20-22.30 L. [illegible]

EXCELSIOR Sala 1 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 3 — via Beata V. Carmelo 2 tel. [illegible]. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 17.00-18.55-20.50-22.45 L. 12.000

FARNESE — Campo de' Fiori 56 tel. [illegible]. **[illegible]** di Agnès Merlet, con Valentina Cervi, Brigitte Catillon. Orario 17.00-18.45-20.35-22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 1 — via Bissolati 47 tel. 4827100. **Chiuso per lavori**

FIAMMA Sala 2 — via Bissolati 47 tel. [illegible]. **Chiuso per lavori**

GALAXI — via Pietro Maffi, 10 tel. 61662378. **Prossima apertura 5 sale**

GARDEN — viale Trastevere 244 tel. 5812848. **[illegible] la trappola** di Jonathan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 18.20-20.30-22.30 L. 12.000

GIOIELLO — via Nomentana 43 tel. 44250299. **Harry a pezzi** di e con Woody Allen, con Billy Crystal. [illegible] 18.00-20.10-22.30 L. [illegible]

GIULIO CESARE 1 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 2 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **[illegible]** di [illegible] Bornedal, con Ewan McGregor, Nick Nolte. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 3 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **L'immagine del desiderio** di Bigas Luna, con Olivier Martinez. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

GOLDEN — viale Taranto 36 tel. [illegible]. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 17.45-20.10-22.30 L. [illegible]

GREENWICH Sala 1 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **Arizona [illegible]** di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario 17.15-20.00-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 2 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **La parola amore esiste** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. [illegible]

GREENWICH Sala 3 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **Sadjo Dio-Lo [illegible]** di Tony Gatlif, con Romain Duris. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

GREGORY — via Gregorio VII 180 tel. [illegible]. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario [illegible] 18.10-20.20-22.30 L. 12.000

HOLIDAY — largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326. **Le ali [illegible]** di Iain Softley, con Helena Bonham-Carter. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 1 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [illegible]. **Arizona [illegible]** di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario 17.15-20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] 2 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **[illegible] '66** di e con Vincent [illegible], con Christina Ricci. [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

INTRASTEVERE 3 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Niente per bocca** di Gary Oldman, con Ray Winstone, Kathy Burke. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 1 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario 15.00-17.40-20.05-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 2 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. [illegible]. **Arancia meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.10-19.50-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 3 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Deep Rising - Presenze dal profondo** di Stephen Sommers, con Treat Williams. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 4 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **[illegible] Brothers Il mito continua** di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 12.000

KING — via Fogliano 37 tel. 86206732. **Blues Brothers Il mito continua** di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.00-19.55-22.30 L. 12.000

LUX 1 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **[illegible]** di Betty Thomas, con Howard Stern. Orario 16.40-18.40-20.45-22.45 L. 12.000

LUX 2 — via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]. **Il testimone dello sposo** di Pupi Avati, con Diego Abatantuono. [illegible] 16.35-18.35-20.40-22.40 L. 12.000

LUX 3 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Titanic** Orario 16.15. **[illegible] e mezzo a Long Island** Orario: 21.15-22.45 L. 12.000

LUX 4 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Buffalo '66** di e con Vincent Gallo, con Christina [illegible]. Orario: 16.20-18.15-20.25-22.35 L. 12.000

LUX 5 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **[illegible]** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario 16.25-18.10-20.45-22.45 L. 12.000

[illegible] — via Massaciuccoli 39 tel. 86204960. **[illegible] la trappola** di Jonathan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.30-18.20-20.35-22.30 L. [illegible]

[illegible] Sala 1 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **La maschera di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario 15.40-17.55-20.10-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 2 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Linea di [illegible]** di Jebb Stuart, con Dennis Quaid, Danny Glover. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible] — via Chiabrera 121 tel. [illegible]. **Private [illegible]** di Betty Thomas, con Howard Stern. Orario 16.00-18.00-20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible] — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **[illegible] ragazza sfrenata** di Marco Brambilla, con Alicia Silverstone. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] — via Appia Nuova 416 tel. 786086. **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 2 — via Appia Nuova 416 tel. [illegible]. **Blues Brothers Il mito continua** di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.10-19.50-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 3 — via Appia Nuova 416 tel. 786086. **L'immagine del desiderio** di Bigas Luna, con Olivier [illegible]. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

[illegible] 4 — via Appia Nuova 416 tel. [illegible]. **[illegible]** di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario 16.30-19.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] — via [illegible] Apostoli 20 tel. 6794908. [illegible]

[illegible] — via del Corso 7 tel. 3200933. **Il tocco del male** di Gregory Hoblit, con Denzel Washington. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 1 — via Viterbo 11 tel. 8559493. **Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 2 — via Viterbo 11 tel. 8559493. **Parole, parole, parole** di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 1 — via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **[illegible]** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 2 — via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 16.30-20.30 L. 12.000

[illegible] Sala 3 — via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Un topolino sotto sfratto** Orario: 16.30-18.30. **Full Monty** Orario 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] — via Cave 36 tel. 7810[illegible]. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 18.00-21.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA A — via in Lucina 16/G tel. 6861068. **Qualcosa è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA B — via in Lucina 16/G tel. 6861068. **Mio figlio il fanatico** di Udayan Prasad, con Om Puri. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

[illegible] — largo Ascianghi 1 tel. 5818116. **[illegible]** di e con Nanni Moretti, con [illegible] Orlando. [illegible] 16.00-17.40-19.20-21.00-22.40 L. 12.000

ODEON 1 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **[illegible]** di Jebb Stuart, con [illegible] Quaid, Danny Glover. Orario 16.00-18.20-20.40-22.55 L. 12.000

[illegible] 2 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **[illegible] è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.00-20.30-22.50 L. 12.000

[illegible] — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **Breakdown - La trappola** di Jonathan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.20-18.10-20.45-22.45 L. 12.000

[illegible] — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **[illegible] Monty** di [illegible] Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario 16.25-18.10-20.45-22.45 L. 12.000

[illegible] — via Magna Grecia 112 tel. [illegible]. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

PASQUINO — vicolo del Piede 19 tel. 5803622. **[illegible] Il mito continua** VO di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **La parola amore esiste** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. [illegible] 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **[illegible]** di Armando Manni, con Adyta Olszowka, Goran Navojac. [illegible] 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Il destino (Al massir)** di Youssef Chahine, con Nour El Chérif, Laila Eloui. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 4 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **[illegible] di tutto** di Luca Manfredi, con Nancy Brilli, Nino Manfredi. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 1 — via Nazionale 190 tel. 4882653. **[illegible] equivoci** di Glenn Gordon Caron, con Kevin Dunne. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

QUIRINALE Sala 2 — via Nazionale 190 tel. 4882653. **Jackie Brown** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, [illegible] L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] — via Minghetti 4 tel. [illegible]. **[illegible] e Giulietta** VO di Baz Luhrmann, con Leonardo Di Caprio. Orario 17.45-20.10-22.30 L. 12.000

REALE Sala 1 — piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 12.000

REALE [illegible] — piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario [illegible] 18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

RIALTO — via IV [illegible] 156 tel. 6790763. **[illegible] degli [illegible]** di [illegible] Kragh-Jacobsen, con J. Warden. Orario: 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 12.000

RITZ — viale [illegible] 109 tel. 86205683. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 12.000

RIVOLI — via Lombardia 23 tel. 4880883. **Arancia meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14 [illegible] 17.15-20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible] — piazza Sonnino 37 tel. 5812884. **[illegible] tra le righe** di [illegible] Rapp, con Terence Stamp. Orario: 17.15-19.00-20.45-22.30 L. 12.000

[illegible] — via Salaria 31 tel. [illegible]05. **Mimic** di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino, Jeremy Wortham. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] — via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **Mimic** di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino, Jeremy Wortham. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 — via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **[illegible] cosa fai [illegible]** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

SALA TRUSI — via Girolamo Induno 1 tel. 5812495. **[illegible] e [illegible]** di Baz Luhrmann, con Leonardo Di Caprio. Orario 17.45-20.10-22.30 L. 12.000

[illegible] — via della Mercede 50 tel. 6794753. **[illegible]** di Martin Scorsese, con Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 — via Bergamo 25 tel. 85300948. **[illegible] e [illegible]** di Baz Luhrmann, con Leonardo Di Caprio. Orario: 18.00-20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 2 — via Bergamo 25 tel. [illegible]. **[illegible]** di Betty Thomas, con Howard Stern. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 3 — via Bergamo 25 tel. [illegible]. **[illegible] '66** di [illegible] Gallo, con Christina Ricci. Orario 18.10-20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 4 — via Bergamo 25 tel. 85300948. **Polvere di Napoli** di Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario 18.10-20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] — via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. [illegible]. **Deep Impact** di [illegible] Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] — viale della Marina 44 (Ostia) tel. 5672528. **Arancia meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario. 17.00-19.50-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 1 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Linea di sangue** di Jebb Stuart, con Dennis Quaid, Danny Glover. Orario 18.00-20.20-22.30 L. [illegible]

TRIANON [illegible] — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **[illegible] è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 3 — via Muzio Scevola 99 tel. [illegible]. **Private [illegible]** di Betty Thomas, con [illegible] Stern. Orario: 18.20-20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 4 — via [illegible] Scevola 99 tel. 7858158. **[illegible] equivoci** di [illegible] Gordon Caron, con Kevin Dunne. Orario: 18.20-20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 5 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **[illegible] ragazza [illegible]** di Marco Brambilla, con Alicia Silverstone. Orario: 18.20-20.30-22.30 L. 12.000

ULISSE — via Tiburtina 374 tel. 43533744. **Il [illegible] del male** di Gregory Hoblit, con Denzel Washington. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible] — via Bari 18 tel. 44231216. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.00-20.15-22.30 L. [illegible]

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Il sogno americano di Kusturica

L'ESTATE è benvenuta anche perché riporta nei cinema film d'autore sinora invisibili come questo quarto lungometraggio di Emir Kusturica (il regista di «Ti ricordi di Dolly Bell?», «Papà è in viaggio d'affari», «Underground») presentato al Film Festival di Berlino nel 1993. È una leggenda malinconica, un racconto onirico in cui i personaggi volano, la carcassa d'una vecchia Cadillac è un monumento, l'aspirazione d'essere attore viene perseguita imparando a memoria i dialoghi dei film di Scorsese, le ragazze vogliono morire, i ragazzi increduli sono tolleranti: e dove il Sogno Americano non è più uno slancio collettivo ma soltanto speranze individuali, fragili, sconnesse, pronte a trasformarsi in mite delirio. È il primo e unico film girato negli Stati Uniti dal regista visionario dallo stile infiammato, ironico, lirico. Lo sguardo sull'America è influenzato dal suo odio per il naturalismo del cinema hollywoodiano: «Loro pensano che la vita sia più grande dei film. Falso. I film debbono essere più grandi della vita. Penso che il naturalismo abbia ripreso il sopravvento a causa della televisione, questa assassina del cinema».

ARIZONA [illegible]
di Emir Kusturica, con Johnny Depp, Faye Dunaway, Lili Taylor, Vincent Gallo, Jerry Lewis. Produzione inglese, [illegible].
(Archimede, Greenwich 1, Intrastevere 1)

[illegible]

[illegible] via F. Redi 1/A tel. 4402719. **[illegible] - un [illegible] tra le nuvole.** Orario: 16.00-17.40-19.20-20.55-22.30.

AUG. LABIRINTO Sala A via Pompeo Magno, 27 tel. [illegible]. **[illegible] Jeanette** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30

[illegible] Sala B via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L.10.000 [illegible] Orario. 16.30-18.30-20.30-22.30

ASS. LABIRINTO Sala C via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L.10.000 **Grazie, signora Thatcher** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30.

AZZURRO [illegible] Sala Chaplin via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. **Il pianeta selvaggio** Orario: 17.00. **Corto esino chi legge e [illegible] ballato una sola [illegible]** Orario: 18.00-20.00-22.00.

[illegible] Lumière via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. Seminario a cura di Silvano Agosti: **La vita di Bagdad** Cartoni e **Cosa sono le nuvole** Orario: 16.30 **[illegible] Nevski** Orario: 18.30 **Ivan il terribile** Orario 20.30. **La congiura dei boiardi** Orario 22.30

BRANCALEONE via Levanna 11 tel. 82000959. Ingr. a sottoscr. **Febbre a 90°**. Orario 21.00

[illegible] via Pa[illegible] 24/b tel. 8554210 L.7.000. **The [illegible]** 15.30-17.50-20.10-22.30

DELLE PROVINCIE via delle Provincie, 41 tel. 44236021. L.7.000 **Figli di [illegible]**. Orario: 17.15-19.00-20.45-22.30.

DETOUR via Urbana 47/A tel. 4872368. L.6.000. **Il [illegible] della stella libera di Bosgonia** Orario 17.00 **Fragola e sangue** Orario 18.30 **Harold e Maude** Orario 21.00 **Lenny** Orario 22.45

DON BOSCO via Publio Valerio 63 tel. 71588058. L.5.000 **Un topolino sotto sfratto** Orario: 16.00-18.00.

GRAUCO via Perugia, 34 tel. 7824167 **Bebo il maialino coraggioso** Cartoni Orario: 16.30 **Il profumo della papaya verde** Orario: 19.00. **La città dolente** Orario: 21.00.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, [illegible] L.12.000 [illegible]

[illegible] CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. 5803622. L.6.000 tessera bimestrale L.2.000. **Mrs. Dalloway** VO. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.20.

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingresso con tessera. L.10.000 **[illegible] - Il film** Orario: 17.00-18.45. **Il [illegible]** Orario: 20.30-22.30.

RAFFAELLO [illegible] via Terni, 94 tel. 70302515. L.5.000 **Un topolino sotto sfratto** Orario: 16.00-17.45-19.30.

TIBUR via degli Etruschi, 40 tel. 4957762. L.8.000 **[illegible]** Orario 17.30-20.00-22.30.

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. [illegible] L.7.000. **[illegible]** 16.30-18.30-20.30-22.30.

Con lui nei guai tre imprenditori. I lavori riguardavano il campo sportivo

Volpiano, ex assessore a giudizio

L'accusa: ha truccato [illegible] appalto

VOLPIANO. Un assessore di Volpiano (che si era però dimesso all'avvio dell'inchiesta) [illegible] tre imprenditori, sono stati rinviati [illegible] giudizio per abuso d'ufficio [illegible] turbativa d'asta. [illegible] tribunale compariranno, a ottobre, Enzo Rolle, già membro della giunta con l'incarico ai Lavori pubblici, e i titolari [illegible] ditte Verre, Fiore e «New Garden».

Il rinvio a giudizio è stato deciso dal gip Francesca Christillin, su richiesta del pm Vittorio Corsi. Proprio sul suo tavolo [illegible] arrivato, nei mesi scorsi, [illegible] esposto nel quale si adombrava[illegible] pesanti sospetti su un appal[illegible] per la sistemazione del campo sportivo.

La licitazione privata [illegible] stata indetta nell'estate '97: [illegible] il primo atto della nuova amministrazione.

Erano [illegible] invitate alcune ditte, [illegible] stando a quello che avrebbero accertato il pm Corsi e i carabinieri della polizia giudiziaria, c'era il trucco. Si sape[illegible] già chi doveva vincere, [illegible] gli altri imprenditori dovevano solo fare atto di presenza. [illegible] infatti, all'apertura delle buste, la ditta Naretto [illegible] presentato un'offerta di 24 milioni e 990 mila lire, e si era aggiudicata il lavoro. Tutte le altre si erano tenute al di sopra dei 25 milioni di poche migliaia di lire.

Gli accertamenti [illegible] magistrato hanno dato ragione all'esposto: una delle ditte che partecipò alla gara si occupava di tutt'altro genere di lavori, l'altra [illegible] così piccola [illegible] non risul[illegible] [illegible] nell'elenco telefonico. [illegible] così, insieme [illegible] titolare della «New Garden», Naretto, sono finiti nei guai anche i responsabili delle ditte Verre e Fiore. Oltre, naturalmente, all'assessore Rolle.

Durante le indagini, Naretto [illegible] Verre avrebbero finito per fare alcune ammissioni. E, per [illegible] tentato di dare una mano al collega di giunta, [illegible] finito indagato per falsa testimonianza anche il sindaco, Mario Ferrero Merlino. «E' andato tutto secondo le [illegible]gole, nel pieno rispetto della legge», aveva detto. [illegible] poi, messo alle strette [illegible] contestazioni del pm, aveva dovuto [illegible] [illegible] fatto [illegible] Rolle». E l'accusa nei suoi confronti [illegible] stata archiviata.

Duramente contestato in Municipio dalla minoranza, Rolle (Indipendente di centro, come [illegible] sindaco) si [illegible] presto dimesso, conservando soltanto [illegible] seggio da consigliere comunale. Ha però presentato una contro-denuncia, con la quale ha chiesto al magistrato [illegible] indagare anche sull'attività degli amministratori che avevano guidato il Comune nei precedenti nove anni. Su questa seconda parte del fascicolo su Volpiano, le indagini [illegible] [illegible] in corso. [n. ber.]



L'ex assessore Enzo Rolle

[illegible]

«Ho mal di denti, bevo grappa»

AVIGLIANA. L'autista [illegible] un autoarticolato voleva curarsi il mal [illegible] denti [illegible] [illegible] [illegible]ps, [illegible] non si è accorto di superare [illegible] limite consentito, [illegible] stato denunciato dalla polizia di Susa. Cristian Brancolini, 31 anni, residente a Carpi, era alla guida di un Tir carico di carne, proveniva dal Belgio ed era diretto a Cesena. Superato il confine francese [illegible] è fermato [illegible] Bardonecchia per bere alcune [illegible] di acquavite, tentando [illegible] eliminare [illegible] fastidioso mal [illegible] denti. In serata è ripartito sull'Autofréjus in direzione di Torino. E' giunto però alla barriera di Avigliana [illegible] forte velocità e con una manovra imprudente avrebbe bloccato il camion a pochi metri [illegible] sbarra. La Polstrada insospettita ha attivato l'etilometro e dai dati raccolti è emerso che l'uomo superava di tre volte [illegible] limite consentito dalla legge.

Tra sindaco e [illegible] delegazione di genitori

Leini: bagarre sul caro-mensa

LEINI'. Non servirà forse a nulla la petizione dei genitori [illegible] Leini contro il rincaro [illegible] servizi [illegible] domanda individuale, [illegible] particolare della mensa. «Tornare indietro non è possibile, ma cercheremo di contenere al massimo il ritocco di settembre» ha in più occasioni sostenuto l'assessore all'Istruzione Angela Ricco Pitta. «D'altronde [illegible] garanzie offerte [illegible]lla ditta appaltatrice [illegible] la qualità [illegible] [illegible] serviti dovrebbero rincuorare i genitori. E poi le nostre tariffe sono equiparate a quelle dei Comuni limitrofi».

L'altra [illegible] una delegazione di genitori ha comunque presentato la petizione, sottoscritta da oltre 300 persone, al sindaco Nevio Coral durante il Consiglio comunale, chiedendo che l'assemblea fosse aperta per poter esprimere il loro parere. Immediata la reazione del primo cittadino che ha respinto la richiesta reputandola una strumentalizzazione delle opposizioni. Una decisione che ha [illegible] una [illegible] e propria bagarre in aula. I genitori [illegible] sono sentiti offesi e la minoranza ed alcuni membri della maggioranza hanno sollecitato [illegible] sindaco ad aprire la seduta per qualche minuto.

Così Coral, seppure a malincuore, ha accolto la richiesta. «La nostra protesta - ha detto Silvia Cossu - non ha colore politico, ma vuole soltanto essere la dimostrazione di [illegible] certo malcontento». I genitori hanno comunque ottenuto la convocazione di un incontro urgente con l'amministrazione che si svolgerà martedì alle 20,30 nei locali della scuola «Anna Frank». In quella sede verrà sviscerato il problema e si parlerà anche del nuovo refettorio che, sebbene [illegible] [illegible] inaugurato, non potrà ospitare le cucina. «Purtroppo - dice ancora l'assessore - non possiede più i requisiti richiesti dall'Usl. D'altra parte il progetto risale al 1989 quando le normative erano diverse».

PROVINCIA [illegible]

■ **SUSA, ARRESTATO.** Mohamed Aziz, [illegible] anni, nato [illegible] Casablanca, domiciliato a Bussoleno in via Traforo, 20, è stato arrestato dai carabinieri di Susa su ordine [illegible] carcerazione della Procura della Repubblica di Torino. Deve scontare un residuo di pena di 3 mesi e 15 giorni.

■ **[illegible] DI [illegible]** Stamattina dalle 8,30, presso l'Abbazia romanica di Santa Fede, a Cavagnolo, la scuola elementare organizza la terza «Festa di Primavera». Sono previsti giochi, pranzo, un angolo musicale alle 13,30. Partecipano: il Club degli Aquiloni, il Club dei mancini e i giocolieri, il Club «Diamoci [illegible] zampa». Sono previsti viaggi in mongolfiera, tiro con l'ar[illegible] individuale, una mostra dell'Ente parco del P[illegible] dell'Orba.

■ **VIA DEI SARACENI.** Anche quest'anno ritorna l'appuntamento [illegible] Sauze d'Oulx per la settima edizione de «La via dei saraceni» una corsa di mountain-bike a livello internazionale. E' stata presentata ieri ad Avigliana nella sede dell'Associazione italiana sclerosi multipla.

■ **CASELLE, [illegible] [illegible]** Rimpasto alla Pro loco di Caselle. Nuovo presidente è Gianni Frandt Genisot, che sostituisce Luciano Solavaggione, dimissionario per impegni politici alle ultime elezioni (che però rimane consigliere). Vice presidente è Aldo Merlo, segretario Ennio Pavanati, cassiere Vittore Campasso.

■ **NOLE, SOLIDARIETA'.** A partire dalle [illegible] di oggi, [illegible] la pesca al pesce bianco, l'Oasi Naturale dei Goret, lungo le rive della Stura, si trasformerà [illegible] [illegible] centro polisportivo per raccogliere fondi destinati [illegible] finanziare [illegible] soggiorno di bambini bielorussi.

■ **CORIO, ARTISTI.** Per tutta la giornata di [illegible] le [illegible] di Corio saranno tappezzate da oltre [illegible] espositori che lavoreranno [illegible] modelleranno i materiali più diversi, dal legno alla pietra. Chi vuole potrà visitare la mostra I mestieri del legno nella cappella di San Grato e realizzata con oggetti provenienti dalla colle[illegible] privata [illegible] Giuseppe Musci.

■ **PINEROLO, MOSTRA.** Nell'ambito della mostra-mercato «Pinerolo commerciale si affaccia al terzo millennio» oggi all'interno della fiera vi sarà [illegible] gioco del lotto presentato dalla Signora Ida. Domani, alle ore 21, ci sarà una «vetrina per Natale»: Giorgio Bellezza spiegherà come si fanno gli allestimenti per il Natale. Durante tutto il periodo il parcheggio di largo Lequio (zona blu) sarà gratuito.

Faceva la cameriera

[illegible]

CHIALAMBERTO. Sulla torta di compleanno di Antonia Vallino oggi ci [illegible] 100 candeline.

Con questo traguardo la pensionata, che attualmente vive nella casa di riposo San Giuseppe di Chialamberto gestita dalle suore [illegible] gode [illegible] ottima salute e buona memoria, diventerà l'unica centenaria delle Valli di Lanzo.

La nonnina, che fino [illegible] due anni fa aveva vissuto sola [illegible]opo una vita spesa [illegible] lavorare come cameriera in [illegible] alberghi e hotel torinesi, verrà festeggiata dai parenti, primo fra tutti l'unico figlio, Guido Vallino, di 78 anni, [illegible] dalle autorità del paese con un pranzo previsto p[illegible] le ore 12 all'albergo Della Posta di Chialamberto.

Gap e Traunstein

[illegible]

PINEROLO. Iniziata ieri, terminerà oggi l'11ª edizione degli «Incontri sportivi dell'amicizia», organizzata dal Comune di Pinerolo. Partecipano sportivi e rappresentanze delle amministrazioni delle città gemellate [illegible] Pinerolo: Gap (Francia) [illegible] Traunstein (Germania). Si tratta [illegible] [illegible] giornate [illegible] gare [illegible] [illegible] si alterneranno spettacoli pomeridiani e serali. La cerimonia di apertura si è svolta ieri [illegible] 14,15, [illegible] [illegible] campo sportivo «Barbieri», con la presentazione degli atleti e degli ospiti delle squadre sulle note della Banda filarmonica folcloristica pinerolese. Alle manifestazioni sportive hanno partecipato anche [illegible] alunni [illegible] scuole elementari. Oggi incontri in diverse zone di Pinerolo: le manifestazioni si concluderanno con uno spettacolo folcloristico dei «Danzatori [illegible] [illegible] in piazza Vittorio Veneto alle 16,30.

Ieri la cerimonia

Cumiana, premiati i piemontesi nel mondo

CUMIANA. Da giovedì a Cumiana c'è febbre italo-argentina, con l'accoglienza agli ospiti arrivati dalla pianura piemontese di là dell'oceano. E' [illegible] firmato il gemellaggio con San Guillermo, i ragazzi della media di Cumiana hanno anche ricostruito la storia dell'emigrazione piemontese in Argentina. Ieri la festa ufficiale curata dall'Associazione piemontesi nel mondo presieduta da Michele Colombino. I premiati: Mario Bella presidente dell'Asmo, i donatori di midollo [illegible] [illegible] Piemonte; i campioni mondiali [illegible] bocce Stefano Cavallo che è [illegible] Cumiana [illegible] Fabio Mandola [illegible] Fossano; padre Giovanni Giorda è un missionario di Piossasco [illegible] Africa; poi il memorialista della [illegible] emigrazione in Australia Giorgio Gianon, [illegible] fisarmonicista e musico Mario Piovano.

Parte da Bussoleno

[illegible] ecologica [illegible]

BUSSOLENO. [illegible] svolge questa mattina in Valle di Susa la decima edizione de «La pedalata ecologica per una valle pulita». La manifestazione [illegible] organizzata dal Gruppo Valsusaviva in collaborazione con i gruppi ambientali della zona di Legambiente, Pro Natura e WWF con il patrocinio della Comunità montana [illegible] dei parchi regionali dei laghi di Avigliana [illegible] Orsiera-Rocciavrè. La partenza della pedalata ecologica è prevista per le ore 9 [illegible] centro sto[illegible] di Bussoleno e si concluderà verso le 12,30 al Lago Piccolo di Avigliana nell'area attrezzata del parco. La manifestazione di questa decima edizione è dedicata in particolare alla nascita della [illegible] oasi naturalistica di Foresto a Bussoleno. Il percorso, parallelo alle due statali della Valsusa, corre ai piedi della montagna ed è praticabile da persone di ogni età.

Centinaia gli iscritti

[illegible] per scoprire [illegible]

LANZO. Conto alla [illegible] per la seconda edizione della «Tre Valli-Franco Balmamion», [illegible] prova di gran fondo di ciclismo in programma domenica prossima. Centinaia le iscrizioni giunte non solo dal Piemonte, [illegible] anche da altre regioni italiane, [illegible] conferma dell'interesse per la prova che quest'anno partirà da Lanzo.

Dice Pino Taramino, uno degli organizzatori: «Non si tratta solo di un avvenimento sportivo, ma anche di un'occasione per far conoscere le bellezze turistiche della nostra [illegible]

Il percorso lungo è di 145 chilometri (è prevista anche una versione corta di [illegible] km.) [illegible] partenza e arrivo a Lanzo. Il via sarà dato alle 9; [illegible] tempo massimo per completare la prova [illegible] di sette ore.

L'approvazione in Consiglio, domani, è l'ultimo atto dopo [illegible] anno di polemiche

Acquedotto: [illegible]

Ivrea, con il sì di Rifondazione

IVREA. E' passato un anno da quando [illegible] giunta di Ivrea propose la costituzione di una società pubblico-privata per la gestione del ciclo integrato delle acque. Ora, dopo mesi di lotte e polemiche, l'approvazione del progetto [illegible] fatta. L'appuntamento [illegible] per domani sera, [illegible] Consiglio comunale. Tutte le forze di maggioranza hanno garantito, ieri in una conferenza stampa, il loro appoggio e il loro plauso all'iniziativa.

Anche il leader di Rifonda[illegible] comunista Salvatore Rao, «ago della bilancia» nel conteggio dei voti e fino a poco tempo [illegible] considerato la «mina vagante» nella coalizione che sostiene [illegible] sindaco Giovanni Maggia, si è schierato [illegible] fianco dell'assessore Giovanni De Witt. «Non c'è [illegible] la gara d'appalto, [illegible] noi avevamo chiesto, per la scelta dei partner privati - spiega -. Ma un [illegible] è il metodo, un altro il risultato: [illegible] garanzie sono buone, [illegible] la parte pubblica avrà non solo un ruolo di indi[illegible] e di controllo, ma di governo sul servizio». La base del partito, però, si è spaccata su questa vicenda, contestando proprio l'atteggiamento di Rao. «Alcuni di questi comunisti - [illegible] la [illegible] replica del segretario - oggi sono in piazza a protestare a fianco dei fascisti».

Domani, quindi, la società muoverà i primi passi. La parte pubblica (Ivrea e 25 Comuni della zona) avrà il 60 per cento delle quote, i privati (l'Aam e la Società acque potabili di Torino) il 40 per cento. «E' [illegible] qualificante sulla strada dell'aggregazione del Canavese - [illegible] il sindaco Maggia -, al quale hanno aderito 25 Comuni dei 34 previsti nell'area omoge[illegible], cioè [illegible] mila abitanti [illegible] mila».

L'assessore De Witt, sovente contestato dalle [illegible] forze di maggioranza, riceve lodi e onori per il lavoro eseguito in un anno. «Questa società - dicono i leader della maggioranza - rappresenta lo strumento più effi[illegible] per la risoluzione dei problemi dell'acquedotto». E non preoccupa una recente decisione del Consiglio [illegible] Stato, che dichiara illegittime le società non precedute da una pubblica gara d'appalto. «Diversi pareri legali - conclude Maggia - ci danno ragione sulle procedure seguite».

[illegible] Revello

Fa [illegible] presidio contro De Witt

IVREA. Mentre la maggioranza si compatta per approvare la società che gestirà il ciclo integrato delle acque, le opposizioni continuano la protesta con il presidio davanti al municipio [illegible] raccolto di [illegible] contro l'assessore De Witt. «Questa operazione è del tutto sbagliata - dicono i consiglieri di minoranza -, anche dal punto di vista legale. E non solo per la decisione del Consiglio di Stato». [illegible] giorni scorsi, infatti, la Regione ha diramato una circolare. «Viene spiegato chiaramente che [illegible] società come quella che si vuol costiture [illegible] Ivrea non potrà, in futuro, [illegible] riconosciuta». La protesta continuerà domani, [illegible] concomitanza [illegible] Consiglio comunale.



[illegible] Rao, di Rifondazione

Ivrea, due giovani arrestati e condannati

Droga [illegible] sotto il pitone

IVREA. Per nascondere la droga da spacciare ne [illegible] pensata una davvero originale. Cioè infilarla nella vasca di vetro in cui conservavano un bell'esemplare di pi[illegible]e. Convinti che nessuno sarebbe mai andato a curiosare proprio lì dentro, il gestore del «Sotto scala», [illegible] circolo privato in corso Massimo d'Azeglio a Ivrea e la sua coadiuvante avevano fatto del rettile il guardi[illegible] e il custode [illegible] da vendere ai tossici della zona. Invece i carabinieri li hanno scoperti: così Marco Tonelli, 23 anni, Chiave[illegible] via Andrate 44 [illegible] sua fidanzata Graziella Mancuso, 23 anni anche lei, Montalto Dora, via Maz[illegible] 2, sono stati arrestati. Già l'altro ieri comunque sono tornati a casa, dopo che davanti al gip De Marchi in procura a Ivrea (i due giovani [illegible] difesi dall'avvocato Bertone) hanno patteggiato 1 anno [illegible] reclusione ciascuno. Era da un pezzo che i militari dell'arma tenevano d'occhio i due ragazzi; li vedevano aggirarsi nei posti usati come punti di riferimento dai tossici della zona. E tutto era partito dopo [illegible] segnalazioni di alcune persone che abitano vicino al circolo e che più volte si era[illegible] lamentati per [illegible] via [illegible] sospetto. Dopo una serie di pedinamenti e di controlli i carabinieri hanno deciso, giovedì scorso, di passare all'azione. [illegible] prima perquisizione, fatta nelle abitazioni dei due fidanzati e nel locale, non ha dato però nessun esito. Della droga, infatti, non c'era [illegible] traccia. Da controllare, nel locale [illegible] Massimo d'Azeglio, [illegible] rimasta solo la [illegible] in vetro [illegible] dentro il pitone. E sotto la ciotola usata come contenitore per il cibo del rettile, i militari hanno trovato nascosti 150 grammi [illegible] hashish. [gp. mag.]

Centinaia gli iscritti

[illegible] per scoprire [illegible] di [illegible]

LANZO. Conto alla rovescia per la seconda edizione della «Tre Valli-Franco Balmamion», una prova di gran fondo di ciclismo [illegible] programma domenica prossima. Centinaia le iscrizioni giunte [illegible] solo dal Piemonte. Dice Pino Taramino, [illegible] degli organizzatori: «Non [illegible] tratta solo di un avvenimento sportivo, [illegible] anche di un'occasione per far [illegible] le bellezze turistiche della nostra zona». Il percorso lungo è di 145 chilometri (è prevista anche una versione corta di 98 km.) con partenza [illegible] arrivo a Lanzo.

Al Castello di Mazzè

[illegible] d'organo Convegno [illegible] tecnici [illegible]

MAZZE'. Gli aspetti tecnici [illegible] giuridici dei trapianti d'organo sono argomento [illegible] discussione nel convegno in programma oggi, alle 16, al castello di Mazzè. L'iniziativa [illegible] organizzata dalle sezioni Aido e Avis di Mazzè-Tonengo. Tra i relatori ci [illegible] no l'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio, il presidente del tribunale di Ivrea Grimaldi, il presidente regionale dell'Aido Gorgerino, oltre ai più importanti operatori sanitari nel settore dei trapianti in Piemonte.

DOVE & [illegible]

[illegible] Rievocazione storica, a [illegible] dal titolo «Sulla [illegible] francigena»: alle 14,30 apre [illegible] piazza della Chiesa [illegible] fiera; seguono le cerimonie [illegible] accoglienza dei personaggi [illegible] costume, il giuramento dei Consoli e gli spettacoli di trampolieri [illegible] mangiafuoco; quindi i Consoli e le Dame si sfidano nel «Palio dei borghi»; alle 21,30, alla Rotonda, concerto. A [illegible] **Benigno** si svolge, a partire dalle 15, il carosello [illegible] Fruttuaria, prova di abilità a cavallo tra i rappresentanti dei paesi [illegible] Feletto, Ivrea, Lombardore, Montenaro, San Benigno e Volpiano; alle 18 la merenda sinoira.

IN BICICLETTA. Si ritrovano alle 15, in piazza Ubertini a Caluso, gli appassionati del cicloturismo convocati dalla Pro loco per una manifestazione non competitiva, che prevede il giro delle frazioni e delle cascine.

MUSICAL. Il laboratorio musico-teatrale della scuola media Panetti di Strambino presenta, alle 21, a Settimo Rottaro, il [illegible] ultimo allestimento scenico.

[illegible] Ritrovo [illegible] 14,30, in piazza a Cuceglio, per bambini e genitori: [illegible] previsto [illegible] gio[illegible] di orientamento nei boschi [illegible] una passeggiata, durante la quale [illegible] rimuovono i rifiuti abbandonati.

[illegible] Festeggiamenti, [illegible] San Giorgio, per i 150 anni della scuola materna Carlo Botta. Alle 15, al salone Falconieri, la commemorazione ufficiale della ricorrenza e il saggio di fine [illegible] dei bambini; alle 17,30 visita all'asilo e rinfresco.

RADUNO BANDISTICO. Dalle 15 alle [illegible] si ritrovano, [illegible] San Giusto, [illegible] bande musicali di [illegible]a, Pavone, Vidracco e la locale filarmonica, insieme alle majorettes.

[illegible] Ritrovo di moto storiche [illegible] moderne alle 10 in piazza Largo Romano ad Agliè. A seguire il giro turistico nelle vie del paese e, alle 12,30, pranzo.

[illegible] Il Circolo filatelico numismatico [illegible] Rivarolo ha allestito, in piazza Litisetto, una mostra [illegible] francobolli. L'orario: 9-12, 15-19 fino al 2 giugno.

IN **BREVE**

■ **FARMACIE.** Oggi sono di turno le farmacie: Stragiotti (Ivrea, via Palestro 35), Nebuloni (Caravino, via Carecchio 1), San Marco (Quincinetto, via Piemonte 14), Amato (Rueglio, piazza Municipio 1), Valperga Canavese (Valperga, [illegible] Mazzini 32), Rivelli (Bosconero, [illegible] Nigra), Beltro (Mazzè, piazza Repubblica 1), Comunale (Montanaro, via Cesare Battisti 26).

■ **ROMANO, ARRESTATO.** I carabinieri di Strambino hanno arrestato [illegible]tteo Dolza, 19 anni, [illegible] detenzione e spa[illegible] droga. [illegible] giovane, al quale sono stati sequestrati [illegible] grammi di marijuana, sarebbe stato scoperto mentre passava una dose ad [illegible] amico.

■ **COLLERETTO G., INCENDIO.** Incendio, ieri pomeriggio, [illegible] un laboratorio chimico della RBM [illegible] Colleretto Giacosa [illegible] originato molto probabilmente [illegible] corto circuito di una bobina elettrica. Non si segnalano danni particolari, anche perché il principio d'incendio è stato subito domato dai vigili del fuoco.

■ [illegible] Primi passi per la nuova amministrazione comunale di Orio, guidata dal sindaco Paola Zanino. Nei giorni [illegible] sono stati scelti gli assessori, che so[illegible] Domenico Ponzetto e Ferruccio Biondo. Il primo Consiglio comunale è fissato per sabato 6 giugno, alle 17.

■ **IVREA,** [illegible] Nella giornata di Pentecoste la diocesi [illegible] Ivrea celebra la propria festa. Quest'anno i fedeli si ritrovano nella parrocchia del quartiere San Giovanni per l'inaugurazione della chiesa progettata [illegible] padre Costantino Ruggeri e dall'architetto Luigi Leoni. Alle 15,30 ha inizio la celebrazione eucaristica, presieduta dal vescovo Luigi Bettazzi, nel [illegible] della quale la nuova chiesa parrocchiale verrà dedicata [illegible] San Giovanni Battista.

■ **LE 35 ORE.** Domani alle 21, in sala Santa Marta [illegible] Ivrea, l'Associazio[illegible] Canavese Domani organizza un dibattito dal titolo: [illegible] lavorative: creano o riducono l'occupazione? Quali ripercussioni in Canavese?». Intervengono i parlamentari di diverse forze politiche.



ESCLUSI DALLA PROMOZIONE I SEGUENTI NEGOZI: Milano - Viale Regina Giovanna - Via Monte Rosa - Via Bergamo ■ Terme (Pistoia) Via Prov. Lucchese

Una commissione comunale dovrà rilanciare il ruolo delle circoscrizioni

In periferia [illegible] piccole [illegible]

Il Comune: sì al vero decentramento

Non chiamatele periferie. Torino d'ora in poi avrà dieci piccole città nella città: «E' questo il futuro di [illegible] metropoli policentrica e al passo con i tempi: quel destino che speriamo [illegible] dare presto alle nostre circoscrizioni».

Così l'assessore al Decentramento Eleonora Artesio ha sintetizzato ieri il [illegible] del [illegible]egno organizzato dal centro-sinistra sul [illegible] delle periferie o, meglio, sul problema del loro effettivo decentramento dal governo centrale. Convegno cui [illegible] stato invitato anche il sindaco Castellani (assente per motivi personali) [illegible] cui hanno partecipato, insieme [illegible] i capigruppo [illegible] maggioranza, il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino e l'assessore al Turismo Fiorenzo Alfieri. Presenze istituzionali che hanno fatto discutere quanto l'assen[illegible] dei presidenti delle circoscrizioni governate dal Polo: nove quartieri [illegible] dieci (Mirafiori Sud [illegible] l'unica presente perché amministrata da una giunta di sinistra) i quali non sono stati invitati - [illegible] detta degli organizzatori - «per il semplice motivo che il convegno [illegible] stato promosso da Ulivo [illegible] Rifondazione». Motivo che non è parso sufficiente al presidente dei presidenti di circoscrizione Luciano Barberis, il quale [illegible] conclusione dell'incontro ha dichiarato: «E' stata una decisione sicuramente sconveniente quella di escluderci: [illegible] [illegible] può cercare di far passare il problema delle periferie per un problema della maggioranza». Qualche giorno [illegible] proprio Barberis, sempre a proposito di periferie «trascurate», aveva scritto una lettera al sindaco, firmata da tutte [illegible] circoscrizioni eccetto Mirafiori Sud, in cui si lamentava una scarsa atten[illegible] da parte delle giunte nei confronti di questo tema.

Polemiche a parte, ieri matti[illegible] qualcosa di concreto si è prodotto per il futuro delle periferie. Il segretario Ds Alberto Nigra, per esempio, [illegible] propo[illegible] che venga istituita [illegible] commissione speciale sul Decentramento che con regolarità si occupi di questi temi. Ipotesi che il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino ha definito realizzabile, ma neppure troppo nuova: «Il vero problema, semmai, - ha spiegato - [illegible] nel dare attuazione [illegible] quanto già scritto». Marino si riferisce al regolamento di cui la Città dispone da [illegible] anno, ma che tutti ritengono ancora largamente disapplicato: «Specialmente per quanto riguarda il problema della manutenzione ordinaria e straordinaria - ha aggiunto Maurizio Trombotto, presidente di Mirafiori Sud - per quella abbiamo sì bisogno di risorse, uffici e personale in sede». E proprio [illegible] questo punto ha insistito anche il capogruppo di Rifondazione Mariangela Rosolen: «Senza il trasferimento del personale comunale nelle singole circoscrizioni non si può parlare di autentico decentramento. La commissione specifica potrà anche [illegible] utile, ma è quello il primo problema da risolvere». Salvatore Vuozzo, invece, capogruppo di Rifondazione a Barriera [illegible] [illegible]ilano, ha sottolineato la necessità di mettere a punto «delibere quadro che possano dare alle singole circoscrizioni indirizzi generali, mentre è giusto che anche il controllo contabile venga decentrato attraverso il trasferimento degli uffici di ragioneria». Mentre Giovanni Pagliero, capogruppo dei Verdi nella circoscrizione 9 (Lingotto), ha illustrato le competenze che, come da regolamento, spettano alle circoscrizioni «ma che purtroppo ancora oggi restano pura teoria».

Infine Margherita Andreis Keller (ppi) della nona ha posto l'accento su una semplice equazione: «Non c'è autentica autonomia dal governo centrale senza il trasferimento delle deleghe e senza un incremento del personale e delle risorse».

Emanuele [illegible]

SAN SALVARIO

In piazza contro il presidente

«Formisano fa la guerra a Castellani... ci rimette San Salvario!». Con [illegible] volantino su cui campeggia questa frase, ieri mattina i consiglieri di Ulivo e Rifondazione della 8ª circoscrizione hanno annunciato una manifestazione di protesta contro il presidente Cesare Formisano (An). «Vogliamo denunciare pubblicamente l'atteggiamento della maggioranza che, disattendendo continuamente le regole democratiche impedisce all'opposizione di svolgere il proprio ruolo», hanno spiegato i consiglieri dandosi appuntamento alle 20,30 di martedì 2 giugno in via Campana 28. [illegible] lui, Formisano, come replica alle accuse? «Semplice: è l'unica maniera [illegible] la quale questa opposizione, in realtà incapace di lavorare seriamente, può sperare di farsi notare. [illegible] realtà sono proprio loro che usano il Comune per bloccare [illegible] nostre delibere».





Il presidente del Consiglio comunale [illegible] Marino e Mariangela Rosolen: «Senza trasferire il personale nelle circoscrizioni non si può parlare di autentico decentramento» dice il capogruppo di Rifondazione

[illegible] al convegno della sinistra i 9 presidenti del Polo non sono stati invitati

IL CASO
[illegible]

La polizia ferma un minorenne vicino di casa con precedenti per droga. Lui nega ogni [illegible]

[illegible] l'aggressore [illegible]

Ragazza di 19 anni denuncia: mi perseguita da tempo

STORIA di una tentata violenza, le mani addosso, sui fianchi, sui seni, di una ragazzina. E pare solo per vendicare un'offesa, uno sgarbo, compiuto mesi fa dal fratello [illegible] dal padre della giovane. La polizia ha fermato un minorenne, Edoardo D., 17 anni, già noto agli inquirenti. Lui nega tutto. La [illegible] posizione è all'esame dei giudici che devono soppesare le parole [illegible] la denuncia della giovane, Sabrina D., 19 anni.

Ma è anche storia [illegible] violen[illegible] quotidiana: lui è già noto alla polizia che lo ha f[illegible] per inchieste [illegible] droga. [illegible] [illegible] storia che affiora pochi giorni dopo una ricerca del Comune sulla violenza minorile, che ha fatto affiorare cifre inquietanti. Un allarme su una realtà in aumento. Sono scomparse le bande di un tempo, gruppi di cinque, otto ragazzi, che gira[illegible] per le vie del quartiere. Per rubare, danneggiare, spacciare, rapinare. Ora si sfoga rabbia e violenza con azioni isolate, compiute da uno, due, tre persone al massimo.

Come è accaduto nell'episodio denunciato ieri dagli inquirenti, sul quale, va detto, c'è molta prudenza [illegible] parte del dottor Giovanni Sarlo, dirigente il nucleo volanti, che ha denunciato il minore.

I fatti, così come li ha raccontati Sabrina. «Tre giorni fa. Stavo lavorando presso una famiglia, in via Servais. Sbattevo [illegible] panno sul balcone, lo straccio mi è scivolato, [illegible] caduto in cortile. Sono scesa. Nell'androne [illegible] stata aggredita da un giovane».

Momenti di terrore: «Aveva una calzamaglia sul volto. Mi ha spinta contro il muro, [illegible] ha toccato seni e fianchi. E' scappato mormorando strane frasi. Ho riconosciuto la [illegible] voce, è la [illegible] persona che mi aveva già infastidita e aggredita tempo fa».

Le indagini portano [illegible] Edoardo, che abita nella casa vicina a quella [illegible] Sabrina. Gli agenti lo fermano due giorni dopo. Un primo rapporto al tribunale dei minori. Il magistrato convalida il fermo: c'è pericolo che il giovane possa fuggire, ma si considera anche un altro elemento, forse è coinvolto in altri episodi di molestia.

Lui nega tutto, si dice innocente. Ora si dovrà indagare sui alcuni episodi che, come detto, gli inquirenti stanno collegando. Episodi raccontati dal fratello [illegible] dal padre della ragazza.

La [illegible] dell'11 novembre scorso, il fratello [illegible] avuto un diverbio proprio con Edoardo. Lo [illegible] sorpreso con [illegible] amico, anche lui pregiudicato, nell'androne di casa. Lo aveva allontanato temendo volessero spacciare o drogarsi.

Il mese dopo [illegible] fratellino di Sabrina è stato fermato per strada da un giovane, che lo ha aggredito e gli ha portato via lo zainetto con i libri scolastici. Un fatto collegato al primo?

Marzo [illegible] è il papà di Sabrina ad essere insultato per strada. Il pomeriggio del 14 maggio Sabrina è stata aggredita in via Pastrengo: un episodio grave, violento. La ragazza riporta una contusione al collo e al petto, 15 giorni di guarigione. E poi l'ultimo fatto, l'altro pomeriggio, la tentata violenza.

Alcuni di questi episodi porterebbero a Edoardo. Gli inquirenti sospettano che siano tutti collegati. E c'è chi dice che forse altro non sono che una serie [illegible] vendette, tutte legate a quel litigio del novembre scorso nell'androne di casa. Quando Edoardo, trovato con un amico che la polizia [illegible] cercando di identificare, fu cacciato dal fratello di Sabrina. Per questo, per vendicarsi, il minore avrebbe aggredito la ragazzina. (e. mas.)

[illegible]

Torna in carcere Metastasio

Latitante dopo la sentenza della Cassazione che, [illegible] primi di marzo, confermava la sua condanna a dieci anni, un esponente [illegible] 'ndrangheta calabrese [illegible] stato arrestato a Saluzzo. E' Domenico Metastasio, 36 anni, artigiano edile, ufficialmente residente a Orbassano, in via Di Nanni 14. Su [illegible] lui pendevano un ordine di carcerazione per omicidio [illegible] due ordini [illegible] custodia cautelare per i reati di estorsione [illegible] dan[illegible] nei confronti di titolari di ditte di escavazione. La vi[illegible]da per la quale è [illegible] definitivamente condannato risale al [illegible] quando una [illegible] di Moncalieri, Rosangela Martino, si rivolse alla famiglia Metastasio per [illegible] «protetta» dalle continue, pressanti avances [illegible] Matteo Vizzari che, poche settimane dopo, venne ucciso. Di qui il processo che portò alla condanna del Domenico Metastasio [illegible] dieci anni di [illegible] Sentenza confermata in appello e in marzo anche dalla Cassazione.

SAPER SPENDERE

Tocca al proprietario riparare la serranda

UN condominio con 22 alloggi [illegible] un'unica proprietaria. [illegible] residenti sono inquilini come me - scrive Margherita - [illegible] contratto [illegible] equo canone. Su alcuni problemi abbiamo molti dubbi [illegible] non sappiamo [illegible] comportarci».

Lasciamo subito la parola all'avvocato Lorenzo Profeta. Primo quesito. La lettrice domanda chi debba pagare [illegible] sostituzione delle molle della saracinesca di un box auto, molle che non [illegible] mai state cambiate dalla costruzione dell'immobile (30 anni): «La proprietaria o l'inquilina?». Spiega l'esperto: «La Corte di Cassazione, con [illegible] 18 giugno '91, [illegible] 6896, e 27 luglio '95, n. 8191, ha detto che la riparazione degli infissi esterni di un immobile locato non rientra tra quelle di piccola manutenzione che l'articolo 1576 del codice civile pone a carico dell'inquilino. I danni riportati [illegible] qu[illegible] infisso, [illegible] [illegible] che non derivino da [illegible] anormale, si devono imputare al caso fortuito o [illegible] vetustà e di conseguenza devono [illegible] riparati dal proprietario che, a norma dell'articolo 1575 [illegible] codice civile, ha obbligo di mante[illegible] l'appartamento in stato tale [illegible] [illegible] per l'uso convenuto. Quindi, [illegible] salva la prova [illegible] uso anormale della saracinesca da parte dell'inquilina, la riparazione e la spesa per essa [illegible] a carico della proprietaria».

Secondo quesito. L'inquilina vorrebbe lasciare l'alloggio in affitto [illegible] domanda se ha l'obbligo di dare un preavviso. L'avvocato si rifà all'articolo 4 della legge sull'equo canone che [illegible]ce: «E' facoltà delle parti consentire contrattualmente che [illegible] conduttore possa recedere in qualsiasi momento dal contratto dandone avviso al locatore, con lettera raccomandata, almeno sei mesi prima [illegible] data [illegible] cui il recesso deve avvenire». Comunque, indipendentemente dalle previsioni contrattuali - spiega l'esperto - il conduttore «per gravi motivi» può recedere in qualsiasi momento sempre con il preavviso di [illegible] mesi [illegible] [illegible] [illegible] raccomandata.

Terzo quesito. La decisione della proprietaria unica del condominio di installare un cancello automatico non è tra quelle per le quali la legge imponga di convocare gli inquilini. Si veda però [illegible] l'installazio[illegible] pregiudica o limita qualche diritto dell'inquilino.

Quarto quesito. La legge dell'equo [illegible] preveda la convocazione dell'assemblea degli inquilini solo quando si tratti di spese e modalità di gestione dei servizi di riscaldamento e di condizionamento d'aria».

★ Eugenio Mario ha un dubbio: «Dovendo rifare l'impermeabilizzazione e l'asfaltatura del piano [illegible] copertura dei box auto nella zona parcheggio del cortile, questa spesa [illegible] ordinaria o straordinaria?».

«Sono senz'altro lavori di manutenzione straordinaria - risponde l'avvocato Lorenzo Profeta - sia perché infrequenti [illegible] tempo, sia per la rilevanza economica, sia per la loro incidenza [illegible] parti strutturali. Quindi [illegible] delibera dell'assemblea, se in seconda convocazione, deve [illegible] presa con il [illegible] favorevole della maggioranza degli intervenuti alla seduta e che costituiscano almeno [illegible] [illegible] [illegible] condomini, purché rappresentino almeno 500 millesimi di proprietà (sentenza Cassazione 26 aprile '94 n. 3952).

«In quanto alla ripartizione delle spese, non [illegible] trova un motivo valido per distinguere quelle dell'impermeabilizzazione da quelle dell'asfaltatura. E' vero che in passato per [illegible] spese alcune sentenze hanno applicato i criteri più disparati, compresa l'analogia [illegible] [illegible] lastrico solare, [illegible] mi pare più convicente l'opinione espressa dal Tribunale di Torino [illegible] sentenza del 1987 numero 7196: il criterio di divisione in proporzione al [illegible] della proprietà [illegible] ciascun condomino [illegible] base all'articolo 1123, primo comma, del codice civile. Que[illegible] sentenza spiega molto bene perché debbano [illegible] esclusi il criterio della divisione secondo l'uso e il criterio uguale a quello per il lastrico solare. Tutto sarebbe diverso se il regolamento di condominio dettasse altre regole».

[illegible]

Ordine giornalisti

[illegible] alle urne per il [illegible] [illegible]

Oggi si svolgono le elezioni di ballottaggio per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte, del Collegio dei revisori dei conti e dei consiglieri [illegible] Ordine Nazionale.

Il seggio oggi sarà aperto dalle 10 alle [illegible] nella sede dell'Ordine, in [illegible] Stati Uniti 27 a Torino.

I giornalisti professionisti eleggeranno: 6 consiglieri regionali (ballottaggio tra: Schiavazzi, Ronchetti, Bacarani, Torre, Querio, Miravalle, Mercandino, Moliterni, Mavarecchio, Bo, Padovani e De Garzarolli); 2 revisori dei conti (ballottaggio tra: Chiavegato, Quaglia, Dutto e Apostolo); 2 consiglieri nazionali (ballottaggio tra: Roccati, Girola, Apostolo e Padovani).

I giornalisti pubblicisti eleggeranno: un consigliere nazionale (ballottaggio tra: Bodini e Caramagna).

IN BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Sindaco [illegible] Consiglio vicino al guado sul [illegible]



BASTIA MONDOVI'. I nubifragi degli ultimi giorni hanno [illegible] inagibile il guado sul fiume Tanaro in frazione Isola, costruito dal sindaco Francesco Rocca dopo la drammatica alluvione del novembre 1994. Poiché l'Anas ha manifestato l'intenzione di [illegible] ripristinarlo, sostenendo che sia divenuto inutile (entro pochi mesi saranno ricostruiti i due ponti alluvionati a cui il passaggio provvisorio suppliva), Rocca ha deciso di convocare il Consiglio comunale martedì prossimo alle 11, vicino al guado.

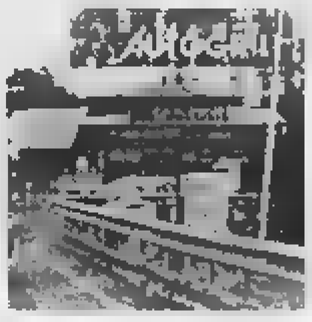
«Chiederemo che l'Anas ci dica la data definitiva di apertura dei ponti - spiega -. Se sarà davvero entro breve tempo, accetteremo che il guado sia dismesso. Altrimenti il Consiglio ne chiederà il ripristino. O, come lo abbiamo costruito, sapremo sistemarcelo da soli».

Rifiuti dell'Astigiano [illegible] a [illegible]

ASTI. Da domani i rifiuti dell'Astigiano [illegible] smaltiti nella discarica [illegible] Rovato, in provincia [illegible] Brescia. La soluzione [illegible] stata trovata in extremis dal Consorzio che gestisce il servizio per una novantina di Comuni: fino a ieri l'immondizia veniva trasportata a Chianni (Pisa). L'Astigiano è senza di[illegible] ormai da quattro anni: il Consorzio ha predisposto i progetti [illegible] due impianti a Villanova e Cerro Tanaro.

Condannata la [illegible] che aiutò i killer

AOSTA. E' stata condannata (in Francia) a 16 anni di carcere Cristianne Seguin, 66 anni, accusata di aver aiutato i killer di Françoise Ferreyrolles, uccisa nel '91 a Clermont-Ferrand. Omicidio ordinato dal dentista valdostano Bernard Rouhalde, marito della vittima e vecchio amico di «madame Seguin», morto suicida in carcere. In Italia, [illegible] già [illegible] condannati i 3 killer della «'ndrangheta» assoldati per quel delitto.



[illegible] Novara» trascina l'economia... [illegible]

NOVARA. Con quasi 13 mila miliardi di fatturato ottenuto dalle sue 450 migliori imprese, il «made in Novara» si conferma ai vertici dell'economia... lombarda. E' quanto emerge dall'annuario appena pubblicato dall'editrice specializzata «Bergamo 15», che dal [illegible] ha allargato il proprio osservatorio alla provincia più «orientale» del Piemonte. [illegible] nella speciale classifica, compilata con un'originale «rilettura» dei bilanci societari '95 attraverso [illegible] indicatori economici, che vede in testa Brescia, Bergamo e Monza, Novara risulta così settima, davanti a Lecco, Pavia, Cremona, Lodi e Sondrio. Un'importante contributo al lusinghiero piazzamento è arrivato grazie alle performance delle società leader del Novarese: Autogrill, De Agostini e Memc Electronic Materials.

[illegible], riparte il «Telefono amico»

ALESSANDRIA. Dopo un anno di chiusura forzata, riprende il servizio di Telefono amico in città. Gli operatori dell'associazione di volontariato Asa, che lo gestisce, erano stati sfrattati e l'anno [illegible] più volte [illegible] stato richiesto l'intervento delle istituzioni. Solo un'altra associazione ha risposto, cedendo a Telefono amico una parte dei suoi locali. «Una soluzione temporanea - dicono dall'Asa - in attesa [illegible] [illegible] sede più ampia».

Direttore [illegible] 2, [illegible] all'ospedale [illegible] Paolo

SAVONA. Blitz del direttore generale dell'Asl [illegible] del Savonese, Davide Amodeo nei reparti dell'ospedale San Paolo. Una visita di due ore in corsia ha evidenziato carenze strutturali e anche elementi qualificanti del nosocomio [illegible] Il manager ha scoperto ascensori disattivati, corpi di collegamento isolati e ha giudicato la nuova portineria inutile perché troppo lontana dagli ingressi pedonali dell'ospedale.

Il maltempo [illegible] annullare [illegible] dei Simple [illegible]



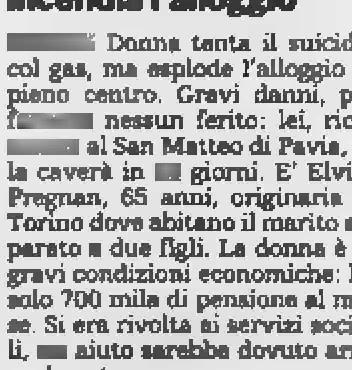
BIELLA. Niente concerto, domani se[illegible] allo stadio, per i Simple Minds: [illegible] maltempo ha costretto gli organizzatori a rinviare lo show di una settimana. Jim Kerr e soci saranno a Biella l'8 giugno, sempre al «La Marmora». «Non si poteva fare altrimenti», dice il promoter Gianfranco Berto. Il campo è troppo bagnato, e le previsioni [illegible] tempo per [illegible] e domani non sono confortanti. Anche Vittorio Barazzotto, assessore comunale alla Cultura, è convinto che [illegible] si potesse rischiare: «Servono due giorni [illegible] tregua perché il prato [illegible] asciughi, e stando ai bollettini meteorologici oggi a domani pioverà ancora». I Simple Minds, comunque, oggi saranno ugualmente a Biella, dove terranno una conferenza stampa alle 17 e dove dovrebbero soggiornare per tut[illegible] la settimana.

L'aspirante suicida incendia l'alloggio

[illegible] Donna tenta il suicidio col gas, ma esplode l'alloggio in pieno centro. Gravi danni, per f[illegible] nessun ferito: lei, rico[illegible] al San Matteo di Pavia, se la caverà in [illegible] giorni. E' Elvira Pregnan, 65 anni, originaria di Torino dove abitano il marito separato e due figli. La donna è in gravi condizioni economiche: ha solo 700 mila di pensione al mese. Si era rivolta ai servizi sociali, [illegible] aiuto sarebbe dovuto arrivarle entro un mese.

Polemica a Sanremo sul «caro» Ramazzotti

SANREMO. Sarà Eros Ramazzotti la stella dell'estate sanremese. Si esibirà il prossimo 22 giugno allo stadio comunale. Per il concerto, che sostituisce quello del tenore José Carreras, l'amministrazione comunale [illegible] Sanremo ha stanziato 900 milioni, suscitando le proteste dell'opposizione. [illegible] l'assessore Bissolotti, responsabile del turismo, si dice sicuro che «l'incasso coprirà buona parte delle spese».



Nel [illegible] di Billiemme [illegible] [illegible] dietro le sbarre

[illegible] Dietro le sbarre del carcere di Billiemme vivono cinque dei 56 bambini detenuti in tutta Italia perché la madre sta scontando una pena. E' una percentuale elevata, dovuta anche al fatto che in Piemonte soltanto gli istituti di pena di Torino e Vercelli hanno mantenuto una sezione femminile. Il carcere vercellese accoglie trentun donne, tra cui le cinque madri (quattro nomadi ed una tossicodipendente) [illegible] bimbi dai [illegible] mesi ai due [illegible] e[illegible]

[illegible] a bambini hanno a disposizione due stanze, un corridoio ed una porzione di cortile che il direttore Antonino Raineri ha trasformato con altalena, scivolo ed una piccola fontana. E anche [illegible] direttore è tra i favorevoli alla legge Simeoni, sulle pene brevi.

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 31 Maggio 1998 — REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 445.653 / STAMPA IN: 263.360 — AL 35

Da luglio via Trotti, poi tocca a corso Roma

Cantieri fino al 2000 nel centro della città



Lavori in centro. Per entrambe le vie prevista una spesa tra i 7 e gli 8 miliardi

ALESSANDRIA. La ristrutturazione di via Trotti inizierà a luglio ed i lavori, [illegible] pausa invernale, dovrebbero concludersi verso la fine del prossimo anno. Soltanto allora, quindi, si passerà al recupero di corso Roma, molto probabilmente, quindi nel Duemila. La spesa complessiva dovrebbe [illegible]tare dai sette agli [illegible] miliardi.

Le linee di massima degli interventi e dei tempi di [illegible]zione [illegible] stati argomento di discussione durante un incontro indetto dal presidente della Confcommercio Luigi Boano al quale hanno partecipato, assieme ad operatori commerciali di via Trotti e [illegible] Roma, gli assessori comunali ai Lavori pubblici Dario Pavanello ed alle Attività economiche Giovanni Berrone e l'ingegnere capo del Comune Marco Neri.

Gli amministratori comunali hanno fatto presente che per via Trotti l'Amag, l'azienda speciale acqua e gas che deve provvedere al rifacimento della rete sotterranea dei due servizi, sarebbe pronta a partire da luglio. «Comunque - è stato detto - se preferite potremmo dare il via al cantiere a settembre, sperando che lo slittamento di d[illegible] mesi non si protragga poi più a lungo, per le condizioni metereologiche».

I commercianti hanno dimostrato il desiderio «di vedere iniziare al più presto i lavori, per vedere prima possibile la strada rimessa in ordine». Se non ci saranno ulteriori intoppi, quindi, in via Trotti a luglio entreranno le ruspe per rifare i servizi previsti dall'Amag.

Si inizierà da corso Crimea e si procederà a tronchi di via corrispondenti agli incroci [illegible] le vie laterali: Legnano, Bergamo, Modena, Piacenza, Alessandro III e Vochieri. Terminato ogni lotto l'impresa provvederà a coprire gli scavi, sistemando al meglio possibile la pavimentazione stradale.

L'Amag prevede di ultimare l'intervento tra ottobre e novembre. A questo punto i lavori verranno sospesi e riprenderanno ad inizio del '99, gennaio o febbraio, a seconda delle condizioni metereologiche.

Si provvederà a rifare l'intera zona marciapiedi, sempre in lastroni [illegible] a raso, poi la pavimentazione della via verrà eseguita [illegible] in cubetti di porfido. Per questo intervento la spesa è prevista in un miliardo e mezzo, senza tenere conto dell'intervento dell'Amag.

Terminata la ristrutturazione di via Trotti si passerà - tra fine '99 ed inizio 2000 - a corso Roma, la famosa «vasca» degli alessandrini. Dovranno [illegible] sistemati i marciapiedi e rifatta la pavimentazione in cubetti di porfido. Compr[illegible] anche la sistemazione delle vie traversali l'importo previsto dal bilancio comunale dovrebbe essere [illegible] sei miliardi.

Franco Marchiaro

Inchieste su quand'era colonnello in città. Il gip ha deciso

Delfino, s'indaga ancora

Respinta la richiesta d'archiviazione

Casi relativi alla vendita di due «Jaguar» d'epoca e all'appalto di lavori alla caserma Scapaccino



Il generale [illegible] carabinieri Francesco Delfino. Il [illegible] avvocato Tino Goglino: «Tutto finirà con una nuova richiesta d'archiviazione»

ALESSANDRIA. Si indaghi ancora sul generale Francesco Delfino: il gip Simone Perelli ha respinto la richiesta di archiviazione avanzata [illegible] pm Marcello Maresca e gli ha restituito gli atti affinchè svolga ulteriori indagini per approfondire questioni relative a due ipotesi di abuso d'ufficio che l'alto ufficiale avrebbe compiuto quando, all'inizio degli anni '90, comandava, come colonnello, la Legione carabinieri. Si riferiscono alla vendita a privati, sembra ad un prezzo superiore a quello di mercato, di due Jaguar d'epoca (Delfino è un collezionista), al conferimento dei lavori di ristrutturazione della caserma Scapaccino, sede del Comando Legione (e solo di quella struttura e non di altre sparse sul territorio come si era ipotizzato in un primo momento) e ai rapporti con gli impresari che avevano eseguito quei lavori. Nel provvedimento non si fa riferimento ad un terzo episodio di abuso d'ufficio relativo ad una presunta «scompar[illegible]» di alcuni mobili.

Il [illegible] legale Tino Goglino si dice certo che il generale sarà in grado di chiarire tutti gli aspetti delle vicende e afferma che: «Le indagini si concluderanno [illegible] una [illegible] richiesta di archiviazione». Una precedente inchiesta riguardante presunti abusi commessi [illegible] Francesco Delfino in occasione della cerimonia di [illegible] della figlia - il ricevimento fu fatto nei locali della caserma «Scapaccino» - si è chiusa con l'archiviazione. Il generale Delfino che è agli arresti domiciliari e [illegible] l'altro è stato incriminato dalla magistratura di Brescia per concussione (il miliardo avuto dalla famiglia Soffiantini per la liberazione dell'imprenditore sequestrato) è finito nei guai anche ad Alessandria a seguito di esposti anonimi.

Emma Camagna

Ieri la consegna di attestati ai soccorritori dei terremotati e a Specchio dei tempi

Un «Tir» alla memoria di Teresio

Acquistato per ricordare il volontario morto in Umbria







La medaglia al valore consegnata a moglie e figlio di Teresio Gandini (qui a fianco). A sinistra il pubblico

PIOVERA. Un «Tir targato Teresio»: è l'omaggio dei volontari di tre paesi - Piovera, Alluvioni e Isola - alla memoria di Teresio Gandini. Ieri la Medaglia d'argento al valor civile è [illegible] [illegible]gnata [illegible] vicepresidente [illegible] Provincia, Borioli, alla vedova Assunta e al figlio Gianmichele mentre il sindaco Marco Bologna leggeva il messaggio di Scalfaro. Teresio Gandini, 67 anni, era uno dei «pilastri» del gruppo Protezione civile di Piovera (uno dei più attivi dell'Alessandrino): era partito volontario per aiutare i volontari dell'Umbria. Il 26 aprile il camion dei soccorsi su cui si trovava si è ribaltato finendo una buca, lui è morto sul colpo. Per ricordarlo è stato acquistato un autoarticolato che servirà a trasportare uomini e mezzi pesanti [illegible] luoghi [illegible] disastri e sarà donato alla Croce Rossa. Ieri il presidente della Cri, Dante Ferraris, era anche [illegible] a Piovera, alla cerimonia (presenti l'assessore provinciale Caneva e il dr. Iorio della Prefettura) per consegnare gli attestati ai molti volontari di tutta la provincia che si sono prodigati in Valtopina. Tra gli enti: i Comuni di Valenza, Tortona (con i loro «civich» guidati dai comandanti Vergante e Verrea), Novi, Vignole, S. Salvatore, Piovera; l'Amag di Alessandria; i vigili urbani di Buccinasco, l'Asl21, i volontari antincendi Val Bormida e quelli di Bosio, le associazioni Due Fiumi, Orti Sicuri, la Cna, la Coop Garanzia Artigiani, la Croce Verde di Felizzano. Attestati anche alla fondazione Specchio [illegible] Tempi [illegible] La Stampa, che ha devoluto [illegible] notevole somma raccolta fra i lettori, e al Piccolo. [r. al.]

Causa: il maltempo

Sull'«A26» 23 incidenti in due giorni

OVADA. A causa della pioggia, in due giorni, sulla «A26» si [illegible] verificati 23 incidenti: i feriti sono otto, ma solo un'anziana donna ha riportato serie conseguen[illegible] ed è ricoverata in ospedale con 90 giorni di prognosi.

Si tratta di Iolanda Collarà, 87 anni, di Genova che viaggiava a bordo di [illegible] fuoristrada Opel condotto dal genero Giancarlo Arnoldi, 65 anni, pure lui di Ge[illegible] che [illegible] [illegible] sé anche la moglie e un'amica. L'auto ha sbandato e rovesciandosi su [illegible] fiancata, ha imprigionato [illegible] braccio della Collarà: sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco e la donna è stata poi trasportata [illegible] l'elisoccorso al San Martino. Feriti anche gli altri occupanti con prognosi di 30 giorni. In un altro incidente è stato ferito il genovese Giancarlo Varzi che guarirà in 30 giorni. La Polstrada di Belforte denuncia [illegible] una volta [illegible] comportamento degli automobilisti, che anche in condizioni atmosferiche proibitive, non rispettano una velocità adeguata, mettendo in pericolo se stessi e gli altri. [r. bo.]

PRIMO PIANO

Alessandria

Domani riapre Telefono amico

Una voce per sconfiggere la solitudine: riapre Telefono amico con l'aiuto di un'altra associazione di volontariato che ha messo a disposizione i locali. Da un anno il servizio era [illegible] sede, dopo essere stato sfrattato: il nuovo numero è 0131/55728. PAG. 36

[illegible] Ligure

L'ufficio delle tasse è stato sfrattato

Dovrà cambiare sede l'ufficio Imposte, sfrattato dai locali di piazza Repubblica, occupati per trent'anni. La società triestina proprietaria dell'immobile (che fa capo all'ingegner Spinoglio) vuol rientrarne in possesso entro la fine del prossimo anno. PAG. 37

Calcio

Grigi, prima sfida per la salvezza

Pubblico delle grandi occasioni oggi (inizio alle 16,30) per Alessandria - Pistoiese, gara d'andata dello spareggio per rimanere in C1. Gli ultras annunciano una grandiosa coreografia. PAG. 43

Iniziativa dell'associazione «Nico '93», con il patrocinio del Comune

La coperta dei morti per Aids

Sarà esposta oggi ai giardini pubblici, dalle 11



La coperta Usa. L'iniziativa è nata nel '97 a San Francisco

ALESSANDRIA. La coperta dei nomi contro l'Aids ai giardini pubblici. «The names project» è l'iniziativa nata oltre oceano, a San Francisco, nel '97: è formata da grandi pannelli di stoffa, ricamati o dipinti per ricordare una persona [illegible] morta a causa dell'aids.

Oggi la coperta dei nomi sarà esposta dalle 11 [illegible] 18, su iniziativa dell'associazione «Nico 93», in collaborazione con l'associazione Solidarietà Aids di Milano, col patrocinio del Comune e l'adesione dell'associazione Regala un sorriso e della Comunità San Bendetto al Porto.

L'idea [illegible] coperte è di Cleve Jones, che in questo modo voleva creare un ricordo concreto e allo stesso tempo gioioso nonostante tutto.

Quest'anno molte associazioni impegnate nella lotta contro l'Aids, provenienti da quindici Paesi europei, stanno realizzando l'esposizione delle coperte nelle maggiori città europee per richiamare l'attenzione delle persone, delle istituzioni e dei media sui numerosi problemi irrisolti che riguardano le persone colpite dal virus dell'hiv.

Le coperte vogliono essere una rappresentazione del ricordo, del dolore delle persone legate a chi ha sofferto ed è morto per la malattia: rappresentano anche una lotta alla discriminizaione sofferta dai malati di Aids. [a. m.]

Referendum de «La Stampa» e Radio Cosmo e Gamma

Alla «caccia» di Jurassic

Altri punti in palio da giovedì

[illegible] La prossima settimana scatterà [illegible] via all'ultima caccia al tesoro per l'edizione di «Jurassic school 5».

Giovedì con la pubblicazione del tagliando troverete tutte le regole per partecipare, tema conduttore l'estate e i suoi...accessori: con questa «caccia» si possono conquistare da 200 a 1400 punti.

La corsa ai tagliandi di Jurassic ha portano a raccogliere oltre quindicimila tagliandi, [illegible] tutti nomi delle coppie votate [illegible] stati inseriti nella classifica, dove ci sono solo quelli con un discreto pacchetto voti.

Intanto fervono i preparativi per il «Jurassic party» la festa che chiude quest'anno il referendum per votare la coppia più bella tra gli studenti delle scuole medie superiori, organizzato ormai da cinque anni [illegible] «La Stampa» e Radio Comso e Gamma. L'appuntamento per incoronare le miss e i mister è il 22 giugno alle Piscine di Cassine, [illegible] ricchi gadget, [illegible] scatenata [illegible] o....tutto quanto fa spettaccolo.

[illegible] La scadenza per l'ultimo tagliando è il giovedì precedente la festa [illegible] 22 giugno. La consegna di tutti i coupons - perchè siano considerati validi - è entro mezzogiorno di venerdì 19 giugno.

Intanto si preparano colpi a sorpresa tra le coppie in lotta per le prime posizioni, pacchi di tagliandi all'ultimo minuto arriveranno nei locali de «Il libraccio» in via Milano 32.

[illegible] Alla coppia incoronata la sera della festa come la «più bella» un premio «informatico» di prima qualità: due computer della «Packard bell» della linea «Platinum», 266Mhz completo di sistema audio, cd rom, modem fax. Sistema operativo Windows 95, e corredo di software: il tutto fornito dalla ditta «Numero uno» concessionaria in Acqui per la linea di informatica Packard Bell.

Per la coppia con la fascia di damigella d'onore [illegible] gratis: ben due viaggi della «D.o.c. Travel», l'agenzia in [illegible]rso Acqui.

I soggiorni [illegible] potranno [illegible]gliere dal catalogo de «Il Ventaglio» tra: Santo Domingo, Bahamas, Brasile, Cuba, Mar Rosso, Jerba, Grecia, Kenia, Zanzibar. La data [illegible] viaggio dovrà [illegible] scelta entro l'anno escluso il periodo di alta stagione.

E [illegible] terzo premio si rinnova il guardaroba con capi offerti dalla «Conbipel»: alla coppia in terza posizione un buono da [illegible] milioni ciascuno in capi di abbigliamento. [r. al.]

LA [illegible]

Valentina Pippo	2224	Erminia Costanzo	10
Romina Furlan	2150		
Marzia Traverso	2115	Giuseppe Dell'Aira	2133
Silvia Dusi	1588	Ruben Gemme	2115
Monica Lazzara	592	Adamo De Metri	1868
Anny Guzman	[illegible]	Matteo Tarantino	777
Marianna Carena	42	Daniele Castagnotto	592
Simona Sardo	37	[illegible] Luca Toscano	147
Cecilia Sacco	36	Enea Gaggino	24
[illegible] Cavanna	18	Alex Torchio	10

LA [illegible] [illegible] 5 $

AGENZIA VIAGGI doc travel C.so Acqui 167 - ALESSANDRIA Tel. 0131 249113 - Fax 0131 [illegible]

IL LIBRACCIO Via Milano, 32 - Alessandria

conbipel ALESSANDRIA COCCONATO D'ASTI

DOMENICA 31 MAGGIO 1998

Il più bello ....

Scuola ....

La più bella ....

Scuola ....

NUMEROUNO ACQUI TERME V.S. D'ACQUISTO 86 Tel./Fax 0144 356329 / 321534 Packard [illegible]

GIOVANI Duemila

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

[illegible] VOLA IN MESSICO

ALESSANDRIA. Vola in Messico [illegible] l'agenzia viaggi «Doc Travel» di corso Acqui. Questa settimana la proposta è un soggiorno di no[illegible] giorni a un milione e 790 mila lire, quota promozionale, valida per tutte le partenze dino al 17 giugno. Da quella data e sino al [illegible] luglio supplemento [illegible] mila lire.

Il viaggio prevede il soggiorno all'albergo «Allegro Resort» [illegible] Cozumel, clima tropicale, a Sud Ovest di Cozumel sulla spiaggia [illegible] San Francisco a venti minuti dall'aeroporto e a 35 di traghetto da Playa del Carmen.

L'hotel è a quattro stelle è composto da 37 villette a due piani in stile polinesiano, con otto camere ciascuna.

C'è un'area spettacoli, discoteca e due piscine. Per chi lo desidera di possono seguire attività sportive, come vela windsurf, snorkeling, pallavolo, pallanuoto, aerobica, lezioni di immersione in piscina.

E poi minuclub per bambini, con [illegible] giochi, dai quattro ai dodici anni aperto dalle 9 alle 21. Per altre informazioni sulle partenze e sul tipo di soggiorno, si può telefonare alla «Doc Travel» in corso Acqui, 0131/249113. [r. al.]



Allara, nobile germanico Adelar e un Robiola che deriva da rosso

A

[illegible] (di Treville). Pare un continuatore del personale latino Hilarius «Ilario», stante la presenza nella documentazione locale di vari Alario, Alaria [illegible] tale significato. Il tipo può coesistere con i continuatori del germanico Adelar, tratto dalla base germanica *athal «nobiltà».

[illegible] (di Acqui Terme). [illegible]' identico al toponimo astigiano di Arnera, dove [illegible] da vedersi [illegible] forma sincopale di arenaria, col presumibile significato di «ghiaietto».

C

[illegible] (di Quattordio). Continua il soprannome di mestiere del [illegible] «funaio», tratto evidentemente dalla corda. [illegible] cognome rappresenta l'esatto equivalente della forma cognominale [illegible]

G

[illegible] (di Visone). Può considerarsi un derivato in forma diminutiva della voce botanica piemontese gora «salice, vetrice, acacia, gorra», tratta dal latino gurra, ma ripreso [illegible] gallico. In certi [illegible] va escluso [illegible] influsso [illegible] personale Gregorio, nella forma ipocoristica Gorio, da cui eventualmente Gorrino.

M

[illegible] (di Grondona). Può rientrare nella famiglia dei nomignoli allusivi ai difetti fisici delle persone, che tanto spesso finiscono per restare appioppati ai malcapitati portatori di handicap. Qui si [illegible] evidentemente di mot, [illegible] «monco, troncato» in latino mutius e quindi «persona monca», «mutilato».

R

[illegible] (di Casale). Non è altro che l'adattamento grafico della voce rubiola, in origine [illegible] forma aggettivale del latino rubeus, rubens [illegible].

Dario Soranzo

Chiuso per un anno. Gli operatori rispondono al nuovo numero: 55.728

Telefono Amico riapre domani

Nuova sede offerta da un'altra associazione



Una voce per sconfiggere la solitudine

ALESSANDRIA. Una voce per sconfiggere la solitudine. riapre Telefono amico con l'aiuto non certo delle istituzioni - politiche e meno - [illegible] di un'altra associazione di volontariato. Un donatore che rimarrà anonimo proprio per il carattere che ha sempre avuto «Ta» di [illegible] rivelare chi siano gli operatori o da dove rispondano.

Squillerà da domani il nuovo numero 0131/55728, anche [illegible] l'Azienda sanitaria [illegible] Alessandria e Tortona non s'è ancora [illegible] a dare la disdetta alla Telecom del vecchio numero (quando la sede di «Ta» era appunto in alcuni locali dell'Asl). Quel nu[illegible] continua a dare segnale [illegible] libero, senza che nessuno possa rispondere, con un ben immaginabile disagio per coloro che chiamano. Telefono [illegible] è gestito dai volontari dell'Asa da ormai 14 anni: erano stati costretti alla chiusura per un anno per la [illegible] di una sede. I locali dove [illegible] stata istituita la sede erano di proprietà della vecchia Usl, poi ceduti alla diocesi che ha deciso per lo sfratto.

Più volte i volontari dell'Asa (insieme a un'altra associazione sfrattata «Il pozzo di Jacob») avevano rivolto appelli alle istituzioni, ma senza ottenere nes[illegible] risultato. Della situazione s'era interessata anche la sezione regionale e nazionale [illegible] «Ta» e la comunicazione della chiusura era stata fatta durante una conferenza stampa non priva [illegible] toni giustamente polemici. Ora la soluzione c'è ma temporanea.

«L'associazione che ci ospita - spiegano dall'Asa -,ha fatto molto ma i locali non [illegible] sufficienti a proseguire l'attività per molto tempo, è una situazione temporanea in attesa che si trovi una situazione con più spazi. In sostanza servirebbero alcuni locali per i telefoni e una sala per [illegible] riunioni e per la preparazione dei volontari [illegible] le lezioni e i corsi».

Forse proprio il carattere anonimo del servizio di «Ta» e la ferrea adesione a questa connotazione dei volontari dell'Asa scoraggia amministratori, politici e altri esponenti di istituzioni ad aiutarli. Chi non si scoraggia sono proprio gli operatori di Telefono amico che sabato sei giugno, giornata nazionale di «Ta», saranno in piazzetta della Lega con una un banchetto per la raccolta [illegible] fondi. Saranno a disposizione oggetti preparati dagli stessi volotari dell'associazione. Un'altra iniziativa [illegible] quella [illegible] numero verde: entro la fine dell'anno sarà collegato anche il [illegible] Alessandria.

[illegible]

[illegible] TELECOM [illegible]

Nuovo servizio in via Tripoli

ALESSANDRIA. Un [illegible] Centro Telefonico della Telecom sarà attivo da lunedì in via Tripoli 18: fornirà [illegible] gratuito al «12» (servizio informazioni), per l'acquisto di carte telefoniche, la possibilità di inviare fax attraverso il servizio «Publifax» di Telcom Italia. Queste [illegible] principali novità offerte dal Centro che in città sostituisce il posto di telefono pubblico esistente allo stesso indirizzo. L'orario di apertura al pubblico sarà per [illegible] lo stesso, per consentire [illegible] eseguire alcune ristrutturazioni: successivamente l'orario di accesso ai servizi sarà ampliato, comprendendo anche i giorni festivi. Dalla Telecom fanno sapere che altri ampliamenti di orari saranno decisi secondo le esigenze stagionali e turistiche, in questi casi comunque in sintonia [illegible] le regole di apertura degli esercizi commerciali. Il Centro Telefonico di [illegible] Tripoli godrà di moderni sistemi di telecomunicazioni. [a. m.]

DA NON PERDERE

[illegible] Spirito

Festa dell'ospedale

Si svolge oggi per l'occasione della Pentecoste, la festa dell'ospedale Santo Spirito di Casale. Alle 10 monsignor Felice Mo[illegible] celebra una messa alla presenza [illegible] personale medico, infermieri, malati e volontri Avo. Presente la corale giovanile dell'Oftal. [r. sa.]

Floricoltura

M[illegible] dell[illegible]

Ultimo giorno della [illegible] delle [illegible] alla floricoltura Coma[illegible] di Tortona. [m. t. m.]

[illegible]

A spasso con animali

Oggi alle 10 da piazza Garibaldi parte la «zampettata»: passeggiata [illegible] gli animali. [e. c.]

Dibattito

Vita sindacale

Domani, alle 21, in Comune ad Ovada, dibattito su «La vita sindacale negli anni '70 ed oggi», testimonianze [illegible] libro «Il Gruppettaro» di Pippo Carubba. [r. bo.]

Pellegrinaggio

Visita alla Sindone

Visita alla Sindone martedì [illegible] giugno. Partenza alle 14,15 da piazza Divina Provvidenza. Informazioni in via Vescovado 1 ad Alessandria. [e. c.]

Giro gastronomico

Pranzo a Cabella

Pranzo al ristorante Capanne di Cosola di Cabella Ligure oggi nell'ambito dal tour «Primavera ed Autunno gastronomici». Tel: 0143/999.126. [m. pu.]

[illegible]tuario

Festa a San Salvatore

Festa al Santuario della Madonna del Pozzo a San Salvatore. Messe alle 9,30; 17. Alle 21 da San Martino raggiunge il Santuario. [r. c.]

[illegible]

Inaugurazione mezzi

Oggi alle 16 nella sede Cri della Valle Ghenza, a Rosignano si inaugurano l'ambulanza donata dalla popolazione e l'autovettura donata dal Comune di Rosignano. [r. sa.]

[illegible]

Consegna [illegible]

Domani alle 10 consegna delle bandiere nazionale ed europea in Provveditorato, donate dall'istituto Nastro [illegible] e dall'Associazione nazionale [illegible]binieri. [r. sc.]

Carta dei servizi

[illegible] impegni [illegible] [illegible] [illegible]

ALESSANDRIA. Domani alle 21,30 l'Atm, l'azienda speciale trasporto urbano, presenterà a Palazzo Cuttica, in via Parma, la «Carta dei servizi 1998». «Si tratta di uno strumento molto importante - dice il presidente Atm Carlo Lastrucci -, per noi vuole [illegible] un salto di qualità. La "Carta" è un vero contratto [illegible] i nostri utenti: contiene [illegible]formazioni sui servizi che l'azienda offre e al contempo c'è l'impegno ad assicurarli».

Secondo il dottor Lastrucci la «Carta», oltre a dare precise informazioni sulle [illegible] d'uso dei bus e dei parcheggi gestiti dall'Atm, offre anche ai cittadini la possibilità di presentare reclamo [illegible] gli impegni assunti [illegible] vengono rispettati. «Non molte aziende di trasporto urbano - dicono all'Atm - si [illegible] dotate di questo strumento».

L'Atm ha 57 bus, 23 scuolabus e [illegible] mezzi per disabili. I dipendenti sono 160, [illegible]presi i 10 addetti al controllo della sosta a pagamento. [illegible] sta assumendo 5 autisti per la nuova linea Europista-centro. [f. m.]

Per il patrono

A S. Salvatore negozi aperti e spettacoli

[illegible] SALVATORE. E' dedicata alla primavera, la «Primafesta» di San Salvatore, nella ricorrenza del patrono. Per l'occa[illegible] il comune è in festa con negozi aperti, omaggi agli acquirenti, spettacoli, clowns, trampolieri, il mago Alias, giostre e attrazioni. I ristoranti offriranno menù turistici e si potranno visitare i luoghi storici: dal [illegible] a palazzo Cavalli, dalla chiesa dell'Assunta ai portici del palazzo municipale, che ospitano [illegible] mostra fotografica. Al parco della Torre, simbolo della cittadina, si potrà seguire il «percorso salute», approntato [illegible] Cai, percorrere la passeggiata panoramica e assistere, alle 17, alla rappresentazione della Fazione della Torre (o Torrefazione). A casa [illegible] invece, sarà di scena il Magic show del Las Vegas group. Nelle vie e nelle piazze del centro, [illegible] al traffico, ci sarà un mercatino [illegible] oggetti artistici prodotti a livello locale: fiori secchi, decoupage, pasta al [illegible]le, lavorazioni [illegible] ferro, vetro, rame e così via. [r. c.]

[illegible] AL [illegible]

I sindacati sul Lodolino

Già da alcuni mesi a Novi alcuni cittadini residenti nella [illegible] di via Lodolino si stanno opponendo alla costruzione di un complesso residenziale di edilizia pubblica che come previsto dal piano regolatore proprio in quella zona dovrebbe sorgere. La protesta, sempre più pressante, rischia di sfociare in aperta conflittualità nei confronti del Comune, dell'Atc ma, soprattutto, di quei cittadini che, avendone i diritti, aspettano l'assegnazione di uno di questi alloggi. Come Sindacati inquilini, Sunia - Sicet e Uniat, vogliamo esprimere la nostra preoccupazione per il crearsi di situazioni di conflitto sociale ma, più ancora, vogliamo sottolineare con forza la nostra ferma intenzione di non permettere che ostacoli ed argomentazioni del tutto pretestuose ostacolino la realizzazione di [illegible] progetto edilizio assolutamente necessario. Il diritto alla [illegible] [illegible] fra quelli fondamentali ma pensionati, sottoccupati, precari, se lo [illegible]dono, di fatto, negato da richieste di affitti, nel privato, inaccessibili e il [illegible] di alloggi di edilizia pubblica ancora del tutto insufficiente a rispondere alle esigenze abitative dei ceti più deboli. Il dato relativo a quanti, proprio nel comune di Novi, hanno urgentemente necessità di una soluzione del problema casa deve essere te[illegible] presente soprattutto dagli amministratori locali. Per quanto ci riguarda, possibili ipotesi [illegible] modifica che [illegible]tano di venire incontro ad alcune [illegible] esigenze manifestate possono [illegible] accolte, naturalmente a condizione che: si rispettino i tempi e non si corra il rischio di perdere il finanziamento [illegible] 5 miliardi con la conseguente impossibilità di costruire gli alloggi, di edilizia popolare in Novi dove vi è una forte domanda irrisolta; che [illegible] si diminuisca il [illegible] degli appartamenti; che non ci siano ritardi. Ribadiamo la no[illegible] volontà [illegible] non accettare [illegible] ritardo ma anche la nostra decisione di denunciare anche con richiesta danni qualsivoglia inadempienza da parte degli Enti preposti.

Sunia-Sicet-Uniat, Novi

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.677.
Bassignana: Avis 928.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
[illegible]e: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.[illegible].
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
[illegible]e: Croce Rossa [illegible].
[illegible] Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.668.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. [illegible] C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
[illegible] Croce Verde [illegible].
[illegible] Croce Rossa 811.333.
Valenza: [illegible].
Vignale: Croce [illegible].
Vignole: Croce Rossa 67.300.
[illegible] Croce Verde 0337-246202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Rizzotti, v. Vochieri 4 (253.083), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, [illegible] prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Centrale, c. Italia 13 (322.663).
[illegible] Fabris, v. Sangiorgio [illegible] (452.150).
Novi: Cristiani, v. IV Novembre 13 (23.21).
Ovada: Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
[illegible] (881.400).
Valenza: Raselli, v. Cavour 66 (941.306).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.637 e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.81; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

GUARDIA [illegible]

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

Una società reclama l'immobile di piazza Repubblica

Sfrattato l'ufficio tasse

Novi, si cerca nuova palazzina

NOVI. Dovrà cambiare sede l'ufficio Imposte, che è stato sfrattato dai locali di piazza Repubblica, occupati per trent'anni.

Ora, però, la società triestina proprietaria dell'immobile (che fa capo all'ingegner Spinoglio) ha deciso di rientrare in possesso dell'alloggio e ha invitato l'ente finanziario a lasciarlo libero entro la fine del prossimo anno. Lo conferma il direttore, Giovanni Peruzzo, che ha già invitato gli amministratori novesi e la Direzione regionale delle Entrate di Torino a reperire [illegible] nuova palazzina. «Per esigenze di servizio e di pubblica utilità, si potrebbe ottenere con un decreto prefettizio l'autorizzazione alla prosecuzione temporanea dell'attività in piazza Repubblica - spiega -. Non vorremmo però percorrere questa strada e avere un'eventuale proroga. Ci auguriamo che venga ripristinata presto l'ala dell'ex [illegible] militare "Giorgi", in cui è previsto l'accorpamento di tutti gli uffici finanziari della città». Il direttore sottolinea che: «In effetti il trasferimento alla "Giorgi" avvantaggerebbe sia gli operatori che gli utenti. Nello [illegible] fabbricato, si riunirebbe l'Ufficio Entrate, che abbraccia le imposte dirette e quelle indirette, ad esempio l'Iva. La palazzina ospiterebbe anche la Conservatoria dei registri immobiliari e i novesi troverebbero dunque in un'unica sede gli uffici indispensabili per varie operazioni di carattere economico-finanziario».



L'ufficio Imposte di piazza Repubblica a Novi. Dopo trent'anni si cambia sede

Il direttore spera di poter usufruire dell'ex [illegible] in centro città

E' allo studio un'altra importante novità. [illegible] verrebbe creato uno speciale "front-office" al piano terreno - afferma ancora Giovanni Peruzzo, che verrà presto convocato a Torino per analizzare la questione -. Anziani e disabili avrebbero a disposizione uno sportello [illegible]odissimo, senza essere costretti a fare le scale o a superare altre difficoltà».

Si teme però che l'organizzazione del «servizio unico» [illegible] avvenga in tempi brevi e che nell'imminenza non possano essere reperiti i fondi per la ristrutturazione della «Giorgi».

«Sarebbe un peccato se l'ex caserma non fosse pronta per il [illegible] - conclude Peruzzo -. L'Ufficio Imposte dovrebbe traslocare da piazza Repubblica e trovare per 1-2 anni una sede provvisoria in centro città».

Massimo Delfino

Serravalle: spuntano i guai per la «città del ciclismo»

Ingegnere chiede i danni al Comune e alla «Praga»

SERRAVALLE. «Spazio '92», con la città del ciclismo e la serie di attività turistiche, commerciali e ricettive previste alla periferia di Serravalle, potrebbe diventare in futuro il fiore all'occhiello della [illegible] amministrazione comunale.

Ma per il momento è la prima «grana» che il confermato sindaco Antonio Molinari si trova ad affrontare una settimana dopo il voto. L'ingegner genovese Enrico Bodoano, uno dei primi ideatori e promotori di questo progetto urbanistico, ha fatto causa sia al Comune di Serravalle che alla società Praga srl che gestisce «Spazio '92».

Ad entrambi, assistito dal legale Franco Grillo di Alessandria, contesta «Un'arricchimento [illegible] causa» a proprio danno e chiede un congruo indennizzo. Sostiene di aver «investito tempo, salute, denaro in questa operazione e di [illegible] uscito a [illegible]ni vuote». Tutte e due le controparti, Comune di Serravalle, nella qualità del sindaco Antonio Molinari e società Praga relativamente al suo legale rappresentante, hanno già ricevuto notifica dell'azione legale per la quale è già stata fissata la prima udienza in tribunale ad Alessandria il prossimo 29 luglio. Bodoano afferma di aver curato la realizzazione della [illegible] del piano regolatore del Comune di Serravalle che ha consentito un incremento di valore dei terreni destinati a Spazio '92 pari a oltre 32 miliardi, di cui ha beneficiato la Praga, e che, la realizzazione del progetto reso possibile grazie alla sua opera d'ingegno, porterà nelle [illegible] comunali 18 miliardi di oneri di urbanizzazione.



Cascina Praga, dove dovrebbe sorgere il mega centro, e il sindaco Molinari

«Si sono arricchiti con un progetto che avevo curato fin dall'inizio»

Come replicano il Comune di Serravalle e la società Praga?

«Sono tranquillissimo - dice il sindaco Antonio Molinari -, è una faccenda che non sta in piedi. All'ingegner Bodoano è stato solo chiesto di elaborare un'integrazione al progetto di variante al prg, che invece è [illegible] realizzata da altri professionisti. Lui ha soltanto definito un' "ipotesi planivolumetrica di massima" che è stata allegata al progetto di variante. Un elaborato di cui peraltro la Regione non ha neppure tenuto conto». Per il momento dalla società Praga preferiscono attendere prima di formulare una replica alle contestazioni dell'ingegner Bodoano.

[illegible] Putzu

IN BREVE

Pontestura

Si schianta in auto salvo grazie all'air bag

Salvo grazie all'air bag dopo lo schianto contro il guard-rail. E' Matteo Vino, [illegible] anni, di Villanova, che ha perso il controllo della guida della sua Alfa 145 sulla Asti-Vercelli, dopo il ponte di Pontestura. L'auto è andata distrutta mentre il giovane ha riportato ferite lievi. [r. sa.]

[illegible]

Derubata di pelliccia e ori per [illegible] milioni

Giovanna Gatti, 50 anni, di Paderna, ha denunciato ai carabinieri di aver subito un furto in [illegible] per circa 40 milioni. I ladri hanno portato via una pelliccia e oggetti d'oro. [m. t. m.]

[illegible]

Morto parroco don Ricci domani i funerali

Per [illegible] grave malattia è morto don Vincenzo Ricci, da 34 anni parroco di S. Antonio di Castelletto d'Orba. Funerali domani alle 10. [r. bo.]

[illegible]

S'inaugura il club dedicato alla Ferrari

Alle 10,30 Morano di tinge di rosso: s'inaugura il «Ferrari club Morano sul Po». L'appuntamento è al bar Sport. [r. sa.]

Casale

Oggi il raduno annuale degli ex allievi «Leardi»

Tradizionale raduno annuale degli ex allievi dell'istituto «Leardi»: si ritrovano oggi alle 9,30 nella chiesa di S. Paolo e poi nel salone Anffas. [r. sa.]

Giunte da Roma

In paese le ceneri del patrono

[illegible] E' in festa il paese dell'alta Val Lemme per il suo santo protettore San Giovanni De' Rossi. Quest'anno cade il tricentenario della morte e la scorsa settimana da [illegible] sono giunte a Voltaggio le ceneri del Santo, a cui gli abitanti del paese [illegible] particolarmente affezionati.

Nativo di Voltaggio, San Giovanni De' Rossi si trasferì poi nella città capitolina dove visse e operò in aiuto ai più bisognosi fino alla morte. I resti sono stati collocati nella splendida e antica chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta nel centro del paese.

Le ceneri sono state accompagnate in chiesa durante una processione a cui hanno partecipato tutti gli abitanti di Voltaggio. Resteranno nella chiesa parrocchiale in visione ai fedeli fino a settembre, quando è previsto che ritornino a Roma.

Quest'estate ci [illegible] altri festeggiamenti in occasione della ricorrenza del Santo patrono, che cade la terza domenica di luglio. [m. pu.]

Ordine d'abbattimento

Casa ex sindaco è crollato un altro pezzo

GAMALERO. E' crollato un altro pezzo di casa di via Gonella 75, nel centro del paese.

L'edificio [illegible] già parzialmente caduto il 20 maggio scorso.

Si [illegible] dell'abitazione dell'ex sindaco Baudolino Calcamuggi. Ora un'ordinanza dell'attuale primo cittadino Andrea Guazzone, impone di abbattere la parte pericolante.

Inoltre rimangono in vigore altre precedenti ordinanze che limitano e vietano il transito nelle vicinanze dell'abitazione.

L'immobile [illegible] stato diviso a metà. Una parte era stata acquistata da un'impresa edile, intenzionata a ristrutturarla e trasformarla, un' altra era rimasta di proprietà dell'anziano ex sindaco.

Baudolino Calcamuggia data l'età avanzata da tempo si è trasferito a Milano, ma avendo «governato» il paese per 40 anni [illegible] d'estate tornava a Gamalero per trascorrere qualche giorno nella sua casa. Ora dovrà abbatterne una parte e mettere in sicurezza la restante porzione dell'edificio. [se. c.]

Davanti alla Michelin

Un operaio picchiato per sbaglio

ALESSANDRIA. Picchiato al posto dell'uomo sbagliato, un giovane operaio della Michelin è ricoverato all'ospedale con traumi vari: non è in pericolo di vita, ma le [illegible] condizioni sono serie tanto che mercoledì sarà sottoposto ad un intervento chirurgico.

L'episodio è accaduto l'altra sera sul piazzale dello stabilimento Michelin di Spinetta. L'operaio, 27 anni, che abita a Sezzadio, è uscito a fine turno e ha incontrato due persone, padre e figlio, che stavano evidentemente attendendo qualcuno. Si è avvicinato (conosceva il più anziano dei due) e in quel momento il figlio lo ha aggredito a pugni e calci, nonostante il padre si affannasse a [illegible] di fermarlo, urlandogli: «Smettila, non è lui».

Dallo stabilimento si [illegible] accorti di quanto stava succedendo e hanno subito fatto intervenire l'ambulanza del pronto soccorso interno. Il giovane è stato portato in ospedale. Dell'episodio si starebbe interessando la magistratura. [r. sc.]

Reazioni a Borghetto Borbera dopo l'arresto dell'impresario

Il bandito della lancia termica? «Un tipo gentile e tranquillo»

Furto e «spaccata» condannati in due

NOVI. Cinque mesi di reclusione e mezzo milione di multa per due giovani, processati per direttissima per un furto e una «spaccata» compiuti l'altra sera in pieno centro. Antonio Sisimbrio, di Alessandria, e Marco Mattioli, di Serravalle, entrambi di [illegible] anni, erano stati arrestati dai carabinieri poco dopo aver rubato il borsello a un anziano in corso Marenco (nei pressi di una rosticceria) e aver spaccato la vetrina di una drogheria in via Marconi, angolo con via De Ambrosiis.

In quest'ultimo caso, i militari hanno colto in flagranza i due e li hanno portati in caserma, dove [illegible] stati trattenuti per l'intera notte. Ieri, si è svolto il processo per direttissima e il pretore ha inflitto la condanna con i benefici di legge. [m. d.]

BORGHETTO BORBERA. «Una persona riservata che pur abitandoci non frequentava il paese. Forse qualche amico ce l'ha, ma la maggior parte di noi lo conosce in maniera superficiale»: così a Borghetto parlano di Agatino Leonardi, 34 anni, arrestato dal nucleo operativo dei carabinieri di Genova [illegible] l'accusa di [illegible] uno dei presunti componenti della banda della lancia termica specializzata nei colpi alle cassaforti dei bancomat. Da quattro anni abitava in paese nella casa in via Roma 164, sopra la farmacia.

Secondo l'accusa, nascondeva le [illegible] ritoccate e potenziate che servivano per i colpi. E' titolare di un'impresa edile, l'unico fra gli arrestati ad avere un lavoro «regolare». E' sposato, con una figlia che frequenta le scuole elementari. Viene descritto come una persona gentile, preoccupata di poter dar fastidio [illegible] quando parcheggiava l'auto in prossimità della scuola della figlia». Il suo arrivo a Borghetto sembra però fosse stato segnalato in Comune dalle forze dell'ordine e pare poi che i controlli nei suoi confronti si siano intensificati negli ultimi [illegible]. L'arresto a Borghetto risalirebbe a una quindicina di giorni fa attuato con un blitz dei carabinieri alle cinque del mattino nella [illegible] di Leonardi.

In paese si dice che recentemente l'impresario edile avrebbe comprato una villetta da oltre [illegible] milioni in via Dietro gli Orti ancora da terminare e alla quale lui stesso stava lavorando. A Borghetto ricordano che, circa un anno dopo il suo arrivo in paese, nella notte tra il sabato e la domenica di Pasqua, ci fu il tentativo, andato a vuoto, di forzare, utilizzando la lancia termica, la cassaforte del bancomat dell'agenzia di Borghetto della Cassa di Riparmio di Tortona. [m. pu.]



Agatino Leonardi, 34 anni

Diffida della Federcalcio: non si può più utilizzare il «Garrone»

Arquata, stadio «radiato»

In fretta e furia Comune vara nuovo campo

ARQUATA SCRIVIA. La Figc ha diffidato l'Arquatese calcio e il Comune a utilizzare lo stadio comunale «Garrone» per le pessime condizioni del terreno di gioco: società e amministrazione [illegible] invitate a correre ai ripari per evitare il rischio dell'esclusione dai campionati delle 11 squadre del sodalizio sportivo comprendendo le giovanili e la prima squadra.

[illegible] questo pericolo, l'altra sera, il Consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare del nuovo [illegible] sportivo da 11 giocatori che sorgerebbe a fianco dello stadio. Attualmente il «Garrone» è l'unico campo su cui grava tutta l'attività agonistica dell'Arquatese e della formazione amatoriale della locale Croce verde. Un'attività troppo intensa [illegible] pregiudica le condizioni del rettangolo di gioco.

«Il nuovo campo di calcio - ha spiegato [illegible] Bisignano, consigliere comunale di maggioranza e allenatore dell'Arquatese - ospiterebbe allenamenti e partite del [illegible] giovanile che [illegible] oltre 200 iscritti».

La spesa di 550 milioni (380 il costo del progetto e il resto per l'acquisto del terreno) è [illegible] criticata dal consigliere della Lega Nord Juan Antonio Castello. «Per gli allenamenti [illegible] squadre, che è poi l'attività [illegible] pregiudica maggiormente il terreno [illegible] stadio - ha detto il consigliere della Lega -, si potrebbero meglio utilizzare i campi anche se di ridotte dimensioni di Rigoroso e di zona Le Vaie. Manca invece un campo per tirare quattro calci».

Un'accusa respinta dall'assessore Francesco Boiani e dal sindaco Maria Grazia Morando che hanno ribadito la disponibilità a concedere i campi da gioco di Le Vaie e Rigoroso a chi ne faccia richiesta. [m. pu.]



La giunta del sindaco Maria Grazia Morando ha presentato il progetto per un nuovo campo di calcio

Giornata dei combattenti al valore

Anche la Provincia entra fra i decorati

ALESSANDRIA. Sarà celebrata oggi, ad Alessandria, la Giornata del decorato al valor militare, indetta dalla federazione provinciale combattenti decorati. «Quest'anno - dice il presidente generale Luigi Turchi - segna un momento particolare: l'ingresso, tra i soci d'onore, della Provincia di Alessandria decorata [illegible] la medaglia d'oro al valor militare per il contributo alla guerra di Liberazione». Al presidente Fabrizio Palenzona verrà consegnata la tessera d'onore e l'emblema araldico dell'istituto. La cerimonia inizierà alle 9,30 davanti al monumento ai Caduti in corso Crimea e proseguirà alle 10,30 alla Casa del mutilato in corso Borsalino).

Verranno consegnati attestati di benemerenza ai soci Aldo Spinolo, Egidio Nobile, Tommaso Toccalino e Luigina Alfonsina Cassinelli. Premi [illegible], invece, a Marcello Corti, Luca Orecchia e Fabrizio Casavecchia. Poi 11 borse di studio agli allievi delle scuole medie di Alessandria, Solero e Felizzano, segnalati da insegnanti e presidi per «profitto, impegno, disponibilità e socializzazione».

Gli studenti che riceveranno le borse di studio [illegible]o: Li Yang, Valeria Emanuelli, Deanna Brasolin, Jessica Bosco, Alexander Pappadà, Elisa Galliano, Paolo Chiappella, Rosalia Lazzaro, Mattia Cestari, Andrea Veratto e Marco Zoppi. [f. m.]

Il sindaco e il vescovo hanno tagliato il nastro inaugurale della rassegna

Acqui, un tuffo nella mostra

Fino al 7 di giugno enogastronomia e arte

DEGUSTAZIONI

Prima l'olio e poi il vino



Aldo De Giglio organizzatore della Mostra mercato delle attività economiche dell'Acquese

Alla riscoperta degli antichi sapori di una volta. Nell'ambito della Mostra mercato delle attività economiche dell'Acquese, l'Enoteca Regionale [illegible] palazzo Robellini organizza, all'interno della «Cattedrale del vino», una serie di serate a tema, per far conoscere le principali peculiarità di alcuni prodotti della terra quali il vino, la grappa, l'olio ed il formaggio.

Il primo appuntamento è fissato per domani [illegible] alle [illegible] 21,30 con l'olio.

Un gruppo di esperti dell'Onao, l'associazione italiana che raggruppa gli assaggiatori olio, illustreranno la storia [illegible] questo prodotto tipico del Mediterraneo, attraverso una serie di cenni riguardanti le origini, le tecniche di produzione, l'assaggio, la scelta, la conservazione, le modalità di impiego in cucina, con il relativo assaggio del prodotto.

«Siano soddisfatti per questa iniziativa nata dalla collaborazione tra l'assessorato al Turismo ed Agricoltura del Comune di Acqui Terme, l'Enoteca regionale di palazzo Robellini [illegible] gli assaggiatori dell'Onav, dell'Onaf, dell'Anao [illegible] dell'Anag» commenta l'organizzatore della Mostra mercato delle attività economiche dell'Acquese, Aldo De Giglio.

Il secondo appuntamento con gli antichi sapori è fissato per martedì [illegible] giugno: protagonista è il vino. Anche in quest'occa[illegible] sarà ripercorsa [illegible] storia del prodotto principe della serata con relativi assaggi.



Due stands alla Mostra mercato 1998: a sinistra lo spazio espositivo dell'Istituto statale d'arte [illegible] sotto, allievi della Scuola alberghiera [illegible] Acqui Terme davanti a [illegible] tavola imbandita

Al via la Mostra mercato delle attività economiche dell'Acquese che rimarrà aperta fino [illegible] domenica 7 giugno (dalle 17 alle 24 nei feriali, dalle 10 alle 24 [illegible] prefestivi e festivi). A tagliare il nastro sono stati ieri mattina il sindaco Bernardino Bosio e il parroco della Cattedrale, monsignor Giovanni Galliano. Tra i presenti alla cerimonia, anche l'europarlamentare Marco Formentini

Quindi, si è passati alla visita dei padiglioni espositivi, che quest'anno hanno avuto [illegible] disposizione [illegible] superficie coperta superiore del 30 per cento rispetto alla passata [illegible].

Tra gli stand, ha suscitato particolare interesse quello allestito dalla Poste italiane, da cui parte una sorta di galleria artistica che [illegible] snoda lungo tut[illegible] il percorso-mostra con seicento opere di «arte postale» realizzate da altrettanti mail-artisti di tutto il mondo.

Tra gli enti istituzionali presenti, oltre al Comune di Acqui Terme, anche [illegible] Società Terme di Acqui, la Provincia, il Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese, la Comunità [illegible]ana «Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno», la sede decentrata dell'Università di Genova, l'Istituto statale d'arte «Jona Ottolenghi» e tutti gli istituti scolastici superiori della città termale (a rotazione in un apposito stand).

Nel settore commerciale, trovano collocazione gli artigiani, associati all'Associazione libera artigiani della provincia.



Quest'anno, [illegible] occasione della Mostra mercato, ha bandito la 1ª borsa di studio artigiana, riservata agli alunni che frequentano la terza classe delle scuole medie cittadine.

Nel settore enogastronomico, oltre alla presenza di numerose cantine sociali e produttori di vino, si può visitare la «Cattedrale del Vino», un'apposita struttura allestita dall'Enoteca regionale di palazzo Robellini, dove è possibile degustare i vini doc e docg dell'Acquese tra i quali spicca il Brachetto.

Accanto al padiglione dell'enogastronomia, c'è il ristorante, dove [illegible] possono assaporare piatti tipici della [illegible] piemontese e ligure, grazie alla collaborazione dell'Associazio[illegible] enogastronomica alessandrina, dell'Associazione nazionale cuochi, della Scuola alberghiera di Acqui Terme e alla pro loco di Ovrano.

Ma la mostra mercato è anche sport, [illegible] la presenza all'interno dell'area espositive [illegible] piazza San Marco di un struttura in acciaio e pexiglass, dove si può praticare l'hit-ball, una [illegible] disciplina sportiva che sta rischotendo in Italia notevoli consensi, mentre la [illegible] acquese del Tiro a segno nazionale ha messo a disposizione dei visitatori un simulatore [illegible] tiro.

Casale, piano esecutivo dell'area davanti all'Addolorata

Un salotto in piazza

E la chiesa ora avrà il sagrato

Rivisto e corretto, è quasi pronto per l'avvio procedure d'appalto il progetto che rivoluziona l'aspetto di piazza Statuto. L'architetto Ba- di Torino consegnerà a breve il disegno esecutivo dell'opera. Espletate tutte le pratiche burocratiche per l'assegnazione dei lavori (l'importo previsto e bilancio 650 milioni), l'opera potrebbe completata entro la primavera prossima («Ce lo auguriamo» commenta l'assessore all'Ambiente Gianni Calvi).

Della versione originaria proposta dal progettista rimane invariata la filosofia incentrata su aspetti principali: costruire un sagrato dignitoso al chiesa dell'Addol che non l'ha mai avuto collegandolo con la piazza Statuto e creare sorta di salotto che invogli alla fruizione (così come più amata e utilizzata, con il arredo, piazza Mazzini).

Il sagrato dell'Addolorata, in pregiata pietra luserna nera, si estende fino alla piazza, do un dislivello su via Vercelli che costringerà gli automobilisti a rallentare: «Prevarrà la sensazione che l'auto è ospite in un'area che è dei pedoni». In un angolo della pizza sarà realizzato il cosiddetto «giardino degli sposi», con pergolato per foto-ricordo matrimoni e altre cerimonie.

grande piattaforma in legno al centro della piazza, che sollevato non poche perplessità, rimane ma dimensioni più ridotte: 10 per 7 metri, quasi una sorte tappeto in un salotto arredato con panchine e fioriere.

Gli alberi, rarificati sul versante la chiesa, saranno incrementati sugli altri lati e al centro della piazza.

Verso Seminario, poi, una novità che non presente nel disegno originario: l'installazione giochi, «ma - precisa Calvi - adatti ragazzi adolescenti, tenendo che poco distante c'è la media Leardi».

Sarà anche rifatto totalmente l'impianto di illuminazione.

L'opera, secondo le indicazioni di bilancio, sarà finanziata con l'alienazione altri beni comunali. **[s. m.]**

Acqui, oggi l'assemblea in Duomo

Sinodo, chi sono i 173 convocati


Il vescovo Livio Maritano

ACQUI. Si aprono oggi i lavori sembleari del Sinodo. Sono stati convocati alle 15 dal vescovo Livio Maritano i 173 membri dell'Assemblea. Seminario, raggiungeranno in processione il Duomo.

Ecco i sinodali: mons. Carlo Ceretti; Giovanni Galliano; can. Renzo Gatti; can. Giorgio Morfino; can. Armando Piana; can. Pompeo Ravera; can. Filippo Sartore; mons. Giovanni Tasca; can. Ercole Viotti; don Claudio Barletta; don Albino Bazzano; don Carlo Bottero; don Angelo Cavallero; don Luciano Cavatore; don Adriano Ferro; don Angelo Galliano; don Filippo Lodi; don Pierluigi Martini; p. Diego Menoncin; don Giuseppe Olivieri J.; don Pasquale Ottonello; don Giuseppe Pastorino; don Giovanni Pistone; don Paolino Siri; don Armando Sonaglio; don Giovanni Valorio; don Vercellino; don Alberto Vignolo; Roberto Feletto; Giuseppe Arnera; Luigi; Monica Carosio; Gianluca Castino; Clara Goalino; Flavio Gotta; Piero Marenco; Giovanna Olivieri; don Giorgio Santi; M. Lo- Calda; don Alessandro Buzzi; don Teresio Cesaro; don Aldo Colla; don Cresto.

Poi: don Damiano Cresto; don Giuseppe Olivieri; don Aldo dano; don Giuseppe Balduzzi; don Luigi Garrone; don Stefano Minetti; don Giovanni Pavin; don Alberto Rivera; don Ettore Spertino; don Bruno Chiappello; Piero Lecco; don Silvano Oddone; don Giovanni Perazzi; don Benvenuto Roggero; don Edoardo Piombo; don Paolo Parassole; don Jario Alzate; don Eugenio Caviglia; don Mario Gaggino; don Giuseppe Piana; don Elis Eliseo; don Roberto Revera; madre Florinda Colombo; Edith Dephiné; suor Giovanna Gallino; suor Caterina Gallo; Anna Passatore; p. Guglielmo Bottero; p. Teobaldo Marse-.

Quindi: p. Daniele Garbero; Ermanno Arnera; Domenico Borgatta; Andrea Coda; Sergio Ghignone; Giuseppe Giacomelli; Cleme Porta Carlini; Vittorio Rapetti; Rosella Ricci; Francesco Sommovigo; Angelo Carlevaris; Ety Debernardi; Marina Foschi; Clementina Allia Depetrini; Giorgio Chiarle; Davide Chiodi; Nina Dagna; Giorgio Gambino; Emilio Gatti; Stefano Oberti; Carla Roberto; Ludovico Simonelli; Fabio Siri; Angelo Zaccone; Gabriella Barletta; Anna Maria Bodrito; Antonella Poggio; Cristino Pisano; Domenico Pisano; Ottonello; Maria Teresa Badano; Fausto Ruggero Badano; Maurizio Alverino; Simona Carosio; Carla Ferrando; Giorgio Lottero.

Ancora: Anna Maria Nervo; Osvaldo Ravera; Lorenzito Repetto; Emilio Rizzo; Sandro Gentili; Federica Grafite; Valentina Grenno; Alda Oddone; Fausta Peluffo; Angelo Rizzo; Maria Grazia Schinca; Ornella Giuso; Alma Piovano; Massimo Arnuzzo; Raffaele Buschiazzo; don Paolo Cirio; Sandro Dalla Vedova; Mauro Garbarino; can. Teresio Gaino; suor Lidia Marconato; Mariangela Orecchia; Domenico Pastorino; Pier Lugi Pertusati; don Stefano Sardi; Michele Simiele; don Luigi Barbero; Maurizio Benzi; suor Concetta anizales; don Enzo Cortese; Barbara Gandolfo; Tommaso Ferrari; Marco Forin; Fernanda Lovesio; don Paolo Parodi; suor Anna Rabbiosi; Angelo Amerio; don Ugo Amerio; Lucia Arato; Carla Arnuzzo; don Giuseppe Brunetto; Romina Ceven; Paolo Cravanzola; Teodoro Cunietti; Adnna Daddio; Carlo Gallo; Patrizia Giacobbe; Maria Grazia Magrini; Marinella Marauda; Angelo Marcato; Mario Marchese; Elena nco; Mariuccia Merialdo Eforo; Luigi Merlo; Ugo Minetti; Anna Maria Olgiati Pastorino; Marcello Penzone; Mario Piroddi; Eugenio Pizzala; Enzo Quaglia; Daniela Risso; Fabio Rizzo; Maria Pia Scarsi; Mirella Scovazzi Guasco; Anna Maria Servato; Marco Simoni; Mauro Stroppiana; Anna Tede-. Osservatori Bruno Giacco- Domenico Visigalli. **[g. l. f.]**

Castelletto d'Orba

Referendum

CASTELLETTO D'ORBA. Da domani fino alla prossima domenica, tutti i giorni, dalle alle 12,30, i cittadini elettori di Castelletto d'Orba possono recarsi all'ufficio anagrafe del Comune per esprimere il loro parere sullo spostamento del monumento dei Caduti nella guerra 1915-1918, da piazza San Lorenzo, alla del civi- cimitero comunale.

trasferimento viene propo- dalla amministrazione comunale, ma decisione subordinata alla scelta dei cittadini, nell'ambito del progetto riqualificazione del centro storico i cui lavori dovrebbero ini- entro giugno, prevedono anche la sistemazione della piazza con il rifacimento della pavimentazione e dell'arredo urbano (con relativa sostituzio- degli alberi).

Mentre si attende l'esito del referendum saull'eventuale trasferimento del monumento dei Caduti, tuttavia, la minoranza consiliare, capeggiata da Federico Fornaro, lamenta la decisione del taglio dei tigli sulla piazza, facendosi interprete delle numerose lagnanze espresse da cittadini e villeggianti.

«Siamo convinti - precisa Fornaro - che si possa trovare una soluzione tecnica che con- di limitare al minimo i danni alle radici superficiali dei tigli, permettendo queste piante continuare a vivere. I trentacinque tigli sono un patrimonio del paese oltre essere parte integrante dell'immagine della piazza».

Fornaro sostiene, poi, che il tiglio è una pianta che può vivere anche cento anni e quindi chiede di fare ogni sforzo per salvarli, tanto più che non sono malati e che, suo dire, non c'è motivo per sostituirli. **[r. bo.]**

Distretto scolastico

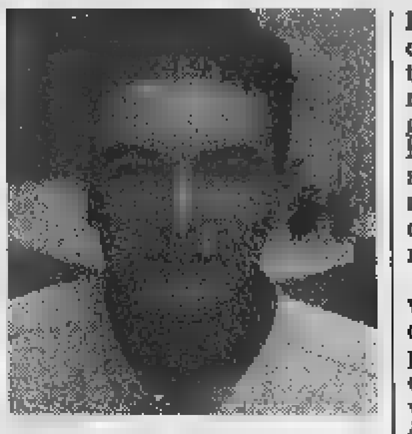
«Il polo di Ozzano non deve essere

CASALE. Il Distretto scolastico 76 di Casale ha inoltrato ieri al Consiglio scolastico provinciale il parere in merito alla razionalizzazione che interessa principalmente i poli di Cerrina e Ozzano. Con il solo voto di misura del presidente del Distretto, Sergio Ganora, ha prevalso l'ipotesi di procedere alla verticalizzazione del polo di Ozzano, ma di rivedere la situazione l'anno prossimo, nell'ambito della stesura globale territoriale, essendoci la possibilità salvare sia il polo di Cerrina che quello di Ozzano (rispettivamente con 465 e 581). Ora il parere analizzato a livello provinciale. **[s. m.]**

Bistagno, vittima di incidente stradale nel '96: gara solidarietà per aiutarlo

Speranze per il giovane in coma

E' sottoposto terapie riabilitative in Austria


Simone Zito, 20 anni

BISTAGNO. Migliorano le condizioni di Simone Zito dopo l'intervento chirurgico ad Innsbruck. Lo hanno reso noto i genitori del ragazzo, che lo hanno accompagnato in Austria. Il giovane, 20 anni, rima- vittima di un incidente stradale 13 ottobre 1996; da allora si trova in coma vigile.

L'11 maggio, si è dovuto nuovamente recare nel famoso centro neurologico diretto professor Leopoldo Saltuari per essere sottoposto a un intervento chirurgico all'uretra. Poi è trasferito Okzirl, nel centro del professor -cher, dove rimarrà fino a luglio per una serie terapie riabilitative con l'obiettivo di recuperare il movimento di braccia e gambe.

Intanto a Bistagno Valle Bormida la macchina della solidarietà continua a i. Negli esercizi pubblici stati posti salvadanai per aiutare giovane e la sua famiglia a superare questo dif- momento il Comitato Pro Simone attivato all'agenzia della Crt il conto corrente numero 1944708/02/00 dove e possibile ve- offerte per aiutare Simone. **[g. l. f.]**

Il concorso ha 51 anni, [illegible] non li dimostra: è un'industria che non conosce crisi

Miss Italia, il business dei sogni

In Piemonte e Val d'Aosta oltre 40 appuntamenti
Il segreto del successo? Cambiare sempre formula



In questa foto di repertorio, che si riferisce all'anno [illegible] un gruppo [illegible] partecipanti [illegible] [illegible] Lago d'Orta, selezione per Miss Italia

La fabbrica dei sogni, un'industria che non [illegible] crisi. E' il [illegible] di Miss Italia, [illegible] compiuto i 51 anni di vita e non denota segni di stanchezza, anzi. Per le ragazze [illegible] un'occasione [illegible] per crearsi un'immagine e, eventualmente, trovare un posto di lavoro; per chi organizza è un bel business. Il segreto? Non restare mai legati ai vecchi clichè, cambiando sempre formula: in una edizione si allargano le passerelle anche [illegible] mamme e mogli, in un'altra si accettano le «straniere» (che abbiano però un genitore italiano), nell'altra [illegible] (da quest'anno) ci sono pure i maschietti, creando [illegible] sorta di [illegible] Italia, paggetto delle bellissime verso Salsomaggiore. [illegible] naturalmente i locali fanno a gara nel garantirsi una serata [illegible] concorso [illegible] bellezza più popolare: non solo feste in piazza e discoteche (alcune delle quali hanno addirittura chiesto e ottenuto bis e tris), ma pure i centri commerciali, [illegible] l'incalzare dei tanti sponsor dell'iniziativa, sempre più rivolta al consumo di massa, piuttosto che a una clientela d'élite. I tempi cambiano: alzi la mano chi anni fa avrebbe immaginato di vedere [illegible] ragazze sfilare nel reparto frutta e verdura o salumi e formaggi.

E per questa edizione '98 si è registrata una [illegible] e propria esplosione: oltre quaranta appuntamenti in Piemonte e Val d'Aosta, concentrati in pochi mesi, da fine aprile a metà agosto. Un vero tour de force che costringerà a tanti sacrifici le aspiranti miss, [illegible] non solo loro. C'è chi ci ha rimesso [illegible] fidanzamento lungo e solidissimo. Almeno all'apparenza.

Ma diamo un'occhiata al [illegible] a livello regionale. In termini calcistici, potremmo dire che siamo [illegible] livello di preparazione, di rodaggio. Nel senso che le prime fasce «pesanti», quelle regionali, che per intenderci consentiranno di accedere alle prefinali nazionali di fine agosto, [illegible] assegnate a partire da luglio. Miss Italia in Piemonte è partito il 25 aprile e ha già fatto felici otto ragazze: Ljuba Bedeschi, 18 anni, [illegible] Rivoli e Silvia Peretto, 19, di Torino (Miss Wella); Erika Carrera, 18, [illegible] Ciriè (Miss Modella Domani Sasch); Valentina Pigini, 17, di Verbania, Miss Novara; Fausta Corigliano, 17, di Bra (Miss Cuneo); Claudia Franchino, 20, di Rivoli (Miss Deborah); Ilaria Pontone, 21, di Torino (Miss Ragazza In Gambissime); Ylenia Di Ciola, 22, [illegible] San Gillio (Miss Amarea).

In vista un giugno denso di appuntamenti: venerdì prossimo ad Avigliana, discoteca Atlantide; [illegible] 12 al «Globo» [illegible] Borgovercelli per Miss Vercelli; il 13 al «Baja Blanca» di Levice (Cn); il 19 al «Patio» di Torino per Miss Torino; il [illegible] al «Jambo» di Cameri (No), il 21 al «Gilda» [illegible] Castelletto Ticino (No); il 26 al «Mediterraneo» di Isola d'Asti e il 27 alle «Cave» di Vintebbio (Vc).

[illegible] Piatti

«Se ci vai per gioco, non ti delude»

Dice Silvia Antonucci: però non ci tornerei
Per Mimosa Paolotti «esperienza positiva»





A lato Mimosa [illegible] e a destra Silvia Antonucci: pareri contrastanti

Un [illegible] [illegible] protagoniste; oggi dietro le quinte, ogni [illegible] chiamate in giuria da [illegible] ad [illegible]segnare voti alle loro... eredi. Sono le quattro giovani che nell'edizione '97 [illegible] Miss Italia difesero la bellezza di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta [illegible] finale nazionale di Salsomaggiore.

Stiamo parlando di Silvia Antonucci, di Torino, Miss Piemonte in carica; di Mimosa Paolotti, [illegible] Novara, Miss Valle d'Aosta; di Xenula Tinti, di Torino, Miss Cinema Piemonte [illegible] dalla cuneese Silvia Muratore, che [illegible] andò come [illegible], ma che a conti fatti, [illegible] quattro fu quella più «televista», grazie a diversi spot pubblicitari interpretati a fianco di Prizzi [illegible] C.

Un anno dopo la loro vita non è cambiata: chi studia, chi lavora e chi un'occupazione continua a inseguirla, [illegible] Mimosa Paolotti, sempre in [illegible] [illegible] un posto da assistente sociale: «Se rifarei Miss Italia? Qualche mese fa avrei risposto di no, oggi invece sarei disposta di buon grado a [illegible] in passerella. Sì, Miss Italia mi è servita. Mi ha dato notorietà e qualche buona opportunità di lavoro: servizi fotografici, sfilate [illegible] moda. A mente fredda la giudico un'esperienza positiva».

Pareri favorevoli ma anche contrari, [illegible] quello di Miss Piemonte, Silvia Antonucci, studentessa in [illegible] degli [illegible]mi di maturità: «Ad essere sincera, dal concorso non ho ricavato granchè. Il lavoro me lo [illegible] [illegible] [illegible] sola, grazie a conoscenze che comunque [illegible]vo già. Se lo rifarei? Proprio no, una volta è più che sufficiente. Alle ragazze che si avvicinano [illegible] Miss Italia suggerisco di [illegible] crearsi illusioni, di vivere la cose senza pensieri, senza troppe ambizioni. Dev'essere un gioco. Altrimenti si rischia di restare deluse». [m. p.]

Vercelli: buon successo di pubblico

Salone dell'umorismo una scommessa vinta

Bruno Gambarotta stasera alle 21 per il «gran finale» della rassegna



Sopra Bruno Gambarotta: è [illegible] a dire «l'ultima parola» al Salone Sotto Luciana Littizzetto: il [illegible] cabaret è piaciuto [illegible] tutti



VERCELLI. Per la «Rassegna del libro umoristico e della satira» di Vercelli [illegible] è l'ultimo giorno. Un'iniziativa sorta quasi [illegible] scommessa. Ed è [illegible] una scommessa vinta, considerando il successo di pubblico che ha gremito dall'8 maggio gli stand. Pubblico che ha assistito alle performances offerte in forma di «conferenza spettacolo», [illegible] «aperitivi illetterari», di cabaret (la Littizzetto, un grande exploit!), di musica, di animazioni estemporanee affidate ad attori di teatro o vignettisti che hanno ritratto i visitatori.

Finisce qui, ed oggi, dulcis in fundo, a dire l'ultima parola è stato chiamato Bruno Gambarotta, che farà la sua apparizione alle 21, nell'area dei bla-bla.

Il contenitore riservato alla rassegna (si è rivelato idoneo: [illegible] l'ex asilo «Umberto I», in via Stara, angolo corso Palestro) aprirà i battenti alle 10 [illegible] chiuderà [illegible] bellezza alle 23. Cosa [illegible] potrà vedere, oltre naturalmente [illegible] scegliere volumi humour e fumetti negli stand?

Nel suggestivo cortile interno (tra il verde [illegible] stato montato il palco per gli show) c'è una parata di sagome giganti [illegible] di personaggi della leggenda «jacovittiana», mentre nelle sale interne ci [illegible] mostre di Manara, Pratt, Bottaro, Bozzetto, Forattini [illegible] [illegible] intera serie antologica ancora di Benito Jacovitti dedicata [illegible] Cocco Bill, con tavole originali delle prime storie [illegible] questo straordinario [illegible] popolarissimo personaggio del «western-spaghetti» [illegible] fumetti.

Ad attirare particolarmente l'attenzione è lo spazio riservato [illegible] ai vignettisti satirici, che si sono confrontati in [illegible] della rassegna vercellese sul tema: «Ironia della sorte, sopravviverà la superstizione al 2000?». Tra le firme presenti ci [illegible] quelle di Cavandoli, Fremura, Giuliano, Altan, Contemori e di moltissimi altri eroi dalla china facile.

Così si chiude. E già gli organizzatori, dopo questa prima edizione, pensano alla seconda puntata. [g. bar.]

Gli appuntamenti nei locali: musica degli Ac/Dc al Palatenda di Voghera

Dal liscio alla «lap dance»

La Antonio Carta Band suona per l'Oftal

Festa dei giovani per i giovani

Oggi all'ex ospedale militare concerti, jump e mostre d'arte

ALESSANDRIA. Giornata di festa, oggi, «fatta dai giovani per i giovani». L'appuntamento è voluto da «Regala [illegible] sorriso» che raccoglie le associazioni di volontariato e dal centro servizi per il volontariato, [illegible] collaborazione del Comune (assessorati Servizi sociali e Cultura).

Dalle 14,30 nell'ex-ospedale militare [illegible] via Cavour, ci sarà musica dal vivo proposta da diversi gruppi musicali - I Rex Devon, Miami Cartoons, Medioego, In terra straniera, Compagni di merenda -, una dimostrazione di jump da parte dei ragazzi dell'Hokey Club Alessandria in collaborazione con «La bici», artisti di strada, mostre d'arte (espongono Giorgia Val, Julian Sambuco, Dario Sapitta), esposizioni [illegible] video amatoriali e, per i più piccoli, animazioni e merenda.

E' in programma anche un dibattito sul tema «Spazio ai giovani: idee e proposte».

La «giornata» è stata decisa, come spiega Piergiuseppe Alvigini di «Regala un sorriso», a seguito di una inchiesta sui rapporti tra giovani e anziani. Rapporti buoni, spesso però privi di vere opportunità di incontro, di dialogo, di un progetto costruttivo che offra la possibilità ai giovani di sviluppare la loro esperienza nel mondo del volontariato.

Altri incontri seguiranno, tra giovani [illegible] anche [illegible] ragazzi e persone di una certa età. Il tutto per offrire ai giovani del volontariato i mezzi e gli strumenti per esprimersi al meglio e realizzare progetti costruttivi e importanti. [f. m.]

ACQUI. Al Palladium, serata di liscio [illegible] i Record.

Liscio anche al Nuovo Kursal, domani [illegible] liscioteca.

BOSCO [illegible]. Al Master, scelgono la musica i dj Gianni Canova e Andrea.

CASALE. Al salone Eternit [illegible] via Visconti, liscio pomeridiano e scuola di ballo gratuita [illegible] i Melodici. [r. sa.]

CASSINASCO. Al Maltese Paolo Filippone propone brani di cantautori italiani e stranieri.

CODEVILLA. Al Thunder Road suona la Antonio Carta Band: musica d'autore italiana per aiutare l'Associazione Amici dell'Oftal.

MIRABELLO. «Lap dance» anche stasera al Ribe Ribe pub.

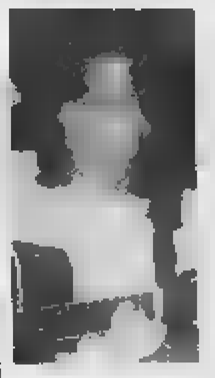
OVADA. Al Mamunja discopub, [illegible] serata si chiama «Discolive».

POMARO. Serata musicale alla Soms, allietata da Gildo Farinelli e completata da una sfilata di moda. [r. c.]

SALE. Liscio pomeridiano alla Cometa coi Nomadi di Franco.

[illegible] Inaugurazione stasera di una [illegible] sala al Club House. E' il Clubing privé, dedicato all'house music. Le coreografie sono di Michelle Altieri. [d. sa.]

TAGLIOLO. Alle Terrazze, liscio [illegible] Ungarelli. [r. bo.]



Antonio Carta. Con la sua Band suona al Thunder per aiutare l'Associazione Amici dell'Oftal

[illegible] Concerto dei Male urbano, [illegible] rock, al Cov'Hau [illegible] di strada Pavia 8. [r. c.]

Liscio al Valentia: al pomeriggio col dj Super Fabri, alla sera con l'orchestra di Walter D'Angelo. [r. c.]

[illegible] Al Cowboys Ranch, l'appuntamento, dalle 11, è con l'horse ball (una singolare partita che si gioca a cavallo). In serata, suonano gli Straight Time: rock targato Usa. Domani ci sono Lele Baiardi e Lidia Mingrone.

Rock durissimo stasera al Palatenda. Alle 21 cover degli Ac/Dc proposta dai Midnight Rumbler. [d. sa.]

A CURA DI [illegible]

Feste e sagre, una pedalata fra le risaie a Balzola

Il Gabibbo a Valmacca a Visone si corre il palio

Sono molte le sagre e le feste in programma oggi. Ecco i principali appuntamenti.

BALZOLA. «Con due ruote tra le risaie» è l'iniziativa che si svolge a cura dell'associazione Rimbalzolando, col patrocinio del Comune. Si parte alle 15 dai giardini pubblici per un percorso [illegible] 5 chilometri, accompagnati da una guida. All'arrivo, aperitivo tipico delle risaie con «bagneta», pesci in carpione e buon vino. Ci sarà anche la corale delle mondine. [r. sa.]

COSTA [illegible] Alle 21, all'Oratorio [illegible] Fermo, tradizionale «Ingarbugliata». In [illegible] i bimbi delle scuole e alcuni intepreti dell'«Ingarbugliata» con alcuni sketch fra i più divertenti del repertorio. [r. bo.]

DENICE. Fiaccolata con partenza alle 21 dai Piani di Denice con la partecipazione della cantoria Laeti Cantores. [g. l. f.]

FRANCAVILLA. La Pro loco organizza, alle 15 al centro sportivo, «La merenda dolce e salata», con panini, dolci e altre golosità. [m. pu.]

[illegible] In frazione Bellero, dalle 12, pranzo dei «casinà» con piatti tipici locali. Nel pomeriggio giochi campagnoli: corse nei sacchi, tiro alla fune e albero della cuccagna. Alle 20 cena e musica con i Continental. [r. sa.]



Il Gabibbo oggi è a Valmacca

PONTESTURA. A Castagnone «sagra del bollito». Alle 10, ritrovo di trattori d'epoca Memorial Mansueto Faccin. Alle 12 pranzo rustico e luna park. Nel pomeriggio esposizione di macchine agricole, dimostrazione della scuola di scultura di Gabiano e gara di taglio del legno con motoseghe. In serata si balla con gli Azeta. [r. sa.]

[illegible] A Roboaro, festa di Primavera. Alle 16, dopo la processione, distribuzione delle bugie e gara al punto. [g. l. f.]

VALMACCA. Il Gabibbo e una velina, [illegible] «Re asparago», sono i protagonisti della 23ª sagra dell'asparago, organizzata dalla Pro loco, con Comune e Provincia. Alle 11 visita al mercatino in piazza del municipio, dove a mezzogiorno verrà servito il pranzo a base di asparagi. Nel pomeriggio musica con il duo Enrico e Stefania e, alle 17,30, show del Gabibbo, affiancato dalla velina. [r. sa.]

VISONE. Oggi, «festa delle busie» e «palio dei borghi». Il raduno dei cavalli per il palio è alle 10. Alle 12, sfilata per le vie dei cavalli e dei cavalieri in costume medioevale. Alle 15, pomeriggio musicale con il complesso «Mocambo» e alle 17 da piazza d'Armi, partenza del corteo storico. [illegible] piazza IV Novembre esibizione degli sbandieratori. Il Palio dei Borghi visonesi si svolge alle 18 nel prato attrezzato di via Squillè. Organizza la Pro loco. [g. l. f.]

LA BUONA TAVOLA

Minestre, creme e zuppe di asparagi



VERSO la fine di maggio, in Piemonte si [illegible] colgono gli ultimi asparagi, sono piccoli e spesso non molto teneri ma molto gustosi, adattissimi alla preparazione delle minestre e dei ripieni. Anticamente si preferiva preparare le minestre lasciando le verdure a piccoli pezzi secondo l'uso contadino, oggi invece si preferiscono i passati (le creme e le vellutate) secondo l'uso borghese e francese. Ovviamente, se si dispone [illegible] asparagi selvatici, oggi difficilissimi da reperire, il risultato sarà superiore.

Ingredienti (dosi per 6 persone): un chilogrammo di asparagina, una grossa cipolla, due patate, un piccolo ciuffo di prezzemolo, alcune foglie di basilico, mezzo litro di latte, una noce di burro, una abbondante manciata di parmigiano (60 a 70 grammi circa), un cucchiaio di farina bianca, sale e pepe.

Preparazione: pelate e tagliate a pezzi le patate, pulite e affettate la cipolla, lavate e tagliate a piccoli pezzi gli asparagi eliminando la parte terminale legnosa. Mettete il tutto in una pentola con 2 litri di acqua salata e lessate per 30 minuti circa. Sgocciolate e passate al passaverdure o nel cutter le verdure, riducendole in una crema che rimetterete nella pentola col suo brodo di cottura. Unite la farina a pioggia mescolando energicamente per evitare la for[illegible] di grumi (questa operazione può [illegible]re fatta anche al momento della frullatura). Aggiungete il latte, il burro, il prezzemolo e il basilico tritati finemente e cuocete ancora per dieci minuti. Aggiungete il parmigiano grattugiato, mescolate e pepate.

Questa può [illegible]re considerata la ricetta base da servire con dei crostini di pane tostato. Vi suggerisco ora alcune varianti interessanti. Aggiungete, dopo aver tolto dal fuoco la pentola di passato di asparagi, alcuni tuorli d' uovo sbattuti. Sostituite una parte del latte con panna fresca rendendo così più ricca e cremosa la vellutata. Una variante di nuova cucina diffusa in alcuni eleganti ristoranti prevede l'aggiunta di gamberi sgusciati e cotti alcuni minuti nel passato prima del servizio, in questo [illegible] occorrerà ridurre la quantità di parmigiano. Infine, se preferite, potrete lasciare da parte le punte degli asparagi unendoli dopo la frullatura delle verdure.

Alcune varianti indicate rendono la portata più elegante e raffinata, ma anche più calorica e ricca di grassi. Se volete preparare un piatto più leggero, dopo la cottura delle verdure portate direttamente in tavola la minestra [illegible] passarla, mettete sul fondo del piatto delle fette di pane eventualmente agliato, versate la minestra di asparagi, condite con un filo d' olio extra-vergine e parmigiano. E' la versione più semplice e contadina [illegible] ugualmente ottima.

Accompagnate con un vino bianco [illegible] troppo secco e leggermente invecchiato (erbaluce di Caluso o timorasso).

Luigino Bruni

Giovane pianista chiude «Maggiociondolo»

Nel concerto per la Cri cinquanta coristi a Novi



La Corale Novese protagonista stasera del concerto benefico al teatro Ilva

Due appuntamenti con la musica classica, oggi, in provincia: un concerto corale e uno di pianoforte.

A Novi, per la [illegible]gna «MusicaNovi», stasera alle 21 al teatro Ilva di corso Piave, si esibisce la Corale Novese, diretta dal [illegible] Adriano Nichele [illegible] brani [illegible] musica [illegible] e popolare, canti [illegible] montagna e brani dialettali liguri. Saliran[illegible] sul palco circa 50 coristi, accompagnati dal pianista Eros Repetto e dalla flautista Tiziana Calì. Il soprano Monica Quadraroli è la [illegible] solista. Il ricavato sarà devoluto alla Croce Rossa. [m. d.]

Invece, alle 17, a Cella Monte si chiude la 14ª rassegna «Maggiociondolo» con il concerto della pianista torinese Chiara Bertoglio, 15 anni. All'Auditorium Sant'Antonio la giovane musicista presenterà brani di Bach, Beethoven, Scarlatti e Debussy. [r. sa.]

GIORNO E NOTTE

Teatro

Goldoni a Solonghello

Oggi alle 15 al Piccolo Teatro di Solonghello gli allievi di Maria Paola Casorelli portano in scena «Goldoniana», di Carlo Goldoni, con la direzione di Piero Nuti. [r. sa.]

Le mostre d'arte

I corali di San Pio V

Prosegue a Palazzo Cuttica ad Alessandria la mostra «Grandi pittori per piccole immagini nella Corte Pontificia del '500. I corali miniati di San Pio V». Raccoglie i 34 corali ordinati da Papa Pio V, e [illegible] questi, recentemente acquistato dal Museo civico, è esposto per la prima volta. I corali miniati sono [illegible] di grandi dimensioni, con testi musicali per il [illegible] e miniature. Apertura: 10-18. Nella sala d'arte della Cgil, in via Cavour 27, personale del pittore Elio Belloni, paesaggi e figure. Orario 10-12, 16-19,30. Alle «Mascherine» di via Milano 30, personale di Annalisa Cattani. Orario dalle 18 alle 02, dal giovedì al lunedì. Angelo Ruga espone i suoi personaggi polimaterici e i paesaggi collinari alla «Loft Art» di via Lumelli 13: dalle 17,30 alle 19,30. A Novi, sino al 5, mostra di pittura filoplastica (1972-1997) di Marco Almaviva. Orario 10-13 e 16-19,30. Sono di grande attualità i «falsi d'autore», riproduzioni di famose opere del passato: Alessandro Gianola «Miller» presenta i suoi «falsi» di maestri dell'impressionismo (Renoir, Manet, Degas), dell'arte fiamminga (Rembrandt) e del primo '900, alla Corte Zerbo [illegible] Gavi. Alla «Bottega d'arte» di corso Roma [illegible] ad Acqui, è aperta (oggi si può visitare da[illegible] 15,30 alle 19) la mostra «Omaggio a Antonio Panelli», [illegible] opere dell'artista scomparso di S. Salvatore. «Astri» è il titolo della mostra alla galleria d'arte [illegible]temporanea di Rizzo Costa di viale Bistolfi 10 a Casale. Esposte opere di Vincenzo Aulitto. Orario 10-12 e 16,30-19,30. [f. m.]

[illegible] Archi

In festa con la poesia

A Murisengo festa annuale [illegible] Cascina Archi. Con inizio alle 15,30, l'attore Carlo Enrici reciterà poesie e fiabe. Alle 17,30, merenda sull'aia. [m. g.]

«Musica a [illegible]»

[illegible] il concerto

A causa del maltempo è stato rinviato a luglio il concerto della big band Fiati Pesanti a Gabiano, previsto venerdì sera nell'ambito di «Musica a Gabiano». [r. sa.]

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA

[illegible] (0131) 252.644. **Deep Impact** di M. Leder, con R. Duval, T. Leoni, E. Wood, V. Redgrave, M. Schell. Or.: 16; 18; 20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

AMBRA Tel. (0131) 252.079. **Private Parts** di B. Thomas, con H. Stern, R. Qui[illegible] Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; [illegible].

[illegible] - [illegible] (0131) 234.240. OGGI [illegible]

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 234.240. **L'ospite d'inverno** di A. Rickman, con E. Thompson, P. Law, G. Hollywood. Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000; 9000.

[illegible] Tel. 266.080 **[illegible] Blues Brothers - Il mito continua** di J. Landis, con D. Aykroyd, J. Goodman. Or. 16; 18; 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 341.272 **Film [illegible] di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

[illegible] Tel. 252.112. **La vita [illegible]** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, G. Cantarini. Or.: 15,15; 17,30; 19,50; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible] 252.707. [illegible] di S. Kubrick. Or.: 15; 17,15; 19,45; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. (0144) 322.685. **Tre uomini - Nessuna regola**, di D. Rocher, con M. Douglas, S. Penn. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] (0144) 322.400. **La vita è bella** di e con R. Benigni. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

[illegible] Tel. (0143) 867.516. OGGI CHIUSO.

[illegible] Tel [illegible] **Full monty** di P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] Tel. (0142) 452.291. **Deep Impact** di M. Leder, con R. Duvall, T. [illegible] E. Wood, V. Redgrave, M. Schell. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,25 [illegible] 12.000; [illegible].

POLI Tel. (0142) 452.081 **Sfera,** di B. Levinson, con D. Hoffman, S. Stone. Or.: 15,30; 17,45; [illegible] 22,30. L. 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. (0142) 452.816. **Viola bacia tutti**, di G. Veronesi, con A. Argento, V. Mastandrea, G. Ceccherini. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000

[illegible] (0141) 966.376. [illegible] CHIUSO.

[illegible] Tel. 701.459. **Titanic** di J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 21,30. L. 10.000; 7000.

LUX Tel. 702.788. **Deep Impact** di M. Leder, con R. Duval, T. Leoni, E. Wood, V. Redgrave, M. Schell. Or.: 15; 17,30; 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible] 701.496. **La vita è bella** di e con R. Benigni. Or.: 15; 17,30; 20,15; 22,30. L. [illegible].

[illegible] 701.459. **Il grande Lebowski**, di J. Coen, con J. Bridges, J. Goodman, S. Buscemi, J. Turturro, B. Gazzara. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

[illegible] (0143) 321.472. **Blues Brothers - Il mito continua**, di J. Landis, con D. Aykroyd. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible] Tel. (0143) 78.290 **La vita è bella** di e con R. Benigni. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30. L. 10.000; 6000.

COMUNALE BTS Tel. (0143) 81.411. **Deep Impact** di M. Leder, con R. Duval, T. Leoni, E. Wood, V. Redgrave, M. Schell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,15. L. 10.000; 5000.

[illegible] Tel. (0143) 82.895. **Deep Impact**, di M. Leder, con R. Duval, T. Leoni, E. Wood, V. Redgrave, M. [illegible]. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000; 5000.

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. [illegible] **- Il mito continua** di J. Landis, con D. Aykroyd, J. Goodman. 14; 16,20 e 20; 22,20. L. 10/7000.

[illegible] IL CINEMA. Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE [illegible] DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]

[illegible] v. Chiesa Salute 77, tel. 210.085. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30

[illegible] MULTISALA c.so V. Emanuele II [illegible], tel. 547.007. Sala 1: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: [illegible] **Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Nightwatch.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] tel. 581.71.90. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San [illegible] 24, tel. [illegible]. **Polvere di Napoli.** Or.: [illegible] 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. [illegible]. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. [illegible] **equivoci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Mio figlio il fanatico.** Orario: 15,55; [illegible] 20,25; 22,40.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Deep Impact.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CRISTALLO via Gobetti 5, tel. 650.71.00. [illegible] **meccanica.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Se mi ami te...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO [illegible] p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La straniera che venne dal mare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Minestre per becco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; [illegible] 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Mr. Magoo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible] **Deep Impact.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **Le tentazioni della luna.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7, [illegible] 8124173. **Private parts.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562[illegible] **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 18; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150. **L'immagine del desiderio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. **Break[illegible]** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

[illegible] **REGIO.** Fino [illegible] giugno [illegible] Cavallerizza, via Verdi 9: D'Opera - In mostra i segreti del teatro. Ingresso libero. Dalle ore 17 interventi a sorpresa degli attori della scuola del Teatro Stabile. Ingresso libero. Oggi aperta ore 10/19.

AUDITORIUM [illegible] P. Rossaro. RIPOSO.

ACQUI IN JAZZ '98



Un tributo a Maurizio Caldura

«Acqui in Jazz '98» ricordando Maurizio Caldura Nunez (nella foto). La rassegna organizzata dalla scuola di musica «Corale città [illegible] Acqui», prenderà il via venerdì e sarà dedicata alla memoria del sassofonista veneto, scomparso tragicamente a gennaio. A lui sarà dedicato il secondo concerto, il 6 giugno, nel nuovo teatro di piazza della Conciliazione, durante il quale si esibirà il Paul Jeffrey Ensemble, composto da Paul Jeffrey, Giampaolo Casati, Riccardo Zegna, Aldo Zunino e Matteo Ottonello. [g. l. f.]

Previsto il record d'incasso. Vie chiuse dalle 14. Orrico schiera il trio d'attacco e Vivani d'appoggio

Grigi, ultima chiamata per la salvezza

Gli ultras annunciano una coreografia eccezionale

ALESSANDRIA. Per la gara di oggi al Moccagatta (alle 16,30) contro la Pistoiese, nel turno di andata degli spareggi salvezza, si prevede il pubblico delle grandi occasioni. Se non il «tutto esaurito» è probabile che sia battuto il record di presenze per le partite casalinghe, stabilito con 3852 spettatori lo scorso 16 novembre nell'incontro di campionato contro il Livorno.

Molti tifosi sono annunciati anche da Canelli, Novi, Ovada e Valenza. «Nessuno deve mancare - dicono gli Ultras -. Saranno 90' minuti di battaglia e il pubblico potrà davvero costituire l'"uomo in più". La squadra merita di essere incitata senza alcuna interruzione».

Per la sfida di andata dei playout i supertifosi dei grigi hanno allestito una spettacolare coreografia. «Non sveliamo nulla in anticipo - dicono -. Sarà un evento che farà emozionare molti spettatori, perchè noi veramente abbiamo l'Alessandria nel cuore».

I grigi vanno a caccia della vittoria possibilmente con più di un gol di scarto per mettersi al riparo da sorprese nel match di ritorno di domenica prossima. Il regolamento infatti prevede che, in caso di parità di punteggio dopo il ritorno, per determinare la squadra vincente si tenga conto dapprima della differenza reti. Poi, se persiste ulteriore equilibrio, è salva la compagine che ha ottenuto la migliore posizione in classifica al termine del campionato (ed in questa ipotesi è avvantaggiata la Pistoiese).

Mister Corrado Orrico proporrà il trio d'attacco composto da Enrico Fantini, Ferdinando Gasparini e Daniele Giraldi a meno di variazioni tattiche all'ultimo minuto. Rientrano a centrocampo Manuel Vivani ed in difesa Mario Giannoni ed è anche a disposizione il terzino destro Gian Domenico Costi.

Nelle vie adiacenti lo stadio, dalle 8 di stamane sarà in vigore il divieto di sosta con apposita segnaletica, mentre dalle 14 alle 19 spalto Rovereto e le vie limitrofe saranno chiuse al traffico con deviazioni opportunamente indicate.

L'incontro sarà diretto da Luciano Fausti di Milano, che ha arbitrato l'ultima volta i grigi in campionato il 16 ottobre '94: Modena-Alessandria 1-1. Fausti sarà coadiuvato dagli assistenti Copelli e Pirondini di Mantova: quarto uomo, Massimo Campofiorito di Chiavari.

Alessandria: Toccafondi; Lizzani, Giannoni; Biagianti, Bellini, Fornaciari; Fantini, Giraldi, Gasparini, Vivani, Orocini.

Pistoiese: Verderame; Riberti, Perugi; Papiri, Praticò, Medri; Pittana, Bosi, Osio, Mazzucato, Meacci (Pierotti).



Il «trottolino». Manuel Vivani ritorna oggi a dar man forte al centrocampo

L'Acqui rischia, ma passa

Incassa un gol, ne aveva 2 di vantaggio

ACQUI TERME. Capolavoro tattico dell'Acqui che, con un'attenta gara di contenimento, blocca sul nascere le offensive della Cannobiese e incassa un gol soltanto su punizione (0-1). Grazie al 2-0 dell'andata, ottenuto sul campo neutro di Gravellona Toce, i termali passano al turno successivo, in cui affronteranno la vincente tra Sarzanese e Guanzatese (in campo oggi, favoriti i liguri: all'andata pari a Como, 1-1).

Pochi i cambiamenti nelle due formazioni, che si ritrovano dopo una settimana esatta. L'Acqui è immutato: mister Benzi recupera Papalia, che va in panchina al posto del giovane Strafaci. La Cannobiese invece, ha due novità in attacco: Roveda e Curioni.

Al via emerge la strategia della squadra termale, che mira a conservare il controllo del pallone ed erge una barriera a centrocampo contro la quale s'infrangono le velleità ospiti. Al 13' Vercellino scaraventa la palla al centro, ma nessuno dei compagni è pronto a raccogliere. Il duello prosegue nella zona centrale del campo: portieri inoperosi sino al 36', quando la Cannobiese beneficia di una punizione dai 25 metri. Tiro gagliardo di Fantoli ma risposta altrettanto efficace di Garzero.

L'inizio della ripresa sembra rispettare il canovaccio dei primi 45'. All'improvviso però la Cannobiese passa in vantaggio: fallo a tre quarti campo, la barriera dei bianchi presenta qualche pecca, che Curioni sfrutta per infilare con un preciso rasoterra Garzaro (63').

Reagisce subito l'Acqui e Papalia tenta il tiro dalla lunga distanza, ma la mira è sbagliata. La sfida torna a ravvivarsi solo all' 85' quando l'arbitro espelle Sena, su segnalazione del guardalinee. L'ingresso di Mori al posto di Barletto porta ad una proiezione offensiva dell'attaccante e ad un tiro cross neutralizzato dall'attento Mazzini (89'). Proprio allo scadere, nuova punizione per gli ospiti, sempre da fuori area: Curioni ci riprova ma questa volta la conclusione è fuori bersaglio. Ancora qualche battuta convulsa e l'arbitro fischia la fine tra l'esultanza dei numerosi supporter locali. [r. c.]



Roberto Bobbio (Acqui)

La Valenzana

Ritrova l'Ivrea «Non mollare»

VALENZA. I play-off di serie D sono al secondo atto e la Valenzana, al debutto casalingo, ritrova l'Ivrea, avversaria di fiere battaglie in campionato: «Il bilancio è a nostro favore perchè dapprima li abbiamo messi al tappeto sul loro campo, poi li abbiamo stregati al Comunale - ricorda il ds Ezio Maggi - se la tradizione conta qualcosa, dovremmo essere favoriti».

Sul campo però, occorrerà dimostrare la propria superiorità: «Vorrei proprio che i miei ragazzi me la facessero - dice mister Gianni Bui - soprattutto per provare che non abbiamo mollato e che la sconfitta di domenica scorsa a Verbania era solo un episodio, dovuto alle invenzioni arbitrali e non ai nostri demeriti».

I veleni della gara si sono tradotti in una giornata di squalifica a Bisasotti, scalciato a terra ed espulso senza motivo. Ma l'allenatore non è preoccupato perchè può contare sul rientro di Bellatorre, Perziano e Freguglia, che hanno esaurito la squalifica. Sarà invece, ancora indisponibile Tornero per l'infortunio alla coscia sinistra ed è in dubbio Antona, che soffre di un risentimento muscolare.

In settimana si sono allenati a parte Conti, Briata e Peretto, afflitti da guai diversi che non dovrebbero comunque pregiudicare la loro partecipazione alla sfida. Tra i tifosi c'è grande attesa per questo nuovo confronto con l'Ivrea, che vale come una rivincita e può rimettere in corsa la Valenzana: «Abbiamo perso a Verbania ma è ancora possibile classificarsi tra i primi nei playoff - conclude Bui - guai a mollare, dobbiamo crederci perchè con cinque partite da disputare è ancora possibile vincere il girone».

La probabile formazione della Valenzana: Merlone, Paolini, Peretto; Antona, Panizza, Bellatorre; Casarin (Freguglia), Conti, Battistini, Briata, Bello. [r. c.]



L'allenatore Gianni Bui

Nel pomeriggio le pedalate per l'Aism

Torna «Bicincittà» a Casale e a Novi



Su due ruote per aiutare l'Aism. A Tortona «Bicincittà» si svolgerà domenica

E' oggi protagonista a Casale e a Novi «Bicincittà», mentre a Tortona si svolgerà il 7 giugno. E' l'iniziativa sportiva non competitiva che raccoglie fondi a favore dell'Associazione italiana sclerosi multipla.

A Casale, il raduno della biciclettata è previsto alle 15 con partenza alle 15,30 da piazza Castello, vicino all'ingresso del Castello, lungo un percorso che attraversa gran parte del centro da corso Manacorda fino a via Piave, con una tappa ristoro in viale De Cristoforis. Quindi il gruppone dalla stazione si porterà in via Cavour, via Mameli, via Lanza, via Roma e dal Valentino raggiungerà piazzale Moro davanti alla Coop dove, alle 17,30 è previsto l'arrivo.

L'iscrizione è di 8 mila lire con l'omaggio di una maglietta con il logo dell'iniziativa e l'assicurazione. Punti vendita all'oratorio di Casale Popolo, Caffè Sourire al Valentino, Lavanderia Lava Express in via Mameli e al bar dell'Us Ronzonese, in via Mulini. [r. sa.]

Rinviata per maltempo la scorsa settimana, «Bicincittà» si recupera oggi a **Novi**. Rispetto a domenica scorsa, si è deciso di allestire la manifestazione al pomeriggio, anzichè al mattino. L'appuntamento per gli amanti delle due ruote e per chi vuole dare un contributo tangibile all'Aism è dunque fissato al Circolo Ilva, alle 14,30. Un'ora più tardi, comincerà la festosa pedalata di circa 10 chilometri lungo le strade del Novese.

«Bicincittà» ha lo scopo di raccogliere aiuti per i malati di sclerosi, per organizzare terapie e incontri con medici ed esperti. Il costo dell'iscrizione è di 8000 lire e anche a Novi tutti i partecipanti avranno in omaggio una maglietta. Le adesioni si ricevono anche fino a pochi minuti prima della partenza. Poi, il «serpentone» si snoderà lungo le vie della città. [m. d.]

A Tortona la manifestazione era originariamente prevista per oggi, ma è stata rinviata a domenica prossima: raduno alle 9 davanti alla Coop.

CALCIO FEMMINILE

Per salvarsi gara difficilissima a Nuoro

Purity: necessario il «colpaccio» sardo

ALESSANDRIA. Se ai grigi servono 180 minuti per salvare la stagione, la Purity Italia si gioca in un'unica partita le residue possibilità di permanenza nel campionato di serie B di calcio femminile. La squadra alessandrina è di scena sul campo del quotato Nuoro, che occupa la seconda posizione in classifica e spera ancora nel sorpasso a spese del Geas Ambrosiana.

L'impegno è dunque proibitivo per la formazione allenata da Walter Grassi, ma il successo di sette giorni fa sul Filago ha restituito fiducia e morale alla Purity, che sogna il colpaccio. Purtroppo, saranno assenti Pastorino e Cazzulo: al loro posto, potrebbero giocare le giovanissime Menegaldo e Schillaci, che si sono aggregate alla squadra per la lunga trasferta in nave verso la Sardegna.

Nel match d'andata il Nuoro espugnò facilmente il campo di Spinetta, ma all'epoca la Purity stava attraversando il periodo più deludente dell'annata. Adesso, le motivazioni sono diverse: il bomber Busetto e compagne sono pronte a lottare con il coltello tra i denti. La situazione di classifica in coda è piuttosto complessa: il Rossiglione è a quota 32, il Firenze a 31, mentre Spezia e Alessandria sono a 29. Solo una delle quattro compagini si salverà direttamente, ma almeno altre due potrebbero essere ripescate. [m. d.]



L'allenatore Walter Grassi

Pontecurone, un gol in dote

Promozione, in trasferta col Momo deve difendere l'1 a 0 dell'andata

PONTECURONE. Secondo round del playout di Promozione contro il Momo. La salvezza è legata a quell'unico gol segnato da Cadamuro su rigore, nella partita d'andata giocata domenica al «Grassi»: «E' vero ma il vantaggio ci consente di avere a disposizione due risultati, successo e pareggio - ricorda il presidente Adriano Artioli - e, se riuscissimo a segnare, anche la sconfitta per 2-1 o 3-2».

A chi affidare le responsabilità di bomber? «Purtroppo nello spareggio con il Pecetto è successo di tutto e l'ha pagata Lamberti, il nostro cannoniere, che è stato squalificato per 4 giornate - aggiunge il massimo responsabile del Pontecurone - così ci toccherà improvvisare».

E nella sfida con il Momo sono stati espulsi Baiardi e Spaviero, fermati dal giudice sportivo per una giornata. Due assenze a cui l'allenatore rimedierà con l'innesto di Baucia, recuperato in settimana dall'infortunio, e col giovane Lamattina, che domenica aveva sostituito nella ripresa Labirio.

«C'è timore, inutile negarlo, ma anche fiducia nella propria volontà di fare bene - puntualizza l'allenatore Renzo Semino - anche se abbiamo problemi realizzativi, la nostra squadra appare più solida della rivale».

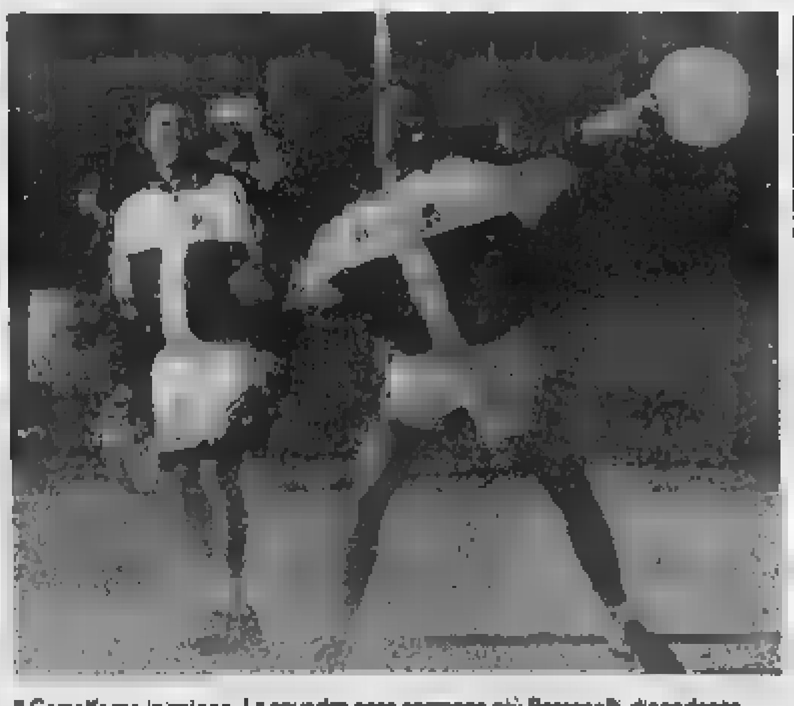
Lo si è visto nell'andata, quando il Pontecurone è riuscito a mantenere il vantaggio anche in 9 contro 11. Il trainer ospite aveva confessato la sua impotenza contro la tendenza dei suoi a fare confusione: «Se non riusciremo a sviluppare il gioco, non ce la faremo neppure nel ritorno - aveva spiegato Osvaldo Tacchini - dobbiamo essere più lucidi e più incisivi in zona gols.

Pontecurone: Guzzo, Simoniello, Piccinini; Lamattina, Baucia, Petrin; Cadamuro, Cortella, Chiesa, Gatti, Labirio. [r. c.]

Dopo la sconfitta di domenica, Della Valle e compagni di nuovo in trasferta ma la sfida è più abbordabile

Ora il Castelferro ricomincia da «meno 1»

In Trentino, attendendo buone notizie dal derby Castellaro - Medole



Il Castelferro in azione. La squadra pare sempre più Petroselli-dipendente

CASTELFERRO. Per il 4° turno del campionato di tamburello di serie A il Castelferro Grafoplast torna in trasferta. I campioni d'Italia sono impegnati in Trentino: avversaria la Polisportiva Cassa Rurale Tuenno.

Riccardo Dellavalle e compagni, già da ieri sono sul posto, durante la settimana, oltre alla solita preparazione imposta dal tecnico Giorgio Valle, si sono soffermati a valutare la ragioni della debàcle subita a Medole, dove hanno perso partita e primato. Una considerazione è d'obbligo: la squadra appare sempre più legata al gioco di Andrea Petroselli. Quando il mancino con le sue potenti «martellate» rifinisce le azioni trascina tutti; la mancanza del suo gioco incisivo diventa pericolosa soprattutto quando dall'altra parte ci sono avversari di rispetto, come il Medole.

Il Tuenno dovrebbe essere una squadra di altra levatura e questo è confermato anche dai risultati che lo hanno visto sconfitto in casa dal Bardolino e Medole, mentre è stato costretto al pareggio dal San Paolo.

Quest'anno la formazione trentina è stata radicalmente rinnovata, con il ricambio del terzetto arretrato: alla partenza di Uez, Beltrami e Bisesti s'è rimediato con Arduini, Andreoli e Fasoli, mentre il quintetto è completato dai terzini Odorizzi e Menapace.

Importante, oggi, sarà poi il risultato dell'ennesimo derby mantovano, che vede di fronte Castellaro e Medole. Il programma è completato da: Borgosatollo - Cavrianese, Bassa - Bardolino, Filago - Castiglione, Solferino - San Paolo.

In C il Cremolino difende il primato in trasferta a Chiusano, mentre Capriatese, dopo il turno di riposo, ospita il Curno, e potrebbe essere l'occasione per racimolare qualche punto. [r. bo.]

SPORT FLASH

Calcio minore

Playoff di Terza, oggi Valmadonna-Orione

Per i playoff promozione, a riposo la Gaviese in Seconda categoria, si disputa oggi alle 16,30 l'incontro fra Valmadonna ed Orione Audax Tortona (Terza categoria). [r. g.]

Tornei

A Casale gli spareggi al Trofeo Comprensorio

Proseguono al «Palli» le gare del 20° Trofeo del Comprensorio. Oggi gli spareggi delle poule C (alle 21) e D (alle 22,15). Domani la sfida tra le prime classificate delle poule A e C (alle 21) e delle poule B e D (alle 22,15). Al campo Junior di Oltreponte rinviati a domani sera per il maltempo i quarti del 3° torneo amatoriale. [r. c.]

Esordienti

Valenza, finali al torneo per i 90 anni Fulvius

Per i 90 anni dell'Us Fulvius, oggi al mattino e al pomeriggio si disputano le semifinali e le finali del «Trofeo Valenza calcio», il torneo per Esordienti '85 e '86 che vede in lizza 16 squadre. [r. c.]

Podismo

Ovada, quarta edizione di «Caminé n'ti carugi»

Organizzata dal Comune e dall'Atletica Ovadese Ormig in collaborazione con l'Istituto per la Cooperazione allo Sviluppo e l'Associazione «Renato Caneva» si svolge oggi la quarta edizione della corsa non competitiva «Caminé n'ti carugi». L'appuntamento è dalle 16 al Giardino della Scuola di Musica «Rebora», in via San Paolo della Croce: partenza alle 18. [r. bo.]

Pattinaggio

Festa per il ventennale dell'Aurora di Novi

L'Aurora Novi festeggia oggi il ventennale dalla fondazione con una grande manifestazione al Pattinodromo di viale Pinan Cichero. Sono previste le esibizioni della campionessa italiana Michela Bottaro e dei campioni del mondo di danza, Marco e Manuela Bornati. Ci saranno anche i vice-campioni europei di pattinaggio artistico, Matteo Degli Esposti e Lisa Pagliantini. [m. d.]

Ciclismo

Doppio appuntamento per i cicloamatori

Duplice appuntamento per il ciclismo amatoriale in provincia. A Silvano d'Orba, si disputa l'ottava edizione del «Trofeo Tre Colli», gara Udace su strada con partenza alle 14,30. Ad Arquata, il Racing Team La Bici organizza la prova di mountain bike che si snoda lungo frazione Varinella ed è valida quale prova unica del Campionato ligure. Ritrovo alle 8,45 al circolo Arci. [r. c.]

Mese sport

I valenzani in piazza con 25 diverse discipline

Per il Mese dello sport giornata di esibizioni in piazza Gramsci, a Valenza: dalle 9,30 dimostrazioni di 25 diverse discipline sportive, previsti anche punti di ristoro e intrattenimento. [r. c.]


Dal polso
Promaster è con te, per segnare il tempo dell'avventura, con tutta la sicurezza e le prestazioni di uno strumento ai massimi livelli tecnologici.
Profondimetro, acciaio e vite, allarme, cronografo, subacqueo mt.
L. 485.000
Profondimetro, cassa in acciaio, memorizzazione dei dati d'immersione, d'immersione, cronografo a 1/100 di secondo, ghiera girevole unidirezionale, subacqueo 200 mt.
L. 550.000
Profondimetro, ghiera girevole unidirezionale, cassa in acciaio, quadrante in NATULITE allarme di profondità, subacqueo mt.
L. 650.000
PROMASTER
Cassa in titanio, con fondello e corona serrati a vite, meccanismo a ricarica automatica, ghiera girevole unidirezionale, subacqueo 200 mt.
L.390.000
Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a cronografo a 1/20 di secondo, doppia suoneria, timer, datario, impermeabile fino a 100 mt. ghiera girevole unidirezionale.
L. 390.000
GARANZIA 3 ANNI
...al cuore
Promaster è con te, per segnare il tempo della gioia, con il design e la personalità di un orologio che risponde in pieno al tuo gusto di vivere.
Cassa e bracciale in acciaio, calendario completo, subacqueo a 200 metri, ghiera girevole unidirezionale.
L.320.000
Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, datario, cronografo a 1/100 di secondo, impermeabile fino a 100mt.
L.390.000
CITIZEN
E' il tuo Tempo

Una commissione comunale dovrà rilanciare il ruolo delle circoscrizioni

In periferia dieci piccole città

Il Comune: sì al vero decentramento

Non chiamatele periferie. Torino d'ora in poi avrà dieci piccole città nella città: «E' questo il futuro di [illegible] metropoli policentrica e al passo [illegible] i tempi: quel destino che speriamo di dare presto alle nostre circoscrizioni».

Così l'assessore al Decentramento Eleonora Artesio ha sintetizzato ieri il senso del convegno organizzato dal centro-sinistra sul tema delle periferie e, meglio, sul problema del loro effettivo decentramento dal governo centrale. Convegno cui era stato invitato anche il sindaco Castellani (assente per motivi personali) e cui hanno partecipato, insieme con i capigruppo di maggioranza, il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino e l'assessore al Turismo Fiorenzo Alfieri. Presenze istituzionali che hanno fatto discutere quanto l'assenza dei presidenti delle circoscrizioni governate [illegible] Polo: nove quartieri su dieci (Mirafiori Sud era l'unica presente perché amministrata da una giunta di sinistra) i quali non sono stati invitati - e detta degli organizzatori - «per il semplice motivo che il convegno era stato promosso da Ulivo e Rifondazione». Motivo che non è parso sufficiente al presidente dei presidenti di circoscrizione Luciano Barberis, il quale a conclusione dell'incontro ha dichiarato [illegible] stata [illegible] decisione sicuramente sconveniente quella di escluderci: [illegible] si può cercare di far passare il problema delle periferie per un problema della maggioranza». Qualche giorno fa proprio Barberis, sempre a proposito di periferie «trascurate», aveva scritto una lettera al sindaco, firmata da tutte le circoscrizioni eccetto Mirafiori Sud, in cui si lamentava una [illegible] attenzione da parte della giunta nei confronti di questo tema.

Polemiche a parte, ieri mattina qualcosa di concreto si è prodotto per il futuro delle periferie. Il segretario Ds Alberto Nigra, per esempio, ha proposto che venga istituita una commissione speciale sul Decentramento che con regolarità si occupi di questi temi. Ipotesi che il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino ha definito realizzabile, ma neppure troppo nuova: «Il [illegible] problema, semmai, - ha spiegato - sta [illegible] dare attuazione a quanto già scritto». Marino si riferisce [illegible] regolamento di cui la Città dispone da [illegible] anno, [illegible] che tutti ritengono [illegible] largamente disapplicato: «Specialmente per quanto riguarda il problema della manutenzione ordinaria e straordinaria - ha aggiunto Maurizio Trombotto, presidente di Mirafiori Sud - per quella abbiamo sì bisogno di risorse, uffici e personale in sede». E proprio su questo punto ha insistito [illegible] il capogruppo di Rifondazione Mariangela Rosolen: «Senza il trasferimento del personale comunale nelle singole circoscrizioni non si può parlare di autentico decentramento. La commissione specifica potrà anche [illegible] utile, [illegible] è quello il primo problema da risolvere». Salvatore Vuozzo, invece, capogruppo di Rifondazione a Barriera di Milano, ha sottolineato la necessità di mettere a punto «delibere quadro che possano dare alle singole circoscrizioni indirizzi generali, mentre è giusto che anche il controllo contabile venga decentrato attraverso il trasferimento degli uffici di ragioneria». Mentre Giovanni Pagliero, capogruppo dei Verdi nella circoscrizione 9 (Lingotto), ha illustrato le competenze che, come da regolamento, spettano alle circoscrizioni «ma che purtroppo ancora oggi restano pura teoria».

Infine Margherita Andreis Keller (ppi) della nona ha posto l'accento su una semplice equazione: «Non c'è autentica autonomia dal governo centrale senza il trasferimento delle deleghe e senza un incremento del personale e delle risorse».

[illegible] Minucci

SAN SALVARIO

In piazza contro il presidente

«Formi..ano fa la guerra a Castellani... ci rimette [illegible] Salvario». Con un volantino su cui campeggia questa frase, ieri mattina i consiglieri di Ulivo e Rifondazione della 8ª circoscrizione hanno annunciato una manifestazione di protesta contro il presidente Cesare Formisano (An). «Vogliamo denunciare pubblicamente l'atteggiamento [illegible] maggioranza che, disattendendo continuamente le regole democratiche impedisce all'opposizione di svolgere il proprio ruolo», hanno spiegato i consiglieri dandosi appuntamento alle 20,30 di martedì 2 giugno in via Campana 28. E lui, Formisano, [illegible] replica alle accuse? «Semplice: è l'unica maniera attraverso la quale questa opposizione, in realtà incapace di lavorare seriamente, può sperare di farsi notare. In realtà sono proprio loro che usano il Comune per bloccare le nostre delibere».





Il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino e Mariangela Rosolen: «Senza trasferire il personale nelle circoscrizioni non si può parlare di autentico decentramento» dice il capogruppo di Rifondazione

Ma al convegno della sinistra i 9 presidenti del Polo non sono stati invitati

IL CASO

VIOLENZA QUOTIDIANA

La polizia ferma un minorenne vicino di casa con precedenti per droga. Lui nega ogni accusa

Riconosce l'aggressore dalla voce

Ragazza di 19 anni denuncia: mi perseguita da tempo

Storia di una tentata violenza, le mani addosso, sui fianchi, sui seni, di una ragazzina. E [illegible] solo per vendicare un'offesa, [illegible] sgarbo, compiuto mesi fa dal fratello e dal padre della giovane. La polizia ha fermato un minorenne, Edoardo D., 17 anni, già noto agli inquirenti. Lui nega tutto. La sua posizione è all'esame dei giudici che devono soppesare le parole e la denuncia della giovane, Sabrina D., 19 anni.

Ma è anche storia di violenza quotidiana: lui è già noto alla polizia che lo ha fermato per inchieste di droga. Ed è [illegible] che affiora pochi giorni dopo una ricerca del Comune sulla violenza minorile, che ha fatto affiorare cifre inquietanti. Un allarme [illegible] [illegible] realtà in aumento. Sono scomparse le bande di un tempo, gruppi di cinque, otto ragazzi, che giravano per le vie del quartiere. Per rubare, danneggiare, spacciare, rapinare. Ora si sfoga rabbia e violenza [illegible] azioni isolate, compiute da uno, due, tra persone al massimo.

Come è accaduto nell'episodio denunciato ieri dagli inquirenti, sul quale, [illegible] detto, c'è molta prudenza da parte del dottor Giovanni Sarlo, dirigente il nucleo volanti, che ha denunciato il minore.

I fatti, così [illegible] li ha raccontati Sabrina. «Tre giorni fa. Stavo lavorando [illegible] una famiglia, in via Servais. Sbattevo un panno sul balcone, lo straccio mi è scivolato, è caduto in cortile. Sono scesa. Nell'androne [illegible] stata aggredita da un giovane».

Momenti [illegible] t[illegible] «Aveva [illegible] calzamaglia sul volto. Mi ha spinta contro il muro, mi ha toccato seni e fianchi. E' scappato mormorando [illegible] frasi. Ho riconosciuto la [illegible] voce, la stessa persona che mi [illegible] già infastidita e aggredita tempo fa».

Le indagini portano a Edoardo, che abita nella [illegible] vicina a quella di Sabrina. Gli agenti lo fermano due giorni dopo. Un primo rapporto [illegible] tribunale dei minori. Il magistrato convalida il fermo: c'è pericolo che il giovane possa fuggire, ma si considera anche un altro elemento, forse è coinvolto in altri episodi di molestia.

Lui nega tutto, si dice innocente. Ora [illegible] dovrà indagare sui alcuni episodi che, come detto, gli inquirenti stanno collegando. Episodi raccontati dal fratello e dal padre della ragazza.

La sera dell'11 novembre scorso, il fratello ha avuto un diverbio proprio [illegible] Edoardo. Lo aveva sorpreso [illegible] un amico, anche lui pregiudicato, nell'androne di casa. Lo aveva allontanato temendo volessero spacciare e drogarsi.

Il mese dopo il fratellino di Sabrina è stato fermato per strada da [illegible] giovane, che lo ha aggredito e gli ha portato via lo zainetto con i libri scolastici. Un fatto collegato al primo?

Marzo scorso: è il papà di Sabrina ad essere insultato per strada. Il pomeriggio del 14 maggio Sabrina è stata aggredita in via Pastrengo: un episodio grave, violento. La ragazza riporta [illegible] contusione al collo e al petto, 15 giorni di guarigione. E poi l'ultimo fatto, l'altro pomeriggio, la tentata violenza.

Alcuni [illegible] questi episodi porterebbero a Edoardo. Gli inquirenti sospettano che siano tutti collegati. E c'è chi dice che forse altro non sono che [illegible] serie di vendette, tutte legate a quel litigio del novembre scorso nell'androne di casa. Quando Edoardo, trovato con un amico che la polizia sta cercando di identificare, fu cacciato dal fratello di Sabrina. Per questo, per vendicarsi, il minore avrebbe aggredito la ragazzina. [a. mas.]

[illegible]

Torna in carcere Metastasio

Latitante dopo la sentenza della Cassazione che, ai primi di marzo, confermava la [illegible] condanna a dieci anni, [illegible] esponente della 'ndrangheta calabrese è stato arrestato a Saluzzo. E' Domenico Metastasio, [illegible] anni, artigiano edile, ufficialmente residente a Orbassano, in via Di Nanni 14. Su di lui pendevano un ordine di carcerazione per omicidio e due ordini di custodia cautelare per i reati di estorsione e danneggiamento nei confronti di titolari di ditte di escavazione. La vicenda per la quale è stato definitivamente condannato risale al [illegible] quando una donna di Moncalieri, Rosangela Martino, si rivolse alla famiglia Metastasio per essere «protetta» dalle continue, pressanti avances di Matteo Vizzari che, poche settimane dopo, [illegible] ucciso. Di qui il processo che portò alla condanna del Domenico Metastasio a dieci anni di carcere. Sentenza confermata in appello e in anche dalla Cassazione.

SAPER [illegible]

Tocca al proprietario riparare la serranda

Un condominio con 22 alloggi e un'unica proprietaria. «I residenti [illegible] inquilini come me - scrive Margherita - [illegible] contratto a equo [illegible]. Su alcuni problemi abbiamo molti [illegible] e [illegible] sappiamo come comportarci».

Lasciamo subito la parola all'avvocato Lorenzo Profeta. Primo quesito. La lettrice domanda chi debba pagare la sostituzione [illegible] molle della saracinesca di un box auto, molle che non sono mai state cambiate dalla costruzione dell'immobile (30 anni): «La proprietaria o l'inquilina?». Spiega l'esperto: «La Corte di Cassazione, [illegible] sentenza 18 giugno '91, n. 6896, e 27 luglio '95, n. 8191, ha detto che la riparazione degli infissi esterni di un immobile locato non rientra tra quelle di piccola manutenzione che l'articolo 1576 del codice civile pone a carico dell'inquilino. I danni riportati da questo infisso, a meno che non derivino da uso anormale, si devono imputare al caso fortuito o a vetustà e di conseguenza devono essere riparati dal proprietario che, a norma dell'articolo 1575 del codice civile, ha obbligo di mantenere l'appartamento in stato tale da servire per l'uso convenuto. Quindi, fatta salva la prova di uso anormale della saracinesca da parte dell'inquilina, la riparazione e la spesa per essa è a carico della proprietaria».

Secondo quesito. L'inquilina vorrebbe lasciare l'alloggio in affitto e domanda se ha l'obbligo di dare un preavviso. L'avvocato si rifà all'articolo 4 della legge sull'equo [illegible] che dice: «E' facoltà [illegible] parti consentire contrattualmente che il conduttore possa recedere in qualsiasi momento dal contratto dandone avviso al locatore, con lettera raccomandata, almeno sei mesi prima della data in cui il recesso deve avvenire». Comunque, indipendentemente dalle previsioni contrattuali - spiega l'esperto - il conduttore «per gravi motivi» può recedere in qualsiasi momento sempre [illegible] il preavviso di sei mesi [illegible] comunicare con raccomandata.

Terzo quesito. La decisione della proprietaria unica del condominio di installare [illegible] cancello automatico non [illegible] tra quelle per le quali la legge imponga di [illegible] gli inquilini. Si veda però se l'installazione pregiudica o limita qualche diritto dell'inquilino.

Quarto quesito. La legge dell'equo [illegible] prevede la convocazione dell'assemblea degli inquilini solo quando si tratti di spese e modalità di gestione dei servizi di riscaldamento e di condizionamento d'aria».

★ Eugenio Mario ha un dubbio: «Dovendo rifare l'impermeabilizzazione e l'asfaltatura [illegible] piano di copertura dei box auto nella zona parcheggio del cortile, questa spesa è ordinaria o straordinaria?».

«Sono senz'altro lavori di manutenzione straordinaria - risponde l'avvocato Lorenzo Profeta - sia perché infrequenti nel tempo, [illegible] per la rilevanza economica, [illegible] per la loro incidenza su parti strutturali. Quindi una delibera dell'assemblea, [illegible] in seconda convocazione, deve essere presa con il [illegible] favorevole della maggioranza degli intervenuti alla seduta e che costituiscano almeno un terzo dei condomini, purché rappresentino almeno 500 millesimi di proprietà (sentenza [illegible] Cassazione [illegible] aprile '94 n. 3952).

«In quanto alla ripartizione delle spese, [illegible] si trova un [illegible] tivo valido per distinguere quelle dell'impermeabilizzazione da quelle dell'asfaltatura. E' [illegible] che in passato per le spese alcune [illegible] hanno applicato i criteri più disparati, compresa l'analogia con il lastrico solare, ma mi pare più convincente l'opinione espressa dal Tribunale di Torino con [illegible] 1987 numero 7198: il criterio di divisione in proporzione al valore della proprietà di ciascun condomino in base all'articolo 1123, primo comma, del codice civile. Questa sentenza spiega molto bene perché debbano essere esclusi il criterio della divisione secondo l'uso e il criterio uguale a quello per il lastrico solare. Tutto sarebbe diverso se il regolamento di condominio dettasse altre regole».

Ordine giornalisti

Oggi alle urne per il voto di ballottaggio

Oggi si svolgono le elezioni di ballottaggio per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte, del Collegio dei revisori dei conti e dei consiglieri dell' Ordine Nazionale.

Il seggio oggi sarà aperto dalle 10 alle [illegible] nella sede dell'Ordine, in corso Stati Uniti 27 a Torino.

I giornalisti professionisti eleggeranno: 6 consiglieri regionali (ballottaggio tra: Schiavazzi, Ronchetti, Bacarani, Torre, Querio, Miravalle, Mercandino, Moliterni, Mavaracchio, Bo, Padovani e De Garzarolli); i revisori dei conti (ballottaggio tra: Chiavegato, Quaglia, Dutto e Apostolo); i consiglieri nazionali (ballottaggio tra: Roccati, Girola, Apostolo e Padovani).

I giornalisti pubblicisti eleggeranno: un consigliere nazionale (ballottaggio tra: Bodini e Caramagna).

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] Consiglio vicino al guado sul Tanaro



MONDOVI'. I nubifragi degli ultimi giorni hanno reso inagibile il guado sul fiume Tanaro in frazione Isola, costruito dal sindaco Francesco Rocca dopo la drammatica alluvione del novembre 1994. Poiché l'Anas ha manifestato l'intenzione di non ripristinarlo, sostenendo che [illegible] divenuto inutile (entro pochi mesi saranno ri[illegible] i due ponti alluvionati a cui il passaggio provvisorio suppliva), Rocca ha deciso di convocare il Consiglio comunale martedì prossimo alle 21, vicino al guado. «Chiederemo che l'Anas ci dica la data definitiva di apertura dei ponti - spiega -, il sarà davvero entro breve tempo, accetteremo che il guado sia dismesso. Altrimenti il Consiglio ne chiederà il ripristino. O, come lo abbiamo costruito, sapremo sistemarcelo da [illegible]».

Rifiuti dell'Astigiano [illegible] a Rovato

ASTI. Da domani i rifiuti dell'Astigiano saranno smaltiti nella discarica di Rovato, in provincia di Brescia. La soluzione è [illegible] trovata in extremis dal Consorzio che gestisce il servizio per [illegible] novantina di Comuni: fino a ieri l'immondizia veniva trasportata a Chianni (Pi). L'Astigiano è senza discarica [illegible] da quattro anni: il Consorzio ha predisposto i progetti di due impianti a Villanova e Cerro Tanaro.

Condannata la nonnina che aiutò i killer

AOSTA. E' stata condannata (in Francia) a 16 anni di carcere Cristianne Seguin, 66 anni, accusata di aver aiutato i killer di Françoise Ferreyrolles, uccisa nel '91 a Clermont-Ferrand. Omicidio ordinato dal dentista valdostano Bernard Rouhalde, marito della vittima e vecchio [illegible] [illegible] «madame Seguin», morto suicida in carcere. In Italia, sono già stati condannati i killer della «ndrangheta» assoldati per quel delitto.

[illegible] trascina l'economia... lombarda



NOVARA. Con quasi 13 mila miliardi di fatturato ottenuto dalle sue 450 migliori imprese, il «made in Novara» si conferma ai vertici dell'economia... lombarda. E' quanto emerge dall'annuario appena pubblicato dall'editrice specializzata «Bergamo 15», che dal '96 ha allargato il proprio osservatorio alla provincia più «orientale» del Piemonte. E nella speciale classifica, compilata [illegible] un'originale «rilettura» dei bilanci societari '95 attraverso dodici indicatori economici, che vede in testa Brescia, Bergamo e Monza, Novara risulta così settima, davanti a Lecco, Pavia, Cremona, Lodi e Sondrio. Un'importante contributo al lusinghiero piazzamento è arrivato grazie alle performance delle società leader del Novarese: Autogrill, De Agostini e Memc Electronic Materials.

Alessandria, riparte il «Telefono amico»

[illegible] Dopo un anno di chiusura forzata, riprende il servizio di Telefono [illegible] in città. Gli operatori dell'associazione di volontariato Asa, che lo gestisce, [illegible] stati sfrattati l'anno scorso più volte [illegible] stato richiesto l'intervento delle istituzioni. Solo un'altra associazione ha risposto, cedendo a Telefono amico una parte dei suoi locali. «Una soluzione temporanea - dicono dall'Asa - in attesa di una sede più ampia».

Direttore Asl 2, [illegible] all'ospedale San Paolo

SAVONA. Blitz del direttore generale dell'Asl 2 del Savonese, Davide Amodeo nei reparti dell'ospedale San Paolo. Una visita di due [illegible] in corsia ha evidenziato [illegible] strutturali e anche elementi qualificanti del nosocomio savonese. Il manager ha scoperto ascensori disattivati, corpi di collegamento isolati e ha giudicato la nuova portineria inutile perché troppo lontana dagli ingressi pedonali dell'ospedale.

Il maltempo fa [illegible] concerto dei Simple Minds



BIELLA. Niente concerto, domani sera allo stadio, per i Simple Minds: il maltempo ha costretto gli organizzatori a rinviare lo show di una settimana. Jim Kerr e soci saranno a Biella l'8 giugno, sempre al «La Marmora». «Non si poteva fare altrimenti», dice il promoter Gianfranco Berto. Il campo è troppo bagnato, e le previsioni del tempo per oggi e domani non sono confortanti. Anche Vittorio Barazzotto, assessore comunale alla Cultura, è convinto che non si potesse rischiare: «Servono due giorni di tregua perché il prato si asciughi, e stando ai bollettini meteorologici oggi e domani pioverà ancora». I Simple Minds, comunque, oggi saranno ugualmente a Biella, dove terranno una conferenza stampa alle 17 e dove dovrebbero soggiornare per tutta la settimana.

L'aspirante suicida incendia l'alloggio

BRONI. Donna tenta il suicidio col gas, ma esplode l'alloggio in pieno centro. Gravi danni, per fortuna nessun ferito. lei, ricoverata al San Matteo di Pavia, se la caverà in 30 giorni. E' Elvira Pregnan, 65 anni, originaria di Torino dove abitano il marito separato e due figli. La donna è in gravi condizioni economiche: ha solo 700 mila di pensione al mese. Si [illegible] rivolta ai servizi sociali, un aiuto sarebbe dovuto arrivare entro un mese.

[illegible] a Sanremo [illegible]

SANREMO. Sarà Eros Ramazzotti la stella dell'estate sanremese. Si esibirà il prossimo 22 giugno allo stadio comunale. Per il concerto, che sostituisce quello del tenore José Carreras, l'amministrazione comunale di Sanremo ha stanziato [illegible] milioni, suscitando le proteste dell'opposizione. Ma l'assessore Bissolotti, responsabile del turismo, si dice sicuro che «l'incasso coprirà buona parte delle spese».

Nel carcere di Billiemme i bambini [illegible]



VERCELLI. Dietro le sbarre del carcere di Billiemme vivono cinque dei 56 bambini detenuti in tutta Italia perché la madre sta scontando una pena. E' una percentuale elevata, dovuta anche al fatto che in Piemonte soltanto gli istituti di pena di Torino e Vercelli hanno mantenuto una sezione femminile. Il carcere vercellese accoglie trentun donne, tra cui le cinque madri (quattro nomadi ed una tossicodipendente) con bimbi dai sette mesi ai due anni e mezzo.

Mamme e bambini hanno a disposizione due stanze, un corridoio ed una porzione di cortile che il direttore Antonino Raineri ha trasformato con altalena, scivolo ed una piccola fontana. E anche il direttore è tra i favorevoli alla legge Simeoni, sulle pene brevi.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 31 Maggio 1998 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 — N° 35

Oggi alle urne per il rinnovo del Consiglio regionale. Domani lo spoglio

Elezioni, al voto dalle 7 alle 22

Dodici le liste: 340 candidati per 35 posti





AOSTA. Seggi elettorali aperti da questa mattina alle 7 per gli oltre centomila valdostani che potranno [illegible] per eleggere i 35 consiglieri regionali della XI legislatura. Dodici le [illegible] in campo (due delle quali con i soli candidati residenti nella comunità walser per l'elezione di un loro rappresentante) per un totale di 340 aspiranti consiglieri. Dei consiglieri uscenti si ripropongono per la rielezione in ventinove, mentre puntano a tornare in Consiglio anche alcuni ex assessori regionali e sono in lizza tre ex sindaci del capoluogo. Il Consiglio regionale che uscirà [illegible] resterà in carica fino al 2003. Sezioni elettorali aperte ad Ayas anche per eleggere sindaco, vice sindaco e [illegible] Consiglio comunale.

Duecentonove i seggi «tradizionali» costituiti ieri pomeriggio alle 16, oltre ad un certo numero di cosiddetti «seggi speciali» e di «seggi itineranti». Per il servizio al seggio i presidenti riceveranno 231 mila lire, cui vanno aggiunte 71 mila lire per i due presidenti di sezione di Ayas dove le [illegible] sono due, mentre gli scrutatori riceveranno 138 mila lire, più 48 mila per quelli di Ayas. I presidenti dei seggi «speciali» avranno 138 mila lire e gli scrutatori 94 mila lire. Le operazioni di voto termineranno questa sera alle 22. Gli scrutini cominceranno domani, lunedì 1° giugno, alle 8, con lo spoglio dei voti di lista, poi con l'analisi dei voti di preferenza. Terminato lo scrutinio per il voto «regionale» le due sezioni di Ayas faranno lo spoglio delle schede per le «amministrative».

Per poter votare l'elettore deve presentarsi al seggio [illegible] certificato elettorale. Se [illegible] lo avesse ancora ricevuto o lo avesse perduto, se il documento si fosse deteriorato al punto di essere inservibile, l'elettore può ottenerne un duplicato all'ufficio elettorale [illegible] Comune di residenza [illegible] resterà aperto fino al termine delle operazioni di voto. L'elettore deve presentarsi al seggio munito anche di un documento di identità.

Per votare l'elettore avrà [illegible] presidente del seggio la scheda (ad Ayas due) e la matita copiativa con la quale dovrà sbarrare il simbolo del partito o movimento prescelto. [illegible] il voto «regionale» l'elettore può esprimere un massimo di tre preferenze, mentre per il voto «comunale» di Ayas, che prevede per la prima volta l'elezione diretta [illegible] sindaco e vice sindaco, le preferenze [illegible] limitate a due e per il voto «walser» la preferenza si riduce a una sola.

Il «cervellone» di queste elezioni è [illegible] costituito al terzo piano del palazzo regionale, mentre nel rinnovato salone delle manifestazioni è stata allestita la sala stampa, dotata di monitor che domattina, in concomitanza con lo scrutinio, sforneranno in tempo reale i risultati. L'andamento delle elezioni potrà essere seguito dai cittadini [illegible] tabelloni e video sistemati sotti i portici del palazzo regionale, oppure sui tabelloni installati dall'Uv in prossimità della sede [illegible] viale Partigiani. L'esito [illegible] voto [illegible] lista è atteso per le prime [illegible] pomeriggio, mentre per le preferenze [illegible] dei 35 nuovi consiglieri bisognerà attendere la tarda serata.

Alessandro Camera

BUS [illegible] AOSTA [illegible] PERLOZ

AOSTA. In [illegible] del voto per la Regione, gli elettori aostani che di solito votavano nelle sezioni 51, 52 e [illegible] installate al quartiere Dora, per l'indisponibilità della scuola elementare sede dei seggi, dovranno andare nelle sezioni elettorali costituite nella scuola elementare [illegible] piazza Arco d'Augusto. Per il trasporto dal quartiere Dora alla piazza Arco d'Augusto il Comune mette a disposizione un bus. Trasbordo anche per i 415 elettori di Perloz: dovranno andare a votare nella frazione Tour d'Héréraz. Il Comune mette a disposizione, gratuitamente, un servizio [illegible] bus tra le frazioni Ronc, Plan de Brun, Boschi, Madonna della Guardia, Capoluogo, Chamioux, Marine, Fey, Nantey e il [illegible]ggio di Tour D'Héréraz. Per usufruire del servizio, che si farà dalle [illegible] alle 12 e dalle 14 alle 19, basterà presentare il certificato elettorale. [a. c.]

Sedici anni di [illegible] a Christianne Seguin, la donna che aiutò i killer

Ferreyrolles, ultima condanna

In aula in Francia anche un «pentito» italiano





A [illegible] processo in [illegible]. A destra investigatori italiani e francesi all'epoca delle indagini

AOSTA. Condannata per aver aiutato gli assassini di un'amica di vecchia data: Christianne De Wever Seguin, 66 anni, dovrà scontare 16 anni di carcere per il concorso nell'omicidio di Françoise Ferreyrolles, 42 anni, ammazzata il 26 novembre 1991 sulla porta di casa, a Clermont-Ferrand. Un [illegible] commissionato in Italia, eseguito da killer legati a cosche della «'ndrangheta» e organizzato in Francia, con l'aiuto di «madame Seguin». Lei era amica [illegible] donna uccisa. Ma soprattutto del marito, il dentista valdostano Bernard Rouhalde, il mandante [illegible] quel delitto.

Giornali e agenzie di stampa francesi hanno parlato di «divorzio all'italiana in [illegible] [illegible]fiosa» raccontando la storia [illegible] quel delitto, ricostruita da decine di testimoni davanti alla «Court d'assises» di Riom, nel dipartimento del Puy-De-Dôme. E soprattutto da Salvatore Caruso, il «pentito» che ha consentito agli inquirenti italiani di indagare su quell'omicidio già [illegible]tonato» dagli investigatori francesi.

E' stato lui a spiegare nei minimi particolari [illegible] vicenda: il [illegible] commissionato dal dentista aostano, i 50 milioni finiti in tasca ai killer (Antonio Sorrento, Santo Asciutto e Roberto Reitano), i viaggi per contattare i «sicari» e i sopralluoghi in Francia, il ruolo di «appoggio logistico» di «madame Seguin». Un racconto confermato davanti ai giudici francesi e rafforzato dalle testimonianze del maresciallo dei carabinieri Luigi Di Bella, dell'ispettore di polizia Egidio Marlier e del sostituto procuratore Pasquale Longarini, che coordinò le indagini degli investigatori aostani sulla vicenda.

[illegible] Italia, Caruso aveva testimoniato parlando davanti a un monitor in una «località» segreta; in Francia, il «pentito» è arrivato in aula scortato da una mezza dozzina [illegible] «teste di [illegible] [illegible]» [illegible] mitraglietta, [illegible] tuta mimetica e giubbotto antiproiettile. Ha spiegato tutto, tradotto da un interprete per i 3 giudici togati e i 9 popolari della [illegible] d'assise.

[illegible] così, Caruso ha spiegato ancora una volta la storia di quel delitto, eseguito da killer della «'ndrangheta» per finanziare una lotta [illegible] cosche nella [illegible] di Taurianova. Nessuno, però, ha mai chiarito il movente di quell'omicidio. I giornali francesi scrivono [illegible] un «divorzio all'italiana» di un marito stufo di pagare gli alimenti. Soltanto «madame Seguin» e il dentista Rouhalde potrebbero svelare il mi[illegible]: lei non vuole, lui ha scelto la morte pur di tacere. [c. l.]

[illegible] PIANO

[illegible]

Niente arretrati ai regionali

Delusione e [illegible] tra gli impiegati regionali. Si aspettavano il pagamento degli arretrati nella busta paga di maggio, invece non c'è nulla: «Non hanno soldi per pagare». [illegible] l'ente ribatte: «I soldi ci sono, non c'è nessun ritardo, abbiamo tempo fino a luglio e pagheremo». [illegible]

Aosta

Lavoro, aumentano assunti e licenziati

Luci e ombre sull'occupazione valdostana. Da un lato c'è un «boom» di assunzioni, 600 in più nei primi tre mesi del '98 rispetto all'anno scorso. Ma dall'altro c'è un aumento dei licenziamenti: 2760, il 4 per cento in più rispetto all'anno [illegible] [illegible] gli industriali, intanto, annunciano un referendum in caso di approvazione della legge sulle [illegible] ore. PAG. 37

Brissogne

Fiolet, si gioca la sfida-scudetto

A Brissogne si affrontano St-Christophe e Porossan. Per la quinta volta in sei anni, si giocano il titolo di serie A. PAG. 43

«Ci sono le elezioni»

La Valle rinuncia all'udienza da Papa Wojtyla

AOSTA. Il Papa ha dedicato ieri un'udienza speciale alle Regioni. A tutte, meno una: la Valle d'Aosta, unica a non essere rappresentata nello storico appuntamento del Vaticano. [illegible] infatti la prima volta, nei 28 anni di storia delle Regioni, che il pontefice [illegible] un'udienza speciale agli enti locali. A rappresentare Regioni e Province autonome sono stati i presidenti (Trentino-Alto Adige, Trento, Bolzano, Piemonte, Lombardia, Liguria, Toscana, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Sardegna, Basilicata, Calabria) oppure gli assessori. Una sola sedia vuota, quella del rappresentante valdostano, nonostante il Papa abbia scelto la Valle quale méta di [illegible] delle sue [illegible] estive. Perché questa «gaffe»? «L'assenza - spiegano in Regione - è dovuta solo alla concomitanza delle elezioni che in Valle impegnano sia il presidente uscente sia 6 dei 7 assessori». [s. ser.]

I lavoratori: «Non hanno soldi». L'ente: «Abbiamo tempo fino a luglio»

La delusione della busta paga

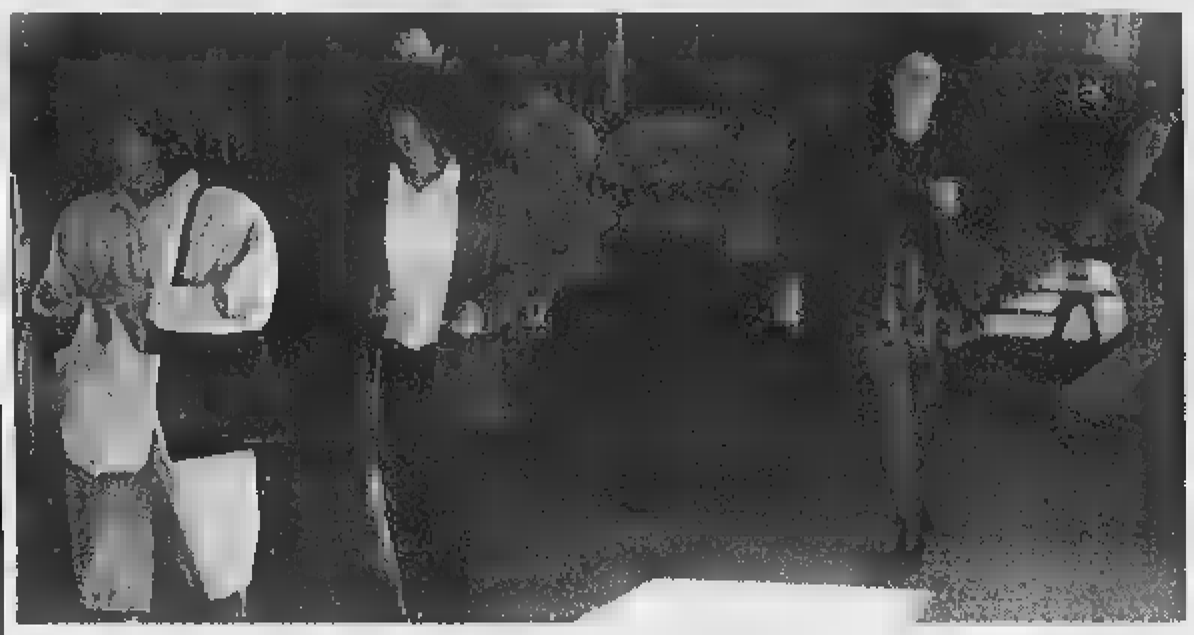
Niente arretrati ai dipendenti regionali

AOSTA. Delusione, sconcerto, e anche un pizzico di rabbia, tra i dipendenti regionali, per il mancato pagamento nella busta paga di maggio degli [illegible]trati previsti dall'accordo sul contratto di lavoro 1994-1998.

Ed ecco le accuse: «Era stato detto che gli arretrati sarebbero stati pagati ad aprile oppure a maggio invece - dicono i dipendenti - nu[illegible] abbiamo visto niente». Quello che preoccupa il personale sono indiscrezioni secondo le quali mancherebbero i soldi per i pagamenti degli arretrati.

Voci smentite categoricamente da Walter Lillaz, coordinatore del personale regionale. «Sono illazioni prive di qualsia[illegible] fondamento. I soldi ci sono - dice Lillaz - e l'amministrazione regionale pagherà gli arretrati come previsto dagli accordi».

Il sindacato è comunque criti[illegible] Claudio Viale, responsabile del settore enti locali della Cgil, non può fare a [illegible] [illegible] rilevare che «la legg[illegible] di riforma dell'organizzazione dell'amministrazone regionale non ha ancora dato quei frutti di efficacia [illegible] efficien[illegible] che ci aspettiamo dalla legge 45. Riscontriamo ancora troppa disorganizzazione interna. Ci sono grossi problemi e ci risulta che i coordinatori, cui spettano le valutazioni per poi determinare quel "salario di risultato" che [illegible] [illegible] delle innovazioni del contratto, [illegible] abbiano ancora consegnato gli elaborati».



Gli impiegati regionali sono delusi per il mancato pagamento, a maggio, degli arretrati previsti dal [illegible] di lavoro

«Purtroppo - aggiunge Viale - con i contratti del pubblico impiego, non solo in Valle ma in generale, p[illegible] ottenere i pagamenti degli arretrati ci vogliono sempre tempi lunghi».

Attese tanto lunghe, dice ancora il sindacalista, «che i soldi arrivano sovente dopo che sono cominciate le trattative per il rinnovo del [illegible] del quadriennio successivo. Nel caso dei regionali il sindacato [illegible] pronto a sedersi al tavolo delle trattative per il contratto 1998/2001».

Il coordinatore del personale regionale Walter Lillaz, dopo [illegible] eliminato le preoccupazioni dei dipendenti [illegible] proposito del pagamento degli arretrati, respinge le critiche a proposito dei ritardi: «L'accordo per il contratto 1994/97 è sì del dicembre '97, ma è [illegible] formalizzato a marzo '98. L'amministrazione regionale [illegible] 120 giorni di tempo per l'esecuzione [illegible] quindi fino a fine luglio non si può parlare di ritardi. Non dimentichiamo che questo accordo, soprattutto per quanto riguarda il "salario di risultato" [illegible] è di facile applicazione. Ma stiamo lavorando per rispettare i tempi contrattuali».

Circa l'apertura delle trattative per il contratto 1998/2001, il coordinatore parla di «decisione politica della giunta regionale. Per evitare possibili strumentalizzazioni - dice Lillaz - il governo ha deciso di non aprire la trattativa ma di lasciare l'incombenza al governo che uscirà dalle elezioni regionali». [a. c.]

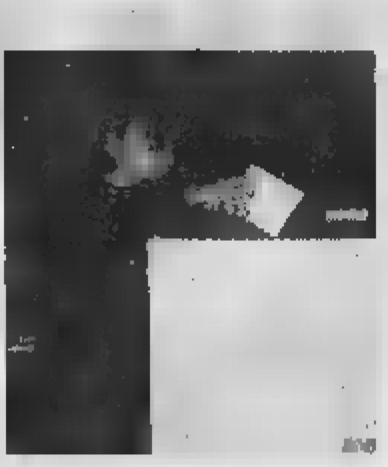
L'OPINIONE

Cittadini senza voto

C'E' sempre un'eccezione, legge o [illegible] legge. Questione di interpretazione: cavilli infilati qua e là offrono la possibilità di «letture» diverse. Può succedere che [illegible] maggiore età sia a 18 anni, ma «a far data da...»? Spiegazione: può esserci un angolo d'Italia qualunque in cui i diciottenni sono maggiorenni dopo un anno dal compimento dei 18, cioè a 19 anni? Impossibile, si dirà. Vero. E allora perché [illegible]ai porsi questo interrogativo?

Perché esiste un lembo italico, la Valle d'Aosta, dove si acquisisce il diritto di voto soltanto se si è residenti da almeno un [illegible]. Un diciottenne che cambia residenza e si sposta in Valle d'Aosta potrà quindi votare soltanto a 19 anni. E se nel frattempo ci fossero le elezioni nella città appena lasciata non potrà andare alle urne neppure là perché oramai la sua residenza è cancellata. La legge regionale del 1993 (non solo per i diciottenni), [illegible] lascia alcun scampo, per votare in Valle ci vuole un anno di residenza.

E' vero che la Regione autonoma Valle d'Aosta può legiferare in materia elettorale, tuttavia non potrebbe modificare la Costituzione. Mettendo [illegible] confronto l'articolo [illegible] della legge regionale elettorale del 1993 e l'articolo 48 della Costituzione non si riesce [illegible] comprendere come si possano conciliare.



La Costituzione: «[...] Il diritto di voto non può essere limitato se [illegible] per incapacità civile o per effetto di sentenza penale irrevocabile e nei casi di indegnità morale indicati dalla legge». La legge regionale del 1993: «Sono elettori i cittadini [...] che risiedono nel territorio della regione per [illegible] periodo ininterrotto di [illegible] anno».

Spiegazione: in Valle d'Aosta chi non risiede da almeno un anno perde il diritto civile di votare; è cioè considerato co[illegible] un cittadino condannato o di indegna moralità. Interrogativo: perché mai è stata ideata [illegible] limitazione del genere? Risposta: per limitare i «pendolari del [illegible]to». E' accaduto che lavoratori stagionali dell'edilizia siano stati chiamati in Valle proprio in occasione delle elezioni. Pratica disdicevole, [illegible] illegale. Per annullarla [illegible] bastava limitare le residenze (in [illegible] burocratico) facili? La soluzione era forse troppo facile. [e. mar.]

DALLA CITTA'

Sindacato

Firmato l'accordo per i medici Usl

Sindacati [illegible] Usl hanno siglato l'accordo per «l'attribuzione di risorse aggiuntive al personale dell'Usl appartenente all'area medica»: un miliardo per 250 dirigenti medici. [a. c.]

Imposte

Servizio di assistenza per compilare Unico '98

Gli uffici delle imposte dirette della città [illegible] di Châtillon, e l'ufficio Iva aostano, hanno organizzato un servizio [illegible] assisten[illegible] per [illegible] compilazione del modello «Unico 1998» per la dichiarazione dei redditi. Sarà attivo fino al 31 luglio [illegible] le mattine [illegible] lunedì al sabato [illegible] nei pomeriggi di martedì e giovedì ad Aosta e di lunedì [illegible] giovedì [illegible] Châtillon. [a. c.]

Tempo libero

[illegible] via il 1º campionato di giochi [illegible] tavolo

La Consulta per le attività culturali ha organizzato, da metà giugno, il primo «Campionato valdostano di giochi da tavolo».

[illegible]

I volontari ripuliscono i giardini pubblici

I volontari di Scientology hanno raccolto oltre 3 quintali di rifiuti al teatro romano e nei giardini pubblici. [s. l.]

[illegible]

[illegible] ripristinato [illegible] Roncas

Da domani piazza Roncas, via Torunuve e via Gorret ritornano zone a traffico limitato.

SALUTE E SOLIDARIETA'

Manifestazione organizzata per oggi

La «guerra al fumo» in piazza Chanoux

AOSTA. Sigaretta killer, che uccide in maniera sempre più allarmante. La guerra al fumo è combattuta su tutti i fronti [illegible] [illegible] livello mondiale. In questo assedio, spiccano «guerrieri» che adottano le armi dell'informazione, della prevenzione, delle conferenze.

Fra i più tenaci sostenitori dei danni provocati dal fumo, la Lega italiana per la lotta contro i tumori, la cui sezione di Aosta organizza per oggi, in occasione della «giornata mondiale senza tabacco», in piazza Chanoux, dalle 9 alle 19, un banchetto per distribuire materiale informativo [illegible] donare, [illegible] chi devolverà un contributo per le attività della sezione, il simpatico draghetto, simbolo delle giornate contro [illegible] fumo.

«Il drago - spiegano alla lega - sarà vestito in smoking, ma esibirà un cartello con la scritta "no smoking"». Un invito [illegible]tellante per riuscire [illegible] combattere una fra le malattie più gravi scatenate dal fumo, il tumore.

«Non soltanto [illegible] polmone - dice Luciano Sblendorio, chirurgo dell'ospedale di viale Ginevra - ma anche in altri organi; per [illegible] donne, poi, il fumo favorisce l'insorgenza del tumore al collo dell'utero. La curva di incidenza del cancro [illegible] polmone, [illegible] Valle d'Aosta, è allineata [illegible] altre regioni d'Italia, preceduta soltanto da Liguria e Veneto».

La neoplasia all'apparato [illegible]spiratorio è, nel 90 per cento dei [illegible] inguaribile; una percentuale [illegible] ha buone speranze di vincere il male. Commenta ancora il medico: «Esiste verso questa grave malattia una strana indifferenza, tale [illegible] determinare quasi l'impossibilità di applicare, in maniera completa, la legge antifumo nei locali pubblici».

E ancora: «L'esempio più eclatante arriva dall'ospedale, luogo dove, nonostante i cartelli di divieto, si vedono sigarette accese in tutti i reparti. Eppure, [illegible] sa che il fumo passivo [illegible] altrettanto dannoso. Per questo motivo [illegible] indispensabile puntare sulla prevenzione». [s. l.]

Ieri, [illegible] testi spirometrici [illegible] i video mostrati in via Guido Rey

La 4ª «Giornata del respiro»

Bambini premiati per [illegible] concorso

AOSTA. [illegible] [illegible] svolta ieri la 4ª «Giornata del respiro», che ha aperto le porte degli ambulatori dell'Unità operativa [illegible] pneumologia di via Guido Rey a chi ha voluto sottoporsi a test spirometrici oppure seguire i video presentati dagli specialisti di patologie del respiro.

Per l'iniziativa, organizzata per il 4º anno consecutivo dall'Aipo (associazione italiana pneumologi ospedalieri), ieri, in piazza Chanoux, [illegible] disposizione del pubblico c'era anche [illegible] postazione della Croce [illegible] italiana, che dava informazioni sui servizi a disposizione per la cura e la prevenzione delle patologie respiratorie.

L'appuntamento dedicato alla prevenzione delle malattie del respiro è stato anche l'occasione per premiare i bambini delle scuole elementari [illegible] Valle che hanno aderito [illegible] concorso, organizzato dall'Irrsae, [illegible] la realizzazione del logo dell'associazione «Tantem», che si dedica ai problemi degli allergici.



Ieri si è svolta la «Giornata del respiro». Alcuni bimbi sono stati premiati (FOTO LAPO)

Il primo premio [illegible] [illegible] è stato vinto [illegible] Alexia Chabod, del[illegible] 1ª B della scuola media di Courmayeur. Seconda Désirée Capua (della classe 2ª elementari [illegible] Roisan). Per il 3º premio: Alessia Bionaz (classe [illegible] elementari [illegible] Roisan), Ilaria Parcoz (classe 3ª elementari [illegible] Roisan), Sara Trova (classe 3ª elementari Roisan).

La giuria ha inoltre segnalato Marlène Avoyer (classe 1ª elementari di Variney); Federica Concadoro (classe 2ª elementari di Variney); Massimiliano [illegible]larey (classe [illegible] elementari di Roisan); Sophie Perrier (classe 2ª elementari di Variney); Roberta Prodoti (classe [illegible] elementari di Roisan); Elena Scalvino (classe 1ª [illegible] scuola media [illegible] Courmayeur). [sa. b.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] irreali

Abbiamo letto con incredulità e stupore l'articolo «Accordo con il Savt - Gli incentivi ai dipendenti Enel». L'articolo non corrisponde alla realtà. Non sappiamo se si tratta di un comunicato stampa o di un'intervista al Savt-Energie attraverso il suo segretario Attilio Fassin. Non vorrem[illegible] che in questo clima elettorale «qualcuno» [illegible] [illegible] lasciato prendere la mano. Il 22 maggio scorso una delegazione Enel, guidata dal responsabile delle relazioni industriali [illegible] incontrato il Savt-Energie nella sede Enel di via Festaz, per far firmare al signor Fassin gli accordi sindacali nazionali [illegible] parte economica del rinnovo contrattuale [illegible]lativa all'anno 1998, gli intendimenti concernenti i criteri per il contratto di produttività. Accordi nazionali firmati il [illegible] aprile 1998 dalle segreterie nazionali Fnle/Cgil, Flaei/Cisl, Uilsp/Uil dopo essere [illegible]ti ratificati [illegible] assemblee dei lavoratori Enel di tutta Italia, avvenute nei mesi di marzo e aprile 1998 e per quanto riguarda la parte economica del contratto collettivo di lavoro, corrisposte in busta paga ai dipendenti nel mese di aprile di quest'anno sotto forma di «una tantum». Vogliamo solo far presente che il Savt-Energie non ha contribuito in nessun modo, nè alla [illegible] della richiesta sindacale [illegible] [illegible] sua contrattazione, in quanto non presente a livello nazionale, [illegible] soltanto firmatario del contratto collettivo [illegible] la[illegible] dei dipendenti Enel dopo che questo, come tutti gli accordi nazionali, sono formulati, discussi, contrattati e definitivamente firmati dalle segreterie nazionali [illegible] categoria. Tutto questo il Savt-Energie nella per[illegible] del [illegible] segretario regionale lo sa, come lo [illegible] l'Enel e come sanno i lavoratori. In quanto, poi, a «l'organizzazione sindacale [illegible] [illegible] aderisce il maggior numero di lavoratori Enel della Valle» può senz'altro essere una legittima aspettativa del Savt-Energie, ma è ben lungi dal corrispondere a realtà.

Le segreterie regionali
Fnle/Cgil, Flaei/Cisl, Uilsp/Uil

Tutto quanto scritto è stato desunto da [illegible] comunicato e [illegible] [illegible] nostro colloquio con Attilio Fassin.

SERVIZI UTILI

[illegible] DI [illegible]

Ad Aosta (distr. 6) oggi è di turno (9-22,00 a porte aperte, 22-9 a porte chiuse) la farmacia Nicola, in via Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: Antey-Saint-André
Distr. 8-9: Châtillon
Distr. 10: Champoluc
Distr. 11-12-13: Pont-Saint-Martin
Distr. 14: Gressoney-Saint-Jean

BENZINAI DI TURNO

Domenica 31 maggio 1998
Aosta: Fina, v.Clavalité; Shell, v.Parravera; Esso, c.Ivrea; Agip, v.Chambéry; IP, v.Parigi; Fina, v.St-Martin de Corléans

AL CINEMA

[illegible]

CORSO. [illegible]. (0165) [illegible]. [illegible] **there.** Or.: 20; 22,30. Lire 12.000.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. **La vita [illegible] bella.** Ore 20; 22,30. Lire 12.000.

[illegible]

[illegible] Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Tel. (0165) 641.205. [illegible]

[illegible]

SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.453. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Tel. (0335) 525.86.88. [illegible] **Mercury.** Or.: 20; 22,15. Pren. posti (ore 15-18) n. 0165 / 51.23.86. L. 6000.

[illegible]

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. **[illegible] meccanica.** Or.: 20; 22,15. L. 10.000.

[illegible] [illegible]. (0125) 425.084. I [illegible] **amici** [illegible] [illegible] Or.: [illegible] 22,15. Lire 8000.

TV IN VALLE

[illegible]

14; 19,35; [illegible] Tgr della Valle d'Aosta

[illegible] 2

13; 20; 0,10 Journal
13,25 Samson le magnifique, film tv
13,55 Roland Garros
18,50 Stade [illegible]
19,10 1000 [illegible] vers l'an 2000
[illegible] [illegible] & Co.
20,55 La chevauchée sauvage, film
23,15 Lignes de vie, doc.

Television Suisse Romande

13 — TJ-Midi
13,20 Beverly Hills, série
14,05 Melrose Place, série
14,55 Une famille à toute épreuve
15,35 La Bible, film
18,25 Racines
18,45 Tout Sport Dimanche
19,30 TJ-soir
20,10 L'Odyssée, film
23,10 Viva
23,55 Burning zone

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Da gennaio [illegible] marzo nuovo impiego per 4031 persone, 600 in più del '97

Lavoro, «boom» [illegible]

Ma sono aumentati anche i licenziamenti

AOSTA. Luci [illegible] ombre sull'occupazione valdostana, nei primi tre mesi del '98: [illegible]no i disoccupati, aumentano le assunzioni, ma anche i licenziamenti. Le analisi della Direzione regionale [illegible] Lavoro offrono una visione generale improntata [illegible]que verso l'ottimismo, perché i saldi occupazionali restano positivi.

[illegible] i motivi di riflessione non [illegible] anche in termini [illegible]gativi. I licenziamenti, ad esempio, sono aumentati del 4 per cento: [illegible] gennaio [illegible] hanno perso il la[illegible] 2760 per[illegible] (1730 uomini e 1030 donne), contro i 2660 licenziamenti dello stesso periodo del 1997 (1732 uomini e 928 donne).

[illegible] a rendere incerta la situazione, ci [illegible] i dati sui disoccupati: [illegible] una parte [illegible] [illegible]nuiti, sia pure di poco (1 per cento) il totale generale degli iscritti alle liste di collocamento, passati dai 7630 dei primi tre mesi del '97 [illegible] 7539 del primo trimestre '98. Ma, dall'altra parte, c'è stato un secco [illegible]mento (10 per cento) delle iscrizioni durante il trimestre: 892 contro le 813 dell'anno scorso. Sono le donne, quelle che hanno più difficoltà a trovare lavoro: nelle liste di collocamento ci sono, infatti, [illegible] iscritte [illegible] fronte [illegible] 3475 uomini. Un divario molto simile a quello già registrato nel primo trimestre dell'anno scorso, quando e[illegible] lavoro 3599 uomini contro le 4030 donne.

Cielo sereno, invece, per quel che riguarda le assunzioni: nei primi [illegible] mesi dell'anno c'è stato un aumento del 17 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, pari a circa 600 persone. Hanno trovato lavoro 4031 persone contro le 3434 dei primi tre mesi dell'anno scorso. Anche [illegible] questo caso, [illegible] gli uomini ad avere la meglio: 2563 di loro hanno trovato un'occupazione, contro le 1468 donne. Nel '97 gli uomini assunti erano addirittura il doppio: [illegible] contro 1172 donne.

L'inizio del '98 ha fatto [illegible] anche un calo dei contratti di formazione-lavoro: sono diminuiti [illegible] 4 per cento, passando dai [illegible] dell'anno scors[illegible] 186 di quest'anno (121 uomini e 65 donne). I contratti a tempo determinato sono, invece, aumentati del 13 per cento, passando da 1488 a 1682. [illegible] mercato del lavoro prosegue, dunque, [illegible] un'ottica di grande flessibilità, che rispecchia l'andamento nazionale: le aziende puntano sempre di più [illegible] i contratti a termine, che permettono agli imprenditori di concentrare al meglio le risorse evitando di sopportare il costo del personale nei frangenti di bassa produttività.

L'analisi della Direzione del lavoro per l'anno '97, diffusa nei giorni scorsi, punta invece l'attenzione sul ricorso ai contratti di formazione-lavoro, aumentati del 26 per cento rispetto al 1996 (da 782 [illegible] contratti). Questa prassi ha coinvolto, per il 72 per cento, giovani in possesso soltanto del diploma di terza media. «Il contratto di formazione - spiegano gli esperti regionali - sembra ancora assolvere l'importante funzione di offrire uno sbocco lavorativo soprattutto a chi non è in possesso di altri titoli qualificanti». I contratti a tempo determinato, inoltre, sono ormai il [illegible] per cento del totale delle assunzioni.

Stefano Sergi

[illegible]

Musumeci: «Referendum se approvano le 35 ore»





Operai al lavoro in un'industria [illegible] Valle salgono produzione [illegible] occupazione ma nelle aziende [illegible] futuro [illegible] ancora [illegible]
Sotto, il presidente Avi Paolo Musumeci

AOSTA. «Se il Parlamento approverà la legge sulle [illegible] ore, l'Associazione valdostana industriali, in linea con Confindustria, si mobiliterà per promuovere [illegible] referendum abrogativo». E' la promessa di Paolo Musumeci, presidente dell'Avi, annunciata pochi giorni fa durante l'assemblea degli industriali valdostani. Musumeci, nella sua relazione, ha anche tracciato un profilo della situazione economica valdostana: «L'andamento produttivo ha ricalcato i trends nazionali. C'è una moderata ripresa per la media del settore industriale, sia pure con rilevanti eccezioni e con riserve. Nella panoramica globale dell'industria si registrano nel 1997 dati confortanti di ripresa produttiva rispetto al '96, ed anche di lieve incremento occupazionale».

Ma [illegible] tutto funziona nel modo migliore, in Valle. [illegible] Musumeci lo ha sottolineato: «Non vanno dimenticati i problemi che affliggono le industrie. Gli investimenti hanno mostrato un andamento stazionario dovuto, in parte, alle incerte prospettive della produzione e, in parte, al ridotto utilizzo degli impianti. Gli ordini export hanno subito un leggero rallentamento rispetto al '96, ma nel secondo trimestre '98 [illegible] previ[illegible] sono già improntate ad un maggior ottimismo. Migliori senz'altro i consuntivi dell'indotto auto, che si è avvalso delle incentivazioni. Positivi i bilanci delle altre aziende metalmeccaniche».

Trend positivo anche per le industrie informatiche: «Le scelte produttive improntate sulla qualità hanno consentito una leggera ripresa [illegible] la fine dell'anno, facendole uscire dalle difficoltà incontrate nel '96». L'edilizia è lontana dai tempi migliori, secondo l'analisi di Musumeci: «Il settore presenta, ancora per il '97, una fa[illegible] di stagnazione che ha portato [illegible] un processo [illegible] destrutturazione delle imprese. Chi è sopravvissuto [illegible] crisi degli anni '93 [illegible] '94 [illegible] faticosamente di riprendersi [illegible] riassestarsi in un contesto in cui [illegible] fondamentale dare completa attuazione alla legge regionale sui lavori pubblici, dopo oltre [illegible] anni di gestazione». Resta in crisi il settore grafico, vanno bene [illegible] piccole attività alimentari mentre sono in difficoltà gli stabilimenti più grandi. Consuntivi positivi, invece, per trasporti, tessile, impiantistica. [s. ser.]

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Finanziati 38 mutui in 24 Comuni

La giunta regionale ha [illegible] al finanziamento previsto per i mutui relativi a opere di recupero dei fabbricati rurali nei centri storici [illegible] domande presentate nel quarto trimestre 1997. Gli interventi interessano [illegible] Comuni per un totale di 4 miliardi di investimenti [illegible] comprende 22 richieste di ristrutturazione e 16 di restauro. Nel 1997 sono st[illegible] [illegible] a finanziamento 112 richie[illegible] per un ammontare di 13 miliardi 726 milioni. [a. c.]

Châtillon

Si riunisce [illegible] il Consiglio comunale

E' convocato per le 15 di domani il Consiglio comunale. All'ordine del giorno [illegible] variazione di bilancio e l'approvazione del programm[illegible] per il 1999 relativo alla gestione operativa dei servizi a favore delle persone anziane e inabili.

Verrès

Tre giorni di spettacolo dedicati a «Cathérine»

«Cathérine, la mia Signora» è il titolo del percorso teatrale tra i sapori, i suoni e [illegible] storie del '400 nel castello di Verrès, che [illegible] svolgerà [illegible] 12, il 13 e il 14 giugno. Nelle [illegible] serate la cena-spettacolo medievale ha inizio alle 19,45 e si conclude alle 23. Per ogni [illegible] potranno partecipare al massimo [illegible] persone. E' quindi necessaria la prenotazione, entro il 5 giugno: dal lunedì al venerdì, dalle [illegible] alle 12 e dalle 14 alle 17, allo 0125/929514. [[illegible] b.]

[illegible]

[illegible] messa nella chiesetta degli alpini

Il parroco di Cervinia, don Silvio Sterpone, a conclusione del [illegible] mariano, oggi alle 17 celebrerà [illegible] messa nella chiesetta degli alpini, sulla strada del Cervino. Seguirà un pic-nic [illegible] prati antistanti la chiesetta. Per chi non fosse in grado di raggiungerla a piedi [illegible] previsto un servizio di fuoristrada, con partenza davanti all'Hôtel Miravidi. [l. c.]

[illegible]

Nuovi dirigenti dell'associazione Pro loco

[illegible] comitato direttivo dell'associazione regionale delle Pro loco ha eletto i dirigenti dell'associazione. Alla presidenza è stato eletto Pericle Calgaro e alla vice presidenza Alessandro Ceccato ed Elio Pocobello, [illegible] Luisella Perrod segretaria. A rappresentare la Valle al Consiglio nazionale saranno Pericle Calgaro e Christian Negre, con Elio Pocobello (presidente dei probiviri) e Alessandro Ceccato, vice presidente dei revisori dei conti. [a. c.]

Pont-St-Martin

Forestazione, due campi scuola per ragazzi

Scadono il 10 giugno le iscrizioni ai due campi scuola organizzati dalla Direzione Forestazione dell'assessorato regionale dell'Agricoltura. I due campi, per studenti [illegible] età compresa tra i 14 e i 16 anni, saranno [illegible] Plan d'Avie di Aosta e [illegible] Ivery di Pont-Saint-Martin. Ogni soggiorno durerà 20 giorni: [illegible] primo dal 6 al 31 luglio [illegible] il secondo dal 3 al 28 agosto. I genitori che vogliono iscrivere i propri figli [illegible] campi scuola devono presentare la domanda al Coordinamento delle Risorse naturali dell'assessorato, in località Amérique a Quart (telefono 0165/776221). [sa. b.]

Il bilancio dell'assemblea dell'Istituto per l'artigianato tipico

L'Ivat punta [illegible] giovani

Premi in proporzione alle vendite



Il presidente dell'Ivat Benonino Gerbore nel punto vendita [illegible] Ayas

AOSTA. Si è tenuta nei giorni scorsi ad Aosta una assemblea convocata da Benonino Gerbore, presidente dell'Ivat, l'Istituto valdostano per l'artigianato tipico, per eleggere due artigiani nel consiglio [illegible] amministrazione dell'Istituto. Sono stati votati Salvatore Cazzato, mobiliere di Gressan, [illegible] Corrado Brunet, tornitore di Introd.

Fra poche settimane sarà [illegible]composto il nuovo consiglio di amministrazione che oltre ai d[illegible] neo-eletti artigiani prevede [illegible] presidente (Gerbore è quello uscente, che potrà [illegible] riconfermato) [illegible] due componenti esperti non artigiani. Tutte e tre le designazioni spettano alla giunta regionale che scaturità dalle elezioni [illegible] oggi. Gerbore ha però fatto presente che la riunione dei giorni scorsi, che si è svolta al convitto regionale di Aosta «è servita per fare il punto sulla situazione dell'Ivat [illegible] per cominciare a gettare le basi per il futuro».

In questo momento l'Ivat può contare [illegible] 4 punti vendite, ad Aosta, Courmayeur, Cogne ed Antagnod. In quest'ultimo [illegible] stato attiviato un interessante esperimento commerciale, [illegible] un contratto [illegible] «associazione in partecipazione», che prevede la corresponsione all'associato-gestore di un compenso fisso mensile con una componente annua variabile in modo proporzionale ai risultati ottenuti nelle vedite. Benonino Gerbore ha detto che la nuova situazione «potrebbe avere importanti ripercussioni sull'attività futura dell'Ivat».

Un problema [illegible] fondamentale importanza resta quello della produzione-conferimenti [illegible] pezzi. La politica dell'Ivat [illegible] quella [illegible] incentivare gli artigiani alla produzione di pezzi che hanno mercato [illegible] che [illegible] trovare, come ad esempio grolle di qualità. Una politica importante per il futuro dovrà essere quella di puntare sulla formazione [illegible] giovani artigiani, che dovranno orientarsi soprattutto sulla produzione di oggettistica utile anche per la [illegible] come taglieri e posate in legno.

«La [illegible]a di prodotto resta il nostro maggior problema» di[illegible] ancora Gerbore. La [illegible] legge regionale del [illegible] artigiano, per quanto riguarda l'Ivat prevede maggiori impegni [illegible] già [illegible] «Commissione qualità», che [illegible] solo avrà come prima il compito di controllo del prodotto finito, ma anche compiti propositivi [illegible] con ricerca di nuovi mercati. [b. bas.]

Aosta, film francese

[illegible] visto da Goupil

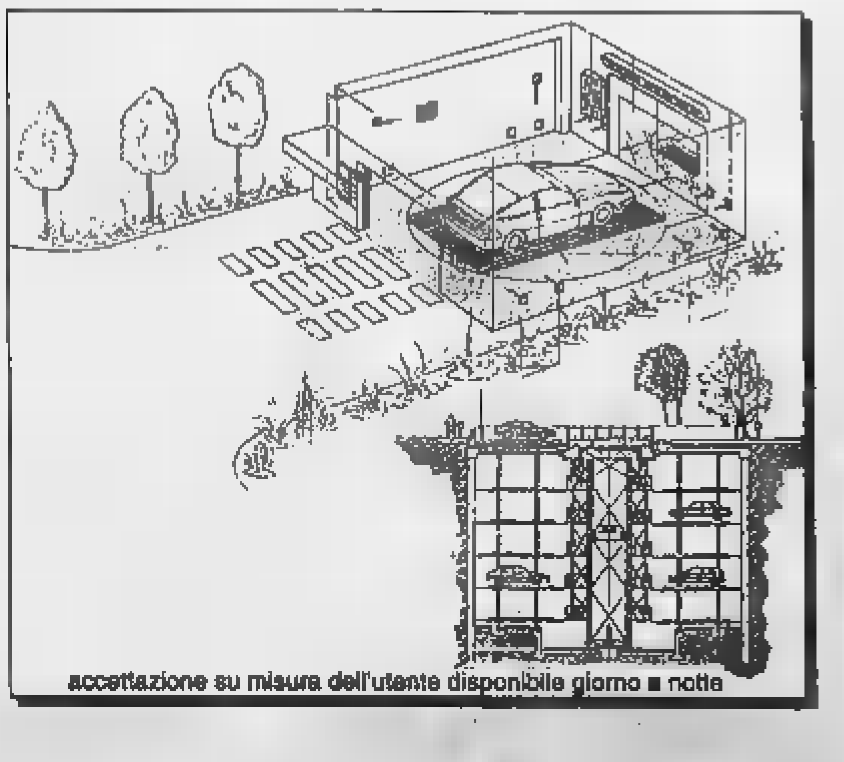
AOSTA. Le speranze [illegible] le delusioni dell'utopia sessantottina. E' quanto propone il nuovo film della rassegna «Le joli mois de mai», organizzata dall'Alliance Française presso la biblioteca regionale. «Mourir à 30 ans» di Romain Goupil (domani, [illegible] 21) è l'opera p[illegible] [illegible] un cineasta francese che, raccogliendo filmati di repertorio e filmini amatoriali, racconta la vicenda di un suo compagno di liceo, Michel Recanati, folgorato co[illegible] lui [illegible] idee rivoluzionarie degli Anni 60. La gu[illegible] in Vietnam impone ai due amici una precoce presa di coscienza politica. Creano un «comitato d'azione», [illegible] battono contro il fascismo imperialista e sono sulle barricate del maggio '68. Credono in [illegible] [illegible]ondo nuovo: ma gli anni passano e arriva il tempo della disillusione. Nel maggio del '78 Recanati [illegible] suicida, lasciando l'amico di fronte a un perché inesplicabile. [l. b.]

Nuove selezioni

[illegible] per il coro [illegible]

SAINT-PIERRE. Cercasi bambini per il [illegible] «Les enfants [illegible] Grand Paradis». Fino al 5 giugno [illegible] aperte le iscrizioni alle selezioni organizzate per il rinnovamento dell'organico della formazione per l'anno 1998/1999. I genitori interessati possono compilare la scheda distribuita negli uffici della Comunità montana Grand Paradis, in frazione Preille di Saint-Pierre. Le selezioni, [illegible] dai maestri Angelo Filippini e Maurizio Longo, si [illegible] venerdì 12 giugno. Alla selezione i bambini dovranno cantare due motivi insegnati dalle maestre del [illegible] Le lezioni di preparazione alla selezione saranno martedì 9 [illegible] giovedì 11 giugno, sempre nella Comunità monta[illegible] dalle 17. Per avere conferma dell'orario i genitori dovranno telefonare l'8 giugno, dalle 14,30 [illegible] 17, allo 0165/901820 oppure allo 0165/901813. [sa. b.]





L'approvazione in Consiglio, domani, è l'ultimo atto dopo un anno di polemiche

Acquedotto: via [illegible] Consorzio

Ivrea, con il sì di Rifondazione

IVREA. E' passato un anno da quando la giunta di Ivrea propose [illegible] costituzione [illegible] una [illegible]cietà pubblico-privata per [illegible] gestione del ciclo integrato delle acque. Ora, dopo mesi di lotte e polemiche, l'approvazione del progetto [illegible] cosa fatta. L'appuntamento [illegible] per domani [illegible] in Consiglio comunale. Tutte le forze di maggioranza hanno garantito, ieri in una conferenza stampa, il loro appoggio e il loro plauso all'iniziativa.

Anche il leader di Rifondazione comunista Salvatore Rao, [illegible] [illegible] bilancia» nel conteggio dei voti e fino [illegible] poco tempo fa considerato la «mina vagante» nella coalizione che [illegible] il sindaco Giovanni Maggia, [illegible] è schierato [illegible] fianco dell'assessore Giovanni De Witt. «Non c'è stata la [illegible] d'appalto, come noi avevamo chiesto, per la scelta dei partner privati - spiega -. [illegible] un [illegible] è il metodo, un altro [illegible] risultato: le garanzie sono buone, e la parte pubblica avrà non solo [illegible] ruolo [illegible] indirizzo e di controllo, ma di governo sul servizio». La base del partito, però, si è spaccata su questa vicenda, contestando proprio l'atteggiamento [illegible] Rao. «Alcuni [illegible] questi comunisti - è la [illegible] replica del segretario - oggi sono in piazza a protestare [illegible] f[illegible] dei fascisti».

Domani, quindi, la società muoverà i primi passi. La parte pubblica (Ivrea e 25 Comuni della zona) avrà il 60 per cento delle quote, i privati (l'Aam e la Società acque potabili di Torino) il [illegible] per cento. «E' un [illegible] qualificante [illegible] strada dell'aggregazione del Canavese - afferma il sindaco Maggia -, al quale hanno aderito 25 Comuni dei [illegible] previsti nell'area omogenea 1, [illegible] 65 mila abitanti [illegible] 76 mila».

L'assessore De Witt, sovente [illegible] dalle stesse forze di maggioranza, riceve lodi e onori per il lavoro eseguito in un anno. «Questa società - dicono i leader della maggioranza - rappresenta lo strumento più efficace per la risoluzione dei problemi dell'acquedotto». [illegible] non preoccupa una recente decisione del Consiglio [illegible] Stato, che dichiara illegittime [illegible] società non precedute da una pubblica gara d'appalto. «Diversi pareri legali - conclude Maggia - ci danno ragione sulle procedure seguite».

Mauro Revello

[illegible]

Fa [illegible] presidio contro De Witt

IVREA. Mentre la maggioranza si compatta per approvare la società che gestirà il ciclo integrato delle acque, [illegible] opposizioni continuano la protesta con il presidio davanti al municipio e la raccolta di firme contro l'assessore De Witt. «Questa operazione [illegible] del tutto sbagliata - dicono i consiglieri di minoranza -, anche dal punto di vista legale. [illegible] non solo per la decisione del Consiglio di Stato». Nei giorni scorsi, infatti, la Regione [illegible] diramato una circolare. «Viene spiegato chiaramente che una società come quella che si vuol costituire a Ivrea non potrà, in futuro, essere riconosciuta». La protesta continuerà domani, in concomitanza con il Consiglio comunale.



Salvatore [illegible] di Rifondazione

Ivrea, due giovani arrestati [illegible] condannati

Droga nascosta sotto il pitone

IV[illegible]. Per nascondere la droga da spacciare ne avevano pensata una davvero originale. Cioè infilarla nella vasca di vetro in cui conservavano un bell'esemplare di pitone. Convinti che [illegible] sarebbe mai andato a curiosare proprio lì dentro, il gestore [illegible] «Sotto scala», [illegible] circolo privato [illegible] corso Massimo d'Azeglio a Ivrea e la sua coadiuvante avevano fatto del rettile il guardiano e il custode dell'hashish da vendere ai tossici della zona. Invece i carabinieri li hanno scoperti: così Marco Tonelli, 23 anni, Chiaverano via Andrate 44 e la sua fidan[illegible] Graziella Mancuso, [illegible] anni anche lei, Montalto Dora, via Mazzini 2, sono stati [illegible]. Già l'altro ieri comunque sono tornati a casa, dopo che davanti al gip De Marchi in procura a Ivrea (i due giovani erano difesi dall'avvocato Bertone) hanno patteggiato 1 anno di reclusione ci[illegible] Era da un pezzo che i militari dell'arma [illegible] d'occhio i due ragazzi; li vedevano aggirarsi nei posti usati [illegible] punti [illegible] riferimento dai tossici della zona. E tutto era partito dopo le segnalazioni di alcune persone che abitano vicino al circolo e che più volte si erano lamentati per un [illegible] vai sospetto. Dopo una serie di pedinamenti e di controlli i carabinieri hanno deciso, giovedì scorso, di passare all'a[illegible]. Una prima perquisizione, fatta nelle [illegible]oni dei d[illegible] fidan[illegible]ti [illegible] nel locale, non ha dato però nessun esito. Della droga, infatti, non c'era nessuna [illegible] [illegible] controllare, nel locale di [illegible] Massimo d'Azeglio, era rimasta solo la vasca in vetro con dentro il pitone. E sotto la ciotola [illegible] [illegible] contenitore per il cibo [illegible] rettile, i militari hanno trovato nascosti 150 grammi di hashish. **[gp. mag.]**

IN [illegible]

■ [illegible] Oggi sono di turno le farmacie: Stragiotti (Ivrea, [illegible] Palestro 35), Nebuloni (Caravino, [illegible] Carecchio 1), San Marco (Quincinetto, via Piemonte 14), Amato (Rueglio, piazza Municipio 1), Valperga Canavese (Valperga, via [illegible] 32), Rivelli (Bosconero, via Nigra), Boltro (Mazzè, piazza Repubblica 1), Comunale (Montanaro, via Cesare Battisti 26).

■ **ROMANO, ARRESTATO.** I carabinieri di Strambino hanno arrestato Matteo [illegible]za, 19 anni, di Romano, per detenzione e spaccio di droga. Il giovane, [illegible] quale [illegible] stati sequestrati 10 grammi [illegible] marijuana, sarebbe stato scoperto mentre passa[illegible] una dose [illegible] un amico.

■ **COLLERETTO [illegible]** [illegible] Incendio, ieri pomeriggio, in [illegible] laboratorio chimico della [illegible] [illegible] Colleretto Giacosa [illegible] originato molto probabilmente dal corto circuito di una bobina elettrica. Non si segnalano danni particolari, anche perché il principio d'incendio è [illegible] subito domato dai vigili del fuoco.

■ [illegible] **ASSESSORI.** Primi passi per la nuova amministrazione comunale di Orio, guidata [illegible] sindaco Paola Zanino. Nei giorni scorsi sono stati scelti gli assessori, che so[illegible] Domenico Ponzetto [illegible] Ferruccio Biondo. Il primo Consiglio comunale è fissato per sabato 6 giugno, alle 17.

■ [illegible] **CHIESA.** Nella giornata di Pentecoste [illegible] diocesi di Ivrea celebra [illegible] propria festa. Quest'anno i fedeli si ritrovano nella parrocchia del quartiere San Giovanni per l'inaugurazione della chiesa progettata da padre Costantino Ruggeri [illegible] dall'architetto Luigi Leoni. Alle 15,30 ha inizio la celebrazione eucaristica, presieduta dal [illegible] Luigi Bettazzi, nel [illegible] della quale la nuova chiesa parrocchiale verrà dedicata [illegible] San Giovanni Bat[illegible].

■ **LE 35 ORE.** Domani alle 21, in sala Santa Marta a Ivrea, l'Associazio[illegible] Canavese Domani organizza [illegible] dibattito [illegible] titolo: «35 [illegible] lavorative: creano [illegible] riducono l'occupazione? Quali ripercussioni [illegible] Canavese?». Intervengono i parlamentari di diverse forze politiche.

Centinaia gli iscritti

La «Gran fondo» per scoprire [illegible]

[illegible] Conto alla rovescia per [illegible] seconda edizione della «Tre Valli-Franco Balmamion», una prova di gran fondo di ciclismo in [illegible] domenica prossima. Centinaia le iscrizioni giunte non solo dal Piemonte. Dice Pino Taramino, [illegible] degli organizzatori: «Non si tratta solo di un avvenimento sportivo, ma anche di un'occasione per far conoscere le bellezze turistiche della [illegible] zona». Il percorso lungo è di 145 chilometri (è prevista anche una versione corta di [illegible] km.) con partenza [illegible] arrivo a Lanzo.

Al Castello di Mazzè

Trapianti d'organo [illegible] su [illegible] tecnici e [illegible]

MAZZE'. Gli aspetti tecnici e giuridici dei trapianti d'organo [illegible] argomento di discussione nel convegno in programma oggi, alle 16, [illegible] castello di Mazzè. L'iniziativa [illegible] organizzata dalla sezioni Aido e Avis di Mazzè-Tonengo. Tra i relatori ci saranno l'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio, il presidente [illegible] tribunale di Ivrea Grimaldi, il presidente regionale dell'Aido Gorgerino, oltre ai più importanti operatori sanitari nel settore dei trapianti [illegible] Piemonte.

DOVE & [illegible]

[illegible] Rievocazione storica, [illegible], dal titolo «Sulla via francigena»: alle 14,30 apre in piazza della Chiesa la fiera; seguono le cerimonie di accoglienza dei personaggi in costume, il giuramento dei Consoli e gli spettacoli di trampolieri e mangiafuoco; quindi i Consoli e le Dame si sfidano nel «Palio dei borghi»; alle 21,30, alla Rotonda, concerto. A **San Benigno** si svolge, a partire dalle 15, il carosello di Fruttuaria, prova di abilità a cavallo tra i rappresentanti dei paesi di Feletto, Ivrea, Lombardore, Montanaro, San Benigno e Volpiano; alle 18 la merenda sinoira.

IN BICICLETTA. Si ritrovano alle 15, in piazza Ubertini a Caluso, gli appassionati del cicloturismo convocati dalla Pro loco per una manifestazione non competitiva, che prevede il giro delle frazioni e delle cascine.

MUSICAL. Il laboratorio musico-teatrale [illegible] scuola media Panetti di Strambino presenta, alle 21, [illegible] Settimo Rottaro, il suo ultimo allestimento scenico.

[illegible] Ritrovo alle 14,30, in piazza a Cuceglio, per bambini e genitori: è previsto un gioco di orientamento nei boschi [illegible] una passeggiata, durante la quale si rimuovono i rifiuti abbandonati.

COMPLEAN[illegible] Festeggiamenti, a San Giorgio, per i 150 anni della scuola [illegible] Carlo Botta. Alle 15, [illegible] salone Falconieri, la commemorazione ufficiale della ricorrenza e il saggio di fine anno dei bambini; alle 17,30 visita all'asilo e rinfresco.

[illegible] Dalle 15 [illegible] 18 [illegible] ritrovano, a [illegible] Giusto, le [illegible] musicali di Candia, Pavone, Vidracco e la locale filarmonica, insieme alle majorettes.

[illegible] Ritrovo di moto storiche e moderne alle [illegible] in piazza Largo Romano ad Agliè. A seguire [illegible] giro turistico [illegible] vie [illegible] paese e, [illegible] 12,30, pranzo.

[illegible] Il Circolo filatelico numismatico di Rivarolo ha allestito, in piazza Litisetto, una mostra [illegible] francobolli. L'orario: 9-12, 15-19 fino al 2 giugno.

Il concorso ha 51 anni, ma non li dimostra: è un'industria che non conosce crisi

Miss Italia, il business dei sogni

In Piemonte e Val d'Aosta oltre 40 appuntamenti Il segreto del successo? Cambiare sempre formula



In questa foto di repertorio, che si riferisce all'anno scorso, un gruppo di partecipanti [illegible] Miss Lago d'Orta, selezione per Miss Italia

La fabbrica dei sogni, un'industria che non conosce crisi. E' il [illegible] di Miss Italia, che ha compiuto i 51 anni di vita e non denota segni [illegible] stanchezza, anzi. Per le ragazze [illegible] un'occasione per crearsi un'immagine e, eventualmente, trovare un posto di lavoro; per chi organizza è un bel business. Il segreto? Non restare mai legati ai vecchi clichè, cambiando sempre formula: in una edizione si allargano le passerelle anche a mamme e mogli, in un'altra si accettano le «straniere» (che abbiano però un genitore italiano), nell'altra ancora (da quest'anno) ci sono pure i maschietti, creando una sorta di Mister Italia, pagg[illegible] delle bellissime verso Salsomaggiore. E naturalmente i locali fanno a gara nel garantirsi una se[illegible] del [illegible] [illegible] bellezza più popolare: non solo feste in piazza e discoteche (alcune delle quali hanno addirittura chiesto e ottenuto bis e tris), ma pu[illegible] i centri commerciali, sotto l'incalzare dei tanti [illegible]or dell'iniziative, sempre più rivolta al consumo [illegible] massa, piuttosto che a una clientela d'élite. I tempi cambiano: alzi la mano chi anni fa avrebbe immaginato di vedere le ragazze sfilare nel reparto frutta e verdura o salumi e formaggi.

E per questa edizione '98 si è registrata una [illegible] e propria esplosione: oltre quaranta appuntamenti in Piemonte e Val d'Aosta, concentrati in pochi mesi, da fine aprile a metà agosto. Un vero tour de force che costringerà e tanti sacrifici le aspiranti miss, e non solo loro. C'è chi ci ha [illegible] un fidanzamento lungo e solidissimo. Almeno all'apparenza.

Ma diamo un'occhiata al concorso a livello regionale. In termini calcistici, potremmo dire che siamo a livello di preparazione, di rodaggio. Nel [illegible] che [illegible] prime fasce «pesanti», quelle regionali, che per intenderci consentiranno di accedere alle prefinali nazionali di fine agosto, saranno assegnate a partire da luglio. Miss Italia in Piemonte [illegible] partito il 25 aprile e ha già fatto felici [illegible] ragazze: Ljuba Bedeschi, [illegible] anni, di Rivoli e Silvia Peretto, 19, di Torino (Miss Wella); Erika Carrera, 18, di Ciriè (Miss Modella Domani Saschl); Valentina Pigini, 17, di Verbania, Miss Novara; Fausta Corigliano, 17, di Bra (Miss Cuneo); Claudia Franchino, 20, [illegible] Rivoli (Miss Deborah); Ilaria Pontone, 21, di Torino (Miss Ragazza [illegible] Gambissime); Ylenia Di Cioia, 22, di San Gillio (Miss Amarea).

In vista un giugno denso [illegible] appuntamenti: venerdì prossimo ad Avigliana, discoteca Atlantide; il 12 al «Globo» di Borgovercelli per Miss Vercelli; [illegible] 13 al «Baja Blanca» di Levice (Cn); il 19 [illegible] «Patio» [illegible] Torino per Miss Torino; il 20 al «Jambo» di Cameri (No), il 21 al «Gilda» di Castelletto Ticino (No); il 26 al «Mediterraneo» di Isola d'Asti e il 27 alle «Cave» di Vintebbio (Vc).

Marco Piatti

«Se ci vai per gioco, non ti delude»

Dice Silvia Antonucci: però non ci tornerei Per Mimosa Paolotti «esperienza positiva»





A lato Mimosa Paolotti e a destra Silvia Antonucci: pareri contrastanti

Un anno fa protagoniste; oggi dietro le quinte, ogni tanto chiamate in giuria da ex, ad assegnare voti alle loro... eredi. Sono le quattro giovani che nell'edizione '97 di Miss Italia difesero la bellezza [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta alla finale nazionale di Salsomaggiore.

Stiamo parlando di Silvia Antonucci, di Torino, [illegible] Piemonte in carica; di Mimosa Paolotti, di Novara, Miss Valle d'Aosta; di Xenula Tinti, [illegible] Torino, Miss Cinema Piemonte e della cuneese Silvia Muratore, che a Salsomaggiore andò come riserva, ma che a conti fatti, delle quattro fu quella più «televista», grazie a diversi spot pubblicitari interpretati a fianco di Frizzi & C.

Un anno dopo la loro vita non è cambiata: chi studia, chi lavora e chi un'occupazione conti[illegible] e inseguirla, c[illegible] Mimosa Paolotti, sempre in attesa di un posto da assistente sociale: «Se rifarei Miss Italia? Qualche me[illegible] [illegible] avrei risposto di no, oggi invece sarei disposta di buon grado a tornare in passerella. Sì, Miss Italia mi è servita. Mi ha dato notorietà e qualche buona opportunità di lavoro: servizi fotografici, sfilate di moda. A mente fredda la giudico un'esperienza positiva».

Pareri favorevoli ma anche contrari, come quello di Miss Piemonte, Silvia Antonucci, studentessa in attesa degli esami di maturità: «Ad essere sincera, dal concorso non ho ricavato granchè. Il lavoro me lo [illegible] trovata da sola, grazie a conoscenze che comunque avevo già. [illegible] lo rifarei? Proprio no, una volta è più che sufficiente. Alle ragazze che si avvicinano a Miss Italia suggerisco di non crearsi illusioni, di vivere la cosa senza pensieri, senza troppe ambizioni. Dev'essere un gioco. Altrimenti si rischia di restare deluse».

[m. p.]

Vercelli: buon successo di pubblico

Salone dell'umorismo una scommessa vinta

Bruno Gambarotta stasera alle 21 per il «gran finale» della rassegna



Sopra Bruno Gambarotta: è lui a dire «l'ultima parola» [illegible] Salone Sotto Luciana Littizzetto: il suo cabaret è piaciuto a tutti



VERCELLI. Per la «Rassegna del libro umoristico e della sati[illegible] di Vercelli oggi è l'ultimo giorno. Un'iniziativa sorta quasi per [illegible]a. Ed è stata una scommessa vinta, considerando il successo di pubblico che ha gremito dall'8 maggio gli stand. Pubblico che ha assistito alle performances offerte in forma [illegible] «conferenza spettacolo», di «aperitivi illetterari», di cabaret (la Littizzetto, un grande exploit!), di musica, di animazioni estemporanee affidate ad attori di teatro o vignettisti che hanno ritratto i visitatori.

Finisce qui, ed oggi, dulcis in fundo, a dire l'ultima parola è stato chiamato Bruno Gambarotta, che farà la [illegible] apparizione alle 21, nell'area dei bla-bla.

Il contenitore riservato alla rassegna (si è rivelato idoneo: è l'ex asilo «Umberto I», in [illegible] Stara, angolo [illegible] Palestro) aprirà i battenti alle 10 e chiuderà in bellezza alle 23. Cosa [illegible] potrà vedere, oltre naturalmente scegliere volumi humour e fumetti negli stand?

Nel suggestivo cortile interno (tra il verde è stato montato il palco per gli show) c'è una parata di sagome giganti e [illegible] personaggi della leggenda «jacovittiana», mentre nelle sale interne ci [illegible] mostre [illegible] Ma[illegible] Pratt, Bottaro, Bozzetto, Forattini ed una intera serie antologica ancora di Benito Jacovitti dedicata a Cocco Bill, con tavole originali delle prime storie di questo straordinario e popolarissimo personaggio [illegible] «western-spaghetti» a fumetti.

Ad attirare particolarmente l'attenzione è lo spazio riservato ai vignettisti satirici, che si sono confrontati in occasione della rassegna vercellese sul tema: «Ironia della sorte, sopravviverà la superstizione [illegible] 2000?». Tra le firme presenti ci [illegible] quelle di Cavandoli, Fremura, Giuliano, Altan, Contemori e di moltissimi altri eroi dalla china facile.

Così si chiude. E già gli organizzatori, dopo questa prima edizione, pensano alla seconda puntata.

[g. bar.]

La Stampa - Estrazioni Abbonamento '98

100 La carica dei

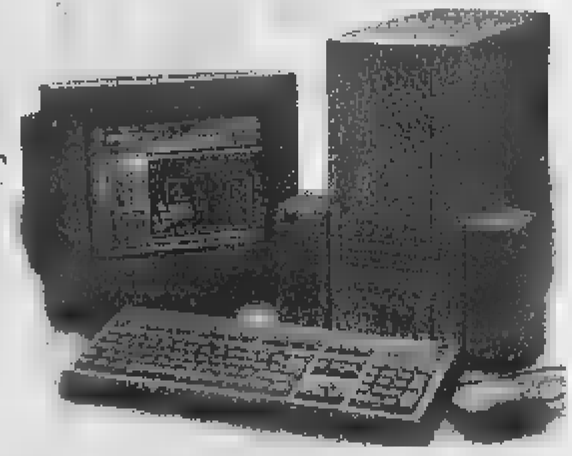
ECCO I VINCITORI DELLA QUINTA ESTRAZIONE MENSILE

Scoprite qui sotto se siete stati baciati dalla dea bendata. Non c'è il vostro nome? Non disperate: alla prossima estrazione potreste essere più fortunati. Intanto consolatevi pensando agli altri vantaggi dell'abbonamento. Il prezzo straordinariamente conveniente. Il pagamento: a rate o in un'unica soluzione per un mese di lettura gratis in più. E poi gli sconti e le agevolazioni per il tempo libero. Fortuna che c'è l'abbonamento a La Stampa.



FIAT BRAVA 1.4 12V S
Sig. Paolo Pronzati - Torino





PC MULTIMEDIALE CON SCHEDA MODEM E FAX INCLUSA E TRE MESI DI ABBONAMENTO A INTERNET

Sig. Paolo Ciola & C., Asti - Sig. Mauro Fiorotto, Torino - Sig. Giustino Pistis, Torino.

CICLOMOTORE PIAGGIO CIAO 50cc CON VARIATORE

Sig. Luigi Frandino, Mosso - Santa Maria (BI).



TELEFONO CELLULARE NOKIA 3110 GSM (ATTIVAZIONE ESCLUSA)

Associazione Centro Sociale Piobesi, Piobesi T.se (TO) - Sig.ra Isabella Fissore Solaro, Torino
Sig. Giampiero Grasso, Torino - Sig. Vittorio Rissone, Orbassano (TO) - Sig.ra Franca Sala Milano, Torino.

KIT SATELLITARE CON RICEVITORE A 250 CANALI (PL 1300) E PARABOLA DI 85 cm (PL 85AN)

Sig. Carlo Barberis, Torino - Sig. Mario Canavesio, Castagnole Piemonte (TO) - Sig. Giorgio Clemente, Torino - Sig. Giovanni Cottino, Buttigliera d'Asti (AT) - Businnes Bar di Vaira Mario & C., Borgaro T.se (TO) - Sig. Claudio Giolitti, Torino - Sig.ra Angela Maisano, Torino - Sig. Antonio Montei, Settimo T.se (TO) - Sig. Vittorio Momese, Torino - Sig. Bruno Novarino, Cascine Vica - Rivoli (TO) Sig. Pietro Perino, Traves (TO) - Sig.ra Paola Rocci, Cascine Vica - Rivoli (TO) - Sig. Bruno Santi, Piobesi T.se (TO) - Sig. Primo Scantamburlo, Borgaro T.se (TO) - Sig.ra Adriana Vaccarino Cafasso, Torino.

SONY PLAYSTATION

Sig. Peppino Baracco, Settimo T.se (TO) - Sig. Rocco Buetta, Grugliasco (TO) - Sig.ra Angela Calabrò, Asti - Sig. Camillo Calandri, Torino - Sig. Luigi Calvo, Torino - Sig.ra Maria Grazia Cavagnino, Torino - Sig. Enzo Fantinato, Torino - Sig. Ermete Luciano, Torino - Sig. Guido Piccione, Torino - Sig. Enrico Felice Viarengo, Collegno (TO).

FOTOCAMERA COMPATTA KINON 35 CON AUTOFOCUS, MOTORIZZATA CON FLASH INCORPORATO, DOPPIA ESPOSIZIONE E AUTOSCATTO

Sig. Guido Aimo, Collegno (TO) - Sig.ra Adriana Lourdes Alvarez, Rocchetta Ligure (AL) - Sig. Teresio Astre, Cuneo - Sig. Valter Benzi, Saluzzo (CN) - Sig. Luca Beretta, Bussoleno (TO) - Sig. Michele Bianco, Druento (TO) - Sig. Carlo Bosio, Torino - Sig. Franco Virginio Cantelli, Molino dei Torti (AL) - Sig. Francesco Carletti, Saluzzo (CN) - Sig.ra Letizia Conti, Viale d'Asti (AT) - Sig. Giorgio Corrieri, Rimini - Sig.ra Lidia Cortassa, Arignano (TO) - Sig.ra Rosa Fedele Bertolina, Montegrosso d'Asti (AT) - Sig. Pieraldo Fiorito, Savigliano (CN) - Sig. Giacomo Gallo, Benevagienna (CN) - Sig. Rumelio Garau, Torino - Sig.ra Silvia Garzia, Torino - Sig. Renato Gianinetti, Briga Novarese (NO) - Sig. Mario Goglio, Collegno (TO) - Sig. Franco Guglielmotto, Torino - Sig.ra Marlise Job, Torino - Sig. Dante Lazzoni, Chatillon (AO) - Sig. Giuseppe Marocco, Carmagnola (TO) - Sig. Andrea Masoero, San Carlo C.se (TO) - Sig.ra Maria Maccagno, San Damiano d'Asti (AT) - Sig. Savino Martinelli, Torino - Sig. Romolo Massano, Sant'Albano Stura (CN) - Sig. Carlo Montraschi, Oleggio (NO) - Sig. Felice Nicola, Verzuolo (CN) - Sig. Fiorindo Paracchino, Isola d'Asti (AT) - Sig.ra Guglielmina Peirano, Priola-Pievetta (CN) - Sig.ra Margherita Pinto, Torino Sig. Domenico Quaglia, Imperia - Sig. Giovanni Quaranta, Verzuolo (CN) - Sig. Valter Rosso, Manta (CN) - Sig.ra Liliana Rostagno, San Secondo di Pinerolo (TO) - Gabriella Rustichelli, Pino T.se (TO) - Sig. Luciano Sapienza, Torino - Sig. Giovanni Siri, Saliceto (CN) - Sig. Giovanni Socchi, Savigliano (CN) - Sig.ra Rosetta Suppo, Villanova C.se (TO) Sig. Roberto Tortone, Novello (CN) - Sig.ra Annamaria Zambruno in Raineri, Imperia - Sig. Terenzio Zanone, Ronco B.se (BI) - Sig. Pier Franco Zanotto, Bosconero (TO).

ZAINETTO SEVEN MODELLO "LUCKY"

Sig. Armando Amerio, Torino - Sig. Giuseppe Baiardi, Torino - Sig. Aurelio Barbero, Torino - Sig. Ercole Bonetto, Torino - Sig. Ermanno Bosetti, Alpignano (TO) - Sig. Valerio Cerisolo, Brandizzo (TO) - Sig. Gian Carlo Corsino, Chieri (TO) - Sig. Francesco Crosetto, Torino - Sig. Stefano Fenoglio, Bagnolo P.te (CN) - Sig. Marco Fulcheri, Mottalciata (BI) - Sig. Giancarlo Fusco, Torino - Giorgio Gualerzi, Torino - Sig. Piero Mazzarino, Torino - Sig. Alfredo Minerdo, Neive (CN) - Sig. Mauro Miotti, Torino Sig. Gustavo Osello, Torino - Sig.ra Iolanda Rolle Bono, Torino - Sig. Giulio Sanguinetti, Torino - Sig. Simona Visconti, Borgoticino (NO) - Sig. Aldo Zavaroni, Torino.



LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI, CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N. VERDE 1670-11959 (DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ ORE 10-16) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

A Brissogne sfida tra le squadre più blasonate, alla loro 5ª finale in sei anni

Fiolet, il giorno dello scudetto

St-Christophe e Porossan si giocano il titolo

AOSTA. I campionati primaverili degli sport popolari, avvicinandosi alla conclusione, offrono gli ultimi importanti appuntamenti agonistici.

Per [illegible] fiolet oggi è in programma la sfida più attesa, quella per il titolo della serie A. Di fronte saranno il Saint-Christophe e il Porossan, sulla di[illegible] delle trenta battute. Il Saint-Christophe di titoli ne ha già vinti 12, il Porossan 5. E' la quinta volta in sei anni che le d[illegible] squadre [illegible] di fronte per lo «scudetto» della serie A. La partita si giocherà sui campi regionali [illegible] Brissogne. In semifinale le due compagini hanno eliminato il Morgex [illegible] il Charvensod.

Nello [illegible] sarà necessario aspettare domenica 7 giugno per conoscere chi sarà il campione assoluto della [illegible] A. La sfida per il titolo della massima categoria vedrà di fronte il Châtillon e il Verrayes. Le due compagini hanno eliminato in finale, rispettivamente, il Saint-Vincent e il Montjovet. Questo pomeriggio, sui campi regionali di Brissogne, sarà assegnato il titolo della serie [illegible] Di fronte per lo scudetto della serie cadetta [illegible] il Valtournenche [illegible] il Montjovet. Il Valtournenche, dopo aver vinto il suo girone, in semifinale ha superato il Challand-Saint-Anselme, mentre il Montjovet che si era classificato secondo nel girone ha battuto a sorpresa la vincente dell'altro girone, il quotato Verrayes.

Nello scorso fine settimana si [illegible] svolto alla Grand Place di Pollein il trofeo «Albaney», con ol[illegible] 100 giovanissimi (età inferiore ai 15 anni) provenienti da sei sezioni: Brusson, Challand, Châtillon, Pollein, Saint-Christophe e Verrayes. Non sono stati assegnati premi legati alla classifica [illegible] soltanto attestati di partecipazione [illegible] tutti.

Giovedì scorso a Pollein c'è stata anche la cerimonia di chiusura dei corsi di avviamento agli sport popolari. Trenta insegnanti hanno tenuto una serie di [illegible] lezioni ciascuno nelle scuole elementari della Valle. [b. bas.]



Un'azione di fiolet [illegible] St-Christophe

AL VIA IL [illegible] PALET

AOSTA. E' cominciata l'edizione 1998 del campionato valdostano di palet a coppie, articolato in dieci giornate di gara.

Ecco i risultati [illegible] prima giornata. Nella serie A (il campionato è alla 30ª edizione) hanno vinto Ivano Gard di Châtillon e Vittorio Hérin [illegible] Saint-Vincent, che hanno battuto in finale la coppia [illegible] Issogne Lucio Peracca [illegible] Ugo Danna. Nella serie [illegible] il campionato è alla 22ª edizione. Primi Nadio Bovard (Quart) e Lello Bordet (Aymavilles), che hanno preceduto la coppia di Issogne composta [illegible] Pierre Ducly e Fabio Dublanc. In serie C vittoria per il duo di Châtillon formato da Christian Dujany [illegible] Gianni Vittaz, davanti [illegible] Salvatore Insalaco [illegible] Grand Paradis [illegible] Mario Cordi [illegible] Ayas. [b. bas.]

BOCCE

Gli incontri della prossima settimana e i risultati dell'ultimo turno

In gara per le selezioni tricolori

Il Quart in finale e lo Zerbion ancora in corsa

AOSTA. Attenzioni rivolte alla fase regionale dei campionati italiani [illegible] alle selezioni per le rassegne tricolori. Martedì si concluderà la qualificazione [illegible] 2 gironi di serie C, con il Quart già [illegible] di disputare la finale e con lo Zerbion vicinissimo all'ammissione allo scontro decisivo. Questi i risultati della penultima giornata: Sovauto-St-Marcel 8-2, Nitri Auto-Quart 4-6, [illegible] Valle-Zerbion 2-8, St-Vincent-Carreau 5-5. Nel girone A il Quart, a quota 10, precede la Nitri Auto (6 punti), il St-Marcel e la Sovauto (2). Nel raggruppamento B guida la graduatoria lo Zerbion (7), davanti alla Bassa Valle (5), al Carreau [illegible] al St-Vincent (4). Nel girone A [illegible] D si è concluso il 7° turno: Ccs Cogne-Nus 0-10 e Aostana-Sovauto 8-2, con turno di riposo per gli Amici Bocce. Guida la classifica il Nus (10 punti), seguito dagli Amici Bocce (6); dall'Aostana, dal Ccs Cogne (4) [illegible] dalla Sovauto (2).

Sono 74 i giocatori che hanno partecipato alla selezione individuale per gli italiani di categoria C. Ha vinto Francesco Elia, che rappresenterà [illegible] comitato valdostano alla rassegna tricolore di Avellino (12 [illegible] 13 settembre). Il portacolori dello Zerbion ha battuto in finale per 13-10 Sergio Buffa (Ccs Cogne). Terzo posto per Igor Davisod (Quart Ideal Car), davanti [illegible] Giovanni Ardito (Bassa Valle Helvetia Assicurazioni).

Nella selezione individuale femminile ha vinto Romana Campagnolo, che andrà così agli italiani in calendario a settembre [illegible] Pordenone. La portacolori del Sant'Orso Savda [illegible] sconfitto nello [illegible] decisivo Gilda Borettaz (Comunale St-Vincent) per 13-12. Terza Vanda Coiutti (Ccs Cogne) [illegible] Silvia Favre (Comunale St-Vincent).

A livello giovanile si [illegible] svolta una manifestazione per esordienti e ragazzi. Tra gli esordienti Fabrizio Floran (Ccs Cogne) ha preceduto il compagno di squadra Marco Casone [illegible] Luca Contoz (St-Marcel). Nella finale della categoria ragazzi a coppie, Manuel Pont e Monique Curtaz (St-Marcel) hanno battuto Luca Licato [illegible] Daniele Idone (Ccs Cogne) per 11-10. Nel [illegible] tiro alternato successo di Mikael Mongiovetto (Ccs Cogne) su Lorenzo D'Alonzo (Quart). [s. b.]

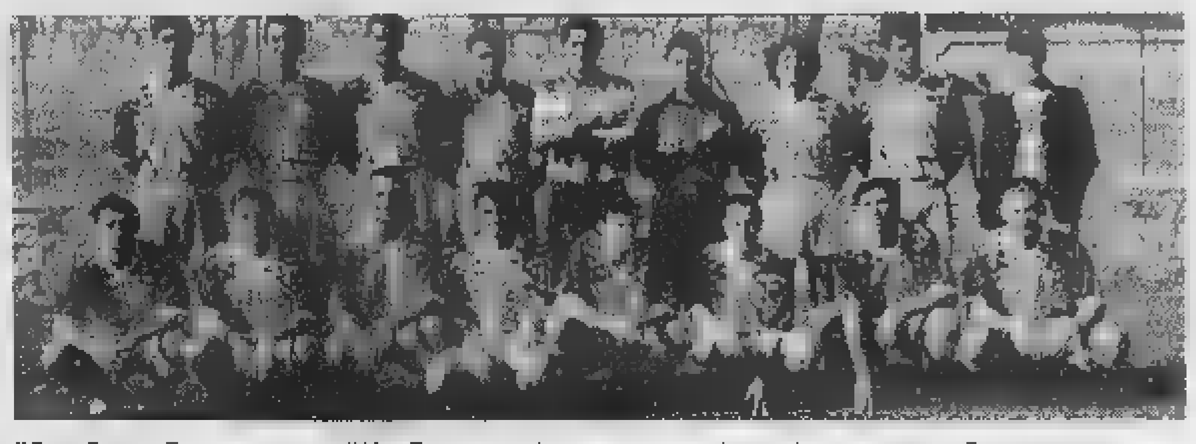


Un'azione sul campo del Carreau Martedì si conclude la fase regionale [illegible] campionati tricolori

Arriva l'Alto Canavese, ma i gialloblù sono favoriti

St-Pierre, è spareggio

Oggi la prima sfida-promozione



Il Saint-Pierre affronta oggi in [illegible] l'Alto Canavese, nel primo spareggio che vale la promozione in Prima categoria

SAINT-PIERRE. E' tempo di spareggi per il Saint-Pierre. I gialloblù affrontano oggi in ca[illegible] l'Alto Canavese (inizio alle 16,30) nella prima delle due sfide che valgono la Prima categoria. Domenica prossima la for[illegible] del presidente Turato sarà impegnata sul campo [illegible] Salus. Soltanto la vincente del triangolare, riservato alle seconde classificate dei gironi del torneo di Seconda categoria, conquisterà la promozione.

«La partita con l'Alto Cana[illegible] potrebbe già essere decisiva - sottolinea l'allenatore Pierino Charles - visto che i nostri primi avversari hanno [illegible] l'incontro inaugurale contro il Salus (2-1 ndr). Arriviamo alle sfide che valgono la stagione in buone condizioni di forma. Siamo partiti con [illegible] chiaro intento di vincere il campionato, ma abbiamo dovuto accontentarci di concludere il girone alle spalle dell'Issogne. Sono stati soprattutto due i motivi che ci hanno impedito [illegible] assicurarci la promozione senza spareggi: una partenza incerta [illegible] la difficoltà [illegible] trovare la giusta intesa nello spogliatoio [illegible] inizio stagione, per l'arrivo di giocatori non residenti a Saint-Pierre».

«Quando la situazione interna si è risolta positivamente - aggiunge il tecnico - abbiamo ottenuto i risultati sperati. Siamo però arrivati allo scontro decisivo con l'Issogne in [illegible]dizioni precarie. Nella partita contro i granata ho dovuto rinunciare a sei titolari: tre squalificati e altrettanti infortunati. Come organico eravamo superiori alla squadra di Perracca, però abbiamo lasciato per [illegible]da troppi punti in modo assurdo».

Il Saint-Pierre ha concluso il girone [illegible] quota 51, distanziato di [illegible] lunghezze dall'Issogne. I gialloblù hanno realizzato 62 reti (miglior reparto offensivo) incassandone 33. «Siamo competitivi in tutti i reparti - dice Charles -, per questo ho fiducia per gli spareggi. Spero [illegible] recuperare Rivelli [illegible] Fiorano, che sono fermi da un mese per infortunio. Non potrò, invece, contare su Bognani ancora indisponibile per la frattura del malleolo del piede sinistro. Vogliamo raggiungere la Prima categoria anche per premiare la grande volontà del presidente Giorgio Turato, che ha sempre creduto nella squadra».

L'organico del Saint-Pierre [illegible] formato dai portieri Paolo Corniolo [illegible] Loris Scalise, dai difensori Jean Louis Quendoz, René Cavilli, Christian Scali, Andrea Marconi, Frederic Canu [illegible] Riccardo Oldani, Roberto Ronzani e Diego Lale Murix, i centrocampisti Massimo Altomonte, Fabrizio Rivelli, Maurizio Fiorano, Michel Vallet e Antonio Floccari, Patrizio Arnod, Luigi Condò e Filippo Christellin, gli attaccanti Carlo Corniolo, Renato Dattola, Massimo Bognani, Fulvio Perrier [illegible] Francesco Catara. [s. ser.]

SPORT FLASH

[illegible]iliardo

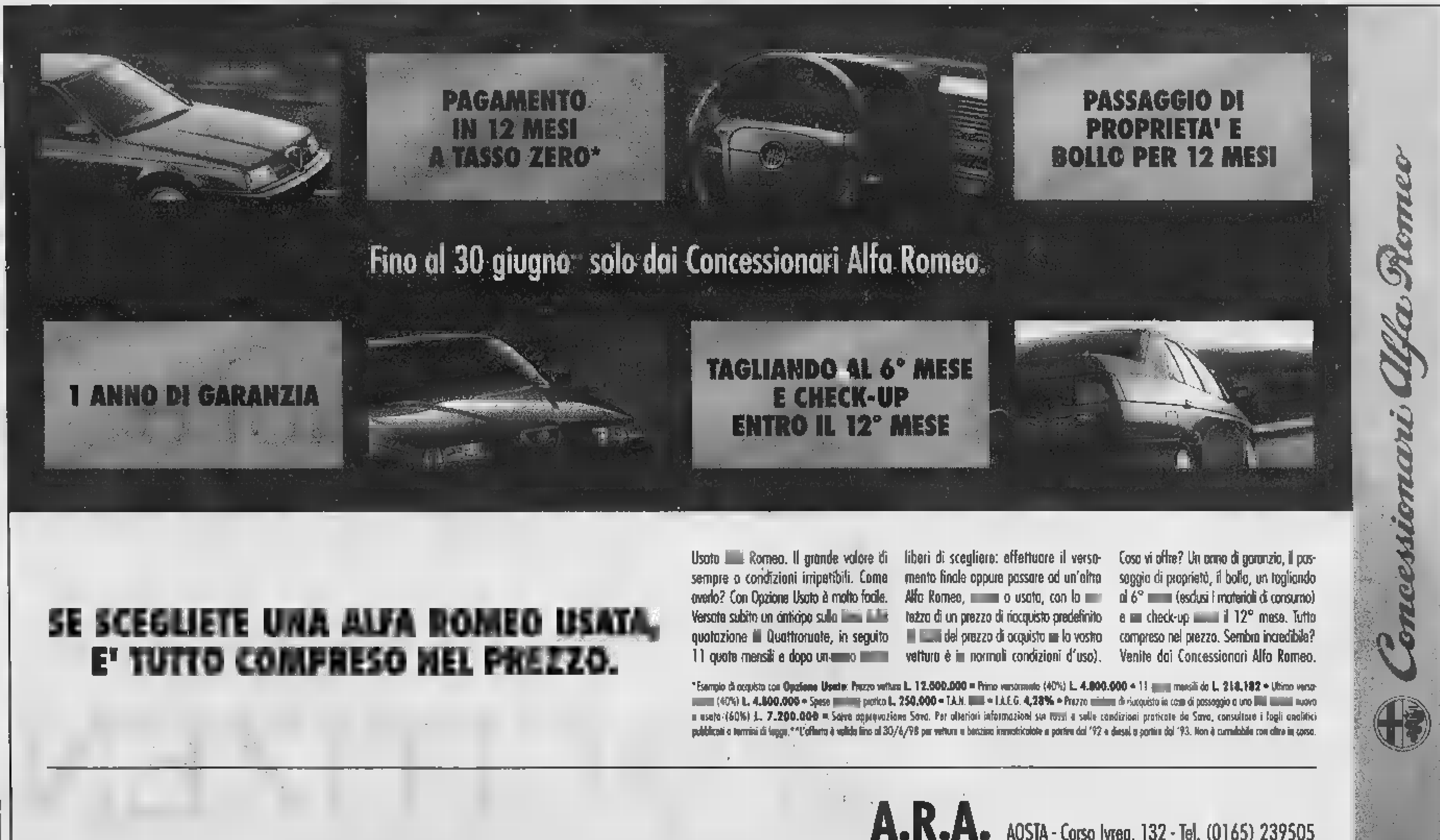
[illegible] torinese Stango il «Trofeo Snooker»

Il torinese Stango ha vinto l'edizione 1998 del «Trofeo Snooker», gara disputata nei giorni scorsi nella sala aostana Snooker cui, oltre [illegible] valdostani, hanno partecipato anche giocatori arrivati da tutte le province del Piemonte. Stango è riuscito [illegible] vincere in finale Viotto mentre in terza posizione si è piazzato il torinese Davolio davanti all'astigiano Campi. Nes[illegible] giocatore valdostano è riuscito ad classificarsi tra i primi 15. [a. c.]

[illegible]

[illegible] atleti [illegible] ai Giochi della gioventù

Per l'organizzazione della Compagnia Arcieri Prince Thomas I, sono [illegible] disputate nei giorni scorsi le selezioni per l'ammissione alle finali dei Giochi della Gioventù, che sono in programma a Bisegna (Aquila) sabato 27 [illegible] domenica 28 giugno. La partecipazione è riservata ai nati negli anni dal 1984 [illegible] 1988. A rappresentare la Valle d'Aosta saranno Loris Orantelli, Vittorio Gallo, Roberto Tomasella, Jean Marie Poletto [illegible] Federica Genta. [a. c.]




Dal polso
Promaster è con te, per segnare il tempo dell'avventura, con tutta la sicurezza e le prestazioni di uno strumento ai massimi livelli tecnologici.
Profondimetro, acciaio serrata a vite, allarme, cronografo, subacqueo 200 mt.
L. 485.000
Profondimetro, ghiera girevole unidirezionale, cassa in acciaio, quadrante in NATULITE allarme profondità, subacqueo 200 mt.
L. 650.000
Profondimetro, memorizzazione dei dati d'immersione, suoneria d'immersione, cronografo a 1/100 di secondo, ghiera girevole unidirezionale; subacqueo 200 mt.
L. 550.000
PROMASTER
Cassa in titanio, con fondello a corona serrati a vite, meccanico a ricarica automatica, ghiera girevole unidirezionale, subacqueo 200 mt.
L.390.000
Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, cronografo a 1/20 di secondo, doppio timer, datario, impermeabile fino a mt. ghiera girevole unidirezionale.
L. 390.000
GARANZIA 3 ANNI
...al cuore
Promaster è con te, per segnare il tempo della gioia, con il design e la personalità di un orologio che risponde in pieno al tuo gusto di vivere.
Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, datario, cronografo a 1/100 di secondo, impermeabile fino a 100mt.
L.390.000
Cassa e bracciale in acciaio, calendario completo, subacqueo a 200 metri, ghiera girevole unidirezionale.
L.320.000
CITIZEN
E' il tuo Tempo

Una commissione comunale dovrà rilanciare [illegible] ruolo delle circoscrizioni

In periferia dieci piccole città

Il Comune: sì al vero decentramento

Non chiamatele periferie. Tori[illegible] d'ora in poi avrà dieci piccole città nella città: «E' questo il futuro di una metropoli poli[illegible] e al passo con i tempi: quel destino che speriamo di dare presto alle nostre circoscrizioni».

Così l'assessore al Decentramento Eleonora Artesio ha sintetizzato ieri [illegible] del convegno organizzato dal centro-sinistra sul tema delle periferie o, meglio, sul problema del loro effettivo decentramento dal go[illegible] centrale. Convegno cui era stato invitato anche il sindaco Castellani (assente per motivi personali) e cui hanno partecipato, insieme con i capigruppo [illegible] maggioranza, [illegible] presidente del Consiglio comunale Mauro Marino e l'assessore al Turismo Fiorenzo Alfieri. Presenze istituzionali [illegible] hanno fatto discutere quanto l'assenza dei presidenti delle circoscrizioni governate dal Polo: nove quartieri [illegible] dieci (Mirafiori Sud [illegible] l'unica presente perché amministrata da una giunta di sinistra) i quali non sono stati invitati - a detta degli organizzatori - «per il semplice motivo che il convegno era stato promosso da Ulivo e Rifondazione». Motivo che non è parso sufficiente al presidente dei presidenti di circoscrizione Luciano Barberis, il quale a conclusione dell'incontro ha dichiarato: «E' stata una decisione sicuramente sconveniente quella di escluderci: non si può cercare di far passare il problema delle periferie per un problema della maggioranza». Qualche giorno fa proprio Barberis, sempre a proposito di periferie «trascurate», aveva scritto una lettera al sindaco, firmata da tutte le circoscrizioni eccetto Mirafiori Sud, [illegible] cui si lamentava [illegible] scarsa attenzione da parte [illegible] giunta nei confronti di questo tema.

Polemiche a parte, ieri mattina qualcosa di concreto si è prodotto per il futuro delle periferie. Il segretario [illegible] Alberto Nigra, per esempio, ha proposto che venga istituita una commissione speciale sul Decentramento che con regolarità si occupi di questi temi. Ipotesi che il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino ha definito realizzabile, ma neppure troppo nuova: «Il vero problema, semmai, - ha spiegato - sta nel dare attuazione a quanto già scritto». Marino si riferisce al regolamento di cui la Città dispone da un anno, ma che tutti ritengono ancora largamente disapplicato: «Specialmente per quanto riguarda il problema della manutenzione ordinaria e straordinaria - ha aggiunto Maurizio Trombotto, presidente di Mirafiori Sud - per quella abbiamo sì bisogno di risorse, uffici e personale in sede». E proprio su questo punto ha insistito anche il capogruppo di Rifondazione Mariangela Rosolen: «Senza il trasferimento del personale [illegible]nale nelle singole circoscrizioni non si può parlare di autentico decentramento. La commissione specifica potrà anche [illegible] utile, ma è quello [illegible] primo problema da risolvere». Salvatore Vuozzo, invece, capogruppo di Rifondazione a Barriera [illegible] Milano, ha sottolineato la necessità di mettere a punto «delibe[illegible] quadro che possano dare alle singole circoscrizioni indirizzi generali, mentre è giusto che anche il controllo contabile venga decentrato attraverso il trasferimento degli uffici di ragioneria». Mentre Giovanni Pagliero, capogruppo dei Verdi nella circoscrizione 9 (Lingotto), ha illustrato le competenze che, [illegible] da regolamento, spettano alle circoscrizioni «ma che purtroppo ancora oggi re[illegible] pura teoria».

Infine Margherita Andreis Keller (ppi) della nona ha posto l'accento [illegible] una semplice equazione: «Non c'è autentica autonomia dal governo centrale senza il trasferimento delle deleghe [illegible] un incremento del personale e delle risorse».

Emanuela Minucci

[illegible] SALVARIO

In piazza contro il presidente

«Formisano fa la guerra a Castellani... ci rimette San Salvario». Con un volantino [illegible] cui campeggia questa frase, ieri mattina i consiglieri [illegible] Ulivo e Rifondazione della 8ª circoscrizione hanno annunciato [illegible] manifestazione di protesta contro il presidente Cesare Formisano (An). «Vogliamo denunciare pubblicamente l'atteggiamento della maggioranza che, disattendendo continuamente le regole democratiche impedisce all'opposizione [illegible] svolgere il proprio ruolo», hanno spiegato i consiglieri dandosi appuntamento alle 20,30 di martedì 2 giugno in [illegible] Campana 28. E lui, Formisano, come replica alle accuse? «Semplice: è l'unica maniera attraverso la quale questa opposizione, in realtà incapace di lavorare seriamente, può sperare di farsi notare. In realtà sono proprio loro che usano il Comune per bloccare le nostre delibere».





Il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino e Mariangela Rosolen: «Senza trasferire il personale nelle circoscrizioni non si può parlare di autentico decentramento» dice il capogruppo di Rifondazione

Ma al convegno della sinistra i 9 presidenti del Polo non sono stati invitati

IL CASO

VIOLENZA QUOTIDIANA

La polizia ferma un minorenne vicino di casa con precedenti per droga. Lui nega ogni accusa

Riconosce l'aggressore dalla voce

Ragazza di 19 anni denuncia: mi perseguita da tempo

Storia di una tentata violenza, le mani addosso, sui fianchi, sui seni, [illegible] una ragazzina. E pare solo per vendicare un'offesa, uno sgarbo, compiuto mesi [illegible] fratello e dal padre della gio[illegible]. La polizia ha fermato un minorenne, Edoardo D., 17 anni, già noto agli inquirenti. Lui nega tutto. La sua posizione [illegible] all'esame dei giudici che devono soppesare le parole e la denuncia della giovane, Sabrina D., [illegible] anni.

Ma [illegible] anche storia di violen[illegible] quotidiana: lui è già noto alla polizia che lo ha fermato per inchieste di droga. Ed è storia che affiora pochi giorni dopo una ricerca [illegible] Comune sulla violenza minorile, che ha fatto affiorare cifre inquietanti. Un allarme su una realtà in aumento. Sono scomparse le bande di un tempo, gruppi di cinque, otto ragazzi, che giravano per le vie del quartiere. Per rubare, danneggiare, spacciare, rapinare. Ora si sfoga rabbia e violenza [illegible] azioni isolate, compiute da uno, due, tre persone al massimo.

Come [illegible] accaduto nell'episodio denunciato ieri dagli inquirenti, sul quale, va detto, c'è molta prudenza da parte del dottor Giovanni Sarlo, dirig[illegible] il nucleo volanti, che ha denunciato il minore.

I fatti, così come li ha raccontati Sabrina. «Tre giorni fa. Stavo lavorando presso [illegible] famiglia, in via Servais. Sbattevo un panno sul balcone, lo straccio mi è scivolato, [illegible] caduto in cortile. Sono scesa. Nell'androne sono stata aggredita da un giovane».

Momenti di terrore: «Aveva una calzamaglia sul volto. Mi ha spinta contro il muro, mi ha toccato seni e fianchi. E' scappato mormorando strane frasi. Ho riconosciuto la sua voce, è la [illegible] persona che mi aveva già infastidita e aggredita tempo fa».

Le indagini portano a Edoardo, che abita nella [illegible] vicina a quella a Sabrina. Gli agenti lo fermano due giorni [illegible]. Un primo rapporto al tribunale dei minori. Il magistrato convalida il fermo: c'è pericolo che il giovane possa fuggire, ma si considera anche un altro elemento, forse è coinvolto in altri episodi di molestia.

Lui nega tutto, si dice innocente. Ora si dovrà indagare sui alcuni episodi che, [illegible] detto, gli inquirenti stanno collegando. Episodi raccontati dal fratello e dal padre della ragazza.

La [illegible] dell'11 novembre scorso, il fratello ha avuto un diverbio proprio con Edoardo. Lo aveva sorpreso [illegible] un amico, anche lui pregiudicato, nell'androne di casa. Lo aveva allontanato temendo volessero spacciare e drogarsi.

[illegible] mese dopo il fratellino di Sabrina è stato fermato per strada da un giovane, che lo ha aggredito e gli ha portato via lo zainetto con i libri scolastici. [illegible] fatto collegato al primo?

Marzo scorso: [illegible] il papà di Sabrina ad [illegible] insultato per strada. Il pomeriggio del 14 maggio Sabrina è stata aggredita in via Pastrengo: un episodio grave, violento. La ragazza riporta [illegible] contusione [illegible] collo e al petto, 15 giorni di guarigione. E poi l'ultimo fatto, l'altro pomeriggio, la tenta[illegible] violenza.

Alcuni di questi episodi porterebbero a Edoardo. Gli inquirenti sospettano che [illegible] tutti collegati. E c'è chi dice che forse altro non sono che una serie di vendette, tutte legate a quel litigio del novembre scorso nell'androne di casa. Quando Edoardo, trovato con un amico che la polizia sta cercando di identificare, fu cacciato dal fratello di Sabrina. Per questo, per vendicarsi, il minore avrebbe aggredito la ragazzina. (e. mas.)

'NDRANGHETA

Torna [illegible] carcere Metastasio

Latitante dopo la sentenza [illegible] Cassazione che, ai primi di marzo, confermava la sua condanna a dieci anni, un esponente della 'ndrangheta calabrese è stato arrestato a Saluzzo. [illegible] Domenico Metastasio, 36 anni, artigiano edile, ufficialmente residente a Orbassano, in [illegible] Di Nanni 14. [illegible] di lui pendevano un ordine [illegible] carcerazione per omicidio e due ordini di custodia cautelare per i reati di estorsione e danneggiamento nei confronti [illegible] titolari [illegible] ditte di escavazione. La vicenda per la quale è stato definitivamente condannato risale [illegible] quando una donna [illegible] Moncalieri, Rosangela Martino, si rivolse alla famiglia Metastasio per essere «protetta» dalle continue, pressanti avances di Matteo Vizzari che, poche settimane dopo, venne ucciso. Di qui il processo che portò [illegible] condanna del Domenico Metastasio a dieci anni di [illegible]. Sentenza confermata in appello e in [illegible] anche dalla Cassazione.

SAPER [illegible]

Tocca al proprietario riparare la serranda

Un condominio con 22 alloggi e un'unica proprietaria. «I residenti sono inquilini come [illegible] - scrive Margherita - [illegible] contratto a equo [illegible] Su alcuni problemi abbiamo molti dubbi e non sappiamo come comportarci».

Lasciamo subito la parola all'avvocato Lorenzo Profeta. Primo quesito. La lettrice domanda [illegible] debba pagare la sostituzione delle molle della saracinesca di un box auto, molle che non sono mai state cambiate dalla costruzione dell'immobile (30 anni): «La proprietaria o l'inquilina?». Spiega l'esperto: «La Corte di Cassazione, [illegible] sentenza 18 giugno '91, n. 6896, e 27 luglio '95, n. 8191, ha detto che la riparazione degli infissi esterni di un immobile locato non rientra tra quelle di piccola manutenzione che l'articolo 1576 del codice civile pone a carico dell'inquilino. I danni riportati [illegible] questo infisso, a meno che non derivino da uso anormale, si devono imputare al caso fortuito [illegible] a vetustà e di conseguenza devono essere riparati dal proprietario che, a norma dell'articolo 1575 del codice civile, ha obbligo di mantenere l'appartamento in stato tale da servire per l'uso convenuto. Quindi, f[illegible] salva la prova di uso anormale della saracinesca da parte dell'inquilina, la riparazione e la spesa per essa è a carico della proprietaria».

Secondo quesito. L'inquilina vorrebbe lasciare l'alloggio in affitto e domanda se ha l'obbligo di dare un preavviso. L'avvocato si rifà all'articolo 4 della legge sull'equo canone che dice: «E' facoltà delle parti [illegible]sentire contrattualmente che il conduttore possa recedere in qualsiasi momento dal contratto dandone avviso al locatore, con lettera raccomandata, almeno sei mesi prima [illegible] data in cui il recesso deve avvenire». Comunque, indipendentemente [illegible] previsioni contrattuali - spiega l'esperto - il conduttore «per gravi motivi» può recedere in qualsiasi momento sempre con il preavviso di sei mesi da comunicare con raccomandata.

Terzo quesito. La decisione della proprietaria unica del condominio [illegible] installare [illegible] cancello automatico [illegible] è tra quelle per le quali la legge imponga di convocare gli inquilini. Si veda però se l'installazione pregiudica o limita qualche diritto dell'inquilino.

Quarto quesito. La legge dell'equo [illegible] prevede la convocazione dell'assemblea degli inquilini solo quando si tratti di «spese e modalità [illegible] gestione dei servizi di riscaldamento e di condizionamento d'aria».

★ Eugenio Mario ha un dubbio: «Dovendo rifare l'impermeabilizzazione e l'asfaltatura del piano [illegible] copertura dei box auto nella [illegible] parcheggio [illegible] cortile, questa spesa è ordinaria o straordinaria?».

[illegible] senz'altro lavori di manutenzione straordinaria - risponde l'avvocato Lorenzo Profeta - sia perché infrequenti nel tempo, sia per la rilevanza economica, sia per la loro incidenza [illegible] parti strutturali. Quindi una delibera dell'assemblea, se in seconda convocazione, deve essere presa con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti alla [illegible]duta e che costituiscano almeno un terzo dei condomini, purché rappresentino almeno 500 millesimi di proprietà (sentenza Cassazione 26 aprile '94 n. 3952).

«In quanto alla ripartizione delle spese, [illegible] si trova un motivo valido per distinguere quelle dell'impermeabilizzazione da quelle dell'asfaltatura. E' [illegible] che in passato per le spese alcune sentenze hanno applicato i criteri più disparati, compresa l'analogia con il lastrico solare, ma [illegible] pare più convincente l'opinione espressa [illegible] Tribunale [illegible] Torino con sentenza del 1987 numero 7198: il criterio di divisione in proporzione al valore della proprietà di ciascun condomino in base all'articolo 1123, primo [illegible] del codice civile. Questa sentenza spiega molto bene perché debbano essere esclusi il criterio della divisione secondo l'uso e il criterio uguale a quello per il lastrico solare. Tutto sarebbe diverso [illegible] il regolamento di condominio dettasse altre regole».

[illegible]

Ordine giornalisti

Oggi alle [illegible] per il voto di ballottaggio

Oggi si svolgono le elezioni di ballottaggio per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte, del Collegio dei revisori dei conti e dei consiglieri dell' Ordine Nazionale.

Il seggio [illegible] sarà ap[illegible] dalle 10 alle [illegible] nella sede dell'Ordine, in [illegible] Stati Uniti 27 a Torino.

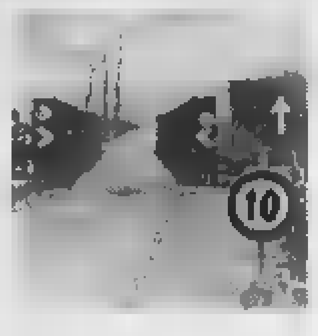
I giornalisti professionisti eleggeranno: 6 consiglieri regionali (ballottaggio [illegible] Schiavazzi, Ronchetti, Bacarani, Torre, Querio, Miravalle, Mercandino, Moliterni, Mavaracchio, Bo, Padovani e De Garzarolli); 2 revisori dei conti (ballottaggio tra: Chiavegato, Quaglia, Dutto e Apostolo); 2 consiglieri nazionali (ballottaggio tra: Roccati, Girola, Apostolo e Padovani).

I giornalisti pubblicisti eleggeranno: un consigliere nazionale (ballottaggio tra: Bodini e Caramagna).

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Sindaco convoca Consiglio vicino al guado sul Tanaro



BASTIA MONDOVI'. I nubifragi degli ultimi giorni hanno [illegible] inagibile il guado sul fiume Tanaro in frazione Isola, costruito dal sindaco Francesco Rocca dopo la drammatica alluvione del novembre 1994. Poiché l'Anas ha manifestato l'intenzione di non ripristinarlo, sostenendo che sia divenuto inutile (entro pochi mesi [illegible] ricostruiti i due ponti alluvionati a cui il passaggio provvisorio suppliva), Rocca ha deciso di convocare il Consiglio comunale martedì prossimo alle 11, vicino al guado.

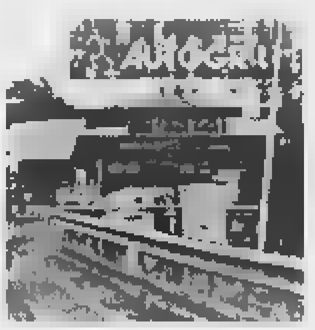
«Chiederemo che l'Anas ci dica la data definitiva di apertura dei ponti - spiega -. Se sarà davvero entro breve tempo, accetteremo che il guado sia di[illegible] Altrimenti il Consiglio ne chiederà il ripristino. O, come lo abbiamo costruito, sapremo sistemarcelo da soli».

[illegible] dell'Astigiano smaltiti a Rovato

ASTI. Da domani i rifiuti dell'Astigiano saranno smaltiti nella discarica di Rovato, in provincia di Brescia. La solu[illegible] è [illegible] trovata in extremis [illegible] Consorzio che gestisce il servizio per una novantina di Comuni: fino a ieri l'immondizia veniva trasportata a Chianni (Pisa). L'Astigiano è senza discarica ormai da quattro anni: il Consorzio ha predisposto i progetti di due impianti a Villa[illegible] e Cerro Tanaro.

[illegible] la [illegible] che aiutò i killer

AOSTA. E' stata condannata (in Francia) a 16 anni [illegible] carcere Cristianne Seguin, 66 anni, accusata di aver aiutato i killer di Françoise Ferreyrolles, uccisa nel '91 a Clermont-Ferrand. Omicidio ordinato dal dentista valdostano Bernard Rouhalde, marito della vittima e vecchio amico [illegible] «madame Seguin», morto suicida in carcere. In Italia, sono già stati condannati i 3 killer della «'ndrangheta» assoldati per quel delitto.



[illegible] in Novara» trascina l'economia... lombarda

NOVARA. Con quasi 13 mila miliardi di fatturato ottenuto dalle [illegible] 450 migliori imprese, il «made in Novara» si conferma ai vertici dell'economia... lombarda. E' quanto emerge dall'annuario appena pubblicato dall'editri[illegible] specializzata «Bergamo 15», che dal '96 ha allargato il proprio osservatorio alla provincia più «orientale» del Piemonte. [illegible] nella speciale classifica, compilata con un'originale «rilettura» dei bilanci societari '95 attraverso dodici indicatori economici, che vede [illegible] testa Brescia, Bergamo e Monza, Novara risulta così settima, davanti a Lecco, Pavia, Cremona, Lodi e Sondrio. Un'importante contributo al lusinghiero piazzamento è arrivato grazie alle performance delle società leader del Novarese: Autogrill, De Agostini e Memc Electronic Materials.

Alessandria, riparte il «Telefono amico»

ALESSANDRIA. Dopo un anno di chiusura forzata, riprende il servizio di Telefono amico in città. Gli operatori dell'associazione di volontariato Asa, che lo gestisce, erano stati sfrattati e l'anno scorso più volte [illegible] stato richiesto l'intervento delle istituzioni. Solo un'altra associazione ha risposto, cedendo a Telefono amico una parte dei suoi locali. «Una soluzione temporanea - dicono dall'Asa - in attesa di una sede più ampia».

Direttore Asl 2, blitz all'ospedale San Paolo

SAVONA. Blitz del direttore generale dell'Asl 2 del Savonese, Davide Amodeo nei reparti dell'ospedale San Paolo. Una visita di due ore in corsia ha evidenziato [illegible] strutturali e anche elementi qualificanti del nosocomio savonese. Il manager ha scoperto ascensori disattivati, corpi di collegamento isolati e ha giudicato [illegible] nuova portineria inutile perché troppo lontana dagli ingressi pedonali dell'ospedale.

Il maltempo fa annullare concerto dei Simple Minds



BIELLA. Niente concerto, domani sera allo stadio, per i Simple Minds: il maltempo ha costretto gli organizzatori a rinviare lo show di una settima[illegible]. Jim Kerr e soci saranno a Biella l'8 giugno, sempre al «La Marmora». «Non si poteva fare altrimenti», dice [illegible] promoter Gianfranco Berto. Il campo [illegible] troppo bagnato, e [illegible] previsioni del tempo per [illegible] e domani non sono confortanti. Anche Vittorio Barazzotto, [illegible] comunale alla Cultura, è convinto che non [illegible] potesse rischiare: «Servono due giorni di tregua perché il prato si asciughi, e stando ai bollettini meteorologici oggi e domani pioverà ancora». I Simple Minds, comunque, oggi saranno ugualmente a Biella, dove terranno una conferenza stampa alle 17 e dove dovrebbero soggiornare per tutta la settimana.

L'aspirante [illegible] [illegible] l'alloggio

BRONI. Donna [illegible] il suicidio col gas, ma esplode l'alloggio in pieno centro. Gravi danni, per fortuna nessun ferito: lei, ricoverata al San Matteo di Pavia, [illegible] la caverà in 30 giorni. E' Elvira Fregnan, 65 anni, originaria di Torino dove abitano il marito separato e due figli. La donna è in gravi condizioni economiche: ha solo 700 mila di pensione al mese. Si era rivolta ai servizi sociali, un aiuto sarebbe dovuto arrivarle entro un mese.

Polemica a Sanremo sul «caro» [illegible]

[illegible]. Sarà Eros Ramazzotti la stella dell'estate sanremese. Si esibirà il prossimo 22 giugno allo stadio comunale. Per il concerto, che sostituisce quello del tenore José Carreras, l'amministrazione comunale [illegible] Sanremo ha stanziato 900 milioni, suscitando le proteste dell'opposizione. Ma l'assessore Bissolotti, responsabile del turismo, si dice sicuro che «l'in[illegible] coprirà buona parte delle spese».



[illegible] carcere di Billiemme 5 [illegible] dietro le sbarre

VERCELLI. Dietro le sbarre del carcere di Billiemme vivono cinque dei 56 bambini detenuti in tutta Italia perché la madre sta scontando una pena. E' una percentuale elevata, dovuta anche al fatto che in Piemonte soltanto gli istituti di pena di Torino e Vercelli hanno mantenuto una sezione femminile. Il [illegible] vercellese accoglie trentun donne, tra cui le cinque madri (quattro nomadi ed una tossicodipendente) con bimbi dai sette mesi ai due anni e mezzo.

Mamme e bambini hanno a disposizione due stanze, [illegible] corridoio ed una porzione [illegible] cortile che il direttore Antonino Raineri ha trasformato con altalena, scivolo ed una piccola fontana. E anche il direttore è tra i favorevoli alla legge Simeoni, sulle pene brevi.

CITTÀ DEL VINO

CE.P.A.M. — CENTRO PRODUTTORI E AMICI DEL MOSCATO 1976

I MOSCATI D'ITALIA IN VETRINA

I MOSCATI D'ITALIA IN VETRINA

S. STEFANO BELBO
5-7 GIUGNO 1998

Con il patrocinio della Presidenza
del Consiglio Regionale del Piemonte

ENTE TURISMO
ALBA, BRA, LANGHE E ROERO

CONSORZIO DELL'ASTI
Consorzio per la tutela dell'Asti

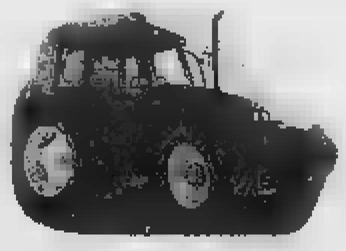
BANCA REGIONALE EUROPEA

ROBINO ORESTE & C. s.n.c.
MACCHINE PER L'AGRICOLTURA
L.go IV Novembre, 53 - Tel. 0141/844814 - Fax 843288
12058 SANTO STEFANO BELBO (CN)
CONCESSIONARIO DI FIDUCIA

NEW HOLLAND

GOLDONI

Oltma



PRESENTANDO QUESTO COUPON ALL'INGRESSO RICEVERETE UNA SIMPATICA SORPRESA

I MOSCATI D'ITALIA IN VETRINA

Cognome .... Nome ....
Via .... n. civico ....
CAP .... Città ....

Orari manifestazione:

5-6 GIUGNO: 18.00-24.00
7 GIUGNO: 10.00-24.00

LA STAMPA

ASTI
E PROVINCIA

Domenica 31 Maggio 1998 — REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 33.252 / 592.268 / FAX 530.224

Scade oggi il termine per la presentazione dei «collegamenti» ufficiali tra le liste. Nessuna sorpresa

Florio e Fassone: sette giorni di corsa

Martedì le domande degli elettori ai due candidati

ASTI. Oggi scade il termine per la presentazione delle dichiarazioni di collegamento tra le liste in vista del ballottaggio di domenica. Non si prevedono adesioni ufficiali alle formazioni che già sostengono il candidato del centrodestra Luigi Florio e del centrosinistra Antonio Fassone. Ma il lavorio [illegible] due alla caccia dei voti in libertà [illegible] leghisti, [illegible] pensionati e «cantarelliani» [illegible] intenso. Ci sono ancora sette giorni di [illegible] e poi gli astigiani sapranno quale sarà [illegible] loro sindaco del Duemila. E [illegible] proposito di corse l'avvocato e l'architetto venerdì sera [illegible] tornato ad essere Gigi e Tonino, schierati alla partenza della StraAsti. I due erano tra i 4500 iscritti. Volti sorridenti, si sono presentati all'appuntamento in piazza Alfieri. Il candidato dell'Ulivo in jeans [illegible] scarpe da ginnastica: i [illegible] supporter, in maglietta [illegible] il volto dell'architetto e la scritta «Io scelgo Fassone». Il rappresentante del Polo in pantaloncini elastici corti con maglietta ufficiale della manifestazione sopra la Lacoste bianca. [illegible] scambiato qualche battuta prima del via. «Mi farò una [illegible]lla camminata - ha detto Fassone - [illegible] tutte le corse fatte in questa [illegible] elettorale sarà la più serena». «Non potrò fare tutto il percorso - ha scherzato Florio - ci sono degli elettori pentiti di Fassone che vogliono un [illegible] me». I due aspiranti sindaco hanno ritirato anche il premio riservato ai gruppi: ha vinto Florio che ha schierato 54 «atleti» contro i 50 di Fassone. Stamane Florio andrà alla biciclettata in partenza dalle 9,30 [illegible] campo sportivo: «Tutti in maglia bianca [illegible] pantaloncini rossi, i colori di Asti» raccomanda l'eurodeputato.

E da oggi i lettori de «La Stampa» e i telespettari di Telesubalpina potranno telefonando interrogare i due candidati. Le domande [illegible] poste martedì sera durante la «Clessidra elettorale» al Centro San Secondo.







Luigi Florio e [illegible] Fassone in maglietta con i rispettivi fans venerdì [illegible] alla StraAsti

Ieri mattina

Tangenziale un doppio schianto

ASTI. Doppio schianto, ieri, [illegible] pochi minuti di distanza l'uno dall'altro, sulla tangenziale per Alba. Il bilancio è di due feriti, per fortuna non gravi.

Il primo scontro quasi all'altezza del ponte di corso Savona. Per cause che dovranno essere accertate dalla polstrada di Nizza [illegible] sono urtate una Mercedes [illegible] una «Micro». Un impatto particolarmente violento: una [illegible] è poi finita [illegible] traverso sulla carreggiata, ostruendola parzialmente. I conducenti sono stati soccorsi e accompagnati in ospedale. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco. Pochi minuti dopo [illegible] nuovo allarme [illegible] prossimità dello svincolo per corso Alessandria per l'uscita di strada di un'auto, con un ferito lieve. Un altro incidente, ieri nel tardo pomeriggio, sulla strada Roccaverano-Serole, ha visto coinvolti due ciclisti che [illegible] caduti riportando contusioni e ferite. Uno di loro, non [illegible] identificato, [illegible] stato trasportato in ospedale ad Alesandria, [illegible] l'eliambulanza. [r. s.]

QUATTRO IDEE PER [illegible]

Le bancarelle ad Asti

Fiera e Palio con «Lazzarfest» e mercatino in via Brofferio

ASTI. Oggi il borgo San Lazzaro [illegible] in piena «Lazzarfesta»: dall'alba al tramonto circa 150 ambulanti daranno [illegible] a una fiera in [illegible] Volta e nelle vie Pia, Tosi, Badoni, Cavalla, Sant'Evasio, Deledda Nebbia (chiuse [illegible] traffico dalle [illegible] alle 20). Esporranno anche una sessantina di pittori [illegible] scultori e il «Gruppo fotografico Telecom» presenterà una retrospettiva sul Palio.

I bambini troveranno anche il mercatino dello scambio, giostre, teatro dei burattini, artisti di strada. Funzionerà uno stand gastronomico curato dal comitato Palio giallo-verde. I negozi potranno restare aperti. Si esibiranno gli sbandieratori di San Lazzaro.

Festa a sorpresa oggi anche in via Brofferio [illegible] dintorni, organizzata dal Comitato spontaneo «Cittadini Asti centro» (presieduto [illegible] Nicola Carbone) [illegible] la Contrada [illegible] Sant'Agostino e il Napoli club. Ci saranno un centinaio di bancarelle di antiquariato e prodotti agroalimentari, [illegible] i negozi della zona potranno [illegible] aperti. In via Costa saranno proposti momenti di spettacolo (farse in dialetto e musica) [illegible] cura di Vittoria Bruno, esposizioni di pittori e sfilate di moda. Si [illegible]ibiranno inoltre gli sbandieratori del Rione San Paolo. Il bar Charlie di via Brofferio assicurerà grigliata per tutto il giorno [illegible] karaoke; anche gli altri bar [illegible]lla zona (Bunny pub, Break, Brofferio, Corallo, Robin Hood e Old River) faranno [illegible] «punto ristoro».

[illegible] A PAGINA 42



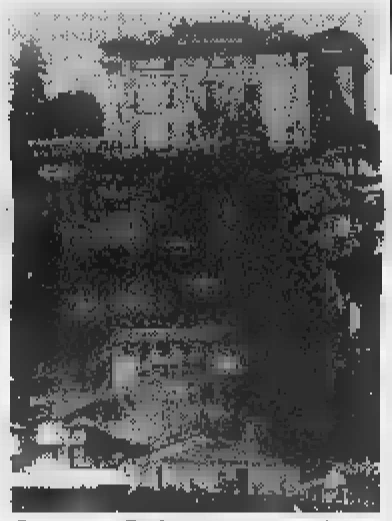
Sbandieratori del Palio oggi alle feste di [illegible] Lazzaro e in via Brofferio

«Città aperte» a Canelli

Visite guidate [illegible] degustazioni alla scoperta del centro storico

CANELLI. Oggi «Città aperte», l'iniziativa di turismo culturale organizzata dall'associazione «Astesana [illegible] Monferrato» (presidente lo storico e produttore vinicolo Gianluigi Bera), farà tappa nella capitale dello spumante e del [illegible] d'Asti.

Dalle 10 in piazza Aosta sarà allestito un punto di accoglienza con mappe illustrate e guide ai principali monumenti cittadini, le chiese parrocchiali (con tele [illegible] affreschi [illegible] valore) e il centro storico che si sviluppa, attraverso l'acciottolato della Sternia, da piazza San Tommaso al colle di Villanuova. In programma anche visite guidate (in orari concordati), menù convenzionati, degustazioni [illegible] grappe, vini e tour alle cantine di invecchiamento della Gancia. Info. 822.077. [fi. l.]



Oggi [illegible] «Città aperte» [illegible] potrà scoprire il centro storico [illegible] Canelli

Barbera a Rocchetta Tanaro

Camminata nel parco e balli al nuovo «'L post del vin»

[illegible] TANARO. S'inaugura oggi in via Salie il punto vendita «'L post del vin - Terre [illegible] Barbera», la cooperativa di 220 produttori. Alle 9 dal pi[illegible]le della Cantina partirà un pullman per il Parco di Rocchetta: da qui passeggiata fino alla cooperativa. Ci saranno stand con prodotti agricoli e [illegible]. Nel pomeriggio balli, canti e degustazioni. Saranno premiati i presidenti delle cantine sociali che [illegible] seguito [illegible] fusione hanno dato vita [illegible] «'L Post dal Vin Terre [illegible] Barbera»: Bernardo Gaiano, Paolo Gambino, Giuseppe Gaveglio e Pietro Paolo Ferraris. [e. ce.]

SERVIZIO SULLA FESTA DEL GRIGNOLINO A PORTACOMARO A PAGINA 39



Degustazioni di «Cantine aperte» domenica scorsa a Rocchetta Tanaro

L'artista di Refrancore

Omaggio al pittore Quaglino sfilata storica e fritto misto

[illegible], S'inaugura stamane alle 10, nella nuova sede [illegible] Biblioteca civica, la mostra dedicata al pittore Massimo Quaglino (Refrancore 1899-Torino 1982), considerato uno dei protagonisti dell'arte italiana del '900. L'iniziativa è del Comune [illegible] l'assessorato alla Cultura della Provincia.

Inoltre oggi prosegue la festa di Pentecoste con una sfilata storica alle 15. Alle 17 distribuzione gratuita dei «faseu bon», i fagioli buoni, cucinati con cotiche [illegible] zampino. Alle 20 cena sull'aia (agnolotti, tagliatelle, braciolata, fritto misto e altre specialità). Si ballerà [illegible] l'orchestra di Beppe Bella. [a. b.]

«StraAsti»

La camminata di 5000 astigiani

Più di [illegible] astigiani hanno partecipato [illegible] «StraAsti», la tradizionale camminata notturna nelle [illegible] cittadine. Il ricavato andrà al gruppo Pegaso.

Smaltimento

Ora i rifiuti vanno [illegible] Brescia

[illegible] Consorzio astigiano [illegible] domani [illegible] costretto a una soluzione in extremis: i rifiuti saranno trasportati a Rovato, Brescia, 180 chilometri. Ma i costi saranno più alti che [illegible] Pisa. PAGINA 37

Salute

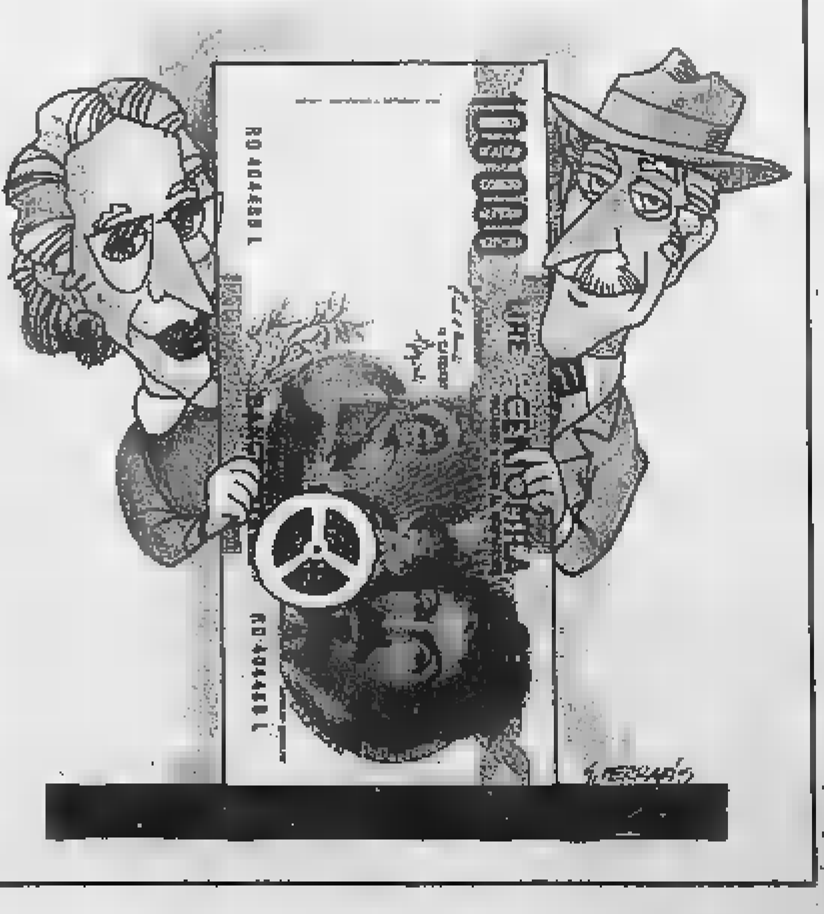
La Guardia medica cambia numero

Da domani [illegible] Guardia medica cambia sede (negli ambulatori della Croce rossa) [illegible] numero telefonico (211.430). PAGINA 37

Calcio

Un torneo senza frontiere

Oggi alle 15 allo stadio comunale s'inizia il Torneo di calcio «Asti città aperta».



Più di 4500 hanno partecipato alla tradizionale camminata notturna tra le vie cittadine

«StraAsti», una grande festa popolare

In gara anche scuole e associazioni: il ricavato al Pegaso

ASTI. Nemmeno il rischio della pioggia ha fermato il «popolo» della StraAsti. Sono stati [illegible]attromila e cinquecento i partecipanti alla tredicesima edizione della corsa podistica non [illegible]petitiva più amata dagli astigiani.

Il serpentone [illegible] partito da piazza Alfieri pochi minuti dopo le 21 e si è snodato lungo le vie cittadine, una volta [illegible] sgombre da auto e smog.

Tanti giovani e podisti [illegible] «domenica» nella tradizionale festa sportiva che unisce tutti. Famiglie intere (con bebè in marsupi e passeggini), scuole, associazioni, gruppi sportivi: tutti felici di esserci, [illegible] diventare per una serata protagonisti.

A conferma che alla StraAsti è importante partecipare ma anche viverla, la presenza di pubblico lungo il percorso: applausi e sfottò al passaggio di amici e vicini di casa.

Piazza Alfieri erano [illegible] macchia bianca: podisti [illegible] la [illegible]glietta ufficiale e pantaloncini corti. Ma c'era anche chi si è presentato in jeans. Alla fine tutti più o meno sudati e affaticati: dagli ultimi ai primi.

Il vincitore, l'albese Enzo Ferrero, ha volato verso il traguardo, vanamente inseguito dall'astigiano Massimiliano Cantarelli (vincitore nel '96) staccato di appena 8''.

Ferrero ha bissato [illegible] il successo del '97 e ha stabilito il nuovo record della corsa, col tempo [illegible] 13' 58''.

A livello femminile c'è stato [illegible] il primo sigillo [illegible] Cristiana Barchiesi: l'atleta della Virtus Crat [illegible] poco [illegible] alle gare su strada. E' una [illegible] fondista che abitualmente gareggia [illegible] pista. La [illegible] settimana ha stabilito due nuovi primati provinciali negli 800 e nei 1500 metri: [illegible] allenarla è proprio Cantarelli. Al termine h[illegible] brindato insieme. Da buoni atleti, hanno ovviamente scelto [illegible] minipak [illegible] latte.

[illegible] la StraAsti è anche solidarietà: da una parte il ricavato della manifestazione, che sarà devoluto al Gruppo Pegaso, società che si occupa dello sport per i disabili. [illegible] presentata alla partenza con sessanta suoi atleti. Dall'altra i «Fratelli di Iqbal», gruppo del magistrale «Monti», [illegible] proprio in occasione di questa competizione per sensibilizzare l'opinione pubblica sullo sfruttamento sul lavoro dei bambini nei Paesi del Terzo mondo. Con 139 iscritti erano l'associazione più numerosa. La scuola elementare con più partecipanti, una sfilata di gioventù, è stata la «Buonarroti» con 311 al via, premiata con materiale didattico offerto da «Annapiù-boutique». La Brofferio con 278 e il Giobert con 173 partecipanti hanno primeggiato rispettivamente tra le scuole medie e le superiori.

I quaranta podisti di San Martino hanno decretato invece il trionfo del borgo biancoverde nella graduatoria dei rioni.

Enzo Armando









La «carica» dei 5 mila alla partenza della [illegible] da piazza Alfieri: ad indossare [illegible] scarpe da ginnastica intere famiglie con bebè e c'è anche chi non ha voluto lasciare a casa il cane, ovviamente con maglietta ufficiale

I NUMERI

5 i paracadutisti atterrati in piazza Alfieri da [illegible] metri d'altezza

5 chilometri e 200 metri la lunghezza [illegible] percorso (rimasta invariata nel corso degli anni)

8 i secondi di vantaggio del vincitore Enzo Ferrero [illegible] Cantarelli, secondo [illegible]

12 milioni il ricavato della manifestazione del 1997, che sarà [illegible] giugno all'Hasta Hotel durante [illegible] «Festa dello Sport» [illegible] Gruppo Pegaso

13 le edizioni finora disputate della StraAsti

13'58'' il tempo impiegato [illegible] vincitore Ferrero, che rappresenta il nuovo record della corsa

16 i minuti [illegible] Cristiana Barchiesi, prima donna a tagliare il tra[illegible]rdo

17 i mesi di Beatrice Spandonaro, la più giovane «podista» pre[illegible] sul palco

29 maggio [illegible] la data della prossima edizione della StraAsti

40 i componenti del rione San Martino, il borgo [illegible] più iscritti al via

[illegible] i chilogrammi [illegible] agnolotti distribuiti dalla Pro loco di [illegible] Marzanotto

60 i partenti [illegible] «gruppo Fassone»

64 quelli del «gruppo Florio»

[illegible] minuti [illegible] a Tonino Fassone per compiere l'intero tragitto (Luigi Florio non [illegible] transitato dal traguardo)

139 gli atleti iscritti dai «Fratelli Iqbal» (gruppo di solidarietà dell'istituto magistrale Monti), primatista tra società e [illegible]

173 gli studenti del Giobert, l'istituto superiore più numeroso [illegible] partenza

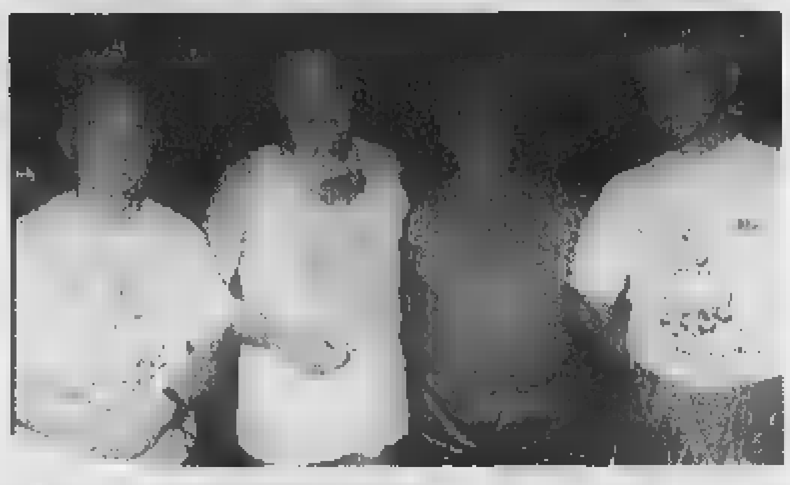
278 i partecipanti della Brofferio, che [illegible] giunta prima tra le scuole medie

311 gli scolari della «Buonarroti», che ha vinto tra le scuole elementari

1000 i litri di bevande e latte offerti dal Dis Gros Center e dalla Centrale del latte di Torino

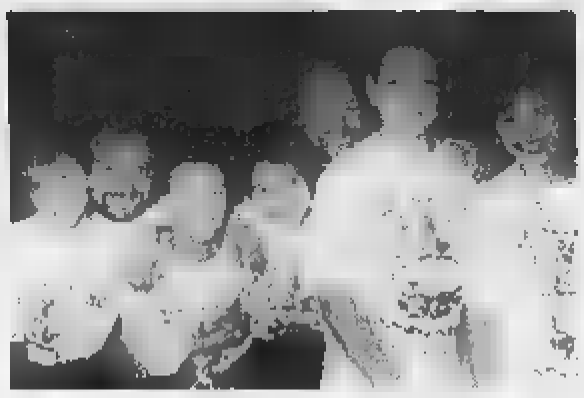
1200 i «portoghesi» che hanno corso senza maglietta della StraAsti secondo il calcolo degli organizzatori

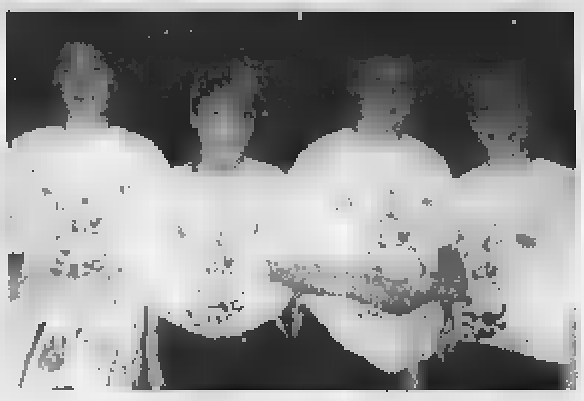
4500 gli iscritti ufficiali



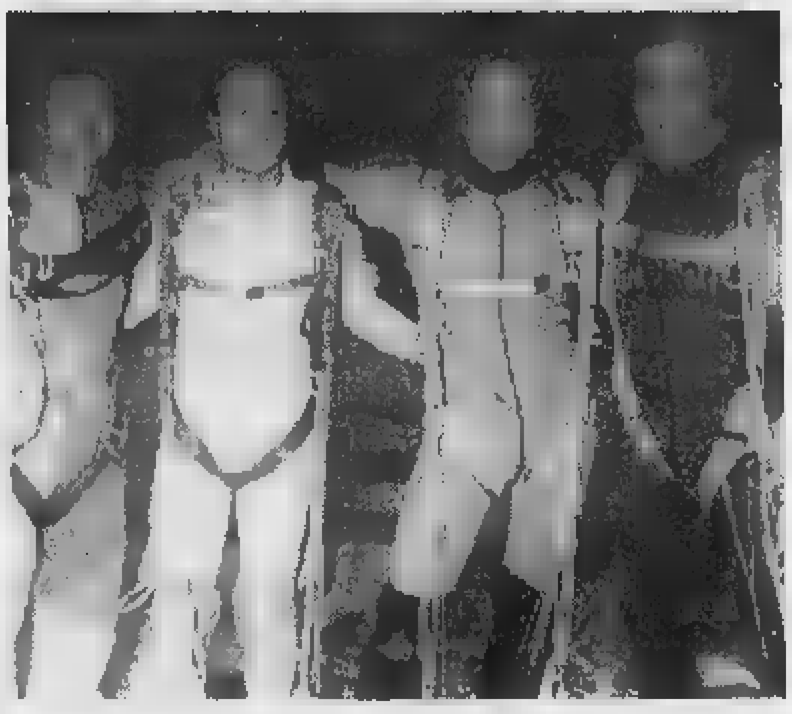








Tra gli iscritti alla corsa anche quest'anno non sono mancati i gruppi di giovanissimi in rappresentanza di molte scuole astigiane: tra queste la Media «Jona» e l'elementare «Buonarroti»



Immagini della edizione numero 13 della «StraAsti»: il «serpentone» colorato ha [illegible] una volta attirato la simpatia degli astigiani. Applaudita l'esibizione dei paracadutisti prima della gara (FOTO USBERTONE)

Paracadutisti

Quei 5 «angeli» scesi sulla corsa

ASTI. L'anno scorso la loro esibizione era saltata per problemi di burocrazia. Venerdì è stata invece in forse fino all'ultimo a causa del maltempo. Alla fine Paolo Boano, Claudio Borin, Mauro Dagna, Roberto Amerio e Pino Ferrero sono riusciti ad atterrare con il paracadute in piazza Alfieri pochi minuti prima [illegible] via [illegible]lla StraAsti. I cinque paracadutisti formano [illegible] squadra del Para Team Asti. La formazione è decollata dall'eliporto di Mongardino e ha effettuato un lancio da duemila [illegible]tri di quota. L'apertura del paracadute è avvenuta dopo 30'' di caduta libera a 200 km/h.

Il Para Team [illegible] nato nel 1993 e [illegible] venti iscritti (età media: 30 anni). I fondatori [illegible] stati Alessandro e Paolo Boano e Claudio Borin. I paracadutisti astigiani si allenano tutti i fine settimana sulla pista di atterraggio di Cumiana, nella zona di Pinerolo. (e. a.)

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] Borin [illegible] a Viatosto-Valmanera

In seguito ad [illegible] verifica dei risultati nelle elezioni nelle Circoscrizioni, per quanto riguarda la Ventina di Viatosto-Valmanera, la candidata Laura Borin della lista «Insieme per [illegible] frazioni» risulta [illegible] conseguito 71 preferenze e pertanto è eletta nel Consiglio circoscrizionale.

Col [illegible] ma non [illegible]

Tv e giornali sono pieni di pubblicità sui telefonini: «la tua voce ovunque», «tariffe scontate». Ti fanno capire che puoi parlare [illegible] qui in America [illegible] la stessa facilità [illegible] cui si dialoga col vicino di scrivania. Eppure se provi a telefonare da Agliano o da Canale ad Asti non si riesci mai a prendere la linea. E siamo nella stessa provincia e quasi. Per cortesia, meno pubblicità e più ponti radio.

lettera firmata

[illegible] a V[illegible]

Con la presente vogliamo segnalare la pericolosità della strada provinciale nel tratto di via Villanova, all'ingresso [illegible] Valfenera, dove gli autoveicoli si immettono a velocità sostenuta creando pericolo per passanti e residenti.

Chiediamo pertanto a chi [illegible] competenza che vengano posizionati alcuni dossi [illegible] limitino la velocità e che consentano altresì l'attraversamento ai pedoni in condizioni di sicurezza.

Seguono 41 firme, Valfenera

Quelle magnolie mettetele nei parchi

Ho letto delle polemiche per la potatura «fuori stagione» [illegible] magnolie in [illegible] Dante. Io non capisco perchè [illegible] si sia colta l'occasione per una potatura più «radicale»: cioè togliere del tutto quelle inutili piante.

Sono inutili perchè non abbelliscono, si vede che patiscono a [illegible] marciapiedi in mezzo a traffico e palazzi; ed infine [illegible] un ostacolo a chi si immette dalle vie laterali (provare ad entrare in corso [illegible] da via Anita Garibaldi) e solo vuole attraversare la strada. Quest'ultimo aspetto mi pare sia stato un po' trascurato [illegible] tutti, eppure è importante.

Non mi pare che togliere quelle magnolie sia un attentato al ver[illegible] cittadino: Asti non è [illegible] povera di parchi o giardini. Ma il verde lo si deve mettere dove ci può stare: ad esempio si sistemi meglio il parco [illegible] Lungotanaro e si tengano con più [illegible] i giardini pubblici dove invece l'erba cresce incolta. E' inutile avere tanti parchi se poi n[illegible] li cura.

Forse i potatori potrebbero essere usati più utilmente per la città se fossero mandati a pulire le aiuole dei giardinetti. E magari qui [illegible] che si potrebbero piantare le magnolie.

Gianni Ametrano

Le lettere vanno inviate alla redazione [illegible] La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, firmate e [illegible] recapito telefonico.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Boano

Lo annunciano la moglie **Adriana Bellomi**, il fratello **Domenico**, i cognati, le cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 1 giugno alle ore 14,00 partendo dall'ospedale Civile di Asti.

— Asti, 31 maggio 1998.

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

[illegible]

CROCE VERDE

Asti: 593.345. **Nizza**: 729.390. [illegible] **[illegible]**: 955.333. [illegible] **[illegible]magna**: 63.688

CROCE ROSSA

Asti: 417.741; **Calliano**: 921.979; **Canelli**: 824.222; **Castello d'Annone**: 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011/9927.301; **Cocconato**: 907.503; 907.802; **Costigliole**: 968.779; **Isola**: 958.085; **Mombaruzzo**: 689.237; **Monastero Bormida**: 0144/88.290; **Moncalvo**: 921.313

Montegrosso: 953.175

Montiglio: 994.898

San Damiano: 975.910

Villafranca: 943.777-943.081

Villanova: 948.445-948.555

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 530.357, fax 538.200

[illegible] DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle [illegible] alle [illegible] senza [illegible] la [illegible] **Barenchetti**, piazza San Secondo 12, tel. 594.300. Con orario dalle [illegible] 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro pre[illegible] urgenti) la [illegible] **Domenico** [illegible] corso **Volta 29**, tel. [illegible]

Canelli: Sacco, via Alfieri 15. [illegible] Cassio. [illegible] via [illegible] 1.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 351.558. [illegible] 928.444. [illegible] 832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6488. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414 **Monastero Bormida**: 88.048. **Moncalvo**: 917.444, **Montechiaro**: 999.786. **Montemagno**: 63.263

Nizza: 7821. **Rocca d'Arazzo**: 408.180. **San Damiano**: 975.910. **Villafranca**: 943.644. **Villanova**: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.198. **Bubbio**: 0144/8103 [illegible] 823.683. **Castagnole** [illegible] 878.161. [illegible] **D.B.**: 011/987.8162. [illegible] **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: 953.095 [illegible] 975.064 [illegible]

GUARDIA DI FINANZA pronto int. 117

Asti: 593.232-31.743. [illegible] 823.481 **Nizza**: [illegible]

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] **Questura** [illegible] 721.704. [illegible] 0131/361.268

[illegible]

Asti. 418.111 fax [illegible]

VITA AMMINISTRATIVA

[illegible] La [illegible] civi[illegible] ospiterà oggi, alle 10, l'incontro pubblico promosso [illegible] sindaco Marinetto e dall'assessore all'Agricoltura Garavello. Si discuterà sulle iniziative in programma per il secondo semestre dell'anno.

[illegible] Il progetto [illegible] recupero di Villa Badoglio sarà illustrato domani, alle 15, in una conferenza stampa convocata in Provincia. [illegible] ripercorsi i passaggi [illegible] hanno portato l'ente a ottenere il finanziamento di 6 miliardi (fondi Giubileo) per il recupero dell'immobile. [illegible] la giun[illegible] attribuito all'«Associazione temporanea Andrea Bruno» di Torino l'incarico per redigere il progetto esecutivo dell'intervento.

[illegible] Pierpaolo Mileti, origina[illegible] Lecce, è il nuovo segretario comunale. Prenderà servizio domani. Mileti in precedenza ha lavorato a Vigliano e Mongardino. Canelli [illegible] priva di segretario dall'agosto [illegible] quando l'allora reggente, Filippo Scozzari, era andato in pensione.

INCISA. Sono [illegible] completati i lavori di costruzione del muretto di [illegible] stegno in via Sghigliata. Costo: 18 milioni, [illegible] Regione. Anche la strada interpoderale San Lorenzo è stata sistemata con un contributo regionale (8 milioni). Lavori eseguiti dalla ditta «Piacenza».

COSTIGLIOLE. Il Comune da domani ha un [illegible] segretario: [illegible] Carata, che [illegible] «dividerà» [illegible] Revigliasco. Astigiano, [illegible] in questi anni ha prestato [illegible] anche in altri municipi, tra cui Maretto, Roatto, Montegrosso e Baldichieri. Per l'utilizzo congiunto del segretario, Costigliole e Revigliasco firmeranno un'apposita convenzione. Carata, [illegible] in municipio subentra a Vincenzina Gieretti (con ogni probabilità [illegible] a Casale), manterrà anche l'incarico [illegible] segretario del Consor[illegible] astigiano.

COCCONATO. Il Comune ha previsto una spesa di un milione e [illegible]zo, per quest'anno, per [illegible] disponibilità [illegible] un ricovero [illegible] i randagi in un [illegible] autorizzato. L'accordo [illegible] stato stipulato con la «Pinco Pallino Club» [illegible] Cervere (Cn).

[illegible] **BOSCO.** Un [illegible] delle risorse (personale e mezzi) in caso di calamità e la collaborazione con un geologo sono le prime iniziative del Com (Centro operativo misto) che fa capo a Castelnuovo e riunisce 17 paesi. Dall'indagine [illegible] «Tecnostudio» [illegible] Torino, a cui il progetto di prevenzione è stato affidato, il pericolo maggiore nella zona deriverebbe dagli incendi boschivi. [illegible] ati anche contri con la popolazione.

Il Consorzio astigiano costretto da domani ad una soluzione in extremis

Contrordine: i rifiuti a Brescia

Ma i costi saranno più alti che a Pisa

ASTI. Asti-Rovato, 180 chilometri: è la strada che, da domani, farà l'immondizia dell'Astigiano per [illegible] smaltita in una discarica [illegible] Bresciano.

Una soluzione [illegible] il Consorzio rifiuti ha trovato in extremis dopo aver preso [illegible] che l'impresa «Protezione territorio» [illegible] (nelle settimane scorse si era aggiudicata il servizio [illegible] trasporto e conferimento degli scarti) [illegible] aveva rispettato [illegible] gara d'appalto.

La ditta giorni fa, al momento [illegible] indicare gli impianti di Lombardia ed Emilia dove sarebbero dovuti finire i rifiuti (200 tonnellate al giorno, con punte fino a 350), aveva [illegible] nicato di non aver ottenuto le autorizzazioni necessarie [illegible] smaltimento. «Un fatto increscioso - dice Silvano Roggero, presidente consortile - che testimonia [illegible] in questo settore ci si trovi spesso di fronte a interlocutori inaffidabili».

L'ente di via Roero ha avviato immediatamente le trattative per trovare una soluzione alternativa che, a partire [illegible] domani, consentisse di reperire un impianto disponibile e ritirare gli scarti di buona parte della provincia. L'autorizzazione a servirsi della discarica di Chianni (Pisa) è infatti scaduta sabato, nello stesso giorno in cui l'impianto [illegible] definitivamente l'attività.

Alla fine la strada dei rifiuti si è fermata a Rovato, [illegible] chilometri a Ovest di Brescia: qui il Consorzio pubblico Cogeme gestisce una discarica. A quale prezzo verrà smaltita l'immondizia? «A un costo leggermente superiore a quello applicato a Pisa (235 lire/kg, ndr)» dice Roggero, che non vuole specificare altro: «Questo perché - chiarisce - sono tuttora in corso trattative con altre imprese per raggiungere soluzioni migliorative di prezzo».

L'accordo stipulato con Brescia consentirà all'Astigiano di inviare i rifiuti fuori provincia per i prossimi tre mesi. Nel frattempo si spera di chiudere [illegible] trattativa con il Consorzio Alba-Bra per l'utilizzo di un impianto di smaltimento che possa ridurre costi e distanze. Nei giorni scorsi le Province [illegible] Asti e Cuneo hanno firmato una convenzione che prevede proprio la collaborazione dei due enti nel settore dei rifiuti.

[illegible] intanto novità arrivano dal Tar sulla «querelle» della discarica a Lapaudia: il tribunale amministrativo ha emesso una nuova ordinanza per chiedere al ministero dell'Ambiente di rispondere, entro il 27 luglio, a quattro precisi quesiti tecnici riguardanti la situazione della falda sottostante il sito candidato a ospitare il futuro invaso. Solo dopo queste indicazioni [illegible] Tar, cui si è rivolto il movimento antidiscarica, [illegible] esprimerà sulla validità o [illegible] del progetto consortile.

[illegible]

Un decalogo sul rifiuto

Ecco i consigli che i bambini hanno dato ieri a Villanova

VILLANOVA. Difesa dell'ambiente con raccolta differenziata, mostre, filastrocche, giochi, musica e anche [illegible] decalogo del «perfetto cittadino amante della natura»: così i bambini di materne elementari e medie (oltre 400 coinvolti [illegible] progetto, anche [illegible] San Damiano, Valfenera e borgo Stazione) hanno celebrato ieri «Vivinatura '98», l'iniziativa organizzata da Wwf «Il Picchio Verde» (sezione Astigiano occidentale) [illegible] collaborazione con la cooperativa [illegible] «Rava e della Fava» di Asti, Comune e Provincia. La festa è continuata dalle 9,30 alle 19 in piazza San Pietro. Per ragazzi, insegnanti e ambientalisti è stata l'occasione [illegible] presentare il lavoro svolto quest'anno. Durante la giornata è stato possibile gustare specialità prodotte nel sud [illegible] mondo e distribuite dalla cooperativa «Della Rava e della Fava», inoltre è stata allestita una bancarella con alimenti biologici e prodotti artigianali del Terzo mondo. E' stata inoltre illustrata [illegible] campagna di sensibilizzazione «Made in dignity» contro [illegible] sfruttamento [illegible] lavoro minorile.

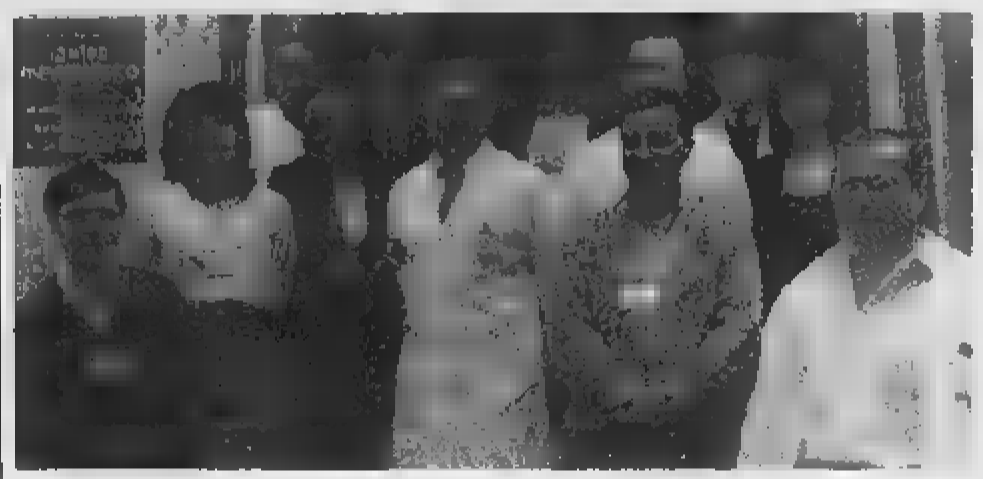
Per la raccolta [illegible] carta sono [illegible] premiate le classi medie [illegible] (406 kg); 3C (350 kg); 3D (340 kg); 2A (304 kg); 1B (300 kg). [illegible] alunni delle classi quarte dell'elementare «De Amicis» di Villanova hanno [illegible] originale decalogo con consigli sul risparmio energetico e il riciclo [illegible] rifiuti.

Eccolo: 1° acquista oggetti di estrema necessità; 2° preferisci sempre confezioni riciclabili e ricaricabili; 3° scegli il vetro piuttosto che la plastica, è più igienico; [illegible] Differenzia i tuoi rifiuti e disponili negli appositi cassonetti anche se lontani [illegible] tua abitazione; 5° se ne hai la possibilità raccogli i rifiuti organici in un bidone e preparati il compost. Renderai più fertile il terreno del tuo orto; 6° non lasciare scorrere inutilmente l'acqua: [illegible] la doccia invece del bagno; 7° usa con moderazione i bagnoschiuma e i detersivi; 8° in [illegible] dalle merendine confezionate mangia pane e marmellata oppure frutta di stagione; 9° non lasciare le luci accese inutilmente; 10° evita l'automobile e vieni a scuola a piedi o in bicicletta». [m. t.]

Nuovo numero della Guardia medica: è il 211.430

Giornata del respiro ambulatori affollati





Il primario di Pneumologia Giuseppe Barbera e alcuni componenti lo staff del Servizio. Sotto una prova di spirometria compiuta ieri FOTO [illegible]



ASTI. Alcune scolaresche, ma anche tanti cittadini hanno visitato ieri il Servizio [illegible] Pneumologia dell'Asl 19 (in via [illegible]cini): la «Giornata del respiro» organizzata per far conoscere l'attività del reparto e le metodologie di cura delle malattie respiratorie, ha avuto successo. I visitatori [illegible] stati informati sui rischi in particolare del fumo e hanno potuto anche misurare la propria capacità respiratoria o l'ossigenazione del sangue. Compongono lo staff i medici Giuseppe Barbera (primario), Lucia Occhionero, Piercarlo [illegible]iamesio, Enrico Marello, le assistenti Claudia Zamara, Annamaria Musso, Rosita Ferraris; infermieri: Fiorella Zappa, Alessandra Rainero e Giorgio Rodino (caposala); gli amministrativi Paolo Porta, Antonio Romano, Graziella Fanelli. Completa l'organico Elsa Dezani.

GUARDIA MEDICA. Da domani cambia sede e numero telefonico. Finora il medico per gli interventi notturni e nei festivi aveva la sede presso la Croce verde in piazza Libertà. Da domani il servizio si trasferisce negli ambulatori della Croce [illegible] in via Foscolo (vicino allo stadio). Il nuovo numero telefonico è: 211.430. [f. la.]

VERSO IL 7 GIUGNO

Prosegue lo spazio aperto per ospitare dichiarazioni di voto degli [illegible] al ballottaggio [illegible] 7 giugno.

Preferivo il verde Lega ma ora voterò azzurro

Una prima scelta per il «governo» della città, è già stata fatta. Gigi Florio, candidato [illegible] Polo, ha [illegible] oltre nove punti il contendente Fassone. Dunque le indicazioni degli astigiani sono per un'alternanza [illegible] guida della città.

Io avrei preferito [illegible] voto più verde, più leghista... [illegible] l'indicazione prevalente è quella dell'azzurro... Florio, ben venga il ricambio di una classe politica [illegible] ha fallito i principali obiettivi. La [illegible] politica [illegible] e scolastica sono state decisamente negative. Ad esempio, in quattro anni, le sinistre non sono riuscite a fornire un servizio-mensa decente.

Non v'è stato alcuno [illegible] problemi [illegible] mondo del lavoro e, la grave situazione dell'ordine pubblico ha fatto precipitare Asti agli ultimi posti nella graduatoria [illegible] città «vivibili». Il cambiamento è a portata di mano. Luigi Florio ha le carte in regola per condurre Asti fuori [illegible] grigiore inconcludente ed arrogante della «nuova razza padrona».

Pierluigi Barbano, capogruppo Lega Nord Piemonte alla Provincia e candidato consigliere al Comune

Cambiare in meglio non in peggio

Caro Fassone, ti ricordi di quel prete di Barbiana che sosteneva che l'ubbidienza non è una virtù? Anche noi siamo convinti che è finito il tempo del voto di scuderia e che le scelte politiche sono una responsabilità del laico da cui nessuno lo può dispensare.

1. Senza l'ambizione di rappresentare tutti i cattolici, ci riconosciamo nelle proposte [illegible] tuo programma. Esso si concretizza in una scelta per ascoltare la città, organizzare i servizi, individuare le priorità per un percorso di realizzazioni efficaci e solidali, lavorando in collaborazione per una città sicura e amica; sicura per tutti, perché capace di promuovere occupazione, cultura e sviluppo mediante una gestione del territorio in cui l'ambiente sia inteso globalmente come contesto naturale-ecologico e socio-culturale, in cui ciascuno - e soprattutto chi è meno garantito - possa trovare risposte ai suoi bisogni fondamentali. La scelta, oggi, è fra una città barricata a difesa dei privilegi di alcuni e una città aperta alla promozione della giustizia e della pace per tutti. Nessuno può pensare che tutto ciò possa essere frutto di interventi autoritari o anche soltanto tecnocratici, o di un generico paternalismo populista. 2. Ci sono stati quelli che hanno preferito andare al mare: ciò serve solo a lasciare che altri scelgano per noi. Guardando al ballottaggio non crediamo neppure che il voto debba essere inteso come un premio o un castigo per l'amministrazione passata. Questo voto è per i prossimi quattro anni. Certamente la tua squadra non potrà [illegible] e [illegible] delle risorse migliori espresse dai partiti [illegible] ti hanno sostenuto, [illegible] dovrà anche rappresentare quella società civile, quel «paese reale» che non parla con il [illegible] dei partiti.

3. Ogni cittadino deve potersi riconoscere [illegible] personale [illegible] gente che opererà [illegible] te formando [illegible] reale gruppo di lavoro. Non cedere [illegible] tentazione aristocratica, troppo facilmente [illegible] alla logica perversa dei capi-bastone in doppiopetto.

Questo bel momento di vita democratica non deve servire alla coalizione che ti sostiene, ma a tutta la città. Crediamo vada vissuto come un'avventura e [illegible] e [illegible] gestito [illegible] la conquista [illegible] dominio. Crediamo ancora alla [illegible] intelligenza e furberia, tra ottimismo e sfrontatezza, tra ottenere consensi e comperare voti, tra professionalità e [illegible] vuole un supplemento di intuito, ottimismo e [illegible] critico.

[illegible] Agostinetto, Jucci Bellone, Carlo Serrati, [illegible] Borsa, [illegible]ziano Castelletti, Giuseppe Castino, [illegible] Chiappino, [illegible] Crivelli, Piera Dabbene, [illegible] Demosso, Giangiacomo Despina, Mario Dellamercede, Paolo Ecla[illegible], Angela Forno, Roberto Gente, Luigi Ghia, Marco Giovara, Stefania Grattarola, Giovanni Migliotta, Isa e Gianfranco Monaca, Giorgio Monticone, Enzo e Mauro Montrucchio, Marco Parodi, Beppe Passarino, Enzo Perosino, Marisa Ponzone, Maurizio Pugliese, Luigi [illegible] Ivana Vada, [illegible] al Valente, Giuseppina Vercelli, [illegible] Veglino.

Credo nel valore [illegible]

Per [illegible] me, politicamente non impegnato ma che da anni conosce personalmente [illegible] Gigi Florio che Tonino Fassone, la scelta di voto per il ballottaggio non è facile. Non è facile sotto il profilo [illegible] perché il giudizio è, nei loro personali confronti, equamente positivo. E non è facile dal punto di vista «tecnico» in quanto sia Florio che Fassone hanno maturato un'indiscutibile e collaudata esperienza amministrativa. Ho comunque deciso di dare il mio voto a Florio per tre distinte ragioni: 1) perché mi sembra di percepire che la [illegible] abbia ricevuto un'impronta meno «partitica»; 2) perché, nonostante gli impegni politici in sede europea, non ha mai interrotto i rapporti con la città 3) perché è mio profondo convincimento che nelle varie forme di partecipazione e gestione della «cosa pubblica» in senso democratico l'alternanza (che Florio rappresenta rispetto all'amministrazione Bianchino) sia un principio imprescindibile, cui dovrebbero ispirarsi elettori ed eletti. La non alternanza, viceversa, significherebbe occupazione permanente del potere, con inevitabili conseguenze negative.

Bruno Vergano

Castelnuovo Belbo, polemica ieri pomeriggio in Consiglio

«Restituiamo ai terremotati i loro aiuti per l'alluvione '94»

CASTELNUOVO [illegible]. Ancora un Consiglio [illegible]ale caldo nel paese del sindaco Carlo Formica. Ieri opposizi[illegible] e giunta si [illegible] scontrati su diversi temi. Tra gli argomenti più dibattuti la delibera [illegible] la quale la giunta ha restituito al Comune di Macerata (nella zona terremotata) i dieci milioni donati dopo l'alluvione del '94. Pur [illegible] essendo all'ordine del giorno la vicenda ha sollevato scambi di battute, anche aspri. «Con tutti gli aiuti ricevuti do[illegible] l'inondazione di quattro anni fa si poteva fare di più» hanno detto Paolo Marcato e Giuseppe Denicolai del gruppo di opposizione. «Inoltre - hanno aggiunto - [illegible] questo [illegible] la maggioranza [illegible] ci ha neppure interpellato». «Il gesto dell'amministrazione comunale è lodevole e in linea con lo spirito di solidarietà di cui siamo stati testimoni durante l'alluvione del '94 - ha ribattuto Formica, - i consiglieri di maggioranza hanno inviato aiuti a titolo personale, senza attendere suggerimenti dall'opposizione». Una difesa che non ha convinto Marcato e Denicolai. «Castelnuovo Belbo non ha subito [illegible] stessi danni [illegible] popolazioni terremotate - hanno sostenuto i rappresentanti di minoranza -. Era opportuno dimostrare più sensibilità verso le vittime del terremoto che ha colpito Umbria e Marche». Il Consiglio ha poi votato, a maggioranza (contraria l'opposizione), il conto consuntivo '97, circa un miliardo e 600 milioni con un [illegible] di quasi 100 milioni. Da rimar[illegible] l'annuncio (non [illegible] formalizzato) di dimissioni del consigliere Marcato e la richiesta di Denicolai di informare la Corte dei conti su un paio di pagamenti disposti dalla giunta relativi a parcelle e servizi [illegible] ancora liquidati, risalenti a diversi anni fa. [fl. l.]

[illegible] PROTEZIONE CIVILE [illegible]

Prove di soccorso, poi stop

[illegible] Si conclude oggi l'esercitazione «Canelli 1», organizzata [illegible] gruppo di volontari della Protezione civile (100 iscritti, presidente Franco Bianco). Ieri, dopo [illegible] montato una tendopoli in piazza Gancia, sono state eseguite evacuazioni simulate in alcune scuole (media ed elementari di regione Secco), con interventi dimostrativi da parte delle ambulanze della Croce Rossa. Lungo il Belbo si è simulata la ricerca [illegible] sopravvissuti ad una piena. [illegible] tutto [illegible] stati [illegible] i volontari impegnati. Oggi [illegible] previste prove [illegible] Oltre [illegible] gruppi di protezione civile dell'Astigiano, sono presenti volontari da Vigonza (Padova), Bellinzona (Svizzera), il gruppo cinofilo «Argo» di Torino (con una decina di [illegible] addestrati per ricerca persone) e [illegible] squadra anticendio di Bubbio. [fl. l.]

[illegible]

Dopo il voto [illegible] domenica

Oggi pomeriggio prima seduta [illegible] Consiglio

MONTEGROSSO. Si riunisce oggi pomeriggio, alle 17,30, il nuovo Consiglio comunale. Il neo sindaco, M[illegible] Mondo, 44 anni, geometra, nell'occasione, dovrebbe presentare i due assessori che comporranno la giunta.

I loro nomi, al momento, non sono noti, ma sembra probabile che il [illegible] sindaco, (era vice nella precedente amministrazione), sceglierà all'interno degli eletti, consentendo così il recupero [illegible] primi due esclusi, Marcello Santero e Antonio Bosco.

Sui banchi dell'opposizone si siederà Maurizio Gazza, [illegible] anni, bancario, uscito sconfitto [illegible] urne. [illegible] la composi[illegible] del Consiglio: Mauro Mondo, Valter Bianco, Maurizio Duretto, Marco Curto, Roberto Bianco, Giuseppe Bertolino, [illegible] Pafundi, Enrico [illegible]bino, Saveria Caruso, Maurizio Gazza, Luigi Pia, Germana Cornaglia, Gianpiero Penna. [a. ca.]

VILLAFRANCA [illegible]

Ieri il mini consiglio

Eletti l'assessore e il vicesindaco dei bambini

[illegible] Il sindaco e [illegible] Giovanni Saracco ha un [illegible] «vice» e [illegible] assessore in più: sono rispettivamente Angela Macrì e Luca Fiorentino, entrambi 12 anni, studenti di seconda media. I dodici rappresentanti dei bambini (sono stati votati nei giorni scorsi [illegible] 257 elettori in erba) si sono insediati ieri mattina nel corso [illegible] una seduta ufficiale del Consiglio «baby», che è così composto: Elena Cataldo, Alice Toso, Alessio [illegible] Pel, [illegible] Zedda, Daniel De Marco, Santa Cannis[illegible] Christian Murialdo, Sabrina Murlo, Francesca D'Arma, [illegible] Garbi (oltre [illegible] e Fiorentino). I ragazzi hanno illustrato il piano per una pista ciclabile (sono disponibili 10 milioni). Venerdì incontreranno i responsabili dell'Ufficio tecnico. L'iniziativa è stata coordinata dalle insegnanti, i rapporti con il Comune sono affidati al consigliere Maria Angiola Arduino. [m. t.]

ASTI [illegible]

Da domani a mercoledì

Chiuse per lavori le vie Giobert [illegible]

ASTI. Da domani a mercoledì il tratto di via Carducci tra le piazze Castigliano e Catena e quello di via Giobert tra [illegible] Alfieri e via Cattedrale resteranno chiusi per i lavori di ripristino del porfido affidati dal Comune alla «Moviter» (80 milioni). Gli automobilisti che, [illegible] Alfieri, vorranno raggiungere piazza Catena dovranno percorrere le vie Varrone, Testa, Giobert e Natta. Chi dovrà uscire da piazza Castigliano potrà percorrere via Millavacca per imboccare via Cattedrale.

Il parcheggio di pia[illegible] del Seminario, infine, sarà raggiungibile da piazza Catena.

Sempre domani l'impresa «Creuma» avvierà la risistemazione di alcuni tratti frazionali: si lavorerà [illegible] concentrico di Valleandona, in località Grilletto (tra Quarto e Cornapò) e Serra di Variglie. [l. n.]

Il documento consegnato al Presidente durante la sua visita a Canelli

Il nostro vademecum per Prodi

La Coldiretti su Iva, affitti, giovani e ambiente

CANELLI. E' [illegible] consegnato al presidente del Consiglio Prodi, durante la sua recente visita a Canelli. E' un «quaderno verde» con osservazioni [illegible] istanze della Coldiretti astigiana e piemontese sulle problematiche del settore. Queste, in sintesi, le richieste dei coltivatori.

IVA SUL VINO. La modifica del regime fiscale agricolo ed il contestuale riordino delle aliquote Iva, determinando un innalzamento al 20% dell'imposta sui prodotti vinosi, ha provocato «gravi disagi ai produttori della nostra provincia».

«L'attuale aliquota sul vino - dice la Coldiretti - [illegible] inaccettabile sia dal punto [illegible] vista economico, che [illegible] punto [illegible] vi[illegible] culturale. La nostra provincia rischia un impoverimento economico di grandi [illegible] preoccupanti dimensioni».



Romano Prodi a Canelli

[illegible] DI [illegible] La modifica, contenuta nella Legge Finanziaria, dell'Imposta di Registro, obbliga la registrazione di tutti i contratti [illegible] affitto (anche verbali) con il pagamento [illegible] una imposta pari a 100 mila lire. Si verificano così, soprattutto per una provincia [illegible] quella di Asti dove c'è una notevole polverizzazione delle superfici, [illegible] molto singolari: la registrazione [illegible] più onerosa nell'imposta, che l'effettivo canone di affitto.

[illegible] L'Irap dal 2,4% al 4,25% introduce un sistema che difficilmente potrà risultare equo per [illegible] aziende agricole. In particolare si dovrebbe fare chiarezza sui costi detraibili [illegible] sull'invarianza fiscale.

AFFITTI AGRARI. Si sollecita l'approvazione definitiva della nuova legge.

[illegible]DITORIA [illegible] Si chiede anche in questo caso una pronta approvazione della normativa sull'«imprenditoria giovanile», con l'applicazione del principio della «neutralità fiscale» per [illegible] passaggio delle [illegible] da padre a figlio.

CAT[illegible] VITIVINICOLO. Per effetto di [illegible] recente deliberazione Aima tutte le aziende vitivini[illegible] cole piemontesi dovranno [illegible] pilare un'autodenuncia delle superfici [illegible] aziendali (schedario vitivinicolo). Si tratta di un'ulteriore appesantimento burocratico, inaccettabile per il Piemonte, che [illegible] istitutito «l'osservatorio vitivinicolo regionale». Da oltre 15 anni i viticoltori piemontesi compilano ed aggiornano la scheda dell'Anagrafe vitivinicola, che potrebbe validamente sostituire lo schedario nazionale.

[illegible] [illegible] L'entrata in vigore del «Ronchi» prevede alcuni adempimenti documentali a carico dell'azienda agricola per lo smaltimento dei rifiuti della tipologia «speciali pericolosi». Pur riconoscendo l'importanza di certe problematiche ambientali l'azienda agricola non può essere considerata alla stregua di altri soggetti economici [illegible] non può soggiacere [illegible] provvedimenti così complessi ed applicati in modo indiscriminato.

[illegible] DI [illegible] L'applicazione di un recente decreto legislativo impone al[illegible] aziende agricole una serie di adempimenti documentali alquanto complessi ed onerosi riguardanti la sicurezza e l'igienicità degli alimenti

Anche in questo caso la normativa investe in modo indi[illegible]riminato le aziende agricole assimilandole ed assoggettandole all'industria alimentare per tutti gli adempimenti.

[illegible]

AGRINEWS

[illegible]

L'autocertificazione degli impianti

Non per volere della Coldiretti e neppure dell'Amministrazione provinciale, ma unicamente a causa [illegible] [illegible] refuso, domenica scorsa [illegible] questa pagina [illegible] apparsa incompleta la notizia sull'autocertificazione degli impianti [illegible] riscaldamento. Nel frattempo [illegible] Provincia ha prorogato la data di scadenza dell'autocertificazione al 30 ottobre.

Esenti dalla denuncia, [illegible] recita una nota del Servizio ambiente della Provincia «i generatori di calore, indipendentemente dalla potenza, facenti parte di impianti di climatizzazione adibiti esclusivamente o prevalentemente ad usi produttivi, aventi cioè finalità di[illegible] dell'assicurare il benessere degli occupati».

In pratica devono fare l'autocertificazione per le caldaie tutti i proprietari [illegible] immobili ad uso abitativo (compresi i coltivatori diretti) mentre l'esenzione riguarda esclusivamente gli impianti non allacciati nelle abitazioni ma utilizzati per l'attività di lavorazione delle produzioni agricole, come ad esempio i bruciatori delle [illegible]

Intervista a Michelino Rovero, uno dei precursori delle vacanze in cascina nell'Astigiano

«Così va tutelato l'agriturismo»

Il presidente di Terranostra: «Rispettiamo le regole»

ASTI. «Bisogna pensare all'agriturismo [illegible] ad [illegible] raccolto in più. Un reddito che va a completare l'economia di un'azienda agricola, ma non a sovrapporsi ad essa, rischiando [illegible] prevalere sul resto».

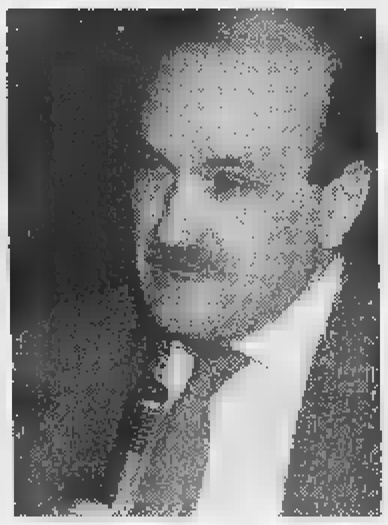
Il richiamo alla corretta os[illegible] di quella che si può definire a tutti gli effetti una sorta di «deontologia» dell'agriturista, viene da Michelino Rovero, titolare del «Milin» [illegible] San Marzanotto, precursore delle vacanze [illegible] cascina nell'Astigiano e presidente di «Terranostra» l'associazione di categoria della Coldiretti provinciale (riunisce una trentina di aziende che espongono il prestigioso marchio).

Un richiamo importante, fatto da un «professionista» che ha contribuito alla diffusione di un comparto cresciuto via via di consistenza, ma che rischia [illegible] perdere di credibilità proprio perchè, spesso, confusi tra i veri fautori di queste filosofie del «buon coltivatore» ci sono anche coloro che interpretano il mestiere «con più liberalità».

«Fermo restando il limite dei [illegible] coperti come sbarramento tra l'attività agrituristica e la ristorazione pura - premette Rovero - sono numerosi i parametri da rispettare. L'agriturismo [illegible] può limitarsi ad [illegible] la copia in scala minore di un albergo [illegible] un ristorante. Queste sono attività che si possono gestire anche [illegible] un'azienda agricola».

Ribadisce Rovero: «Proporre il turismo nell'azienda deve essere qualcosa di profondamente diverso. Occorre che il visitatore possa [illegible] verifica[illegible] le metodologie di coltivazione, avere informazioni sui nuovi metodi di produzione e poter fare raffronti sull'evoluzione di questa professione, anche con l'uso ormai prevalente, per non dire assoluto, delle macchine».

Agriturismo anche [illegible] occasione [illegible] «rivedere vecchi ar[illegible]si di lavorazione, per rivalutarne la funzione storica e il valore antropologico di attrezzi che altrimenti potrebbero rischiare di finire distrutti o inceneriti in stufe [illegible] caminetti».



Michelino Rovero (Terranostra)

Fa notare Rovero: «Nelle no[illegible] aziende non c'è solo un raccolto da presentare sul mercato, seppur importante soprattutto se venduto in azienda. Ci sono cultura, storia, tradizione. Sono validissime e importanti quanto il paesaggio. E' però necessario che lo stesso imprenditore sappia apprezzarle e valorizzarle, unitamente alle tipologie edilizie tramandateci da secoli».

Insiste Rovero: «Il paesaggio rurale, per mantenere validità e appetibilità, deve [illegible]antenere le proprie caratteristiche. In questi ultimi 40 anni, purtroppo, [illegible] stati [illegible] messi molti errori ed in alcuni casi intere zone rurali [illegible] deturpate da costruzioni completamente diverse per linee architettoniche e materiali impiegati, da quelle tipiche della nostra terra».

Conclude il presidente di «Terranostra»: «Sindaci, enti ed associazioni dovrebbero contribuire a sensibilizzare gli operatori, evitando che l'estro, a volte bizzarro, di [illegible]ometri ed architetti prevalga su tradizione e buon senso. A patto che, ovviamente, siano gli stessi agrituristi a dare il b[illegible] esempio, rispettando [illegible] valorizzando [illegible] territorio [illegible] colline e paesaggi che nell'Astigiano è davvero unico».

Anche un annullo filatelico alla festa [illegible] Portacomaro

[illegible] e degustazioni il Grignolino [illegible]

[illegible] Ieri un convegno, [illegible] la premiazione dei produttori, oggi ancora festeggiamenti, degustazioni, cartoline d'autore [illegible] annullo filatelico.

Portacomaro conclude così [illegible] celebrazioni per i 25 anni della doc del suo grignolino d'Asti. Un'iniziativa [illegible] voluta dall'amministrazione guidata [illegible] dal sindaco Guido Ravizza, dal suo predecessore, Carlo Cerrato (presidente dell'Azienda turistica locale di Asti), dalla Pro loco di Piero Bonzano e dalla Bottega del grignolino presieduta da Alessandro Ferraris.

Un lavoro in equipe per una rievocazione che [illegible] solo simbolica. Portacomaro, da sempre è «culla» del grignolino. Le sue colline venate di sabbia, in particolare qu[illegible] ai confini con Migliandolo, danno [illegible] straordinari.

E ieri si è discusso di tipicità e prospettive di questo vino nobile (se ne producono ogni anno due milioni di bottiglie) con Lorenzo Corino (Istituto per la viticoltura di Asti) [illegible] Claudio Delfini (Istituto sperimentale per l'enologia), entrambe «firme» illustri del comparto vitivinicolo nazionale.

Poi [illegible] premiazioni dei produttori. Ha spiegato il presidente della «Bottega», Ferraris: «Il livello dei vini in concorso [illegible] stato davvero elevatissimo. Molti campioni hanno raggiunto e superato il livello dell'eccellenza».

Oggi le celebrazioni dei «venticinque anni Doc» si concluderanno [illegible] animazioni e degustazioni in piazza Marconi dove sarà allestito un ufficio postale straordinario dotato di annullo speciale dedicato al grignolino d'Asti. Oltre all'annullo filatelico è poi prevista la pubblicazione [illegible] una speciale cartolina d'autore per ricordare la data, una curiosità da collezione per i sempre più numerosi appassionati raccoglitori di gadget ispirati al mondo del vino e alle sue mille particolarità.



I produttori premiati, [illegible] il presidente della «Bottega del grignolino» [illegible] Ferraris (primo da sin.) con [illegible] il sindaco Guido Ravizza

I [illegible]

Questi i premiati al concorso sul grignolino d'Asti doc. Cantina sociale [illegible] Castagnole Monferrato; Azienda agricola [illegible] Luca [illegible] Francesco Durando (Portacomaro); Beppe Sconfienza (Mombercelli); Castello [illegible] Poggio (Portacomaro); Cascina [illegible] (Portacomaro); Ugo Maccario (Portacomaro); [illegible] sociale Portacomaro; Cantina sociale Scurzolengo; Roberto Cabiale (Moncalvo); Cantina dell'Istituto professionale agrario di Asti.

Consegna al Lingotto

Al Gruppo Abele [illegible]

TORINO. Domani alle 16 all'auditorium «Giovanni Agnelli» del centro congressi del Lingotto Slow Food e Regione convocano gli «Stati generali dell'enogastronomia piemontese». Vi partecipano ristoratori, produttori vinicoli e rappresentanti [illegible] comuni, province e Camere [illegible] commercio. Durante i lavori [illegible] don Luigi Ciotti, del Gruppo Abele, sarà consegnato il ricavato dell'Asta del Barbera d'Asti e del Monferrato svoltasi [illegible] Costigliole: sarà presentata anche l'edizione '98 della manifestazione che [illegible] terrà [illegible] Torino dal [illegible] al [illegible] novembre nell'ambito del «Salone [illegible] Gusto». [r. s.]

Tre giovani scrittori

Premiati i vincitori del concorso sui paesaggi del vino

ASTI. Premiazione ieri [illegible] palazzo Ottolenghi dei vincitori della sezione interregionale del concorso «Scrivi il paesaggio del vino» a cui hanno partecipato circa [illegible] autori. Il riconoscimento, promosso dal Premio Grinzane Cavour e dall'Associazione Nazionale Città del Vino (col contributo dell'Unione Italiana Vini [illegible] dell'Associazione Italiana Riscaldamento Urbano) è andato a [illegible] giovani scrittori: Stefania Riva [illegible] Bagnolo Piemonte (Cn), autrice del testo «Acino», Paolo Demarie [illegible] Vez[illegible] d'Alba (Cn) con «Stammlager [illegible] 44» e Paolo Razzetti [illegible] Genova, che ha scritto «L'ultima vendemmia».

[illegible] ALLA «ST[illegible]



[illegible] Lezione [illegible] giornale per 19 alunni di Cocconato

I 19 alunni della quinta elementare di Cocconato hanno visitato ieri la redazione astigiana de «La Stampa». Gli scolari nei mesi scorsi hanno iniziato la lettura in classe del giornale, studiando anche come nasce un quotidiano. Ora la visita [illegible] redazione: gli scolari si [illegible] dimostrati interessati e curiosi; hanno chiesto informazioni sul lavoro redazionale, [illegible] sull'utilizzo [illegible] macchinari per la trasmissione dei «pezzi» e delle fotografie. Nell'immagine, i ragazzi, con le insegnanti Lina Albano, Giovanna Ferrero, Laura Lazzarato, Luisa Ugliono

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Coppia uccisa [illegible] catena: [illegible] condanne in pretura

[illegible] è concluso con due condanne il processo in pretura per la morte [illegible] un ferroviere astigiano, Giuseppe Morena, 31 anni, e di una albanese di 21 anni. La coppia, in [illegible]lla ad una motocicletta, era stata uccisa da una catena non segnalata [illegible] di traverso alla strada, a poco più di un metro d'altezza: l'episodio nel luglio '95 all'Isolone di Tanaro. Imputati di omicidio colposo i proprietari di una villetta adiacente [illegible] luogo [illegible] tragedia: Giuseppe Olivero, 32 anni, [illegible] Jane Alison Peter, 23, [illegible] origine inglese: gli [illegible] stati inflitti nove mesi [illegible] reclusione ciascuno. Ai famigliari del ferroviere sono andati complessivamente 145 milioni di risarcimento.

[illegible]llo d'Annone

Giovane suicida a 26 anni

Un giovane originario [illegible] Montyovet (Aosta) è stato trovato morto ieri pomeriggio nel magazzino di [illegible] casa a Castello d'Annone. Paolo C., 26 anni, si sarebbe ucciso impiccandosi ad un trave. Sull'episodio indagano i carabinieri della Stazione annonese.

Asti

«Asti libera» diventa associazione

Domani alle 21 in via Mazzini 6 si svolgerà l'assemblea costitutiva dell'associazione «Asti Libera, referendaria, federalista [illegible] verde». Il movimento, vicino alle posizioni dei Club Pannella, è coordinato da Renato Longo.

Asti

Maxi esposizione dell'usato in piazza Alfieri

Seconda tappa, oggi, della maxi esposizione dell'auto usata, in piazza Alfieri. All'iniziativa, promossa dall'associazione di categoria (Aica) in collaborazione con l'Unione commercianti e «Albatros comunicazioni» aderiscono 16 concessionarie d'auto astigiane. L'esposizione dalle 9 alle 20.

Asti

Statua di Don Bosco alla Madonna del Portone

Alle 21 al santuario della Madonna del Portone, in occasione della «Festa [illegible] visitazione», cerimonia di accoglienza della statua di Don Bosco che troverà posto sulla facciata, [illegible] fase di ristrutturazione. La statua è stata realizzata col contributo della Gate.

[illegible]

[illegible] santuario [illegible] la festa degli alpini

Prosegue al santuario dei Caffi, [illegible] festa della Madonna degli Alpini. Alle 10,30, sfilata delle penne [illegible] provenienti da tutto l'Astigiano, cerimonia alla memoria dei caduti [illegible] al campo. Tra le manifestazioni giochi per bambini e adulti. [fl. l.]

[illegible]

Gare di pronto [illegible] con [illegible] Croce [illegible]

Dalle 9, nella piazza del paese, gara di pronto soccorso tra gruppi di volontari della Croce Rossa astigiana. In programma prove [illegible] pronto intervento che impegneranno un centinaio i volontari. Due squadre rappresenteranno la provincia [illegible] Asti alla fase regionale in programma [illegible] giugno a Gassino (Torino). [fl. l.]

Il concorso ha 51 anni, [illegible] non li dimostra: è un'industria che [illegible] conosce crisi

Miss Italia, il business dei sogni

In Piemonte e Val d'Aosta oltre 40 appuntamenti
Il segreto del successo? Cambiare sempre formula



In questa foto di repertorio, che si riferisce all'anno scorso, un gruppo di partecipanti al concorso Miss Lago d'Orta, selezione per [illegible]

La fabbrica dei sogni, un'industria che non conosce crisi. E' il concorso di Miss Italia, [illegible] compiuto i 51 anni di vita [illegible] denota segni di stanchezza, anzi. Per le ragazze [illegible] un'occasione per crearsi un'immagine e, eventualmente, trovare un posto di lavoro; per chi organizza è un bel business. Il segreto? Non restare mai legati ai vecchi clichè, cambiando sempre formula: in una edizione si allargano le passerelle anche [illegible] e mogli, in un'altra [illegible] accettano [illegible] «straniere» (che abbiano però un genitore italiano), nell'altra ancora (da quest'anno) ci [illegible] pure i [illegible]schietti, creando una sorta di Mister Italia, paggetto delle bellissime verso Salsomaggio[illegible] [illegible] naturalmente i locali fan[illegible] gara nel garantirsi una se[illegible] più popolare: non solo feste in piazza e discoteche (alcune delle quali hanno addirittura chie[illegible] e ottenuto bis e tris), ma pu[illegible] i centri commerciali, sotto l'incalzare dei tanti sponsor dell'iniziativa, sempre più rivolte al consumo di massa, piuttosto che [illegible] clientela d'élite. I tempi cambiano: alzi la mano chi anni fa avrebbe immaginato di vedere [illegible] sfilare nel reparto frutta e verdura o salumi e formaggi.

E per questa edizione '98 si è registrata [illegible] propria esplosione: oltre quaranta appuntamenti in Piemonte e Val d'Aosta, [illegible] in pochi mesi, da fine aprile a metà agosto. Un [illegible] tour de force che costringerà e tanti sacrifici le aspiranti miss, e non solo loro. C'è chi ci ha [illegible] un fidanzamento lungo e solidissimo. Almeno all'apparenza.

[illegible] diamo un'occhiata al [illegible] a livello regionale. In termini calcistici, potremmo dire che [illegible] a livello di preparazione, di rodaggio. Nel senso che [illegible] prime fasce «pesanti», quelle regionali, che per intenderci consentiranno di accedere alle prefinali nazionali di fine agosto, saranno assegnate a partire da luglio. Miss Italia in Piemonte è partito il [illegible] aprile e ha già fatto felici otto ragazze: Ljuba Bedeschi, 18 anni, di Rivoli e Silvia Peretto, 19, di Torino (Miss Wella); Erika Carrera, 18, di Ciriè (Miss Modella Domani Sasch); Valentina Pigini, 17, di Verbania, Miss Novara; Fausta Corigliano, 17, di Bra (Miss Cuneo); Claudia Franchino, 20, di Rivoli (Miss Deborah); Ilaria Pontone, 21, di Torino (Miss Ragazza In Cambissime); Ylenia Di Ciola, 22, di San Gillio (Miss Amarea).

In [illegible] un giugno denso [illegible] appuntamenti: venerdì prossimo ad Avigliana, discoteca Atlantide; il 12 al «Globo» di Borgovercelli per Miss Vercelli; il 13 al «Baja Blanca» [illegible] Levice (Cn); il 19 al «Patio» [illegible] Torino per Miss Torino; il 20 al «Jambo» di Cameri (No), il 21 al «Gilda» di Castelletto Ticino (No); il 26 al «Mediterraneo» di Isola d'Asti e il 27 alle «Cave» di Vintebbio (Vc).

Marco Piatti

«Se ci vai per gioco, non ti delude»

Dice Silvia Antonucci: però [illegible] tornerei
Per Mimosa Paolotti «esperienza positiva»





A lato Mimosa Paolotti e a destra [illegible] Antonucci: pareri contrastanti

Un [illegible] fa protagoniste; oggi dietro [illegible] quinte, ogni tanto chiamate in giuria da ex, ad assegnare voti alle loro... eredi. Sono le quattro giovani che nell'edizione '97 [illegible] Italia difesero la bellezza [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] finale nazionale di Salsomaggiore.

Stiamo parlando di Silvia Antonucci, di Torino, Miss Piemonte in carica; di Mimosa Paolotti, di Novara, Miss Valle d'Aosta; di Xenula Tinti, di Torino, Miss Cinema Piemonte e della cuneese Silvia Muratore, che a Salsomaggiore andò [illegible] riserva, ma che a conti fatti, [illegible] quattro fu quella più «televista», grazie a diversi spot pubblicitari interpretati a fianco di Frizzi & C.

Un anno dopo la loro vita [illegible] è cambiata: chi studia, chi lavora e chi un'occupazione continua a inseguirla, come Mimosa Paolotti, sempre [illegible] attesa di [illegible] posto da assistente sociale: «Se rifarei Miss Italia? Qualche [illegible] avrei risposto [illegible] no, oggi invece [illegible] disposta [illegible] buon grado a tornare in passerella. Sì, Miss Italia mi è servita. Mi ha dato notorietà e qu[illegible] buona opportunità di [illegible]: servizi fotografici, [illegible] moda. A mente fredda [illegible] giudi[illegible] un'esperienza positiva».

Pareri favorevoli ma anche contrari, come quello di Miss Piemonte, Silvia Antonucci, studentessa in attesa degli esami di maturità: «Ad [illegible] sincera, dal concorso [illegible] ho rica[illegible] granchè. Il lavoro me lo [illegible] trovata da sola, grazie a [illegible] che comunque avevo già. [illegible] lo rifarei? Proprio no, una volta [illegible] più che sufficiente. Alle ragazze che si avvicinano a Miss Italia suggerisco di non crearsi illusioni, di vivere la co[illegible] pensieri, senza troppe ambizioni. Dev'essere [illegible] gioco. Altrimenti si rischia di restare deluse».

(m. p.)

Vercelli: buon successo di pubblico

Salone dell'umorismo una scommessa vinta

Bruno Gambarotta stasera alle 21
per il «gran finale» della rassegna



Sopra Bruno Gambarotta: [illegible] lui [illegible] «l'ultima parola» al Salone
Sotto Luciana Littizzetto: il [illegible] cabaret è piaciuto a tutti



VERCELLI. Per la «Rassegna del libro umoristico e della sati[illegible] di Vercelli oggi [illegible] l'ultimo giorno. Un'iniziativa sorta quasi per [illegible] Ed [illegible] stata una [illegible] vinta, considerando il [illegible] pubblico che ha gremito dall'8 maggio gli stand. Pubblico che ha assistito alle performances offerte in forma di «confere[illegible] spettacolo», di «aperitivi illetterari», di cabaret (la Littizzetto, un grande exploit), di musica, di animazioni estemporanee affidate ad attori [illegible] teatro e vignettisti che hanno ritratto i visitatori.

Finisce qui, ed oggi, dulcis [illegible] fundo, a dire l'ultima parola [illegible] stato chiamato Bruno Gambarotta, che farà la sua apparizione alle 21, nell'area dei bla-bla.

[illegible] contenitore riservato alla rassegna (si [illegible] rivelato idoneo: [illegible] l'ex asilo «Umberto I», in via Stara, angolo corso Palestro) aprirà i battenti alle 10 e chiuderà in bellezza alle 23. Cosa si potrà vedere, oltre naturalmente scegliere volumi humour e fumetti negli stand?

Nel suggestivo cortile interno (tra il verde è stato montato il palco per gli show) c'è una parata di sagome giganti [illegible] di personaggi della leggenda «jacovitiana», [illegible] nelle sale interne si [illegible] di Manara, Pratt, Bottaro, Bozzetto, Forattini ed una intera serie antologica [illegible] di Benito Jacovitti dedicata a Cocco Bill, [illegible] tavole originali delle prime storie di questo straordinario e popolarissimo personaggio del «western-spaghetti» a fumetti.

Ad attirare particolarmente l'attenzione è lo spazio riservato [illegible] vignettisti satirici, che si [illegible] confrontati in [illegible]casione della rassegna vercellese sul tema: «Ironia della sorte, sopravviverà la superstizione al 2000?». Tra le firme presenti [illegible] quelle di Cavandoli, Fremura, Giuliano, Altan, Contemori e [illegible] moltissimi altri eroi della china facile.

Così [illegible] chiude. E già gli organizzatori, dopo questa prima edizione, pensano alla seconda puntata.

(g. bar.)

Ruote storiche a San Marzanotto

Antiquariato a Villanova, «Erosvinando» a Mango

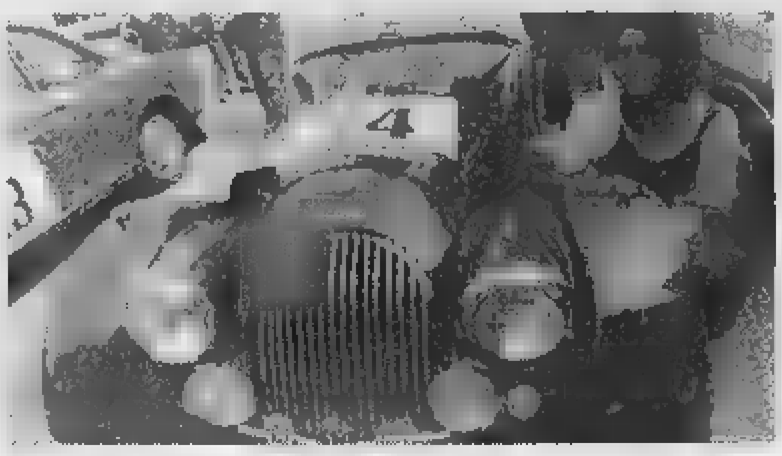
ECCO una panoramica degli appuntamenti che si svolgeranno oggi nell'Astigiano, tempo permettendo.

[illegible] Prosegue la festa a San Marzanotto, organizzata dal Comitato Palio. Alle 9,30 raduno di auto e moto d'epoca (organizzato dal Cars, Club astigiano ruote storiche). Alle 10,45 partenza verso la Cantina Astibarbera dove sarà servito un aperitivo. Alle 13 in piazza, pranzo. Alle 15 premiazione dei proprietari di auto e moto, alle 16 incanto di piatti gastronomici e alle 17 distribuzione di specialità gastronomiche.

[illegible] Una sessantina di bancarelle saranno allestite dall'alba al tramonto in via Roma e piazza Supponito per il mercatino di antiquariato e oggettistica organizzato dalla Pro loco.

MARETTO. Alle 19 prosegue la festa organizzata dalla Pro loco con distribuzione di pizza e [illegible] casalinghe.

[illegible] La Croce rossa di Villafranca in collaborazione con l'associazione «I Musiqueros» di Andezeno organizza il concerto a conclusione dei corsi di musica tenuti durante l'anno per adulti e bambini. Alle 17,30 nel cortile delle scuole medie si esibiranno (pianoforte, violino, batteria, flauto ecc) una settantina di musicisti, circa [illegible] di Villafranca e poi [illegible] Pralormo e Andezeno. In programma musica leggera e classica. Ingresso libero. In occasione del concerto saranno [illegible] in vendita le magliette della campagna anti-mine della Croce rossa.



Oggi San Marzanotto sarà punto di riferimento di un raduno di auto d'epoca

[illegible] Al Castello c'è «Erosvinando. Modi e mode del Moscato d'Asti e dell'Asti»: alle 10,30 si aprono i banchi d'assaggio. Alle 15 degustazioni guidate; alle 17 «Quando l'Asti era... champagne», spettacolo del Laboratorio Teatro Danza di Torino. Alle 21,30, sfilata di moda (prenotare: 0141/89.291)

ASTI. In piazza d'Armi, «Arca di Noè», esposizione e fiera di animali inconsueti.

[illegible] LANZE. Alle [illegible] al Black Eagle pub, serata rock [illegible]perial». Ingr. libero.

[illegible] Si balla liscio alle 21,30 alla Rosa dei Venti. Suona il complesso «Ciao Pais».

[illegible] Al Baretto in [illegible] Galileo Ferraris, serata di karaoke con il duo «Impronta».

[illegible] Serata dedicata ai ritmi latini all'Akhenaton, in via dell'Ospedale. Dalle [illegible] si può ballare con le musiche proposte dal dj Antonello. Ingresso libero, consumazione facoltativa.

[illegible] E' stato rinviato al 21 giugno l'appuntamento di «Vota l'assaggio» alla vineria «del Baric» in via Rauco.

ASTI. Domani a Quarto si [illegible] la tradizionale «Fagiolata» del lunedì di Pentecoste (la [illegible] degli asini è invece stata spo[illegible] al 5 luglio). Alle 11 [illegible] alla parrocchia del paese superiore, poi benedizione dei fagioli, in cottura nei classici paioli dal mattino presto, e distribuzione alle 12.

A pranzo con la «Cerca»

In attesa del raduno '98, fissato per il 5 e 6 settembre nei territori di Costigliole, Calosso e Agliano, oggi i cavalieri della «Cerca» [illegible] a incontrarsi. L'occasione è data dalla festa capitata tra il verde a San Desiderio di Calliano: sono attesi i partecipanti dell'edizione '96 della manifestazione, accolta a Moncalvo e dintorni. Una sessantina i cavalieri già iscritti: gli organizzatori, dopo il sopralluogo di ieri, confermano che, nonostante la pioggia dei giorni scorsi, i sentieri, meta delle cavalcate, sono praticabili. Appuntamento alle 9,30 dinanzi al municipio di Calliano: dopo la colazione servita [illegible] Pro loco, passeggiata a cavallo sulle colline. Arrivo a San Desiderio verso le 12: il pranzo, preparato dal circolo [illegible] Sandesiderina, è aperto a tutti (prenotazioni [illegible] 928.484). Nel pomeriggio [illegible] medioevali e giochi per bambini. [l. n.]

«Pianoforte d'oro»

Premiazione e concerto a Costigliole

COSTIGLIOLE. A chi andrà il trofeo della prima edizione del «Pianoforte d'oro»? Il nome del vincitore [illegible] concorso nazionale, promosso da Comune (assessorato alla Cultura) ed Ente concerti Castello di Belveglio, sarà rivelato stasera, durante il concerto di chiusura, fissato alle 21,15 al teatro di via Roma. L'ingresso è libero.

Sul palcoscenico, oltre al primo classificato, saliranno anche, per brevi esibizioni, coloro tra i 35 concorrenti che [illegible] sono maggiormente distinti durante le selezioni, svoltesi ieri. Al vincitore andrà un pianoforte d'oro in miniatura montato [illegible] pietra d'onice.

L'Ente concerti Castello di Belveglio, diretto dalla flautista Marlaena Kessick, si prepara, intanto, alla quarta edizione del [illegible] internazionale per cantanti lirici «Giulietta Simionato». L'appuntamento è a Belveglio per il 6 e 7 giugno. Le iscrizioni si sono chiuse ieri. [l. n.]

Martedì al «Verdi»

Gli studenti di Nizza sul palco

NIZZA. Una dozzina di studenti dell'istituto «Nostra Signora delle Grazie» che hanno seguito un corso di recitazione si sta preparando al saggio di fine anno. Martedì mattina, al teatro Verdi, il debutto davanti a 250 alunni della scuola, sarà rappresentata l'opera «Leonzio e Lena» del drammaturgo tedesco Georg B'uchner. Replica, per il pubblico, è prevista alle 21. Ingressi: 10 mila lire. Il ricavato, detratte le spese, andrà in beneficenza.

Mercoledì alle [illegible] in sala della Fontana ad Asti, altra replica per la rassegna «Asti Teatro Giovani». La messinscena è curata dalla compagnia canellese «Teatro Nove», con regia di Alberto Maravalle e scene di Eugenio Guglielminetti. Per la dizione gli studenti [illegible] stati seguiti dall'attrice Rosangela Pescarmona. «Al corso di studi abbiamo decido di affiancare un'esperienza artistica» spiega la preside della scuola Maria Carera. [fl. l.]

FRANCO ASARO. Fino al 7 giugno alla casa natale di Cesare Pavese si può visitare la personale di Franco Asaro, canellese di adozione, pittore, scrittore e pubblicista. Asaro presenta una serie [illegible] quadri realizzati in omaggio a due terre da lui amate, Langhe e Provenza, con il titolo «Il mito delle colline». I visitatori troveranno anche [illegible] libro [illegible] poesie dal titolo «Cuore di Langa», [illegible] taccuino di viaggio «lungo trent'anni» fra le impervie colline che [illegible] snodano sul territorio astigiano e quello cuneese. Orario: dal martedì al venerdì 15-19; sabato e domenica 10-12 e 15-19. Alla casa di Pavese espone fino al 13 giugno anche la scultrice Antje Rieck.



Il pittore e poeta canelese Franco Asaro espone alla casa natale [illegible] Cesare Pavese a Santo Stefano Belbo

[illegible] PIA. All'archivio storico del Comune prosegue la mostra dedicata a Secondo Pia, avvocato e fotografo astigiano (1855-1941), primo a fotografare la Sacra Sindone 100 anni fa. Sono esposte una settantina di foto scattate [illegible] '800 e '900 raffiguranti [illegible], edifici, paesaggi [illegible] solo astigiani. Fi[illegible] al [illegible] settembre. Orario: 10-13. Martedì e giovedì anche 15,30-17,30. Sabato e domenica: 10-12,30 e 16-18.

D'AZEGLIO PITTORE. Continua al castello di Costigliole, la mostra dedicata a Massimo d'Azeglio: dipinti, lettere, documenti e fotografie che riguardano [illegible] statista nato a Torino nel 1798 e morto nel 1866. Fino al 26 luglio; 10-13 e 15-19.

ABBAZIE. Ultimo giorno per vedere «Abbazie piemontesi sulla via Francigena», mostra del fotografo nicese Gabriele Andreetta, all'Auditorium della Trinità a Nizza. Orario: 10-12 e 16-19.

PROVINCIA. Domani, alle 9 alla sala d'arte del palazzo della Provincia, s'inaugura la personale del pittore acquese Vittorio Guano: dedicata a paesaggi, alberi, fiori. Fino al 10 giugno; orario: 9-12 e 15-19.

GUGLIELMINETTI. Continuano le mostre dedicate a Eugenio Guglielminetti in occasione dell'inaugurazione della Fondazione che porta il suo nome. Ad Aosta, nella chiesa di San Lorenzo sono esposti «Legni, ferri, tessiture» [illegible] testo critico di Marco Rosci. Alla Biblioteca Consorziale Astense si possono vedere i ritratti di attori eseguiti da Guglielminetti. A palazzo [illegible] Leoni, via Balbo, è allestita la rassegna «Ferri e bronzi [illegible] Guglielminetti». Per il [illegible] ottobre [illegible] previste altre iniziative.

UTEA. Chiude oggi, alla sala d'arte della Provincia la mostra di pittura dei corsisti dell'Università della terza età, allievi di Guido Mastallone.

[illegible] Ultimo giorno per visitare [illegible] personale di Fernanda Borio nel foyer del teatro comunale. La pittrice è stata per anni insegnante nelle scuole di Moncalvo. Recentemente ha donato alla piccola città monferrina [illegible] raccolta di sue opere e una [illegible] biblioteca di libri d'arte.

ROCCHETTA TANARO. [illegible] Circolo didattico di Rocchetta Tanaro il 6 giugno alle 17 sarà inaugurata «Eurodidattica», mostra di lavori degli alunni: filmati, disegni, ipertesti, spettacoli, giochi e attrazioni.

MONDI BUDDISTI. Alle 21 di giovedì 4 giugno, al Centro San Secondo, sarà presentato il libro «Mondi buddisti» (Lindau, Torino) che raccoglie fotografie scattate da Sergio Ardissone e Lorenzo Musso in [illegible] anni di viaggi in paesi di religione e filosofia buddista. Saranno proiettate diapositive.

Armando Brignolo

Un nome, una via

Ecco come nacque la linea Asti-Ovada

GIUSEPPE Saracco proveniva da quella burocrazia borghese che la rivoluzione francese e il governo napoleonico [illegible] aiutato ad affermarsi: notaio e segretario del Comune [illegible] Bistagno (2 mila abitanti vicino ad Acqui) il padre Antonio; fornita di buona cultura umanistica la madre Vittoria Fontana.

Giuseppe conseguì la laurea in legge a Torino dopo gli studi al Collegio delle Province, a 20 anni; fu vice-segretario del Comune e consigliere provinciale eletto ad Acqui fino al 1854.

Nello studio legale di Vittorio Fraschini ad Asti, con Angelo Brofferio preparò la vana [illegible] del generale Geronimo Ramorino, accusato [illegible] «tradimento» per la [illegible] difesa di posizioni nel marzo 1849 e condan[illegible] [illegible] fucilazione.

Saracco si affermò alle elezioni politiche del 1851, nel collegio di Acqui, dove ottenne 127 preferenze. Cavour fece annullare quelle elezioni perché il candidato, il giorno delle elezioni, non aveva ancora compiuto i 30 anni prescritti: nelle votazioni del 15 dicembre l'elettorato acquese riconfermò [illegible] fiducia all'avvocato [illegible] Bistagno, [illegible] 173 voti. Al parlamento subalpino Saracco sedette nell'ala sinistra con Brofferio, per dar battaglia a Cavour, anche dopo il «connubio» con Urbano Rattazzi, trionfatore ad Alessandria: contrastò il trattato commerciale che riduceva [illegible] dazio sull'importazione dei vini dalla Francia e osteggiò la guerra [illegible] Crimea.

Cavour volle misurarsi con lui scendendo in lizza nel suo collegio e soccombendo per [illegible] voti [illegible] 171. Nel '57 Saracco battè il candidato clericale, Ferdinando Della Rovere, e nel '58 fu sindaco di Acqui: la città era isolata, priva di strade e ferrovia. Saracco riteneva indispensabile l'allacciamento [illegible] Torino e Genova, [illegible] lo sviluppo di agricoltura e commercio.

Saracco era consigliere comunale a Bistagno, sindaco d'Acqui, consigliere provinciale [illegible] Alessandria e deputato. Amico di Depretis da lunga [illegible]ta, Saracco organizzò gli aiuti militari ai Mille [illegible] Garibaldi, tramite Depretis, aiuti promessi da Cavour.

Quando Rattazzi fu nominato ministro dei Lavori Pubblici, scelse Saracco come segretario generale. Tenne un discorso alla Camera sulle condizioni delle Finanze, difendendo il pareggio del bilancio, [illegible] rigore della spesa contro il «credito facile» sul[illegible] posizioni comuni ai deputati piemontesi di destra, da Quintino Sella a Desiderato Chiaves di Monale; nel [illegible] fu eletto [illegible]natore.

Sposò in seconde nozze Virginia Sella (la prima moglie fu Luigia Scarampi). Si era definito [illegible] antico in tempi [illegible] cui così facili [illegible] i mutamenti e rimutamenti», votò l'abolizione della tassa sul macinato al Senato e ministro di Crispi, affrettò [illegible] costruzione della ferrovia Asti-Acqui-Ovada (1893) che collegò Acqui con l'asse Torino-Genova. Fu tale l'energia [illegible] cui si accinse a seguire l'operazione che parve ai suoi avversari politici che volesse realizzare la «Acqui-Saracco-Acqui».

Saracco fu nominato presidente del Senato nel 1898 e presidente del Consiglio dei ministri nel 1900: toccò a lui l'onere e [illegible] responsabilità dell'ordine pubblico dopo il regicidio di Monza il 29 luglio 1900, quando Vittorio Emanuele III era lontano dall'Italia.

L'ottuagenario Saracco fu poi sostituito da Giolitti e Zanardelli al governo e al Senato. Morì a Bistagno nel 1907, dove soleva ritirarsi: aveva saputo [illegible] l'ordine dopo il regicidio senza ricorrere a misure eccezionali, dando stabilità all'erario, una delle sue preoccupazioni. Saracco è ricordato con una via ad Alessandria, ma curiosamente non ad Acqui, dove fu eletto sindaco e deputato.

Giuseppe Crosa

Auguri a...

Questa settimana festeggiano il compleanno:

[illegible]: Patrizia Serra, imp. Usl; Marco Rey, ing.; Bruno Caretti, imp.; Gianni Basso, jazzista; Alessandro Valenzano, sindaco Castello d'Annone; Anna Nebiolo, impiegata

[illegible] 1°[illegible] Adriano Rampone, enologo; Bruno Rolfetto, geom.; Roberta [illegible] Ricci, Nizza; Andrea Brignolo, veterinario; Giorgio Pazzi, avv.; Gianni Gentile, imp.

[illegible] 2: Sandra Tanino, imp. Usl; [illegible] Caretta, istruttore di nuoto; Nadia Costagli Ardissone, casalinga; Mariella Fungo, [illegible]; Gabriella Paracchino, commerciante; Vanni Cornero, giornalista; Federico Gamba, commerciante.

[illegible] 3: Alessandra Picollo, ins.; Vittorio Graziotti, imp. CR At; Filippo Guttadauro La Blasca, assicuratore; Riccardo Durando, cons. provinciale; Paolo Berruti, giocatore tamburello; Marina Saracco Ronfani, dir. [illegible] di [illegible] [illegible] Giuseppe; Flavio Cavoto, ispett. assicurativo.

[illegible] 4: Silvio Spasaro, ex dirigente d'azienda; Luciano Nattino, regista; Anna Penengo, medico; Francesca Gozzelino, fiorista.

[illegible] [illegible] Paola Gallo, ins.; Giancarlo Fassone, ing.; [illegible] Musso, imp.; Luigi Fumari, agricoltore, Giuseppe Casalnetti, ex com. carabinieri Villanova.

[illegible] [illegible]: Arianna Salvadore, scola[illegible] Marco Venturino, avv.; Luigi [illegible]scinito, rettore rione Cattedrale; [illegible]rina Morini, ins.

AD ASTI E DINTORNI

[illegible] [illegible] Tel 594.147. Deep Impact [illegible] R. Duvall, V. Redgrave, M. Schell. Or.: 15,30; 17,40, [illegible] 22,30 Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 530.086. La vita è bella. [illegible]. 15,10; 17,30; 19,50; 22,30. Lire [illegible].

RITZ [illegible]. [illegible]. Blues Brothers. Il mito continua. D. Aykroyd, J. Goodman. Or.: 17,30; 19,55; 22,30. [illegible] 12.000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. Arancia meccanica di S. Kubrik. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

SALA PASTRONE Tel. 598.457. Se mi amate, di S. Lumet. Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible]

LUMIERE (D. [illegible]). Tel. 410.858. RIPOSO.

BALBO Tel 824.889 Full Monty di P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000

AURORA. Tel. 701.459. Titanic di J. Cameron con L. Di Caprio e K. Winslet. Or.: 21,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.788. Deep Impact con R. Duvall, V. Redgrave, M. Schell. Or.: 15; 17,30; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]. Tel. 701.496. La vita è bella di e con R. Benigni. Or.: 15; 17,30; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]. Tel. 701.459. Il grande Lebowski, di J. Coen, con J. Bridges, J. Goodman, J. Moore, S. Buscemi, J. Turturro. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. 975.124. RIPOSO.

[illegible]. Tel. [illegible]. Deep Impact. Or.: 20,30. 22,30. Lire 10.000; 9000.

SPLENDOR. Tel. 982.268. Tre [illegible] e una gamba. Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; [illegible]

[illegible] [illegible] (0144) 32[illegible]. The game, di D. Fincher, con M. Douglas, S. Penn. [illegible]: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. (0144) 322.400. La vita è [illegible] di e con R. Benigni. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

VITTORIA. Tel. (0142) [illegible]. Deep Impact, con R. [illegible], V. Redgrave, M. Schell. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,25. Lire 10.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. Sfera. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20. Lire 12.000.

[illegible] Tel. (0142) 452.818. Viola bacia tutti, con J. Turturro. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,20; 22,30. [illegible] 12.000; 9000.

[illegible] (0131) 252.644. Deep Impact, con R. Duvall, V. Redgrave, M. Schell. Or.: 16; 18, 20; 22,30. L. 12.000.

[illegible] Tel. (0131) 252.079. [illegible] parte, di B. Thomas, con H. Stern. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - [illegible] [illegible] Tel. (0131) 234.240. RIPOSO.

[illegible] - SALA FERRERO. Tel. (0131) 234.240. L'ospite d'inverno. Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[illegible]. [illegible]. (0131) 266.080. Blues Brothers. Il mito continua, D. Aykroyd, J. Goodman. Or.: 16; 18; 20; 22,15. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. (0131) 341.272. Film a luci [illegible]. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

GALLERIA. Tel. (0131) 252.112. La vita è bella di e con Roberto Benigni. Or.: 15,15; 17,30; 19,50; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. (0131) 252.707. Arancia meccanica, di S. Kubrick. Or.: 15; 17,15; 19,45; 22,20. Lire 12.000.

EDEN. Tel. (0173) 363.021. Deep Impact. Or.: 16; 18; 20; 22. L. 10.000; 7000.

MORETTA. Tel. (0173) 440.340. CHIUSO PER FERIE.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

[illegible] c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. La vita è bella, di e con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. Il grande Lebowski, di J. Coen. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

[illegible]RA c. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. Tre [illegible] e una gamba, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30. Ingr. [illegible]. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 547.007. Deep Impact, di M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. 547.007. Codice Mercury, H. Becker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 12.000; Cinecard [illegible].000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, tel. 547.007. [illegible] [illegible] di G. [illegible]. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000. ●●●

[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. Una ragazza sfrenata, regia di [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. [illegible] di Napoli, regia A. Capuano, con Silvio Orlando. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. Aprile, regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. 12.000; Agis 9000. ●●●●

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. Romantici equivoci, regia G. Gordon Caron. Or.: 15,45; 18; [illegible]15; 22,30. Ingr. 12.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. Mio figlio il fanatico, regia U. Prasad, con O. Puri, R. Griffits. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. [illegible]. ●●●

CIAK corso G. [illegible] 105, tel. 232.029. Deep Impact, regia M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, E. Wood. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

CRISTALLO via Gotto 5, [illegible] 650.71.00. Arancia meccanica, regia S. Kubrick con Malcolm Mac Dowell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. Se mi amate..., regia S. Lumet con James Spader, K. Sedgwick. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.5241. Arizona Dream, di Emir Kusturica con J. Depp, J. Lewis, F. Dunaway. Or.: 15,10; 17,30; 20 22,30. Ingr. 11.000. ●●●

E[illegible] p. Sabotino, tel. 447.52.41. La [illegible] che venne dal mare, di J. Con[illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. La vita è bella di e con Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●

[illegible] p. V. Veneto 5, tel. 817.1842. [illegible] per bacco, di Gary Oldman con C. Collins. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; Agis 9000. ●●●

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Jackie Brown, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. [illegible]. [illegible]: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible]. The Full Monty, regia P. [illegible], [illegible] R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. [illegible]. 12.000. ●●●●

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Mr Magoo, di Stanley Tong con Leslie Nielsen. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

[illegible] c.so Trapani 57, [illegible]. 385.20.57. Deep Impact, regia Mimi Leder. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. Blues Brothers Il mito continua, regia J. Landis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

[illegible] via Po 21, tel. 812.5996. Qualcosa è cambiato, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].000; Agis 9000. ●●●

KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. La maschera di ferro, di R. Wallace. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; Agis 9000. ●●

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. Titanic, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. 12.000. ●●●●

MASSIMO 1 v. Montebello 8, tel. 817.1048. Le tentazioni della luna, di Chen Kaige (Cina 1996). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Agis 9000. ●●●●

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4123. Private parts, di B. Thomas con H. Stern, R. Da[illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Mimic, di G. Del Toro con M. Sorvino, J. Northam. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Arancia meccanica, regia S. Kubrick con Malcolm McDowell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. La parola amore esiste, regia M. Calopresti. Or. 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Blues Brothers - Il mito continua, di J. Landis. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Il tocco del male, di G. Hoblit, con D. Washington, J. Goodman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Deep Impact, regia Mimi Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Il grande Lebowski, di J. Coen, con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

STUDIO RITZ a. Acqui 2, tel. 819.01.50. L'immagine [illegible] desiderio, regia Bigas Luna. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

VALENTINO 1 c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. La vita è bella, regia Roberto Benigni, con R. Benigni e N. Braschi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000. ●●●

VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. Breakdown, regia Jonathan Mostow con Kurt Russell. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 12.000. ●●●

Torneo al Comunale. E fa festa la scuola «Galletti»

Calcio senza frontiere con «Asti città aperta»

Torneo «Asti città aperta». Un quadrangolare di [illegible] per sensibilizzare la città sul problema degli extracomunitari: si disputa oggi allo stadio Comunale ed è organizzato dall'Associazione immigrati [illegible] galesi di Asti e provincia, [illegible] Coordinamento immigrati, in collaborazione con l'associazione Fiati pesanti. Alla competizione prenderanno parte formazioni di senegalesi, marocchini, albanesi e [illegible] rappresentative formata dai Fiati Pesanti. Il torneo «Asti città aperta» è giunto alla terza edi[illegible]. Le gare cominceranno alle 15 (la formula è quella del girone all'italiana). Gli arbitri saranno messi a disposizione dal Csi. L'ingresso è libero.

Scuola calcio «I Galletti». Si svolge stamane dalle 10, allo stadio Comunale, la festa della scuola calcio «I galletti» dell'Asti. Vi partecipano i settanta piccoli allievi del corso [illegible] da Alberto Amisano e Marcello Crispoltoni: si esibiranno in esercizi e percorsi con il pallone.

Memorial Giraudi. Si conclude al campo di [illegible] Alba la 10ª edizione del memorial «Giraudi». Tre le finali in programma a partire dalle 15,40: Albese-Roero Calcio (Pulcini); [illegible] 16,40: Giraudi-Sandamianferrere (Esordienti); ore 17,40: Giraudi-Asti (Giovanissimi).

Torneo dei borghi. Sono in programma domani sera i primi d[illegible] incontri dei quarti della competizione di calcio a cinque, riservato a rioni e comuni che partecipano al Palio di Asti.

Dalle 21,30 al palazzetto [illegible] Gerbi si disputano San Marzanotto-San Lazzaro e Tanaro-Santa Maria Nuova. Martedì [illegible] giocheranno le sfide San Martino-Torretta e San Pietro-San Secondo.

Le semifinali sono previste mercoledì. Giovedì la finalissima. Campione uscente è San Martino.

Tra gli eliminati illustri della prima fase: Don Bosco (vincitore nel '96) e Cattedrale. Attualmente al comando della classifica marcatori c'è Enrico Porrino (San Secondo) con 12 reti, che ha nettamente staccato Giordano (San Martino) e Puppione (Tanaro) fermi a sei.

Memorial «Stabile». Si disputa domani alle 20 sul campo dell'oratorio di San Domenico Savio la seconda gara di semifinale tra Olimpia e Virtus Canelli. [illegible] torneo riservato alla categoria Esordienti doveva prendere [illegible] via giovedì ma a causa del maltempo il debutto è stato posticipato. La finale è prevista per giovedì [illegible] giugno.

La competizione, organizzata dal San Domenico Savio, è inserita nel programma dei festeggiamenti del rione San Lazzaro. [e. a.]

[illegible] CATEGORIA

Spareggio della Moncalvese

La Moncalvese potrebbe festeggiare con un turno d'anticipo la promozione in Prima. Agli aleramici, impegnati oggi negli spareggi, sarà sufficiente il pari in trasferta a Santhià. La compagine allenata da Merlino ha battuto 3-0 la Gaviese nella prima giornata del «triangolare». In rete Boccaccio, Varbella e C[illegible]. Per la Moncalvese si tratterebbe di un ritorno in Prima: la squadra astigiana era retrocessa nell'annata '95-96.

Play-off promozione anche [illegible] Terza categoria: il Vinchio, che [illegible] arrivato secondo nel girone [illegible] a carattere provinciale, affronta fuori [illegible] l'undici vercellese del Blanzè. A riposo il Milan Club, che domenica scorsa aveva subito [illegible] dura batosta proprio ad opera del Vinchio: i «milanisti» erano stati sconfitti per 3-0. La compagine allenata da Cheula non è comunque del tutto esclusa dai giochi: passeranno infatti in Seconda le prime due del raggruppamento. Il Milan Club ospiterà domenica prossima [illegible] Blangè.

Tamburello B, arriva il Cerro. Chiusano ospita il Cremolino, Cunico a Seriate

Callianetto, sfida d'alta quota

Nel «muro» c'è il derby dei Castell'Alfero



Alessio Monzeglio leader del Callianetto che oggi ospita i bergamaschi del Cerro. Sotto Fulvio Natta «bombardiere» del Castell'Alfero sarà impegnato nel derby



CASTELL'ALFERO. Si preannuncia un'altra domenica di spettacolo e sfide agguerrite sugli sferisteri monferrini, sperando anche nel ritorno del sole.

In serie B [illegible] match-clou sarà quello tra il Callianetto di Alex Monzeglio (attualmente secondo, staccato [illegible] tre lunghezze dalla capolista Cremolino) [illegible] i bergamaschi del Cerro (terzi a quota 10). Impegno casalingo anche per il Chiusano di Enrico Dellavalle con lo [illegible] Cremolino. Una partita tutta in salita per i padroni di casa. Trasferta a Seriate, invece, per il Cunico di «Cerot» Marello in cerca di rilancio dopo un avvio di campionato finora alterno.

In serie C [illegible] Dezzani Cocconato, che in settimana ha battuto 13-8 il Pinot Ferrero nel recupero, ha riconquistato la vetta e difende il primato dall'insidia dell'Ovada, seconda a due punti, nello sferisterio alessandrino un tempo teatro di sfide memorabili.

Nel «muro» spicca il derby tra i due Castell'Alfero, [illegible] la formazione di Fulvio Natta che in caso di vittoria potrebbe consolidare ulteriormente il primato.

Queste le partite di oggi.

Serie A (alle 15,30): Borgosatollo-Cavrianese; Bassa-Bardolino; Filago-Castiglione D/S; Solferino-San Paolo d'Argon; Guerra Castellaro-Medole; Tuenno-Castelferro (si gioca sul campo di Rallo).

Serie B (alle 15,30): Seriate-Cunico; Callianetto-Cerro; Chiusano-Cremolino; Malpaga-Marne; Capriatese-Curno. Riposa: Bonate Sopra.

Serie C (ore 16,30): C.R.O Ovada-Vini Dezzani Cocconato; Mobilificio Pinot Ferrero-Grillano; Antignano Pol.Monalese (giocata ieri); Basaluzzo-Castelferro (giocata ieri); Settime-Revigliasco.

Serie D girone 2 (ore 16,30): Vini Dezzani Cocconato B-Mombello T.se; Azzano-Piea; A.T.S.Torino-Tecnodelta Tigliole (giocata ieri); Vini Dezzani Cocconato A-Alfiano A. Riposa: C.M.Castello di Cortanze.

Serie D girone 3 (ore 16,30): Mombellese A-Tonco B; Solonghello-Gabiano; Tonco C-Madonnina; Viarigi-Mombellese B.

Torneo a muro del Monferrato: (alle 16,30): Moncalvo-Rocca d'Arazzo; Grazzano A-Portacomaro; Rasero Tende Castell'Alfero-Castell'Alfero; Calliano-Grazzano [illegible]. Riposa: Vignale. [f. b.]

Ultimi preparativi per la festa in notturna a conclusione del referendum de «La Stampa»

Un invito a tutti i «Golden Boys»

Giovedì al palazzetto una maglietta ai baby campioni



Un gruppo di giovanissimi calciatori dell'Asti mostra la maglietta [illegible] «La Stampa» che verrà consegnata giovedì sera a tutti i 336 «Golden Boys»

Ultimi preparativi per la serata conclusiva dell'edizione 1997/98 del «Golden Boys», il referendum promosso da [illegible] Stampa» e dedicato ai giovanissimi calciatori dell'Astigiano. Sarà una grande festa a cui sono invitati tutti i gli oltre 300 baby campioni, genitori, parenti, tecnici e dirigenti delle società. L'appuntamento è [illegible] palazzetto dello sport di via Gerbi, giovedì, [illegible] 20,30, per la premiazione dei protagonisti [illegible] fortunata iniziativa; la consegna [illegible] riconoscimenti avverrà in anteprima al un attesissimo appuntamento del maggio sportivo astigiano: la finale del torneo [illegible] calcio a cinque [illegible] i borghi [illegible] Palio.

La serata sarà ricca di sorprese; La Stampa che ha organizzato il «Golden Boys» ha voluto quest'anno dare un riconoscimento a tutti i campioncini che hanno preso parte all'iniziativa. Ai calciatori entrati in classifica (anche a coloro che hanno [illegible]nuto una sola preferenza) verrà consegnata, giovedì sera, [illegible] maglietta, sponsorizzata dalla Cassa di risparmio di Asti, con la scritta: «Io sono un Golden Boys». Ai primi tre di ognuna delle [illegible] categorie in cui era diviso il referendum, andrà un premio speciale a ricordo del lo[illegible] successo al «Golden Boys».

I premiati: Michele Bussi, Luca Barbarino e Stefano Savina (Primi calci); Davide Scarampi, Mattia Pesce e Marlen Sadiki (Pulcini); Luca Biamino, Mattia De Vito e Stefano Gallese (Esordienti); Daniele Scarampi, [illegible]aniele Chirieleison e Mattia Monti (Giovanissimi); Carlo Rondoletti, Lorenzo Rossi e Alessandro Se[illegible] (Allievi); Paolo Cortese, Fabio Alcalino e Enzo Anania (Junio[illegible]).

La maglietta [illegible] a tutti. Chi non potesse essere presente alla festa potrà ritirare i premi alla redazione astigiana de «La Stampa», in [illegible] de Gasperi 2.

Tricolori eptathlon

Maggiorotto e [illegible] ad Oristano

ASTI. Seconda giornata di gara per [illegible] due atlete astigiane impegnate nei campionati italiani [illegible] prove multiple: Antonella Giulivi e Annalisa Maggiorotto, entrambe tesserate per la Vittorio Alfieri-La Monferrina, hanno cominciato la loro avventura nell'eptathlon ieri a Oristano. La Giulivi gareggia nella categoria Assoluti e punta ad arrivare nelle prime sei: attualmente detiene il primato provinciale con oltre tremila punti. La Maggiorotto ha conquistato l'accesso, unica piemontese, tra le juniores.

Ieri le [illegible] campionesse erano impegnate nelle prove dei 100 ostacoli, peso, alto e 200.

Oggi concluderanno [illegible] competizione gareggiando in tre altre specialità: lungo, giavellotto e 800.

La Giulivi aveva dato un contributo determinante la [illegible] settimana alla qualificazione della Vittorio Alfieri al campionato di [illegible]e B, traguardo che la società astigiana presieduta da Angelo Colasuonno non era mai riuscita a centrare. [e. a.]

LA STAMPA — DOMENICA 31 MAGGIO 1998

LO SPORTIVO ASTIGIANO [illegible]

Trofeo "Concessionaria Scagnetti"

[illegible]

ATLETA

ATLETICA LEGGERA: ____________ Società ____________

BASKET: ____________ Società ____________

BOCCE: ____________ Società ____________

CICLISMO: ____________ Società ____________

CALCIO: ____________ Società ____________

MOTORI: ____________ Società ____________

NUOTO: ____________ Società ____________

PALLAVOLO: ____________ Società ____________

PATTINAGGIO: ____________ Società ____________

TAMBURELLO: ____________ Società ____________

TENNIS: ____________ Società ____________

ALTRI SPORT: ____________ Società ____________

La Manifestazione Sportiva più amata dagli astigiani è ____________

[illegible] Vallebenedetta

Martedì 9 giugno - ore 20,30

Consegnare o spedire a La Stampa - Via [illegible] Gasperi, 2 - Asti entro le ore 19 di Venerdì 5 giugno

SPORT FLASH

[illegible]

Asti Skating [illegible] «Gran Galà» di Novi Ligure

L'Asti Skating [illegible] impegnata oggi nel «Gran Galà» a Novi Ligure, manifestazione organizzata [illegible] società alessandrina Aurora. La formazione astigiana parteciperà [illegible] un singolo eseguito da Fabrizio Cavallo e un «collettivo» sulla colonna sonora del film «Il Corvo». La compagine diretta [illegible] Lidia Nargi sta allestendo il memorial «Vitale», che [illegible] svolgerà sulla pedana del parco Lungo Tanaro domenica 14 giugno dalle 10. [e. a.]

[illegible]

Carlo [illegible] difende a Foggia il tricolore

Carlo Balduzzi, portacolori della Junior Asti, è impegnato a Foggia ai campionati italiani di pentatlon Ragazzi. Balduzzi difende il titolo tricolore invernale, conquistato a Roma a febbraio. [illegible]

[illegible]

In sella a [illegible] e Asti

Il gruppo sportivo Piemontesina, organizza a Refrancore il 2° Trofeo [illegible] Pentecoste, corsa agonistica per Amatori [illegible] 1ª serie valida [illegible] prova del Provinciale Udace. Ritrovo alle 12,30 in piazza Colonia Refrancorese. [illegible] 13,45. La Sc Sca-Asta organizza la 3ª edizione del Trofeo Circolo A. Nosenzo, manifestazione cicloturistica. Ritrovo alle 8, al circolo Nosenzo di via Corridoni. Partenza alle 9. Il percorso è di 67 chilometri. [ca. l.]

[illegible]

A Canelli la seconda tappa del Gran Prix

Si svolge oggi nel piazzale del palazzetto di Canelli il trofeo di minivolley «Sant'Orsola». E' la seconda tappa del Gran Prix interregionale riservato al «minis» e «superminivolley». In gara, [illegible]lli e rappresentative di Carmagnola, Novi e Futura Asti. [fl. l.]

Fondi contro la sclerosi

[illegible] edizione [illegible]

ASTI. Una pedalata a scopo benefico per le vie della città.

Si svolge stamane la sesta edizione dell'«Astinbici»: l'in[illegible] sarà devoluto al Centro ricerca per la sclerosi multipla.

La manifestazione [illegible] organizzata dalla sezione di Asti di quest'associazione, che ha sede in via Pietro Micca 2. La quota d'iscrizione è di 7 mila e comprende la maglietta ufficiale dell'«Astinbici» e un libro.

Il ritrovo è alle 8,30 in piazza Libertà. La partenza sarà data alle 9,30. Il percorso, interamente cittadino, è di 10 chilometri circa. La manifestazione non competitiva si concluderà in piazza Libertà, dove ci sarà il rinfresco offerto dalla ditta Cerrato Carta.

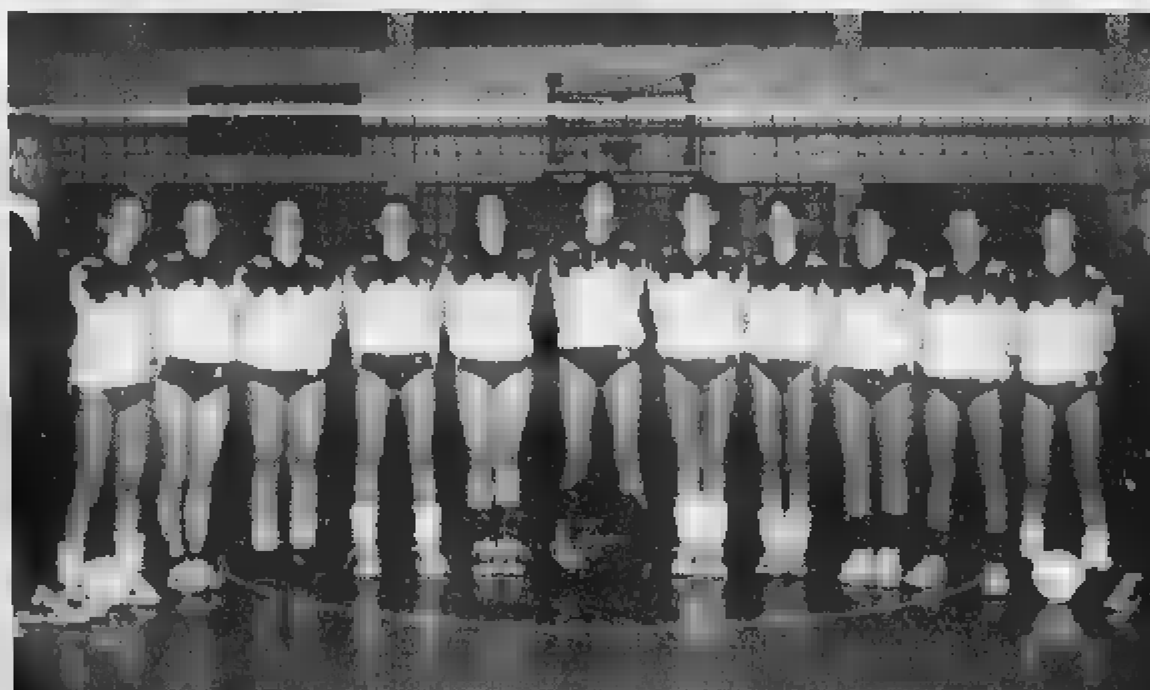
Sono previsti numerosi premi, tra i quali un trofeo p[illegible] la scuola più numerosa [illegible] si presenterà al [illegible] [e. a.]

Boxe ad Ancona

[illegible]

ASTI. Bruno Lamanna, pugile astigiano tesserato per [illegible] Voghera, partecipa oggi a [illegible] quadrangolare ad Ancona. Alla manifestazione, a carattere interregionale, prendono parte atleti della Lombardia, della Sardegna, delle Marche e della Puglia. Lamanna gareggia nella categoria pesi «mosca» [illegible]ettanti e ha 19 anni. Recentemente ha conquistato il titolo lombardo. «Il mio obiettivo [illegible] centrare la qualificazione agli Italiani - spiega - vincendo oggi passerei di diritto e centrerei un obiettivo per il quale mi sto allenando [illegible] un anno». Tesserato in precedenza per Asti Boxe e Valenza, dallo scorso ottobre Lamanna veste i colori del Voghera, società che annovera nelle sue file il campione del mondo e olimpico [illegible]arigi. «Lui è sempre stato il mio idolo, trovarmelo al mio fianco mi [illegible] uno stimolo in più», conclude Lamanna. [e. a.]

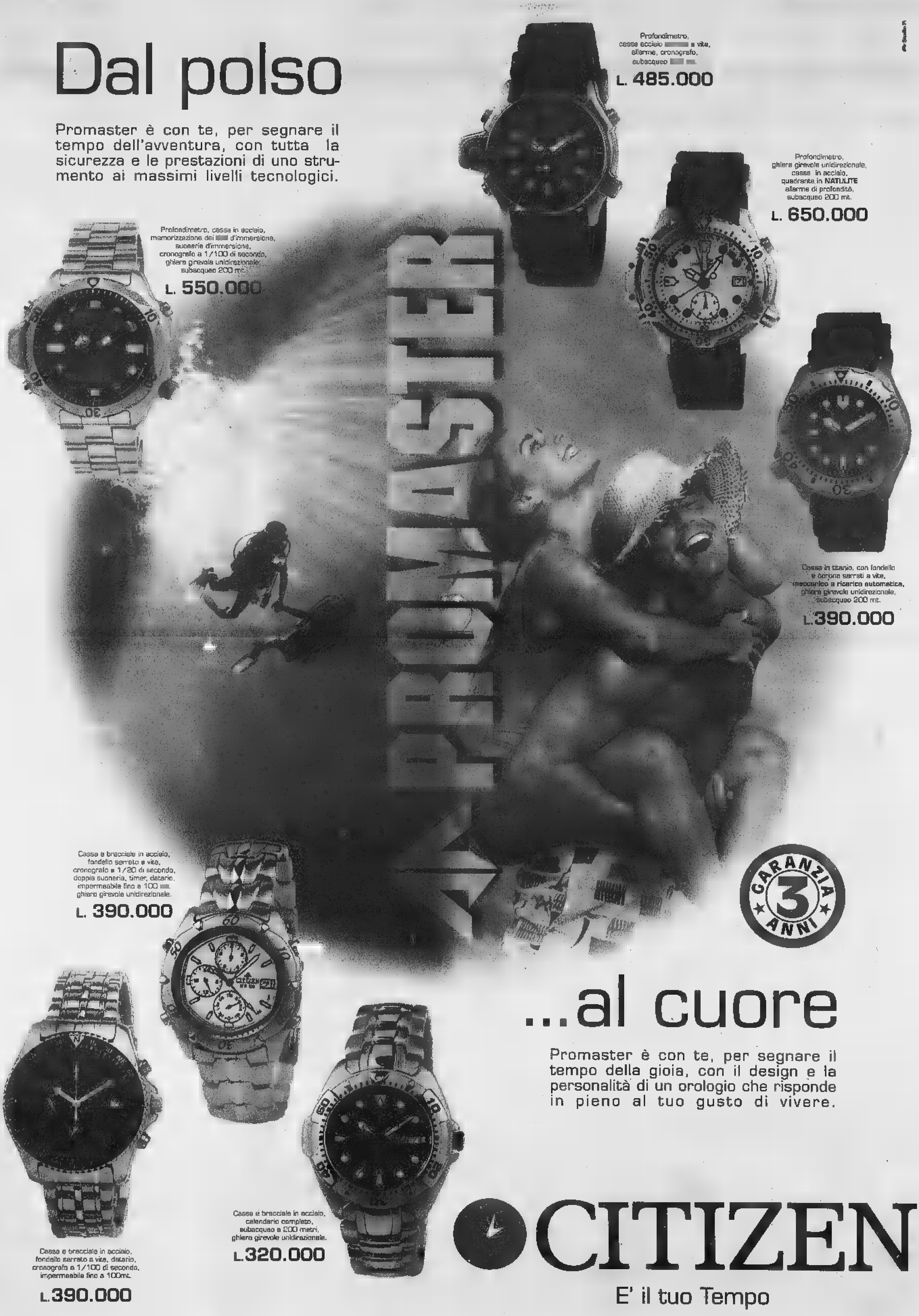
LE [illegible] AL TRONO



[illegible] Il sestetto Allieve oggi a Novi nelle finali regionali di volley

ASTI. La Pgs Futura vuole diventare una delle regine del volley piemontese. Le ragazze (nella foto) allenate da Beppe Basso sono oggi impegna[illegible] a [illegible]ovi Ligure nella finale regionale della categoria Allieve. La compagine presieduta da Paolo Vianello affronta l'Omegna, campione [illegible] qualificazione e quest'ultima fase rappresenta un traguardo storico per la pallavolo astigiana.

La Futura si è dimostrata una corazzata quasi imbattibile in questa stagione: su cinquanta incontri disputati ha subito solo due sconfitte.



Dal polso
Promaster è con te, per segnare il tempo dell'avventura, con tutta la sicurezza e le prestazioni di uno strumento ai massimi livelli tecnologici.
Profondimetro, cassa acciaio a vite, allarme, cronografo, subacqueo mt.
L. 485.000
Profondimetro, ghiera girevole unidirezionale, cassa in acciaio, quadrante in NATULITE allarme di profondità, subacqueo 200 mt.
L. 650.000
Profondimetro, cassa in acciaio, memorizzazione dei d'immersione, suoneria d'immersione, cronografo a 1/100 di secondo, ghiera girevole unidirezionale, subacqueo 200 mt.
L. 550.000
PROMASTER
Cassa in titanio, con fondello e corona serrati a vite, meccanico a ricarica automatica, ghiera girevole unidirezionale, subacqueo 200 mt.
L.390.000
Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, cronografo a 1/20 di secondo, doppia suoneria, timer, datario, impermeabile fino a 100 mt. ghiera girevole unidirezionale.
L. 390.000
GARANZIA 3 ANNI
...al cuore
Promaster è con te, per segnare il tempo della gioia, con il design e la personalità di un orologio che risponde in pieno al tuo gusto di vivere.
Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, datario, cronografo a 1/100 di secondo, impermeabile fino a 100mt.
L.390.000
Cassa e bracciale in acciaio, calendario completo, subacqueo a 200 metri, ghiera girevole unidirezionale.
L.320.000
CITIZEN
E' il tuo Tempo

Una commissione comunale dovrà rilanciare il ruolo delle circoscrizioni

In periferia dieci piccole città

Il Comune: sì al vero decentramento

Non chiamatele periferie. Torino d'ora in poi avrà dieci piccole città nella città: «E' questo il futuro di una metropoli policentrica e al passo [illegible] i tempi: quel destino che speriamo di dare presto alle nostre circoscrizioni».

Così l'assessore al Decentramento Eleonora Artesio ha sintetizzato ieri il senso del convegno organizzato dal centro-sinistra sul tema delle periferie o, meglio, sul problema [illegible] loro effettivo decentramento dal governo centrale. Convegno cui era stato invitato anche il sindaco Castellani (assente per motivi personali) e cui hanno partecipato, insieme con i capigruppo di maggioranza, il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino e l'assessore al Turismo Fiorenzo Alfieri. Presenze istituzionali che hanno fatto discutere quanto l'assenza dei presidenti [illegible] circoscrizioni governate dal Polo: [illegible] quartieri [illegible] dieci (Mirafiori Sud era l'unica presente perché amministrata da una giunta di sinistra) i quali non sono stati invitati - a detta degli organizzatori - [illegible] il semplice motivo che il convegno era stato promosso da Ulivo e Rifondazione». Motivo che non [illegible] par[illegible] sufficiente [illegible] presidente dei presidenti di circoscrizione Lu[illegible] Barberis, il quale a conclusione dell'incontro ha dichiarato: «E' stata una decisione sicuramente sconveniente quella di escluderci: non si può cercare di far pa[illegible] il problema delle periferie per [illegible] problema della maggioranza». Qualche giorno fa proprio Barberis, sempre a proposito di periferie «trascurate», aveva scritto [illegible] lettera al sindaco, firmata da tutte le circoscrizioni eccetto Mirafiori Sud, in cui si lamentava una scarsa attenzione da parte della giunta nei confronti di questo tema.

Polemiche a parte, ieri mattina qualcosa di concreto si [illegible] prodotto per il futuro delle periferie. Il segretario Ds Alberto Nigra, per esempio, ha proposto che venga istituita una commissione speciale sul Decentramento che con regolarità si occupi di questi temi. Ipotesi che il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino ha definito realizzabile, ma neppure troppo nuova: «Il vero problema, semmai, - ha spiegato - sta nel dare attuazione a quanto già scritto». Marino si riferisce al regolamento di cui la Città dispone da un anno, ma che tutti ritengono ancora larga[illegible] disapplicato: «Specialmente per quanto riguarda il problema della manutenzione ordinaria e straordinaria - ha aggiunto Maurizio Trombotto, presidente [illegible] Mirafiori Sud - per quella abbiamo [illegible] bisogno di risorse, uffici e personale in sede». E proprio su questo punto ha insistito anche il capogruppo di Rifondazione Mariangela Rosolen: «Senza il trasferimento del personale comunale nelle singole circoscrizioni non si può parlare di autentico decentramento. La commissione specifica potrà anche [illegible] utile, ma [illegible] quello il primo problema da risolvere». Salvatore Vuozzo, invece, capogruppo di Rifondazione [illegible] Barriera [illegible] Milano, ha sottolineato la necessità di mettere a punto «delibere quadro che possano dare alle singole circoscrizioni indirizzi generali, mentre è giusto che anche il controllo contabile venga decentrato attraverso il trasferimento degli uffici di ragioneria». Mentre Giovanni Pagliero, capogruppo dei Verdi nella circoscrizione [illegible] (Lingotto), ha illustrato le competenze che, [illegible] da regolamento, spettano alle circoscrizioni [illegible] che purtroppo [illegible] oggi restano pura teoria».

Infine Margherita [illegible] Keller (ppi) della nona ha [illegible] l'accento [illegible] una semplice equazione: «Non c'è autentica autonomia dal governo centrale senza il trasferimento delle deleghe e [illegible] un incremento del personale e delle risorse».

Emanuela [illegible]

SAN SALVARIO

In piazza contro il presidente

«Formisano fa la guerra a Castellani... ci rimette San Salvario!». Con un volantino su cui campeggia questa frase, ieri mattina i consiglieri [illegible] Ulivo e Rifondazione della [illegible] circoscrizione hanno annunciato una manifestazione [illegible] protesta [illegible] il presidente Cesare Formisano (An). «Vogliamo denunciare pubblicamente l'atteggiamento della maggioranza che, disattendendo continuamente le regole democratiche impedisce all'opposizione di svolgere il proprio ruolo», hanno spiegato i consiglieri dandosi appuntamento alle 20,30 di martedì [illegible] giugno in [illegible] Campana 28. E lui, Formisano, [illegible] replica alle accuse? «Semplice: è l'unica maniera attraverso la quale questa opposizione, in realtà incapace di lavorare seriamente, può sperare di farsi notare. In realtà sono proprio loro che [illegible] il Comune per bloccare le nostre delibere».





Il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino e Mariangela Rosolen: «Senza trasferire il personale nelle circoscrizioni non si può parlare di autentico decentramento» dice il capogruppo di Rifondazione

Ma al convegno della sinistra i 9 presidenti del Polo non sono stati invitati

---

IL CASO

VIOLENZA QUOTIDIANA

La polizia ferma un minorenne vicino di [illegible] con precedenti per droga. Lui nega ogni accusa

Riconosce l'aggressore dalla voce

Ragazza di 19 anni denuncia: mi perseguita da tempo

STORIA [illegible] una tentata violenza, le mani addosso, sui fianchi, sui seni, di una ragazzina. E pare solo per vendicare un'offesa, [illegible] sgarbo, compiuto mesi fa dal fratello e dal padre della giovane. La polizia ha fermato un minorenne, Edoardo D., 17 anni, già noto agli inquirenti. Lui nega tutto. La [illegible] posizione [illegible] all'esame dei giudici che devono soppesare le parole e la de[illegible] della giovane, Sabrina D., 19 anni.

[illegible] è anche storia di violenza quotidiana: lui è già noto alla polizia che lo ha fermato per inchieste di droga. Ed è storia che affiora pochi giorni dopo [illegible] ricerca del Comune sulla violenza minorile, che ha fatto affiorare cifre inquietanti. Un allarme su una realtà in aumento. Sono scomparse le bande [illegible] tempo, gruppi di cinque, otto ragazzi, che giravano per le vie del quartiere. Per rubare, danneggiare, spacciare, rapinare. Ora si sfoga rabbia e violenza [illegible] azioni isolate, compiute da uno, due, tre persone al massimo.

Come è accaduto nell'episodio denunciato ieri dagli inquirenti, sul quale, va detto, c'è molta prudenza da parte del dottor Giovanni Sarlo, dirigente il nucleo volanti, che ha denunciato il minore.

I fatti, così come li ha raccontati Sabrina. «Tre giorni fa. Stavo lavorando presso una famiglia, in via Servais. Sbattevo un panno sul balcone, lo straccio mi è scivolato, è caduto in cortile. Sono [illegible]. Nell'androne [illegible] stata aggredita da un giovane».

Momenti di terrore: «Aveva una calzamaglia sul volto. Mi ha spinta contro il muro, mi ha toccato seni e fianchi. E' scappato mormorando strane frasi. Ho riconosciuto la [illegible] voce, [illegible] la stessa persona che mi aveva già infastidita e aggredita tem[illegible] fa».

Le indagini portano a Edoardo, che abita nella casa vicina a quella a Sabrina. Gli agenti lo fermano due giorni dopo. Un primo rapporto al tribunale dei minori. Il magistrato convalida il fermo: c'è pericolo che il giovane possa fuggire, ma si considera anche un altro elemento, forse è coinvolto in altri episodi di molestia.

Lui nega tutto, [illegible] dice innocente. Ora si dovrà indagare sui alcuni episodi che, [illegible] detto, gli inquirenti stanno collegando. Episodi raccontati dal fratello e dal padre della ragazza.

La sera dell'11 novembre scorso, [illegible] fratello ha avuto [illegible] diverbio proprio con Edoardo. Lo aveva sorpreso con un amico, anche lui pregiudicato, nell'androne di casa. Lo [illegible] allontanato temendo volessero spacciare e drogarsi.

Il mese dopo il fratellino di Sabrina è stato fermato per strada da un giovane, che lo ha aggredito e gli ha portato via lo zainetto con i libri scolastici. Un fatto collegato al primo?

Marzo scorso: [illegible] il papà di Sabrina ad essere insultato per strada. Il pomeriggio del 14 maggio Sabrina è stata aggredita in via Pastrengo: un episodio grave, violento. La ragazza riporta una contusione al collo e al petto, 15 giorni di guarigione. E poi l'ultimo fatto, l'altro pomeriggio, la tentata violenza.

Alcuni di questi episodi porterebbero a Edoardo. Gli inquirenti sospettano che siano tutti collegati. E c'è chi dice che forse altro non sono che una serie di vendette, [illegible] legate a quel litigio del novembre [illegible] nell'androne di casa. Quando Edoardo, trovato con un amico che la polizia [illegible] cercando [illegible] identificare, fu cacciato dal fratello [illegible] Sabrina. Per questo, per vendicarsi, il minore avrebbe aggredito la ragazzina. [e. mas.]

'NDRANGHETA

Torna in carcere Metastasio

Latitante [illegible]po la [illegible] della Cassazione che, ai primi di marzo, confermava la sua condanna a dieci anni, un esponente della 'ndrangheta calabrese è stato arrestato a Saluzzo. E' Domenico Metastasio, 36 anni, artigiano edile, ufficialmente residente a Orbassano, in via Di Nanni 14. Su [illegible] lui pendevano un ordine di carcerazione per omicidio e due ordini di custodia cautelare per i reati di estorsione e danneggiamento nei confronti di titolari di ditte [illegible] escavazione. La vicenda per [illegible] quale [illegible] definitivamente condannato risale al [illegible] quando una donna di Moncalieri, Rosangela Martino, si rivolse alla famiglia Metastasio per [illegible] «protetta» dalle continue, pressanti a[illegible] di Matteo Vizzari che, poche settimane dopo, [illegible] ucciso. Di qui il processo che portò alla condanna del Domenico Metastasio a dieci anni di carcere. Sentenza confermata in appello e in marzo anche dalla Cassazione.

SAPER SPENDERE

Tocca al proprietario riparare la serranda

UN condominio con 22 alloggi e un'unica proprietaria. «I residenti sono inquilini come me - scrive Margherita - con contratto a equo canone. Su alcuni problemi abbiamo molti dubbi e non sappiamo come comportarci».

Lasciamo subito la parola all'avvocato Lorenzo Profeta. Primo quesito. La lettrice domanda chi debba pagare la sostituzione delle [illegible] della saracinesca [illegible] un box auto, molle che non sono mai state cambiate dalla costruzione dell'immobile (30 anni): «La proprietaria o l'inquilina?». Spiega l'esper[illegible] «La Corte di Cassazione, con sentenza [illegible] giugno '91, n. 6896, e 27 luglio '95, n. 8191, ha detto che la riparazione degli infissi esterni di un immobile locato non rientra tra quelle [illegible] piccola manutenzione che l'articolo 1576 del codice civile pone a carico dell'inquilino. I danni riportati da qu[illegible] infisso, a meno che non derivino da uso anormale, si devono imputare al caso fortuito o a vetustà e di conseguenza devono essere riparati [illegible] proprietario che, a norma dell'articolo 1575 del codice civile, ha obbligo di mantenere l'appartamento in stato tale da servire per l'uso convenuto. Quindi, fatta salva la prova di uso anormale della saracinesca da parte dell'inquilina, la riparazione e la spesa per essa è a carico della proprietaria».

Secondo quesito. L'inquilina vorrebbe lasciare l'alloggio [illegible] affitto e domanda se ha l'obbligo [illegible] dare un preavviso. L'avvocato si rifà all'articolo 4 della legge sull'equo [illegible] che [illegible]ca: «E' facoltà [illegible] parti consentire contrattualmente che il conduttore possa recedere in qualsiasi momento dal contratto dandone avviso al locatore, con lettera raccomandata, almeno sei mesi prima della data in cui il recesso deve avvenire». Comunque, indipendentemente dalle previsioni contrattuali - spiega l'esperto - il conduttore «per gravi motivi» può recedere in qualsiasi momento sempre con il preavviso di sei mesi da comunicare [illegible] raccomandata.

Terzo quesito. La decisione [illegible] proprietaria [illegible] condominio di installare un cancello automatico non [illegible] tra quelle per le quali la legge imponga di convocare gli inquilini. Si veda però se l'installazione pregiudica o limita qualche diritto dell'inquilino.

Quarto quesito. La legge dell'equo [illegible] prevede la convocazione dell'assemblea degli inquilini solo quando si tratti di «spese e modalità di gestione dei servizi di riscaldamento e di condizionamento d'aria».

★ Eugenio Mario ha un dubbio: «Dovendo rifare l'impermeabilizzazione e l'asfaltatura [illegible] piano [illegible] copertura dei box [illegible] nella [illegible] parcheggio [illegible] cortile, questa spesa [illegible] ordinaria o straordinaria?».

«Sono senz'altro lavori di manutenzione straordinaria - risponde l'avvocato Lorenzo Profeta - sia perché infrequenti nel tempo, sia per la rilevanza economica, sia per la loro incidenza su parti strutturali. Quindi [illegible] dell'assemblea, se in seconda convocazione, deve essere presa con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti alla seduta e che costituiscano almeno un terzo dei condomini, purché rappresentino almeno 500 millesimi di proprietà (sen[illegible] Cassazione 26 aprile '94 n. 3962).

«In quanto alla ripartizione delle spese, non si trova un motivo valido per distinguere quelle dell'impermeabilizzazione da quelle dell'asfaltatura. E' vero che in passato per le spese alcune sentenze hanno applicato i criteri più disparati, compresa l'analogia con il lastrico solare, ma mi pare più convicente l'opinione espressa [illegible] Tribunale [illegible] Torino con sentenza del 1987 numero 7198: il criterio di divisione in proporzione al valore [illegible] proprietà di ciascun condomino in base all'articolo 1123, primo [illegible] del codice civile. Questa sentenza spiega molto bene perché debbano essere esclusi il criterio della divisione secondo l'uso e il criterio uguale a quello per [illegible] lastrico solare. Tutto sarebbe diverso [illegible] il regolamento di condominio dettasse altre regole».

Simonetta

Ordine giornalisti

Oggi alle urne per il voto di ballottaggio

Oggi si svolgono le elezioni [illegible] ballottaggio per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte, del Collegio dei revisori [illegible] conti e dei consiglieri [illegible] Ordine Nazionale.

Il [illegible]ggio oggi sarà aperto dalle 10 alle [illegible] nella sede dell'Ordine, in corso Stati Uniti 27 a Torino.

I giornalisti professionisti eleggeranno: 6 consiglieri [illegible]gionali (ballottaggio tra: Schia[illegible], Ronchetti, Bacarani, Torre, Querio, Miravalle, Mer[illegible]dino, Moliterni, Mavaracchio, Bo, Padovani e De Garzarolli); 2 revisori dei conti (ballottaggio tra: Chiavegato, Quaglia, Dutto e Apostolo); 2 consiglieri nazionali (ballottaggio tra: Roccati, Girola, Apostolo e Padovani).

I giornalisti pubblicisti eleggeranno: un consigliere nazionale (ballottaggio [illegible]: Bodini e Caramagna).

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Sindaco [illegible] Consiglio vicino [illegible]



BASTIA MONDOVI'. I nubifragi degli ultimi giorni hanno reso inagibile [illegible] guado sul fiume Tanaro in frazione Isola, costruito [illegible] sindaco Francesco Rocca dopo la drammatica alluvione del novembre 1994. Poiché l'Anas ha manifestato l'intenzione [illegible] non ripristinarlo, sostenendo che sia divenuto inutile (entro pochi mesi saranno ricostruiti i due ponti alluvionati a cui il passaggio provvisorio suppliva), Rocca ha deciso di convocare il Consiglio comunale martedì prossimo alle 11, vicino al guado.

«Chiederemo che l'Anas ci dica la data definitiva di apertura dei ponti - spiega -. Se sarà davvero entro breve tempo, accetteremo che il guado sia dismesso. Altrimenti il Consiglio ne chiederà [illegible] ripristino. O, come lo abbiamo costruito, sapremo sistemarcelo da soli».

Rifiuti dell'Astigiano [illegible] a Rovato

ASTI. Da domani i rifiuti dell'Astigiano [illegible] smaltiti nella discarica di Rovato, in provincia di Brescia. La soluzione [illegible] stata trovata in extremis dal Consorzio che gestisce il servizio per [illegible] novantina [illegible] Comuni: fino a ieri l'immondizia veniva trasportata a Chianni (Pisa). L'Astigiano è senza discarica ormai da quattro [illegible]: il Consorzio ha predisposto i progetti di due impianti a Villanova e Cerro Tanaro.

[illegible] la [illegible] che aiutò i killer

AOSTA. E' stata condannata (in Francia) a 16 anni di [illegible] Cristianne Seguin, 66 anni, accusata di aver aiutato i killer di Françoise Ferreyrolles, [illegible] nel '91 a Clermont-Ferrand. Omicidio ordinato dal dentista valdostano Bernard Rouhalde, marito della vittima e vecchio amico di «madame Seguin», morto suicida in carcere. In Italia, sono già stati condannati i 3 killer della «'ndrangheta» assoldati per quel delitto.



[illegible] in [illegible] l'economia... lombarda

NOVARA. Con quasi 13 mila miliardi di fatturato ottenuto dalle [illegible] migliori imprese, il «made in Novara» si conferma ai vertici dell'economia... lombarda. E' quanto emerge dall'annuario appena pubblicato dall'editrice specializzata «Bergamo 15», che dal '96 ha allargato il proprio osservatorio alla provincia più «orientale» del Piemonte. [illegible] nella speciale classifica, compilata [illegible] un'originale «rilettura» dei bilanci societari '95 attraverso dodici indicatori economici, che vede in testa Brescia, Bergamo e Monza, Novara risulta così settima, davanti a Lecco, Pavia, Cremona, Lodi e Sondrio. Un'importante contributo al lusinghiero piazzamento è arrivato grazie alle performance delle società leader del Novarese: Autogrill, De Agostini e Memc Electronic Materials.

Alessandria, riparte il «Telefono amico»

ALESSANDRIA. Dopo un anno di chiusura forzata, riprende il servizio di Telefono amico in città. Gli operatori dell'associazione [illegible] volontariato Asa, che lo gestisce, erano stati sfrattati e l'anno scorso più volte era [illegible] richiesto l'intervento delle istituzioni. Solo un'altra associazione ha risposto, cedendo a Telefono amico una parte dei [illegible] locali. «Una soluzione temporanea - dicono dall'Asa - in [illegible] una sede più ampia».

Direttore Asl 2, blitz all'ospedale San [illegible]

SAVONA. Blitz del direttore generale dell'Asl [illegible] del Savonese, Davide Amodeo nei reparti dell'ospedale San Paolo. Una visita di due [illegible] in corsia ha evidenziato carenze strutturali e anche elementi qualificanti del nosocomio savonese. Il manager ha scoperto [illegible] disattivati, corpi di collegamento isolati e ha giudicato la [illegible] portineria inutile perché troppo lontana dagli ingressi pedonali dell'ospedale.

Il maltempo [illegible] annullare concerto [illegible] Simple Minds



BIELLA. Niente concerto, domani sera allo stadio, per i Simple Minds: il maltempo ha costretto gli organizzatori a rinviare lo show di una settimana. Jim Kerr e [illegible] a Biella l'8 giugno, sempre al «La Marmora». «Non si poteva fare altrimenti», dice il promoter Gianfranco Berto. Il campo [illegible] troppo bagnato, e le previsioni d[illegible] tempo per oggi e domani non sono confortanti. Anche Vittorio Barazzotto, assessore comunale alla Cultura, è convinto che [illegible] si potesse rischiare: «Servono due giorni di tregua perché il prato si asciughi, e stando ai bollettini meteorologici oggi e domani pioverà ancora». I Simple Minds, comunque, oggi [illegible] ugualmente a Biella, dove terranno una conferenza stampa alle 17 e dove dovrebbero soggiornare per tutta la settimana.

L'aspira[illegible] suicida incendia l'alloggio

BRONI. Donna tenta [illegible] suicidio col gas, ma esplode l'alloggio in pieno centro. Gravi danni, per fortuna [illegible] ferito: lei, ricoverata al San Matteo di Pavia, se la caverà in 30 giorni. E' Elvira Pregnan, [illegible] anni, originaria di Torino dove abitano il marito separato e due figli. La donna è in gravi condizioni economiche: ha solo 700 mila [illegible] pensione [illegible] mese. [illegible] era rivolta ai servizi sociali, un aiuto sarebbe dovuto arrivarle entro un [illegible]

[illegible] a [illegible] sul «caro» [illegible]

SANREMO. Sarà Eros Ramazzotti la stella dell'estate sanremese. Si esibirà il prossimo 22 giugno allo stadio comunale. Per [illegible] concerto, che sostituisce quello del tenore José Carreras, l'amministrazione comunale di Sanremo ha stanziato 900 milioni, suscitando le proteste dell'opposizione. [illegible] l'assessore Bissolotti, responsabile del turismo, si dice sicuro che «l'incasso coprirà buona parte delle spese».



Nel carcere di [illegible] 5 bambini dietro le sbarre

VERCELLI. Dietro le sbarre del carcere di Billiemme vivono cinque [illegible] 56 bambini detenuti in tutta Italia perché la madre [illegible] scontando una pena. E' una percentuale elevata, dovuta anche al fatto che in Piemonte soltanto gli istituti di pena di Torino e Vercelli hanno mantenuto una sezione femminile. Il carcere [illegible]llese accoglie trentun donne, tra cui le cinque madri (quattro nomadi ed una tossicodipendente) con bimbi [illegible] mesi ai due anni e mezzo.

Mamme e bambini hanno a disposizione due stanze, un corridoio ed una porzione [illegible] cortile che il direttore Antonino Raineri ha trasformato [illegible] altalena, scivolo ed [illegible] piccola fontana. [illegible] anche il direttore è tra i favorevoli alla legge Simeoni, sulle pene brevi.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Domenica 31 Maggio 1998 REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA, 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

Rabbia nei Comuni colpiti dal maltempo: «S'è rischiato troppo»

In ginocchio i paesi del fango

A Vigellio e Cerrione si contano i danni

BIELLA. Dopo gli allagamenti e la paura, il maltempo concede una tregua. Il sole di ieri mattina ha restituito il sorriso [illegible] molti biellesi che hanno avuto la casa [illegible] dal fango o hanno dovuto abbandonarle, sotto la pioggia dei giorni scorsi. I danni maggiori (non [illegible] calcolati con precisione) si registrano a Vigellio [illegible] Salussola, a Vergnasco e [illegible] Magnonevolo.

Nelle case e nei cortili di Vigellio c'è desolazione: il fango è ovunque, ma la gente, affiancata dagli uomini del Comune e dalle squadre dei volontari di Biella Orso e Salussola, già al mattino presto ha iniziato l'opera di pulizia.

«E' stata un'esperienza terribile - dice Maria Baglio, una [illegible] 25 persone costrette ad abbandonare la propria casa per più [illegible] 14 [illegible] -. [illegible] per fortuna ora è passata, [illegible] danni per le persone». Il bimbo [illegible] famiglia evacuata, Andrea, [illegible] anni, è stato colto da [illegible] forte [illegible] di febbre per la paura provata: «Credevo che il mare - così ha definito l'enorme massa d'acqua - volesse portarci via». Tutti gli abitanti hanno subito danni notevoli. Vito Pozzo mostra la sua casa e i suoi terreni: i germogli del mais sono stati spazzati via, fieno e paglia sono inutilizzabili, le macchine danneggiate, le cantine e il pianoterra sommersi [illegible] fango, gli elettrodomestici, i mobili e le suppellettili irrecuperabili.

La stessa sorte [illegible] alla cascina di Carlo Lacchia. Danni anche al negozio di generi alimentari e alle altre abitazioni di via Dante.

E' proprio in questa piccola frazione che [illegible] Roggia [illegible] di Serravalle, [illegible] tocca il punto più basso dell'intero [illegible] percorso, ha provocato i guai maggiori. «E' un naviglio "maledetto" - dice con amarezza la gente -: dev'essere sistemata una volta per tutte».

«Purtroppo - aggiunge Danilo Banino, ex consigliere comunale di Cerrione - quello che [illegible] accaduto è il risultato di politiche sbagliate, che hanno mirato po[illegible] alla sicurezza e più ad ac[illegible] tutti, soprattutto i contadini. Poi ci sono anche errori, come quello di intubare, con pericolosi restringimenti, un grosso tratto della roggia che attraversa il paese».

Sono scarse le tracce lasciate [illegible] nubifragio nelle altre [illegible] colpite. [illegible] dietro l'apparente normalità si celano gli ingenti danni subiti [illegible] aziende e negozi di Vergnasco e Magnonevolo. Molto fango è rimasto sui fossi di fianco [illegible] strade, sulle griglie [illegible] tombini e in tutti i corsi d'acqua. Alcune ruspe e numerose persone spala[illegible] il fango nelle stradine intern[illegible] e nei cortili di Magnonevolo, in via Italia e in via Kennedy a Vergnasco. Rabbiosi i commenti degli abitanti: «La mia azienda - spiega Antonio Ferrari, della Mag Trasporti - si [illegible] salvata grazie a [illegible] intervento [illegible] arginatura che ho fatto io, p[illegible] sopperire all'inspiegabile dislivello della strada, e grazie all'aiuto che mi hanno dato carabinieri e vigili del fuoco, nel momento di maggior scoramento».

Aggiunge Guido Bertone, titolare della «Bilab»: «Purtroppo, questo piccolo disastro è figlio della speculazione edilizia, di un discutibile piano di urbanizzazione e dell'incuria cui [illegible]no abbandonate le [illegible] e tutti gli altri corsi d'acqua».

Franco Piras





Due immagini dei paesi invasi dall'ondata di acqua e fango nella notte fra giovedì e venerdì (MICHELETTI)

Gli abitanti ancora al lavoro in case e fabbriche allagate Con loro decine di volontari

«Il disastro era prevedibile»

I corsi d'acqua minori sono poco puliti

[illegible] Poco più di 390 millimetri di pioggia (alle ore [illegible] 29 maggio) [illegible] tre giorni, e nel Biellese è subito il caos. Analizzando i dati pluviometrici [illegible] possibile trarre utili suggerimenti per scongiurare in futuro situazioni [illegible] all[illegible]. Interviene Orazio Scanzio, direttore dell'Osservatorio [illegible] Oropa.

«Sono caduti da mercoledì sco[illegible] 390 millimetri di pioggia che sommati ai precedenti, portano a [illegible] piovosità [illegible] in maggi[illegible] [illegible] 470 millimetri. La media delle precipitazioni dal 1920 del mese [illegible] maggio è di 320 millimetri. Vi sono stati anni in cui nello stesso periodo [illegible] caduti fino a 856 millimetri di pioggia (1926); solo nel [illegible] sono caduti 815,2, certamente distribuiti nel [illegible] ma la quantità registrata in questi giorni non è eccezionale, così come quella oraria (massimo di 20 mm/h) [illegible] ben al di sotto del limite di allarme per [illegible] Biellese (40 mm/h). Nell'alluvione [illegible] novembre 1968 caddero 60 mm/h come punta oraria».

Prosegue Orazio Scanzio: «Sono [illegible] quattro giorni non eccezionali per generare la situazione denunciata. Deve essere un grande e sentito campanello d'allarme per amministratori e cittadini. Bisogna esaminare e verificare tutto l'assetto idrogeologico, certo [illegible] dei piani precisi, [illegible] soprattutto [illegible] un'attenta valutazione [illegible] perché il Basso Biel[illegible] sia finito sott'acqua e le zone ad alto rischio idrogeologico ne sono uscite malconce ma sicuramente meno dei tempi passati».

Spiega dunque il direttore dell'Osservatorio: «Innanzitutto la [illegible] della zona collinare e l'urbanizzazione hanno migliorato la situazione, regolando [illegible] si costruisce i deflussi delle acque piovane e quindi stabilizzando i versanti. Di conseguenza, [illegible] l'attenzione prestata, la situazione a rischio [illegible] diminuita. In pianura, invece, è mancata la costante e la continua necessità di cure e di manutenzione ai corsi d'acqua secondari, considerato che [illegible] aste torrentizie hanno sopportato bene la situazione. Non così i fossi di scolo e le cunette delle strade».

Conclude Scanzio: «E' opportuno allora avere un quadro manutentivo sul da farsi per evitare in futuro guai peggiori. Non [illegible] mobilitare gli uffici di Protezione Civile, bisogna creare invece gli uffici [illegible] Prevenzione Civile che [illegible] atten[illegible] seguano le necessità del [illegible]rio e provvedano a far intervenire chi di competenza nelle soluzioni a rischio. Rischio che per il Biellese, è e sarà sempre di carattere idrogeologico». [r. s.]

PROVINCIA E PREFETTURA

Una «mappa» delle zone più colpite

BIELLA. Grazie alla tregua concessa dal maltempo, Provincia e Prefettura contano i danni ed esaminano tutte le ipotesi di intervento. Spiega l'assessore Roberto Mezzalama: «Abbiamo già richiesto al Consorzio Ovest Sesia, che gestisce [illegible] rogge, [illegible] relazione. Lo stesso faremo con i sindaci delle zone più colpite e a rischio, per tracciare [illegible] "mappa" degli interventi indispensabili e, ci auguriamo, definitivi». Nella tarda mattinata di ieri, gli amministratori provinciali e i funzionari della Prefettura hanno compiuto un altro sopralluogo, dopo quello di venerdì pomeriggio, nelle zone colpite. «Rimane lo stato di allerta - dice il prefetto Pietro Troiano -. Ma riteniamo, [illegible] confortati [illegible] dalle previsioni, che il peggio sia passato. Ora però dobbiamo impegnarci tutti, per porre un rimedio definitivo agli inconvenienti che hanno provocato questa situazione». Dalla [illegible] Prefettura e [illegible] Comuni interessati giungono notizie confortanti sugli sfollati: «Quasi tutti, salvo pochi casi a Pralungo ed a Camburzano, sono tornati alle loro [illegible] - spiega il capo [illegible] Gabinetto, Gallo -. [illegible] i nostri uffici restano aperti per qualsiasi esigenza». Anche la viabilità sta tornando normale: ieri [illegible] chiuse solo strade collinari, tra cui alcune provinciali. Qualche timore per oggi, [illegible] dell'arrivo una nuova, [illegible] debole, perturbazione. [f. p.]



Il direttore dell'Osservatorio di Oropa **Orazio Scanzio** analizza l'accaduto e lancia [illegible] segnale d'allarme per la [illegible] corsi d'acqua minori

PRIMO PIANO

[illegible]

Oggi mezza città resta senz'acqua

Disagi domani nella zona Sud della città: il Cordar deve eseguire degli importanti lavori di manutenzione sulla [illegible] idrica e l'erogazione dell'acqua sarà sospesa dalle 8 alle 18. In caso di maltempo l'«operazione-acquedotto» verrà rinviata. A PAG. 36

Biella

Piscine, stagione con prezzi invariati

Tutto è pronto per la parte[illegible] della stagione estiva delle piscine: i gestori attendono soltanto che, dopo tanta pioggia, il tempo torni al bello, riportando le temperature nei valori stagionali. Le tariffe degli impianti, nella maggioranza [illegible] casi, non hanno subito variazioni. [illegible] 36

Cavaglià

Il caso discarica spacca il Consiglio

La [illegible] discarica già spacca il Consiglio: giovedì, in assemblea, tre esponenti della minoranza [illegible] ne [illegible] andati per protesta. Motivo: un'interrogazione sull'impianto che sta per [illegible] in Valdora, e che accoglierà i rifiuti biellesi per 15 anni, non [illegible] stata inserita all'ordine del giorno. PAG. 37

[illegible]ola

Una raccolti fondi alla «Bozzalla»

[illegible] «Bozzalla» [illegible] in amministrazione controllata ma un gruppo di dipendenti ha costituito un comitato ed ha dato il via ad un gara di solidarietà, a favore della famiglia [illegible] operaio recente[illegible] scomparso. A PAG. 37

[illegible]

Successo al Piazzo per la «Quintana»

Piazza Cisterna ha ospitato ieri pomeriggio una rappresentativa dei figuranti in costume che ogni [illegible] animano la storica Giostra della Quintana di Ascoli Piceno. L'iniziativa suggella una serie [illegible] rapporti commerciali e turistici tra le provincia di Biella e quella ascolana. A PAG. 37

[illegible]

Ing, oggi a Roseto il match della verità

Lo scorso mese di agosto, Alberto Savio, presidente della Pallaca[illegible] Biella, [illegible] promesso [illegible] riportare [illegible] basket locale nell'Olimpo cestistico entro il 2000. Oggi alle 18,30 a Roseto, la squadra rossoblù si gioca, con ben due anni d'anticipo questa opportunità. A PAG. 43

La pioggia stoppa i Simple Minds

Stadio «ko»: lo show di domani slitta di 7 giorni

BIELLA. La pioggia ferma [illegible] che i Simple Minds: il concerto del leggendario [illegible]se, in calendario domani al La Marmora, è rinviato di [illegible] settimana, a causa [illegible] maltempo. L'annuncio [illegible] ieri [illegible]: «Non possiamo [illegible] altrimenti - spiega l'organizzatore Gianfranco [illegible] -: [illegible] previsioni del tempo e lo stato di allerta ci hanno costretti a prendere questa difficile decisione».

Concorda Vittorio Barazzotto, assessore comunale alla Cultura: [illegible] campo [illegible] troppo bagnato, e ci vogliono due giorni di tregua perché si asciughi. Ma i bollettini me[illegible] di oggi e domani non sono confortanti».

Così [illegible] concerto slitta all'8 giugno, [illegible] buca della tournée dei «Simple». Jim [illegible] e soci, che piova o no, [illegible] attesi ugualmente a [illegible] questo pomeriggio: alle 17 parleranno coi giornalisti, in un hotel di Sandigliano. Poi dormiranno all'Astoria, dove dovrebbero soggiornare per tutta la settimana.



Benché il concerto slitti, i Simple Minds oggi saranno ugualmente a Biella

«La presenza dei Simple Minds in città è la prova che tutto è stato organizzato alla perfezione», precisa Berto, per spazzare via dubbi e illazioni. Le prevendite continueranno per tutta la settimana (finora i biglietti venduti sarebbero 2500).

[illegible] po' [illegible] sfortuna l'abbiamo», sospira Barazzotto. E in effetti, il concerto [illegible] Simple Minds è nato sotto una cattiva [illegible]a: per avere lo stadio si sono dovuti saltare vari ostacoli burocratici (sulle norme di sicurezza), e superare la diffidenza della Biellese calcio, che temeva la devastazione del prato. «Ora [illegible] tutto è risolto, arriva l'imprevisto - commenta l'assessore -: se fosse piovuto domani, il concerto si sarebbe fatto lo stesso, [illegible] questa [illegible] una vera ondata di maltempo. [illegible] mandassimo in campo il pubblico, non si potrebbe sedere, e rovinerebbe davvero il prato».

Il fatto che i Simple Minds vengano dalla Scozia, [illegible] piogge e [illegible] brume, [illegible] consola gli organizzatori, che comunque sperano di vendere più biglietti (il traguardo, ambizioso, è di [illegible] mila spettatori). Anche il Comune [illegible] molto interessato: [illegible] l'evento avrà successo, infatti, si tenteranno di portare a Biella altri «big» [illegible]a musica internazionale. I «Simple», riemersi dalle glorie degli [illegible] 80, saranno dopodomani al Forum [illegible] Assago, ma secondo Berto avrebbero intenzione di piantare le tende a Biella, spostandosi solo per andare a cantare a Milano. Per fissare la data di ripiego s'è approfittato [illegible] un vuoto nel calendario [illegible] dalla tournée (il prossimo show è il 10 giugno a Napoli). [g. bu.]

Il Cordar: «L'erogazione verrà sospesa dalle 8 alle 18»



Piazza [illegible] è il centro di [illegible] vasta zona della città che domani resterà senz'acqua per consentire [illegible] Cordar di intervenire sulla rete idrica. In caso di maltempo i lavori saranno rinviati

Senz'acqua Biella Sud

Domani lavori in piazza Adua

BIELLA. Disagi domani nella zona Sud della città: il Cordar deve eseguire degli importanti lavori [illegible] manutenzione sulla rete idrica [illegible] l'erogazione dell'acqua sarà sospesa dalle 8 alle 18. Da sottolineare però che in caso di maltempo l'«operazione-acquedotto» verrà rinviata.

L'intervento coinvolge gli abitanti di piazza Adua, via Torino, viale Macallè, via Cottolengo, viale Roma, via Candelo, via Piave, via Addis Abeba, via Asmara [illegible] via Trieste. Non solo case, uffici [illegible] bar, ma anche diverse scuole (l'istituto Geometri, il liceo classico, l'asilo Cerruti) [illegible] la Questura. Insomma per chi abita attorno a piazza Adua lunedì non sarà una giornata facile.

«Il disagio ci sarà e ci scu[illegible] fin d'ora - spiega il direttore del Cordar, Walter Giovannini - ma dobbiamo assolutamente intervenire sulla conduttura principale che passa sotto piazza Adua. C'è una saracinesca rotta e nel caso si verificasse un guasto in quella parte della rete idrica non saremmo in grado di isolarlo senza togliere l'acqua [illegible] Biella. Cercheremo, comunque, di ridurre al minimo indispensabile la sospensione dell'erogazione dell'acqua e [illegible] conseguenza il disagio per cittadini e commercianti».

C'è da dire che anche in altre parti della città ci sono situazioni analoghe e quindi [illegible] prossimi mesi [illegible] Cordar (cui il Comune ha affidato la gestione dell'acquedotto), continuerà in questo programma di manutenzione. [r. b.]

Intanto per la nuova «Rivetti» arrivano in Comune le prime proposte

Piscine, la stagione è al via

Quest'anno le tariffe restano invariate

BIELLA. Tutto è pronto per la partenza della stagione estiva delle piscine: i gestori attendo[illegible] soltanto che, dopo tanta pioggia, il tempo torni al bello, riportando le temperature [illegible] valori stagionali.

Le tariffe degli impianti, nella maggioranza dei casi, [illegible] hanno subito variazioni [illegible] stati mantenuti i prezzi dell'an[illegible] La [illegible] interna della «Rivetti» aprirà al pubblico già martedì.

Va ricordato che venerdì scade invece il termine per partecipare al «concorso di idee» sul futuro dell'impianto comunale. Due le strade: [illegible] una ristrutturazione della piscina o costruir[illegible] una nuova nell'area di fronte all'Aiazzone.

«Proprio in queste ore stanno arrivando le prime proposte che dovremo valutare con i tecnici di Palazzo Oropa», afferma il responsabile Secondino Boggio. Queste le tariffe: ingressi normali 9000 lire; ingressi ridotti (ragazzi inferiori ai 14 anni) 3000; ingressi dopo le 16 6000; pausa pranzo (12-14,30) [illegible]; giorno di chiusura il lunedì.

Oggi (tempo permettendo) s'inaugura anche la struttura [illegible] del centro sportivo Pralino, che manterrà aperta anche la vasca al coperto nei mesi di luglio e agosto. Le tariffe per la stagione estiva '98 sono: ingressi festivi 18 mila lire, dopo le 14 si pagano 12.500; ridotti (ragazzi inferiori ai 12 anni), 9500 lire.



Due ipotesi per la Rivetti: ristrutturazione o costruzione di un nuovo impianto

L'Alba Marina di Valdengo avrebbe dovuto aprire nella giornata di ieri, termine rinviato [illegible] quando le condizioni meteo lo permetteranno. Questi i prezzi: feriali intero 12.000; ridotto (ragazzi fino a 11 anni) 9000; ingressi dopo [illegible] 15, 10.000 lire; ridotti 8000; pausa pranzo (12-15) 6000; due ore libere 6000. Festivi 17 mila lire; ridotto 11.000.

[illegible] giocato d'anticipo invece il «Fun Club» di Mottalciata che ha aperto [illegible] stagione sabato 23 maggio. «Dopo l'avvio contiamo di partire a pieno ritmo proprio da questo week end - confida il titolare Stefano Bianchetti -. Cercheremo di riproporre alla nostra clientela appuntamenti sportivi di rilievo». Previste inoltre alcune serate di festa a bordo vasca (date da definirsi), in compagnia di buona musica. Queste le tariffe: feriali 10.000 lire; sabato [illegible] festivi 16.000 lire.

Aprirà invece il primo week-end del mese di giugno la struttura [illegible] centro Primavera di Lessona. [r. mo.]

IN [illegible]

[illegible]

Le [illegible] aperte a Biella [illegible] Cossato

Ecco i benzinai [illegible] turno oggi. A Biella: Agip, via Galimberti e via Milano 40; Esso, viale Macallè 50 e corso Europa; Ip, [illegible] Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Shell, via Tripoli 5; Tamoil, via Pollone. A Cossato: Esso, via Mazzini 1. [f. p.]

Tornei

Forze di polizia in gara al Poligono di tiro

Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Corpo Forestale, Polizia Municipale e Polizia Penitenziaria si daranno battaglia il 20 e 21 giugno al Poligono di Biella per aggiudicarsi il 5° Trofeo di tiro a segno, organizzato dalla polizia penitenziaria. [f. p.]

Quartieri

Kermesse multietnica oggi al «Vernato»

Al Vernato oggi c'è «Quartierando», festa multietnica su iniziativa della commissione sociale per le politiche giovanili del Vernato-Thes. Ci saranno mostre, proiezioni, giochi, danze popolari e uno spettacolo allestito da Patatrac. [f. p.]

[illegible] A [illegible]



Premiato l'imprenditore vinicolo di Alba

BIELLA. Serata di gala al Circolo Sociale per la consegna del premio «Homo Faber Homo Poeticus» a Bruno Ceretto che con il fratello Marcello conduce l'omonima impresa vitivinicola di Alba, fa[illegible] per i suoi vini di alta qualità; il riconoscimento gli [illegible] stato consegnato dal presidente dell'Accademia Biella Cultura, Vittorangelo Croce (nella foto [illegible] Micheletti un momento della cerimonia). Bruno Ceretto e' stato scelto dalla giuria per la sua cultura enologica e per il suo impegno [illegible] favore del premio internazionale «Langhe», un riconoscimento destinato agli studiosi che si occupano di ricerca alimentare e cultura del cibo. [f. p.]

[illegible] E [illegible]

Poesie ed acquerelli per legare in un libro Biellese e Sardegna

NONNO Gianuario e [illegible] Giovannina [illegible] sardi, nonno Gaetano, invece, era polesano, quindi doppiamente veneto, nonna Virginia, finalmente, [illegible] biellese, di Camandona. Ai quattro nonni e alle loro terre, diverse e coincidenti quali possono essere il sole e la neve, il nipote, Alessandro Sanna, dedica ora un libro di poesie intitolato appunto *Terra [illegible] Sole Terra di Neve*.

Illustrato dagli acquerelli di Irene Rossi e pubblicato [illegible] cura del circolo culturale «Su Nuraghe» di Biella, il volume è stato presentato domenica [illegible] al Salone del Libro di Torino nello stand della Regione sarda, situato - ancora una coincidenza - a pochi passi da quello degli editori biellesi. In quell'occasione, Sanna ha voluto tracciare per l'attento uditorio [illegible] parallelo fra il senso, quasi sacrale, sardo dell'ospitalità e la solidarietà della gente biellese [illegible] montagna.

Sanna è ben amalgamato nel cocktail etnico della sua famiglia, vi si trova a proprio agio. Tanto che ha voluto aggiungervi un ingrediente sposando una siciliana, di Tindari, proprio [illegible] località dove si venera - le coincidenze insistono - [illegible] Madonna [illegible]

Su tutti gli ingredienti permangono [illegible] sempre dominanti, però, quelli del sole [illegible] della neve della Sardegna [illegible] del Biellese. [illegible] non poteva essere altrimenti per chi, come Alessandro Sanna, abbia alternato nella vita e nella sua trasposizione poetica il Biellese, sua terra natale e di residenza, con la Sardegna della [illegible] infanzia [illegible] dei suoi ritorni.

Così, anche in questo suo libro di poesie, i ricordi e le sensazioni sarde - dalla spiaggia tra le rocce di Balai agli ulivi di Alghero, agli orti di Sassari, alla «sabbia [illegible] di Marina di Sorso - si alternano sulla pagina con i ricordi e le sensazioni biellesi: i muri antichi di Cossila San Grato e le Cave del Favaro (dove il poeta vede «esplodere/ il giallo della ginestra»), Campiglia *del Sarv* con i suoi «riflessi/ [illegible] mica dorata» e la «canzone antica» [illegible] santuario [illegible] Mazzucco dove pregava bambina [illegible] Virginia, Sala e la sua Madonnina, la Bossola di Netro in attesa del «solstizio pagano» [illegible] la Burcina, [illegible] «antiche pietre/ selciate di fatica/ [illegible] di passi» [illegible] Piazzo e il «lago quieto» [illegible] Viverone Masseria, il Santuario di San Giovanni d'Andorno e quello di Oropa (ma anche il Polesine [illegible] nonno Gaetano e Udine che «sa [illegible] salvia/ e di mare profondo»).

Pagina contro pagina stanno l'assonanze di Sessera e Sassari, la *Roca [illegible] regin-a*, il masso erratico di Roppolo già luogo, [illegible] teme, di sacrifici rituali, contro la *Roccia dell'Elefante (Domus de Janas)* sarda «simbolo [illegible] vita/ nell'isola più dolce», casa delle fate che trova, a sua volta, rispondenza nel nostro «Roc dla Fate» e «Roc di Fè» di Donato.

Ma quale ingrediente del cocktail genetico abbia [illegible] Sanna più conclusiva, forse inconsapevole, dominanza, ci viene lusinghevolmente (o presuntuosamente) rivelato [illegible] versi della poesia dal conciso e significativo titolo di «Bi»: «Quanto [illegible] quanto,/ la strada è ancora più bella/ or che leggere si può/ la targa Biella».

Pier F. Gasparetto

In Comune premi [illegible] dipendenti [illegible] aziende

[illegible] al lavoro oggi la cerimonia

BIELLA. Questa mattina, alle 11, nella sala consiliare di Palazzo Oropa verranno assegnati i premi per la fedeltà al lavoro e del progresso economico. L'iniziativa è della Camera di commercio; interverranno l'assessore regionale Gilberto Pichetto, il presidente della Provincia Silvia Marsoni ed il sindaco Susta. Saranno premiati dipendenti in servizio nella stessa azienda per oltre 30 anni, imprese che operano [illegible] oltre [illegible] anni e organizzazioni imprenditoriali attive da oltre 50 anni.

Lavoratori dipendenti. Della «Zegna [illegible] Lane Borgosesia»: Giovanni Poli, [illegible] Valle[illegible] [illegible] anni di servizio; Anna Sergio, di Vallemosso, 35 anni; Rosina Furiati, di Masserano, 34 anni; Bice Caveggia, di Camandona, 31 anni; Graziella Pasin, di Vallemosso, 31 anni; Palma Sartori, di Vallemosso, 31 anni; Ivana Sella, di Vigliano, 31 anni; Piera Lanzoni, di Valdengo, [illegible] anni; Olivo Costa, di Mosso Santa Maria, 30 anni; Nelly Camarelli, di Cossato, 30 [illegible]; Nicoletta Costenaro, di Vallemosso, 30 anni; Daria Nebuloni, di Cossato, 30 anni. Della «Filatura Cervinia»: Maria Giordanetti, di Tollegno, 37 anni di servizio. «Filatura Sassone»: Virginia Fracasso, di Biella, 36 anni e Carlo Marostica, di Miagliano, 34 anni. «Officine Gaudino»: Paolo Selva, di Cossato, 36 anni. «Roccavilla»: Gi[illegible] Veronese, di Biella, 35 anni. «Tintoria Piana Clerico e Figli»: Graziano Beltramo, di Candelo, 35 anni; «Arti Grafiche Ramella»: Adriana Borali, di Biella, 34 anni.

Imprese individuali e familiari. Teresa Bertoloni, [illegible] Candelo, oltre 46 anni di attività di commercio ambulante di abbigliamento e merceria; Oliviero Broglio, di Crevacuore, oltre 41 anni di attività di falegnameria; Danilo Lazzarini, di Candelo, oltre 40 anni di attività di carpenteria in ferro [illegible] costruzioni meccaniche.

Organizzazioni imprenditoriali. Collegio Costruttori Edili di Biella e Confartigianato di Biella, con oltre 51 anni di attività. [f. p.]

LETTERE AL [illegible]

Attese telefoniche e gli scatti volano

E' successo anche [illegible] me per motivi di lavoro, di incappare nelle musichette di attesa telefonica, chiamando alcuni uffici pubblici della città.

Passando dai centralini e in attesa di essere collegato con l'interno richiesto, ho dovuto sorbirmi musichette e messaggi ripetitivi e, alla fine, davvero fastidiosi.

Il problema, peraltro già sollevato varie volte, è che [illegible] si è in attesa, gli scatti volano e le bollette «pesano».

Ritengo che, trattandosi di uffici pubblici, la Telecom dovrebbe provvedere ad istituire accessi gratuiti o quanto meno a tariffe contenute. Allora sarebbe davvero [illegible] servizio pubblico.

Lettera firmata, Biella

In panne a causa dei ristagni d'acqua

Leggendo la vostra rubrica delle lettere al giornale mi è già capitato di trovarsi le segnalazioni [illegible] alcuni automobilisti che denunciavano situazioni anomale sull'asfalto della superstrada Biella-Cossato. A quelle segn[illegible] [illegible] aggiungo la mia.

L'altro giorno viaggiavo in direzione di Cossato: la pioggia era intensa e quindi stavo molto attenta a mantenere una velocità adeguata al fondo stradale, preoccupata soprattutto [illegible] causa delle vaste pozze d'acqua.

Ad un certo punto guardo lo specchietto retrovisore [illegible] vedo un Tir che si sta avvicinando. Mi sposto per quanto possibile, [illegible] più a destra e il camion mi supera.

Ma ecco l'ennesima pozza: il camion la centra [illegible] tutta velocità, scaraventando addosso alla mia auto un diluvio d'acqua.

Risultato: dopo 20 metri il motore perde colpi e si spegne: candele bagnate, dirà poco dopo il mio meccanico che peraltro era intervenuto in più occasioni nella giornata e sempre per lo stesso motivo.

Il problema riguarda però le pozze d'acqua sull'asfalto: almeno su arterie importanti, non è possibile eliminarle?

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: tel. (015) 20.100 - 20.101; [illegible]: tel. (0161) [illegible]; [illegible]: tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: telefono (015) [illegible] [illegible]: telefono (0161) 96.470; [illegible]: telefono (015) 922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

[illegible]: via Marconi 28, tel. (015) 26.396.

[illegible]

[illegible]: via Tripoli [illegible], tel. (015) 35.80.411.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible]: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible]: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible]: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

[illegible]

[illegible]: via Tripoli 14, tel. (015) 35.041, fax (015) 35.04.414.

[illegible] DI TURNO

A [illegible]: *Farmacia dr. Savio*, via Italia 11, tel. (015) 22.[illegible] Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di: reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible]: *Dr.ssa Bardari*, via Mazzini 22, tel. (015) 64.13.18.

[illegible]: *Dr.ssa Cerutti*, via Bona 6, tel. (015) 258.24.73.

[illegible]: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, [illegible]. (015) 42.14.09.

[illegible]: *Dolcino*, via Chiesa 29, tel. (015) 74.31.38.

[illegible]: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, [illegible] Roma 20, tel. (015) 98.13.64.

[illegible] NON [illegible]

[illegible]

Oggi festa dell'ambiente

E' in programma la «Festa dell'Ambiente» oggi in piazza Duomo, dalle 10 alle 18: organizza l'amministrazione comunale. Ci saranno i volontari della Protezione civile con le varie attrezzature, la musica del Biella Jazz Club e vari stand che proporranno prodotti biologici.

[illegible]

A Pray le foto di Sella

Il Biellese perduto è il tema della mostra di fotografie di Alfonso Sella allestita dal Docbi nella «Fabbrica della ruota» di Pray. La rassegna comprende 80 immagini scelte tra quelle che Sella ha scattato tra il 1962 e il 1974 in [illegible] il Biellese, archiviandole poi nella sua [illegible]tura fotografica». Le fotografie proposte documentano appun[illegible] aspetti del Biellese ormai «perduti», in quanto distrutti, trasformati oppure dimenticati. La mostra resterà aperta i sabati e [illegible] domeniche sino sino al 12 luglio, dalle 15,30 [illegible] 18,30.

Cavaglià: bufera in Consiglio sulla questione rifiuti

Nuova discarica, è lite

La minoranza: sindaco, vattene



La cava di Valdora, che ospiterà la futura discarica del Biellese (PICHELETTI)

CAVAGLIA'. [illegible] nuova discarica già spacca il Consiglio: giovedì, in assemblea, tre esponenti [illegible] minoranza se ne [illegible] andati [illegible] protesta. Motivo: un'interrogazione sull'impianto che sta per nascere in Valdora, e che accoglierà i rifiuti biellesi per 15 anni, non è [illegible] inserita all'ordine del giorno. Così Franco Gannio, Stefano Tarantini e Silvia Mosca hanno abbandonato l'aula, in polemica col sindaco [illegible] Aiassa.

Quest'ultimo è accusato di non essere contrario alla discarica, e di non aver informato in modo «tempestivo» la popolazione. La bufera era annunciata, perché subito dopo il verdetto d[illegible] gara d'appal[illegible] [illegible] Cosrab, Gannio e soci [illegible] andati all'attacco. Aiassa, secondo loro, non [illegible] mantenuto le prome[illegible] elettorali, basate [illegible] «un [illegible] "no" a cave[illegible] discariche». Quindi dovrebbe dimettersi. «Non ci penso neanche - ribatte il sindaco -. Il mio no alle discariche rimane: ma a quelle di vecchio tipo, come Alice 2, dove i rifiuti finiscono dentro così come arrivano. Quella della "Sta" è un'altra cosa». Il sindaco dice che l'interrogazione [illegible] è stata discussa perché è giunta troppo tardi, e respin[illegible]e anche l'altra accusa: quella [illegible] [illegible] informare la gente. «Lo faremo - aggiunge -: anzi, lo faranno la ditta vincitrice, il Consorzio che [illegible]a bandito l'appalto [illegible] [illegible] Provincia, che deve autorizzare il progetto. Casomai non fosse chiaro, il Comune [illegible] [illegible] alcun ruolo in questa vicenda». Si potrebbe obiettare che anche per Alice [illegible] i Comuni non c'entravano nulla, [illegible] [illegible] il [illegible] arrivò ugualmente: «Lo ripeto - risponde Aiassa -: quello [illegible] [illegible] impianto di vecchio tipo, [illegible] [illegible] mi rimangio le posizioni che ho [illegible] in passato. Comunque non ci sottrarremo al confronto e al dibattito: e se le spiegazioni che ci daranno in pubblico la Provincia [illegible] il Cosrab non [illegible] ranno sufficienti, chiederemo maggiori informazioni, andremo a visitare impianti analoghi, faremo approfondimenti. Tutti vogliamo vederci chiaro».

Aiassa vuole che del progetto si parli «con serenità», e continua [illegible] precisare che la scelta del vincitore [illegible] [illegible] fatta da una commissione [illegible] esperti del Cosrab, sulla base del piano provinciale che indicava i «siti» adatti. La differenza, rispetto alle vecchie discariche, è [illegible] nel «polo tecnologico» [illegible] spazzatura viene lavorata [illegible] stabilizzata (cioè [illegible] innocua): solo dopo finisce sotto terra.

L'incontro [illegible] la popolazione si farà prima [illegible]lla fine di giugno. Ma già questa settimana, Aiassa dovrebbe parlare [illegible] gli amministratori della Provincia e del Cosrab, per avere maggiori chiarimenti sull'operazione. [g. bu.]

IN [illegible]

Trasporti

Domani a Roma l'incontro Provincia-Ferrovie

E' in programmma domani alle 14, nella sede delle Ferrovie di Ro[illegible] l'incontro tra la Provincia, rappresentata dall'assessore Beppe Nicolo e [illegible] segretrio generale [illegible] Marcuzzi, e i dirgenti [illegible] FS (l'ingegner Giancarlo Laguzzi e Raffello Romei, vicedirettore della divisione che si occupa dei convogli). Sul tappeto [illegible] convenzione che dovrebbe portare alla ristrutturazione di quattro treni da utilizzare sulle linee biellesi. [r. mo.]

[illegible]

Escursione in bicicletta oggi lungo l'Osterla

La [illegible] loco di Masserano organizza per oggi un'escursione in bicicletta lungo il torrente Osterla: si tratta di una zona particolarmente interessante dal punto di vista ambientale per la presenza di giacimenti di fossili. Lo stesso percorso potrà [illegible] anche seguito a piedi. Al termine una festa con merenda ed estrazione di premi tra i partecipanti. [d. se.]

Mostre

Al Chiostro i progetti degli architetti biellesi

L'Ordine degli architetti biellesi in collaborazione con le amministrazioni provinciale e comunale ha allestito una mostra dal tema «Case da architetti». Da giovedì a domenica 21 nel Chiostro di [illegible] Sebastiano verrà esposta [illegible] selezione di progetti firmati da professionisti locali e che hanno per oggetto la realizzazione (ex [illegible] o per ristrutturazione), di abitazioni. All'interno della rassegna una sezione dedicata ai lavori eseguiti dall'architetto Federico Maggia, nota figura di professionista. [f. p.]

Cronaca

Scontro fra tre auto al distributore, donna ferita

Scontro fra tre auto ieri pomeriggio in via Ivrea, a Biella, all'altezza del distributore Esso. Sono rimaste coinvolte la Opel condotta da Franco Spadini, 89 anni di Biella, che [illegible] accanto la moglie, Maria Rubinetto, di [illegible] anni (la donna è stata ricoverata per lesioni e fratture); la Citroen di Ezio Gusulfino, 46 anni, [illegible] Muzzano e la Opel [illegible] Vincenzo [illegible] Angelis, 29 anni, di Occhieppo. [f. p.]

Aeroporto

Al via il campionato [illegible] di volo a vela

Si alza il sipario oggi all'aeroporto di Cerrione sui campionati italiani di volo a vela. Saranno [illegible]pegna[illegible] una cinquantina di piloti tra i quali tutti i componenti della squadra [illegible] La manifestazione proseguirà sino a domenica prossima: ogni giorno verranno scelti percorsi in funzione [illegible] condizioni meteo, comunque i piloti dovranno percorrere distanze comprese tra i 300 e i [illegible] chilometri. Al via anche il biellese Gianni Spreafico. [w. d. b.]

Per aiutare la vedova di un operaio

Sottoscrizione alla «Bozzalla»



Gara di solidarietà alla Bozzalla

COGGIOLA. La loro azienda, la Bozzalla e Lesna, è in amministrazione controllata, ma un gruppo di dipendenti ha costituito un comitato ed ha dato [illegible] via [illegible] [illegible] gara [illegible] solidarietà, a favore [illegible] famiglia [illegible] un operaio recentemente scomparso.

Sono [illegible] decine le firme in calce alla lettera in cui si chiede un aiuto concreto.

«Chiediamo di aiutarci a realizzare un'iniziativa di solidarietà a favore della sfortunata famiglia del nostro collega Luigi Schinaia, recentemente scomparso all'età di 39 anni - si legge -. Quasi tutti i giornali locali si [illegible] g[illegible] interessati ed [illegible] già d[illegible] notizia della tragedia, mettendo nel giusto risalto la drammatica condizio[illegible] in cui purtroppo [illegible] trova [illegible] vedova».

Spieg[illegible] i dipendenti della Bozzalla e Lesna: «La signora Luisa ha un figlio di 5 anni ed un altro bimbo nascerà fra [illegible] mesi. La nostra idea, e [illegible] tal fine abbiamo [illegible] [illegible] comitato, [illegible] quella [illegible] aprire una sottoscrizione a favore di questa coraggiosa famiglia, per cercare di aiutarla a superare, o almeno a [illegible] le difficoltà economiche in cui [illegible] trova e che presto aumenteranno in vista della nascita ormai prossima di un bimbo, che ha già perso il papà prima [illegible] venire al mondo».

Concludono i portavoce del comitato: [illegible] riteniamo che, avendo perso il capofamiglia, sia giusto che l'intera collettività, in qualche modo, si strin[illegible] intorno alla signora Luisa e ai [illegible] bambini, ridando un poco di fiducia, ottimismo e serenità. Ringraziamo anticipatamente tutti i lettori de "La Stampa", che vorranno aiutarci [illegible] ridare un sorriso a delle persone, così duramente provate da un triste destino. Davvero grazie [illegible] tutto [illegible]

Un conto corrente è stato aperto in considerazione di questa iniziativa. Chi vorrà rispondere all'appello dei dipendenti della Bozzalla e Lesna può rivolgersi direttamente alla Biverbanca, filiale di Coggiola, facendo riferimento al nu[illegible] 124230/2. [d. p.]

Ieri la rappresentazione. [illegible] Cossato festeggia con i ragazzi



Due singolari «gemellaggi», ieri in provincia. A sinistra un momento della «Quintana», la giostra medievale di Ascoli inscenata al Piazzo, e sotto un momento della festa dei ragazzi di Cossato, cui hanno partecipato anche giovani di Corleone (PICHELETTI)

Il Piazzo torna al medioevo con la «Quintana» di Ascoli



BIELLA. La Provincia di Ascoli Piceno, impegnata in una serie di iniziative per la valorizzazione economica, turistica [illegible] culturale, ha affidato alla «Quintana», [illegible] celebre rievocazione storica, il ruolo [illegible] «testimonial» del suo territorio. E ieri, al Piazzo, è andata in scena una rappresentazione della giostra medievale, con la [illegible]rtecipazione [illegible] un [illegible] figuranti in [illegible]

L'idea di portare la «Quintana» a Biella è scaturita da un recente incontro [illegible] gli amministratori provinciali e comunali [illegible] Biella e quelli di Ascoli Piceno, impegnati, [illegible] detto, in un'intensa [illegible] promozionale.

Sbandieratori e figuranti [illegible] creato uno spettacolo suggestivo, [illegible] inserito nella cornice medioevale [illegible] piazza Cisterna. Poi la «Quintana» ha lasciato spazio alla tradizione gastronomica: [illegible] Provincia di Ascoli [illegible] offerto una degustazione di piatti tipici [illegible] [illegible]cina picena: in pratica una «cena all'ascolana».

A Cossato, sempre [illegible], si è svolta [illegible] la festa [illegible]i diritti dell'infanzia, un avvenimento di primo piano, che sottolinea l'importante spazio dedicato ai giovani, negli ultimi anni, dall'amministrazione comunale cossatese. Momento particolarmente significativo della giornata è stato il gemellaggio fra il Consiglio comunale dei ragazzi cossatesi (eletto per la prima volta nel '[illegible] e quello di Corleone (presenti 4 suoi rappresentanti). [illegible] progetto di amicizia, partito lo scorso anno [illegible] base di un confronto di idee sull'ecologia urbana, che è stato [illegible] ufficialmente ieri.

Inoltre nell'ordine del giorno dell'assemblea è stata inserita l'adesione [illegible] Carta internazionale [illegible] città educative, una sorta [illegible] «pagella europea» sull'impegno civile per le tematiche giovanili.

Nel primo pomeriggio si [illegible] svolti spettacoli teatrali, danze popolari e un mercatino artigianale, con prodotti fabbricati dai bambini [illegible] scuole elementari e medie.

Alle 17 sono invece cominciati alcuni mini-tornei sportivi. La gi[illegible] è stata chi[illegible] dal simbolico lancio di mille palloncini conten[illegible]ti [illegible] una bottiglia gigante. [c. gi.]

I ragazzi hanno affrontato numerose prove: dal volley, al judo, alla boxe

«Festa dello sport» da trionfo

Oltre 700 studenti si sono sfidati a Vercelli

VERCELLI. Di lasciare la «Cittadella dello sport» proprio non ne avevano intenzione. Anche dopo la chiusura ufficiale di Paolo Sangrigoli, presidente del Coni, la maggior parte dei giovani protagonisti [illegible] prima (e perfettamente riuscita) edizione della «Festa dello sport», [illegible] rimasti in piazza Zumaglini, decisi a sfidarsi ancora una volta a volley, basket o tennistavolo cosa, peraltro, [illegible] sin dal [illegible].

Soddisfatti, non poteva [illegible] altrimenti, gli organizzatori: amministrazione provinciale, Comune, Coni e Provveditorato: «E' stata una giornata di vera "aggregazione" - commenta il professor Giovanni Cerro -. Lo sport, nel senso più genuino e autentico del termine, [illegible] il filo conduttore dell'intera manifestazione. Vedere la gioia sul volto degli oltre settecento studenti presenti, dopo quasi [illegible] ore d'attività, [illegible] stato [illegible] premio a tutti i nostri sforzi».

Anche il sole, uscito come per incanto tra le nubi, ha fatto da prezioso corollario alla manifestazione, così come la musica e la voglia, da parte di tutti, di fare sport. Gli studenti (e [illegible] solo) [illegible] stati «ipnotizzati» dalle molteplice offerte: dalle più tradizionali pallacanestro, pallavolo, tennis a quelle decisamente insolite, ancorchè spettacolari [illegible] arti marziali, sollevamento pesi e pugilato. Il ring, tra l'altro, oltrechè avvicinare i giovani alla «nobile arte» è servito per i discorsi ufficiali.

E per gli sport che per ragioni logistiche non hanno trovato spazio nell'area, gli stand delle diverse Federazioni, dislocate lungo i portici della piazza sono stati più che esaurienti (e gettonati).

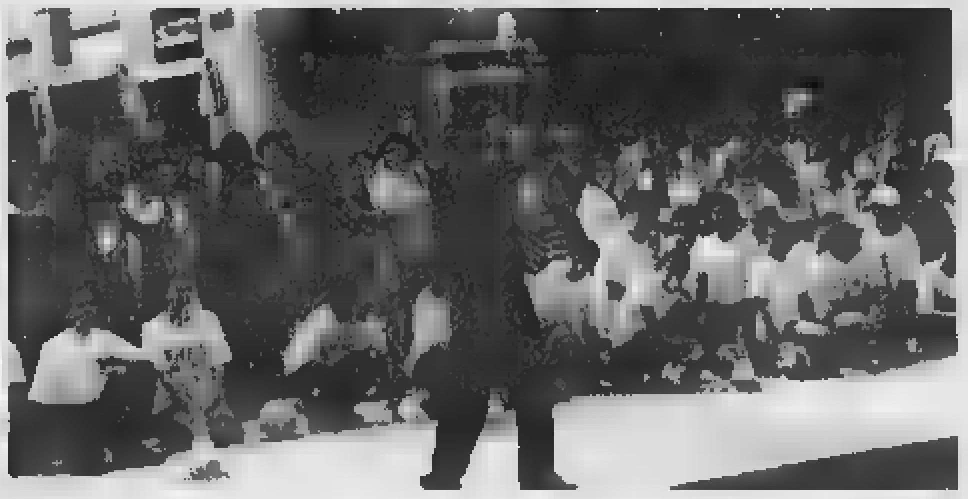
Nel corso della giornata, tra l'altro, hanno fatto la propria apparizione campioni affermati che, quasi scherzosamente, si sono uniti [illegible] i giovani atleti. Curioso il siparietto con il tecnico dell'Amatori, che rimproverava bonariamente [illegible] proprio giocatore impegnato nel volley, ricordandogli la sfida serale [illegible] il Novara.

La prima Festa dello sport si [illegible] chiusa [illegible] la certezza d'una replica (forse nel '99 sarà la Valsesia a ospitare la manifestazione). «E' chiaro che dopo qu[illegible] lavoreremo [illegible] d'ora per la prossima edizione - commentava il presidente Coni Sangrigoli -. Manifestazioni come queste riconciliano con lo sport».

E sulle note dell'inno [illegible] Mondiali '90 è calato il sipario sull'intensa giornata. Almeno a livello ufficiale, perchè la festa dei ragazzi è proseguita a lungo. [p. m. f.]









Quattro immagini della «Festa dello sport», che ieri ha debuttato in piazza Zumaglini a Vercelli. Si sono sfidati gli studenti di tutta la provincia FOTO [illegible]

NOTIZIE FLASH

Vercelli

La Lega raccoglie firme per i suoi 12 referendum

Continua la raccolta di firme della Lega Nord per i 12 referendum del Carroccio: tra gli altri, quelli per rivedere le trattenute sindacali, le norme sulle immigrazioni, le responsabilità e le carriere dei magistrati. A Vercelli, il Carroccio ha allestito un gazebo che sarà a disposizione dei cittadini per [illegible] la giornata [illegible] e per il pomeriggio [illegible] domani alla Fiera [illegible] Maggio. Le firme verranno però raccolte tutti i prossimi venerdì di [illegible] e le domeniche successive, [illegible] 17 [illegible] 19, in corso Libertà. [d. b.]

Vercelli e Valsesia

I turni odierni dei distributori di carburante

Questi i benzinai di turno oggi: a **Vercelli** (turno B): Agip, tangenziale S.S. 31 bis; Fina, via Vivani; Esso, piazza Cugnolio (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, gasolio e benzina verde); Erg, via Walter Manzone; Api, via Massaua; Q8, corso Marcello Prestinari 191. **Borgovercelli**: Tamoil, S.S. 11. Questi gli impianti **self-service**: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, [illegible] Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e [illegible] piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro [illegible] Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari [illegible] (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, [illegible] Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Borgosesia** resteranno aperti (turno C): Esso, via Veneto e Ip, corso Vercelli. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Trino** turno E: Q8, [illegible] Fratelli Brignone 8 e a **Varallo** [illegible] (turno C): Q8, via Brigate Garibaldi [illegible] self 24 ore.

Quarona

Scomparso, a [illegible] anni, [illegible] Giovanni Francone

E' stato celebrato nella parrocchia di San Martino a Novara il funerale di don Giovanni Francone, sacerdote valsesiano morto all'età di [illegible] anni. Originario di Quarona, era stato ordinato sacerdote nel 1950. La [illegible] attività pastorale è sempre stata collegata all'area [illegible]: direttore spirituale al seminario San Carlo [illegible] Arona, poi parroco [illegible] Sant'Agabio, [illegible] 1964 reggeva la parrocchia dei santi Martino e Gaudenzio. [p. q.]

Trino

«Il divenire del proletariato», [illegible] conferenza

Oggi alle 10,30, in Biblioteca, si terrà una conferenza per approfondire le tematiche [illegible] di Franco Crosio e Bruno Ferrarotti [illegible] divenire del proletariato trinese - Rerum patriae». Il libro, edito dal Comune e distribuito in sala, ripropone il tema della protesta del proletariato trinese che avveniva cento anni fa. [r. co.]

Vercelli: anche un piccolo incendio in Sant'Anna

Un «raid» di vandali fioriere danneggiate

VERCELLI. Ancora un «raid» teppistico per le vie cittadine: ieri mattina un gruppo di [illegible] cianti con negozio nell'ultimo tratto di corso Libertà ha avuto la sgradita sorpresa di trovare rovinate le fioriere allestite il giorno prima per abbellire le vie cittadine in occasione dell'iniziativa «Sbocciavercelli». I vandali hanno «lavorato» durante la notte [illegible] una professionalità degna di miglior [illegible] dove non sono riusciti a danneggiare le fioriere, hanno divelto le piantine ed i fiori. Secondo le denunce ricevute dai carabinieri, a subire questo trattamento sono stati almeno quattro negozi, tra i quali un barbiere e un antiquario. I militari, nella mattinata di ieri, hanno eseguito i sopralluoghi ed hanno avviato le indagini. Secondo voci raccolte, l'episodio dell'altra notte non sarebbe isolato, e [illegible] riguarderebbe soltanto il [illegible] Libertà: poche settimane fa [illegible] toccato [illegible] vetture parcheggiate per la notte nelle vicinanze del Villaggio Concordia ricevere le «attenzioni» dei teppisti. Ieri mattina, poi, un piccolo incendio quasi certamente doloso ha distrutto la tovaglietta dell'altare e una colonnina lignea nella chiesa della Confraternita [illegible] Sant'Anna, in via fratelli Ponti.

L'incendio [illegible] facilmente domato [illegible] vigili del fuoco, mentre sul posto è intervenuta la polizia postale perchè il fatto è avvenuto proprio mentre nel salone «Giulio Pastore» della Camera di commercio [illegible] tradizionale festa della polizia. [w. ca.]

Protesta il primo cittadino di Guardabosone: non si sono mai fermati i lavori sullo Strona

Piena: dopo la paura, la rabbia dei sindaci

Sos di Casanova Elvo: siamo in pericolo, il Magispo tace dal '96

CASANOVA ELVO. C'è mancato poco: venerdì notte l'acqua dell'Elvo ha raggiunto le prime case del paese, e [illegible] ha risparmiato neppure la [illegible] dei carabinieri. L'allarme è scattato all'1,30, quando l'acqua ha superato le sponde per allargarsi [illegible] gli argini, ed è rientrato solo [illegible] le 7. Se si è evitato un disastro, occorre ringraziare i vigili del fuoco e molti volontari del paese, privati cittadini. Spiega il sindaco Isabella Cotti: «Nell'Elvo si butta [illegible] di tubo sotterraneo che scarica ed equilibra la portata dei fossi. Sull'argine, a chiudere l'imboccatura per evitare il reflusso dell'acqua verso il paese, c'è una paratia in ferro che è [illegible] distrutta nell'alluvione del '94 e mai sostituita. Venerdì [illegible] bloccare il ritorno dell'acqua nel [illegible] abitato [illegible] è usato il portone di un'officina, appesantito con della terra». Prosegue il sindaco, inviperito: «Nel '96, durante la visita del presidente del MagisPo ho prese[illegible] le schede per i lavori sull'Elvo. Non è mai [illegible] fatto [illegible] e noi viviamo nella paura, appena piove per più di qualche ora. Occorre fare la riequilibratura degli argini, il disalveo del letto del torrente [illegible] eliminare i pericolosi detriti accumulati e il rifacimento delle sponde erose dalle frequenti piene. Qualche dato per dimostrare quanto sia grave la situazione: nel '72 per far arrivare l'acqua in paese ci sono voluti 13 giorni [illegible] pioggia, nel '94 appena [illegible] e adesso sono bastate 24 ore scarse. Ho segnalato il pericolo al MagisPo di Alessandria: nessuno si è visto [illegible] un sopralluogo, mi è stato detto [illegible] ci risentiremo lunedì. Se accadesse qualcosa [illegible] drammatico, i responsabili dei ritardi dovranno assumersene la responsabilità».



Un'immagine emblematica del livello raggiunto dal fiume [illegible] che ha invaso i campi della Cascina Vola [illegible]

Se da Vercelli l'allarme arrivava dalla allagata Cascina Vola, a Guardabosone è ancora un sindaco a protestare: [illegible] i solleciti e l'intervento del prefetto Francesco Porretti, il Consorzio della Baraggia non ha fermato i l[illegible] Strona, e il torrente ha rioccupato [illegible] sua sede naturale.

[illegible] Walter Cavagnetti [illegible] Cottini

Pronta la lista di assessori e consiglieri delegati che formeranno la giunta

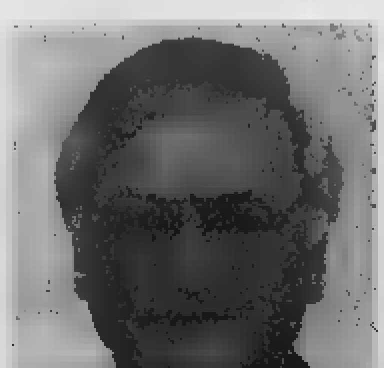
Serra presenta la sua squadra

Trino: domani [illegible] l'insediamento del sindaco

TRINO. E' fatta. Superati gli ultimi dubbi, è [illegible] composta la lista di assessori e consiglieri delegati [illegible] formeranno la giunta, guidata dal [illegible] sindaco Alessandro Serra, che ha vinto le elezioni con la compagine «Crescere Insieme» [illegible] uno scarto di 700 voti (2738 [illegible] 2078) sulla lista «Trino [illegible]» di Carlo Terrone.

Domani, alle 21, durante [illegible] seduta del Consiglio comunale, il sindaco annuncerà ufficialmente i nomi dei designati, tra i quali non è presente alcuna figura esterna. Ricordiamo la composizione [illegible] Consiglio comunale. Maggioranza: Gian Carlo Ardizzone, Pietro Soldà, Roberto Portinaro, Giuliana De Gasperi, Stefano Bedello, Fausto Cognasso, Roberto Picco, Cinzia Vanni, Marina Rasore, [illegible] Ferrarotti e Carlo Severino. Minoranza: Carlo Terrone (candidato sindaco «Trino 2000»), Luigi Vannelli, Nicoletta Arena, Fabio Francese e Vanni Ghione (candidato sindaco per la Lega Nord).

Capitolo giunta. E' stato eliminato l'assessorato alla Cultura ed è stato sostituito da due deleghe. Ora gli assessorati sono: «Bilancio e Tributi»; «Lavori Pubblici e grandi opere»; «Territorio ed Urbanistica»; «Patrimonio, viabilità, manutenzione, verde pubblico e servizio raccolta rifiuti». Saranno assegnate le seguenti deleghe: «Frazione Robella» (probabile conferma di Ivano Ferrarotti); «Sport», «Giovani, Assistenza e Sanità» (probabile conferma di Cinzia Vanni); «Rapporti con associazionismo e volontariato»; «Ambiente e Protezione Civile»; «Attività economiche e produttive»; «Cultura e servizi extra-scolastici». Sui nomi di [illegible] c'è ben poco. L'unica certezza è la [illegible] dell'assessore uscente Giuliana De Gasperi [illegible] «Lavori Pubblici e grandi opere». Gli altri 3 p[illegible] sono ancora ufficialmente da assegnare. Pare comunque più che probabile l'ingresso in giunta di Roberto Portinaro, segretario della sezione trinese della Confesercenti, che potrebbe ricoprire l'incarico di vice sindaco.



Il sindaco Alessandro Serra

Un'altra certezza è l'assenza di assessori esterni. Per le altre 2 poltrone, circolano una serie di nomi ma viene mantenuto un certo riserbo. «Le [illegible] che sono [illegible] alla composizione della giunta - spiega Alessandro Serra - sono tese ad una razionalizzazione degli incarichi. Mi sembra [illegible] siano raggruppati meglio settori dell'amministrazione che possono [illegible] governati con più competenza. L'assessorato alla Cultura, Pubblica Istruzione e Servizi [illegible] è [illegible] "declassato" a delega in quanto ha già una struttura ben funzionante e l'ottima impostazione che gli è stata data può permetterci di dedicarci ad altri settori che necessitano [illegible] più attenzione. Comunque anche con una delega il comparto sarà ben amministrato». [r. co.]

COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI NOTIZIE, FATTI E LEGGI

ASCOM

ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI DELLA PROVINCIA DI BIELLA

TELEFONI MENO CARI FINO AL 25% PER LA CONFCOMMERCIO

Raggiunto un accordo tra la Confederazione e i vertici Telecom Italia.
Gli associati alla CONFCOMMERCIO risparmieranno fino al 25% sulle spese della telefonia fissa utilizzando il servizio "Business Voice" di Telecom Italia. L'accordo siglato da CONFCOMMERCIO e Telecom Italia prevede uno sconti effettuati sulla base di un meccanismo a soglie progressive (raggiunta la soglia di traffico prevista si ottiene una riduzione che viene applicata all'intera spesa) sul costo delle telefonate interurbane e internazionali che per un'azienda costituiscono gran parte della spesa telefonica.
Le organizzazioni territoriali e di categoria e le imprese del commercio, del turismo e dei servizi aderenti alla Confederazione potranno scegliere due differenti profili del servizio "Business Voice": il "Basic" rivolto essenzialmente ad aziende monosede e il "Corporate" destinato a clienti con molte sedi o elevati volumi di traffico telefonico.
L'accesso al servizio può essere ulteriormente personalizzato attraverso le opzioni "Area" e "Partner" che prevedono sconti aggiuntivi sulle chiamate verso un numero definito di prefissi o di utenti verso i quali il singolo cliente sviluppa la maggior parte del traffico.
Vi è poi un altro accordo siglato in questi giorni da Telecom Italia e Confcommercio e riguarda la fornitura di un servizio Intranet gestito da Telecom. L'intesa prevede la concessione delle organizzazioni territoriali e di categoria attraverso il servizio "Arcipelago". Le Associazioni di Commercio potranno così accedere a tutta una serie di servizi che permetteranno una comunicazione interna più veloce ed efficace e la realizzazione di una vetrina della Confederazione nel mondo INTERNET.

VIAGGI ALITALIA CONFCOMMERCIO

In seguito ad una convenzione stipulata tra l'Ascom-Confcommercio e l'azienda Alitalia è possibile usufruire di un'offerta promozionale assai vantaggiosa. Si tratta di due pacchetti turistici riservati agli iscritti Confcommercio per le città di Madrid e Budapest comprensivi di viaggio aereo e soggiorno in albergo per un minimo di 2 notti e un massimo di 4 notti da utilizzare obbligatoriamente nei fine settimana.
Ma vediamo nel dettaglio l'offerta:
- **MADRID:** quota individuale di partecipazione con partenza da Milano/Torino per 3 giorni/2 notti da Lit. 570.000 (hotel 3 stelle) a Lit. 610.000 (hotel 4 stelle), fino ad un massimo di 3 giorni/4 notti con tariffe di Lit. 710.000 per un hotel 3 stelle e di Lit. 770.000 per un hotel 4 stelle.
- **BUDAPEST:** quota individuale di partecipazione con partenza da Milano/Torino per 3 giorni/2 notti da Lit. 590.000 (3 stelle) a Lit. 700.000 (4 stelle), fino ad arrivare a un massimo di 5 giorni/4 notti con tariffe di Lit. 750.000 per un albergo 3 stelle e di Lit. 970.000 per un albergo 4 stelle.
La quota individuale comprende il volo [illegible] con volo di linea Alitalia, in classe turistica, trasferimento in hotel prescelto in camere doppie con servizi privati, trattamento di pernottamento e prima colazione. Si ricorda agli associati che questa offerta è valida soltanto nel periodo compreso tra il 13 maggio e il 27 giugno 1998.
Per ulteriori informazioni potete rivolgervi ai nostri uffici: Tel 015.355041, Sig.ra Rosalba.
L'Ascom consiglia di contattare direttamente le Agenzie Viaggi associate FIAVET e precisamente:
Agenzia [illegible] - Via Italia, Biella (Tel. 015/32243); **Big Ben Viaggi** - Via Bengasi 4, Biella (Tel. 015/31741-2); **Dimatours 2** - Piazza Adua 7/9, Biella (Tel 015/8495257); **Kibo Viaggi** - Piazza M.Libertà 3, Biella (Tel. 015/2522456); **Penny Tours** - Via B. Sella 17, Valle Mosso (Tel. 015/702206); **Pierrot Viaggi** - Via Paietta 6/b, Cossato (Tel. 015/9840040); **Serenissima Viaggi** - Viale Roma 7, Biella (Tel. 015/8494040)

3° CORSO PROFESSIONALE DI BASE PER BARMAN

IN 10 LEZIONI
DAL 6 AL 17 LUGLIO 1998
ORARIO 16-18 GIORNI FERIALI

FINALITÀ: Offrire l'opportunità agli Operatori di aggiornarsi e di apprendere le tecniche di preparazione delle bevande e del servizio tramite lezioni tecniche e pratiche, degustazioni, prove pratiche.
ARGOMENTI: le lezioni tenute da docenti e professionisti altamente qualificati verteranno su: Aperitivi e Spumanti, Liquori, Long drinks, Amari, Distillati e Cocktails, Birra, Caffetteria in generale, Allestimento e preparazione di un Buffet.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: Lire 370.000 + IVA
La quota comprende i prodotti, tutto il materiale necessario per le prove pratiche e le dispense.

AL TERMINE DEL CORSO VERRÀ RILASCIATO UN ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

COME PARTECIPARE:
Per iscrizioni e informazioni potete rivolgervi alla nostra Segreteria Organizzativa (Geom. Volpe - Tel. 015-35.50.41)
entro e non oltre il 20 GIUGNO 1998

ANALISI DI BILANCIO, UNO STRUMENTO DI VERIFICA E CONTROLLO DI GESTIONE

L'Analisi di Bilancio fornisce agli imprenditori uno strumento di valutazione pratico ed efficace del bilancio aziendale, sia dal punto di vista patrimoniale/finanziario sia da quello economico. Il nuovo servizio è stato ideato per venire incontro alla domanda di commercianti sempre più consapevoli che per mantenere e consolidare le proprie posizioni nel mercato devono badare non solo alla qualità dei prodotti e del servizio offerto, ma anche ai processi amministrativi operativi e soprattutto di controllo. Gli associati potranno usufruire di un nuovo servizio per la gestione delle proprie aziende in contabilità ordinaria.
Le Aziende interessate potranno richiedere un appuntamento presso la nostra Sede di Piazza Vittorio Veneto 14/a Biella al Servizio di Consulenza Fiscale che analizzerà il bilancio e fornirà agli imprenditori degli indici che permettono di valutare l'efficienza e l'efficacia della propria gestione economica, di valutare le ripercussioni delle decisioni aziendali sul fabbisogno finanziario presente e futuro dell'impresa e di valutare quale sia la fonte o le fonti di finanziamento più convenienti.
Per informazioni e per fissare un appuntamento: Tel. 015.-35.50.41 RAG. RICINO

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione del Commercio Turismo e Servizi della Provincia di Biella, ai sensi degli art. 12.13, 14, 15, 16 dello Statuto Sociale invita i Sigg. Associati alle ore 23.30 del giorno 8/06/1998 ed in seconda convoca il giorno

MARTEDÌ 9 GIUGNO 1998 alle ore 21.00

presso la sede di questa Associazione in Biella, Piazza Vittorio Veneto 14/a per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

A) Parte straordinaria
   1) Modifiche allo Statuto Sociale in vigore.

B) Parte ordinaria
   1 - Relazione del Presidente
   2 - Relazione del Collegio dei Revisori
   3 - Rinnovo cariche sociali ai sensi dell'art. 19 dello Statuto.
   Devono essere eletti dall'Assemblea nr. 3 Probiviri e nr. 7 Consiglieri e precisamente: 4 rappresentanti settore Commercio Dettaglio/sede fissa; 1 rappresentante settore Commercio Ingrosso; 1 rappresentante settore Commercio su Aree Pubbliche; 1 rappresentante settore Agenti e Rappresentanti di Commercio.
   4- Varie ed eventuali.

GIANNI ELLENA ALLA GUIDA DELLA "FEDERCOMATED ASCOM BIELLESE"

La FEDERCOMATED ASCOM ossia la Federazione dei Commercianti di Materiali per l'Edilizia della nostra provincia, ha individuato nella persona di Gianni Ellena il proprio presidente. Alla vice Presidenza ha designato Luigi Signoretti, la cui lunga esperienza nel settore conferirà un notevole aiuto nella pianificazione dei lavori della categoria.
Chi veniamo il neo Presidente Gianni Ellena giovane e dinamico imprenditore con un'autentica passione per la propria professione. Ha sempre seguito e sostenuto le esigenze del suo settore, in collaborazione con alcuni colleghi che, con tenacia e particolare volontà hanno creato in passato i presupposti per la costituzione della "FEDERCOMATED" biellese, sino alla sua nascita risalente a pochi mesi or sono. «È mia intenzione - ha dichiarato Ellena nel suo primo approccio con i colleghi - di fare in modo che le aziende che operano nel nostro settore possano contare entro tempi ragionevolmente brevi, in un riconoscimento di professionalità che possa garantirci una situazione operativa più serena e maggiormente tutelata». «D'altro canto - ha aggiunto Ellena - dobbiamo semplicemente percorre, con una opportuna programmazione, quei segnali ed indirizzi che la maggior parte dei colleghi ha voluto evidenziare nelle precedenti riunioni».
Il neo Presidente, cui vanno le nostre congratulazioni, ha voluto richiamare in conclusione del proprio intervento l'opportunità di collaborazione da parte di tutti i colleghi, confermando la propria personale disponibilità ad ascoltare ed incontrare chiunque ne abbia necessità.

CONFCOMMERCIO

SERVIZI A PORTATA DI MANO

I.C.T.
Istituto Commercio e Turismo

[illegible]
Cooperativa di Garanzia Collettiva Fidi

[illegible]
Ente Mutualità Volontaria Piemonte

FORMULAPIÙ
Miniemvap

[illegible]
Prevenzione rischi sicurezza e salute

ENTE BILATERALE DEL BIELLESE

C.A.A.F. - [illegible]
Centro Assistenza Fiscale

ENASCO
Ente Nazionale Assistenza Commercianti

FENACOM
Federazione Nazionale Anziani Commercio e Turismo

ASSISTENZA [illegible]
Mandati di agenzia, contrattualistica commerciale

[illegible] LAVORO
Servizio di paga e stipendi, definizione vertenze sindacali, disciplina contrattuale

MARKETING
Studio e progettazione di strategie di marketing per i Gruppi aderenti

CREDITO AGEVOLATO
Tramite convenzioni con i principali Istituti Bancari

[illegible] FISCALE
IVA, redditi, contenzioso tributario

[illegible]
Cessione aziendale, rilascio autorizzazioni amministrative, [illegible] autorizzazioni e volture licenze, locazioni commerciali

CONSULENZA ASSICURATIVA
Servizio di brokeraggio e assistenza su tutte le polizze

[illegible]
Organizzazione e realizzazione corsi personalizzati di marketing, informatica, organizzazione aziendale

Per associarsi all'ASCOM rivolgersi alle sedi di:

BIELLA	COSSATO	VALLEMOSSO	CAVAGLIÀ
P. V. Veneto, 14/a	Via Trento, 20	Via B. Sella, 25	Via Roma, 25
Tel. 355041	Tel. 921220	Tel. 703920	0161/966110

L'Associazione Biellese Ristoratori ripropone il suo tradizionale appuntamento

Autunno Gastronomico Biellese

Il Consiglio direttivo dell'Associazione Biellese Ristoratori, vista la buona risposta ottenuta da molti operatori nell'edizione precedente, ha [illegible] preso in esame la possibilità di riproporre, anche per l'anno in corso, l'ormai affermata manifestazione "AUTUNNO GASTRONOMICO BIELLESE".
Nell'ultima riunione sono state tracciate le linee guida della nuova campagna promozionale che, non discostandosi molto dalla precedente, possono essere così sintetizzate:

OPUSCOLO
Realizzato a colori, in comodo formato tascabile, impostato su 64 pagine, riporta per ogni ristoratore il nome, l'indirizzo, una breve descrizione del locale o del tipo di cucina proposto, una eventuale fotografia, il menù realizzato per la manifestazione, il prezzo, i giorni di chiusura.
L'opuscolo, stampato in grande tiratura (oltre 60.000 copie) sarà distribuito in massima parte con il giornale "La Stampa" cellofanato con il supplemento del Sabato "la Tivù".

[illegible]
La manifestazione sarà promossa tramite inserzioni a pagina intera sui giornali che riporteranno l'elenco completo dei ristoranti, gli indirizzi, i menù ed i prezzi proposti. Per sfruttare il turismo d'affari, molto presente nella nostra zona, sarà predisposto un depliant nelle varie lingue, illustrante la manifestazione e da distribuire in tutti gli alberghi della provincia. Particolare attenzione verrà posta nelle relazioni con giornalisti eno-gastronomici e riviste di [illegible] per la pubblicazione di testi redazionali.

PERIODO
Il periodo di svolgimento della manifestazione è il seguente: sabato 26 settembre - domenica 1° novembre con libertà per ogni ristoratore di stabilire i giorni in cui proporre l'apposito menù. Per garantire una omogeneità delle proposte presenti nell'opuscolo che verrà distribuito al pubblico e per la necessaria [illegible] delle bozze di stampa, il Consiglio direttivo ha ritenuto opportuno fissare come termine ultimo per la conferma della propria adesione la data del 15 giugno. Gli amici ristoratori che volessero aderire all'Autunno Gastronomico Biellese 1998, sono quindi pregati di rivolgersi per l'iscrizione e per le ulteriori informazioni, alla Segreteria Organizzativa Ascom (Geom. Volpe) tel. 015/355041.

Il concorso ha 51 anni, ma non li dimostra: è un'industria che non conosce crisi

Miss Italia, il business dei sogni

In Piemonte e Val d'Aosta oltre 40 appuntamenti
Il segreto del successo? Cambiare sempre formula

La fabbrica [illegible] sogni, un'industria [illegible] non conosce crisi. E' il concorso di Miss Italia, che ha compiuto i 51 anni di vita e non denota segni di stanchezza, anzi. Per le ragazze [illegible] un'occasione per crearsi un'immagine e, eventualmente, trovare un posto di lavoro; per chi organizza è un bel business. Il segreto? Non restare mai legati ai vecchi clichè, cambiando sempre formula: in [illegible] edizione si allargano le passerelle anche a mamme e mogli, in un'altra si accettano le «straniere» (che abbiano però un genitore italiano), nell'altra ancora (da quest'anno) ci sono pure i [illegible] schietti, creando una sorta di Mister Italia, paggetto delle bellissime verso Salsomaggiore. E naturalmente i locali fanno a gara nel garantirsi una serata del concorso di bellezza più popolare: non solo [illegible] in piazza e discoteche (alcune delle quali hanno addirittura chiesto e ottenuto [illegible] e tris), ma pure [illegible] centri commerciali, sotto l'incalzare dei tanti sponsor dell'iniziativa, sempre più rivolta [illegible] consumo di massa, piuttosto che a [illegible] clientela d'élite. I tempi cambiano: alzi la mano chi anni fa avrebbe immaginato di vedere [illegible] ragazze sfilare nel reparto frutta e verdura o salumi e formaggi.

[illegible] per questa edizione '98 si è registrata una vera e propria esplosione: oltre quaranta appuntamenti in Piemonte e Val d'Aosta, concentrati in pochi mesi, da fine aprile a metà agosto. Un [illegible] tour de force che costringerà e tanti sacrifici le aspiranti miss, e non solo loro. C'è chi ci ha rimesso un fidanzamento lungo e solidissimo. Almeno all'apparenza.

Ma diamo un'occhiata al concorso a livello regionale. In termini calcistici, potremmo dire che siamo a livello di preparazione, di rodaggio. Nel senso che le prime fasce «pesanti», quelle regionali, che per intenderci consentiranno di accedere alle prefinali nazionali di fi[illegible] agosto, saranno assegnate a partire da luglio. Miss Italia in Piemonte [illegible] partito il [illegible] aprile e ha già fatto felici otto ragazze: Ljuba Bedeschi, 1[illegible], di Rivoli e Silvia Peretto, 19, di Tori[illegible] (Miss Wella); Erika Carrera, 18, [illegible] Ciriè (Miss Modella Domani Sasch); Valentina Pigini, 17, di Verbania, Miss Novara; Fausta Corigliano, 17, di Bra (Miss Cuneo); Claudia Franchino, 20, di Rivoli (Miss Deborah); Ilaria Pontone, 21, [illegible] Tori[illegible] (Miss Ragazza In Gambissime); Ylenia [illegible] Ciola, 22, di San Gillio (Miss Amarea).

In vista un giugno denso di appuntamenti: venerdì prossimo ad Avigliana, discoteca Atlantide; il 12 al «Globo» di Borgovercelli per Miss Vercelli; il 13 al «Baja Blanca» [illegible] Levice (Cn); il 19 al «Patio» [illegible] Torino per Miss Torino; [illegible] 20 al «Jambo» di Cameri (No), il 21 al «Gilda» di Castelletto Ticino (No); il 26 al «Mediterraneo» di Isola d'Asti e il 27 alle «Cave» di Vintebbio (Vc).

Marco Piatti



In questa foto di repertorio, che si riferisce all'anno scorso, un gruppo [illegible] partecipanti [illegible] concorso Miss Lago d'Orta, selezione per Miss Italia

«Se ci vai per gioco, non ti delude»

Dice Silvia Antonucci: però [illegible] ci tornerei
Per Mimosa Paolotti «esperienza positiva»

Un [illegible] fa protagoniste; oggi dietro le quinte, ogni [illegible] chiamate in giuria da ex, ad assegnare voti alle loro... eredi. Sono le quattro giovani che nell'edizione '97 [illegible] Miss Italia difesero la bellezza di Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] finale nazionale di Salsomaggiore.

Stiamo parlando di Silvia Antonucci, di Torino, [illegible] Piemonte in carica; di Mimosa Paolotti, di Novara, Miss Valle d'Aosta; di Xenula Tinti, di Torino, Miss Cinema Piemonte e [illegible] cuneese Silvia Muratore, che a Salsomaggiore andò come riserva, ma che a conti fatti, delle quattro fu quella più «televista», grazie a diversi spot pubblicitari interpretati a fian[illegible] di Frizzi & C.

Un anno dopo la loro vita non [illegible] cambiata: chi studia, chi lavora e chi un'occupazione conti[illegible] a inseguirla, [illegible] Mimosa Paolotti, sempre in attesa di un posto da assistente sociale: «Se rifarei Miss Italia? Qualche me[illegible] fa avrei risposto di no, oggi invece sarei disposta di buon grado a tornare in passerella. Sì, Miss Italia mi [illegible] servita. Mi ha dato notorietà e qualche buona opportunità di la[illegible]: servizi fotografici, sfilate di moda. A mente fredda la giudico un'esperienza positiva».

Pareri favorevoli ma anche contrari, come quello di Miss Piemonte, Silvia Antonucci, studentessa in attesa degli esami di maturità: «Ad [illegible] sincera, dal concorso non ho rica[illegible] granchè. Il lavoro me lo [illegible] trovata da sola, grazie a [illegible] che comunque avevo già. [illegible] lo rifarei? Proprio no, una volta è più che sufficiente. Alle ragazze che si avvicinano a Miss Italia suggerisco di non crearsi illusioni, di vivere la cosa [illegible] pensieri, senza troppe ambizioni. Dev'essere un gioco. Altrimenti si rischia di restare deluse». [m. p.]





A lato Mimosa Paolotti e a destra Silvia Antonucci: pareri contrastanti

Vercelli: buon successo di pubblico

Salone dell'umorismo una scommessa vinta

Bruno Gambarotta stasera alle 21 per il «gran finale» della rassegna

VERCELLI. Per la «Rassegna del libro umoristico e della sati[illegible] di Vercelli oggi è l'ultimo giorno. Un'iniziativa sorta quasi per scommessa. Ed è stata una scommessa vinta, considerando il successo di pubblico che ha gremito dall'8 maggi[illegible] gli stand. Pubblico che [illegible] assist[illegible] alle performances offerte in forma di «conferenza spettacolo», di «aperitivi illetterari», di cabaret (la Littizzetto, [illegible] gran[illegible] exploit!), [illegible], di animazioni estemporanee affidate ad attori [illegible] teatro o vignettisti che hanno ritratto i visitatori.

Finisce qui, ed oggi, dulcis in fundo, a dire l'ultima parola è stato chiamato Bruno Gambarotta, che farà la sua apparizione alle 21, nell'area dei bla-bla.

Il contenitore riservato alla rassegna (si [illegible] rivelato idoneo: [illegible] l'ex asilo «Umberto I», in via Stara, angolo corso Palestro) aprirà i battenti alle [illegible] e chiuderà in bellezza alle 23. Cosa [illegible] potrà vedere, oltre naturalmente scegliere volumi humour e fumetti negli stand?

Nel suggestivo cortile inter[illegible] (tra il verde [illegible] montato il palco per gli show) c'è una parata di [illegible] giganti e di personaggi della leggenda «jacovittiana», mentre nelle sale interne ci sono mostre di Manara, Pratt, Bottaro, Bozzetto, Forattini ed una intera serie antologica ancora di Benito Jacovitti dedicata a Cocco Bill, [illegible] tavole originali delle prime storie di questo straordinario e popolarissimo personaggio del «western-spaghetti» a fumetti.

Ad attirare particolarmente l'attenzione è lo spazio riservato ai vignettisti satirici, che si sono confrontati in occasione della rassegna vercellese sul te[illegible] «Ironia della sorte, sopravviverà la superstizione al 2000?». Tra le [illegible] presenti ci [illegible] quelle di Cavandoli, Fremura, Giuliano, Altan, Contemori e di moltissimi altri eroi dalla china facile.

Così si chiude. [illegible] già gli organizzatori, dopo questa prima edizione, pensano alla seconda puntata. [g. bar.]





Sopra Bruno Gambarotta: è lui a dire «l'ultima parola» al Salone. Sotto Luciana Littizzetto: il [illegible] cabaret è piaciuto a tutti

Torna il musical patrocinato da Specchio dei tempi

La «Mercury's Story» il 26 giugno a Vercelli

VERCELLI. Il *nuovo* «Freddie Mercury» di Alessandro Geddo & C. sarà accolto in pompa magna anche a Vercelli. Data dell'evento venerdì [illegible] giugno, al Civico e con [illegible] patrocinio [illegible] «Specchio dei Tempi». Perché anche stavolta lo spettacolo finanzierà i lavori di completamento della cascina Lavino, che accoglie i giovani dell'Anff[illegible].

La versione *musical* del «Freddie Mercury's Show» è organizzata appunto dall'Anffas con il patrocinio della nostra Fondazione, dell'Ascom e del Comune. Non più *show*, [illegible] «Freddie Mercury's Story», [illegible] spettacolo porta [illegible] sottotitolo significativo: «Il racconto della vita di Freddie Mercury». A differenza della versione precedente (rappresentata [illegible] bissata al Civico), l'attuale viene [illegible] in scena con l'appoggio dei bravissimi musicisti del «Folle Pretesto», della «Paerbleau Dance Company» e del «Centro sperimentazione teatrale». Gli ultimi due gruppi [illegible] le compagnie di Borgomanero con le quali Geddo ed i suoi amici hanno confezionato questo bellissimo *musical*.

Spiega Alessandro Geddo (che impersonerà il leader dei Queen): «Il pubblico del Civico vedrà uno spettacolo completamente nuovo, cantato, ma anche danzato e recitato». Oltre ai due gruppi di Borgomaro, affiancheranno Geddo, come strumentisti [illegible] *vocalist*, Antonello Saguto, Diego Lagrutta, Giorgio Lasagna, Stefania Allorio, Gianni Contardi, Emanuele Testa, Massimo Kotlar, Daniela Sora [illegible] Mirella Boscarato. Poi il [illegible]: Mario Pellizzaro, Fabio Cavigiolo, Stefania Di Martino, Monica Seghetto, Roberta Usardi [illegible] Barbara Abbà. Le coreografie [illegible] di Andrea Longhi, la regia teatrale [illegible] di Guido Tonetti.

Il biglietto (platea numerata) costa 20.000 lire: prenotazioni da domani al negozio Shop di via Cavour. [d. b.]



Anche quest'anno Alessandro Geddo impersonerà il mitico leader dei «Queen» al Civico

Viotti-Valsesia

Concorso il violino al debutto

GRIGNASCO. Prende il via domani, [illegible] una trasferta in provincia di Novara, al teatro della Società Operaia, [illegible] fase per violini ed orchestra del quattordicesimo Concorso internazionale «Viotti-Valsesia».

Anche se il settore dedicato al violino rappresenta [illegible] novità assoluta, sono numerosi i musicisti stranieri che sosterranno le prove. Non contando quelli italiani, sono albanesi, austriaci, olandesi, brasiliani, tedeschi, giapponesi, rumeni, russi ed [illegible].

La giornata [illegible] domani prevede alle 11 la convocazione dei partecipanti e i sorteggi per le prove che inizieranno alle 14 di martedì. Il calendario prevede alle 10 [illegible] mercoledì la conclusione delle prime prove eliminatorie e alle 10 di giovedì la semifinale. La finale [illegible] invece prevista per venerdì alle 16.

Valsesia Musica, che organizza gli eventi viottiani in Valsesia, presenta al Sottoriva di Varallo, alle 21 di mercoledì, [illegible] concerto dell'Orchestra Filarmonica di Cluj diretta da Ovidiu Balan. In programma [illegible] «Concerto brandeburghese n.3» di Bach e «Le quattro stagioni» di Vivaldi. [g.bar.]

[illegible] martedì va in passerella il rock d'acciaio con 7 band

Punk e death metal, è «live»

A Ponderano gli Agnostic Front

PONDERANO. Gran doppietta al Babylonia: domani arrivano gli Agnostic Front, uno dei gruppi [illegible] punta dell'hardcore punk newyorchese. E martedì scatta il «Summer Clash Festival», con sette band in arrivo dagli Usa, dalla Germania, dalla Svezia e [illegible] Belgio. Denominatore comune: l'amore per il metal durissi[illegible] e satanico.

La due-giorni, per chi ama un certo genere di musica, è da non perdere. [illegible] Agnostic Front (27 mila [illegible] biglietto) tengono a Ponderano [illegible] loro unico concerto in Italia [illegible] '98, che serve a presentare l'ultimo album, «Something's Gotta Give». Secondo i critici, [illegible] il vero capolavoro del quartetto, cresciuto negli Anni 80 e con alle spalle otto dischi. [illegible] del movimento underground nella Grande Mela, gli Agnostic Front [illegible] nati nell'81, facendo della ribellione la loro bandiera. Chi li conosce, ricorderà qualche pezzo famoso, come «United Blood» (Sangue unito). Il loro sound è violento e brutale, [illegible] col passare degli anni la grinta [illegible] è mutata. Il cantante è Roger Miret, affiancato da Vinnie Stigma (chitarra), Rob Kabula (basso) [illegible] Jimmy Colette (batteria). Una formazione classica e sobria, ma [illegible] pote[illegible] dirompente. Prima degli Agnostic Front, al Babylonia saliranno sul palco i Powerhouse.

E passiamo [illegible] martedì, [illegible] lunga maratona death metal. Al festival, che comincia alle 20 (35 mila il biglietto), si esibiranno alcuni gruppi di culto [illegible] alcune band in crescita. Del primo elen[illegible] fanno parte gli americani «Deicide», che hanno appena pubblicato l'album «Serpents of the Light». Dagli Usa arrivano pure i Six Feet Under [illegible] i Brutal Truth, mentre la Svezia (che [illegible] molti gruppi death metal), manda in campo i Naglfar e gli Amon Amarch. Sono tedeschi, invece, i New Sentenced, e belgi gli Ancient Rites. [illegible] festival è organizzato dall'agenzia «Rock & Dogs» [illegible] dalla [illegible] germani[illegible] «Rock Hard». [g. bu.]



Gli americani Deicide, in concerto con sei altre band di vari Paesi per il festival «death metal» di martedì. Domani, a Ponderano, arrivano invece gli Agnostic Front, famoso gruppo di hardcore punk statunitense

[illegible]

Vercelli, oggi l'ultimo giorno di animazioni

Lou Dalfin, è occitano il finale di Folkermesse

[illegible] Il concerto di rock occitano di Lou Dalfin concluderà questa sera la prima [illegible] di Folkermesse.

[illegible] prima di scorrere il cartellone quotidiano presentato dalla rassegna etnica, inevitabilmente, bisognerà [illegible] al concerto che [illegible] aperto con [illegible] la manifestazione, venerdì [illegible] al Civico.

[illegible] viaggio [illegible] Sigerico» era il titolo degli itinerari [illegible] musicali lungo la rotta della Via francigena con il supergruppo di [illegible] europea capitanato [illegible] Maurizio Martinotti. Strumentisti d'eccezione in [illegible] Da sottolineare, la bravura della cantante Lucilla Galeazzi e del trio Ariondela.

La performance ha [illegible] - anche grazie ai componenti della [illegible] Osiris che hanno curato la regia e che [illegible] sono incuneati sul palco con le loro acrobazie musicali - il merito di trasformare [illegible] concerto in evento teatrale nel vero senso della parola. Lo spettacolo, prodotto dal Comune di Vercelli, [illegible] «esportato» [illegible] Vilanova i la Geltrù, in Spagna [illegible] a Parthenay, in Francia. Buon viaggio, Sigerico!

[illegible] programma vercellese di Folkermesse prevede per oggi animazioni [illegible] 11, alle 18 e alle 20,30 nelle strade del centro storico con La Compagnia dei Folli, la Bandella della Bandalpina, Hombre Rosse e la Banda Mastroianni. Alle 18, invece, nel chiostro di Santa Chiara si esibiranno gli spagnoli Urbalia Rurana, [illegible] flauti, violini, cornamuse, organetti [illegible] bouzuky. E' un gruppo che accoglie nei ranghi alcuni [illegible] solisti più attivi del «pais valencian», punto d'incontro di mescolanze [illegible] culture musicali tra Europa ed Africa, Oriente ed Occidente.

In piazza Cavour, alle 21,30, apparirà invece Lou Dalfin di Sergio Berardo, che ha saputo fondere matrici rock [illegible] il più sanguigno folklore occitano. Annotazioni per un clima «ballerino», di stagione: [illegible] piove, ci sarà pur sempre il Civico.

Folkermesse riprenderà in agosto con «Rioninmusica» nei quartieri, con il Comitato manifestazioni. [g.bar.]

[illegible]

Asteroide in rotta di collisione scoppia il panico negli States

UNA cometa è in rotta [illegible] collisione con la terra offre l'opportunità a Mimi Leder di girare un remake del classico «Quando i mondi si scontrano» del 1951.

Il nuovo film della regista di «The Peacemaker» [illegible] «Il giorno della cometa» [illegible] un thriller fantascientifico con un cast davvero sorprendente. A partire da Morgan Freeman, che interpreta il presidente degli Stati Uniti cui spetta l'ingrato compito di comunicare alla nazione il pericolo imminente [illegible] di scegliere chi verrà salvato; per proseguire [illegible] Téa Leoni, la giornalista che per prima viene a sapere la notizia e [illegible]: Vanessa Redgrave [illegible] Maximilian Schell nei panni [illegible] genitori, Robert Duvall [illegible] è l'astronauta richiamato in servizio per guidare la missio[illegible] incaricata di far esplodere la cometa. E, dulcis in fundo, Elijah Wood, il ragazzino astronomo dilettante per amore che scopre per primo la cometa killer.

Alla realizzazione degli effetti speciali, curati dalla Industrial Light & Magic, ha collaborato [illegible] nutrita schiera di consulenti scientifici, tecnici della Nasa, astronomi, ed [illegible] astronauti. Ciò ha consentito di ricostruire fedelmente il viaggio dell'astronave verso la cometa.

Una delle sequenze più complesse da realizzare è sta[illegible] quella della fuga di migliaia di persone in preda al panico. Per le riprese è stato utilizzato [illegible] tratto [illegible] autostrada della Virginia ancora in costruzione, occupato da oltre [illegible] mila comparse [illegible] circa 1500 veicoli di tutti i tipi.

L'idea [illegible] corpo celeste che [illegible] presenta minaccioso nei telescopi terrestri è già stata sfruttata più volte nel mondo [illegible] cinema. Oltre al già citato «Quando i mondi si scontrano» ricordiamo ad esempio i cataclismi naturali scatenati in «La meteora infernale» (1957) o quelli provocati dal corpo celeste che dà il titolo a «[illegible]teor» (1979). Lo [illegible] pianeta Mongo teatro delle avventure di «Flash Gordon» (1980) altro non è una megameteorite [illegible] spasso nel cosmo.

Piero Abrate



Morgan Freeman interpreta il presidente degli Usa cui spetta il compito [illegible] comunicare alla nazione il pericolo imminente e di scegliere [illegible] verrà salvato

[illegible]
regia di Mimi Leder
con Morgan Freeman, Robert [illegible]
Elijah Wood, Vanessa Redgrave
Mary McCormack, Téa Leoni
Fantascienza - Usa, [illegible]

BIELLA [illegible]

Martedì in jazz

[illegible]

BIELLA. Per l'ultimo concerto prima della pausa estiva, il Jazz Club ha invitato a palazzo Ferrero una band di lusso: il Paolo Paliaga Quartet, nel quale milita Ares Tavolazzi, uno dei migliori bassisti del mondo. Il gruppo è in concerto martedì alle 21,30, e lo show di chiusura si annuncia molto interessante. Paliaga [illegible] pianista di fama, allevato da gente [illegible] Pupo De Luca [illegible] Sante Palumbo; da anni vive a Parigi, dove collabora con i grandi nomi del jazz europeo. Tavolazzi è quasi un mito: ex degli «Area», la famosa band di rock progressivo, è contrabbassista e violoncellista diplomato, e dopo un esordio precoce nelle orchestre da ballo (la celebre «gavetta») il virtuoso di Ferrara [illegible] divenuto una star internazionale, apprezzata anche da [illegible] Evans. Completano [illegible] quartetto il batterista Nicola Stranieri e il sassofonista Giulio Visibelli. La band fa dell'improvvisazione libera [illegible] suo punto di forza; gli [illegible] raffinati, [illegible] grande spazio [illegible] dedicato alla sperimentazione. [g. bu.]

[illegible]

Domani al Sottoriva

[illegible]

VARALLO. Per la tradizionale festa varallese della Beata Vergine Incoronata, ritorna [illegible] riecheggiare in Valsesia la musica per bande. L'appuntamento [illegible] previsto per domani alle 21, al teatro Sottoriva [illegible] via Don Bosco, dove sarà in concerto la storica [illegible] musicale «Città di Varallo» diretta dal maestro Colombo. Così, i virtuosi strumentisti locali si esibiranno [illegible] l'inno [illegible] «Beata Vergine Incoronata» come apertura del repertorio.

Poi proseguiranno con i loro classici. «Florentiner», briosa marcia all'italiana, l'ouverture della «Cavalleria leggera» [illegible] Suppé, la tarantella napoletana «La danza» ed ancora una marcia brillante dal titolo «Our way». Per il secondo tempo i musicisti varallesi hanno programm[illegible] «Delta Mars», il tema del film «I predatori dell'arca perduta», un revival Anni Sessanta, il dixieland «Poker Rag», per terminare alla grande con [illegible] [illegible] gogò». Insomma: un [illegible] per tutti i gusti. [g. bar.]

STASERA AL [illegible]

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Deep impact** di M. Leder con R. Duvall, M. Freeman, V. Redgrave. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

ODEON Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **[illegible]** con [illegible] e Giacomo. L. 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. [illegible] (015) 22.736 - 31.312. **La [illegible]** [illegible] Roberto Benigni [illegible] letta Braschi, regia di Roberto Benigni. L. 12.000.

LUX Inf. [illegible] (0163) 22.698. **Sfera** di B. Levinson con D. Hoffman, S. Stone, S. Jackson. Ore 15; 20,30; 22,30.

[illegible]. [illegible] tel. (015) 253.89.27. **Amistad** di Steven Spielberg. Or.: 21,30 spettacolo unico. L. 11.000; 8000

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]. Inf. tel. (015) 925.520. **[illegible] maschera di ferro** di L. Di Caprio, J. Irons, J. Malcovich. Or.: 16; 20; 22,15 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000.

PARROCCHIALE. [illegible] ore 21,15 la Compagnia di Spettacolo «T[illegible] Gabin Express» mette in [illegible] **La ragione [illegible]** commedia in tre atti di Luigi Pirandello.

[illegible] Inf. [illegible] (0153) 833.106. [illegible]

[illegible] Inf. tel. (015) 767.323. [illegible] **e potere** di B. Levinson, R. De Niro, W. Harrelson. Or.: [illegible] spett. cont. L. 10.000; 7000.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

FELIX Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

ORSA. Tel. (0161) 828.600. **[illegible] topolino sotto sfratto**, con N. Lane, L. Evans, C. Walken, regia di G. Verbinski. [illegible]: 16 spett. unico. L. 10.000; [illegible]; 6000.

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Full monty - Squattrinati organizzati**, regia di P. Cattaneo. Ore 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

ASTRA. Inf. or. tel 255.045, informaspettacolo [illegible] 59.533. **Deep impact di M. [illegible]** [illegible]. Duvall, M. Freeman, V. Redgrave. Or. ap. 15. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744, informaspettacolo tel. 59.533. **Arancia meccanica**. Orario apertura 15. L. 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.[illegible] Informaspettacolo tel. 59.533. **Blues Brothers - Il mito continua** di J. Landis con D. Aykroyd, J. Goodman, J. Morton, J. E. Bonifant. Or. ap. 15. L. 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 59.533. **La vita è [illegible]** di e con Roberto Benigni. Or. ap. [illegible]. L. 12.000; [illegible]

BELVEDERE DOLBY. Informazioni orari: tel. 215.018. **Anastasia**, cartoni animati, regia di D. [illegible] e G. Goldman. [illegible] apertura 15. L. 10.000; 8000.

LUX. Inf. [illegible] tel. 213.375. OGGI [illegible].

TEATRO [illegible] Parini 1. [illegible]

TEATRO CIVICO. Informazioni orari: tel. 255.544. CHIUSO.

[illegible]. Via G. Ferraris 103. Ore 21 Saggio di fine corso dei giovani studenti del «Corsi di perfezionamento sul melodramma italiano» del Liceo Musicale «G. B. Viotti». Ingresso libero.

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **La vita è bella.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.086. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA [illegible] V. Emanuele II 52, [illegible] 547.007. Sala 1: **Deep impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Cadillac Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Nightwatch.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Una ragazza sfrenata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Polvere di Napoli.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Romantici equivoci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]
C. [illegible] 2 v. Garibaldi 32/a, tel. [illegible]. **[illegible] figlio il fanatico.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Deep impact.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRIST[illegible] v. [illegible] 5, tel. 650.71.00. **Arancia meccanica.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Se mi amate...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] p.zza Sabotino, tel. [illegible]. [illegible] Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Lo straniero che venne dal mare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Mosche per bocca.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. [illegible] 241, tel. 661.[illegible]. **Jackie Brown.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.363. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; [illegible] 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Mr. Magoo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep impact.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible]. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. [illegible] **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX [illegible] Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Le [illegible]** Orario: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **Private parts.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **[illegible]mic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible] meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15; 1[illegible] 20; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male.** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Deep impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 18; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150 **L'immagine del desiderio.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. **Breakdown.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Fino all'8 giugno alla Cavallerizza, via Verdi 9: D'Opera - In mostra i segreti del teatro. Ingresso libero. Dalle ore 17 interventi a sorpresa degli attori della scuola del Teatro Stabile. Ingresso libero. Oggi aperta ore 10/18.
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. RIPOSO.

[illegible] E NOTTE

Trino

Open Quartet al Civico

Oggi alle 21,30, al Teatro Civico, si terrà il concerto degli «Open Quartet», nell'ambito della rassegna «Fuori la [illegible]usica». Il gruppo [illegible] impegnato a superare le barriere tra i generi musicali, alla ricerca delle radici popolari della musica colta.

Costanzana

Pirandello per i T.G.E.

I Trans Gabin Express stasera alle 21,15 replicano nel salone parrocchiale «La ragione degli altri», [illegible] Luigi Pirandello.

[illegible]

[illegible] della birra

Il gruppo Allegra Compagnia è stasera alla Festa della birra, nel campo sportivo. Piatti tipici alle 19,30. Alle 21 si [illegible]

Vercelli

All'«Irish» Oscar

Questa [illegible] all'Irish pub Oscar Wilde sono di scena, dopo [illegible] 22,30, i novaresi «Obbligo di svolta [illegible] sinistra».

Biella

Gli «Sprok» in tournée

Tempo di concerti per i biellesi Sprok, gruppo di punk melodico che ha conquistato le finali di Rock Targato Italia. Sabato la band suona a Borgomanero; il 23 giugno al Chio[illegible] di San Sebastiano (per Biella Estate) e il 25 al parco Acquatica di Milano. Nove giorni fa, gli Sprok hanno fatto da spalla ai Prozac +, al Babylonia: un componente della band [illegible] molto amico di Gian Maria Accusani, leader del trio di «Acida». «Ma non ci ispiriamo assolutamente ai Prozac +», spiegano i biellesi.

Trisorre

E' festa in Famija

La Famija Trisereisa presenta alle 21 di stasera un concerto folk in piazza Cavour con i Cantavino e Pino Milenr. Lo spettacolo è «Canté [illegible] cunté».

Ponderano

Espone Norberto Foglia

Oltre alla mostra di foto digitali, [illegible] Garden Bar Art Café espone fino a domenica prossima 18 opere del pittore biellese Norberto Foglia. Orari: tutti i giorni dalle 7 alle 24, escluso il lunedì.

Mosso Santa [illegible]

Tra folk e danze

Venerdì alle 21, al cinema teatro parrocchiale, va in scena una spettacolo a base di musica e danze popolari, dal titolo «Da Versej a Versailles». A suonare, alla «festa da bal», sarà il gruppo folk biellese dei Meikenut, affiancato dai ballerini del gruppo «Accordanza» di Ivrea.



Oggi in Abruzzo match decisivo per la promozione in A2

L'Ing a un passo dalla gloria con Roseto «bella» rovente

BIELLA. Lo [illegible] [illegible] di agosto, Alberto Savio, presidente della Pallacanestro Biella, aveva promesso di riportare il basket locale nell'Olimpo cestistico [illegible] il 2000. Oggi alle 18,30 [illegible] Roseto, la squadra rossoblù si gioca, con ben due anni d'anticipo, questa opportunità.

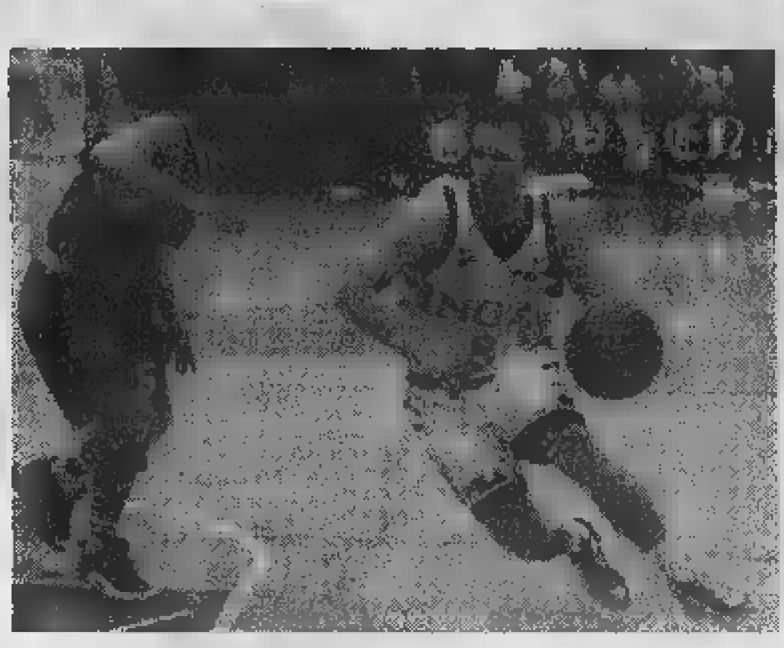
«Siamo in Abruzzo per contendere, [illegible] soli 40 minuti, [illegible] [illegible] grande squadra, [illegible] possibilità [illegible] [illegible] in serie A; una possibilità che fino [illegible] poco tempo fa era impensabile - dice Alberto Savio -. Se conquistiamo la vittoria festeggiamo e se ciò non dovesse avvenire ci prepareremo [illegible] rinforzare questa squadra, che merita di e[illegible] programmata anche per il futuro, perchè la società e il pubbli[illegible] biellese lo meritano».

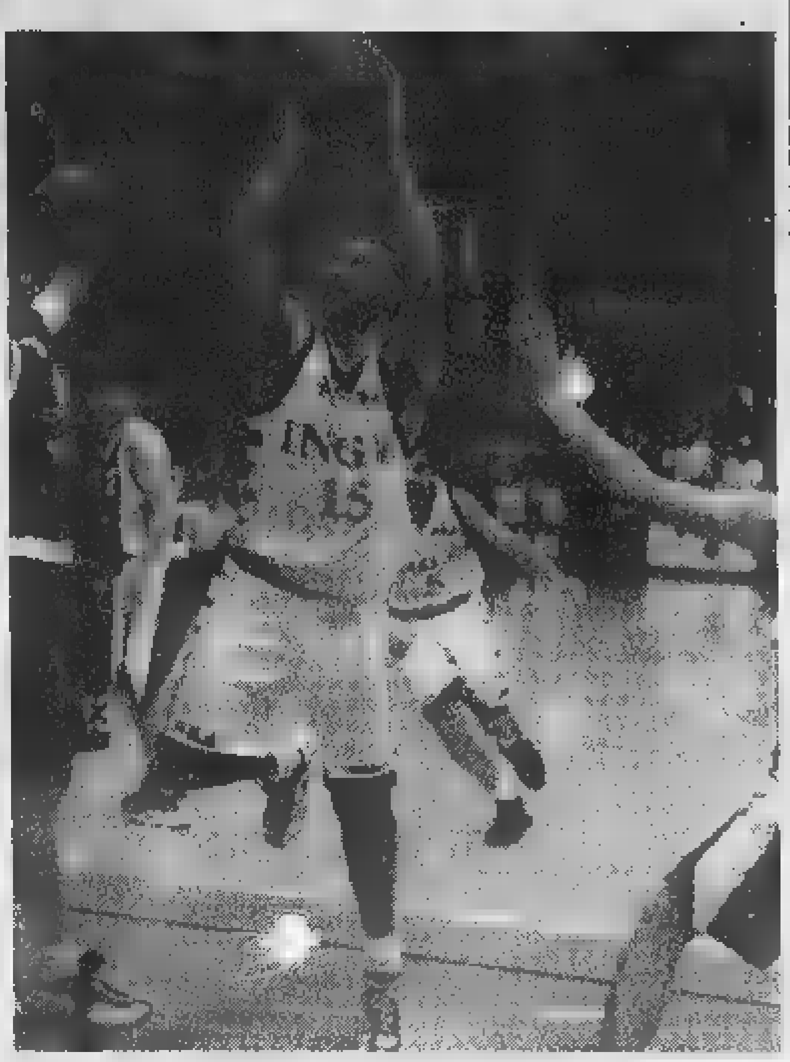
I problemi per [illegible] rossoblù di Federico Danna purtroppo non mancano. Davide Compagni, vittima di [illegible] contratture giovedì scorso, [illegible] Nicola Minessi, sofferente per una contusione all'alluce rimediata nelle fasi iniziali dello stesso match, non [illegible] sono allenati ieri prima della partenza per Roseto. Entrambi [illegible] [illegible] in campo ma costretti [illegible] stringere i denti, per [illegible] far mancare [illegible] loro importante apporto alla squadra.

«Minessi ha mascherato la [illegible] menomazione per l'intera partita e Compagni [illegible] [illegible] sul parquet malgrado l'infortunio. Sono certo che entrambi [illegible] pronti a dare il meglio delle loro possibilità - dice coach Federico Danna -. Per la gara di oggi sono tranquillo perchè la squadra, giovedì, ha dimostrato buona maturità tecnica e di sapersi adattare comunque al gioco degli abruzzesi. Ad [illegible] certo punto Roseto è passato ad una difesa 3-2 adattata, ma i giocatori in campo hanno saputo prendere subito le contromisure [illegible] [illegible] che dovessi intervenire. Abbiamo capito che possiamo controllare il gioco degli abruzzesi in qualsiasi [illegible]to. Mi aspetto tuttavia una partita molto [illegible] perchè [illegible]mo di fronte avversari molto ostici, perchè incoraggiati dai loro tifosi [illegible] "tonici", perchè la sconfitta di giovedì servirà loro come ulteriore stimolo. Siamo vaccinati [illegible] far fronte alle situazioni difficili e comunque, per andare in serie A, bisogna dimostrare di possedere anche in trasferta, [illegible] [illegible] [illegible] campo "caldo" [illegible] quello di Roseto, la stessa personalità sfoderata al palazzetto».

Per Giampaolo Zamberlan, il giocatore rossoblù [illegible] maggio[illegible] esperienza, la ricetta vincen[illegible] [illegible] il match di oggi [illegible] sempli[illegible]: «Dobbiamo avvicinarci a questa partita con lo stesso approccio mentale [illegible] cui abbia[illegible] affrontato Roseto giovedì. Ognuno darà poi il massimo e vedremo [illegible] andrà a finire». La squadra ripartirà per Biella già in serata: se sconfitta, preparerà il match che dovrà decide[illegible] quale, delle terze classificate in queste finali, verrà ripescata in A. E, in caso di successo, [illegible] sfiderà con la vincente dell'altra finale per lo scudetto della B1.

[w. d. b.]





Giovedì [illegible] capitano [illegible] Muzio (sopra) è risultato [illegible] i migliori nonostante i [illegible] punti di sutura sopra l'occhio [illegible] [illegible] [illegible] una ferita riportata in allenamento. Anche il pivot Luca [illegible] (a destra) ha dato segni di miglioramento dopo aver [illegible] [illegible] periodo assai difficile in cui sembrava [illegible] perso lo smalto dei giorni migliori. Così per l'ultima sfida [illegible] Roseto i tifosi rossoblù [illegible] fiduciosi [PROSCIUTTI]

Minessi e Compagni, infortunati, devono stringere i denti. Coach Danna: «Niente tattica, ormai giochiamo a memoria»

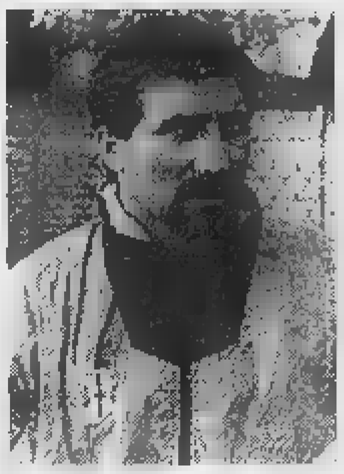
Ieri [illegible] decisione di Trucco [illegible] Prunelli

La Pro cambia mister Motta rileva D'Alessi

E' il tecnico che nel torneo appena concluso ha salvato la Pro Sesto

VERCELLI. Gianfranco Motta è il nuovo mister della Pro Vercelli. L'accordo che lega il tecnico lombardo alle bianche casacche, è stato firmato ieri, nel primo pomeriggio al termine di una «colazione di lavoro» nella quale non è stato difficile trovare l'intesa. D'altra parte dopo il divorzio [illegible] D'Alessi, il [illegible] di Motta circolava da tempo negli ambienti vicini alla società.

La presentazione ufficiale [illegible] fissato per domani pomeriggio alle 14,15 nella sede di via Massaua: «Pensiamo d'a[illegible] operato la scelta giusta - spiega l'amministratore delegato Nino Prunelli -. Motta è un tecnico esperto [illegible] preparato, oltre a [illegible] un profondo conoscitore della categoria».



Gianfranco Motta ha 48 anni

D'altra parte anche il neo allenatore, nei giorni scorsi, aveva espresso parole lusinghiere nei confronti della Pro.

Quarantotto anni, Gianfranco Motta ha più volte incrociato le proprie strade con quelle dell'undici vercellese. Sin dai tempi dell'Oltrepò quando, nell'88-'89 il tecnico s'affacciò per la prima volta in C2.

Nel suo curriculum Motta vanta anche esperienze alla guida di Missaglia, Pro Lissone (squadre nelle quali ha esordito), Alessandria [illegible] Pro Sesto, sodalizio [illegible] il quale ha centrato i successi più prestigiosi. Una promozione in C1 e, la scorsa stagione, l'ingresso ai play off. Quest'anno, ancora al timone dei lombardi, è stato autore di una rocambolesca salvezza proprio all'ultima giornata grazie al successo sul terreno della Biellese. E, sempre per la cronaca, la Pro Sesto [illegible] stata l'unica compagine a strappare sei punti al team bicciolano.

Naturalmente la «fumata bianca» per il trainer apre, di fatto, la campagna di rafforzamento della Pro. Dunque già nelle prossime settimane il nuovo tecnico, in collaborazio[illegible] [illegible] il ds Enzo Barbero, comincerà a sondare il mercato. Motta, nel corso della sua carriera, ha valorizzato più di un giovane ma c'è da credere che la Pro edizione '98-'99 segua altre piste.

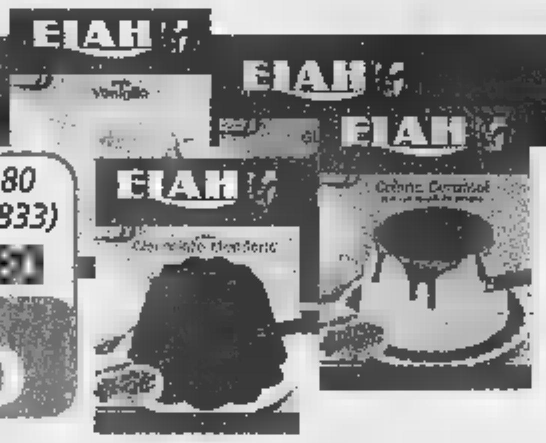
Intanto quest'oggi i bianchi, o meglio, quello che resta della formazione, scenderanno in campo [illegible] Cumiana (fischio d'inizio alle 16,30) contro la squadra dell'ex Giuseppe Cristiano. In panchina siederà, per l'ultima volta, Edo Finati. L'allenatore della Berretti [illegible] sostituto, la prossima stagione da Enrico Bortolas, tecnico del Pinerolo, già la scorsa stagione [illegible] procinto di guidare la Juniores della Pro.

Piermario Ferraro


Dal polso
Promaster è con te, per segnare il tempo dell'avventura, con tutta la sicurezza e le prestazioni di uno strumento ai massimi livelli tecnologici.
Profondimetro, acciaio serrata a vite, allarme, cronografo, subacqueo 200 mt.
L. 485.000
Profondimetro, ghiera girevole unidirezionale, cassa in, quadrante in NATULITE allarme profondità, subacqueo 200 mt.
L. 650.000
Profondimetro, in acciaio, memorizzazione d'immersione, d'immersione, cronografo a 1/100 di secondo, ghiera girevole unidirezionale; subacqueo 200 mt.
L. 550.000
PROMASTER
Cassa in titanio, e corona serrati a vite, meccanico a ricarica automatica, ghiera girevole unidirezionale, subacqueo 200 mt.
L.390.000
Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, cronografo a 1/20 di secondo, doppia, timer, datario, impermeabile fino a mt. ghiera girevole unidirezionale.
L. 390.000
GARANZIA 3 ANNI
...al cuore
Promaster è con te, per segnare il tempo della gioia, con il design e la personalità di un orologio che risponde in pieno al tuo gusto di vivere.
Cassa e bracciale in acciaio, calendario completo, subacqueo a 200 metri, ghiera girevole unidirezionale.
L.320.000
Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, datario, cronografo a 1/100 di secondo, impermeabile fino a 100mt.
L.390.000
CITIZEN
E' il tuo Tempo

famila

3x2
DAL 1° AL 13 GIUGNO 1998



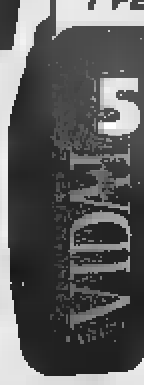
Budini Elah gr 80 tutti i gusti (al kg 9.833)
1 PEZZO 1.180
3 PEZZI 2.360



Birra Prinz lattina cl 33 x 2 (al lt 1.505)
1 PEZZO 1.490
3 PEZZI 2.980



Pasta in busta Knorr gr 170 (al kg 10.000)
1 PEZZO 2.550
3 PEZZI 5.100



Docciaschiuma Vidal ml 250 Pino-Ginseng
1 PEZZO 2.950
3 PEZZI 5.900



Barattolino Sammontana gr 500 gusti vari (al kg 7.867)
1 PEZZO 5.900
3 PEZZI 11.800

	1 pezzo	3 PEZZI
Acqua Levissima frizzante lt 1,5 (al lt 320)	720	1.440
Acqua Crodo naturale lt 1,5 (al lt 236)	530	1.060
Bibite San Benedetto cl 50 gassosa-aranciata-cola (al lt 973)	730	1.460
Succhi Yoga tutti I gusti ml 200 x 3 (al lt 1.878)	1.690	3.380
Salsa Tonnè Liebig vaso gr 250 (al kg 7.867)	2.950	5.900
Tonno Rio naturale gr 160 x 2 (al kg 15.446)	5.190	10.380
Tritato pomodoro Knorr gr 250 (al kg 4.507)	1.690	3.380

	1 pezzo	3 PEZZI
Biscotti Balocco gr 350 Lorella-Novellino-Cruschelle (al kg 3.333)	1.750	3.500
Arachidi Cameo gr 250 (al kg 5.973)	2.240	4.480
Mozzarella Fior di Latte Merlo gr 100 (al kg 13.933)	2.090	4.180
Fruttolo Nestlè gr 300 (al kg 8.556)	3.850	7.700
Patate fritte Valle degli Orti gr 450 (al kg 3.481)	2.350	4.700
Yogurt Mandriot in linea gr 125 x 2 Gusti frutta (al kg 4.507)	1.690	3.380

	1 pezzo	3 PEZZI
Lanza fustino kg 3,7	9.600	19.200
Last Piatti liquido ml 1500	2.690	5.380
Assorbenti Nuvenia Goodnight 10 pezzi	3.900	7.800
Carta Igienica Foxy 18 rotoli	7.850	15.700
Mangiapolvere Sutter Classico-Bosco-Primavera	3.990	7.980
Dentifricio Pasta del Capitano ml 75 Fresco-Antitartaro-Baking soda	2.900	5.800
Vetril multiuso completo ml 750	2.690	5.380



Acqua San Bernardo natur. lt 1,5 (al lt 413)
1 PEZZO 930
3 PEZZI 1.860

Confettura Santa Rosa ciliege-albicocca-arance-prugne-pesche gr 400 (al kg 4.950)
1 PEZZO 2.970
3 PEZZI 5.940

Pasta Agnesi kg 1
1 PEZZO 2.890
3 PEZZI 5.780

Passata Valfrutta gr 700 (al kg 1.324)
1 PEZZO 1.390
3 PEZZI 2.780



SCONTO 33%
FESA DI TACCHINO
BRACIOLE DI SUINO

SCONTO 33%
INSALATA LATTUGA
PESCHE GIALLE
POMODORO GRAPPOLO

PREZZI SCONTATI ANCHE NEL REPARTO SALUMI E FORMAGGI

ALBA
C.so Europa Ang. Via dell'Acquedotto, 15

MONDOVÌ
Via Cuneo, 21

ACISTUDIO - MARENE (CN)

Una commissione comunale dovrà rilanciare il ruolo delle circoscrizioni

In periferia dieci piccole città

Il Comune: sì al vero decentramento

Non chiamatele periferie. Torino d'ora in poi avrà dieci piccole città nella città: «E' questo il futuro di [illegible] metropoli poli[illegible] e al passo con i tempi: quel destino che speriamo [illegible] dare presto alle nostre circoscrizioni».

Così l'assessore al Decentramento Eleonora Artesio ha sintetizzato ieri il senso del convegno organizzato dal centro-sinistra sul tema delle periferie o, meglio, sul problema del loro effettivo decentramento dal governo centrale. Convegno cui era stato invitato anche il sindaco Castellani (assente per motivi personali) e cui hanno partecipato, insieme con i capigruppo di maggioranza, il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino e l'assessore al Turismo Fiorenzo Alfieri. Pre[illegible] istituzionali che hanno fatto discutere quanto l'assenza dei presidenti delle circo[illegible] governate dal Polo: nove quartieri su dieci (Mirafiori Sud era l'unica presente perché amministrata da una giunta di sinistra) I quali non sono stati invitati - a detta degli organizzatori - «per il semplice motivo che il convegno era stato promosso da Ulivo e Rifondazione». Motivo che non è parso sufficiente al presidente dei presidenti di circoscrizione Luciano Barberis, il quale a conclusione dell'incontro ha dichiarato: «E' stata una decisione sicuramente sconveniente quella di escluderci: non si può cercare di far passare il problema delle periferie per un problema della maggioranza». Qualche giorno fa proprio Barberis, sempre a proposito di periferie «trascurate», [illegible] scritto una lettera al sindaco, firmata da tutte le circoscrizioni eccetto Mirafiori Sud, in cui si lamentava una scarsa attenzione da parte della giunta nei confronti di questo tema.

Polemiche a parte, ieri mattina qualcosa di concreto si è prodotto per il futuro delle periferie. Il segretario Ds Alberto Nigra, per esempio, ha propo[illegible] che venga istituita una commissione speciale sul Decentramento che con regolarità si occupi di questi temi. Ipotesi che il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino ha definito realizzabile, [illegible] neppure troppo [illegible]: «Il vero problema, semmai, - ha spiegato - sta nel dare attuazione a quanto già scritto». Marino si riferisce al regolamento [illegible] cui la Città dispone da un anno, ma che tutti ritengono [illegible] largamente disapplicato: «Specialmente per quanto riguarda il problema della manutenzione ordinaria e straordinaria - ha aggiunto Maurizio Trombotto, presidente di Mirafiori Sud - per quella abbiamo al bisogno di risorse, uffici e personale in sede». E proprio su questo punto ha insistito anche il capogruppo di Rifondazione Mariangela Rosolen: «Senza il trasferimento del personale comunale nelle singole circoscrizioni non si può parlare di autentico decentramento. La commissio[illegible] specifica potrà anche essere utile, ma [illegible] quello il primo problema da risolvere». Salvatore Vuozzo, invece, capogruppo di Rifondazione a Barriera di Milano, ha sottolineato la necessità di mettere a punto «delibere quadro che possano dare alle singole circoscrizioni indirizzi generali, mentre è giusto che anche [illegible] controllo contabile venga decentrato attraverso il trasferimento degli uffici di ragioneria». Mentre Giovanni Pagliero, capogruppo dei Verdi nella circoscrizione [illegible] (Lingotto), ha illustrato le competenze che, come da regolamento, spettano alle circoscrizioni «ma che purtroppo ancora oggi re[illegible] pura teoria».

Infine Margherita Andreis Keller (ppi) della nona ha posto l'accento su una semplice equazione: «Non c'è autentica autonomia dal governo centrale senza il trasferimento delle deleghe e senza un incremento del personale e delle risorse».

[illegible]

SAN SALVARIO

In piazza contro il presidente

«Formisano fa la guerra a Castellani... ci rimette San Salvario!». Con un volantino su cui campeggia questa frase, ieri mattina i consiglieri di Ulivo e Rifondazione della [illegible] circoscrizione hanno annunciato una manifestazione di protesta contro il presidente Cesare Formisano (An). «Vogliamo denunciare pubblicamente l'atteggiamento della maggioranza che, disattendendo continuamente le regole democratiche impedisce all'opposizione di svolgere il proprio ruolo», hanno spiegato i consiglieri dandosi appuntamento alle 20,30 di martedì 2 giugno in via Campana 28. E lui, Formisano, come replica alle accuse? «Semplice: è l'unica maniera attraverso la quale questa opposizione, in realtà incapace di lavorare seriamente, può sperare di farsi notare. In realtà [illegible] proprio loro che usano il Comune per bloccare le nostre delibere».





Il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino e Mariangela Rosolen: «Senza trasferire il personale nelle circoscrizioni non si può parlare di autentico decentramento» dice il capogruppo di Rifondazione

Ma al convegno della sinistra i 9 presidenti del Polo non sono stati invitati

---

IL CASO

VIOLENZA QUOTIDIANA

La polizia ferma un minorenne vicino di casa con precedenti per droga. Lui nega ogni accusa

Riconosce l'aggressore dalla voce

Ragazza di 19 anni denuncia: [illegible] perseguita da tempo

STORIA di una tentata violenza, le mani addosso, sui fianchi, sui seni, di una ragazzina. E pare solo per vendicare un'offesa, uno sgarbo, compiuto mesi fa [illegible] fratello e dal padre della giovane. La polizia ha fermato [illegible] minorenne, Edoardo D., 17 anni, già noto agli inquirenti. Lui nega tutto. La sua posizione [illegible] all'esame dei giudici che devono soppesare le parole e la denuncia della giovane, Sabrina D., 19 anni.

Ma è anche storia di violen[illegible] quotidiana: lui è già noto alla polizia che lo ha fermato per inchieste di droga. Ed è storia che affiora pochi giorni dopo una ricerca del Comune sulla violenza minorile, che ha fatto affiorare cifre inquietanti. Un allarme su una realtà in aumento. Sono scomparse le bande di un tempo, gruppi di cinque, otto ragazzi, che giravano per le vie del quartiere. Per rubare, danneggiare, spacciare, rapinare. Ora si sfoga rabbia e violenza [illegible] azioni isolate, compiute da uno, due, tre persone al massimo.

Come [illegible] accaduto nell'episodio denunciato ieri dagli inquirenti, sul quale, va detto, c'è molta prudenza da parte del dottor Giovanni Sarlo, dirigente il nucleo volanti, che ha denunciato il minore.

I fatti, così come li ha raccontati Sabrina. «Tre giorni fa. Stavo lavorando presso una famiglia, in via Servais. Sbattevo [illegible] panno sul balcone, lo straccio mi è scivolato, [illegible] caduto in cortile. Sono scesa. Nell'androne sono stata aggredita da un giovane».

Momenti di terrore: «Aveva [illegible] calzamaglia sul volto. Mi [illegible] spinta contro [illegible] muro, mi ha toccato seni e fianchi. E' scappato mormorando strane frasi. Ho riconosciuto la [illegible] voce, è la stessa persona che mi aveva già infastidita e aggredita tem[illegible] fa».

Le indagini portano a Edoardo, che abita nella casa vicina a quella a Sabrina. Gli agenti lo fermano due giorni dopo. Un primo rapporto al tribunale dei minori. Il magistrato convalida il fermo: c'è pericolo che il giovane possa fuggire, [illegible] si considera anche un altro elemento, forse [illegible] coinvolto in altri episodi di molestia.

Lui nega tutto, si dice innocente. Ora si dovrà indagare sui alcuni episodi che, come detto, gli inquirenti stanno collegando. Episodi raccontati dal fratello e dal padre della ragazza.

La [illegible] dell'11 novembre scorso, il fratello ha avuto [illegible] diverbio proprio con Edoardo. Lo aveva sorpreso con [illegible] co, anche lui pregiudicato, nell'androne di casa. Lo aveva allontanato temendo volessero spacciare o drogarsi.

Il mese dopo [illegible] fratellino di Sabrina è stato fermato per strada da un giovane, che lo ha aggredito e gli ha portato via lo zainetto con i libri scolastici. Un fatto collegato al primo?

Marzo [illegible] è il papà di Sabrina ad essere insultato per strada. Il pomeriggio del 14 maggio Sabrina è stata aggredita in via Pastrengo: un episodio grave, violento. La ragazza riporta una contusione al collo e al petto, 15 giorni di guarigione. E poi l'ultimo fatto, l'altro pomeriggio, la tentata violenza.

Alcuni [illegible] questi episodi porterebbero a Edoardo. Gli inquirenti sospettano che siano tutti collegati. [illegible] c'è chi dice che forse altro non sono che una serie di vendette, tutte legate a quel litigio del novembre scorso nell'androne di casa. Quando Edoardo, trovato con un amico che la polizia sta cercando di identificare, fu cacciato dal fratello di Sabrina. Per questo, per vendicarsi, il minore avrebbe aggredito la ragazzina. [e. mas.]

[illegible]

Torna in carcere Metastasio

Latitante dopo la sentenza della Cassazione che, ai primi di marzo, confermava la sua condanna a dieci anni, un esponente della 'ndrangheta calabrese è stato arrestato a Saluzzo. E' Domenico Metastasio, 36 anni, artigiano edile, ufficialmente residente a Orbassano, in via Di Nanni 14. Su di lui pendevano un ordine di carcerazione per omicidio e due ordini di custodia cautelare per i reati di estorsione e danneggiamento nei confronti di titolari di ditte [illegible] escavazione. La vicenda per la quale è stato definitivamente condannato risale al 1989 qu[illegible] una donna [illegible] Moncalieri, Rosangela Martino, si rivolse alla famiglia Metastasio per essere «protetta» dalle continue, pressanti avances di Matteo Vizzari che, poche settimane dopo, venne ucciso. Di qui il processo che portò alla condanna del Domenico Metastasio a dieci anni di carcere. Sentenza confermata in appello e [illegible] marzo anche dalla Cassazione.

[illegible]

Tocca al proprietario riparare la serranda

UN condominio [illegible] 22 alloggi e un'unica proprie[illegible]. «I residenti sono inquilini come [illegible] - scrive Margherita - con contratto a equo canone. Su alcuni problemi abbiamo molti dubbi e non sappiamo come comportarci».

Lasciamo subito la parola all'avvocato Lorenzo Profeta. Primo quesito. La lettrice domanda chi debba pagare la sostituzione delle molle della saracinesca di un box auto, molle che [illegible] sono mai state cambiate dalla costruzione dell'immobile (30 anni): «La proprietaria o l'inquilina?». Spiega l'esperto: «La Corte di Cassazione, [illegible] sentenza 18 giugno '91, n. 6896, e 27 luglio '95, n. 8191, ha detto che la riparazione [illegible] infissi [illegible]rni di [illegible] immobile locato non rientra tra quelle di piccola manutenzione che l'articolo 1576 del codice civile pone a carico dell'inquilino. I danni riportati [illegible] que[illegible] infisso, a meno che non derivino [illegible] uso anormale, si devono imputare al caso fortuito o a vetustà e di conseguenza devono essere riparati dal proprietario che, a norma dell'articolo 1575 del codice civile, ha obbligo di mantenere l'appartamento in stato tale da servire per l'uso convenuto. Quindi, fatta salva la prova di uso anormale della saracinesca da parte dell'inquilina, la riparazione e la spesa per essa è a carico della proprietaria».

Secondo quesito. L'inquilina vorrebbe lasciare l'alloggio in affitto e domanda [illegible] ha l'obbligo di dare un preavviso. L'avvocato si rifà all'articolo 4 della legge sull'equo canone che dice: «E' facoltà delle parti [illegible] sentire contrattualmente che il conduttore possa recedere in qualsiasi momento dal contratto dandone avviso al locatore, [illegible] lettera raccomandata, almeno sei mesi prima della data in cui il recesso deve avvenire». Comunque, indipendentemente dalle previsioni contrattuali - spiega l'esperto - il conduttore «per gravi motivi» può recedere in qualsiasi momento sempre [illegible] il preavviso di sei mesi da comunicare con raccomandata.

Terzo quesito. La decisione della proprietaria unica del condominio di installare un cancello automatico non [illegible] tra quelle per le quali la legge imponga di convocare gli inquilini. Si veda però se l'installazione pregiudica o limita qualche diritto dell'inquilino.

Quarto quesito. La legge dell'equo canone prevede la [illegible]vocazione dell'assemblea degli inquilini solo quando si tratti di «spese e modalità di gestione dei servizi di riscaldamento e di condizionamento d'aria».

* Eugenio Mario ha un dubbio: «Dovendo rifare l'impermeabilizzazione e l'asfaltatura del piano di copertura dei box auto nella [illegible] parcheggio del cortile, questa spesa è ordinaria o straordinaria?».

«Sono senz'altro lavori di manutenzione straordinaria - risponde l'avvocato Lorenzo Profeta - sia perché infrequenti nel tempo, sia per la rilevanza economica, [illegible] per la loro incidenza [illegible] parti strutturali. Quindi una delibera dell'assemblea, [illegible] in seconda convocazione, deve essere presa [illegible] il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti alla seduta e che costituiscano almeno un terzo dei condomini, purché rappresentino almeno 500 millesimi di proprietà (sen[illegible] Cassazione 26 aprile '94 n. 3952).

«In quanto alla ripartizione delle spese, non si trova un motivo valido per distinguere quelle dell'impermeabilizzazione da quelle dell'asfaltatura. E' vero che in passato p[illegible] le spese alcune sentenze hanno applicato i criteri più disparati, compresa l'analogia [illegible] il lastrico solare, ma mi pare più convicente l'opinione espressa dal Tribunale di Torino con sentenza del 1987 numero 7198: il criterio di divisione in proporzione al valore della proprietà di ciascun condomino in b[illegible] all'articolo 1123, primo comma, del codice civile. Questa sentenza spiega molto bene perché debbano essere esclusi il criterio [illegible] divisione secondo l'uso e il criterio uguale a quello per il lastrico solare. Tutto sarebbe diverso [illegible] il regolamento di condominio dettasse altre regole».

[illegible]

Ordine giornalisti

Oggi alle urne per il voto [illegible]

Oggi si svolgono [illegible] elezioni di ballottaggio per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte, del Collegio dei revisori [illegible] conti e dei consiglieri dell' Ordine Nazionale.

Il seggio oggi sarà aperto dalle 10 alle 18 nella sede dell'Ordine, in corso Stati Uniti 27 a Torino.

I giornalisti professionisti eleggeranno: [illegible] consiglieri regionali (ballottaggio tra: Schiavazzi, Ronchetti, Bacarani, Torre, Querio, Miravalle, Mercandino, Moliterni, Mavarecchio, Bo, Padovani e De Garzarolli); 2 revisori dei conti (ballottaggio tra: Chiavegato, Quaglia, Dutto e Apostolo); [illegible] consiglieri nazionali (ballottaggio tra: Roccati, Girola, Apostolo e Padovani).

I giornalisti pubblicisti eleggeranno: un consigliere nazionale (ballottaggio tra: Bodini e Caramagna).

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE [illegible]

Sindaco convoca Consiglio vicino al guado sul Tanaro



BASTIA MONDOVI'. I nubifragi degli ultimi giorni hanno [illegible] inagibile il guado sul fiume Tanaro in frazione Isola, costruito [illegible] sindaco Francesco Rocca dopo la drammatica alluvione del novembre 1994. Poiché l'Anas ha manifestato l'intenzione di non ripristinarlo, sostenendo che sia divenuto inutile (entro pochi mesi saranno ricostruiti i due ponti alluvionati a cui il passaggio provvisorio suppliva), Rocca ha deciso di convocare il Consiglio comunale martedì prossimo alle 11, vicino al guado.

«Chiederemo che l'Anas ci dica [illegible] data definitiva di apertura dei ponti - spiega -. Se sarà davvero entro breve tempo, accetteremo che il guado sia dismesso. Altrimenti il Consiglio ne chiederà il ripristino. O, come lo abbiamo costruito, sapremo sistemarcelo da soli».

[illegible] dell'Astigiano [illegible] a Rovato

ASTI. Da domani i rifiuti dell'Astigiano saranno smaltiti nella discarica di Rovato, in provincia di Brescia. La soluzione è stata trovata in extremis [illegible] Consorzio che gestisce il servizio per una novantina di Comuni: fino a ieri l'immondizia veniva trasportata a Chianni (Pisa). L'Astigiano è senza discarica ormai da quattro anni: il Consorzio ha predisposto i progetti di due impianti a Villanova e Cerro Tanaro.

[illegible] nomina [illegible] i [illegible]

AOSTA. E' stata condannata (in Francia) a 16 anni di carcere Cristianne Seguin, [illegible] anni, accusata [illegible] aiutato i killer di Françoise Ferreyrolles, uccisa nel '91 a Clermont-Ferrand. Omicidio ordinato dal dentista valdostano Bernard Rouhalde, marito della vittima e vecchio amico di «madame Seguin», morto suicida in carcere. In Italia, sono già stati condannati i 3 kill[illegible] della «'ndrangheta» assoldati per quel delitto.



[illegible] in [illegible] trascina l'economia... [illegible]

NOVARA. Con quasi 13 mila miliardi di fatturato ottenuto dalle [illegible] 450 migliori imprese, il «made in Novara» si conferma ai vertici dell'economia... lombarda. E' quanto emerge dall'annuario appena pubblicato dall'editrice specializzata «Bergamo 15», che dal '96 ha allargato il proprio osservatorio alla provincia più «orientale» del Piemonte. E nella speciale classifica, compilata con un'originale «rilettura» dei bilanci societari '95 attraverso dodici indicatori economici, che vede in testa Brescia, Bergamo e Monza, Novara risulta così settima, davanti a Lecco, Pavia, Cremona, Lodi e Sondrio. Un'importante contributo al lusinghiero piazzamento è arrivato grazie alle performance delle società leader del Novarese: Autogrill, De Agostini e Memc Electronic Materials.

Alessandria, riparte il «Telefono amico»

ALESSANDRIA. Dopo un anno di chiusura forzata, riprende il servizio di Telefono amico in città. Gli operatori dell'associazione di volontariato Asa, che lo gestisce, erano stati sfrattati e l'anno scorso più volte era stato richiesto l'intervento delle istituzioni. Solo un'altra associazione ha risposto, cedendo a Telefono amico una parte dei suoi locali. «Una soluzione temporanea - dicono dall'Asa - in attesa di una sede più ampia».

Direttore Asl 2, blitz all'ospedale San Paolo

SAVONA. Blitz del direttore generale dell'Asl 2 del Savonese, Davide Amodeo nei reparti dell'ospedale San Paolo. Una visita di due ore in corsia ha evidenziato carenze strutturali e anche elementi qualificanti del nosocomio [illegible]. Il manager ha scoperto ascensori disattivati, corpi di collegamento isolati e ha giudicato la nuova portineria inutile perché troppo lontana dagli ingressi pedonali dell'ospedale.

Il maltempo [illegible] annullare concerto dei Simple [illegible]



BIELLA. Niente concerto, domani sera allo stadio, per i Simple Minds: il maltempo ha costretto gli organizzatori a rinviare lo show di una settimana. Jim Kerr e soci saranno a Biella l'8 giugno, sempre al «La Marmora». «Non si poteva fare altrimenti», dice il promoter Gianfranco Berto. Il [illegible] è troppo bagnato, e le previsioni del tempo per oggi e domani non sono confortanti. Anche Vittorio Barazzotto, assessore comunale alla Cultura, è convinto che non si potesse rischiare: «Servono due giorni di tregua perché [illegible] prato si asciughi, e stando ai bollettini meteorologici oggi e domani pioverà ancora». I Simple Minds, comunque, oggi saranno ugualmente a Biella, dove terranno una conferenza stampa alle 17 e dove dovrebbero soggiornare per tutta la settimana.

L'aspirante suicida [illegible] l'alloggio

[illegible] Donna tenta il suicidio col gas, ma esplode l'alloggio in pieno centro. Gravi danni, per fortuna nessun ferito: lei, ricoverata al San Matteo di Pavia, se la caverà in 30 giorni. E' Elvira Fregnan, 65 [illegible] originaria di Torino dove abitano il marito separato e due figli. La donna [illegible] in gravi condizioni economiche: ha solo [illegible] mila di pensione al mese. Si [illegible] rivolta ai servizi sociali, un aiuto sarebbe dovuto arrivarle entro un mese.

[illegible] sul «caro» [illegible]

SANREMO. Sarà Eros Ramazzotti la stella dell'estate sanremese. Si esibirà il prossimo 22 giugno allo stadio comunale. Per il concerto, che sostituisce quello del tenore José Carreras, l'amministrazione comunale di Sanremo ha stanziato 900 milioni, suscitando le proteste dell'opposizione. Ma l'assessore Bissolotti, responsabile del turismo, si dice [illegible] che «l'in[illegible] coprirà buona parte delle spese».



[illegible] carcere di Billiemme [illegible] bambini dietro [illegible] sbarre

VERCELLI. Dietro le sbarre del carcere di Billiemme vivono cinque dei [illegible] bambini detenuti in tutta Italia perché la madre [illegible] scontando una pena. E' [illegible] percentuale elevata, dovuta anche al fatto che in Piemonte soltanto gli istituti di pena [illegible] Torino e Vercelli hanno mantenuto una sezione femminile. [illegible] carcere vercellese accoglie trentun donne, tra cui le cinque madri (quattro nomadi ed una tossicodipendente) [illegible] bimbi dai sette mesi ai due anni [illegible].

Mamme e bambini hanno a disposizione due stanze, un corridoio ed una porzione di cortile che il direttore Antonino Raineri ha trasformato con altalena, scivolo ed una piccola fontana. E anche il direttore è tra i favorevoli alla legge Simeoni, sulle pene brevi.

LA STAMPA

CUNEO E PROVINCIA

Gli appuntamenti dall'enogastronomia all'antiquariato

Fiere a Fossano e Moretta

Ma anche la Langa attende turisti

Giornata densa di appuntamenti nella «Granda». Per i buongustai meta obbligata è **Moretta**, perché nel parco dell'Istituto lattiero caseario e delle tecnologie alimentari in programma «Maggioformaggio». In fiera - aperta dalle alle 24 - si possono conoscere, assaggiare votare i formaggi «dop» della provincia di Cuneo e i loro «ospiti» arrivati dalla Sardegna.

Per chi ama l'antiquariato gli appuntamenti sono almeno quattro. Il più al Centro raccoglitori Fossano. I cento negozi dell'area attrezzata di frazione Buretto saranno aperti, ma il grande cortile i 90 mila metri quadrati ospiteranno almeno altrettanti espositori selezionati. Il «MercantinCraf», che rimarrà aperto dall'alba tramonto, sarà affiancato anche dalla mostra «Tracce sindoniche», una raccolta di ottanta fotografie che documentano i principali affreschi presenti in Regione sul tema del lino.

«Mercatino» anche nel centro storico di Cuneo, con antiquari e collezionisti «Di tutto po'».

A Demonte - alle - propone piccolo antiquariato e coglie l'occasione per riaprire le botteghe del centro storico presentare ceramiche, pizzi, merletti e lavori a maglia.

«Mercatino» profumo di arneis **Canale**. L'appuntamento le «pulci» in piazza Italia e nelle vie del centro storico, mentre per il vino ci sono gli aperitivi in musica al ristorante «All'enoteca». Dalle 10,45 alle 12,45 si potrà brindare con l'accompagnamento musicale della chitarra Cristian Alasia e il sapore degli stuzzichini «firmati» dal ristorante «La corte albertina» di Pollenzo. Ancora antiquariato.

A Magliano Alfieri c'è la mostra mercato, con asta di mobili (castello e Confraternita Battuti Rossi).

Sempre in tema di grandi vini il momento più importante si vive a **Barolo**. Alle 11 nel castello-enoteca il barolo '94 sarà ufficialmente dedicato a Fabio Fazio conduttore televisivo «Quelli che il calcio». E, sotto gli occhi del «telepadrino» si potranno degustare gratuitamente i 59 barolo '94 ospitati dall'enoteca.

Ancora vino al castello **Mango**, «Erosvinando» degustazioni di moscato e Asti di cento produttori di 52 Comuni. Prenderà il via alle 10 sotto le mura del castello i banchi d'assaggio dei prodotti tipici. Alle 15,30 nelle sale dell'enoteca i produttori presenteranno offriranno i loro vini in degustazione, sotto la guida di sommelier. Le etichette raggruppate per zone di provenienza in modo da evidenziare le diverse caratteristiche. Nel giardino maniero, alle 17,30, si potrà assistere allo spettacolo del «Laboratorio della danza» di Torino. Gran finale con la «Belle époque» dell'Asti nello spettacolo e nella letteratura.

Appuntamenti con l'arte invece a **Cissone** dove viene presentato il concorso «Enossic» nell'ambito dei festeggiamenti dell'Ascensione; a **Barolo** per la mostra di Chagall; a **Castiglione Falletto** per la mostra «Seduzioni della figura» (al castello dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30); a **Cherasco** con Ruggeri, Saroni e Soffianti (palazzo Salmatoris dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19). Al castello di **Manta** chiude invece la mostra «Il tempo silenzioso».

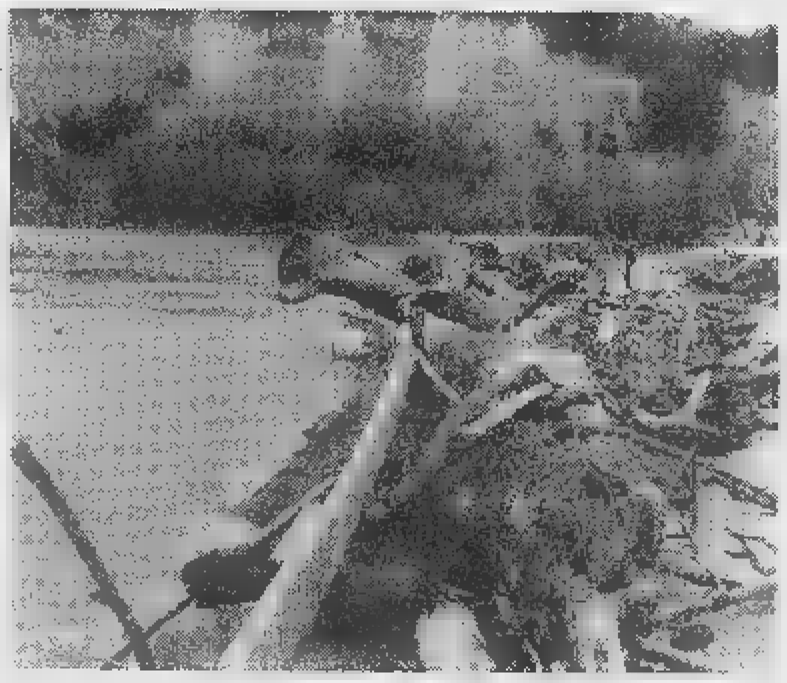
Curiosando fra le sagre Madonna delle Grazie (Cuneo) propone i festeggiamenti di San Magno e un appuntamento dedicato agli amanti dell'equitazione. Tiro con l'arco e serata danzante (ore 21) per la festa patronale di Confreria. [r. s.]



Un momento dell'inaugurazione di «Maggioformaggio» a Moretta (FOTO TEVINO)

Martedì Consiglio comunale sul guado «k.o.»

Bastia, dopo la pioggia ricomincia la protesta



I resti del guado sul Tanaro, a Bastia, dopo le abbondanti piogge dei giorni scorsi

BASTIA MONDOVI'. Oggi, secondo i bollettini della Prefettura di Cuneo, i rovesci degli ultimi giorni dovrebbero finalmente dare tregua ai paesi colpiti dai nubifragi. Sempre con gli occhi rivolti a scrutare con timore il cielo, ieri nelle zone più provate (Bastia Mondovì e Cortemilia in testa) si è cominciata la stima dei danni.

A Bastia Mondovì rimane inagibile il guado costruito dopo l'alluvione del '94, che il Tanaro ha eroso nella nottata di giovedì. Il sindaco Francesco Rocca, che dopo averlo realizzato è stato denunciato e attende il processo per «violazione dei vincoli paesaggistici», è preoccupato: «L'Anas ha detto che lo ripristinerà, siccome i due ponti, che attendiamo da quasi quattro anni, sono quasi pronti. Ma noi siamo stufi d'esser presi in giro».

Il sindaco-alpino non si arrende. «Convocherò per martedì, alle 11, un Consiglio comunale sul guado - ha dichiarato -. Inviterò i rappresentanti dell'Anas perchè dicano ufficialmente al Consiglio quando i ponti saranno aperti. Altrimenti, maggioranza dei glieri appoggerà, chiederò che sistemino di nuovo il passaggio provvisorio. O lo faremo noi, che ce lo siamo costruiti». L'assemblea comunale di Bastia dovrà anche pronunciarsi sul nuovo incrocio che si sta realizzando all'imbocco del viadotto di Isola.

A Cortemilia, intanto, procedono i lavori della Provincia per la ricostruzione guado sul torrente Uzzone. Nel frattempo, il sindaco Gian Carlo Veglio ha emesso un'ordinanza con cui autorizza l'apertura un passaggio pedonale provvisorio sul ponte in costruzione, per ricollegare la frazione Pieve al capoluogo. Il vice sindaco Iva Celano: «Stiamo monitorando tutto il territorio, dove è alto il rischio di frana. Una in particolare sta muovendo proprio sul percorso alternativo per frazione Pieve. Siamo allertati, ma finchè il terreno non è asciutto, c'è poco da fare».

Il nubifragio di venerdì pomeriggio ha allagato il centro storico del paese, ma il personale del Comune, togliendo i tombini, ha fatto sì che l'acqua defluisse senza provocare danni.

Precipitazioni particolarmente violente anche nelle zone di Roccavione, Garessio (con una frana sulla statale a Trappa) e Ceva (caduta di alberi ai Rocchini). [p. s.]

In fuga con 3 milioni e l'auto dell'impiegata

Rapinatore solitario alle poste di Pogliola

MONDOVI'. Un uomo solo, il coperto, entra nell'ufficio postale; fa intravedere all'impiegata (in quel momento sola nell'ufficio) una pistola, e le intima di consegnargli il custodito in le chiavi della vettura. Poi allontana con l'auto della donna.

Ieri mattina, poco dopo l'apertura, sono rapinate Poste di Pogliola, frazione di Mondovì, lungo la statale 564 per Cuneo. Il bandito sembra abbia agito solo, dopo entrato nell'ufficio, fingendo un cliente.

I fatti si sono svolti in pochi minuti. Giusto il tempo per l'impiegata di scorgere un'arma, una pistola, sotto il giubbotto del rapinatore. Come raccomandato in queste situazioni, la donna ha fatto resistenza e ha consegnato i soldi.

Secondo le prime verifiche si tratterebbe di un bottino piuttosto modetso, circa tre milioni, coperti da assicurazione.

Prima allontanarsi, il rapinatore ha chiesto alla dipendente le chiavi della sua auto, una «Uno», che molto probabilmente sapeva essere, come sempre, parcheggiata vicino alle Poste. Con la vettura l'uomo si è dato alla fuga.

Scattato l'allarme, centrale operativa dei carabinieri della compagnia di Mondovì ha disposto l'attivazione del «piano antirapina».

In pochi minuti le strade della sono stati istituiti posti di blocco, mentre alle stazioni sul territorio, alle pagnie confinanti e ai comandi Polizia stati diramati i bollettini di ricerca dell'automobile. Ieri pomeriggio la «Uno» rubata non era ritrovata.

I carabinieri continuano le indagini e stanno già battendo alcune piste. Dalla ricostruzione dei fatti sarebbero emerse alcune indicazioni che, insieme alla dinamica del «colpo», farebbero supporre che il responsabile conoscesse bene le abitu dell'ufficio postale di Pogliola. Tanto da accontentarsi, pur di agire indisturbato, anche di un bottino esiguo. [p. s.]

Catturato dalla Polizia deve scontare 10 anni

Omicida latitante preso a Saluzzo

SALUZZO. Latitante dopo la della Cassazione che, ai primi confermava la sua condanna a dieci anni, un esponente della 'ndrangheta calabrese arrestato: abitava in edificio del centro storico di Saluzzo. E' Domenico Metastasio, 36 anni, artigiano edile, ufficialmente residente a Orbassano, in via Di Nanni 14.



Domenico Metastasio abitava sotto false generalità in un edificio del centro storico

Sul Metastasio pendevano un ordine di carcerazione per icidio e due ordini di custodia cautelare, spiccati dal gip su richiesta della Procura Torino, per i reati di estorsione e danneggiamento nei confronti titolari di ditte di escavazione.

La vicenda per la quale è stato definitivamente condannato risale al 1989 quando una donna di Moncalieri, Rosangela Martino, si rivolse alla famiglia Metastasio per «protetta» dalle continue, pressanti di Matteo Vizzari che, poche settimane dopo, ucciso. Di qui il processo che portò alla condanna del nico Metastasio a dieci anni di . Sentenza confermata in appello e in marzo anche dalla Cassazione. Prima che l'ordine carcerazione arrivasse a Orbassano il Metastasio è allontanato; prima raggiungendo la Calabria e recentemente trasferendosi in un alloggio in via Vacca a Saluzzo.

E' stato arrestato al bar della Stazione ferroviaria, in piazza Vittorio Veneto. Merito della cattura va agli uomini della squadra giudiziaria della polizia di Stato della Procura saluzzese, che hanno agito in collaborazione la Squadra mobile di Cuneo. Ora è rinchiuso alle Vallette. [g. ne.]

Cuneo

Rostagno presenta la sua squadra

In vista del ballottaggio domenica prossima per l'elezione a sindaco, Elio Rostagno presenta «i nomi dei miei assessori se vincerò». Guido Bonino risponde annunciando vicinissimo all'accordo con la Lega».

Lagnasco

Ultimatum ai nomadi

Una carovana di zingari, donne e bambini, ha occupato, l'altro pomeriggio, il piazzale antistante il centro raccolta dell'Asprofrut. I carabinieri hanno allontanato 13 roulotte. Solo ieri mattina, il gruppo ha lasciato definitivamente il luogo. PAG. 37

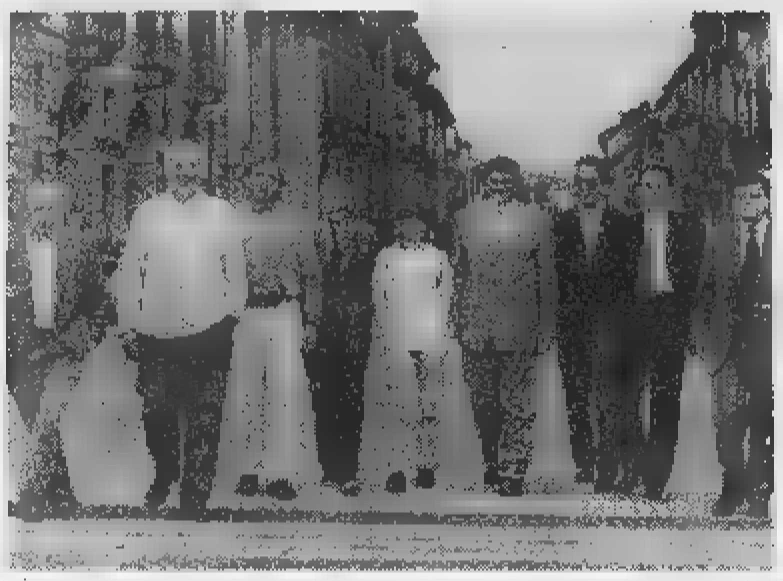
In progetto ostello vicino alla Stazione

A fianco della stazione dei treni, servirà ai giovani. Trattative tra le Ferrovie dello Stato (disposte ad affittare l'edificio) e il Comune. E' stata disposta una perizia. Il fabbricato fino a molto tempo fa veniva a disposizione dei dipendenti ferroviari per il pernottamento. PAG. 39

E Guido Bonino risponde annunciando di «essere vicinissimo all'accordo con la Lega Nord»

Rostagno presenta la sua squadra

«Ecco i nomi dei miei assessori se domenica vincerò»



Rostagno con Rossi, Allario, Mantelli, Borello, Ferrari, Dalmasso, Valmaggia e Rosso

CUNEO. Rostagno presenta la «sua squadra», Bonino risponde annunciando di essere [illegible]icinissimo - questione di ore - all'accordo con la Lega: sono questi i due ultimi «colpi di scena» della campagna elettorale nel capoluogo, in vista del turno [illegible] ballottaggio, domenica prossima.

«Credo sia dovere di ogni candidato che chiede fiducia ai cittadini - ha spiegato Rostagno - dire in anticipo con chi e per fare cosa intende governare, se verrà eletto. E' una questione [illegible] trasparenza [illegible] correttezza». Ecco la «giunta in pectore» di Rostagno, con gli incarichi. Alberto Valmaggia (Cuneo solidale-ppi-popolari) vicesindaco, [illegible] delega a servizi sociali, educativi e scolastici, gestione nidi e mense, giovani [illegible] anziani [illegible] immigrazione.

Sebastiano Dalmasso (Cuneo solidale-ppi-popolari): commercio, polizia urbana, farmacie, industria [illegible] artigianato, agricoltura, fiere e mercati, sanità, quartieri e frazioni. Cino Rossi (Centro con Rostagno): Lavori ed edilizia pubblica, monumenti, parchi e giardini. Elisa Borello (Centro [illegible] Rostagno): sport ed economato. Mauro Mantelli (Cuneo Viva-ds): urbanistica [illegible] Piano regolatore, grande viabilità [illegible] infrastrutture, edilizia privata, popolare e convenzionata. Elio Allario (Cuneo ecosociale): ecologia, ambiente, Protezione civile, servizi pubblici in concessione e rapporti con aziende partecipate dal Comune, lavoro, informatica. Stefano Ferrari (Socialisti democratici italiani): personale, affari legali, contratti e convenzioni, demanio e patrimonio. Mario Rosso (Rinascita di Cuneo): cultura, cittadella degli studi, politiche comunitarie e fondi Cee.

«Con la lista Rinascita di Cuneo, che al primo turno ha espresso Mario Rosso [illegible] candidato sindaco - ha spiegato Rostagno - siamo giunti a un accordo politico programmatico, fondato [illegible] notevoli affinità [illegible] convergenze, che in prospettiva potranno ancora svilupparsi. Inoltre le forze che mi hanno sostenuto proporranno unanimemente, nello spirito della continuità istituzionale, la riconferma del presidente del Consiglio comunale uscente Pier Carlo Malvolti».

Guido Bonino prepara intanto la contromossa che potrebbe portarlo al ballottaggio [illegible] una dote di voti maggiore di quella del [illegible] avversario, vicina (sommando le percentuali del primo turno) [illegible] 49%. «Questione di ore [illegible] di pochi particolari da definire - spiega Bonino -: ma l'accordo con la Lega Nord e Claudio Dutto [illegible] ormai deciso». [m. bo.]

Domani sera a Mondovì «duello» Vaschetti-Botto



Riccardo Vaschetti (sinistra) sindaco [illegible] Lega Nord, Insieme per Mondovì e Pensionati Monregalesi [illegible] Marco Botto (destra) appoggiato dal Ppi, «Piazza grande» [illegible] «Con la gente»



MONDOVI'. Domani sera, alle 21, nella sala Baretti (la Polivalente nel piazzale Quartiere del rione Breo), i candidati a sindaco Marco Botto e Riccardo Vaschetti, che domenica prossima si sfideranno nel ballottaggio, [illegible] confronteranno nel primo dei «faccia a faccia» che li vedranno impegnati in questa settimana.

I due aspiranti alla poltrona di cittadino sotto la torre del Belvedere saranno messi alla prova dalle domande [illegible] tre giornalisti: Corrado Avagnina (direttore [illegible] L'Unione Monregalese), Claudio Bo (direttore di Provincia Granda) e Gianni Martini (giornalista de La Stampa). I due aspiranti sindaco si confronte[illegible] sui programmi, ma anche sulle nuove strategie in vista del ballottaggio. Il primo passo lo ha fatto il sindaco uscente Riccardo Vaschetti, raggiungendo un accordo ufficiale - che non comparirà però sulla scheda del ballottaggio - con la lista «Forza Mondovì» [illegible] Stefano Viglione. Marco Botto continua invece le trattative, ma, per ora, [illegible] ha ancora raggiunto accordi con le liste che non si [illegible] schierate [illegible] [illegible] appoggiato dal Ppi [illegible] dalle liste civiche «Piazza grande» [illegible] «Con la gente». [r. s.]

SINODO

Un vescovo presiederà commissione interdiocesana

La fase conclusiva delle assemblee sinodali plenarie si sta svolgendo in quasi tutte le diocesi, tra votazioni e ultimi ritocchi ai documenti che nei prossimi giorni saranno consegnati ai vescovi per la redazione, prevista entro l'autunno, dei «Libri sinodali». Nei giorni scorsi i membri dell'assemblea di Fossano hanno inviato alle [illegible]blee delle altre diocesi della «Granda» [illegible] lettera a proposito delle «collaborazioni interdiocesane». «Come assemblea sinodale fossanese - si legge nel documento - siamo pienamente concordi [illegible] quanto è detto a proposito delle collaborazioni interdiocesane nel documento [illegible] iniziale, allegato agli "strumenti di lavoro". Riteniamo però [illegible] urgente creare una [illegible] interdiocesana che continui a riflettere su tali collaborazioni e, soprattutto, che ne [illegible] la realizzazione nei prossimi anni». Nella lettera si [illegible] che la commissione sia «presieduta da uno dei vescovi della provincia» e «composta dai vicari generali e da alcuni responsabili o esperti dei vari settori interessati». Inoltre si chiede espressamente che [illegible] assemblea sinodale plenaria discuta [illegible] voti la propo[illegible] avanzata da Fossano. Nella seduta di domenica [illegible] il progetto [illegible] stato valutato dall'assemblea della diocesi di Cuneo che si [illegible] espressa a larghissima maggioranza a favore della creazione della commissione interdiocesana. Anche la diocesi di Alba ha recepito la sollecitazione [illegible] sede di dibattito assembleare.

«Il lavoro di collaborazione tra le diocesi della provincia - spiega don Cesare Battaglino, segretario generale del sinodo albese - deve passare dalle dichiarazioni [illegible] intenti, su cui tutti concordano, alla pratica, molto più difficile. In questo momento [illegible] maturato [illegible] clima di collaborazione effettiva che coinvolge sia i vertici delle diocesi che la base. Pur rispettando l'autonomia di ciascuna chiesa locale, è indispensabile [illegible] accellerazione delle collaborazioni in una prospettiva di economia pastorale».

Anche a Mondovì e Saluzzo la questione dell'«interdiocesanità» è stata discussa e ha incontrato [illegible] generale consenso sul piano pastorale. In merito alla composizione della commissio[illegible] interdiocesana, il vescovo di Mondovì monsignor Luciano Pacomio, si è riservato di prendere decisioni, non appena saranno definite competenze [illegible] medesima.

Intanto i cinque vescovi della «Granda» e la commissione sinodale interdiocesana si ritroveranno al Santuario di Cussanio, a Fossano, sabato, per esamina[illegible] concretamente i termini della collaborazione e definire le competenze della commissione: i vescovi si scambieranno i documenti approvati dalle rispettive assemblee sinodali.

Aldo Ribero

GRANDE CUNEO

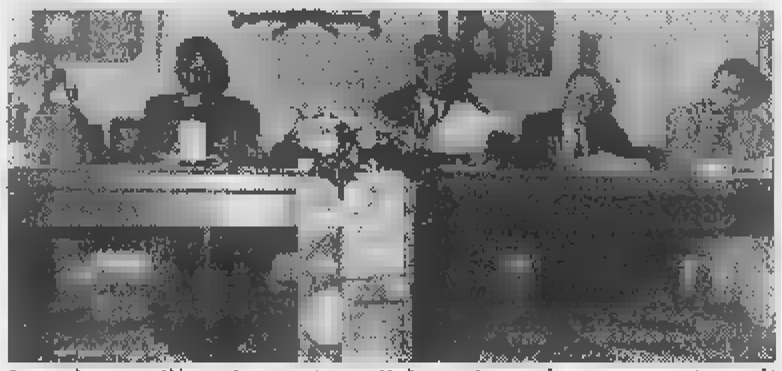
[illegible]rana

La commercializzazione dei prodotti biologici

Domani, alle 21, in municipio, riunione per la realizzazione [illegible] [illegible] struttura da adibire allo stoccaggio e alla commercializzazione dei prodotti biologici, convocata dalla Comunità montana. [c. g.]

Boves

«Stonando Sanremo» a Tuttinfiera '[illegible]



La sala consiliare ha ospitato l'altro giorno la presentazione di «Tuttinfiera '98» che, giunta alla terza edizione, si terrà nuovamente in piazza Caduti, dal 13 al 21 giugno. L'iniziativa è patrocinata dal Comune e dalla Cassa Rurale [illegible] Artigiana di Boves. Fra le novità un ristorante, che quest'anno [illegible] gestito da Ezio Ballario della «Taverna», con cene a prezzo fisso [illegible] 18 mila lire. In programma serate musicali, tra cui spicca «Stonando Sanremo» che, facendo il verso all'omonimo festival, premia che canta peggio.

Cervasca

Incontro per genitori sull'educazione sessuale

Domani, alle 18, nel salone parrocchiale [illegible] frazione San Defendente, incontro di educazione sessuale, dedicato in particolare [illegible] genitori degli alunni delle scuole materne ed elementari. L'iniziativa è stata organizzata dalla direzione didattica, in collaborazione con l'Usl 15. [c. g.]

Convegno a Cuneo

[illegible] e [illegible] prospettive [illegible]

CUNEO. La nuova sede del salone della Società Artisti e Operai, in via Bartolomeo Bruni 15, ospita oggi, dalle 9,30, il convegno delle Società [illegible] Mutuo soccorso della provincia di Cuneo «nell'attuale momento legislativo e fiscale, prospettive per il domani».

Dopo il saluto del cavalier ufficiale Luigi Parola, presidente della Società Artisti e Operai, [illegible] sarà l'introduzione di Bianca Gera, dell'assessorato regionale ai Beni culturali. Successivamente il convegno entrerà nel vivo con gli interventi di Renato Dabormida («Le Società di Mutuo soccorso nella normativa giuridico-legislativa vigente) e di Pier Antonio Bruno («Aspetti fiscali [illegible] amministrativi della gestione delle Società di Mutuo [illegible] oggi». Seguiranno le eventuali domande dei partecipanti.

Al termine del convegno, ci sarà la proposta di istituzione del Coordinamento tra le Società [illegible] Mutuo soccorso della «Granda». Conclusione col pranzo sociale. [l. t.]

In Provincia

[illegible] nuovo presidente [illegible] Consiglio



Da sinistra, Vietto e Ciravegna

CUNEO. Cambio della guardia alla presidenza del Consiglio provinciale, che si riunisce domani alle 15,30. Giovanni Vietto, classe 1927, sindaco di Bernezzo (dal '75 ed ex presidente della Comunità montana Valle Grana), lascerà il posto [illegible] Giovanni Ciravegna, cheraschese, già assessore provinciale alla Caccia, nelle file dc (allora in maggioranza), poi passato [illegible] Forza Italia e quindi all'opposizione. Nel marzo scorso, Ciravegna aveva dato il proprio sostegno alla maggioranza, consentendo l'approvazione del bilancio. [r. s.]

Manifestazione

[illegible] in sciopero [illegible]

CUNEO. In concomitanza con lo sciopero nazionale - indetto da Cgil, Cisl e Uil - a partire dalle 12 di mercoledì, davanti alla prefettura, si svolgerà a Cuneo una manifestazione del personale della scuola (di ruolo [illegible] non). La protesta è organizzata per sollecitare [illegible] rapida approvazione del provvedimento che il Senato ha varato ad aprile sotto forma di decreto legislativo (n. 932), che prevede una sessione [illegible] abilitazione riservata alle migliaia di insegnanti che, da anni, operano nelle scuole in situazione di assoluta precarietà dal punto di vista occupazionale.

Annualmente incaricati dal Provveditore agli studi [illegible] temporaneamente impiegati dai capi di istituto, rappresentano un'indispensabile [illegible] qualificata risorsa per il funzionamento di centinaia di istituti. Ma problemi burocratici rischiano ora di determinare, anziché una soluzione equa, l'indizione di con[illegible] ordinari, [illegible] il contemporaneo avvio delle abilitazioni riservate. [c. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

[illegible] del [illegible] Presto [illegible] rotonda

Mi preme tranquillizzare il lettore che ha recentemente scritto a «La Stampa», circa i disagi della zona «Martinetto del Rame». Da meno di due mesi la strada è passata dalla giurisdizione provinciale [illegible] quella comunale, definendo un problema complesso di competenze. Proprio nella zona indicata nella lettera (incrocio tra via Vecchia di Cuneo, via Fontana e via Gobetti) è stata già progettata una rotonda che servirà ad eliminare il pericolo dell'intersezione e a rallentare tutto il traffico in transito. Inoltre, è stato approvato un progetto di fognature (400 milioni) per servire [illegible] zona rimastane priva.

Circa l'affermazione che la zo[illegible] «era considerata residenziale e ora vi [illegible] dei capannoni» tengo a precisare che nessun Piano regolatore, in nessun tempo [illegible] ha mutato [illegible] destinazione iniziale.

[illegible] Borgogno
sindaco di Borgo San Dalmazzo

La segnaletica di [illegible] Santarosa

Mi auguro che al più presto anche in corso Santorre Santarosa venga rifatto il maquillage alla segnaletica: c'è uno stop (quello di via Carlo Boggio-corso Santarosa) praticamente invisibile.

Lettera firmata, Cuneo

Lo straordinario degli autisti Ati

In relazione all'articolo [illegible]rso il 27 maggio intitolato «Sciopero bianco Ati per gli straordinari», ritiamo opportuno preci[illegible] quanto segue.

L'accordo nazionale per il rinnovo del Contratto nazionale autoferrotranvieri siglato [illegible] 25 luglio '97 prevede, all'art. 8, [illegible] 1, il computo dello straordinario su base quadrimestrale. Questa azienda vi ha dato applicazione a decorrere dal [illegible] scorso. Le modalità applicative sono state definite [illegible] l'assistenza dell'Associa[illegible] nazionale autoservizi in concessione, firmataria per parte datoriale del citato accordo, al fine di darne corretta applicazione.

Indipendentemente dalle motivazioni che hanno originato la protesta e fermo restando il pieno diritto allo sciopero [illegible] personale, questa azienda nutre fondati dubbi circa la legittimità della forma di agitazione sindacale in atto. Il settore del trasporto pubbli[illegible] è infatti vincolato al rispetto delle norme di autoregolazione degli scioperi nei servizi pubblici essenziali (Legge 146/90): in tale senso è stata inoltrata alla Commissione di garanzia per l'applicazione della legge una richiesta di valutazione della situazione. L'Ati ha dato, sin dal marzo scorso, la propria disponibilità alla Rappresentanza sindacale aziendale per intraprendere la trattativa nei modi [illegible] sugli argomenti stabiliti dal citato accordo, che all'art. 8, comma 2, disciplina i temi e le modalità della contrattazione di secondo livello, e si auspica che questo confronto, previsto in tempi brevissimi, possa porre termine allo stato [illegible] agitazione in atto.

Piero Geloso
Amministratore delegato
Ati Spa, Saluzzo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; [illegible] 318.313; [illegible] 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; [illegible]: 72.31; **Demonte:** 95.115; [illegible]: 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 91.063; **La Morra:** 50.116; **Limone** [illegible] 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; [illegible]cello: 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.686; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 3*, via Cavallo 7, tel. 492.592. Per gli altri Comuni le farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 80, tel. 44.04.58.

Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 5, tel. 41.28.46.

Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 69.50.97.

Mondovì: Gasco, via Quadrone 7, tel. 424.25.

[illegible] *Comunale*, [illegible] Vittime di Bologna 1, tel. 249.146

Savigliano: *Albertini*, [illegible] Santarosa [illegible], tel. 712.272

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl [illegible] **Cuneo** [illegible] oppure 260019
Usl [illegible] **Alba** 316.316.
Usl [illegible] **Borgo** 269.632, [illegible].
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl [illegible] **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817varia
Usl di **Savigliano** 147817817.

[illegible] pronto intervento

[illegible] 112; [illegible] 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** [illegible] **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 65.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
[illegible] 443411
Stradale: **Cuneo:** 606.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.248.

Lagnasco, i carabinieri hanno allontanato 13 roulotte

Ultimatum ai nomadi

Accampati in un'area privata

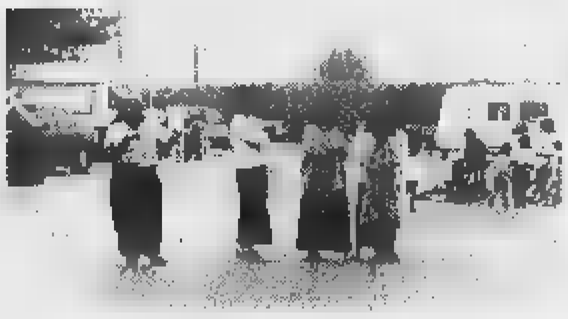
LAGNASCO. Una carovana di nomadi, [illegible] donne e bambini, ha occupato, l'altro pomeriggio, il piazzale antistante il centro raccolta dell'Asprofrut. Solo ieri mattina, il gruppo ha l[illegible] definitivamente il luogo. Il singolare episodio è accaduto, in via Praetta, dove si trova la sede dell'associazione che raggruppa i produttori frutticoli. L'area è antistante la distilleria «Sacchetto», dove abitualmente sostano gli automezzi e avviene la consegna della frutta, da parte dell'Aima.

[illegible]lle prime [illegible] del pomeriggio [illegible] venerdì, un gruppo di diciassette roulotte [illegible] giunto a Lagnasco, proveniente dal Monregalese. I nomadi avevano tentato di accamparsi, prima a Scarnafigi, ma non [illegible] hanno ottenuto l'autorizzazione. La [illegible] ha tentato, dapprima, [illegible] sistemarsi in un'area, vicino al Santuario di Santa Maria (in questi giorni sono in [illegible] le celebrazioni religiose [illegible] onore della Madonna), il Comune lo ha però impedito, per ragioni di ordine pubblico.

I nomadi si [illegible] accampati nell'area privata, di proprietà dell'Asprofrut. I dirigenti dell'associazione dei produttori hanno subito informato il sindaco, Paolo Persico. E' stato chiesto l'intervento delle pattuglie dei carabinieri di Saluzzo. Sono iniziate le trattative per l'abbandono del luogo. Ai nomadi è stato posto «l'ultimatum» di lasciare comunque la località, entro le prime ore della mattinata di ieri. A questo punto, i proprietari [illegible] roulotte, per sopperire alla necessità di rifornimento idrico, hanno allacciato gli impianti dei loro mezzi agli idranti del magazzino che ospita il centro raccolta della frutta.

L'iniziativa è stata tollerata dai dirigenti dell'associazione. I nomadi, che si [illegible] dichiarati [illegible] origine italiana, hanno detto di [illegible] soltanto di passaggio. Ieri mattina, [illegible] mezzogiorno, hanno lasciato il paese. [g. ne.]





L'accampamento sul piazzale antistante il centro raccolta dell'Asprofrut (FOTO MARIO)

Sant'Albano difende gli agricoltori

At-Cn? «Giù le mani dai nostri terreni»

SANT'ALBANO STURA. Mentre la Commissione Lavori pubblici del Senato approva il finanziamento della Asti-Cuneo, i santalbanesi insorgono contro [illegible] ultime modifiche del tracciato richieste dalla Regione [illegible] dalla Sovrintendenza ai beni artistici, che comportano un maggior interessamento del loro territorio.

La questione è stata discussa in Consiglio comunale alla presenza di una folta rappresentanza di coltivatori della zona.

«Nella variante di progetto - ha detto il sindaco, Giancarlo Vallauri - sono state accolte istanze di diversi Comuni. Ci sta bene che Montanera abbia beneficiato notevolmente delle modifiche apportate, ma non ci sta altrettanto bene di portare le conseguenze [illegible] queste scelte. Il progetto autostradale, così [illegible] proposto, si sviluppa su seminativi agricoli di ottima qualità penalizzando la maggior parte delle imprese agricole, non tanto per [illegible] quantità di terreno sottratto quanto per lo smembramento delle stesse aziende».

Il responsabile di [illegible] della Coldiretti, Edoardo Busso, ha consegnato agli amministratori un documento in cui si suggeriscono alcune nuove modifiche al tracciato.

«Si dovrebbe valutare l'ipotesi di allungare di qualche centinaio di metri il sottopasso autostradale proveniente da Montanera - dice Busso - procedendo tra il vallone Fosso e [illegible] fiume Stura».

Proposte specifiche [illegible] sta[illegible] avanzate dalla Coldiretti anche per il tracciato sul confine [illegible] il Comune di Rocca De Bal[illegible].

«La situazione più drammatica - prosegue Busso - [illegible] quella di Cascina Veglia; l'autostrada taglia di netto i terreni e passa a pochi metri dal fabbricato».

Il sindaco Vallauri ha chiesto un incontro [illegible] l'assessore provinciale Franco Revelli, p[illegible] valutare «soluzioni più razionali». L'incontro [illegible] stato fissato per mercoledì, alle 18, in municipio. Con l'assessore Revelli [illegible] presenti i progettisti, che stanno valutando alcune ipotesi di modifica che dovrebbero consentire [illegible] sottrarre meno terreno agricolo. [l. a.]



L'assessore provinciale Franco Revelli



Il sindaco Giancarlo Vallauri

[illegible]

[illegible] nella scuola media

L'altra notte ignoti si sono introdotti nei locali della scuola media, dopo aver rotto il vetro di una finestra. Non sono stati portati via oggetti di valore. La preside ha chiesto al Comune di installare un sistema d'allarme. [l. a.]

Savigliano

Un seminario su educazione pubblica e privata

«Scuola pubblica, scuola privata: quale scelta per il futuro?» è il tema del seminario in programma domani, alle 21, nella sala Miretti alla presenza del sindaco Sergio Soave, vicepresidente della Commissione cultura della Camera; [illegible] Aldo Rizza, rappresentante del Consiglio nazionale federazione scuola cattoliche italiane e di Bernardino Casadei, segretario Fondazione Augusto Del Noce. [p. b.]

Fossano

Due incontri con monsignor Enrico Chiavacci

Domani, alle 21, nell'aula magna del Seminario (viale Mellano 1) si tiene il primo dei due incontri con monsignor Enrico Chiavacci. Il prelato, uno dei più noti moralisti contemporanei, parlerà sul tema «Cultura-culture: modelli culturali [illegible] comunicazione di massa». Martedì l'incontro verterà sul tema «Comunicare, informare, dominare attraverso i mass-media». [l. a.]

Dogliani

Fiori d'arancio per il nipote dell'ex presidente Einaudi



Ieri mattina, nel salone consiliare del municipio, il sindaco Bernardino Chiappella ha unito in matrimonio Ludovico Einaudi, compositore, figlio dell'editore Giulio [illegible] nipote dell'ex presidente della Repubblica Luigi, e Anna Vermiglia De Carlo, grafica, entrambi 43 anni. La cerimonia, alla quale hanno partecipato solo pochi familiari, era prevista per le 11, ma gli sposi e i testimoni (fra cui l'ingegner Roberto Einaudi, 91 anni, figlio dello statista) sono arrivati con largo anticipo. La sposa indossava uno abito di [illegible] rosso, più tradizionale lo sposo. [p. s.]

Saluzzo

Il Centro anziani «Famija Saluseisa» ha 20 anni

Si festeggiano, oggi, i vent'anni di fondazione del Centro anziani «Famija Saluseisa», [illegible] un incontro con i soci degli altri centri della provincia. Dopo il ritrovo [illegible] la visita al centro storico, alle 11, vi sarà la sfilata per le vie del centro cittadino, per raggiungere il Duomo. Qui si terrà la messa, celebrata dal vescovo, monsignor Diego Bona, [illegible] quindi il pranzo sotto la tettoia di piazza Cavour, con vari intrattenimenti musicali. [g. ne.]

Limone

Alle 10 [illegible] consegna il Limone d'oro

Oggi, alle 10, nella sala consiliare del municipio, sarà consegnato a padre Giuseppe Pittau, [illegible] della Pontificia Università Gregoriana di Roma, [illegible] premio «Limone d'oro» per la cultura, l'arte [illegible] la scienza, istituito dall'associazione «Gli Amici di Limone», presieduta da Giovanni Morzenti. Seguirà [illegible] tavola rotonda su «La chiesa cattolica [illegible] le prospettive di pace in Medio Oriente» a cui interverranno con padre Pittau i primi due insigniti del premio: l'ambasciatore Sergio Romano e il diplomatico e storico israeliano Dan Segre; introdurrà lo storico Aldo Alessandro Mola. Presenzie[illegible] il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia [illegible] il sindaco di Limone, Piergiorgio Chiera. Un diploma di benemerenza sarà consegnato a Giuseppe Navone. [v. p.]

Savigliano

Una magnolia per ricordare l'amica morta

Un gruppo di amici [illegible] Barbara Orsini, la giovane morta tragicamente in [illegible] incidente all'incrocio di via Suniglia nel marzo dello [illegible] anno, hanno piantato nel parco Garneris, per testimoniare anche simbolicamente il loro ricordo, [illegible] pianta [illegible] magnolia. [p. b.]

[illegible]

Trasloco [illegible] circolo filatelico-numismatico

Il circolo filatelico-numismatico «G.B. Bodoni» cambia sede e si trasferisce all'«Internodue», in via Martiri della Liberazione 2. Si tratta di un ritorno, in quanto, per vent'anni, il sodalizio [illegible] stato ospitato nel circolo Sociale, [illegible] «Internodue». Le riunioni si terranno, ogni martedì, alle 21, [illegible] partire dal [illegible] giugno. [g. ne.]

Accordo raggiunto

La «Bertello» non se ne va da Borgo

BORGO SAN DALMAZZO. L'Istituto Grafico Bertello continuerà la sua attività produttiva a Borgo.

«La proprietà nei mesi scorsi, aveva lamentato l'elevato costo gestionale e la conseguente scarsa redditività», spiegano i sindacati.

L'accordo è stato raggiunto all'Unione industriale di Cuneo tra Direzione generale del Gruppo Canale Spa, Organizzazioni sindacali di categoria e le Rsu di stabilimento. L'intesa, approvata successivamente da [illegible] referendum, prevede: un utilizzo più razionale degli impianti rispetto alle richieste di mercato, tramite uno schema [illegible] orario diversificato nel corso dell'anno; l'accordo salvaguarda inoltre la 14ª mensilità; infine sono state introdotte garan[illegible] scritte sul mantenimento del sito produttivo a Borgo o nelle [illegible] limitrofe per una distanza massima di 20 Km.

Le segreterie Slc-Cgil [illegible] Fistel-Cisl: «Un risultato positivo arrivato dopo una trattativa complessa». [a. f.]

Vertice Ceva-Albenga

Il presidente dell'autostrada che non c'è



Luigi Sappa [illegible] confermato al vertice della Società autostradale Ceva-Garessio Albenga

GARESSIO. Luigi Sappa è stato riconfermato al vertice del direttivo della Società Ceva-Garessio-Albenga, un'autostrada che non c'è. Del direttivo, in carica per il triennio 1998-2001, fanno parte venti rappresentanti delle province di Cuneo, Torino, Savona, Imperia.

«Sottolineo la mia soddisfazione - spiega Sappa - per la netta posizione della provincia [illegible] Savona ed Imperia a favore della realizzazione delle bretella. Visti i suoi alti costi si dovrà procedere per lotti funzionali [illegible] partire dal traforo fra Garessio e Zuccarello richiesto, durante la [illegible] estate, da una petizione [illegible] ventimila firme». [s. c.]

Catena lunga?

Aggredita da un cane a Prunetto

PRUNETTO. Un cane legato con una catena forse troppo lunga, [illegible] visitatore entrato nel cortile forse [illegible] annunciarsi nel modo giusto [illegible] aggredito dall'animale. A far chiarezza sull'episodio dovrà essere il pretore [illegible] Mondovì, davanti al quale, nei giorni scorsi, è approdata la vicenda, che risale al 31 ottobre '95. Carla Bignante, 59 anni, di Fossano [illegible] andata a trovare la famiglia di Giuseppe Bertola, 66, di Prunetto. Secondo il suo racconto, mentre si avvicinava per suonare, sarebbe [illegible] aggredita [illegible] cane lupo dell'uomo, che, benché incatenato, riusciva ad arrivare oltre il campanello. La donna, cercando di scappare, sarebbe finita a terra, procurandosi lesioni, guaribili [illegible] più di 40 giorni. [illegible] lì la de[illegible] contro Bertola (difeso dall'avvocato Antonio Viglione) per «omessa cautela nella custodia del cane lupo». Durante la prima udienza il giudice ha deciso la nomina di un consulente, per appurare se [illegible] cane in[illegible] fosse o meno in grado di raggiungere la strada. [p. s.]

Polemica [illegible] Cuneo

Gli ambulanti «sfrattati» dal mercatino

CUNEO. «Blitz» dei vigili urbani, protesta di commercianti e collezionisti infuriati. E' [illegible] davvero vivace la prima giornata di «Di tutto un po'» il «mercatino delle pulci», organizzato da Arci e Promocuneo, e che prosegue fino a stasera, nelle strade del centro storico tra Contrada Mondovì [illegible] piazza Boves. Ieri mattina, per evitare un'acquazzone, e molti degli espositori, arrivati da tutto il Nord Italia, gli organizzatori [illegible] [illegible] sistemarsi anche sotto i portici di via Roma. Il trasloco - che [illegible] stato autorizzato solo in [illegible] di pioggia - ha dato un ottimo risultato di pubblico, ma anche suscitato le proteste di alcuni commercianti. Sono così arrivati i vigili urbani che hanno intimato agli espositori di andarsene. Tra i mugugni molti collezionisti hanno lasciato Cuneo, altri hanno continuato il mercato. L'episodio ha creato tensione ed è probabile che dal prossimo mese il «mercatino» - magari con tante defezioni - non [illegible] faccia più nel centro storico. [r. s.]

Da Cuneo [illegible] Sanremo

Studenti ripuliscono le spiagge

CUNEO. Ottanta studenti del Classico «Pellico» parteciperan[illegible] oggi, a Sanremo, all'operazione «Spiagge pulite», promos[illegible] dal circolo Legambiente di Sanremo «Ponente Verde». La manifestazione vede la collaborazione di Lega Pesca [illegible] Lega Sub, con la sponsorizzazione del Consorzio obbligatorio per il recupero delle batterie esauste. Gli studenti cuneesi (11 classi dell'istituto, le quarte [illegible] le quinte ginnasio, le prime [illegible] le seconde liceo delle sezioni A, B e C, coordinate dal circolo Legambiente di Cuneo) avranno il compito di ripulire il litorale dai materiali di scarto più ingombranti e poi [illegible] setacciare [illegible] sabbia per eliminare anche i rifiuti di minori dimensioni.

«Al di là della manifestazione odierna - spiegano gli organizzatori - la collaborazione reciproca vuole [illegible] l'inizio di una futura attività collegata al dialogo ambientalista, dalla viabilità all'aspetto naturalistico, ai parchi, agli animali, alla [illegible] delle due vicine province». [c. g.]

Presto sarà bloccato anche corso Matteotti per posare dossi antivelocità

A Savigliano fioriscono i cantieri

Da domani la pavimentazione di via Tapparelli

SAVIGLIANO. A partire da do[illegible] inizieranno i lavori per la posa della pavimentazione in porfido nella centrale via Tapparelli, la strada che collega la centrale piazza Santarosa [illegible] piazza Molineri e che poco più di un anno [illegible] è stata trasformata in isola pedonale. Il rifacimento della pavimentazione rappresenta l'ultimo atto della trasformazione di questa zona della città, nonostante la pedonalizzazione della via abbia suscitato, soprattutto all'inizio, le vibrate proteste da parte dei commercianti [illegible] [illegible].

Il sindaco, onorevole Sergio Soave, si è impegnato a studiare [illegible] serie di iniziative che possano valorizzare la [illegible], nella [illegible] veste in cui [illegible] si presenterà, trasformandola in un'area preferenziale per il passeggio [illegible] lo shopping, insieme alla collegata piazza [illegible]tarosa.

Altri lavori inizieranno nelle prossime settimane: sarà infatti bloccato corso Matteotti, nella zona della stazione ferroviaria, dove verranno realizzati inserti antivelocità, in prossimità degli incroci con via Boetto e via del Canale. Altri dossi artificiali verranno realizzati in via Torino, nel tratto dal [illegible] foro [illegible] il cimitero.

All'inizio di luglio, invece, partiranno i lavori per la costruzione della rotonda all'incrocio tra via Suniglia e le strade di piazza d'Armi, teatro più volte di gravi incidenti, anche mortali. Dovrebbero invece terminare [illegible] tempi relativamente brevi i lavori [illegible] realizzazione della rotonda di via Galimberti. [p. b.]



Via Tapparelli che collega le piazze Santarosa e Molineri da poco più [illegible] un [illegible] è diventata isola pedonale nonostante [illegible] proteste dei negozianti

Estetiste e ...

Incontro lunedì 8 giugno

Lunedì 8 giugno alle ore 15 si svolgerà presso la CNA di Borgo San Dalmazzo un incontro rivolto alle estetiste per entrare nel merito dell'applicazione della disciplina delle attività di estetica e per affrontare i problemi relativi alle aperture di molti centri di solarium che non sono in possesso dei requisiti previsti dalla legge.
Alla riunione parteciperà Elsa Forte, presidente nazionale della CNA/Federestetica, che illustrerà gli scopi del Convegno nazionale "Bellezza ed estetica in Europa" che si terrà il 22 e 23 novembre prossimi a Torino.
Per informazioni CNA Borgo San Dalmazzo, tel. 0171/268.019.

CNA al fianco delle imprese

Le iniziative di Borgo San Dalmazzo

La CNA di Borgo San Dalmazzo sta per compiere i sei mesi di attività. Chiediamo al Direttore Patrizia Dalmasso di fare un bilancio relativo a questo periodo.
"Abbiamo cercato di fare della CNA di Borgo San Dalmazzo un' organizzazione fortemente orientata ai bisogni degli associati sulla base del loro mestiere, com'è tradizione di questa Confederazione.
Infatti sono state molte le iniziative realizzate settore per settore: dagli autotrasporti, ai carrozzieri e agli edili per i quali si sono e si stanno costituendo dei consorzi, alle tintolavanderie, alle estetiste che si incontreranno nei primi giorni di giugno. Stiamo seguendo con attenzione anche gli alimentaristi che dovranno applicare nelle loro aziende le nuove normative in materia di igiene dei prodotti alimentari stabiliti dalla Direttiva CE 93/43."
Qual è stata la risposta degli artigiani?
"Molto buona. Le nostre iniziative - afferma Patrizia Dalmasso - hanno registrato sempre una folta presenza di imprenditori, così come sono state di grande successo le nostre presenze alle fiere tradizionali di Borgo San Dalmazzo."
Sul versante dei servizi alle imprese come state lavorando ?
"Il motto della CNA è: Lavorare in proprio senza essere soli". Significa che vogliamo essere quotidianamente al fianco degli associati per assisterli nelle scelte importanti della loro impresa.
Per questo, grazie anche alla collaborazione con la cooperativa di garanzia, diamo una consulenza a tutto campo nella scelta degli strumenti creditizi più idonei per ogni singola impresa. Inoltre - continua Patrizia Dalmasso - offriamo alle imprese associate un servizio di consulenza gestionale a domicilio." La CNA è inoltre impegnata nella assistenza alle imprese su tutto ciò che riguarda l'ambiente e la sicurezza.

Confederazione Nazionale dell'Artigianato della Piccola e Media Impresa

PORTFOLIO CNA

Speciale Cuneo e Provincia - Redazione: CNA Piemonte - Via Roma 366 - Torino - Tel. 011/554.18.11 - Fax 554.18.26
Hanno collaborato: Patrizia Dalmasso, Santoro Maviglia, Michele Sabatino, Luciano Sitzia, Giovanni Timorati. Fotografie: F.lli Bono
Coordinamento e redazione: Laura Fianta. Impaginazione e Progetto grafico: Franco Turcati Adv.

Gli artigiani e le elezioni

Cosa ci si aspetta dalle future Giunte

In questi giorni i cittadini della provincia di Cuneo sono stati chiamati ad importanti appuntamenti elettorali. Ma cosa si aspettano gli artigiani e i futuri imprenditori dalle future nuove amministrazioni locali ? Lo chiediamo al Presidente della CNA di Alba Giovanni Ferrero e al Presidente della CNA di Borgo San Dalmazzo Angelo Beltramo. "Ci aspettiamo che le nuove amministrazioni locali - afferma Giovanni Ferrero - uniscano le loro forze e i loro intenti per rilanciare la nostra Provincia creando così le condizioni per dare sviluppo alle piccole imprese e quindi permettere nuova occupazione. In questo senso diventeranno strategiche le scelte che verranno compiute anche a livello regionale e nazionale in merito alla realizzazione dell'Autostrada Asti Cuneo, delle aree intermodali per l'autotrasporto, dell'alta velocità con il collegamento con la Francia, infrastrutture importanti che permetterebbero alla nostra realtà di uscire da una situazione a oggi penalizzante."
"Inoltre - prosegue Angelo Beltramo, presidente della CNA di Borgo San Dalmazzo - ci aspettiamo che le amministrazioni locali, ai vari livelli, operino per attuare delle aree artigianali e industriali indispensabili per lo sviluppo delle nostre imprese. Auspichiamo che si costituisca una consulta permanente a livello provinciale che entri nel merito dei problemi dell'artigianato e della piccola impresa e che si costituisca, sempre a livello provinciale, un centro per valorizzare i prodotti dell'artigianato locale."

Operativo il Consorzio degli Edili

Opera a Borgo San Dalmazzo

Sono ormai ventidue le aziende che operano nel consorzio edile di Borgo San Dalmazzo costituito ad inizio anno e sono quattro i cantieri attualmente aperti: si tratta di lavori di ristrutturazione e di costruzione di nuovi edifici.
I consorziati si stanno inoltre organizzando per acquistare congiuntamente materiali e attrezzature.
Si ricorda che le aziende consorziate possono usufruire di notevoli benefici per quanto riguarda l'applicazione della legge 494 e della legge 626.
Il Consorzio, naturalmente, è pronto ad ospitare nuove imprese per poter offrire ai propri clienti un servizio sempre più completo. Chi volesse aderire può contattare la Sig.ra Dalmasso della CNA di Borgo San Dalmazzo.



Credito, IRAP e ambiente. Convegno nella sala Consiliare di Borgo San Dalmazzo.

Successo dello stand CNA

Alla fiera di San Giorgio di Borgo San Dalmazzo

Ottima la partecipazione di pubblico alla tradizionale fiera di San Giorgio che si svolge ogni anno nel mese di aprile a Borgo San Dalmazzo.
La mostra è dedicata ai prodotti artigianali locali e attira turisti da ogni parte del Piemonte.
La CNA è stata presente con un proprio stand nell'ambito del quale sono stati presentati i servizi e le iniziative sindacali realizzati e progettati dalla sede di Borgo San Dalamazzo.



Patrizia Dalmasso nello stand CNA.

La CNA incontra il Presidente Dardanello

Presso la Camera di Commercio di Cuneo

Il presidente della CNA di Borgo San Dalmazzo Angelo Beltramo, il Direttore Patrizia Dalmasso e il Segretario Regionale della CNA Michele Sabatino sono stati ricevuti nei giorni scorsi dal Presidente della Camera di Commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello. L'incontro ha avuto lo scopo di presentare al Presidente della Camera di Commercio la CNA che a fine '97 ha aperto una nuova sede in Borgo San Dalmazzo e che intende operare in modo attivo per lo sviluppo dell'artigianato e della piccola impresa nell'area del cuneese.
La CNA, nel corso dell'incontro, ha richiesto che i propri uffici possano operare quali sportelli della Camera di Commercio sulla base di una convenzione siglata tra l'Union Camere nazionale e la nostra Confederazione. Inoltre i dirigenti della CNA hanno auspicato una politica di sviluppo delle forme di credito agevolato per le imprese artigiane.
Il presidente Ferruccio Dardanello si è detto disponibile ad una collaborazione volta alla valorizzazione delle piccole e medie imprese della nostra provincia.

Lavorare in proprio senza essere soli

Scadenze

Lunedì 15 giugno
Dichiarazione dei redditi - Dichiarazione delle persone fisiche e società di persone - Modelli UNICO e 750 - Versamento imposte (senza maggiorazione)
Termine per i versamenti, senza maggiorazioni, delle imposte risultanti dalle dichiarazioni dei redditi, compresa quella unificata annuale, persone fisiche, società ed associazioni.
(I versamenti possono essere effettuati dal 16 giugno al 15 luglio 1998, con maggiorazione dello 0,50 % a titolo d'interesse.)

Borgo San Dalmazzo, ... non solo consulenza.

La Sede CNA di Borgo San Dalmazzo si è attrezzata per offrire ai propri associati un servizio fiscale e gestionale a tutto campo. Alle imprese viene offerto un servizio di assistenza gestionale sull'andamento dell'azienda, verifica del bilancio, analisi degli investimenti da effettuare in corso dell'anno.
Il servizio può essere svolto, su richiesta dell'impresa, presso la sede aziendale.

CNA: l'esperienza e la specializzazione

La CNA è nata nel 1946. Da oltre 50 anni è a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori e li rappresenta nei rapporti con Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni e le parti sociali. Con la CNA, gli imprenditori trovano tutte le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incontro, di confronto e di aggiornamento, con i colleghi del proprio settore; un riferimento che continua anche per gli artigiani pensionati.
Per questo, 330.000 imprenditori in Italia e 13.500 nell'area Torinese, hanno scelto di associarsi alla CNA.

CNA: servizi e risposte per ogni esigenza

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: scarichi - rifiuti - emissioni in atmosfera*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza nel rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro - visite mediche*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza messa a norma dei locali*
- *Formazione professionale*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Servizi specializzati: autotrasporto - edilizia - tessile - abbigliamento*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

Per la vostra comodità
21 sedi in Torino e provincia
Per il vostro settore
23 associazioni di mestiere

Le sedi CNA

Alba
Corso Savona 8 - Tel. 0173/363.916
Borgo San Dalmazzo
Corso Barale 12 - Tel. 0171/268.019
Bra
Via Cavour 11 - Tel. 0172/413.394

CNA SU INTERNET
http://www.arpnet.it/~cna

I finanziamenti agevolati e i servizi della cooperativa di garanzia

Ecco alcuni servizi offerti dalla Cooperativa artigiana di garanzia.

Finanziamenti • Fino a 60 mesi, per imprese che necessitano di liquidità, per anticipo fatture e apertura credito con tassi a partire dal 6,25% (tasso di riferimento giugno '98) •Artigiancassa per macchinari, attrezzature e scorte (4,10%) •L.R. 21/97 per progetti d' investimento (dal 4,28% al 5,60%) •L.R. 22/97 per inizi attività (3,78%).

Contributi a fondo perduto • Investimenti aziendali Legge 488/92 •Investimenti relativi alla Certificazione di qualità, consulenze organizzative, tecnologiche e finanziarie.

Nuovi prodotti Artigiancassa • Trasformazione dei debiti da breve a medio termine •Credito all'esportazione •Acquisto di attrezzature usate •Investimenti per innovazione tecnologica •I nuovi prodotti Artigiancassa consentono alle imprese che utilizzano la Cooperativa di Garanzia, di usufruire di tassi tra il 4,15% e il 5,5%.

Altri servizi - Consulenze aziendali: •Check-up finanziari •Analisi di bilancio •Razionalizzazione esposizioni bancarie •Gestione dinamica del cash-flow •Visura protesti, recupero crediti •Informazioni commerciali.
Per informazioni CNA
Alba - Bra - Borgo San Dalmzzo

La Chambra d'oc a Valenza

Incontri con la cultura occitana

Nei giorni scorsi si sono svolti degli incontri tra le CNA di Borgo San Dalmazzo e Valenza e la "Chambra d'oc" per realizzare iniziative comuni per la valorizzazione dell'artigianato artistico delle due aree. Nel mese di settembre a Valenza si avrà la prima iniziativa congiunta che vedrà coinvolti gli orafi di Valenza e la Chambra d'oc per la realizzazione di una manifestazione fieristica che ospiterà anche spettacoli e concerti. A Borgo San Dalmazzo intanto verranno realizzati degli incontri con gli artigiani del settore artistico per illustrare le nuove prospettive di sviluppo create grazie all'approvazione della legge regionale n. 21/97.

Formazione per gli imprenditori artigiani

Accesso alla professione di autotrasportatori
Sta per iniziare il corso di accesso alla professione di autotrasportatore di cose per conto terzi e viaggiatori. Il corso si svolgerà ad Alba e durerà 150 ore. Si terrà martedì, venerdì sera e sabato mattina. Le lezioni inizieranno nel mese di luglio e termineranno ad ottobre.

Corso ADR
Sta per iniziare sia ad Alba, sia a Cuneo, un corso per il trasporto di merci pericolose (A.D.R.).

Corso sulle scorte tecniche
Il D.M. 18/7/97 regolamenta le scorte tecniche ai veicoli ed ai trasporti in condizione di eccezionalità.
Possono essere autorizzate ad effettuare le scorte tecniche, anche le imprese di autotrasporto merci, regolarmente iscritte all'Albo degli autotrasportatori. Il personale che effettua le scorte tecniche deve essere abilitato, con un esame presso il competente Compartimento della Polizia Stradale. L'ECIPA organizza i corsi di preparazione all'esame per il conseguimento dell'abilitazione alle scorte tecniche. Il costo è di L.400.000 + I.V.A., da versare all'atto dell' iscrizione al corso.

Sicurezza nei cantieri
E' in programmazione un corso sull'applicazione delle disposizioni in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri temporanei e mobili come prescritto dal DLgs 494/96, la cui applicazione è obbligatoria a partire dal 24 marzo '97.

Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
Prosegue la programmazione dei corsi sulla 626. Si terranno ad Alba e a Borgo San Dalmazzo.

Corso sulla normativa in materia di igiene dei prodotti alimentari. Direttiva 93/43/CEE
Il corso è rivolto alle imprese del settore alimentare. Il Decreto legislativo 155 del 26 maggio 1997 prevede che le aziende agroalimentari si dotino di un programma di autocontrollo secondo i criteri dell'HACCP che prevede la stesura di un manuale di "Corretta prassi igienica".

Corso Odontotecnici
Parte il 3° corso odontotecnici sulla direttiva CEE 93/43. Il corso dura otto ore e si svolge giovedì 4 giugno dalle 19 alle 22 e giovedì 11 giugno dalle 19 alle 22 presso la sede di Borgo San Dalmazzo corso Barale 12.
Il costo è di L.350.000.

Per informazioni: CNA Alba tel. 0173/364732
CNA Borgo San Dalmazzo tel. 0171/268.019

Carrozzieri

Al varo il consorzio

Il problema della formazione professionale è particolarmente sentito nel settore delle carrozzerie. A tale proposito si è svolta martedì 26 maggio nella sede CNA di Borgo San Dalmazzo una riunione di carrozzieri allo scopo di costituire un consorzio che avrà fra le sue tante finalità, anche quella di realizzare corsi di formazione per battilastra. Nell'incontro sono stati affrontati anche i problemi relativi al settore e più in particolare all'accordo ANIA.
Per dare la propria adesione: CNA Borgo San Dalmazzo 0171/268.019.

Ad Alba trattative tra le Fs (disposte ad affittare l'edificio) e il Comune

«Ferro-hotel» [illegible] ostello?

A fianco della stazione, servirà ai giovani

ALBA. Da molto tempo [illegible] sente la mancanza di strutture ricettive per i giovani che arrivano nel capoluogo langarolo come turisti o nell'ambito di scambi tra città gemelle, oppure che frequentano [illegible] scuole albesi abitando altrove. Una carenza che [illegible] motivo di disagio e di difficoltà quando si devono ospitare ragazzi. Un primo passo verso la disponibilità di posti per le fasce giovanili è stato compiuto con le trattative in corso tra Comune e Ferrovie dello Stato. Le [illegible] dispongono di un edificio a fianco della stazione e di fronte ai giardini pubblici, attualmente inutilizzato e che sono disposte ad affittare. Si tratta del «Ferro-hotel», un fabbricato che fino [illegible] non molto tempo fa veniva [illegible] a disposizione dei dipendenti ferroviari per il pernottamento ad Alba [illegible] che è poi [illegible] chiuso.

«Siamo molto interessati [illegible] questa struttura anche [illegible] non sarà il Comune a gestirla in proprio - commenta il sindaco Enzo Demaria -. Come amministrazione abbiamo avviato trattative [illegible] le Fs. Occorre giungere a [illegible] accordo sulle opere [illegible] ristrutturazione e adeguamento alle norme da eseguire [illegible] sul canone di affitto da corrispondere. A tale scopo è stata disposta una perizia. L'intendimento del Comune è di fa[illegible] da intermediario e favorire la gestione da parte di qualche [illegible] [illegible] cooperativa interessata a prendersene cura».



Il fabbricato [illegible] trasformare in albergo-ostello ha sede nelle vicinanze della stazione, di fronte ai giardini pubblici

Secondo le prime valutazioni, si potrebbe ricavare un albergo-ostello da trenta posti [illegible] tutti i servizi. Sarebbe particolarmente comodo per chi arriva in città con il treno essendo [illegible] pochi passi dalla stazione, anche se i collegamenti ferroviari con Alba [illegible] del tutto insufficienti. Con il «Ferro-hotel» sarebbe possibile offrire una sistemazione ad alcuni studenti dell'Enologica provenienti da più lontano, che negli anni passati erano ospitati al Convitto civico, ora chiuso.

Intanto, le Fs hanno concluso i lavori [illegible] restyling della stazione: anche in questo edificio sono disponibili locali: non [illegible] [illegible] ancora a quale utilizzo verran[illegible] destinati. [illegible]rrovie, invece, hanno offe[illegible] al Comune la cessione in affitto anche della stazione [illegible] Mussotto, che è stata chiusa. L'amministrazione intende accettarla per farne la sede di servizi per [illegible] quartiere.

A proposito del «Ferro-hotel», il consigliere comunale [illegible] minoranza Giuseppe Rossetto commenta: «Non [illegible] può pensare di risolvere il problema dell'ospitalità giovanile con trenta posti, anche [illegible] può essere un primo passo. Possibilità ben maggiori potrebbero venire dal Convitto civico, soprattutto [illegible] Alba aspira a diventare sede universitaria».

Giuseppina Fiori

Tre centri ospiteranno le varie attività

Bra, [illegible] chiuso per l'Estate ragazzi

BRA. Sono tre, ma a «numero chiuso», i centri che ospiteran[illegible] l'Estate ragazzi, «storica» iniziativa messa a punto dalla ripartizione socioscolastica del Comune. All'Ufficio scuola dell'assessorato diretto da Gianni Comoglio (tel. 0172 438238), le iscrizioni si chiuderanno all'esaurimento dei posti, che sono solo [illegible] per le attività rivolte agli allievi delle Medie inferiori, organizzate con i comitati di quartiere Bescurone e Madonna dei Fiori. Più «capienti» le sedi riservate ai bambini delle Materne e delle Elementari.

I piccoli dai [illegible] ai 6 anni saranno accolti nel centro diurno di via Ospedale, che funzionerà, dal lunedì al venerdì, per tutto luglio, dalle 7,30 alle 18,30. Identico l'orario del centro di via Vittorio Emanuele, aperto agli alunni delle Elementari dal 16 giugno [illegible] 28 luglio. In entrambi i casi, per i residenti [illegible] Bra l'iscrizione costa 50 mila e la retta giornaliera 9200 (6700 senza refezione). I «forestieri» pagano rispettivamente [illegible] mila, 14.700 e 12.200 lire.



L'assessore comunale braidese Gianni Comoglio

Le attività realizzate con i quartieri faranno capo alla media «Dalla Chiesa» di via Brizio, aperta dal 25 giugno al 24 luglio, dalle 9 alle 17. «In programma - annunciano gli addetti all'Ufficio scuola - tornei di calcio, pallavolo, hockey, nuoto in piscina, gite, musica, giochi di ruolo, una caccia al tesoro. La quota, 130 mila, comprende attività [illegible] laboratorio, partecipazione ai tornei, assicurazione, magliette, cappellino, escursioni: esclusi gli ingressi in piscina [illegible] gli eventuali soggiorni. [illegible] costo del servizio mensa è [illegible] 6000 lire al giorno». [g. n.]

Antica tradizione

Dogliani [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

DOGLIANI. Anche [illegible] la pioggia degli ultimi giorni ha un po' rovinato la prima maturazione, sulle [illegible] bancarelle compariranno comunque belle, rosse, dolci. Sono le ciliegie che, martedì prossimo, [illegible] in vendita a Dogliani Castello, durante la rassegna [illegible] loro dedicata.

Per l'occasione, anche il mercato settimanale si trasferisce nella parte alta della città, dove rimarrà per tutta la mattinata, fino all'una: gran mercato commerciale, dunque, ma soprattutto si attende la presenza dei venditori delle [illegible]e», i frutti che le campagne doglianesi regalano abbondanti.

La sagra affonda le sue radici nel secolo scorso. «Un tempo i contadini portavano le ceste [illegible] il loro prezioso raccolto sul sagrato della chiesa di San Lorenzo - sottolinea Maria Grazia Altare, consigliere comunale che coordina la manifestazione -, per venderlo in cambio di sementi o piantini per gli orti. La festa potrebbe essere nata così». [p. s.]

Processo ad Alba

Quattro accuse di tentata estorsione

ALBA. E' iniziato in tribunale il processo a quattro persone accusate di tentata estorsione ai danni di un commerciante di Montà. Sono Umberto Bevilacqua, 57 anni, residente a Torino; Antonino Buono (40) e Michele Bono (47), entrambi di Carmagnola [illegible] Riccardo Leone (42), abitante a Saluzzo. Secon[illegible] l'accusa il Bevilacqua, in qualità di mandante e gli altri [illegible] esecutori, avrebbero minacciato il titolare di un negozio di Montà per farsi consegnare 80 milioni, senza riuscire ad ottenerli. In un'occasione, per intimidire il commerciante, sarebbero [illegible]ti esplosi colpi di pistola contro il negozio.

Riccardo Leone deve inoltre rispondere di estorsione. Dopo [illegible] richiesta di 80 milioni [illegible] andata a buon fine si sarebbe ripresentato dal commerciante di Montà chiedendogli cinque milioni con la promessa di «togliergli di torno» il Bono e il Buono che, secondo lui, si sarebbero accontentati di tale somma. Riccardo Leone avrebbe così ottenuto cinque milioni. [g. f.]

[illegible]

Alba

Incontro sul piano regolatore degli orari

Domani, al Centro di via Rio Misureto (borgo Moretta), incontro con i cittadini sul «piano regolatore degli orari della città». E' un progetto che si propone [illegible] armonizzare orari [illegible] servizi, diffonde[illegible] informazioni, per facilitare la soluzione di problemi e costruire una «città amica». In program[illegible] altri incontri nei quartieri da parte della commissione di lavoro incaricata del progetto. Martedì [illegible] terrà al Centro incontri [illegible] via Govone (centro storico, ore 21). [g. f.]

Sommariva Bosco

«Memorial Gottardi» davanti al municipio

Stamane, con partenza alle 10 vicino al municipio, c'è [illegible] raduno cicloturistico «memorial Nello Gottardi». Organizza il [illegible] amatoriale «Ruota libera» con il patrocinio dell'assessorato allo Sport. [r. a.]

Bra

Centro studio della danza protagonista a Savigliano

Il Centro [illegible] studio della danza diretto da Marilena Bonardi si trasferisce stasera a Savigliano, dove alle 20, al teatro Milanollo, ci sarà il saggio di fine [illegible] della scuola. Gli allievi interpreteranno sei balletti: «La fioraia bagna i suoi fiori», «I marinaretti», «Le roselline», «Le cavallerizze», «I segni dello Zodiaco» e, nella seconda parte, «La bottega fantastica». [g. n.]

Alba

Emise un assegno senza autorizzazione

Il pretore ha condannato Luigi Sobrero (57 anni), di Cerretto Langhe, [illegible] due mesi (senza condizionale) per avere emesso un assegno dopo che gli era stata revocata l'autorizzazione. Per Sobrero è [illegible] disposto [illegible] divieto di emettere assegni bancari e postali per [illegible] anno. [g. f.]

[illegible]

Polizia municipale Nuovo orario d'accesso

E' cambiato l'orario di accesso al comando di polizia municipale. Gli uffici [illegible] vigili urbani, in piazza Caduti, sono ora aperti nei feriali dalle 8,15 alle 12,15 e dalle 14,30 alle 15,30. Il servizio telefonico di pronto intervento (0172-422910 e 413744) è attivo dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. [g. n.]

Alba

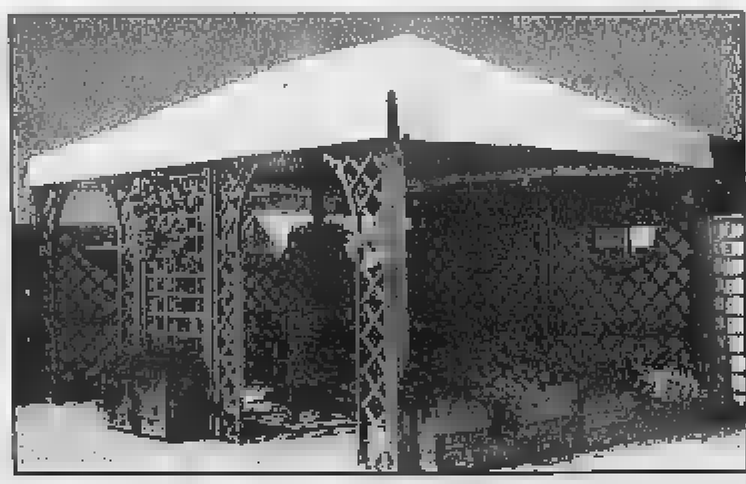
R[illegible]lta di solidarietà Oltre 135 milioni

La raccolta di solidarietà per i terremotati promossa dal Comune ha fruttato finora 135 milioni [illegible] 784 mila. Saranno devoluti al Comune di Serravalle [illegible] Chienti (Macerata). [g. f.]

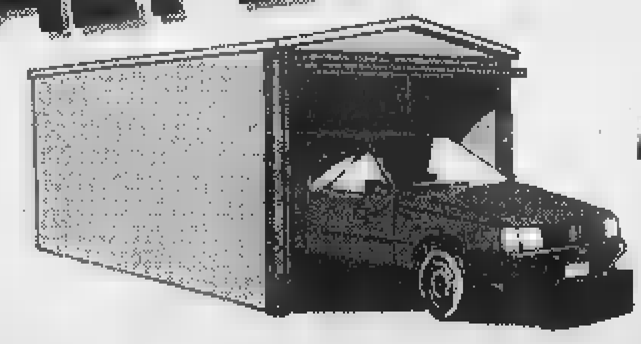
Alba

Condannato [illegible] due mesi per falso [illegible] pretore

Il pretore ha condannato Claudio Sarotto (51 anni), di Neviglie, a due mesi (senza condizionale). Era accusato di aver falsamente attestato di avere assunto un marocchino e [illegible] tunisino nella sua azienda agricola come braccianti. [g. f.]







Dal 4 giugno nell'ex [illegible] Musso giochi, spettacoli, sport, fumetti, giostre e dolci

Saluzzo come il Paese delle meraviglie

Popolato da trampolieri, clown, mangiafuoco, musici

IL VIGNETTISTA [illegible] PAPARELLI



GALLERIA COMMERCIALE CON SORPRESE



[illegible] I bambini [illegible] la loro fantasia sono i destinatari di [illegible] singolare appuntamento, la «Fiera delle Meraviglie», ambientata nell'ex-caserma «Mario Musso», in piazza Montebello, sede della Sala d'Arte «Amleto Bertoni». La singolare [illegible] gica» iniziativa si svolgerà, a partire [illegible] giovedì [illegible] giugno, fino a domenica 7. Saranno quattro giorni di giochi, spettacoli, danza, sport, musica, lettura, abbigliamento, computer, giocattoli, dolci, creatività, giostre, fumetti, [illegible] animati.

La manifestazione è realizzata con il patrocinio dell'Amministrazione civica, in collaborazione con i Servizi culturali del Comune, la biblioteca, l'Informagiovani, il Distretto scolastico, la Ludoteca, il Civico Istituto musicale, la «Saluzzo Comics», la «Nord Ovest Pubblicità», [illegible] circolo «Suzuki» [illegible] l'Associazione commercianti.

L'apertura ufficiale della manifestazione sarà preceduta da una tavola rotonda, dal tema «Educare attraverso lo sport», in programma mercoledì 3, alle 20,45, [illegible] cui parteciperanno i campioni di marcia, Maurizio e Giorgio Damilano, il tecnico Sandro Damilano, [illegible] marciatore azzurro, Arturo Di Mezza, l'arbitro internazionale [illegible] calcio, Pierluigi Pairetto, il tecnico [illegible]l'Alpitour, Silvano Prandi, i giornalisti sportivi, Gianni Romeo ed Enzo D'Orsi. La Fiera aprirà i battenti giovedì 4. Il programma è stato suddiviso in tre fasi quotidiane (mattino, pomeriggio e sera). Nelle mattinate, riservate alle scuole elementari, con visite guidate ed incontri specifici: il direttore di animazione, Silvio Pautasso (giovedì [illegible]) spiegherà ai ragazzi come si realizza un film di cartoni animati. Sarà presentato [illegible] simpatico trenino che illustra il lavoro, compiuto [illegible] trecento disegnatori europei, per realizzare «La Freccia Azzurra».

«Come si legge un libro» è il tema dell'incontro, in programma venerdì [illegible] Il vignettista Danilo Paparelli spiegherà [illegible] divertirsi disegnando. Una mo[illegible] umoristica dello stesso Paparelli è allestita nei saloni della «Musso». Al pomeriggio, le animazioni sportive saranno il filo conduttore della Fiera. Tennis, calcetto, pattini in linea, basket, modellismo, volley saranno le discipline, al centro della Fiera. In particolare, venerdì 5, i giovani potranno incontrare i giocatori dell'Alpitour e rivolgere loro alcune domande. Sabato 6, alle 16, arriveranno Stefania [illegible] Romain, i coreografi della nota trasmissione televisiva di Raiuno, «Solletico», condotta da Mauro Serio ed Elisabetta Ferracini. I due artisti faranno danzare e divertire tutti i bambini. La sera è riservata, invece, agli spettacoli, [illegible] cui ingresso è sempre gratuito. Giovedì 4, alle 21, si esibi[illegible] «I Piccoli Musici» del Circolo «Suzuki», diretti dal maestro Elio Galvagno. Venerdì 5, alle 21, sarà dedicata alla magia. Interverranno il prestigiatore ed illusionista Tony Binarelli, i rappresentanti del Circolo Magico Cuneese, presieduto dal mago Budini. Concluderà la serata il mago Smith (al secolo Giuseppe Bonomessi), che è anche il direttore artistico dell'intera manifestazione. Sabato 6, alle 21, sarà la volta degli allievi e docenti del Civico Istituto Musicale, che, sotto la direzione del maestro Giovanni Toselli, si esibiranno in brani strumentali e vocali. Allo spettacolo fiabesco, interpretato da trampolieri, clowns e mangiafuoco del «Teatro Carillon» [illegible] Torino, è affidato, domenica 7, alle 21, il compito [illegible] chiudere la Fiera. Nell'ampio cortile dell'ex-quartiere militare saranno montati due grandi «castelli gonfiabili», a disposizione dei ragazzi. A partire dal pomeriggio di giovedì 4, verrà allestita una grandiosa galleria commerciale, nella quale si troveranno numerose e curiose proposte, indirizza[illegible] ai più piccini. Sempre nello [illegible] giorno, alle 18, sarà presentato il video: «Una giornata tipo all'asilo nido comunale "Jean Monnet"», in cui sono illustrate le attività quotidiane dei piccoli ospiti dell'importante struttura comunale.

In occasione della «Fiera delle Meraviglie», l'Informagiovani si trasferisce [illegible] caserma «Musso». Dalle [illegible] alle 12,30 [illegible] dalle 18 alle 23 (sabato e domenica l'apertura pomeridiana [illegible] anticipata alle 15), il servizio fornirà informazioni e saranno distribuite le tessere per gli Ostelli della Gioventù, italiani ed esteri, sia individuali che per famiglie. Saranno anche [illegible] disposizione i programmi «Vacanze-soggiorno nel mondo», destinati alla gioventù. La «Musso» diventa così in una fantastica fiera che si rivolge al mondo dei bambini. Per ogni informazione, i visitatori [illegible] pos[illegible] rivolgere alla segreteria della Sala d'Arte (tel. 0175/43527).



La Torre civica simbolo del Comune di Saluzzo

I GE[illegible]ELLI DA[illegible]ILANO



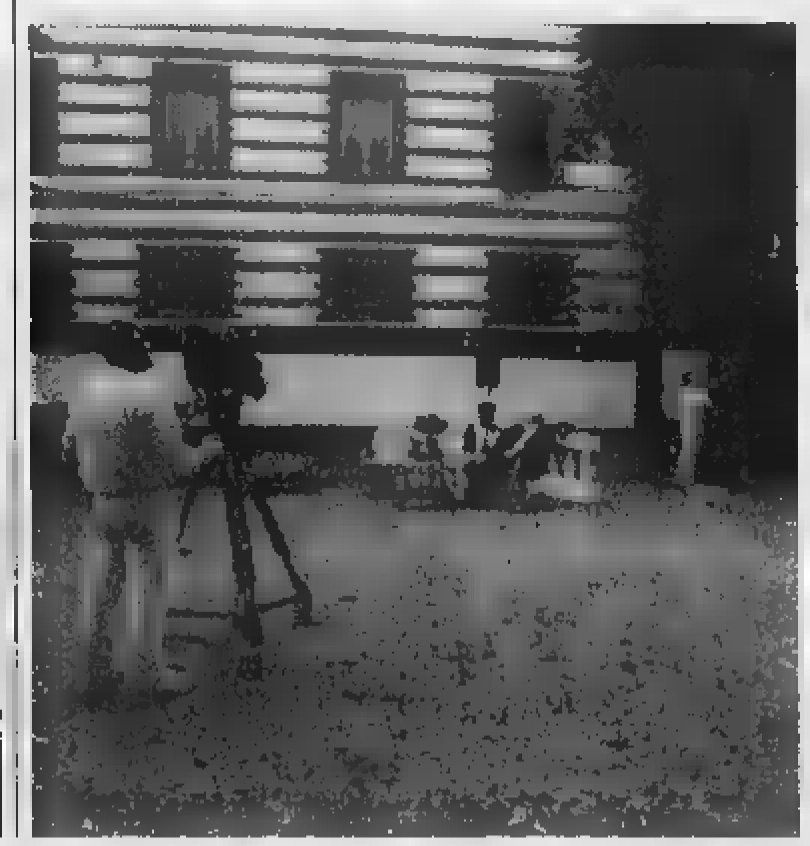
I [illegible] «SUZUKY»



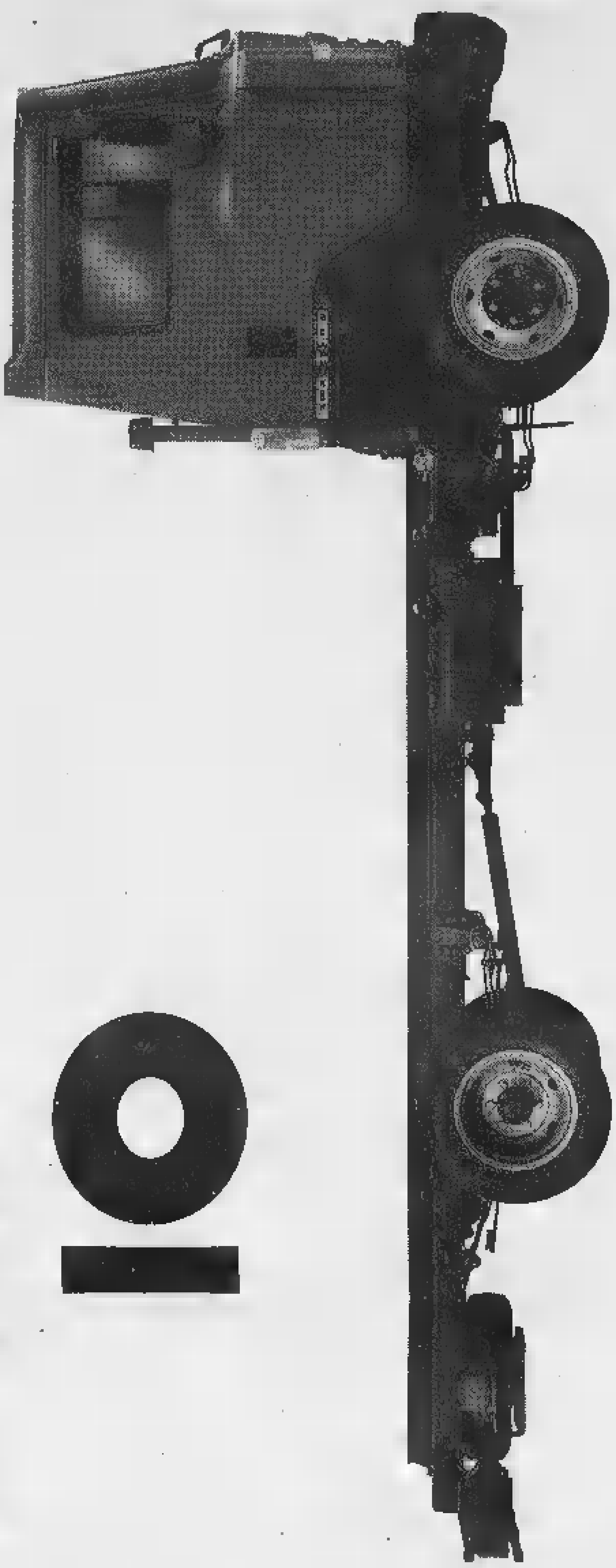
IL CASTELLO GONFIABILE



RIPRESE IN CORTILE



WWW.NISSAN.IT



Nissan ECO-T. Siamo il numero 1 (e 2,3,4,5,6,7...).

1, **Primati [illegible] [illegible] ci ha messo al primo posto della classifica 1997 della convenienza,** se i lettori di [illegible] hanno proclamato [illegible] la **"casa automobilistica preferita dagli Italiani"** e se siamo [illegible] casa costruttrice giapponese che [illegible] Italia vende più veicoli industriali, un motivo c'è: miglioriamo la qualità del tuo lavoro con [illegible] più moderne soluzioni tecniche.

2, **[illegible]**
Eco-T 100.35 l'unico **3,5 t.** a cabina ribaltabile, che si guida con la [illegible] B.

3, **[illegible]**
Cabina a tre posti, insonorizzata. Sedile di guida a sospensione pneumatica per gli Eco-T 160 e 200. Disponibilità del climatizzatore, in tutta la gamma (escluso Practic). Con tanto comfort e sicurezza sembrerà di guidare una autovettura.

Qualità costruttiva certificata ISO 9002

4, **[illegible] Intercooler.**
Nuovi [illegible] ecologici Turbo Intercooler "Euro 2": 4 motorizzazioni da [illegible] a 205 CV. Più potenza e più coppia per affrontare qualsiasi percorso, in totale sicurezza, grazie anche al bloccaggio differenziale disponibile su Eco-T 160 [illegible] 200.

5, **[illegible]**
1 anno senza limiti di percorrenza su tutto il veicolo e 2 anni [illegible] 200.000 km sui gruppi lubrificati. Ricambi originali garantiti [illegible] mesi.
Nissan Truck [illegible]
[illegible] periodo di garanzia, in caso di arresto del veicolo, riparazione sul posto o traino gratuito - anche in autostrada - in uno dei 560 punti assistenza autorizzati, grazie [illegible] **Numero Verde** [illegible]

6, **65 versioni [illegible].**

LA GAMMA [illegible]							
[illegible] P.T.T.	Motore	Passi (m)					
100-3.5 P	4 cil, 3l Ti, 106 cv,	2,8	3,2				
100-3.5	4 cil, 3l Ti, 106 cv,	2,8	3,2	3,6			
100-3.5 HD	4 cil, 3l Ti, 106 cv,	2,8	3,2	3,6	4,0		
100-5.6	4 cil, 3l Ti, 106 cv,	2,8	3,2	3,6	4,0		
135-6.0	4 cil, 4l Ti, 136 cv,	2,8	3,2	3,6	3,9		
135-8.0*	4 cil, 4l Ti, 136 cv,	3,2	3,6	3,9	4,4		
160-9.0**	6 cil, 6l Ti, 159 cv,	3,23	3,73	4,23	4,73		
[illegible]	6 cil, 6l Ti, 205 cv,	3,1	3,6	4,1	4,6	5,1	
[illegible]	6 cil, 6l Ti, 205 cv,	3,1	3,6	4,1	4,6	5,1	
200-12.0 R	6 cil, 6l Ti, 205 cv,	-	-	4,2	4,7	5,2	5,7
200-15.0	6 cil, 6l Ti, 205 cv,	3,3	3,7	4,2	4,7	5,2	5,7

* Disponibile con P.T.T. di 7 e 7.5 ton. ** Disponibile con P.T.T. di 7.5 e 8 ton.
R Rimorchiabile di 10 ton.

7, Da lire **33.350.000** IVA [illegible]

TARGA

[illegible] - MAD. OLMO - Via Torino 178 - Tel. 0171/412.441

MONDOVÌ - Via Torino [illegible] - Tel. 0174/42.064 **SALUZZO** - C.so Roma [illegible] - Tel. 0175/46.347 **SAVIGLIANO** - Via Cuneo 9/a - Tel. 0172/715.547

NISSAN

[illegible] Nissan. Il motore dell'economia.

Il concorso ha 51 anni, ma non li dimostra: è un'industria che non conosce crisi

Miss Italia, il business dei sogni

In Piemonte e Val d'Aosta oltre 40 appuntamenti
Il segreto del successo? Cambiare sempre formula

La fabbrica dei sogni, un'industria che [illegible] [illegible] crisi. E' il [illegible] di Miss Italia, che ha compiuto i 51 anni [illegible] vita e non denota segni di stanchezza, anzi. Per [illegible] ragazze è un'occasione per crearsi un'immagine e, eventualmente, trovare [illegible] po[illegible] di lavoro; per chi organizza è un bel business. Il segreto? Non restare mai legati ai vecchi clichè, cambiando sempre formula: in una edizione si allargano le passerelle anche [illegible] mamme [illegible] mogli, in un'altra si accettano le «straniere» (che abbiano però un genitore italiano), nell'altra ancora (da quest'anno) ci sono pure i maschietti, creando una sorta di Mister Italia, paggetto delle bellissime verso Salsomaggiore. E naturalmente i locali fanno a gara nel garantirsi [illegible] serata del [illegible] [illegible] bellezza più popolare: non solo feste in piazze e discoteche (alcune delle quali hanno addirittura chiesto e ottenuto bis e tris), [illegible] pu[illegible] i centri commerciali, sotto l'incalzare dei tanti sponsor dell'iniziativa, sempre più rivolta al consumo di massa, piuttosto che [illegible] una clientela d'élite. I tempi cambiano: alzi la mano chi anni fa avrebbe immaginato di vedere le ragazze sfilare nel reparto frutta e verdura o salumi e formaggi.

E per questa edizione '98 si è registrata una vera e propria esplosione: oltre quaranta appuntamenti in Piemonte e Val d'Aosta, concentrati in pochi mesi, da fine aprile a metà agosto. Un vero tour de force che costringerà e tanti sacrifici le aspiranti miss, [illegible] non solo loro. C'è chi ci ha rimesso un fidanzamento lungo e solidissimo. Almeno all'apparenza.

Ma diamo un'occhiata al concorso a livello regionale. In termini calcistici, potremmo dire che siamo a livello di preparazione, di rodaggio. Nel senso che le prime fasce «pesanti», quelle regionali, che per intenderci consentiranno di accedere alle prefinali nazionali di fine agosto, saranno assegnate a partire da luglio. Miss Italia in Piemonte è partito il [illegible] aprile [illegible] ha già fatto felici [illegible]o ragazze: Ljuba Bedeschi, 18 anni, di Rivoli e Silvia Peretto, 19, di Tori[illegible] (Miss Wella); Erika Carrera, 18, di Ciriè (Miss Modella Domeni Sasch); Valentina Pigini, 17, [illegible] Verbania, Miss Novara; Fausta Corigliano, 17, di Bra (Miss Cuneo); Claudia Franchino, 20, di Rivoli (Miss Deborah); Ilaria Pontone, 21, di Torino (Miss Ragazza In Gambissime); Ylenia Di Ciola, 22, [illegible] San Gillio (Miss Amarea).

In vista [illegible] giugno denso di appuntamenti: venerdì prossi[illegible] ad Avigliana, discoteca Atlantide; il 12 al «Globo» di Borgovercelli per Miss Vercelli; il 13 al «Baja Blanca» di Levice (Cn); il [illegible] al «Patio» di Torino p[illegible] Miss Torino; il 20 al «Jambo» di Cameri (No), il 21 al «Gilda» di Castelletto Ticino (No); il 26 al «Mediterraneo» di Isola d'Asti [illegible] il 27 alle «Cave» di Vintebbio (Vc).

Marco Piatti



In questa foto [illegible] repertorio, che si riferisce all'anno [illegible] [illegible] gruppo [illegible] partecipanti al concorso [illegible] Lago d'Orta, selezione per Miss Italia

«Se ci vai per gioco, non ti delude»

Dice Silvia Antonucci: però non ci tornerei
Per Mimosa Paolotti «esperienza positiva»

Un anno fa protagoniste; oggi dietro le quinte, ogni tanto chiamate in giuria da ex, ad assegnare voti alle loro... eredi. Sono le quattro giovani che nell'edizione '97 di Miss Italia difesero la bellezza [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta alla finale nazionale di Salsomaggiore.

Stiamo parlando di Silvia Antonucci, di Torino, Miss Pie[illegible] in carica; di Mimosa Paolotti, di Novara, Miss Valle d'Aosta; di Xenula Tinti, di Torino, Miss Cinema Piemonte e della cuneese Silvia Muratore, che a Salsomaggiore andò [illegible] riserva, ma [illegible] a conti fatti, delle quattro fu quella più «televista», grazie a diversi spot pubblicitari interpretati [illegible] fianco di Frizzi & C.

Un anno dopo la loro vita [illegible] [illegible] cambiata: chi studia, chi lavora [illegible] chi un'occupazione conti[illegible] a inseguirla. [illegible] Mimosa Paolotti, sempre in attesa di un posto da assistente sociale: «Se rifarei Miss Italia? Qualche mese fa avrei risposto [illegible] no, oggi invece sarei disposta di buon grado a tornare in passerella. Sì, Miss Italia mi [illegible] servita. Mi ha dato notorietà e qualche buona opportunità [illegible] lavoro: servizi fotografici, sfilate di moda. A mente fredda la giudico un'esperienza positiva».

Pareri favorevoli ma anche contrari, come quello di Miss Piemonte, Silvia Antonucci, studentessa in attesa degli esami di maturità: «Ad essere sincera, dal concorso non ho ricavato granchè. Il lavoro me lo sono [illegible] da sola, grazie a [illegible] che comunque ave[illegible] già. [illegible] lo rifarei? Proprio no, una volta [illegible] più che sufficiente. Alle ragazze che si avvicinano a Miss Italia suggerisco di [illegible] [illegible] illusioni, di vivere la cosa senza pensieri, senza troppe ambizioni. Dev'essere un gioco. Altrimenti si rischia [illegible] restare deluse». **[m. p.]**





A lato **Mimosa Paolotti** e a destra **Silvia Antonucci**: pareri contrastanti

Vercelli: buon successo di pubblico

Salone dell'umorismo una scommessa vinta

Bruno Gambarotta stasera alle 21 per il «gran finale» della rassegna

VERCELLI. Per la «Rassegna del libro umoristico e della satira» di Vercelli oggi è l'ultimo giorno. Un'iniziativa sorta quasi per scommessa. Ed è stata una scommessa vinta, considerando il successo di pubblico che ha gremito dall'8 maggio gli stand. Pubblico che ha assistito alle performances offerte in forma [illegible] «conferenza spettacolo», di «aperitivi illetterari», di cabaret (la Littizzetto, un grande exploit!), di musica, di animazioni estemporanee affidate ad attori [illegible] teatro o vignettisti che hanno ritratto i visitatori.

Finisce qui, ed oggi, dulcis in fundo, a dire l'ultima parola è stato chiamato Bruno Gambarotta, che farà la [illegible] apparizione alle 21, nell'area dei bla-bla.

Il contenitore riservato alla rassegna (si è rivelato idoneo: [illegible] l'ex asilo «Umberto I», in via Stara, angolo corso Palestro) aprirà i battenti alle 10 [illegible] chiuderà in bellezza alle [illegible]. Cosa si potrà vedere, oltre naturalmente scegliere volumi humour e fumetti negli stand?

Nel suggestivo cortile interno (tra il verde [illegible] stato montato il palco per gli show) c'è una parata di sagome giganti e di personaggi della leggenda «jacovittiana», mentre nelle sale interne ci sono mostre [illegible] Manara, Pratt, Bottaro, Bozzetto, Forattini [illegible] una intera [illegible] antologica ancora [illegible] Benito Jacovitti dedicata [illegible] Cocco Bill, con tavole originali delle prime storie di questo straordinario [illegible] popolarissimo personaggio del «western-spaghetti» [illegible] fumetti.

Ad attirare particolarmente l'attenzione è lo spazio riservato ai vignettisti satirici, che [illegible] sono confrontati in [illegible] della rassegna vercellese sul tema: «Ironia della sorte, sopravviverà la superstizione al 2000?». Tra le firme presenti ci sono quelle di Cavandoli, Fremura, Giuliano, Altan, Contemori [illegible] di moltissimi altri [illegible] dalla china facile.

Così si chiude. E già gli organizzatori, dopo questa prima edizione, pensano alla seconda puntata. **[g. bar.]**



Sopra **Bruno Gambarotta**: [illegible] lui [illegible] dire «l'ultima parola» al Salone



Sotto **Luciana Littizzetto**: il suo cabaret è piaciuto a tutti



Oggi a Sommariva Bosco 14 bande della «Granda»

Marce, sinfonie e inni con cinquecento musici



SOMMARIVA BOSCO. E' il complesso bandistico sommarivese «Giuseppe Verdi», diretto da Claudio Reviglio a fare gli [illegible]ori di [illegible] oggi, al [illegible] Raduno delle bandi musicali della provincia che riunirà in paese, quattordici formazioni. L'appuntamento, curato con il Comune, Provincia e la delegazione provinciale dell'«Anbima» (Associazione nazionale delle bande musicali), prenderà il via alle 14,30 quando i musici [illegible]eranno per le vie [illegible] paese prima di ritrovarsi in piazza Seyssel dove, alle 15, inizieranno le esibizioni individuali.

Al raduno interverranno i complessi bandistici di Verdi e Domenico Savio di Bra, la banda «Città di Saluzzo» (nella foto), quelle di Bene Vagienna, Boves, Santo Stefano Belbo, Narzole, Dogliani, Villafalletto, Villanova Mondovì, Farigliano, La Morra, Montà d'Alba, Entracque, oltre al complesso ospitante. Marce, sinfonie operistiche, colonne sonore di celebri film, brani di musica leggera, riempiranno di note la piazze che, alle 17,30 ospiterà il concertone finale con tutti i gruppi riuniti sotto un'unica «bacchetta». Oltre cinquecento musici interpreteranno cinque «pezzi» comuni: la marcia «Nord Est» di Villata, la marcia «Scala reale» di Scomagna, l'«Europa March» di Allmend, l'«Inno alla gioia» di Beethoven e l'«Inno nazionale» di Novaro. [v. p.]

A «Le Louvre» di Roccavione l'happening «Metal live» con 5 formazioni

Note al femminile per il Cabiria

Stasera attese in pista le «Rosavanitosa»

BORGO [illegible]. Il «Cabiria» presenta questa sera (inizio alle ore 23,30), «Rosavanitosa», band tutta al femminile [illegible] nel 1992, che conta su sei musiciste professioniste. Dal giorno della sua creazione il gruppo ha partecipato a svariati programmi televisivi e a numerose esibizioni live con i «B-nario», [illegible] cui l'apertura del concerto di Michael Jackson allo stadio di San Siro di Milano, l'anno scorso. I loro brani (cover e composizioni originali) spaziano dal soul, alla dance revival alla musica italiana.

[illegible] Il circolo Arci Piroletto inaugura qusta sera (ore 21), la serie di domeniche dedicate al ballo liscio che proseguiranno tutta l'estate in collaborazione con Radio Stereo 101.

[illegible] Stasera, ore 22, al «Capolinea disko pub» concerto dei «Tribù» che proporranno ritmi giamaicani miscelati con hip-hop, ambient, musica indiana e latino americana. Attualmente è uscito un prodotto discografico autogestito, realizzato con Max Beautywoman, il cd comprende 9 pezzi originali. La band è formata da Sw Antar Praves (voce e flauto), Gialloman (chitarra e voce), George (basso), Dr. Klericus (batteria), Sw Alok Vismay (chitarra e sampler), Berto (tastiera).

[illegible] Stasera in piazza Martiri, alle 21,30, festa [illegible] giovani con gli «Hipocondrya». Il gruppo proporrà i più importanti successi di Ligabue, Vasco Rossi, Zucchero, Pino Daniele, Litfiba, Ruggeri e altri big della musica italiana d'autore. L'ingresso è libero. Nel malaugurato [illegible] di maltempo il concerto si terrà nella sala polivalente.

ROCCAVIONE. Doppio appuntamento, oggi, alla discoteca «Le Louvre». Dalle 15 alle 19, pomeriggio dedicato ai ragazzi [illegible] musica commerciale di William [illegible]. Alle 17, ritorna il goloso appuntamento con la pizza offerta da Pizzamania di Cuneo (ingresso libero).

Alle 21, s'inizierà l'happening «Metal live» con la partecipazione di cinque gruppi. Da Torino arriveranno gli «Adversam», band black metal che ha recentemente pubblicato il [illegible] primo lavoro discografico [illegible]ito sulle riviste del settore, «Grind Zine» e «Flash». Li seguiranno sul palco altre due formazioni black metal: gli «Evil Solstice» di Asti, e «Nameless land» di Carmagnola; quindi sarà la volta di due gruppi cuneesi i «Flesh pest» (ritmi brain) e gli «Uziel» (melodic dealth metal). L'ingresso è libero, la consumazione obbligatoria.



[illegible] band è attesa [illegible] al «Black Brew» per una registrazione [illegible]

VERZUOLO. La «Pastina band», formazione cuneese [illegible] Daniela Agnese (voce), Davide Donadei (chitarra), Luca Ivoi (batteria) e Massimo Cavallera (basso), è attesa stasera (ore 21,30) al «Black Brew» per una registrazione live a cura dello studio Blue Record di Danilo Dalmasso, Mondovì. La band, che è impegnata in un tour in tutta la «Granda», eseguirà frizzanti brani originali e «classici» da Tracy Chapman ai «Rolling Stones».

[illegible] E NOTTE

Trinità
Caccia al tesoro

Oggi, alle 14, «sotto la Lea», caccia al [illegible] organizzata da «Erbavoglio», gioco a squadre per ragazzi dai 9 ai 15 anni. Alle 20, in piazza Umberto I, sagra del pesce d'acqua dolce.

Ceva
Divertimenti per bimbi

Oggi pomeriggio, alle 15, spettacolo «Musica come gioco» con i bambini [illegible] ludoteca «L'oasi» di Ceva.

[illegible]
Pianoforte e [illegible]

Per «Musica in castello», stasera alle 21,15 nel castello di Racconigi il pianista Ivano Luca eseguirà Beethoven, Liszt e Prokofiev. Ingresso libero. A Fossano «aperitivo musicale», alle 10,30, in piazzetta [illegible] Duomo [illegible] l'arpista Paola Odisio.

Sommariva Bosco
[illegible]

La festa di San Marcellino, offre stasera, alle 21, nel parco davanti alla chiesa, danze con l'orchestra di Silvio Siriotto ed elezione della [illegible]. Domani, [illegible] 19, pic-nic e, alle 21, liscio con «I Braida» ed elezione di mister e lady San Marcellino.

Neviglie
Liscio con l'orchestra

Per la festa dell'Ascensione, oggi, alle 21, liscio con l'orchestra «La lucciola».

Canelli
«RadioVega» in festa

Domani «RadioVega», tra le più note emittenti locali del [illegible] Piemonte, festeggia 17 anni di attività. Tra le sorprese per l'estate '98 la tournée della discoteca mobile e una crociera organizzata dalla stessa radio.

Mondovì
Maggiolini e maggioloni

Per il primo raduno di maggiolini e maggioloni: alle 10,30 partenza della sfilata in città che si concluderà a Piazza (ore 12) [illegible] l'aperitivo e il pranzo. Alle 15, «Lucidata alle belle» e votazione dei modelli più datati, originali e modificati.

[illegible]
Estemporanea di pittura

Oggi 1ª edizione dell'estemporanea di pittura organizzata dall'associazione «Gli scapigliati». Con[illegible] tele alle 8 in piazza Botero; alle 17, esposizione e alle 18,30, premiazione.

Passeggiata nel centro storico e alla sera un'opera di Puccini

«Musica fra le antiche mura» per scoprire le bellezze di Cuneo

CUNEO. «Musica fra le antiche mura»: titolo suggestivo che invita a scoprire la città passeggiando tra le sue chiese e i suoi storici palazzi, guidati [illegible] suoni della musica. Il percorso si snoderà, dalle 15 alle 19, nella città vecchia che sarà disseminata di luoghi d'ascolto. L'iniziativa, curata dal Comune con il Conservatorio, permetterà di valorizzare, da un lato, le bellezze artistiche e storiche di Cuneo, dall'altro, i suoi giovani talenti, i ragazzi che frequentano il Conservatorio «Ghedini» e che oggi daranno prova della loro abilità cimentandosi nell'esecuzione di brani classici.

La chiesa di Santa Chiara e quella dell'Annunziata si riempiranno delle note di pianoforte, nella biblioteca civica suo[illegible] l'orchestra giovanile e un quartetto d'archi, nel palazzo della chiesa della Torre d'Utelle, arpa e chitarra, mentre violino e contrabbasso saranno protagonisti in San Sebastiano. Sulla piazzetta antistante il teatro Toselli, strumenti a percussione e pianoforte, un organo e un assieme d'ottoni si esibiranno in Sant'Ambrogio. Nel chiostro di San Francesco canto e pianoforte, viola e violino nel cortile di palazzo San Giovanni; in Santa Croce si ascolterà musica da [illegible] con pianoforte, flauti, oboi, clarinetti e fagotti animeranno piazzetta del Municipio.

Alla sera, nel chiostro di San Francesco, (ore 21,30) ci sarà il gran finale con l'allestimento dell'opera di Puccini «Suor Angelica» realizzato dal Laboratorio lirico teatrale del Conservatorio e interamente eseguita dagli allievi dell'istituto. [v. p.]

CUNEO

«Quaderno... di storia»

Gli allievi più esperti dell'Accademia Toselli di Cuneo [illegible] il contributo di qualche affezionato ex-allievo mettono in [illegible] domani sera e martedì (ore 21,15) un lavoro di grande impegno, nell'ambito della stagione teatrale nell'auditorium dell'Annunziata. E' «Quaderno...di storia» tratto da «L'istruttoria» di Peter Weiss, drammatica denuncia degli orrori nazisti che i giovani attori, guidati da Chiara Giordanengo e Michele Viale hanno riletto mescolando due piani narrativi: il testo originale e un quaderno di scuola elementare, ritrovato da Chiara Giordanengo, in cui attraverso i compiti di una bambina e le [illegible] innocenti annotazioni - la lettera al papà in guerra, i compagni (ebrei) che uno dopo l'altro spariscono - prende corpo la tragedia. Il biglietto costa 10 mila lire. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

FIAN[illegible] Tel. 693.554. **Deep Impact.** Or.: feriale e festivo 17; 19,30; 22.

[illegible]. **[illegible] vita è bella.** Or.: feriale e festivo 17; 19,30; [illegible].

ITALIA. Tel. 692.951. [illegible] Or.: feriale e [illegible] 17; 19,30; [illegible].

[illegible]. 631.771. CHIUSO.

DON [illegible] RIPOSO.

[illegible] Tel. 353.021. **[illegible] Impact.** Or.: feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22. L. 10.000; 7000.

MORETTA. Tel. [illegible] CHIUSO.

COMUNALE. Tel. 346.901. **Will Hunting - Genio ribelle.** Or.: feriale 21,15; festivo 15,15; 17,15; 19,15; 21,15.

[illegible]. Tel. 252.211. [illegible]

IMPERO. Tel. 412.317. **Deep Impact.** Or.: feriale 19,30 22; festivo 17; 19,30; 22.

VITTORIA. Tel. 412.771. **[illegible] cury.** Or.: [illegible] 19,30; 22; festivo 17; 19,30; 22.

LUX. Tel. 944.231. **Codice Mercury.** Or.: feriale 21; sabato e festivo 20; 22.

[illegible].

FERRINI. Tel. 619.131. **Un topolino sotto [illegible].** Or.: 20; 22.

NUOVO LUX. Tel. 211.726. **Qualcosa è cambiato.** Or.: feriale 21; sabato e festivo 20; 22,15.

GALATERI. Tel. 488.324. **Il collezionista.** Or.: feriale 20-22; festivo 17; 20.

IRIS. Tel. 916.393. **Codice Mercury.**

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. **Deep Impact.** Feriale 20; 22. Festivo 20; 22.

EXCELSIOR. **Double Team, gioco di squadra.** Or: 21.

LUX. Tel. 927.534. CHIUSO.

CENTOLA SALA 1. Tel. 47.698. **Mamma ho preso il morbillo** (pom.); **Aprile** (sera).

[illegible] SALA 2. **Deep Impact.**

[illegible] Tel. 391.31. **Amistad.** Or.: 21,15.

COMUNALE. [illegible].

BARONET. Tel. 33.41.56. CHIUSO.

ROSY. **Titanic.** Fer. ore 21; fest. ore 15 e 21.

CIVICO. Tel. 43.756. **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: feriale 20; 22,15 festivo 15,30; 17,45; 20; 22,15.

[illegible]. Tel. 42.606. **La [illegible] è bella.** Or.: fer. 19,30; 22; sabato e fest. 17; 19,30; 22.

[illegible] Tel. 712.957. **[illegible] Brothers 2000, Il mito continua.**

RITZ. Tel. 712.477. **Il grande Lebowsky.**

[illegible] SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. Chiesa Salute 77, tel. 210.685. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,40; 18,40; [illegible].
[illegible] c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 2:* **Co[illegible] Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Nightwatch.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
[illegible] c. Sommeiller [illegible] tel. 581.71.90. **Una ragazza [illegible]**; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via [illegible] 24, [illegible] **di Napoli.** Or.: 16; [illegible] 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Romantici equivoci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. [illegible] **Mio figlio il fanatico.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Deep Impact.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO via Gallo 5, tel. 650.71.00. **Arancia meccanica.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. [illegible] **Se mi [illegible] te...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Lo straniero che venne dal mare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15,30; 17,50; [illegible] 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Niente per bocca.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: [illegible]; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **The [illegible] Monty.** Or.: 15; 16,55; [illegible] 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Mr. Magoo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via [illegible] 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria [illegible] Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Le tentazioni della luna.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **[illegible] vate parts.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **[illegible] mic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible] cia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Il bacio del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 18; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150 **L'immagine del desiderio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. **Breakdown.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO [illegible] Fino all'8 giugno alla Cavallerizza, via Verdi 9: D'Opera - In mostra i segreti del teatro. Ingresso libero. Dalle ore 17 interventi a sorpresa degli attori della scuola del Teatro Stabile. Ingresso libero. Oggi aperto ore 10/19.
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. RIPOSO.



Piastrelle
di prima scelta
delle migliori
marche.
Oltre 200
modelli
esposti.
Il primo
self-service
d'Italia.
Aperto anche
la domenica
mattina.
I prezzi più bassi d'Italia!
PAVIMENTI (20X20) DA LIRE 9.500 IL MQ, IVA COMPRESA
PAVIMENTI (33X33) DA LIRE 9.800 IL MQ, IVA COMPRESA
RIVESTIMENTI DA LIRE 9.700 IL MQ, IVA COMPRESA
CERAMICHE EUROPA
MAGLIANO ALPI
VIA COL DI NAVA, 12G
(0174) 627935 - 627936

Calcio: nei play-off del Cnd obiettivo la seconda vittoria

Cuneo ancora fuori casa

Oggi i biancorossi a Verbania

CUNEO. Seconda gara dei play-off post campionato e [illegible] da trasferta consecutiva per la Cuneo sportiva. Dopo la bella vittoria di Ivrea grazie alla doppietta del «bomber» Mazzeo, i biancorossi giocano oggi, [illegible] 16,30, a Verbania. Saranno di fronte le due squadre che hanno vinto la partita inaugurale del girone 1: il Verbania [illegible] è imposto 2-1 sulla Valenzana.

Ad eccezione dell'infortunato Marchisio [illegible] convalescente Rovera, la «rosa» di mister Eberini gode [illegible] buona salute. Oggi il tecnico cuneese dovrà però anche rinunciare allo squalifi[illegible] Bertino. Eberini sembra [illegible] pochi dubbi sullo schieramento anti-Verbania. Uno degli interrogativi che l'allenatore scioglierà solo pochi minuti prima [illegible] scendere in campo riguarda il ruolo di portiere: sono in ballottaggio l'esperto Sirtori e il giovane Campana. Per il resto, linea difensiva con Magliano che rileva Bertino e fa l'esterno [illegible] Varano. Coppia centrale sempre formata da capitan Caridi e da Marrazza. A centrocampo Eberini dovrebbe optare per Giovine, Moschetti, Becchio e Serra. In avanti spazio al tandem Mazzeo-Zocco. In panchina i giovani del vivaio.

Afferma Eberini: «Andiamo a Verbania sapendo di dover affrontare [illegible] squadra molto [illegible]lida, specie in attacco. La vittoria di Ivrea ha dato [illegible] gruppo nuovi stimoli ed energie. L'obiettivo? Altri [illegible] punti».

SECONDA CATEGORIA. Oggi, per approdare in Prima, dalle 16,30 seconda gara del triangolare tra Santenese e Koala. Gli albesi dopo il successo [illegible] sette giorni fa sono [illegible] un passo dalla promozione: [illegible] basta un punto per raggiungere lo storico traguardo». Riposa l'Augusta Benese. [g. p. c.]



Il «bomber» Mazzeo (a sinistra) a Ivrea ha segnato [illegible] doppietta

Nell'equitazione

Campionati piemontesi a [illegible]

S. VITTORIA D'ALBA. Si concludono oggi, dalle 8, al «Cin Cin Land», i Campionati piemontesi di equitazione, specialità salto a ostacoli. In programma le finali di Primo Grado Junior, Senior [illegible] Allievi Emergenti. Ieri si è assegnato il titolo di Secondo Grado: vittoria di Alessandra Vironda, di Vinovo, in sella Tableau d'hotel, davanti a Sara Bracco e al carabiniere Massi[illegible] Grossato.

Nel Primo Grad[illegible] [illegible]ior finora è in testa Giorgia Nutini di None in sella a Ivy, che precede Christine Scapavino, Manuel Molina Castellaro [illegible] Giorgio Invernizzi. Nel Primo Grado Junior finora [illegible] leader Irene Bertoli [illegible] Inka [illegible] Annalisa Ran[illegible] su Costa Rica. [r. a.]



I podisti partono [illegible] Lione, giovedì [illegible] l'arrivo [illegible]

CUNEO. Oggi da Lione parte la quattordicesima «Course Napoleon», staffetta podistica che ripercorre il tragitto dell'imperatore dall'Elba. Giovedì, tra le 18,30 e le 19, l'arrivo in piazza Ellero a Mondovì; in serata il trasferimento [illegible] piazza Galimberti a Cuneo. La squadra «Provincia di Cuneo, L'Imbarazzo della scelta» (nella foto alla presentazione) è formata da Alain Bonnaud, Guido Galliano, Carlo Rosa (accompagnatori) e dagli atleti Ezio Avalle, Mauro Biglione, Giuseppina Cecco, Marco Chiarle, Moreno Dalmasso, Augusto Griseri e Pier Aldo Scoffone. [r. s.]

[illegible] SPORT

In A si gioca a Cuneo Mondovì, derby cadetto

Nell'ultima d'andata di A oggi alle 16 a Cuneo l'Iperaidis di Bellanti e Giampaolo affronta l'Etlim Travel di Taggia di Ugo ed Aicardi. Domani alle 21.15 ad Alba l'Albese Mokafè di Dogliotti II e Rigo riceve la Trasped Autostella di Dogliotti I e Massone. In B oggi alle 16 a Mondovì derby tra Navoni e il cebano Danna; a Ricca d'Alba, Isoardi-Trincheri, [illegible] Vignale Unnia-Terreno. [a. s.]

Pantalera

[illegible] Torneo dei Paesi seconda fase al via

Scatta oggi [illegible] 15 la seconda fase del Torneo dei Paesi. Si giocano: Mussotto Berutti-Lequio Berria, Paveragno-Gorzegno, Ricca-Diano, Clavesana-Roata Canale, Biagio Mondovì-Tori[illegible], Cravanzana-Rodello, Neive-Benevello, Arguello 2-Chiusa Pesio. [a. s.]

Semifinali tricolori all'«America dei boschi»

Spettacolari sfide al campo internazionale «America dei boschi» a Pocapaglia che oggi, dalle 10, ospita le semifinali tricolori classe 125 e Open. [r. a.]

Bocce

All'Auxilium Saluzzo Campionato di società

Oggi dalle 8,30 all'Auxilium Saluzzo Campionato di ocietà Ragazzi. Altre gare [illegible] Centallo, Racconigi, Caramagna, «Bisalta»; petanque a Paesana, Peveragno [illegible] Roccavione. [r. a.]

Baseball

Tortuga via[illegible] Fossano oggi riceve la capolista

Dopo aver battuto in trasferta (16-3; 9-3) Legnano, oggi (prima sfida alle 10; [illegible] dalle 14) il Bc Fossano-Tortuga viaggi, capolista della B, ospita il team «Oltretorrente». [r. a.]


Dal polso
Promaster è con te, per segnare il tempo dell'avventura, con tutta la sicurezza e le prestazioni di uno strumento ai massimi livelli tecnologici.
Profondimetro, cassa acciaio serrata a vite, allarme, cronografo, subacqueo mt.
L. 485.000
Profondimetro, ghiera girevole unidirezionale, cassa in acciaio, quadrante in NATULITE allarme profondità, subacqueo mt.
L. 650.000
Profondimetro, in acciaio, memorizzazione dei d'immersione, suonerie d'immersione, cronografo a 1/100 di secondo, ghiera girevole unidirezionale; subacqueo 200 mt.
L. 550.000
PROMASTER
Cassa in titanio, con fondello e corona serrati a vite, meccanico a ricarica automatica, ghiera girevole unidirezionale, subacqueo 200 mt.
L.390.000
Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, cronografo a 1/20 di secondo, doppia suoneria, timer, datario, impermeabile fino a 100 mt. ghiera girevole unidirezionale.
L. 390.000
GARANZIA 3 ANNI
...al cuore
Promaster è con te, per segnare il tempo della gioia, con il design e la personalità di un orologio che risponde in pieno al tuo gusto di vivere.
Cassa e bracciale in acciaio, calendario completo, subacqueo a 200 metri, ghiera girevole unidirezionale.
L.320.000
Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, datario, cronografo a 1/100 di secondo, impermeabile fino a 100mt.
L.390.000
CITIZEN
E' il tuo Tempo

Una commissione comunale dovrà rilanciare il ruolo delle circoscrizioni

In periferia dieci piccole città

Il Comune: sì al vero decentramento

Non chiamatele periferie. Torino d'ora in poi avrà dieci piccole città nella città: «E' questo il futuro di una metropoli policentrica e al passo con i tempi: quel destino che speriamo di dare presto alle nostre circoscrizioni».

Così l'assessore al Decentramento Eleonora Artesio ha sintetizzato ieri il senso del convegno organizzato dal centro-sinistra sul tema delle periferie o, meglio, sul problema del loro effettivo decentramento dal governo centrale. Convegno cui era stato invitato anche il sindaco Castellani (assente per motivi personali) e cui hanno partecipato, insieme con i capi di maggioranza, il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino e l'assessore al Turismo Fiorenzo Alfieri. Presidenti istituzionali che hanno fatto discutere quanto l'assenza dei presidenti delle circoscrizioni governate dal Polo: quartieri dieci (Mirafiori Sud l'unica presente perché amministrata da giunta di sinistra) i quali non sono stati invitati - a detta degli organizzatori - «per il semplice motivo che il convegno stato promosso da Ulivo e Rifondazione». Motivo che non è par sufficiente al presidente dei presidenti di circoscrizione Luciano Barberis, il quale a conclusione dell'incontro ha dichiarato: «E' stata una decisione sicuramente sconveniente quella di escluderci: non si può cercare di far il problema delle periferie per problema della maggioranza». Qualche giorno fa proprio Barberis, sempre a proposito di periferie «trascurate», scritto una lettera al sindaco, firmata da tutte le circoscrizioni eccetto Mirafiori Sud, in si lamentava una scarsa attenzione da parte della giunta nei confronti di questo tema.

Polemic parte, ieri mattina qualco... di concreto si prodotto per il futuro delle periferie. Il segretario Ds Alberto Nigra, per esempio, ha proposto che venga istituita una commissione speciale sul Decentramento che con regolarità si occupi di questi temi. Ipotesi che il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino ha definito realizzabile, neppure troppo: «Il vero problema, semmai, - ha spiegato - sta nel dare attuazione a quanto già scritto». Marino si riferisce al regolamento di cui la Città dispone da un anno, ma che tutti ritengono largamente disapplicato: «Specialmente per quanto riguarda il problema della manutenzione ordinaria e straordinaria - ha aggiunto Maurizio Trombotto, presidente di Mirafiori Sud - per quella abbiamo sì bisogno di risorse, uffici e personale in sede». E proprio su questo punto ha insistito anche il capogruppo di Rifondazione Mariangela Rosolen: «Senza il trasferimento del personale comunale nelle singole circoscrizioni non si può parlare di autentico decentramento. La commissione specifica potrà anche utile, ma il quello il primo problema da risolvere». Salvatore Vuozzo, invece, capogruppo di Rifondazione a Barriera di Milano, ha sottolineato la necessità di mettere a punto «delibere quadro che possano dare alle singole circoscrizioni indirizzi generali, mentre è giusto che anche il controllo contabile venga decentrato attraverso il trasferimento degli uffici di ragioneria». Mentre Giovanni Pagliero, capogruppo dei Verdi nella circoscrizione 9 (Lingotto), ha illustrato le competenze che, come da regolamento, spettano alle circoscrizioni «ma che purtroppo ancora oggi pura teoria».

Infine Margherita Andreis Keller (ppi) della ha posto l'accento su una semplice equa: «Non c'è autentica autonomia dal governo centrale senza il trasferimento delle deleghe e senza un incremento del personale e delle risorse».

Emanuela Minucci

In piazza contro il presidente

«Formisano fa la e Castellani... ci rimette Salvario!». Con un volantino su cui campeggia questa frase, ieri mattina i consiglieri di Ulivo e Rifondazione della 8ª circoscrizione hanno annunciato una manifestazione di protesta contro il presidente Cesare Formisano (An). «Vogliamo denunciare pubblicamente l'atteggiamento della che, disattendendo continuamente le regole democratiche impedisce all'opposizione di svolgere il proprio ruolo», hanno spiegato i consiglieri dandosi appuntamento alle 20,30 di martedì 2 giugno in via Campana 28. E lui, Formisano, replica alle accuse? «Semplice: è l'unica maniera attraverso la quale questa opposizione, in realtà incapace di lavorare seriamente, può sperare di farsi notare. In realtà sono proprio loro che usano il Comune per bloccare le nostre delibere».





Il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino e Mariangela Rosolen: «Senza trasferire il personale nelle circoscrizioni si può parlare di autentico decentramento» dice il capogruppo di Rifondazione

Ma al convegno della sinistra i 9 presidenti del Polo non sono stati invitati

---

IL CASO

La polizia ferma un minorenne vicino di casa con precedenti per droga. Lui nega ogni accusa

Riconosce l'aggressore dalla voce

Ragazza di 19 anni denuncia: mi perseguita da tempo

STORIA di una tentata violenza, le mani addosso, sui fianchi, sui seni, di una ragazzina. E pare solo vendicare un'offesa, uno sgarbo, compiuto mesi fa dal fratello e dal padre della giovane. La polizia ha fermato un minorenne, Edoardo D., 17 anni, già noto agli inquirenti. Lui nega tutto. La posizione è all'esame dei giudici che devono soppesare le parole e la denuncia della giovane, Sabrina D., 19 anni.

È anche storia di violenza quotidiana: lui è già noto alla polizia che lo ha fermato per inchieste di droga. Ed è storia che affiora pochi giorni dopo una ricerca del Comune sulla violenza minorile, che fatto affiorare cifre inquietanti. Un allarme una realtà in aumento. Sono scomparse le bande di un tempo, gruppi di cinque, otto ragazzi, che gira per le vie del quartiere. Per rubare, danneggiare, spacciare, rapinare. Ora si sfoga rabbia e violenza con azioni isolate, compiute da uno, due, tre persone al massimo.

Come è accaduto nell'episodio denunciato ieri dagli inquirenti, sul quale, va detto, c'è molta prudenza da parte del dottor Giovanni Sarlo, dirigente il nucleo volanti, che ha denunciato il minore.

I fatti, così come li ha raccontati Sabrina. «Tre giorni fa. Stavo lavorando presso una famiglia, in via Servais. Sbattevo un panno sul balcone, lo straccio mi è scivolato, è caduto in cortile. Sono scesa. Nell'androne stata aggredita da un giovane».

Momenti di terrore: «Aveva una calzamaglia sul volto. Mi ha spinta contro il muro, mi ha toccato seni e fianchi. E' scappato mormorando strane frasi. riconosciuto la sua voce, è la stessa persona che mi aveva già infastidita e aggredita tempo fa».

Le indagini portano a Edoardo, che abita nella casa vicina a quella a Sabrina. Gli agenti lo fermano due giorni dopo. Un primo rapporto al tribunale dei minori. Il magistrato convalida il fermo: c'è pericolo che il giovane possa fuggire, ma si considera anche un altro elemento, forse è coinvolto in altri episodi di molestia.

Lui nega tutto, si dice innocente. Ora si dovrà indagare sui alcuni episodi che, come detto, gli inquirenti stanno collegando. Episodi raccontati dal fratello e dal padre della ragazza.

La dell'11 novembre scorso, il fratello ha avuto un diverbio proprio con Edoardo. Lo aveva sorpreso con un amico, anche lui pregiudicato, nell'androne di Lo aveva allontanato temendo volessero spacciare e drogarsi.

Il mese dopo il fratellino di Sabrina è stato fermato per strada da un giovane, che lo ha aggredito e gli ha portato via lo zainetto con i libri scolastici. Un fatto collegato al primo?

Marzo scorso: è il papà di Sabrina ad essere insultato per strada. Il pomeriggio del 14 maggio Sabrina è stata aggredita in via Pastrengo: un episodio grave, violento. La ragazza riporta una contusione al collo e al petto, giorni di guarigione. E poi l'ultimo fatto, l'altro pomeriggio, la tentata violenza.

Alcuni di questi episodi porterebbero a Edoardo. Gli inquirenti sospettano che siano tutti collegati. E c'è chi dice che forse altro non sono che una serie di vendette, tutte legate a quel litigio del novembre nell'androne di casa. Quando Edoardo, trovato un amico che la polizia sta cercando di identificare, fu cacciato dal fratello di Sabrina. Per questo, per vendicarsi, il minore avrebbe aggredito la ragazzina. **(e. mas.)**

Torna in carcere Metastasio

Latitante dopo la sentenza della Cassazione che, ai primi di marzo, confermava la sua condanna a dieci anni, esponente della 'ndrangheta calabrese è stato arrestato a Saluzzo. E' Domenico Metastasio, anni, artigiano edile, ufficialmente residente a Orbassano, in via Di Nanni 14. Su di lui pendevano un ordine di carcerazione per omicidio e due ordini di custodia cautelare per i reati di estorsione e danneggiamento nei confronti di titolari di ditte di escavazione. La vicenda per la quale è stato definitivamente condannato risale al 1989 quando una do di Moncalieri, Rosangela Martino, si rivolse alla famiglia Metastasio per essere «protetta» dalle continue, pressanti avances di Matteo Vizzari che, poche settimane dopo, venne ucciso. Di qui il processo che portò alla condanna del Domenico Metastasio a dieci anni di carcere. Sentenza confermata in appello e in marzo anche dalla Cassazione.

Tocca al proprietario riparare la serranda

UN condominio con alloggi e un'unica proprietaria. I residenti sono inquilini come me - scrive Margherita - contratto a equo canone. Su alcuni problemi abbiamo molti dubbi e non sappiamo comportarci».

Lasciamo subito la parola all'avvocato Lorenzo Profeta. Primo quesito. La lettrice domanda chi debba pagare la sostituzione delle molle della saracinesca di un box auto, molle che non mai state cambiate dalla costruzione dell'immobile (30 anni): «La proprietaria o l'inquilina?». Spiega l'esperto: «La Corte di Cassazione, con sentenza 18 giugno '91, n. 6896, e 27 luglio '95, n. 8191, ha detto che la riparazione degli infissi esterni di un immobile locato non rientra quelle piccola manutenzione che l'articolo 1576 del codice civile pone a carico dell'inquilino. I danni riportati da questo infisso, e che non derivino uso anormale, si devono imputare al caso fortuito e a vetustà e di conseguenza devono essere riparati dal proprietario che, a norma dell'articolo 1575 del codice civile, ha obbligo di mantenere l'appartamento in stato tale da servire per l'uso convenuto. Quindi, fatta salva la prova di uso anormale della saracinesca da parte dell'inquilina, la riparazione e la per essa è a carico della proprietaria».

Secondo quesito. L'inquilina vorrebbe lasciare l'alloggio in affitto e domanda se ha l'obbligo di dare un preavviso. L'avvocato si rifà all'articolo 4 della legge sull'equo che dice: «E' facoltà parti consentire contrattualmente che il conduttore possa recedere in qualsiasi momento dal contratto dandone avviso al locatore, con lettera raccomandata, almeno sei mesi prima della data in cui il recesso deve avvenire». Comunque, indipendentemente dalle previsioni contrattuali - spiega l'esperto - il conduttore «per gravi motivi» può recedere in qualsiasi momento sempre con il preavviso di sei mesi da comunicare con raccomandata.

Terzo quesito. La decisione proprietaria unica del condominio di installare un cancello automatico è tra quelle per le quali la legge imponga di convocare gli inquilini. Si veda però se l'installazione pregiudica o limita qualche diritto dell'inquilino.

Quarto quesito. La legge dell'equo canone prevede la convocazione dell'assemblea degli inquilini solo quando si tratti di spese e modalità di gestione dei servizi di riscaldamento e di condizionamento d'aria».

★ Eugenio Mario ha un dubbio: «Dovendo rifare l'impermeabilizzazione e l'asfaltatura del piano di copertura dei box auto nella zona parcheggio del cortile, questa spesa è ordinaria o straordinaria?».

«Sono senz'altro lavori di manutenzione straordinaria - risponde l'avvocato Lorenzo Profeta - sia perché infrequenti nel tempo, sia per la rilevanza economica, sia per la loro incidenza su parti strutturali. Quindi una delibera dell'assemblea, in seconda convocazione, deve essere presa con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti alla seduta e che costituiscano almeno un terzo dei condomini, purché rappresentino almeno 500 millesimi di proprietà (sentenza Cassazione 26 aprile '94 n. 3952).

«In quanto alla ripartizione delle spese, non si trova un tivo valido per distinguere quelle dell'impermeabilizzazione quelle dell'asfaltatura. E' che in passato per le spese alcune sentenze hanno applicato i criteri più disparati, compresa l'analogia con il lastrico solare, ma mi pare più convicente l'opinione espressa dal Tribunale di Torino sentenza del 1987 7198: il criterio di divisione in proporzione al valore della proprietà di ciascun condomino in base all'articolo 1123, primo comma, del codice civile. Questa spiega molto bene perché debbano essere esclusi il criterio della divisione secondo l'uso e il criterio uguale a quello per il lastrico solare. Tutto sarebbe diverso se il regolamento di condominio dettasse altre regole».

Simonetta

Ordine giornalisti

Oggi alle urne per il voto di ballottaggio

Oggi si svolgono le elezioni di ballottaggio per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte, del Collegio dei revisori dei conti e dei consiglieri dell' Ordine Nazionale.

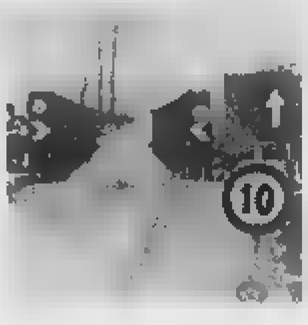
Il seggio oggi sarà aperto dalle 10 18 nella sede dell'Ordine, in corso Stati Uniti 27 a Torino.

I giornalisti professionisti eleggeranno: 6 consiglieri regionali (ballottaggio tra: Schiavazzi, Ronchetti, Bacarani, Torre, Querio, Miravalle, Mercandino, Moliterni, Mavaracchio, Bo, Padovani e De Garzarolli); 2 revisori dei conti (ballottaggio tra: Chiavegato, Quaglia, Dutto e Apostolo); 2 consiglieri nazionali (ballottaggio tra: Roccati, Girola, Apostolo e Padovani).

I giornalisti pubblicisti eleggeranno: un consigliere nazionale (ballottaggio Bodini e Caramagna).

IN BREVE

Sindaco Consiglio al guado sul Tanaro



BASTIA MONDOVI'. I nubifragi degli ultimi giorni hanno inagibile il guado sul fiume Tanaro in frazione Isola, costruito dal sindaco Francesco Rocca dopo la drammatica alluvione del novembre 1994. Poiché l'Anas ha manifestato l'intenzione di non ripristinarlo, sostenendo che divenuto inutile (entro pochi saranno ricostruiti i due ponti alluvionati e cui il passaggio provvisorio suppliva), Rocca ha deciso di convocare il Consiglio comunale martedì prossimo alle 11, vicino al guado.

«Chiederemo che l'Anas ci dica la data definitiva di apertura dei ponti - spiega -. Se sarà davvero entro breve tempo, accetteremo che il guado sia dismesso. Altrimenti il Consiglio ne chiederà il ripristino. O, come lo abbiamo costruito, sapremo sistemarcelo da soli».

Rifiuti dell'Astigiano a Rovato

ASTI. Da domani i rifiuti dell'Astigiano smaltiti nella discarica di Rovato, in provincia di Brescia. La soluzione è stata trovata in extremis dal Consorzio che gestisce il servizio per una novantina di Comuni: fino a ieri l'immondizia veniva trasportata a Chianni (Pisa). L'Astigiano è senza discarica ormai da quattro anni: il Consorzio ha predisposto i progetti di due impianti a Villanova e Cerro Tanaro.

Condannata la nonnina che i killer

AOSTA. E' stata condannata (in Francia) a 16 anni di carcere Cristianne Seguin, 66 anni, accusata di aver aiutato i killer di Françoise Ferreyrolles, uccisa nel '91 a Clermont-Ferrand. Omicidio ordinato dal dentista valdostano Bernard Rouhalde, marito della vittima e vecchio amico di «madame Seguin», morto suicida in carcere. In Italia, sono già stati condannati i 3 killer della «'ndrangheta» assoldati per quel delitto.



«Made in Novara» l'economia... lombarda

NOVARA. Con quasi 13 mila miliardi di fatturato ottenuto dalle sue 450 migliori imprese, il «made in Novara» si conferma ai vertici dell'economia... lombarda. E' quanto emerge dall'annuario appena pubblicato dall'editrice specializzata «Bergamo 15», che dal '96 ha allargato il proprio torio alla provincia più «orientale» del Piemonte. E nella speciale classifica, compilata con un'originale «rilettura» dei bilanci societari '95 attraverso dodici indicatori economici, che vede in testa Brescia, Bergamo e Monza, Novara risulta così settima, davanti a Lecco, Pavia, Cremona, Lodi e Sondrio. Un'importante contributo al lusinghiero piazzamento è arrivato grazie alle performance delle società leader del Novarese: Autogrill, De Agostini e Memc Electronic Materials.

Alessandria, riparte il «Telefono amico»

ALESSANDRIA. Dopo un di chiusura forzata, riprende il di Telefono amico in città. Gli operatori dell'associazione di volontariato Asa, che lo gestisce, erano stati sfrattati e l'anno scorso più volte era stato richiesto l'intervento delle istituzioni. Solo un'altra associazione ha risposto, cedendo a Telefono amico una parte dei suoi locali. «Una soluzione temporanea - dicono dall'Asa - in attesa di una sede più ampia».

Direttore Asl 2, blitz all'ospedale San Paolo

SAVONA. Blitz del direttore generale dell'Asl 2 del Savonese, Davide Amodeo nei reparti dell'ospedale San Paolo. Una visita di due ore in corsia ha evidenziato carenze strutturali e anche elementi qualificanti del nosocomio savonese. Il manager ha scoperto ascensori disattivati, corpi di collegamento isolati e ha giudicato la nuova portineria inutile perché troppo lontana dagli ingressi pedonali dell'ospedale.

Il maltempo fa annullare concerto dei Simple Minds



BIELLA. Niente concerto, domani sera allo stadio, per i Simple Minds: il maltempo ha costretto gli organizzatori a rinviare lo show di una settimana. Jim Kerr e soci saranno a Biella l'8 giugno, sempre al «La Marmora». «Non si poteva fare altrimenti», dice il promoter Gianfranco Berto. Il campo è troppo bagnato, e le previsioni del tempo per oggi e domani non sono confortanti. Anche Vittorio Barazzotto, assessore comunale alla Cultura, è convinto che si potesse rischiare: «Servono due giorni di tregua perché il prato si asciughi, e stando ai bollettini meteorologici oggi e domani pioverà ancora». I Simple Minds, comunque, oggi saranno ugualmente a Biella, dove terranno conferenza stampa alle 17 e dove dovrebbero soggiornare per tutta la settimana.

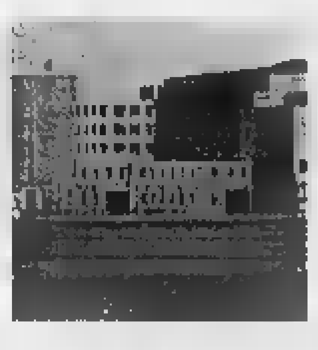
L'aspirante l'alloggio

Donna tenta il suicidio col gas, ma esplode l'alloggio in pieno centro. Gravi danni, per fortuna nessun ferito: lei, ricoverata al San Matteo di Pavia, se la caverà in giorni. E' Elvira Fregnan, 65 anni, originaria di Torino dove abitano il marito separato e due figli. La donna è in gravi condizioni economiche: ha solo 700 mila di pensione al mese. Si era rivolta ai servizi sociali, aiuto sarebbe dovuto arrivarle un

Polemica a Sanremo sul «caro»

SANREMO. Sarà Eros Ramazzotti la stella dell'estate sanremese. Si esibirà il prossimo 22 giugno allo stadio comunale. Per il concerto, che sostituisce quello del tenore José Carreras, l'amministrazione comunale di Sanremo ha stanziato 900 milioni, suscitando le proteste dell'opposizione. Ma l'assessore Bissolotti, responsabile del turismo, si dice sicuro che «l'in coprirà buona parte delle spese».

di bambini dietro le sbarre



VERCELLI. Dietro le sbarre del carcere di Billiemme vivono cinque dei 56 bambini detenuti in tutta Italia perché la madre sta scontando una pena. E' una percentuale elevata, dovuta anche al fatto che in Piemonte soltanto gli istituti di pena di Torino e Vercelli hanno mantenuto una femminile. Il carcere vercellese accoglie trentun donne, tra cui le cinque madri (quattro nomadi ed tossicodipendente) con bimbi dai sette mesi ai due anni e mezzo.

Mamme e bambini hanno a disposizione due stanze, un corridoio ed una porzione di cortile che il direttore Antonino Raineri ha trasformato con altalena, scivolo ed una piccola fontana. E anche il direttore è tra i favorevoli alla legge Simeoni, sulle pene brevi.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Domenica 31 Maggio 1998 L. 35 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Caso Elsag: Finmeccanica vende il ramo americano, An promette battaglia

Ansaldo-Daewoo, interviene l'Iri

Gros-Pietro: potremmo dare una mano

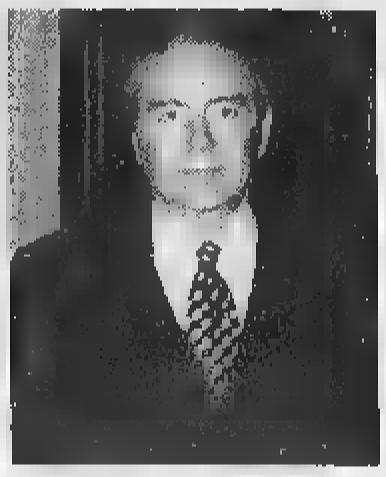
Il sindacato

«Prodi deve darci garanzie»

GENOVA. Se entro lunedì non otterranno un incontro con il governo sia sul caso Elsag che Ansaldo le rappresentanze sindacali di base «passeranno a nuove iniziative di lotta». E' la promessa di Walter Fabiocchi, segretario regionale della Fiom, [illegible] giorno dopo la grande manifestazione [illegible] venerdì. «Noi vorremmo un incontro con il presidente del Consiglio Romano Prodi [illegible] almeno con i ministri dell'Industria [illegible] del Tesoro perchè vogliamo impegni concreti, gesti chiari [illegible] questa vicenda» dichiara Fabiocchi che ricorda le garanzie fornite da Prodi nell'incontro di lunedì scorso con gli enti locali su Elsag. «I colloqui degli amministratori locali [illegible] Prodi - aggiunge il segretario regionale della Cgil Renzo Miroglio - si sono rivelati inefficaci perchè Finmeccanica ha proseguito per conto proprio». Per questo, adesso, i sindacati chiedono al governo di farsi garante della situazione. Intanto, ieri, nell'incontro nella sede della Provincia [illegible] Milano con le rappresentanze sindacali dell'Ansaldo di Legnano, il presidente del Consiglio si è dichiarato disponibile ad aprire [illegible] «tavolo per acquisire tutti gli elementi sulla vicenda». [illegible] anche da Elsag parte l'appello arrabbiato al numero uno di palazzo Chigi.

Intanto il 16 giugno, in occasione del forum genovese sul [illegible] del lavoro e dell'occupazione, che si dovrebbe svolgere al cinema Universale, si tornerà a parlare anche di Elsag: accanto a 500 rappresentanti delle rsu di tutta la Regione, ci sarà il segretario nazionale della Cgil Sergio Cofferati che incontrerà i quadri delle imprese genovesi. Era un appuntamento già previsto, in occasione della manifestazione nazionale di Roma del 20 giugno sulle questioni del lavoro [illegible] dell'occupazione. Dopo gli ultimi sviluppi nelle operazioni di Elsag e Ansaldo, l'incontro avrà un nuovo carattere di attualità su temi spiccatamente genovesi. [m. c. c.]

GENOVA. Non è ancora una buona notizia, ma apre qualche speranza in più nei negoziati sulle grandi industrie genovesi la dichiarazione del presidente dell'Iri Gian Maria Gros-Pietro. Il numero uno della holding ha infatti dichiarato che l'istituto potrebbe offrire [illegible] contributo a Finmeccanica nella trattativa fra Ansaldo e la coreana Daewoo. Dopo la giornata nerissima di venerdì, quando [illegible] stata confermata [illegible] vendita separata di un pezzo di Elsag e i negoziati [illegible] Daewoo [illegible] Ansaldo sembravano improvvisamente arenati, l'Iri ha aperto uno spiraglio, almeno su [illegible] settore della partita genovese. «Io non ho mai quantificato l'apporto che Iri può dare - ha precisato Gian Maria Gros-Pietro - ritengo però che non sia esclusa la possibilità di un apporto dell'Iri [illegible] un'iniziativa industriale che abbia caratteristiche di redditività e [illegible] retail di investimento


Gros-Pietro: l'Iri aiuterà l'Ansaldo?

di tipo privatistico in cui la gestione sia 50% ciascuno fra Fin[illegible] e Daewoo».

Il presidente non ha però voluto specificare [illegible] quali termini potrebbe [illegible] questo contributo. In ogni caso ha garantito che «l'accordo con Daewoo, che [illegible] ha mai avuto nessuna scadenza, continua ad essere l'obiettivo. Per quanto riguarda le modalità vanno rispettati i vincoli che abbiamo sia da parte italiana che [illegible]. Credo - ha concluso Gros-Pietro - che ci siano tutte le possibilità p[illegible] definire l'accordo con modalità che siano compatibili con il pia[illegible] finanziario di Finmeccanica e con i vincoli [illegible] investimento che ha l'Iri».

La notizia del blocco delle trattative ha creato più di un timore perchè nel mondo sindacale si teme che il fallimento di questo accordo preluda ad una vendita dell'azienda in formato «spezzatino» fra il settore industriale, quello dei trasporti e dell'energia. Alcune grosse aziende, infatti, potrebbero es[illegible] interessate all'acquisto delle parti migliori, Industria e Trasporti, ma questo non darebbe garanzie occupazionali sufficienti. Se per Ansaldo la vendita a pezzi [illegible] solo un rischio, per Elsag diventa una certezza dopo che il presidente [illegible] Finmeccanica, Alberto Lina, ha ribadito anche al presidente della giunta regionale Gian Carlo Mori l'intenzione di vendere il [illegible] americano della società, la Elsag Bailey Process Automation, separatamente dalla parte italiana che riguarda poste, telecomunicazioni e informatica per la quale si potrebbe definire una cordata [illegible] cui faranno parte le Poste Italiane.

E sulla questione Elsag, dopo lo sciopero di venerdì, il capogruppo in Regione [illegible] Alleanza nazionale Gianni Plinio ieri ha sollecitato uan seduta congiun[illegible] del Consiglio regionale, comunale e provinciale in cui chiederà le dimissioni del sindaco Giuseppe Pericu [illegible] dei presidenti degli altri due enti locali. [m. c. c.]

BIMBI IN MARCIA



No allo sfruttamento minorile

Quattrocento persone, fra bambini, madri e papà, hanno partecipato ieri pomeriggio alla marcia mondiale indetta [illegible] lo sfruttamento del lavoro minorile. Il corteo è partito [illegible] piazza Verdi [illegible] ha raggiunto De Ferrari. In piazza Matteotti i manifestanti hanno incontrato l'assessore comunale ai Servizi sociali Sergio Rossetti poi hanno raggiunto Caricamento dove i bambini si sono cimentati in una partita di pallone. La Globe March era partita da Manila nel gennaio scorso e ha toccato centinaia di città in tutto il mondo. [m. c. c.]

Duemila dollari per arrivare in Italia fingendosi turiste: poi finivano [illegible] lavorare nelle case come «colf»

Clandestini-schiavi dall'Ecuador: 4 arresti

Sgominata organizzazione che smistava 50 immigrate al mese

GENOVA. L'hanno chiamata operazione «Paloma blanca». Per gli uomini dell'Ufficio stranieri [illegible] della Digos di Genova «Paloma blanca» [illegible] Maris Maria Castro Espana, 37 anni, equadoregna, arrestata dopo mesi di indagini con l'accusa di essere [illegible] capo di una organizza[illegible] che dal 1990 a pochi giorni fa avrebbe fatto entrare clandestinamente in Italia dai [illegible] ai [illegible] cittadini dell'Equador al mese, in gran parte donne, sistemandole come «colf» a Genova e Riviera (ma anche in Lombardia e Piemonte).

Il bilancio dell'operazione è di q[illegible] arresti (in manette, su disposizione del pm Di Gennaro, anche Silvia Veronica Gomez Carrion, Monica Brigida Intriago Chavez e Thalia Cle[illegible] Castro Espana), tredici perquisizioni, trenta proposte di espulsione. E una «montagna» di agende, documenti, foto; decine di nomi, recapiti, numeri telefonici con indicazioni anche su quelle famiglie che offrivano lavoro (sono stati trovati schedari con le peculiarità delle colf: mangia poco, stira bene...).

Le indagini [illegible] partite dalla considerazione che a Genova vive una florida comunità equadoregna (seconda solo a quella marocchina): 1300 le persone regolarizzate. La polizia ha tenuto d'occhio gli aeroporti dove atterrano preferibilmente gli equadoregni: Parigi, Amsterdam, Barcellona. Tutti i gruppi sbarcati sono stati seguiti, passati [illegible] «raggi x». Scoperto che molti avevano finte prenotazioni in alberghi extra[illegible] è scattata la trappola.

A posteriori, i poliziotti [illegible] riusciti a ricostruire l'attività dell'organizzazione. Maris Maria Castro Espana, titolare di una agenzia viaggi equadoregna, prometteva un «pacchetto» con facile ingresso in Italia. Volo [illegible] Quito [illegible] Parigi piuttosto che Amsterdam, viaggio in treno sino a Genova (venivano prelevati [illegible] scortati dall'organizzazione), soggiorno [illegible] due giorni in [illegible] appartamento genovese [illegible] smistamento presso i datori di lavoro.


Maria Castro Espana, presunto capo dell'organizzazione (a sinistra) e Silvia Gomez

La Castro forniva ai suoi connazionali i 2-3000 dollari necessari per dimostrare alla frontiera italiana di [illegible] turisti che potevano mantenersi, un programma [illegible] viaggio nelle città d'arte, le finte prenotazioni alberghiere. Il biglietto aereo, una ulteriore cautela, era di andata [illegible] ritorno. Arrivati a Genova, però, le [illegible] cambiavano. Le donne venivano smistate come colf, dovevano restituire i 2-3000 dollari più il compenso per il «passaggio»: dai mille ai duemila dollari. A chi [illegible] poteva pagare subito, veniva trattenuto il passaporto. Chi ritardava, pagava di più. E poi c'erano le pressioni [illegible] familiari, i figli rimasti in Equador. Un meccanismo ben oliato, che negli ultimi due giorni pri[illegible] del blitz (lunedì scorso) ha portato in Italia ben 50 clandestini. E che si stava preparando a sfruttare anche i Mondiali di calcio in Francia, buona scusa per per [illegible] viaggio in Europa.

Dopo mesi in Italia, le «colf» facevano arrivare i figli (più raramente i mariti). Qualcuna approfittava delle sanatorie, [illegible] regolarizzava la sua posizione. Ultimamente, es[illegible] il mercato delle «colf» saturo, qualcuna dava [illegible] disponibilità anche [illegible] prostituirsi. Altri, come un funzionario [illegible] banca di Quito, sognavano solo di far fortuna.

Fabio Pozzo

NOTIZIE FLASH

Assalto in una tabaccheria
Derubato anche un cliente

Un giovane armato di coltello col volto coperto da un passamontagna ha rapinato una tabaccheria di via delle Grazie. Si è fatto consegnare 40 mila lire dal titolare e [illegible] mila [illegible] [illegible] cliente.

Giovane armato di siringa nella farmacia [illegible] via Caprera

Ennesima rapina ad una farmacia di [illegible] Caprera. Un giovane armato di siringa si è fatto consegnare 200 mila lire. E' poi scappato [illegible] una moto.

Clochard via dai portici di piazza della Vittoria

Ieri mattina una decina [illegible] clochard che dormivano sotto i portici di piazza della Vittoria [illegible] stati sgomberati. In [illegible] pattuglione nei vicoli sono state identificate 85 persone.

Domani l'inaugurazione del sottopasso decorato

Domani verrà inaugurato il sottopassaggio di via Cavallotti, decorato dagli studenti dello Champagnat nella terza edizione di «Coloriamo».

Prorogata al [illegible] novembre la certificazione alle Usl

Prorogata al [illegible] novembre la scadenza delle autocertificazioni alle usl sulla presenza di amianto nelle strutture abitative [illegible]

Stop alle auto [illegible] Bolzaneto in occasione del Palio

Vietata la circolazione oggi in piazza Savi, via Brea, via Monte Cimone e via Bruzzo per lo svolgimento del Palio della Tavola Bronzea.

SOLIDARIETA'

Cittadinanza onoraria per Silvia Baraldini

Il Consiglio comunale ha votato l'impegno [illegible] conferire a Silvia Baraldini, da anni in carcere negli Usa, la cittadinanza onoraria.

Ladri in azione: bottino di calze

Un palermitano di 42 anni, Alberto F. [illegible] [illegible] denunciato per il furto alla Upim di Campetto di calze per 215 [illegible] lire. Denuncia anche per il genovese Bruno S. di 40 anni: aveva rubato whisky e formaggi ad [illegible] Coop. [m. b.]

«REPUBBLICA [illegible]



Scende in mare l'ultima nata di casa Grimaldi

Decine di persone hanno assistito ieri mattina al battesimo, [illegible] cantieri di Sestri Ponente, di «Repubbli[illegible] Argentina» la motonave [illegible] gruppo Grimaldi di 57 mila tonnellate di stazza che rafforzerà [illegible] flotta del gruppo sulla rotta fra l'Italia [illegible] il paese sudamericano. La motonave a pieno carico [illegible] in grado [illegible] trasportare 3900 vetture, 1600 contenitori, 170 contenitori vuoti [illegible] camion per 3800 metri lineari. Una gemella, la «Repubblica del Brasile», sarà pronta a settembre. A questo proposito, ieri l'associazione «ArGe» ha inviato una lettera aperta agli armatori per chiedere che una prossima nave venga battezzata «Repubblica di Genova», «per rendere visibile la voglia di riscatto [illegible] città». [m. c. c.]

Forse urtato dalla portiera di un'auto in sosta, aperta all'improvviso

Busalla, muore un quindicenne

Cade dallo scooter sulla strada per Crocefieschi

GENOVA. Uno studente di Busalla di [illegible] anni, Gaetano Gandolfo, [illegible] morto ieri pomeriggio [illegible] Busalla in un drammatico quanto sfortunato - per la dinamica che lo avrebbe causato - incidente stradale.

Il ragazzo [illegible] viaggiando lungo [illegible] strada che collega Busalla con Crociefieschi. Era in sella al suo scooter. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, l'incidente si sarebbe verificato lungo un tratto più stretto della carreggiata. Lo scooter è passato vicino a un'auto in sosta e proprio in questo momento, una coinci[illegible] che ha dell'incredibile, il proprietario dell'autovettura avrebbe aperto la portiera, che sarebbe andata ad urtare lo scotter.

Gandolfo avrebbe perso l'equilibrio, non sarebbe riuscito a non perdere il controllo del mezzo. Il giovane è caduto sull'asfalto, ha sbattuto la testa violentemente. E' scattato l'allarme. Dalla sala operativa del «118» è stata fatta intervenire una autoambulanza della Croce Verde di Busalla. E' stato anche allertato il Nucleo elicotteri dei vigili del fuoco: ma le condizioni del ragazzo, apparse subito gravissime ai soccorritori, hanno [illegible] inutile il decollo.

Lo studente [illegible] stato trasportato al pronto [illegible] dell'ospedale di Busalla. I medici però non hanno potuto far nulla per Gaetano. Sull'episodio è st[illegible] [illegible] un'inchiesta da parte della procura [illegible] pretura. [f. p.]

CRACK MERETA

Indagato un poliziotto

Un ispettore [illegible] polizia di un commissariato genovese [illegible] indagato per concussione nell'ambito dell'inchiesta sul crack Mereta, che ha portato in carcere [illegible] finanziere genovese e il suo socio Mauro Orero [illegible] disposizione del pm dell'antimafia Anna Canepa. Il sottufficiale, cliente di Carlo Mereta, sarebbe accusato di aver ricevuto in regalo un computer per chiudere un occhio su una vicenda [illegible] [illegible] d'appuntamento che avrebbero visto tra i frequentatori un proprietario immobiliare genovese, F.I., quest'ultimo secondo il pm Canepa vittima di una estorsione miliardaria da parte di Mereta. L'ispettore, nell'ambito dell'inchiesta sulla prostituzione, aveva sentito F.I. nel febbraio scorso [illegible] persona informata dei fatti. E proprio F.I. gli avrebbe regalato il computer. Sui fatti indaga la squadra mobile, coordinata dal pm Ranieri Miniati. Mereta e Orero saranno sentiti dal gip martedì. [f. p.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 185.

Genova centro orario 8,30-20: *Pape*, via S. Lorenzo 105; *Assalini*, via Roma 74; *Montaldo*, via Montaldo 171; *Del Carmine*, via Polleri 20; *Chiappella*, via Milano 90; *Barabino*, via Barabino 9.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Unione farmaceutica*, via Torti 26. **Orario 8,30-13 / 16-19,30:** *Carlevaro*, via Robino 182; *Del Chiappazzo*, via Bobbio 88.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Castiglione*, via Posalunga 65; *Nervi*, via Casotti 20. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Quarto dei Mille*, via Pio VII 163.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Sebastiano*, via Piacenza 151.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Croce d'Oro*, via Fillak 7; *Buranello*, via Buranello 180.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Venzano*, piazza Massena 11; *S. Nicola*, via Borzoli 20.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Molina*, via Pol. **Con orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *S. Francesco*, via Custo 32; *S. Rocco*, via Celesia 26.

Pegli-Prà-Voltri 8,30-21,30: *Bocchiotti*, via Pegli [illegible] **Con [illegible] 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *S. Pietro*, via Airaghi 38.

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.832.

[illegible]O
Falqui, via Roma 8, tel. 74.155.

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.081.

SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077.

RAPALLO
Internazionale, p.zza Pastene 1, tel. 231.083.

ZOAGLI
Vallera, p. XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI
Solari, via M. della Liberazione 143, tel. 363.287; *Frazzalo*, via Roma 39 (Lavagna), tel. 392.816

SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, tel. 41.100.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 68, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 651.12.38. **Camogli:** [illegible]. 770.205. **Rutta:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.855. **Cogorno:** tel. 384.620. **Lavagna:** [illegible] 947. [illegible] tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** [illegible] 49.241. **Cogoleto:** [illegible] 9188.365. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.965; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **[illegible]:** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.zza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.855 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.356; **Chiavari:** tel. 324.389; **Sestri Levante:** t. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

[illegible] Radiotaxi: telefono 59861; Recco: telefono 74032; Camogli: telefono 771.143; Portofino: telefono 269.285; S. Margherita Ligure: telefono 286.508 - 287.998; Rapallo: telefono 55.858, 54.474, 50.048, 65.689, 55.989, 50.317, 50.647; Zoagli: telefono 259.386; Chiavari: tel. 308.284, 305.522; Lavagna: tel. 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278; Sori: tel. 700.398.

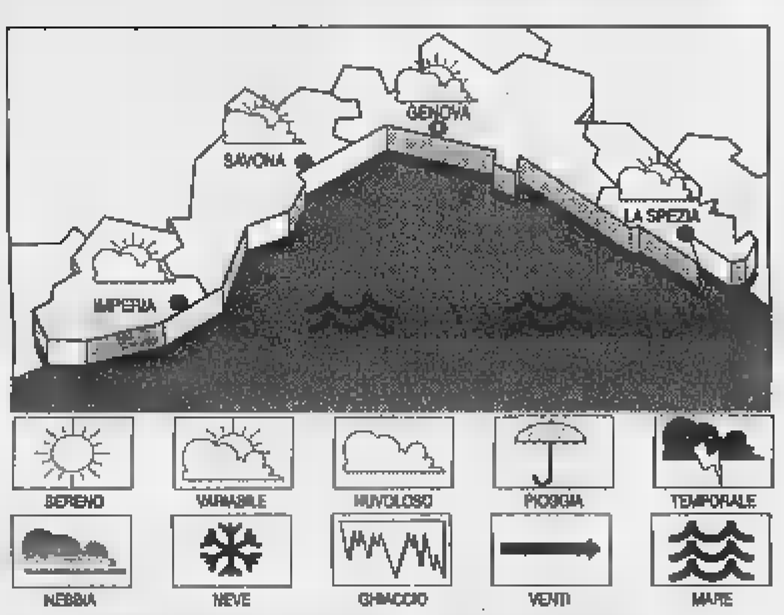
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 267.451;
Santa Margherita: telefono 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 568.831 - 580.429 - 588.553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 67.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 99.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Passaggio di una debole perturbazione, [illegible] tempo moderatamente [illegible]. **Tempo previsto** [illegible] Variabilità [illegible] schiarite alternate a passaggi nuvolosi, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso, temperatura in lieve aumento.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temp. del mare 20 °C; umidità relativa 75%; pioggia [illegible] mm; vento Sud [illegible] Ovest; velocità 10-15 km/h; cielo: poco nuvoloso; [illegible] mosso; press. barom. 1015 mb. (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

[illegible]	max 22	min 17
Savona	[illegible]	min 15
Imperia	max 22	min 15

[illegible] ANNO [illegible]
[illegible] 23; min: 16; temp. [illegible] 20 [illegible]

Il **Sole** sorge alle 5,49 e tramonta alle 21,02. La **Luna** si leva alle 11,32 e cala all'1 ([illegible] crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E [illegible] A [illegible]

[illegible] A. [illegible]. 595.9146. **[illegible]cia meccanica,** regia S. [illegible] Or.: 16; 18,45; 21,30.

AMERICA - Sala 2. Tel. 595.9146. **Private parts,** con H. Stern. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45.

ARISTON 1. Tel. 208.549. **Romantici equivoci,** con J. Aniston. Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,45; 22,40.

ARISTON 2. Tel. [illegible]. **Will Hunting genio ribelle,** regia di G. Sant, con R. Williams, M. Damon. Orario: 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

[illegible]TOL. Tel. 588.810. **Deep Impact,** regia M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 1. Tel. 254.18.20. **Il tocco del male,** regia G. [illegible] con D. Washington, J. Goodman, D. [illegible] Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.

CINEPLEX [illegible] ANTICO - Sala [illegible]. Tel. 25.41.820. **Titanic.** Or.: 14,30; 18; 21,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 3. Tel. 25.41.820. **Ragazze sfrenate,** con A. Silverstone. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 4. Tel. 25.41.820. **[illegible] Monty,** regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] **[illegible]TO ANTICO - Sala [illegible].** Tel. 25.41.820. **La vita è bella,** regia R. Benigni, con N. Braschi, R. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala [illegible]. Tel. 25.41.820. **Deep impact,** regia M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 25.41.820. **Blues Brothers Il mito continua,** con D. Aykroyd, J. Goodman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Maestrale. Tel. 275.6930. **Arancia [illegible]ca,** regia S. [illegible]. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

[illegible] **PORTO** [illegible] - [illegible] Tel. 275.6930. **[illegible] parts,** con H. Stern. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] I. [illegible] 588.419. [illegible] regia E. Kusturica, con J. Depp, J. Lewis, F. Dunaway. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] 2. Tel. 588.419. **Il destino,** regia Y. Chahine, con N. El Cherif, L. Eloui. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] Tel. 377.95.35. Oggi riposo. Da domani [illegible] **l'amore,** regia F. Ottaviano, con D. Liotti, V. Mastandrea. Or.: 21; 22,30. Sab., dom.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.

LUX. Tel. 561.691. **[illegible] vita [illegible]** regia R. [illegible] N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]. [illegible] 362.82.98. **[illegible] Il mito continua,** [illegible] D. Aykroyd, J. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] Tel. 581.415. [illegible], regia di G. Del Toro, con M. Sorvino, F. Murray Abraham. Or.: 16; 20; 22,30.

ORFEO. Tel. 584.849. **Il grande Lebowski.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

RITZ [illegible] Tel. 314.141. **La parola** [illegible], Or.: 16,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.

[illegible] - [illegible] DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 582.461. **Codice Mer[illegible]** regia H. Becker, con B. Willis, A. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] - [illegible] DELLO SPETTACOLO - Sala 2. L'immagine [illegible] desiderio, regia B. Luna, con O. Martinez, A. Sanchez-Gijon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Se mi amate, regia S. Lumet, con J. Spader, K. Sedgwick, H. Mirren. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]. Tel. 562.137. **Il [illegible],** regia G. Hoblit, con [illegible] Washington, J. Goodman, D. Sutherland. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUCI [illegible] **ABC** tel. 413.838; [illegible] tel. 614.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 580.380; [illegible] tel. 281.586; [illegible] tel. 299.967; **ELDORADO** [illegible]. 545.7943; [illegible] tel. 201.919.

CIRCOLI

AMICI [illegible] Tel. 413.838. 14,30; 16,15 [illegible] **topolino** [illegible] **sfratto;** 18; 20,15; 22,30 [illegible]

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 570.23.48. Ore 18 [illegible] **Jackal;** 21,15 [illegible]

FRITZ LANG. Tel. 219.768. **Will Hunting - Genio ribelle,** regia G. Sant con R. Williams, M. [illegible]. Ore 21,15.

[illegible] Tel. 505.936. **[illegible] signora Thatcher,** regia M. Herman, con P. Postlethwaite, E. McGregor, T. Fitzgerald.

NICKELODEON. Tel. 589.640. **Full Monty,** regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or.: giov.-sab. 21,15; ven. 16 e 21,15; dom. 17 e 21,15.

EDEN. Tel. [illegible]. **Will Hunting - Genio ribelle,** regia G. Sant, con R. [illegible]liams, M. Damon. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,10.

[illegible] [illegible]. Tel. 967.7130. [illegible] **trappola,** regia J. Mostow con K. Russel, K. Kathleen. [illegible] 21,15.

S. SIRO. Tel. 320.2564. **Blues Brothers - Il mito continua.** Ore 20,15; 22,30; sab e dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible] [illegible]. 613.61.38. **Blues B[illegible] Il mito continua,** regia J. Landis, con [illegible] Aykroyd, [illegible] Goodman. Or.: 20,15; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. 286.033. **L[illegible] è bella,** regia R. Benigni, [illegible] N. Braschi, R. Benigni. Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20.

[illegible]. Tel. 61.951. **[illegible] impact,** regia M. Leder, con R. [illegible], T. Leoni, V. Redgrave. Or.: 20,05; 22,20. Sab. dom.: 15,10; 17,35; 20; 22,20.

GRIFONE. Tel. 50.781. **[illegible] nica,** regia S. Kubrick. V. m. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,20.

CANTERO. Tel. 363.274. **Il grande Lebowski,** regia J. Coen, con J. Bridges, J. Goodman. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.

[illegible]. Tel. 309.694. **Will Hunting - Genio ribelle,** regia G. Sant, con R. Williams, M. Damon. Or.: 16; 18; 20; 22; dom. 15,30; 17,45; 20; 22,30.

[illegible]. Tel. 41.505. [illegible] Premio Andersen.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. Riposo. Lunedì 1 giugno concerto jazz **Path [illegible]enny Group.** Ore 21. L. 40.000; [illegible].

[illegible] STABILE - Teatro della Corte. Tel. 534.2200. **[illegible] tragedia di Cymbeline re di Britannia,** di W. Shakespeare, regia J. Fentini. Ore 16. Posto unico 25.000; 20.000; 10.000.

TEATRO STABILE - S. [illegible] T. [illegible]. Riposo.

POLITEAMA [illegible]. Tel. [illegible]. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. T. 247.0793. Anteprima per gli associati. **I persiani alla Fiumara,** di T. Conte, E. Luzzati, con I. Daniel, alla Fiumara dall'1 al 14/6. L. 20.000 (dall'1 al 3); 25.000 (dal 4).

TEATRO TOSSE - [illegible] Campana, Tel. 247.0793. [illegible].

TEATRO TOSSE - Sala Agorà. Tel. 247.0793. RIPOSO.

TEATRO [illegible] **(Sampierdarena).** RIPOSO.

TEATRO [illegible] - **Sala** [illegible] Tel. 510.731. [illegible].

A SAVONA

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 854.627. **[illegible]ma.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Arancia meccanica.** Vietato ai minori di anni 18. Or.: 15,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **La vita è bella.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. [illegible]. 825.714. **Blues Brothers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [illegible]; 7000.

ELDORADO. Tel. 825.714. **Deep Impact.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]. Tel. 850.570. **Film e luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; [illegible].

[illegible] Tel. [illegible] **Kundun.** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire [illegible] 7000; [illegible].

SALESIANI. The [illegible] Monty. Ore 21. L. 8000; 6000.

[illegible] [illegible]. [illegible]. **[illegible] giardino [illegible] e [illegible]** Or.: 20; 22,30 (festivi 15; 17,30; 20; 22,30). Lire 10.000; 6000; [illegible].

RITZ. Tel. 640.427. **Il grande Lebowski.** Or.: 20,30; 22,30. (Prefestivi e festivi anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 5000; 5000.

[illegible] [illegible]. 51.419. **Bl[illegible]** Or.: 20,30; 22,30. (Festivi anche 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; [illegible]

[illegible]. Tel. 50.997. **[illegible] impact.** Or.: 20,15; 22,30. (Festivi anche 16; 18,10). Lire 10.000; [illegible] 5000.

A [illegible]

CAVOUR. Tel. 61.978. OGGI CHIUSO.

CENTRALE. Tel. 63.871. **La vita è bella.** Or.: 15,30; [illegible] 22,30. [illegible] 10.000; rid. 7000.

DANTE. Tel. 293.620. **Double team, giochi di squadra.** Or.: 16; ult. 22,30. [illegible] 10.000; [illegible]

IMPERIA. Tel. 292.745. **Le parole amo[illegible]** Or.: 16; [illegible] 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

[illegible] Tel. 506.060. Chiuso per manifestazioni.

[illegible] **RITZ.** Tel. 506.060. **Arancia meccanica.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - [illegible] Tel. 506.060. **Deep impact.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Blues brothers.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Mezzanotte nel giardino del bene e del male.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **La vita [illegible].** Or.: 16,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

[illegible]. Tel. 507.070. **L'immagine del [illegible].** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Se mi amate.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

[illegible]. Telefono 582.333. **Codice Mercury.** Orario: 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

Il carcere è sotto accusa per la carenza di personale, problemi anche a Marassi

Pontedecimo, polemica [illegible]

Sciopero bianco degli agenti di custodia

GENOVA. Emergenza [illegible] a Genova. Da domani gli agenti di polizia penitenziaria [illegible] Pontedecimo [illegible] le braccia: [illegible] sciopero bianco (niente mense, rispetto rigoroso degli ordini di servizio) per protestare contro la carenza di personale e contro le violazioni dell'accordo sindacale, soprattutto in tema di orari di lavoro.

Venerdì [illegible] personale terrà un «sit-in» davanti alla casa circondariale, [illegible] una delegazione incontrerà [illegible] prefetto. Ma ci sono i problemi anche a Marassi. Lo hanno denunciato due parlamentari, il [illegible] Maria Grazia Galdi (Ds) [illegible] Antonio Tommasini (Fi), che hanno visitato su invito [illegible] Lila (Lega italiana contro l'Aids) le «Case rosse» e hanno incontrato una delegazione di detenuti assieme [illegible] don Gallo [illegible] agli assessori regionali Carla Barzaghi e Zunino.

Pontedecimo. A [illegible] peggio, secondo quanto denunciato dalle organizzazioni sindacali di categoria, [illegible] soprattutto le addette al servizio di vigilanza della sezione femminile. Gli organici [illegible] carenti, le agenti sono chiamate a turni massacranti. Non ci [illegible] sostituzioni, non sono previsti turni alternativi alla vigilanza diretta di chi [illegible] dietro le sbarre. Anche i numeri rendono l'idea della situazione: in servizio ci sono [illegible] una quarantina di agenti, la pianta organica per la sezione femminile ne prevederebbe [illegible] settantina. Stress, stanchezza, disagi, ma anche problemi di sicurezza: laddove [illegible] prevista la pre[illegible] [illegible] due addette alla vigila[illegible] [illegible] viene impiegata soltanto [illegible]a. Questioni sindacali, si dirà: ma pesano sulle spalle [illegible] p[illegible] [illegible] lavoratori. Con ricadute anche sui detenuti.

Marassi. Il problema più grave [illegible] quello del sovraffollamento. «Sono troppi 700 detenuti per un carcere come Marassi, che [illegible] dovrebbe ospitare al massimo 400, [illegible] tutte le conseguenze per la salute che ne derivano. Riferiremo al Parlamento la situazione, in particolare parleremo [illegible] problemi di incompatibilità tra malati [illegible] carcere» hanno detto i parlamentari Galdi e Tommasini dopo la visita al [illegible]

Dei 700 ospiti di Marassi, la metà [illegible] tossicodipendenti [illegible] almeno 24 sono malati di Aids. «Due di loro sono malati terminali - hanno riferito i parlamentari - [illegible] non devono assolutamente stare in carcere». Sul problema della incompatibilità tra carcere [illegible] Aids, i due senatori hanno ricordato che due proposte di legge [illegible] all'esame delle Camere: «E' [illegible] lavoro lungo e delicato - ha detto la [illegible]natrice Galdi - ma siamo [illegible]imisti su una approvazione entro breve tempo».

La Lila ha denunciato le grandi difficoltà per molti malati [illegible] avere farmaci anti Hiv, un problema, che secondo l'associazione coinvolge almeno il 70% dei detenuti malati: «Qui a Marassi [illegible] questo non abbiamo ricevuto lamentele - ha detto don Gallo. C'è qualche ritardo, ma va meglio che altrove». Secondo il sacerdote il problema maggiore per chi ha l'infezione da Hiv [illegible] quello dell'assistenza al momento dell'uscita di prigione: «Una volta fuori sono abbandonati a se stessi. Mancano le strutture adatte ad assisterli». Altri problemi? Sono finiti i fondi per i lavori socialmente utili per i detenuti, il centro medico [illegible] [illegible]dimensionato. Il consigliere regionale di Forza Italia Nicola Abbundo ha chiesto una commissione d'inchiesta sulle carceri liguri. [f. p.]

L'AUTOBUS DELL'ARTE



Il [illegible] bozzetto [illegible] firmato [illegible] Lorena

[illegible] ieri circola [illegible] Chiavari «l'autobus dell'arte», il mezzo pubblico decorato secondo il bozzetto eseguito da Lorena Berni, studentessa dell'istituto d'Arte di Chiavari. Un'onda biancoceleste sorvolata da gabbiani: il bozzetto di Lorena è stato scelto dalla giuria del [illegible] indetto dalla Tigullio, sui 71 realizzati dagli studenti della scuola d'arte. Il mezzo circolerà per un [illegible] sulle linee costiere della Tigullio. Nella foto il gruppo di ragazzi che ha partecipato [illegible] [illegible] davanti al bus [g. vi.]

Rapallo e Paraggi

[illegible] Tigullio la pulizia delle spiagge

RAPALLO. Questa mattina alle 9,30 dalla spiaggetta del Castello sul mare inizia l'operazione «Spiagge pulite» patrocinata dal Comune di Rapallo e organizzata dai volontari del circolo rapallese «Tigullio verde», dalle sezioni tigulline del Wwf [illegible] di Italia Nostra.

I volontari percorreranno tutto il litorale raccogliendo la sporcizia portata dal mare [illegible] gettata sull[illegible] spiagge dall'uomo. L'iniziativa comprende una mostra cartellonistica sui lavori eseguiti dagli studenti delle scuole elementari e medie [illegible] Rapallo e Santa Margherita sul tema del mare e dei litorali. E' stato allestito uno stand, in collaborazione tra Coop Liguria, Centro latte Rapallo e Girasole, laboratorio di alimenti biologici, dove i partecipanti potranno rifocillarsi con merendine e bevande.

L'operazione [illegible] pulizia, in questo caso dei fondali, invece che delle spiagge, si svolge anche a Paraggi. Un gruppo di subacquei dalle 9 all[illegible] 13 effettuerà numerose immersioni sui fondali per recuperare i rifiuti abbandonati da chi pensa che [illegible] mare sia una grande pattumiera. Le due operazioni, anzi tre con quella di Bogliasco in programma questa mattina, oltre che al recupero dell'immondizia lasciata sulle spiagge [illegible] gettata in mare è stata organizzata per sensibilizzare giovani e adulti, su un maggior rispetto del patrimonio comune. [g. vi.]

Ieri l'assemblea

Spanò [illegible] segretario [illegible]

GENOVA. Maurizio Spanò è stato eletto ieri segretario provinciale dei Socialisti democratici italiani. Il nuovo movimento, che raccoglie [illegible] ps di Intini, il si di Boselli e il psdi, ieri nell'assemblea della Sala Carignano ha inaugurato la marcia verso la costituzione di un unico movimento, eleggendo il segretario.

Maurizio Spanò, che proviene dalle file socialdemocratiche, nei prossimi giorni nominerà esecutivo e segreteria. Fra 15 giorni i socialisti democratici italiani eleggeranno anche [illegible] segretario regionale che, secondo i bene informati, dovrebbe essere l'attuale segretario provinciale del Si Alberto Bellan[illegible]. La giornata [illegible] ieri rappresenta una tappa importante perchè segna anche l'inizio del tesseramento [illegible]lla nuova organizzazione, che [illegible] concluderà il 31 dicembre prossimo, per arrivare, a febbraio, al congresso provinciale, regionale e nazionale. Il segretario provinciale [illegible] [illegible] eletto da un listone in cui sono confluiti i rappresentanti dei tre partiti.

[illegible] aperto il dibattito alla Sala Carignano Fabio Morchio del Si che ha ribadito la necessità di un progetto socialista toccando [illegible]he il tema della giustizia, «abbiamo compiuto degli errori e abbiamo delle colpe, ma [illegible] [illegible] stati gli unici». Sulla Cosa 2, pur [illegible] escludendo il dialogo, Fabio Morchio ha manifestato qualche perplessità. [m. c. c.]

[illegible] DALLA RIVIERA

[illegible]

Un [illegible] sul turismo [illegible] sul progetto [illegible] porto

Questa mattina nella Sala dei Chiostri si svolge [illegible] incontro sulla situazione e le prospettive di Moneglia. Lo ha organizzato l'unità di base «Enzo Turati» dei Democratici di sinistra. [illegible] parlerà anche dell'ipotizzato porto.

RIVA TRIGOSO

[illegible] allarga il direttivo [illegible] democratici di sinistra

Il direttivo della sezione «Alfredo Gavignazzi» dei Democratici di sinistra è stato allargato a tre nuovi membri: Mauro Ceragioli, Carlo Noceti [illegible] Bruno Panteri. Quest'ultimo entra a far parte [illegible] segreteria.

[illegible]NA

[illegible] classifica [illegible] Touring ottavo posto per la [illegible]

[illegible] Touring Club Italiano ha inserito Lavagna all'ottavo posto della graduatoria nazionale turistica. Il prestigioso riconoscimento, [illegible] anche per la qualità del [illegible] [illegible] il porto, verrà illustrato mercoledì in municipio dall'assessore Nassano.

RECCO

Anche lezioni in genovese nella scuola Elementare

Nelle seconde elementari ver[illegible] effettuate alcune lezioni di lingua genovese. Docente è Buby Senarega, cantante noto anche per [illegible] messo in musi[illegible] poesia di Firpo, che si avvarrà di filastrocche e canzoni.

[illegible]

Una gara con i cani stam[illegible]ne [illegible] Parco Casale

Nel parco Casale, inizio alle 9, questa mattina si svolge [illegible] gara di condotta [illegible] [illegible] Al vincitore andrà [illegible] trofeo «Hulk di Villatara», dedicato al [illegible] Hulk che per otto anni ha pre[illegible] servizio nelle unità cinofile della polizia.

[illegible]

Elezioni [illegible] Croce [illegible] per il rinnovo [illegible] [illegible]

Dalle 8 alle 18 alla Croce Verde si vota per l'elezione degli organi statutari. I seggi elettorali [illegible] nella sede di Chiavari e nelle sezioni [illegible] Borzonasca, Ca[illegible] e Ne.

[illegible]

Una gita [illegible] Pisa [illegible] 4 giugno organizzata per gli anziani

Il Comune ha organizzato una gita [illegible] Pisano per anziani residenti. [illegible] visita guidata è in programma per giovedì 4 giugno. [g. vi.]

Esercitazione di tre giorni [illegible] Borzonasca, Mezzanego, S. Colombano, Ne e Carasco

Protezione civile, [illegible] generale

In azione ambulanze, elicottero e decine di volontari

[illegible] Si conclude questa mattina l'esercitazione di protezione civile che [illegible] [illegible] svolta nei Comuni [illegible] Borzonasca, [illegible]ezzanego, San Colombano, Ne [illegible] Carasco. L'esercitazione, iniziata venerdì, è stata organizzata dal Radio club Levante in collaborazione con i Comuni in cui si è svolta, la prefettura [illegible] Genova, la Provincia, il Corpo forestale, i vigili del fuoco, le pubbliche assistenze locali, i volontari antincendio e altri gruppi di volontariato.

Nei [illegible] Comuni [illegible] stati effettuati diversi interventi di pronto soccorso ipotizzando al[illegible] condizioni di difficoltà che si verificano negli interventi in montagna. Sono state anche simulate operazioni di salvataggio in condizioni precarie.

Sono stati impiegati un centinaio di veicoli tra ambulanze, caravan, fuoristrada, mezzi attrezzati per il trasporto di [illegible]teriali [illegible] un elicottero. Il centro operativo [illegible] ubicato nella sala consigliare di Borzonasca: qui arrivavano, grazie ai collegamenti radio effettuati con puntualità e precisione dai soci del Radio club, le segnalazioni per le richieste [illegible] interventi di soccorso. Studiato velocemente il piano di intervento, dalla sala operativa partivano, sempre via radio, le disposizioni ai vari capi operativi allestiti a Cara[illegible] e Borgonuovo.

Durante i due giorni di esercitazioni nei diversi Comuni, i volontari [illegible] indicazioni della amministrazioni comunali hanno effettuato lavori di pulizia dei torrenti e risanate alcune frane [illegible] smottamenti che avrebbero presto costituito situazioni di pericolo. [g. vi.]



Un gruppo [illegible] volontari e personale della Protezione civile, con cani e automezzi, al campo base di Carasco FOTO [illegible]

Il sindaco risponde [illegible] [illegible] consigliere comunale

[illegible] di Lavagna e i progetti [illegible]

LAVAGNA. Mario Gaggero, capogruppo di «Crocevia per Lavagna», in un'interrogazione presentata nei giorni scorsi chiedeva come mai lo stabilimento talassoterapico, realizzato sotto la passeggiata a mare nel tratto davanti alla stazione ferroviaria, [illegible] ha mai iniziato l'attività.

Gaggero sostiene che per la realizzazione dei volumi furono spesi oltre [illegible] milioni e che [illegible] Comune ha sempre pagato il [illegible] demaniale [illegible] da una verifica risulta che i locali nel 1997 sono tornati al demanio». Il sindaco Gabriella Mondello risponde che i manufatti dove si ipotizzava [illegible] realizzazione di [illegible] stabilimento talassoterapico, furono realizzati dal Comune in [illegible] demaniale [illegible] con lo scopo [illegible] stabilimento balneare ma come opere [illegible] difesa del litorale e ampliamento di piazza Milano.

«La mareggiata del 1976 distrusse parte della linea ferrata e della passeggiata a mare - scrive il sindaco in risposta [illegible] Gaggero. I volumi che furono ricavati [illegible] seguito della costru[illegible] delle opere di difesa, con sovrastante calpestio dell'attuale passeggiata a mare, si pensò di destinarli a stabilimento talassoterapico ma l'idea non si concretizzò per gli elevati costi che l'amministrazione comunale avrebbe dovuto sostenere [illegible] avere la certezza di [illegible] ricavato vantaggioso». Il Demanio marittimo nel 1983 diede l'autorizzazione per l'utilizzo stagionale da parte degli operatori balneari i cui stabilimenti erano stati distrutti dalla mareggiata. «Nel [illegible] degli anni - spiega ancora il sindaco - gli operatori ottennero una concessione demaniale stagionale per poter usufruire delle strutture da maggio [illegible] settembre di [illegible] anno. Per questo utilizzo i concessionari stanno pagando un canone determinato dall'autorità marittima». Per quanto riguarda il passaggio dei beni al Demanio, il sindaco precisa che questo [illegible] [illegible] avvenuto l'anno scorso [illegible] sostiene Gaggero, «ma già nel 1982». [g. vi.]

Giornata dedicata ai motori ma anche agli spericolati discesisti

[illegible] Tigullio [illegible] i [illegible]

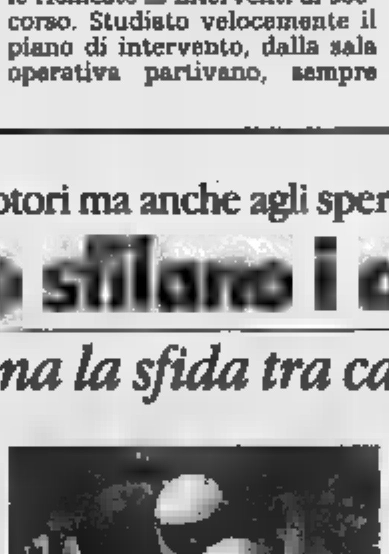
E in Fontanabuona la sfida tra carretti e bob-car

RAPALLO. Giornata all'insegna del motociclismo, d'epoca [illegible] non, nel comprensorio del Tigullio. A Rapallo si conclude il motoraduno internazionale organizzato dal Motoclub Olivari; in Fontanabuona automotoraduno [illegible] sfilata fino alla basili[illegible] dei Fieschi a San Salvatore e prove di slalom a Isolona di Orero. Sempre oggi una spettacolare gara di carretti sulla discesa Camposasco-Maggi.

A Rapallo i partecipanti [illegible] motoraduno questa mattina si ritrovano nei giardini G. Verdi per il saluto di benvenuto. Alle 11,30 la tradizionale sfilata delle [illegible] da Rapallo a Santa Margherita e Recco. Durante il pomeriggio le [illegible] [illegible] esposte sul lungomare dove avverrà la premiazione dei partecipanti.

In Fontanabuona questa mattina [illegible] 9 [illegible] Pianezza si radunano spider [illegible] cabriolet [illegible] [illegible] Centro del Chiapparino a Cicagna le moto d'epoca. I mezzi alle dieci partono per [illegible] sfilata fino alla basilica dei Fieschi a San Salvatore di Cogorno: dalle 11 alle 12 le moto sono esposte in piazza Aldo Moro. [illegible] [illegible] giorno sfilata in senso inverso. Alle 16 sul piazzale davanti alle [illegible] di Isolona di Orero la parte spettacolare [illegible] raduno: prove di slalom e abilità. Tra le 15 e le 17 un tratto della strada provinciale [illegible] Orero appena dopo l'abitato di Isolona, resterà chiuso al transito di veicoli [illegible] pedoni. I visitatori potranno accedere attraverso la stradina delle cave, che potranno essere visitate durante tutto il pomeriggio.

Altri mezzi, i carretti - meno «mobili» ma grintosi quanto basta - sulla strada da Camposasco di Leivi [illegible] Maggi. Carretti per modo di dire: [illegible] mezzi, [illegible] cuscinetti a sfera, gommati o addirittura bob carenati, che partecipano a questa prova valida per il Campionato nazionale Cart's, Coppa Italia, campionato Mare-Monti e trofeo Sergio Falco. In programma due prove al mattino e due prove cronometrate nel pomeriggio. [g. vi.]



Gara di carretti in Fontanabuona

Ivana Spagna, Antonella Ruggero ed Heather Parisi per «Città delle donne»

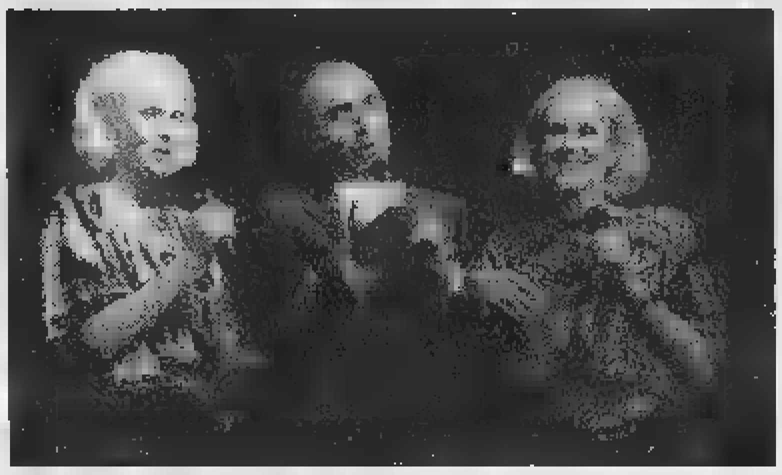
Grande show dedicato a «lei»

Spettacolo di chiusura stasera a Varazze

VARAZZE. La «Città delle donne» chiude i battenti alla grande, con un grande show, naturalmente in rosa. Pippo Baudo, questa sera [illegible] piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, presenta infatti «Donna: uno spettacolo». Si tratta di uno show [illegible] alto livello con le cantanti Antonella Ruggero [illegible] Ivana Spagna, Heather Parisi e il [illegible] balletto, Mietta, la soprano Fiamma Izzo, la cantante Arianna Lazzaro, la pianista Milena Modigliani Stojkovic, la soubrette ed ex miss Italia Nadia Bengala, l'imitatrice Gianna Martorella, il ballerino Raffaele Paganini [illegible] Roberta Paparella e, infine, gli stilisti di Ferrera Couture. Questi ultimi faranno sfilare in passerella nove modelle che presenteranno le novità della [illegible]da e delle acconciature per l'estate.

Un primo bilancio di questa edizione della «Città delle donne» è senza dubbio positivo. Sia la prima serata, con Pippo Baudo [illegible] alle gemelle Kessler, sia la serata di ieri, con il «Il caffè delle donne» di Bruna Magi c[illegible] assieme ai suoi ospiti Andrea Pinketts, Paolo Liguori, Federico l'Olandese Volante, il disegnatore Sergio Staino, il famoso play-boy Anni '60 Gigi Rizzi e Pippo Baudo hanno parlato sul tema «Uomini, processo alle donne», sono state seguite da un pubblico [illegible] e [illegible]teressato. Coinvolta nella manifestazione tutta la città, bagni marini, albergatori, commercianti ma anche semplici cittadini che hanno voluto dimostrare di credere non solo alla «città in [illegible] [illegible] anche [illegible] donne come promozione turistica.

Stefano Pezzini



Pippo Baudo assieme ad Alice ed Hellen Kessler alla «Città delle donne»

[illegible]

Ecco i «Women Points»

Ultimo giorno di attività per le iniziative collaterali della «Città delle donne». In funzione, per tutto il giorno, i gazebo che ospitano i «Women Points». In quello al Molo Marinai d'Italia, abbinato alla rivista Vitality, le donne potranno partecipare ai workshop sul metodo curativo con i fiori di Bach spiegato dalla dottoressa Arianna Mendo, ai giochi [illegible] gli alimenti della dietista Laura Sperafico, alle dimostrazioni di massaggio Shiatsu [illegible] alle lezioni [illegible] aerobica. In piazza Veneto, invece, [illegible] esperti [illegible] Astra offriranno, nel loro «Women Points», consulti [illegible] tarocchi, oroscopi, carte New Age e altri aspetti dell'astrologia. Nel «Women Points» [illegible] Gioia, in piazza Bovani, [illegible] gruppo Mitu Wella [illegible] lo studio Battaglia cureranno il look. Sulla spiaggia di Santa Caterina, invece, continuano le attività sportive in mare (comprese le immersioni subacquee) e col parapendio. [s. p.]

Alassio, il «Ferrari» cambia look

Più posti barca nel porticciolo

ALASSIO. La costruzione di un molo di sottoflutto che aumen[illegible]rà di un centinaio di barche la capienza dello scalo ed [illegible] passeggiata sopraelevata con, sotto, negozi e magazzini per i pescatori. Sono queste gli interventi che si effettueranno al porticciolo, così come previsto dal Piano Attuativo che il Consiglio comunale [illegible] chiamato domani a deliberare. Un progetto che [illegible] stato esposto alla Regione in sede di obiezione al Piano Regionale delle Coste.

Spiega l'assessore all'urbanistica Marco Melgrati: «Capovolgendo [illegible] negando le logiche precedenti che proponevano un megapotenziamento con cementificazione del nostro porto, su suggerimento del nostro compianto vicesindaco Bruno Bizzarrini, si è deciso di non alterare [illegible] tratto di costa, [illegible] prolungando neppure di un metro la diga foranea. Il tratto di spiaggia che collega l'area portuale con la proprietà [illegible] Punta Murena [illegible] già [illegible] acquisito dal Comune, [illegible] una spesa di un miliardo [illegible] 600 milioni. Il piccolo edificio che vi sorge sarà sistemato per accogliere una scuola [illegible] [illegible] a livello eu[illegible]. Più a monte, sarà ricavata la stazione di pretrattamento della fognatura, tutta interrata, quindi con limitato impatto ambientale».

La passeggiata sopraelevata partirebbe dalla palazzina del Circolo nautico e finirebbe sulla punta della [illegible] diga di sottoflutto alla cui estremità verrà costruita una piazzola per elicotteri. Si ricaveranno così negozi, magazzini sia per il commercio e la ristorazione, sia per la nautica e per i pescatori.

Nel Piano si propone di sopraelevare la palazzina ove ha sede l'Ufficio marittimo ed il Circolo, lasciando aperta la possibilità (qualora la concessione al Comune diventasse venticinquennale) dell'edificazione [illegible] una caserma sempre per l'autorità portuale. L'edificio sarebbe ubicato dopo i cantieri nautici. Se così fosse, si ridimensionerebbe l'occupazione del porto da parte dell'ufficio circondariale marittimo che da qualche hanno ha «sfrattato» il Circolo Nautico relegandolo in spazi contenuti al primo piano, difficilmente raggiungibile dai turisti.

I lavori per la costruzione della stazione di pretrattamento fognatizio, che dovrebbero partire dal prossimo ottobre, costeranno circa 5 miliardi [illegible] [illegible] finanziati dall'emissione [illegible] Boc. [r. sr.]

Bilancia, secondo i pm savonesi, era spinto anche da un odio xenofobo verso le lucciole straniere. C'è [illegible] superteste

Le prostitute uccise: «Una crociata anti-contagio»

Tre ordinanze di custodia cautelare per la morte di Stela, Liudmjla e Kristina

SAVONA. Donato Bilancia ha uc[illegible] le prostitute per una questio[illegible] razziale e per «impedire» il contagio di malattie e infezioni agli «uomini e alle loro compagne ignare». E dopo ha ucciso, sempre per odio, anche [illegible]tre donne. C'è una teste, che presto verrà messa a confronto con Bilancia, [illegible] signora [illegible] Verona, che l'incontrò sull'Intercity 630. A lei «Walter» aveva spiegato la sua filosofia, la base ideologica dei delitti.

Il procuratore capo [illegible] Savona, Scolastico, affiancato dai pm Greco e Landolfi, ha richiesto al gip tre ordini di custodia cautelare per Bilancia in riferimento agli omicidi compiuti nel Savonese.

Le richieste di arresto riguardano Stela Truya, 25 anni, albanese uccisa a Varazze il 9 marzo; Ljudmyla Zuskova, ucraina, [illegible] anni, e Mema Valbona, macedone, uccise entrambe a Pietra Ligure, la pri[illegible] il 18 marzo e la seconda il 14 aprile. A Bilancia viene contestato, con gli altri tre delitti, anche l'omicidio di Donika Hoxhollari, prostituta albanese uccisa [illegible] Albenga nel febbraio '97. Due colpi di pistola [illegible] calibro diverso dalla 38 special usata per gli altri delitti, uno alla schiena e uno alla testa.

Una tecnica simile, ma non uguale. Anche se l'ultimo «cliente» di Donika aveva una Mercedes scura. Elemento [illegible] verificare, perchè, in quell'epoca, Bilancia [illegible] aveva ancora acquistato la Mercedes da G. [illegible]. Semmai avrebbe potuto farsela prestare dall'amico.

Donika è stata spogliata, [illegible] Stela Truya, dopo la morte. [illegible] foro [illegible] proiettile sul giubbotto [illegible] indossava corrisponde a quello di entrata nella schiena. Ma i killer del racket potrebbero averla denudata per depistare [illegible] indagini: insomma, per indurre gli investigatori a puntare su [illegible] maniaco.

I vestiti della poveretta sono stati trovati poco lontano dal corpo, ben riposti. E poi Bilancia nega ogni responsabilità su questo delitto. Ma i pm savonesi continuano a indagare sul killer.

Bilancia, trasferito due giorni fa dal carcere di Marassi [illegible] quello di Chiavari giudicato più tranquillo, pare che si senta meglio. Mercoledì scorso, giorno del suo trasferimento nel carcere di Sanremo per [illegible] ascoltato dal procuratore Gagliano, si era sentito male prima di partire da Genova e l'interrogatorio era saltato. Presto l'assassino dovrebbe essere di nuovo sentito dai pm di Genova e Savona.

Massimo [illegible]



Il procuratore Vincenzo Scolastico

Il Provveditorato ha reso noti i nomi degli insegnanti che a settembre cambieranno sede

Questi i docenti delle Medie trasferiti

Tutti i professori interessati suddivisi per materie

[illegible] Il Provveditorato agli Studi di Imperia ha reso noto l'elenco dei docenti delle scuole medie inferiori che, a decorrere dal prossimo mese di settembre, [illegible] trasferiti. [illegible] i nomi di tutti gli insegnanti che cambieranno cattedra: sono distinti per materia.

Posti di sostegno per minorati psico-fisici.

Trasferimenti nell'ambito [illegible] comune. Raffaella Astuti: da «Sauro» a «Novaro» di Imperia. Laura Leonardelli: da «Sauro» a «Novaro» di Imperia.

Trasferimenti nell'ambito della provincia. Maria Amarca: da «Cavour» di Ventimiglia a «Novaro» di Imperia. Antonella Gandolfo: [illegible] «Natta» Pontedassio a «Novaro» Imperia. Caterina Mastroianni: da «Doria» Vallecrosia a «Nobel» Sanremo.

Educazione artistica.

Nell'ambito [illegible] comune. Waldemara Quarini: da «Nova[illegible] Imperia a «Boine» Imperia.

Nell'ambito della provincia. Anna Maria d'Alema: [illegible] «Ruffini» Bordighera a «Novaro» Imperia. Vanda Ferro, da Dop (Dotazione organica provinciale) a «Ruffini» Bordighera più «Pascoli» Sanremo. Floreatia Libois: da «Pastonchi» di Arma di Taggia a «Marconi» di Riva Ligure. Franca Pannacci: da Dop a «Ruffini» di Bordighera. Rita Trucco: [illegible] Dop a «Pastonchi» Arma più Badalucco.

Educazione fisica.

Nell'ambito del [illegible] Luigi Ferrara: da «Biancheri» a «Cavour» di Ventimiglia. Gianni Pico: da «Ruffini» a «Paston[illegible] Taggia.

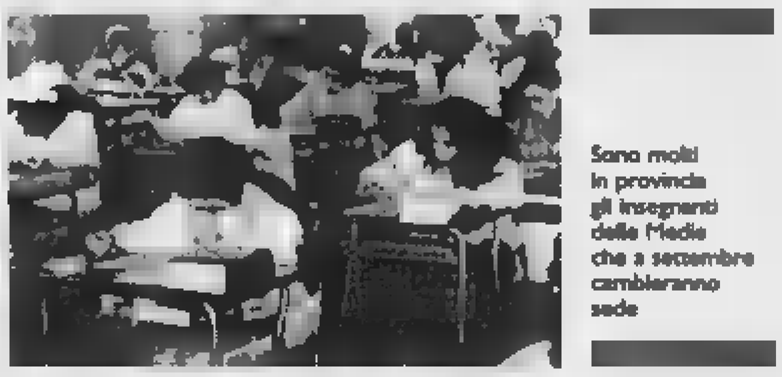
Nell'ambito della provincia. Emanuela Bovio: da «Calvino» Sanremo a «Ruffini» Taggia. Biagio Di Mieri: da San Bartolo[illegible] al Mare a Dop. Laura Formichi: da San Lorenzo al Mare a Dop. Roberto Ligorini: da Badalucco a Dop.

Educazione tecnica.

Nell'ambito [illegible]. Luigi Giacosa: da «Boine» a «Novaro» di Imperia.

Nell'ambito della provincia. Lorenzo Alberti: da «Alighieri» Sanremo a Dop. Umbertina Brambillaschi: [illegible] «Ruffini» Bordighera a Dop. Renato Canton: da «Pascoli» a Dop. Elvio Cavalleri: da «Natta» Dolceacqua a Dop. Marco Depaoli: da «Cavour» Ventimiglia a Dop. Mario Guglieri: da «Novaro» Diano Marina a Ospedaletti più Ceriana. Lidia Intreccialagli: da «Calvino» di Sanremo a Dop. Gian Paolo Lanteri: da «Ruffini» Bordighera a Dop. Iva Ro[illegible] Lasagna: da «Nobel» San[illegible] a Dop. Livio Martini: da «Pascoli» Sanremo a Dop. Leonardo Massabò: da «Novaro» Diano Marina a Dop. Rosetta Paratore: [illegible] «Boine» Imperia a Dop. Annamaria Scaramuzza: da San Lorenzo al Mare a Dop.

Italiano, storia ed educazione civica, geografia.



Sono molti in provincia gli insegnanti delle Medie che a settembre cambieranno sede

Nell'ambito [illegible] Isabella De Nicola: da «Sauro» a «Boine» Imperia. Cecilia Di Quirico: da «Cavour» a «Biancheri» Ventimiglia. Patrizia Fusco: da «Biancheri» a «Cavour» Ventimiglia.

Nell'ambito della provincia. Luciana Ascheri: da «Natta» Pontedassio a «Novaro» Imperia. [illegible]ria Bianca Ballico: da S.Lorenzo al Mare a «Ruffini» Bordighera più «Boine» Imperia. Isabella Biggio: da «Pascoli» Sanremo a «Novaro» Diano Marina. Raffaella Bregliano: da «Calvino» Sanremo a «Ruffini» Bordighera. Rossella Caregnato: da «Cavour» Ventimiglia a «Pascoli» Sanremo. Maria Giuseppina Corradi: da Dop a «Natta» Pontedassio. Lidia Faraldi: da «Cavour» Ventimiglia a «Natta» Pontedassio. Giorgio Ferrando: da «Pascoli» Sanremo a Distretto 3. Chiara Frassi: [illegible] «Ruffini» Bordighera a «Pastonchi» Arma. Giuseppe Ghio: da «Natta» Dolceacqua a «Ruffini» Bordighera. Emilia Ignorati: da Dop a Ceriana. Bianca Letizia: [illegible] «Biancheri» Ventimiglia a San Bartolomeo al Mare. Egle Lippiello: da Dop a «Patonchi» di Arma. Elio Maccario: da «Ruffini» Bordighera a tempo prolungato. Liliana Martini: da «Novaro» Diano Marina a San Bartolomeo al Mare. Nicla Michelini: da «Natta» Pontedassio a «Boine» Imperia. Franco Monti: [illegible] «Ruffini» Taggia a Distretto 2. Lucia Murru: da Dop a «Cavour» Ventimiglia. Giovanni Battista Panizzi: da Dop a «Nobel» [illegible]nremo. Aureliana Piervenanzi: da Dop a «Cavour» Ventimiglia. Giuseppe Ramella: da San Bartolomeo al Mare a «Novaro» e «Sauro» Imperia. Osvaldo Ramella: da «Novaro» Diano Marina a Distretto 3. Patrizia Ricchieri: da «Ruffini» Bordighera a «Pascoli» Sanremo. Maria Grazia Stracquadaneo: [illegible] «Cavour» Ventimiglia a San Bartolomeo al Mare. Marcella Vacca: da San Bartolomeo al Mare a «Pascoli» Sanremo. Anna Vatteone: da Pigna a «Biancheri» Ventimiglia e «Doria» Vallecrosia. Alessandra Vignoli: da «Pastonchi» Arma a «Doria» Vallecrosia.

Tra province diverse. Concetta Canto: da Oulx a «Cavour» Ventimiglia. Lucia De Grado: da Niscemi a «Natta» Dolceacqua. Isabella Moroni: da Dop di Milano a Distretto 1. Giuseppi[illegible] Serranò: da Cunardo a Pigna più «Cavour» Ventimiglia. Ger[illegible] Rossi: da Ceva a Dop. Franca Suardi: da Caravaggio a «Biancheri» Ventimiglia.

Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali.

Nell'ambito della provincia. Mauro Alborno: da «Cavour» Ventimiglia a «Ruffini» Bordighera. Rossana Artale: da «Ruffini» Bordighera a «Pascoli» Sanremo. Rosaria Bellosta: da «Ruffini» Bordighera a «Nobel» Sanremo. Marisa Brentari: da «Ruffini» Bordighera a «Pascoli» Sanremo. Patrizia Brosini: da «Natta» Dolceacqua a «Doria» Vallecrosia. Maria Grazia Calzia: da Dop a «Doria» Valle[illegible] Claudio Casella: da «Ruffini» Taggia a Distretto 3. Clara Dolmeta: da Dop a «Marconi» Riva Ligure più «Novaro» Imperia. Andrea Farina: da «Pascoli» Sanremo a «Pastonchi» Arma. Paola Galluzzo: da «Marconi» Riva Ligure a S. Lorenzo al [illegible]. Antonietta Genari: da «Biancheri» Ventimiglia a «Ruffini» Bordighera più «Doria» Vallecrosia. Giuseppina Gulli: da «Pastonchi» Arma a San Bartolomeo al Mare più «Natta» Pontedassio. Elena Norzi: da Dop a «Calvino» Sanremo. Giuliana Odasso: da Dop a «Ruffini» Bordighera. Raffaela Rosso: da Dop a Ceriana più «Pascoli» Sanremo. Fulvia Semeria: da «Doria» Vallecrosia a «Alighieri» più «Calvino» Sanremo. Giulia Viani: da San Bartolomeo al Mare a «Pastonchi» Arma. Luisa Viganò: da Dop a «Ruffini» Taggia più «Sauro» Imperia.

Tra province diverse. Monica Lodi: da Torre de' Picenardi a «Natta» Dolceacqua. Domenico Sirignano: da Comezzano-Cizzago a Distretto 1.

Lingua francese.

Nell'ambito della provincia. Gaetanina Cesarano: da Dop a Distretto 3. Doretta Torselli: da Dop a Distretto 1.

Tra province diverse. Cristina Motta: da San Mauro Torinese a Distretto 2.

Lingua inglese.

Nell'ambito della provincia. Cristina Stilli: da Provveditorato a «Cavour» Ventimiglia.

[a. b.]

Errore a Sanremo

Sos dal mare ma sul panfilo dormivano

SANREMO. Un «sos» satellitare che dall'Inghilterra è rimbalza[illegible] a Roma e quindi a Sanremo ha fatto scattare i dispositivi di emergenza e soccorso in mare. Ma, alla fine, si è trattato di un falso allarme, [illegible] di un [illegible]. Intorno alla mezzanotte [illegible] ieri il segnale richiedente il pronto intervento è stato captato, per via satellitare, in Inghilterra. Un'imbarcazione doveva trovarsi in difficoltà nel Mediterraneo.

Attraverso sofisticati sistemi la sua posizione è stata individuata proprio davanti alle acque di Sanremo. L'allarme è stato girato al Circomare Sanremo. Immediatamente è uscita in [illegible] motovedetta per portare i soccorsi alla nave in avaria. Nel giro [illegible] pochi minuti il mezzo ha raggiunto l'imbarcazione, davanti al porto: una barca a vela tedesca della lunghezza di ventuno metri.

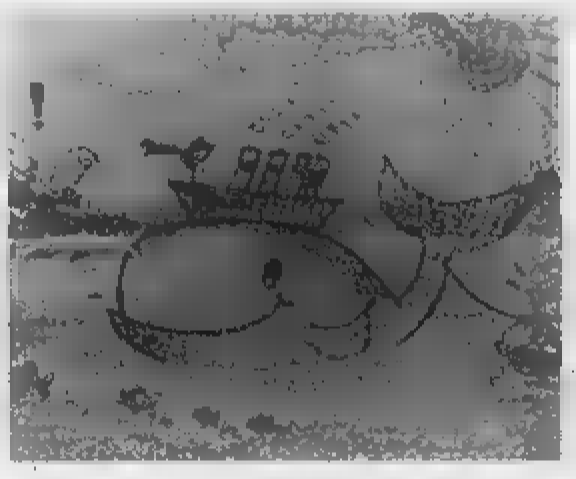
Sul tre alberi, che non presentava avarie, tutto era tranquillo. Si [illegible] anche pensato a qualche tragedia, non direttamente legata al mare. Il giallo è stato però risolto in pochi minuti. L'«sos» era si partito dal legno tedesco, ma per errore. La barca a vela [illegible] gettato l'ancora davanti alla rada per trascorrervi la notte. In crocie[illegible] nel Mediterraneo, avrebbe ripreso la sua rotta il giorno successivo. Quando i militi della Capitaneria sono giunti sotto bordo, gli occupanti stavano dormendo.

[m. c.]

E' arrivato al traguardo il gioco per disegni de La Stampa riservato ai lettori più piccoli

Le balene viste con gli occhi dei bimbi

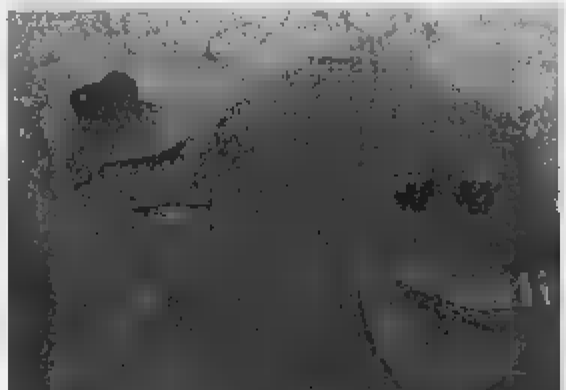
Qualcuno le immagina sorridenti e altri con le paillettes



Il Titanic sul groppone della balena idealizzata [illegible] Alessandro Breveglieri



C'è anche il Mondiale nei disegni per La Stampa



[illegible] la balena più grande quella [illegible] bambini [illegible] Pigna

[illegible] Bravissimi. Tutti. Dalla piccola Claudia Tibaldi, 3 anni appena compiuti, di Sanremo che attraverso [illegible] bocchio ha disegnato la [illegible] balena ideale, ad Alessandro Breveglieri, 10 anni, di Bordighera, autore di due disegni che per tratto [illegible] penna e fantasia, lo collocano sul gradino più alto del podio nella sfida organizzata da La Stampa fra gli alunni delle scuole elementari della provincia. Alessandro ha scomodato il Titanic, che viaggia comodo e sicuro, al riparo da iceberg e altre spiacevoli sorprese, sul groppone di una balena sorridente e i Mondiali di calcio di Francia, idealizzando la sua balena preferita nel nome di Del Piero. Davvero fantasia e tocco da professionista.

Poi gli altri disegni. Sono tanti, tutti belli. Fantasia, ma anche un forte contatto con la realtà e la natura. Anche [illegible] si tratta [illegible] bambini che non hanno ancora compiuto i 12 anni. Le balene le vedono sempre sorridenti. Le difendono, lanciano dei messaggi ai grandi, fanno i loro ragionamenti, co[illegible] i bambini della scuola materna [illegible] Apricale che in un lavoro di gruppo hanno realizzato una balena utilizzando sabbia colorata e vi hanno collocato sulla schiena un gruppo di elefantini: «Abbiamo fatto una ricerca e ci siamo accorti che [illegible] balena azzurra è il cetaceo più grosso e sul suo dorso possono stare otto elefantini». Firmato Simone, Robin, Thomas, Iris, Ivan, Ariele, Emma e Francesca. E i bimbi della materna di Pigna che hanno realizzato con i colori a tempera una mega-balena che muove gli occhi e sorride a comando. Gli autori sono 19: Debora, Federica, Cristopher, Antonio, Marta, Vanessa, Davide, Giorgia, Alex, Sara, Dario, Laura, Stefano, Chiara, Gaia, Paolo, Jessica, Ilenia e Fabrizio.

Molti i maestri che per gli scolari hanno organizzato lavori di gruppo

C'è la balena stralunata [illegible] le paillettes d'oro [illegible] Giulia Ballestin, 8 anni di Sanremo e l'invito ecologico di Ilaria Longo, 10 anni, di Sanremo: «Guardatemi - dice la balena - [illegible] non datemi la caccia». [illegible] quella di Ilaria Cavicchia, 6 anni, [illegible] Ospedaletti, che dorme sul fondo marino e sogna «un mare pulito».

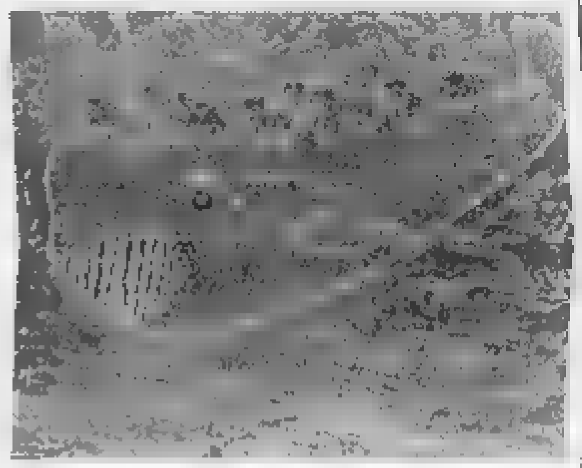
Elena Biamonti e Lorenzo Biscardi, [illegible] e 5 anni, [illegible] Vallecrosia, hanno realizzato un fondale marino utilizzando sassi, conchiglie e piccole piante marine incollate su un lucido. Valentina e Novella Bessone, 12 anni, di Bordighera, con pennelli e colori a tempera, hanno tracciato su figli di cartone, due balene stilizzate.

Giacomo Formica, 11 anni, di Bordighera, si è servito degli acquerelli per disegnare due balene un po' esibizioniste. Una dice all'altra: «Mettiti in posa che ci guardano».

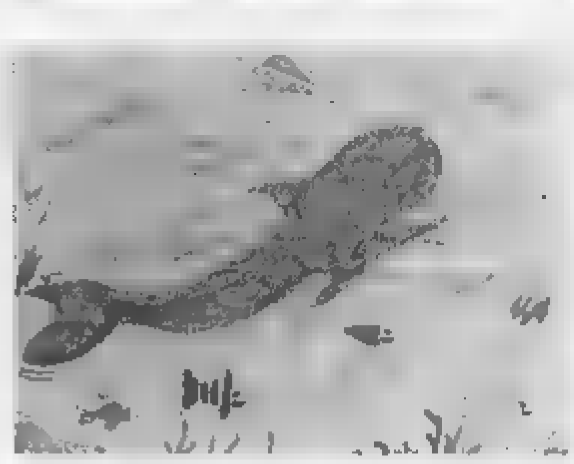
Fabio Polidoro, di Testona (Torino) ha fatto accompagnare il disegno da un suo ragiona[illegible] «Le balene non mangiano l'uomo, ma con [illegible] coda possono scaraventare [illegible] imbarcazione a 20 metri».

Fantasia, colori, [illegible] anche estro. Francesca Fazzari, [illegible] ni, di Costarainera, la balena l'ha realizzata [illegible] un mosaico; Cecilia Guglielmi, 8 anni di Vallebona, utilizzando pezzettini di giornale. Molti i lavori di gruppo effettuati nelle scuole con la collaborazione degli insegnanti. Sono intervenute le classi 2ª, 4ª e 5ª delle elementari di San Pietro (Sanremo) e la 4ª B delle elementari di via Al Capo a Ventimiglia.

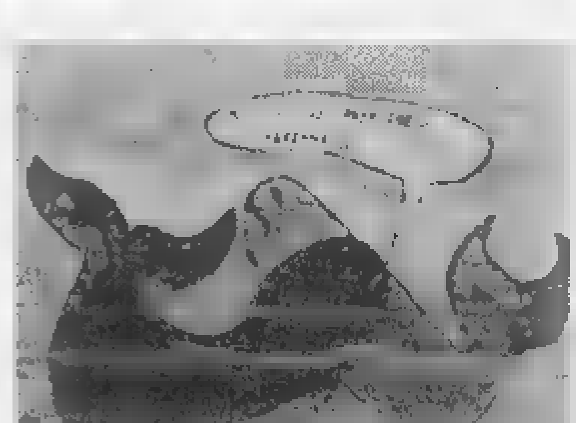
Gian Piero Moretti



Otto elefantini sul groppone della balena degli alunni delle materne di Apricale



Una balena nell' quella di Martina Moretto [illegible] 8 anni



Le due balene vanitose di Giacomo Formica

I BAMBINI CHE HANNO PARTECIPATO

SANREMO. Sono 130 i biglietti che la Riviera Line offre ai bambini delle scuole materne ed elementari della provincia (tutti sotto i 12 anni) che h[illegible] partecipato al gioco de La Stampa «Disegna [illegible] balena e vinci il Whale Watching». «Di fronte a tanta fantasia, a tanto estro e soprattutto, tanto impegno, non potevamo tirarci indietro e abbiamo voluto premiare il maggior numero [illegible] bambini partecipanti» [illegible] commentato Franco Ruzza, titolare della società che gestisce le crociere.

Cinquanta bambini, nel [illegible] dell'estate, potranno partecipare gratuitamente alle crociere (sperando di avvistare qualche cetaceo); altri 80 potranno beneficiare di un forte sconto: 20 mila lire per loro il costo del biglietto, invece di 42 mila.

Attualmente la Riviera Line ha programmato due crociere, con avvistamento, alla settimana durante l'intero corso dell'estate. [illegible] ci saranno più richieste potremo aumentare fino ad una crociera [illegible] giorno» dice [illegible] Ruzza. La partenza [illegible] alle 12,30; il rientro a Portovecchio, alle 19,30. L'avvistamento delle balene [illegible] è garantito, ma quasi certo.

Al gioco de La Stampa hanno aderito anche i ragazzi di alcune classi delle elementari e delle materne. Lavori di gruppo [illegible] quali hanno partecipato anche gli insegnanti meglio predisposti verso le attività creative degli alunni [illegible] l'appoggio delle direzioni didattiche. Ecco i nominativi degli alunni delle scuole che hanno partecipato all'iniziativa. A ciascuno andrà un biglietto scontato. Ogni [illegible] riceverà due biglietti omaggio.

Scuole elementari di San Pietro: 2ª: Lorenzo Fagiolino, Giacomo Bonfante, Giacomo Lanteri, Marina Sobrero, Giorgia Carbonetto, Martina Panizzi, Ilaria Filippi, Giulia Dessl, Alex Iride; 4ª: Lorenzo Cappoui, Arianna [illegible]nacci, Marzia Cozza, Simone Giaсor[illegible] Luca Amerio, Giulia Garibbo, Francesca Di Loreto, Clarissa Fazzini, Sabrina Capozucca; 5ª: Giacomo Borea, Valentina Iannacci, Cassandra Pireri, Viola Laura, Paola Toniolo, Luca Sobrero, Silvia Sobrero, Simone Gherzi, Marina Paternò, Elena Paternò, Valentina De Michele, Lorella Durantini, Francesca Vialy, Giulia Leone, Giulia Crimi, Federico Pireri.

Scuola elementare, Via Al Capo, Ventimiglia. 4ª B: Silvana Ranghetti, Jessica Maugeri, Simona Fedele, Elisa Martini, [illegible] Mudadu, Vanessa Santamaria, Andrea Monterosso.

Scuola materna di Pigna: Marta Bianchi, Antonio Molino, Federica Marino, Fabrizio Barrea, Vanessa Sisinni, Jessica Gioffrè, Stefano Sinnati, Deborah Casanova, Davide Conte, Gaia Cossu, Sara Faisola, Paola Moro, Dario Pastor.

Ma [illegible] l'elenco completo dei vincitori del gioco ai quali verrà consegnato un biglietto omaggio per la crociera: Alessandro [illegible] Villa, [illegible] anni, Ventimiglia; Martina Moretto, 8 anni, Moncalieri; Francesca [illegible]lli, 4 anni, Sanremo; Emanuela Naclerio, 9 anni, Arma di Taggia; Angelica Orrigo, 10 anni, Dolceacqua; Stefano Bertero, 10 anni, Vallebona; Valerio Zecca, [illegible] anni, Imperia; Fabrizio Loiacono, 7 anni, Imperia; Dennis Alberti, 10 anni, Sanremo; Elena Marchese, 7 anni, Sanremo; Giovanni Monticone, 6 anni, Sanremo; Paolo Lepore, [illegible] anni, Sanremo; Elisabetta Sapia, 9 anni [illegible] Sanremo; Elisa Pirrone, 10 anni, Ospedaletti; T'Ai Forte, [illegible] anni, Ceriana; Paola Soave, 9 anni, Sanremo; Arianna Ricetti, 7 anni di Dolceacqua; Chiara Po, [illegible] anni, Sanremo; Giuditta Finiguerra, 5 anni, Sanremo. A questi vanno poi aggiunti i già citati Claudia Tibaldi, 3 anni, Sanremo, Alessandro Breveglieri, 10 anni, Bordighera, Giulia Ballestin, 8 anni, Sanremo; Ilaria Longo, 10 anni Sanremo, Ilaria Cavicchia, 6 anni, Ospedaletti; Elena Biamonti, [illegible] anni, Vallecrosia; Lorena Biscardi, 5 anni, Vallecrosia; Valentina Bessone, 12 anni, Bordighera; Novella Bessone, 12 anni, Bordighera; Giacomo Formica, 11 anni, Bordighera; Fabio Polidoro, [illegible] anni, Torino; Francesca fazzari, 8 anni, Costarainera; Cecilia Guglielmi, [illegible] anni, Vallebona.

Il biglietto-sconto (20 mila invece [illegible] mila lire) è stato assegnato alla pari a Alessandro Aretuso, 11 anni, Ospedaletti; Nicole Cantarelli, [illegible] anni, Sanremo; Giorgia Affanni, [illegible] anni Bordighera; Lucio Lorenzo, 7 anni, Bordighera; Simone Erbini, 5 anni, Arma di Taggia; Mattia Naclerio, 4 anni, Arma di Taggia; Federica Garzia, 11 anni, Cipressa; Prisca Balcamino, 8 [illegible] Taggia, Carlotta Biancheri, 9 anni, Camporosso; Flaminio Spinetti, 7 anni, Imperia; Francesca Martinetto, 6 anni; Agnese Vero, 6 anni, Imperia; Alessandro De Fazio, 9 anni, Sanremo; Giulia Giglil, [illegible] anni, Sanremo; Davide Bottini, 10 anni, Sanremo; Marella Bessone, 7 anni, Bordighera; Alessio Bertero, 7 anni, Vallebona; Paola Martinetto, [illegible] anni, Bordighera; Davide Ascheri, 6 [illegible]ni, Imperia; Alessandro Papone, [illegible] anni, Imperia; Irene Patrone, 8 anni, Arma di Taggia; Silvia Erbini, [illegible] anni, Arma [illegible] Taggia; Valeria De Michelis, Imperia; Laure Fritz, Bordighera; Lorena Brocardo, Imperia; Filippo Maria Finiguerra, Sanremo; Giovanni e Michele Cordone, Cervo; Mattia Canzone, Monaco; Andrea Riccio, Sanremo; Tommaso Formica, 8 anni, Bordigh[illegible].

I bambini vincitori e quelli che hanno comunque meritato un premio, potranno ritirare i biglietti omaggio e quelli scontati direttamente presso la redazione de La Stampa di via Gioberti 47 a Sanremo. Gli uffici sono aperti tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 20.

La sede della Riviera Line è sul porto, nei pressi del passaggio a livello [illegible] via Nino Bixio-piazza Bresca. La motonave Diana [illegible] attraccata alla ban[illegible] del molo corto del vecchio porto, proprio [illegible] fronte alla Capitaneria.

La Riviera Line non vuole che il lavoro di tanti bambini sia a beneficio di pochi e venga dimenticato. [illegible] per questa ragione, nel [illegible] dell'estate verrà allestita una [illegible] le opere. Per ora non [illegible] stata decisa [illegible] sede. Fra le ipotesi Villa Ormond o lo spazio espositivo della biblioteca civica di via Carli.

In attesa della mostra la Riviera Line esporrà i disegni [illegible]liori a bordo della [illegible] Dea Diana e di fronte agli uffici di Porto vecchio. [g. p. m.]

Solo da Ideal Standard "Operazione Bagno Completo".

£. 1.850.000*

METROPOLIS



* I.V.A. esclusa.

Per farsi un bagno tutto nuovo il momento è perfetto!

Non solo perché la recente legge di incentivazione all'edilizia vi consentirà di detrarre fino al 41% le spese di ristrutturazione, ma anche e soprattutto perché oggi Ideal Standard vi offre una straordinaria opportunità: il bagno dei prodotti Ideal Standard che hanno rivoluzionato il mondo del bagno.

Avete letto bene! 1.850.000 lire* per avere i bellissimi sanitari della serie Conca (lavabo con colonna, bidet e vaso con sedile), disegnati da Paolo Tilche, i rubinetti Ceramix N° 1, i più venduti al mondo e la stupenda vasca Cuna disegnata da Franco Bertoli: il tutto ad un prezzo imbattibile.

E adesso provate a immaginare che tocco di freschezza ed eleganza un bagno come questo potrà dare alla vostra casa, poi passate ai fatti. L'"Operazione Bagno Completo" è un'offerta limitata e valida fino al 30 giugno 1998. Non lasciatevela scappare!

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

L'"Operazione Bagno Completo" la trovi da:

LA [illegible] - MIRCO DELCETT SrL
NEGOZIO IDRAULICA ed ESPOSIZIONE
via Carducci 10
0187506090

GENOVA - MIRCO DELCETT SrL
NEGOZIO IDRAULICA ed ESPOSIZIONE
Lungo Bisagno Istria 11-12r
010816395

PASSA DA NOI!

VIENI QUANDO PREFERISCI: SIAMO SEMPRE APERTI
DAL LUNEDI AL SABATO [illegible] ORE 9/12.30 POMERIGGIO 15/19

mentoneventimigliasanremoimperiacairosavonagenovalaspezia

PAVIMENTI & RIVESTIMENTI
SANITARI & RUBINETTERIE
IDRAULICA & TRATTAMENTO ACQUE
RISCALDAMENTO & CONDIZIONAMENTO

gruppo BOREA

Alla Corte ultima replica di «La tragedia di Cymbeline» con Camillo Milli

Ducale, c'è il grande Pat Metheny

Matinée di musica barocca a Palazzo Reale

Grande attesa, oltre che per il debutto della Tosse alla Fiumara, anche per il concerto [illegible] Metheny, domani [illegible] al Teatro Carlo Felice, una festa di suoni e sonorità davvero da [illegible] perdere. Fra gli appuntamenti musicali della domenica, concerti a Villa Bombrini, a Palazzo Ducale, a Palazzo Reale, a Moneglia.

GENOVA. A Palazzo Ducale, alle 15,30, nell'ambito della rassegna [illegible] Mani Tese contro lo sfruttamento minorile, la Compagnia del Teatro del Piccione presenta per tutti i bambini genovese lo spettacolo «Chisciotte». Ingresso libero.

Alla Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno, alle 22,30, concerto del gruppo dei Free Way, con Maurizio Marafioti alla chitarra, Nello Langella alle tastiere e le voci [illegible] Carla Delugas e Francesca Cangitano. A Villa Bombrini, a Cornigliano, alle 21, concerto dedicato al «Pianoforte». Concerto aperitivo, alle 10, a Palazzo Reale, in via Balbi. alle 11, il Conservatorio Paganini e il Laboratorio «Insieme Barocco» presentarenno «Le Humane Passioni». Al termine, rinfresco offerto dall'associazione Amici del Conservatorio.

Al Museo di Villa Croce, in Carignano, si conclude oggi la mostra dedicata allo [illegible] Edoardo Alfieri [illegible] una apertura straordinaria della struttura e visite guidate alle 14,30 e alle 16,30.

A Pegli, per tutta la giornata, mercatino dell'antiquarito sul lungomare organizzato dalla Pro Loco. Al Teatro Carlo Felice, domani sera alle 21, concerto del grande chitarrista americano Pat Methney che con il suo gruppo presenterà i brani del suo dodicesimo album «Imaginari Day». Ingresso lire [illegible] mila.

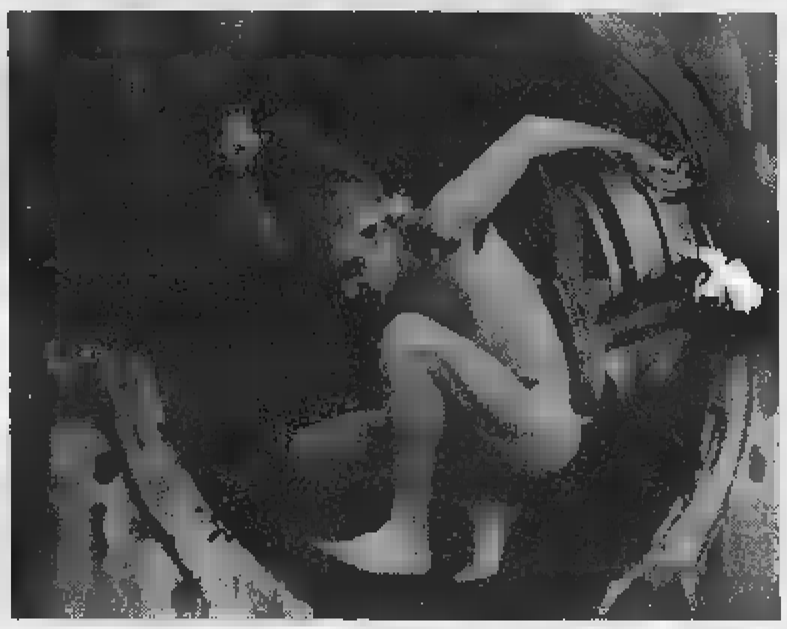
Sempre domani sera, alle 21, alla Sala Von Pauer, in via Ayroli maxi-concerto jazz [illegible] trenta musicisti genovesi, da Dado Moroni, Andrea Pozza, Danila Satragno, Claudio Capurro, Alessio Menconi e tanti altri che dedicheranno [illegible] happening musicale a Vanda Delfini, [illegible] signora genovese appassionata [illegible] musica afro-americana che qualche anno fa trasformò il circolo della Vecchia Corte, in Santa [illegible]ta, in un attivissimo locale jazz, prima che [illegible]a malattia la costrinse a cessare l'attività.

A Palazzo Ducale, oggi alle 17,30, concerto del pianista Paolo Pirri che eseguirà brani di Bach, Beethoven, Debussy, Prokofiev. Ingresso lire 12 mila.

Al Teatro della Corte, [illegible] 16, ultima replica dello spettacolo «La tragedia di Cymbeline», di William Shakespeare, per la regia [illegible] Jurij Ferrini, interpretata dalla Compagnia URT, con la partecipazione di Camillo Milli.

[illegible] Grande motoraduno organizzato dal motoclub Olivari oggi nel centro rivierasco che ha richiamato appassionati provenienti dall'Italia e dall'estero.

MONEGLIA. La rassegna «Concerti di Primavera» promossa dall'Associazione «Felice Romani», questa sera alle 21,15, nell'Oratorio dei Disciplinanti presenta il pianista Luca Trabucco che eseguirà brani di Chopin, Schumann, Prokofieff, Scarlatti e Debussy. [m. b.]



Attesa per l'ultima novità della Tosse: stasera debutta «I Persiani alla Fiumara»

[illegible]

I Persiani alla Fiumara

Ultima prova generale, oggi, in attesa della prima nazionale, in programma domani sera, alle 21, dello spettacolo [illegible] Persiani alla Fiumara», nei capannoni dell'ex Ansaldo Nucleare della Fiumara. Lo spettacolo, ultima produzione [illegible] Teatro della Tosse racconta [illegible] antica storia di guerra tratta da Eschilo, tra relitti industriali, [illegible] chinari abbandonati e manufatti. Fra gli interpreti de «I Persiani alla Fiumara», Isa Danieli, Roberta Alloisio, Carla Peirolero, Veronica Rocca, Enrico Campanati, Lisa Galantini, Beatrice Schiros, Giancarlo Ilari, Gianmario Ghirardi, Fabrizio Lo Presti, Pietro Fabbri, le Voci Atroci con Andrea Ceccon, Marco Fossati, Sergio Limuti, Martino Roberts, Esmeralda Sciascia e un grande coro con Eugenio Marrè Brunenghi, Daniela Carucci, Giovanna Crovara e altri. Per raggiungere l'area industriale dove il regista Tonino Conte e [illegible] scenografo Emanuele Luzzati con gli attori del Teatro [illegible] Tosse metteranno in scena questo nuovo allestimento del Sant'Agostino, si potrà utilizzare anche un percorso via [illegible] oltre che quello stradale [illegible] auto e bus. Da Ponte Spinola, nel Porto Antico, vicino all'Acquario, ogni sera alle [illegible] partirà un battello carico di spettatori [illegible] alla Fiumara e ritorno, previsto per le 23,30. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Musiche per Paganini

Concerto e [illegible] per il grande violinista genovese Niccolò Paganini, oggi alle 10,30, nella Chiesa di Nostra Signora delle Grazie. In programma musiche di Bach tratte da sei [illegible]te e partite per violino solo eseguite dal violinista Angelo Corvino. La messa sarà celebrata per volontà del maestro Renato De Barbieri.

[illegible]
Concerto al Boschetto

Concerto di canto gregoriano, oggi alle 11, nell'abbazia [illegible] San Nicolò del Boschetto «Umile e alta più che creatura» con la partecipazione della Schola Gregoriana Mediolanensis.

SESTRI [illegible]
Pattinaggio acrobatico

Pattinaggio acrobatico oggi alle 15, a Sestri Ponente, [illegible] esibizione [illegible] campioni di roller.

[illegible] DUCALE/1
Dibattito sull'infanzia

Domani, alle 17, nel Sottoporticato di Palazzo Ducale, dibattito sullo sfruttamento del lavoro infantile e le possibili risposte con la partecipazione di Don Gallo, Francesca Bottaro, Nicola Fumagalli, Mauro Rossi, Padre Ottavio Raimondo.

[illegible]
Giochi e ambiente

Secondo appuntamento con la manifestazione «Gioco e ambiente a Villa Cambiaso», una sorta di gioco dell'oca vivente per sensibilizzare ed educare gli alunni delle scuole alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente naturale. L'organizzazione [illegible] a cura della professoressa Rita Garbato e degli studenti dell'istituto Maria Ausiliatrice.

[illegible]
Libri, carta e microchips

Al Centro Civico di Cornigliano, in via Narisano 14, è aperta la mostra «Libro, carta, microchip» dedicata ai bambini dai 3 ai 10 anni. Orario 9-19, ingresso libero.

PALAZZO DUCALE/2
Mostra Iqbal

Nel Sottoporticato [illegible] Ducale è aperta, fino a domani, la mostra-convegno «Iqbal» sul consumo critico. Ingresso libero.

FUMETTI
Cartoon francesi

Tre mostre di fumetti in lingua francese, prestati [illegible] editrice francese Dargau e da altre belghe sono allestite in questi giorni nel capoluogo ligure presso [illegible] Biblioteca Edmondo De Amicis in via Archimede, la Libreria Mondadori in via [illegible] Settembre e la Biblioteca del Centro Culturale franco-italiano Galliera, in via Garibaldi.

[illegible]
Omaggio ad Osvaldo Peruzzi

Alla Galleria il Vicolo 2, in Piazza Pollaiuoli 6, [illegible] aperta [illegible] mostra «Omaggio a Osvaldo Peruzzi». Sempre al Vicolo 1, in Salita Pollaiuoli, è aperta la mostra Naturalia della giovane artista Silvia Ruffini. [m. b.]

Sestri e Rapallo: si concludono nove intensi giorni di giochi, spettacoli e concerti

Andersen, la vera fiaba è il mondo

Oggi cerimonia di premiazione dei racconti vincitori

SESTRI LEVANTE. Ultimo giorno delle manifestazioni per la trentunesima edizione del Premio internazionale Hans Christian Andersen. Sono passati nove giorni da quella serata in largo Colombo animata dall'arguto Fabio Fazio. Per nove giorni il [illegible] Sestri Levante e, a pochi chilometri quello di Rapallo, [illegible] stati animati [illegible] piccoli spettacoli, eventi [illegible], grandi appuntamenti [illegible] i big della [illegible]. [illegible] le fiabe che [illegible] la materia prima del Premio, che [illegible] il motivo per cui trent'anni fa è stato inventato il Premio, che fine hanno fatto? Sì, proprio questa mattina verranno premiati i vincitori del Premio, ma durante questi nove giorni [illegible] si è ricordato [illegible] loro. Se prendiamo uno [illegible] cento e mille bambini che hanno partecipato e gli chiediamo chi ha vinto il primo premio, ci saprà rispondere?

Ma la fiaba è stata comunque il filo conduttore delle manifestazioni. Non quella scritta per [illegible] il premio [illegible] quella che si è vissuta, grandi e piccoli, [illegible] strade e piazze di Sestri Levante e Rapallo. I due centri, [illegible] particolare quello di Sestri Levante, sono stati «usati» come grandi scatole [illegible] meraviglie che hanno accolto piccoli esperti [illegible] sogni e adulti che credevano [illegible] non stupirsi più. Questo è il segreto del successo ottenuto al [illegible]la delle fiabe scritte per il Premio. I protagonisti di questi nove giorni sono stati il gioco, l'originalità e i colori dei costumi, le invenzioni spettacolari, il corpo in movimento. [illegible] ai gesti si è unito anche il fascino insostituibile della parola, un'esperienza che spesso i bambini dimenticano a favore [illegible] immagini, della velocità, delle sensazioni forti e immediate.

Ecco allora che [illegible] presente; nella parola, che rappresenta un fattore determinante per i piccoli, di Mara Baronti che ha fatto viaggiare i più piccini nell'Oriente descritto [illegible] principessa Sharhazad nelle Mille e [illegible] Notte. Con Moni Ovadia che ha fatto ridere [illegible] stranezze del mondo yiddish. Nelle canzoni [illegible] Peppe Barra che ha evocato le magie [illegible] migliore tradizione napoletana. Non ci sono più i nonni che raccontano la fiaba [illegible] «Piccola fiammiferaia» ai nipotini tenuti sulle ginocchia, e meglio non c'è più tempo per questi momenti magici.

[illegible] le [illegible] erano presenti sotto forma [illegible] popolare della nostra terra, quando queste [illegible] state proposte dai Tandarandan. Erano presenti nelle storie, nelle filastrocche di David Riondino, Carlo Aonzo e Beppe Gambetta. Hanno giocato forte coloro che hanno pensato il Premio Andersen in questa nuova forma di spettacolo, senza lodare ogni momento i vincitori del [illegible] Il Premio Andersen è sì un Premio letterario per chi sa scrivere [illegible], ma è stato anche un grande contenitore di favole vissute al momento. I bambini hanno avuto la possibilità di [illegible] la favola «fai da te», vivendola tra gli strumenti che i grandi hanno [illegible] a disposizione. Ecco allora dove erano i vincitori del Premio Andersen: erano tutti i giorni nelle strade e piazze di Sestri Levante e Rapallo. Erano i bambini spettatori-autori di un Premio che qualcuno [illegible] vinto, [illegible] loro hanno vissuto [illegible] fossero stati ognuno sulle ginocchia del proprio nonno.

Giuliano Vignolo



A Sestri Levante, oggi gran finale del Premio internazionale Andersen

---

In scena a Chiavari fiabe, classici e testi contemporanei

Studenti-attori in palcoscenico per la rassegna «Teatro giovane»

CHIAVARI. L'associazione Teatro Giovane e la Diocesi di Chiavari hanno organizzato, per [illegible] sesto [illegible] consecutivo, la rassegna a tema di espressioni artistiche «Teatro giovane». In contrapposizione al titolo della [illegible]segna, che è «La vita non è sogno», la compagnia teatro dell'Odeon, diretta da Mario Forella, aprirà la serie di spettacoli, mercoledì 3 giugno alle Clarisse di Rapallo, con «La vita è sogno» di Pedro Calderon [illegible] La Barca. «La vita non è sogno, eppure molti pensano che lo sia - dice don Pino Debernardis, direttore dell'ufficio per l'educazione, la scuola e l'università della Diocesi. Pensano così perchè rifugiarsi nella dimen[illegible] astratta del sogno dalle apparenze, dell'immaginazione e delle utopie, costruendosi un mondo irreale o dello spirito, può sembrare una soluzione».

Domenica 7 all'auditorium di Chiavari la seconda B [illegible] scuola media di Carasco presenterà «...dal diario di Daniele», il testo è di Marina di Marino e degli alunni; la terza media S. Marta di Chiavari metterà in scena «La ragazza del quadro», [illegible] atto unico di Franco Roberto. Lunedì [illegible] giugno [illegible] Ariston Sestri Levante: «La barba del conte», da Fiabe Italiane raccolte e trascritte da Italo Calvino, presentato dalla scuola media [illegible] Pie di Sestri Levante; seguirà «Bambole [illegible] porcellana» istituto superiore Maestre Pie di Sestri Levante.

Martedì 9, al teatro delle Clarisse Rapallo: «Il ragazzo che [illegible] voleva sognare», una favola futuribile di Roberto Perrone, presentata dalla seconda e terza media Giustiniani [illegible] Rapallo; «Una finestra sull'infinito», te[illegible] [illegible] Camilla Bertani, Andrea Bianchi, Anna Di Noto, portato in scena dai ragazzi dell'istituto superiore S. Marta di Chiavari. Mercoledì 10 [illegible] delle Clarisse Rapallo: «L'occhio del lupo», tre atti dal romanzo omonimo di Daniel Pennac, interpretati dalla [illegible] B della scuola media Giustiniani Rapallo; [illegible] terza D della Giustiniani presenterà «Apriti sesamo», esperienza di classe [illegible] un compagno autistico, ispirato dal libro di Birge Sellin «Prigioniero di [illegible] stesso».

Giovedì 11 teatro delle Clarisse Rapallo: «L'uomo dalle capriole sull'erba», [illegible] atto di Tullio Piscopo, presentato dalla seconda [illegible] scuola media Giustiniani Rapallo; «Luna e Gnac», due tempi dal [illegible] «Marcovaldo» di Italo Calvino, impegnerà la seconda E della scuola media Giustiniani. Giovedì [illegible] teatro delle Clarisse Rapallo: «Trappola per topi» è il lavoro [illegible] gruppo «Middle» di Rapallo; «La macchina dei sogni», di Christian Zecca, presentato dal «Belinchetrio». La serata di premiazione si terrà al teatro Can[illegible] di Chiavari martedì [illegible] giugno. Il programma prevede canti, danza, letture sul tema della rassegna. In premio per le due sezioni, scuole medie inferiori e medie superiori, due significative e splendide sculture del ceramista chiavarese Adriano Pastori: per le medie superiori una «Maternità», per le inferiori il gruppo «Cammino alla realtà». [g. vi.]

Quarant'anni fa avveniva la donazione [illegible] Stato

Mecenatismo ieri e oggi Palazzo Spinola, un esempio

GENOVA. Ingresso gratuito per tutta la giornata, oggi dalle 9 alle 22, alla Galleria nazionale [illegible] Palazzo Spinola nel quadro de[illegible] celebrazioni per il 40° anniversario della donazione del Palazzo Spinola [illegible] Pellicceria allo Stato Italiano.

Ieri si è svolta la giornata di studio «Da Paolo e Franco Spinola al mecenatismo di oggi» [illegible] la partecipazione di Farida Simonetti, direttore [illegible] Galleria, e di Germano Mulazzani, sopraintendente per i Beni Artistici e Storici della Liguria, [illegible] Giovanna Rotondi Terminiello, del presidente [illegible] Fai Liguria Egidio Gaslini Alberti, di Carlo Marullo di Condojanni gran cancelliere dell'Ordine di Malta.

Il 31 maggio del 1958 fu registrato l'atto [illegible] donazione dei Marchesi Paolo e Franco Spino[illegible] allo Stato: nasceva la Galleria Nazionale di Palazzo Spinola.

Nella stessa occasioni i marchesi Spinola donarono un'altra loro residenza, la Villa Spinola di San Michele [illegible] Pagana, al Sovrano [illegible] Ordine [illegible] Malta. E alle celebrazioni di ieri era presente Frà Andrew Bertie, Principe Gran [illegible] dell'Ordine di Malta.

«Prima che la loro memoria si perda - si legge in un comunicato - lasciando senza volto gli artefici [illegible] Galleria, si vuole celebrarli definendo la loro oscura biografia e partendo dal loro esempio, analizzare le più significative personalità contemporanee che [illegible] recentemente fatto analoghe scelte per il futuro del proprio patrimonio artistico».

Al convegno, infatti, hanno partecipato tra gli altri anche Amedeo Lia, Giorgio Cozzani ed Euro Capellini, autentici mece[illegible] spezzini, protagonisti di altrettante, straordinarie donazioni [illegible] opere d'arte. [m. c. c.]

Un libro [illegible] Roberto Scanarotti sui rapporti tra la ferrovia e il grande schermo: avventure in movimento

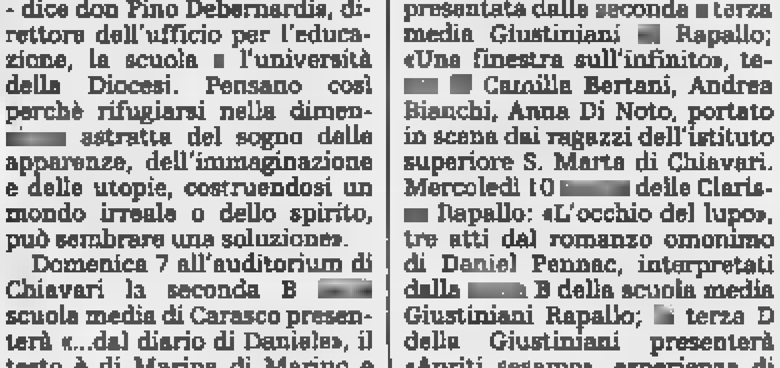
Treno e cinema, un viaggio lungo un secolo

Dal western alle comiche, ai thriller: cento schede per sognare

GENOVA. Il treno [illegible] set cinematografico, lo scompartimento uno scenario sul quale si alternano attori principali e comparse. Forse soltanto un giornalista-ferroviere, innamorato [illegible] cinema e dei treni, poteva ripercorre la storia di que[illegible] «macchine» rivoluzionarie come un «percorso parallelo».

Lo ha fatto Roberto Scanarotti, responsabile delle relazioni esterne della direzione compartimentale per la Liguria delle Ferrovie [illegible] Stato. Un viaggio, il suo, che comincia da lontano, più di venticinque anni fa come gestore nella stazione di Milano-Porta Garibaldi, e che prosegue grazie ad un incontro, giustappunto sul treno, con l'editore di Recco Frances[illegible] Scapolla, trasformandosi in un libro di 236 pagine intitolato «Treno e cinema», Edizioni Le Mani, arricchito da foto e riproduzioni di locandine.

Scrive il critico cinematografico genovese Claudio G. Fava nella prefazione: «Il treno è una delle istituzioni mitologiche che più fortemente e rabbiosa[illegible] uniscono il passato al presente dell'umanità, e possiamo presumere ancora al futuro, a un futuro tutto in movimento,...». Anche il libro di Scanarotti, leggendolo, pare in movimento. Parte [illegible] nascita e sviluppo [illegible] due «macchine del movimento», treno e cinema; percorre il ruolo, i ruoli che il treno ha [illegible] nella funzione narrativa cinematografica, proposto [illegible] come veicolo [illegible]a comicità, ora come spazio [illegible]nico privilegiato del dramma sociale; si sofferma sul treno protagonista [illegible] western e del genere comico; riparte prendendo in considerazione i più recenti generi e usi cinematografici del treno.



Il critico Claudio G. Fava e, a destra, Gene Wilder in «Wagon-lits con omicidi»

Molto interessante è inoltre la «filmografia», una raccolta di schede tecniche che chiude il volume. L'autore fornisce tutti i dati essenziali, dalla regia alla produzione, di decine di film che tra i protagonisti vedono anche il treno, da «Accidenti, che ospitalità!» [illegible] Buster Keaton [illegible] 1923 a «Wagon-lits con omicidi» [illegible] Gene Wilder [illegible] 1976.

La conclusione di questo «percorso parallelo» [illegible] signi[illegible] stazione [illegible] arrivo: Scanarotti scrive che queste due «macchine del movimento» sono anche sostanzialmente veicolatori di idee. E [illegible] tali, destinati a percorrere [illegible] tante miglia assieme.

Fabio Pozzo

Pallanuoto A1: il Savona vince 13-9 e resta tra le «grandi»

Rari, i playoff in pugno

Un crescendo di gol [illegible] di condizione spinge l'Athena al successo sul Paguros
Salvezza matematica, [illegible] 8 punti di vantaggio sulle rivali per le gare-scudetto



Cavallini, giovane di qualità per il Recco

SAVONA. Arruva dunque la vittoria, per l'Athena Savona [illegible] modesto ma non trascurabile Paguros. Il risultato di 13-9 (parziali 2-2 3-2 5-4 3-1) premia lo sforzo della squadra di Mistrangelo, che contro i siciliani ha [illegible] in grande evidenza Raffaele Onofrietti, autore di una gara di prim'ordine e miglior realizzatore dell'incontro dalla parte [illegible] locali, [illegible] 4 reti.

L'esito della partita non è mai stato in discussione per la Rari, anche se i catanesi hanno sempre cercato di parare il colpo. Nella prima frazione la Rari è passata in vantaggio [illegible] Onofrietti; poi il pareggio di Berkj, uno dei due stranieri del Paguros, poi sono andati a segno Federico Mistrangelo, [illegible]ivamente Cattaneo per gli [illegible]iti. Nella seconda frazione le realizzazioni di Zeljko Vicevic, Presia e Sargiano; poi il romeno Rath con una doppietta ha riequilibrato la partita.

Ben nove gol nella terza frazione. A segnare per l'Athena sono stati Zeljko Vicevic, [illegible] volte Onofrietti e una MirKo Vicevic, mentre per il Paguros due reti a [illegible] sono [illegible] firmate da Berkj e da Rath. Ultima frazione, [illegible] la Rari che prende definitivamente [illegible] via della fuga. Segna Zeljko Vicevic, ribatte Malato, ma chiudono la sfida i centri di Petronelli e di Fresia.

Nota curiosa. A dirigere la sfida assieme al tarantino Ricci, il «fischietto rosa» Cristina Taccini: molto attesa e anche un po' guardata con «sospetto», la signora in azzurro si è guadagnata la stima del pubblico savonese: le donne, insomma, so[illegible] sempre il meglio...

Al termine Claudio Mistrangelo: «La squadra ha giocato b[illegible] in ogni reparto, praticamente non abbiamo [illegible] errori ed il successo è di valore. Da ieri la Rari è matematicamente salva, e soprattutto appare sempre più sicura dal 6° posto che vale i playoff. Il presidente Cuneo: «Il vero traguardo è tagliato, per altre mire aspettiamo. Però ho voglia di guardare avanti...». [r. p.]

Il Recco soffre ma vince

Per i biancocelesti 3 punti [illegible] Como
In A2 sorridono Bogliasco e Sori

Como in piena lotta per la salvezza, Pro Recco alla ricerca della vittoria per continuare a sperare nel 4°-5° posto. Non poteva essere una trasferta tranquilla, per i ragazzi di Baldineti, e così è stato: la Pro Recco alla fine ha vinto (8-7, con primi tre parziali conclusi sempre sul 2-2, [illegible] decisivo 2-1 per i liguri nel quarto tempo), ma [illegible] molta fatica.

Un [illegible] che permette ai levantini di [illegible] ulteriormente alla Roma, in piena crisi [illegible] sconfitta al Foro Italico dal Pescara, mentre rimangono sempre sette i punti di ritardo dalla Florentia. Il calendario sembra ora sorridere a Ferrari e compagni, [illegible] due impegni consecutivi [illegible] Punta Sant'Anna (sabato prossimo contro il Bologna, fra quattordici giorni contro il Civitavecchia), prima della decisiva trasferta di Firenze a metà giugno.

Tornando alla partita di Como, come detto perfetta parità sul 6-6 ad inizio quarta frazione (a segno per i lariani Flutti, Venturelli, Bulgherosi, Tucak, Fronza e Berbakov; per i biancocelesti liguri due volte Mangiante [illegible] Magalotti, una [illegible]una Cavallini e Mannai) ed anzi Como a passare subito in vantaggio 7-6 [illegible] Celia. Per la Pro Recco l'impresa di conquistare i tre punti sembra ormai tramontata, ed invece prima Mangiante su rigore realizza il sette pari e Magalotti (risultato quindi miglior marcatore del match insieme a Mangiante) a due minuti dalla sirena firma il preziosissimo gol dell'8-7. Ultimi due minuti con difesa accorta della squadra di Baldineti, [illegible] tre punti conquistati col fiatone [illegible] per questo ancor più meritati.

In serie A2 Nord, il Real Bogliasco risolve a proprio favore la sfida al vertice col Torino, imponendosi per 13-8. Ma la ligure più in forma [illegible] è indubbiamente il Sori che, proseguendo nella perentoria rimonta iniziata un paio di mesi orsono, ha espugnato anche la vasca padovana del [illegible]biscito (10-9). Infine vittoria di misura, con finale emozionante e più complicato [illegible] previsto, per la capolista Brescia nel derby contro il Bergamo (7-6). [g. s.]

[illegible] A1

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
[illegible]	56	18	2	0	316	173	+143
[illegible]	53	17	2	1	318	190	+128
FLORENTIA	42	13	3	4	223	181	+42
[illegible]	[illegible]	12	2	6	252	210	+42
[illegible]	35	11	2	7	220	203	+17
SAVONA	32	10	2	8	223	203	+20
BOLOGNA	24	7	3	10	183	213	-30
CATANIA	23	6	5	9	172	196	-24
CAN. NAPOLI	23	7	2	11	180	215	-35
CIVITAV.	18	5	4	11	196	234	-36
ORTIGIA	17	5	2	13	169	222	-53
ANZIO	14	4	2	14	193	253	-60
[illegible]	14	[illegible]	[illegible]	14	120	243	-63
COMO	18	[illegible]	4	13	167	232	-65

RISULTATI
7ª giornata di ritorno

CAN. NAPOLI - CIVITAVECCHIA	9-9
CATANIA - FLORENTIA	8-13
ANZIO - ORTIGIA	10-8
SAVONA - PAGUROS	13-9
ROMA - PESCARA	12-17
BOLOGNA - POSILLIPO	11-16
COMO - RECCO	7-8

[illegible]
(mercoledì 3 giugno 1998)
CIVITAVECCHIA - ANZIO
RECCO - BOLOGNA
ORTIGIA - CAN. NAPOLI
POSILLIPO - CATANIA
FLORENTIA - COMO
PAGUROS - ROMA
PESCARA - SAVONA



Santamaria, elemento prezioso per la difesa biancorossa anche contro il Paguros

E' super sincro

Assoluti ad Imperia

IMPERIA. Per il terzo anno consecutivo i Campionati italiani assoluti estivi di nuoto sincronizzato approdano a Imperia, confermando, dopo i tricolori giovanili, la World Cup [illegible] i nazionali di salvamento, che la [illegible] capoluogo ponentino è sempre più un punto di riferimento per la prestigiosa attività della Fin.

Nei giorni 5, 6 e 7 giugno, quindi la piscina di zona S. Lazzaro ospiterà le dodici più forti formazioni italiane, tra le quali tre squadre liguri: R.N. Athena Savona, Pro Recco e Sportiva Sturla. In acqua le migliori specialiste azzurre, [illegible] sottolinea Cristina Nistri, in rappre[illegible]za [illegible] Fin regionale: «La piscina [illegible] Imperia è particolarmente adatta al nuoto sincronizzato (ha ospitato anche uno stage della Nazionale azzurra, con riscontri eccellenti, n.d.r.), e l'organizzazione della Rari Nantes è come sempre molto curata in ogni particolare. Nel sincro c'è una [illegible] di egemonia ligure, grazie soprattutto a società [illegible] Savona, da anni ai vertici nazionali, ma anche [illegible] livello individuale le nostre ragazze continuano a mietere successi».

E' il caso [illegible] Giovanna Burlando, [illegible] anni, tesserata per la Sportiva Sturla, vincitrice nel «solo» a Imperia lo scorso anno, e in evidenza ai recenti campionati del mondo, [illegible] Serena Bianchi, ventiquattrenne bandiera dell'Athena Savona, che con la compagna di squadra Claudia Berruti sarà sicura protagonista nel prossimo fine settimana. Tra le società ambiscono a risultati di rilievo, oltre alle liguri, il Villa Flaminia vittorioso lo scorso anno [illegible] Imperia, D.D.S. Milano, Nuoto Catania, Saregno e Plebiscito Padova.

[illegible] calendario delle gare prevede, per venerdì 5 giugno, il programma libero solo, [illegible] inizio alle 9,30, seguito, nel pomeriggio, dal programma tecnico solo, alle 16, mentre alle 18,30 si svolgeranno le finali del [illegible]lo». Sabato, con gli stessi orari, toccherà al «duo», mentre domenica 7 giugno alle 9,30 co[illegible] le prove di squadra, con il «libero», il «tecnico» e, nel pomeriggio, le finali. Anche in questa specialità sono partciolarmente [illegible] le ragazze dell'Athena Savona, che dovranno vedersela con le grandi favorite [illegible] Villa Flaminia Roma. [l. a.]

Castel di Sangro

Ed il Genoa cerca punti tranquillità

GENOVA. La partita di oggi (ore 16,30) contro il Castel di Sangro un [illegible] ce l'ha: il Genoa deve conquistare i punti della tranquillità, per mettersi al riparo da ogni problema. Burgnich intende schierare [illegible] miglior formazione del momento, considerando naturalmente che la carica psicologica [illegible] giocatori [illegible] quella del periodo prevacanziero. Gli abruzzesi, già retrocessi, non hanno niente da perdere [illegible] possono anzi fare affidamento su una tradizione favorevolissima: i giallorossi, infatti, lo scorso hanno battuto due volte il Grifone...

Burgnich. Indisponibili lo squalificato Nappi e gli infortunati Pereira [illegible] Pizzi (entrambi alle p[illegible] con distorsioni alle caviglie), il tecnico nemmeno in questa occasione ha voluto rinunciare alla consueta pretattica. «Rientreranno sicuramente Morello [illegible] Kallon - ha precisato - e speriamo diano [illegible] massimo perché quando un allenatore concede la fiducia, deve essere ripagato [illegible] il massimo. Per il resto, vediamo: Lopez ed Eli, reduci da acciacchi fisici, hanno recuperato e potrebbero esser della partita, che non si annuncia facile. I nostri avversari, ormai in C, ci terranno a mettersi in mostra contro un avversario blasonato come il Genoa». I rossoblù, tra l'altro, devono anche guardarsi dagli improvvisi «ritorni» delle squadre che li seguono in graduatoria. «Abbiamo bisogno di punti - ha continuato Burgnich - e [illegible]o stesso tempo fare classifica, perché arrivare a [illegible]ne stagione alle spalle delle 'grandi' sarebbe comunque un [illegible]so, anche per la società».

Formazione. Ecco [illegible] probabile formazione (4-4-2): Ielpo; Nicola, Giampietro, Lombardi, Marrocco; Morello, Ruotolo, Bortolazzi, Bonetti; Kallon, Giampaolo. [dam. bas.]

Calcio dilettanti: è ancora tempo di partite

Sanremo e Sarzana agli spareggi decisivi

Sanremese a un passo dalla finale per lo scudetto dilettanti: oggi alle 16,30 andata della semifinale con L'Aquila, ritorno mercoledì in Abruzzo. Nell'al[illegible] semifinale, a confronto Giugliano e Borgosesia. Importante l'obiettivo perseguito dalla Sanremese, ancor più prezioso il traguardo inseguito dall[illegible] Sarzanese: gli spezzini puntano al[illegible] salita di categoria, dall'Eccellenza al Nazionale dilettanti, e per iniziare a sognare do[illegible] cercare di vincere, o perlomeno pareggiare a reti inviolate, oggi alle 16,30 al «Luperi» con la Guanzatese: 1-1 nel match d'andata, rossoneri di mister Benedetti in buona posizione ma non [illegible] sicuri di arrivare al turno decisivo (chi vince sale, chi perde rimane in Eccellenza), probabilmente contro l'Acqui.

[illegible] la Sarzanese dovesse salire, festa grande anche [illegible] Genova Bolzaneto, [illegible] la promozione della Bolzanetese in Eccellenza. E festa pure per la seconda classificata negli spareggi, che si concludono nel pomeriggio, fra le seconde classificate nei quattro gironi liguri di Prima: al momento soltanto una formazione sarà [illegible] di salire in Promozione [illegible] alle quattro «reginette» Zinola, Genoa club Mignanego, Masone e Brugnato. Le quattro aspiranti alla promozione [illegible] tutte nel Genovese alle 16,30: Ortonovo (4)-Carlin's Boys (3) a Borzoli ed Anni '50 (1)-Cus (3) a Ligorna.

Ovviamente decisiva la sfida fra spezzini [illegible] sanremesi, con i primi che però non possono accontentarsi [illegible] risultato di parità, rischiando di venire superati in volata [illegible] Cus. Cussini che potrebbero trovare un Anni '50 demotivato, che anche in caso di salto di categoria rinuncerebbe a questo diritto: Cus quindi quasi certo di salire a quota 6, [illegible] quel punto Ortonovo e Carlin's devono puntare [illegible] successo pieno. Situazione ancora molto intricata, [illegible] sorprese sempre possibili.

Infine i due incontri validi per la seconda giornata dei «triangolari» fra le vincenti i 6 gironi di Seconda: nell'A Arci Pitelli (0)-Cicagna (1) alle 10,30 all'Enel (rip. Freschi Più, 1), nel [illegible] Sciarborasca (0)-Ronchese (0) alle 10,30 a Cogoleto (rip. Celle, 3). Domenica si conosceranno i nomi delle due finaliste [illegible] termine di Freschi Più-Arci Pitelli [illegible] Ronchese-Celle. [g. s.]



Baldisserri, pilastro della Sanremese

Baveni, una garanzia

L'Entella tornerà protagonista

[illegible] Trovato l'allenatore, c'è da fare la squadra. L'impresa si annuncia ardua quanto quella [illegible] spazzare via le esitazioni e gli indugi di Bruno Baveni che solo mercoledì scorso ha ceduto all'assedio del presidente Bovone e degli altri consiglieri.

Aver fortissimanente voluto Baveni impegna il consiglio direttivo dell'Entella: non è concepibile che il tecnico sestrese si accontenti di gestire un torneo di ordinaria amministrazione. [illegible] per la prima volta nella [illegible] carriera di tecnico [illegible] recchi successi (e promozioni) in C2 e C1 scende in Eccellenza lo fa per non restarci a lungo. Con la nomina [illegible] Baveni l'Entella diventa una [illegible] favorite, che le piaccia o meno, del prossimo torneo.

Oltre [illegible] quello dell'allenatore, c'è il ritorno di Gianni Comini al ruolo più [illegible] pacità: quello di direttore sportivo. E' l'altra metà [illegible] un duo che nel biennio 1986 -1987 costruì un Entella da C1. La società allora guidata da Sergio Barbieri per due volte sfiorò la promozione in terza serie e forse, ma i protagonisti non lo [illegible] metteranno neppure sotto tortura, la rifiutò «frenando» nelle ultime giornate di campionato. Baveni-Comini è una «ditta» in grado di dare la paga a chiunque.

Il presidente Bovone non dovrà far altro che mettere benzina nel motore: «Veniamo da una retrocessione che sentiamo di non meritare, vogliamo ridare immediatamente fiducia ai nostri tifosi che ci sono stati vicini, numerosi e comprensivi quanto non ci saremmo mai aspettati. Allestiremo una squadra in grado di far bene. Anche se è meglio [illegible] correre troppo, l'Eccellenza 1998-'99 si annuncia fin d'ora ricca [illegible] difficile».

Baveni e Comini hanno avuto [illegible] chiesto carta bianca sul mercato. La loro prima occupazio[illegible] la cernita [illegible] giocatori rimasti dopo la retrocessione. Comini ha chiesto a tutti una risposta entro oggi, da domani si cominceranno a siglare accordi. L'attacco verrà rifatto [illegible] novo: Scalfo, Mariano, Rombi, Agata per motivi diversi cambieranno aria. Bruciato in maniera un po' avventata Giacobbe (che [illegible] per trasferisi al Sestri Levante) si pensa a un centravanti di grande esperienza (Prestia) affiancato da un giovane da ricostruire (Fossa). Per il portiere si torna a puntare su Renon, che la Pegliese in grave difficoltà economica dovrà cedere al più presto. Ghiorzo, Puppo, Russo e Braschi restano, per gli under 18 [illegible] schierare obbligatoriamente si farà ricorso al settore giovanile.

[illegible] Sanguineti

Intervista con il tecnico che ha lasciato l'Imperia

Ferraro a cuore aperto

«Sono amareggiato [illegible] sereno, ho sempre dato tutto me stesso e i colori nerazzurri mi resteranno dentro». Il futuro è a Savona?

IMPERIA. «Lascio l'Imperia con un po' [illegible] amarezza, ma [illegible] la convinzione di aver dato tutto me stesso per la [illegible] ra». Con grande dignità Flavio Ferraro chiude l'avventura, durata quasi due stagioni, con la squadra del presidente Cipolla, e guarda al futuro.

Il tecnico analizza la stagione appena conclusa, foriera di poche gioie: «Dopo la partita di Casale c'è stata una terribile involuzione. E' [illegible] la chiave di volta in negativo del torneo, e la situazione [illegible] ulteriormente peggiorata con le 4 sconfitte consecutive finali. Abbiamo per[illegible] il treno per i playoff, una beffa perché la squadra era in grado di centrare l'obiettivo. La mia "Corea", poi, la gara col Val d'Aosta: tutto andò storto, comprese alcune mie scelte, e me ne [illegible] la responsabilità».

Mancare i playoff [illegible] costato caro soprattutto [illegible] Ferraro, che ha perso la panchina, ma l'allenatore [illegible] lungi dal polemizzare con [illegible] società: «Il presidente aveva detto chiaro che il raggiungimento dei playoff avrebbe comportato l'automatica conferma del tecnico e di buona parte della 'rosa'. Non [illegible] riusciti a qualificarci, ed [illegible] giusto che [illegible] sia il primo a pagare. Voglio però sottolineare che il [illegible] divorzio dall'Imperia non è stato traumatico: col dottor Cipolla mi sono sempre trovato bene [illegible] siamo rimasti [illegible] ottimi rapporti, dividendo le nostre strade [illegible] sbattere porte».

Ferraro lascia [illegible] Imperia [illegible] gruppo omogeneo: «Il mio successore potrà lavorare su un nucleo di giocatori importante e ben amalgamato, e raccoglierà sicuramente frutti importanti. A mio parere con due-tre innesti l'Imperia sarà altamente competitiva e potrà puntare a [illegible] campionato [illegible] vertice. E' un augurio per una società magnifica, per i giocatori [illegible] soprattutto per i tifosi, gli Ultras in particolare, che mi hanno sempre apprezzato. A fine stagione forse li ho delusi [illegible] mai traditi, anche se non so[illegible] riuscito [illegible] regalare loro l'affermazione in un derby di campionato».



Flavio Ferraro ha salutato l'ambiente di Imperia con una intervista [illegible] conferenza stampa pacata e serena

C'è un po' [illegible] rammarico nelle parole del tecnico savonese: «Guardandomi indietro cambierei ovviamente molte cose, imponendomi ad esempio per l'acquisto [illegible] alcuni giocatori che avevamo in pugno in estate e a cui ho ritenuto di poter rinunciare, anche per non 'appesantire' economicamente la società. Ho anche sbagliato a [illegible] trattene[illegible] a Imperia elementi [illegible] e Marni, Barone [illegible] Minasso, decisivi lo scorso anno nel portarci alla salvezza».

Quale futuro? Ferraro [illegible] si sbilancia: «Ricomincerò da capo. [illegible] avuto proposte nel Cnd (Ivrea e Castelnuovo, n.d.r.), ma ho difficoltà a lasciar la Liguria e la mia attività. Penso quindi che resterò vicino a casa; mi piacerebbe allenare il Savona, anche se in Eccellenza, ma Imperia mi resterà nel cuore».

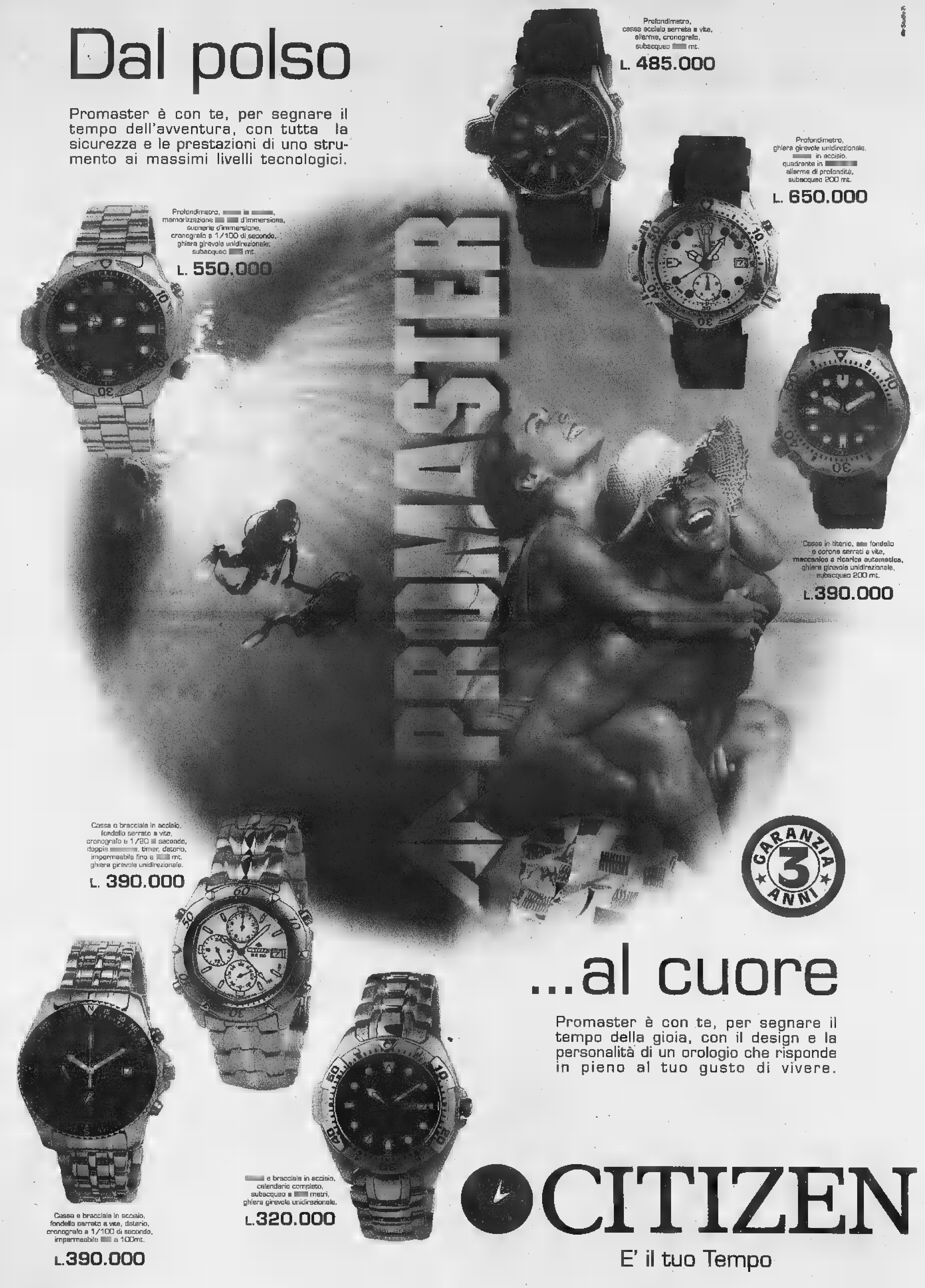
[illegible]

Altri mister

«Tourbillon» nel Tigullio

Di giocatori non si parla ancora, benché i campionati siano finiti [illegible] tre settimane: nel calcio del Tigullio si è troppo occupati con il «totoallenatore» per pensare ad altro. Tre su quattro in Eccellenza, [illegible] in Promozione [illegible] quas[illegible] tutte quelle di Prima han cambia[illegible]o o stanno per farlo. La Grassorutese ha aperto le danze prendendo Claudio Bottaro al posto di Casaretto. Questi punta a Pietrasanta, dove è già stato in due occasioni. Un salto nel «Dilettanti» oppure al buio, perché se non trova asilo in Toscana potrebbe restare a spasso... La Samm ha perso Di Marco dopo sei stagioni, prima al settore giovanile e poi in prima squadra. Lo sostituirà con [illegible] tecnico genovese? Maisano, [illegible] non si [illegible] al vivaio del Genoa, potrebbe tornare in Riviera. Il Sestri tiene Mariani che ha ottimi rapporti con i nuovi «padroni» Pellizzari [illegible] Gaburri. Baveni all'Entella avrà come «secondo» Sandro Roncone, che si occuperà anche della Juniores (ha chiesto l'iscrizione al torneo nazionale, anche [illegible] non ne ha più diritto).

L'ex tecnico dell'under, Pannozzo, [illegible] tornato nella natia Sestri alla guida del Riva. Caperanese e Villaggio non si lasciano scappare i «vincenti» Stagnato e Gulino. A Carasco resta Raffo, a Cicagna Bertorino non si tocca, a Rapallo arriva Di Marco. Lavagnese, Corte [illegible] Casarza de[illegible] decidere: c'è da far chiarezza in società. [d. s.]


Dal polso
Promaster è con te, per segnare il tempo dell'avventura, con tutta la sicurezza e le prestazioni di uno strumento ai massimi livelli tecnologici.
Profondimetro, cassa acciaio serrata a vite, allarme, cronografo, subacqueo mt.
L. 485.000
Profondimetro, ghiera girevole unidirezionale, in acciaio, quadrante in allarme di profondità, subacqueo 200 mt.
L. 650.000
Profondimetro, memorizzazione d'immersione, suoneria d'immersione, cronografo a 1/100 di secondo, ghiera girevole unidirezionale; subacqueo mt.
L. 550.000
PROMASTER
Cassa in titanio, fondello e corona serrati a vite, meccanico a ricarica automatica, ghiera girevole unidirezionale, subacqueo 200 mt.
L.390.000
Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, cronografo a 1/20 di secondo, doppio, timer, datario, impermeabile fino a mt. ghiera girevole unidirezionale.
L. 390.000
GARANZIA 3 ANNI
...al cuore
Promaster è con te, per segnare il tempo della gioia, con il design e la personalità di un orologio che risponde in pieno al tuo gusto di vivere.
e bracciale in acciaio, calendario completo, subacqueo a metri, ghiera girevole unidirezionale.
L.320.000
Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, datario, cronografo a 1/100 di secondo, impermeabile a 100mt.
L.390.000
CITIZEN
E' il tuo Tempo

Una commissione comunale dovrà rilanciare il ruolo delle circoscrizioni

In periferia dieci piccole città

Il Comune: sì al vero decentramento

Non chiamatele periferie. Torino d'ora in poi avrà dieci piccole città nella città: «E' questo il futuro di una metropoli policentrica e al passo con i tempi: quel destino che speriamo di dare presto alle nostre circoscrizioni».

Così l'assessore al Decentramento Eleonora Artesio ha sintetizzato ieri il senso del convegno organizzato dal centro-sinistra sul tema delle periferie o, meglio, sul problema del loro effettivo decentramento dal governo centrale. Convegno cui era stato invitato anche il sindaco Castellani (assente per motivi personali) e cui hanno partecipato, insieme con i capigruppo di maggioranza, il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino e l'assessore al Turismo Fiorenzo Alfieri. Presenze istituzionali che hanno fatto discutere quanto l'assenza dei presidenti delle circoscrizioni governate dal Polo: [illegible] quartieri su dieci (Mirafiori [illegible] l'unica presente perché amministrata da una giunta di sinistra) i quali non [illegible] stati invitati - a detta degli organizzatori - «per il semplice motivo che il convegno era stato promosso [illegible] Ulivo e Rifondazione». Motivo che non è par[illegible] sufficiente al presidente dei presidenti di circoscrizione Luciano Barberis, il quale a conclusione dell'incontro ha dichiarato: «E' stata una decisione sicuramente sconveniente quella di escluderci: non si può cercare di far pass[illegible] il problema delle periferie per un problema della maggioranza». Qualche giorno fa proprio Barberis, sempre a proposito di periferie «trascurate», [illegible] scritto una lettera al sindaco, firmata da tutte le circoscrizioni eccetto Mirafiori Sud, in cui si lamentava una [illegible] attenzione da parte della giunta nei confronti di questo tema.

Polemiche a parte, ieri mattina qualcosa di concreto [illegible] è prodotto per il futuro [illegible] pe[illegible]. Il segretario Ds Alberto Nigra, per esempio, ha proposto che venga istituita [illegible] commissione speciale sul Decentramento che con regolarità si occupi di questi temi. Ipotesi che [illegible] presidente del Consiglio comunale Mauro Marino ha definito realizzabile, ma neppure troppo [illegible]: «Il [illegible] problema, semmai, - ha spiegato - sta nel dare attuazione a quanto già scritto». Marino [illegible] riferisce al regolamento di cui la Città dispone da un anno, ma che tutti ritengono ancora largamente disapplicato: «Specialmente per quanto riguarda il problema [illegible] manutenzione ordinaria e straordinaria - ha aggiunto Maurizio Trombotto, presidente di Mirafiori Sud - per quella abbiamo [illegible] bisogno di risorse, uffici e personale in sede». E proprio su questo punto ha insistito anche il capogruppo di Rifondazione Mariangela Rosolen: «Senza il trasferimento del personale comunale nelle singole circoscrizioni non si può parlare di autentico decentramento. La commissione specifica potrà anche essere utile, [illegible] quello il primo problema da risolvere». Salvatore Vuozzo, invece, capogruppo [illegible] Rifondazione a Barriera [illegible] Milano, ha sottolineato la necessità di mettere a punto «delibere quadro che possano dare alle singole circoscrizioni indirizzi generali, mentre è giusto che anche il controllo contabile venga decentrato attraverso [illegible] trasferimento degli uffici di ragioneria». Mentre Giovanni Pagliero, capogruppo dei Verdi nella circoscrizione [illegible] (Lingotto), ha illustrato le competenze che, come da regolamento, spettano alle circoscrizioni «ma che purtroppo ancora oggi restano pura teoria».

Infine Margherita Andreis Keller (ppi) della nona ha posto l'accento su una semplice equazione: «Non c'è autentica autonomia dal governo centrale senza il trasferimento delle deleghe e senza un incremento del personale e delle risorse».

Emanuela Minucci

[illegible]

In piazza contro il presidente

«Formisano fa la guerra a Castellani... ci rimette San Salvario!». Con un volantino [illegible] cui campeggia questa frase, ieri mattina i consiglieri di Ulivo e Rifondazione della 8ª circoscrizione hanno annunciato una manifestazione di protesta contro il presidente Cesare Formisano (An). «Vogliamo denunciare pubblicamente l'atteggiamento della maggioranza che, disattendendo continuamente le regole democratiche impedisce all'opposizione [illegible] svolgere il proprio ruolo», hanno spiegato i consiglieri dandosi appuntamento alle 20,30 di martedì [illegible] giugno in via Campana 28. E lui, Formisano, come replica alle accuse? «Semplice: è l'[illegible] maniera attraverso la quale questa opposizione, in realtà incapace di lavorare seriamente, può sperare di farsi notare. In realtà sono proprio loro che [illegible] il Comune per bloccare le nostre delibere».





Il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino e Mariangela Rosolen: «Senza trasferire il personale nelle circoscrizioni non si può parlare [illegible] autentico decentramento» dice il capogruppo di Rifondazione

Ma al convegno della sinistra i 9 presidenti del Polo non sono stati invitati

IL CASO

VIOLENZA [illegible]

La polizia ferma un minorenne vicino di [illegible] con precedenti per droga. Lui nega ogni accusa

Riconosce l'aggressore dalla voce

Ragazza di 19 anni denuncia: mi perseguita da tempo

STORIA di [illegible] violenza, le mani addosso, sui fianchi, sui seni, di una ragazzina. E pare [illegible] per vendicare un'offesa, [illegible] sgarbo, compiuto mesi fa dal fratello e dal padre della giovane. La polizia ha fermato un minorenne, Edoardo D., 17 anni, già noto agli inquirenti. Lui [illegible]ga tutto. La [illegible] posizione è all'esame dei giudici che devo[illegible] soppesare le parole e la denuncia della giovane, Sabrina D., 19 anni.

[illegible] è anche storia di violenza quotidiana: lui è già noto alla polizia che lo ha fermato per inchieste di droga. Ed è storia che affiora pochi giorni dopo una ricerca del Comune sulla violenza minorile, che ha fatto affiorare cifre inquietanti. Un allarme su una realtà in aumento. Sono scomparse le bande di un tempo, gruppi di cinque, otto ragazzi, che giravano per le vie del quartiere. Per[illegible], danneggiare, spacciare, rapinare. Ora si sfoga rabbia e violenza con azioni isolate, compiute da uno, due, tre persone al massimo.

Come è accaduto nell'episodio denunciato ieri dagli inquirenti, sul quale, va detto, c'è molta prudenza da parte del dottor Giovanni Sarlo, dirigente il nucleo volanti, che ha denunciato il minore.

I fatti, così come li ha raccontati Sabrina. «Tre giorni fa. Stavo lavorando presso una famiglia, in via Servais. Sbattevo [illegible] panno sul balcone, lo straccio mi è scivolato, è caduto in cortile. Sono [illegible]. Nell'androne [illegible] stata aggredita da un giovane».

Momenti di terrore: «Aveva una calzamaglia sul volto. Mi ha spinta contro il muro, mi ha toccato seni e fianchi. E' scappato mormorando strane frasi. [illegible] riconosciuto la sua voce, è la stessa persona che mi aveva già infastidita e aggredita tempo fa».

Le indagini portano a Edoardo, che abita nella casa vicina a quella a Sabrina. Gli agenti lo fermano due giorni dopo. Un primo rapporto al tribunale dei minori. Il magistrato convalida il fermo: c'è pericolo che il giovane possa fuggire, ma si considera anche un altro elemento, forse [illegible] coinvolto in altri episodi di molestia.

Lui nega tutto, si dice innocente. Ora si dovrà indagare [illegible] alcuni episodi che, [illegible] detto, gli inquirenti stanno collegando. Episodi raccontati dal fratello e dal padre della ragazza.

La sera dell'11 novembre scorso, il fratello ha avuto [illegible] diverbio proprio [illegible] Edoardo. Lo aveva sorpreso con un amico, anche lui pregiudicato, nell'androne di casa. Lo aveva allontanato temendo volessero spacciare e drogarsi.

Il mese dopo il fratellino di Sabrina è stato fermato per strada [illegible] un giovane, che lo ha aggredito e gli ha portato via lo zainetto con i libri scolastici. Un fatto collegato al primo?

Marzo scorso: è il papà di Sabrina ad essere insultato per strada. [illegible] pomeriggio del 14 maggio Sabrina è stata aggredita in via Pastrengo: un episodio grave, violento. La ragazza riporta una contusione al collo e al petto, 15 giorni di guarigione. [illegible] poi l'ultimo fatto, l'altro pomeriggio, la tentata violenza.

Alcuni di questi episodi porterebbero a Edoardo. Gli inquirenti sospettano che siano tutti collegati. E c'è chi dice che forse altro non sono che una serie di vendette, tutte legate a quel litigio del novembre [illegible] nell'androne di casa. Quando Edoardo, trovato [illegible] amico che la polizia sta cercando di identificare, fu cacciato dal fratello di Sabrina. Per questo, per vendicarsi, il minore avrebbe aggredito la ragazzina. [e. mas.]

[illegible]

Torna in carcere Metastasio

Latitante dopo la sentenza della Cassazione che, ai primi di marzo, confermava la sua condanna a dieci anni, un esponente della 'ndrangheta calabrese è stato arrestato a Saluzzo. E' Domenico Metastasio, 36 anni, artigiano edile, ufficialmente residente a Orbassano, in via Di Nanni 14. Su di lui pendevano un ordine di carcerazione per omicidi[illegible] due ordini di custodia cautelare per i reati di estorsione e danneggiamento nei confronti di titolari di ditte di escavazione. La vicenda per la quale è stato definitivamente condannato risale al 1989 quando una donna di Moncalieri, Rosangela Martino, [illegible] rivolse alla famiglia Metastasio per [illegible] «protetta» dalle continue, pressanti avances di Matteo Vizzari che, poche settimane dopo, venne ucciso. Di qui il processo che portò alla condanna del Domenico Metastasio a dieci anni di carcere. Sentenza confermata in appello e in marzo anche dalla Cassazione.

[illegible]

Tocca al proprietario riparare la serranda

UN condominio [illegible] alloggi e un'unica proprietaria. «I residenti [illegible] inquilini come me - scrive Margherita - [illegible] contratto a [illegible]. Su alcuni problemi abbiamo molti dubbi e [illegible] sappiamo come comportarci».

Lasciamo subito la parola all'avvocato Lorenzo Profeta. Primo quesito. La lettrice domanda chi debba pagare la sostituzione delle molle della [illegible] racinesca di [illegible] box auto, molle che non [illegible] mai state cambiate dalla costruzione dell'immobile (30 anni): «La proprietaria o l'inquilina?». Spiega l'esperto: «La Corte di Cassazione, [illegible] sentenze 18 giugno '91, n. 6896, e 27 luglio '95, n. 8191, ha detto che la r[illegible]razione degli infissi esterni [illegible] un immobile locato non rientra tra quelle di piccola manutenzione che l'articolo 1576 del codice civile pone a carico dell'inquilino. I danni riportati da qu[illegible] infisso, e [illegible] che [illegible] derivino da uso anormale, si devono imputare al caso fortuito o a vetustà e di conseguenza devono essere riparati [illegible] proprietario che, a norma dell'articolo 1575 del codice civile, ha obbligo di mantenere l'appartamento in [illegible] tale da servire per l'uso convenuto. Quindi, fatta salva la prova di uso anormale della saracinesca da parte dell'inquilina, la riparazione e la spesa per essa è a carico della proprietaria».

Secondo quesito. L'inquilina vorrebbe lasciare l'alloggio in affitto e domanda se ha l'obbligo di dare un preavviso. L'avvocato si rifà all'articolo 4 della legge sull'equo [illegible] che dice: «E' facoltà delle parti consentire contrattualmente che il conduttore possa recedere in qualsiasi momento dal contratto dandone avviso al locatore, con lettera raccomandata, almeno sei mesi prima della data in cui il recesso deve avvenire». Comunque, indipendentemente dalle previsioni contrattuali - spiega l'esperto - il conduttore «per gravi motivi» può recedere in qualsiasi [illegible] sempre con [illegible] preavviso [illegible] sei mesi da [illegible] raccomandata.

Terzo quesito. La decisione [illegible] proprietaria unica [illegible] condominio di installare un cancello automatico [illegible] tra quelle per le quali la legge imponga di convocare gli inquilini. Si veda però se l'installazione pregiudica o limita qualche diritto dell'inquilino.

Quarto quesito. La legge dell'equo canone prevede la convocazione dell'assemblea degli inquilini solo quando si tratti di spese e modalità di gestione dei servizi di riscaldamento e di condizionamento d'aria».

★ Eugenio Mario ha un dubbio: «Dovendo rifare l'impermeabilizzazione e l'asfaltatura del piano di copertura dei box auto nella zona parcheggio del cortile, questa spesa è ordinaria o straordinaria?».

«Sono senz'altro lavori di [illegible] straordinaria - risponde l'avvocato Lorenzo Profeta - sia perché infrequenti nel tempo, sia per la rilevanza economica, sia per la loro incidenza su parti strutturali. Quindi una delibera dell'assemblea, se in seconda convocazione, deve essere presa con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti alla seduta e che costituiscano almeno un terzo dei condomini, purché rappresentino almeno 500 millesimi di proprietà (sentenza Cassazione 26 aprile '94 n. 3952).

«In quanto alla ripartizione delle spese, [illegible] si trova un motivo valido per distinguere quelle dell'impermeabilizzazione da quelle dell'asfaltatura. E' [illegible] che in passato per le spese alcune sentenze hanno applicato i criteri più disparati, compresa l'analogia [illegible] il lastrico solare, [illegible] mi pare più convicente l'opinione espressa dal Tribunale di Torino con sentenza del 1987 numero 7198: il criterio di divisione in proporzione al valore della proprietà di ciascun condomino in ba[illegible] all'articolo 1123, primo comma, del codice civile. Questa se[illegible] spiega molto bene perché debbano essere esclusi il criterio della divisione secondo l'uso e il criterio uguale a quello per il lastrico solare. Tutto sarebbe diverso [illegible] regolamento di condominio dettasse altre regole».

Simonetta

Ordine giornalisti

Oggi alle urne per il voto [illegible] ballottaggio

Oggi [illegible] svolgono le elezioni di ballottaggio per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte, del Collegio dei revisori dei conti e dei consiglieri dell' Ordine Nazionale.

Il seggio oggi sarà aperto dalle 10 alle 18 nella sede dell'Ordine, in corso Stati Uniti 27 a Torino.

I giornalisti professionisti eleggeranno: 6 consiglieri regionali (ballottaggio tra: Schiavazzi, Ronchetti, Bacarani, Torre, Querio, Miravalle, Mercandino, Moliterni, Mavaracchio, Bo, Padovani e De Garzarolli); 2 revisori dei conti (ballottaggio tra: Chiavegato, Quaglia, Dutto e Apostolo); 2 consiglieri nazionali (ballottaggio tra: Roccati, Girola, Apostolo e Padovani).

I giornalisti pubblicisti eleggeranno: [illegible] consigliere nazionale (ballottaggio tra: Bodini e Caramagna).

IN BREVE

[illegible]

Sindaco convoca Consiglio vicino al guado sul Tanaro



BASTIA MONDOVI'. I nubifragi degli ultimi giorni hanno [illegible] inagibile il guado sul fiume Tanaro in frazione Isola, costruito dal sindaco Francesco Rocca dopo la drammatica alluvione del novembre 1994. Poiché l'Anas ha manifestato l'intenzione di non ripristinarlo, sostenendo che sia divenuto inutile (entro pochi mesi saranno ricostruiti i due ponti alluvionati a cui il passaggio provvisorio suppliva), Rocca ha deciso di convocare il Consiglio [illegible]ale martedì prossimo alle 11, vicino al guado.

«Chiederemo che l'Anas ci dica la data definitiva di apertura dei ponti - spiega -. Se sarà davvero entro breve tempo, accetteremo che il guado sia dismesso. Altrimenti il Consiglio ne chiederà il ripristino. O, come lo abbiamo costruito, sapremo sistemarcelo da soli».

[illegible] dell'Astigiano [illegible]

ASTI. Da domani i rifiuti dell'Astigiano saranno smaltiti nella discarica [illegible] Rovato, in provincia di Brescia. La soluzione è stata trovata in extremis dal Consorzio che gestisce il servizio per una novantina di Comuni: fino a ieri l'immondizia veniva trasportata a Chianni (Pisa). L'Astigiano è senza discarica ormai da quattro anni: il Consorzio ha predisposto i progetti di due impianti a Villanova e Cerro Tanaro.

Condannata la [illegible] che aiutò i killer

AOSTA. E' stata condannata (in Francia) a [illegible] anni di [illegible] Cristianne Seguin, [illegible] anni, accusata di aver aiutato i killer di Françoise Ferreyrolles, uccisa nel '91 a Clermont-Ferrand. Omicidio ordinato dal dentista valdostano Bernard Rouhalde, marito della vittima e vecchio amico di «madame Seguin», morto suicida in carcere. In Italia, sono già stati condannati i 3 killer della «'ndrangheta» assoldati per quel delitto.



[illegible] in [illegible] l'economia... [illegible]

NOVARA. Con quasi 13 mila miliardi di fatturato ottenuto dalle sue 450 migliori imprese, il «made in Novara» si conferma ai vertici dell'economia... lombarda. E' quanto emerge dall'annuario appena pubblicato dall'editri[illegible] specializzata «Bergamo 15», che dal '96 ha allargato il proprio osservatorio alla provincia più «orientale» del Piemonte. E nella speciale classifica, compilata con un'originale «rilettura» dei bilanci societari '95 attraverso dodici indicatori economici, che vede in [illegible] Brescia, Bergamo e Monza, Novara risulta così settima, davanti a Lecco, Pavia, Cremona, Lodi e Sondrio. Un'importante contributo al lusinghiero piazzamento è arrivato grazie alle performance delle società leader del Novarese: Autogrill, De Agostini e Memc Electronic Materials.

Alessandria, riparte il «Telefono [illegible]»

ALESSANDRIA. Dopo un anno [illegible] chiusura forzata, riprende il servizio [illegible] Telefono amico in città. Gli operatori dell'associazione di volontariato Asa, che lo gestisce, [illegible] stati sfrattati e l'anno scorso più volte [illegible] stato richiesto l'intervento delle istituzioni. Solo un'altra associazione ha risposto, cedendo a Telefono amico una parte dei suoi locali. «Una soluzione temporanea - dicono dall'Asa - in attesa di una sede più ampia».

[illegible] 2, blitz all'ospedale [illegible] Paolo

SAVONA. Blitz del direttore generale dell'Asl [illegible] del Savonese, Davide Amodeo nei reparti dell'ospedale San Paolo. Una visita di due ore in corsia ha evidenziato carenze strutturali e anche elementi qualificanti del nosocomio savonese. Il manager ha scoperto ascensori disattivati, corpi di collegamento isolati e ha giudicato la nuova portineria inutile perché troppo lontana dagli ingressi pedonali dell'ospedale.

Il maltempo fa annullare [illegible] dei Simple Minds



BIELLA. Niente concerto, domani sera allo stadio, per i Simple Minds: il maltempo ha costretto gli organizzatori a rinviare lo show di una settimana. Jim Kerr e soci saranno a Biella l'8 giugno, sempre al «La Marmora». «Non si poteva fare altrimenti», dice il promoter Gianfranco Berto. Il campo è troppo bagnato, e le previsioni del tempo per oggi e domani non sono confortanti. Anche Vittorio Barazzotto, [illegible] comunale alla Cultura, è convinto che non si potesse rischiare: «Servono due giorni di tregua perché il prato si asciughi, e stando ai bollettini meteorologici oggi e domani pioverà ancora». I Simple Minds, comunque, oggi saranno ugualmente a Biella, dove terranno una conferenza stampa alle 17 e dove dovrebbero soggiornare per tutta la settimana.

L'aspirante [illegible]cida [illegible] l'alloggio

BRONI. Donna [illegible] il suicidio col gas, ma esplode l'alloggio in pieno centro. Gravi danni, per fortuna nessun ferito: lei, ricoverata al San Matteo di Pavia, [illegible] la caverà in 30 giorni. E' Elvira Fregnan, 65 anni, originaria di Torino dove abitano il marito separato e due figli. La donna è in gravi condizioni economiche: ha solo 700 mila di pensione al mese. [illegible] rivolta ai servizi sociali, un aiuto sarebbe dovuto arrivarle entro un mese.

Polemica a Sanremo sul [illegible]

SANREMO. Sarà Eros Ramazzotti la stella dell'estate sanremese. Si esibirà il prossimo 22 giugno allo stadio comunale. Per il concerto, che sostituisce quello del tenore José Carreras, l'amministrazione comunale di Sanremo ha stanziato [illegible] milioni, suscitando le proteste dell'opposizione. Ma l'assessore Bissolotti, responsabile del turismo, si dice sicuro che «l'in[illegible] coprirà buona parte delle spese».



[illegible] di Billiemme 5 bambini dietro le sbarre

[illegible]I. Dietro le sbarre del carcere di Billiemme vivono cinque dei 66 bambini detenuti in tutta Italia perché la madre sta scontando una pena. E' una percentuale elevata, dovuta anche al fatto che in Piemonte soltanto gli istituti di pena di Torino e Vercelli hanno mantenuto una [illegible] femminile. Il carcere vercellese accoglie trentun donne, tra cui le cinque madri (quattro nomadi ed una toss(codipendente) con bimbi dai sette mesi ai due anni e mezzo.

Mamme e bambini hanno a disposizione due stanze, un corridoio ed una porzione di cortile che il direttore Antonino Raineri ha trasformato con altalena, scivolo ed [illegible] piccola fontana. E anche il direttore è tra i favorevoli alla legge Simeoni, sulle pene brevi.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 31 Maggio 1998 n. 35
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Ramazzotti rimpiazza Carreras: concerto-evento il 22 giugno

Sanremo s'accende con Eros

Ma è polemica per i costi: 900 milioni

SANREMO. Dalla musica classica a quella pop. Dal grande tenore al cantante buono per i bagni di folla. E' l'inversione di rotta a 360 gradi compiuta dalla giunta del Polo che, dopo aver rinunciato [illegible] malincuore al concerto-evento di Josè Carreras (era in programma a metà luglio), ha ripiegato (si fa per dire) su Eros Ramazzotti, che ha appena inaugurato il tour europeo. Sarà lui la grande attrazione dell'estate sanremese [illegible] dell'intera Riviera: si esibirà allo stadio la sera [illegible] 22 giugno.

«E' l'unica tappa ligure della tournée», sottolinea l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, convinto che si tratti di «un vero e proprio evento [illegible] rientra nella logica turistica che l'Amministrazione persegue in linea col prestigio internazionale di Sanremo. Fra l'altro, quello del cantante romano è un atteso ritorno nella città che l'ha lanciato con il Festival '86».

Ramazzotti è il grande nome che l'Amministrazione cercava per rimpiazzare Carreras, la cui esibizione è saltata sulla scia degli intoppi burocratici che hanno segnato il discusso impegno fi[illegible] (erano pronti [illegible] milioni). Ma anche il nuovo appuntamento sembra destinato a scatenare polemiche. Non per la qualità dell'artista, bensì per i costi: 900 milioni.

«Non discutiamo il valore di Ramazzotti, ma siamo contrari a questi enormi impegni di spesa per appuntamenti [illegible] poche [illegible] - osserva Daniela Cassini, di Sanremo Insieme -. E' vero che il calendario delle manifestazioni deve [illegible] una [illegible] qualità, [illegible] pur [illegible] al momento la città ha bisogno soprattutto di strutture».

E il leghista Marco Lupi, che si [illegible] opposto all'operazione-Carreras, torna alla carica: «Non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire. Avevamo proposto di destinare i 1300 milioni previsti per Carreras [illegible] favore [illegible] opere e del rilancio della floricoltura. La risposta è un altro concerto che non risolve i veri problemi [illegible] Sanremo».



Eros Ramazzotti si esibirà allo stadio

[illegible] Bissolotti, da buon avvocato, difende appassionatamente la scelta: «Intanto bisogna distinguere fra stanziamento e costi effettivi. Con l'incasso, infatti, contiamo di compensare buona parte delle spese. Lo spettacolo di Ramazzotti ha costi elevati soprattutto per l'alta tecnologia [illegible] il grandioso palco. E' un cantante da grandi città, da grande pubblico. Noi, al massimo, possiamo aspirare ad avere 10-15 mila spettatori. Ecco perchè per permettersi Ramazzotti il Comune deve [illegible] un simile onere finanziario. Il concerto [illegible] fa che confermare Sanremo come capitale europea della musica, dopo le esibizioni di Venditti, Vasco Rossi, Zucchero, Conte, Jovanotti e Pino Daniele».

Intanto, è già scattata la prevendita [illegible] biglietti in tutta la Liguria e nel Basso Piemonte. Il costo? 44 mila lire.

Gianni [illegible]

Le reazioni alla cartolina-choc da Vallecrosia

Insulti ai morti di Sarno

«E' il gesto di un folle»

VALLECROSIA. «200 camorristi schiacciati. Crepate bastardi. Viva la melma». E' la scritta sul retro di una cartolina di Bordighera, spedita [illegible] Vallecrosia [illegible] recapitata a Sarno, il paese campano devastato dall'ondata [illegible] fango, che ha scatenato reazioni indignate nel Ponente.

Una cartolina dai toni analoghi era stata spedita da Bologna ed era arivata [illegible] Sarno [illegible] giorni scorsi. Una scritta agghiacciante: «200 sono pochi. Dovevate morire tutti».

Osserva Emidio Paolino, vicesindaco di Vallecrosia: «Quando c'è stato il terremoto in Irpinia da Vallecrosia [illegible] partiti diversi convogli. E' [illegible] segno della nostra solidarietà. Qualcuno può avercela anche [illegible] qualche singolo. Ma chi scrive queste frasi non può essere normale».

Mario Iacobucci, vicesindaco di Bordighera, laziale [illegible] originario, ha vissuto a lungo in Campania. «Assurdo - afferma - un atto di inciviltà. Se [illegible] una sola cartolina si tratta del gesto di un folle o di qualcuno che ha un interesse non bene identificabile. Sono stato ufficiale giudiziario a Nola. La [illegible] giurisdizione confinava [illegible] Sarno [illegible] anche [illegible] non ne [illegible] la realtà queste insinuazioni farneticanti non meritano considerazioni».



Un'immagine di Sarno invasa dal fango

Don Vittorio Lupi, vicario generale della Diocesi di Ventimiglia [illegible] rettore del seminario [illegible] Bordighera: «E' un fatto assolutamente deprecabile - afferma - . Dispiacciono queste cose. Il male si manifesta sotto molteplici aspetti. Magari l'autore della scritta è qualcuno che ha fatto una brutta esperienza con la camorra, oppure che [illegible] fa influenzare da espisodi crimonosi. In tutti i [illegible] il suo comportamento [illegible] si può giustificare».

Giorgio Guglielmi, vigile urbano a Perinaldo, non ha dubbi: «Sono irresponsabili, che si divertono, senza connettere. Voglio sperare che si tratti solo di uno scherzo di cattivo gusto». [m. c.]

Operazione della polizia alla frontiera di Ventimiglia: «erba» nascosta in [illegible] doppiofondo su un Tir

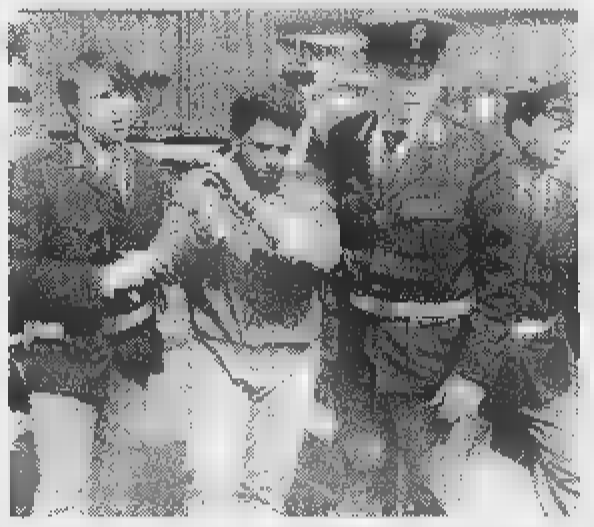
Chiodi troppo nuovi: sotto gli assi la droga

Sequestrati 357 chili di hashish, arrestato un autista di camion

VENTIMIGLIA. Quei chiodi erano troppo nuovi per non insospettire gli agenti. Ecco perchè il capo della pattuglia della polizia in servizio alla frontiera, ha ordinato [illegible] schiodare le travi: sotto, avvolte nel cellophane colorato che doveva proteggere dall'umidità e dagli [illegible] di indiscreti, c'erano 357 chili di hashish, valore di mercato più [illegible] [illegible] un miliardo. [illegible] così è finito in [illegible] [illegible] autista di camion Paolo Amatore, 31 anni, siciliano.

E' grossa la soddisfazione degli agenti a Ventimiglia per questa ennesima operazione anti-droga. Il fatto [illegible] accaduto l'altro giorno al valico autostradale. Gli agenti avevano il compito [illegible] controllare i mezzi pesanti, soprattutto i camion con grandi rimorchi, ideali per [illegible] sottofondi [illegible] nascondigli, e [illegible] [illegible] impedire l'entrata in Italia di clandestini.

Tra i camion controllati anche uno che arrivava dalla Spagna. Il conducente Paolo Amatore, alla richiesta di far vedere che cosa trasportava, non ha mosso ciglio. Gli agenti, aprendo il portello posteriore, si sono trovati di fronte [illegible] una montagna di fusti di metallo. A un controllo [illegible] risultati tutti vuoti. Sembrava che ogni cosa filasse per il verso giusto e che non ci fossero irregolarità, quando un agente ha notato un particolare alla Sherlock Holmes: le assi del pianale anteriore, su cui si trovavano i fusti vuoti, erano fissate con chiodi nuovi di zecca. Niente di male. Ma il problema era che i chiodi del pianale gemello, quello posteriore, erano vecchi e arrugginiti. Perchè?, si sono domandati i poliziotti.





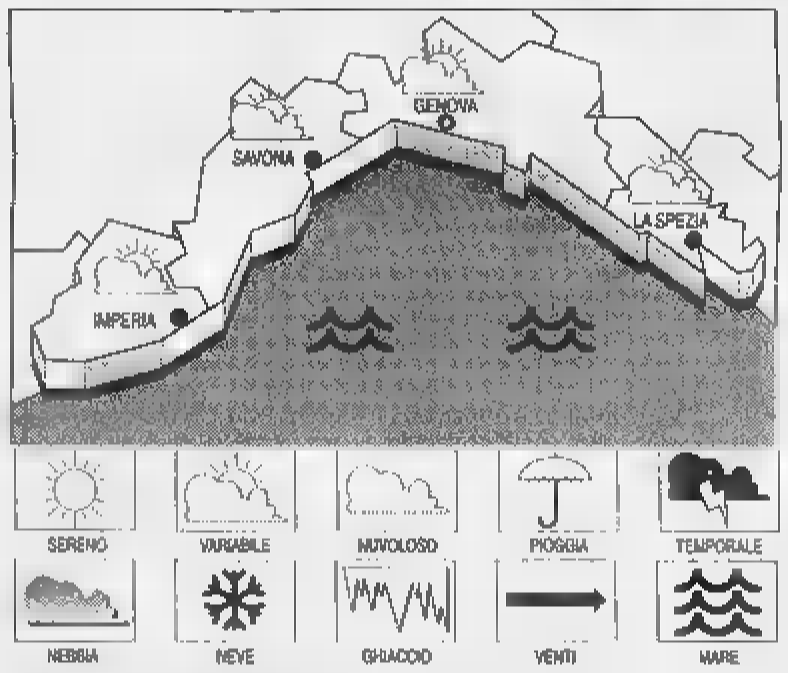
Il camionista arrestato mentre viene condotto in commissariato. A lato, la polizia mentre controlla il camion [FOTOSERVIZIO MARCO GATTI]

La risposta [illegible] arrivata subito dopo. Quando, cioè, [illegible] i piedi di porco, gli agenti hanno schiodato le assi. Sotto il pianale c'erano alcuni sacchetti di plastica. Un rapido controllo ed è saltato fuori che quello che contenevano era «erba». Pare anche di buona qualità: valore [illegible] mercato al dettaglio, circa un miliardo. Per il conducente si [illegible] spalancate le porte del carcere.

Alle operazioni di controllo, dopo la scoperta del sottofondo nel camion, ha partecipato anche un'unità cinofila [illegible]lla Guardia di finanza, impegnata in quel momento in altri controlli. Gli agenti hanno chiesto l'intervento dei cani per essere certi che quello che avevano ritrovato, prima delle analisi chimiche, f[illegible] effettivamente hashish. Il fiuto dei cani è stato infallibile.

Daniela Borghi

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Passaggio di una debole perturbazione, con tempo moderatamente instabile. **Tempo previsto per domani.** Variabilità con schiarite alternate [illegible] passaggi nuvolosi, vento moderato [illegible] [illegible] rinforzi, mare mosso, temperatura in lieve aumento.

RILEVAZIONI [illegible] [illegible] Temp. [illegible] [illegible] 20 °C; umidità relativa 75%; pioggia 0 mm; vento Sud Est-Sud Ovest; velocità 10-15 km/h; cielo: poco nuvoloso; mare: mosso; press. barom. 1015 mb. (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max 22	min 17
Savona	max 22	min 15
Imperia	max 22	min 15

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 23; min: 16; temp. mare 20 °C

Il [illegible] sorge alle 5,49 e tramonta alle 21,02. La **Luna** si leva alle 11,32 e cala all'1 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e dal Centro Meteo [illegible] di Portofino.

Il commercialista guida [illegible] club di tre regioni

Rotary, Squarciafichi [illegible] Governatore

[illegible] E' Fiorenzo Squarciafichi, 64 anni, dottore commercialista di Ventimiglia, [illegible] Governatore [illegible] Distretto 2030 (63 club [illegible] Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta) del Rotary per il 1998-'99. L'investitura [illegible] avvenuta all'assemblea di Torino, do[illegible] Squarciafichi ha p[illegible] tutti i componenti del suo staff (tra cui molti imperiesi) e i programmi del Distretto.

Già consigliere dell'Ordine dei dottori commercialisti di Sanre[illegible] e socio fondatore dell'Associazione internazionale degli economisti, da 15 anni Squarciafichi è Console [illegible]l Principato di Monaco. Sposato e padre di due bambine, è inoltre socio del Panthlon Club e, in passato, [illegible] gareggiato in corse automobilistiche in salita.

Dice Squarciafichi: «Lo scopo del Rotary è diffondere l'ideale del servire: ci preoccupiamo [illegible] scoprire le necessità più urgenti di una comunità per trovare soluzioni, offrendo parte del nostro tempo per migliorare [illegible] qualità della vita [illegible] chi ha bisogno. E la rotellina, simbolo del Rotary, indica che i Rotariani si muovono per aiutare insieme la società, e ne richiama la struttura organizzativa». [s. d.]



Il governatore Fiorenzo Squarciafichi

Torna l'umorismo dal 25 luglio [illegible] Bordighera

Comunicare con il mondo E' il tema del 51° Salone

BORDIGHERA. Un [illegible] che si sta schiudendo all'interno di un nido, [illegible] attorno un computer e un cellulare [illegible] gli occhietti e le ali, in trepidante attesa per [illegible] lieto evento. Chi sarà il [illegible]vo nato?

E' la vignetta-manifesto fir[illegible] da [illegible] Angelis che caratterizzerà la 51ª edizione del Salone Internazionale dell'Umorismo di Bordighera. Il te[illegible], di grande attualità, è infatti, «La Comunicazione che avvicina al mondo: dal Telefono ad Internet».

La macchina organizzativa di questa storica manifestazione, dall'anno scorso tornata nella sua cittadina delle palme dopo gli anni trascorsi a Sanremo, [illegible] già in moto.

Ieri mattina [illegible] arrivati i depliant di invito [illegible] partecipare, che [illegible] spediti in tutto il mondo, a vignettisti, umoristi e scrittori che potranno così dare il loro contributo per il successo di una kermesse con oltre [illegible] secolo di storia.

L'inaugurazione si terrà il 25 luglio, al Palazzo del parco, mentre [illegible] premiazione è prevista il [illegible] luglio.

Nell'invito, tradotto in 5 lingue (nell'ordine: italiano, spagnolo, francese, inglese [illegible] tedesco) e firmato dal Presidente del Salone Internazionale dell'Umorismo, Cesare Perfetto, e dal Sindaco di Bordighera, Ivo Alvaro Vignali, si chiede ai potenziali partecipanti di inviare «una fotografia e un breve [illegible] curioso profilo biografico».

Il bando [illegible] [illegible] illustra le 7 sezione cui si può partecipare: Salone Internazionale Umorismo, Disegno Umoristico, Disegno Umoristico a Tema Fisso, Libro Umoristico, Letteratura Illustrata, Humor Comics e Letteratura per Ragazzi.

Tutti gli elaborati devono es[illegible] inviati al patron del Salone dell'Umorismo, Cesare Perfetto, in corso Italia 46, 18012 Bordighera, telefono [illegible] fax 0184-261.727. [d. bo.]

La proposta per finanziare i lavori, sulle varianti un convegno dei Lions

Statale 28, tunnel a pagamento

Un pedaggio sul traforo Armo-Cantarana

IMPERIA. Statale 28, che sia la volta buona? Qualcosa comincia a muoversi per completare l'attuale strada del Col di Nava, principale collegamento tra la Riviera dei Fiori e il Basso Pie[illegible] sta per decollare l'attesa circonvallazione di Pontedassio, [illegible] prende corpo l'ipotesi [illegible] autofinanziare con un pedaggio il tunnel tra Armo e Cantarana. C'è una proposta dell'Autofiori, [illegible] già si ipotizza il prezzo dell'eventuale biglietto: 5 mila lire. Per fare il punto aggiornato della situazione, [illegible] Lions Club organizza un altro convegno, [illegible] anno dopo quello di Ormea: qu[illegible] volta si terrà a Imperia, il [illegible] giugno (un sabato pomeriggio), nella sala consigliare della Provincia.

Spiega Giuseppe Mureddu, il presidente della Quarta Circoscrizione dei Lions, che coordina il Comitato promotore: «L'idea di dare un seguito al dibattito [illegible] proprio a Ormea, do[illegible] l'annoso problema fu dibattuto nei suoi [illegible] aspetti, [illegible] quello del traforo agli attraversamenti delle località della Val Tanaro (nel Cuneese) [illegible] della Valle Impero. Parlamentari e assessori regionali, sindaci, consiglieri provinciali e rappresentanti delle Camere di commercio, in quella sede, confrontarono idee e proposte: [illegible] tutti si impegnarono alla ricerca delle [illegible]zioni più rapide per le progettazioni esecutive [illegible] mancanti e per [illegible] reperimento [illegible] finanziamento dell'intera opera. Trascorsi dodici mesi da quell'appuntamento, è giunto [illegible] il momento della verifica».



Si ritorna a parlare del completamento della statale 28 in [illegible] convegno dei Lions

Al convegno, patrocinato da La Stampa e dal significativo titolo «Una strada tra olio e vino», che ribadisce i rapporti anche economici tra i due territori confinanti, hanno già dato [illegible] propria adesione parecchi politici [illegible] amministratori. Ancora Mureddu: «Lo scopo è quello di sapere con esattezza, dai parlamentari [illegible] dai tecnici, lo [illegible] della progettazione [illegible] del finanziamento, affinchè entro breve tempo si possa vedere finalmente uniti, in modo funzionale e moderno, il Ponente ligure e il basso Piemonte». [illegible] qualche passo avanti per migliorare il coordinamento tra gli Enti interessati [illegible] compiuto: lo ha confermato anche il recente incontro tra Antonino Masaracchio, assessore ai Trasporti del Piemonte, [illegible] Graziano Mazzarello, vicepresidente ligure.

Stefano [illegible]

Un Cd-Rom sull'olio d'oliva

Imperia, una ricerca dell'Itis presto i dati anche [illegible] Internet

IMPERIA. Dal frantoio [illegible] Cd-Rom: è [illegible] perco[illegible] seguito dai ragazzi dell'Istituto tecnico Itis di via Santa Lucia, che grazie all'aiuto dell'informatica hanno raccolto un ricco «patrimonio» di dati sull'olio ligure. La ricerca «L'olio d'oliva: produzione e utilizzazione», che presto verrà diffusa nelle varie scuole italia[illegible] è completata [illegible] una serie [illegible] interviste sulla conoscenza [illegible] prodotto.

I risultati del lavoro realizzato dalle seconde A e B, sotto la direzione delle insegnanti Miriana Corradi e Tullia Basaluzzo, saranno presentati alle autorità cittadine l'11 giugno, alle 11,30. La ricerca verrà riprodotta a settembre in un Cd-Rom dell'Irrsae e lo [illegible] istituto regionale presenterà il progetto nel suo sito Internet. Chi naviga in rete potrà sapere tutto sull'oliva taggiasca e la dieta mediterranea. Spiegano [illegible] docenti: [illegible] lavoro è stato fatto durante [illegible] periodo di sospensione della normale attività didattica [illegible] nei rientri pomeridiani».

Si scopre così che [illegible] Internet esiste [illegible] sito interamente dedicato all'olio d'oliva, con testi tradotti in tutte le lingue: http://www.europ.eu.int/olive-oil. E [illegible] ci si può imbattere negli omaggi letterari, come i versi del Boine («Il prato diventò uliveto, il campo uliveto, il bosco in alto faticosamente e dolorosamente, tenacissimamente uliveto»). Gli studenti ci insegnano [illegible] le [illegible] di specialità a base di olio, dalle bugie [illegible] Costa [illegible] ai ravioli all'uso di Oneglia.

Il viaggio prosegue attraverso i 110 frantoi a conduzione familiare della provincia. La parte conclusiva è dedicata [illegible] un [illegible]daggio: [illegible] state intervistate 100 persone. Di loro, 77 sanno la differenza tra l'olio extravergine e l'olio di oliva. In [illegible] quello di semi per friggere, in 25 quello d'oliva. Per condire, infi[illegible] la vittoria dell'extravergine [illegible] schiacciante (59 preferenze). [[illegible] f.]

ESCURSIONI

La Liguria da scoprire con le domeniche ecologiche

N[illegible] segno del parco delle Alpi Marittime. L'area non [illegible] ancora stata ufficialmente realizzata, ma con il [illegible] grande potenziale di verde (e quindi di animali, bellissimi [illegible] spesso rari) è destinata a diventare meta di naturalisti e amanti della montagna che armati [illegible] innocue macchine fotografiche [illegible] binocoli, contribuiranno con [illegible] loro pacifiche «invasioni» alla ricaduta economica su ristoratori e, in generale, [illegible] chiunque possieda strutture [illegible] accoglienza nell'entroterra. Ma in attesa di decisioni definitive, c'è già chi sfrutta le bellezze delle nostre montagne per far attività naturalistica, escursionistica ed ecologica. E' la cooperativa Liguria da Scoprire con la collaborazione della Provincia.

Con il motto «Entra [illegible] Parco delle Alpi liguri», i ragazzi della Coop (una delle poche cooperative del genere in Liguria con la quale si è riusciti [illegible] coniugare natura con posto di lavoro) hanno organizzato escursioni nella [illegible] del Colle della Melosa, [illegible] cavallo [illegible] la Val Nervia e l'Alta Valle Argentina, un soffio dalla Francia, dove i confini fra gli Stati [illegible] rappresentati solo da sentieri. E' indubbiamente una [illegible] più [illegible] in assoluto, dove il volo dell'aquila fa da contrappunto all'ululato del lupo. Un gioiello che qualche delinquente mesi fa ha [illegible] di distruggere [illegible] le fiamme.

I giovani di Liguria da Scoprire, il cui presidente è Simone Geggino, hanno stilato un programma di gite cadenzate. E' lo s[illegible] Geggino a spiegare l'iniziativa: «Tutte le domeniche, fino al 15 ottobre, ci saranno escursioni guidate e i visitatori [illegible] accompagnati da una guida naturalistica. Ogni prima domenica del mese [illegible] potranno visitare i Forti sotterranei; ogni seconda domenica, il Sentiero degli Alpini, ogni terza la Foresta del Gerbonte; ogni quarta il Monte Pietravecchia, ogni quinta di nuovo il Sentiero degli Alpini».

Il ritrovo sarà alle [illegible] del mattino al Colle della Melosa nel Nuovo Rifugio Allavena, una struttura confortevole dove è possibile anche dormire [illegible] dalle cui finestre si domina tutta la vallata. Per prenotare le gite si può telefonare allo 0183/290.213 oppure 0338/764.9270. Il [illegible] del Rifugio Allavena, invece, è 0184/241.155. Ma Liguria da scoprire non si limita solamente alle gite nella zona del Colle della Melosa. Molte altre escursioni (ad onor del [illegible] tutte molto belle e alla portata persino dei bimbi) hanno per meta altre [illegible]ne dell'entroterra. Tra queste le Cascate dell'Arroscia, [illegible] villaggio fantasma, la Val Roja. Per saperne di più l'indirizzo su Internet [illegible] questo: www.lol.it./liguria da scoprire.

Giulio Gelsardi

[illegible] CITTA'

[illegible]

Una nuova [illegible] per la Croce [illegible] Pieve

Un nuovo automezzo per la Croce Rossa di Pieve di Teco: sarà inaugurato questa mattina alle 12 in piazza Cavour, con una cerimonia subito dopo la Messa. Il veicolo è [illegible] Fiat Brava, at[illegible] per il trasporto dei dializzati. Con questo mezzo, salgono così a sei quelli [illegible] dotazione alla Cri. [a. b.]

[illegible]

[illegible] Imperia l'assemblea delle Province liguri

Anche il presidente della Provincia [illegible] Bologna, Vittorio Prodi, era tra gli ospiti all'assemblea annuale dell'Unione regionale Province liguri (Urpl), tenuta ieri nel Palazzo provinciale [illegible] Imperia. Si è parlato del «ruolo della Provincia sia nel contesto italiano che europeo, [illegible] concertazione tra enti e risorse finanziarie». [[illegible] f.]

[illegible]

Diano, contributi dal Comune per [illegible] fisioterapia

Gli ultrasettantenni con reddito limitato di Diano Marina, potran[illegible] usufruire, d'ora in poi, di trattamenti fisioterapici [illegible] condizioni [illegible] favore. [illegible] il reddito sarà non superiore ai [illegible] milioni, gli interes[illegible] potranno ottenere dal Comune un contributo annuo di 150 mila lire. L'Amministrazione si è convenzionata per questi intervento con l'ambulatorio fisioterapico [illegible] Piazza Martiri. Sarà però necessario presentare domanda. Per chiarimenti [illegible] opportuno rivolgersi direttamente agli uffici comunali. [a. b.]

[illegible]

Il Cave [illegible] rievocazione [illegible] Milano-Sanremo

Anche il Club Amatori Veicoli d'epoca di Imperia, presieduto da Pietro Naso, parteciperà dal 12 al [illegible] giugno alla «Seconda rievocazione storica della Milano-Sanremo». Auto [illegible] moto d'epoca degli iscritti imperiesi saranno impegnati in un trasferimento difficile ma di sicuro [illegible] [illegible] partenza sarà alle 13,30 di venerdì 12 da piazza del Duomo, [illegible] Porto Maurizio. [a. b.]

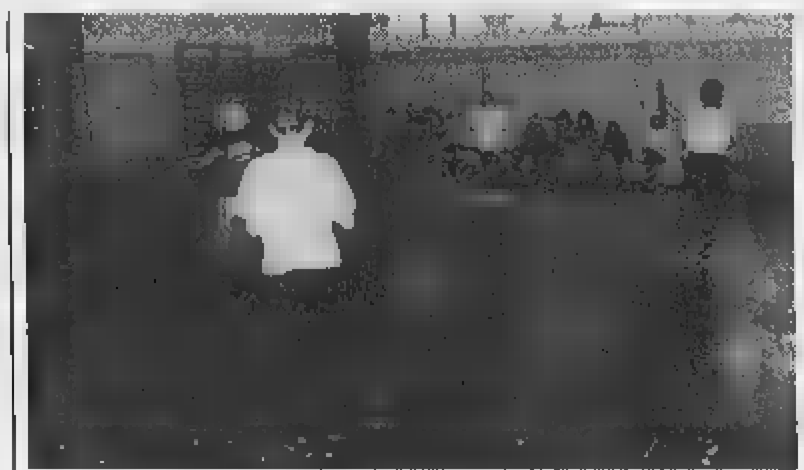
Esplode un caso a Diano Marina dopo la presa di posizione dell'«Umberto Novaro»

«La palestra scolastica è di tutti»

Critiche di genitori e della minoranza alla giunta

DIANO MARINA. Il Consiglio di istituto della scuola media «Umberto Novaro» revoca la concessione di [illegible] della pale[illegible] scolastica alle società «Atletica» e alla «S.K.S.» di Diano Marina e nella cittadina turistica esplode un caso che coinvolge anche il mondo politico. Secondo i genitori dei ragazzi che frequentano le due società «radiate» il Comune [illegible] dovrebbe consentire al Consiglio di Istituto la gestione dell'unico impianto al coperto esistente nella località.

Dello stesso avviso anche il consigliere comunale di minoranza Vincenzo Ianni di «Diano democratica» che ieri ha dichiarato: «E' una vergogna che i ragazzi di Diano [illegible] possano usufruire della palestra per gli allenamenti, qualsiasi sport vogliano praticare. Le strutture di questo tipo devono essere a esclusivo vantaggio della città. Invece, [illegible] questo caso, il Comune ha dato compiti gestionali dell'impianto al Consiglio di istituto. La legge, tra l'altro vieta questo tipo di scelte per evitare che lo sport possa essere, in qualche modo soffocato».



Un'immagine della palestra di Diano, chiusa alle società esterne: molte polemiche

Sul problema interviene [illegible] che il consigliere comunale incaricato allo Sport, Giuseppe Tarable che afferma: «Le lamentele dei genitori sono giu[illegible]. [illegible] venuti ad esternarle anche [illegible] me. Ma a tutti voglio assicurare che le società non [illegible] sfrattate. Neppure chi [illegible] incaricato delle attività marziali. E' intenzione mia e dei miei colleghi amministratori di discutere il problema [illegible] la massima urgenza in Consiglio comunale, in modo da modificare gli accordi con la scuola media. Non ci saranno più rapporti esclusivi e tutti potranno avere le porte aperte. Basta che si tratti di iniziative serie».

Poi Tarable ha anticipato alcune novità di grosso rilevo che riguardano le [illegible] sportive. Afferma l'incaricato allo Sport: «Nell'area a nord del campo di calcio Marengo, sarà realizzata una palestra coperta di 1100 metri quadrati. Si [illegible] di [illegible] struttura polifunzionale in legno [illegible] anodizzato delle più moderne che costerà all'Amministrazione 650 milioni. La cifra sarà reperita ricorrendo al prestito sportivo del Coni che sarà pagata in [illegible] anni e che avrà un interesse agevolato d[illegible] 3,75 per cento. La costruzione sarà realizzata in [illegible] giorni dal momento della consegna del materiale».

Poi Tarable ha ricordato [illegible] anche il campo [illegible] calcio sarà quanto prima migliorato con l'impianto delle nuove tribune e con il rifacimento dell'illuminazione. A settembre addirittura con il manto erboso.

Angelo Basso

IMPERIA [illegible]

Scomparsa nel '94

[illegible] Caramagna con un torneo [illegible] Maya

[illegible] L'Oratorio San Bartolomeo di Caramagna ricorda oggi Maya Ambrosetti, la giovane scomparsa quattro anni fa per un male incurabile, [illegible] dramma [illegible] aveva commosso l'intera città. Alle [illegible] prenderà il [illegible]a il secondo «Memorial Maya» di mini volley, che mette in palio il primo trofeo Mag Medica. L'iniziativa, organizzata in collaborazione con il Csi imperiese, vedrà [illegible] partecipazione [illegible] una ventina di squadre, provenienti da tutta la provincia: si affronteranno nel campetto di via Palmoriere.

Alle 11, nella chiesa parrocchiale [illegible]lla frazione, [illegible] terrà una messa in ricordo di [illegible]aya. Alle 12, pranzo nell'Oratorio, seguito da un torneo di calcio balilla che vedrà di fronte bambini [illegible] genitori. Alle 14,30 riprenderanno [illegible] sfide [illegible] pallavolo, che proseguiranno fino alle 18.

L'8 giugno, alle 18, nella chiesa dei Giuseppini, sarà infine celebrata la [illegible] per il quarto anniversario della scomparsa della ragazza. [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] allaga i [illegible]

Ritorno, attraverso l'ospitalità [illegible] quotidiano La Stampa, [illegible] sollevare un problema sul qua[illegible] ho sollecitato più volte (ma invano, a quanto pare) l'Amministrazione comunale di Imperia, perchè intervenga sulla situazione precaria di via De [illegible]az.

L'ho fatto ripetutamente, in precedenza, sia con lettere che per telefono, indicando le varie problematiche. Ma nulla si è [illegible]

Adesso - sono le [illegible] 14.30 del 28 maggio -, a causa dell'intasamento del tombino davanti al numero civico 19 [illegible] delle piogge battente (avevo già infor[illegible] l'Amat e l'Ecoimperia del problema), [illegible] è formato un lago [illegible] nel quale le auto si tuffano letteralmente creando baffi d'acqua, come succede in mare con i motoscafi.

Tutto ciò [illegible] detrimento degli intonaci dei palazzi (e poi non lamentiamoci [illegible] sono fatiscenti) e dell'asfalto.

Ma [illegible] ci vorrà mai per pu[illegible] un tombino? E cosa ci vorrà [illegible] per avere un servizio, non dico nella [illegible] ma al limite della decenza, nel Comune di Imperia? Eppure ne paghiamo di soldi! Ad ogni buon conto, rimango a disposizione per ulteriori eventuali delucidazioni.

Gualtiero Musacchi, Imperia

«Nel rione Primavera spariti i necrologi»

Fino a qualche mese fa l'affissione dei necrologi nel Rione Primavera veniva effettuata utilizzando l'esterno del muro di cinta della Riviera Trasporti, prospiciente a via dottor Armeli[illegible]

Questo servizio ha funzionato fino a quando non comparve un bel giorno un «Divieto di affissione», disposto non [illegible] dalla citata proprietaria del [illegible] da qualche ufficio comunale, dalla Circoscrizione, [illegible] dalla ditta appaltatrice delle affissioni. Dopo tale revoca [illegible] vizio cessò del tutto, nè si trovò diversa soluzione altrove.

Non voglio entrare nel merito di eventuali constrastanti interessi, anche e forse di natura economica, che lo hanno determinato. So soltanto che [illegible] servizio civile, sociale, umanitario che interessa la comunità locale, la quale vuole giustamente conoscere, [illegible] tempestivamente e, di conseguenza, poter partecipare.

[illegible] deve [illegible] conto che molte persone, specie gli anziani, svolgono la loro vita nelquartiere e si recano saltuariamente in centro. E allora, pregherei l'Ufficio di competenza di [illegible]minare quanto detto e trovare [illegible] soluzione.

Certo non si possono interessare i vari condomini e per la antiesteticità: [illegible] potrebbe allora pensare di installare [illegible] tabellone fisso sulla cancellata di cinta della scuola sul lato di via Armelio, la via più praticata dai pedoni, specie adesso dopo la chiusura dell'ex Sidis [illegible] l'aper[illegible] di altro supermercato sul finire di [illegible] Armelio.

Mi auguro che tale piccolo parziale isolamento venga eliminato, anche perchè proprio non mi pare un grosso proble[illegible]

Mario Scarabello
via Armelio 27, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, [illegible] di Sanremo, via Gioberti

---

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera** tel. [illegible]. [illegible] 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.876. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva Ligure:** 485.754. **Santo Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 505.050. **Arma di Taggia:** 41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambulanza veterinaria).

[illegible]

[illegible] *[illegible]*: tel. (0183) [illegible] Ore 18-24.
Emergenza [illegible] [illegible] telefono [illegible] 1674.81.814, Ore 18-22.

[illegible]HE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Gibelli*, [illegible] Belgrano 5, tel. 293.668; *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 616.52.
[illegible]: *Donzella*, piazza Eroi sanremesi tel. 57.32.12. *San Martino*, [illegible] Cavallotti 175, tel. 50.93.75.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, [illegible] V. Emanuele 107, tel. 281.4508.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 286.191.
Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Sciolli*, corso Garibaldi 18, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via [illegible] 106/108, tel. 689.015.
[illegible]: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bido 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 42, telefono 43.068.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88, tel. 351.181.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, [illegible] emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** t. 7941. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera** t. 81.524.
GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 409.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299.909.

VIGILI DEL FUOCO

[illegible] urgenza: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. [illegible] **Ventimiglia:** tel. 357.473.

D[illegible] [illegible] [illegible]

DIANO MARINA

Via ai corsi di «acquagym»

Partono lunedì 15 [illegible] Diano Marina i corsi di «acquagym» con idroattrezzatura. Per informazioni rivolgersi alla palestra Diamica, via Capoccaccia, tel. 0183-406871. [a. b.]

[illegible]

La Fiera di giugno

Domani si svolge a Chiusavecchia la Fiera di giugno. Saranno in esposizione [illegible] vendita merci varie [illegible] bestiame. [a. b.]

MONACO

Le opere [illegible] Premio d'arte

Continua allo Sporting d'Hiver l'esposizione [illegible] opere [illegible] hanno partecipato [illegible] 32° Premio internazionale di arte contemporanea. L'orario [illegible] [illegible] 13 alle 19. [d. bo.]

MENTONE

Scultori [illegible] Belle Epoque

Il Museo delle Belle Arti [illegible] Palais Carnolès in avenue [illegible] Madone ospit[illegible] fino all'8 giugno la mostra [illegible] Braitou-Sala (1886-1972) [illegible] Léopold Bernstamm (1859-1939), scultori della Belle Epoque. [d. bo.]

IMPERIA

Il libro [illegible] Biamonti

Giovedì alle 18, nel Centro polivalente di piazza Duomo, presentazione [illegible] libro [illegible] parole la notte» [illegible] Francesco Biamonti. Ci saranno Alessandro Natta e Vittorio Coletti. [a. b.]

PONTEDASSIO

Conferenza sui tumori

Martedì alle 21, nella sala [illegible]siliare del Comune di Pontedassio, i primari Carla [illegible] e Gianluigi Pescio parleranno sul tema «I tumori della mammella: diagnosi precoce [illegible] trattamento». [a. b.]

MONACO

Un omaggio [illegible] Napoleone

Nell'ambito della Pentecoste Imperiale, organizzata dal Souvenir Napoléonien di Monaco, alle 11, il 1° Reggimento dei Granatieri a piedi della Guardia Imperiale di Fréjus è presente nella piazza del Palais, sulla Rocca. [d. bo.]

Il Provveditorato ha reso noti i nomi degli insegnanti che a settembre cambieranno sede

Questi i docenti delle Medie trasferiti

Tutti i professori interessati suddivisi per materie

IMPERIA. Il Provveditorato agli Studi di Imperia ha reso noto l'elenco dei docenti delle scuole medie inferiori [illegible] dal prossimo mese di settembre, [illegible] trasferiti. Ecco i nomi di tutti gli insegnanti che cambieranno cattedra: [illegible] distinti per materia.

Posti di sostegno per minorati psico-fisici.

Trasferimenti nell'ambito del [illegible] Raffaella Astuti: [illegible] «Sauro» a «Novaro» di Imperia. Laura Leonardelli: da «Sauro» [illegible] «Novaro» di Imperia.

Trasferimenti nell'ambito della provincia. Maria Amarca: da «Cavour» di Ventimiglia a «Novaro» di Imperia. Antonella Gandolfo: da «Natta» Pontedassio a «Novaro» Imperia. Caterina Mastroianni: da «Doria» Vallecrosia a «Nobel» Sanremo.

Educazione artistica.

Nell'ambito del comune. Waldemara Quarini: [illegible] «Novaro» Imperia a «Boine» Imperia.

Nell'ambito della provincia. Anna Maria d'Alema: da «Ruffini» Bordighera a «Novaro» Imperia. Vanda Ferro, da Dop (Dotazione organica provinciale) a «Ruffini» Bordighera più «Pascoli» Sanremo. Floratia Libois: da «Pastonchi» di Arma di Taggia a «Marconi» di Riva Ligure. Franca Pannacci: da Dop a «Ruffini» di Bordighera. Rita Trucco: da Dop a «Pastonchi» Arma più Badalucco.

Educazione fisica.

Nell'ambito del comune. Luigi Ferrara: da «Biancheri» e «Cavour» di Ventimiglia. Gianni Pico: da «Ruffini» a «Pastonchi» Taggia.

Nell'ambito della provincia. Emanuela Bovio: da «Calvino» Sanremo a «Ruffini» Taggia. Biagio Di Mieri: da San Bartolomeo al Mare a Dop. Laura Formichi: da San Lorenzo al Mare a Dop. Roberto Ligorini: da Badalucco a Dop.

Educazione tecnica.

Nell'ambito [illegible]. Luigi Giacosa: da «Boine» a «Novaro» di Imperia.

Nell'ambito della provincia. Lorenzo Alberti: da «Alighieri» Sanremo a Dop. Umbertina Brambillaschi: da «Ruffini» Bordighera a Dop. Renato Canton: da «Pascoli» a Dop. Elvio Cavalleri: da «Natta» Dolceacqua a Dop. Marco Depaoli: da «Cavour» Ventimiglia a Dop. Mario Guglieri: da «Novaro» Diano Marina a Ospedaletti più Ceriana. Lidia Intreccialagli: da «Calvino» [illegible] Sanremo a Dop. Gian Paolo Lanteri: da «Ruffini» Bordighera a Dop. Iva Ro[illegible] Lasagna: da «Nobel» Sanremo a Dop. Livio Martini: da «Pascoli» Sanremo a Dop. Leonardo Massabò: [illegible] «Novaro» Diano Marina a Dop. Rosetta Paratore: da «Boine» Imperia a Dop. Annamaria Scaramuzza: da San Lorenzo al Mare a Dop.

Italiano, storia ed educazione civica, geografia.



Sono molti in provincia gli insegnanti delle Medie che a settembre cambieranno sede

Nell'ambito del comune. Isabella De Nicola: da «Sauro» a «Boine» Imperia. Cecilia Di Quirico: da «Cavour» a «Biancheri» Ventimiglia. Patrizia Fusco: da «Biancheri» a «Cavour» Ventimiglia.

Nell'ambito della provincia. Luciana Ascheri: da «Natta» Pontedassio a «Novaro» Imperia. Maria Bianca Ballico: da S.Lorenzo al Mare a «Ruffini» Bordighera più «Boine» Imperia. Isabella Biggio: [illegible] «Pascoli» Sanremo a «Novaro» Diano Marina. Raffaella Bregliano: da «Calvino» Sanremo a «Ruffini» Bordighera. Rossella Caregnato: da «Cavour» Ventimiglia a «Pascoli» Sanremo. Maria Giuseppina Corradi: da Dop a «Natta» Pontedassio. Lidia Faraldi: da «Cavour» Ventimiglia a «Natta» Pontedassio. Giorgio Ferrando: da «Pascoli» Sanremo a Distretto 3. Chiara Frassi: da «Ruffini» Bordighera a «Pastonchi» Arma. Giuseppe Ghio: da «Natta» Dolceacqua a «Ruffini» Bordighera. Emilia Ignorati: da Dop a Ceriana. Bianca Letizia: da «Biancheri» Ventimiglia a San Bartolomeo al Mare. Egle Lippiello: da Dop a «Pstonchi» di Arma. Elio Maccario: da «Ruffini» Bordighera a tempo prolungato. Liliana Martini: [illegible] «Novaro» Diano Marina a San Bartolomeo al Mare. Nicla Michelini: da «Natta» Pontedassio a «Boine» Imperia. Franco Monti: da «Ruffini» Taggia a Distretto 2. Lucia [illegible]: da Dop a «Cavour» Ventimiglia. Giovanni Battista Panizzi: da Dop a «Nobel» Sanremo. Aureliana Piervenanzi: da Dop a «Cavour» Ventimiglia. Giuseppe Ramella: da San Bartolomeo al Mare a «Novaro» a «Sauro» Imperia. Osvaldo Ramella: [illegible] «Novaro» Diano Marina a Distretto 3. Patrizia Ricchieri: [illegible] «Ruffini» Bordighera a «Pascoli» Sanremo. Maria Grazia Stracquadaneo: [illegible] «Ca[illegible]» Ventimiglia a San Bartolomeo al Mare. Marcella Vacca: da San Bartolomeo al Mare a «Pascoli» Sanremo. Anna Vatteone: [illegible] Pigna a «Biancheri» Ventimiglia a «Doria» Vallecrosia. Alessandra Vignoli: da «Pastonchi» Arma a «Doria» Vallecrosia.

Tra province diverse. Concetta Canto: da Oulx a «Cavour» Ventimiglia. Lucia De Grado: da Niscemi a «Natta» Dolceacqua. Isabella Moroni: da Dop [illegible] Milano a Distretto 1. Giuseppina Serranò: da Cunardo a Pigna più «Cavour» Ventimiglia. Germana Rossi: da Ceva a Dop. Franca Suardi: da Caravaggio a «Biancheri» Ventimiglia.

Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali.

Nell'ambito della provincia. Mauro Alborno: da «Cavour» Ventimiglia a «Ruffini» Bordighera. Rossana Artale: [illegible] «Ruffini» Bordighera a «Pascoli» Sanremo. Rosaria Bellosta: da «Ruffini» Bordighera a «Nobel» Sanremo. Marisa Brentari: da «Ruffini» Bordighera a «Pascoli» Sanremo. Patrizia Brosini: da «Natta» Dolceacqua a «Doria» Vallecrosia. Maria Grazia Calzia: da Dop a «Doria» Vallecrosia. Claudio Casella: da «Ruffini» Taggia a Distretto 3. Clara Dolmeta: da Dop a «Marconi» Riva Ligure più «Novaro» Imperia. Andrea Farina: da «Pascoli» Sanremo a «Pastonchi» Arma. Paola Galluzzo: da «Marconi» Riva Ligure a S. Lorenzo al Mare. Antonietta Genari: da «Biancheri» Ventimiglia a «Ruffini» Bordighera più «Doria» Vallecrosia. Giuseppina Gulli: da «Pastonchi» Arma a San Bartolomeo al Mare più «Natta» Pontedassio. Elena Norzi: da Dop a «Calvino» Sanremo. Giuliana Odasso: da Dop a «Ruffini» Bordighera. Raffaella Rosso: da Dop a Ceriana più «Pascoli» Sanremo. Fulvia Semeria: da «Doria» Vallecrosia a «Alighieri» più «Calvino» San[illegible]. Giulia Viani: da San Bartolomeo al Mare a «Pastonchi» Arma. Luisa Viganò: da Dop a «Ruffini» Taggia più «Sauro» Imperia.

Tra province diverse. Monica Lodi: da Torre de' Picenardi a «Natta» Dolceacqua. Domenico Sirignano: da Comezzano-Cizzago a Distretto 1.

Lingua francese.

Nell'ambito della provincia. Gaetanina Cesarano: da Dop a Distretto 3. Doretta Torselli: da Dop a Distretto 1.

Tra province diverse. Cristi[illegible] Motta: da San Mauro Tori[illegible] a Distretto 2.

Lingua inglese.

Nell'ambito della provincia. Cristina Stilli: da Provveditora[illegible] a «Cavour» Ventimiglia.

[a. b.]

Errore a Sanremo

Sos dal mare ma sul panfilo dormivano

SANREMO. Un «sos» satellitare che dall'Inghilterra è rimbalzato a Roma e quindi a Sanremo ha fatto scattare i dispositivi di emergenza e soccorso in mare. Ma, alla fine, si è trattato [illegible] un falso allarme, conseguenza di un [illegible]. Intorno alla mezzanotte di ieri il segnale richiedente il pronto intervento è stato captato, per via satellitare, in Inghilterra. Un'imbarcazione doveva trovarsi in difficoltà nel Mediterraneo.

Attraverso sofisticati sistemi la sua posizione è stata individuata proprio davanti alle acque di Sanremo. L'allarme è stato girato al Circomare San[illegible]. Immediatamente è uscita in [illegible] una motovedetta per portare i soccorsi alla nave in avaria. Nel giro di pochi minuti il mezzo ha raggiunto l'imbarcazione, davanti al porto: [illegible] barca a vela tedesca della lunghezza di ventuno metri.

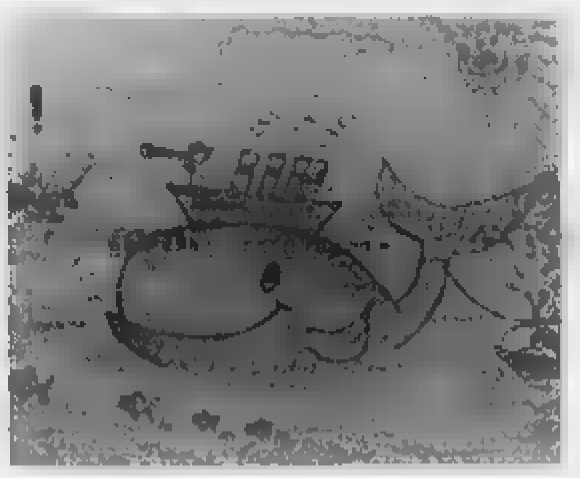
Sul tre alberi, che non presentava avarie, [illegible] tranquillo. Si è anche pensato a qualche tragedia, non direttamente legata al mare. Il giallo è stato però risolto in pochi minuti. L'«sos» era sì partito dal legno tedesco, ma per errore. La barca a vela aveva gettato l'ancora davanti alla rada per trascorrervi la notte. In crociera nel Mediterraneo, avrebbe ripreso la [illegible] rotta il giorno successivo. Quando i militi della Capitaneria sono giunti sotto bordo, gli occupanti stavano dormendo.

[m. c.]

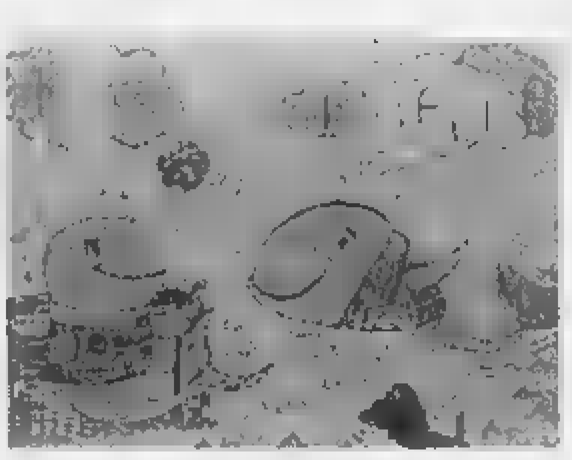
E' arrivato al traguardo il gioco per disegni de La Stampa riservato [illegible] lettori più piccoli

Le balene viste con gli occhi dei bimbi

Qualcuno le immagi[illegible] sorridenti e altri con le paillettes



Il Titanic sul groppone della balena idealizzata [illegible] Alessandro Breveglieri



C'è anche il Mondiale nei disegni per La Stampa



E' la balena più grande quella dei bambini di Pigna

SANREMO. Bravissimi. Tutti. Dalla piccola Claudia Tibaldi, 3 anni appena compiuti, di San[illegible] che attraverso uno scarabocchio ha disegnato la «sua» balena ideale, ad Alessandro Breveglieri, 10 anni, [illegible] Bordighera, autore di due disegni che per tratto di penna e fantasia, lo collocano sul gradino più alto del podio nella sfida organizzata da La Stampa fra gli alunni delle scuole elementari della provincia. Alessandro ha scomodato il Titanic, che viaggia comodo e sicuro, al riparo da iceberg e altre spiacevoli sorprese, sul groppone di [illegible] balena sorridente e i Mondiali di calcio di Francia, idealizzando la sua balena preferita nel nome di Del Piero. Davvero fantasia e tocco da professionista.

Poi gli altri disegni. Sono tanti, tutti belli. Fantasia, ma anche un forte contatto con la realtà e la natura. Anche se si tratta di bambini che non hanno ancora compiuto i 12 anni. Le balene le vedono sempre sorridenti. Le difendono, lanciano dei messaggi ai grandi, fanno i loro ragionamenti, come i bambini della scuola [illegible] materna di Apricale che in un lavoro di gruppo hanno realizzato una balena utilizzando sabbia colorata e vi hanno collocato sulla schiena un gruppo di elefantini: «Abbiamo fatto [illegible] ricerca e ci siamo accorti che la balena azzurra è il [illegible] più grosso e sul suo dorso possono stare otto elefantini». Firmato Simone, Robin, Thomas, Iris, Ivan, Ariele, Emma e France[illegible]. E i bimbi [illegible] materna [illegible] Pigna che hanno realizzato [illegible] i colori a tempera [illegible] mega-balena che muove gli occhi e sorride a comando. Gli autori sono 19: Debora, Federica, Cristopher, Antonio, Marta, Vanessa, Davide, Giorgia, Alex, Sara, Dario, Laura, Stefano, Chiara, Gaia, Paolo, Jessica, Ilenia e Fabrizio.

Molti i maestri che per gli scolari hanno organizzato lavori di gruppo

C'è la balena stralunata [illegible] le paillettes d'oro di Giulia Ballestin, 8 anni di Sanremo e l'invito ecologico [illegible] Ilaria Longo, 10 anni, [illegible] Sanremo: «Guardatemi - dice la balena - [illegible] non datemi la caccia». E quella di Ilaria Cavicchia, 6 anni, di Ospedaletti, che dorme sul fondo marino e sogna «un mare pulito».

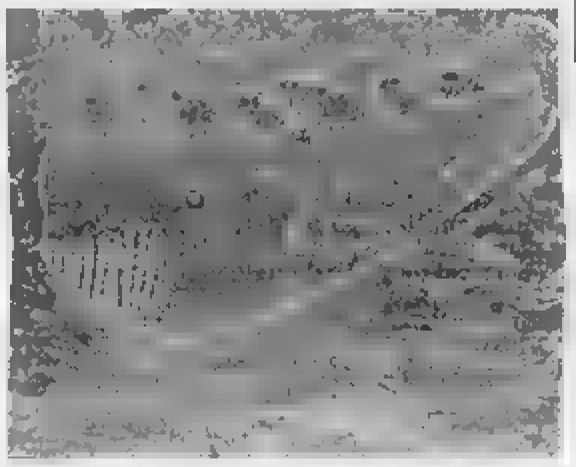
Elena Biamonti e Lorenzo Biscardi, [illegible] 5 anni, [illegible] Vallecrosia, hanno realizzato un fondale marino utilizzando sassi, conchiglie e piccole piante marine incollate su un lucido. Valentina e Novella Bessone, 12 anni, [illegible] Bordighera, con pennelli e colori a tempera, hanno tracciato su figli di cartone, due balene stilizzate.

Giacomo Formica, 11 anni, di Bordighera, si è servito degli acquerelli per disegnare due balene un po' esibizioniste. Una dice all'altra: «Mettiti in posa che ci guardano».

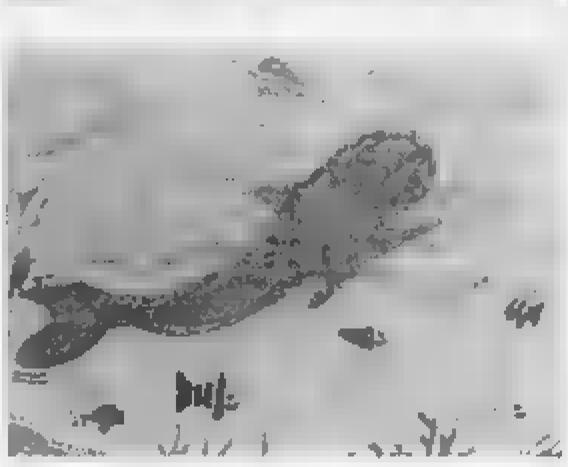
Fabio Polidoro, [illegible] Testona (Torino) ha fatto accompagnare il disegno da un suo ragionamento: «Le balene non mangiano l'uomo, ma con la coda pos[illegible] scaraventare una imbarcazione a 20 metri».

Fantasia, colori, ma anche estro. Francesca Fazzari, [illegible] anni, di Costarainera, la balena l'ha realizzata [illegible] un mosaico; Cecilia Guglielmi, 8 anni di Vallebona, utilizzando pezzettini [illegible] giornale. Molti i lavori di gruppo effettuati nelle scuole con la collaborazione degli insegnanti. Sono intervenute [illegible] classi 2ª, [illegible] e 5ª delle elementari di San Pietro (Sanremo) e le 4ª [illegible] elementari di via Al Capo a Ventimiglia.

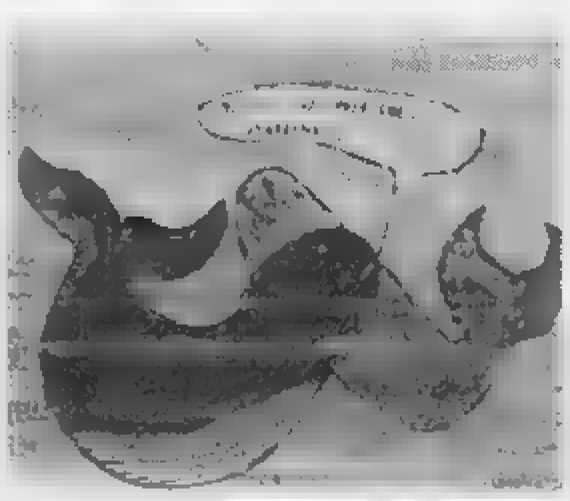
Gian [illegible]



Otto elefantini sul groppone della balena degli alunni [illegible] di Apricale



Una balena naïf quella di Martina Moretto di [illegible] anni



Le due balene vanitose [illegible] Giacomo Formica

I [illegible] CHE HANNO [illegible]

SANREMO. Sono 130 i biglietti che la Riviera Line offre ai bambini delle scuole [illegible] ed elementari della provincia (tutti sotto i 12 anni) che hanno partecipato al gioco de La Stampa «Disegna la balena e vinci il Whale Watching». «Di fronte a tanta fantasia, a tanto estro e, soprattutto, tanto impegno, non potevamo tirarci indietro e abbiamo voluto premiare il maggior [illegible] bambini partecipanti» ha commentato Franco Ruzza, titolare della società che gestisce le crociere.

Cinquanta bambini, nel corso dell'estate, potranno partecipare gratuitamente alle crociere (sperando di avvistare qualche cetaceo); altri [illegible] potranno beneficiare di un forte sconto: 20 mila lire per loro il costo del biglietto, invece di 4[illegible] mila.

Attualmente la Riviera Line ha programmato due crociere, con avvistamento, alla settimana durante l'intero [illegible] dell'estate. «Ma se ci [illegible] più richieste potremo aumentare fino ad una crociera al giorno» dice [illegible] Ruzza. La partenza è [illegible] 12,30; il rientro a Portovecchio, alle 19,30. L'avvistamento delle balene non è garantito, [illegible] quasi certo.

Al gioco de La Stampa hanno aderito anche i ragazzi di alcune classi delle elementari e delle materne. Lavori di gruppo ai quali h[illegible] partecipato anche gli insegnanti meglio predisposti verso le attività creative degli alunni con l'appoggio delle direzioni didattiche. Ecco i nominativi degli alunni [illegible] scuole [illegible] hanno partecipato all'iniziativa. A ciascuno andrà un biglietto scontato. Ogni classe riceverà due biglietti omaggio.

Scuole elementari di San Pietro: 2ª: Lorenzo Fagiolino, Giacomo Bonfante, Giacomo Lanteri, Marina Sobrero, Giorgia Carbonetto, Martina Panizzi, Ilaria Filippi, Giulia Dessi, Alex Iride; 4ª: Lorenzo Capponi, Arianna Iannacci, Marzia Cozza, Simone Gianorso, Luca Amerio, Giulia Garibbo, Francesca Di Loreto, Clarissa fazzini, Sabrina Capozucca; 5ª: Giacomo Borea, Valentina Iannacci, Cassandra Pireri, Viola Laura, Paola Toniolo, Luca Sobrero, Silvia Sobrero, Simone Ghersi, Marina Paternò, Elena Paternò, Valentina De Michele, Lorella Durantini, Francesca Vialy, Giulia Leone, Giulia Crimi, Federico Pireri.

Scuola elementare, Via Al Capo, Ventimiglia. 4ª B: Silvana Ranghetti, Jessica Meugeri, Simona Fedele, Elisa Martini, Serena Mudadu, Vanessa Santamaria, Andrea Monterosso.

Scuola [illegible] Pigna: Marta Bianchi, Antonio Molino, Federica Marino, Fabrizio Barrea, Vanessa Sinnni, Jessica Gioffrè, Stefano Sinnati, Deborah Casanova, Davide Conte, Gaia Cossu, Sara Faisola, Paola Moro, Dario Pastor.

Ma ecco l'elenco completo dei vincitori del gioco ai quali verrà consegnato un biglietto omaggio per la crociera: Alessandro [illegible] Villa, [illegible] anni, Ventimiglia; Martina Moretto, 8 anni, Moncalieri; Francesca Borelli, 4 anni, Sanremo; Emanuela Naclerio, [illegible] anni, Arma di Taggia; Angelica Orrigo, 10 anni, Dolceacqua; Stefano Bertero, 10 anni, Vallebona; Valerio Zecca, [illegible] anni, Imperia; Fabrizio Loiacono, 7 anni, Imperia; Dennis Alberti, 10 anni, Sanremo; Elena Marchese, 7 [illegible], Sanremo; Giovanni Monticone, [illegible] anni, Sanremo; Paolo Lepore, 6 anni, Sanremo; Elisabetta Sapia, [illegible] anni di Sanremo; Elisa Pirrone, 10 anni, Ospedaletti; T'Ai Forte, [illegible] anni, Ceria[illegible]; Paola Soave, [illegible] anni, Sanremo; Arianna Ricetti, 7 anni di Dolceacqua; Chiara Po, 6 anni, Sanremo; Giuditta Finiguerra, 5 anni, Sanremo. A questi [illegible] poi aggiunti i già citati Claudia Tibaldi, 3 anni, Sanremo, Alessandro Breveglieri, 10 anni, Bordighera, Giulia Ballestin, 8 anni, Sanremo; Ilaria Longo, 10 anni Sanremo, Ilaria Cavicchia, 6 anni, Ospedaletti; Elena Biamonti, [illegible] anni, Vallecrosia; Lorena Biscardi, [illegible] anni, Vallecrosia; Valentina Bessone, 12 anni, Bordighera; Novella Bessone, 12 anni, Bordighera; Giacomo Formica, 11 anni, Bordighera; Fabio Polidoro, [illegible] anni, Torino; Francesca fazzari, 8 anni, Costarainera; Cecilia Guglielmi, [illegible] anni, Vallebona.

[illegible] biglietto-sconto (20 mila invece di 42 mila lire) è stato assegnato alle pari a Alessandro Aretuso, 11 anni, Ospedaletti; Nicole Cantarelli, 8 anni, Sanremo; Giorgia Affanni, 8 anni Bordighera; Lucio Lorenzo, 7 anni, Bordighera; Simone Erbini, 5 anni, Arma di Taggia; Mattia Naclerio, 4 anni, Arma di Taggia; Federica Garzia, 11 anni, Cipressa; Prisca Balcamino, 8 [illegible] Taggia, Carlotta Biancheri, 9 anni, Camporosso; Flaminio Spinetti, 7 anni, Imperia; Francesca Martinetto, 6 anni; Agnese Vero, 6 anni, Imperia; Alessandro [illegible] Fazio, 9 anni, Sanremo; Giulia Giglil, [illegible] anni, Sanremo; Davide Bottini, 10 anni, Sanremo; Marella Bessone, 7 anni, Bordighera; Alessio Bertero, 7 anni, Vallebona; Paola Martinetto, 10 anni, Bordighera; Davide Ascheri, 6 anni, Imperia; Alessandro Papone, [illegible] anni, Imperia; Irene Patrone, 8 anni, Arma di Taggia; Silvia Erbini, 8 anni, Arma di Taggia; Valeria [illegible] Michelis, Imperia; Laure Fritz, Bordighera; Lo[illegible] Brocardo, Imperia; Filippo Maria Finiguerra, Sanremo; [illegible]iovanni e Michele Cordone, Cervo; Mattia Canzone, Monaco; Andrea Riccio, Sanremo; Tommaso Formica, 8 anni, Bordighera.

I bambini vincitori e quelli che hanno comunque meritato un premio, potranno ritirare i biglietti omaggio e quelli scontati direttamente presso la redazione de La Stampa di via Gioberti 47 a Sanremo. Gli uffici sono aperti tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 20.

La sede della Riviera Line è sul porto, nei pressi del passaggio a livello di via Nino Bixio-piazza Bresca. La motonave Diana II è attraccata alla banchina del molo corto del vecchio porto, proprio [illegible] fronte alla Capitaneria.

La Riviera Line non vuole che il lavoro di tanti bambini sia a beneficio di pochi e venga dimenticato. E per questa ragione, nel [illegible] dell'estate verrà allestita [illegible] con tutte le opere. Per ora non è stata decisa la sede. Fra [illegible] ipotesi Villa Ormond o lo spazio espositivo della biblioteca civica di via Carli.

In attesa della mostra la Riviera Li[illegible] esporrà i disegni migliori a bordo della motonave Dea Diana e [illegible] fronte agli uffici di Porto vecchio.

[g. p. m.]

Il «camino» finisce nel mirino di due consiglieri: «Pericoli per la salute»

Galleria Francia, scatta l'allarme

Interpellanza e petizione contro l'inquinamento

SANREMO. Per renderla «più vivibile» il Comune ha speso negli ultimi dieci anni oltre quattro miliardi, ma la galleria Francia continua ad essere la «camera [illegible] a gas» della viabilità cittadina. A lanciare il nuovo allarme sono i consiglieri Daniela Cassini e Roberto Morraglia, di Sanremo Insieme, con un'interpellanza che raccoglie [illegible] sintetizza le preoccupazioni di tanti sanremesi che vivono nelle case agli ingressi del centralissimo tunnel o sono costretti a passarvi spesso a piedi e in auto.

E anche chi abita [illegible] la galleria, fra piazzette e vicoli della Pigna, [illegible] si [illegible] affatto im[illegible] [illegible] pericoli per [illegible] propria salute. Nei giardini Regina Elena c'è infatti lo sbocco del discusso (e costoso) «camino» [illegible]lizzato [illegible] fine degli Anni 80 per liberare il tunnel dai gas [illegible] scarico delle auto.

Non a caso, i due esponenti dell'opposizione chiedono di [illegible]pere «come è regolamentato il funzionamento [illegible] "camino" di aspirazione» e [illegible] «vengono effettuati regolarmente i controlli [illegible] il reale abbattimento dei livelli di inquinamento dati dalle concentrazioni di elementi dannosi per la salute (monossido di carbonio, biossido di zolfo e di azoto, fluoro, ozono, piombo, particelle sospese) nella galleria, alle due entrate della stessa, nonchè allo sbocco del "camino"».



Uno degli ingressi della galleria Francia, nuovamente al centro di polemiche

Tutto ciò per «verificare [illegible] la realizzazione di un'opera tanto costosa e di difficile inserimento ambientale sia stata efficace e risolutiva, senza procurare a sua volta danni ai cittadini e all'ambiente».

L'interrogativo di fondo è: «L'inquinamento è stato completamente eliminato, è rimasto ai livelli pericolosi, si è spostato nella zona dei giardini nella Pigna oppure [illegible] stato semplicemente "limitato" dagli interventi sulla viabilità eseguito [illegible] cessivamente alla realizzazione dell'impianto?».

In realtà, fuori dall'ufficialità, Daniela Cassini ha maturato qualcosa di più di semplici sospetto: «Credo che il Comune abbia speso 4 miliardi inutilmente. Siamo stati sempre contrari alla soluzione del "camino" [illegible] la realtà ci sta dando ragione. Purtroppo. L'impianto non depura infatti i [illegible] di scarico, ma si limita [illegible] trasferirli e diluirli. Il risultato è che, in questi anni, più di una pianta è seccata nei giardini Regina Elena».

Intanto, in via Francia annunciano una raccolta di firme per sensibilizzare l'Amministrazione sul problema [illegible] inquinamento legato alla galleria, dopo che alcune lettere non hanno avuto risposta.

Viene evidenziato anche un certo degrado del tunnel: «Scarsa manutenzione del selciato, delle pareti e della volta».

La galleria Francia, p[illegible] nevralgico [illegible] viabilità cittadina, è al centro di polemiche da anni. Situazioni di pericolo per la salute [illegible] [illegible] denunciate più volte anche da Legambiente. Addirittura, gli specialisti dell'associazione ecologica avevano inserito il tunnel ai primi posti [illegible] zone più inquinate d'Italia, suscitando la fiera reazione del Comune.

[illegible] Micaletto

VIABILITA'

Nuove luci «salva pedoni»

Tre speciali lampioni per illuminare quasi a giorno altrettanti punti della città sono stati installati nei giorni scorsi. I nuovi punti luce figurano al bivio per Poggio, davanti [illegible] deposito [illegible] Riviera Trasporti, alla Foce, all'innesto con via Padre Semeria, e a Villa Helios. Serviran[illegible] per illuminare meglio tratti di strada contraddistinti da passaggi pedonali dove, in passato, sono avvenuti, nelle ore notturne, diversi incidenti anche mortali, in parte dovuti alla scarsa visibilità. I lampioni, a un'altezza di circa quattro metri, sono «puntati» direttamente sulle strisce. Si tratta di un esperimento che, se darà buoni risultati, verrà allargato in altre parti nevralgiche della città. Intanto lunedì en[illegible] in azione, [illegible] pieno regime, le telecamere in tredici parti della città in cui il traffico è caotico e intenso. Finora [illegible] telecamere sono state attivate saltuariamente, in una fase sperimentale. Tuttavia hanno già permesso oltre all'adozione di immediati «correttivi» sui flussi veicolari direttamente dal Comando vigili, [illegible] più larga [illegible] [illegible] controllo sul territorio. Così, dopo il barbone che [illegible] lavava nello «Zampillo», c'è stato, recentissimo, il [illegible] di un giovane che in scooter ha investito [illegible] donna e poi si è allontanato. L'episodio è avvenuto in via Roma. L'investitore è [illegible] identificato. [m. c.]

[illegible], UNA VIA

La scalinata per la funivia Sanremo-Monte Bignone

VICOLO Funivia è una breve e ripida scalinata che collega via Caduti del Lavoro [illegible] Corso degli Inglesi. Prende il nome dalla vicina stazione [illegible] partenza della Funivia Sanremo-Monte Bignone il cui muro di sostegno costeggia la scalinata stessa. Nel 1951 quando quel breve tratto [illegible] strada fu chiamato così, la funivia [illegible] [illegible] perfettamente funzionante. Sembrò ovvio intitolargli quella strada che, fino ad allora, si era chiamata, «vicolo Pesce». E, anzi, allora vicolo Funivia [illegible] [illegible] [illegible] più lungo perchè comprendeva il primo tratto, quello che parte da via Pietro Agosti [illegible] che nel 1970 fu ribattezzata «via Caduti del Lavoro».

Vicolo Funivia, oggi, è un prezioso collegamento pedonale che accorcia le distanze tra il centro [illegible] corso degli Inglesi. Ma al di [illegible] [illegible] questo, quel nome [illegible] quasi un perenne ricordo della funivia, argomento che ai Sanremesi - attaccatissimi per tradizione [illegible] quell'impianto che un tempo li portava tranquillamente ai 1300 metri di Monte Bignone [illegible] fermate intermedie al Campo Golf ed [illegible] [illegible] Romolo - suscita malinconia e rimpianto nel vedere l'impianto fermo, in parte disattivato, ormai da moltissimi [illegible]; con possibilità di riapertura assai incerte, di cui si discute da anni. Vicolo Funivia è lì, [illegible] due passi dalla stazione di partenza, anch'essa tristemente chiusa e sbarrata, dove [illegible] tempo si affollavano turisti e cittadini in vena di scampagnate fuori porta. Quando avere l'automobile era un lusso, quella funivia permetteva di raggiungere, dal mare, in un attimo, i boschi [illegible] San Romolo o [illegible] [illegible] di Monte Bignone. Non era una funivia qualsiasi. Quando [illegible] 28 ottobre 1936 fu inaugurata era, addirittura, la più lunga del mondo, con il [illegible] sviluppo di sette chilometri e 688 metri, con soluzioni spettacolari come l'unica campata di 1742 metri che portava da San Romolo a Monte Bignone. Una funivia che faceva della sicurezza [illegible] [illegible] fiore all'occhiello. Almeno stando [illegible] quanto scrisse l'autorevole rivista «Le Vie d'Italia» del Touring Club Italiano nel [illegible] [illegible] del novembre 1936: «Contribuirà a diffondere l'uso delle gite in funivia l'assoluta assenza di ogni rischio garantita [illegible] perfezione tecnica dei dispositivi di [illegible]. Basti un particolare: le funi portanti, costituite da 145 fili in acciaio, di un diametro complessivo [illegible] quasi [illegible] centimetri, essendo soggette, nel loro funzionamento ad uno sforzo massimo di 65.000 chilogrammi, sono capaci, invece, di una resistenza di 197.600 chilogrammi cioè tre volte [illegible] mezzo più del necessario». Meraviglie tecniche che rendono ancor più malinconica e [illegible]ara la situazione attuale della vecchia funivia.

Bruno [illegible]

L'associazione ospitata all'Istituto Duncan

Movimento «New age» trova sede a Sanremo

SANREMO. Il «New age» irrompe in Riviera. Diversi medici, professionisti [illegible] operatori culturali hanno dato vita all'as[illegible] «New [illegible] Cycnus» che ha trovato sede nell'istituto «Isadora Duncan» di Bussana. Già ricco il programma di iniziative con incontri e convegni di cui uno a livello nazionale.

Presiede l'associazione Paola Buscaglia. «Il New [illegible] - dice - [illegible] un fenomeno culturale [illegible] grande respiro [illegible] dimensione mondiale. Il campo d'azione che segna la fine di questo secondo millennio, [illegible] che [illegible] è difficile prevedere caratterizzerà profondamente almeno l'inizio del prossimo, è di ampio raggio [illegible] spazia dalla filosofia alla letteratura, dall'arte alla scienza, dall'ecologismo all'esoterismo, dallo spettacolo al costume».

Il dottor Giuseppe Spinetti, presidente dell'Istituto internazionale di psichiatria [illegible] psicoterapia, ha appena dato alle stampe il libro «New age: una nuova qualità della vita per [illegible] Terzo millennio?». Un'opera che propone e sviluppa una serie di problematiche. «Il New age è un movimento - spiega - complesso. Nasce già [illegible] Jung. La sua ricerca è volta [illegible] migliorare la qualità della vità. Mente [illegible] corpo devono sempre più es[illegible] considerate parti integrate con reciproca interazione».

L'operazione è stata seguita con attenzione da Massimiliano Iacobucci, assessore provinciale alla Cultura. «La nostra provincia - sostiene - offre già molto dal punto [illegible] vista culturale ma mancava qualcosa che avesse questo indirizzo».

Altri componenti della neo[illegible] associazione sono [illegible] dottor Marco Scajola, l'avvocato Claudia Lolli, la dottoressa Silvia Albavera, il professor Giuseppe Buscaglia.

Già tre le iniziative di spessore [illegible] cominciare da un incontro con la partecipazione, fra gli altri, [illegible] Giuseppe Conte e l'on. Alessandro Meluzzi, sabato 13 a Imperia; un'esposizione dal [illegible] al 20 settembre [illegible] Diano Marina; un convegno nazionale al casinò di Sanremo dal [illegible] al 27 settembre. [m. c.]

E dalle indagini affiora la doppia vita di Donato Bilancia: si spacciava per assicuratore

Delitto Rubino: «Grazie, carabinieri»

Il fidanzato di Maria Angela si congratula con l'Arma

SANREMO. [illegible] Ventimiglia [illegible] Genova per dire grazie [illegible] carabinieri che hanno catturato il serial-killer. E' il viaggio compiuto da Giovanni Capaldo, poliziotto, fidanzato [illegible] Maria Angela Rubino, uccisa da Donato Bilancia il 18 aprile sul treno interregionale 2888, e da un cugino della vittima. I due sono stati ricevuto dal colonello Maurizio Gualdi e dal maggiore Filippo Ricciarelli, nella caserma di Forte San Giuliano.

Intanto, dalle indagini emerge che Bilancia amava spacciarsi per assicuratore. E' un marchio ora sinonimo di sangue quello apposto da «Walter» sui biglietti da visita che distribuiva [illegible] chi voleva far credere [illegible] [illegible] un lavoro. Una «W» cerchiata in campo scuro con la scritta «Walter Assicurazioni» e, sotto, in caratteri minuscoli, «di [illegible]. Bilancia». Al centro [illegible] «Donato Bilancia Broker» e, come ogni biglietto da visita che si rispetti, l'indirizzo, in basso.

Il cartoncino è stato distribuito [illegible] molti conoscenti, più o [illegible] occasionali, al casinò, forse per darsi un tono, forse [illegible] avere credibilità. Il serial-killer che ha confessato diciassette omicidi aveva, in realtà, provato a lavorare nel campo assicurativo. Così si [illegible] presentato a una compagnia francese. Ma, poi, non se ne fece nulla.

Anche con [illegible] dipendente comunale genovese, all'approccio, [illegible] [illegible] il [illegible] lavoro consegnandole il biglietto da visita. La donna si salvò quando un amico poliziotto [illegible] [illegible] in guardia su precedenti poco rassicuranti di Bilancia.

Il killer avrebbe ucciso [illegible] donne [illegible] seguito [illegible] turbe [illegible]suali che lo portavano ad avere uno strano rapporto di ammirazione e odio verso l'altro sesso. Le indagini per ricostruire nei particolari i delitti proseguono. Ci stanno lavorando ben quattro Procure: di Sanremo, Savona, Genova e Alessandria.

Ieri il procuratore capo [illegible] Savona, Vincenzo Scolastico, ha richiesto tre ordini di custodia cautelare. Le istanze sono relative agli omicidi di Stela Truya, Ljudmyla Zuskova, Mema Valbona. Tutte uccise tra il [illegible] mar[illegible] [illegible] [illegible] 14 aprile.

Un convicimento va comunque facendosi sempre più strada fra gli investigatori. Diversi delitti [illegible] stati [illegible]piuti [illegible] l'ausilio di complici.

Quelli avvenuti nell'Imperiese, sono costati la vita al benzinaio di Castellaro e ai due cambiavalute di Ventimiglia. [m. c.]



Giovanni Capaldo, fidanzato di Maria Angela Rubino, con il colonnello Gualdi

DALLA CITTA'

TELEVISIONE

Il dramma dei curdi a «Tv 7» con le immagini di Pecchinino

Un servizio dell'operatore [illegible] Roberto Pecchinino sui curdi che a più riprese [illegible] approdati nella nostra provincia, sarà trasmesso questa [illegible] [illegible] «Tv 7», rubrica del Tg1 in onda alle 22,45. I testi sono curati dal giornalista Paolo Digiannantonio. [m. c.]

[illegible]

Martedì corsi di [illegible] per l'esercizio venatorio

Domani sera alle 20,30, al Tiro a Volo di Sanremo, a tutti i candidati si terrà [illegible] corso di «preparazione e chiarimenti» all'e[illegible] di «abilitazione all'esercizio venatorio» che si svolgerà martedì presso l'Associazione A.n.u.u. sezione provinciale imperiese. Saranno presenti i responsabili della «Scuola di caccia». Per informazioni telefonare al presidente Calvini, 0184-509671. [r.b.]

[illegible]

Bloccati [illegible] carabinieri zingarelli [illegible] prostitute

Zingari e prostitute sono stati oggetto di due interventi delle forze dell'ordine. I vigili urbani hanno bloccato tre zingarelle sul mercato. La notte precedenti i carabinieri hanno svolto controlli a carico di decine di «lucciole». [m. c.]

LAVORO

Arma, conclusa la selezione per [illegible] vigili «estivi»

Conclusa la selezione per vigili urbani trimestrali di Arma di Taggia. Undici gli «idonei». Solo i primi tre saranno assunti dal 15 giugno al 14 settembre. Sono Fabio Ligato, Silvia Faraldi e Pietro Sommariva. [m. c.]

[illegible]

Bambini [illegible] elementari recitano brani [illegible] Pinocchio

Uno spettacolo itinerante su Pinocchio sarà rappresentato oggi nel centro storico [illegible] [illegible] Stefano al [illegible] [illegible] vesti di attori, [illegible] 16, i bambini [illegible] elementari. [m. c.]

[illegible]

[illegible] acqua per [illegible] giorni la zona a [illegible] [illegible] Arma

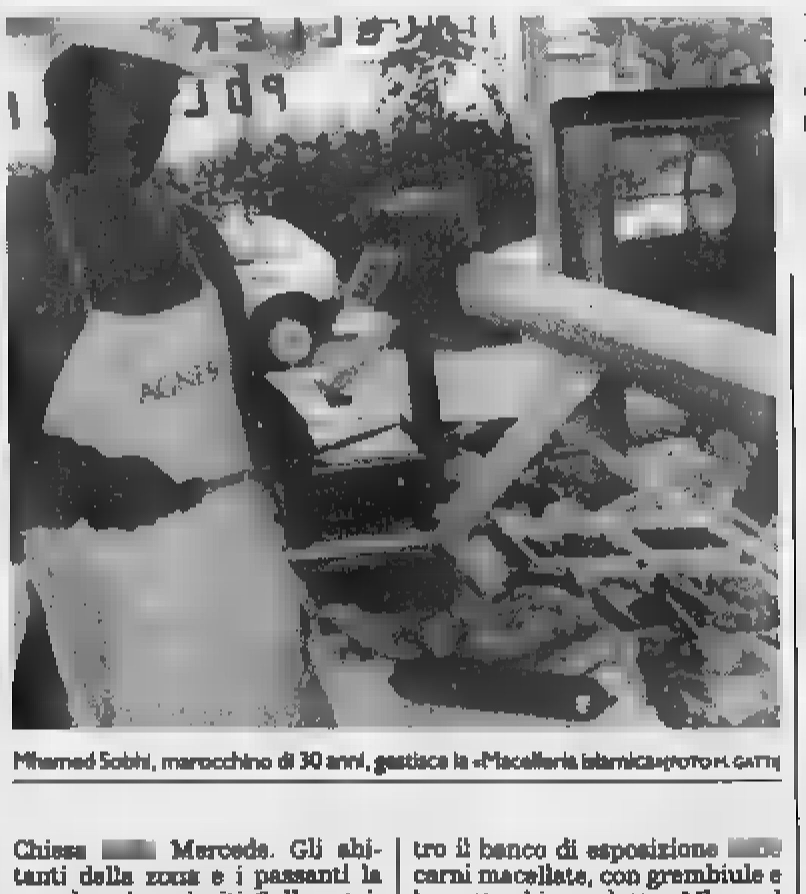
L'erogazione di acqua dell'Amaie sarà sospesa ad Arma in diverse vie dalle [illegible] di martedì [illegible] 6 di mercoledì. Il provvedimento interesserà le vie Marine, Sant'Erasmo, Oro, Stazione, Traversa stazione, Nuvolone, Sauro, Lido, Miramare, Eroi armesi, Queirolo, Bagni, lungomare Levante. [m. c.]

IL CASO

[illegible]

SANREMO. La «mondializzazione» è esplosa anche in Riviera. Nelle nostre cittadine sempre più spesso arrivano [illegible] s'insediano emigranti. Dieci, cento, mille. Arrivano soprattutto dall'Africa, dall'ex Juguslavia, dall'Albania. In prevalenza sono di religione e cultura islamica e musulmana. Piano piano anche nell'estremo Ponente ligure piantano le loro radici, cercano l[illegible], mettono [illegible] famiglia, si organizzano per poter continuare a vivere [illegible] progredire, lontani migliaia di chilometri dalla loro patria, secondo usi e costumi dei loro avi. Un fatto di costume che si sta allargando a macchia d'olio in tutta Europa. Nella provincia di Imperia sono circa [illegible] mila.

Sanremo, da qualche tempo, è un po' diventata la «capitale» di questi immigrati. E proprio a Sanremo è nata la prima «macelleria islamica». Si trova in Strada [illegible] Martino 41, [illegible] poche decine di metri, in linea d'aria, [illegible]



Mhamed Sobhi, marocchino di 30 anni, gestisce la «Macelleria islamica» (FOTO M. GATTI)

E' l'unica da Nizza [illegible] Genova. Quasi tremila gli immigrati in provincia

Sanremo, aperta macelleria islamica I clienti? Solo di religione musulmana

Chiesa [illegible] Mercede. Gli abitanti della zona e i passanti la guardano incuriositi. Sulla vetrina c'è scritto «macelleria» [illegible] due lingue: italiano e islamico. Dentro, in un locale pulitissimo, dietro il banco di esposizione [illegible] carni macellate, con grembiule e berretto bianco-latte Mhamed [illegible], marocchino di 30 anni, sorride ai clienti. «Sono arrivato a Sanremo 10 anni fa - dice - so[illegible] felicemente sposato, ho un bambino di 20 mesi. [illegible] moglie si chiama Fatima, mio figlio Hasharaf».

La sua storia è simile a quella di molti altri emigranti del Terzo Mondo e dei Paesi dell'est.

[illegible] la macelleria, com'è stato possibile aprirla?

«Nel ponente ligure - dice Mhamed - a Ventimiglia, Sanremo, Taggia, Imperia da tempo si [illegible] insediati tanti africani, turchi, slavi, curdi, albanesi di religione musulmana. L'Islam, la nostra religione, ci impone usi [illegible] [illegible] diverse dalle vostre. Una di queste è proprio la carne. Noi mangiamo carne [illegible] animali 'morti per dissanguamento'. Le [illegible] macellerie vendono solo quella carne. E' diversa dalla vostra. Voi uccidete la bestia, sparandole. Solo dopo la dissangua[illegible]. La nostra religione ci vieta tutto questo. E poichè in Riviera siamo in tanti, quindi c'è [illegible]to, grazie alla 'Macelleria Franco', che ha già aperte a Sanremo 5 punti vendita di macelleria normale e che mi ha dato fiducia, siamo riusciti ad aprire questo macelleria che vende [illegible] ai musulmani».

Nella «Macelleria islamica» di San Martino [illegible] [illegible] esposta sembra uguale all'altra. Se la si guarda [illegible] ci si accorge, però, che i «timbri veterinari» sono tutti scritti [illegible] arabo. Anche le cartelle sanitarie sono in arabo. «Vendiamo - dice Sobhi - solo carne di bestie italiane, soprattutto piemontesi: vitelli, mucche, capre, montoni, pecore, pollame. Tutta la macellazione avviene nel Mattatoio comunale di Torino, nel 'Reparto macellazione islamica'. Ogni pezzo, ogni passaggio è rigorosamente controllato dai veterinari di Tori[illegible]

Mhamed Sobhi ha aperto solo [illegible] due giorni. «Gli affari - dice - promettono bene. Tra noi la notizia dell'apertura di questa macelleria, con [illegible] 'passa parola', si sta spargendo lungo tutta la costa. Il tam-tam è arrivato già sino a Loano. Stamane, infatti, sono [illegible] a comprare due famiglie e una piccola comunità africane che risiedono a Albenga e a Loano».

In tutta [illegible] Liguria le macellerie islamiche sono solo due: una a Genova e una [illegible] Sanremo. In Francia la più vicina si trova [illegible] Nizza. [illegible] Piemonte ce n'è una, a Torino. «Prima che aprisse questo negozio a Sanremo - dice Sobhi - noi musulmani della Riviera [illegible] tre possibilità. Andare ad acquistare carne [illegible] Nizza o a Genova. Oppure fare tutto da soli, comprare da qualche pastore o contadino montoni, pecore, polli e macellarceli direttamente noi in campagna, in condizioni igieniche spesso discutibili. Oppure rinunciare a mangiare car[illegible].'

Roberto [illegible]

I due candidati parlano di ordine pubblico, di giovani, di spese e non risparmiano le accuse

Berlengiero-Valfrè, meno sette al duello

E venerdì sera a Ventimiglia comizio di Berlusconi

VENTIMIGLIA. Claudio Berlengiero e Giorgio Valfrè. I progressisti contro la nuova destra. Uno scontro, [illegible] ballottaggio del 7 giugno, intriso di «veleni», destinati ad aumentare. Come [illegible] replica di Sergio Scibilia, assessore [illegible] e presidente della Confesercenti, alla dichiarazione del presidente dell'Ascom di schierarsi a favore di Valfrè: «Aveva dichiarato che la nostra Amministrazione ha lavorato bene, [illegible] poi, con [illegible] comunicato che scredita quanto abbiamo fatto, si schiera apertamente [illegible] Valfrè. Un controsenso, un intervento di dubbio gusto e serietà da parte dell'associazione».

Gaetano Scullino, candidato consigliere di Forza Italia, intende invece rivolgersi al prefetto per segnalare le ultime delibere di giunta: «E' pura campagna elettorale. Il sindaco, a pochi giorni dalle elezioni, assegna incarichi e contributi, e assume bidelle. Ha addirittura concesso a un esercente l'area dentro i giardini pubblici». Amelia Bonanni, della lista Cvd (sostiene Berlengiero), si rivolge a Valfrè: «Colgo il suo invito a dire apertamente la verità, vi[illegible] [illegible] forte campagna offensiva e denigratoria nei confronti di Berlengiero. L'istituto per Geometri, di competenza provinciale, è in un degrado insostenibile: gli studenti hanno dovuto pulirsi le aule». [d. bo.]

VENTIMIGLIA. Claudio Berlengiero parte dai bambini. Il primo incontro, dopo gli esiti del primo turno, con la cittadinanza, sarà infatti domani, alle 16, ai giardini pubblici.

Il sindaco uscente si confronterà [illegible] i bambini e i loro genitori in compagnia [illegible] «mago [illegible] palloncini», o[illegible]nte [illegible] festa alla quale sor[illegible] [illegible]itati bimbi e [illegible]

Poi, martedì, in diretta, dalle 18,30 alle 19,30, sarà ospite di Radio Intemelia: risponderà a 15 [illegible] mande del conduttore Renzo Devoto.

Cosa vuole dire ai cittadini, in merito alle voci che circolerebbero in questo periodo elettorale?

Hanno detto che è colpa mia [illegible] a Ventimiglia ci [illegible] tanti extracomunitari e clandestini, hanno detto che il sindaco era responsabile [illegible] recenti [illegible]cidi accaduti in città e che ho dato 35 mila lire al giorno ai curdi. Ma prima che io diventassi sindaco ben 200 clandestini, dal dopoguerra ad oggi, hanno perso la vita al "Passo della morte". Inoltre, da almeno vent'anni Ventimiglia è diventata il crocevia degli extracomunitari. Poi, ho chiesto ripetutamente la sorveglianza del [illegible] e della città da parte [illegible] forze dell'ordine. Per quanto riguarda gli omicidi, ormai è certo: il colpevole è il [illegible]rial killer» e le [illegible] nei miei



Il sindaco Claudio Berlengiero

confronti [illegible] evidentemente assurde. Il [illegible] è [illegible] risolto grazie alla capacità delle forze dell'ordine. Infine, le [illegible] mila lire che avrei dato ogni giorno ai curdi sono una menzogna, e chiunque può controllare in Comune.

Il centro cittadino, però, ha bisogno di maggiore [illegible]glianza.

Sì, e per questo ho sollecitato il Ministro degli Interni, ho incontrato decine di volte il prefetto, ho fatto sgomberare il "Lido", nonostante le difficoltà legali opposte dai proprietari, il casello delle Calandre, il Forte ed altro ancora, occupati dagli extracomunitari.

Sono in molti a protestare per la presenza degli «abusivi» al mercato del venerdì.

E' sufficiente andare un sabato mattina al mercato di Sanremo e controllare se ci [illegible] o meno gli abusivi di colore: eppure lì il sindaco è di Forza Italia.

Di cosa avrebbe bisogno per poter far fronte a queste e [illegible] altre necessità?

I sindaci devono avere più potere per tutelare i cittadini. Sottolineo inoltre che la sicurezza dei cittadini non ha colore politico. Non voglio u[illegible] prigione, ma una città bella, e sicura.

Tra le opere realizzate in quattro anni [illegible] Amministrazione a favore [illegible] frazioni, quali le sembrano servite a cambiare meglio l'immagine di un quartiere?

I cittadini di Roverino hanno [illegible] [illegible] nuova illuminazione, marciapiedi rifatti e reti di protezione per la parete rocciosa. Inoltre, è nato il centro sociale, un punto di incontro per i giovani e gli anziani, dove si può ballare, fare ginnastica e divertirsi. Era tanto tempo che aspettavano [illegible] questo. E intendiamo continuare [illegible] q[illegible] strada. [d. bo.]

VENTIMIGLIA. Arriva un big della politica nazionale e subito si accende la breve campagna per l'elezione [illegible] sindaco. Venerdì prossimo, alle 21, sulla piazza del Comune, è atteso Silvio Berlusconi, per un incontro-comizio a sostegno del [illegible]didato del Polo, Giorgio Valfrè. Il leader [illegible] Forza Italia chiuderà la campagna elettorale a Ventimiglia.

Lo ha comunicato ieri mattina Claudio Scajola, il coordinatore nazionale degli azzurri: «La scelta [illegible] presidente onora la nostra provincia e premia lo sforzo e l'entusiasmo profuso nella campagna elettorale di Ventimiglia a favore del nostro candidato Valfrè. La visita di Berlusconi a una piccola città di confine [illegible] anche un altro significato molto importan[illegible]: il nostro partito è attento, a livello nazionale, non soltanto alle metropoli, ma anche, e direi soprattutto, alle laboriose ed attive piccole realtà locali».

Valfrè, perchè non si dovrebbe continuare il cambiamento avviato dal sindaco Berlengiero?

In [illegible] [illegible] questo cambiamento, il costo della nettezza urbana è stato raddoppiato. Questi oculati amministratori hanno pensato [illegible] tenere la città pulita noleggiando gli automezzi a prezzi che avrebbero consentito in pochi mesi di acqui[illegible] gli stessi. Il tutto a spese



Giorgio Valfrè, il candidato del Polo

del cittadino [illegible] Ventimiglia, che si è già visto aumentare la tassa sulla nettezza urbana e che, dopo le elezioni, si troverà un ulteriore aumento del 34 per cento.

Lei è stato molto polemico anche per quanto riguarda la gestione dell'acquedotto, delle fognature e del depuratore...

Gli stessi amministratori hanno pensato di gestire l'acquedotto comunale con una società mista, chiamata «Aiga», i cui soci privati [illegible] stati scelti con criteri clientelari e di partito, anzichè con [illegible] gara d'appalto trasparente.

Ha contestato anche le consulenze dell'Amministrazione Berlengiero....

L'Amministrazione uscente ha inoltre sperperato denaro pubblico [illegible] mega progetti, ma soprattutto [illegible] mega parcelle a progettisti genovesi e non, ma sempre di regime.

Come deve essere la sua città ideale?

Realmente sicura. Se fosse così, cammineremmo sul lungo Roja tenendo per mano i nostri nipotini, li porteremmo a giocare nei giardini, senza alcun pericolo.

E, invece, com'è oggi Ventimiglia?

Ci sono spacciatori locali ed extracomunitari, che hanno fatto dei giardini pubblici la loro base di traffico e vendita, dopo che i cittadini di Ventimiglia hanno pagato con le loro tasche i lavori di ripristino di questa zona verde e dell'area adibita ai giochi. Qui, purtroppo, abbiamo riscontrato la presenza di siringhe infette usate: è un fenomeno gravissimo per la salute di noi cittadini e dei nostri figli. I giochi [illegible] a disposizione dei cittadini vengono usati come servizi pubblici da drogati ed extracomunitari non in regola. [d. bo.]

[illegible]

[illegible]

[illegible] a fasce orarie [illegible] per [illegible]

La strada comunale per Villatella, a Ventimiglia, sarà percorribile a fasce orarie, con controllo di un vigile. Lo ha stabilito un'ordinanza del sindaco Claudio Berlengiero, a [illegible] dell'instabilità di alcuni versanti a monte della strada, per i quali c'era [illegible] un sopralluogo dei vigili del fuoco e di [illegible] geologo comunale. Da ieri la strada si potrà percorrere soltanto dalle 8 alle 10, dalle 12 alle 14 e dalle 17 alle 21, ossia nei periodi di maggiore utilizzo. Il sindaco precisa inoltre che [illegible] [illegible]stono fogne a cielo aperto a Varase, ma una fossa "imhoff" ad alta tecnologia».

[illegible]

Oggi [illegible] «Prea [illegible] il mercatino biologico

Torna oggi «A Prea Runda», il mercatino biologico di Dolceacqua. Oltre alle tradizionali bancarelle con olio d'oliva extravergine, vino Rossese doc, frutta e verdura coltivate senza l'uso di sostanze chimiche, si potranno trovare oggetti artigianali. In questa edizione, infatti, è prevista una manifestazione di intagliatori di legno delle scuole alpine di Melezar e Bussoleno, in Valle Susa.

VENTIMIGLIA

[illegible] arresti [illegible] polizia espulsi anche 112 immigrati

Tre arresti, 46 denunce per ricettazione e 112 cittadini extracomunitari espulsi. E' [illegible] bilancio dalle operazioni della polizia di frontiera di Ventimiglia, che ha arrestato Lamislaw Stojcev, 38 anni, bosniaco, colpito da ordine di carcerazione: dovrà scontare [illegible] mesi e [illegible] giorni di reclusione per furto aggravato e danneggiamenti. [illegible] manette anche Ramirez Nioves, 42 anni, di Santo Domingo, colpita [illegible] ordine di [illegible] della pretura [illegible] Messina e Alfredo Licata, 38 anni, di Licata: deve scontare 4 mesi di reclusione.

[illegible]

Consegna dei Premi Smile al Circolo di via Cavour

E' in programma per le 16 [illegible] oggi la consegna dei Premi Smile '98 nella sede del Circolo culturale che [illegible] trova in via Cavour, a Ventimiglia. Il direttivo premierà i candidati Danilo Roda della Lega per la protezione del cane, Carlo Lercari e Cesare Perfetto, patron del Salone dell'Umorismo. E' prevista la partecipazione di Erio Tripodi e di altri personaggi che hanno animato gli appuntamenti culturali che si sono svolti allo Smile nel triennio '95-'98. [d. bo.]

Ulivo-Polo, la sfida in strada

Banchetti pro candidati ieri in centro

VENTIMIGLIA. Due banchetti in [illegible] della Repubblica, a pochi metri da distanza l'uno dall'altro. Nel primo che si [illegible]tra, arrivando dal Comune, ci [illegible] i «fedeli» [illegible] Claudio Berlengiero, il sindaco uscente; pochi passi più in là, verso la via Aurelia, c'è invece il piccolo gazebo del Polo e di Giorgio Valfrè, il [illegible] «sfidante».

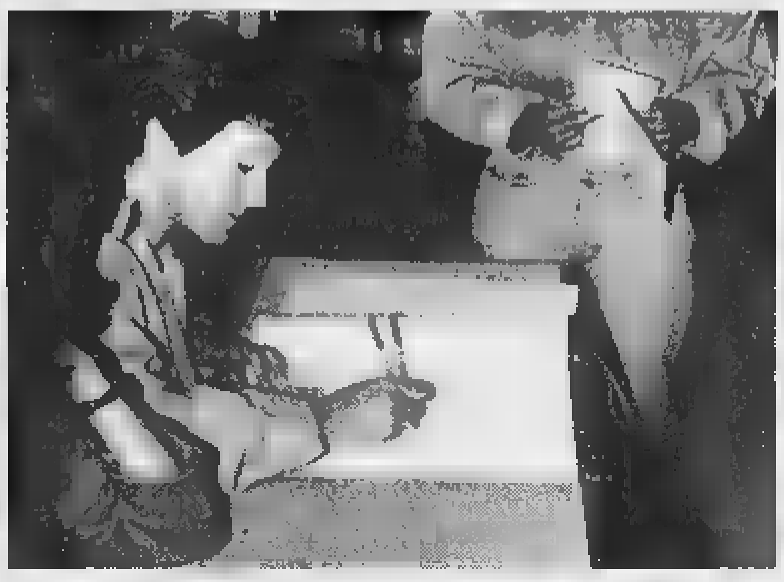
Ieri mattina, il «cuore» della città [illegible] frontiera era particolarmente animato: oltre alle ormai abituali bancarelle di «brocante» e artigianato, che si trovano ogni sabato davanti alla piazza del Comune, il frequentato corso della Repubblica ha ospitato due gruppi in netta contrappo[illegible] elettorale.

Gli uomini (e le donne) che appoggiano il candidato del centro-sinistra non erano attrezzati solo con i soliti volantini multicolori e pieghevoli con le foto rassicuranti di Berlengiero, ma avevano anche posizionato sul marciapiedi un televisore con spot di propaganda sul sindaco e una esposizione di foto del «prima» e «dopo» Berlengiero nella città di confine.

Molti i giovani, in jeans e maglietta, tra i simpatizzanti dell'Ulivo. La giacca [illegible] camicia e cravatta imperava invece nello stand del Polo.

Nel «quartier generale» di Berlengiero anche cinque esponenti dei Verdi: [illegible] hanno ottenuto neanche [illegible] consigliere, [illegible] sono soddisfatti dal risultato elettorale, soprattutto perchè ottenuto da un gruppo nuovo di amici ambientalisti, che si ritengono soltanto all'inizio del loro cammino.

Un'attenzione ai volantini distribuiti dalle due parti. per



Anche bancarelle in strada per il ballottaggio dei candidati Berlengiero e Valfrè

Berlengiero, l'assessore uscente alla Cultura, Pietro Raboni, reduce [illegible] un'affermazione elettorale, si rivolge ai «giovani d'età e di spirito» per continuare le manifestazioni e le altre iniziative avviate.

«Vorremmo [illegible] la possibilità di continuare a favorire la crescita di gruppi musicali della nostra città, organizzare gli spazi che abbiamo aperto in questi [illegible] per continuare a proporvi spettacoli culturali e [illegible] intrattenimento, far nascere un conservatorio per dare, anche a chi non ha molti soldi, la possibilità di imparare la musica, la danza, la recitazione», scrive Raboni, che conclude: «Il 7 giugno stai con Berlengiero, non te ne pentirai».

Il Polo, invece, spiega, senza mezzi termini, «perchè non continuare nel cambiamento»: «Berlengiero [illegible] ha dimostrato di essere all'altezza di ammini[illegible], è una persona insicura. Non è il nostro sindaco», e via all'elenco di critiche per la gestione della nettezza urbana, dell'acquedotto e per la presenza di spacciatori ed extracomunitari. [d. bo.]

[illegible]

E la Lega non dà indicazioni

Nessun appoggio dal Carroccio all'uno o all'altro dei candidati

VENTIMIGLIA. Il «Carroccio» [illegible] la linea [illegible] Bossi anche nella città [illegible] confine: nel ballottaggio [illegible] appoggerà nè il centrodestra, nè il centrosinistra. Il motto di Sonia Viale, già candidata a sindaco della Lega Nord, è stato: «Polo e Ulivo sono uguali». Quindi non cambierà. Il 7 giugno, i leghisti ventimigliesi saranno liberi di fare quel che vorranno: votare per chi preferiscono, oppure andare al mare o in montagna, senza sentirsi in qualche modo in colpa [illegible] i vertici del partito.

La Viale, per adesso, [illegible] aggiunge altro. Ma la sua comunicazione [illegible] non collegamento con i due gruppi che si giocheranno il ballottaggio è già [illegible] chiara indicazione della quale prenderanno atto i sostenitori di Berlengiero e Valfrè.

Al primo turno, aveva votato per la Lega Nord il 6,9% dei ventimigliesi: il doppio [illegible] 4 anni fa, quando candidato sindaco del «Carroccio» [illegible] il commerciante Roberto Ramella. Che fine faranno i 1.089 voti di Sonia Viale, ago della bilancia del ballottaggio? Probabilmente si divideranno in base alle



Sonia Viale, della Lega Nord

conoscenze, simpatie e parentele [illegible] i candidati dei due schieramenti di Berlengiero e Valfrè. E' quasi certo, invece, che i 387 voti della Fiamma Tricolore, per affinità politiche, [illegible] indirizzati verso il Polo, cioè [illegible] Valfrè. [d. bo.]

Un pomeriggio in musica al Sensual di Riva, jazz e folklore a Mentone

Dalla «Pedalata» ai mercatini

Ai Giardini di Monaco c'è l'«Expo Cactus»

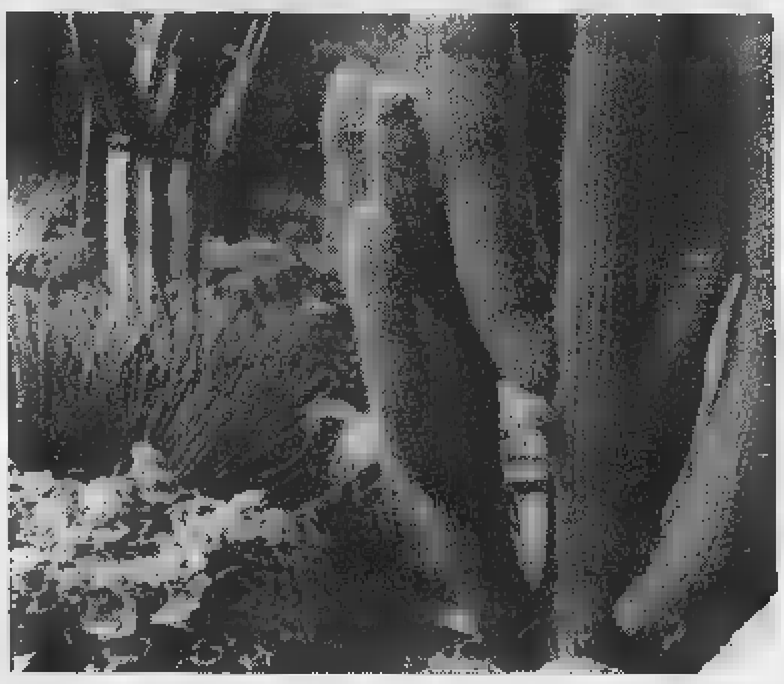
E' domenica, c'è tanta voglia di uscire e gustarsi la primavera: ecco la mappa degli appuntamenti. Piante [illegible] in mostra al «Monaco Expo Cactus», aperto fino a domani ai Giardini Esotici, mercatino antiquario a Pieve [illegible] Teco.

DIANO [illegible] Alle 15,30, l'associazione Filo d'Argento organizza un incontro con gli ospiti della casa di riposo «Ardoino Morelli». E' previsto un gioiso pomeriggio musicale [illegible] Giovanni Battista Bruno alla chitarra, il [illegible] Giglio Vio e Aldo Raimondo al violino.

[illegible] DI [illegible] Come è consuetudine nell'ultima domenica del mese, ritorna il mercatino dell'antiquariato e dell'usato. Si terrà [illegible] i portici di via Pon[illegible] e vi parteciperanno espositori provenienti dal Liguria, Basso Piemonte e Francia. L'iniziativa è patrocinata alla Pro loco «Borelli».

RIVA LIGURE Pomeriggio danzante al Sensual [illegible] corso Villaregia. L'appuntamento con l'orchestra è alle 14,45.

DOLCEACQUA Parte dalla piazza del Comune [illegible] Ventimiglia, alle 9,30, e si snoda in [illegible] la vallata, la Pedalata ecologica per la Val Nervia «Memorial Tessitore». Possono partecipare anche i pattinatori, le carrozzine e gli animali. Arrivo alla bocciofila di Roverino, dove si terrà una lotteria gigante con una bicicletta in palio.



Piante grasse in primo piano a «Expo Cactus» nei Giardini Esotici di Montecarlo

[illegible] Al «roof garden» del Dopolavoro ferroviario di piazza della stazione l'animatore Renzo Devoto di Radio Intemelia, il [illegible] del liscio», propone tante danze, dalla [illegible] al twist. I giardini Hanbury di località La Mortola sono aperti tutto il giorno, [illegible] piante acclimatate, in un parco che degrada fino al mare. Ingresso a [illegible] mila e 500 lire. Nel centro storico, tradizionale mercatino di «brocante» dell'ultima domenica del mese.

[illegible] Animazioni musicali, strutture gonfiabili, pony, stand di specialità gastronomiche e giochi tradizionali al Parc du Pian, con il gruppo «A Pignata de Castellar»: dalle 14 alle 17 orchestra Golden Jazz Band, alle 17 gruppo folkloristico La Capeline. Domani, alle 10,30, animazioni con il gruppo Le Ravanet, e dalle 14 alle 17,30 musica jazz. L'artigianato d'arte sarà protagonista, in questo week-end della Pentecoste, con il mercato dei vasai sulla Esplanade Francis-Palmero. Dalle 9 alle 19, oggi e domani, si possono trovare ceramisti, esposizione e vendita di vasi e sculture e un atelier per bambini.

[illegible] Fino a domani ai Giardini Esotici si rinnova l'appuntamento con «Monaco Expo Cactus», una delle maggiori manifestazioni che vedono in primo piano le piante succulente e che attirano visitatori da tutta Europa. Tutti i giorni è prevista la vendita delle piante e, dalle 9 alle 19, anche quella di libri a tema. Domani c'è anche la visita alle collezioni Arboretum Marcel Kroenlein, alle 8,30. Alle 18 manifestazione ufficiale di chiusura della manifestazione. Informazioni allo 00377.93152980.

ROQUEBRUNE All'Esplanade Jean Gioan, festa del modellismo.

[illegible] Alle 11, all'Opera, Eve Ruggieri parla della Cavalleria Rusticana e dei Pagliacci, due famose opere veriste di Mascagni e Leoncavallo.

ANTIBES Ai Cantieri navali Opera, alle 11 e alle 16,30, spettacolo nell'ambito del Rencontres Coreographiques [illegible] Danse. All'Eden casinò, alle 15 tè danzante con orchestra. **[d. bo.]**

[illegible]

Tra flamenco e moda estiva

Sono tante anche le proposte per la sera e la notte, con occasioni per [illegible] in compagnia e visitare i locali della Riviera e della Costa Azzurra. Tutta [illegible] passione del flamenco nella Salle des Variétés di Monaco, un'orchestra di fiati a Diano.

[illegible] Al Solito Posto [illegible] via Milano musica [illegible] sottofondo con hit internazionali e canzoni italiane, e drink di ogni tipo per una serata piacevole. Si balla sui ritmi della dance music alla discoteca Sortilegio. Alle 21, il Palavela accoglie il concerto dell'Orchestra tedesca [illegible] fiati «Stadtkapelle Weissenstein». La manifestazione è patrocinata dal Comune. Il pub Candle Light, alle 21, presenta [illegible] sfilata di costumi da bagno, impreziositi da gioielli della «Silver Coin» e da acconciature del coiffeur Saglietto di Porto. Saranno sorteggiati viaggi, lezioni gratuite di windsurf al centro di Davide Resta e costumi. Alcuni modelle continueranno la serata al Blob di via Agnese, con lo spettacolo di «lap dance». Presenta la serata Gianni Rossi.

[illegible] Continua la sagra di gnocchi e tagliatelle, a cura dell'associazione «A Curdetta». Gli stand aprono alle 19, quindi si balla con l'orchestra di Tony D'Aloja. Domani si esibisce l'«Aloha Group».

[illegible] Allo Sporting Tiro a Volo, dalle 21,30 il «Vocal Charme»: la Red Cat Sporting Club Band e la vocalist Rosalia Flora reinterpretano brani sempreverdi legati al repertorio swing e alla [illegible] internazionale. Domani, alle 22, trio jazz al Mazzini Pub di via Santo Stefano: alla chitarra Filippo Tarditi, al flauto Oreste Cagnone e al contrabbasso Giuliano Raimondo.

OSPEDALETTI Ballo con orchestra alla discoteca «M2».

[illegible] Si balla con la musica di dj Shorty alla discoteca Xursaal, dove ci [illegible] splendide cubiste. Musica [illegible] sottofondo e specialità messicane al Chica Loca, sempre sul lungomare Argentina. Birre per tutti i gusti al Graffiti pub.

MONACO Nella Salle des Variétés, alle 21, spettacolo di flamenco con la Compagnia Alborada Flamenca.

[illegible] Al Palais des Congrès, alle 20,30, Moda a Juan, grande serata dell'eleganza. **[d. bo.]**



Il flamenco tiene banco a Monaco

Stones a Marsiglia, un servizio pullman

Dal Ponente in bus per vedere Jagger

MARSIGLIA. Passa anche dal Ponente il «rock bus» più [illegible] dell'estate: [illegible] pullman che porta al concerto dei Rolling Stones, previsto il [illegible] luglio nello stadio Vélodrome di Marsiglia. In Liguria è già partita la prevendita dei biglietti, che può [illegible] abbinata al viaggio in autobus, rivolgendosi alle principali agenzie viaggi.

Quella di Marsiglia è [illegible] data importante del «Bridges to Babylon tour», che promuove il nuovo album delle «Pietre Rotolanti», il complesso più longevo della storia (il primo singolo risale al '63). Una tournèe che in America ha realizzato incassi record e che dal 13 giugno approda in Europa. A metà giugno, «la rock band che ha cambiato il mondo», [illegible] viene definita nella promozione, è attesa allo stadio Meazza di Milano. Per chi risiede in provincia di Imperia, è però più agevole la trasferta a Marsiglia, anche grazie alla formula-bus.

La prevendita dei biglietti, che costano la ragguardevole cifra di [illegible] mila lire (posti prato), ha preso il via nei negozi di [illegible] «Popoff» di Sanremo e «Tuttomusica» di Imperia. Le richieste sono già numerose. Per andata e ritorno in pullman più biglietto la spesa è di 155 mila: c[illegible] vuole utilizzare questa possibilità si può rivolgere alle agenzie Felcar, Ponente e Sagittario tour di Imperia, alla Cycnus viaggi di San Bartolomeo, a I Paesi del mondo, Globotour, Zampillo [illegible] Sanremo, Montecarlo viaggi di Ventimiglia o «The Anglo American agency» di Alassio. Il [illegible] partirà da Genova, con fermate a Savona, Albenga, Imperia, Sanremo e Ventimiglia.

Il concerto degli Stones, rocker da primato ([illegible] batterista Charlie Watts compie 57 anni dopodomani), è un evento. Mick Jagger e compagni proporranno soltanto due brani dal nuovo lavoro («Anybody [illegible] my baby» e «Out of control»). La parte del leone spetta ai classici, [illegible] «Satisfaction» e «Jumpin' Jack flash».

Enrico Ferrari

L'appuntamento, a ingresso libero, è alle 21. Saranno di scena gli allievi de «L'Officina» di Taggia

Il «Disagio comico» approda al teatro Cavour

Spettacolo su un tema delicato, diretto da Gian Piero Alloisio

IMPERIA. Sta girando in questi giorni la Riviera [illegible] spettacolo intelligente che affronta [illegible] tema delicato. Si intitola «Disagio cosmico, disagio comico». E' andato in scena con successo giovedì sera, al [illegible] del casinò [illegible] Sanremo, venerdì al centro culturale S. Francesco di Ventimiglia e ieri, all'ex chiesa anglicana di Bordighera. Questa sera l'ultima tappa di questa rappresentazione itinerante: alle 21,15, al teatro Cavour di [illegible]ia.

Lo hanno fortemente voluto due organizzazioni [illegible] volontariato che si occupano di malati psichici, Aasp e Spes, insieme alla Usl imperiese e al Sert. Lo mettono in [illegible] gli allievi della scuola di teatro «L'Officina» di Taggia, diretti da Gian Piero Alloisio, [illegible] di autentiche perle [illegible] «Marilyn a Venezia», stretto collaboratore [illegible] Giorgio Gaber e Francesco Guccini. Lavora anche per il Teatro della Tosse.

«Quest'anno abbiamo affrontato i temi del territorio: tutte le unità operative interessate, gli anziani, i disabili, il problema dei Consultori vengono riportati da questi attori giovani e poi vengono discussi dai responsabili delle unità operative - commenta Luciano Grasso, direttore dell'Usl imperiese - Credo che sia un'esperienza insolita [illegible] molto interessante».

Si parla di disagio, dunque, con leggerezza e profondità, partendo dalle esperienze [illegible] vita dei disabili. C'è spazio per l'ironia e la tristezza, lungo un sentiero che porta, inevitabilmente, al patrimonio di energia inespresse che una società un po' diversa potrebbe finalmente liberare.

Sulla scia del successo di pubblico ottenuto l'anno scorso con «Malavitaeterna», spettacolo sul tema della tossicodipendenza, l'Usl, le associazioni di volontariato e Alloisio hanno continuato l'esperienza creando una sorta [illegible] laboratorio teatrale. «Ai primari delle quattro unità operative (disabili, consultorio, salute mentale, tossicodipendenze), è stato chiesto di stilare alcuni profili di "clienti tipo" e di raccontare la propria esperienza di professionisti a contatto, quotidianamente, [illegible] situazioni di disagio e sofferenza», dicono i ragazzi de «L'Officina»: Francesco Camagno, Sandra Carlo, Luca Celoria, Pierangela Imperiale, Franco La Sacra, Laura Mingione, Pia Orsini, Lidia Palombo e Salvatore Stella. L'ingresso è gratuito, e al termine della rappresentazione seguirà un dibattito con i tecnici dei vari settori, che forniranno chiarimenti [illegible] temi trattati.

[illegible] Borghi



Una scena tratta da «Disagio cosmico, disagio comico», che sarà presentato oggi al Cavour di Porto da Gian Piero Alloisio

STASERA AL [illegible]

- **CAVOUR.** Tel. 61.978. OGGI CHIUSO.
- **CENTRALE.** Tel. [illegible]. **La vita è bella.** Or.: 15,30; [illegible] 22,30. [illegible] 10.000; rid. 7000.
- **[illegible]** Tel. 293.620. **[illegible] team, giochi di squadra.** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 10.000; [illegible]
- **IMPERIA.** Tel. 292.745. **La parola [illegible] eletta.** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.
- **CAPITOL.** Tel. (0184) 43.440. **[illegible] Impact.** Ore 15 e 21,15.
- **[illegible]** Tel. 261.955. **Flubber, [illegible] professore [illegible].** Or.: 14,30; ult. 22,30.
- **DON BOSCO.** Tel. 254.898. **Will Hunting.** Ore 15 e 17.
- **CRISTALLO.** Tel. 206.049. **Full Monty, squattrinati organizzati.**
- **[illegible]** Tel. 495.930. **[illegible] Impact.** Or.: [illegible] 22,40. Lire [illegible] rid. [illegible]
- **ARISTON.** Tel. 506.060. Chiuso per manifestazioni.
- **[illegible] RITZ.** [illegible]. 506.060. **[illegible] meccanica.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.
- **ARISTON ROOF - [illegible] 1.** Tel. 506.060. **Deep Impact.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.
- **ARISTON ROOF - [illegible] 2.** Tel. 506.060. **Blues brothers.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.
- **ARISTON ROOF - Sala 3.** Tel. 506.060. **Mezzanotte nel giardino del bene e del male.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.
- **[illegible]** Tel. 507.070. **La vita è bella.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible].
- **[illegible]** Tel. [illegible]. **L'immagine del [illegible].** Or.: 15,30; ult. 22,30. [illegible] 12.000; 7000.
- **[illegible]** Tel. [illegible] **[illegible] te.** Orario: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.
- **[illegible]** Telefono [illegible]. [illegible] 16,30; [illegible] 22,30. Lire 12.000; [illegible]

[illegible]

- **COLOMBO.** Tel. [illegible]. **[illegible] giardino del [illegible] e del male.** Or.: 20; 22,30 (festivi 15; 17,30; 20; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000.
- **[illegible]** Tel. 640.427. **Il grande Lebowski** Or.: 20,30; 22,30. (Prefestivi e festivi anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.
- **[illegible]** Tel. 51.419. **[illegible] Brothers.** Or.: [illegible] 22,30. (Festivi anche 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; [illegible].
- **[illegible]** Tel. [illegible]987. **Deep Impact.** Or.: 20,15; 22,30. (Festivi anche 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.
- **ALBA. Codice Mercury.** Or.: 20; 22. L. 8000; 6000.
- **[illegible]** Tel. 692.910. **Blues Brothers.** Or.: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.
- **LOANESE.** Tel. 669.961. **Deep Impact.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

Domani alle 10

[illegible] interpreta passi del libro di Delfino

DIANO MARINA. L'attrice Milla Sannoner, dianese d'adozione, sarà la protagonista dell'incon[illegible] le scolaresche cittadine che si terrà domattina, alle 10, nella sala consiliare del Comune di Diano Marina, dove a cura dell'assessorato alla Cultura e in collaborazione con Ennepilibri, [illegible] casa editrice di Imperia, sarà presentato «... Non [illegible] di ma cioccolato». E' il nuovo libro del giornalista e scrittore Stefano Delfino, che inaugura la collana «I romanzi della memoria».

[illegible] reduce dalla registrazione [illegible] una [illegible] trasmissione televisiva di RaiSat, dedicata ai grandi del teatro italiano, [illegible] Eduardo De Filippo a Carmelo Bene, la Sannoner interpreterà alcuni tra i più significativi passi del volume. L'attrice, che in palcoscenico ha recitato accanto ai nomi più illustri, come Ernesto Calindri e Raf Vallone, ha da poco finito [illegible] girare [illegible] film con [illegible] regia di Michele Placido. **[e. f.]**

Tradizioni in piazza

Il tragico [illegible] della figlia [illegible]

BAJARDO. [illegible] tragico amore della figlia del conte Rubino verrà rievocato oggi a Bajardo.

La giovane si [illegible] innamorata di un marinaio pisano. Evento che per il padre era peggio d'una sciagura. Non perchè aveva destinato la figlia a un matrimonio fra nobili ma perchè, fedele della Repubblica di Genova, ai ferri corti con quella di Pisa, considerava questo [illegible] un affronto e un tradimento. Risultato: alla ragazza [illegible] mozzato il capo. Da allora, a Bajardo, ogni annno si svolge una particolare cerimonia: un altissimo pino [illegible] innalzato grazie a un complicato sistema di corde e infilato in una buca che si trova in piazza. «La storia - spiega il sindaco Gabriella [illegible]afio si rinnova con la tragica canzone che la gente si tramanda di generazione in generazione [illegible] e viene cantata in un lento girotondo intorno all'abero». **[m. c.]**

Giornata del fanciullo

Bambini in festa al Centro sociale di Roverino

VENTIMIGLIA. Il Centro sociale [illegible] frazione Roverino, in corso Limone Piemonte 63, ospita oggi la Giornata internazionale del fanciullo, contro lo sfruttamento del lavoro minorile. Alle 10 inaugurazione delle mostre di Romano Dorsi, Salvatore Cannataro e [illegible] disegni realizzati dai ragazzi delle scuole elementari di Ventimiglia. Seguirà l'esposizione dei prodotti del commercio equo e solidale [illegible] bottega «La punta del naso», tra i quali i palloni da calcio prodotti da cooperative [illegible] Pakistan. Alle 15, prenderà il via la festa [illegible] torta e della frittella, rallegrata da clown e gruppi musicali giovanili, con premiazione dei disegni dei ragazzi. [illegible] per tutti alle 17 e, alle 18, [illegible] all'aperto.

E' inoltre possibile pranzare: il menù comprende antipasti, spaghetti in padella alle vongole, un secondo e dolci (il costo è di [illegible] mila lire, bevande escluse). **[d. bo.]**

Pallanuoto A1: il Savona vince 13-9 e resta tra le «grandi»

Rari, i playoff in pugno

Un crescendo di gol e di condizione spinge l'Athena al successo sul Paguros
Salvezza matematica, e 8 punti di vantaggio sulle rivali per le gare-scudetto

Il Recco soffre ma vince

Per i biancocelesti 3 punti a Como
In A2 sorridono Bogliasco e Sori

Como in piena lotta per la salvezza, Pro Recco alla ricerca della vittoria per continuare a sperare nel 4°-5° posto. Non poteva essere una trasferta tranquilla, per i ragazzi di Baldineti, e così è stato: la Pro Recco alla fine ha vinto (8-7, con primi tre parziali conclusi sempre sul 2-2, e decisivo 2-1 per i liguri nel quarto tempo), ma con molta fatica.

Un successo che permette ai levantini di avvicinarsi ulteriormente alla Roma, in piena crisi e sconfitta al Foro Italico dal Pescara, mentre rimangono sempre sette i punti di ritardo dalla Florentia. Il calendario sembra ora sorridere a Ferrari e compagni, con due impegni consecutivi a Punta Sant'Anna (sabato prossimo contro il Bologna, fra quattordici giorni contro il Civitavecchia), prima della decisiva trasferta di Firenze a metà giugno.

Tornando alla partita di Como, come detto perfetta parità sul 6-6 ad inizio quarta frazione (a segno per i lariani Flutti, Venturelli, Bulgherosi, Tucak, Fronza e Berbakov; per i biancocelesti liguri due volte Mangiante e Magalotti, una ciascuna Cavallini e Mannai) ed anzi Como a passare subito in vantaggio 7-6 con Celia. Per la Pro Recco l'impresa di conquistare i tre punti sembra ormai tramontata, ed invece prima Mangiante su rigore realizza il sette pari e Magalotti (risultato quindi miglior marcatore del match insieme a Mangiante) a due minuti dalla [illegible] firma il preziosissimo gol dell'8-7. Ultimi due minuti con difesa accorta della squadra di Baldineti, e tre punti conquistati col fiatone e per questo ancor più meritati.

In serie A2 Nord, il Real Bogliasco risolve a proprio favore la sfida al vertice col Torino, imponendosi per 13-8. [illegible] la ligure più in forma del momento è indubbiamente il Sori che, proseguendo nella perentoria rimonta iniziata un paio di mesi orsono, ha espugnato anche la vasca [illegible] del Plebiscito (10-9). Infine vittoria di misura, con finale emozionante e più complicato del previsto, per la capolista Brescia nel derby contro il Bergamo (7-6). [g. s.]



Cavallini, giovane di qualità per il Recco

[illegible] A1

CLASSIFICA

		PARTITE			RETI		
		V	N	P	F	S	
POSILLIPO	[illegible]	18	2	0	316	173	+143
[illegible]	[illegible]	17	[illegible]	[illegible]	318	190	+128
FLORENTIA	42	13	3	[illegible]	223	181	+42
ROMA	[illegible]	12	2	6	252	210	+42
[illegible]	35	11	[illegible]	7	220	203	+17
[illegible]	32	10	2	8	223	203	+20
BOLOGNA	24	7	3	10	183	213	-30
[illegible]	[illegible]	[illegible]	5	9	172	196	-24
CAN. NAPOLI	23	7	2	11	180	215	-35
CIVITAV.	19	5	4	11	196	231	-35
ORTIGIA	17	5	[illegible]	13	169	222	-53
[illegible]	14	4	2	14	193	253	-60
PAGUROS	14	4	2	14	120	243	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	13	167	232	-65

RISULTATI
7ª giornata di ritorno

CAN. NAPOLI - CIVITAVECCHIA	9-9
CATANIA - FLORENTIA	8-13
ANZIO - ORTIGIA	10-8
SAVONA - PAGUROS	13-9
ROMA - PESCARA	12-17
BOLOGNA - POSILLIPO	11-16
COMO - RECCO	7-8

Prossimo turno
(mercoledì 3 giugno 1998)
CIVITAVECCHIA - ANZIO
RECCO - BOLOGNA
ORTIGIA - CAN. NAPOLI
POSILLIPO - CATANIA
FLORENTIA - COMO
PAGUROS - ROMA
PESCARA - SAVONA

SAVONA. Arriva dunque la vittoria, per l'Athena Savona sul modesto ma non trascurabile Paguros. Il risultato di 13-9 (parziali 2-2 3-2 5-4 3-1) premia lo sforzo della squadra di Mistrangelo, che contro i siciliani ha messo in grande evidenza Raffaele Onofrietti, autore di una [illegible] di prim'ordine e miglior realizzatore dell'incontro dalla parte dei locali, con 4 reti.

L'esito della partita non è mai stato in discussione per la Rari, anche se i catanesi hanno sempre cercato di parare il colpo. Nella prima frazione la Rari è passata in vantaggio con Onofrietti; poi il pareggio di Berkj, [illegible] dei due stranieri del Paguros, poi [illegible] andati a segno [illegible]derico Mistrangelo, e successivamente Cattaneo per gli ospiti. Nella seconda frazione le realizzazioni di Zeljko Vicevic, Fresia e Sargiano; poi il romeno Rath con una doppietta ha riequilibrato la partita.

Ben nove gol nella terza frazione. A segnare per l'Athena [illegible] stati Zeljko Vicevic, tre volte Onofrietti e una MirKo Vicevic, [illegible] per il Paguros due reti a testa sono state firmate da Berkj e da Rath. Ultima frazione, con la Rari che prende definitivamente la via della fuga. Segna Zeljko Vicevic, ribatte Melato, ma chiudono la sfida i centri di Petronelli e di Fresia.

Nota curiosa. A dirigere la sfida assieme al tarantino Ricci, il «fischietto rosa» Cristina Taccini: molto attesa e anche un po' guardata con «sospetto», la signora in azzurro si è guadagnata la stima del pubblico savonese: le donne, insomma, sono sempre il meglio...

Al termine Claudio Mistrangelo: «La squadra ha giocato bene in ogni reparto, praticamente non abbiamo commesso errori ed il successo è di valore. Da ieri la Rari è matematicamente salva, e soprattutto appare sempre più sicura del 6° posto che vale i playoff. Il presidente Cuneo: «Il vero traguardo è tagliato, per altre mire aspettiamo. Però ho voglia di guardare avanti...». [r. p.]



Santamaria, elemento prezioso per la difesa biancorossa anche contro il Paguros

E' super sincro

Assoluti ad Imperia

IMPERIA. Per il terzo anno consecutivo i Campionati italiani assoluti estivi di nuoto sincronizzato approdano a Imperia, confermando, dopo i tricolori giovanili, la World Cup e i nazionali di salvamento, che la vasca del capoluogo ponentino è sempre più un punto di riferimento per la prestigiosa attività della Fin.

Nei giorni 5, 6 e 7 giugno, quindi la piscina di zona S. Lazzaro ospiterà le dodici più forti formazioni italiane, tra le quali tre squadre liguri: R.N. Athena Savona, Pro Recco e Sportiva Sturla. In acqua le migliori specialiste azzurre, come sottolinea Cristina Nistri, in rappresentanza della Fin regionale: «La piscina di Imperia è particolarmente adatta al nuoto sincronizzato (ha ospitato anche [illegible] stage della Nazionale azzurra, con riscontri eccellenti, n.d.r.), e l'organizzazione della Rari Nantes è [illegible] molto curata in ogni particolare. Nel sincro c'è [illegible] sorta di egemonia ligure, grazie soprattutto a società come il Savona, da anni ai vertici nazionali, [illegible] anche a livello individuale le nostre ragazze continuano a mietere successi».

E' il [illegible] di Giovanna Burlando, [illegible] anni, tesserata per la Sportiva Sturla, vincitrice nel «solo» a Imperia lo scorso anno, e in evidenza ai recenti campionati del mondo, e [illegible] Serena Bianchi, ventiquattrenne bandiera dell'Athena Savona, che con la compagna di squadra Claudia Berruti sarà sicura protagonista nel prossimo fine settimana. Tra le società ambiscono a risultati di rilievo, oltre alle liguri, il Villa Flaminia vittorioso lo scorso anno a Imperia, D.D.S. Milano, Nuoto Catania, Seregno e Plebiscito Padova.

Il calendario delle gare prevede, per venerdì 5 giugno, il programma libero solo, con inizio alle 9,30, seguito, nel pomeriggio, dal programma tecnico solo, alle 16, mentre alle 18,30 si [illegible] le finali del «solo». Sabato, con gli stessi orari, toccherà al «duo», mentre domenica 7 giugno alle 9,30 cominceranno le prove di squadra, con il «libero», il «tecnico» e, nel pomeriggio, le finali. Anche in questa specialità [illegible] particolarmente attese le ragazze dell'Athena Savona, che dovranno vedersela con le grandi favorite del Villa Flaminia Roma. [l. a.]

Castel di Sangro

Ed il Genoa cerca punti tranquillità

GENOVA. La partita di oggi (ore 16,30) contro il Castel di Sangro un [illegible] l'ha: il Genoa deve conquistare i punti della tranquillità, per mettersi al riparo da ogni problema. Burgnich intende schierare la miglior formazione del momento, considerando naturalmente che la carica psicologica dei giocatori è [illegible]lla del periodo prevacanziero. Gli abruzzesi, già retrocessi, non hanno niente da perdere e possono anzi fare affidamento su una tradizione favorevolissima: i giallorossi, infatti, lo scorso hanno battuto due volte il Grifone...

Burgnich. Indisponibili lo squalificato Nappi e gli infortunati Pereira e Pizzi (entrambi alle prese con distorsioni alle caviglie), il tecnico nemmeno in questa occasione ha voluto rinunciare alla consueta pretattica. «Rientreranno sicuramente Morello e Kallon - ha precisato - e speriamo diano il massimo perché quando un allenatore concede la fiducia, deve esserne ripagato con il massimo. Per il resto, vediamo: Lopez ed Eli, reduci da acciacchi fisici, hanno recuperato e potrebbero esser della partita, che [illegible] si annuncia facile. I nostri avversari, ormai in C, ci terranno a mettersi in mostra contro un avversario blasonato come il Genoa». I rossoblù, tra l'altro, devono anche guardarsi dagli improvvisi «ritorni» delle squadre che li seguono in graduatoria. «Abbiamo bisogno di punti - ha continuato Burgnich - e nello stesso tempo fare classifica, perché arrivare a fine stagione alle spalle delle 'grandi' sarebbe comunque un successo, anche per la società».

Formazione. Ecco la probabile formazione (4-4-2): Ielpo; Nicola, Giampietro, Lombardi, Marrocco; Morello, Ruotolo, Bortolazzi, Bonetti; Kallon, Giampaolo. [dam. bas.]

Giocatori e società: ora è scontro aperto

Sanremese: scudetto e grane societarie

SANREMO. Esplode [illegible] «caso-Sanremese». Proprio alla vigilia della semifinale scudetto di oggi contro L'Aquila, le vicende societarie biancazzurre salgono in primo piano per una decisa pre[illegible] di posizione [illegible] giocatori. Prima un polemico faccia a faccia di due ore negli spogliatoi del Comunale coi dirigenti che avevano risposto al loro invito (il presidente Andrietti, Planamente, Griguolo e Pissavini; gli altri [illegible] si [illegible] visti), quindi una conferenza stampa: «Non prendiamo posizione per [illegible]no, in queste vicende societarie. - ha spiegato il capitano Baldisserri - Siamo [illegible] vogliamo restare giocatori di calcio. [illegible] vogliamo chiarezza e soprattutto, garanzie. Per la fine di questa stagione e, soprattutto, per il futuro. Siamo arrivati con merito in C2, ma non abbiamo certezze. E sia ben chiaro, non ne facciamo una questione economica. Basti pensare che abbiamo vinto [illegible] campionato e non abbiamo avuto premi promozione. Unici, forse, in Italia».

I giocatori non si fermeranno qui. Scartata l'ipotesi [illegible] non scendere in campo oggi («Per rispetto ai tifosi», dice Baldisserri), han lanciato [illegible] ultimatum: la squadra vuole risposte entro martedì. In caso contrario non partiranno per il retour-match de L'Aquila. Sarebbe clamoro[illegible] [illegible] arriveranno risposte per lunedì? Quasi impossibile. La Sanremese-società è in una pericolosa «impasse» stretta nella lotta, anche a tinte politiche, tra due gruppi. Uno, che fa capo ad Andrietti e Planamente, spalleggia la proposta di cedere l'intero pacchetto azionario [illegible] Radio Dimensione Suono. Un altro non [illegible] disposto [illegible] vendere le sue quote e, nei giorni scorsi, direttamente, ha rilanciato una proposta dell'ex presidente Sarzella di acquisto della maggio[illegible] azionaria. Proposta, però, che [illegible] ha trovato, finora, sbocchi concreti.

«Siamo preoccupati», han detto i giocatori. E' in gioco il futuro. Vogliono restare, ma [illegible] tutte le garanzie. Alcuni hanno offerte da altre società cui devono dare risposte. Non possono aspettare. Ma la Sanremese, in questo momento, [illegible] è in grado [illegible] proporre loro neppure un interlocutore. Situazione paradossale per un club che dovrebbe essere al massimo dell'entusiasmo dopo il ritorno, [illegible] [illegible] anni, [illegible] i professionisti.

Così oggi, una semifinale [illegible] detto comunque di prestigio, [illegible] gioca in un clima inevitabilmente preoccupato. Proprio nel giorno in [illegible] esordisce la [illegible] «Associazione Supporter Biancazzurri», nata per coinvolgere maggiormente la città nelle vi[illegible]de della Sanremese (ha diffuso [illegible] volantino con lo slogan «Tutti allo stadio»). La partita inizia alle 16,30 (arbitro Nicoletti di Macerata). Tutti disponibili i biancazzurri, [illegible] quasi. Luigi Cichero, l'allenatore, ora fa anche un pensierino al titolo: «Visto che siamo arrivati qui, proviamoci - dice - la squadra è caricata al punto giusto. I problemi, purtroppo, [illegible] altri». Ed ha proprio ragione.

[illegible]

GLI AVVERSARI

Squadra in tono minore?

E' un L'Aquila in disarmo quello di [illegible] a Sanremo? Difficile dirlo a distanza, ma le notizie dall'Abruzzo parlano di una squadra con tanti problemi. Intanto gli assenti: Onesti, Mannucci [illegible] Timeus squalificati; Pacioni infortunato; Cosa, Di Napoli [illegible] [illegible] Marco «in sciopero» perché la società [illegible] avrebbe pagato il premio promozione. Sette titolari in [illegible] cui i due allenatori, i fratelli Stefano e Luca Sanderra, han rimediato chiamando un po' [illegible] Junior (Ferrante, Galliano, Crielesi e Becchetti). In più la squadra è partita per Sanremo, in pullman, [illegible] a mezzanotte: [illegible] una notte in autostrada non è l'ideale per la freschezza dei giocatori... Insomma molte incognite per una squadra-sorpresa, partita la [illegible] estate per salvarsi. Ha vinto invece il campionato, superando un Rieti che [illegible] speso moltissimo. [illegible] ha risvegliato l'interesse del calcio in una città da sempre considerata «capitale» del rugby (L'Aquila ha vinto più volte lo scudetto). Una performance con [illegible] risultati utili consecutivi (record storico del club), un goleador di rispetto (Boccia) [illegible] [illegible] argentino (Sanchez). Solo [illegible] [illegible] [illegible] L'Aquila fu dichiarata fallita riuscendo però, in quanto capoluogo di regione, [illegible] ripartire dall'Eccellenza con un titolo sportivo acquisito con [illegible] fu[illegible] col Paganica, piccola società limitrofa. Probabile formazio[illegible] oggi: Ferrante; D'Angelosante, Galliano; Crielesi, Janni, Cagnale; Becchetti, Sanchez, Boccia, Dalmazio, Galeazzo. [b. m.]



Baldisserri, «portavoce» della squadra

Una mostra

Gli anni d'oro in tremila foto

SANREMO. Comincia domani, alla sala conferenze della Biblioteca Civica, la mostra fotografica dedicata alla Sanremese. L'ha promossa Renato Baldini, supertifoso che annuncia ben tremila immagini dedicate alla squadra del cuore, raccolte da sportivi e simpatizzanti. La mostra [illegible] divisa in due parti: «Passato e presente», dedicata agli ultimi 60 anni di vita della squadra, dagli Anni '30 ad oggi (con qualche foto però anche degli Anni '20) e «Come Eravamo - Club» dedicato alla tifoseria biancazzurra che ebbe, tra gli Anni '70 e '80, il momento di maggior fulgore. Baldini ha dedicato l'iniziativa al ricordo di Rodolfo Chierotti, fotografo, per anni al Comunale quando giocavano i biancazzurri e segretario del Sanremese club Boazzo, il più [illegible] sodalizio di supporter. La mostra sarà aperta fino al 30 giugno col seguente orario: ore 9-19 dal lunedì al venerdì; ore 9-13 il sabato. Ingresso libero. [b. m.]

Intervista con il tecnico che ha lasciato l'Imperia

Ferraro a cuore aperto

«Sono amareggiato ma sereno, ho sempre dato tutto me stesso e i colori nerazzurri mi resteranno dentro». Il futuro è a Savona?

IMPERIA. «Lascio l'Imperia con un po' di amarezza, ma con la convinzione di aver dato tutto [illegible] [illegible] per la causa nerazzur[illegible]. Con grande dignità Flavio Ferraro chiude l'avventura, durata quasi due stagioni, con la squadra [illegible] presidente Cipolla, e guarda al futuro.

Il tecnico analizza la stagione appena conclusa, foriera di poche gioie: «Dopo la partita [illegible] Casale c'è stata una terribile involuzione. E' stata la chiave di volta in negativo del torneo, e la situazione è ulteriormente peggio[illegible] [illegible] le 4 sconfitte consecutive finali. Abbiamo perso il treno per i playoff, una beffa perché la squadra era in grado [illegible] centrare l'obiettivo. La [illegible] "Corea", poi, la gara col Val d'Aosta: tutto andò storto, comprese alcune mie scelte, [illegible] me ne assumo [illegible] responsabilità».

Mancare i playoff è costato [illegible] soprattutto a Ferraro, che ha perso la panchina, [illegible] l'allenatore è lungi dal polemizzare con la società: «Il presidente [illegible] detto chiaro che il raggiungimento dei playoff avrebbe comportato l'automatica confer[illegible] del tecnico e [illegible] buona parte della 'rosa'. N[illegible] siamo riusciti a qualificarci, ed è giusto che io [illegible] il primo a pagare. Voglio però sottolineare che il mio divorzio dall'Imperia non [illegible] stato traumatico: col dottor Cipolla mi [illegible] sempre trovato bene [illegible] siamo rimasti in ottimi rapporti, dividendo le nostre strade senza sbattere porte».

Ferraro lascia a Imperia un gruppo omogeneo: «Il mio successore potrà lavorare su [illegible] nucleo di giocatori importante [illegible] ben amalgamato, e raccoglierà sicuramente frutti importanti. A mio parere [illegible] due-tre innesti l'Imperia sarà altamente competitiva e potrà puntare a un campionato di vertice. E' un augurio per una società magnifica, per i giocatori [illegible] soprattutto per i tifosi, gli Ultras in particolare, che mi hanno sempre apprezzato. A fine stagione forse li ho delusi ma mai traditi, anche se non so[illegible] riuscito a regalare loro l'affermazione [illegible] un derby di campionato».



Flavio Ferraro ha salutato l'ambiente [illegible] Imperia con una intervista [illegible] conferenza stampa pacata e serena

C'è un po' di rammarico nelle parole del tecnico savonese: «Guardandomi indietro cambierei ovviamente molte cose, imponendomi ad esempio per l'acquisto [illegible] alcuni giocatori che avevamo in pugno in estate [illegible] a cui ho ritenuto di poter rinunciare, anche per non 'appesantire' economicamente la società. Ho anche sbagliato a non trattenere a Imperia elementi [illegible] Marni, Barone e Minasso, decisivi lo scorso anno nel portarci alla salvezza».

Quale futuro? Ferraro non [illegible] sbilancia: «Ricomincerò da capo. Ho avuto proposte nel Cnd (Ivrea [illegible] Castelnuovo, n.d.r.), ma ho difficoltà a lasciar la Liguria [illegible] [illegible] mia attività. Penso quindi che resterò vicino a casa; mi piacerebbe allenare il Savona, anche [illegible] in Eccellenza, ma Imperia mi resterà nel [illegible]

Luca Amoretti

Si riparte: spicca San Biagio-Mallare

Riprende dopo una settimana di sosta la Terza con le partite (tutte alle 16,30) della 31a giornata. Riflettori [illegible] Giovane [illegible]. Biagio-Mallare: i matuziani occupano il primo posto insieme al Pontevecchio ospite del Plodio, ma i rivali [illegible] a tre lunghezze. Così le altre: Letimbro-Cosseria (Santuario); Pontel.-Leca (Riva); Lucato-Piana; Costarainera-Priamar; Sabazia-Badalucchese (Dagnino); Murialdo-Pallare. Riposa [illegible] Valleggia. [g. o.]

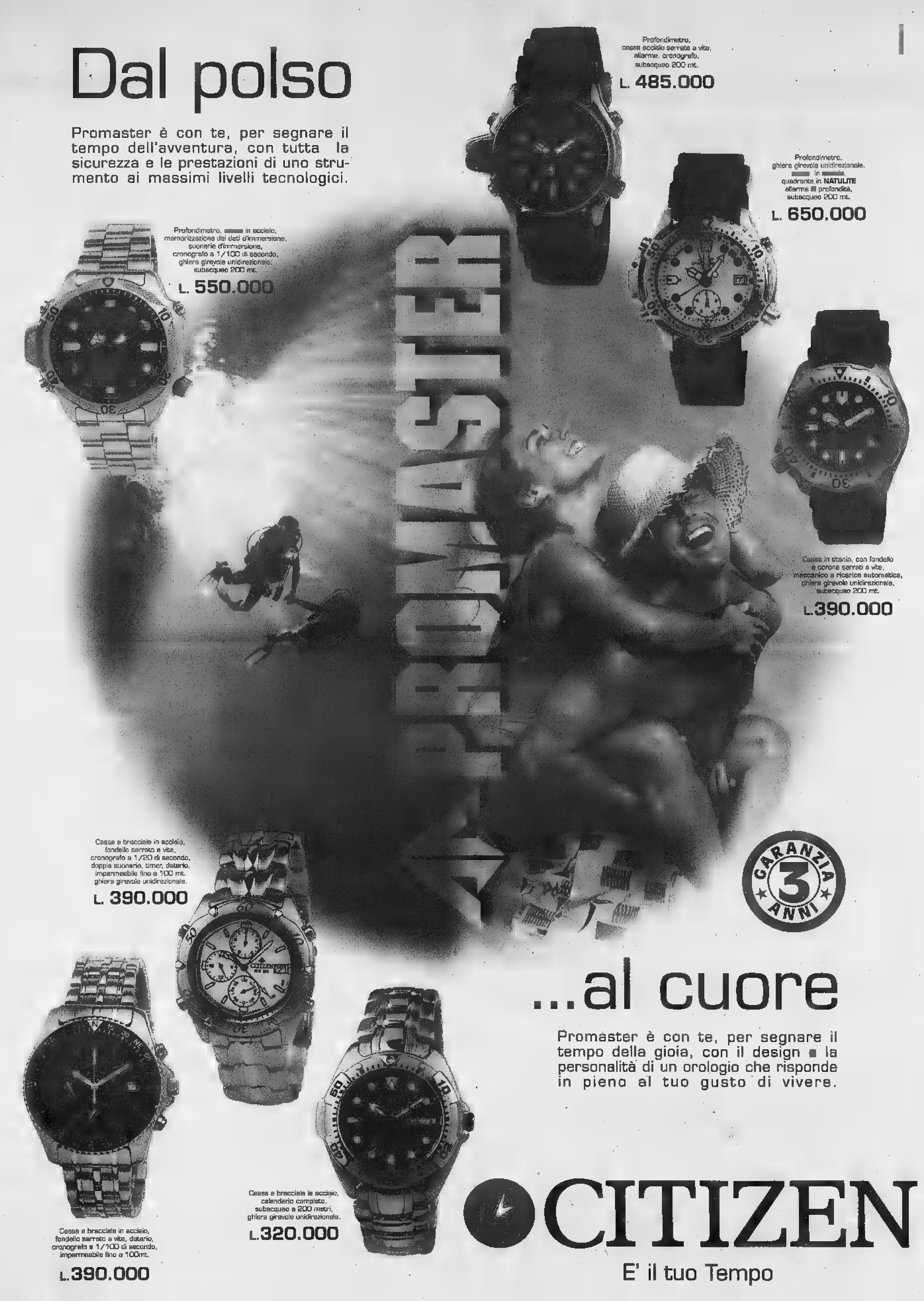
SPAREGGI

La Carlin's si gioca la chance-Promozione

Ultima giornata degli spareggi tra le seconde dei gironi di Prima: la vincente in Promozione. L'incontro più interessante è Ortonovo (4)-Carlin's (3) a Borzoli alle 16,30. Entrambe devono vincere per respingere l'attacco del Cus (3) ospite degli Anni '50 (1) nel match di Ligorna alle 16,30. Carlin's senza Cavalcante squalificato. [g. o.]

L'Argentina cede Cirelli al Parma

L'Argentina ha ceduto al Parma il giovanissimo Alberto Cirelli, classe '84, difensore [illegible] fascia cresciuto nel vivaio armese. Cirelli, che era nel mirino anche [illegible] Torino [illegible] Samp, era seguito da tempo dal Parma [illegible] segnalazione di Michele Sinagra, osservatore gialloblù in riviera. [b. m.]


Dal polso
Promaster è con te, per segnare il tempo dell'avventura, con tutta la sicurezza e le prestazioni di uno strumento ai massimi livelli tecnologici.
Profondimetro, cassa acciaio serrata a vite, allarme, cronografo, subacqueo 200 mt.
L. 485.000
Profondimetro, ghiera girevole unidirezionale, in quadrante in NATULITE allarme profondità, subacqueo 200 mt.
L. 650.000
Profondimetro, in acciaio, memorizzazione dei dati d'immersione, suonerie d'immersione, cronografo a 1/100 di secondo, ghiera girevole unidirezionale, subacqueo 200 mt.
L. 550.000
PROMASTER
Cassa in titanio, con fondello e corona serrati a vite, meccanico a ricarica automatica, ghiera girevole unidirezionale, subacqueo 200 mt.
L.390.000
Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, cronografo a 1/20 di secondo, doppia suoneria, timer, datario, impermeabile fino a 100 mt. ghiera girevole unidirezionale.
L. 390.000
GARANZIA 3 ANNI
...al cuore
Promaster è con te, per segnare il tempo della gioia, con il design la personalità di un orologio che risponde in pieno al tuo gusto di vivere.
Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, datario, cronografo 1/100 di secondo, impermeabile fino a 100mt.
L.390.000
Cassa e bracciale in acciaio, calendario completo, subacqueo a 200 metri, ghiera girevole unidirezionale.
L.320.000
CITIZEN
E' il tuo Tempo

Solo da Ideal Standard "Operazione Bagno Completo".

£. 1.850.000*

METROPOLIS



* I.V.A. esclusa.

Per farsi [illegible] bagno tutto nuovo il momento [illegible] perfetto!

Non solo perché la recente legge di incentivazione all'edilizia vi consentirà di detrarre fino al 41% le spese di ristrutturazione, ma anche [illegible] soprattutto perché oggi Ideal Standard vi offre una straordinaria opportunità: il bagno dei prodotti Ideal Standard che hanno rivoluzionato il mondo del bagno.

Avete letto bene! 1.850.000 lire* per avere i bellissimi sanitari della serie Conca (lavabo con colonna, bidet [illegible] vaso [illegible] sedile), disegnati da Paolo Tilche, i rubinetti Ceramix N° 1, i più venduti al mondo [illegible] la stupenda vasca Cuna disegnata da Franco Bertoli: il tutto ad un prezzo imbattibile.

E adesso provate a immaginare che tocco di freschezza ed eleganza un bagno come questo potrà dare alla vostra casa, poi passate ai fatti. L'"Operazione Bagno Completo" [illegible] un'offerta limitata e valida fino al 30 giugno 1998. Non lasciatevela scappare!

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

L'"Operazione Bagno Completo" la trovi da:

[illegible] - MIRCO DELCETT SrL
019820488 NEGOZIO IDRAULICA ed EXPO
0198484372 via Servettaz 39

[illegible] M.TTE - MIRCO DELCETT SrL
019505258 NEGOZIO IDRAULICA
0195090930 via M.Bertolotti 79

PASSA DA NOI!

[illegible] PREFERISCI: [illegible] APERTI [illegible] LUNEDI [illegible]
MATTINO ORE 9/12.30 POMERIGGIO 15/19 PIÙ SABATO [illegible]

mentoneventimigliasanremoimperiacairosavonagenovalaspezia

PAVIMENTI & RIVESTIMENTI
SANITARI & RUBINETTERIE
IDRAULICA & TRATTAMENTO ACQUE
RISCALDAMENTO & CONDIZIONAMENTO

gruppo BOREA

Una commissione comunale dovrà rilanciare il ruolo delle circoscrizioni

In periferia dieci piccole città

Il Comune: sì al vero decentramento

Non chiamatele periferie. Torino d'ora in poi avrà dieci piccole città nella città: «E' questo il futuro di una metropoli policentrica e al passo con i tempi: quel destino che speriamo [illegible] dare presto alle nostre circoscrizioni».

Così l'assessore al Decentramento Eleonora Artesio ha sintetizzato ieri il senso del convegno organizzato [illegible] centro-sinistra sul [illegible] delle periferie o, meglio, sul problema del loro effettivo decentramento dal governo centrale. Convegno [illegible] era stato invitato anche il sindaco Castellani (assente per motivi personali) [illegible] cui hanno partecipato, insieme con i capigruppo di maggioranza, il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino e l'assessore al Turismo Fiorenzo Alfieri. Presenze istituzionali che hanno fatto discutere quanto l'assenza dei presidenti [illegible] circoscrizioni governate dal Polo: nove quartieri su dieci (Mirafiori Sud era l'unica presente perché amministrata da una giunta di sinistra) i quali non sono stati invitati - [illegible] detta degli organizzatori - «per il semplice motivo che il convegno era stato promosso da Ulivo [illegible] Rifondazione». Motivo che non è parso sufficiente al presidente dei presidenti di circoscrizione Luciano Barberis, il quale a [illegible] conclusione dell'incontro ha dichiarato: «E' stata una decisione sicuramente sconveniente quella di escluderci: non si può [illegible] di far passare il problema delle periferie per [illegible] problema della maggioranza». Qualche giorno fa proprio Barberis, sempre a proposito di periferie «trascurate», aveva scritto una lettera al sindaco, firmata da tutte le circoscrizioni eccetto Mirafiori Sud, in cui si lamentava una scarsa attenzione da parte della giunta nei confronti [illegible] questo [illegible].

Polemiche a parte, ieri mattina qualcosa di concreto si [illegible] prodotto per il futuro delle periferie. Il segretario Ds Alberto Nigra, per esempio, ha proposto che venga istituita una commissione speciale sul Decentramento che con regolarità si occupi di questi temi. Ipotesi che il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino ha definito realizzabile, ma neppure troppo nuova: «Il vero problema, semmai, - ha spiegato - sta nel dare attuazione [illegible] quanto già scritto». Marino si riferisce al regolamento di cui la Città dispone da un anno, ma che tutti ritengono ancora largamente disapplicato: «Specialmente per quanto riguarda il problema della manutenzione ordinaria e straordinaria - ha aggiunto Maurizio Trombotto, presidente [illegible] Mirafiori Sud - per quella abbiamo il bisogno [illegible] risorse, uffici e personale in sede». E proprio su questo punto ha insistito anche il capogruppo di Rifondazione Mariangela Rosolen: «Senza il trasferimento del personale comunale nelle singole circoscrizioni non si può parlare di autentico decentramento. La commissione specifica potrà anche essere utile, ma è quello il primo problema da risolvere». Salvatore Vuozzo, invece, capogruppo di Rifondazione a Barriera di Milano, ha sottolineato la necessità di mettere a punto «delibere quadro che possano dare alle singole circoscrizioni indirizzi generali, mentre è giusto che anche il controllo contabile venga decentrato attraverso il trasferimento degli uffici di ragioneria». Mentre Giovanni Pagliero, capogruppo dei Verdi nella circoscrizione [illegible] (Lingotto), ha illustrato le competenze che, [illegible] da regolamento, spettano alle circoscrizioni «ma che purtroppo [illegible] oggi restano pura teoria».

Infine Margherita Andreis Keller (ppi) della nona ha posto l'accento su una semplice equazione: «Non c'è autentica autonomia dal governo centrale senza il trasferimento delle deleghe e [illegible] un incremento del personale e delle risorse».

[illegible]

[illegible] SAN SALVARIO [illegible]

In piazza contro il presidente

«Formisano fa la guerra a Castellani... ci rimette San Salvario!». Con un volantino [illegible] cui campeggia qu[illegible] frase, ieri mattina i consiglieri di Ulivo [illegible] Rifondazione della 8ª circoscrizione hanno annunciato una manifestazione [illegible] protesta contro [illegible] presidente Cesare Formisano (An). «Vogliamo denunciare pubblicamente l'atteggiamento della maggioranza che, disattendendo continuamente le regole democratiche impedisce all'opposizione di svolgere il proprio ruolo», hanno spiegato i consiglieri dandosi appuntamento alle 20,30 di martedì [illegible] giugno in via Campana 28. E lui, Formisano, c[illegible] replica alle accuse? «Semplice: è l'unica maniera attraverso la quale questa opposizione, in realtà incapace di lavo[illegible] seriamente, può sperare di farsi notare. In realtà sono proprio loro che [illegible] il Comune per bloccare le [illegible] delibere».





Il presidente [illegible] Consiglio comunale Mauro Marino e Mariangela Rosolen: «Senza trasferire il personale nelle circoscrizioni [illegible] si può parlare di autentico decentramento» dice il capogruppo di Rifondazione

Ma al convegno della sinistra i 9 presidenti del Polo non sono stati invitati

---

IL CASO

VIOLENZA QUOTIDIANA

La polizia ferma un minorenne vicino di casa con precedenti per droga. Lui nega ogni accusa

Riconosce l'aggressore dalla voce

Ragazza di 19 anni denuncia: mi perseguita da tempo

STORIA di [illegible] tentata violenza, le mani addosso, sui fianchi, sui seni, di una ragazzina. E pare solo per vendicare un'offesa, uno sgarbo, compiuto mesi fa dal fratello e dal padre della gio[illegible]. La polizia ha fermato [illegible] minorenne, Edoardo D., 17 anni, già noto agli inquirenti. Lui nega tutto. La sua posizione è all'esame dei giudici che devono soppesare le parole e la denuncia della giovane, Sabrina D., 19 anni.

Ma [illegible] anche storia di violenza quotidiana; lui è già noto alla polizia che lo ha fermato per inchieste di droga. [illegible] è storia che affiora pochi giorni dopo una ricerca del Comune sulla violenza minorile, che ha fatto affiorare cifre inquietanti. Un allarme [illegible] [illegible] realtà in aumento. Sono scomparse le bande di un tempo, gruppi di cinque, otto ragazzi, che giravan[illegible] per le vie del quartiere. Per rubare, danneggiare, spacciare, rapinare. Ora si sfoga rabbia e violenza [illegible] azioni isolate, compiute da uno, due, tre persone al massimo.

Come è accaduto nell'episodio denunciato ieri dagli inquirenti, sul quale, [illegible] detto, c'è molta prudenza da parte del dottor Giovanni Sarlo, dirigente il nucleo volanti, che ha denunciato il minore.

I fatti, così come li ha raccontati Sabrina. «Tre giorni fa. Stavo lavorando presso [illegible] famiglia, in via Servais. Sbattevo un panno sul balcone, [illegible] straccio mi [illegible] scivolato, è caduto in cortile. Sono scesa. Nell'androne sono stata aggredita da un giovane».

Momenti di terrore: «Aveva una calzamaglia sul volto. Mi ha spinta contro il muro, mi ha toccato seni e fianchi. E' scappato mormorando strane frasi. Ho riconosciuto la [illegible] voce, è la stessa persona che mi [illegible] già infastidita e aggredita tempo fa».

Le indagini portano a Edoardo, che abita nella casa vicina a quella a Sabrina. Gli agenti lo fermano due giorni dopo. Un primo rapporto al tribunale dei minori. Il magistrato convalida il fermo: c'è pericolo che il giovane possa fuggire, [illegible] si considera anche un altro elemento, forse è coinvolto in altri episodi di molestia.

Lui nega tutto, si dice innocente. Ora si dovrà indagare sui alcuni episodi che, come detto, gli inquirenti stanno collegando. Episodi raccontati dal fratello e [illegible] padre della ragazza.

La sera dell'11 novembre scorso, il fratello ha avuto un diverbio proprio con Edoardo. Lo [illegible] sorpreso con [illegible] amico, anche lui pregiudicato, nell'androne di casa. Lo [illegible] allontanato temendo volessero spacciare o drogarsi.

Il [illegible] dopo il fratellino [illegible] Sabrina è stato fermato per strada da [illegible] giovane, che lo ha aggredito e gli ha portato [illegible] zainetto con i libri scolastici. Un fatto collegato al primo?

Marzo scorso: [illegible] il papà di Sabrina ad essere insultato per strada. Il pomeriggio del 14 maggio Sabrina [illegible] stata aggredita in via Pastrengo: un episodio grave, violento. La ragazza riporta una contusione al collo [illegible] al petto, [illegible] giorni di guarigione. E poi l'ultimo fatto, l'altro pomeriggio, la tentata violenza.

Alcuni [illegible] questi episodi porterebbero a Edoardo. Gli inquirenti sospettano che siano tutti collegati. E c'è chi dice che forse altro [illegible] [illegible] che una serie di vendette, tutte legate [illegible] quel litigio del novembre scorso nell'androne di casa. Quando Edoardo, trovato con un amico che [illegible] polizia [illegible] cercando di identificare, fu cacciato dal fratello di Sabrina. Per questo, per vendicarsi, il minore avrebbe aggredito la ragazzina. (s. mas.)

[illegible] 'NDRANGHETA [illegible]

Torna in carcere Metastasio

Latitante [illegible]po la [illegible] [illegible] Cassazione che, ai primi di marzo, confermava la sua condanna a dieci anni, un esponente [illegible] 'ndrangheta calabrese è stato arrestato a Saluzzo. E' Domenico Metastasio, 36 anni, artigiano edile, ufficialmente residente a Orbassano, [illegible] via Di Nanni 14. Su di lui pendevano un ordine di carcerazione per omicidio [illegible] due ordini [illegible] custodia cautelare per i reati di estorsione e dannegg[illegible] nei confronti di titolari di ditte di escavazione. La vicenda per la quale è stato definitivamente condannato risale [illegible] 1989 quando una donna di Moncalieri, Rosangela Martino, [illegible] rivolse [illegible] famiglia Metastasio per [illegible] «protetta» dalle continue, pressanti avances di Matteo Vizzari che, poche settimane dopo, venne [illegible] Di qui [illegible] processo che portò alla condanna del Domenico Metastasio a dieci anni [illegible] carcere. Sentenza confermata in appello e in marzo anche dalla Cassazione.

[illegible]

Tocca al proprietario riparare la serranda

UN condominio con 22 alloggi e un'unica proprietaria. «I residenti [illegible] inquilini [illegible] me - scrive Margherita - con contratto [illegible] equo canone. Su alcuni problemi abbiamo molti dubbi e non sappiamo come comportarci».

Lasciamo subito la parola all'avvocato Lorenzo Profeta. Primo quesito. La lettrice domanda chi debba pagare la sostituzione delle molle della sa[illegible] di un box auto, molle che [illegible] sono mai state cambiate dalla costruzione dell'immobile (30 anni): «La proprietaria [illegible] l'inquilina?». Spiega l'esper[illegible] «La Corte di Cassazione, con sentenza 18 giugno '91, n. 6896, e 27 luglio '95, n. 8191, ha detto che la riparazione degli infissi esterni di [illegible] immobile locato non rientra tra quelle di piccola manutenzione che l'articolo 1576 del codice civile pone a carico dell'inquilino. I danni riportati da questo infisso, [illegible] meno che non derivino da uso anormale, si devono imputare al [illegible] fortuito [illegible] [illegible] vetustà [illegible] [illegible] conseguenza devono [illegible] riparati dal proprietario che, a norma dell'articolo 1575 del codice civile, ha obbligo di mantenere l'appartamento in stato tale da servire per l'uso convenuto. Quindi, fatta salva la prova di uso anormale della saracinesca da parte dell'inquilina, la riparazione e la spesa per essa è a carico della proprietaria».

Secondo quesito. L'inquilina vorrebbe lasciare l'alloggio in affitto e domanda se ha l'obbligo di dare un p[illegible]. L'avvocato si rifà all'articolo 4 della legge sull'equo canone che di[illegible] «E' facoltà delle parti consentire contrattualmente [illegible] [illegible] conduttore possa recedere in qualsiasi momento dal contratto dandone avviso al locatore, con lettera raccomandata, almeno sei mesi prima della data in cui il recesso deve avvenire». Comunque, indipendentemente dalle previsioni contrattuali - spiega l'esperto - il conduttore «per gravi motivi» può recedere in qualsiasi momento sempre con il preavviso di sei mesi da comunicare con raccomandata.

Terzo quesito. [illegible] decisione della proprietaria unica del condominio di installare un cancello automatico [illegible] [illegible] tra quelle per le quali la legge imponga di convocare gli inquilini. Si veda però se l'installazio[illegible] pregiudica [illegible] limita qualche diritto dell'inquilino.

Quarto quesito. La legge dell'equo [illegible] prevede la convocazione dell'assemblea degli inquilini solo quando si tratti di «spese e modalità di gestione dei servizi [illegible] riscaldamento e di condizionamento d'aria».

★ Eugenio Mario ha un dubbio: «Dovendo rifare l'impermeabilizzazione e l'asfaltatura del piano di copertura dei [illegible] auto nella zona parcheggio del cortile, questa spesa è ordinaria o straordinaria?».

«Sono senz'altro lavori di manutenzione straordinaria - risponde l'avvocato Lorenzo Profeta - sia perché infrequenti nel tempo, sia per la rilevanza economica, sia per la loro incidenza su parti strutturali. Quindi una delibera dell'assemblea, se in seconda convocazione, deve essere presa con il voto favorevole della maggio[illegible] degli intervenuti alla seduta e che costituiscano almeno un terzo dei condomini, purché rappresentino almeno [illegible] millesimi di proprietà (sentenza Cassazione [illegible] aprile '94 n. 3952).

«In quanto alla ripartizione delle spese, non si trova un motivo valido per distinguere quella dell'impermeabilizzazione da quella dell'asfaltatura. E' vero che in passato per le spese alcune sentenze hanno applicato i criteri più disparati, compresa l'analogia con il lastrico solare, ma mi pare più convicente l'opinione espressa dal Tribunale di Torino con sentenza del 1987 numero 7198: il criterio di divisione in proporzione [illegible] valore della proprietà [illegible] ciascun condomino in base all'articolo 1123, primo comma, del codice civile. Questa sentenza spiega molto bene perché debbano essere esclusi il criterio della divisione secondo l'uso e il criterio uguale a quello per il lastrico solare. Tutto sarebbe diverso se il regolamento [illegible] condominio dettasse altre regole».

Simonetta

Ordine giornalisti

[illegible]

Oggi [illegible] svolgono [illegible] elezioni di ballottaggio per il [illegible] del Consiglio dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte, del Collegio [illegible] revisori dei conti [illegible] dei consiglieri dell' Ordine Nazionale.

Il seggio oggi sarà aperto dalle 10 alle [illegible] [illegible] sede dell'Ordine, in corso Stati Uniti 27 a Torino.

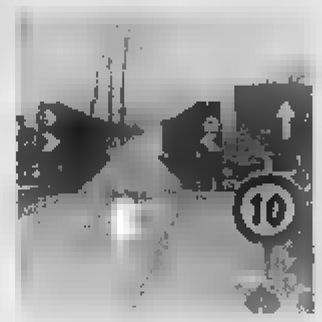
I giornalisti professionisti eleggeranno: 6 consiglieri regionali (ballottaggio tra: Schiavazzi, Ronchetti, Bacarani, Torre, Querio, Miravalle, [illegible]rcandino, Moliterni, Mavaracchio, Bo, Padovani e De Garzarolli); [illegible] revisori dei conti (ballottaggio tra: Chiavegato, Quaglia, Dutto e Apostolo); 2 consiglieri nazionali (ballottaggio tra: Roccati, Girola, Apostolo e Padovani).

I giornalisti pubblicisti eleggeranno: un consigliere nazionale (ballottaggio [illegible] Bodini e Caramagna).

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] convoca Consiglio vicino al [illegible] sul Tanaro



[illegible] MONDOVI'. I nubifragi degli ultimi giorni hanno reso inagibile il guado sul fiume Tanaro in frazione Isola, costruito dal sindaco Francesco Rocca dopo la drammatica alluvione del novembre 1994. Poiché l'Anas ha manifestato l'intenzione di [illegible] ripristinarlo, sostenendo che sia divenuto inutile (entro pochi mesi [illegible] ricostruiti i due ponti all[illegible]onati a cui il passaggio provvisorio suppliva), Rocca ha deciso di convocare il Consiglio comunale martedì prossimo alle 11, vicino al guado.

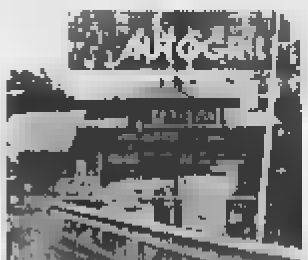
«Chiederemo che l'Anas [illegible] dica la data definitiva di apertura dei ponti - spiega -. [illegible] sarà d[illegible] entro breve tempo, accetteremo che il guado sia dismesso. Altrimenti il Consiglio [illegible] chiederà il ripristino. O, [illegible] lo abbiamo costruito, sapremo sistemarcelo da soli».

[illegible] dell'Astigiano [illegible] a [illegible]

ASTI. Da domani i rifiuti dell'Astigiano saranno smaltiti nella discarica di Roveto, in provincia di Brescia. La soluzione è stata trovata in extremis dal Consorzio che gestisce il servizio per una novantina [illegible] Comuni: fino a ieri l'immondizia veniva trasportata [illegible] Chianni (Pisa). L'Astigiano [illegible] [illegible] di[illegible] ormai da quattro anni: il Consorzio ha predisposto i progetti di due impianti a Villanova [illegible] Cerro Tanaro.

Condannata la nonnina [illegible]

AOSTA. E' stata condannata (in Francia) a 16 anni [illegible] [illegible] Cristianne Seguin, [illegible] anni, accusata di aver aiutato i killer di Françoise Ferreyrolles, uccisa nel '91 [illegible] Clermont-Ferrand. Omicidio ordinato dal dentista valdostano Bernard Rouhalde, marito della vittima e vecchio amico [illegible] «madame Seguin», morto suicida in [illegible] In Italia, sono già stati condannati [illegible] killer della «ndrangheta» assoldati per quel delitto.



[illegible] in [illegible] l'economia... [illegible]

NOVARA. Con quasi 13 mila miliardi di fatturato ottenuto dalle sue [illegible] migliori imprese, il «made in Novara» [illegible] conferma ai vertici dell'economia... lombarda. E' quanto emerge dall'annuario appena pubblicato dall'editrice specializzata «Bergamo 15», che dal '96 ha allargato il proprio osservatorio alla provincia più «orientale» del Piemonte. E nella speciale classifica, compilata con un'originale «rilettura» dei bilanci societari '95 attraverso dodici indicatori economici, che vede in testa Brescia, Bergamo e Monza, Novara risulta così settima, davanti [illegible] Lecco, Pavia, Cremona, Lodi [illegible] Sondrio. Un'importante contributo al lusinghiero piazzamento è arrivato grazie alle performance delle società leader [illegible] Novarese: Autogrill, De Agostini [illegible] Memc Electronic Materials.

Alessandria, riparte [illegible] Telefono [illegible]

ALESSANDRIA. Dopo un anno di chiusura forzata, riprende il servizio di Telefono amico [illegible] città. Gli operatori dell'associazione di volontariato Asa, che lo gestisce, erano stati sfrattati e l'anno scorso più volte era stato richiesto l'intervento delle istituzioni. Solo un'altra associazione ha risposto, cedendo a Telefono amico una parte dei suoi locali. «Una soluzione temporanea - dicono dall'Asa - in attesa di una sede più ampia».

[illegible] 2, blitz all'ospedale [illegible]

SAVONA. Blitz del direttore generale dell'Asl [illegible] del Savonese, Davide Amodeo nei reparti dell'ospedale San Paolo. Una visita di due ore in corsia ha evidenziato carenze strutturali e anche elementi qualificanti del nosocomio savonese. [illegible] manager ha scoperto ascensori disattivati, corpi di collegamento isolati e ha giudicato la nuova portineria inutile perché troppo lontana dagli ingressi pedonali dell'ospedale.

Il maltempo [illegible] annullare concerto [illegible] Simple [illegible]



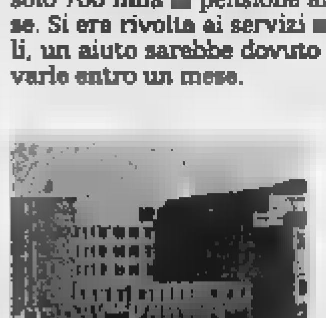
BIELLA. Niente concerto, domani sera allo stadio, per i Simple Minds: il maltempo ha costretto gli organizzatori a rinviare lo show di [illegible] settimana. Jim Kerr e soci saranno a Biella l'8 giugno, sempre al «La Marmora». «Non si poteva fare altrimenti», dice il promoter Gianfranco Berto. Il campo è troppo bagnato, e le previsioni d[illegible] tempo per oggi e domani non sono confortanti. Anche Vittorio Barazzotto, assessore comunale alla Cultura, è convinto che non si potesse rischiare: «Servono due giorni di tregua perché il prato [illegible] asciughi, e stando ai bollettini meteorologici oggi e domani pioverà ancora». I Simple Minds, comunque, oggi [illegible] ugualmente a Biella, dove terranno una conferenza stampa alle 17 [illegible] dove dovrebbero soggiornare per tutta la settimana.

L'aspirante [illegible] incendia l'alloggio

BRONI. Donna tenta il suicidio col gas, [illegible] esplode l'alloggio in pieno centro. Gravi danni, per fortuna nessun ferito: lei, ricoverata al San Matteo di Pavia, se la caverà in 30 giorni. E' Elvira Fregnan, [illegible] anni, originaria di Torino dove abitano il marito separato [illegible] due figli. La donna è in gravi condizioni economiche: ha solo 700 mila [illegible] pensione al mese. Si era rivolta ai servizi [illegible]li, un aiuto sarebbe dovuto arrivarle entro un mese.

Polemica a Sanremo [illegible]

SANREMO. Sarà Eros Ramazzotti la stella dell'estate sanremese. [illegible] esibirà il prossimo 22 giugno allo stadio comunale. Per [illegible] concerto, che sostituisce quello del tenore José Carreras, l'amministrazione comunale di Sanremo ha stanziato [illegible] milioni, suscitando le proteste dell'opposizione. [illegible] l'assessore Bissolotti, responsabile del turismo, si dice sicuro che «l'in[illegible] coprirà buona parte delle spese».



[illegible] Bi[illegible] [illegible] bambini dietro le sbarre

VERCELLI. Dietro le sbarre [illegible] carcere di Billiemme vivono cinque dei 56 bambini detenuti in tutta Italia perché la madre sta scontando una pena. E' una percentuale elevata, dovuta anche al fatto che in Piemonte soltanto gli istituti [illegible] pena di Torino e Vercelli hanno mantenuto [illegible] sezione femminile. Il carcere vercellese accoglie trentun donne, tra cui le cinque madri (quattro nomadi ed una tossicodipendente) [illegible] bimbi dai sette mesi ai due anni e mezzo.

Mamme e bambini hanno a disposizione due stanze, un corridoio ed una porzione di cortile che il direttore Antonino Raineri ha trasformato [illegible] altalena, scivolo ed una piccola fontana. E anche il direttore [illegible] tra i favorevoli alla legge Simeoni, sulle pene brevi.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 31 Maggio 1998 pag. 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Da rivedere portineria e funzionamento degli ascensori, ma ci sono anche aspetti positivi

Improvviso blitz di Amodeo al S. Paolo

«Ho trovato molte cose che non funzionano ancora»

SAVONA. Ascensori che non portano da nessuna parte, spazi di collegamento che non collegano nulla, la portineria lontana dagli ingressi pedonali, con un bancone lungo trenta metri e nessuno dietro. E' bastato un blitz di un paio d'ore al nuovo manager dell'Asl 2, Davide Amodeo, per inquadrare le magagne dell'ospedale San Paolo. Un'incursione nei reparti di Valloria che molti si attendevano e che, puntualmente, ha messo a nudo le principali lacune dell'ospedale di Savona.

Il direttore generale non ha solo notato le cose che non andavano. Il giudizio complessivo è stato positivo. I savonesi, almeno nel complesso, possono stare tranquilli: il San Paolo è un ospedale che funziona bene anche se molto resta da fare.

Il blitz del manager Amodeo va interpretato proprio in quest'ottica. Conoscere per intervenire e migliorare la situazione.



Il manager dell'Asl ha visitato ieri mattina i reparti del San Paolo

Soprattutto, visto che i quattrini elargiti dalla Regione sono sempre meno, conviene non sprecare le risorse e intervenire dove serve. L'altra mattina Amodeo è arrivato a Valloria e si è fatto accompagnare dal direttore sanitario del San Paolo Gibì Ghigliazza a «fare il giro». «Mi è servito a capire com'è strutturato logisticamente l'ospedale - spiega il manager - e il primo impatto dal punto di vista dell'organizzazione è stato positivo. I reparti vanno bene e sono ben strutturati. I laboratori analisi, la dialisi il centro trasfusionale hanno gli spazi giusti per operare al meglio».

Ma anche il San Paolo ha i suoi guai. «Ho trovato comunque anche molte incongruenze - incalza il manager - da correggere. Ad esempio ho visto ascensori disattivati che sono un bene perché non hanno bisogno di manutenzione, ma lo scandalo è che non portano da nessuna parte».

E ancora: «Ci sono costruiti corpi di collegamento rimasti senza finiture proprio perché alla fine non collegano nulla». Il manager Amodeo punta poi l'indice sulla portineria, che già più volte, in passato, era finita sotto accusa per i costi altissimi e la scarsa utilità. «Davvero non si capisce la funzione della portineria che si trova lontanissima dall'ingresso. C'è un bancone lungo 30 metri con nessuno dietro e, solo in fondo, gli addetti alla portineria». [p. p.]

Le camere a pagamento

Ecco i nuovi programmi dell'Asl «Una soltanto per ogni reparto»



Il manager Davide Amodeo

SAVONA. Una camera a pagamento per ogni reparto. Questa la linea scelta dal direttore generale dell'Asl 2, Davide Amodeo che rappresenta una parziale inversione di tendenza rispetto al piano di sviluppo dell'ospedale San Paolo pensato dal predecessore Cuneo.

Le camere a pagamento rappresentano un tassello fondamentale nell'ottica della trasformazione in ospedale-azienda. Qualificano l'assistenza sanitaria, sono fonte di introiti per i bilanci dell'Asl.

Il piano di Cuneo prevedeva uno sviluppo massiccio. Addirittura due piani dell'attuale padiglione Astengo avrebbero dovuto essere trasformati in clinica a partecipazione privata con camere di degenza a pagamento. Il tutto entro il 2000. Un progetto destinato a tramontare in quanto, almeno per i prossimi tre anni la Pediatria occuperà il terzo piano dell'Astengo, Ostetricia-Ginecologia il primo e il secondo, la Psichiatria (Spdc) il piano terreno, a [illegible] conclusione dei lavori attualmente in corso per la ristrutturazione dei locali.

Attualmente al S. Paolo ci sono solo 2 camere a pagamento (comfort di tipo alberghiero, due letti con bagno, climatizzazione) a Oculistica. Questo perché esistono precisi problemi logistici. Solo l'ultimo piano del Monoblocco è stato realizzato in modo da prevedere la climatizzazione dei locali in modo centralizzato.

«Le camere a pagamento [illegible] realizzate solo perché c'è una convenienza. Dobbiamo pensare di utilizzare nel modo migliore le risorse che abbiamo - spiega il manager Amodeo -. Ammesso che ci sia il personale medico pronto a garantire la propria disponibilità al di fuori dell'impegno ospedaliero, con prestazioni libero-professionali s'intende, credo che il nostro obiettivo a medio-lungo termine, debba essere quello di ricavare almeno una camera a pagamento per ogni singolo reparto». [p. p.]

Ieri a Capo Noli

Si schianta con la moto Ora è grave

NOLI. Grave incidente stradale, ieri pomeriggio poco dopo le 14, sull'Aurelia a Capo Noli.

Danilo Sogno, 35 anni, abitante in via Moizo, era in sella alla moto e procedeva in direzione Savona quando per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri si è scontrato frontalmente con un autocarro guidato da Maurizio Valsecchi, 42, residente in via Roveda. L'urto è stato violento. Danilo Sogno è caduto e ha battuto la testa riportando un trauma cranico per il quale è ora ricoverato in osservazione nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

Un'ora più tardi, altro incidente sempre sull'Aurelia a Capo Noli, coinvolte una Harley Davidson e una Jeep. Il motociclista, Igidio Goso, 28 anni, residente a Noli se l'è cavata con contusioni ed escoriazioni che sono state giudicate guaribili dai sanitari in una decina di giorni. [c. v.]

Cambiano gli orari

Nuovi tagli negli uffici delle Poste

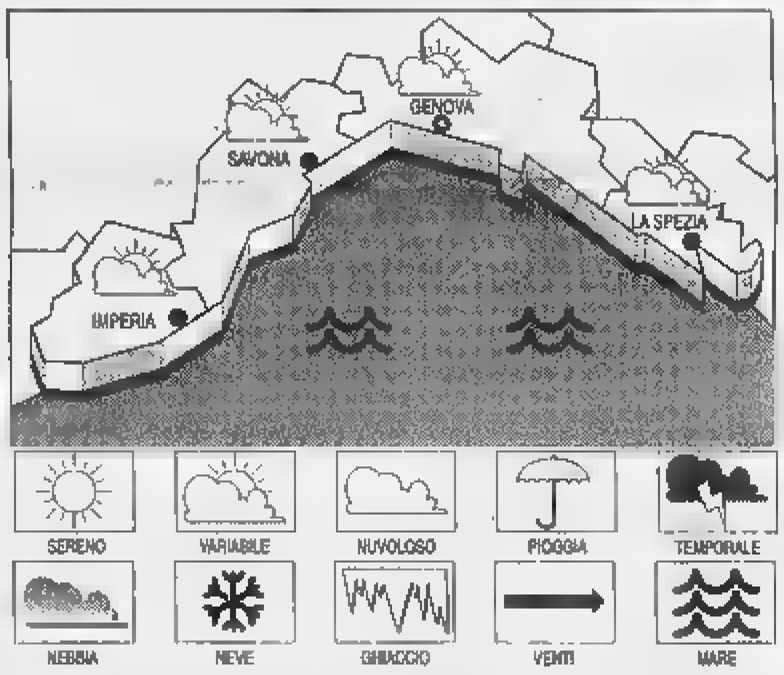
SAVONA. Da domani le poste provinciali taglieranno alcuni servizi nell'ambito di un programma denominato «razionalizzazione agenzie a [illegible] traffico». Una decisione che creerà moltre proteste tra gli utenti.

In pratica i servizi attualmente esistenti in alcuni paesi dell'entroterra verranno dimezzati con l'apertura degli uffici solo per tre mattine alla settimana.

Ecco le localita' interessate dai tagli: Vara, Stella San Bernardo, Stella Santa Giustina, Arnasco, Bardino Nuovo, Bardino Vecchio, Onzo, Gorra, Testico, Palo, Faie, Caragna, Castelbianco, Piampaludo, Vendone, Rialto, Pogli d' Ortovero, Giovo Ligure, Arpicella, Valle di Murialdo, Nasino.

In altri tre Comuni, Castelvecchio di Rocca Barbera, Erli e Zuccarello, gli uffici rimarranno aperti dal lunedì al sabato ma solo dalle otto alle dieci e trenta.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Passaggio di una debole perturbazione, con tempo moderatamente instabile. **Tempo previsto per domani.** Variabilità con schiarite alternate a passaggi nuvolosi, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso, temperatura in lieve aumento.

[illegible] DI IERI. Temp. [illegible] °C; umidità relativa 75%; pioggia 0 mm; vento Sud Est-Sud Ovest; velocità 10-15 km/h; cielo: poco nuvoloso; mare: mosso; press. barom. 1015 mb. (tendenza: stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 22	min 17
Savona	max 22	min 15
Imperia	max 22	min 15

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 23; min: 16; temp. mare 20 °C

Il **Sole** sorge alle 5,49 e tramonta alle 21,02. La **Luna** si leva alle 11,32 e cala all'1 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La pensionata è stata denunciata alla Procura per furto

Ladra a 84 anni per fame

Anziana ruba la spesa al supermercato

SAVONA. Costretta a rubare per fame. «I soldi della pensione - avrebbe detto ai carabinieri tra le lacrime - non mi bastano per arrivare a fine mese. E così mi devo arrangiare».

E' la storia di una pensionata savonese che all'età di 84 anni si è ritrovata sulle spalle una denuncia per furto. E' stata bloccata all'uscita di un supermercato: l'addetto alla vigilanza l'ha controllata e nelle tasche le ha trovato confezioni di tonno e parmigiano reggiano, una busta di prosciutto, quando serviva per un pranzo e [illegible]. Valore della refurtiva? Poco più di venticinquemila lire. Ma tanto è bastato per fare scattare una denuncia alla pretura.

E ora la vicenda fa discutere. «Abbiamo chiamato i carabinieri - ribattono i responsabili del supermercato - perché quella signora non era la prima volta che rubava. Abbiamo sempre chiuso un occhio. Ma ormai non potevamo più tollerare quella situazione». E aggiungono: «I furti sono quasi all'ordine del giorno e non sempre si riescono a scoprire gli autori. E anche quando smascheriamo un ladro, il più delle volte facciamo finta di nulla, evitiamo la denuncia. Quella signora però era recidiva, e per quello che ne sappiamo, non è neppure vero che sia povera come dicono in giro». L'altra mattina, un altro pensionato è stato denunciato ad Albenga: è un sessantenne che aveva rubato in un supermercato capi di vestiario e alimentari. [c. v.]

BLITZ ANTI-DROGA

Sequestrati 300 chili

Cercavano clandestini ed hanno invece trovato oltre 300 chili di hashish. Gli agenti della polizia di frontiera, nel corso di alcuni controlli ad un Tir nei pressi del valico Autofiori, hanno sequestrato 357 chilogrammi di hashish, per un valore superiore al [illegible] miliardo di lire. La droga era nascosta su un autoarticolato italiano intestato a una società per [illegible] di Como, che trasportava bidoni in plastica. Gli stupefacenti erano stati abilmente occultati in un sottofondo del tir, cosparso di caffe' in polvere per eludere il fiuto dell' unita' cinofila. Le manette sono scattate per il conducente, Paolo Amatore, pregiudicato di 31 anni, che alle forze dell' ordine ha dichiarato di essersi recato in Spagna ad acquistare una partita di calce. L' operazione è stata coordinata dal commissario Anna Maria De Rosa. La droga, secondo le prime indiscrezioni, era diretta nel mercato ligure, a Savona e Genova. [d. bo.]

Contestati esterni e vicesindaco al ppi. Acquarone soffia il seggio [illegible] Calabria

Ulivo, è «guerra» per le poltrone

I socialisti: «E ora facciamo un gruppo aperto»



Giorgio Calabria «tradito» da un voto

SAVONA. La giunta Ruggeri [illegible] è [illegible] nata [illegible] fa già discutere la maggioranza. Anzi, [illegible] litiga sui nomi, gli incarichi, [illegible] trattative e la pattuglia che sostiene il neo-sindaco rischia di assottigliarsi. I due eletti tra i socialisti democratici minacciano di uscire dalla maggioranza. Intanto la proclamazione degli eletti modifica l'assetto [illegible] Forza Italia: un [illegible] di trascrizione ha privato Giorgio Calabria del posto in Consiglio a vantaggio di Mauro Acquarone.

[illegible] Mercoledì Ruggeri ufficializzerà i nomi degli assessori ma [illegible] voci filtrate dalle trattative hanno già sollevato un polverone. Ecco i nomi: Massimo Zunino (pianificazione territoriale, urbanistica), Lorena Rambaudi (Sicurezza sociale) Piero Casaccia (Lavori pubblici [illegible] viabilità), Antimo Topi (Bilancio), Wilma Pennino (Turismo e cultura) [illegible] Bartolo Berta (commercio). Quest'ultimo (ex sindacalista [illegible] area cattolica e ppi) dovrebbe [illegible] anche vicesindaco. Ruggeri successivamente definirà [illegible] deleghe specifiche. E [illegible] Presidenza del Consiglio a Sergio Tortarolo con Franco Aglietto capogruppo di ds.

Nomi, specie quelli della giunta (e del vicesindaco in particolare) che fanno discutere. Anzi, litigare. L'assemblea di venerdì [illegible] dei Socialisti democratici doveva essere una festa per il risultato elettorale [illegible] si è trasformata in bagarre. I due consiglieri eletti Renato Giusto e Giuseppe Casalinuovo rivendicano un ruolo di autonomia: «Non siamo il partito della lottizzazione [illegible] e [illegible] accettiamo [illegible] esterni imposti a discapito [illegible] chi è [illegible] eletto. Siamo pronti a fare subito un gruppo consiliare fuori dalla maggioranza». Contestate in particolare la presidenza del Consiglio a Tortarolo (uomo di ds e [illegible] espressione della maggioranza) e l'assessorato a Antimo Topi (socialista ma imposto, pare, da componenti genovesi).

Giorgio Balbo (Savona Europa) punta l'indice sul [illegible] di Bartolo Berta: «In un colloquio [illegible] Ruggeri mi era stato precisato che ci sarebbe stata par-condicio per tutte le liste sulla base dei risultati. Mi pare che ds, Rifondazione e socialisti abbiano avuto più voti degli altri e che ai gruppi formati da un solo consigliere debbano spettare incarichi nelle commissioni consiliari o negli enti di secondo grado». Si fa notare però che l'asse che [illegible] vinto le elezioni risulta (per [illegible] ko dei popolari) sbilanciato a sinistra. Manca la componente di centro che verrebbe garantita solo [illegible] incarico di prestigio (il vicesindaco appunto) a un [illegible] area ppi come Berta. Una scelta che però sta seminando lo scompiglio tra gli alleati dell'Ulivo.

Ma anche all'interno dei democratici di sinistra la situazione non è tranquilla: pare che la [illegible] guardia scalzata da De Cia non gradisca la candidatura di Lorena Rambaudi ai Servizi sociali e faccia pressioni per lanciare Sandro Venturini e Lucia Bacciu.

CONSIGLIO. La proclamazione ufficiale degli eletti ha riservato una sorpresa nelle file del gruppo di Forza Italia. Sorpresa [illegible] per Giorgio Calabria che, per un [illegible] di trascrizione (in una sezione [illegible] sono stati attribuiti 11 voti anziché 1) è stato scavalcato di una preferenza da Mauro Acquarone, medico ginecologo, di Savona, che ieri ha festeggiato in [illegible] colpo solo il matrimonio (si è sposato nel pomeriggio a Quiliano con Luisa Bonello, anche lei medico) e l'inattesa elezione in Consiglio.

Paride Pasquino

Circoscrizioni, [illegible] i nomi

Presidenti, quasi tutto deciso per il «governo» dei quartieri

SAVONA. Tutto chiaro, [illegible] quasi, per quanto riguarda la presidenza delle cinque Circoscrizioni, i quartieri della città, gli organi di decentramento più vicini alla gente e alle [illegible] esigenze nel quotidiano. Quasi tutto chiaro perché, dopo le discussioni e le incertezze sull'attribuzione dei seggi - e qualche errore nei conteggi [illegible] voti, soprattutto nella Quinta - è prudente non dare nulla per scontato neppure nel toto-presidenti.

Di sicuro c'è che, essendoci stato un dominio pressocché assoluto dell'Ulivo, non resta che valutare la divisione tra incarichi ai democratici di sinistra e a chi invece è più vicino a Rifondazione. Ma mentre ci sono state incertezze sugli eletti, il dato relativo alle preferenze lascia delineare [illegible] certa chiarezza i papabili, rione [illegible] rione, alla poltrona [illegible] presidente. Cominciamo dalla Prima Circoscrizione (Lavagnola, Santuario, Montemoro) dove si profila un ritorno di Giovanni Ferrando, che in passato ha già ricoperto questo incarico. Chances anche per Marisa Ghersi dell'Arci. Nella Seconda (Villapiana, Rusca, Mignone) testa a testa da Paolo Apicella e Bruno Pastorino, entrambi esponenti del mondo del [illegible] mercio. Per quanto riguarda la Terza Circoscrizione (Oltreletimbro e S. Rita) pare scontata la nomina a presidente di Giovanni Burzio, ex consigliere comunale, ex sindacalista [illegible] attuale dirigente [illegible] ds.

Nella Quarta (Legino, Fornaci, Zinola) quasi un plebiscito in fase di votazione per Emma Gallo, che ha ricoperto la carica di presidente negli ultimi 4 anni e pare destinata a una riconferma. Infine [illegible] Quinta (centro città, Villetta, Valloria) [illegible] il caso di Daniele Giacchello che si è visto attribuire inizialmente ben 80 voti in più per un errore di trascrizione. La presidenza, intanto, pare destinata [illegible] Giuliana Cornetti. [p. p.]

Un clamoroso provvedimento del pretore

In aula manca il pm arresto non valido

SAVONA. Udienza [illegible] convalida in pretura: sul banco degli imputati [illegible] algerino arrestato dai carabinieri ad Albenga per [illegible] rubato vestiti [illegible] bordo di un camper.

In aula a rappresentare l'accusa non c'è il magistrato, ma un ufficiale di polizia giudiziaria, un carabiniere in forza al nucleo di pg della pretura. Il difensore, Nazzareno Siccardi, si oppone alla procedura «perchè - sostiene - può essere delegato dal pubblico ministero soltanto [illegible] vice procuratore onorario o [illegible] uditore giudiziario con almeno quattro mesi di tirocinio». E il pretore gli dà ragione: l'arresto non viene convalidato, l'algerino torna in libertà, gli [illegible] sono ritrasmessi alla procura.

Il provvedimento, che rappresenta un clamoroso precedente per la giustizia savonese, è di ieri pomeriggio. Spiega l'avvocato Siccardi: «Io ho citato l'articolo 72 dell'ordinamento giudiziario secondo il quale nell'udienza di convalida in pretura l'accusa deve [illegible] sostenuta da un magistrato oppure un vice procuratore [illegible] o [illegible] un uditore giudiziario».

Prosegue Siccardi: «La pretura di Savona ha cercato di superare il problema applicando per analogia quello che succede nelle udienze di convalida davanti al gip [illegible] tribunale, nelle quali il pubblico ministero può essere assente [illegible] presentare la richiesta di convalida dell'arresto, per iscritto. Nel caso di ieri, l'ufficiale [illegible] polizia giudiziaria è stato delegato per il giudizio direttissimo. E invece per la convalida dell'arresto il pubblico ministero ha mandato una richiesta scritta». Una procedura che però il legale albenganese ha contestato. «In pretura - spiega l'avvocato Nazzareno Siccardi - c'è una struttura inscindibile tra l'udienza di convalida ed [illegible] rito direttissimo, [illegible] nella prima è necessaria la presenza del pubblico ministero». Il pretore Venegoni ha accolto la tesi dell'avvocato albenganese, non convalidando l'arresto dell'algerino. [c. v.]

Conciliare la legge con le esigenze di un patrimonio sportivo

La piscina di corso Colombo primo problema per la giunta

SAVONA. Torna la paura, sulla piscina di corso Colombo. [illegible] Tar ha deciso che la gara d'appalto non può essere evitata. E che la Rari Nantes finisca nel guano, [illegible] un problema, si fa per dire, «secondario».

Del resto, difficile discernere i ruoli. Da una parte, quei tecnici che probabilmente non possono non tener conto di leggi, disposizioni, regolamenti. Dall'altra, esigenze di un club che è almeno anche - [illegible] non soprattutto - la città. Una città che già più sfigata di così non si può, e che quel poco da vantare se lo vede rimesso in discussione, sballottato [illegible] magari perduto.

Resta, ad oggi [illegible] inoppugnabile, la sentenza del Tar. Una variabile che coinvolge [illegible] riguarda direttamente l'appena insediata compagine amministrativa comunale. Il nuovo sindaco Ruggeri (di cui leggete la presa di posizione qui di fianco) si era occupato della piscina nel programma elettorale e [illegible] dovrebbe dunque trovarsi impreparato.

Siamo di fronte a un caso che probabilmente si è ripetuto in altre città d'Italia, ma che qui a Savona sembra più difficile da risolvere: da una parte le leggi e la burocrazia, dall'altra l'esigenza [illegible] tutelare [illegible] patrimonio sportivo di tutta la città e [illegible] tutta la provincia.

E' noto, e il presidente biancorosso Filippo Cuneo lo ha ripetuto anche [illegible] recente, che [illegible] futuro [illegible] pallanuoto a Savona [illegible] è legato alla piscina, alla sua copertura, alla sua gestione. Questo non significa ovviamente andare contro [illegible] leggi (ci mancherebbe altro), ma trovare una soluzione adatta: impresa che non dovrebbe essere impossibile. [r. s.]

IL [illegible]

«Tuteliamo gli sportivi»

Prudenza nelle dichiarazioni del sindaco Ruggeri dopo la sentenza del Tar sulla gestione delle piscine comunali, ma anche una certa decisione nel confermare la volontà di salvaguardare il patrimonio rappresentato dalle società sportive. Dice il sindaco Carlo Ruggeri Ruggeri: «Valuteremo bene gli aspetti formali e di legittimità ma in questo caso l'interesse pubblico e la valutazione specifica del problema [illegible] stanno nella gara d'appalto e nella convenienza economica. Piuttosto si tratta di salvaguardare il patrimonio rappresentato dalle società sportive che [illegible] è solo quello dei risultati ottenuti nelle competizioni ma anche l'affidabilità dimostrata finora. Vorremmo quindi che, nei limiti previsti dalla legge, [illegible] privilegiato proprio questo aspetto con la gestione affidata alle società sportive e per ora, in regime [illegible] prorogatio, confidiamo nella Rari Nantes». [p. p.]

[illegible]

PROCESSO

Deragliò un treno: q[illegible] ferrovieri [illegible] giudizio

Quattro ferrovieri a giudizio per il deragliamento di un treno avvenuto nel settembre del' [illegible] nella galleria Maschio. Le ultime due [illegible] uscirono dai binari: ci fu panico tra i passeggeri, [illegible] fortunatamente nessun ferito. Secondo il pubblico ministero, all'origine dell'incidente fu la [illegible] manutenzione di quel tratto di binari. Saranno processati Salvatore Milianta, 36 anni, Celle; Lauro Catani, 62, Varazze; Guido Ghione, 40, Albisole Superiore [illegible] Giorgio Nadalutti, 52, Varazze. [c. v.]

[illegible]

Teppisti tagliano le gomme [illegible] un'auto

Teppisti in azione, l'altra notte, in via Nizza davanti al circolo Spazio vivo. Hanno tagliato le gomme a una Lancia Prisma, di proprietà di G.G., 38 anni, abitante a Savona. L'episodio è stato denunciato alla polizia che si sta occupando delle indagini per cercare di risalire agli autori del raid. [c. v.]

[illegible]

Spiagge invase da rami, tronchi [illegible] fogliame

Ordinanza della capitaneria per risolvere il problema [illegible] spiagge del comprensorio [illegible] Savona, le due Albisole, Celle e Varazze invase da rami, tronchi, fogliame trascinati dai torrenti in piena durante il nubifragio di giovedì. I concessionari [illegible] bagni marini sono stati autorizzati a bruciare i detriti. Intanto le conseguenze del maltempo si fanno ancora sentire: frane [illegible] cadute al Maschio e a Stella vicino al rio Basco. [c. v.]

[illegible]

L'ispettore regionale dei pompieri al convegno Alfa 2



L'ispettore regionale [illegible] vigili del fuoco, Natale Inzaghi, ha partecipato ieri mattina al convegno sul tema «La morte improvvisa: [illegible] problema anche di protezione civile», che si è svolto nella sala dell'Unione industriali in via Gramsci. Era organizzato dal Lions Club di Spotorno e Vado nell'ambito del progetto Alfa [illegible]. [c. v.]

[illegible]

Armatore denunciato: sulla [illegible] marittimi irregolari

Controlli sulle navi da parte degli agenti dell'ufficio di frontiera marittima per scoprire eventuali casi di «lavoro nero». Nei giorni scorsi, è [illegible] denunciata una società [illegible] (il nome non [illegible] stato rivelato) perchè [illegible] un mercantile venivano impiegati quattro marittimi croati senza il visto di lavoro, previsto dalle [illegible] sull'immigrazione. [c. v.]

PROVINCE

Anche Savona all'assemblea annuale Urpl

Il ruolo della Provincia sia nel contesto italiano che europeo, ma anche concertazione tra enti e risorse finanziarie ed economiche. Questi I temi affrontati oggi nella Sala Consiliare della Provincia di Imperia nella riunione dell'assemblea annuale dell'Unione Regionale Province Liguri (URPL), alla presenza dei quattro Presidenti e dei consigli provinciali di Imperia (Gabriele Boscetto), Genova (Marta Vincenzi), Savona (Alessandro Garassini) e La Spezia (il vicepresidente, Stefano Sgorbini). [p. p.]

[illegible]

Centralina rileva inquinamento per traffico

Traffico e smog hanno provocato ancora un superamento dei limiti per gli idrocarburi nella centralina di rilevamento della qualità dell'aria sistemata in via Luigi Corsi. Tra le 10 e le 19 la concentrazione è stata superiore ai 200 mg per metro cubo. [p. p.]

LIONS CLUB

Francesco Calamaro presidente [illegible] «Torretta»

Nuovo direttivo per il Lions club Savona Torretta. Il nuovo presidente [illegible] l'avvocato savonese Francesco Calamaro. Nel direttivo figurano anche [illegible] past-president Rosario Tuvé, i vicepresidenti Giuseppe Pesenti e Roberto Tarò. Massimo Torcello ricoprirà la carica di segretario, Gianpiero Caimi cerimonieri, Ruggero Visentin censore. [p. p.]

[illegible] AL [illegible]

[illegible] all'ospedale [illegible] Albenga

Sono vedova da poco tempo [illegible] ho 73 anni. Qualche tempo fa ho portato mio marito Domenico all'ospedale [illegible] Albenga perché [illegible] riusciva più a respirare e aveva la febbre da molti giorni. Io ero convinta fosse un problema di gola. Il giorno seguente anch'io vengo ricoverata per una [illegible] insistente e ci viene diagnosticata, dopo giorni, [illegible] mio marito una bronchite trascurata e [illegible] me la broncopolmonite. Comincia così il nostro calvario. Infermieri maleducati, caposala arrogante, medici mai disponibili, [illegible] solo alcuni esempi. Una mattina sento dalla camera dove ero ricoverata una vocina flebile che chiama il mio nome. Mi alzo, debolissima, e trovo mio marito «buttato» su una sedia, [illegible] nudo, col pigiama metà su e metà giù [illegible] la finestra [illegible] stanzone (il suo letto [illegible] proprio sotto) spalancata. La porta era anche aperta [illegible] lui in pi[illegible] corrente tutto infreddolito. Nessuno del personale, che stava preparandoci a smontare, era in giro. Per farla breve, forse per mio marito che è morto proprio quella mattina [illegible] arrivata la sua ora ma non è giusto che solo perché si è vecchi [illegible] venga maltrattati.

Maria Dalmatico, Albenga

Cairo, la [illegible] Un percorso [illegible]

Da anni si chiede [illegible] venga finalmente riasfaltata la strada comunale che [illegible] località Farina conduce nel centro di Cairo. Nonostante le innumerevoli sollecitazioni, sia da parte degli abitanti, sia da parte di alcuni amministratori pubblici, però, la situazione è rimasta immutata. Anzi, con il trascorrere del tempo è visibilmente peggiorata. Possibile che il Comune non trovi i fondi per finanziare un intervento di notevole importanza, [illegible] maniera tale da migliorare la visibilità [illegible] garantire maggiore sicurezza? Forse dovremmo pro[illegible] raccolte di firme o, meglio, chiedere i danni all'amministrazione comunale nel caso in cui i veicoli, e non sarebbe la prima volta, proprio [illegible] delle condizioni in cui versa il tracciato, subiscano guasti?

Lettera firmata, Cairo M.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

[illegible] (tutta [illegible] provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA [illegible]

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestive e festive (dalle ore [illegible] del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto [illegible] tel. numero verde 167.556.686 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto [illegible] Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

[illegible]HE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:

Fascie, via Boselli 24, tel. 850.566.

Farina, via Giuria, tel. 827.498.

San Francesco, corso Tardy [illegible] Benech 106, tel. 800.402.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia

[illegible] *Ferrara*, [illegible] 153, [illegible] 827.202.

Sono inoltre reperibili:
[illegible]
Sant'Ambrogio, via Vinci 66, tel. 845.164.
[illegible]
Vadino, via Tiziano 31, tel. 555.590.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.[illegible]
ALBISSOLA SUPERIORE
[illegible] 3, Luceto, via [illegible] 76, tel. 489.242
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
CERIALE
Nan, via Libertà 3, tel. 990.032.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. [illegible]
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
MILLESIMO
Ciglioti, piazza Italia, tel. 56[illegible].
PIETRA LIGURE
Finardi, piazza della Basilica, tel. [illegible].
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, [illegible] 887.329.
[illegible]
Cirinilli, piazza [illegible] 1, [illegible] 745.342.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934.562.

STATO CIVILE

SAVONA 30 MAGGIO

NATI. Helma De Almeida Alves Ribeiro.

[illegible] Giovanni [illegible], di 68 anni, abitante a Savona [illegible] via Guidobono; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,15 in duomo, seguirà il trasporto [illegible] salma al cimitero di Zinola.

[illegible]ITA' AMMINISTRATIVA. [illegible] Il segretario generale del Comune Giuseppe Panassidi ha disposto [illegible] serie [illegible] controlli sulle certificazioni anagrafiche sulla base della legge Bassanini.

Si [illegible] di un monitoraggio delle certificazioni rilasciate [illegible] Comune per capire come l'ente pubblico si sia adeguato [illegible] normativa che [illegible] cittadini di presentare apposite [illegible] in sostituzione delle certificazioni anagrafiche. Il controllo mira anche ad accertare che non ci siano state violazioni delle no[illegible] sull'autocertificazione [illegible] parte dei dipendenti pubblici.

Il risultato dell'indagine, di [illegible] è stato incaricato il dirigente del settore Servizi demografici Maura Piccardo sarà comunicato dalla segreteria comunale al Dipartimento della Funzione pubblica.

[illegible] PERDERE

SAVONA

Poesie in pergamena

La scuola elementare XXV aprile di Savona ospita anche quest'anno in collaborazione [illegible] l'associazione culturale savonese «Zacem» una tappa del [illegible] letterario nazionale «Poesie in cornice» bandito dal club degli Autori di Melegnano (Milano). Le poesie di autori di Piemonte, Val'e d'Aosta, Emilia Romagna [illegible] Liguria, stampate su elegante pergamena completa di foto e curriculum, saranno esposte al pubblico fino al 5 giugno. Tra i savonesi partecipano Massimiliano Mazzini, Clara Simioni, Elisa Terribile, oltre a Ada Paonessa di Celle Ligure e a Paola Bruzzone di Vado. [p. p.]

SAVONA

Conferenza alla «Pertini»

Martedì alle 17,15 nei locali della scuola media «Pertini» di via Verzellino a Savona conferenza organizzata dal Gruppo speleologico savonese. Interverrà Sergio Tortarolo che parlerà sul tema: «Esperienze e problematiche amministrative nella gestione del territorio a livello comunale». [p. p.]

[illegible]

Chirurgia [illegible] mano

E' stato fissato per domenica prossima, 7 giugno, l'avvio della 18a edizione del corso propedeutico di Chirurgia [illegible] la mano a cura della Fondazione savonese per gli studi sulla mano. L'appuntamento sarà anche quest'anno al Chiabrera con la conferenza del prof Renzo Mantero - dedicata quest'anno a «La mano e l'esistenza» - e il concerto del duo Pignata-Briasco (violino e chitarra). Il [illegible] si chiuderà il giorno 13 giugno. [p. p.]

VILLANOVA

Caccia al tesoro

Sono aperte le iscrizioni alla «Grande caccia al tesoro» indetta [illegible] Pro loco [illegible] Villanova e che si svolgerà il 7 giugno prossimo. Per avere ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al numero 0182/582467. [a. r.]

Ivana Spagna, Antonella Ruggero ed Heather Parisi per «Città delle donne»

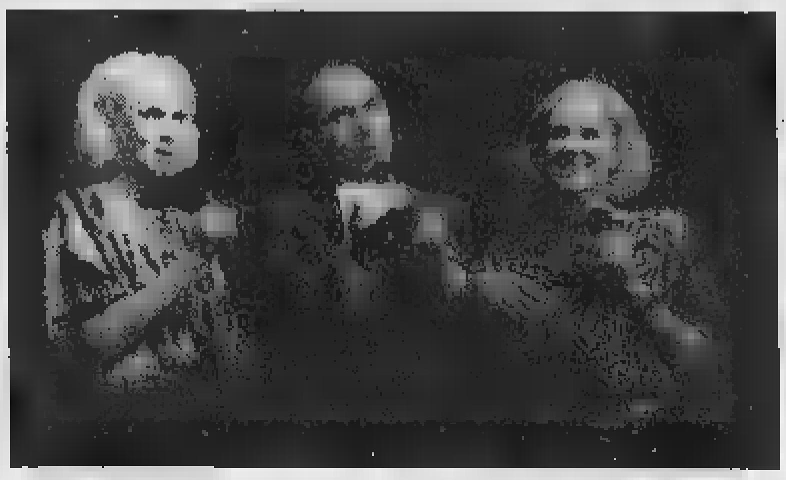
Grande show dedicato a «lei»

Spettacolo di chiusura stasera a Varazze

VARAZZE. La «Città delle donne» chiude i battenti alla grande, [illegible] un grande show, naturalmente in rosa. Pippo Baudo, questa sera in piazza Carlo Alberto [illegible] Chiesa, presenta infatti «Donna: uno spettacolo». Si tratta [illegible] uno show di alto livello [illegible] le cantanti Antonella Ruggero [illegible] Ivana Spagna, Heather Parisi e il suo balletto, Mietta, la soprano Fiamma Izzo, la cantante Arianna Lazzaro, la pianista Milena Modigliani Stojkovic, la soubrette ed [illegible] miss Italia Nadia Bengala, l'imitatrice Gianna Martorella, il ballerino Raffaele Paganini con Roberta Paparella e, infine, gli stilisti di Ferrera Couture. Que[illegible] ultimi faranno sfilare in passerella nove modelle che presenteranno le novità della moda e delle acconciature per l'e[illegible]

Un primo bilancio di questa edizione della «Città delle donne» è senza dubbio positivo. Sia la prima serata, con Pippo Baudo assieme alle gemelle Kessler, sia la serata di ieri, con il «Il caffè delle donne» di Bruna Magi che assieme [illegible] suoi ospiti Andrea Pinketts, Paolo Liguori, Federico l'Olandese Volante, il disegnatore Sergio Staino, il [illegible] play-boy Anni '60 Gigi Rizzi e Pippo Baudo hanno parlato sul tema «Uomini, processo alle donne», [illegible] state seguite da un pubblico numeroso e interessato. Coinvolta nella manifestazione tutta la città, bagni marini, albergatori, commercianti ma [illegible] semplici cittadini che hanno voluto dimostrare di credere non solo alla «città in rosa» ma anche alle donne [illegible] promozione turistica.

[illegible]



Pippo Baudo assieme ad Alice ed Hellen Kessler alla «Città delle donne»

[illegible]

Ecco i «Women Points»

Ultimo giorno di attività per le iniziative collaterali della «Città delle donne». In funzione, per tutto il giorno, i gazebo che ospitano i «Women Points». In quello al Molo Marinai d'Italia, abbinato alla rivista Vitality, le donne potranno partecipare ai workshop sul metodo curativo [illegible] i fiori di Bach spiegato dalla dottoressa Arianna Mendo, [illegible] giochi con gli alimenti della dietista Laura Sperafico, alle dimostrazioni di massaggio Shiatsu e alle lezioni [illegible] aerobica. In piazza Veneto, invece, gli esperti di Astra offriranno, nel loro «Women Point», consulti con tarocchi, oroscopi, c[illegible]e New Age e altri aspetti dell'astrologia. Nel «Women Point» di [illegible]oia, in piazza Bovani, il gruppo Mitu Wella e lo studio Battaglia cureranno il look. Sulla spiaggia di Santa Caterina, invece, continuano le attività sportive in mare (comprese le immersioni subacquee) e col parapendio. [s. p.]

Alassio, il «Ferrari» cambia look

Più posti barca nel porticciolo

ALASSIO. La costruzione di un molo [illegible] sottoflutto che aumenterà di [illegible] centinaio di barche la capienza dello scalo [illegible] una passeggiata sopraelevata con, sotto, negozi [illegible] magazzini p[illegible] i pescatori. Sono queste gli interventi che si effettueranno al porticciolo, così come previsto dal Piano Attuativo che il Consiglio comunale sarà chiamato domani a deliberare. Un progetto che [illegible] stato esposto alla Regione in sede [illegible] obiezione al Piano Regionale delle Coste.

Spiega l'assessore all'urbanistica Marco Melgrati: «Capovolgendo [illegible] negando le logiche precedenti che proponevano [illegible] megapotenziamento [illegible] cementificazione del nostro porto, [illegible] suggerimento del nostro compianto vicesindaco Bruno Bizzarrini, si è deciso di [illegible] alterare quel tratto [illegible] costa, non prolungando neppure di un metro la diga foranea. Il tratto di spiaggia che collega l'area portuale con la proprietà di Punta Murena è già stato acquisito dal Comune, [illegible] una spesa di un miliardo [illegible] milioni. Il piccolo edificio che vi sorge sarà sistemato per accogliere [illegible] scuola di vela [illegible] livello europeo. Più a monte, sarà ricavata la stazione di pretrattamento della fognatura, tutta interrata, quindi con limitato impatto ambientale».

La passeggiata sopraelevata partirebbe dalla palazzina del Circolo nautico [illegible] finirebbe sulla punta della nuova diga di sottoflutto alla cui estremità verrà costruita una piazzola per elicotteri. Si ricaveranno così negozi, magazzini sia per il commercio e la ristorazione, sia per la nautica [illegible] per i pescatori.

Nel Piano si propone di sopraelevare la palazzina ove ha sede l'Ufficio marittimo [illegible] il Circolo, lasciando aperta la possibilità (qualora la concessione al Comune diventasse venticinquennale) dell'edifica[illegible] [illegible] una caserma sempre per l'autorità portuale. L'edificio sarebbe ubicato dopo i cantieri nautici. Se [illegible] fosse, [illegible] ridimensionerebbe l'occupazione del porto da parte dell'ufficio circondariale marittimo che da qualche hanno ha «sfrattato» il Circolo Nautico relegandolo in spazi contenuti al primo piano, difficilmente raggiungibile dai turisti.

I lavori per la costruzione della stazione di pretrattamento fognatizio, che dovrebbero partire dal prossimo ottobre, costeranno circa [illegible] miliardi [illegible] [illegible] finanziati dall'emissione di Boc. (r. sr.)

Bilancia, secondo i pm savonesi, era spinto anche da un odio xenofobo verso le lucciole straniere. C'è una superteste

Le prostitute uccise: «Una crociata anti-contagio»

Tre ordinanze di custodia cautelare per la morte di Stela, Liudmjla e Kristina

SAVONA. Donato Bilancia ha ucciso le prostitute per [illegible] questione razziale [illegible] per «impedire» il [illegible]tagio di malattie e infezioni agli «uomini e alle loro compagne ignare». E dopo ha ucciso, sempre per odio, [illegible]e le altre donne. C'è una teste, che presto verrà [illegible] a confronto [illegible] Bilancia, [illegible] signora di Verona, che l'incontrò sull'Intercity 630. A lei «Walter» [illegible]va spiegato la sua filosofia, la base ideologica [illegible] delitti.

Il procuratore capo di Savona, Scolastico, affiancato dai pm Greco e Landolfi, ha richiesto al gip tre ordini di custodia cautelare per Bilancia in riferimento agli omicidi compiuti nel Savonese.

Le richieste [illegible] arresto riguardano Stela Truya, [illegible] anni, albanese uccisa a Varazze il 9 marzo; Ljudmyla Zuskova, [illegible] 25 [illegible], e [illegible] Valbona, macedone, uccise entrambe a Pietra Ligure, la pri[illegible] il 18 marzo e la seconda il 14 aprile. A Bilancia viene contestato, con gli altri [illegible] delitti, anche l'omicidio di Donika Hoxhollari, prostituta albanese uccisa ad Albenga nel febbraio '97. Due colpi di pistola (di calibro diverso dalla 38 special usata per gli altri delitti, uno alla schiena [illegible] uno [illegible].

Una tecnica simile, [illegible] uguale. Anche se l'ultimo «cliente» di Donika [illegible] una Mercedes scura. Elemento [illegible] verificare, perché, in quell'epoca, Bilancia non aveva ancora acquistato la Mercedes da G. M.. Semmai avrebbe potuto farsela prestare dall'amico.

Donika è stata spogliata, come Stela Truya, dopo la morte. Il foro del proiettile sul giubbotto che ind[illegible] corrisponde a qu[illegible] di entrata nella schiena. Ma i killer del racket potrebbero averla denudata per depistare le indagini: insomma, per indurre gli investigatori a puntare su un maniaco.

I vestiti della poveretta [illegible] stati trovati poco lontano dal corpo, ben riposti. E poi Bilancia [illegible] ogni responsabilità [illegible] questo delitto. Ma i pm [illegible] continuano a indagare sul killer.

Bilancia, trasferito due giorni fa dal [illegible] di Marassi a quello di Chiavari giudicato più tranquillo, pare che si s[illegible] meglio. Mercoledì scorso, giorno [illegible] suo trasferimento nel carcere di Sanremo per essere ascoltato dal procuratore Gagliano, [illegible] sentito male prima di partire da Genova e l'interrogatorio [illegible] saltato. Presto l'assassino dovrebbe essere di nuovo sentito dai pm di Genova e Savona.

Massimo [illegible]



Il procuratore Vincenzo Scolastico

Dopo anni di lavoro rivive il borgo «collegato» a Internet e satellite

Al via il «villaggio telematico»

Primi abitanti a Colletta di Castelbianco

CASTELBIANCO. Partendo dal passato e guardando al futuro: con queste prerogative ritorna la vita a Colletta di Castelbianco. Nella prima metà di giugno [illegible] il via libera i primi insediamenti nell'antico borgo divenuto villaggio telematico.

La «rivoluzione» che sta per partire in [illegible] dell'arrivo dei primi abitanti nel villaggio verrà ampiamente festeggiata. Sono state infatti programmate due giornate di festeggiamenti, sabato 13 e domenica 14 giugno, nel corso delle quali sarà possibile visitare il borgo ed alcuni alloggi prototipo. Per gli ospiti sarà un coinvolgimento per i sensi quasi a 360 gradi: la vista (le bellezze della zona), [illegible] gusto (saranno offerte alcune produzioni gastronomiche tipiche della val Pennavaire), l'udito (si potrà assistere a due concerti musicali). E ancora una mostra sul progetto di telematizzazione del villaggio.

«L'architetto De Carlo ha coniato la suggestiva espressione di "sistema crostaceo" a indicare la particolare conformazione architettonica del borgo. Ma [illegible] quel crostaceo era rimasto sol[illegible] il guscio. Ora, con l'arrivo dei primi abitanti, il guscio si sta riempiendo nuovamente di materia viva e vitale», ha dichiarato Valerio Saggini l'ideatore del progetto.

Sabato 13 giugno alle 20 e domenica 14 alle 19,30, nell'anfiteatro all'aperto del villaggio si terrà un concerto [illegible] Lydia Kavina. Si tratta della più grande virtuosa a livello internazionale del «theremin», lo strumento elettronico inventato negli Anni '30 che si suona senza toccarlo, ma muovendo le mani all'interno di un campo magnetico. Accompagnata da un quartetto d'archi, un oboe, un flauto ed un pianoforte, la musicista eseguirà brani di Martinu, Dvorak, Bach, Kavi[illegible], Gershwin, Debussy e Campos. Da i due concerti verrà tratto un compact disc pubblicato da Teleura, la società multimediale milanese che ha elaborato il progetto di telematizzazione del villaggio.

Colletta di Castelbianco è [illegible] antico borgo medievale del XIII secolo completamente disabitato da [illegible] trentina d'anni. Nell'opera di recupero globale si sta procedendo su due livelli. Da una parte c'è l'attento restauro complessivo dell'antico insediamento. Dall'altra si stanno installando sofisticate infrastrutture per future telecomunicazioni. [m. br.]


Il borgo Colletta a Castelbianco

Ad Andora

Via [illegible] lavori sull'Aurelia

[illegible] Ritardi, proteste da parte dei commercianti [illegible] ora la ripresa dei lavori che dovrebbero essere ultimati nei prossimi 15-20 giorni. C'é stato infatti un incontro chiarificatore tra l'amministrazione comunale e l'impresa Principe di Imperia che ha vinto l'appalto per la pavimentazione e la sistemazione del tratto di porticato lungo la via Aurelia a levante di via Roma.

[illegible] spiegato l'assessore ai lavori pubblici Paolo Morelli: «Ci [illegible] stati diversi imprevisti, come infiltrazioni di pioggia negli scantinati, tempi morti per il montaggio di dehor e problemi burocratici [illegible] l'impre[illegible]. Evidentemente queste cose hanno rallentato l'iter dei lavori creando disagi anche ai negozi della [illegible] interessata dal cantiere. Ora tutto è stato chiarito e dico solo ai commercianti di avere pazienza per un paio [illegible] settimane».

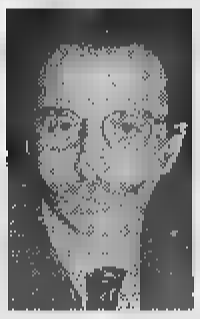
L'intervento sotto il portico prevede la pavimentazione e la sistemazione delle aiuole oltre all'impianto di illuminazione. Per [illegible] parte dei lavori la ditta avrebbe voluto un subappalto ma il Comune ha rifiutato l'ipotesi. Le due parti [illegible] però arrivate ad un accordo che ha permesso [illegible] ripresa dei lavori. Nei giorni scorsi [illegible] decina di commercianti della [illegible] aveva protestato contro il Comune per i ritardi. [m. br.]

Loano, scambio di «messaggi» sul ruolo del partito

Cenere «contro» Oliva polemica in Forza Italia

LOANO. La «partita» tra Francesco Cenere, sindaco di Loano e Piero Oliva, [illegible] di Loano [illegible] coordinatore provinciale di Forza Italia sul ruolo degli «azzurri» non è ancora chiusa. La polemica dopo la sconfitta elettorale a Savona ha inasprito gli animi tra i due amministratori che, [illegible] si scambiano comunicati di riappacificazione ma con tanti velati strali.

«Concordo [illegible] l'opinione dell'onorevole Scajola sul fatto che sia importante [illegible] perdere, politicamente e amministrativamente l'ingegner Gervasio. Ciò che è strano è che l'onorevole [illegible] Oliva, dal giorno dopo le elezioni, hanno addossato a Gervasio e alla sua giunta le ragioni della sconfitta. Non [illegible] anche questa una mancanza [illegible] strategia? Ribadisco di [illegible] aver ambizioni personali ma di aver semplicemente posto in discussione il ruolo do Forza Italia in provincia [illegible] Savona chiedendo elezioni primarie per le candidature e [illegible] unire il Polo. Mi auguro di non aver "spaventato" [illegible] con queste mie idee».


Francesco Cenere sindaco di Loano interviene su FI

Anche Piero Oliva prende posizione e replica: «Sono lieto che Cenere voglia entrare in Forza Italia anche se ha scelto il modo meno opportuno: gli [illegible] stato chiesto [illegible] Enrico Nan e da me nel maggio senza alcuna risposta. Vedo e sento Cenere ogni giorno e non mi ha mai manifestato l'intenzione [illegible] iscriversi. Quanto alle elezioni primarie, che condivido, non mi risulta che le abbia proposte per la sua candidatura a sindaco. Desidero rassicurare i loanesi che per quanto riguarda la giunta continuerà a lavorare serenamente per attuare quanto programmato. Cenere troverà nel nostro partito tutto lo spazio [illegible] le sedi che desidera, non dimenticando mai che [illegible] suo ruolo principale è quello [illegible] sindaco di Loano, [illegible] che lo invito a fare [illegible] l'impegno di sempre e, se vuole, con la mia collaborazione». [a. r.]

Sotto sequestro anche un grosso quantitativo di [illegible] stupefacenti

Artigiano arrestato per droga

Alassio, operazione dei carabinieri di Genova

ALASSIO. Un arresto per detenzione di un grosso quantitativo di droga. E' stato messo a segno nelle ultime 24 [illegible] dai carabinieri di Genova in seguito ad una delicata indagine che va avanti a ritmo serrato da mesi. In manette è finito un artigiano dell'Alassino con precedenti per lo stesso reato. Non ci sono particolari sulle modalità dell'operazione me, seppure le informazioni a riguardo vengano negate, il fatto è ormai certo.

La notizia non ha trovato [illegible] tite da parte delle forze dell'ordine [illegible] solo [illegible] assoluto riserbo per dare la possibilità alle indagini di proseguire [illegible] nuovi sviluppi. L'arresto sarebbe avvenuto ieri a Genova per detenzione di un grosso quantitativo di stupefacenti. Per ora si sa solo che l'operazione ha portato al sequestro di diverse decine di chili di hashish.

Già a partire dalla prossima settimana il quadro della situazione potrebbe essere più chiaro. Le manette potrebbero infatti scattare per altre persone del Genovese o del Savonese coinvolte direttamente nella vicenda. L'arresto dell'artigiano, da parte dei carabinieri di Genova, è probabilmente solo un primo traguardo raggiunto dalla forze dell'ordine che indagavano già da diversi [illegible] sul traffico di droga in Liguria compiendo, appostamenti, pedinamenti, controlli su più fronti e blitz mirati.

[illegible] sono per ora note le modalità dell'arresto avvenuto ieri nel capoluogo. Non è ancora dato sapere dove sia stato raggiunto l'artigiano [illegible] dove fosse [illegible] nascosto il carico [illegible] hashish. Tutto rimane ancora oscuro ma almeno la notizia dell'arresto, seppur custodita nel più assoluto riserbo per ovvie ragioni di segretezza, è trapelata ufficiosamente.

Ora, tutte le informazioni che verranno fornite dall'arrestato potranno servire ai carabinieri per chiarire qualche altro tassello della vicenda. Bisognerà stabilire inoltre il ruolo della prima persona finita in manette e le sue responsabilità. Oltre a chi avrebbe dovuto comprare la grossa partita di droga sequestrata. [m. br.]

[illegible]

[illegible]

Avaria al largo di Loano interviene [illegible] Capitaneria

Un [illegible] in mare è [illegible] condotto la scorsa notte dalle capitanerie di porto liguri. La barca in [illegible] battente bandiera inglese, [illegible] condotta da un turco. [m. br.]

[illegible]

Furto in appartamento rubati quaranta [illegible]

Furto da 40 milioni nell'abitazione di [illegible] M., 76 anni. I ladri sono entrati nell'alloggio [illegible] hanno prelevato contanti e gioielli. [a. r.]

NOLI

Grave al Santa Corona per un incidente in moto

Un centauro milanese è stato ricoverato al Santa Corona per un incidente avvenuto ieri mattina sull'Aurelia. Le sue condizioni non [illegible] gravi. [a. r.]

[illegible]

Una «trasferta» a [illegible] per i leghisti della Riviera

La Lega nord, in pulman, que[illegible] mattina [illegible] Pontida. La sezione, ricambiera la visita del senatore Umberto Bossi avvenuta domenica scorsa. [m. br.]

[illegible]

[illegible] folla ai funerali di Andrea [illegible] Salvatore

Una folla [illegible] ha dato ieri pomeriggio l'estremo saluto ad Andrea Turcatto e Salavatore Trittico, morti giovedì sera nel tragico incidente di Molino Nuovo. [m. br.]

«Non escludo di appellarmi contro la condanna viste le motivazioni dei giudici»

Mazzucca, parla Castagneto

Cairo, l'ex sindaco commenta la sentenza

M. «Siamo stati messi in per quattro e per cosa?». L'ex sindaco Piero Castagneto non riesce a l'amarezza dopo la sul Mazzucca. Una sentenza che, se una parte «cancella qualsiasi collegamento coi rifiuti tossico-nocivi presenti nella discarica», dall'altra condanna il presidente del Cav, Franco Pensiero, 6 mesi di arresto e milioni di multa, mentre stesso Castagneto andrebbero 2 mesi di arresto e 10 milioni di ammenda. Condanne legate all'accusa di gestione di discarica di rifiuti speciali al mancato rilascio della concessione edilizia.

Un epilogo che lascia l'amaro in bocca a Castagneto, tanto che non è detto che, con la di mercoledì, si definitivamente abbassato il sipario su tutta la storia. Castagneto, infatti, presenterà appello ma, nel frattempo, il reato si sarà ormai estinto quindi la vicenda potrebbe definirsi chiusa. L'ex sindaco, però, sta valutando se «rinunciare alla prescrizione e chiedere alla Corte d'Appello di riesaminare il . Una decisione che prenderà con i suoi avvocati, Angelo Luciano Germano Marco Russo, «convinto che il comportamento si è basato su situazioni lineari, come il provvedimento con il quale Regione, nell'85, indicava che si doveva ricoprire discarica dismessa, definendola, poi, area soggetta Piano regolatore». E continua: «Mi hanno accusato della gestione di discarica abusiva di terra e tufo, ma qui persino il concetto di discarica visto che quella quel tufo dovevano servire alla realizzazione di un parcheggio. Riguardo, poi, la concessione, l'uso della concessione o dell'autorizzazione è una questione interpretativa e l'autorizzazione a spianare l'area è passata in Commissione che l'ha approvata all'unanimità».

Ma l'area della Mazzucca è al centro di polemiche anche riguardo il futuro utilizzo, tanto che il sindaco, Franca Belfiore, puntualizza: «Riguar- la decisione non stoccare altrove i rifiuti contenuti nell'area, a parte una questione di costi miliardi contro 7), ci siamo attenuti alle indicazioni della Commissione regionale che, sottolineando un possibile rischio nella movimentazione, suggeriva di mettere in sicurezza i rifiuti spostarli. Per quanto concerne, invece, l'ipotesi della pista kart, o qualsiasi altra soluzione, abbiamo deliberato che il progetto sarà appaltato limitatamente alla messa in sicurezza, riservandoci acquisire altri elementi prima di decidere». [m. ca.]





Piero Castagneto Franca Belfiore

Acna, lettera a Scalfaro

Il Comitato di crisi della Val Bormida ha chiesto un incontro con il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, affinché intervenga sul Acna. In una lettera inviata dal presidente del Comitato, Eliana Barabino, si chiede, fra l'altro, di «bloccare la vendita in atto da parte dell'Enichem, di porre fine per legge al secolare inquina- facendo ogni attività revoca della concessione dell'acqua e dello scarico». E ancora, «di smantellare il Resol, di av- uno studio approfondito sull'area per poter procedere alla sua bonifica e impedire, Cengio, l'insediamento di qualsiasi centro di smaltimento di rifiuti industriali non». Ma le richieste al presiden- Scalfaro non si fermano qui. Barabino, infatti, chiede di «tutelare la salute lavoratori e dei cittadini valbormidesi sottoposti per anni ad grave rischio chimico, avviando un immediato e mirato programma di prevenzione e di reimpiegare la manodopera della fabbrica». Si legge, poi, nella missiva: «E' ricostituire Commissione parlamentare di inchiesta sull'Acna che accerti perchè un'azienda in passivo, così gravi onerosi problemi ambientali che aveva indotto Gardini a pronunciarsi per la chiusura, sia acquistata dallo Stato (affare Enimont)». Conclude, in un'ultima stoccata rivolta ai giudici, Eliana Barabino: «Infine chiediamo accertare le cause dell'inerzia della magistatura [l. b.]

M.

Riparato il guasto all'acquedotto Ferrania

Ripresa l'erogazione d'acqua Ferrania. I tecnici delle «Acque potabili» hanno lavorato la notte realizzando allacciamento provvisorio che ha perm di riprendere il servizio, con solo alcuni problemi, a della scarsa pressione, per gli appartamenti ai piani più alti. Si placano quindi gli animi dopo la polemica di venerdì che risparmiato nemmeno i vigili urbani arrivati per un sopralluogo. [m.]

CAIRO M.

Condannato a mesi per lesioni fratello

Francesco Comassi, 65 anni, residente in Sardegna, è stato condannato dal pretore di Cairo, Andrea Venegoni, a 2 mesi, la condizionale, per lesioni ai danni del fratello, Bruno, che risiede Cairo. I fatti risalgono due anni . Francesco, nel corso di una lite, aveva dato un pugno a Bruno. Assolto, invece, dal reato di ingiuria nei confronti della cognata. [l. b.]

M.

frattura vertebra mentre fa atletica

D. S., 12 anni, residente a Cairo, si è fratturato una vertebra mentre stava facendo atletica al campo sportivo «Vesima». L'episodio si verificato nella tarda mattinata di ieri. Il ragazzino, che frequenta le Medie, stato immediatamente e dopo primo accertamento da parte dei medici dell'ospedale cairese è stato trasferito S. Corona. [l. b.]

Un disegno di legge per i prepensionamenti

Disegno legge per favorire il prepensionamento dei dipendenti Acna che hanno lavorato almeno 10 anni contatto le ammine aromatiche: se ne discuterà lunedì, alle 11, presso la Comunità Montana. All'incontro, oltre che gli onorevoli Enrico Non, che ha presentato la proposta, e Raffaele Costa, sono attesi i parlamentari Camoirano e Russo, l'assessore regionale all'ambiente, Alonzo, ed il presidente della Provincia. [m. ca.]

Incontro con l'Asl 2

Cairo, il sindaco

CAIRO M. «Credo sia un grave errore affrontare problemi che toccano tutti i cittadini, come, appunto, la sanità, limitandosi ad appiccicare etichette. Io, per quanto rappresenti un partito ed una coalizione, condividendone gli ideali ed i principi, rappresento innanzitutto i cittadini di Cairo e, nello specifico della sanità, tutti i comuni dell'ambito della conferenza dei sindaci. Ruolo che appresto a svolgere martedì, durante la Conferenza sanitaria regionale convocata dall'assessore Bertolani, cogliendo l'occasione per esporre i nostri timori al nuovo direttore dell'Asl 2, Amodeo». Così il sindaco, Franca Blefiore, risponde alle perplessità sulla «forza che può avere Cairo nel far sentire la propria voce in un contesto che, politicamente, sembra legargli le mani» ester- da Isidoro Molinaro du- la riunione del Comitato per la sanità. [m. ca.]

Sì anche al regolamento per l'accesso agli anziani al «Telesoccorso»

Millesimo, il Consiglio ha approvato il progetto per restaurare il castello



Il sindaco Michele Boffa

MILLESIMO. Consiglio comunale animato, qu svoltosi l'altra sera, Millesimo. Il progetto inerente il recupero castello, infatti, stato approvato con l'astensione degli esponenti della minoranza. Un piano di intervento che prevede una serie di lavori per la messa in sicurezza delle antiche mura e la realizzazione opere per poter creare un'area dove allestire manifestazioni rassegne carattere culturale.

Spiega il sindaco, Michele Boffa: «Il progetto, già elaborato, rientra nell'ambito dell' "obiettivo 2" e comporterà un costo complessivo di circa un miliardo, di cui l'80 per cento verrà finanziato con fondi comunitari». Un piano sulla base del quale è già stato effettuato un sopralluogo da parte dei tecnici degli esperti dei Beni ambientali.

Nel corso del Consiglio, inoltre, è stato approvato anche il progetto relativo all'ampliamento del bivio fra la strada provinciale «51» la statale «28 bis». Il progetto, costo complessivo milioni, un terzo a rico del Comune e due terzi a carico dell'Amministrazione provinciale, prevede l'acquisto l'abbattimento vecchio edificio che sorge nell'area del crocevia, la realizzazione di aiuole spartitraffico e il potenziamento del sistema illuminazione per garantire maggiore sicurezza sia agli automobilisti, sia ai pedoni in una zona già teatro di innumerevoli incidenti.

Infine, si è discusso sul regolamento di al «Telesoc- per gli anziani che risiedono nel comune. Un argomento che stato approvato con il voto contrario della minoranza consigliare che, per voce del capogruppo Vincenzo Siri, ritiene che tale servizio debba gratuito. [l. b.]

Fanfare e allegria

Raduno alpino quest'oggi Saliceto

SALICETO. Si conclude, oggi, l'ottava edizione del raduno alpino di Saliceto. La manifestazione comincerà a partire dalle 9. Un'ora più tardi, dinanzi al monumento ai Caduti, svolgerà una cerimonia con l'alzabandiera, il canto dell'inno nazionale da parte degli studenti delle scuole elementari medie. Seguirà la sfilata per le vie del paese con la partecipazione delle Fanfare della Tauri- della alpina di Saliceto. Alle 11, al campo, celebrata da don Domenico Prandi sullo sfondo del coro della Brigata Alpina Taurinense. A mezzogiorno, previsti gli interventi del sindaco Silvano Prandi, del presidente sezionale Massimo Gula e dei generali Manfredi e Barberis. Banchetto e, nel pomeriggio, carosello musicale con la Fanfara della Taurinense con i canti del coro alpino della Brigata Taurinense. [l. b.]

«Giugno carcarese»

CARCARE. Da domani entra nel vivo il «Giugno carcarese» con appuntamenti sportivi, culturali musicali. Domani pomeriggio, al Tennis Club, prenderà via torneo regionale di tennis «8 Circoli per master» che proseguirà sino a domenica. Martedì, terza edizione del torneo di calcio «Olimpia Cup» riservato alla categoria Primi calci e Pulcini. In serata, nel palazzetto dello Sport, finali di minivolley. Venerdì, al «S.Rosalia», spettacolo teatrale allestito ragazzi della scuola media. Il giorno successivo, a Villa Barrili, inaugurazione della mostra pittura di Elisa Gaicosa, e, con inizio alle 21, nell'aula magna del liceo, concerto della «Donauwellen Salon Orchestra» che proporrà musiche di Strauss. Domenica, si svolgerà «Vivi Carcare in bicicletta», passeggiata su due ruote non competitiva organizzata dall'Avis. [l. b.]

Raduno Honda a Bardineto, sagre gastronomiche a Castelbianco e Cengio

Celle, gran festa con le Ferrari

Alle 10,30 anche una sfilata nell'entroterra

Raduno Ferrari a Celle Ligure, moto raduno a Bardineto e «Cengio in festa» in Valbormida, «Multimedialità» per ragazzi ad Albenga, fumetti in mostra ad Alassio, mercatini a Pietra, Alassio e Cairo. Queste le occasioni del fine settimana in provincia di Savona.

CELLE L. C'è grande attesa (maltempo permettendo) a Celle per la quinta edizione del Raduno delle Ferrari in programma oggi. Da quest'anno l'appuntamento organizzato dal consorzio «Celle Promotour» si avvale del patrocinio sia dell'Associazione Ruote d'epoca Riviera dei Fiori e dall'«Owners club Ferrari della Liguria», un'autentica istituzione. Ecco che dall'anno prossimo il raduno cellese sarà inserito [illegible] Portofino nel calendario ufficiale dei raduni della [illegible] di Maranello. Circa [illegible] i partecipanti con [illegible] «chicche». Confermata la presenza di una F-40, una F-50 e forse della nuova F-550. Ci sarà anche un pezzo unico, una Ferrari 250-GT del 1957 appartenente a un collezionista di Montecarlo. Raduno [illegible] 8,30 nel centro storico di Celle Ligure, sfilata nell'entroterra a partire dalle 10,30. Alle 11 ad Albisola Superiore [illegible] davanti alle scuole della Massa.

[illegible] S. Si conclude in questo fine settimana «Spiaggiarte», creazione di opere artistiche nelle spiagge delle albissole a cura dei Bagni marini.

[illegible] M. Personale di Haeike Armolt al Circolo degli Artisti.

CENGIO. Prosegue oggi «Cengio in festa» con sport e gastronomia.

[illegible] Motoraduno «Bardi[illegible] International Honda Goldwing e Walkirjks» nell'area del Bar De Nei. Dalle 11 giro turistico in val Bormida con rientro per il pranzo alle 13.

[illegible] M. Al teatro Della Rosa, oggi alle 21, va in scena lo spettacolo «Sotto banco». Mercatino delle pulci, con collezionismo, in centro paese.

CARCARE. Oggi chiusura della «Mostra del libro» a villa Barrili (14-18).

SAVONA. Personale di Miltos Manetas alla galleria Newsantandrea.

[illegible] L. Prosegue, al campo sportivo di via Brunenghi, il ventennale delle Aib, antincendio e protezione civile: dalle [illegible] di oggi prove di salvataggio a cura del Soccorso alpino e della Croce Verde. Oggi incontro [illegible] le associazioni dei volontari e cerimonia di chiusura dalle 15,30. Ultimo giorno della mostra «Lo sterminio in Europa» nella sala Gallesio di Marina.

[illegible] L. Mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato oggi (solo pomeriggio) e domani (tutto il giorno) in piazza [illegible] Settembre. «Pietra Ligure Volley», [illegible] fra quattro squadre [illegible]vonesi con lo scopo di raccogliere fondi per la ricerca scientifica rinviato a giugno. Mostre d'arte presso la sede dell'associazione «U Caruggiu» di via Veneto e nelle sale dell'Hotel Royal.



Raduno Ferrari con sfilata al mattino a Celle Ligure

BOISSANO. Festa campestre a San Pietrino.

[illegible] Pista di pattinaggio da mille metri quadrati allo Skatting Club di viale Libia.

[illegible] «Multimedialità: seconda mostra multimediale per ragazzi» ancora oggi nelle scuole elementari di via degli Orti ad Albenga. Spazio espositivo dalle 16, incontri e dibattiti.

[illegible] Mostra «Fascio e Fumetti», [illegible] antologica dei fumetti dal 1930 al 1940 visitabile a palazzo Civico. Rassegna di teatro per ragazzi alle 15,30 ai giardini comunali: va in scena «La dove ti porta il piede» [illegible] Laura Kibel. Mercatino dell'antiquariato in via Colombo dalle 10 alle 20.

[illegible] «Cume 'na ota» festa gastronomica domenica dalle 12. Nel pomeriggio voli turistici con gli elicotteri dell'Eli Liguria, sfilata di personaggi raffiguranti antichi mestieri e della banda Rumpe e Streppa, alle 18 elezione di Miss pro loco e alle 21 serata danzante [illegible] l'orchestra Monica Pastor. [a. r.]

[illegible]

Serata all'insegna della musica Jazz al Bolero e Coppola a Zinola

«Groove Machine» in concerto a Le Macine di Albenga, jazz al Bolerò di Celle Ligure, «Lap Dance» al Sosta Pub di Pietra.

CELLE L. Jazz con Fulvio Chiara al Bolero a cura degli «Amici del jazz». Adam Wahid dal vivo al Charlie Max.

ALBISSOLA M. Ritrovi al Forky's e al bar Testa.

[illegible] Discobar e karaoke al bar Sport.

[illegible] Ritrovo al The Killer.

CENGIO. Al Salone delle feste liscio e revival.

SAVONA. Enrico Bianchi dal vivo al Pirata. Musica da piano bar al Baretto. Genere dancing a Le Chat. Ritrovi al Saxa Rubra, al Babatundè e al Tnt. Francis Ford Coppola allo Zodiaco.

[illegible]NO. Pomeriggio danzante al dancing Castello.

[illegible] L. Scambio di «Messaggi d'amore», ritmi latini e revival a El Patio. Discobar al Baquito. Musica al Vittoria. Pub St. Patrick Inn.

BORGIO. Ritrovo al Mulino Club di Verezzi.

[illegible] L. Piano bar all'Airone. Liscio e revivl al Malibù. La So[illegible] Pub ospita a mezzanotte la «Lap Dance». Ritrovo al Barone Rosso. Karaoke al Dolphin's.

LOANO. Karaoke al Poseidon. Revival al Saitta con orchestra. Musica al Movida Club. Birra al Calderone del Dagda.

[illegible] Liscio e revival al Salone delle feste.

[illegible] Ritrovo al Blade Runner e al pub Piazza.

ALBENGA. «Groove Machine» in concerto alla birreria Le Macine. Ritrovi alla Piazzetta degli Artisti, al John Smith Pub, al Pulp, al Betty Buup, al Bank Rock Caffè e alla Città Vecchia. Musica e panini al Jammin'.

VILLANOVA. Dancing al Salone dei fiori [illegible] orchestra.

[illegible] Musica al Dubliner Irish Pub. Discoteca all'U'Brecche. Ritrovi al Caos, al Gallo George, al Clapsy, allo Zanzibar, da Spotti, alla Tavernetta e al Fred Music.

[illegible] Orchestra al Timone. Dancing al Ciak. [a. r.]

ALLA RIBALTA

La musica di Adelio anima il «Baretto»

SAVONA

[illegible] suoi pezzi forti sono le canzoni degli Anni '70 e '80, quelle che sono rimaste nel cuore di chi era teen-agers allora ma che fanno [illegible] a cantare ancora oggi. Adelio Giacchino, nome storico della musica savonese, per tutto il mese di giugno suona, alla domenica e al giovedì, al «Baretto» di piazza del Popolo a Savona. E' anche grazie alla [illegible]a dal vivo e al via vai di giovani che, anche di sera, frequentano il confortevole chio[illegible]se piazza del Popolo, da qualche tempo, non è più «quel[illegible] landa desolata» del passato.

Chitarra, fisarmonica, tastiere e una buona voce a volte bastano per trascorrere una serata in allegria. Adelio Giacchino ne è la dimostrazione. Nel [illegible] repertorio ci [illegible] canzoni degli Anni '60 ad oggi, italiane e straniere. Uno spaccato musicale ma anche una «storia» dell'evoluzione del gusto e della cultura. «Chiamarla musica d'ascolto forse è riduttivo. Uno [illegible] Adelio è un artista che [illegible] solo propone i successi del passato e del presente ma li interpreta e da al pubblico la possibilità di accompagnarlo. Anche se, oggettivamente, più che cantare è più bello ascoltare le versioni personali che lui da delle canzoni più conosciute», spiega Vincenzo, patron e barman del «Baretto».

Adelio, schivo e riservato nel privato, diventa un istrione sul piccolo palco dei locali. Si trasforma e diventa una vera e propria attrazione con un pubblico fedele che lo segue nei suoi spostamenti lungo i locali della Riviera, dal Gilda al Sun Dial in un lungo elenco di posti dove la musica dal vivo è considerata necessaria per una serata come si deve. E, accanto al pubblico della mezza giovinezza, che comunque per storia e tradizione ama il suono caldo della chitarra, attira anche il pubblico più giovane, quello abituato ad «hause» e «garage» e che con la musica vera, quella delle sette note, non ha molta dimestichezza. Con Adelio molti giovanissimi riscoprono la poetica musicale. [s. p.]



Il musicista Adelio Giacchino

L'elenco dei 43 premiati per le acconciature

Una festa in piscina per gli allievi Cufep

SAVONA. Quarantatré premiati nella festa di questa sera alla piscina di corso Colombo. In cartellone la manifestazione di chiusura dell'Anno accademico '97-'98 del Cufep, il Centro unisex di formazione europea parrucchieri. Verranno premiati gli allievi dell'Accademia di Savona dalla presidente Graziella Dotta.

Ecco l'elenco dei premiati. 1° anno propedeutico: Valentina Carretta, Gabriella Dabove, Laura Giordanella, Veronica Deiss, Donatella Carta, Tatiana Marenco, Maria Monteleone, Francesca Ferraro. 2° [illegible] propedeutico: Alberto Busatta, Giovanna Carattino, Clementina De Rosa, Marina Ferrari, Ilaria Fiorito, Ambra Locatelli, Sabrina Oddone, Monica Zunino. 3° anno propedeutico: Sara Arcuri, Roberta Briatore, Sonya Guerrieri.

Passiamo ora al 1° anno [illegible]demico: Barbara Barlocco, Eliana Mazzanti, Gianluca Savino. Per quanto riguarda gli allievi maestri del secondo an[illegible] accademico il riconoscimento Cufep andrà a Carmela Fameli, Giusy Sansalone e Micaela Testa.

Per quanto riguarda l'acconciatura maschile (dal primo al quarto anno accademico) premio per Angelo Dragà, Giandavide Carboni, Luca Savino, Si[illegible] Donnini e Andrea De Filippi. Ecco i diplomati p[illegible] quanto concerne i maestri d'arte unisex: Stefania Cavallaro, Silvana Cannito, Sara Dabove, Nadir Cecchin, E[illegible] Monifilo, Valeria Pagliai, Katia Valler[illegible] e Simona Robaldo.

Un capitolo a parte lo meritano i vincitori della Coppa Italia per la moda stravagante pe la discoteca. Ci sono state tre tappe che hanno laureato Simone Donnini, Gianluca Savino e Andrea De Filippi. Nella categoria dei corsi di taglio e phon riconoscimento per Manuela Orsi, Sara Canu, Roberta Farina, Caterina Damiano, Angelo Dragà e Luisacarla Bisazza.

Prima della premiazione spettacolo di nuoto syncro e anteptime di acconciature e moda per l'estate '98. [p. p.]

Opere di Salino e Parini per le antiche «nicchie» di Albissola

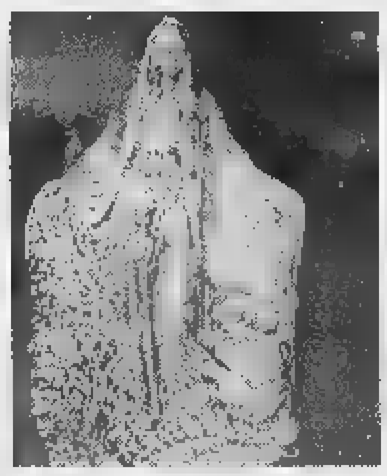
Le «Madonnette» nel cuore

Iniziativa dei Lions: arte e tradizione

ALBISSOLA MARINA. Eliseo Salino e Giampaolo Parini, due fra gli autori locali [illegible] cui [illegible] uscite alcune delle più importanti e prodigiose creazioni dell'arte ligure ed italiana, sono gli artisti chiamati a rinnovare uno dei legami devozionistici più antichi della comunità albissolese: il culto della Madonna.

Oggi alle 16,30 le loro due opere - ceramiche alte circa [illegible] centimetri e raffiguranti appunto la Madre di Dio - verranno presentate al pubblico e collocate nelle vecchie nicchie, da troppo tempo dimenticate, presso l'Oratorio della Confraternita di S. Giuseppe, che si affaccia [illegible] piazza della Concordia. L'iniziativa è del Lions club delle due Albisole, che festeggia nell'occasione anche il primo anniversario di fondazione.

Un «service», lo definiscono i Lions: un'iniziativa che fonde arte, tradizione, arredo urbano, storia popolare e devozione. Una riscoperta di come sia possibile rivivere, grazie ad un'adeguata e intelligente iniziativa privata, luoghi lasciati al solo ricordo degli anziani. Ad Albissola Marina, dov'è così forte la tradizione mariana, dove per decenni erano frequentissime le processioni, anche spontanee, anche quotidiane, alla vecchissima «Ciapà». Là dove generazioni di madri hanno pregato per i propri figli, proprio in questo mese di maggio che si conclude oggi, e che la tradizione cristiana da sempre offre al culto della Madonna.



Una delle «Madonnette» collocate oggi

Le opere di Salinó e Parini [illegible] d[illegible] da oggi a «rianimare» quei tabernacoli che i più giovani e i forestieri magari neanche hanno mai notato: è evidente [illegible] questa prima operazione possa e debba inne[illegible] una serie di altri interventi - augurabilmente anche pubblici - affinché non si rimanga al «piccolo santuario», ma si punti ad un autentico itinerario magari ricollegabile anche all'arte figulina, cioè a quella di grandi realizzatori [illegible]tigianali di statuette presepiali che nei primi anni del secolo erano note in tutto il mondo.

Al di là dei progetti futuri del Lions (vendita benefica di riproduzioni delle opere di volta in volta prescelte per altre collocazioni, pubblicazione di [illegible] catalogo delle «Madonnette»), resta la bella sensazione di un passo avanti. Con la voglia di un ritorno al passato, quello della vera Albissola. [r. bg.]

Da lunedì sera

Concerto per giovani a Cairo

CAIRO M. Tutto è pronto per il primo Festival «Star bene cantando - Giovani e rock in Val Bormida», organizzato dal Distretto scolastico numero [illegible] della presidente Maria Teresa Gostoni, lunedì, alle [illegible] e 30, presso i locali Soms di Cairo. Sette gruppi, formati dagli studenti di istituti superiori, si affronte[illegible] in due sezioni, sotto gli occhi di una giuria che comprende Danila Satragno, Felice Rossello, Riccardo Zegna, Mar[illegible] Stella, Maria Teresa Gostoni, Carlo Aonzo, Marilena Mallarini, Guillermo Fierens e Massimo Marini, in rappresentanza dello sponsor Conad

Un binomio, quello di musica e scuola, che non deve sorprendere. Spiega, la presidente del distretto, Maria Teresa Gostoni: «Lo scopo della manifestazione è quello di fornire ai giovani l'occasione di stare [illegible]me facendo ed ascoltando musica, così come la scuola, oltre un momento di crescita e di costruzione del proprio futuro, è anche un'occasione di aggregazione». [m. ca.]

[illegible] AL [illegible]

[illegible] OGGI RIPOSO.

ARISTON. Tel. 854.827. **Soluzione estrema.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Arancia meccanica.** Vietato ai minori di anni 18. Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Blues [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 825.714. **Deep Impact.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

JOLLY. Tel. 850.570. **Pfiro e i suoi [illegible]** Orario: 15; 22,30. [illegible] 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.6322. **Kundun.** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. [illegible] 8000; 7000; 5000.

[illegible] **The Full Monty.** [illegible] 21. L. 8000; [illegible].

[illegible]. Tel. 640.263. [illegible] **nel giardino [illegible]** Or.: 20; 22,30 (festivi 15; 17,30; 20; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 840.427. **Il grande Lebowski.** Or.: 20,30; 22,30. (Prefestivi e festivi anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; [illegible].

[illegible] 51.419. [illegible] Or.: 20,30; 22,30. (Festivi anche 16,30; 18,30). [illegible] 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Deep Impact.** Or.: 20,15; 22,30. (Festivi anche 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

ABBA. Codice Mercury. Or.: 20; 22. L. 8000; 5000.

[illegible]. Tel. 692.910. [illegible] Or.: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]. Tel. 563.961. **Deep Impact.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

LUX. OGGI [illegible].

[illegible] OGGI [illegible].

VERDI 1. Tel. 97.249. **Deep Impact.** Or.: 15,30; 17,40; 20,30; 22,40. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. [illegible] Or.: 15,20; 17,30; 20,30; [illegible]. Lire 12.000; 8000.

[illegible]

CAVOUR. Tel. 61.978. OGGI CHIUSO.

CENTRALE. Tel. 63.871. **La vita è bella.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

DANTE. [illegible]. 293.620. **Double team, giochi di squadra.** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

IMPERIA. [illegible]. 292.745. **La parola amore esiste.** Or.: 16; [illegible] 22,30. [illegible] 10.000; rid. 7000.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Deep Impact.** Ore 15 e 21,15.

[illegible]. 495.930. **Deep Impact.** Or.: 20,20; 22,40. Lire 9000; rid. 6000.

GENOVA

[illegible]

Carlo Felice (Tel. 589.329 - 591.697): Riposo. Lunedì 1 giugno concerto jazz Path Metheny Group. Ore 21.

Teatro Stabile - Teatro della Corte (Tel. 534.22.00): La tragedia di Cymbeline re di Britannia, di W. Shakespeare, regia J. Ferrini. Ore 16.

Teatro Stabile - Sala Duse (Tel. 534.22.00): [illegible]poso.

Politeama Genovese (Tel. 8393.589): Riposo.

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo (Tel. 247.07.93): Anteprima per gli associati. I persiani alla Fiumara, di T. Conte, E. Luzzati con I. Danieli, G. Ilari in scena alla Fiumara dall'1 al 14 giugno.

Teatro della Tosse - Sala Dino Campana (Tel. 247.07.93): Riposo.

Teatro della Tosse - Sala Agorà (Tel. 24.70.793): Riposo.

Teatro Modena - Sampierdarena (Tel. 24.74.168): Riposo.

Teatro Garage - Sala [illegible] (Tel. 51.07.31): Riposo.

CINEMA

America 1: Arancia meccanica. **America 2:** Private parts. **Ariston 1:** Romantici equivoci. **Ariston 2:** Will Hunting. **Augustus:** Deep impact. **Cineplex - sala 1:** Il tocco del male. **Sala 2:** Titanic. **Sala 3:** Ragazza stranata. **Sala 4:** Full Monty. **Sala 5:** La vita è bella. **Sala 6:** Deep impact. **Sala 7:** Blues Brothers - Il mito continua. **Maestrale:** Arancia meccanica. **Grecale:** Private parts. **Corallo sala 1:** Arizona dream. **Corallo sala 2:** Il destino. **Europa:** Il ladro. **Lux:** La vita è bella. **Odeon:** Blues Brothers - Il mito continua. **Olimpia:** Mimic. **Orfeo:** Il grande Lebowski. **Ritz:** La parola amore esiste. **Universale 1:** Codice Mercury. **Universale 2:** L'immagine del desiderio. **Universale 3:** Se mi amate. **Verdi:** Il tocco del male.

IL SIGNOR BONAVENTURA



Le [illegible] alla mostra di [illegible]

Gli alunni [illegible] classi 1a e 3a [illegible]a scuola elementare di via Garbarino ad Albissola hanno fatto visita nei giorni scorsi alla mostra in corso di Dino Gambetta alla Gallaria Osemont di Albissola Marina. L'esposizione rivisita il famoso personaggio del «Corrierino dei piccoli». Per l'occasione anche i bambini hanno presentato disegni e filastrocche che riguardano il signor Bonaventura. [p. p.]

Pallanuoto A1: il Savona vince 13-9 e resta tra le «grandi»

Rari, i playoff in pugno

Un crescendo di gol e di condizione spinge l'Athena al successo sul Paguros
Salvezza matematica, e 8 punti di vantaggio sulle rivali per le gare-scudetto

Il Recco soffre [illegible]

Per i biancocelesti 3 punti a Como
In A2 sorridono Bogliasco e Sori

Como in piena lotta per la salvezza, Pro Recco alla ricerca della vittoria per continuare a sperare nel 4°-5° posto. Non poteva [illegible] trasferta tranquilla, per i ragazzi di Baldineti, e così è stato: la Pro Recco alla fine ha vinto (8-7, con primi tre parziali conclusi sempre sul 2-2, e decisivo 2-1 per i liguri nel quarto tempo), ma [illegible] molta fatica.

Un successo che permette ai levantini di avvicinarsi ulteriormente alla Roma, in piena crisi e sconfitta al Foro Italico dal Pescara, mentre rimangono sempre sette i punti di ritardo dalla Florentia. [illegible] calendario sembra ora sorridere a Ferrari e compagni, con due impegni consecutivi a Punta Sant'Anna (sabato prossimo contro il Bologna, fra quattordici giorni contro il Civitavecchia), prima della decisiva trasferta di Firenze a metà giugno.

Tornando alla partita di Como, come detto perfetta parità sul 6-6 ad inizio quarta frazione (a [illegible]gno per i lariani Flutti, Venturelli, Bulgherosi, Tucak, Fronza e Berbakov; per i biancocelesti liguri due volte Mangiante e Magalotti, una ciascuna Cavallini e Mannai) ed anzi Como a passare subito in vantaggio 7-6 con Celia. Per la Pro Recco l'impresa di conquistare i tre punti sembra ormai tramontata, ed invece p[illegible]a Mangiante su rigore realizza il sette pari e Magalotti (risultato quindi miglior marcatore del match insieme a Mangiante) a due minuti dalla sirena firma il preziosissimo gol dell'8-7. Ultimi due minuti con difesa accorta della squadra di Baldineti, e tre punti conquistati col fiatone [illegible] per questo [illegible] più meritati.

In serie [illegible] Nord, il Real Bogliasco risolve a proprio favore la sfida al vertice col Torino, imponendosi per 13-8. Ma la ligure più in forma del momento è indubbiamente il Sori che, proseguendo nella perentoria rimonta iniziata un paio di mesi orsono, ha espugnato anche la vasca padovana del Plebiscito (10-9). Infine vittoria di mi[illegible] con finale emozionante e più complicato del previsto, per la capolista Brescia nel derby contro il Bergamo (7-6). [g. s.]



Cavallini, giovane di qualità per il Recco

SAVONA. Arriva dunque la vittoria, per l'Athena Savona sul modesto ma non trascurabile Paguros. Il risultato di 13-9 (parziali 2-2 3-2 5-4 3-1) premia lo sforzo della squadra di Mistrangelo, che contro i siciliani ha messo in grande evidenza Raffaele Onofrietti, autore di una gara di prim'ordine e miglior realizzatore dell'incontro dalla parte dei locali, con 4 reti.

L'esito della partita non è mai stato in discussione per la Rari, anche [illegible] i catanesi hanno sempre cercato [illegible] parare il colpo. Nella prima frazione la Rari è passata in vantaggio con Onofrietti; poi il pareggio di Berkj, [illegible] dei due stranieri [illegible] Paguros, poi sono andati a segno Federico Mistrangelo, e successivamente Cattaneo per gli ospiti. Nella seconda frazione le realizzazioni di Zeljko Vicevic, Fresia e Sargiano; poi il romeno Rath con una doppietta ha riequilibrato la partita.

Ben nove gol nella terza frazione. A segnare per l'Athena [illegible] stati Zeljko Vicevic, tre volte Onofrietti e una MirKo Vicevic, mentre per il Paguros due reti a testa sono state firmate da Berkj e da Rath. Ultima frazione, con la Rari che prende definitivamente la via della fuga. Segna Zeljko Vicevic, ribatte Malato, ma chiudono la sfida i centri [illegible] Petronelli e di Fresia.

[illegible] curiosa. A dirigere la sfida assieme al tarantino Ricci, il «fischietto rosa» Cristina Taccini: molto attesa e anche un po' guardata [illegible] «sospetto», la signora in azzurro si è guadagnata la stima del pubblico savonese: le donne, insomma, sono sempre il meglio...

Al termine Claudio Mistrangelo: «La squadra ha giocato be[illegible] in ogni reparto, praticamente non abbiamo commesso errori ed il successo è di valore. Da ieri la Rari è matematicamente salva, e soprattutto appare sempre più sicura del 6° posto che vale i playoff. Il presidente Cuneo: «Il vero traguardo è tagliato, per altre mire aspettiamo. Però ho voglia [illegible] guardare avanti...». [r. p.]

[illegible]

[illegible]

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	Diff.
POSILLIPO	56	18	2	[illegible]	316	173	+143
PESCARA	[illegible]	17	2	1	318	190	+128
FLORENTIA	42	13	[illegible]	4	223	181	+42
ROMA	[illegible]	12	[illegible]	6	252	210	+42
[illegible]	35	11	2	7	220	203	+17
[illegible]	32	10	2	[illegible]	223	203	+20
[illegible]	24	7	3	10	183	213	-30
[illegible]	[illegible]	6	5	9	172	196	-24
[illegible]	23	7	2	11	180	215	-35
CIVITAV.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11	196	231	-35
[illegible]	17	5	2	13	169	222	-53
[illegible]	14	[illegible]	2	14	193	253	-60
[illegible]	14	4	[illegible]	14	120	243	-63
[illegible]	13	[illegible]	4	13	167	232	-65

[illegible]

7ª giornata di ritorno

CAN. NAPOLI - CIVITAVECCHIA	9-9
CATANIA - FLORENTIA	8-13
ANZIO - ORTIGIA	10-8
SAVONA - PAGUROS	13-9
ROMA - PESCARA	12-17
BOLOGNA - POSILLIPO	11-16
COMO - RECCO	7-8

Prossimo turno

(mercoledì 3 giugno 1998)
CIVITAVECCHIA - ANZIO
RECCO - BOLOGNA
ORTIGIA - CAN. NAPOLI
POSILLIPO - CATANIA
FLORENTIA - COMO
PAGUROS - ROMA
PESCARA - SAVONA



Santamaria, elemento prezioso per la difesa biancorossa anche contro il Paguros

E' super sincro

Assoluti ad Imperia

IMPERIA. Per [illegible] terzo anno consecutivo i Campionati italiani assoluti estivi di nuoto sincronizzato approdano a Imperia, confermando, dopo i tricolori giovanili, la World Cup e i nazionali di salvamento, che la vasca del capoluogo ponentino è sempre più un punto di riferimento per la prestigiosa attività della Fin.

Nei giorni 5, 6 e 7 giugno, quindi la piscina di zona S. Lazzaro ospiterà le dodici più forti formazioni italiane, tra le quali tre squadre liguri: R.N. Athena Savona, Pro Recco e Sportiva Sturla. In acqua le migliori specialiste azzurre, [illegible] sottolinea Cristina Nistri, in rappresentanza della Fin regionale: «La piscina di Imperia è particolarmente adatta al nuoto sincronizzato (ha ospitato anche uno stage della Nazionale az[illegible] con riscontri eccellenti, n.d.r.), e l'organizzazione della Rari Nantes è come sempre molto [illegible] in ogni particolare. Nel sincro c'è una sorta di egemonia ligure, grazie soprattutto a società come il Savona, da anni ai vertici nazionali, [illegible] anche a livello individuale le nostre ragazze continuano a mietere successi».

E' il [illegible] di Giovanna Burlando, [illegible] anni, tesserata per la Sportiva Sturla, vincitrice nel «solo» a Imperia l[illegible] anno, e in evidenza ai recenti campionati del mondo, e di Serena Bianchi, ventiquattrenne bandiera dell'Athena Savona, che con la compagna di squadra Claudia Berruti sarà sicura protagonista nel prossimo fine settimana. Tra le società ambiscono a risultati di rilievo, oltre alle liguri, il Villa Flaminia vittorioso lo scorso anno a Imperia, D.D.S. Milano, Nuoto Catania, Seregno e Plebiscito Padova.

[illegible] calendario delle gare prevede, per venerdì 5 giugno, il programma libero solo, con inizio alle 9,30, seguito, nel pomeriggio, dal programma tecnico solo, alle 16, mentre alle 18,30 si svolgeranno le finali del «solo». Sabato, con gli stessi orari, toccherà al «duo», [illegible] domenica 7 giugno alle 9,30 cominceranno le prove [illegible] squadra, [illegible] «libero», il «tecnico» e, nel pomeriggio, le finali. Anche in questa specialità sono particolarmente attese le ra[illegible] dell'Athena Savona, che dovranno vedersela con le grandi favorite del Villa Flaminia Roma. [l. a.]

Castel di Sangro

Ed il Genoa cerca punti tranquillità

GENOVA. La partita di oggi (ore 16,30) contro il Castel di Sangro un senso [illegible] l'ha: il Genoa deve conquistare i punti della tranquillità, per mettersi al riparo da ogni problema. [illegible]urgnich intende schierare la miglior formazione del momento, considerando naturalmente che la carica psicologica dei giocatori è quella del periodo prevacanziero. Gli abruzzesi, già retrocessi, non hanno nien[illegible] da perdere e possono anzi fare affidamento su una tradizione favorevolissima: i giallorossi, infatti, lo [illegible] hanno battuto due volte il Grifone...

Burgnich. Indisponibili lo squalificato Nappi e gli infortunati Pereira e Pizzi (entrambi alle p[illegible] con distorsioni alle caviglie), il tecnico nemmeno in questa occasione ha voluto rinunciare alla consueta pretattica. «Rientreranno sicuramente Morello e Kallon - ha precisato - e speriamo diano [illegible] massimo perché quando un allenatore concede la fiducia, deve [illegible] ripagato con il massimo. Per il resto, vediamo: Lopez [illegible] Eli, reduci da acciacchi fisici, han[illegible] recuperato e potrebbero esser della partita, che non si annuncia facile. I nostri avversari, ormai in C, ci terranno a mettersi in mostra contro un avversario blasonato come il Genoa». I rossoblù, tra l'altro, devono anche guardarsi dagli improvvisi «ritorni» delle squa[illegible] che li seguono in graduatoria. «Abbiamo bisogno di punti - ha continuato Burgnich - e nello stesso tempo fare classifica, perché arrivare a fine [illegible]gione alle spalle delle 'grandi' sarebbe comunque un [illegible]so, anche per [illegible] società».

Formazione. Ecco la probabile formazione (4-4-2): Ielpo; Nicola, Giampietro, Lombardi, Marrocco; Morello, Ruotolo, Bortolazzi, Bonetti; Kallon, Giampaolo. [dam. bas.]

Prime «voci», aspettando le serate di Zinola

Valzer di allenatori e mercato a La Playa



Tonino Grippo lascerà il Quiliano

Voci, più che contratti, caratterizzano per ora il calciomercato [illegible]. Del resto i campionati sono appena finiti e le società, prima di contattare l'agendina di giocatori [illegible] mister, controllano bilanci che quasi mai consentono di far pazzie. E allora per il momento vanno di moda i «divorzi»: c[illegible] quello di Lisena che, salutato il Borgio, è in cerca di nuove esperienze. Stimolante sembra quella offerta dal Cogoleto: un incontro è atteso nei prossimi giorni.

«Sì, è vero - attacca Lisena - in questo momento sto vagliando alcune offerte. Ma per il momento non c'è nulla di concreto». Divorzi, dunque: come quello di Tonino Grippo dal Quiliano: anche per lui diverse offerte come quella avanzata dalla Loanesi, che però attende a sua volta notizie da Piovano, che potrebbe fare le valigie verso Alb[illegible]. Insomma [illegible] specie di mosaico che potrebbe realizzarsi nei prossimi giorni.

Sul mercato dell'Albenga è intervenuto ieri mattina il presidente [illegible] Filippis. [illegible] suo [illegible] un messaggio chiaro: «Prima di muoversi sul mercato è [illegible] saria un'assemblea per capire [illegible] altre persone intendono darci una mano. Per [illegible] confermo che tutto [illegible] ancora fermo, compreso un eventuale trasferimento di Villa». Restando a ponente, desta interesse il nuovo ruolo di Nicola Rossi, [illegible] giocatore del Cisano che adesso si accinge [illegible] debuttare sulla panchina del Laigueglia. La compagine ponentina vuol fare bella figura nel prossimo campionato di Prima, confermando [illegible] belle indicazioni emerse nella stagione appena conclusa.

Ancora sugli allenatori, la conferma di Giancarlo Tonoli alla guida del Vado: i risultati dell'ultima parte di stagione hanno [illegible]vinto i dirigenti [illegible] continuare l'esperienza [illegible] la speranza che il torneo '98-'99 [illegible] buoni frutti. E anche l'Altarese (che ha [illegible] come presidente Marina Pastorino) ha confermato il trainer Goslino: l'obiettivo [illegible] riscattare [illegible] stagio[illegible] deludente. Un ultimo capitolo riguarda le fusioni imperiesi (come tra S. Bartolomeo [illegible] Dianese, [illegible] tra Camporosso [illegible] Vallecrosia): ovvio che si possano aprire possibilità di ripescaggio per alcune ponentine.

Tutto sarà più chiaro nelle prossime settimane, magari a «La Playa» che per alcune [illegible]te (in date ancora da definire) si trasformerà in [illegible] di calciomercato. [g. o.]

«Cogno» verso la settimana decisiva A Loano il giorno dell'impegno civile

U[illegible] battute [illegible]ll'intensa stagio[illegible] calcistica riservata ai baby. In questo fine settimana sono i tornei, in particolare il «Cogno», [illegible] farla [illegible] padrone.

Trofeo Cogno. Prosegue la rassegna allestita dal Legino. Dopo i «Pulcini» adesso [illegible] entrate in scena anche le altre categorie. Tra [illegible] partite dell'ultima giornata (giova ricordare che oggi [illegible] torneo osserva [illegible] turno di riposo) è stata spettacolare la sfida, nella categoria Allievi, Finale-Praese terminata 2-1 per i baby del presidente Candido Cappa.

La compagine di Mandraccio, che resta tra le favorite per la vittoria, [illegible] andata in [illegible] Lodo e Pozzuoli mentre i genovesi hanno segnato con Dicera. Parola al tecnico Mandraccio: «Una partita ricca di emozioni, con numerose conclusioni da entrambe le parti. L'intera squadra merita pieni voti in pagella».

Note [illegible] merito per Tintori, Pozzuoli e Deidda che hanno creato molte azioni pericolose, confermando la buona [illegible]dizione vista in tutta [illegible] stagione. Niente da fare invece per il Legino sconfitto (6-0) dalla Sestrese: ma per i baby di Vignero non era quella l'occasione di mettersi in mostra.

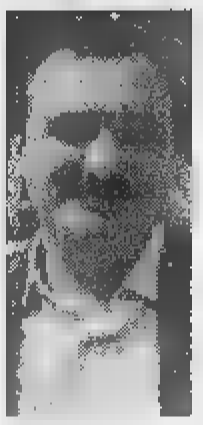
Loano. Si conclude oggi il torneo «Città di Loano» giunto alla [illegible] edizione. Questa sera (20,15) è in programma Praese-Imperia per l'assegnazione del titolo mentre alle 19 sarà la volta della finale per il terzo p[illegible] Vado-Loanesi. La manifestazione [illegible] anche importante per l'iniziativa promossa dalla Coop contro lo sfruttamento del lavoro infantile. Alle finaliste viene consegnato infatti il «Pallone etico» per sensibilizzare l'opinione pubblica contro lo sfruttamento minorile per la fabbricazione dei palloni in cuoio.

Aurora Cairo. Oggi per tutta la giornata è in programma il torneo «Memorial Don Mauro Colombo», riservato ai Pulcini. La manifestazione inizierà alle 10 con le partite (si gioca [illegible] due campi del Rizzo) Aurora-La Sorgente Acqui [illegible] Multedo-Sorgente B. Tra le squadre iscritte Pegliese, Soccorso [illegible] Aurora. La finale [illegible] in programma alle 18. Oggi si conclude anche [illegible] torneo di Carcare finali nel pomeriggio e quello [illegible] Cairo. Anche questi tornei sono riservati ai Pulcini. [g. o.]

Intervista con il tecnico che ha lasciato l'Imperia

Ferraro a cuore aperto

«Sono amareggiato ma sereno, ho sempre dato tutto me stesso e i colori nerazzurri mi resteranno dentro». Il futuro è [illegible] Savona?



Flavio Ferraro ha salutato l'ambiente di Imperia con una intervista in conferenza stampa pacata e serena

IMPERIA. «Lascio l'Imperia con un po' [illegible] amarezza, ma con la convinzione di [illegible] dato tutto me [illegible] per la [illegible] nerazzurra». Con grande dignità Flavio Ferraro chiude l'avventura, durata quasi due stagioni, con la squadra del presidente Cipolla, e guarda al futuro.

Il tecnico analizza la stagione [illegible] conclusa, foriera [illegible] poche gioie: «Dopo la partita [illegible] Casale c'è stata una terribile involuzione. E' stata [illegible] chiave [illegible] vol[illegible] in negativo del torneo, [illegible] la situazione [illegible] ulteriormente peggiorata con le [illegible] sconfitte consecutive finali. Abbiamo per[illegible] il treno per i playoff, una beffa perché la squadra era in grado [illegible] centrare l'obiettivo. La mia 'Corea', poi, la gara col Val d'Aosta: tutto andò storto, comprese alcune mie scelte, e me ne assumo la responsabilità».

Mancare i playoff è costato [illegible] soprattutto [illegible] Ferraro, che ha perso la panchina, ma l'allenatore è lungi dal polemizzare con la società: «Il presidente aveva detto chiaro che il raggiungimento dei playoff avrebbe comportato l'automatica conferma del tecnico e di buona parte della 'rosa'. Non [illegible] riusciti a qualificarci, ed è giusto che io sia il primo a pagare. Voglio però sottolineare che il mio divorzio dall'Imperia [illegible] è stato traumatico: col dottor Cipolla mi sono sempre trovato bene e siamo rimasti in ottimi rapporti, dividendo le nostre strade [illegible] sbattere porte».

Ferraro lascia a Imperia un gruppo omogeneo: «Il mio suc[illegible] potrà lavorare su un nucleo [illegible] giocatori importante e ben amalgamato, [illegible] raccoglierà sicuramente frutti importanti. A mio parere con due-tre innesti l'Imperia sarà altamente competitiva e potrà puntare a un [illegible]pionato di vertice. E' un augurio per una società magnifica, per i giocatori e soprattutto per i tifosi, gli Ultras in particolare, che mi h[illegible] sempre apprezzato. A fine stagione forse li ho delusi ma mai traditi, anche se [illegible] sono riuscito a regalare loro l'affermazione [illegible] derby [illegible] campionato».

C'è [illegible] po' [illegible] rammarico nelle parole del tecnico [illegible] «Guardandomi indietro cambie[illegible] ovviamente molte cose, imponendomi ad esempio per l'acquisto di alcuni giocatori che avevamo in pugno in estate [illegible] a cui ho ritenuto di poter rinunciare, anche per non 'appesantire' economicamente la società. Ho anche sbagliato a [illegible] trattenere a Imperia elementi come Marmi, Barone e Minasso, decisivi lo scorso [illegible] nel portarci alla salvezza».

Quale futuro? Ferraro non [illegible] sbilancia: «Ricomincerò da capo. Ho avuto proposte nel Cnd (Ivrea e Castelnuovo, n.d.r.), ma ho difficoltà a lasciar la Liguria [illegible] la mia attività. Penso quindi che resterò vicino [illegible] casa; mi piacerebbe allenare il Savona, anche se in Eccellenza. [illegible] Imperia mi resterà nel cuore».

Luca Amoretti

SPORTFLASH

[illegible] riparte: spicca San Biagio-Mallare

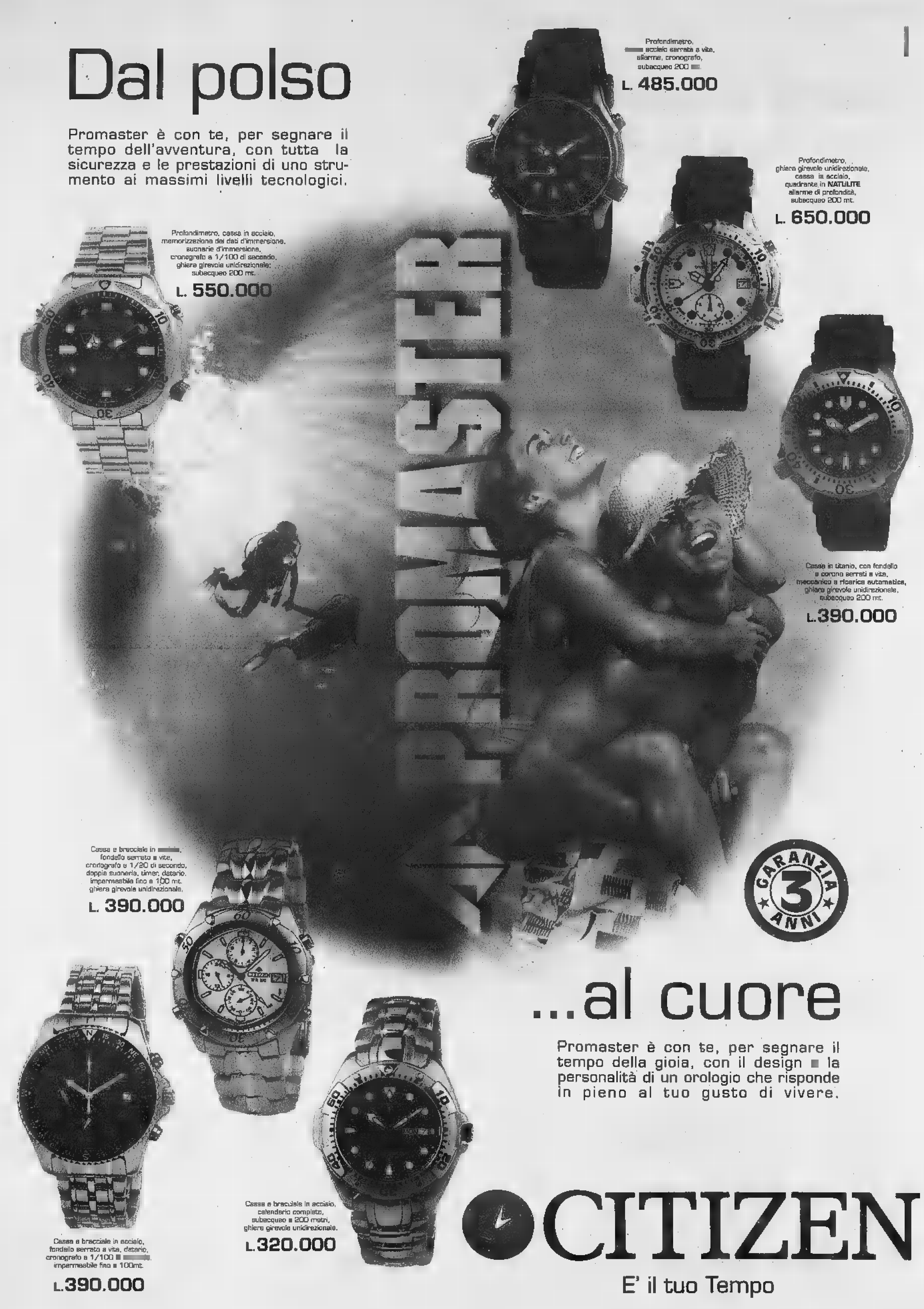
Riprende dopo una settimana di sosta la Terza [illegible] le partite (tutte alle 16,30) della 31a giornata. Riflettori su Giovane S. Biagio-Mallare: i matuziani occupano il primo posto insieme al Pontevecchio ospite del Plodio, [illegible] i rivali sono a tre lunghezze. Così le altre: Letimbro-Cosseria (Santuario); Pontel.-Leca (Riva); Luceto-Piana; Costarainera-Priamar; Sabazia-Badalucchese (Dagnino); Murialdo-Pallare. Riposa il Valleggia. [g. o.]

La Carlin's si gioca la chance-Promozione

Ultima giornata degli spareggi tra [illegible] seconde dei gironi di Prima: la vincente in Promozione. L'incontro più interessante [illegible] Ortonovo (4)-Carlin's (3) a Borzoli alle 16,30. Entrambe devo[illegible] vincere per respingere l'attacco del Cus (3) ospite degli Anni '50 (1) nel match di Ligorna alle 16,30. Carlin's [illegible] Cavalcante squalificato. [g. o.]

E' in preparazione il torneo «3 On 3»

E' stato presentato il «3 On 3», in via delle Trincee il prossimo week-end. La manifestazione, organizzata dalla «Pi Club» in collaborazione col Comune vedrà schierate squadre da tre elementi in cui militeranno, oltre a giocatori locali, cestisti di altre regioni. [g. o.]


Dal polso
Promaster è con te, per segnare il tempo dell'avventura, con tutta la sicurezza e le prestazioni di uno strumento ai massimi livelli tecnologici.
Profondimetro, … acciaio serrata a vite, allarme, cronografo, subacqueo 200 …
L. 485.000
Profondimetro, ghiera girevole unidirezionale, cassa in acciaio, quadrante in NATULITE allarme di profondità, subacqueo 200 mt.
L. 650.000
Profondimetro, cassa in acciaio, memorizzazione dei dati d'immersione, suonerie d'immersione, cronografo a 1/100 di secondo, ghiera girevole unidirezionale; subacqueo 200 mt.
L. 550.000
PROMASTER
Cassa in titanio, con fondello e corona serrati a vite, meccanico a ricarica automatica, ghiera girevole unidirezionale, subacqueo 200 mt.
L.390.000
Cassa e bracciale in …, fondello serrato a vite, cronografo a 1/20 di secondo, doppia suoneria, timer, datario, impermeabile fino a 100 mt. ghiera girevole unidirezionale.
L. 390.000
GARANZIA 3 ANNI
...al cuore
Promaster è con te, per segnare il tempo della gioia, con il design e la personalità di un orologio che risponde in pieno al tuo gusto di vivere.
Cassa e bracciale in acciaio, calendario completo, subacqueo a 200 metri, ghiera girevole unidirezionale.
L.320.000
Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, datario, cronografo a 1/100 …, impermeabile fino a 100mt.
L.390.000
CITIZEN
E' il tuo Tempo

Una commissione comunale dovrà rilanciare il ruolo delle circoscrizioni

In periferia dieci piccole città

Il Comune: sì al vero decentramento

Non chiamatele periferie. Torino d'ora in poi avrà dieci piccole città nella città: «E' questo [illegible] futuro [illegible] [illegible] metropoli policentrica [illegible] al passo con i tempi: quel destino che speriamo di dare presto alle nostre circoscrizioni».

Così l'assessore al Decentramento Eleonora Artesio ha sintetizzato ieri il [illegible] del convegno organizzato dal centro-sinistra sul tema della periferia o, meglio, sul problema del loro effettivo decentramento dal governo centrale. Convegno cui [illegible] stato invitato anche il sindaco Castellani (assente per motivi personali) [illegible] cui hanno partecipato, insieme con i capigruppo di maggioranza, [illegible] presidente del Consiglio comunale Mauro Marino e l'assessore al Turismo Fiorenzo Alfieri. Pre[illegible] istituzionali che hanno fatto discutere quanto l'assenza dei presidenti delle circoscrizioni governate dal Polo: [illegible] quartieri su dieci (Mirafiori Sud era l'unica presente perché amministrata da una giunta di sinistra) i quali [illegible] sono stati invitati - [illegible] detta degli organizzatori - «per il semplice motivo che il convegr[illegible]ra stato promosso [illegible] Ulivo [illegible] Rifondazione». Motivo che non è parso sufficiente al presidente [illegible] presidenti di circoscrizione Luciano Barberis, il quale [illegible] conclusione dell'incontro ha dichiarato: «E' stata una decisione sicuramente sconveniente quella di escluderci: n[illegible] si può cercare di far passare il problema delle periferie per un problema della maggioranza». Qualche giorno [illegible] proprio Barberis, sempre a proposito [illegible] periferie «trascurate», aveva scritto [illegible] lettera al sindaco, firmata da tutte le circoscrizioni eccetto Mirafiori Sud, in cui si lamentava [illegible] [illegible] attenzione da parte della giunta nei confronti di questo tema.

Polemiche a parte, ieri matti[illegible] qualcosa di concreto [illegible] [illegible] prodotto per il futuro delle periferie. Il segretario Ds Alberto Nigra, per esempio, ha proposto che venga istituita una commissione speciale [illegible] Decentramento che con regolarità si occupi di questi temi. Ipotesi che il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino ha definito realizzabile, [illegible] neppure troppo nuova: «Il [illegible] problema, semmai, - ha spiegato - sta nel dare attuazione a quanto già scritto». Marino si riferisce al regolamento di cui la Città dispone da [illegible] [illegible] ma che tutti ritengono [illegible] largamente disapplicato: «Specialmente p[illegible] quanto riguarda il problema della manutenzione ordinaria e straordinaria - ha aggiunto Maurizio Trombotto, presidente di Mirafiori Sud - per quella abbiamo al bisogno [illegible] ri[illegible] uffici e personale in sede». E proprio su questo punto ha insistito anche il capogruppo di Rifondazione Mariangela Roscolen: «Senza il trasferimento del personale comunale nelle singole circoscrizioni non [illegible] può parlare di autentico decentramento. La commissione specifica potrà anche [illegible] utile, ma è quello il primo problema da risolvere». Salvatore Vuozzo, invece, capogruppo [illegible] Rifondazione a Barriera di Milano, ha sottolineato la [illegible]sità di mettere a punto «delibere quadro che possano dare alle singole circoscrizioni indirizzi generali, [illegible] è giusto che anche il controllo contabile venga decentrato attraverso il trasferimento degli uffici di ragioneria». Mentre Giovanni Pagliero, capogruppo dei Verdi nella circoscrizione 9 (Lingotto), ha illustrato le competenze che, come da regolamento, spettano alle circoscrizioni «ma che purtroppo ancora oggi restano pura teoria».

Infine Margherita Andreis Keller (ppi) della [illegible] ha posto l'accento su una semplice equazione: «Non c'è autentica autonomia [illegible] governo centrale senza il trasferimento delle deleghe e senza un incremento del personale e delle risorse».

Emanuela Minucci

SAN SALVARIO

In piazza contro il presidente

«Formisano fa la guerra [illegible] Castellani... ci rimette [illegible] Salvario!». Con [illegible] volantino su cui campeggia questa frase, ieri mattina i consiglieri [illegible] Ulivo [illegible] Rifondazione della [illegible] circoscrizione hanno annunciato una manifestazione di protesta contro il presidente Cesare Formisano (An). «Vogliamo denunciare pubblicamente l'atteggiamento della maggioranza che, disattendendo continua[illegible] le regole democratiche impedisce all'opposizione di svolge[illegible] il proprio ruolo», hanno spiegato i consiglieri dandosi appuntamento alle 20,30 [illegible] martedì 2 giugno in via Campana 28. E lui, Formisano, come replica alle accuse? «Semplice: è l'unica maniera attraverso la quale questa opposizione, in realtà incapace di lavorare seriamente, può sperare di farsi [illegible]. In realtà sono proprio loro che [illegible] il Comune per bloccare le nostre delibere».



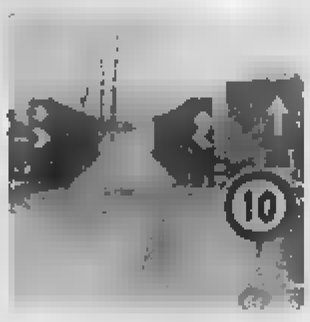


Il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino e Mariangela Roscolen: «Senza trasferire il personale nelle circoscrizioni non [illegible] può parlare [illegible] autentico decentramento» dice il [illegible] di Rifondazione

[illegible] convegno della sinistra i 9 presidenti del Polo non sono stati invitati

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Sindaco convoca Consiglio vicino [illegible] guado sul [illegible]



BASTIA MONDOVI'. [illegible] nubifragi degli ultimi giorni hanno [illegible] inagibile il guado sul fiume Tanaro in [illegible] Isola, costruito dal sindaco Francesco Rocca dopo la drammatica alluvione del novembre 1994. Poiché l'Anas ha manifestato l'intenzione [illegible] non ripristinarlo, sostenendo che sia divenuto inutile (entro pochi mesi saranno ricostruiti i due ponti alluvionati a cui il passaggio provvisorio suppliva), Rocca ha deciso [illegible] convocare il Consiglio comunale [illegible]dì prossimo alle 11, vicino al guado.

«Chiederemo che l'Anas ci dica la data definitiva di apertura dei ponti - spiega -. Se sarà davvero entro breve tempo, accetteremo che il guado sia dismesso. Altrimenti il Consiglio ne chiederà il ripristino. O, come lo abbiamo costruito, sapremo sistemarcelo da soli».

[illegible] dell'Astigiano smaltiti [illegible] [illegible]

ASTI. Da domani i rifiuti dell'Astigiano saranno smaltiti nella discarica [illegible] Rovato, in provincia di Brescia. La soluzione [illegible] stata trovata in extremis dal Consorzio che gestisce il servizio per una novantina di Comuni: fino a ieri l'immondizia veniva trasportata a Chianni (Pisa). L'Astigiano è senza discarica [illegible]ai da quattro anni: il Consorzio ha predisposto [illegible] progetti di due impianti [illegible] Villanova [illegible] Cerro Tanaro.

Condannata [illegible] nonnina che [illegible] i [illegible]

AOSTA. E' stata condannata (in Francia) [illegible] 16 anni di carcere Cristianne Seguin, 66 anni, accusata [illegible] aver aiutato i killer [illegible] Françoise Ferreyrolles, uccisa nel '91 a Clermont-Ferrand. Omicidio ordinato [illegible] dentista valdostano Bernard Rouhalde, marito della vittima e vecchio amico di «madame Seguin», morto suicida in carcere. In Italia, sono già stati condannati i [illegible] killer della «'ndrangheta» assoldati per quel delitto.



[illegible] in Novara» trascina l'economia... [illegible]

NOVARA. Con quasi 13 mila miliardi di fatturato ottenuto dalle sue 450 migliori imprese, il «made in Novara» si conferma ai vertici dell'economia... lombarda. E' quanto emerge dall'an[illegible] appena pubblicato dall'editrice specializzata «Bergamo 15», che dal '96 ha allargato il proprio osservatorio alla provincia più «orientale» del Piemonte. E nella speciale classifica, compilata con un'originale «rilettura» dei bilanci societari '95 attraverso dodici indicatori economici, che vede in testa Brescia, Bergamo e Monza, Novara risulta così settima, davanti a Lecco, Pavia, Cremona, Lodi e Sondrio. Un'importante contributo al lusinghiero piazzamento è arrivato gra[illegible] alle performance delle società leader del Novarese: Autogrill, De Agostini e Memc Electronic Materials.

Alessandria, riparte il «Telefono [illegible]

ALESSANDRIA. Dopo [illegible] [illegible] di chiusura forzata, riprende il servizio [illegible] Telefono amico in città. Gli operatori dell'associazione di volontariato Asa, che lo gestisce, erano stati sfrattati e l'[illegible] scorso più volte era [illegible] richiesto l'intervento delle istituzioni. Solo un'altra associazione ha risposto, cedendo [illegible] Telefono amico una parte dei suoi locali. «Una soluzione temporanea - dicono dall'Asa - in attesa di [illegible] sede più ampia».

Direttore [illegible] 2, blitz all'ospedale [illegible] Paolo

SAVONA. Blitz del direttore generale dell'Asl 2 del Savonese, Davide Amodeo nei reparti dell'ospedale San Paolo. Una visita di due ore in corsia ha evidenziato [illegible] strutturali e anche elementi qualificanti del [illegible] savonese. Il manager ha scoperto [illegible] disattivati, corpi [illegible] collegamento isolati [illegible] ha giudicato la nuova portineria inutile perché troppo lontana dagli ingressi pedonali dell'ospedale.

Il maltempo [illegible] annullare [illegible] [illegible] Simple [illegible]



BIELLA. Niente concerto, domani sera allo stadio, per i Simple Minds: il maltempo ha [illegible] gli organizzatori [illegible] rinviare lo show di una settimana. Jim Kerr e soci saranno a Biella l'8 giugno, sempre al «La Marmora». «Non si poteva fare altrimenti», dice il promoter Gianfranco Berto. Il campo è troppo bagnato, [illegible] le previsioni del tempo per oggi [illegible] domani non sono confortanti. Anche Vittorio Barazzotto, assessore comunale alla Cultura, è convinto che non si potesse rischiare: «Servono due giorni di tregua perché il prato si asciughi, e stando ai bollettini meteorologici oggi e domani pioverà [illegible] I Simple Minds, comunque, oggi saranno ugualmente a Biella, dove terranno una conferenza stampa alle 17 e dove dovrebbero soggiornare per tutta [illegible] settimana.

IL CASO
VIOLENZA QUOTIDIANA

La polizia ferma [illegible] minorenne vicino di casa con precedenti per droga. Lui nega ogni accusa

Riconosce l'aggressore dalla voce

Ragazza di 19 anni denuncia: mi perseguita da tempo

STORIA di una tentata violenza, le mani addosso, sui fianchi, [illegible] seni, di una ragazzina. E pare solo per vendicare un'offesa, uno sgarbo, compiuto mesi fa dal fratello e dal padre della giovane. La polizia ha fermato [illegible] minorenne, Edoardo D., 17 anni, già noto agli inquirenti. Lui nega tutto. La sua posizione è all'esame dei giudici che devo[illegible] soppesare le parole e la denuncia della giovane, Sabrina D., 19 anni.

[illegible] è [illegible] storia di violen[illegible] quotidiana: lui è già noto al[illegible] polizia che lo ha fermato per inchieste di droga. [illegible] è storia che affiora pochi giorni dopo una [illegible] del Comune [illegible] violenza minorile, che ha fatto affiorare cifre inquietanti. Un allarme [illegible] una realtà in aumento. Sono scomparse le bande di [illegible] tempo, gruppi [illegible] cinque, otto ragazzi, che giravano per le vie del quartiere. Per rubare, danneggiare, spacciare, rapinare. Ora si sfoga rabbia e violenza [illegible] azioni isolate, compiute da uno, due, tre persone al massimo.

Come [illegible] accaduto nell'episodio denunciato ieri dagli inquirenti, sul quale, [illegible] detto, c'è molta prudenza da parte del dottor Giovanni Sarlo, dirigente il nucleo volanti, che ha denunciato il minore.

I fatti, così [illegible] li ha raccontati Sabrina. «Tre giorni fa. Stavo lavorando presso una famiglia, in via Servais. Sbattevo un panno sul balcone, lo straccio mi è scivolato, [illegible] caduto in cortile. Sono scesa. Nell'androne [illegible] stata aggredita da un giovane».

Momenti di terrore: «Aveva [illegible] calzamaglia sul volto. Mi ha spinta contro il muro, mi ha toccato seni [illegible] fianchi. E' scappato mormorando strane frasi. Ho riconosciuto la [illegible] voce, è la stessa persona che mi aveva già infastidita e aggredita tempo fa».

Le indagini portano a Edoardo, che abita nella [illegible] vicina a quella a Sabrina. Gli agenti lo fermano due giorni dopo. Un primo rapporto al tribunale [illegible] minori. Il magistrato convalida il fermo: c'è pericolo che il giovane possa fuggire, ma si considera anche un altro elemento, forse [illegible] coinvolto in altri episodi di molestia.

Lui nega tutto, si dice innocente. Ora si dovrà indagare sui alcuni episodi che, come detto, gli inquirenti stanno collegando. Episodi raccontati dal fratello e dal padre della ragazza.

La sera dell'11 novembre scorso, il fratello ha avuto un diverbio proprio [illegible] Edoardo. Lo [illegible] sorpreso [illegible] [illegible] amico, anche lui pregiudicato, nell'androne di casa. Lo aveva allontanato temendo volessero spacciare [illegible] drogarsi.

Il mese dopo il fratellino [illegible] Sabrina è stato fermato per strada da un giovane, che lo ha aggredito e gli ha portato via lo zainetto con i libri scolastici. Un fatto collegato al primo?

Marzo scorso: è il papà di Sabrina ad essere insultato per strada. Il pomeriggio del 14 maggio Sabrina è [illegible] aggredita in via Pastrengo: un episodio grave, violento. La ragazza riporta una contusione al collo e al petto, 15 giorni di guarigione. E poi l'ultimo fatto, l'altro pomeriggio, la tenta[illegible] violenza.

Alcuni di questi episodi porterebbero a Edoardo. Gli inquirenti sospettano che siano tutti collegati. [illegible] c'è chi dice che forse altro non [illegible] che una serie di vendette, tutte legate a quel litigio del novembre scorso nell'androne [illegible] casa. Quando Edoardo, trovato con un amico che la polizia sta cercando [illegible] identificare, fu cacciato dal fratello di Sabrina. Per questo, per vendicarsi, il minore avrebbe aggredito la ragazzina.

[e. mas.]

[illegible]TA

Torna in carcere Metastasio

Latitante dopo la sentenza della Cassazione che, ai primi di marzo, confermava la sua condanna a dieci anni, un esponente della 'ndrangheta calabrese [illegible] stato arrestato a Saluzzo. E' Domenico Metastasio, [illegible] anni, artigiano edile, ufficialmente residente a Orbassano, in via Di Nanni 14. Su di lui pendevano un ordine di carcerazione per omicidio [illegible] due ordini di custodia cautelare per i reati di estorsione e danneggiamento nei confronti di titolari di ditta di escavazione. La vicenda per la quale è stato definitivamente condannato risale al 1989 quando una [illegible] di Moncalieri, Rosangela Martino, [illegible] rivolse alla famiglia Metastasio per [illegible] «protetta» [illegible] continue, pressanti avances di Matteo Vizzari che, poche settimane dopo, [illegible] ucciso. Di qui il processo che portò alla condanna del Domenico Metastasio a dieci anni di carcere. Sentenza confermata in appello [illegible] in [illegible] anche dalla Cassazione.

SAPER SPENDERE

Tocca al proprietario riparare la serranda

UN condominio [illegible] [illegible] alloggi [illegible] un'unica proprietaria. «I residenti [illegible] inquilini come [illegible] - scrive Margherita - con contratto a equo canone. Su alcuni problemi abbiamo molti dubbi e non sappiamo come comportarci».

Lasciamo subito [illegible] parola all'avvocato Lorenzo Profeta. Primo quesito. La lettrice domanda chi debba pagare la sostituzione delle molle della saracinesca di un box auto, molle che [illegible] sono mai state cambiate dalla costruzione dell'immobile (30 anni): «La proprietaria [illegible] l'inquilina?». Spiega l'esperto: «La Corte di Cassazione, [illegible] [illegible] 18 giugno '91, n. 6896, e 27 luglio '95, n. 8191, ha detto che la riparazione degli infissi esterni [illegible] un immobile locato non rientra tra quelle di piccola manutenzione che l'articolo 1576 del codice civile pone a carico dell'inquilino. [illegible] [illegible]ni riportati da questo infisso, [illegible] meno che non derivino da [illegible] anormale, si devono imputare al [illegible] fortuito o a vetustà e di conseguenza devono essere riparati dal proprietario che, a norma dell'articolo 1575 del codice civile, ha obbligo di mantenere l'appartamento in stato tale da servire per l'uso [illegible]nuto. Quindi, fatta salva la prova di uso anormale della saracinesca da parte dell'inquilina, la riparazione e la spesa per essa è a carico della proprietaria».

Secondo quesito. L'inquilina vorrebbe lasciare l'alloggio in affitto e domanda se ha l'obbligo di dare un preavviso. L'avvocato si rifà all'articolo 4 della legge sull'equo [illegible] che dice: «E' facoltà delle parti consentire contrattualmente che [illegible] conduttore possa recedere in qualsiasi momento dal contratto dandone avviso al locatore, con lettera raccomandata, almeno sei mesi prima [illegible] data in cui il recesso deve avvenire». Comunque, indipendentemente dalle previsioni contrattuali - spiega l'esperto - [illegible] conduttore «per gravi motivi» può recedere in qualsiasi [illegible] sempre [illegible] [illegible] preavviso [illegible] sei mesi da comunicare [illegible] raccomandata.

Terzo quesito. La decisione [illegible] proprietaria unica del condominio [illegible] installare un cancello automatico [illegible] [illegible] tra quelle p[illegible] le quali la legge imponga di convocare gli inquilini. [illegible] veda però se l'installazione pregiudica [illegible] limita qualche diritto dell'inquilino.

Quarto quesito. La legge dell'equo canone prevede la convocazione dell'assemblea degli inquilini solo quando si tratti di spese e modalità di gestione dei servizi di riscaldamento e di condizionamento d'aria».

★ Eugenio Mario ha un dubbio: «Dovendo rifare l'impermeabilizzazione e l'asfaltatura del piano di copertura dei box auto nella zona parcheggio del cortile, questa spesa [illegible] ordinaria [illegible] straordinaria?».

«Sono senz'altro lavori [illegible] manutenzione straordinaria - risponde l'avvocato Lorenzo Profeta - sia perché infrequenti [illegible] tempo, sia per la rilevanza economica, sia per la loro incidenza su parti strutturali. Quindi una delibera dell'assemblea, se in seconda convocazione, deve essere presa con il voto favorevole della maggio[illegible] degli intervenuti alla seduta e che costituiscano alme[illegible] un terzo [illegible] condomini, purché rappresentino almeno [illegible] millesimi di proprietà (sentenza Cassazione 26 aprile '94 n. 3952).

«In quanto [illegible] ripartizione delle spese, non si trova un motivo valido per distinguere quelle dell'impermeabilizzazione da quelle dell'asfaltatura. E' [illegible] che in passato p[illegible] [illegible] spese alcune sentenze hanno applicato i criteri più disparati, compresa l'analogia [illegible] il lastrico solare, ma mi pare più convincente l'opinione espressa dal Tribunale di Torino [illegible] sentenza del 1987 numero 7198: il criterio di divisione in proporzione al valore della proprietà [illegible] ciascun condomino in base all'articolo 1123, primo comma, del codice civile. Questa sentenza spiega molto bene perché debbano essere esclusi il criterio [illegible] divisione secondo l'uso [illegible] il criterio uguale a quello per il lastrico solare. Tutto sarebbe diverso se il regolamento di condominio dettasse altre regole».

Simonetta

Ordine giornalisti

[illegible] per il [illegible]

Oggi si svolgono le elezioni di ballottaggio p[illegible] il rinnovo del Consiglio dell'Ordine dei giornalisti [illegible] Piemonte, del Collegio dei revisori dei conti [illegible] dei consiglieri [illegible] Ordine Nazionale.

Il seggio oggi sarà aperto dalle 10 alle 18 nella sede dell'Ordine, in corso Stati Uniti 27 a Torino.

I giornalisti professionisti eleggeranno: 6 consiglieri regionali (ballottaggio tra: Schiavazzi, Ronchetti, Bacarani, Torre, Quario, Miravalle, Marcandino, Moliterni, Mavaracchio, Bo, Padovani [illegible] [illegible] Garzarolli); 2 revisori dei conti (ballottaggio tra: Chiavegato, Quaglia, Dutto [illegible] Apostolo); 2 consiglieri nazionali (ballottaggio [illegible] Roccati, Girola, Apostolo e Padovani).

[illegible] giornalisti pubblicisti eleggeranno: un consigliere nazionale (ballottaggio tra: Bodini e Caramagna).

L'aspirante [illegible] [illegible] [illegible]

BRONI. Donna tenta il suicidio col gas, ma esplode l'alloggio in pieno centro. Gravi danni, per fortuna [illegible] ferito: lei, ricoverata al [illegible] Matteo [illegible] Pavia, [illegible] la caverà in 30 giorni. E' Elvira Pregnan, [illegible] anni, originaria di Torino dove abitano il marito separato e due figli. La donna è in gravi condizioni economiche: ha solo 700 mila [illegible] pensione [illegible] mese. Si era rivolta ai servizi sociali, un aiuto sarebbe dovuto arrivarle [illegible] un mese.

Polemica a Sanremo [illegible] [illegible] [illegible]

SANREMO. Sarà Eros Ramazzotti la stella dell'estate sanremese. Si esibirà il prossimo 22 giugno allo stadio comunale. Per il concerto, che sostituisce quello del tenore José Carreras, l'amministrazione comunale [illegible] Sanremo ha stanziato 900 milioni, suscitando le proteste dell'opposizione. [illegible] l'assesso[illegible] Bissolotti, responsabile del turismo, si dice sicuro che «l'in[illegible] coprirà buona parte delle spese».



Nel carcere di Billiemme 5 [illegible] [illegible] le [illegible]

VERCELLI. Dietro le sbarre del car[illegible] di Billiemme vivono cinque [illegible] [illegible] bambini detenuti in tutta Italia perché la madre [illegible] scontando una pena. E' una percentuale elevata, dovuta anche al fatto che in Piemonte soltanto gli istituti di pena di Torino [illegible] Vercelli hanno [illegible] una sezione femminile. Il [illegible] vercellese accoglie trentun donne, tra cui le cinque madri (quattro nomadi ed una tossicodipendente) con bimbi dai [illegible] mesi ai due anni e mezzo.

[illegible] [illegible] bambini hanno a disposizione due stanze, un corri[illegible] [illegible] una porzione di cortile che [illegible] direttore Antonino Raineri ha trasformato con altalena, scivolo ed [illegible] piccola fontana. E anche il direttore [illegible] tra i favorevoli alla legge Simeoni, sulle pene brevi.

LA [illegible]

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Annuario economico lombardo conferma i successi delle 450 maggiori imprese

«Made in Novara» vola oltre Ticino

Autogrill, De Agostini e Memc le aziende leader

[illegible]

(Spa e Srl [illegible] almeno 5 miliardi di fatturato nel [illegible] - valori assoluti in [illegible] di lire)

	Numero [illegible]	Fatturato	Risultato operativo	Utili
BRESCIA	1.577	43.890	2.318	845
BERGAMO	1.361	38.956	2.288	837
MONZA	1.127	36.911	1.944	655
[illegible]	1.044	27.296	1.429	[illegible]
[illegible]	735	17.028	969	[illegible]
MANTOVA	411	12.926	666	[illegible]
NOVARA	[illegible]	**12.660**	**763**	**286**
LECCO	[illegible]	11.205	773	[illegible]
PAVIA	[illegible]	8.775	410	117
CREMONA	291	7.175	470	155
LODI	124	3.542	223	91
SONDRIO	111	2.254	117	[illegible]

Fonte: Ufficio Studi Made in

NOVARA. Economia, Novara ha di nuovo fatto tredici. Marca di frontiera [illegible] Piemonte [illegible] Lombardia, il Novarese mantiene un ruolo di assoluto prestigio nel confronto [illegible] le province produttive dell'oltre Ticino a più al[illegible] reddività. Considerato dal '96 come tredicesima area integrata del sistema economico lombardo dai ricercatori, il «made in Nova[illegible] figura ancora [illegible] primi posti nell'annuario appena pubblicato dall'editrice specializzata «Bergamo 15».

Con le perfomance delle sue 450 imprese, sulle 463 che nel '95 hanno fatturato almeno 5 miliardi, Novara è settima (davanti [illegible] Lecco, Pavia, Cremona, Lodi e Sondrio) nella speciale graduatoria che gli analisti hanno compilato [illegible] la consueta ed originale riclassificazione dei bilanci societari che prende in [illegible] 12 indici, fra cui fatturato, mezzi propri, cash flow, utili, ammortamenti, rapporti fra i veri parametri e il coefficiente di «return on equity» (roe).

Novara, che ha portato il fatturato complessivo vicino ai 13 mila miliardi (nel '94 sfiorava i 10 mila) [illegible] la redditività a 286 miliardi [illegible] utili (233 nel '94) resta quindi tra le «regine» lombarde, preceduta [illegible] Brescia, Bergamo, Monza e Varese che però possono contare su un [illegible]mero di società superiore al migliaio. [illegible] sale addirittura al terzo posto dell'ideale podio [illegible] la classifica considera solo [illegible] «roe», che il Novarese mantiene a due cifre: 13,81, migliorato [illegible] da Sondrio (18,61) e Lecco (17,49).

«I numeri del made in Novara - commenta Mario Zambetti, direttore dell'editrice bergamasca, dove l'annuario si può richiedere telefonndo allo 035/251176, fax 250159 - fanno un deciso salto [illegible] qualità e quantità, visto che l'osserva[illegible] si allarga [illegible] 450 imprese che insieme 'valgono' 12.905 miliardi, con un risultato me[illegible] [illegible] 28,678 miliardi ad impresa».

«Non si muove invece - continua Zambetti - [illegible] non nel senso contrario a quello causpicabile, il fronte dei mezzi propri che [illegible] un totale di 2,357 miliardi esprimono un rapporto sul fatturato di 18,5, in calo rispetto al 20,1 del '94. Il cash flow, di 747 miliardi, consolida la tendenza al rafforzamento. Gli oneri finanziari si attestano [illegible] 206 miliardi, [illegible] una media di 458 milioni ad azienda. Altro elemento positivo è la forte crescita del risultato operativo, pari a 776 miliardi, mentre gli occupati risultano 32.616 nelle 311 imprese dove il dato [illegible] valorizzato. E' ancora tensione anche il totale delle imposte: nel '95 [illegible] sono raggiunti i 265 miliardi, con [illegible] media ad azienda di 589 milioni».

Dall'ufficio studi di «Bergamo 15» arrivano anche i risultati delle aziende leader che hanno permesso [illegible] «made in Novara» di rimanere [illegible] vertici... lombardi. A guidare il drappello delle più forti in provincia è sempre la Autogrill, saldamente prima con 1.505 miliardi (più 12,1 per cento) sia in classifica generale [illegible] nel settore commerciale «che con [illegible] 26 per cento delle imprese, il 28,8% [illegible] fatturato e il 17,6% degli utili - fanno notare gli analisti - resta, dopo la meccanica, il più consistente comparto dell'economia locale», alla cui vetta si sono registrati scambi di posizione, con la piazza d'onore raggiunta dalla Mattel Toys di Oleggio Castello (179 miliardi, più 2,4%), nona in classifica generale. Rientro alla grande, con il secondo posto assoluto per l'Istituto geografico De Agostini (597 miliardi) che torna a proiettare in alto il cartario-poligrafico, dove [illegible] [illegible]conda posizione è sempre dell gruppo, [illegible] le Officine Grafiche (138 miliardi).

Passa al terzo gradino del podio generale la meccanica, capofila dell'economia novarese con il 26,4 delle aziende, il 30,8 del fatturato e del 55,9 degli utili: leader del comparto [illegible] la Memc (416 miliardi, più 18,2%), davanti a Otis (348 miliardi) [illegible] Siti (284).

Conferme nel tessile con la Filatura di Grignasco (166 miliardi) e nella chimica, con [illegible] Mirato Nuova di Landiona (99 miliardi).

Pietro Benacchio

All'hotel «Concorde» di Arona

Domani il galà dei Golden Boys



Gran galà conclusivo del «Golden Boys», il referendum sul calcio giovanile delle due province, domani sera al «Concorde» di Arona per la festa finale. Sotto, il campione di canoa **Beniamino Bonomi**

ARONA. Appuntamento [illegible] domani sera, nella sala convegni dell'esclusivo «Concorde» di Arona, per il gran galà finale del «Golden Boys», referendum-vetrina sul calcio giovanile delle due province.

Siamo alla grande festa finale dell'iniziativa [illegible] «La Stampa», giunta alla seconda edizione, con le premiazioni dei sei vincitori, uno per ogni categoria.

Iniziativa riuscita ben oltre le più [illegible] previsioni grazie soprattutto al vostro contributo, tutti coloro che, armati di forbici, stilografiche e tanta pazienza, hanno inviato una marea di tagliandi presso la nostra redazione. In totale, sono stati 112 mila e 410 i tagliandi compilati, che contenevano 647 mila voti.



Ecco perchè ci sentiamo in dovere [illegible] ringraziarvi e di invitarvi tutti alla festa di domani sera. L'appuntamento con i vincitori e i [illegible] accompagnatori [illegible] per le 21 all'hotel Concorde dell'anfitrio[illegible] Franco Bertalli, suggestiva terrazza sul Lago Maggiore, proprio di fronte alla Rocca di Angera.

Sarà [illegible] happening con tante sorprese: riconoscimenti andranno ai primi tre classificati di ciascuna delle sei categorie e non solo, è prevista una simpatica sorpresa per tutti i partecipanti alla serata, aperta a tutti coloro che hanno partecipato al referendum, avendo collezionato anche una sola segnalazione. Ma sul palco dei vincitori non saliranno solo i campioncini del calcio ma anche i personaggi dell'anno designati dal referendum fra i lettori de La Stampa. Al primo posto Romeo Robiglio, amministratore delegato della Siti di Marano Ticino, membro del comitato esecutivo della Fondazione benefi[illegible] Cariplo, presidente di Corivita e nell'esecutivo della Cassa di risparmio di Spoleto. Un grande manager dell'industria e della finanza.

[illegible] è imposto davanti al presidente del Verbania calcio Luigi Pedretti e all'altro verbanese Roberto Perucco, pure lui impegnato in molteplici attività sportive. Ospiti d'onore, i fratelli Beppe [illegible] Fabio Scienza, calciatori ossolani protagonisti ai massimi livelli. Due bandiere e due esempi per i mini-calciatori: anche loro hanno iniziato nella squadretta dell'oratorio [illegible] del paese.

Con Fabio e Beppe ci sarà anche l'«uomo di ferro», l'olimpionico di canoa Beniamino «Bebo» Bonomi. Il connubio sport e scuola sarà rappresentato da Guglielmo Radice, presidente del Coni di Novara, e Pietro Cataldo, provveditore agli studi.

Il gran galà finale del «Golden Boys» sarà ingentilito da una presenza femminile, Lorena Vedovato, che condurrà la serata e, assieme [illegible] Franco Bertalli, farà gli onori di casa essendo aronese «doc». [m. p.]

Ieri è tornato il sole, [illegible] restano ancora molti punti critici

Vigezzo, [illegible] un varco

Strada chiusa, passano solo le ambulanze

DOMODOSSOLA. E' stato aperto un [illegible] per [illegible] passaggio di ambulanze e altri mezzi d'emergenza nella frana che ostruisce la statale di Valle Vi[illegible] in località Palesco. Ma l'arteria rimarrà interrotta al traffico fra Masera [illegible] Druogno fino [illegible] mercoledì. Le comunicazioni sono garantite solo dalla ferrovia Vigezzina che fa servizio fra Domo [illegible] Locarnono toccando tutti i centri della «valle dei pittori». Ma non ci sono più corse dopo le [illegible] di [illegible]. Nella giornata di venerdì anche la piccola ferrovia [illegible] inoltre rimasta interrotta per un'ora in seguito alla caduta di un albero sulla strada ferrata sempre nella zona di Trontano. In valle Vigezzo si stanno già ripresentando i problemi dell'isolamento [illegible] [illegible] capoluogo ossolano: difficoltà di rifornimenti, impossibilità delle aziende, soprattutto segherie e l'industria acque minerali, di garantire le consegne, attività turistiche ferme. Centinaia di disabili ospiti di [illegible] casa religiosa di Re, che avrebbero dovuto partire in pullman per lasciare posto ad altre comitive, sono rimasti bloccati in valle. Nel Borgomanerese [illegible] chiusa la statale 142 in località Piano Rosa, in seguito [illegible] crepa che [illegible] è aper[illegible] nell'asfalto, mentre è stata riaperta la linea ferroviaria Novara-Domodossola, chiusa tra Omegna [illegible] Borgomanero a causa [illegible] frana avvenuta a Corconio. La situazione più difficile è quella della viabilità tra Borgomanero e Romagnano. [r. s.]



E' stata riaperta anche la linea ferroviaria Novara-Domodossola

ALTRI SERVIZI A PAG. 38

A Novara

[illegible] della cartiera Binda di Omegna

NOVARA. E' morto nella gior[illegible] di ieri all'ospedale «Maggiore» Andrea Susa, 42 anni, abitante a Vanzago in via [illegible]an Carlo 29, direttore commerciale della Cartiera Binda di Crusinallo, [illegible] Omegna. Era rimasto vittima [illegible] un incidente merco[illegible] mattina, sull'autostrada A26, nel territorio [illegible] Massino Visconti. Susa era stato ricoverato in gravissime condizioni nel reparto di rianimazione del «Maggiore», fino al decesso, avvenuto nella notte di venerdì.

Sempre ieri, [illegible] [illegible] Borgoma[illegible]ro, è morto Franco Pioppi, [illegible] anni, imprenditore. Era molto noto ed apprezzato a Borgomanero, dove viveva con la famiglia in via dei Mille 22, ed a Momo, dov'era titolare della «Globum Petroli», in via Circonvallazione, una ditta specializzata nella distribuzione di carburante e gasolio. L'uomo aveva sempre chiesto espressamente di poter effettuare la donazione [illegible] dopo [illegible] decesso i medici hanno provveduto all'espianto. I suoi funerali [illegible] stati fissati per domani. [m. g.]

[illegible]

Omegna

Premio Resistenza a Ben Jelloun

Ieri lo scrittore marocchino Tahar Ben Jelloun ha ricevuto il premio «Città di Omegna». E ha spiegato il razzismo.

PAG. 39

Verbania

Comune, Reschigna perde 3 consiglieri

I consiglieri Giovanni Poletti, Francesco Glionna e Mario Avolio annunciano l'uscita del gruppo «Impegno Civile» dalla maggioranza di centrosinistra. Che ora è ridotta [illegible] 18 consiglieri [illegible] 40.

PAG. 39

Trecate e Invorio

Fanno discutere feste e antenne

Due questioni che scottano. A Trecate fa discutere il progetto [illegible] un'area delle feste vicino al cimitero mentre a Invorio preoccupa l'antenna dell'Omnitel.

PAG. 37

Il contributo si aggiunge a quello stanziato dal Comune. L'assessore: «Indagine statica, poi il via ai lavori»

Mezzo miliardo per il Broletto

Dalla Fondazione Cariplo per il restauro



Stanziato mezzo miliardo per restaurare il Broletto, il simbolo della città

NOVARA. Mezzo miliardo per restaurare il Broletto, il simbolo della città. E' stato stanziato dalla Commissione centrale beneficenza della Fondazione Cassa [illegible] Risparmio delle Provincie Lombarde, [illegible] cui fa parte anche il manager novarese Romeo Robiglio.

Comprensibile la soddisfazione [illegible] sindaco, che ha trovato risposta [illegible] alla richiesta di contributi. «Ora - aggiunge l'assessore alla cultura Dorino Tuniz - questi soldi si aggiungeranno [illegible] quelli già previsti [illegible] bilancio comunale: 800 milioni per il '98, tre miliardi per il '99 e cinque per il Duemila. Otto miliardi e 800 milioni in tutto. Ser[illegible] per recuperare il palazzo. Il Broletto ha bisogno di una ridefinizione museale. Ma ci sono alcune opere preliminari [illegible] le quali non si può dare il via ai lavori. E' in corso un'indagine statica per accertare le condizioni dell'intero complesso. In particolare presenta alcuni problemi il palazzo del Podestà».

Un paio di settimane fa Comune [illegible] Soprintendenza alle Belle Arti hanno gettato le basi di un accordo che sarà formalizzato [illegible] giorni. Spiega Tuniz: «Abbiamo deciso insieme un percorso di interventi. Bisogna innanzitutto sistemare i tetti: non [illegible] necessario rifarli ma oc[illegible] migliorare lo scarico [illegible] acque piovane, per evitare infil-



Dorino Tuniz, assessore alla Cultura

trazioni [illegible] locali. Va poi restaurata la loggetta (entrando dal Duomo a destra), l'ingresso dal sottoportico, la scala che porta ai musei».

E [illegible] proposito di musei l'assessore [illegible] già alla risistemazione della Galleria Giannoni, del Museo Civico e di quello Archeologico: «Un intervento molto complesso. Tra settembre e ottobre organizzeremo un convegno per chiederci qual [illegible] - e quale deve essere in futuro - il ruolo degli spazi culturali a No[illegible] dal Castello al Broletto, a Casa Bossi. [illegible] Castello, oggi an[illegible] di proprietà [illegible] Stato, [illegible] fine [illegible] passerà al Comune. [illegible] prima di fare bisogna [illegible] riflettere. Da [illegible] l'importanza di mettere [illegible] punto le strategie migliori. Intanto ringraziamo la Fondazione della Cariplo. Ha dato un ottimo segnale di attenzione al patrimonio della nostra città, destinando [illegible] somme importante alla cultura».

Per quanto riguarda i tempi d'avvio dei cantieri molto dipenderà dall'esito dell'indagine statica. Di pari passo con gli interventi di restauro del Broletto [illegible] procederà per riaprire ai novaresi i troppi musei ancora non visitabili.

«La prolungata chiusura - conclude l'assessore Tuniz - ha ormai dell'intollerabile. Occorre completare il primo lotto di Palazzo Fareggiana, dove si sta allestendo il museo di Storia naturale: vanno risanati i soffitti lignei, realizzata la scala e altre strutture [illegible] servizio per l'accesso [illegible] pubblico. Poi, con il secondo lotto, andranno recuperate le facciate interne dell'immobile. Il completamento di Casa Rognoni, sempre previsto nel piano triennale, consentirà inoltre di aprire tre salette espositive al piano terra per mostre temporanee o, [illegible] rotazione, collezioni museali».

[illegible] Bologna

Ora Novara cerca spunti di riscossa

NOVARA. Una Novara fra rimpianti e slanci. Per quanto è stato fatto e ciò che si potrà [illegible]lizzare. C'è voglia di riportare [illegible] collocare la città ai vertici dell'attenzione nazionale, [illegible] momenti di cultura e iniziative. Spinte che possono arrivare [illegible] esponenti del mondo imprenditoriale, novaresi e non, per fare da traino. Se ne parla, si discute, c'è la volontà di emergere. Due serate hanno offerto spunti [illegible] discussione: l'una, a Stampa club, durante l'assegnazione [illegible] Premio Città di Novara alla Banca Popolare di Novara; l'altra al Kiwanis club Monterosa, con l'intervento [illegible] professor Ugo Amaldi presidente della Fondazione Tera e membro dell'Accademia nazionale [illegible] scienze. Si avverte l'esigenza di punti di riferimento. Si[illegible] Lombardini, presidente della risanata Banca Popolare di Novara, lancia il suo messaggio: «La Bpn vuole diventare sempre più appartenente alla città [illegible] radicarsi nella sua [illegible] d'origine. Ci rendiamo conto che occorre rafforzare la cultura e l'imprenditorialità locale, è anche nostro interesse. Se la banca si troverà ad agire in una realtà locale ricca, maggiori saranno anche le sue prospettive. Insomma, speriamo che Novara diventi quella realtà economica [illegible] culturale che poteva e doveva [illegible].

L'economista ha poi centrato il discorso sulle possibilità di fusione tra l'istituto di credito novarese e altre banche: «Noi riteniamo che occorra un'economia [illegible] scala, non possiamo rimanere isolati e indipendenti. Tuttavia arriveremo [illegible] collegamenti con altre banche, ma mantenendo la nostra autonomia».

Nell'altra serata Ugo Amaldi che, parlando sul tema «Soste[illegible] la ricerca scientifica è vita», ha ripercorso il lungo cammino che ha allontanato da Novara la possibilità di avere il primo centro italiano di adroterapia per la [illegible] dei tumori. In città resteranno il laboratorio informatico [illegible] raccolta dei casi clinici [illegible] di collegamento con il centro vero [illegible] proprio, che [illegible]gerà accanto all'abbazia di Mirasole fra Milano e Pavia; [illegible] la sede [illegible] Fondazione Tera. Ma perchè Novara non ce l'ha fatta? «Qualcuno ha avuto paura che l'iniziati[illegible] diventasse un centro di potere. Un timore ingiustificato. Parecchi [illegible] stati i novaresi che hanno creduto nell'iniziativa, [illegible] cominciare da Gaudenzio Vanolo. Poi l'on. Giordano, che nel ruolo di amministratore dell'ospedale Maggiore era disposto ad alienare alcune proprietà per realizzare [illegible] centro adroterapito. E tra i fautori voglio ricordare la Banca Popolare [illegible] Novara, l'ex prefetto Alb[illegible] Ruffo, Cavanna, Macchi, il presidente della Provincia Cattaneo. Non sono bastati: dall'ospedale Maggiore, cambiata l'amministrazione [illegible] l'arrivo di Scarabosio, ci hanno fatto capire chiaramente di non essere interessati. E così Novara ha perso un'opportunità che - oltre a favorire i pazienti - avrebbe prodotto una ricaduta economica [illegible] circa [illegible] miliardi l'anno».



Siro Lombardini, presidente Bpn e Ugo Amaldi (Fondazione Tera)

Gianfranco [illegible]

[illegible]

Il [illegible] Ronchi è in città il 15 giugno

Novara

Il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi sarà a Novara [illegible] giugno. Nel pomeriggio farà una visita a Novamont, azienda all'avanguardia sul fronte dei prodotti biodegradabili. [illegible] 16,45 alla Barriera Albertina insieme all'assessore all'Ambiente della Provincia Enrico Marone e del Comune Mauro Bolzoni (entrambi verdi) parlerà dell'esperienza di «governare in verde». Introduce il portavoce del movimento, Daniele Barbone. [c. bo.]

Operaio [illegible]ile rischia di perdere le mani

Vigevano

Un operaio di 36 anni, Giuseppe Iozzi, strada Presciutta 83, si [illegible] gravemente ferito in un incidente sul lavoro [illegible] rischia di perdere entrambe [illegible] mani. In un'impresa edile è rimasto con le [illegible] mani inca[illegible] in un'impastatrice. [c. br.]

Trofeo Lancia, vincitori delle prove di golf

Agrate Conturbia

Vittoria nella categoria "scratch" (Motorola) di Marco e Aldo Gagliardi con 69 colpi [illegible] nella 1.a (Peroni) hanno dominato Alessandro Cassani [illegible] Fabrizio Carbonari con 66. A p[illegible] anche Maurizio Varvello [illegible] Roberto Sanzogni, vincitori della 2.a (Arnold) con 69, insieme [illegible] Jacopo Stella e Andrea Buttà, vittoriosi nella 3.a (Lancia) [illegible] 71.

Nuovo centro telefonico automatico

[illegible]

Accesso gratuito al servizio informazioni elenco abbonati 12, acquisto di carte telefoniche, possibilità di inviare fax: queste le novità offerte dal nuovo centro telefonico automatico che sostituirà, da domani, nei locali di Piazza Matteotti 4, il posto telefonico pubblico. L'orario: dalle 8 alle 22, anche [illegible] festivi. [r. l.]

[illegible] PATERA



Per un blitz antidroga [illegible] '93 [illegible]

VERCELLI. Ha inaugurato le fiammanti spalline di maggiore (pardon: commissario capo) ricevendo una «lode» [illegible] dal [illegible] della polizia: protagonista, ieri mattina, l'attuale dirigente della «Mobile» vercellese Mauro Patera, per un'operazione antidroga condotta nel'93 quando dirigeva il commissariato di Omegna, all'epoca ancora in provincia di Novara. «E' stata un'indagine molto complessa - ricorda il funzionario - svolta nel piccolo centro di Quarna: è durata circa sei mesi e si è conclusa con l'arresto di quattro persone e il sequestro di oltre tre chili di haschisch e [illegible] una consistente somma di danaro, proveniente dalla vendita della droga». Alla riuscita dell'operazione, che era stata coordinata dalla procura presso [illegible] tribunale di Verbania [illegible] avviata dopo il sequestro [illegible] alcune dosi [illegible] droga, [illegible] contributo intercettazioni telefoniche [illegible] ambientali [illegible] unità cinofile antidroga. [w. ca.]

Da giovedì a palazzo Vochieri

Mostra sui libri di Dionisotti

[illegible] L'[illegible] progettata lui dopo un incontro con gli studenti novaresi per invitare i giovani ad approfondire i temi letterari. Invece «I libri di Carlo Dionisotti» sarà una mostra commemorativa: s'inaugura giovedì 4 giugno alle 18 nella nuova sala conferenze [illegible] palazzo Vochieri, in corso Cavalotti 6. L'esposizione bibliografica [illegible] allestita dal Comune di Novara tramite la biblio[illegible] civica e dal Centro novarese di studi letterari, Regione e Provincia.

Dopo il saluto delle autorità, la direttrice della «Negroni», Maria Carla Uglietti, presenta la mostra. Segue la commemorazione di Marziano Guglielminetti, docente ordinario [illegible] Letteratura italiana all'Università [illegible] Torino e componente del comitato scientifico del Centro novarese di studi letterari. Alla mostra è accompagnata [illegible] pubblicazione [illegible] Roberto Cicala e Valerio Rossi «I libri di Carlo Dionisotti» con [illegible] ricordo di Ma[illegible] Corti per le edizioni «All'insegna del pesce d'oro» di Vanni Scheiwiller.

«Questa iniziativa - si legge nella brochure d'annuncio - [illegible] stata progettata [illegible] lo stesso Carlo Dionisotti per favorire l'approfondimento letterario [illegible] parte delle giovani generazioni, do[illegible] un incontro tenuto l'undici aprile del 1995 con gli studenti e gli insegnanti delle scuole [illegible]periori novaresi». L'esposizione bibliografica si può visitare nella nuova sede della biblioteca sino a sabato 20 giugno dalle 15 alle 19. Un'anteprima della mostra si [illegible] Salone del libro di Torino nello stand [illegible] Regione. [b. c.]

Pettenasco ricorda il maestro

Rodari e il barone tornano nel video

PETTENASCO. Nel 1943 il provveditore agli studi di Varese [illegible] nella cartella dell'insegnante elementare Gianni Rodari (1920-1980) un giudizio negativo: «maestro insufficiente». E' facile intuire il perché: l'omegnese Rodari [illegible] un docente «contro», [illegible] allineato col regime tanto che pochi mesi dopo invece di rispondere alla chiamata dell'esercito repubblichino, raggiunge i partigiani. Sull'«Unità» scriverà più tardi di politica [illegible] pedagogia, [illegible] trascurare i saggi sulla letteratura per i ragazzi: Palmiro Togliatti lo am[illegible] e quando il pci fonda il settimanale «Il Pioniere» in concorrenza [illegible] «Il Vittorioso» dell'Azione Cattolica, proprio a Rodari viene affidata la direzione. Il [illegible] rapporto con la natia Omegna e [illegible] Lago d'Orta, per quanto affettuoso, [illegible] saltuario per gli impegni di lavoro, [illegible] quando vent'anni fa Pettenasco gli assegna il premio «Cusiani Benemeriti», Rodari rimpatria con un'operina ambientata all'isola. Il suo Barone Lamberto, interpretato anche dalle marionette dei Colla vestite [illegible] i variopinti costumi disegnati dal pittore Mauro Maulini, farà il giro del mondo.

A Pettenasco, Rodari è stato ricordato [illegible] la presentazione di [illegible] video di Mauro Maulini, Ro[illegible] Cicala [illegible] Lino Cerutti e una tavola-rotonda sull'opera «Il ragioniere-pesce del Cusio», edita da Interlinea [illegible] interventi di Maria Teresa Ferretti Rodari, Marziano Guglielminetti, Pino Boero. Al palazzotto di Orta, fino al 14 giugno, è aperta la mostra dei disegni di Mauro Maulini, ispirati ai personaggi cusiani di Rodari. [r. b.]

[illegible] AL [illegible]

[illegible] padroni dei [illegible]

Desidero esprimere la mia solidarietà alla signora che nei giorni scorsi si è lamentata della sporcizia delle vie di Novara. Anch'io in questi ultimi anni ho constatato un crescente degrado.

Per quanto riguarda gli escrementi dei cani, voglio raccontare un piccolo episodio che mi sembra significativo. Alcuni mesi fa nella via in cui abito a San Martino ho appeso diversi fogli [illegible] un'innocua filastrocca (volutamente non offensiva) che invitava i proprietari dei cani a usare la paletta, visto che i marciapiedi [illegible] diventati pressoché impraticabili. Bene! La sera stessa [illegible] nei giorni immediatamente successivi tali fogli sono stati in gran parte strappati, in barba alle più elementari regole della democrazia, dell'educazione, nonché del senso civico.

E visto che parliamo di cani e di comportamenti scorretti [illegible] loro connessi: qualcuno mi sa spiegare perché, se io non disturbo gli altri, devo essere costretta a subire per ore l'abbaiare di cani che padroni incoscienti «parcheggiano» sempre più spesso sui balconi (di giorno e [illegible] notte) perché in casa tali animali sporcano o danno fastidio? Io sono stata in più occasioni pesantemente insultata [illegible] minacciata solo per aver fatto valere il mio diritto alla tranquillità e quello del cane ad un trattamento più rispettoso delle [illegible] esigenze.

Lettera firmata, Novara

Azalee sparite [illegible] lampioni spenti

Da quattro mesi abbiamo riaperto il nuovo negozio sempre [illegible] abbigliamento in via Brughiere. Posto tranquillo - parcheggio immenso. Per abbellire la strada comunale di fronte [illegible] mio negozio e trattoria Monterosa abbiamo messo delle azalee [illegible] tutto il viale, [illegible] uno spettacolo al vederle, ma una notte sono sparite.

E perché i lampioni dopo più di qu[illegible] mesi non [illegible]no mai stati accesi? Già che sono in posa?

Alberto Albertini, Omegna

NUMERI UTILI

[illegible]

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOA[illegible]

[illegible] tel. [illegible] tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. [illegible] 84.81; [illegible] tel. (0324) 46.800; **Galliate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.689; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - 866.000; **Stresa:** tel. (0323) 33.360; **Trecate:** tel. 777.800.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 566.161 / squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **S.[illegible] d'Ossola** (?) **pagllo:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.687; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.188 Volontari ol P.A. Gres **Bizzano** (0321) 820.560

[illegible]

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.80.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

[illegible]

[illegible] Comunale, [illegible] Trieste, 41 tel. 69.20.17 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Fedele*, c.so 23 marzo, 20 tel. 62.02.60 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto ad[illegible]. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Casalvolone: *Marafante*, piazza Castello, 5 tel. (0161) 31.52.66.

Romentino: *Veneziz Paltro*, [illegible] IV Novembre, 28 tel. 86.05.59.

Nebbiuno: *Monti*, via Provinciale Alto Vergante, tel. (0322) 58.026.

[illegible]: *Fanchini*, via Caccia, 1 tel. 95.346.

Borgomanero: *Pazzana*, c.so Roma, 50 tel. (0322) 81.553-841642.

Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti*, via Roma, 7 tel. (0322) 80.61.03.

Verbania (Intra): *Rovito Borroni*, p. Ranzoni, [illegible] tel. 0323/40.13.41.

Premeno: *Bonomi*, via Regina Elena, 2 tel. 0323/58.70.67.

Baveno (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo, 7 tel. 0323/28.105.

Omegna (Crusinallo): *Polinetti*, via 4 novembre, tel. 0323/61.455.

[illegible] *Gallenzi Montagna*, vl. Zonca, 8 tel. 0324/51.187.

[illegible] *Madnone*, via Roma, [illegible] tel. 0324/82.016.

Druogno: *Fanione*, via Chiesa, 1 tel. 0324/93.254.

DA [illegible] PERDERE

Solidarietà

La polveriera del Kosovo

«Il Kosovo, polveriera [illegible] Balcani?» [illegible] l'incontro pubblico di domani [illegible] 21 [illegible] quartiere Ovest [illegible] Novara. Intervengono Nicola Fonzo del Coordinamento, Paolo Tamiazzo del Consorzio Italiano Solidarietà e l'inviato del Corriere della Sera Massimo Nava. Il moderatore è Luciano Lombardi. [r. s.]

[illegible]

Come educare i giovani

«La prevenzione nell'educazione dei giovani. Esperienze a confronto» [illegible] il convegno dell'Associazione Nexus all'auditorium d[illegible] Madonna Pellegrina in viale Giulio Cesare 378 a Novara dalle 10,30 di [illegible]. Intervengono Oscar Zaramella, Walter Izzo, Luca Petralia e Roberto Bosco. [r. l.]

[illegible]

Il pane e i pesci

Una mostra benefica di pane artistico con gran pesciolata è oggi alle 15,30 sul lungolago [illegible] a Verbania. [s. r.]

Palio

[illegible] Novara [illegible] Cameriano

Oggi entra nel vivo il Palio della Fornace alla Sacra Famiglia al Villaggio Dalmazia di Novara. Le prove sono al [illegible] sportivo dalle 17; alle 21 si balla con The Gentlemen. Avvio a Cameriano del Palio di Santo Stefano: caccia al tesoro alle 15 nella struttura sportiva. [r. l.]

[illegible]

Le 13 lune [illegible] Maya

«Il calendario Maya [illegible] 13 lu[illegible]»: è l'argomento trattato da Sandra Comeno e Paolo Tremolada dalle 15 di oggi al Villaggio Verde in località San Germano di Cavallirio. [r. l.]

Arte

Visite a Oleggio

Oggi [illegible] partire dalle [illegible] 16,30 è prevista una visita guidata a cura di Francesca Minisi all'oratorio della Santa Trinità di Oleggio. Seguirà una visita al [illegible] d'arte religiosa. Partecipazione aperta a tutti, offerta libera. [r. l.]

Iniziative

Festa con gli alpini

Grande pesciolata [illegible] a Oggebbio. L'appuntamento [illegible] lanciato dagli Gruppo locale degli Alpini sul piazzale dell'Imbarcadero dalle 11,30 alle 20. [b. c.]

Libri

«Maledetti Savoia»

«Maledetti Savoia, [illegible] risorgimento è quello che abbiamo imparato a scuola» è il titolo del libro che verrà presentato domani sera alle 21 all'ex Collegio Curioni a Romagnano Sesia. Interverranno Lorenzo Del Boca, autore del libro e presidente Fnsi ed Enzo Barbano, storico locale. L'organizzazione è curata [illegible] Centro culturale Charles Peguy e dal periodico giovanile «Già [illegible] Non [illegible]. [r. l.]

Quartiere

Sport [illegible]

Domani alle 21 il quartiere Sud [illegible] di Novara si riunisce alla scuola elementare «Aporti» di via Sforzesca [illegible] per deliberazioni sullo sport. [b. c.]

E i candidati sindaco di Arona svelano chi saranno, in caso di vittoria, i loro vice

Alleanze, ma non sulla scheda

Borgo, Pastore e Borgna cercano consensi

BORGOMANERO. Cambia la ripartizione dei seggi per il prossimo consiglio comunale: i dati diffusi in un primo [illegible] sono stati corretti [illegible] luce dei calcoli sui resti: la novità più rilevante è la riduzione [illegible] due [illegible] un seggio per la lista di [illegible] Cristina.

[illegible] caso di affermazione [illegible] Pier Luigi Pastore i Popolari avranno cinque consiglieri, 4 Città per l'uomo, 8 i Democratici e Vivere la città per l'Ulivo, 3 la Lega Nord, 1 la lista di Santa Cristina, 1 Forza Italia, 2 Città Nuova, 1 Alleanza Nazionale. Qualora il successo toccasse a Maria Emilia Borgna Forza Italia avrà 5 seggi, Città Nuova 4, An 3, i Popolari 3, Città per l'uomo 1, Democratici e Vivere la città per l'Ulivo 1, 2 la Lega Nord, 1 Santa Cristina.

Nel frattempo si parla con insistenza di accordi ufficiosi: lo stesso Teresio Valloggia, leader di «Un progetto per Santa Cristina», afferma che «non avremo apparentamenti ufficiali, ma il nostro gruppo ha deciso di sostenere Pier Luigi Pastore».



Sotto Maria Emilia Borgna (Polo)



Pierluigi Pastore (Ulivo)

Si parla con insistenza di un accordo imminente della lista del Buongoverno [illegible] Maria Emilia Borgna, ma anche in questo [illegible] ci dovrebbe essere [illegible] apparentamento ma sostegno [illegible].

Nelle prossime ore [illegible] ufficializzati, [illegible] ci saranno, altri accordi. La settimana che precede il ballottaggio si prevede comunque tranquilla, [illegible] anche il taccuino degli appuntamenti è piuttosto scarno. E' prevista per domani sera alle 21, al Teatro Nuovo, una manifestazione di Forza Italia [illegible] l'onorevole [illegible] Costa.



Michele Caramella (Ulivo)



Sopra Mario Velati (Polo)

ARONA. Una settimana [illegible] commenti (e di calcoli) alle spalle, una settimana di strategie in prospettiva ballottaggio. La sfida Velati-Caramella [illegible] appassionando la gente, che solo domenica conoscerà il successore di Roberto Barra e [illegible] composizione del [illegible] consiglio. Mario Velati, [illegible] anni, [illegible] sostenuto dal Polo (Cdu, Forza Italia, An). Ha [illegible] voti, pari al 42,5 per cento. Ha detto: «Il risultato mi soddisfa. [illegible] tutti i seggi il Polo ha vinto, merito [illegible] un lavoro capillare, che ci ha portato in tutti i quartieri a parlare dei piccoli problemi, quelli che la gente vuole risolti. Per il ballottaggio guardiamo con occhio benevolo all'elettorato della Lega: in molti punti il loro programma [illegible] simile al nostro».

Michele Caramella, 48 anni, imprenditore, è il candidato sindaco dell'Ulivo (Insieme per Arona, Pds e Popolari). Ha raccolto [illegible] voti, pari al 31 per cento. Il [illegible] «L'Ulivo, comprendendo Verdi e Rifondazione Comunista, ha tenuto: la differenza dal Polo [illegible] di circa il [illegible] per cento. Non nascondo, invece, che speravo in [illegible] risultato migliore dalle liste che mi hanno sostenuto. Per il ballottaggio i rapporti a sinistra sono buoni: vedremo se [illegible] potrà essere un dialogo [illegible] la Lega».

E' dunque la Lega (1058 voti, pari al 14,6 per cento) l'oggetto, tutt'alto che segreto, del desiderio. [illegible] dice il leghista Fabio Calzeroni? «La Lega si conferma il terzo partito di Arona, mantenendo i due consiglieri che [illegible] Non la considero [illegible] sconfitta, anche se abbiamo perso in percentuale rispetto alle precedenti elezioni. Non faremo nessun accordo per il ballottaggio: [illegible] elettori sono liberi di [illegible] secondo coscienza. La nostra opposizione sarà dura ma corretta». Per la carica di vice sindaco, se vince Mario Velati, tocca a Luca Caramella [illegible] Forza Italia; se la spunta Michele Caramella, vice sarà Mario Pagliano dei Popolari.

Sandro Botteli
Marcello [illegible]

[illegible]

Liliana Besta, la prof con il sogno dell'Europa

A [illegible] Regio liceo ginnasio «Carlo Alberto» [illegible] una studentessa diligente e estroversa, Liliana Battaglia, classe 1928, animo romantico [illegible] tutte le ragazze della sua età, non nascondeva una certa determinazione. Allora nulla si sapeva di ciò che sarebbe stato il «femminismo», ma Liliana [illegible] già capito, prima di altre, che la società civile sarebbe migliorata quando le donne avrebbero conquistato [illegible] solo la libertà di rossetto e calze Doppieri, ma anche i poteri decisionali sconosciuti alle giovani in divisa che la professoressa Pestarini faceva sfilare in camicetta bianca e gonna nera, rigorosamente sotto il ginocchio [illegible] almeno quattro dita.

Insegnante di lettere e [illegible] storia, si sposa e diventa la professoressa Besta (il cognome [illegible] coniuge), impegnatissima all'Istituto Mossotti, confidente privilegiata, si fa per dire, del Manzoni, [illegible] Dante e [illegible] Carducci. Durante il [illegible] il suo rapporto con gli studenti in agitazione [illegible] teso, ma dialettico: si aggira nei corridoi sfiorando i capannelli degli attivisti che, paragonandola a un personaggio del Carosello in tv, la chiamano «Ulisse, l'ombra».

Nel frattempo si dedica alla politica nella dc. Viene tenuta d'occhio poiché [illegible] arrendevole né disponibile ai compromessi. Quando discute non si tiene niente dentro e così si conquista il rispetto ma non il consenso. Infatti, due volte candidata al Comune non è mai eletta. E' scalfariana, collabora [illegible] Cronilde Musso e s'innamora dell'Europa. Comprende che malgrado lo scadimento di valori, mai sufficientemente deprecato, bisogna rivalutare le figure che contano a partire da Carlo Cattaneo, fino a De Gasperi e Einaudi. Fonda l'associazione «Novara-Europa» e, tanto per non stare inattiva dopo il pensionamento, tiene lezioni all'Università della Terza Età a Novara e Arona.

Liliana Besta, anche [illegible] non lo confessa, si sente gratificata quando gli amici affermano che proprio lei rappresenta per [illegible] città l'informazione europea più attendibile. C'è [illegible] molto da fare nella scuola dove, si duole l'ex insegnante, l'intellettuale rigoroso e promotore del federalismo, Carlo Cattaneo, [illegible] un personaggio pressoché ignoto. Lui è rivalutato dall'europeismo di Liliana Besta insieme con la figura di Altiero Spinelli. Di Cattaneo il Carducci scriveva: «Mi vergogno per l'Italia che le sue opere pochissimi le abbiano comprate e lette». Una frase di disarmante chiarezza riportata in un depliant di «Novara-Europa». Chi l'ha riesumata? Non c'è dubbio: è stata la professoressa Besta, puntigliosa, talvolta scomoda ma con le idee chiare. Chi la conosce bene sa che va [illegible] così com'è e basta.

Romolo Barisonzo

Trecate, la Giunta convoca un'assemblea

E' scontro sulle feste a fianco del cimitero

TRECATE. Serate danzanti e banchetti vicino al cimitero? La Giunta propone di adibire [illegible] area per le feste il giardino Pozzini (ma nella parte [illegible] la ferrovia), la minoranza protesta, la parrocchia invita a ripensarci e un gruppo di cittadini chiede addirittura un referendum. Mercoledì alle 21 all'auditorium di via Battisti c'è un nuovo atto del confronto: l'amministrazione ha convocato un'assemblea pubblica per presentare [illegible] bozza del progetto e ha invitato tutti: «Discutiamone insieme».

Il terreno è l'ex vivaio di [illegible] fiorista e fu acquistato dalla precedente amministrazione per farne [illegible] parco urbano. [illegible] ora la nuova maggioranza ha deciso di destinare [illegible] porzione dei ventimila metri quadrati ad area attrezzata per ritrovi e sagre. «Abbiamo chiesto ai tecnici di schizzare una prima bozza - dice il sindaco Pier Paolo Almasio -: il terreno è bello e va valorizzato. Con l'attenzione, comunque, [illegible] utilizzare a questo scopo la parte all'estremo opposto del cimitero». In bilancio [illegible] previsti 160 milioni.

[illegible] già a febbraio questa idea fece discutere. Tanto che la minoranza arrivò ad abbandonare l'aula e a non votare il piano [illegible] opere pubbliche. «Un'area delle feste serve ma non va [illegible] lizzata lì - contesta l'ex sindaco Giuseppe Magnaghi, adesso in consiglio nel gruppo di 'Alleanza civica trecatese' -. [illegible] vedo come si possa fare baldoria a poche decine [illegible] metri [illegible] cimitero per rispetto ai vivi e ai morti. Quel terreno [illegible] stato comprato per trasformarlo in un percorso botanico ad uso dei cittadini e soprattutto delle scuole».



Il sindaco di Trecate Pier Paolo Almasio ha convocato un'assemblea pubblica

La Lega Nord sollecitò in Consiglio un referendum e [illegible] un gruppo di cittadini sta portando avanti la richiesta: si stanno già raccogliendo le firme. «Forse è una decisione affrettata - rileva Almasio -, prima si veda la bozza di progetto. La consultazione richiederebbe una spesa di [illegible] milioni per schede, seggi e scrutatori, secondo i conti fatti dagli uffici comunali. E' davvero tanto. Non [illegible] nostra intenzione fare una battaglia su questa proposta. Sentiremo il parere di tutti». Appuntamento a mercoledì sera.

[illegible]

Domani a Invorio

Consiglio aperto sull'antenna

INVORIO. Non si placano le polemiche per l'installazione di una antenna in una [illegible] meritevole di salvaguardia ambientale», nel territorio della frazione di Barquedo. E' la realizzazione di una stazione radiobase, voluta dalla Società Omnitel per la nuova rete di telefonia cellulare. Domani alle 21 la questione torna in consiglio con una seduta aperta.

[illegible] è la prima volta che il problema arriva in municipio. Dopo un incontro tra i responsabili della Omnitel, il sindaco Silvio Empiri e i rappresentanti della frazione di Barquedo, si [illegible] tenuto [illegible] consiglio. La seduta [illegible] stata ricca di tensione e di spunti polemici, anche perchè l'assessore al Bilancio Giovanni Travaglini, primo firmatario della petizione degli abitanti di Barquedo, si [illegible] trovato in contrasto con la Giunta di cui fa parte. Il sindaco Empiri aveva spiegato che l'amministrazione era giunta a conoscenza dei progetti della Omnitel da pochissimo tempo.

Poi, al termine della serata, il Consiglio aveva approvato all'unanimità [illegible] mozione presentata dal consigliere Umberto Ambrosini a nome del gruppo [illegible] minoranza, che impegna il sindaco e la Giunta a porre in essere tutti gli adempimenti necessari al fine di evitare l'insediamento [illegible] installazioni pericolose per la salute pubblica e l'ambiente nell'ambito del territorio comunale». [e. b.]



La richiesta dopo la frana caduta sulla statale

«Una nuova strada per la Valle Vigezzo»

Due immagini della frana che si è abbattuta sulla strada della Valle Vigezzo Sotto il prefetto **Vittorio Balestra**



DOMODOSSOLA. Sono già in corso i primi interventi di bonifica della parete rocciosa dalla quale venerdì mattina, dopo due giorni di forti pioggie, si sono staccati lastroni [illegible] blocchi, finiti sulla statale di val Vigezzo mentre stavano transitando due auto. I conducenti, un pensionato e un dentista, [illegible] rimasti miracolosamente incolu[illegible]i. Gli operai rocciatori dell'impresa che si era aggiudicata i lavori per garantire la sicurezza di un altro tratto in prossimità del confine si [illegible] arrampicati sul fianco della montagna, dove si è aperta una grossa fenditura, una crepa di oltre [illegible] metro, [illegible] hanno provocato la caduta del materiale che incombeva sulla carreggiata.

Un'operazione che ha consentito l'apertura di un passaggio di emergenza sulla statale per ambulanze e trasporti di prima necessità. Ma si dovrà ri[illegible] alle cariche esplosive per eliminare completamente il pericolo della caduta di altri massi sull'arteria. [illegible] passato l'Anas, aveva già coperto la pa[illegible] con reti metalliche, assicurate da tiranti d'acciaio, che hanno frenato la caduta del materiale, salvando i due automobilisti che altrimenti sarebbero stati travolti dalla frana [illegible] trascinati sul greto del sottostante torrente Melezzo. «Ma non possiamo - hanno sottolineato ieri gli amministratori Vigezzini- continuare [illegible] sperare nei miracoli».

«La situazione di rischio riguarda migliaia di persone - ha dichiarato il deputato Marco Zacchera- il problema va affrontato una volta per tutte. O si costruiscono gallerie più lunghe nei primi chilometri della statale o è indispensabile che la Provincia completi l'anello viario [illegible] Trontano, creando così [illegible] secondo accesso alla valle Vigezzo».

«Dopo l'ultimo evento alluvionale in Vigezzo, la Regione Piemonte decise di stanziare tre miliardi per un percorso alternativo - ha ricordato polemicamente il consigliere regionale Ettore Racchelli - ci vollero meno di 48 [illegible] per convincere i vertici regionali sull'esigenza improcrastinabile di quest'opera ma dopo anni gli Enti preposti alla progettazione non han[illegible] fatto nulla. E così il finanziamento rischia di essere perduto e i fondi destinati ad altre zone del Piemonte».

Adriano Valli

«Più responsabili»

Il richiamo del prefetto

VERBANIA. La frana caduta l'altro ieri a Paiesco, sulla strada della Valle Vigezzo, riporta inevitabilmente in primo piano la necessità di individuare una via alternativa alla statale 337, così come nei mesi [illegible] avevano convenuto diversi amministratori pubblici della Valle.

Sull'opportunità [illegible] realizzare in tempi compatibilmente brevi [illegible] nuovo asse di collegamento - a detta di molti ormai indilazionabile - si è espresso, all'indomani della frana, lo stess[illegible] prefetto Vittorio Balestra.

«Anche questa volta siamo stati fortunati - commenta - [illegible] non ci ritroviamo a piangere delle vittime. Va detto comunque che simili episodi [illegible] sono prevedibili e che la frana poteva cadere in qualsiasi momento».

«Per accelerare la messa in [illegible] della statale 337 - aggiunge il massimo rappresentante dello Stato - stiamo per autorizzare l'Anas all'impiego di micro cariche di esplosivo al fine di far cadere definitivamente altri massi [illegible] materiale lapideo attualmente ancora in eqilibrio instabile [illegible] perciò pericolosi per la sicurezza della popolazione e degli automobilisti».



«Anche se credo non ve ne sia bisogno - prosegue [illegible] prefetto Balestra - richiamerei tutti i pubblici amministratori al loro senso di responsabilità affinchè davvero prendano il via le opere di progettazione e realizzazione di quella trasversale che da Trontano raggiungerebbe la località Maroni. Abbiamo infatti notato, orami [illegible] ombra di dubbio, che i cosiddetti 'paramassi' non servono a nulla mentre la popolazione continua giustamente a richiedere sicu[illegible]

[a. r.]

Ieri Ben Jelloun ha ricevuto il premio

Omegna, razzismo spiegato a tutti

[illegible]EGNA. Il razzismo? E' frutto di paura [illegible] ignoranza e di un malconcepito senso di superiorità che in realtà è un complesso di inferiorità nei confronti di chi si pensa diverso.

Lo dice Tahar Ben Jelloun, il grande scrittore marocchino nato a [illegible] nel 1944 e residente a Parigi, che la Giuria del Premio «Della Resistenza» Città di Omegna ha deciso di premiare quest'anno per la [illegible] opera intitolata [illegible] razzismo spiegato a mia figlia».

Ieri Ben Jelloun è [illegible] [illegible] Omegna accompagnato da Egi Volterrani, che ha tradotto in italiano il volume. «E' un libro scritto per rispondere alla apparentemente banale domanda di [illegible] figlia Mirièm: 'Papà, che cosa è il razzismo?'- dice lo scrittore marocchino - Ho scoperto come il nostro secolo sia stato caratterizzato, in tutti i suoi eventi negativi più terribili ed atroci, proprio dal razzismo».

Tahar [illegible] Jelloun è stato premiato nel [illegible] dell'incontro con gli studenti delle scuole medie superiori di Omegna al cine teatro Sociale. Loro hanno apprezzato l'incontro facendogli firmare decine di libri e [illegible] prattutto, come ha spiegato [illegible] ragazzo, ringraziandolo di cuore «per aver spiegato concetti importanti [illegible] parole semplici».

E non poteva [illegible] diversamente [illegible] [illegible] che Ben Jelloun ha scritto il libro per i coetanei di sua figlia, i giovanissimi dagli otto ai quattordici [illegible]: «I ragazzi non [illegible] razzisti - dice lo scrittore - perchè alla loro età si è aperti alla vita, non si ha paura e si ha voglia di imparare. E [illegible] chi si apprende se non da chi è diverso? Ecco perchè dico che la differenza genera ricchezza: lo dimostra la scienza in tutti i campi, a partire dall'uomo. Ma per [illegible] battere il razzismo bisogna cominciare dai giovani e dalla scuola».

Per un paio d'ore Tahar Ben Jelloun si è concesso alle domande degli studenti ed risposto anche a quelle di Ali Bouchbika, responsabile delle comunità islamiche del Vco e di Novara, che gli [illegible] chiesto di impegnarsi a favore dell'Islam. «Ma si può difendere - ha risposto [illegible] Ben Jelloun - diffondendo la cultura e la civiltà islamica».

[illegible] Amato



Tahar Ben Jelloun ieri a Omegna

Verbania, adesso il sindaco può contare soltanto su diciotto voti ■ 40

Reschigna [illegible] maggioranza

Via anche tre consiglieri di Impegno Civile

VERBANIA. Tanto tuonò che piovve. Con una lettera inviata al sindaco e ai capigruppo, i consiglieri Giovanni Poletti, Francesco Glionna e Mario Avolio annunciano l'uscita del gruppo «Impegno Civile» [illegible] maggioranza di centrosinistra. Si formalizza così una decisione ampiamente prevedibile fin da quando la nuova formazione si era costituita con dichiara[illegible] decisamente critiche nei confronti della giunta Reschigna.

Originariamente vi avevano aderito cinque [illegible] consiglieri del Pds, poi Arcangelo D'Alessandro e Michele Lafratta avevano avuto un ripensamento assumendo la posizione di indipendenti.

A ufficializzare la rottura è Giovanni Poletti: «Avremmo voluto attendere il dibattito sul piano del traffico - dice - ma la decisione era ormai inevitabile. Non possiamo garantire il voto favorevole in ogni circostanza come richiesto dal sindaco e ci riserviamo di [illegible] su ogni questione la posizione più consona all'interesse della città, [illegible] alcun vincolo». Analoghe dichiarazioni erano state rilasciate nei giorni scorsi [illegible] Mario Corti, nell'annunciare le sue dimissioni dai Popolari e l'abbandono della coalizione di centrosinistra in quanto «egemonizzata» dal Pds.

Aldo Reschigna e la sua giunta si trovano così ora a raccogliere i cocci di quella che in avvio di legislatura era una solida maggioranza garantita da diciotto eletti del Pds e sei dei Popolari, e che si trova ora ridotta complessivamente a diciotto consiglieri su quaranta.

Nella medesima area ruotano, oltre a Impegno Civile, tre indipendenti, due consiglieri di Rifondazione, un Verde e un Socialista: tutti sono in posizione più o meno critica a seconda dei casi nei confronti della giunta e si riservano libertà di azione, per cui non possono considerarsi parte organica della coalizione che ammini[illegible] il Comune. Una situazione delicatissima per l'equilibrio dell'Amministrazione.

Già ieri in municipio si sono susseguiti vari incontri, per chiarire una situazione che de[illegible] chiaramente un prematu[illegible] ma esplicito clima pre-elettorale.

Sergio Ronchi

[illegible] [illegible] [illegible]

Assessore si dimette

Si è dimesso ieri mattina l'assessore al Bilancio del Comune, Giuseppe Federici, esponente di Forza Italia, già liquidatore della Apt lago Maggiore. Ha motivato la sua decisione - che definisce irrevocabile - con l'impossibilità di condividere il progetto della Giunta (di centrodestra) di affidare alla Pro Loco (ente privato) la gestione delle manifestazioni turistiche cittadine. Dice Federici: «Una città [illegible] Stresa, con tradizioni di accoglienza riconosciute in tutto il mondo ad elevato livello, non può a mio avviso affidare completamente alle risorse della Pro Loco il programa di iniziative turistiche. A ciò si aggiunga che il presidente della Pro Loco è pure consigliere comunale di minoranza, non certo in sintonia con gli indirizzi della maggioranza». [a. r.]

Si allarga l'inchiesta dopo le denunce

[illegible] per i [illegible] d'usura

[illegible] Non è ancora chiusa l'inchiesta che la Procura della Repubblica [illegible] conducendo ormai da oltre [illegible] mesi sul vasto giro di usura ed estorsione nelle province di Verbania, Milano, Novara e Varese. Le indagini [illegible] squadra mobile della questura e degli agenti del reparto di prevenzione crimine [illegible] Torino hanno condotto all'identificazione [illegible] 14 persone iscritte sul regi[illegible] degli indagati. Numerose le perquisizioni che hanno permesso agli inquirenti di entrare in possesso di una ponderosa documentazione [illegible]sistente in assegni, cambiali e scritture private, tutte attualmente al vaglio della magistratura. L'inchiesta ha preso il via nell'autunno scorso quando gli agenti della polizia di Verbania hanno sviluppato un filone investigativo che [illegible] condotto all'arresto - [illegible] l'accusa di usura - [illegible] due coniugi verbanesi insospettabili. In seguito ad ulteriori accertamenti s[illegible] il marito - uscito dal procedimento con patteggiamento - era risultato coinvolto nel giro [illegible]uraio ai danni di piccoli imprenditori. [a. r.]

S'inaugura la «Massimo Lagostina»

[illegible], [illegible] nella [illegible] per [illegible]

[illegible] S'inaugura stamattina la Casa per anziani «Massimo Lagostina». La nuova struttura è una [illegible] e propria micro-ci[illegible] e si trova nell'ex-edificio Oddicini, uno stabile storico per la città. Progettata dall'architetto Maria Benedetta Spadolini, rappresenta un'opera all'avanguardia nel settore delle residenze per anziani e sarà in grado di ospitare autosufficienti e non. Per molti aspetti «rivoluzionaria», la nuova Casa per anziani è stata progettata in modo tale da apparire [illegible] un «piccolo borgo» [illegible] balconi e luoghi di ritrovo e di svago che possono [illegible] aperti al pubblico.

«L'obiettivo è quello di far sentire gli ospiti perfettamente inseriti nel territorio e nella città in cui hanno sempre vissuto» ricorda il presidente della «Massimo Lagostina» Dario Guidetti. Alla cerimonia di questa mattina, che avrà inizio alle 9,30 interverranno anche assessori [illegible]gionali e sarà ricordato, con una Messa di suffragio Massimo Lagostina, l'industriale benefattore a cui la casa di riposo è intitolata. [v. a.]

[illegible]

IN [illegible]

Verbania

[illegible]i e musica sul lungolago di Pallanza

Sport e spettacolo animano oggi il lungolago di Pallanza per la [illegible]conda edizione del Gran Premio Verbania. [illegible] programma: alle 9 la «Straverbania», un'ora dopo la marcia dei bambini. Alle 10 esibizioni di fly climbing, su pattini a rotelle. Nel pomeriggio altre gare (alle 17,30 la Corsa delle stelle) e dimostrazioni. Dal mattino alla sera sette concerti: Trio Ferdinand, Lorenzo Erra trio, Raving Mad, musica folk, Orchestre d'archi della scuola Toscanini, Laboratorio Musica Moderna e Jazz, Esynoe's. [s. r.]

[illegible]carno

I [illegible]ri vincenti del lotto svizzero

Ieri pomeriggio a Locarno è stata estratta la combinazione [illegible]rica vincente al popolare gioco del lotto elvetico, seguitissimo in tutto il Vco: 10 - 15 - 18 - 20 - 22 - 27. Numero complementare: 11. Joker: 716 [illegible]. [r. l.]

Cannobio

Bus-navetta gratuito [illegible] parcheggio di Traffiume

Per invogliare gli ospiti della città ad [illegible] un nuovo ampio parcheggio a Traffiume, l'amministrazione comunale ha istituito in via sperimentale [illegible] servizio di bus-navetta domenicale gratuito che collega il parcheggio con il centro, situato ad un paio di chilometri di distanza. Le partenze sono ogni mezz'ora [illegible] entrambi i [illegible] dalle 9 alle 13,30. [s. r.]

Il concorso ha 51 anni, ma non li dimostra: è un'industria che non conosce crisi

Miss Italia, il business dei sogni

In Piemonte [illegible] Val d'Aosta oltre 40 appuntamenti
Il segreto del successo? Cambiare sempre formula



In questa foto [illegible] repertorio, che [illegible] riferisce all'anno scorso, un gruppo di partecipanti al concorso Miss Lago d'Orta, selezione per Miss Italia

La fabbrica dei sogni, un'industria che non conosce [illegible]. E' il concorso di Miss Italia, che ha compiuto i 51 anni di vita e non denota segni di stanchezza, anzi. Per le ragazze [illegible] un'occasione [illegible] per crearsi un'immagine e, eventualmente, trovare un posto di lavoro; per chi organizza [illegible] un bel business. Il segreto? Non restare mai legati ai vecchi cliché, cambiando sempre formula: [illegible] [illegible] edizione si allargano [illegible] passerelle anche [illegible] [illegible] e mogli, in un'altra si accettano le «straniere» (che abbiano però [illegible] genitore italiano), nell'altra ancora (da quest'anno) ci sono pure [illegible] maschietti, creando una sorta di Mister Italia, paggetto delle bellissime verso Salsomaggiore. [illegible] naturalmente i locali fanno a gara [illegible] garantirsi una [illegible] rata del [illegible] di bellezza più popolare: non solo feste in piazza e discoteche (alcune delle quali hanno addirittura chiesto [illegible] ottenuto bis e tris), ma pure i centri commerciali, sotto l'incalzare dei tanti sponsor dell'iniziativa, sempre più rivolta al consumo di massa, piuttosto che a [illegible] clientela d'élite. I tempi cambiano: alzi la mano chi anni [illegible] avrebbe immaginato di vedere le ragazze sfilare nel reparto frutta [illegible] verdura o salumi e formaggi.

E per questa edizione '98 si è registrata [illegible] [illegible] e propria esplosione: oltre quaranta appuntamenti in Piemonte e Val d'Aosta, concentrati in pochi mesi, da fine aprile a metà agosto. Un [illegible] tour de force che costringerà [illegible] tanti sacrifici le aspiranti miss, e non solo loro. C'è chi ci ha rimesso un fidanzamento lungo [illegible] solidissimo. Almeno all'apparenza.

[illegible] diamo un'occhiata al [illegible] a livello regionale. In termini calcistici, potremmo dire che siamo a livello di preparazione, di rodaggio. Nel sen[illegible] che le prime fasce «pesanti», quelle regionali, che per intenderci consentiranno di accedere alle prefinali nazionali di fine agosto, saranno assegnate [illegible] partire da luglio. Miss Italia in Piemonte [illegible] partito il [illegible] aprile e ha già fatto felici otto ragazze: Ljuba Bedeschi, [illegible] anni, di [illegible]voli [illegible] Silvia Peretto, 19, di Torino (Miss Wella); Erika Carrera, 18, [illegible] Ciriè (Miss Modella Do[illegible] Sasch); Valentina Pigini, 17, di Verbania, Miss Novara; Fausta Corigliano, 17, di Bra (Miss Cuneo); Claudia Franchino, 20, di Rivoli (Miss Deborah); Ilaria Pontone, 21, di Torino (Miss Ragazza In Gambissime); Ylenia Di Ciola, 22, di San Gillio (Miss Amarea).

In vista un giugno denso di appuntamenti: venerdì prossimo ad Avigliana, discoteca Atlantide; il 12 al «Globo» di Borgovercelli per Miss Vercelli; il 13 al «Baja Blanca» di Levice (Cn); il 19 al «Patio» [illegible] Torino per Miss Torino; il [illegible] al «Jambo» di Cameri (No), il 21 al «Gilda» di Castelletto Ticino (No); il 26 al «Mediterraneo» di Isola d'Asti e il 27 alle «Cave» di Vintebbio (Vc).

Marco Piatti

«Se ci vai per gioco, non ti delude»

Dice Silvia Antonucci: però non ci tornerei
Per Mimosa Paolotti «esperienza positiva»





A lato [illegible] Paolotti e [illegible] destra Silvia Antonucci: pareri contrastanti

Un [illegible] [illegible] protagonista; oggi dietro le quinte, ogni tanto chiamate in giuria da ex, ad assegnare voti alle loro... eredi. Sono le quattro giovani c[illegible] nell'edizione '97 [illegible] Miss Italia difesero la bellezza [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta alla finale nazionale di Salsomaggiore.

Stiamo parlando di Silvia Antonucci, di Torino, Miss Piemonte in carica; di Mimosa Paolotti, di Novara, Miss Valle d'Aosta; [illegible] Xenula Tinti, [illegible] Torino, Miss Cinema Piemonte e della cuneese Silvia Muratore, che a Salsomaggiore andò come riserva, ma ch[illegible] a conti fatti, [illegible] quattro fu quella più «televista», grazie a diversi spot pubblicitari interpretati a fianco di Frizzi [illegible] C.

Un anno dopo la loro vita non è cambiata: chi studia, chi lavo[illegible] [illegible] chi un'occupazione continua a inseguirla, come Mimosa Paolotti, sempre in attesa di un posto da assistente sociale: [illegible] rifarei Miss Italia? Qualche [illegible] fa avrei risposto di no, oggi invece sarei disposta di buon grado a tornare in passerella. Sì, Miss Italia mi è servita. Mi ha dato notorietà e qualche buona opportunità di [illegible]: servizi fotografici, sfilate [illegible] moda. A mente fredda la giudi[illegible] un'esperienza positiva».

Pareri favorevoli [illegible] anche contrari, come quello di Miss Piemonte, Silvia Antonucci, studentessa in attesa degli esami di maturità: «Ad [illegible] [illegible] cera, dal [illegible] non ho ricavato granchè. Il lavoro me lo [illegible] trovata da sola, grazie [illegible] conoscenze che comunque avevo già. Se lo rifarei? Proprio no, una volta è più che sufficiente. Alle ragazze che si avvicinano [illegible] Miss Italia suggerisco [illegible] non crearsi illusioni, di vivere la co[illegible] senza pensieri, senza troppe ambizioni. Dev'essere [illegible] gioco. Altrimenti si rischia di restare deluse». [m. p.]

Vercelli: buon successo di pubblico

Salone dell'umorismo una scommessa vinta

Bruno Gambarotta stasera alle 21 per il «gran finale» della rassegna



Sopra [illegible] Gambarotta: è [illegible] a dire «l'ultima parola» al Salone. Sotto Luciana Littizzetto: il [illegible] cabaret è piaciuto [illegible] tutti



VERCELLI. Per la «Rassegna del libro umoristico e della satira» di Vercelli oggi [illegible] l'ultimo giorno. Un'iniziativa sorta quasi per [illegible] Ed è [illegible] una [illegible] vinta, considerando il [illegible]esso di pubblico che ha gremito dall'8 maggio gli stand. Pubblico che ha assistito alle performances offerte in forma [illegible] «conferenza spettacolo», di «aperitivi illetterari», [illegible] cabaret (la Littizzetto, un grande exploit!), di musica, [illegible] animazioni estemporanee affidate ad attori di teatro [illegible] vignettisti che hanno ritratto i visitatori.

Finisce qui, ed oggi, dulcis in fundo, [illegible] dire l'ultima parola è stato chiamato Bruno Gambarotta, che farà la sua apparizione alle 21, nell'area dei bla-bla.

Il contenitore riservato alla rassegna (si [illegible] rivelato idoneo: è l'ex asilo «Umberto I», in via Stara, angolo corso Palestro) aprirà i battenti alle 10 e chiuderà in bellezza alle 23. Cosa si potrà vedere, oltre naturalmente scegliere volumi humour e fumetti negli stand?

Nel suggestivo cortile interno (tra il verde è stato montato il palco per gli show) c'è una parata [illegible] sagome giganti e di personaggi della leggenda «jacovittiana», mentre nelle sale interne ci [illegible] mostre di Manara, Pratt, Bottaro, Bozzetto, Forattini ed una intera serie antologica ancora di Benito Jacovitti dedicata [illegible] Cocco Bill, con tavole originali delle prime storie di questo straordinario [illegible] popolarissimo personaggio del «western-spaghetti» [illegible] fumetti.

Ad attirare particolarmente l'attenzione è lo spazio riservato ai vignettisti satirici, che si [illegible] confrontati in occasione della rassegna vercellese sul te[illegible] «Ironia della sorte, sopravviverà la superstizione al 2000?». Tra le firme presenti [illegible] [illegible] quelle di Cavandoli, Framura, Giuliano, Altan, Contemori e di moltissimi altri eroi dalla china facile.

Così si chiude. E già gli organizzatori, dopo questa prima edizione, pensano [illegible] seconda puntata. [g. bar.]

Oggi è al Calvario di Domodossola la rassegna promossa per l'Ostensione della Sindone

Staffetta musicale sul Sacro Monte

Concerti itineranti fra le «stazioni» d'arte e di fede

DOMODOSSOLA. Approda oggi al Calvario di Domodossola, dopo i successi di Varallo, ORta e Ghiffa, «Musica ai Sacri Monti», la rassegna itinerante promossa dall'Acai e dalla cooperativa Imago Mundi, con la direzione artistica del maestro Francesco Pennarola [illegible] il patrocinio della Regione [illegible] del Comitato per l'Ostensione della Sindone. E' staffetta fra musica e arte [illegible] cui il pubblico è fruitore e protagonista: seguendo i richiami-sigla di due strumenti a fiato (tromba [illegible] corno) gli spettatori si recano da un punto all'altro del parco per [illegible] le «stazioni musicali» ove, ad orari precisi, si tengono brevi concerti. Oggi sarà una tappa particolare, con protagonisti ed eventi di rilievo: il percorso inizia alle 15 nella chiesetta della Madonna delle Grazie, dove l'originale trio composto da Daniele Cassamagnaghi, flauto; Alfio Fiorello, chitarra [illegible] Maria Cristina Protti, violino, esegue pagine [illegible] Hasse e Rossini.

Alle 16 in Sala Bozzettti il soprano Antonella Bertaggia e la pianista Cristina Cattarello proporranno «Stil Novo [illegible] Amor Cortese» con musiche di Donizetti, Casella, Malipiero, Ghedini e Liszt: compositori che hanno scritto pagine per voce e pianoforte [illegible] testi di Dante, Petrarca, Cino da Pistoia. Vi sarà poi [illegible] momento musicale nella Cappella della Risurrezione alle 16,45 [illegible] dopo [illegible] pausa per la messa la chiusura con un evento eccezionale: l'esibizione dei «Cantori Gregoriani», diretti da Fulvio Rampi. Il complesso, fra i più celebri del mondo, vanta incisioni per le maggiori etichette [illegible] numerosi concerti in Italia e all'estero. Nel 1995 il coro ha effettuato tre tournée in Giappone e nel '96, unico complesso [illegible] canto gregoriano, si [illegible] esibito al Festival di musica ortodossa a Mosca. [p. ben.]



I Cantori Gregoriani diretti da Fulvio Rampi sono fra i protagonisti della giornata

Cantores [illegible]

Dai «Responsori del Sabato Santo» alla polifonia europea del '700

GOZZANO. Grande appuntamento musicale stasera alla chiesa dell'Istituto San Giuseppe, in via don Guanella.

Alle 21 [illegible] esibiranno i Cantores Mundi, che presenteranno un'antologia della polifonia in Europa del Seicento [illegible] del Settecento.

Nel corso della serata verranno eseguiti i «Responsori del Sabato Santo», per coro [illegible] sei voci miste di Gesualdo da Verona, autore vissuto tra Cinquecento e Seicento; il «Requiem» [illegible] l'Offertorio della «Missa pro defuntis», per doppio coro a voci miste di Francesco Cavalli, autore seicentesco.

Infine verranno proposti due celebri mottetti di Johan Sebastian Bach per coro a quattro voci miste.

Ad eseguire [illegible] composizioni sarà uno dei cori più celebri del Piemonte: i Cantores Mundi sono stati fondati a Borgosesia nel 1963 sotto la direzione di Mino Bordignon: all'inizio il gruppo si è dedicato allo studio del patrimonio popolare internazionale, successivamente ha approfondito [illegible] proposto grandi composizioni [illegible] cultura corale italiana e della polifonia europea.

Il concerto di stasera [illegible] stato organizzato dall'assessore alla cultura del Comune [illegible] Gozzano, Daniela Fornara: [illegible] dirigerlo sarà il maestro Gabriele Sozzani. I «Cantores Mundi» sono stati in [illegible] anche ieri mattina: nella chiesa dell'istituto San Giuseppe hanno tenuto una lezione-concerto su Bach agli studenti del liceo [illegible]io-psico-pedagogico di Gozzano. [m. g.]

LE [illegible] TV

Obiettivo sulla Sindone al «Salotto» di Altaitalia

E' dedicata alla Sindone la puntata del Salotto in onda oggi alle 18,40 su Altaitalia: ne discuteranno lo studioso Alessandro La Capria, la psicoterapeuta Sandra Mo[illegible], don Franco Belloni, Raffaella Fratoni ed alcuni giovani.

Da un argomento di attualità come la Sindone, all'attualità politica: Vco presenta il confronto tra i candidati sindaci di Borgomanero ed Arona che si affronteranno per il ballottaggio; mercoledì alle 20,30 Maurizio De Paoli metterà [illegible] confronto Maria Emilia Borgna e Pier Luigi Pastore, giovedì alla stessa ora toccherà agli sfidanti aronesi, Mario Velati e Michele Caramella.

Ancora attualità, su Altaitalia, oggi alle 12,15, alle 15,15, alle 17 [illegible] alle 19,15, [illegible] «Notizia sette»: verranno proposti servizi sul riconfermato sindaco di Omegna, Teresio Piazza, sulla visita del Papa a Vercelli, s[illegible]la Corte d'Appello [illegible] Novara e sul settore tessile novarese.

«Parliamo di...», la trasmissione in onda [illegible] giorno [illegible] Vco alle 7,30, alle 11,35 e alle 19,10 ha in scaletta domani un'intervista con [illegible] soprano Janet Perry, residente nel Cusio; martedì si parlerà del nuovo sistema di piantumazione delle [illegible] boschive colpite da incendio; mercoledì sarà dedi[illegible] alle società sportive del Vco; giovedì saranno ospiti i bambini della Valle Anzasca e venerdì una studiosa verbanese parlerà degli aborigeni.



Cecilia Gayle è ospite a Video Top

La pagina dello spettacolo apre con Videotop (su Altaitalia oggi alle 12,50 e su Vco venerdì alle 23,45 [illegible] sabato alle 20,30): protagonisti saranno Eros Ramazzotti, Max Pezzali [illegible] Cecilia Gayle.

Martedì sera in piazza ad Orta ci sarà l'ultima puntata del Canzoniere: la serata sarà trasmessa da Vco martedì nove giugno.

[illegible] telecamere di Vco hanno ripreso [illegible] intervento operatorio di protesi al ginocchio, che verrà trasmesso giovedì alle 13,45, alle [illegible] ed alle 23 nel corso di «Obiettivo salute».

«Altaitalia oggi», condotta da Monica Lavè, ogni pomeriggio, dalle 14, presenta fatti curiosi, ricette, attualità e consigli.

Oggi alle 15,30 su Vco sarà il turno di «Dimensione artigianato», una rubrica di approfondimento del mondo artigianale della provincia.

Per lo [illegible] obiettivi ancora puntati sull'hockey su Altaitalia, oggi alle 14 (replica domani alle 21) con l'attesissimo [illegible]tro tra Novara e Vercelli. Oggi alle 13,30 [illegible] Vco va in onda «Ruote [illegible] motori» con Vincenzo Amato; domani alle 19,50 la «Pagina sportiva del lunedì», alle 20 «Off side» con Luca Spriano ed alle 20,30 la telecronaca della finale del campionato italiano femminile di pallavolo. [m. g.]

CASINO' ROYALE LIVE



Stasera in [illegible] a Parona Lomellina

PARONA LOMELLINA. Una delle live band più amate dai giovani, i «Casinò Royale», si esibiscono stanotte al «Merz Bau», disco-bar sulla statale Milano-Mortara. Nati nei clubs italiani, esplorano il live clubbing del XXI° Secolo. Il concerto fa parte della tournée «Royalize» che sta portando il gruppo nei locali più in voga del Nord Italia. [m. p.]

Da domani all'auditorium Sant'Anna di Pallanza debuttano gli allievi del Teatro Studio

«La favola» di Pirandello rivive in Cina

E martedì lazzi e sdegni dalla commedia dell'arte

[illegible]. Sette mesi d'impegno, al ritmo di due lezioni la settimana, ora per gli allievi della scuola «Teatro Studio» di Alessandro Marchetti [illegible] Luisella Sala è giunto il sospirato momento di esibirsi davanti al pubblico.

Domani [illegible] martedì saranno protagonisti di due serate all'auditorium Sant'Anna di Pallanza: domani c'è lo spettacolo degli allievi del secondo corso che metteranno in scena [illegible] La favola [illegible] figlio cambiato» di Luigi Pirandello.

Martedì saranno invece sul palco gli allievi del primo corso con un saggio [illegible] Commedia dell'Arte [illegible] titolo «La fame, l'amore, la paura».

Marchetti ha scelto di collo[illegible] «La favola del figlio cambiato» di Pirandello in un tempo ed in un luogo il più remoto possibile, come la Cina del XIII secolo (periodo Yuan) al fine di rendere la visione [illegible] la morale simbolica ed universale.

«La sospensione fra il reale e il fantastico - scrive il regista nelle [illegible] note di presentazione - è il giusto clima in cui immergere questi giovani attori per una prova [illegible] palcoscenico, l'occasione per un nuovo rapporto fra testo, regia, esecutori tutti coinvolti con pari responsabilità di fronte allo spirito dell'opera stessa».



Allievi e allieve della scuola «Teatro Studio» [illegible] sontuosi [illegible] di scena

In sontuosi costumi sono in [illegible] Pier Carlo Ottoni, Silvia Poletti, Stefania Giraldo, Alice Margaroli, Letizia Manno, Giulia Crepaldi, Francesca Fasolo, Mile[illegible] Paladini, Carlotta Cardana, Rachele Callegari, Claudia Sanga, Desirèe Pinato, Sara Travaglini, Christian Sonzogni, Maddalena Grieco, Paolo Carta.

Martedì tocca agli allievi del primo [illegible] il loro saggio dal titolo «La fame, l'amore, la paura». Alessandro Marchetti e Luisella Sala direttori dei corsi nella loro lunghissima carriera hanno sempre privilegiato la Commedia dell'Arte come punto di partenza per la formazione dell'attore.

Sfruttando varie tecniche di improvvisazione hanno sviluppato [illegible] i giovanissimi allievi [illegible] performance sulla base di lazzi, tirate, dialoghi di sdegni e d'amore originali dei secoli XVI [illegible] XVII, propri [illegible] questo genere teatrale.

In [illegible] recitano Chiara Alessi Anghini, Maura Baldini, Elisa Bertola, Donatella Buratti, Luigi Cattini, Danila Crisafulli, Daniela Dindalini, Sara Dindalini, Tina Grieco, France[illegible] Martinelli, Roberta Picchi, Roberta Ponchio, Serena Romano, Irene Volpone. Ambedue le serate avranno inzio alle 21. L'ingresso è libero. [p. cr.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP [illegible] 625.686. **Deep Impact**, con M. Freeman, R. Duvall. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 [illegible]. fest. 12.000; fer. 10.000; merc. [illegible]: [illegible], sab. pom. 7/5000

ARALDO Tel 474.625 **Blues brothers il [illegible] continua**. con Dan Aykroyd. Or.: 20; 22,30 [illegible] e prefest. L. 12.000; fer. L. 10.000. lun. fer. L. 8000; 5000.

FARAGGIANA Tel 627.676. **L'immagine [illegible] desiderio**, [illegible] O. Martinez. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire: fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; mart. 8000; 5000; sab. [illegible] [illegible]0. 5000

ELDORADO Tel. 624.158 [illegible] **canica**, [illegible] M. McDowell Or.: 14,30; 17,10, 19,50, 22,30 [illegible] fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000. sab. pom. 7000; 5000.

[illegible] Tel. 623.395. **Il grande [illegible]wski**, con J. Bridges Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Lire: fest. e prefest. 12.000; fer. 1[illegible].

IL CIGNE. Tel. 485.484. **Una vita esagerata**, con C. Di[illegible]. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7.000; mart. 7000.

[illegible]

S. ANDREA. [illegible] **monty - Squattrinati organizzati.** Or.: 18; 21. L. 9000; 5000.

[illegible]

SAN CARLO. tel. 24.05.66. **Deep Impact**, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Or.: 15; 20; 22 L. 10.000; 8000; lun. 8000; 6000.

[illegible]

[illegible] **[illegible] monty - Squattrinati organizzati.** Or.: 14,30; 16,30; 20; [illegible]. L. 8000; [illegible].

[illegible]

MODERNO Tel. 82.151. [illegible] **meccanica**. Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,15. L. 10.000, 7000; mercoledì fer. 7000, 5000

NUOVO. Tel. 817.41. **Aprile.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; [illegible]. [illegible].

PICCOLO. Tel. 61.441. **Deep Impact**. Or.: 20; 22,15. L. 10.000; 7000; merc. L [illegible].

[illegible]

[illegible] Tel. (0348) 51.08.629. **Amistad** (Rassegna). Ore 21. L. 6000, tessera L. 25.000.

DOMODOSSOLA

CORSO - Sala Corso. Informazioni su segr. telef. al n. 240.853. **Blues [illegible] - Il mito [illegible]**, con [illegible] Aykroyd. Or. 20,20; 22,30. L. 10.000; [illegible].

CORSO - [illegible] Cortina. Informazioni su segr. telef. al n. [illegible]. [illegible] **[illegible] morale**, con Nick Nolte. Sean Penn. Or.: 20,10; 22,30. L. 10,000; [illegible]

CINE 1 - Sala 1. Tel 242.046. Inf. su segr. telefonica. [illegible] [illegible], con Roberto Benigni. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

CINE 1 - Sala 2. [illegible]. 242.046. [illegible]. su segr. te[illegible] **Full Monty - Squattrinati organizzati.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible]

ITALIA. Tel. (0163) 840,201. **Codice [illegible]** Or.: 16; 20,15; 22,15. L. [illegible] [illegible].

CINE TEATRO. Tel. 91.183. **Codice [illegible]cury.** Bruce Willis. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000, 8000.

[illegible]

[illegible] Tel. 61.459. **Codice Mercury.** Or.: 20; 22.

[illegible] **Mr. Magoo.** [illegible]: 16; 20,15; 22,15. L. 6000.

[illegible]

S. [illegible] Inform. e prezzi spettacolo al numero di segr. telefonica 777.122. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 21. L. 10.000; 6000, lun. 8000; 5000).

[illegible]

[illegible] Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 401.940. [illegible] **[illegible]biato**, con Jack Nicholson. Or.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.

VIP. 401.940. Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 40.19.40. **La vita è [illegible]** [illegible] Roberto Benigni. Or.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,30.

[illegible] (INTRA). Informazioni e prezzi [illegible] al numero di segr. 40.19.40. [illegible] [illegible] Or.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.984. Informazioni e orari su segreteria telefonica. **Blues Brothers, il mito continua.**

[illegible] TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210365. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.

[illegible] **MULTISALA** c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Nightwatch.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] s. Sommeiller 22. tel. 581.71.90. **Una ragazza sfrenata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Polvere di Napoli.** Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. [illegible] **equivoci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Mio figlio il fanatico.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Deep Impact.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Arancia meccanica.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel 542.422. **Se mi amate...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] **GRANDE** p.zza Sabotino, [illegible] 447.52.41. [illegible] **Dream.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Lo straniero che venne dal mare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Musica per bocca.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **The [illegible]** Or.: 15; [illegible],55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Mr. Magoo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING [illegible] Po 21, [illegible]. 812.59.96. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.19.46. **Le tentazioni della luna.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **Private parts.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Mimic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Le parole amore esatte.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **Blues [illegible] - [illegible] continua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male.** Or.: 15,3[illegible] 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.01.46. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 18; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150 **L'immagine del desiderio.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. [illegible] **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. **Breakdown.** Or.: 15.50; 18.05. 20.20. 22.35.

TEATRO REGIO. Fino all'8 giugno alla Cavallerizza, via Verdi 9: D'Opera - in mostra i segreti del teatro. Ingresso libero. Dalle ore 17 interventi a sorpresa degli attori della scuola del Teatro Stabile. Ingresso libero. Oggi aperta ore 10/19.

AUDITORIUM RAI P. Rossaro. RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

MR [illegible] Comico. Approdano sul grande schermo e con [illegible] «in [illegible] e [illegible]» le divertenti avventure [illegible] cartone animato Mr. Magoo, l'anziano miope. Lui è Leslie Nielsen.

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da Nanni Moretti [illegible] suo nuovo lavoro, autobiografico: tra grandi entusiasmi, delusioni, e l'evento [illegible] del figlio Pietro.

DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa si sta per abbattere sulla terra: il nostro pianeta è in pericolo. [illegible] scienziati cerca [illegible] evitare [illegible] collisione. Campione d'incassi negli Stati Uniti.

[illegible] Drammatico. Nel kolossal [illegible] Cameron, il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani di classi so[illegible] diverse, il pittore squattrinato Jack e la ricca borghese Rose.

BOOGIE NIGHTS. Commedia. Il mondo della pornografia e il ritratto della gente che lo popola, nella Los Angeles degli Anni Settanta.

FUOCHI D'ARTIFICIO. Commedia. Il nuovo [illegible] regista [illegible] campione d'incassi '96-'97 «Il ciclone» Leonardo Pieraccioni racconta le vicissitudini di Ottone, dogsytter per la [illegible] «Il cane dal bau alla zeta».

WILL HUNTING GENIO RIBELLE. Commedia drammatica. Hunting è un giovane povero che vive in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, [illegible] pulisce i pavimenti ad Harvard, risolve problemi matematici: un professore vede in lui un genio.

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli Anni Trenta, il nuovo film [illegible] ed interpretato [illegible] Benigni [illegible] le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro [illegible] cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per [illegible] [illegible] de Dora, la prigionia in un campo di concentramento nazista.

FIGLI DI [illegible] Commedia. Stanco di aspettare un lavoro che [illegible] arriva, un disoccupato di Torino (Silvio Orlando) decide di rapinare [illegible] banca [illegible] Como: il colpo [illegible] riesce e lui prende in ostaggio un imprenditore sull'orlo [illegible] fallimento (Diego Abatantuono).

[illegible] HAI FATTO. Thriller. Una notte quattro giovani in [illegible] investono un uomo: allarmati per un possibile arresto, decidono di liberarsi del cadavere.

IL [illegible] LEBOWSKI. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro dei fratelli Coen comincia [illegible] due malviventi irrompono nella vita di Jeff Lebowski: pretendono che lui paghi i [illegible] moglie. C'è [illegible] evidente sbaglio di persona, visto che Jeff [illegible] è sposato.

CODICE MERCURY. Thriller. A un agente Fbi (Bruce Willis) in disgrazia e sull'orlo di un esaurimento nervoso viene affidata l'inchiesta relativa alla scomparsa di un bambino autistico di nove anni, successiva al misterioso omicidio dei suoi genitori.

Grande prova dei novaresi che si aggiudicano la terza finale scudetto

Colpaccio degli azzurri a Vercelli

L'Amatori deve issare bandiera bianca: 6-1

VERCELLI. Il [illegible] espugna (6-1) il Pala Isola e pone un'ipoteca davvero seria allo scudetto. Con il break, agli azzurri basterà mantenere il servizio, ov[illegible] sfruttare [illegible] meglio il fattore pista nella [illegible] quattro» del 13 giugno per conquistare il tricolore. Ai gialloverdi resta il rimpianto di una sconfitta pesante nel punteggio ma non altrettanto sotto il profilo del gioco.

Per almeno un quarto d'ora l'Amatori ha messo alla frusta il team novarese confezionando almeno una [illegible] dozzina d'occasioni da rete. Un Cunegatti versione super (il portiere novarese è stato il migliore in pista) [illegible] qualche errore sotto misura hanno permesso [illegible] Novara di passare indenne la sfuriata, prima di piazzare nell'arco di 4' i colpi del ko [illegible] Ale Michielon.

Il derby si è deciso nello spazio di pochi minuti: dal 16'14 al 20,36. Forte del 3-0 il team di Battistella ha potuto controllare la [illegible] reazione gialloverde e pungere efficacemente in contropiede. L'inizio [illegible] stato di chiara marca vercellese. Sospinto da un tifo incessante l'Amatori chiamava immediatamente in causa Cunegatti [illegible] Mirko Bertolucci e Gonella. Crudeli non finalizza un assist di Mariotti, quindi Gonella colpisce [illegible] palo clamoroso. [illegible] No[illegible] attende e [illegible] 16,14' piazza il primo siluro con Ale Michielon. Il bomber [illegible] si ripete dopo 20 secondo quando trasforma un tiro a uno con Mirko Bertolucci espulso. Il tris di Ale Michielon (rapida azione di rimessa) mette il Novara [illegible] riparo da qualsiasi pericolo.

L'Amatori continua generosamente ad attaccare ma Cunegatti sventa ogni incursione avversaria. Nella ripresa Caricato prova a cambiare qualcosa ma [illegible] Novara resiste. Ale Bertolucci (4') potrebbe rimettere in corsa i gialloverdi su rigore, ma Cunegatti ancora una volta dice di no. I minuti [illegible] inesorabile e l'assedio dell'Amatori diventa sempre [illegible] lucido. Cunegatti nega il gol [illegible] Gonella e Mirko Bertolucci, quindi con [illegible] Bertolucci espulso Piscitelli (19') firma il poker. Nel finale con i gialloverdi ormai demoralizzati il Novara trova invitanti corridoi per agire in contropiede. Ale Michielon (20') sigla il 5-0 prima che Mirko Bertolucci (21') realizzi il punto [illegible] bandiera. Ma l'ultimo [illegible] (24') è ancora di Ale Michielon: 6-1 e i fan azzurri cominciano già a festeggiare. [p. m. f.]


Terzo atto, ieri sera al Palaisola, del «derby delle risaie» tra Novara e Vercelli

La squadra lacuale non riesce [illegible] recuperare il pesante passivo dell'andata

Cannobiese, una vittoria amara

Ad Acqui non basta il gol [illegible] punizione di Curioni

ACQUI TERME. Capolavoro tattico dell'Acqui che, con un'attenta [illegible] di contenimento, blocca sul nascere le offensive della Cannobiese [illegible] incassa un gol soltanto [illegible] punizione (0-1). Grazie al 2-0 dell'andata, ottenuto sul campo [illegible] di Gravellona Toce, i termali passano al turno successivo, in cui affronteranno la vincente tra Sarzanese [illegible] Guanzatese (in campo [illegible], favoriti i liguri: all'andata pari a Como, 1-1).

La squadra termale [illegible] subito una barriera a centrocampo contro la quale s'infrangono le velleità ospiti. Al 13' Vercellino scaraventa la palla al centro, ma nessuno dei compagni è pronto a raccogliere. Il duello prose[illegible] nella zona centrale del campo: portieri inoperosi sino al 36', quando la Cannobiese beneficia di una punizione dai 25 metri. Tiro di Fantoli e risposta efficace di Garzero.

L'inizio della ripresa sembra rispettare il canovaccio dei primi 45'. All'improvviso però la Cannobiese passa in vantaggio: fallo sulla trequarti, la barriera dei bianchi presenta qualche pecca, che Curioni sfrutta per infilare con un rasoterra Garzero (63').

Reagisce subito l'Acqui e Palla tenta il tiro dalla lunga distanza, ma la mira è sbagliata. La sfida [illegible] a ravvivarsi solo all'85' quando l'arbitro espelle Sena, su segnalazione del guardalinee. L'ingresso di Mori al posto di Barletto porta ad [illegible] proiezione offensiva dell'attaccante e ad un tiro cross neutralizzato dall'attento Mazzini (89'). Proprio allo scadere, nuova punizione per gli ospiti, sempre da fuori area: Curioni [illegible] riprova ma qu[illegible] volta la conclusione è fuori bersaglio. Ancora qualche battuta convulsa e l'arbitro fischia la fine tra l'esultanza [illegible] numerosi supporter locali. [r. c.]

Secondo impegno casalingo dei lacuali nei play off di D

Il Verbania tenta il bis contro un coriaceo Cuneo

VERBANIA. Secondo turno dei play off [illegible] secondo impegno casalingo per il Verbania. Dopo il convincente [illegible] di domenica [illegible] contro la Valenzana, giunge allo Stadio dei Pini la coriacea compagine del Cuneo [illegible] i biancocerchiati contano naturalmente di bissare il successo pieno. Nella fase post-campio[illegible] Pingitore [illegible] compagni, a differenza dello [illegible] sono partiti con il piede giusto e ciò potrebbe dare ulteriori motivazioni [illegible] accrescere il morale della truppa.

[illegible] stesso Erbetta non nasconde la sua fiducia: «Contro la Valenzana - dichiara l'allenatore - ho visto una squadra motivata [illegible] impegnata [illegible] che anche il Cuneo verrà affrontato con lo spirito giusto». Purtroppo a complicare le cose sono giunte le squalifiche di Capacchione (che dopo la soddisfazione per il primo gol stagionale deve ora stare fermo due turni) e di Marni.

Esse si aggiungono alle indisponibilità di Blaseotto per infortunio e costringono Erbetta a qualche esperimento. Del resto si è detto e ripetuto che questa fase dei play off costituisce anche una sorta [illegible] passerella delle forze disponibili per fare le scelte opportune in funzione del prossimo campionato e in particolare per verificare alcuni giovani. Con particolare curiosità verrà seguito il diciottenne nigeriano Nwaneri Ukenna, in prestito dall'Inter [illegible] già impiegato domenica scorsa, anche se solo per uno spezzone di partita [illegible] essendo in condizioni ottimali. I tifosi intanto dimostrano poco interesse per il mini-torneo post campionato e maggiore attenzione alle vicende dirigenziali che determineranno le sorti future della squadra. [s. r.]


Il centravanti Beppe Pingitore guiderà l'assalto [illegible] Verbania oggi contro il temibile Cuneo allo Stadio dei Pini

SPORT [illegible]

[illegible]

Allievi in gara [illegible] alla «Novara-Orta»

[illegible] corre oggi la Novara-Orta, classica del ciclismo [illegible] riservata agli Allievi (15-16 anni) ed ormai giunta alla [illegible] edizione numero 48. La partenza da Novara, in via Alcarotti, alle 8,45, con arrivo a Orta davanti alla stazione ferroviaria dopo [illegible] chilometri. La corsa è organizzata dal Velo Club Novarese. [s. b.]

Calcio

Trofeo Giorgio Gasparini [illegible] Antoniotti e Rosetta

Fischio d'inizio alle [illegible] campo di via Gibellini a Novara della seconda edizione [illegible] torneo Novacoop «Memorial Giorgio Gasparini». La finale per [illegible] primo e secondo posto inizierà alle 13,15. Parteciperanno come testimonial Lello Antoniotti [illegible] Cecco Rosetta due glorie del calcio novarese. [r. l.]

[illegible]

Giornata di finali provinciali a Cannobio

Nella palestra delle scuole medie comunitarie [illegible] Cannobio si disputa dalle 14 la finale provinciale [illegible] campionato [illegible] minibasket. Partecipano le formazioni di Domodossola, Omegna, Ornavasso, Gravellona, Verbania e Cannobio. [s. r.]

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Confartigianato UNIONE ARTIGIANI NOVARA E VCO

ATTUALITÀ

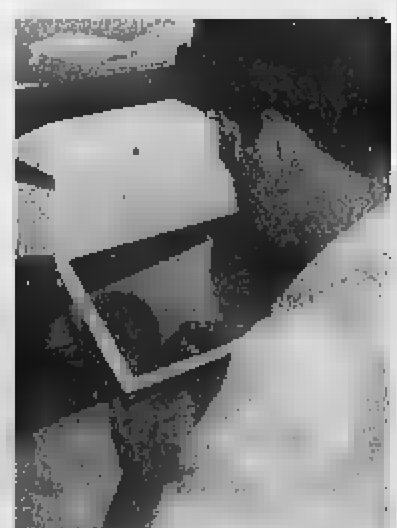
Artigiancassa e Euro: gli artigiani ne parlano a Oleggio

Due temi importanti saranno dibattuti il prossimo 3 giugno al cinema teatro di Oleggio.
Artigiancassa ed EURO saranno infatti al centro di una [illegible] di informazione organizzata per tutti gli artigiani da Confartigianato No[illegible] VCO [illegible] CNA nell'ambito del Programma TEMA.
La serata [illegible] svolge con il patroci[illegible] del Comune di Oleggio e in collaborazione con [illegible] Comitato di distretto di Oleggio [illegible] Varallo Pombia. Collabora alla serata la Banca nazionale del lavoro.
I lavori si apriranno alle [illegible] 20,30. Dopo i saluti delle autorità (Mario Galli, presidente [illegible] Confartigianato Novara VCO), Marco Zanforlin (presidente CNA Associazione artigiani novaresi), Gaetano Fausto Esposito (Responsabile progetto TEMA - Istituto Tagliacarne di Roma), Claudio Motta (assessore alle attività economiche del Comune di Oleggio), [illegible] entrerà nel vivo del dibattito [illegible] la relazione di Franco Andreetta, responsabile commerciale di Artigiancassa Roma, che parlerà [illegible] forme di finanziamento Artigiancassa a favore delle imprese artigiane.
A seguire "L'introduzione dell' EURO: cosa cambierà nel mondo dell' imprenditoria", relazione curata dalla Banca nazionale del lavoro. Moderatore dell'incontro sarà Luciano Lombardi, direttore del Corriere di N[illegible]
L'importante serata si inserisce nell'attività del Programma TEMA rivolto [illegible] consolidamento nel mercato delle imprese artigiane. TEMA [illegible] un programma attivo in quattordici province italiane, fra cui Novara, e nelle nostre zone ha individuato come area privilegiata di intervento quella del [illegible] le abbigliamento, oggi in crisi profonda.
TEMA propone programmi di riqualificazione professionale, corsi di formazione, sviluppo [illegible] strategie aziendali e commerciali per rilanciare e radicare nel mercato le imprese artigiane.
Un' azione che si colloca in uno scenario dove l'accesso al credito [illegible] rantito da Artigiancassa e l' appuntamento epocale con l' EURO devono essere visti come nuove e stimolanti opportunità per gli artigiani.
La partecipazione alla serata è libera e gratuita.
Il Cinema teatro comunale di Oleggio - sede dell'incontro - si trova ad Oleggio in via Roma 43.

CATEGORIE

Fotografi e orafi
Addio autorizzazione di PS e tassa di concessione

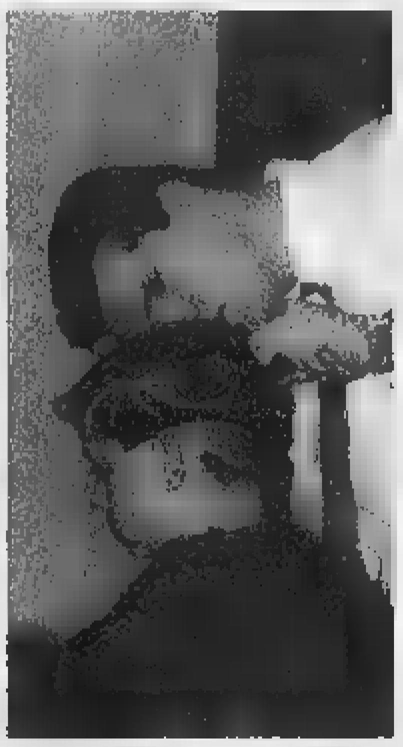
Una buona notizia per fotografi e orafi artigiani.
Nell'ambito dell'attività rivol[illegible] a semplificare la già troppo contorta normativa italiana in materia di attività professionali, e recependo [illegible] indicazioni in tal senso che Confartigianato da tempo andava esprimendo, il Governo ha varato un ampio provvedimento che riserva agli orafi e ai fotografi artigiani una lieta sorpresa.
Queste due categorie professionali [illegible] infatti, per il futuro, esonerate dal richiedere l' autorizzazione di pubblica si[illegible] (e dal pagamento della relativa tassa di concessione governativa) per esercitare l'attività.
Una semplificazione vera, finalmente, che Confartigianato saluta con soddisfazione [illegible] comunica a tutti gli artigiani interessati.
Dunque non più inutile burocrazia. Per i fotografi basterà una semplice comunicazione tempestiva di inizio attività alla questura competente, mentre gli orafi artigiani non dovranno più pagare, entro il prossimo 31 dicembre, la tassa di concessione governativa.
Confartigianato Novara VCO rimane comunque a disposizione degli artigiani interessa[illegible] per ogni ulteriore informazione e consulenza in materia.



CIRCOLO UNISEX

Oggi il Trofeo Cupola d'oro

Oggi è il grande giorno del trofeo Cupola d'oro, che tradizionalmente chiude ogni anno l'attività del Circolo artistico acconciatori unisex di Vignale, Novara. Allievi e professionisti si confronteranno in un concorso dagli alti contenuti stilistici e professionali nella [illegible]nata cornice del Music Hall jambo di Cameri. Il Trofeo, giunto quest'anno alla [illegible] edizione numero diciannove, nasce dalla collaborazione tra Circolo artistico acconciatori Unisex e Confartigianato Novara VCO, con la pre[illegible] quest'anno di Matrix essentials. Nella m[illegible]a daranno un saggio della loro bravura gli allievi e i professionisti impegnati nel concorso. Nel pomeriggio [illegible] prevista l'esibizione del Matrix Design Team. A seguire la premiazione dei vincitori dei concorsi. Ricordiamo che per tutti coloro che volessero informazioni sull'attività di formazione professionale organizzata dal Circolo, si può chiamare la sede del Circolo allo 0321/56555. Il Circolo artisti[illegible] acconciatori unisex si trova in Strada Asilo 2 a Vignale (Novara).



ODONTOTECNICI

Confronto Fenaodi Ministero sui dispositivi medici

Fenaodi Confartigianato, l' associazione che raggruppa gli odontotecnici aderenti [illegible] Confartigianato in[illegible] alle altre associazioni del set[illegible] dentale quali odontoiatri [illegible] odontotecnici ha incontrato i massimi vertici del ministero della Sanità per discutere l'applicazione della direttiva comunitaria sui dispositivi medici. Fenaodi intende approdare all'individuazione della più corretta prassi applicativa della direttiva comunitaria 93/42 attraverso una omogenea formulazione della modulistica. Dai confronti [illegible] ministero è emerso con forza (una posizione ribadita anche davanti [illegible] rappresentanti delle associazioni mediche) che nell'ottica [illegible] trasparenza dei processi di produzione delle protesi [illegible] per la tutela dei diritti [illegible] paziente/utente, l' odontotecnico è responsabile della fabbricazione di dispositivi medici su misura. Gli incontri fra odontotecnici e ministero non sono certo conclusi, [illegible] respira un'aria nuova, di disponibilità del ministero a considerare [illegible] interlocutori sotto [illegible] luce [illegible]va.
Un segnale che lascia ben sperare per un settore che è interessato da un rinnovamento normativo che in[illegible] sul passo ma che pone gli odontotecnici italiani in [illegible] sempre più evidente su un mercato globale orientato al consumatore.

TELEVISIONE

"Dimensione artigianato": I prossimi appuntamenti

"Dimensione artigianato" la trasmissione settimanale realizzata da Confartigianato Novara VCO continua le emissioni con sempre crescente successo di pubblico. Sulle frequenze di Altitalia TV e TeleVCO al sabato, alla domenica e al martedì si possono conoscere gli aspetti più interessanti dell' artigianato novarese e del VCO e le novità più importanti per il settore, che nelle nostre due province conta quindicimila aziende [illegible] che produce oltre [illegible] 21% della ricchezza interprovinciale.
"Dimensione artigianato", la Rassegna di economia, lavoro e cultura dell'artigianato novarese e del VCO, da appuntamento a tutti i lettori de La Stampa oggi [illegible] TeleVCO alle ore14.00; martedì [illegible] sulla stessa emittente alle ore 23.00 mentre sabato 6 l' appuntamento è su Altitalia TV dalle ore 13.40.


Dal polso
Promaster è con te, per segnare il tempo dell'avventura, con tutta la sicurezza e le prestazioni di uno strumento ai massimi livelli tecnologici.
Profondimetro, cassa acciaio a vite, allarme, cronografo, subacqueo 200
L. 485.000
Profondimetro, ghiera girevole unidirezionale, cassa in acciaio, quadrante in NATULITE allarme di profondità, subacqueo 200
L. 650.000
Profondimetro, in acciaio, memorizzazione dati d'immersione, suoneria d'immersione, cronografo 1/100 secondo, ghiera girevole unidirezionale; subacqueo 200 mt.
L. 550.000
PROMASTER
Cassa in titanio, con fondello e corona serrati a vite, meccanico a ricarica automatica, ghiera girevole unidirezionale, subacqueo 200 mt.
L.390.000
Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, cronografo a 1/20 di secondo, doppia suoneria, timer, impermeabile fino a 100 ghiera girevole unidirezionale.
L. 390.000
GARANZIA 3 ANNI
...al cuore
Promaster con te, per segnare il tempo della gioia, con il design la personalità di un orologio che risponde in pieno al tuo gusto di vivere.
Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, datario, cronografo a 1/100 di secondo, impermeabile fino a 100mt.
L.390.000
Cassa bracciale in, calendario completo, subacqueo metri, ghiera girevole unidirezionale.
L.320.000
CITIZEN
E' il tuo Tempo

Una commissione comunale dovrà rilanciare il ruolo delle circoscrizioni

In periferia dieci piccole città

Il Comune: sì al vero decentramento

Non chiamatele periferie. Torino d'ora in poi avrà dieci piccole città nella città: «E' questo il futuro di una metropoli policentrica e al passo con i tempi: quel destino che speriamo [illegible] [illegible] presto alle nostre circoscrizioni».

Così l'assessore al Decentramento Eleonora Artesio ha sintetizzato ieri il senso del convegno organizzato dal centro-sinistra sul tema delle periferie o, meglio, sul problema del loro effettivo decentramento dal governo centrale. Convegno cui era stato invitato anche il sindaco Castellani (assente per motivi personali) [illegible] cui hanno partecipato, insieme con i capigruppo di maggioranza, il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino e l'assessore al Turismo Fiorenzo Alfieri. Presenze istituzionali che hanno fatto discutere quanto l'assenza dei presidenti delle circoscrizioni governate dal Polo: nove quartieri su dieci (Mirafiori Sud era l'unica presente perché amministrata da una giunta di sinistra) i quali non sono stati invitati - a detta degli organizzatori - «per il semplice motivo che il convegno era stato promosso da Ulivo e Rifondazione». Motivo che non è parso sufficiente al presidente dei presidenti di circoscrizione Luciano Barberis, il quale [illegible] conclusione dell'incontro ha dichiarato: «E' stata [illegible] decisione sicuramente sconveniente quella di escluderci: non si può cercare di far passare il problema delle periferie per un problema della maggioranza». Qualche giorno fa proprio Barberis, sempre a proposito [illegible] periferie «trascurate», aveva scritto una lettera al sindaco, firmata da tutte le circoscrizioni eccetto Mirafiori Sud, in cui si lamentava [illegible] scarsa attenzione da parte della giunta nei confronti di questo tema.

Polemiche a p[illegible], ieri mattina qualcosa di concreto si è prodotto per il futuro delle periferie. Il segretario Ds Alberto Nigra, per esempio, ha proposto che venga istituita [illegible] commissione speciale sul Decentramento che con regolarità si occupi di questi temi. Ipotesi che il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino ha definito realizzabile, ma neppure troppo nuova: «Il [illegible] problema, semmai, - ha spiegato - [illegible] nel dare attuazione a quanto già scritto». Marino si riferisce al regolamento di cui la Città dispone da un anno, ma che tutti ritengono ancora largamente disapplicato: «Specialmente per quanto riguarda [illegible] problema della manutenzione ordinaria e straordinaria - ha aggiunto Maurizio Trombotto, presidente di Mirafiori Sud - per quella abbiamo sì bisogno di risorse, uffici e personale in sede». [illegible] proprio su questo punto ha insistito anche il capogruppo di Rifondazione Mariangela Rosolen: «Senza il trasferimento del personale comunale nelle singole circoscrizioni non si può parlare di autentico decentramento. La commissione specifica potrà anche [illegible] utile, ma è quello [illegible] primo problema da risolvere». Salvatore Vuozzo, invece, capogruppo di Rifondazione a Barriera di Milano, ha sottolineato la necessità [illegible] mettere [illegible] punto «delibe[illegible] quadro che possano dare alle singole circoscrizioni indirizzi generali, mentre è giusto che anche il controllo contabile venga decentrato attraverso il trasferimento degli uffici di ragioneria». Mentre Giovanni Pagliero, capogruppo dei Verdi nella circoscrizione 9 (Lingotto), ha illustrato le competenze che, [illegible] da regolamento, spettano alle circoscrizioni «ma che purtroppo ancora oggi restano pura teoria».

Infine Margherita Andreis Keller (ppi) della nona ha posto l'accento [illegible] una semplice equazione: «Non c'è autentica autonomia dal governo centrale senza il trasferimento delle deleghe e senza un incremento del personale e delle risorse».

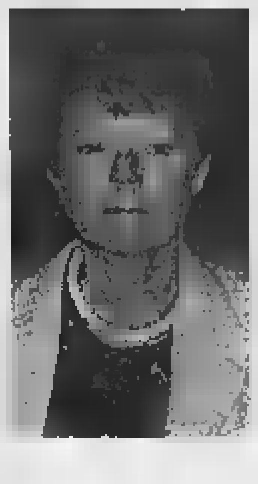
Emanuela Minucci

[illegible]

In piazza contro il presidente

«Formisano fa la guerra [illegible] Castellani... ci rimette San Salvario». Con un volantino su cui campeggia qu[illegible] frase, ieri mattina i consiglieri di Ulivo e Rifondazione [illegible] 8ª circoscrizione hanno annunciato [illegible] manifestazione di protesta contro il presidente Cesare Formisano (An). «Vogliamo denunciare pubblicamente l'atteggiamento della maggioranza che, disattendendo continuamente le regole democratiche impedisce all'opposizione [illegible] svolgere il proprio ruolo», hanno spiegato i consiglieri dandosi appuntamento alle 20,30 di martedì 2 giugno in via Campana 28. [illegible] lui, Formisano, come replica alle accuse? «Semplice: è l'unica maniera attraverso la quale questa opposizione, in realtà incapace [illegible] lavo[illegible] seriamente, può sperare [illegible] farsi notare. In realtà sono proprio loro che usano il Comune per bloccare le nostre delibere».





Il presidente del Consiglio comunale [illegible] Marino e Mariangela Rosolen: «Senza trasferire il personale nelle circoscrizioni non si può parlare [illegible] autentico decentramento» dice il capogruppo di Rifondazione

Ma al convegno della sinistra i 9 presidenti del Polo non sono stati invitati

---

IL CASO

[illegible]

La polizia ferma un minorenne vicino di casa con precedenti per droga. Lui nega ogni accusa

Riconosce l'aggressore dalla voce

Ragazza di 19 anni denuncia: mi perseguita da tempo

STORIA di una tentata violenza, le mani addosso, sui fianchi, sui seni, di una ragazzina. E pare solo per vendicare un'offesa, uno sgarbo, compiuto mesi fa [illegible] fratello [illegible] dal padre della gio[illegible]. La polizia ha fermato un minorenne, Edoardo D., 17 anni, già noto agli inquirenti. Lui nega tutto. La sua posizione [illegible] all'esame dei giudici che devo[illegible] soppesare le parole e la denuncia della giovane, Sabrina D., 19 anni.

Ma è anche storia di violenza quotidiana: lui è già noto alla polizia che lo ha fermato per inchieste di droga. Ed è storia che affiora pochi giorni dopo una ricerca del Comune sulla violenza minorile, che ha fatto affiorare cifre inquietanti. Un allarme [illegible] una realtà in aumento. Sono scomparse [illegible] bande di un tempo, gruppi di cinque, otto ragazzi, che giravano per le [illegible] del quartiere. Per rubare, danneggiare, spacciare, rapinare. Ora si sfoga rabbia e violenza con azioni isolate, compiute da uno, due, tre persone al massimo.

Come è accaduto nell'episodio denunciato ieri dagli inquirenti, sul quale, va detto, c'è molta prudenza da parte del dottor Giovanni Sarlo, dirigente il nucleo volanti, che ha denunciato il minore.

I fatti, così come li ha raccontati Sabrina. «Tre giorni fa. Stavo lavorando presso una famiglia, in via Servais. Sbattevo un panno sul balcone, lo straccio mi è scivolato, è caduto in cortile. Sono scesa. Nell'androne sono stata aggredita da un giovane».

Momenti di terrore: «Aveva una calzamaglia sul volto. Mi ha spinta contro il muro, mi ha toccato seni [illegible] fianchi. E' scappato mormorando strane frasi. Ho riconosciuto la sua voce, [illegible] la stessa persona che mi [illegible] già infastidita [illegible] aggredita tempo fa».

Le indagini portano [illegible] Edoardo, che abita nella casa vicina a quella di Sabrina. Gli agenti lo fermano due giorni dopo. [illegible] primo rapporto al tribunale dei minori. Il magistrato convalida il fermo: c'è pericolo che [illegible] giovane possa fuggire, ma si considera anche un altro elemento, forse è coinvolto in altri episodi di molestia.

Lui nega tutto, si dice innocente. Ora si dovrà indagare sui alcuni episodi che, come detto, gli inquirenti stanno collegando. Episodi raccontati dal fratello e dal padre della ragazza.

La [illegible] dell'11 novembre scorso, il fratello ha avuto un diverbio proprio con Edoardo. Lo aveva sorpreso con un amico, anche lui pregiudicato, nell'androne di casa. Lo aveva allontanato temendo volessero spacciare o drogarsi.

Il mese dopo il fratellino di Sabrina [illegible] stato fermato per strada da un giovane, che lo ha aggredito e gli ha portato via lo zainetto con i libri scolastici. Un fatto collegato al primo?

Marzo scorso: è il papà di Sabrina ad essere insultato per strada. Il pomeriggio del 14 maggio Sabrina [illegible] stata aggredita in via Pastrengo: un episodio grave, violento. La ragazza riporta una contusione al collo e al petto, 15 giorni di guarigione. E poi l'ultimo fatto, l'altro pomeriggio, la tentata violenza.

Alcuni di questi episodi porterebbero a Edoardo. Gli inquirenti sospettano che siano tutti collegati. E c'è chi dice che forse altro non [illegible] che una serie di vendette, tutte legate a quel litigio del novembre scorso nell'androne [illegible] casa. Quando Edoardo, trovato [illegible] [illegible] amico che la polizia sta cercando di identificare, fu cacciato dal fratello di Sabrina. Per questo, per vendicarsi, il minore avrebbe aggredito la ragazzina. [e. mas.]

[illegible]

Torna in carcere Metastasio

Latitante dopo la sentenza della Cassazione che, ai primi di marzo, confermava la sua condanna a dieci anni, [illegible] esponente della 'ndrangheta calabrese è stato arrestato a Saluzzo. E' Domenico Metastasio, 36 anni, artigiano edile, ufficialmente residente [illegible] Orbassano, in via Di Nanni 14. [illegible] di lui pendevano [illegible] ordine di carcerazione per omicidio [illegible] due ordini di custodia cautelare per i reati di estorsione e danneggiamento nei confronti di titolari di ditte di escavazione. La vicenda per la quale è stato definitivamente condannato risale al [illegible] quando una donna di Moncalieri, Rosangela Martino, si rivolse alla famiglia Metastasio per essere «protetta» dalle continue, pressanti avances di Matteo Vizzari che, poche settimane dopo, venne ucciso. Di qui il processo che portò alla condanna del Domenico Metastasio [illegible] dieci anni di carcere. Sentenza confermata in appello e in marzo anche dalla Cassazione.

[illegible]

Tocca al proprietario riparare la serranda

UN condominio con 22 alloggi [illegible] un'unica proprietaria. «I residenti sono inquilini [illegible] me - scrive Margherita - [illegible] contratto [illegible] equo canone. Su alcuni problemi abbiamo molti dubbi e non sappiamo [illegible] comportarci».

Lasciamo subito la parola all'avvocato Lorenzo Profeta. Primo quesito. [illegible] lettrice domanda chi debba pagare la sostituzione delle molle della saracinesca di un box auto, molle che non sono mai state cambiate dalla costruzione dell'immobile (30 anni): «La proprietaria [illegible] l'inquilina?». Spiega l'esper[illegible]: «La Corte di Cassazione, [illegible] sentenza 18 giugno '91, n. 6896, [illegible] 27 luglio '95, n. 8191, ha detto che la riparazione degli infissi esterni di un immobile locato non rientra tra quelle di piccola manutenzione che l'articolo 1576 del c[illegible]ce civile pone a carico dell'inquilino. I danni riportati da questo infisso, a meno che non derivino da [illegible] anormale, si devono imputare al caso fortuito [illegible] [illegible] vetustà e di conseguenza devono essere riparati dal proprietario che, [illegible] norma dell'articolo 1575 del codice civile, ha obbligo di mantenere l'appartamento in stato tale da servire per l'uso convenuto. Quindi, fatta salva la prova di uso [illegible]le della saracinesca da parte dell'inquilina, la riparazione e la spesa per essa è a carico della proprietaria».

Secondo quesito. L'inquilina vorrebbe lasciare l'alloggio in affitto [illegible] domanda se ha l'obbligo di dare un preavviso. L'avvocato si rifà all'articolo 4 della legge sull'equo [illegible] che di[illegible]: «E' facoltà delle parti consentire contrattualmente che il conduttore possa recedere in qualsiasi momento [illegible] contrat[illegible] dandone avviso [illegible] locatore, con lettera raccomandata, almeno sei mesi prima della data in cui il recesso deve [illegible]. Comunque, indipendentemente dalle previsioni contrattuali - spiega l'esperto - il conduttore «per gravi motivi» può recedere in qualsiasi momento sempre con il preavviso di sei mesi da [illegible] con raccomandata.

Terzo quesito. [illegible] decisione della proprietaria unica del condominio di installare un cancello automatico non [illegible] tra quelle per le quali la legge imponga di [illegible] gli inquilini. Si veda però se l'installazione pregiudica o limita qualche diritto dell'inquilino.

Quarto quesito. La legge dell'equo [illegible] prevede la convocazione dell'assemblea degli inquilini solo quando si tratti di «spese e modalità di gestione [illegible] servizi di riscaldamento e di condizionamento d'aria».

★ Eugenio Mario ha [illegible] dubbio: «Dovendo rifare l'impermeabilizzazione e l'asfaltatura del piano di copertura dei box auto nella zona parcheggio [illegible] cortile, questa spesa è ordinaria o straordinaria?».

«Sono senz'altro lavori di manutenzione straordinaria - risponde l'avvocato Lorenzo Profeta - sia perché infrequenti nel tempo, sia per [illegible] rilevanza economica, sia per la loro incidenza su parti strutturali. Quindi una delibera [illegible]'assemblea, [illegible] in seconda convocazione, deve [illegible] presa [illegible] [illegible] voto favorevole della maggioranza degli intervenuti alla [illegible]duta e che costituiscano almeno un terzo dei condomini, purché rappresentino almeno 500 millesimi [illegible] proprietà (sentenza Cassazione [illegible] aprile '94 n. 3952).

«In quanto alla ripartizione delle spese, non si trova [illegible] motivo valido per distinguere quelle dell'impermeabilizzazione da quelle dell'asfaltatura. E' vero che in passato p[illegible] le spese alcune sentenze hanno applicato i criteri più disparati, compresa l'analogia con il lastrico solare, ma mi pare più convicente l'opinione espressa dal Tribunale di Torino con sentenza [illegible] 1987 numero 7198: il criterio di divisione in proporzione al valore della proprietà di ciascun condomino in base all'articolo 1123, primo comma, [illegible] codice civile. Questa sentenza spiega molto bene perché debbano essere esclusi il criterio della divisione secondo l'uso e il criterio uguale a quello per [illegible] lastrico solare. Tutto sarebbe diverso [illegible] il regolamento di condominio dettasse altre regole».

[illegible]

Ordine giornalisti

[illegible] il [illegible] ballottaggio

Oggi si svolgono le elezioni di ballottaggio per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte, del Collegio dei revisori dei conti e dei consiglieri dell' Ordine Nazionale.

Il seggio oggi sarà aperto dalle 10 alle 18 nella sede dell'Ordine, in corso Stati Uniti 27 [illegible] Torino.

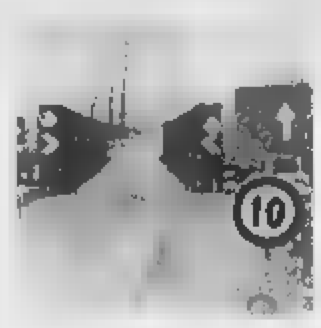
I giornalisti professionisti eleggeranno: [illegible] consiglieri regionali (ballottaggio tra: Schiavazzi, Ronchetti, Bacarani, Torre, Quario, Miravalle, Mercandino, Moliterni, Mavaracchio, Bo, Padovani e De Garzarolli); 2 revisori dei conti (ballottaggio tra: Chiavegato, Quaglia, Dutto e Apostolo); 2 consiglieri nazionali (ballottaggio tra: Roccati, Girola, Apostolo e Padovani).

I giornalisti pubblicisti eleggeranno: un consigliere nazionale (ballottaggio tra: Bodini e Caramagna).

IN BREVE

[illegible]

[illegible] Consiglio [illegible] guado [illegible] Tanaro



BASTIA MONDOVI'. I nubifragi degli ultimi giorni hanno [illegible] inagibile [illegible] guado sul fiume Tanaro in frazione Isola, costruito dal sindaco Francesco Rocca dopo la drammatica alluvione del novembre 1994. Poiché l'Anas ha manifestato l'intenzione di non ripristinarlo, sostenendo che sia divenuto inutile (entro pochi mesi saranno ricostruiti i due ponti alluvionati a [illegible] [illegible] passaggio provvisorio suppliva), Rocca ha deciso di convocare il Consiglio comunale martedì prossimo alle 11, vicino al guado.

«Chiederemo che l'Anas ci dica la data definitiva di apertura dei ponti - spiega -. Se sarà davvero entro breve tempo, accetteremo che il guado sia dismesso. Altrimenti [illegible] Consiglio ne chiederà [illegible] ripristino. O, [illegible] lo abbiamo costruito, sapremo sistemarcelo da soli».

Rifiuti dell'Astigiano [illegible]

ASTI. Da domani i rifiuti dell'Astigiano saranno smaltiti nella discarica [illegible] Rovato, in provincia di Brescia. La soluzione è stata trovata in extremis dal Consorzio che gestisce il servizio per una novantina di Comuni: fino a ieri l'immondizia veniva trasportata a Chianni (Pisa). L'Astigiano è senza discarica ormai da quattro anni: il Consorzio ha predisposto i progetti di due impianti a Villanova e Cerro Tanaro.

Condannata la [illegible] che aiutò i killer

AOSTA. E' stata condannata (in Francia) a 16 anni di carcere Cristianne Seguin, 66 anni, accusata di aver aiutato i killer di Françoise Ferreyrolles, uccisa nel '91 a Clermont-Ferrand. Omicidio ordinato dal dentista valdostano Bernard Rouhaldo, marito della vittima [illegible] vecchio amico di «madame Seguin», morto suicida in carcere. In Italia, [illegible] già stati condannati i [illegible] killer della «'ndrangheta» assoldati per quel delitto.



[illegible] in Novara» trascina l'economia... lombarda

NOVARA. Con quasi 13 mila miliardi di fatturato ottenuto dalle sue 450 migliori imprese, il «made in Novara» si conferma ai vertici dell'economia... lombarda. E' quanto emerge dall'annuario appena pubblicato dall'editrice specializzata «Bergamo 15», che dal '96 ha allargato il proprio osservatorio alla provincia più «orientale» del Piemonte. E nella speciale classifica, compilata con un'originale «rilettura» dei bilanci societari '95 attraverso dodici indicatori economici, che vede in testa Brescia, Bergamo [illegible] Monza, Novara risulta così settima, davanti a Lecco, Pavia, Cremona, Lodi e Sondrio. Un'importante contributo al lusinghiero piazzamento è arrivato grazie alle performance delle società leader del Novarese: Autogrill, De Agostini e Memc Electronic Materials.

Alessandria, riparte il «Telefono amico»

ALESSANDRIA. Dopo un anno di chiusura forzata, riprende il servizio [illegible] Telefono amico in città. Gli operatori dell'associazione di volontariato Asa, che lo gestisce, erano stati sfrattati [illegible] l'anno scorso più volte [illegible] stato richiesto l'intervento delle istituzioni. Solo un'altra associazione ha risposto, cedendo a Telefono amico una parte dei suoi locali. «Una soluzione temporanea - dicono dall'Asa - in attesa di una sede più ampia».

Dire[illegible] Asl 2, blitz all'ospedale [illegible]

SAVONA. Blitz del direttore generale dell'Asl [illegible] del Savonese, Davide Amodeo nei reparti [illegible]l'ospedale San Paolo. Una visita di due ore in [illegible] ha evidenziato carenze strutturali e anche elementi qualificanti del nosocomio savonese. Il manager ha scoperto ascensori disattivati, corpi di collegamento isolati [illegible] ha giudicato la nuova portineria inutile perché troppo lontana dagli ingressi pedonali dell'ospedale.

[illegible] maltempo [illegible] Simple Minds



BIELLA. Niente concerto, domani sera allo stadio, per i Simple Minds: il maltempo ha costretto gli organizzatori a rinviare lo show di una settimana. Jim Kerr e soci saranno a Biella l'8 giugno, sempre al «La Marmora». «Non si poteva fare altrimenti», dice il promoter Gianfranco Berto. Il campo è troppo bagnato, e le previsioni del tempo per oggi [illegible] domani non sono confortanti. Anche Vittorio Barazzotto, [illegible] comunale alla Cultura, [illegible] convinto che non si potesse rischiare: «Servono due giorni di tregua perché [illegible] prato si asciughi, e stando ai bollettini meteorologici oggi [illegible] domani pioverà ancora». I Simple Minds, comunque, [illegible] saranno ugualmente a Biella, dove terranno una conferenza stampa alle 17 e dove dovrebbero soggiornare per tutta la settimana.

L'aspirante [illegible] l'alloggio

BRONI. Donna tenta [illegible] suicidio col gas, ma esplode l'alloggio in pieno centro. Gravi danni, per fortuna [illegible] ferito: lei, ricoverata al San Matteo di Pavia, [illegible] la caverà in 30 giorni. E' Elvira Pregnan, 65 anni, originaria di Torino dove abitano il marito separato e due figli. La donna è in gravi condizioni economiche: ha solo 700 mila [illegible] pensione al me[illegible] Si era rivolta ai servizi sociali, [illegible] aiuto sarebbe dovuto arrivarle entro un mese.

Polemica [illegible] Sanremo sul «caro» Ramazzotti

SANREMO. Sarà Eros Ramazzotti la stella dell'estate sanre[illegible]. Si esibirà il prossimo [illegible] giugno allo stadio comunale. Per il concerto, che sostituisce quello del tenore José Carreras, l'amministrazione comunale di Sanremo ha stanziato 900 milioni, suscitando le proteste dell'opposizione. Ma l'assessore Bissolotti, responsabile del turismo, si dice sicuro che «l'in[illegible] coprirà buona parte delle spese».



[illegible] di Billiemme [illegible] bambini dietro le sbarre

VERCELLI. Dietro le sbarre del carcere di Billiemme vivono cinque dei [illegible] bambini detenuti in tutta Italia perché la madre sta scontando una pena. E' una percentuale elevata, dovuta anche al fatto che in Piemon[illegible] soltanto gli istituti di pena di Torino e Vercelli hanno mantenuto una sezione femminile. Il carcere vercellese accoglie trentun donne, tra cui le cinque madri (quattro nomadi ed una tossicodipendente) con bimbi dai sette mesi ai due anni [illegible] mezzo.

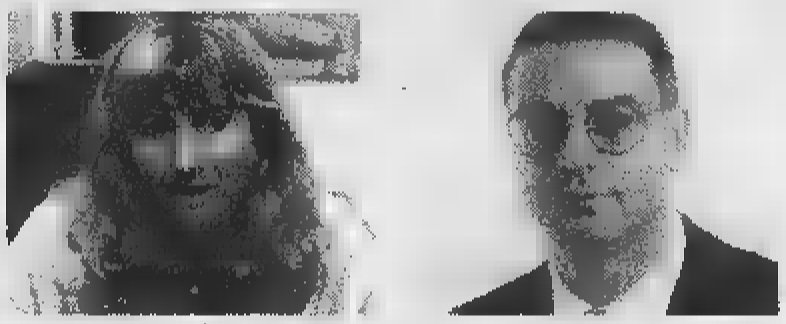
Mamme e bambini hanno a disposizione due stanze, un corridoio ed una porzione di cortile che il direttore Antonino Raineri ha trasformato con altalena, scivolo ed una piccola fontana. [illegible] anche il direttore è tra i favorevoli alla legge Simeoni, sulle pene brevi.

Le storie dei piccoli in carcere con la mamma-detenuta

Una vita dietro le sbarre per cinque bimbi a Vercelli

VERCELLI. Due stanze, [illegible] corridoio, un cortile che il direttore ha cercato di ingentilire con scivolo e altalene. Vivono nel car[illegible] di Billiemme cinque [illegible] 56 bimbi dietro le sbarre censiti in tutta Italia dall'associazione Antigona. Vivono in cella perchè la loro madre deve scontare una pena. [illegible] è purtroppo vero che oggi [illegible] parla di loro perchè [illegible] mamma-detenuta si è impiccata in cella, dimenticando gli occhi del suo bambino.

Vercelli è, [illegible] Torino, il solo [illegible] piemontese ad aver [illegible] una sezione femminile. E questo spiega perchè dietro le sbarre [illegible] percentuale di bambini tanto alta, quasi il dieci per cento del totale. I piccoli che vivono in prigione [illegible] le madri hanno dai [illegible] mesi ai due anni e mezzo, quattro [illegible] figli [illegible] nomadi (tre sla[illegible] e [illegible] sinti lombarda), uno di [illegible] tossicodipendente. Le loro sono cinque piccole storie da raccontare. [illegible] scegliamo una perchè forse è emblematica (non pietistica). E perchè un marito, altri 8 bimbi ed un legale ci hanno detto che potevamo scriverla.



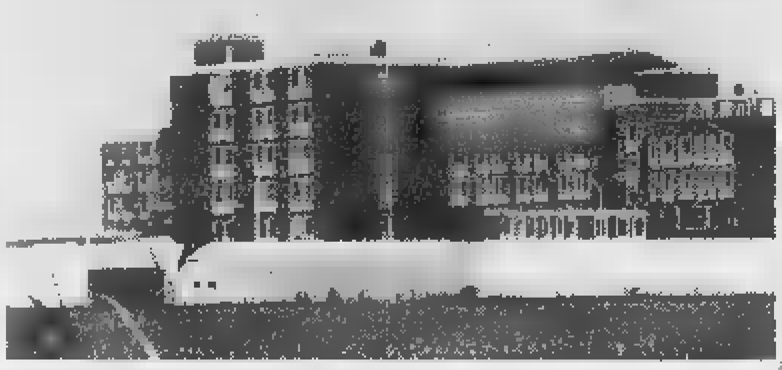
L'avvocato Teresa Certa ed il direttore del carcere Antonino Raineri

Gigliola ha 41 anni, vive [illegible] una roulotte del campo nomadi [illegible] Vercelli e deve [illegible] una condanna per furto. E' in carcere dal 20 marzo, dopo la revoca degli arresti domiciliari, e la pena terminerà ad ottobre. Gigliola ha un marito [illegible] nove figli. L'ultimo [illegible] bimbo dietro le sbarre che ha solo sette mesi.

Il primo avvocato [illegible] Gigliola presenta istanza al Tribunale di sorveglianza perchè la nomade, che allatta ancora, ottenga la sospensione [illegible] pena oppure gli arresti domiciliari al campo. I giudici di Torino però rifiutano [illegible] scartano categorici l'ipotesi della roulotte.

Con qu[illegible] risposta sulla scrivania, il nuovo legale di Gigliola, Teresa Certa, aspetta la pubblicazione della legge Simeoni, sulle pene brevi, invocata dopo la morte di [illegible] di Silvana Giordano. Nel frattempo ha spedito in Vaticano la lettera che una bimba della nomade voleva consegnare al Papa venuto a Vercelli. Non c'è riuscita, ha stracciato la missiva per poi scriverne subito una seconda, a nome di tutti: «Caro Papa, sono venuta a vederti piangere per dirti di far venire alla roulotte la mia mamma...».

«Finora - spiega Teresa Certa - le norme perchè i bimbi [illegible] vivano con [illegible] madri dietro le sbarre consistono nel rinvio dell'esecuzione della pena, che diventa facoltativo nel caso di piccoli tra i sei mesi e l'anno, o nella possibilità [illegible] detenzione domiciliare se i bimbi [illegible] superano i 5 anni e la pena da scontare per le madri non supera i [illegible]. L'ultima possibilità, sempre con una pe[illegible] di tre anni, è la richiesta di affidamento ai servizi sociali».



Il carcere di Billiemme è tra i pochi ad aver mantenuto la sezione femminile

Il caso [illegible] Gigliola sarà uno dei tanti affidati alla nuova legge Simeoni, con un testo definitivo che tutti aspettano di leggere sulla Gazzetta Ufficiale ma che dovrebbe stabilire di fatto la sospensione dell'esecuzione della pena (non superiore [illegible] anni oppure a 4 nel caso di tossicodipendenti) e la concessione degli arresti domiciliari alle madri di bambini fino ai dieci anni, [illegible] la pena non supera i 4 anni. L'i[illegible] al magistrato [illegible] sorveglianza e poi allo stesso Tribunale è pronta a partire.

Si schiera tra i favorevoli alla legge Simeoni anche il direttore del carcere di Vercelli, Antonino Raineri. La prigione di Billiemme ospita 31 donne, tra cui appunto le [illegible] mamme con i bambini. Ed è merito del direttore [illegible] in cortile sono spuntati una fontanella ed i giochi. «Mamme [illegible] bambini - spiega Raineri - hanno a disposizione due grandi stanze ed un corridoio. I piccoli possono andare all'esterno accompagnati dagli agenti, dalle suore oppure dagli assistenti volontari: cerchiamo di sfrutta[illegible] ogni occasione». [illegible] la legge Simeoni? «Nessuno vuole che i bimbi vivano in carcere. In prigione deve restare chi ha commesso reati gravi».

Roberta [illegible]

[illegible]

Con [illegible] Stampa

«Vota il quadro» alla Fiera di maggio

Sono attesi [illegible] ambulanti per la Fiera di maggio, che si inaugura questa mattina in viale Rimembranza [illegible] che [illegible] concluderà nella serata di domani. La rassegna organizzata, come sempre, da Anva-Confesercenti dedica uno spazio anche a settanta artisti, che da martedì potranno essere premiati dai lettori con il tagliando «Vota il quadro di Vercelli», che verrà pubblicato nella nostra pagina degli spettacoli.

A PAG. 39

Di Pietro

L'ex pm [illegible] Vercelli lunedì 8 giugno

Il senatore dell'Ulivo, ex magistrato simbolo di Mani Pulite, verrà a Vercelli l'8 giugno, in piazza Cavour, per raccogliere le firme a favore del referendum elettorale: Di Pietro ha per obiettivo l'abolizione della quota proporzionale (il 25 per cento dei seggi) prevista dall'attuale legge nelle elezioni per la Camera. Con Di Pietro ci sarà l'on. Diego Masi.

A PAG. 35

La cerimonia ieri alla Camera di commercio. Il questore De Luca: «Lotta prioritaria contro la droga»

Alla Festa della polizia ricordato Grandi

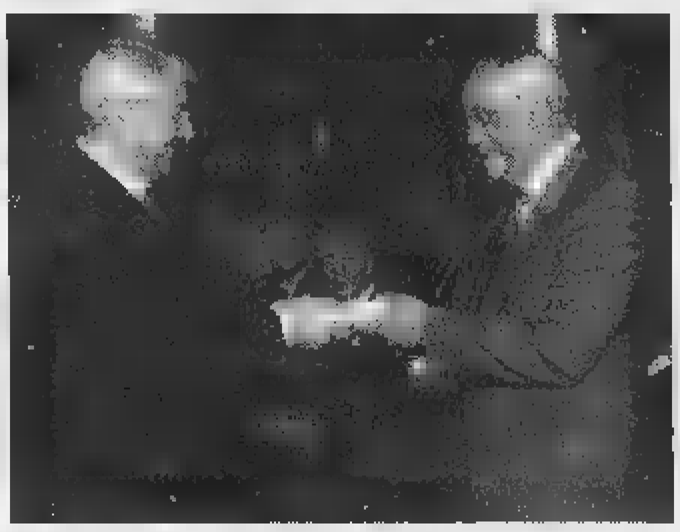
Commozione per l'agente della Stradale morto in servizio

[illegible] Un avanzamento di [illegible] alla memoria: all'agen[illegible] Daniele Grandi, della «Stradale» di Villarboit, è stato conferito alla memoria il grado [illegible] «scelto». Era deceduto nell'ospedale [illegible] Magenta il 6 febbraio scorso dopo [illegible] stato investito [illegible] una [illegible] mentre, sulla «A 4», rilevava un incidente insieme con un suo collega rimasto a sua volta ferito.

Lo ha detto ieri mattina il questore di Vercelli Nazario De Luca aprendo la relazione annuale sull'attività operativa svolta nell'ultimo anno dalla polizia nel territorio vercellese.

La cerimonia era stata aperta dalla dottoressa Francesca Castini con la lettura dei messaggi dei presidenti della repubblica e [illegible] Consiglio, del ministro dell'interno, del Capo della polizia e del prefetto di Vercelli.

Le cifre più significative dell'attività svolta comprendono 117 persone arrestate, delle quali [illegible] iniziativa [illegible] 30 [illegible]sposizione della magistratura; [illegible] persone indagate per reati vari; 2.214 grammi [illegible] sostanze stupefacenti sequestrati insieme con 162 veicoli; oltre 6 mila persone controllate; 590 violazioni amministrative rilevate per un totale [illegible] circa [illegible] milioni; [illegible] mila contravvenzioni al Codice della strada contestate; 212 patenti di guida ritirate; 283 stranieri espulsi; [illegible] misure di prevenzione adottate; circa 1500 scorte ai treni ed ai valori.





La consegna dell'attestato al vicequestore vicario Giuseppe Loffredo e l'arrivo [illegible] questore De Luca con il prefetto Porretti alla Festa [GREPPI]

Sono poi stati consegnati gli attestati di merito concessi dal Capo della polizia per operazioni di servizio particolarmente importanti. Li hanno ritirati quattro funzionari (Giuseppe Loffredo, Marco Andreoli, Mauro Patera, Francesca Castini); un ispettore (Luigi Tancredi); due sovrintendenti (Mario Spinelli ed Enzo Batistini) e quattro agenti (Mauro Bedon, Marco Troncone, Mauro Ferrara [illegible] Flavio Scienza). Tra il personale in congedo, è stata notata [illegible] la presenza dell'ispettore Luigi Tramontano, medaglia d'argento al valor civile.

Il questore ha poi ricordato la recente attivazione del «telefo[illegible] arcobaleno» [illegible] perfetta sintonia a livello europeo raggiunta dalla polizia vercellese nell'applicazione del trattato di Schengen; infine ha sottolineato che «la lotta alla droga resta uno degli impegni maggiori».

Walter [illegible]

Frana [illegible] Piode; illeso l'automobilista

Massi sulla strada colpita una vettura

PIODE. Sfiorata una disgrazia sulla statale 299, la strada «del[illegible] Valsesia»: una decina di pietre di grosse dimensioni si [illegible] staccate dalla parete rocciosa che sovrasta [illegible] strada e due di queste hanno centrato un'auto in transito; il conducente, fortunatamente, [illegible] rimasto illeso, mentre il veicolo ha subito seri danni. Ora, compiuto un primo sopralluogo da parte degli ingegneri dell'Anas, un tratto della statale viene mantenuto a senso unico alternato a scopo cautelativo. Una nuova verifica verrà fatta nella giornata [illegible] domani. Il franamento [illegible] verificato ieri mattina all'altezza del chilometro 77.200, in territorio [illegible] Piode. Nello stesso punto, già un paio di mesi fa si [illegible] staccati alcuni massi. Le pietre so[illegible] cadute nel preciso istante in cui sulla strada statale stava transitando a bordo di un'Audi 80 Massimo Rolando Eugio, diretto verso l'abitazione di Riva Valdobbia. Il conducente [illegible] riuscito a evitare una prima [illegible]ca, ma poche decine di metri più avanti due massi si sono abbattuti sul cofano dell'Audi. Al [illegible] di un comprensibile spavento, il giovane non ha riportato ferite.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Varallo che in breve hanno liberato la sede stradale, mentre i carabinieri del comando di Scopa hanno provveduto a regolare il traffi[illegible] Dopo [illegible] sopralluogo condotto dai tecnici Anas (una squadra ha compiuto una prima operazione di disgaggio della parete) un tratto di un centinaio di metri della corsia diretta verso l'alta valle è stato transennato con transito consentito a senso unico. Ma il pericolo di franamenti non è chiuso [illegible] questo proposito domani [illegible] atteso un ulteriore sopralluogo dal cui esito dovranno [illegible] presi i provvedimenti necessari. Disagi al traffico anche [illegible] un'altra strada valsesiana: è stata chiusa la provinciale fra Quaro[illegible] e Breia, nel tratto in territorio di Valmaggiore. Un camion ha agganciato la rete di protezione, trascinandola per alcuni chilometri. [p. q.]

Successo dell'iniziativa all'ex asilo Umberto I, vista anche da 3200 studenti di tutta la provincia

Salone dell'umorismo oltre le 5000 presenze

La prima rassegna vercellese si chiude stasera con Gambarotta



Gli studenti della media «Avogadro», che hanno visitato il Salone [FOTO GREPPI]

VERCELLI. Sulla strada dei fumetti, delle vignette comiche, [illegible]ei libri [illegible] disegni, si sono avviati in questi giorni più di tremiladuecento studenti, da quelli delle elementari [illegible]mpagnati dalle maestre [illegible] quelli delle scuole medie inferiori e superiori, sempre [illegible] i loro prof. Sono arrivati dalle scuole cittadine, ma anche da tutta la provincia. E si sono sparpagliati nei meandri dell'ex asilo Umberto I, in una [illegible] di pellegrinaggio da ridere, [illegible] gli stand della «Rassegna del libro umoristico».

E' senza dubbio un bilancio all'attivo, quello del «Salone», anche per queste [illegible] dei giovani [illegible] dei giovanissimi attratti dai personaggi di Jacovitti e dagli altri [illegible] «a china». Ed è chiaramente anche un risultato positivo per la presenza di pubblico «grande», che non ha mancato questo rendez vous.

Se per ottenere un calcolo esatto bisognerà attendere la chiusura dei battenti questa se[illegible] ultimo giorno, approssimativamente si può parlare di cinquemila presenze, oltre a quelle «didattiche» dei tremiladuecento studenti.

Intanto per finire in gloria, stasera alle 21, ci sarà Bruno Gambarotta che ritorna a Vercelli (è [illegible] in marzo ospite al Rotary Club) per quattro [illegible] più chiacchiere amabili, a modo suo. In tema [illegible] libri non mancherà di presentare l'ultima fatica letteraria, [illegible] «Le storie di città [illegible] Felice Pautasso». Un volume che contiene molte delle sue «lettere» pubblicate da «TorinoSette», il magazine di «La Stampa» che [illegible] ogni venerdì.

In [illegible] di cattivo tempo, con Gambarotta si «emigra» al Barbieri di via Parini.

[illegible]

Ambulanti in viale Rimembranza

Oggi s'inaugura la Fiera di maggio

VERCELLI. Vai con la Fiera di maggio, che s'inaugura [illegible] in viale Rimembranza e conclude un mese di grandi appuntamenti per la città. Anche quest'anno la rassegna, che viene organizzata [illegible] Anva-Confesercenti, riunisce per due giorni famiglie di ambulanti provenienti da ogni regione d'Italia, tanto che [illegible] attende l'arrivo [illegible] 350 persone pronte ad invogliare i vercellesi allo shopping. Chi visita il mercato potrà [illegible] stand dedicati alla gastronomia, ma anche bancarelle di artigianato. Per i più piccoli, senza dubbio, il polo d'attrazione [illegible] rappresentato dagli ambulanti che vendono cuccioli. La Fiera di maggio (arrivata all'edizione numero sedici) pensa pure al volontariato, e così saranno allestiti punti [illegible] raccolta di Anffas, Croce Rossa, Aido, Avis, Unicef e Amnesty. E per la protezione degli amici animali si potranno avere informazioni dal Wwf e dalla Lega [illegible] difesa del [illegible] Acquisti, ma non solo: oggi nella parte centrale del viale (vicino a via Massaua) sarà inaugurata una galleria all'aperto, che prevede [illegible] presenza [illegible] [illegible] artisti. «L'obiettivo è di spronare l'arte nella nostra città», ha detto il presidente Confesercenti Pierluigi Bruni. E proprio per premiare il lavoro [illegible] questi bravi pittori anche quest'anno parte l'iniziativa [illegible] Confesercenti, Famija Varsleisa e La Stampa: «Vota il quadro di Vercelli». Vediamo di che [illegible] si tratta. Da martedì fino a mercoledì [illegible] settimana successiva sulla pagina [illegible] Spettacoli de La Stampa pubblicheremo un tagliando con il quale potrete votare il vostro [illegible]tista del cuore. Basterà spedire o consegnare i coupons alla no[illegible] redazione [illegible] via Duchessa Jolanda 20. Chi è presente con una sua «opera» oggi alla Fiera, tornerà ad esporre domenica prossima in viale Garibaldi (all'altezza [illegible] bar Principe) per l'intera giornata. Saranno poi premiati i 10 più votati dai lettori e la Fincom acquisterà il quadro del vincitore offrendogli 800 mila lire. A tutti gli altri saranno consegnate, invece, le targhe de La Stampa. Tornando [illegible] kermesse, che si apre [illegible]mane e si chiude domani sera, ricordiamo che per ogni emergenza Anva e Confesercenti mettono a disposizione [illegible] numeri [illegible] telefono: [illegible] [illegible] (0336) 232208 [illegible]lo (0336) 232209. [g. mo.]



Pierluigi Bruni, presidente della Confesercenti, è tra gli ideatori della mostra che si tiene sul viale

L'EVENTO STORICO VISTO CON I TUOI OCCHI

Quelle mani protese per il Papa

E dall'altare il sorriso di padre Enrico Masseroni

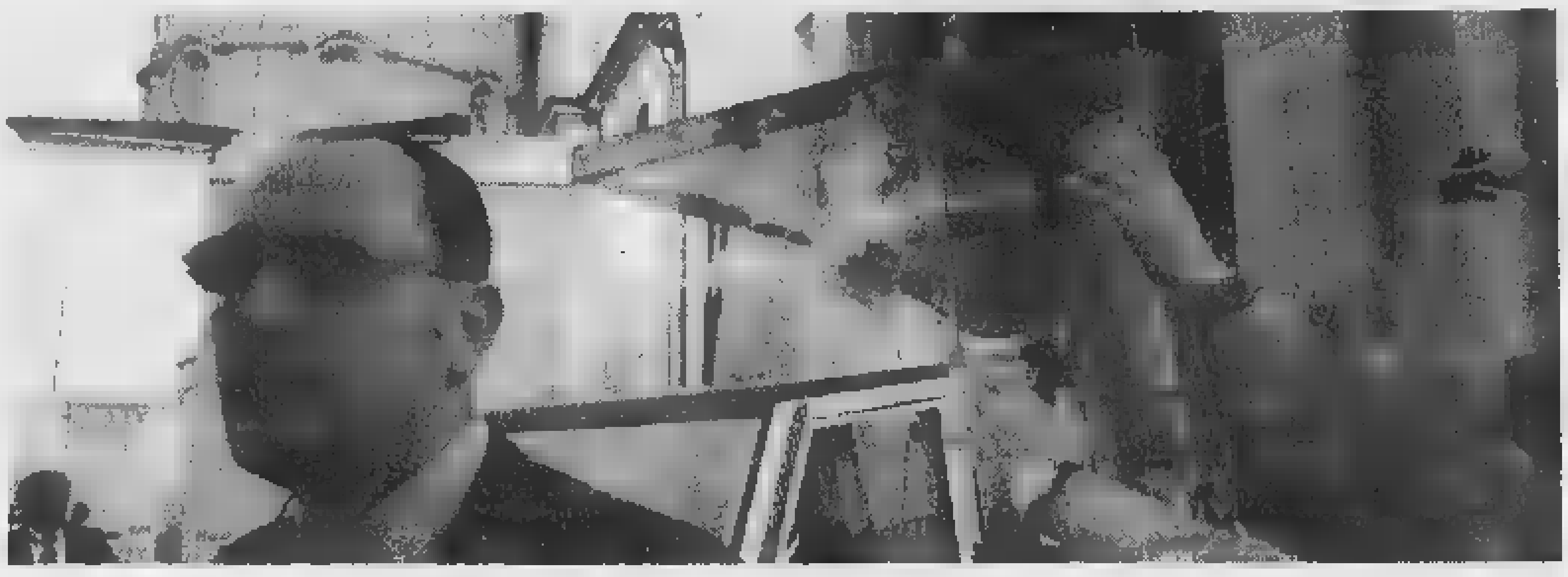
STAMPA e Ascom [illegible] scoprendo [illegible] nuova passione nei vercellesi: l'hobby della fotografia. Decine e decine sono infatti le foto che stanno arrivan[illegible] nella redazione di via Fratelli Bandiera a testimonianza dell'amore [illegible] cui la città ha risposto alla visita di Giovanni Paolo II. Raddoppiando quindi il ritmo di pubblicazione delle foto, oggi proponiamo ai lettori due bellissime inquadrature: una è di [illegible] Pomati (foto in basso), l'altra di Alessandra Avetta. Rosaria, vercellese, insegna in una scuola [illegible] cittadina, e ha avuto davvero la mano felice. Con una semplice macchinetta [illegible] e «getta» panoramica, ha colto con l'obiettivo tre momenti: la festa della folla con le mani protese, [illegible] sorri[illegible] del Santo Padre, e il volto arcigno del [illegible] delle *body-guard*. Una fotografia che racconta bene [illegible] desiderio [illegible] Papa [illegible] [illegible] con la gente, in contrasto con le ragio[illegible] della sicurezza. Aveva detto in un'intervista l'arcivescovo Masseroni: «Se il Papa conoscesse fino in fondo il dispiegamento [illegible] forze che lo circonda, ne sarebbe dispiaciuto». L'altra foto, altrettanto bella e suggestiva, è di una ventriquatrenne, Alessandra, iscritta [illegible] Scuola diocesana per animatori. Da una posizione niente affatto privilegiata, è riuscita a cogliere un momento della [illegible] sul sagrato del Duomo, in cui il volto del Pontefice e quello, felice, dell'arcivescovo, appaiono vicini e simili nella fede e nella disponibilità verso gli altri.

Da martedì riprenderemo la pubblicazione delle altre foto, e intanto ricordiamo ai lettori le regole, poche e semplici, del concorso lanciato [illegible] nostro quotidiano. Le fotografie (a colori, in bianco e nero, di qualsiasi formato) vanno inviate (o portate) nella redazio[illegible] [illegible] via Duchessa Jolanda. Sono esclusi [illegible] i professionisti; una sezione della mostra, che sarà alle[illegible] dall'Ascom, sarà dedicata alle foto degli under 18. Ricordiamo infine che gli sponsor dell'iniziativa sono tanti e generosi (Casiraghi Viaggi di Borgosesia, Foto Greppi, Hockey Amatori e Pro Vercelli calcio, Shop, Agriturist, Istituto Terre del Nebbiolo, Corsico libri, Gulliver, Conte di Cavour, Sabatino) e che tra i premi ci [illegible] in palio viaggi a [illegible] per il Giubileo.

Donata Belossi



Le [illegible] immagini della giornata con il Papa catturare dagli obbiettivi di Alessandra Avetta (qui a fianco) e di Rosaria Pomati (in basso)



Per raccogliere firme a sostegno del referendum elettorale

Di Pietro in città l'8 giugno

L'ex pm in piazza Cavour con Masi

VERCELLI. Verrà Di Pietro in persona a raccogliere, anche a Vercelli, le firme per il referendum contro la quota proporzionale nelle elezioni alla Camera. Il senatore dell'Ulivo, simbolo di Mani Pulite, sarà nella nostra città lunedì 8 giugno, dalle 11 alle 14, nel banchetto che verrà allestito in piazza Cavour dal Comitato vercellese per il referendum.

Quest'ultimo è composto da Domenico Ferraro [illegible] Moncrivello, Angelo Demarco e Salvatore Sellaro di Crescentino; Angelo Zancaner, Enrico Finotello ed Enzo Giacolone di Borgosesia; Sandro Serasso e Pier Antonio Bonadonna di Tronzano e dai vercellesi Guido Nobilucci, Patrizio Greco, Angela Meduri, Michele Fruttaldo e Carmelo Gratteri. Il primo banchetto [illegible] già stato allestito ieri dal Comitato in via Veneto, all'angolo di [illegible] Libertà. Nella stessa postazione verrà sistemato pure nei due prossimi sabati (il 6 e il 13 giugno), sempre dalle 17 alle 20, mentre domenica 14 le firme verranno raccolte al Villaggio Concordia, dalle 10,30 alla mezza.

Il Comitato ricorda che si può pure firmare nelle segreterie comunali e invita coloro che volessero collaborare con i promotori del referendum a telefonare allo 0161/44.900.

[illegible] torniamo al «banchetto speciale», quello con Di Pietro, previsto appunto l'8 giugno in piazza Cavour. L'ex magistrato del Pool [illegible] si limiterà a raccogliere le firme ma, assecondato dall'on. Diego Masi, parlerà con la gente e [illegible] i giornalisti illustrando le finalità dell'iniziati[illegible] Anche il «tavolo» del 13 giugno potrà contare su una presenza illustre: quella dell'on. Magda Negri che, a [illegible] volta, si intratterrà con i vercellesi.

Altri banchetti saranno allestiti in tutto il Vercellese: il 21 giugno a Borgo d'Ale, quindi a Santhià e a Livorno Ferraris. Uno sforzo organizzativo [illegible] tutto riguardo per aiutare Di Pietro a centrare l'obiettivo che si è prefisso: l'abolizione della quota proporzionale alla Camera. [e. d. m.]



Il senatore Antonio Di Pietro

Biella, per pioggia

Simple Minds Lo show slitta di sette giorni

BIELLA. Piove sui Simple Minds: il concerto del leggendario gruppo scozzese, in programma domani allo stadio La Marmora, è stato rinviato di una settimana, a causa del maltempo. L'annuncio è di ieri mattina: «Non potevamo fare altrimenti - dice Gianfranco Berto, organizzatore dello show -. Le previsioni del tempo e lo stato di allerta per le piogge ci hanno costretti a prendere una decisione difficile». Concorda Vittorio Barazzotto, assessore comunale alla Cultura: «Il prato dello stadio è troppo bagnato, e ci vorrebbero due giorni di tregua perché si asciughi». [illegible] I bollettini meteo non sono confortanti: così il concerto slitta all'8 giugno. Jim Kerr e soci, questo pomeriggio, saranno ugualmente in città: alle 17 incontreranno i giornalisti in un hotel di Sandigliano, e per tutta la settimana (malgrado debbano esibirsi martedì a Milano) dovrebbero soggiornare all'albergo Astoria di Biella. I biglietti venduti finora [illegible] circa 2500. [g. bu.]

Bizjak ha scritto ai ds e ai verdi per rafforzare il fronte comune

Elezioni del '99, ora i popolari chiedono un summit dell'Ulivo

VERCELLI. Iniziano con largo [illegible] le grandi manovre in vista delle [illegible]ioni amministrative del prossimo anno? Forse sarà solo una coincidenza, ma è il ppi, dopo i risultati [illegible] Trino e Varallo, a bussare per primo alla porta degli alleati.

L'altro pomeriggio infatti, nella sede di via Fratelli Ponti, il segretario provinciale Alessandro Bizjak ha chiamato a raccolta il «gotha» del suo partito e, forte della presenza del capogruppo in Regione, Antonio Saitta, ha annunciato le prossime [illegible] [illegible] popolari.

«Abbiamo spedito - ha detto - una lettera a tutte le segreterie dell'Ulivo, ds e verdi, nonché al coordinamento dell'Ulivo per avviare un confronto sulle prospettive politiche in provincia». Bizjak pensa ad un'assemblea generale, cui invitare politici e amministratori locali ulivisti. «E' [illegible] di trasformare [illegible] passaggi[illegible] elettorale in coalizione politica, stabilendo i punti fondamentali [illegible] un programma comune», spiega. E continua: [illegible] nostra non è una proposta blindata, [illegible] intendiamo prepararci per tempo all'appuntamento elettorale».

E, quasi a testimonianza delle idee chiare del ppi, a turno Saita e Norberto Julini (vicepresidente della Provincia) hanno ricapitolato gli impegni dei popolari. «Con una battaglia di emendamenti - ha ricordato il capogruppo in Regione - siamo riusciti a modificare le proposte [illegible] spesa della giunta».

Tra i successi dell'opposizione, lo stanziamento di 3 miliardi (che potrebbero diventare anche di più) a favore della Seconda Università del Piemonte Orientale, dimenticata nella prima stesura del bilancio regionale, e poi ancora i 20 miliardi in più per i corsi professionali e altri 20 per le iniziative culturali [illegible] province.

«Siamo impegnati soprattutto nella difesa dei 1748 corsi professionali, che coinvolgono attualmente 30.646 allievi». Quelli di Vercelli chiuderanno, [illegible] si teme, entro il 31 agosto? [illegible] risposto Saitta: «Non è affatto scontato e [illegible] ci siamo impegnati per il mantenimento dello stesso numero di corsi».

Norberto Julini ha poi portato al centro dell'attenzione il tema dell'agricoltura, che entro il primo luglio dovrebbe diventare materia decentrata provinciale. Sollecita il vicepresidente: «Per il trasferimento delle deleghe [illegible] sederci al più presto attorno [illegible] un tavolo [illegible] Torino». Ha quindi concluso la rassegna di «input» Maurizio Trichitella con una relazione sull'economia vercellese e valsesiana. [d. b.]



Alla riunione [illegible] ppi ha preso parte il capogruppo [illegible] Regione Antonio Saitta

LETTERE AL [illegible]

Danni [illegible] e il cane se ne scappa

Non molto tempo fa ho letto su «La Stampa» di una signora di Crescentino, della quale non ricordo il nome, che ha sollevato parecchie critiche e ha provveduto a denunciare alle autorità competenti [illegible] ambulante che con il suo furgone ha investito un cane e non ha provveduto a soccorrerlo.

In questi giorni, [illegible] mio amico stava percorrendo, per fortuna a moderata velocità, la strada [illegible] Grange in prossimità di Crescentino e all'improvviso un [illegible] ha tagliato la [illegible]da: l'impatto è stato inevitabile. Il cane è scappato e [illegible] potendo, per il momento, risalire al proprietario dell'animale, l'automobilista si trova con oltre un milione [illegible] danni [illegible] pagare. Ora vorrei chiedere alla signora tanto amante e protettiva degli animali: chi risarcisce il danno?

Forse per l'amore che prova [illegible] gli animali vuole provvedere lei direttamente?

Gradirei una risposta.

Gian Carlo Pane, Vercelli

Posteggio selvaggio [illegible] di via Viotti

Sono d'accordo (sarò una [illegible]sca bianca) sulle multe date al parcheggione di via Viotti. Al[illegible] sui verbali di contravvenzione elevati a chi posteggia l'auto in pieno passaggio, impedendo così l'entrata altrui. A me è successo l'altra mattina, per inciso anche giorno di mercato.

Dopo aver cercato parcheggio altrove, mi sono diretto speranzoso in via Viotti e qui, imboccata l'entrata, ho trovato una bella macchina posteggiata sul mio cammino. Mi sono trovato imbottigliato, ho fatto manovra e, [illegible] un po' di evoluzioni, sono riuscito a raggiungere un punto in cui parcheggiare. In quel [illegible]to ho veramente sperato nella presenza di un vigile urbano!

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore [illegible] trenta righe dattiloscritte, p[illegible] essere inviate alla redazione di Vercelli, in via [illegible] 20. Il numero [illegible] fax è 0161/257.009.

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible] (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; [illegible]: telefono (0163) 832.600; [illegible]: telefono (0161) 92.81; Tri[illegible] telefono (0161) 801.465; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Cre[illegible]:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea [illegible] (0161) 593.333: ambul. telefono (0161) 217.000; [illegible] telefono (0163) 822.245; [illegible] telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.**

GUARDIA [illegible]

[illegible] telefono (0161) [illegible] [illegible]ria: telefono (0161) 66.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** [illegible] (0161) 424.524; **Crescenti[illegible]** telefono (0161) 842.658; **Gattinara:** telefono (0163) 836.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è il turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] [illegible] medica urgente): *Farmacia Parovina di Turino Dr. Fiore*, via Ugo Foscolo [illegible] (Ospedale), telefono 215.168. [illegible] *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, telefono 94.398. **Borgosesia:** *Dr.ssa Liliana Mario*, viale Varallo 150, telefono (0163) 21.910. [illegible] [illegible] *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, telefono (0163) 61.294.

CONSULTORIO PEDIATRICO

[illegible] telefono (0161) [illegible]; [illegible] telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

[illegible] E [illegible]

[illegible]: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** [illegible] (0163) 22.492; [illegible] telefono (0163) 52.466-52.092; [illegible] telefono (0163) 822.384-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

[illegible]: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822[illegible]

DA NON PERDERE

Moto d'epoca

Un raduno a Livorno

E' per oggi in piazza Poesia a Livorno Ferraris il raduno di moto d'epoca organizzato dal locale Moto club. Iscrizioni dalle 9 alle 11,30 (modelli dal 1904 al 1977). La «passerella» è prevista per le 14,30.

[illegible]

Il [illegible] ed il [illegible]

Oggi per la patronale di Rovasenda, lungo le vie del borgo antico, dalle 8 ci sarà il mercatino dell'antiquariato minore. Alle 11 nella parrocchiale sarà celbrata la messa solenne con la partecipazione della Corale S.Cecilia. In piazza Libertà alle 16,30 terrà concerto il Ciar dla Valara: canzoni folk [illegible] mondine. Alle 21 processione.

[illegible]

Conferenza con Carcò

Martedì sera alle 20 al Circolo ricreativo il professor Franco Carcò terrà la conferenza sul tema «Le malattie del viaggiatore». L'appuntamento è organizzato a cura dal Rotary club Vercelli Sant'Andrea. [g. bar.]

I ragazzi hanno affrontato numerose prove: dal volley, al judo, alla boxe

«Festa dello sport» da trionfo

Oltre 700 studenti si sono sfidati a Vercelli

VERCELLI. Di lasciare la «Cittadella dello sport» proprio non ne avevano intenzione. Anche dopo la chiusura ufficiale di Paolo Sangrigoli, presidente del Coni, la maggior parte dei giovani, protagonisti della prima (e perfettamente riuscita) edizione della «Festa dello sport», sono rimasti in piazza Zumaglini, decisi a sfidarsi ancora una volta a volley, basket o tennistavolo cosa, peraltro, successa sin [illegible] mattino.

Soddisfatti, non poteva [illegible]re altrimenti, gli organizzatori: amministrazione provinciale, Comune, Coni e Provveditorato: «E' stata una giornata di vera "aggregazione" - commenta il professor Giovanni Cerro -. Lo sport, nel senso più genuino e autentico del termine, [illegible] stato il filo conduttore dell'intera manifestazione. Vedere la gioia sul volto degli oltre settecento studenti presenti, dopo quasi nove ore d'attività, è stato [illegible] premio a tutti i nostri sforzi».

Anche il sole, uscito [illegible] per incanto tra le nubi, [illegible] fatto [illegible] prezioso corollario alla manifestazione, così come la musica e la voglia, da parte di tutti, di fa[illegible] sport. Gli studenti (e non solo) [illegible] stati «ipnotizzati» dalle molteplice offerte: dalle più tradizionali pallacanestro, pallavolo, tennis a quelle decisa[illegible] insolite, ancorchè spettacolari come arti marziali, sollevamento pesi e pugilato. Il ring, tra l'altro, oltrechè avvicinare i giovani alla «nobile arte» è servito per i discorsi ufficiali.

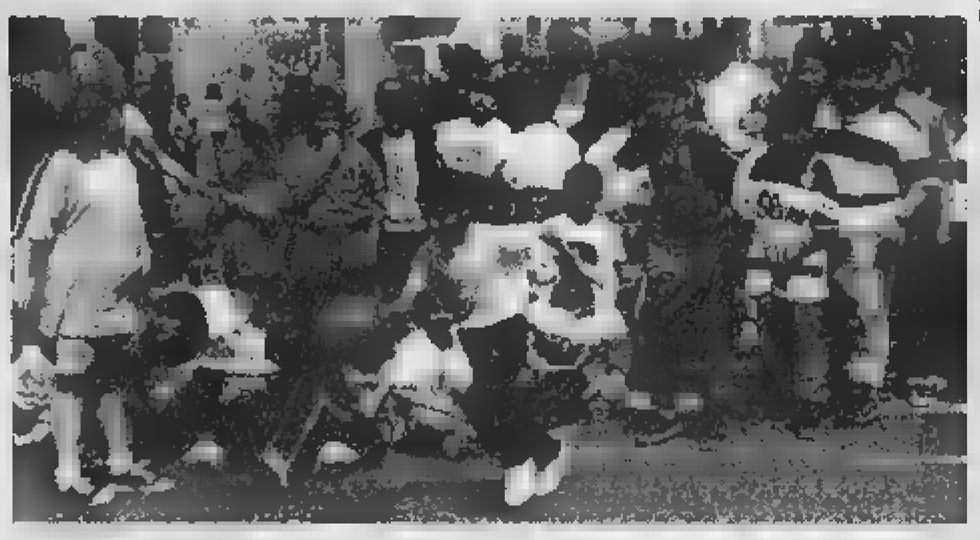
E per gli sport che per ragioni logistiche [illegible] hanno trovato spazio nell'area, gli stand delle diverse Federazioni, dislocate lungo i portici della piazza sono stati più che esaurienti (e gettonati).

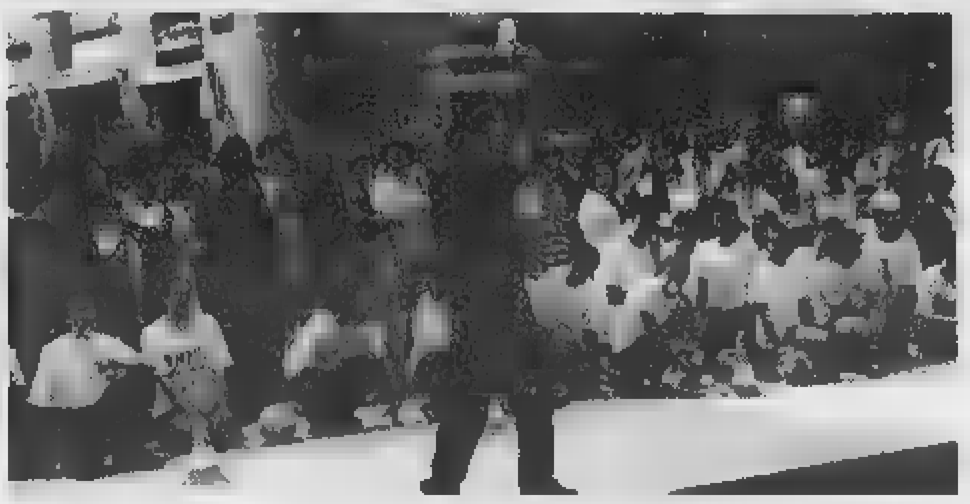
Nel corso della giornata, tra l'altro, hanno fatto la propria apparizione campioni affermati che, quasi scherzosamente, si sono uniti [illegible] i giovani atleti. Curioso il siparietto [illegible] il tecnico dell'Amatori, che rimproverava bonariamente un proprio giocatore impegnato nel volley, ricordandogli la [illegible] serale con il Novara.

La prima Festa della sport si è chiusa con la certezza d'una replica (forse nel '99 sarà la Valsesia a ospitare [illegible] manifestazione). [illegible]' chiaro che dopo questo [illegible] lavoreremo sin d'ora per la prossima edizione - commentava il presidente Coni Sangrigoli -. Manifestazioni come queste riconciliano con lo sport».

E sulle [illegible] dell'inno [illegible] Mondiali '90 è calato il sipario sull'intesa giornata. Almeno a livello ufficiale, perchè la festa dei ragazzi è proseguita a lungo. [p. m. f.]









Quattro immagini della «Festa dello sport», che ieri ha debuttato in piazza Zumaglini a Vercelli. Si sono sfidati gli studenti [illegible] tutta la provincia (FOTO CAEPP)

NOTIZIE FLASH

Vercelli

La Lega raccoglie firme per i suoi 12 referendum

Continua la raccolta di firme della Lega Nord per i 12 referendum del Carroccio: tra gli altri, quelli per rivedere le [illegible] sindacali, le norme sulle immigrazioni, le responsabilità e le carriere dei magistrati. A Vercelli, il Carroccio ha allestito un gazebo che sarà a disposizione dei cittadini per [illegible] la giornata odierna e per il pomeriggio [illegible] domani alla Fiera [illegible] Maggio. Le firme verranno però raccolte tutti i prossimi venerdì di mercato e le domeniche successive, dalle 17 alle 19, in corso Libertà. [d. b.]

Vercelli e [illegible]

I turni odierni [illegible] distributori di carburante

Questi i benzinai di turno oggi: a **Vercelli** (turno B): Agip, tangenziale S.S. 31 bis; Fina, via Vivani; Esso, piazza Cugnolio (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, gasolio e benzina verde); Erg, via Walter Manzone; Api, via Massaua; Q8, corso Marcello Prestinari 191. **Borgovercelli**: Tamoil, S.S. 11. Questi gli impianti **self-service**: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, g[illegible] e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, [illegible] Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari [illegible] (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Borgosesia** resteranno aperti (turno C): [illegible], via Veneto e Ip, [illegible] Vercelli. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Trino** turno E: Q8, via Fratelli Brignone 8 e a **Varallo Sesia** (turno C): Q8, via Brigate Garibaldi [illegible] self 24 [illegible]

[illegible]

Scomparso, a 74 anni, don Giovanni Francone

E' [illegible] celebrato nella parrocchia [illegible] San Martino a Novara il funerale di don Giovanni Francone, sacerdote valsesiano morto all'età di 74 anni. Originario di Quarona, [illegible] stato ordinato sacerdote nel 1950. La [illegible] attività pastorale [illegible] sempre stata collegata all'area novarese: direttore spirituale [illegible] seminario San Carlo di Arona, poi parroco [illegible] Sant'Agabio, dal 1964 reggeva la parrocchia dei santi Martino e Gaudenzio. [p. q.]

Trino

«Il divenire del proletariato», una conferenza

Oggi alle 10,30, in Biblioteca, si terrà una conferenza per approfondire le tematiche del libro di Franco Crosio e Bruno Ferrarotti «Il divenire del proletariato trinese - Rerum patrie». Il libro, edito dal Comune e distribuito in sala, ripropone il tema della protesta del proletariato trinese che avveniva cento anni fa. [r. co.]

Vercelli: anche un piccolo incendio in Sant'Anna

Un «raid» di vandali fioriere danneggiate

VERCELLI. Ancora [illegible] «raid» teppistico per le vie cittadine: ieri mattina un gruppo di [illegible]cianti con negozio nell'ultimo tratto di corso Libertà ha avuto la sgradita [illegible] [illegible] trovare rovinate le fioriere allestite [illegible] giorno prima per abbellire le vie cittadine in occasione dell'iniziativa «Sbocciavercelli». I vandali hanno «lavorato» durante la notte con una professionalità degna di miglior causa: dove [illegible] sono riusciti a danneggiare la fioriera, hanno divelto le piantine ed i fiori. Secondo le denunce ricevute dai carabinieri, a subire questo [illegible]mento sono stati almeno quattro negozi, tra i quali un barbiere e un antiquario. I militari, nella mattinata di ieri, hanno eseguito i sopralluoghi ed hanno avviato le indagini. Secondo voci raccolte, l'episodio dell'altra notte non sarebbe isolato, e non riguarderebbe soltanto il corso Libertà: poche settimane fa [illegible] toccato alle vetture parcheggiate per la [illegible] nelle vicinanze [illegible] Villaggio Concordia ricev[illegible] le «attenzioni» dei teppisti. Ieri mattina, poi, un piccolo incendio quasi certamente doloso ha distrutto la tovaglietta dell'altare e [illegible] colonnina lignea nella chiesa della Confraternita di Sant'Anna, in via fratelli Ponti.

L'incendio [illegible] stato facilmente domato dai vigili del fuoco, mentre sul posto è intervenuta la polizia postale perchè il fatto è avvenuto proprio [illegible] nel salone «Giulio Pastore» della Camera di commercio [illegible] in [illegible] la tradizionale festa della polizia. [w. ca.]

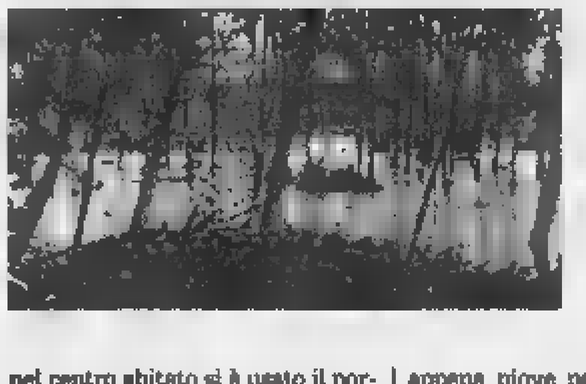
Protesta il primo cittadino di Guardabosone: [illegible] si sono mai fermati i lavori sullo Strona

Piena: dopo la paura, la rabbia dei sindaci

Sos di Casanova Elvo: siamo in pericolo, il Magispo tace dal '96

CASANOVA ELVO. C'è mancato poco: venerdì notte l'acqua dell'Elvo ha raggiunto le prime case del paese, e [illegible] ha risparmiato neppure [illegible] caserma dei carabinieri. L'allarme è scattato all'1,30, quando l'acqua ha superato le sponde per allargarsi tra gli argini, ed è rientrato solo verso le 16: se si è evitato un disastro, occorre ringraziare i vigili del fuoco e molti volontari del paese, privati cittadini. Spiega il sindaco Isabella Cotti: «Nell'Elvo si butta una sorta di tubo sotterraneo che scarica ed equilibra la portata dei fossi. Sull'argine, a chiudere l'imboccatura per evitare il reflusso dell'acqua verso il paese, c'è una paratia in ferro che è stata distrutta nell'alluvione del '94 e mai sostituita. Venerdì per bloccare [illegible] ritorno dell'acqua nel centro abitato si è usato il portone di un'officina, appesantito con della terra». Prosegue il sindaco, inviperito: «Nel '96, durante la visita del presidente del MagisPo ho presentato le schede per i lavori sull'Elvo. Non [illegible] mai stato fatto nulla e noi viviamo nella paura, appena piove per più di qualche ora. Occorre fare la riequilibratura degli argini, il disalveo del letto del [illegible] per eliminare i pericolosi detriti accumulati e il rifacimento delle sponde erose dalle frequenti piene. Qualche dato per dimostrare quanto [illegible] grave la situazione: nel '72 per far arrivare l'acqua in paese ci sono voluti 13 giorni di pioggia, nel '[illegible] appena 3 e adesso sono bastate 24 ore scarse. Ho segnalato il pericolo al MagisPo di Alessandria: [illegible]uno si è visto per un sopralluogo, mi è stato detto che ci risentiremo lunedì. [illegible] accadesse qualcosa di drammatico, i responsabili [illegible] ritardi dovranno assumersene la responsabilità».

[illegible] [illegible] Vercelli l'allarme arrivava dalla allagata Cascina Vola, a Guardabosone è ancora [illegible] sindaco a protestare: nonostante i solleciti e l'intervento del prefetto France[illegible] Ferretti, il Consorzio della Baraggia non ha fermato i lavori sullo Strona, e il torrente ha rioccupato la [illegible] sede naturale.



Un'immagine emblematica del livello raggiunto dal fiume Sesia che ha invaso i campi della Cascina Vola (CAEPP)

A CURA DI Walter Canavesi e Franco Cottini

Pronta la lista di assessori e consiglieri delegati che formeranno la giunta

Serra presenta la sua squadra

Trino: domani sera l'insediamento del sindaco

TRINO. E' fatta. Superati gli ultimi dubbi, [illegible] stata composta la lista [illegible] assessori e consiglieri delegati che formeranno la giunta, guidata dal neo sindaco Alessandro Serra, che ha vinto le elezioni con la compagine «Crescere Insieme» con [illegible] scarto di 700 voti (2738 contro 2078) sulla lista «Trino 2000» di Carlo Terrone.

Domani, [illegible] 21, durante la seduta del Consiglio [illegible] il sindaco annuncerà ufficial[illegible] i nomi dei designati, tra i quali non è presente alcuna fi[illegible] esterna. Ricordiamo la composizione del Consiglio comunale. Maggioranza: Gian Carlo Ardizzone, Pietro Soldà, Roberto Portinaro, Giuliana De Gasperi, Stefano Bedello, Fausto Cognasso, Roberto Picco, Cinzia Vanni, Marina Rasore, Ivano Ferrarotti e Carlo Severino. Minoranza: Carlo Terrone (candidato sindaco «Trino 2000»), Luigi Vannelli, Nicoletta Arena, Fabio Francese e Vanni Ghione (candidato sindaco per la Lega Nord).

Capitolo giunta. E' [illegible] eliminato l'assessorato alla Cultu[illegible] [illegible] è stato sostituito da due deleghe. Ora gli assessorati sono: «Bilancio o Tributi»; «Lavori Pubblici e grandi opere»; «Territorio [illegible] Urbanistica»; «Patrimonio, viabilità, manutenzione, verde pubblico e [illegible]vizio raccolta rifiuti». Saranno assegnate le seguenti deleghe: «Frazione Robella» (probabile conferma di Ivano Ferrarotti); «Sport», «Giovani, Assistenza e Sanità» (probabile conferma di Cinzia Vanni); «Rapporti con associazionismo e volontariato»; «Ambiente e Protezione Civile»; «Attività economiche e produttive»; «Cultura e servizi extra-scolastici». Sui nomi di ufficiale c'è ben p[illegible]. L'unica certezza [illegible] [illegible] [illegible] dell'assessore uscente Giuliana De Gasperi ai «Lavori Pubblici e grandi opere». Gli altri 3 posti sono ancora ufficialmente da assegnare. Pare comunque più che probabile l'ingresso in giunta di Roberto Portinaro, segretari[illegible] [illegible] sezione trinese della Confesercenti, che potrebbe ricoprire l'incarico [illegible] vice sindaco.

Un'altra certezza è l'assenza di assessori esterni. Per le altre 2 poltrone, circolano [illegible] serie di nomi ma viene mantenuto un certo riserbo. [illegible] modifiche che [illegible] state apportate alla composizione della giunta - spiega Alessandro Serra - sono [illegible] ad una razionalizzazione degli incarichi. Mi sembra che siano raggruppati meglio settori dell'amministrazione che possono essere governati con più competenza. L'assessorato alla Cultura, Pubblica Istruzio[illegible] e Servizi extrascolastici è stato "declassato" a delega in quanto ha già una struttura ben funzionante e l'ottima impostazione che gli è [illegible] [illegible] può permetterci di dedicarci ad altri settori che necessitano di più attenzione. Comunque an[illegible] con una delega il comparto sarà ben amministrato». [r. co.]



Il sindaco Alessandro Serra

La Stampa - Estrazioni Abbonamento '98



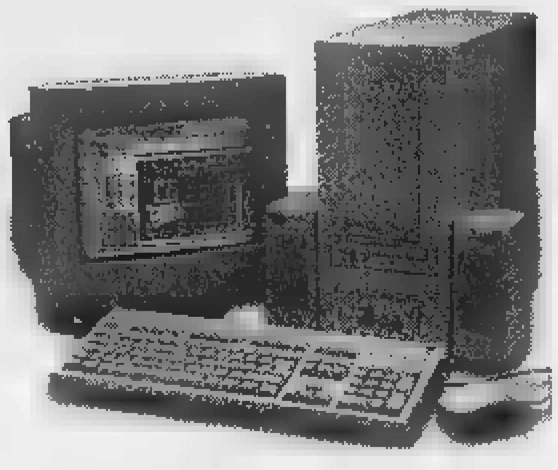
ECCO I VINCITORI DELLA QUINTA ESTRAZIONE MENSILE

Scoprite qui sotto se siete stati baciati dalla dea bendata. Non c'è il vostro nome? Non disperate: alla prossima estrazione potreste essere più fortunati. Intanto consolatevi pensando agli altri vantaggi dell'abbonamento. Il prezzo straordinariamente conveniente. Il pagamento: ■ rate o in un'unica soluzione per un mese di lettura gratis in più. E poi gli sconti e le agevolazioni per il tempo libero. Fortuna che c'è l'abbonamento a La Stampa.



FIAT BRAVA 1.4 12V S
Sig. Paolo Pronzati - Torino





PC MULTIMEDIALE CON SCHEDA MODEM E FAX INCLUSA E TRE MESI DI ABBONAMENTO A INTERNET

Sig. Paolo Ciola ■ C., Asti - Sig. Mauro Fiorotto, Torino - Sig. Giustino Pistis, Torino.

CICLOMOTORE PIAGGIO CIAO 50cc CON VARIATORE

Sig. Luigi Frandino, Mosso - Santa Maria (BI).



TELEFONO CELLULARE NOKIA 3110 GSM (ATTIVAZIONE ESCLUSA)

Associazione Centro Sociale Piobesi, Piobesi T.se (TO) - Sig.ra Isabella Fissore Solaro, Torino
Sig. Giampiero Grasso, Torino - Sig. Vittorio Rissone, Orbassano (TO) - Sig.ra Franca Sala Milano, Torino.

KIT SATELLITARE CON RICEVITORE A 250 CANALI (PL 1300) E PARABOLA DI 85 cm (PL 85AN)

Sig. Carlo Barberis, Torino - Sig. Mario Canavesio, Castagnole Piemonte (TO) - Sig. Giorgio Clemente, Torino - Sig. Giovanni Cottino, Buttigliera d'Asti (AT) - Businnes Bar di Vaira Mario & C., Borgaro T.se (TO) - Sig. Claudio Giolitti, Torino - Sig.ra Angela Maisano, Torino - Sig. Antonio Montei, Settimo T.se (TO) - Sig. Vittorio Momese, Torino - Sig. Bruno Novarino, Cascine Vica - Rivoli (TO) Sig. Pietro Perino, Traves (TO) - Sig.ra Paola Rocci, Cascine Vica - Rivoli (TO) - Sig. Bruno Santi, Piobesi T.se (TO) - Sig. Primo Scantamburlo, Borgaro T.se (TO) - Sig.ra Adriana Vaccarino Cafasso, Torino.

SONY PLAYSTATION

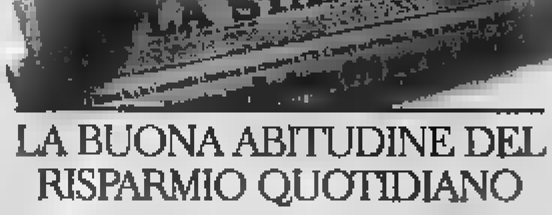
Sig. Peppino Baracco, Settimo T.se (TO) - Sig. Rocco Buetta, Grugliasco (TO) - Sig.ra Angela Calabrò, Asti - Sig. Camillo Calandri, Torino - Sig. Luigi Calvo, Torino - Sig.ra Maria Grazia Cavagnino, Torino - Sig. Enzo Fantinato, Torino - Sig. Ermete Luciano, Torino - Sig. Guido Piccione, Torino - Sig. Enrico Felice Viarengo, Collegno (TO).

FOTOCAMERA COMPATTA KINON 35 CON AUTOFOCUS, MOTORIZZATA CON FLASH INCORPORATO, DOPPIA ESPOSIZIONE ■ AUTOSCATTO

Sig. Guido Aimo, Collegno (TO) - Sig.ra Adriana Lourdes Alvarez, Rocchetta Ligure (AL) - Sig. Teresio Astre, Cuneo - Sig. Valter Benzi, Saluzzo (CN) - Sig. Luca Beretta, Bussoleno (TO) - Sig. Michele Bianco, Druento (TO) - Sig. Carlo Bosio, Torino - Sig. Franco Virginio Cantelli, Molino dei Torti (AL) - Sig. Francesco Carletti, Saluzzo (CN) - Sig.ra Letizia Conti, Viale d'Asti (AT) - Sig. Giorgio Corrieri, Rimini - Sig.ra Lidia Cortassa, Arignano (TO) - Sig.ra Rosa Fedele Bertolina, Montegrosso d'Asti (AT) - Sig. Pieraldo Fiorito, Savigliano (CN) - Sig. Giacomo Gallo, Benevagienna (CN) - Sig. Rumelio Garau, Torino - Sig.ra Silvia Garzia, Torino - Sig. Renato Gianinetti, Briga Novarese (NO) - Sig. Mario Goglio, Collegno (TO) - Sig. Franco Guglielmotto, Torino - Sig.ra Marlise Job, Torino - Sig. Dante Lazzoni, Chatillon (AO) - Sig. Giuseppe Marocco, Carmagnola (TO) - Sig. Andrea Masoero, San Carlo C.se (TO) - Sig.ra Maria Maccagno, San Damiano d'Asti (AT) - Sig. Savino Martinelli, Torino - Sig. Romolo Massano, Sant'Albano Stura (CN) - Sig. Carlo Montraschi, Oleggio (NO) - Sig. Felice Nicola, Verzuolo (CN) - Sig. Fiorindo Paracchino, Isola d'Asti (AT) - Sig.ra Guglielmina Peirano, Priola-Pievetta (CN) - Sig.ra Margherita Pinto, Torino Sig. Domenico Quaglia, Imperia - Sig. Giovanni Quaranta, Verzuolo (CN) - Sig. Valter Rosso, Manta (CN) - Sig.ra Liliana Rostagno, San Secondo di Pinerolo (TO) - Gabriella Rustichelli, Pino T.se (TO) - Sig. Luciano Sapienza, Torino - Sig. Giovanni Siri, Saliceto (CN) - Sig. Giovanni Socchi, Savigliano (CN) - Sig.ra Rosetta Suppo, Villanova C.se (TO) Sig. Roberto Tortone, Novello (CN) - Sig.ra Annamaria Zambruno in Raineri, Imperia - Sig. Terenzio Zanone, Ronco B.se (BI) - Sig. Pier Franco Zanotto, Bosconero (TO).

ZAINETTO SEVEN MODELLO "LUCKY"

Sig. Armando Amerio, Torino - Sig. Giuseppe Baiardi, Torino - Sig. Aurelio Barbero, Torino - Sig. Ercole Bonetto, Torino - Sig. Ermanno Bosetti, Alpignano (TO) - Sig. Valerio Cerisolo, Brandizzo (TO) - Sig. Gi■ Carlo Corsino, Chieri (TO) - Sig. Francesco Crosetto, Torino - Sig. Stefano Fenoglio, Bagnolo P.te (CN) - Sig. Marco Fulcheri, Mottalciata (BI) - Sig. Giancarlo Fusco, Torino - Giorgio Gualerzi, Torino - Sig. Piero Mazzarino, Torino - Sig. Alfredo Minerdo, Neive (CN) - Sig. Mauro Miotti, Torino Sig. Gustavo Osello, Torino - Sig.ra Iolanda Rolle Bono, Torino - Sig. Giulio Sanguinetti, Torino - Sig. Simona Visconti, Borgoticino (NO) - Sig. Aldo Zavaroni, Torino.



LE MODALITÀ DI RITIRO DEI PREMI VERRANNO COMUNICATE PER TELEFONO O PER POSTA DIRETTAMENTE AI VINCITORI, CHE POTRANNO RIVOLGERSI AL N. VERDE 1670-11959 (DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ ORE 10-16) PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI.

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Cavaglià: bufera in Consiglio sulla questione rifiuti

Nuova discarica, è lite

La minoranza: sindaco, vattene



La cava di Valdora, che ospiterà la futura discarica del Biellese (PICHELETTI)

CAVAGLIA'. La nuova discarica già spacca il Consiglio: giovedì, in assemblea, tre esponenti della minoranza se [illegible] sono andati per protesta. Motivo: un'interrogazione sull'impianto che sta per nascere in Valdora, e che accoglierà i rifiuti biellesi per 15 anni, non è stata inserita all'ordine del giorno. Così Franco Gannio, Stefano Tarantini e Silvia Mosca hanno abbandonato l'aula, in polemica col sindaco Silvio Aiassa.

Quest'ultimo [illegible] accusato [illegible] non essere contrario alla discarica, e di [illegible] informato in modo «stempestivo» la popolazione. La bufera era annunciata, perché subito dopo il verdetto della [illegible] d'appalto [illegible] Cosrab, Gannio e [illegible] ci erano andati all'attacco. Aiassa, secondo loro, non ha mantenuto le promesse elettorali, basate su [illegible] "no" a cave e discariche». Quindi dovrebbe dimettersi. «Non ci penso neanche - ribatte il sindaco -. Il mio no alle discariche rimane: ma a quelle di vecchio tipo, come Alice 2, dove i rifiuti finiscono dentro così come arrivano. Quella della "Sta" [illegible] un'altra cosa». Il sindaco dice che l'interrogazione non è stata discussa perché è giunta troppo tardi, e respinge anche l'altra accusa: quella di [illegible] informare la gente. «Lo faremo - aggiunge -: anzi, lo faranno la ditta vincitrice, il Consorzio che ha bandito l'appalto e la Provincia, che deve autorizzare il progetto. Casomai non fosse chiaro, il Comune non ha alcun ruolo in questa vicenda». Si potrebbe obiettare che anche per Alice 2 i Comuni non c'entravano nulla, [illegible] che il [illegible] arrivò ugualmente: «Lo ripeto - risponde Aiassa -: quello era un impianto di vecchio tipo, e non mi rimangio le posizioni che ho [illegible] passato. Comunque non ci sottrarremo [illegible] confronto e al dibattito: e se le spiegazioni che ci daranno in pubblico la Provincia e il Cosrab [illegible] saranno sufficienti, chiederemo maggiori informazioni, andremo a visitare impianti analoghi, faremo approfondimenti. Tutti vogliamo vederci chiaro».

Aiassa vuole che del progetto si parli [illegible] serenità», e continua a precisare che la scelta del vincitore è [illegible] fatta da una commissione di esperti del Cosrab, sulla base [illegible] piano provinciale che indicava i [illegible] adatti. La differenza, rispetto alle vecchie discariche, è che nel «polo tecnologico» la spazzatura viene lavorata e stabilizzata (cioè resa innocua): solo dopo finisce [illegible].

L'incontro con la popolazione si farà prima della fine di giugno. Ma già questa settimana, Aiassa dovrebbe parlare [illegible] gli amministratori della Provincia e del Cosrab, per avere maggiori chiarimenti sull'operazione. [g. bu.]

IN [illegible]

Trasporti

Domani a Roma l'incontro Provincia-Ferrovie

E' in programmma domani alle 14, nella sede delle Ferrovie di Roma l'incontro tra la Provincia, rappresentata dall'assessore Beppe Nicolo e dal segretrio generale Paolo Marcuzzi, e i dirgenti delle [illegible] (l'ingegner Giancarlo Laguzzi e Raffello Romei, vicedirettore [illegible] divisione che si occupa dei convogli). Sul tappeto la convenzione che dovrebbe portare alla ristrutturazione [illegible] quattro treni da utilizzare sulle linee biellesi. [r. mo.]

Pro loco

Escursione in bicicletta oggi lungo l'Osteria

La Pro loco di Masserano organizza per oggi un'escursione in bicicletta lungo [illegible] torrente Osteria: si tratta di una zona particolarmente interessante dal punto di vista ambientale per la presenza [illegible] giacimenti [illegible] fossili. Lo stesso percorso potrà essere anche seguito a piedi. Al termine una festa [illegible] merenda ed estrazione [illegible] premi tra i partecipanti. [d. sa.]

Mostre

Al Chiostro i progetti degli architetti biellesi

L'Ordine degli architetti biellesi in collaborazione con le amministrazioni provinciale e comunale ha allestito una mostra dal tema «Case da architetti». Da giovedì a domenica 21 nel Chiostro di San Sebastiano verrà esposta una selezione di progetti firmati da professionisti locali e che hanno per oggetto la realizzazione (ex novo o per ristrutturazione), di abitazioni. All'interno della rassegna una sezione dedicata ai lavori eseguiti dall'architetto Federico Maggia, nota figura di professionista. [f. p.]

Cronaca

Scontro fra tre auto al distributore, donna ferita

Scontro fra tre auto ieri pomeriggio in via Ivrea, a Biella, all'altezza del distributore Esso. Sono rimaste coinvolte la Opel condotta da Franco Spadini, 89 anni di Biella, che aveva accanto la moglie, Maria Rubinetto, [illegible] 84 anni (la donna è stata ricoverata per lesioni e fratture); la Citroen [illegible] Ezio Gusulfino, [illegible] anni, di Muzzano e la Opel di Vincenzo De Angelis, [illegible] anni, di Occhieppo. [f. p.]

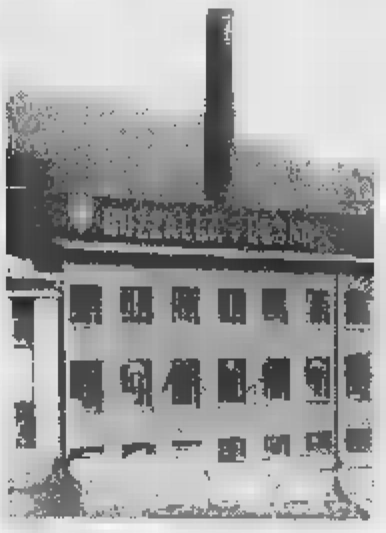
Aeroporto

[illegible] via il campionato italiano di volo a vela

Si alza il sipario oggi all'aeroporto di Cerrione sui campionati italiani di volo a vela. Saranno impegnati una cinquantina di piloti tra i quali tutti i componenti della squadra [illegible]. La manifestazione proseguirà sino a domenica prossima: ogni giorno [illegible] scelti percorsi in funzione delle condizioni meteo, comunque i piloti dovranno percorrere distanze comprese tra i 300 e i 600 chilometri. Al via anche il biellese Gianni Spreafico. [w. d. b.]

Per aiutare la vedova di un operaio

Sottoscrizione alla «Bozzalla»



Gara di solidarietà alla Bozzalla

COGGIOLA. La loro azienda, la Bozzalla e Lesna, è in amministrazione controllata, ma un gruppo di dipendenti ha costituito [illegible] comitato ed ha dato [illegible] ed [illegible] gara di solidarietà, a favore della famiglia di un operaio recentemente scomparso.

Sono una decina le firme in calce alla lettera in cui si chiede un aiuto concreto.

«Chiediamo di aiutarci a realizzare un'iniziativa di solidarietà a favore della sfortunata famiglia del nostro collega Luigi Schinaia, recentemente scomparso all'età di 39 anni - si legge -. Quasi tutti i giornali locali [illegible] erano già interessati ed avevano già d[illegible] notizia della tragedia, mettendo nel giusto risalto la drammatica condizione in cui purtroppo si trova la vedova».

Spiegano i dipendenti della Bozzalla e Lesna: «La signora Luisa ha un figlio di [illegible] anni ed un altro bimbo nascerà fra tre mesi. La nostra idea, e a tal fine abbiamo creato il comitato, è quella di aprire una sottoscrizione a favore di questa [illegible]giosa famiglia, per cercare di aiutarla a superare, o almeno a smorzare, le difficoltà economiche in cui si trova e che [illegible] aumenteranno in vista della nascita ormai prossima di [illegible] bimbo, che ha già perso il papà prima di venire al mondo».

Concludono i portavoce del comitato: «Noi riteniamo che, avendo perso il capofamiglia, sia giusto che l'intera collettività, in qualche modo, si stringa intorno alla signora Luisa e ai suoi bambini, ridando un po' [illegible] fiducia, ottimismo e serenità. Ringraziamo anticipatamente tutti i lettori de "La Stampa", che vorranno aiutarci a ridare un sorriso a delle persone, così duramente provate da un triste destino. Davvero grazie di tutto cuore».

Un conto corrente è stato aperto in considerazione [illegible] questa iniziativa. Chi vorrà rispondere all'appello dei dipendenti della Bozzalla e Lesna può rivolgersi direttamente alla Biverbanca, filiale di Coggiola, facendo riferimento al numero 124230/2. [d. p.]

Ieri la rappresentazione. E Cossato festeggia con i ragazzi



Due singolari «gemellaggi», ieri in provincia. A sinistra un momento della «Quintana», la giostra medievale di Ascoli inscenata al Piazzo, e sotto un momento della festa dei ragazzi di Cossato, cui hanno partecipato anche giovani di Corleone (PICHELETTI)

Il Piazzo torna al medioevo con la «Quintana» di Ascoli



BIELLA. La Provincia di Ascoli Piceno, impegnata in una serie di iniziative per la valorizzazione economica, turistica e culturale, ha affidato alla «Quintana», la celebre rievocazione storica, il ruolo di «testimonial» del [illegible] territorio. [illegible] Ieri, al Piazzo, è andata in scena una rappresentazione della giostra medievale, con la partecipazione di un centinaio [illegible] figuranti in costume.

L'idea di portare la «Quintana» a Biella [illegible] scaturita da [illegible] recente incontro [illegible] gli amministratori provinciali e comunali di Biella e quelli di Ascoli Piceno, impegnati, come detto, in un'intensa attività promozionale.

Sbandieratori e figuranti hanno creato uno spettacolo suggestivo, ben inserito nella cornice medioevale di piazza Cisterna. Poi [illegible] «Quintana» ha lasciato spazio [illegible] tradizione gastronomica: la Provincia di Ascoli ha offerto una degustazione [illegible] piatti tipici della cucina picena: in pratica una «cena all'ascolana».

A Cossato, sempre ieri, si è svolta invece la festa dei diritti dell'infanzia, un avvenimento di primo piano, che sottolinea l'importante spazio dedicato ai giovani, negli ultimi anni, dall'amministrazione comunale cossatese. Momento particolarmente significativo della giornata è stato il gemellaggio fra il Consiglio comunale dei ragazzi cossatesi (eletto per la prima volta nel '94) e quello di Corleone (presenti 4 suoi rappresentanti). Un progetto [illegible] amicizia, partito lo scorso [illegible] sulla base [illegible] un confronto di idee sull'ecologia urbana, che è stato ribadito ufficialmente ieri.

Inoltre nell'ordine del giorno dell'assemblea è stata inserita l'adesione alla Carta internazionale [illegible] città educative, una sorta di «pagella europea» sull'impegno civile per le tematiche giovanili.

Nel primo pomeriggio si sono svolti spettacoli teatrali, [illegible] popolari e un mercatino artigianale, [illegible] prodotti fabbricati dai bambini delle scuole elementari e medie.

Alle 17 sono invece cominciati alcuni mini-tornei sportivi. La giornata è [illegible] chi[illegible] dal simbolico lancio di mille palloncini contenuti in una bottiglia gigante. [c. gl.]

Il concorso ha 51 anni, ma non li dimostra: è un'industria che non conosce crisi

Miss Italia, il business dei sogni

In Piemonte e Val d'Aosta oltre 40 appuntamenti Il segreto del successo? Cambiare sempre formula



In questa foto di repertorio, che si riferisce all'anno scorso, un gruppo di partecipanti al concorso Miss Lago d'Orta, selezione per Miss Italia

La fabbrica dei sogni, un'industria che non conosce crisi. E' il concorso di Miss Italia, che ha compiuto i 51 anni di vita e non denota segni di stanchezza, anzi. Per le ragazze è un'occasione per crearsi un'immagine e, eventualmente, trovare un posto di lavoro; per chi organizza è un bel business. Il segreto? Non restare mai legati ai vecchi clichè, cambiando sempre formula: in una edizione si allargano le passerelle anche a mamme e mogli, in un'altra si accettano le «straniere» (che abbiano però un genitore italiano), nell'altra ancora (da quest'anno) ci sono pure i maschietti, creando una sorta di Mister Italia, paggetto delle bellissime verso Salsomaggiore. E naturalmente i locali fanno a gara nel garantirsi una serata del concorso di bellezza più popolare: non solo feste in piazza e discoteche (alcune delle quali hanno addirittura chiesto e ottenuto bis e tris), ma pure i centri commerciali, sotto l'incalzare dei tanti sponsor dell'iniziativa, sempre più rivolta al consumo di massa, piuttosto che a una clientela d'élite. I tempi cambiano: alzi la mano chi anni fa avrebbe immaginato di vedere le ragazze sfilare nel reparto frutta e verdura o salumi e formaggi.

E per questa edizione '98 si è registrata una vera e propria esplosione: oltre quaranta appuntamenti in Piemonte e Val d'Aosta, concentrati in pochi mesi, da fine aprile a metà agosto. Un vero tour de force che costringerà a tanti sacrifici le aspiranti miss, e non solo loro. C'è chi ci ha rimesso un fidanzamento lungo e solidissimo. Almeno all'apparenza.

Ma diamo un'occhiata al concorso a livello regionale. In termini calcistici, potremmo dire che siamo a livello di preparazione, di rodaggio. Nel senso che le prime fasce «pesanti», quelle regionali, che per intenderci consentiranno di accedere alle prefinali nazionali di fine agosto, saranno assegnate a partire da luglio. Miss Italia in Piemonte è partito il 25 aprile e ha già fatto felici otto ragazze: Ljuba Bedeschi, 18 anni, di Rivoli e Silvia Peretto, 19, di Torino (Miss Wella); Erika Carrera, 18, di Ciriè (Miss Modella Domani Sasch); Valentina Pigini, 17, di Verbania, Miss Novara; Fausta Corigliano, 17, di Bra (Miss Cuneo); Claudia Franchino, 20, di Rivoli (Miss Deborah); Ilaria Pontone, 21, di Torino (Miss Ragazza In Gambissime); Ylenia Di Ciola, 22, di San Gillio (Miss Amarea).

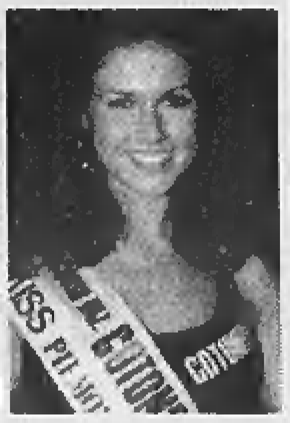
In vista un giugno denso di appuntamenti: venerdì prossimo ad Avigliana, discoteca Atlantide; il 12 al «Globo» di Borgovercelli per Miss Vercelli; il 13 al «Baja Blanca» di Levice (Cn); il 19 al «Patio» di Torino per Miss Torino; il 20 al «Jambo» di Cameri (No), il 21 al «Gilda» di Castelletto Ticino (No); il 26 al «Mediterraneo» di Isola d'Asti e il 27 alle «Cave» di Vintebbio (Vc).

Marco Piatti

«Se ci vai per gioco, non ti delude»

Dice Silvia Antonucci: però non ci tornerei Per Mimosa Paolotti «esperienza positiva»





A lato Mimosa Paolotti e a destra Silvia Antonucci: pareri contrastanti

Un anno fa protagoniste; oggi dietro le quinte, ogni tanto chiamate in giuria da ex, ad assegnare voti alle loro... eredi. Sono le quattro giovani che nell'edizione '97 di Miss Italia difesero la bellezza di Piemonte e Valle d'Aosta alla finale nazionale di Salsomaggiore.

Stiamo parlando di Silvia Antonucci, di Torino, Miss Piemonte in carica; di Mimosa Paolotti, di Novara, Miss Valle d'Aosta; di Xenula Tinti, di Torino, Miss Cinema Piemonte e della cuneese Silvia Muratore, che a Salsomaggiore andò come riserva, ma che a conti fatti, delle quattro fu quella più «televista», grazie a diversi spot pubblicitari interpretati a fianco di Frizzi & C.

Un anno dopo la loro vita non è cambiata: chi studia, chi lavora e chi un'occupazione continua a inseguirla, come Mimosa Paolotti, sempre in attesa di un posto da assistente sociale: «Se rifarei Miss Italia? Qualche mese fa avrei risposto di no, oggi invece sarei disposta di buon grado a tornare in passerella. Sì, Miss Italia mi è servita. Mi ha dato notorietà e qualche buona opportunità di lavoro: servizi fotografici, sfilate di moda. A mente fredda la giudico un'esperienza positiva».

Pareri favorevoli ma anche contrari, come quello di Miss Piemonte, Silvia Antonucci, studentessa in attesa degli esami di maturità: «Ad essere sincera, dal concorso non ho ricavato granchè. Il lavoro me lo sono trovata da sola, grazie a conoscenze che comunque avevo già. Se lo rifarei? Proprio no, una volta è più che sufficiente. Alle ragazze che si avvicinano a Miss Italia suggerisco di non crearsi illusioni, di vivere la cosa senza pensieri, senza troppe ambizioni. Dev'essere un gioco. Altrimenti si rischia di restare deluse». [m. p.]

Vercelli: buon successo di pubblico

Salone dell'umorismo una scommessa vinta

Bruno Gambarotta stasera alle 21 per il «gran finale» della rassegna





Sopra Bruno Gambarotta: è lui a dire «l'ultima parola» al Salone Sotto Luciana Littizzetto: il suo cabaret è piaciuto a tutti

VERCELLI. Per la «Rassegna del libro umoristico e della satira» di Vercelli oggi è l'ultimo giorno. Un'iniziativa sorta quasi per scommessa. Ed è stata una scommessa vinta, considerando il successo di pubblico che ha gremito dall'8 maggio gli stand. Pubblico che ha assistito alle performances offerte in forma di «conferenza spettacolo», di «aperitivi illetterari», di cabaret (la Littizzetto, un grande exploit!), di musica, di animazioni estemporanee affidate ad attori di teatro o vignettisti che hanno ritratto i visitatori.

Finisce qui, ed oggi, dulcis in fundo, a dire l'ultima parola è stato chiamato Bruno Gambarotta, che farà la sua apparizione alle 21, nell'area dei bla-bla.

Il contenitore riservato alla rassegna (si è rivelato idoneo: è l'ex asilo «Umberto I», in via Stara, angolo corso Palestro) aprirà i battenti alle 10 e chiuderà in bellezza alle 23. Cosa si potrà vedere, oltre naturalmente scegliere volumi humour e fumetti negli stand?

Nel suggestivo cortile interno (tra il verde è stato montato il palco per gli show) c'è una parata di sagome giganti e di personaggi della leggenda «jacovittiana», mentre nelle sale interne ci sono mostre di Manara, Pratt, Bottaro, Bozzetto, Forattini ed una intera serie antologica ancora di Benito Jacovitti dedicata a Cocco Bill, con tavole originali delle prime storie di questo straordinario e popolarissimo personaggio del «western-spaghetti» a fumetti.

Ad attirare particolarmente l'attenzione è lo spazio riservato ai vignettisti satirici, che si sono confrontati in occasione della rassegna vercellese sul tema: «Ironia della sorte, sopravviverà la superstizione al 2000?». Tra le firme presenti ci sono quelle di Cavandoli, Fremura, Giuliano, Altan, Contemori e di moltissimi altri eroi dalla china facile.

Così si chiude. E già gli organizzatori, dopo questa prima edizione, pensano alla seconda puntata. [g. bar.]

Torna il musical patrocinato da Specchio dei Tempi

La «Mercury's Story» il 26 giugno a Vercelli



Anche quest'anno Alessandro Geddo impersonerà il mitico leader dei «Queen» al Civico

VERCELLI. Il nuovo «Freddie Mercury» di Alessandro Geddo & C. sarà accolto in pompa magna anche a Vercelli. Data dell'evento venerdì 26 giugno, al Civico e con il patrocinio di «Specchio dei Tempi». Perché anche stavolta lo spettacolo finanzierà i lavori di completamento della cascina Lavino, che accoglie i giovani dell'Anffas.

La versione *musical* del «Freddie Mercury's Show» è organizzata appunto dall'Anffas con il patrocinio della nostra Fondazione, dell'Ascom e del Comune. Non più *show*, ma «Freddie Mercury's Story», lo spettacolo porta un sottotitolo significativo: «Il racconto della vita di Freddie Mercury». A differanza della versione precedente (rappresentata e bissata al Civico), l'attuale viene messa in scena con l'appoggio dei bravissimi musicisti del «Folle Pretesto», della «Paerbleau Dance Company» e del «Centro sperimentazione teatrale». Gli ultimi due gruppi sono le compagnie di Borgomanero con le quali Geddo ed i suoi amici hanno confezionato questo bellissimo *musical*.

Spiega Alessandro Geddo (che impersonerà il leader dei Queen): «Il pubblico del Civico vedrà uno spettacolo completamente nuovo, cantato, ma anche danzato e recitato». Oltre ai due gruppi di Borgomaro, affiancheranno Geddo, come strumentisti e *vocalist*, Antonello Saguto, Diego Lagrutta, Giorgio Lasagna, Stefania Allorio, Gianni Contardi, Emanuele Testa, Massimo Kotlar, Daniela Sora e Mirella Boscarato. Poi il coro: Mario Pellizzaro, Fabio Cavigiolo, Stefania Di Martino, Monica Seghetto, Roberta Usardi e Barbara Abbà. Le coreografie sono di Andrea Longhi, la regia teatrale è di Guido Tonetti.

Il biglietto (platea numerata) costa 20.000 lire: prenotazioni da domani al negozio Shop di via Cavour. [d. b.]

Viotti-Valsesia

Concorso Il violino al debutto

GRIGNASCO. Prende il via domani, con una trasferta in provincia di Novara, al teatro della Società Operaia, la fase per violino ed orchestra del quattordicesimo Concorso internazionale «Viotti-Valsesia».

Anche se il settore dedicato al violino rappresenta una novità assoluta, sono numerosi i musicisti stranieri che sosterranno le prove. Non contando quelli italiani, sono albanesi, austriaci, olandesi, brasiliani, tedeschi, giapponesi, rumeni, russi ed ucraini.

La giornata di domani prevede alle 11 la convocazione dei partecipanti e i sorteggi per le prove che inizieranno alle 14 di martedì. Il calendario prevede alle 10 di mercoledì la conclusione delle prime prove eliminatorie e alle 10 di giovedì la semifinale. La finale è invece prevista per venerdì alle 16.

Valsesia Musica, che organizza gli eventi viottiani in Valsesia, presenta al Sottoriva di Varallo, alle 21 di mercoledì, un concerto dell'Orchestra Filarmonica di Cluj diretta da Ovidiu Balan. In programma il «Concerto brandeburghese n.3» di Bach e «Le quattro stagioni» di Vivaldi. [g.bar.]

E martedì va in passerella il rock d'acciaio con 7 band

Punk e death metal, è «live»

A Ponderano gli Agnostic Front



Gli americani Deicide, in concerto con sei altre band di vari Paesi per il festival «death metal» di martedì. Domani, a Ponderano, arrivano invece gli Agnostic Front, famoso gruppo di hardcore punk statunitense

PONDERANO. Gran doppietta al Babylonia: domani arrivano gli Agnostic Front, uno dei gruppi di punta dell'hardcore punk newyorchese. E martedì scatta il «Summer Clash Festival», con sette band in arrivo dagli Usa, dalla Germania, dalla Svezia e dal Belgio. Denominatore comune: l'amore per il metal durissimo e satanico.

La due-giorni, per chi ama un certo genere di musica, è da non perdere. Gli Agnostic Front (27 mila il biglietto) tengono a Ponderano il loro unico concerto in Italia del '98, che serve a presentare l'ultimo album, «Something's Gotta Give». Secondo i critici, è il vero capolavoro del quartetto, cresciuto negli Anni 80 e con alle spalle otto dischi. Alfieri del movimento underground nella Grande Mela, gli Agnostic Front sono nati nell'81, facendo della ribellione la loro bandiera. Chi li conosce, ricorderà qualche pezzo famoso, come «United Blood» (Sangue unito). Il loro sound è violento e brutale, e col passare degli anni la grinta non è mutata. Il cantante è Roger Miret, affiancato da Vinnie Stigma (chitarra), Rob Kabula (basso) e Jimmy Colette (batteria). Una formazione classica e sobria, ma di potenza dirompente. Prima degli Agnostic Front, al Babylonia saliranno sul palco i Powerhouse.

E passiamo a martedì, e alla lunga maratona death metal. Al festival, che comincia alle 20 (35 mila il biglietto), si esibiranno alcuni gruppi di culto e alcune band in crescita. Del primo elenco fanno parte gli americani «Deicide», che hanno appena pubblicato l'album «Serpents of the Light». Dagli Usa arrivano pure i Six Feet Under e i Brutal Truth, mentre la Svezia (che annovera molti gruppi death metal), manda in campo i Naglfar e gli Amon Amarch. Sono tedeschi, invece, i New Sentenced, e belgi gli Ancient Rites. Il festival è organizzato dall'agenzia «Rock & Dogs» e dalla rivista germanica «Rock Hard». [g. bu.]

FESTA ETNICA

Vercelli, oggi l'ultimo giorno di animazioni

Lou Dalfin, è occitano il finale di Folkermesse

VERCELLI. Il concerto di rock occitano di Lou Dalfin concluderà questa sera la prima fase vercellese di Folkermesse.

Ma prima di scorrere il cartellone quotidiano presentato dalla rassegna etnica, inevitabilmente, bisognerà accennare al concerto che ha aperto con successo la manifestazione, venerdì sera al Civico.

«Il viaggio di Sigerico» era il titolo degli itinerari etnico musicali lungo la rotta della Via francigena con il supergruppo di estrazione europea capitanato da Maurizio Martinotti. Strumentisti d'eccezione in azione. Da sottolineare, la bravura della cantante Lucilla Galeazzi e del trio Ariondela.

La performance ha avuto - anche grazie ai componenti della Banda Osiris che hanno curato la regia e che si sono incuneati sul palco con le loro acrobazie musicali - il merito di trasformare un concerto in evento teatrale nel vero senso della parola. Lo spettacolo, prodotto dal Comune di Vercelli, verrà «esportato» a Vilanova i la Geltrù, in Spagna e a Parthenay, in Francia. Buon viaggio, Sigerico!

Il programma vercellese di Folkermesse prevede per oggi animazioni alle 11, alle 18 e alle 20,30 nelle strade del centro storico con La Compagnia dei Folli, la Bandella della Bandalpina, Hombre Rosse e la Banda Mastroianni. Alle 18, invece, nel chiostro di Santa Chiara si esibiranno gli spagnoli Urbalia Rurana, con flauti, violini, cornamuse, organetti e bouzuky. E' un gruppo che accoglie nei ranghi alcuni dei solisti più attivi del «pais valenciano», punto d'incontro di mescolanze di culture musicali tra Europa ed Africa, Oriente ed Occidente.

In piazza Cavour, alle 21,30, apparirà invece Lou Dalfin di Sergio Berardo, che ha saputo fondere matrici rock con il più sanguigno folklore occitano. Annotazioni per un clima «ballerino», di stagione: se piove, ci sarà pur sempre il Civico.

Folkermesse riprenderà in agosto con «Rioninmusica» nei quartieri, con il Comitato manifestazioni. [g.bar.]

I NOSTRI FILM

Asteroide in rotta di collisione scoppia il panico negli States



Morgan Freeman interpreta il presidente degli Usa cui spetta il compito di comunicare alla nazione il pericolo imminente e di scegliere chi verrà salvato

UNA cometa è in rotta di collisione con la terra offre l'opportunità a Mimi Leder di girare un remake del classico «Quando i mondi si scontrano» del 1951.

Il nuovo film della regista di «The Peacemaker» e «Il giorno della cometa» è un thriller fantascientifico con un cast davvero sorprendente. A partire da Morgan Freeman, che interpreta il presidente degli Stati Uniti cui spetta l'ingrato compito di comunicare alla nazione il pericolo imminente e di scegliere chi verrà salvato; per proseguire con Téa Leoni, la giornalista che per prima viene a sapere la notizia e ancora: Vanessa Redgrave e Maximilian Schell nei panni dei genitori, Robert Duvall che è l'astronautarichiamato in servizio per guidare la missione incaricata di far esplodere la cometa. E, dulcis in fundo, Elijah Wood, il ragazzino astronomo dilettante per amore che scopre per primo la cometa killer.

Alla realizzazione degli effetti speciali, curati dalla Industrial Light & Magic, ha collaborato una nutrita schiera di consulenti scientifici, tecnici della Nasa, astronomi, ed ex astronauti. Ciò ha consentito di ricostruire fedelmente il viaggio dell'astronave verso la cometa.

Una delle sequenze più complesse da realizzare è stata quella della fuga di migliaia di persone in preda al panico. Per le riprese è stato utilizzato un tratto di autostrada della Virginia ancora in costruzione, occupato da oltre 2 mila comparse e circa 1500 veicoli di tutti i tipi.

L'idea del corpo celeste che si presenta minaccioso nei telescopi terrestri è già stata sfruttata più volte nel mondo del cinema. Oltre al già citato «Quando i mondi si scontrano» ricordiamo ad esempio i cataclismi naturali scatenati in «La meteora infernale» (1957) o quelli provocati dal corpo celeste che dà il titolo a «Meteor» (1979). Lo stesso pianeta Mongo teatro delle avventure di «Flash Gordon» (1980) altro non è una megameteorite a spasso nel cosmo.

Piero Abrate

DEEP IMPACT
regia di Mimi Leder
con Morgan Freeman, Robert Duvall
Elijah Wood, Vanessa Redgrave
Mary McCormack, Téa Leoni
Fantascienza - Usa, 1998

BIELLA

Martedì in jazz

Al Piazzo la band di Paolo Paliaga e Ares Tavolazzi

BIELLA. Per l'ultimo concerto prima della pausa estiva, il Jazz Club ha invitato a palazzo Ferrero una band di lusso: il Paolo Paliaga Quartet, nel quale milita Ares Tavolazzi, uno dei migliori bassisti del mondo. Il gruppo è in concerto martedì alle 21,30, e lo show di chiusura si annuncia molto interessante. Paliaga è un pianista di fama, allevato da gente come Pupo De Luca e Sante Palumbo; da anni vive a Parigi, dove collabora con i grandi nomi del jazz europeo. Tavolazzi è quasi un mito: ex degli «Area», la famosa band di rock progressivo, è contrabbassista e violoncellista diplomato, e dopo un esordio precoce nelle orchestre da ballo (la celebre «gavetta») il virtuoso di Ferrara è divenuto una star internazionale, apprezzata anche da Gil Evans. Completano il quartetto il batterista Nicola Stranieri e il sassofonista Giulio Visibelli. La band fa dell'improvvisazione libera il suo punto di forza; gli assoli sono raffinati, e grande spazio è dedicato alla sperimentazione. [g. bu.]

VARALLO

Domani al Sottoriva

Torna la banda Tra dixieland e tarantella

VARALLO. Per la tradizionale festa varallese della Beata Vergine Incoronata, ritorna a riecheggiare in Valsesia la musica per banda. L'appuntamento è previsto per domani alle 21, al teatro Sottoriva di via Don Bosco, dove sarà in concerto la storica Banda musicale «Città di Varallo» diretta dal maestro Colombo. Così, i virtuosi strumentisti locali si esibiranno con l'inno alla «Beata Vergine Incoronata» come apertura del repertorio.

Poi proseguiranno con i loro classici. «Florentiner», briosa marcia all'italiana, l'ouverture della «Cavalleria leggera» di Suppé, la tarantella napoletana «La danza» ed ancora una marcia brillante dal titolo «Our way». Per il secondo tempo i musicisti varallesi hanno programmato «Delta Mars», il tema del film «I predatori dell'arca perduta», un revival Anni Sessanta, il dixieland «Poker Rag», per terminare alla grande con «Band a gogò». Insomma: un concerto per tutti i gusti. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Deep Impact** di M. Leder con R. Duvall, M. Freeman, V. Redgrave. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **3 uomini e una gamba** con Aldo, Giovanni e Giacomo. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **La vita è bella** con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi, regia di Roberto Benigni. L. 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Sfera** di B. Levinson con D. Hoffman, S. Stone, S. Jackson. Ore 15; 20,30; 22,30.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Amistad** di Steven Spielberg. Or.: 21,30 spettacolo unico. L. 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

IL PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **La maschera di ferro** di L. Di Caprio, J. Irons, J. Malcovich. Or.: 16; 20; 22,15 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. Alle ore 21,15 la Compagnia di Spettacolo «Trans Gabin Express» mette in scena **La ragione degli altri**, commedia in tre atti di Luigi Pirandello.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.108. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Sesso e potere** di B. Levinson, R. De Niro, W. Harrelson. Or.: 15 spett. cont. L. 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. (0161) 828.500. **Un topolino sotto sfratto**, con N. Lane, L. Evans, C. Walken, regia di G. Verbinski. Or.: 16 spett. unico. L. 10.000; 7000 e 9000; 6000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Full monty - Squattrinati organizzati**, regia di P. Cattaneo. Ore 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Deep Impact** di M. Leder con R. Duvall, M. Freeman, V. Redgrave. Or. ap. 15. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Arancia meccanica**. Orario apertura 15. L. 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Blues Brothers - Il mito continua** di J. Landis con D. Aykroyd, J. Goodman, J. Morton, J. E. Bonifant. Or. ap. 15. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or. ap. 15. L. 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Informazioni orari: tel. 215.018. **Anastasia**, cartoni animati, regia di D. Bluth e G. Goldman. Orario apertura 15. L. 10.000; 8000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Informazioni orari: tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. Ore 21 Saggio di fine corso dei giovani studenti dei «Corsi di perfezionamento sul melodramma italiano» del Liceo Musicale «G. B. Viotti». Ingresso libero.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.965. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Nightwatch.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Una ragazza sfrenata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Polvere di Napoli.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Romantici equivoci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Mio figlio il fanatico.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Deep Impact.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CRISTALLO via Gollo 5, tel. 650.71.00. **Arancia meccanica.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Se mi amate...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arizona Dream.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Lo straniero che venne dal mare.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Niente per bocca.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Mr. Magoo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Le tentazioni della luna.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **Private parts.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Mimic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **Blues Brothers - Il mito continua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 18; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 6190150 **L'immagine del desiderio.** Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Breakdown.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Fino all'8 giugno alla Cavallerizza, via Verdi 9: D'Opera - In mostra i segreti del teatro. Ingresso libero. Dalle ore 17 interventi a sorpresa degli attori della scuola del Teatro Stabile. Ingresso libero. Oggi aperta ore 10/19.

AUDITORIUM RAI P. Rossaro. RIPOSO.

GIORNO E NOTTE

Trino

Open Quartet al Civico

Oggi alle 21,30, al Teatro Civico, si terrà il concerto degli «Open Quartet», nell'ambito della rassegna «Fuori la Musica». Il gruppo è impegnato a superare le barriere tra i generi musicali, alla ricerca delle radici popolari della musica colta.

Costanzana

Pirandello per i T.G.E.

I Trans Gabin Express stasera alle 21,15 replicano nel salone parrocchiale «La ragione degli altri», di Luigi Pirandello.

Bianzè

Festa della birra

Il gruppo Allegra Compagnia è stasera alla Festa della birra, nel campo sportivo. Piatti tipici alle 19,30. Alle 21 si balla.

Vercelli

All'«Irish» Oscar

Questa sera all'Irish pub Oscar Wilde sono di scena, dopo le 22,30, i novaresi «Obbligo di svolta a sinistra».

Biella

Gli «Sprok» in tournée

Tempo di concerti per i biellesi Sprok, gruppo di punk melodico che ha conquistato le finali di Rock Targato Italia. Sabato la band suona a Borgomanero; il 23 giugno al Chiostro di San Sebastiano (per Biella Estate) e il 25 al parco Acquatica di Milano. Nove giorni fa, gli Sprok hanno fatto da spalla ai Prozac +, al Babylonia: un componente della band è molto amico di Gian Maria Accusani, leader del trio di «Acida». «Ma non ci ispiriamo assolutamente ai Prozac +», spiegano i biellesi.

Tricerro

E' festa in Famija

La Famija Trisereisa presenta alle 21 di stasera un concerto folk in piazza Cavour con i Cantavino e Pino Milenr. Lo spettacolo è «Canté e cunté».

Ponderano

Espone Norberto Foglia

Oltre alla mostra di foto digitali, il Garden Bar Art Cafè espone fino a domenica prossima 18 opere del pittore biellese Norberto Foglia. Orari: tutti i giorni dalle 7 alle 24, escluso il lunedì.

Masse Santa Maria

Tra folk e danze

Venerdì alle 21, al cinema teatro parrocchiale, va in scena uno spettacolo a base di musica e danze popolari, dal titolo «Da Versej a Versailles». A suonare, alla «festa da bal», sarà il gruppo folk biellese dei Meikenut, affiancato dai ballerini del gruppo «Accordanza» di Ivrea.

Pesante passivo della formazione di Caricato nella terza gara scudetto

Amatori, una disfatta casalinga

L'Hockey Novara travolge i gialloverdi: 6-1

VERCELLI. Il Novara espugna (6-1) il Pala Isola e pone un'ipoteca davvero seria allo scudetto. Ooperato il break egli azzurri basterà mantenere il servizio, ovvero sfruttare al meglio il fattore pista nella egara quattro» del 13 giugno per conquistare il titolo tricolore. Ai gialloverdi resta il rimpianto per una sconfitta pesante nel punteggio ma non altrettanto sotto il profilo del gioco.

Per almeno un quarto d'ora l'Amatori ha messo alla frusta il team novarese confezionando almeno una mezza dozzina d'occasioni da rete. Un Cunegatti versione super (il portiere novarese è stato il migliore in pista) e qualche errore sotto misura hanno permesso al Novara di passare indenne la sfuriata, prima di piazzare nell'arco di 4' i colpi del ko con Ale Michielon. In pratica il derby si è deciso nello spazio di pochi minuti: dal 16'14 al 20,36. Forte del 3-0 il team di Battistella ha potuto controllare la veemente reazione gialloverde e pungere efficacemente in contropiede.

L'inizio è stato di chiara marca vercellese. Sospinto da un tifo incessante l'Amatori chiamava immediatamente in causa Cunegatti con Mirko Bertolucci e Gonella. Crudeli non finalizza un assist di Mariotti, quindi Gonella colpisce un palo clamoroso. Il Novara attende e al 16,14' piazza il primo siluro con Ale Michielon. Il bomber azzurro si ripete dopo 20 secondo quando trasforma un tiro a uno con Mirko Bertolucci espulso. Il tris di Ale Michielon (rapida azione di rimessa) mette il Novara al riparo da qualsiasi pericolo. L'Amatori continua generosamente ad attaccare ma Cunegatti sventa ogni incursione avversaria. Nella ripresa Caricato prova a cambiare qualcosa ma il Novara resiste. Ale Bertolucci (4') potrebbe rimettere in corsa i gialloverdi su rigore, ma Cunegatti ancora una volta dice di no. I minuti trascorrono inesorabile e l'assedio dell'Amatori diventa sempre meno lucido. Cunegatti nega il gol a Gonella e Mirko Bertolucci, quindi con Ale Bertolucci espulso Piscitelli (19') firma il poker. Nel finale con i gialloverdi ormai demoralizzati il Novara trova invitanti corridoi per agire in contropiede. Ale Michielon (20') sigla il 5-0 prima che Mirko Bertolucci (21') realizzi il punto della bandiera. Ma l'ultimo sigillo (24') è ancora di Ale Michielon: 6-1 e i fan azzurri cominciano già a festeggiare. **[p. m. f.]**



Un'azione di Alex Bertolucci nel derby di ieri sera con il Novara

Netto ko per i granata, ma si spera nel match di ritorno

Il Borgosesia al tappeto sconfitto 3-0 a Giugliano

GIUGLIANO. Dopo il Nord-Est (Alto Adige in Coppa Italia) anche il Sud porta male al Borgosesia. Ieri nell'andata delle semifinali, i granata sono stati sconfitti per 3-0. La differenza in campo però non è stata così netta: le prime due reti sono giunte in modo un po' rocambolesco, e anche col contributo della difesa valsesiana, mentre il colpo del ko è venuto mentre i granata erano a caccia del 2-1. In mezzo a questo il Borgo può recriminare per un gol annullato, un salvataggio sulla linea e un campo in terra battuta che modificava tutti i rimbalzi. E' andata così, ma non tutte le speranze sono perse: mercoledì servirà una grande impresa, ma il miracolo non è impossibile, anche perché il team ha abituato i tifosi a sorprese inaspettate. La partita. Prima azione e primo gol per il Giugliano: Sarnelli affonda sulla destra, serve Pisani (un giocatore molto veloce) che salta l'avversario e infila tra palo e portiere, non piazzato nel modo migliore. Pochi minuti ed ecco il raddoppio: Sardo dal centrocampo pesca Spanò il quale vede Aliotta fuori dalla porta e prova (centrando l'obiettivo) il più classico dei pallonetti. Il Borgo assorbe bene la doccia fredda e al 30' potrebbe accorciare le distanze ma Iscaro salva sulla linea un gran colpo in girata di Siazzu. Al 44' il gol annullato: Gravina respinge un tiro di Guidetti, riprende e segna Caruso, ma l'arbitro gela gli animi fischiando il fuorigioco. La ripresa è meno avvincente, e vede al 62' Secarotta infilare il numero uno granata con un diagonale. Al 67' applausi per Siazzu ma la conclusione diretta nell'angolino in alto è deviata in angolo in extremis. **[i. fo.]**

Giugliano: Gravina, Zavarone, Martone, Iscaro, Grasso, Sardo, Pisani, Cerbone, Secarotta (89' Fondicelli), Sarnelli (77' Castellone), Spanò (60' Bianco).
Borgosesia: Aliotta, Paganini, Fagnoni (70' Sassone), Rancia, Milani, Paladin, Pellegrino, Scienza (18' Guidetti), Caruso, Felice (72' Panella), Siazzu.
Arbitro: Palanca.
Reti: 14' Pisani, 22' Spanò, 62' Secarotta.



Il granata tenteranno il miracolo mercoledì davanti al pubblico di casa

CALCIO

Una promozione in «C1» e una lunga esperienza tra i professionisti, ecco il curriculum del successore di D'Alessi

La Pro ha deciso: è Gianfranco Motta il nuovo tecnico

L'ex allenatore dell'Alessandria sarà presentato domani pomeriggio in sede

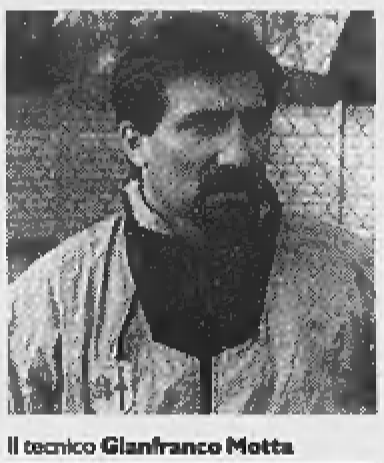
VERCELLI. Gianfranco Motta è il nuovo mister della Pro Vercelli. L'accordo che lega il tecnico lombardo alle bianche casacche, è stato firmato ieri, nel primo pomeriggio al termine d'una «colazione di lavoro» nella quale non è stato difficile trovare l'intesa. D'altra parte dopo il divorzio con D'Alessi, il nome di Motta era in pole position.

La presentazione ufficiale è fissata per domani pomeriggio alle 14,15 nella sede di via Massaua: «Pensiamo d'aver operato la scelta giusta - spiega l'amministratore delegato Nino Prunelli -. Motta è un tecnico esperto e preparato, oltre a essere un profondo conoscitore della categoria». D'altra parte anche il neo allenatore, nei giorni scorsi, aveva espresso parole lusinghiere nei confronti della Pro.

Quarantotto anni, Gianfranco Motta ha più volte incrociato le proprie strade con quelle dell'undici vercellese. Sin dai tempi dell'Oltrepò quando, nell'88-'89, il tecnico s'affacciò per la prima volta in C2. Nel suo curriculum Motta vanta anche esperienze alla guida di Missaglia, Pro Lissone, Alessandria e Pro Sesto, team con il quale ha raccolto i successi più prestigiosi. Una promozione in C1 e, la scorsa stagione, l'ingresso ai play off. Quest'anno, ancora al timone dei lombardi, è stato autore d'una rocambolesca salvezza proprio all'ultima giornata. E, sempre per la cronaca, la Pro Sesto è stata l'unica compagine a strappare sei punti al team bicciolano.

Naturalmente la «fumata bianca» per il trainer apre, di fatto, la campagna di rafforzamento della Pro. Dunque già nelle prossime settimane il nuovo tecnico, in collaborazione con il ds Enzo Barbero, comincerà a sondare il mercato. Motta, nel corso della sua carriera, ha valorizzato più d'un giovane ma c'è da credere che la Pro edizione '98-'99 segua altre piste.

Intanto quest'oggi i bianchi, o meglio quello che resta della formazione, scenderanno in campo a Cuminiana (fischio d'inizio alle 16,30) contro la squadra dell'ex Giuseppe Cristiano. In panchina siederà, per l'ultima volta, Edo Finati. Il tecnico della Berretti verrà sostituito, la prossima stagione da Enrico Bortolas, già tecnico del Pinerolo. **[p. m. f.]**



Il tecnico **Gianfranco Motta**


Dal polso
Promaster è con te, per segnare il tempo dell'avventura, con tutta la sicurezza e le prestazioni di uno strumento ai massimi livelli tecnologici.
Profondimetro, acciaio serrata a vite, allarme, cronografo, subacqueo 200 mt.
L. 485.000
Profondimetro, ghiera girevole unidirezionale, cassa in acciaio, quadrante in NATULITE allarme di profondità, subacqueo 200 mt.
L. 650.000
Profondimetro, cassa in acciaio, memorizzazione dei dati d'immersione, suonerie d'immersione, cronografo a 1/100 di secondo, ghiera girevole unidirezionale, subacqueo 200 mt.
L. 550.000
PROMASTER
Cassa in titanio, con fondello e corona serrati a vite, meccanico a ricarica automatica, ghiera girevole unidirezionale, subacqueo 200 mt.
L.390.000
GARANZIA 3 ANNI
Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, cronografo a 1/20 di secondo, doppia suoneria, timer, datario, impermeabile fino a 100 mt. ghiera girevole unidirezionale.
L. 390.000
...al cuore
Promaster è con te, per segnare il tempo della gioia, con il design e la personalità di un orologio che risponde in pieno al tuo gusto di vivere.
Cassa e bracciale in acciaio, calendario completo, subacqueo a 200 metri, ghiera girevole unidirezionale.
L.320.000
Cassa e bracciale in acciaio, fondello serrato a vite, datario, cronografo a 1/100 di secondo, impermeabile fino a 100mt.
L.390.000
CITIZEN
E' il tuo Tempo